

L'ALTERNATIVA TUTTI IN TRENO

BOLOGNA. Al Motor Show si può andare anche in treno. Convogli speciali sono stati predisposti da Torino, Milano, Mestre, Padova, Pisa, Firenze, Roma. I convogli, che non effettuano fermate intermedie, partono al mattino e rientrano a sera nelle città di origine. Il prezzo comprende viaggio e biglietto d'ingresso.



LE GIULIA GTA DEL «PORTELLO»

BOLOGNA. Tra tante gare ed eventi sportivi, c'è una sfida riservata a un glorioso modello degli Anni 60: l'Alfa Romeo GTA (1966-1969). Il Trofeo GTA, organizzato dalla Scuderia del Portello, il team Alfa per autostoriche, è in programma domani (ore 9-16). Fra i concorrenti, Sandro Munari e Carlo Facetti.



IL VADEMECUM VIA INTERNET

BOLOGNA. Non è facile orientarsi nei padiglioni del Motor Show. Un aiuto può arrivare tramite Internet: c'è un sito apposito (www.motorshow.it) che rappresenta un prezioso vademecum. Le informazioni, raccolte in 4 sezioni, offrono un panorama completo della rassegna (programmi, eventi, novità auto e moto).



LA STAMPA SPECIALE MOTORI

Domenica 7 Dicembre 1997 • 1

GIOVANI E MOTORI UN AMORE CHE NON TRAMONTA

BOLOGNA. Il Motor Show, nato 22 anni fa quasi per scommessa, è diventato una vera rassegna internazionale, seppure colorata in salsa sportiva. Adesso l'industria va a braccetto con le corse, l'aspetto ludico si sposa con quello commerciale e tecnico. La miscela è intrigante.

Ma c'è un elemento che è rimasto eguale a se stesso attraverso il tempo: la fortissima presenza di giovani nel pubblico. Al di là delle statistiche sui visitatori, basta dare un'occhiata in giro. L'enorme, e anche un po' scomodo (mai, però, come il Salone di Francoforte) contenitore bolognese, è in mano a ragazzi e ragazze (più i primi delle seconde), con le loro giacche a vento, i zainetti, le scarpe da ginnastica.

E le tribune che contornano le aree riservate alle competizioni, qualunque esse siano, sono gremiti da una marea di appassionati. E' un popolo rumoroso e allegro, che guarda con ammirazione le potenti sportive e che sogna di possedere una piccola auto come segno di indipendenza. Ma che non disdegna, sull'altro versante, di scrutare con competenza lo sterminato numero di moto e scooter esposte nella rassegna.

C'è voglia di auto, c'è voglia di divertirsi, malgrado non manchino i problemi. Spira l'aria della festa, grande. Quest'anno, del resto, il Motor Show cade a chiusura di un 1997 che ha segnato la ripresa del mercato dopo un lungo periodo di crisi prima e di stasi poi. Sì, nubi e incertezze affiorano per il futuro, ma, insomma, il mondo dei motori può intanto celebrare nuovi record di vendite.

Ma, proprio perché questa è una rassegna che ama i giovani ed è dagli stessi riamata, c'è un problema che occorre ricordare anche in questo contesto: quello della sicurezza. Stragi del sabato sera a parte, quella giovanile è tra le categorie più a rischio nel traffico. I motivi? Soprattutto, inesperienza, esuberanza, scarsa conoscenza dei propri limiti e di quelli della vettura che si conduce.

Il Motor Show, proprio per la sua caratterizzazione sportiva, dovrebbe mandare un messaggio ben preciso: in pista, in circuito si corre e si corre a tutto sprint perché questa è l'essenza della sfida; ma in strada si deve guidare con attenzione, osservando le norme del Codice. Molti esperti ritengono che non sia la velocità in sé una delle cause maggiori degli incidenti stradali. Pesano di più la distrazione, il mancato rispetto delle precedenza, i comportamenti imprudenti. Ma certo la velocità diventa una componente micidiale nel momento in cui l'incidente accade, perché ne amplifica le conseguenze.

Il discorso, ovviamente, vale per tutti gli automobilisti (e per chi si sposta sulle 2 ruote). Ma le iniziative predisposte nell'ambito del Motor Show per sottolineare l'importanza di una guida sicura ci sembrano di particolare importanza. Da quella varata dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con la Promotor (la società organizzatrice della rassegna), con mille giovani coinvolti, alle dimostrazioni offerte in vario modo da enti, costruttori, aziende (fate a velocità ridottissima un test di crash allo stand TWR-Sabell o poi apprezzerete l'importanza della cintura di sicurezza).

Il Motor Show è una festa per l'auto e la moto. Che lo sia sino in fondo, per tutti.

Michele Fenu

Bologna Motor Show: vetture, moto, veicoli commerciali e molti eventi sportivi



Fusaro: auto in salute ma il fisco è soffocante

Il Motor Show non è soltanto una poliedrica fiera di tecnologia, sport e spettacolo. E' anche un momento d'importante riflessione per l'intero mondo dei motori. Abbiamo chiesto a Piero Fusaro, presidente dell'Anfia (l'Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche), di tracciare, dal suo osservatorio privilegiato, una panoramica sullo stato di salute del pianeta motoristico, sui suoi problemi, sulle prospettive alla vigilia del Terzo Millennio.

Presidente Fusaro, come si pone, oggi, l'industria nazionale dell'auto nei confronti della concorrenza straniera?
«Ha certamente posto le premesse per un futuro di successi, nella sfida sulla competitività a medio e lungo termine. Negli ultimi anni ha dato luogo a una massa d'investimenti senza pari in campo internazionale; e ha spinto l'acceleratore sul rinnovo della gamma prodotti, su processi di realizzazione estremamente innovativi, vedi Melfi: un esempio per tutti».

Tra le chiavi vincenti c'è una intelligente globalizzazione.
«Esattamente, ed è stata compiuta con un approccio di prodotto logistico, e di partnership con i fornitori, avanzato; superiore a quello della concorrenza internazionale. Mi riferisco anche ai veicoli industriali. L'Iveco è stato il primo esempio di internazionalizzazione tra le grandi aziende europee. E, sui progetti autobus, l'Italia vanta, con 22 nuove proposte, la gamma più articolata e moderna».

Ma ci sono anche tanti problemi che oggi giorno l'automobilista medio deve affrontare. Quali i più urgenti?
«Al primo posto le fiscalità opprimenti. L'inasprimento dell'Iva, che passa dal 19 al 20%, porterà alle casse statali altri 2200 miliardi. Dei 5500 che il governo ha preventivato, il 38% sarà a carico degli automobilisti. Percentuali che gravano anche su carburanti, manutenzione, ricambi. Grossi problemi inoltre per le auto aziendali: i nuovi criteri, che frutteranno a loro volta più di 2 mila miliardi, richiedendo della metà deducibilità e ammortamento».

Il mondo dei motori, insomma, è sempre più «sponsora-



Piero Fusaro, presidente dell'Anfia: a lato, due modelli di primo piano del Made in Italy: l'Alfa 156, Auto dell'Anno (in alto) e la gran turismo Ferrari 355 F1

«Sicurezza-ambiente siamo all'avanguardia Bene il made in Italy»

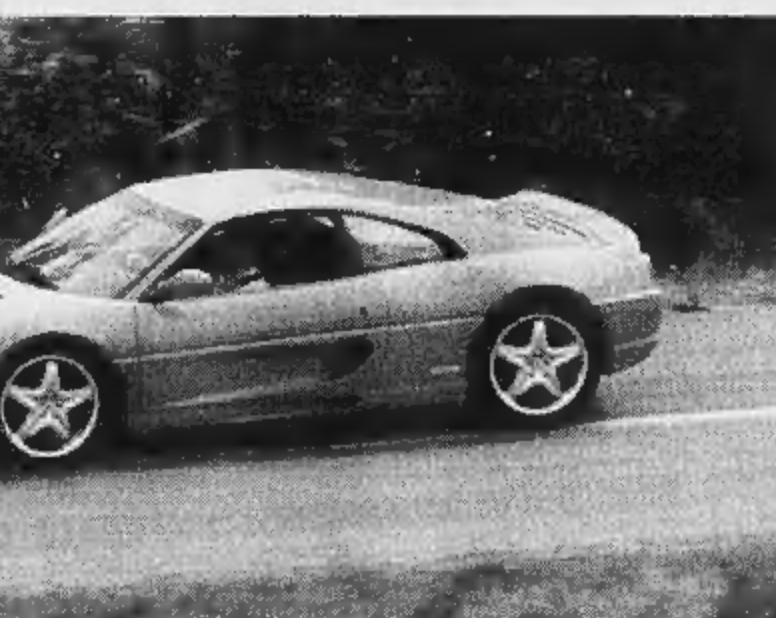
delle risorse statali.
«E' una realtà critica: si aggiungono migliaia di miliardi a un sistema fiscale che già ne attinge 122 mila, il 21,6% del gettito tributario totale. Ma ciò che più allarma, è che all'utente ritorna pochissimo, in servizi e infrastrutture: siamo il Paese d'Europa con il più elevato carico fiscale e il minor ritorno: appena il 25%, contro una media continentale del 30%».

Infrastrutture, un altro punto dolente.
«E' urgente trovare un bilanciamento tra le entrate e i reinvestimenti per varare sistemi innovativi di viabilità. C'è il problema dei grandi nodi stradali, poi vanno programmati i sistemi telematici. Gli investimenti, in questo campo, sono scarsi o inesistenti».

Il numero 1 dell'Anfia «Nessun altro Paese chiede tanto e dà così poco a chi guida»



Parliamo dei centri urbani. Come risolvere i problemi d'affollamento?
«Anche in questo caso, con un adeguato intervento in termini di infrastruttura, gestione telematica del traffico, interventi di strutturizzazione dei parcheggi anche favorendo l'iniziativa privata. E con un più moderno ed efficace trasporto pubblico locale. Il nostro parco autobus è vecchissimo, con una anzianità media di oltre 11 anni, quando in Europa è di 7. In particolare il 40% del parco ha oltre 15 anni di età. Il ministro Burlando si è dimostrato sensibile, prospettando l'acquisto da parte di aziende pubbliche di 1500 autobus all'anno nei prossimi 10 anni. Pregevole iniziativa, ma è un terzo di quanto serve: solo per mantenere



lo stato attuale, bisognerebbe sostituirne 4 mila all'anno».

Come valuta il nuovo sistema «combinato» di tassazione per il bollo e la patente?
«Se non varierà la pressione fiscale, potrà rappresentare un proficuo snellimento burocratico».

Ecco un altro guaio: l'esasperata burocrazia.
«Sì, tanto dolentissimo. Se il certificato di residenza per l'immatricolazione è stato sostituito dall'autocertificazione, rimangono però 12 adempimenti necessari, con balzelli e perdite di tempo, tra tasse, bolli e accessi a 8 sportelli diversi; e con una spesa sulle 700 mila lire. In Francia bastano 4 pratiche, in Germania 3, in Inghilterra 1. Serve un sistema più snello, più europeo. Quello attuale, per l'inci-

denza e la complicazione, frena anche il mercato dell'usato».

La gente, tuttavia, ha tratto benefici dagli incentivi.
«Una scelta positiva. Dal '92 al '93 le immatricolazioni erano calate del 30%. La crescita di quest'anno ha permesso di riequilibrare il mercato. Quest'anno è realistico prevedere un totale di 2,4 milioni di vendite totali. Nel '98 sarà inferiore, visto che il 31 luglio '98 cessano gli incentivi. Ma il mercato italiano, in condizioni di stabilità, dovrebbe assestarsi su 2,2 milioni di veicoli all'anno».

Il Motor Show è anche vetrina di veicoli industriali: qual è il termometro del settore?
«Se in Europa il 75% delle merci viene trasportato su gomma, da noi siamo all'85%. E l'incremento

futuro della domanda di trasporto sarà pari a quello del prodotto interno lordo. La soluzione? Anche se è ovviamente auspicabile una maggiore efficienza del sistema ferroviario e del combinato strada-rotaia, poiché la stragrande maggioranza delle merci continuerà a muoversi su gomma, è prioritario l'intervento sulle strutture stradali. Con adeguati interventi per il superamento dei nodi e la fluidificazione del traffico».

C'è una ricetta per un futuro senza incognite?
«Fra le cose da fare, una priorità è certamente l'alleggerimento strutturale della fiscalità, seguendo il modello spagnolo, dove all'incentivazione classica è seguita una strutturale: e il mercato ha continuato a espandersi. Non dimentichiamo che, finora, lo Stato ha ricavato dal piano-incentivi 1400 miliardi. Le ricadute positive della ritrovata stabilità di mercato si allargano a tutta l'economia italiana. L'effetto moltiplicatore che l'industria dell'auto innesca è elevatissimo. La salute della nazione dipende anche, soprattutto, dal benessere di questo settore vitale».

Sul piano della sicurezza e dell'ambiente, fortunatamente, siamo all'avanguardia.
«Il nuovo sistema agevola le revisioni, incrementando la sicurezza di un parco circolante comunque ancora vecchio. E le Case hanno investito sul problema: il Centro Sicurezza della Fiat è tra i più avanzati. L'industria ha fatto bene la sua parte anche sotto il profilo ecologico: le auto oggi emettono il 95% in meno di sostanze nocive rispetto agli Anni Settanta».

Piero Bianco

DUE PASSI NEGLI STAND LA SFIDA MONDIALE E' A COLPI DI NOVITA'
Giulio Mangano

2

INTERVISTA A CAZZOLA «LE CASE HANNO INVESTITO 100 MILIARDI A BOLOGNA»
Renzo Villare

3

L'ALFA ROMEO 156 DIVENTA ANCHE UNA SUPERCAR PER CORRERE IN CIRCUITO
Cristiano Chiavogato

5

NELLA TERRA DEI MOTORI LO SPRINT DELLE FERRARI, MASERATI E LAMBORGHINI
Gianni Rogliatti

5

L'ECOLOGIA IN PRIMO PIANO ABBIAMO PROVATO LA HONDA SPINTA DALL'ENERGIA SOLARE
Piero Bianco

5

NON SOLTANTO AUTOMOBILI C'E' PURE UN RICCO FESTIVAL DELLE DUE RUOTE
Cosimo Mancini

6

IL MERCATO DEGLI SCOOTER GUIDA LA VOLATA CON L'AUTO DEGLI INCENTIVI
Renzo Villare

6



Tra le varie anteprime mondiali o italiane del Motor Show di Bologna ecco la Toyota Avenis in versione station wagon (a lato), la piccola Smart (al centro) e il monovolume Renault Grand Espace a sette posti

Due passi fra gli stand per vedere anche i modelli che arriveranno in Italia nel '98



BOLOGNA. Cosa vedere al Motor Show? Tutto e niente. Non dipende da ciò che vi è esposto, ma piuttosto da chi guarda. O, meglio, da ciò che cerca, da quello che gli interessa. Perché, tradizionalmente, il pubblico della rassegna bolognese è tra i più assortiti e variopinti che si possano incontrare ad un Salone dell'auto. Ed altrettanto variegato è il panorama degli espositori e dei prodotti esposti: auto, moto, biciclette, veicoli commerciali. E poi ci sono i preparatori, gli accessori, quelli dell'hi-fi e degli articoli di abbigliamento sportivo, eventi sportivi.

Facciamo due passi, qui prendiamo in esame le novità più interessanti dell'auto. Cominciando dall'unica «prima» autenticamente mondiale, nel senso che si tratta di una vettura non ancora esposta in alcun Salone, mentre la maggior parte delle altre sono già state viste all'estero e risultano nuove solo per gli italiani. Ecco quindi la Toyota Avenis. Erede della Carina, è destinata a diventare una delle carte vincenti della Casa giapponese in Europa. Con una lunghezza prossima ai quattro metri e mezzo e tre differenti carrozzerie - tre volumi quattro porte, hatchback cinque porte e station wagon - e una gamma di propulsori ben articolata, da gennaio punterà su una clientela tradizionalista e attenta alla qualità costruttiva. Da non perdere, sempre alla Toyota, i tre piccoli prototipi Funtime, Funcoupé e Funcargo, che anticipano la vettura di segmento B che il colosso nipponico

Il sapore di una sfida mondiale

Le novità dell'anno e qualche anteprima

costruirà entro il '99 in Francia.

Il made in Italy, oltre all'Alfa 155 in versione racing, punta sul look, con una serie limitata della Fiat barchetta, disponibile a febbraio. E' caratterizzata da due colori esclusivi (grigio Steel e verde Stelvio) e da una nutrita serie di personalizzazioni e dotazioni di serie: sedili, volante, cambio e cuffia in pelle, talora bicolore, Abs, tettuccio in tela in tinta coordinata con l'interno, cornici della strumentazione in acciaio inox, cerchi in lega, fendinebbia specifici.

La Mercedes attende che si plachi la bufera che ha coinvolto la Classe A. Nei giorni passati, modificata nelle sospensioni, col baricentro abbassato e con l'adozione dello stabilizzatore elettronico, la vettura ha superato anche il famigerato test dell'elce, secondo quanto certificato dall'ente tedesco che effettua verifiche e controlli tecnici. Intanto punta le proprie carte sulla Classe M, il veicolo 4x4 per il tempo libero prodotto in Usa. Proprio in questi giorni sono stati fissati i prezzi in Germania. Si parte da 50.950 marchi (59,7 milioni) per la versione ML



Dalla Volvo una station wagon che può muoversi anche in fuoristrada: la V70 XC

230 da 150 Cv e si arriva ai 75.990 marchi (74,4 milioni) per la ML320 col V6 di 3,2 litri, 218 Cv e cambio automatico. E, a proposito di veicoli per divertirsi, ecco la Rover Freelander e la Volvo V70 XC, familiare che può anche fare il cross.

Curiosità per il supercompatto monovolume Atoz della Hyundai, un cinque porte che in appena tre metri e mezzo può ospitare cinque persone. Motore di un litro e 55

Cv. Arriverà in Italia in febbraio con prezzi sotto i 16 milioni. La Casa coreana ha l'ambizione di venderne nel '98 circa 10 mila esemplari nel nostro mercato.

Tra le «minis» tiene banco la Smart. Non soltanto per la tamburellante campagna pubblicitaria ma anche per la sua architettura insolita, a cominciare dal motore posteriore, dalla lunghezza di soli 2,5 metri e da un design es-



L'ultimo nato della Land Rover: il Freelander, un veicolo per il tempo libero

asperatamente cromatico e avveniristico. Una bella scommessa che, già adesso, fa discutere.

A dispetto di chi tenta la via del sempre più piccolo, c'è chi percorre la via della crescita dimensionale, come la Renault, che proprio a Bologna ha fissato il debutto italiano della Grand Espace, versione allungata (di 27 cm complessivi, mentre il passo è cresciuto di 17,2 cm) della classica Espace.

Una mossa che la Casa francese può permettersi avendo in gamma altri due monovolume: uno medio (Mégane Scénic) e uno piccolo (Twingo). La Grand Espace arriverà in Italia a primavera, a prezzi leggermente superiori - 3 o 4 milioni - rispetto alle versioni standard, ma con una buona dose di abitabilità in più: sette posti e tanto bagaglio.

Sempre più ravvicinata - ormai

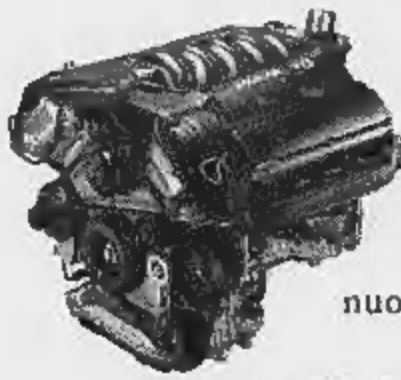
anche nelle date di commercializzazione - la competizione tra la Volkswagen Golf 4 (l'arrivo è stato definitivamente spostato a fine febbraio) e la nuova Opel Astra, presenta a Bologna tanto in versione tre che cinque porte (e, finalmente, a differenza di quanto era avvenuto in settembre a Francoforte, con la possibilità di aprire le porte e sedersi al volante). L'Astra, a fine marzo, sarà disponibile anche nella versione station wagon, vista staticamente due mesi fa al Tokyo Motor Show. Lo stand dell'Opel ospita, per la gioia degli appassionati dell'American way of life, tre prodotti a stelle e strisce di mamma General Motors: verranno commercializzati in Italia - da una ristrettissima rete di concessionari specializzati - l'anno prossimo. Si tratta della leggendaria Chevrolet Corvette, del coupé Camaro e del prorompente off-road Blazer.

Ovviamente sono soprattutto le sportive che calamitano l'attenzione: soprattutto quelle dure e rudi - come la Lotus Elise e l'Esprit, col poderoso motore V8 GT, o la nuova Porsche 911 o la Ferrari F355 F1 - e le proposte originali, come l'insolita Peugeot Ru-nabout, a metà strada fra auto e battello. Ma, come tutti sanno, il Motor Show è un'occasione che vuole parlare al cuore prima che alla mente. Ed è quindi giusto dare più spazio alle emozioni che alla razionalità che aleggia, per esempio, a Ginevra o a Francoforte.

Giulio Mangano

ALTA RIVOLUZIONE

Nuove



Sofisticate tecnologie al servizio di chi cerca la perfezione. Fantastico il nuovo motore Jaguar V8 nelle versioni 3.2

e 4.0 litri e 4.0 litri sovralimentato. Esaltante il

Berline

cambio automatico a 5 rapporti. Eccellente il servosterzo ad azione variabile. Entusiasmanti le nuove sospensioni e i sistemi di controllo della stabilità e della trazione.

Jaguar

Rassicuranti gli airbag frontali e laterali. Tipicamente Jaguar gli interni completamente riprogettati. Straordinarie le prestazioni al vertice della categoria. Perfetta la protezione antifurto. Supercompetitivi i prezzi d'acquisto e di utilizzo.

XJ V8

Non è necessario crederci. Basta provarle.

CARANZIA 3 ANNI



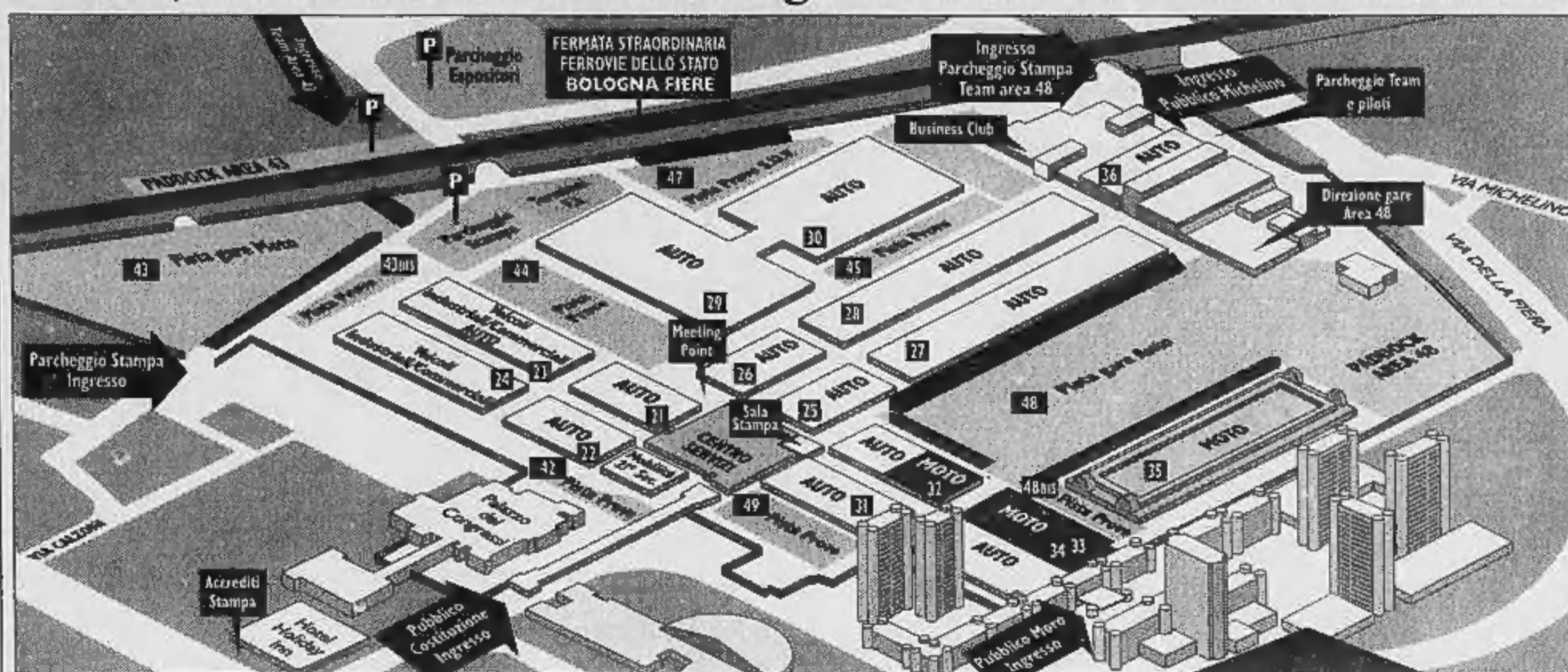
JAGUAR
Daimler

Jaguar Italia SpA • Via Aurelia, 866 • Roma • Tel. 06/6650001

Numero Verde
167-016005



Cazzola, n. 1 della Promotor: la rassegna si trasforma e continua a crescere



BOLOGNA
La festa del Motor Show, edizione n. 22, è cominciata. Dal manifesto che rappresenta una rievocazione cinematografica si capisce come il filo conduttore della rassegna si incentri sulle «prime visioni» di auto e moto e, da quest'anno, anche di veicoli industriali e commerciali. Ma non solo. Ci sono altre cose, sia curiose che formative, che confermano come il Motor Show si presenti al pubblico in una veste evoluta, non stravolta, certamente più matura. Quanta strada ha compiuto la manifestazione e come sia cambiata negli anni, lo abbiamo chiesto ad Alfredo Cazzola, presidente della Promotor, la società organizzatrice.

«Ventidue anni, di cui 18 di gestione Promotor, sono parecchi e ogni volta mi trovo a sottolineare con quale impegno ci muoviamo per offrire al pubblico e agli espositori un servizio che speriamo sempre migliore rispetto al passato. Perché il Motor Show si rivela sempre una vetrina interessante e, se me lo consente, formativa per il pubblico. E' per questo che abbiamo deciso di affiancare a presenza che sono istituzionali, come auto e moto, anche quella dei veicoli commerciali e industriali. Una decisione motivata dalla necessità di considerare tutti i protagonisti della mobilità e dall'assenza di una rassegna annuale in Italia dedicata a questi mezzi».

Si parla di «prime visioni». Quante sono?

«Quantificare esattamente non è facile. Sono, comunque, circa 150, un numero che, a sua volta, rende valutabili in oltre 100 miliardi di lire gli investimenti che le Case costruttrici hanno stanziato per la loro presenza. Ritengo molto importante la novità che arricchisce la rassegna, ossia la presenza dei veicoli commerciali e industriali».

Il loro arrivo toglie spazio agli altri settori?

«Assolutamente no, anzi si è registrato un incremento del 15% delle aree destinate alle auto e dell'11% per la moto. Ciò si è reso possibile per l'utilizzo di un nuovo padiglione multipiano al quale, le anticipo, già dal 1998 se ne affiancherà un altro di circa 20 mila mq. In tema

«Nel Motor Show investiti 100 miliardi dalle Case»

di arricchimenti vorrei ancora ricordare la partecipazione dei preparatori di auto e moto e la presenza degli sport utility vehicle, i mezzi per il tempo libero, ai quali è dedicata una pista di prova».

Quali gli appuntamenti da non perdere per il pubblico?

«Accanto al consueto calendario di congressi e riunioni e alle due piste da sempre destinate alle gare, ci saranno otto percorsi dove il pubblico potrà provare auto, fuoristrada, scooter o effettuare corsi di guida sicura. Ma ci sono anche diverse «chicche». Tra queste, un centro telematico dove ci si potrà rendere conto di come si trasformerà l'utilizzo dell'auto nel nuovo secolo. Inoltre diamo spazio ai grandi temi che coinvolgono la sicurezza della circolazione».

La sua squadra organizza anche il Salone di Torino, che si terrà in aprile. Quali le differenze tra le due rassegne?

«Le missioni sono diverse e sin dall'inizio del mio incarico ho vo-

BOSCH La spinta dell'elettronica

BOLOGNA. L'automobile corre verso il Duemila sotto la spinta dell'elettronica. In primo piano al Motor Show il Gruppo Bosch (180 mila dipendenti) che chiuderà il 1997 con un fatturato di 46 miliardi di marchi, di cui 23 derivati dal settore auto. Il gruppo tedesco presenta, fra l'altro, un sistema di regolazione automatica della velocità che, con l'aiuto di un radar, controlla la vettura in ogni situazione di traffico, nuovi impianti di frenature e il Common Rail per l'iniezione diretta. Dalla Blaupunkt il Radiophone, la prima autoradio con telefono incorporato.

luto tenere ben divise l'anima delle due manifestazioni. Il salone torinese ha una tematica più specialistica, che affonda le radici proprio nella città che lo ospita, uno dei più importanti centri mondiali del design e della produzione automobilistica. Posso anticipare che Torino, ancora più di Bologna, avrà quest'anno novità di grande

interesse e che, già in questo momento, tutte le aree sono state assegnate».

Nel 1997 le vendite di auto in Italia vanno benissimo, grazie soprattutto agli incentivi. Come sarà il prossimo?

«Con il passaggio dal vecchio al nuovo sistema di incentivi, c'è stato un rallentamento degli ordini

che però ritengo transitorio. Il mercato continuerà a essere sostenuto per un po' di tempo. L'effetto, comunque, è destinato ad affievolirsi man mano che si avvicina la scadenza definitiva, prevista per il 31 luglio 1998. Dovrebbe però verificarsi, in parallelo, una ripresa economica che fornirà nuovi stimoli alla domanda. Per il

1998 prevedo un volume di immatricolazioni intorno a 2.200.000 unità, contro 2.450.000 per quest'anno. Però, è necessario, anzi indispensabile che prima della scadenza degli aiuti statali sia le Case che il governo razionalizzino la loro politica di settore».

Renzo Villaro

A BOLOGNA

VEICOLI COMMERCIALI. Al Motor Show sono presenti per la prima volta anche i veicoli commerciali e industriali. Tra le novità, la gamma '98 del Fiat Ducato, con il nuovo turbodiesel Sofim di 2.8 a iniezione diretta a intercooler, e i mezzi realizzati congiuntamente della Volvo e della Mitsubishi.

IL BOLIDE DI ZANARDI. Nello stand Bridgestone-Firestone è esposta la monoposto Reynard-Honda con cui il pilota bolognese Alex Zanardi ha conquistato in settembre il campionato americano CART vincendo cinque delle diciassette prove in programma nella stagione.

NISSAN LE MANS. Al Motor Show, forse per rimanere fedeli allo spirito della manifestazione, chi può presentare anche vetture da competizione. Ad esempio, la Nissan, accanto alla Primera Station Wagon e al fuoristrada Patrol GR, schiera la R390GT1 che ha partecipato all'ultima edizione della 24 Ore di Le Mans.

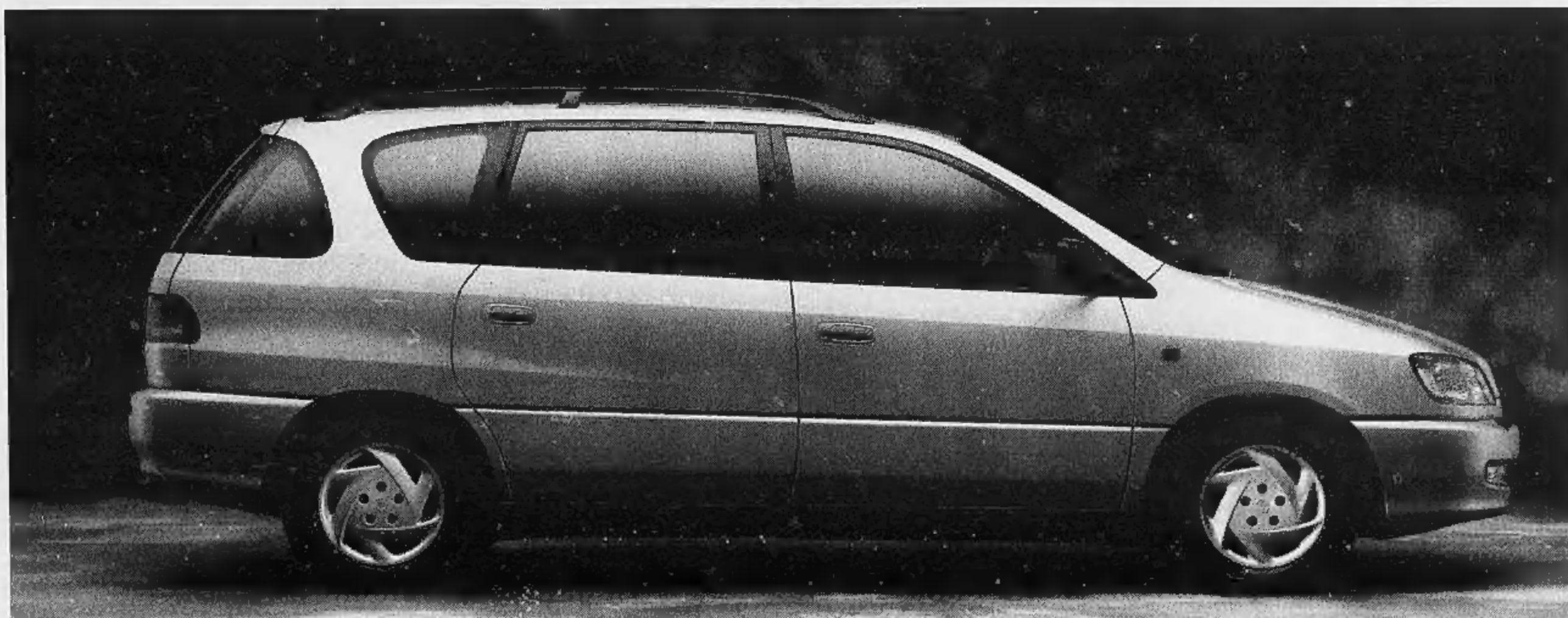
LE SUPER TEDESCHE. Anche in Germania esiste una florida attività di preparazione delle vetture. Una serie di novità ad alte prestazioni viene esposta dalla Prestige Car, importatrice per il

mercato italiano: da Arden una Jaguar XK8 coupé con assetto ribassato; da Abt Sportline ecco rampanti elaborazioni per le Golf, le Passat, le Audi A4 e A6 (c'è addirittura una turbo 1.8 Quattro con 310 Cv); da AC/Schneider una Bmw Serie 5 Touring con 260 Cv; da Brabus la Mercedes CLK con motorizzazione potenziata o con cilindrata maggiorata (ad esempio, partendo dalla base dei 6 cilindri di 3.2 litri si arriva a un 3600 cc con 272 Cv). Infine, Stroszek si dedica alla roadster Porsche Boxster regalando un aggressivo, personissimo look.

MISANO PER I CAMION. Anche un autodromo si fa vedere al Motor Show: è quello di Misano, che presenta i programmi della prossima stagione e, in particolare, la prova italiana del Truck Grand Prix in calendario il 17-18 maggio. La corsa è riservata ai camion. Nello stand pure le aspiranti al titolo di Miss Truck '98.



ADDIO, STATION WAGON.



NUOVO TOYOTA PICNIC TURBODIESEL.

Se cercate più di una station wagon, Picnic è l'idea Toyota che fa per voi. Ora anche Turbodiesel.

Di serie:

- 6 posti
- 17 configurazioni dei sedili
- posizione di guida rialzata

- capacità di carico fino a 1.841 litri
- raggio di sterzata 5,5 m
- servosterzo
- doppio Airbag

- climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- immobilizer
- 3 anni o 100.000 Km di garanzia

BENZINA 2.0	L. 37.932.000*
TURBO DIESEL 2.2	L. 39.949.000*

*CON GLI INCENTIVI SULLA RITRATTAZIONE. ENTRA IN MARCHIO. A PIETÀ ESCLUSA.

TOYOTAFIN PUÒ OFFRIRE ECCELLENTE CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO.





618i
1.800 cc 16V
115 CV
195 km/h

620 Si
2.000 cc 16V
131 CV
200 km/h

620TDi
2.000 cc
105 CV
185 km/h

ROVER 600. EMOZIONE TECNOLOGICA.

Per descrivere la tecnologia di una Rover 600 si possono usare molte parole, le emozioni invece non si descrivono, si provano. Con motori 16 valvole da 1800 a 2000 benzina e 2000 turbodiesel, sentendo la strada farsi docile, con curve morbide e con frenate sicure. Ma anche con il comfort di una ammiraglia, con la classe di un'auto di lusso, con lo stile di una Rover. Sono emozioni diverse, a volte forti, a volte sobrie, sempre piacevoli. Si provano tutte su una 600, dalle Concessionarie Rover.

Scegliere la qualità conviene sempre di più con Roverfin. Per esempio potete acquistare una 618i da 35.851.000 lire chiavi in mano con un anticipo di soli 17.851.000 lire e 24 rate da 400.000 lire (T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,11 %) più una rata finale di 8.400.000 lire, ulteriormente ratealezzabile in 24 rate costanti da 400.000 lire (T.A.N. 13,16%, T.A.E.G. 13,92%). Comodo, no?



VIAGGIARE NELLO STILE.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa, numero verde 167-827089. Rover Owners Club: accesso ai benefici della carta Diners Club. Protezione Acquisto: prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso le Concessionarie Rover. Rover on Line: sito Internet www.rover.it e posta elettronica rover.info@rover.it e numero verde 167-557700. Il Sistema di Qualità Rover Italia è certificato ISO 9002.



La berlina regina d'Europa diventa anche una vettura per le corse

L'Alfa Romeo torna a ruggire

Tutti i segreti della super 156 da pista



BOLOGNA. Quando i responsabili tecnici di una squadra corse sanno che deve nascere un nuovo modello di serie, cominciano a sognare. Lo aspettano con ansia, ne seguono la progettazione, cercano di valutarne in anticipo le caratteristiche e la possibilità di portarlo in pista.

Con l'Alfa Romeo 156 gli uomini della Fiat Auto Corse sono andati a nozze. E' un'auto le cui caratteristiche si prestano perfettamente per trasformarla nella più degna erede di una tradizione vincente nelle gare. Così l'Alfa 156 Superturismo, dopo gli studi portati avanti con il Centro Ricerche Fiat e la Galleria del Vento di Orbassano (per i modellini), ha preso in brevissimo tempo la strada per i circuiti.

Sotto la guida dell'ing. Sergio Limone, veterano di tante battaglie, e con la collaborazione di Giorgio Ferro per l'autotelaio, di Enrico Alliano per l'elettronica e di Daniele Secchi che si è occupato del motore, la berlina che tutti possono acquistare e guidare, ha preso poco alla volta l'aspetto di una vera vettura da corsa che quest'anno disputerà il campionato italiano Superturismo (e anche qualche prova all'estero). La squadra ufficiale sarà gestita dalla Nordauto e la 156 verrà affidata alle sapienti mani di due piloti di valore e esperienza come Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi.

Della 156 - racconta l'ing. Limone - ci è piaciuta immediata-



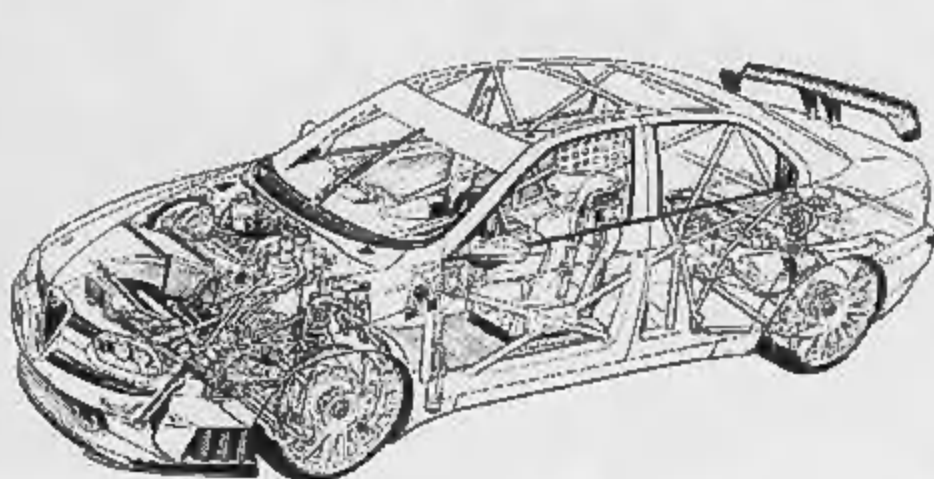
mente la linea, bellissima. Ma non si tratta solo di un fattore estetico: l'aerodinamica si è rivelata ottima e i primi riscontri sono stati molto positivi. E, in base ai regolamenti sportivi Fia, abbiamo esplorato tutte le possibilità di elaborazione.

Prima di tutto il motore, il classico 2 litri Twin Spark a doppia accensione. «Tenendo fermi testate a basamento - racconta il tecnico - abbiamo lavorato su alesaggio e corsa, con pistoni e bielle realizzati specificamente per le competizioni. Anche il circuito di lubrificazione, a carter secco, è stato modificato. Sono state raggiunte potenze intorno ai 300 Cv al limite di 8500 giri. Il

propulsore è stato installato in posizione arretrata rispetto all'asse delle ruote anteriori, in modo da avere il peso in basso e un buon bilanciamento. Il risultato? Abbiamo ottenuto una eccezionale maneggevolezza a un uso corretto dei pneumatici limitandone l'usura, senza perdere in trazione. La trasmissione, studiata in collaborazione con la X-Trac, è basata su un cambio a sei marce con innesti frontali e comando sequenziale.

Per quanto riguarda il telaio, a parte l'adozione della gabbia di sicurezza con la serie dei roll-over, interni che garantisce anche una maggior rigidità, una cura particolare è stata dedicata alle so-

sensioni. «Le norme tecniche impongono di mantenere lo stesso schema delle sospensioni della vettura di serie - ricorda Limone - Quelle anteriori sono a quadrilatero con doppio braccio e barra antirullo regolabile dal pilota dall'interno dell'abitacolo. Le posteriori sono di tipo Mc Pherson con bracci trasversali e tirante longitudinale. Entrambe sono equipaggiate con ammortizzatori e molle da competizione. Tutte le articolazioni, inoltre, sono montate su Uniball e le geometrie modificate per sfruttare al massimo i pneumatici Michelin racing con cerchi da 19". I freni di dimensioni maggiorate sono Brembo con pinze a 8 cilindretti».



L'Alfa Romeo per le corse: in alto la 156 Gruppo 11 classe S; a lato, la berlina versione Superturismo (con il disegno della struttura). Sopra, i piloti Larini e Giovanardi

LA SCHEDA: QUASI 300 CV

Motore:	posizione anteriore, trasversale	Sospensioni:	anteriori a quadrilateri
n° cilindri	4 in linea	posteriori	Mc Pherson
cilindrata	1995 cc	barre	anteriore e posteriore
potenza	298 cv	antirullo	regolabili dal pilota
iniezione	elettronica Marelli		
Trasmissione:		Ruote e gomme:	8,25x19; 21/65-19
frizione	in carbonio, bidisco		
cambio	X-TRAC, 6 marce + retromarcia	Dimensioni:	
differenziale	autobloccante mecc. + viscoso	altezza	mm 1380
		lunghezza	mm 4474
		larghezza	mm 1760
Freni:		Peso:	Kg 975
pinze	Brembo a 8 cilindretti, in MMC		
dischi	autoventilanti		

Cristiano Chiavogato

RENAULT



Un addio scintillante alla F1

BOLOGNA. La Renault ha salutato al Motor Show i suoi fans. Una scintillante festa per l'addio alla Formula 1 dopo una lunga serie di successi. La Casa francese, nelle vesti di fornitore di motori, ha contribuito in sei stagioni (1992-1997) alle cinque vittorie mondiali di Mansell, Prost, Schumacher, Hill e Villeneuve. Inoltre, ha diviso con Williams e Benetton sei titoli costruttori, quattro con il team di Frank Williams e due con quello italiano. Il «V10» francese ha dominato la scena con 95 primi posti e 133 pole position. L'uscita dal circus dei Grand Prix non significa tuttavia un abbandono da parte della Renault di tutta l'attività sportiva. La Casa transalpina continuerà sia in pista (granturismo e formule promozionali) che nei rally. Anche per i motori si tratta di un abbandono relativo: i «diesel cilindri» Renault gestiti dalla Macachrome continueranno a equipaggiare per altri due anni la Williams e la Benetton. Nella fotografia Jacques Villeneuve con la Williams-Renault: il pilota canadese sarà il favorito d'obbligo anche per il campionato '98.

ALTE PRESTAZIONI

La Ferrari, che ha preso in mano le redini della Maserati (a lato la lussuosa Quattroporte), supererà quest'anno il traguardo dei mille miliardi di fatturato. Nei piani della Lamborghini c'è una nuova Diablo: la supercar (sotto) è la base di versioni sport fra cui la GT2 presentata a Bologna.



La gamma di prodotto è formata per il 70% dalle 355 (berlinetta, spider e GT), oggi disponibili anche in versione F1. La sigla indica la presenza del rivoluzionario cambio automatico derivato da quello delle monoposto da Gran Premio. Al riguardo, le prenotazioni

dei «ferraristi» mostrano una sostanziale parità di richieste, ma c'è una propensione verso le F1. Il 20% è rappresentato dalla poderosa 550 Maranello e il 10% dalla lussuosa quattro posti 456, per i 9/10 come GTA (l'automatica). La Ferrari vende all'estero l'87%

Rilancio Maserati, Lamborghini cresce

Ferrari a tutto sprint nella terra dei motori

della produzione. Primo mercato gli Usa davanti alla Germania. La Gran Bretagna, l'anno scorso al quarto posto, ha scavalcato l'Italia con un boom di vendite (+25%, meglio di Usa e Germania: +10% e +8%). Ma tirano anche i mercati dell'Estremo Oriente e del Sud America, cui il presidente Montezemolo ha dato un forte impulso. Se la Ferrari fila a tutto sprint, in quel di Maranello si prepara il rilancio della Maserati. La Casa modenese è ora in mano al Cavallino. Il nuovo assetto societario permette di realizzare interessanti sinergie (ad esempio, l'approvvigionamento delle componenti o la verniciatura delle scocche), anche se marchi, prodotti e reti commerciali rimarranno ben differenti.

La Maserati ha costruito quest'anno 700 vetture. Attualmente lo stabilimento è fermo, e tale rimarrà sino al primo marzo. Lo scopo è di ristrutturare gli impianti, portandoli al massimo livello di efficienza nell'ottica della qualità del prodotto. Oggi la Casa del Tridente ha due linee di carrozzeria (berlina 4 porte e coupé 2+2) e di motori (V6 e V8, entrambe con

doppio turbo). A Maranello si lavora per il futuro, dunque, futuro che si tradurrà nel prossimo anno in un nuovo modello disegnato da Giugiaro e, successivamente, in una ulteriore edizione della Quattroporte, regina delle ammiraglie italiane.

Infine, la Lamborghini. La piccola Casa di S. Agata Bolognese, con le energiche cure dell'amministratore delegato Vittorio Lodi Capua, sta crescendo dopo un lungo, tormentato periodo. Nel 1997 sono state prodotte 250 vetture (+10% rispetto al '96), e, finalmente, il bilancio è tornato in attivo: 8 miliardi (pari al 10% del fatturato) possono sembrare pochi, ma sono un segno importante di inversione di tendenza.

Qui è esposta la GT2, una variante corsaiola (motore di 6 litri, 640 Cv) della Diablo, che potrebbe successivamente concretizzarsi in versione stradale. Ma il '98 porterà la super Diablo, erede di questo modello. Più avanti la «Baby Diablo», una berlina più piccola destinata a maggiori volumi.

Gianni Rogliatti

HONDA

Vettura a energia solare, inquinamento zero

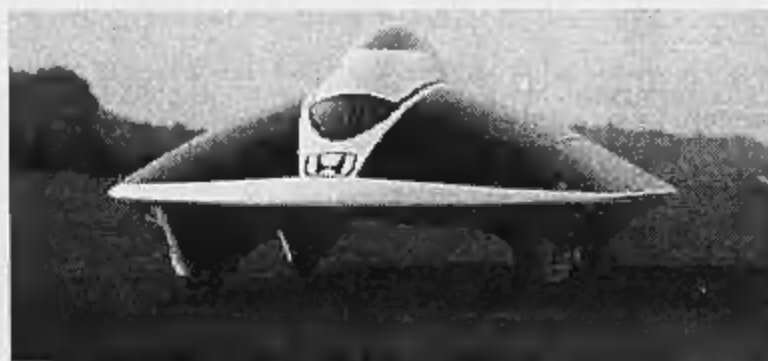
Al volante della Dream II prototipo da fantascienza

BOLOGNA. Il Giappone si è pubblicamente convertito, dandosi un'anima da convinto ecologista (vedi il Salone di Tokyo e il recente vertice mondiale di Kyoto) e anche la Honda interpreta il nuovo corso sul fronte dell'auto pulita. Dopo aver presentato a Tokyo il rivoluzionario motore 2-Lev, a livello ridottissimo di emissioni nocive, al Motor Show bolognese la Casa nipponica rinnova la causa ambientalista. Non a caso troviamo in bella mostra una vettura insolita e dalla personalità fantascientifica, che ha subito attirato l'attenzione generale: non può passare inosservata, con quel suo aspetto insolito da tartarugona allungata. Battezzata Dream II (un sogno, appunto), è un prototipo a energia solare più proiettato nel lontano futuro che nella concreta realtà del presente.

Lunga 6 metri, larga 2 e alta (al top della cupola che funge da parabrezza) soltanto 1 metro, è interamente rivestita da celle solari a

monocristallo di silicio, che erogano una potenza totale di 1,9 Kw. Sono proprio queste «squame» blu l'unica fonte di energia del Dream II, che abbiamo avuto modo di collaudare un mese fa sul circuito di prova del Centro Ricerche Honda di Tochigi, a Nord di Tokyo.

Un'esperienza davvero interessante. La Honda solare, unico esemplare in questo campo di vettura a 2 posti, si indossa come una corazzina: occorrono 3 addetti per fissare la parte superiore della carrozzeria alla scocca, quando pilota e passeggero vi hanno preso posto. Le dimensioni interne sono contenutissime, al punto che non è possibile ospitare persone più alte di 1 metro e 80 e che pesino più di 80 chili. Cinture e casco, via all'esperimento. Superato il leggero, inevitabile senso iniziale di claustrofobia, si parte, accompagnati solo da un impercettibile rombo. Il volante è in realtà un manubrio di tipo motociclistico, facile da domare. Dream II accelera progressivamen-



La concept-car Dream II della Honda: può raggiungere la velocità di 140 km/h

te e dolcemente, fino a una velocità massima di 140 l'ora. Prestazioni favorite dalla sua struttura affusolata e dalle superfici lisce. Freni potenti, manovra agili, se comparate a una struttura così particolare e avveniristica.

La tecnologia del motore (elettrico e compatto, a corrente continua e senza spazzole) è d'assoluta avanguardia, come la meccanica della Honda solare, a 4 ruote con sospensioni intelligenti che ottimizzano le condizioni di marcia anche in presenza di modeste asperità. L'energia viene accumulata in una batteria ad ossido d'argento-zinco dal peso limitatissimo (appena 40 kg) e con capacità di 3,24 kw. Grazie a questo magaz-

zino d'energia, l'auto può funzionare, per tragitti limitati, anche quando non c'è il sole ad alimentarne direttamente il motore.

Dream II vanta un significativo primato: ha conquistato il record mondiale nel World Solar Challenge, svolto con 45 equipaggi lo scorso anno in Australia. Ha sbalordito perfino gli esperti, coprendo il percorso da Darwin ad Adelaide (3000 km di entroterra, con numerosi tratti desertici) in poco meno di 33 ore. La Honda solare ha tagliato il traguardo con 2 ore di vantaggio, stabilendo anche il nuovo record mondiale di velocità media, con 89,76 km/ora.

Piero Bianco

LA DEBUTTANTE

Curiosità per la biposto frutto dell'accordo tra Mercedes e Swatch

E' proprio piccola, anzi mini

Nella prossima primavera la sfida della Smart

BOLOGNA. Fra le «prime» italiane del Motor Show c'è anche lei, la city-coupé: la Smart, per Swatch Mercedes Art. Futuristica due posti cittadina, lunga appena 250 cm, larga 1,45, si offre con aria sbarazzina in sgargiante arcobaleno di livree bicolore: grigio argento o nero per le parti a vista della scocca; giallo, rosso, nero e quant'altro piaccia per le spelle, carrozzeria in plastica, facilmente sostituibile quando si vuole cambiare non tutta l'auto ma solo il rivestito.

La Smart è il frutto di investimenti per oltre 2400 miliardi di lire, nell'ambito di una compartecipazione tra la Mercedes-Benz e la società svizzera SMH (oggi 81 e 19% di quota) che nell'aprile '94 ha dato vita alla MCC, Micro Compact Car AG, con sede a Biel, in Svizzera. La commercializzazione, in contemporanea sui principali mercati europei, italiano compreso, è prevista in primavera, obiettivo 200 mila unità/anno a regime. La produzione è avviata. Nello stabilimento Daimler-Benz di Mariefelde (Berlino), dove vengono costruiti i motori: 130 mila entro l'anno. E nella «Smartville» creata dal nulla nelle campagne di Hambach (Francia), centro di assemblaggio all'avanguardia per ecologia e layout organizzativo: 4 bracci disposti a croce, destinati ai montaggi di sottogruppi preassemblati a cura dei fornitori/partner esterni.

A sottolineare la portata dell'evento anche in chiave politica di partnership tra grandi Stati mittel-europei, il classico taglio del nastro per l'inaugurazione,

lo scorso 27 ottobre, è stato affidato al presidente francese Chirac e al cancelliere tedesco Kohl. Del resto sul progetto Smart ruotano un bel gruzzolo di miliardi, di interessi e di speranze per nuovi posti di lavoro: 18 mila fra diretti e indiretti, dicono le cifre, comprese le 2000 persone che verranno occupate ad Hambach e gli addetti alla rete di vendita. Entro il '98, 104 Smart Center in Europa, di cui 23 in Italia.

Torniamo alla Smart. Partirà con tre versioni turbobenzina: base, intermedia e «lussuosa», motorizzata con un 3 cilindri di 600 cc, overboost (fino al 10% di coppia in più) e intercooler aria/aria, per 65 Cv di potenza, accelerazioni 0-60 e 0-80 km/h in meno di 6 e circa 10 secondi, velocità massima limitata a 130 km/h; consumo medio 4 litri per 100 km. Verso fine anno ecco le turbodiesel, sempre 3 cilindri, 595 cc e iniezione diretta, prestazioni analoghe. Per tutte cambio «Soft», sequenziale a 5 marce automatizzata, realizzato in collaborazione con la Getrag e la Fichtel & Sachs (frizione).

I prezzi? Ovviamente sono da definire, anche se si parla di uno base di circa 17 milioni di lire. Previsione di vendita, sulle 20 mila unità entro il '98, attorno alle 40 mila nel 2000. Se tutto andrà come da programma, per allora sarà pronta anche la versione ibrida, Diesel-elettrica, vero punto di arrivo del progetto Smart.

Raffaello Sanguineti



Nel Motor Show è in primo piano anche il settore motociclistico

Il festival delle due ruote

Novità piccole e grandi, per tutti i gusti

BOLOGNA. Non solo automobili al Motor Show. Qui c'è anche una specie di festival delle due ruote. Le Case motociclistiche hanno presentato, oltre a una rassegna della produzione mondiale, anche alcune novità assolute che spaziano dagli scooter alla moto «nuda» per finire a quelle di taglia «extra large».

Cominciamo dall'Aprilia, che oltre a presentare il nuovo Sonic, di cui parliamo a parte, espone due prototipi, sempre nell'ambito degli scooter. Uno è un cinquantino «scheletrato», ossia privo di carrozzeria, di ispirazione post-atomica; l'altro è invece un mezzo di dimensioni maggiori, destinato certamente a ospitare un motore di maggior cilindrata. E' caratterizzato da una struttura portante centrale e ricorda il Runner della Gilera.

A proposito. Quest'ultimo è esposto al Motor Show nelle sue più recenti versioni: il 50 cc DD, con freno a disco anteriore e posteriore, e quello ad alte prestazioni, con un brillante propulsore da 180 cc.

Altra novità nello stand del gruppo Cagiva. Si tratta di un cinquantino con il marchio Husqvarna, contraddistinto dalla sigla Wrs. E' la versione, con motore raffreddato ad acqua, del Progress Cagiva. L'aggressività della linea è sottolineata dai colori giallo e blu elettrico, oltre che dalle maniglie paramani. Sempre col marchio della Casa svedese un esuberante enduro, la TE 610 E, dotata adesso di avviamento elettrico.

Nuove, accattivanti livree per la Cagiva Planet, la 125 «nuda» che con i suoi 15 cavalli si può guidare con la patente A ed è stata recentemente presentata anche a Roma all'inaugurazione del nuovo ristorante della catena Planet Hollywood alla quale sono intervenuti Demi Moore, Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger.

Oltre alle numerose novità presentate al Salone di Milano, la Suzuki presenta alla rassegna bolognese una anteprima mondiale. E' il grosso scooter Burgman, azionato da un monocilindrico a quattro tempi con distribuzione a quattro valvole. L'ammortizzatore della sospensione posteriore, collocato orizzontalmente sotto il pianale, consente il recupero di spazio per i bagagli. Arriverà in Italia in primavera e il prezzo sarà allineato con quelli della concorrenza.

Sarà costruito in Italia, invece, l'ultimo nato della Honda, il Pantheon 125. Il veicolo è esteticamente uguale al Foresight, ma viene mosso da un motore 125 a due tempi: un propulsore di nuova generazione, il primo due tempi catalizzato. Ciò è stato possibile grazie al basso livello d'inquinamento dei gas di scarico confrontabili a quello di un quattro tempi grazie ad una valvola a farfalla sul collettore di scarico che si chiude durante la combustione. Il vantaggio è duplice, aumenta la potenza e diminuisce l'inquinamento.

Dal Giappone arriva una 125

Scooter di tutti i tipi al Motor Show. A lato, il nuovo Sonic presentato dall'Aprilia e, a destra, il rinnovato Gilera Runner con freni a disco. In alto, esposto in una specie di piramide, il grosso Suzuki Burgman.



per 2.000, la XL 125 R. Si tratta di un modello enduro, con motore a quattro tempi (nello stabilimento Honda di Atessa, in Campania, viene costruito solo quello con motore a due tempi). Naturalmente, la XL 125 R viene proposta come primo approccio alla motocicletta.

Destinata a una clientela giovane ma più esigente la «nuda» Hornet, equipaggiata con il motore depotenziato (si fa per dire visto che rimangono 96 Cv) della Cbr 600. E' un mezzo per chi ama le emozioni forti: grandi accelerazioni e frenate mozzafiato, visto che i freni e i pneumatici sono gli stessi della 900 RR Fireblade. Il telaio è un monotrave al quale è appeso il motore cui è ancorato il forcellone posteriore.

In definitiva il propulsore sportivo della moto conferisce una grande «cattiveria».

Per gli amanti delle grandi custom, tipo Harley per intenderci, ancora nello stand Honda troviamo la Shadow 1100 CS, completamente riprogettata, tanto che il modello C2 rimane in produzione.

In concorrenza con la Honda la Yamaha propone novità analoghe: un Majesty con un 125 cc a quattro tempi che arriverà in maggio e costerà intorno ai sei milioni e mezzo e una «esimulada» (ha il cupolino) con motore 600 cc, la Fazer, che arriverà in marzo e costerà poco più di tredici milioni.

Cosimo Mancini



La Ducati Monster Dark: di gran moda dipingere il serbatoio in modo originale.

Beggio: Aprilia globale andrà anche in Brasile

BOLOGNA. Al Motor Show c'è uno scooter che rappresenta il primo prodotto con cui l'Aprilia lancia la sfida al mercato globale. Si chiama Sonic, è un cinquantino di piccole dimensioni destinato ai giovanissimi e alle ragazze, e viene proposto in due versioni: una, più economica, con motore raffreddato ad aria, e una più grintosa con motore raffreddato a liquido.

Porte due titoli mondiali vinti in cinque anni (6 piloti e tre costruttori) la Casa italiana mette all'incasso la fiducia e la notorietà conquistate gara dopo gara in pista. «D'ora in poi», spiega con orgoglio il presidente Ivano Beggio - produrranno solo veicoli destinati a essere venduti in tutti i Paesi del mondo e non destinati esclusivamente al mercato italiano o europeo. Per tale operazione allargheremo la nostra rete commerciale. Nei primi mesi del prossimo anno crederemo una società negli Usa destinata essenzialmente alla vendita della RSV Mille, la bicilindrica presentata al Salone di Milano. Si tratta di una motocicletta destinata essenzialmente al mercato estero, primo fra tutti proprio quello americano.

Negli ultimi cinque anni l'Aprilia ha quadruplicato sia il fatturato, che è passato da 240 a

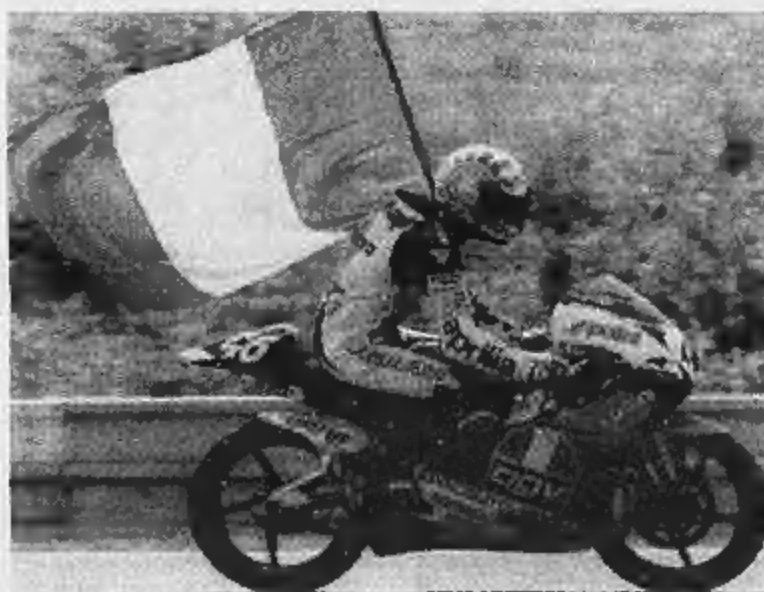
79.000 a 290.000 unità. Sono più che raddoppiati i dipendenti (da 459 a 1.170) e aumenteranno ancora nei prossimi anni visti i progetti in cantiere.

Qualche mese fa correva voce che la società veneta intendesse realizzare qualche impianto al Sud. Risponde il presidente dell'Aprilia: «Nell'Italia centrale, a trenta chilometri da Perugia, abbiamo già un centro stampaggio di materie plastiche e verniciatura con 120 dipendenti. Fra breve saliremo a duecento. Ora stiamo valutando tre aree limitanti: una nell'area casertana, a ridosso di Napoli, una in quella di Lecce e una nella Romagna, a San Marino. Ma, probabilmente, il nostro prossimo sviluppo sarà indirizzato a San Marino, più vicina ai fornitori che sono tutti nell'Emilia Romagna. Nelle zone di Lecce e Caserta si realizzerà la terza fase di crescita dell'azienda».

Comincia la sua attività come «fabbrica cacciavite», la Ca-

sa di Noale si è ingrandita rapidamente, in parallelo con le vittorie di Max Biaggi e poi di Valentino Rossi. Una delle principali ragioni di questo successo sta nella flessibilità con cui l'Aprilia si rivolge alle 240 aziende fornitrici in modo da non avere mai giacenze di magazzino. Produzione «just in time», insomma, come si fa nell'auto.

Oggi l'Aprilia si presenta con una struttura da grande azienda e ben presto comincerà a esportare la sua formula vincente all'estero. «Entro fine anno», aggiunge Beggio - firmeremo un contratto di joint venture in Brasile dove saranno assemblati scooter da 50 e 125 cc, oltre all'enduro Pegaso 650. I pezzi saranno inizialmente tutti prodotti in Italia. Nel giro di un quinquennio si arriverà alla percentuale del 50 per cento mentre il restante cinquantina sarà costruito in loco. Il mercato brasiliano delle due ruote è oggi di 250 mila veicoli e noi contiamo di raggiungere una quota del 10%. Nel frattempo abbiamo trattative in corso anche nel Sudest asiatico». Aprilia davvero globale. [c. man.]



Aprilia tra industria e sport: Rossi ha dato al presidente Beggio il Mondiale 125.

MONSTER DARK, DUCATI DA COLORARE

BOLOGNA. La Ducati si rivolge ai giovanissimi col Monster Dark, una motocicletta da 600 cc (prezzo: 12 milioni e mezzo chiavi in mano), venduta con serbatoio, parafranghi e cerchi di colore nero opaco. Su questa base ognuno può sbizzarrirsi sia con i colori che con gli accessori prodotti da un'azienda incorporata recentemente dalla Casa bolognese, la Gio. Ca. Moto. Un ricchissimo catalogo consente di personalizzare al massimo le Ducati, spaziando dalla carrozzeria - che può essere sostituita pezzo per pezzo da particolari in carbonio - per finire al motore allo scopo di incrementare le prestazioni. Al Motor Show è presente nello stand Ducati un artista già noto agli appassionati, il professor Claudio Mazzi, che vernicia in diretta con l'aerografo serbatoi e parafranghi della Dark. Mazzi, lo ricordiamo, è l'autore delle versioni speciali degli scooter Malaguti (quelli con la testa di tigre e gli aerei Phantom).

L'AGENDA BOLOGNESE: TUTTI GLI APPUNTAMENTI, LE CURIOSITÀ, LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DELLA RASSEGNA

Dopo i numerosi convegni svoltisi nei giorni scorsi, come quello del Centro Studi promotor su «Mercato auto tra incentivi e riprese», o quello di Europcar su «Auto aziendali e prospettive», o ancora quello interautove su «Revisioni in un anno dopo», il Motor Show continua a offrire una serie di interessanti dibattiti e, soprattutto, di manifestazioni collaterali a carattere sportivo. Vediamo, giorno per giorno, il calendario degli appuntamenti in cartellone.

OGGI. Ore 10-13: convegno Tuttotrasporti (giornata dell'autotrasportatore) al Palazzo dei congressi (sala Italia).

Sul circuito stradale dell'area 48 in pista le auto della categoria Superturismo: sei piloti in lizza (4 le Case estere), tra cui il campione tedesco della specialità, Laurent Aiello (Peugeot) e il campione d'Italia Emanuele Nappetti (Bmw).

Sempre sulla pista dell'area 48, si conclude il Master Kart, campionato internazionale di kart a coppie, che affianca campioni affermati a giovani promesse. Tra i concorrenti, Clay Regazzoni, Valentino Rossi e il padre Graziano, Zanardi, Fisichella, Larini. In programma due manches di mezz'ora ciascuna.

Il IX Superbikers Champions Race mette di fronte Max Biaggi (campione iridato) e Ralf Waldmann, che gli ha conteso il titolo mondiale 250. In pista anche Dorian Romboni, Luca Cadalora e lo spagnolo Alex Criville. Tra gli specialisti della categoria Superbike, in gara Carl Fogarty, Pierfrancesco Chili e Paolo Casoli (campione del mondo classe 600). Prevista anche la presenza di Marco Lucchinelli.

DOMANI. Si conclude (area 48) il campionato internazionale GT1, gara a inseguimento per vet-

ture speciali. Istrate una Panoz, guidata dall'ex pilota di F1 Eric Bernard, la Porsche 911 GT1 condotta da Mauro Baldi e tre Lotus Elise, guidate da Jan Lammers, Mimmo Schiattarella e Gianni Giudici. Trofeo Alfa Romeo GTA.

MARTEDÌ 9. Sfida tra le GranTurismo (area 48). In pista i migliori specialisti italiani della Coppa Special GT (da segnalare l'esordio di una Maserati Quattroporte).

MERCOLEDÌ 10. Trofeo Formula 3 (area 48). La formula è quella dell'inseguimento a coppie, con eliminazione diretta fino alla disputa della finale. Oltre a tutti i protagonisti del campionato italiano (Ruberti, Mediani, Cadei, Melandri, Barindelli, Gasparini), anche il greco Stremmenos e l'indonesiano Mikola. Tutti su Dallara 396/Fiat, tranne l'ultimo che guiderà una Dallara 397.

GIOVEDÌ 11. Ore 9-14: Piazze Telematiche (La mobilità del XXI secolo) al padiglione 36 (Sala Business Club).

Cominciano le prove di rally indoor su percorso terra-asfalto. In passerella alcuni tra i migliori specialisti del Mondiale. Giovedì e venerdì in gara le 2WD, con il campione d'Italia delle due ruote motrici (categoria 2 litri) Renato Travaglia su Peugeot 306.

SABATO 12. Memorial Bettega in notturna («Trofeo Dante Salvati») che ha il sapore di tante prove speciali. Comincia anche il rally riservato alle 4WD (che terminerà domenica). Nella categoria 4 ruote motrici, tra gli altri, vedremo Piero Liatti e il vincitore delle ultime due edizioni, Andrea Navarra. Al volante delle loro Subaru Impreza (vettura campione del mondo) sfideranno le Ford Escort Cosworth di Cunico, Thiry e McRae, nonché le Toyota Celica di Aghini e Redstoen. In

primo piano anche il campione finlandese Garmaster su Delta Integrato.

DOMENICA 14. Si conclude il Trofeo Nutella Supercross 4T. Di scena le potenti monocilindriche a 4 tempi protagoniste del Mondiale di cross classe 500. Tra i concorrenti, spiccano Darryl King (Husqvarna), Jacky Martens, Johan Boonen e, tra gli italiani, Fabrizio Dini, Thomas Traversini, Walter Bartolini e Davide Falfatelli. Con i campioni di motocross, anche l'endurista Mario Rinaldi (mondiale nella categoria 400 con la sua Ktm).

Finisce, inoltre, il Trofeo Christmas Cross, riservato ai campioni del Supercross. Favorito d'obbligo Ezra Lusik.

LE INIZIATIVE SPECIALI. Sono numerose anche le attrattive particolari della rassegna, collocate nei numerosi stand o nei siti virtuali del Motor Show. Vediamo le principali iniziative.

DAB RAI. La Rai presenta il DAB, Digital Audio Broadcasting, che segna l'ingresso della radio nell'era digitale: spiega come il segnale può essere trattato con tecniche numeriche fino alla ricezione dell'utente. Entro la fine dell'anno, il sistema raggiungerà una copertura del 10% della popolazione. Anche la ricezione mobile è paragonata, come qualità, a quella dei compact disc. Questa tecnologia sofisticata consente di ricevere perfino testi, fotografie, immagini e dati, rendendo la radio un vero e proprio strumento di comunicazione multimediale. Tramite DAB, funzionerà presto il servizio TMC (Traffic Message Channel), con informazioni sul traffico diffuse in tempo reale.

AUTOTRAFFIC. Chi si reca al Motor Show può usufruire dell'interessante servizio sulla viabilità autostradale Autotraffic proposto da Radio Mon-

tecarlo insieme con Radio 105. Nato nell'ottobre 1993 il servizio si serve di una particolarissima rete di segnalazioni fornite dagli stessi automobilisti attraverso un numero verde (167-055144).

SIKUREZZA GIOVANI. La Regione Emilia Romagna, con la Promotor, propone una campagna altamente educativa. E' denominata «gioventi e sicurezza» e «informativa». Il programma prevede che 1000 ragazzi, organizzati in classi secondo gli istituti di provenienza, facciano uno stage sulla sicurezza stradale, sia per quanto riguarda cicli e motocicli, sia per le automobili. Enti e aziende specializzate mettono a disposizione esperti e tecnici, aree di prova per la guida e testi mirati. Vi hanno aderito Aci e Polizia Stradale, le Associazioni guida sicura, Fiat, Volvo, Honda e Malaguti. L'iniziativa è illustrata nello stand allestito con Rai CISS-Viaggiare Informati e Isoradio.

SPECIAL CARS & FITTING. Il 2° piano del Padiglione 34 è dedicato al tema «Special Cars & Fitting». Si possono trovare specialisti della preparazione, come Speed Center, Sparco, Koni/Weiss, Rabauer e Follow Me, oltre a numerose altre aziende che trattano componenti per modificare e trasformare automobili. In esposizione, anche vetture opportunamente trattate, come Punto GT e Ford KA personalizzate, Rover 218VI, Golf IV, Audi A3 e la Renault Scenic con impianti audio molto sofisticati.

AREA TEST. Tra le tante aree di prova, la 44 è stata allestita per collaudare le vetture preparate. Tutti i giorni, dalle 16,30 alle 18, si svolgono i test. Per accedervi è sufficiente rivolgersi allo stand della rivista Elaborare-Annuario Accessori Auto, dove si può prenotare un giro di pista in compagnia di piloti ed esperti.

giorati. Si tratta di continuare in questa direzione. La speranza è che si sia imboccata la strada della stabilità.

Sull'effetto incentivi Castiglioni ha precisato che hanno fatto e faranno la loro parte soprattutto nel settore degli scooter e dei ciclomotori, che è quello dei numeri maggiori; per le moto di grossa cilindrata, invece, esso è praticamente nullo. Il merito del successo della moto italiana va al nostro sistema di produzione, alle avanzate tecnologie applicate al prodotto, ormai leader su piano mondiale, ai massicci investimenti attuati dalle Case. Perciò anche l'export è destinato a crescere in un quadro generale più che buono e che potrà migliorare ulteriormente.

Castiglioni ha concluso con un omaggio allo scooter. «Con tale tipo di prodotto il motociclismo ha compiuto un passo culturale in avanti. Questo perché esso rappresenta una fra le soluzioni per il traffico cittadino e può essere utilizzato da tutti. Con lo scooter il mondo della moto si è aperto a una clientela nuova che apprezzerà sempre di più i vantaggi offerti dalle due ruote. Così il problema non sarà tanto la dimensione del mercato, quanto la capacità dei costruttori di sapere affrontare l'agguerrita concorrenza internazionale».

In questa realtà si muove il Motor Show 1997, che alle moto è stato sempre molto sensibile e alle quali ha riservato quest'anno tre grandi pedighioni, oltre ai tradizionali circuiti di prova e alla pista per le gare. Ha detto il presidente della Federazione motociclistica italiana, Paolo Sesti: «Bologna interpreta uno spettacolare momento di incontro e di confronto del mondo motoristico, una sinergia tra sport e industria, una grande festa per tutti coloro che vivono le due ruote con passione».

C'è una realtà che riguarda l'intero settore e che in qualche modo si rispecchia nella rassegna bolognese. E' quella che i tecnici definiscono la «destagionalizzazione degli acquisti», già registrata nel 1996 e che si sta accentuando quest'anno. In parole correnti vuol dire che tutti i mesi sono diventati buoni per acquistare uno di questi mezzi. Il Motor Show cade proprio a metà strada tra le rassegne specializzate di autunno e primavera, offrendo al pubblico l'opportunità di vedere e valutare dal vivo le proposte più recenti.

Passione più vendite in crescita hanno fatto il miracolo. I numeri aggregati fotografano una situazione che sta dando grandi soddisfazioni, con forti incrementi anche delle vendite all'estero, allimentando i bilanci societari dei produttori più qualificati. Secondo l'Anima il fatturato complessivo del settore dovrebbe chiudere quest'anno a 5500 miliardi con un attivo della bilancia commerciale di oltre 2000 miliardi.

Nella classifica dei primi della classe, tra gli scooter targati - secondo i dati del ministero dei Trasporti - da gennaio a ottobre si sono piazzati ai primi quattro posti la Yamaha YP250 con 9556 unità, seguita dall'Honda della Piaggio con 7882, dall'Honda CN250 con 4125 e dall'Aprilia Leonardo 150 con 4098. La Piaggio è nettamente in testa in quelli non targati, ossia i 50 cc (oltre 184.000 immatricolazioni). Seguono l'Aprilia con quasi 141.000 e la Malaguti con 70.000.

Renzo Villare

LA STAMPA

Direttore Responsabile

Carlo Rossetti

Condirettore

Luigi La Spina

Vicedirettore

Vittorio Salocini, Paolo Pizzarini

La grande foto

supplemento a cura di

Michela Fenu

Editoria La Stampa SpA

Via Marengo 32, Torino

Amministratore Delegato

e direttore generale

Paolo Palocchi

Seaborn di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Nuova SAHE spa, v. della Giustizia 11, Milano

STT spa, v. C. Reseni 130, Roma

STS spa, Corso Salaria 35, Catania

L'Unione Sarda spa, v. E. Mattei, Cagliari

Nord Ediz., 15-21 Rue du Commerce, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 4-12-1997

Gli automobilisti non sono tutti uguali. Perché il costo delle polizze sì?

Chiamate l'167-335599, e scoprirete che una domanda così oggi non ha più senso.

Perché oggi in Italia c'è Royal Insurance, un'Assicurazione che invece della solita polizza auto è come se ne facesse tante, ognuna diversa dall'altra. Diversa nel costo per ciascuno di voi.

Perché la nostra polizza rispecchia la realtà. Guardate gli amici o i vicini di casa: c'è chi usa l'auto ogni giorno e chi ogni tanto, chi la mette nel box e chi la tiene per strada, chi è prudente e chi si sente più bravo. E quindi nemmeno il costo della polizza lo calcoliamo allo stesso modo per tutti.

Perché così, misurandolo sulle vostre caratteristiche, prima ancora che su quelle dell'auto che avete, non solo non pagate per i rischi degli altri, ma potete pagare molto di meno.

Addirittura, se negli ultimi 6 anni non avete avuto incidenti, potrete ottenere fino al 70% di sconto sul costo base dell'RC auto.

Perché a dirla sembra un'idea tanto ovvia, ma metterla in pratica è una rivoluzione che non aveva

ancora realizzato nessuno.

Royal Insurance invece l'ha fatto in Inghilterra, in Giappone, in Australia, in Spagna.

E ora, con la sua prima sede operativa, anche Italia.

Perché, infine, scoprirete che dietro un telefono che vi

risponde 7 giorni su 7, non c'è solo un'innovazione realizzata pensando al vostro risparmio. Ci sono tutti i 150 anni di esperienza che abbiamo.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

CHIAMATE PER UN PREVENTIVO SENZA
IMPEGNO TENENDO A PORTATA DI MANO
CLASSE BONUS/MALUS, MODELLO AUTO
E ANNO DI IMMATRICOLAZIONE.

167-335599

Lun.-Ven.: 8.00/20.00 - Sab.-Dom.: 9.00/17.00



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.



Cuore Sportivo



56 GIORNALISTI DI 21 PAESI EUROPEI HANNO ELETTO ALFA 156 AUTO DELL'ANNO 1998.

Il premio più prestigioso della stampa automobilistica internazionale quest'anno, per la prima volta, è andato a una Alfa Romeo. Alfa 156

è stata eletta "Auto dell'Anno 1998". Un riconoscimento al valore di un progetto che ridefinisce il concetto di ber-



lina sportiva, a uno stile personale e ricco di carattere, a scelte tecnologiche senza compromessi, alla vocazione inter-

nazionale di un'auto che verrà commercializzata in 48 Paesi. Per la terza volta negli ultimi quattro anni, l'Auto dell'Anno è italiana.

INTERNET: <http://www.alfa156.com>

Per prove e informazioni:

167-156000

Lo rivela in una intervista allo «Spiegel» il ministro francese per l'Economia Euro, Kohl ancora scettico sull'Italia

«Con Roma sarebbe una moneta troppo debole»

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' soltanto Francoforte, a conservare dubbi sulla «affidabilità europea» dell'Italia, sulla sua capacità di entrare come partner «sicuro» nell'Unione monetaria fin dal suo avvio, il 1° gennaio del 1999? O anche Bonn coltiva perplessità, timori, incertezze sulla attendibilità di Roma? Le diffidenze allignano soltanto alla Bundesbank, insomma, o anche alla Cancelleria? In una intervista che lo «Spiegel» pubblicherà lunedì, il superministro francese all'Economia e alle Finanze Dominique Strauss-Kahn confida di avere ricevuto, in proposito, una illuminante confidenza da Helmut Kohl: «Ho sentito il Cancelliere dire che i Paesi che fin dall'inizio parteciperanno all'Unione monetaria saranno fra nove e undici».

I quattro esclusi «certi» dall'Unione sono - in questo momento - la Gran Bretagna e la Danimarca, in attesa volontaria secondo il meccanismo dell'opting out; la Grecia, che non rispetta i criteri del trattato di Maastricht, e la Svezia, che prima di aderire all'Unione dovrà mettere a punto una riforma costituzionale. Quindici meno quattro uguale undici: le due pedine deboli della «squadra» euro-

Parigi contraria
«La Francia desidera la partecipazione puntuale della lira e le cifre dicono che ce la farà»

Il premier Romano Prodi con il Cancelliere tedesco Helmut Kohl

pea sono l'Italia, per l'appunto, e il Portogallo. Come fa rilevare del resto lo «Spiegel»: «La valutazione di Kohl lascia aperta la partecipazione puntuale di Roma all'Unione monetaria», nota l'intervistatore. La replica del ministro tradisce ancora un'altra divergenza franco-tedesca a proposito di Unione monetaria: pur considerando «realistica» la valutazione di Helmut Kohl, Strauss-Kahn replica che Parigi vuole che l'euro zona sia la più ampia possibile, e desidera la partecipazione puntuale dell'Italia, dal momento che «le cifre macroeconomiche confermano che ce la



farà». Per la Germania, tuttavia, «la partecipazione dell'Italia sarebbe un segnale che l'euro sarà una moneta debole», obietta il settimanale tedesco. «Una reazione sbagliata», insiste il ministro francese: «Vogliamo un euro stabile come il marco o il franco, e lo avremo». Anche con la partecipazione puntuale dell'Italia, è il sottinteso. Le rassicurazioni di Strauss-Kahn sono, in realtà, la cartina al tornasole delle preoccupazioni tedesche: confermano infatti che non tutte le riserve politiche sono cadute, a Bonn, in attesa di una verifica sul campo della

stabilità italiana. I timori di Kohl sono comprensibili, se considerati in ottica tedesca: alla fine del settembre prossimo, pochi mesi dopo la promozione dei Paesi che aderiranno all'Unione monetaria, la Germania andrà alle urne per scegliere il nuovo Parlamento e il nuovo cancelliere. Due mesi dopo, il primo gennaio del '99, partirà l'Ume: il '98 sarà dunque un anno delicatissimo per Kohl, che dovrà convincere i suoi elettori - quelli potenziali e quelli già acquisiti - che il varo dell'Unione non sarà l'avvio di tempeste monetarie destinate a travolgere la Germania, e che la fine del marco

non sarà la fine dei risparmi del popolo tedesco.

Molti segni confermano che lo scetticismo dei tedeschi nei confronti dell'Ume si è attenuato, negli ultimi mesi: i più recenti sondaggi correggono in modo vistoso le diffidenze del passato anche recente. Ma per il successo del progetto europeo di Helmut Kohl è indispensabile che un messaggio soprattutto passi al Paese, un messaggio forte: l'euro sarà stabile come il marco. Le riserve politiche sulla partecipazione di Roma all'Unione nascono da queste incertezze interne, legate alla rinuncia a una moneta che è anche un baluardo psicologico-emotivo al quale il Paese attribuisce la ricostruzione, i successi e il benessere del dopoguerra. Queste incertezze vengono naturalmente esaltate dall'imminenza di elezioni decisive per il destino politico di Kohl e del suo partito, la Cdu. E confluiscono, alimentando le ulteriori, in quella propagata da un euroscetticismo trasversale che vede obiettivamente alleati la Bundesbank e gruppi della destra bavarese. Per niente rassegnati, l'una e gli altri, a un Euro abbastanza ampio da contenere anche il rischio Italia».

Emanuele Novazio



Il superministro francese all'Economia e alle Finanze Dominique Strauss-Kahn

PANE AL PANE

Sceneggiate vere e false

NON sono riuscito a capire la ragione e il torto degli alleatori ribelli, quanti siano i furbastri e quante le vittime, più che delle quote-latte europee, dei truffatori che si annidano impunemente nelle loro file. Ma impedire la circolazione dei cittadini, bloccare treni e strade, è un abuso. Se poi inondano di merda i poliziotti chiamati a far rispettare la legge, non possono lamentarsi di qualche reazione eccessiva.

Ho capito invece che l'occupazione delle scuole abbassa a un inveterato rituale. Dove c'entrano il disagio, l'entusiasmo e l'intemperanza giovanile, ma anche il loro irresponsabile, cinico sfruttamento. La giovinezza, ricordava Bernanos, è insidiata da sciame di mosconi verdi. Nel caso del liceo Mamiani, una minoranza di studenti, con il supporto di gente esterna, ha occupato l'edificio impedendo lo svolgimento delle lezioni. Hanno organizzato corsi alternativi, acculturandosi sull'Eta, il Kurdistan e la bestemmia, quest'ultima intesa evidentemente come strumento rivoluzionario. Hanno «socializzato» l'ordigno delle aule di scritte becere e perfino romantiche, sfasciando beni che appartengono a tutti. La polizia è intervenuta su richiesta della magistratura, che temeva un giro di armi e di droga, ha portato via gli occupanti, riconsegnandoli ai genitori con accompagnamento di ramanzina. E' un richiamo, magari intempestivo, al rispetto delle regole. Se non imparano questo, che ci vanno a fare sui banchi di scuola? Anche qui, strilli di protesta, più che degli studenti, dai genitori sessantottini che reclamano (li abbiamo visti, l'occhio nebbioso, in tv) una rancida e insieme zuccherosa indulgenza.

Più serio e doloroso - nonostante qualche ricorso alla sceneggiata, ai bambini adoperati come scudo - lo sgombero degli albanesi dai porti di Puglia. Dopo un tiramolla comico e irritante sui tempi dell'espulsione, dopo una sequela di inutili bugie, non ultima quella della vigilia, secondo cui i profughi se ne sarebbero andati solo volontariamente. Quando esisteva una legge, travagliosamente varata, che imponeva il rimpatrio: secondo lo spirito di



un flusso corretto e disciplinato che ha tra l'altro lo scopo di proteggere i clandestini senza lavoro da una accoglienza, questa sì generosissima, dalla malavita. C'è da obiettare semmai che i primi a essere mandati via siano stati quelli rimasti nei campi: i più sprovveduti e onesti (anche se qualche stolido intervistatore televisivo era pronto a incoraggiarli: quando tornerete sui gommoni?). Gli altri sono disseminati per la Penisola e, con gli sforzi congiunti di Bertinotti e Manconi, nessuno li riprenderà.

Anche qui, scandalo e ipocrisia, accuse roventi ai poliziotti che si sono spinti - addirittura - a prendersi in braccio i bambini, a trascinarli sulle navi i riluttanti. Paragonandoli ai marinai della Sibilla contro la quale è andato a sfasciarsi il famoso cargo del Venerdi Santo, guidato spicciolosamente da banditi e mercanti di schiavi.

Ora, non si tratta, come voleva Pasolini, di stare per una volta dalla parte dei poliziotti perché sono poveri figli di mamma arruolatisi dal profondo Sud, ma perché nelle situazioni di questi giorni hanno semplicemente fatto rispettare la legge: con qualche rudezza forse evitabile, ma senza che si possano decentemente riesumare, come è stato fatto, le deportazioni, le cariche aggressive, il mulino di spietati manganelli. Parole che appartengono a una realtà ben altrimenti conflittuale e a un immaginario non di rado fallace. Capisco lo stupore di molti che sia un governo a forte impronta piduista ad assumersi certe responsabilità. Ma questi sono problemi della sinistra, dei suoi reduci e cani sciolti. Appartengono ai suoi complessi e fantasmi, alle dure costrizioni della nemesi storica.

Lorenzo Mondadori

Il premier e Andreatta bocciano la proposta di un ministro senza portafoglio per coordinare gli 007

Prodi: niente superministro

Di Pietro: i Servizi? Non m'interessano

Il ministro della Difesa Beniamino Andreatta



ROMA. Al governo non piace la proposta di un super-ministro per i servizi segreti. Romano Prodi e Beniamino Andreatta (Difesa), sia pure con toni diversi, hanno bocciato l'idea avanzata dal comitato dei saggi. E ora ci si domanda se a finire nel cestino sarà l'intero impianto, per come l'avevano ideato il generale Roberto Jucci e gli altri consulenti, oppure se qualcosa si salverà. Il fatto stesso che la proposta verrà integralmente pubblicata su Internet, al sito della presidenza del Consiglio, dice che quel testo è del tutto accademico.

La nomina di un ministro senza portafoglio che sovrintende ai servizi segreti? «E' solo una proposta a cui il governo non è minimamente impegnato», risponde Prodi. Lo sganciamiento del premier da uno studio che lui stesso aveva commissionato non potrebbe essere più netto. E insiste, Prodi, con trasparente riferimento alla candidatura di Antonio Di Pietro: «In questi giorni si è fatta molta polemica e si sono dette

molte bugie a proposito delle intenzioni del governo sui servizi segreti». Ma anche il direttore interessato, Di Pietro, è seccato: «Non mi interessa. Nessuno mi ha chiesto nulla. E' un parlare al vento. Ne parlano perché qualcuno teme che possa succedere, e allora lo dice prima per bruciare la notizia. Ma questa volta i giornalisti hanno bruciato soltanto un po' di inchiostro».

Prodi entra anche nel merito

della proposta per esprimere la sua contrarietà a questo nuovo ministero: «Personalmente ho delle perplessità su questo tema, ma il problema dovrà essere discusso e poi vagliato in merito ai suoi aspetti di efficienza. La proposta andrà di fronte al Parlamento quando sarà completamente analizzata e discussa». Insomma, tempi lunghi.

Ma sull'idea di un super-politico alla guida degli 007, il ministro Beniamino Andreatta, che vorrebbe «scippato» di alcune sue prerogative, è addirittura sprezzante. «Un'idea bizzarra. Del tutto ignota anche in altri Paesi», dice a margine di una cerimonia militare a Livorno.

Prodi entra anche nel merito

Tra Prodi e Andreatta, dunque (ma già Napolitano, in una manifestazione riservata di un mese fa davanti a una platea scelta di agenti del Sisd, aveva dimostrato tutta la sua perplessità), è quasi una gara ad affossare il progetto. E il testo che verrà licenziato dal governo sarà ben diverso. Perché comunque resta chiaro che una riforma dei nostri 007 ci sarà. «Tutti riconoscono che i servizi segreti hanno bisogno di cambiamenti e di modernizzazione. Saranno fatti con i tempi dovuti e con grande trasparenza», annuncia Prodi.

Qualche linea indicativa del progetto che verrà arriva da Andreatta: se proprio bisogna mettere mano, «sul raccordo tra governo e servizi segreti, più che a questa figura "tampone" del ministro senza portafoglio, meglio pensare a una forma tipo National Security Council». Anche la commissione Jucci proponeva di istituire un Consiglio nazionale della Sicurezza.

Secondo messaggio di An-

dreatta: «La cosa più importante è il lavoro che si svolge all'interno dei servizi. Buona parte del futuro dipende dal lavoro e dalla dedizione dei singoli direttori dei servizi segreti».

Parole, queste di Prodi e di Andreatta, che rassicureranno di certo i politici che nel frattempo erano insorti. Luigi Manconi, portavoce dei Verdi: «Ci vuole grandissima cautela di fronte a un progetto troppo approssimativo. Il dibattito deve avviarsi con serietà perché i pericoli che un accentramento di poteri e di forze potrebbero produrre sono maggiori dei benefici che allo stato attuale riescono a vedere». O Nicki Vendola, di Rifondazione comunista: «Inquietante la proposta di Di Pietro superministro dei servizi segreti, ma ancor più inquietante la proposta di un ministero dei servizi segreti: una proposta sudamericana».

Francesco Grignetti

DALLA PRIMA PAGINA

LA FATICA DI ESSERE RIFORMISTI

der, fra le tradizioni solidarista rappresentate dal primo e il rischio della rottura innovatrice incarnata dal secondo. Anche la socialdemocrazia tedesca ha smarrito la via, ne cerca una nuova avanzando nell'oscu-
Né si può dire che Bad Godesberg sia aiutatevole, in questa fine Novecento. La svolta degli Anni Cinquanta resta un metodo prezioso, perché il partito socialdemocratico smise in quell'occasione di incarnare la sola classe operaia e diventò una Volkspartei, un partito popolare capace di parlare al centro e alle sinistre, alle classi medie e alle operaie, ai sindacati e agli imprenditori. Ma Bad Godesberg non indica più con precisione la strada, né in Germania né in Italia. Troppo ambiguo sono le sue formule su nazionalizzazioni e governo pubblico dell'economia, troppo vante le diffidenze che permangono nei confronti della competitività capitalista fra grandi imprese, troppo silenzioso è il programma sui temi europei e

sulle drastiche limitazioni di sovranità che la Moneta Unica imporrà ai singoli Stati-nazione nel gennaio '99. La socialdemocrazia tedesca sarà costretta a dimenticare Bad Godesberg, per meglio entrare in Europa e fronteggiare la mondializzazione. Le sue difficoltà non sono minori di quelle di D'Alema nel pds, di Jospin in Francia. Sono difficoltà che queste sinistre hanno oggi in comune, e tutte sono oggi in cerca di itinerari che oltrepassino Bad Godesberg, senza più idee chiare su se stesse o sul mondo. D'altronde questa è anche la loro segretezza e il paradosso: almeno nell'immediato: gli elettori sono stanchi d'un secolo di ideologie forti, di parole magniloquenti senza rapporto con la realtà. Nell'immediato, si lasciano sedurre da partiti e leader che hanno appreso la disillusione ideologica, la pieghevolezza mentale: nell'immediato, il riformismo non potrà ignorare questa diffusa allergia al mondo dei pensieri durevoli

nonché dominanti. Resta il compito di inventare una pratica riformistica che guardi al di là dell'immediato e tutte le sinistre saranno obbligate a ascoltarne una adatta ai propri tempi, alle metamorfosi delle proprie nazioni in Europa. Saranno obbligate a ripercorrere la storia di questa pratica, a risalire alle sue origini, a restituire il nome che aveva, prima che i marxisti la chiamassero, spregiativamente «riformismo piccolo borghese».

Prima di Marx si parlava di Riforma, Burke e Kant invocavano l'Evoluzione e il riformismo era la via mediana, che consentiva di evitare le rotture violente, gli strappi rapidi, le rivoluzioni. Nelle aspirazioni riformatrici c'era un elemento fortemente conservatore, custode degli equilibri esistenti nel mezzo dei cambiamenti, fondato sull'idea di contratto, di legge. Spettava allo Stato o al sovrano intervenire con animo riformatore - per adattare istituzioni e leggi alle mutazioni della società - e il vero obiettivo era di sottrarre al popolo questi mutamenti: nelle mani del popolo infatti la riforma sarebbe presto divenuta rivoluzione, e proprio questo si voleva evitare. Nacque così il diritto del la-

voro, nel secolo scorso. Nacque così lo Stato Sociale, nell'Europa del dopoguerra: assorbendo l'idea cristiana della Carità e quella successiva della Fraternità rivoluzionaria, i dirigenti d'Europa occidentale presero la guida delle riforme, sventarono il comunismo, permisero un patto efficace, tra socialdemocrazia e capitalismo. Per questa via salvaguardarono anche la democrazia rappresentativa, evitando democrazie dirette e plebiscitarie.

Ora questo patto sembra infrangersi in Europa continentale, e non sono solo i partiti di sinistra a esserne responsabili. Sono nazioni intere, che non riescono a riformarsi, a concordare nuovi contratti sociali e diversi modi di produrre, di lavorare, di combattere la disoccupazione, di usare il tempo libero, di proteggere le nuove categorie deboli che sono i giovani senza occupazione o i precari senza protezioni giuridiche. Alcune sinistre sono particolarmente avvantaggiate, come nel caso del laborismo britannico di Blair: ma Blair è stato preceduto da una più che decennale rivoluzione sociale - quella di Margaret Thatcher, di John Major - e per questo il suo riformismo è così inventivo, fortu-

nato. Altrove le cose sono più complicate, e la sinistra che governa può fantasticare su Blair, può sognare i congressi di Brighton oltre che di Bad Godesberg, ma le resta pur sempre il guado di Margaret Thatcher, da traversare.

Questo rende drammaticamente simili le sinistre tedesche e italiane, oggi: quest'obbligo di imbarcarsi in strade riformistiche che né le destre, né i democristiani, né i socialisti craxiani hanno saputo imboccare decisamente, prima di loro. Questo dover essere due cose - il partito della liberalizzazione imprenditoriale e della continuità solidaristica, il partito di Schröder e di Lafontaine - per custodire lo spirito antirivoluzionario dell'Evoluzione. Ha detto Schröder, in un'intervista a Le Monde del 1° ottobre: «Noi abbiamo uno Stato sociale che va preservato, e soffriamo al tempo stesso di una regolamentazione eccessiva. Comun-que tocca a noi socialdemocratici realizzare la deregolamentazione che le destre non hanno saputo compiere». In termini analoghi si è espresso D'Alema, in varie occasioni.

Naturalmente esistono altre difficoltà, nel pds come nella spd. Il pds non ha radici nelle

storia del pensiero riformatore, mentre tedeschi e inglesi possono riscoprire infine il pensiero liberal-socialdemocratico di Eduard Bernstein o di Anthony Crosland. La spd tedesca ha un passato di complicità con i comunisti dell'Est, e ha fallito l'appuntamento con la caduta del Muro, con la riunificazione nazionale, con il varo di Maastricht. Ma esistono difficoltà più diffuse, imputabili non solo alle loro storie: ambedue hanno di fronte a sé forze o partiti democristiani, non meno allergici alle innovazioni, ai riequilibri dello Stato Sociale, ai revisionismi, alle radicali riforme. In Olanda è stato necessario un inedito patto governativo tra socialdemocratici e liberali, per far fronte ad antiche inerzie democristiane. In Italia e Germania verrà forse il momento in cui sarà utile ripensare le tradizioni solidaristiche cristiane, assieme a quelle di sinistra. Verrà forse il momento in cui tutti i dna saranno messi in questione, per meglio reinventare un contratto riformatore tra popoli e sovrano: il dna che nasce dalla Carità cristiana, e il dna che s'incarna nella Fraternità rivoluzionaria, giacobina o marxista che sia.

Barbara Spinelli

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE

Carlo Roselli

CONDIRETTORE

Luigi La Spina

VICEDIRETTORE

Vittorio Sabaudo, Paolo Passarini

REDAZIONE CAPO CENTRALI

Dario Cristofari

Francesco Trovati, Roberto Bellotti

REDAZIONE CAPO ROMA

Ugo Magri

REDAZIONE CAPO MILANO

Chiara Beria di Argentina

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE

Giovanni Agnelli

VICEDIRETTORE

Vittorio Calabrese di Chicago

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Bonaiuti

AMMINISTRATORE DELEGATO

Paolo Bonaiuti

La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPATO IN FACSIMILE

La Stampa, via Marenco 32, Torino



Il presidente evita lo scontro con Tatarella e annuncia modifiche al gruppo dirigente

Fini: cambierò An, ma il Polo è da rifare

«Qualcuno sta avvelenando il partito, adesso basta»

ROMA. Non è una direzione inaccettabile quella di Alleanza nazionale, ma il sangue viene sparso dietro gli spessi tendaggi della sala dell'Hotel Plaza dove si tiene la riunione. Nessuno scontro diretto, esplicito, Tatarella-Fini, semmai un compromesso, di cui fanno le spese, per il momento, alcuni «colonnelli» (Maurizio Gasparri, per esempio, o Adolfo Urso). Per dirla alla maniera di Gramsci: «Il partito si è unito su Tatarella... che ha dato ragione a Fini. Perché l'uno non si può contrapporre all'altro, e in questo senso il monito di Almirante (mai contro Tatarella) è cambiato». Ma la direzione ha una doppia lettura. Quella interna: la linea la detta il presidente, che cerca di smarcarsi, fin dove ci riesce, dal potente capogruppo. «Basta correnti, da domani cambia tutto», avverte Fini. Poi c'è la lettura esterna. Il leader di An rivolge il Cavaliere questo messaggio: io cambio il mio partito, ma adesso tocca mettere mano allo schieramento, perché così non va, bisogna riorganizzarsi e non puoi farlo solo tu. Non per niente, la risposta di Berlusconi è agrodolce: «Ben vengano anche e finalmente idee innovative. Finora il carico delle proposte e dei programmi è gravato quasi esclusivamente sulle nostre spalle».

La direzione comincia con Fini. Che esordisce lanciando alcuni avvertimenti al Cavaliere. Prima dice che l'analisi di Fi, che circonda il voto alla sua valenza amministrativa, è un'analisi politicamente pericolosissima e illusoria. Poi insiste sulla «debolezza del Polo», sottolineando che l'Ulivo è vinto per «demerito» del centrodestra. Quindi fa da sponda a ccd e cdu (cioè ai più critici dentro lo schieramento), osservando che «il Polo non può non tener conto

anche dei loro valori nell'elaborazione politica». Fini continua accusando la sua coalizione di fare la «vecchia politica» il dove a livello locale governa (An, in alcuni posti potrebbe far cadere delle giunte per questo motivo) e se la prende con l'inadeguatezza e il deficit culturale politico del Polo. Più avanti il presidente di An si rivolge ancora al Cavaliere a cui chiede di rifondare la coalizione, e avverte: «In attesa di verificare se Berlusconi vorrà e saprà fare ciò cui oggi è chiamato, An non può permettersi di rimanere inerte. Già, perché si è affievolita l'identità del partito, che è d'una forza dichiaratamente di de-

stra». Non è un discorso politicamente troppo tatarelliano, quello di Fini, tant'è vero che la destra sociale esulta. Ma quando Fini parla della situazione interna al partito ce n'è anche per questa componente, oltre che per la cosiddetta «Area vasta». Il presidente dice che farà «cessare» lo scontro tra componenti: «Un conflitto di potere - sottolinea - in puro stile doroteo, che sta avvelenando il partito». Annuncia che cadranno molte teste, in periferia (Campania, Sicilia, Piemonte) e a livello nazionale. Però niente azzerramenti, così come richiesto da «Area vasta», un «gruppo di potere inter-

no - dice Fini - preoccupato di non apparire penalizzato e desideroso di dimostrare il poter condizionare le mie scelte». Piuttosto, deciderà il leader chi confermare e chi sostituire. E' un colpo durissimo ai tatarelliani. Fini annuncia che i coordinatori nazionali cambieranno. Ce ne saranno due nuovi, per il Nord e per il Sud, si creerà un'apposita segreteria organizzativa. Poi, una botta a Tatarella e a Macerati: «Per quanto riguarda il funzionamento dei gruppi parlamentari - afferma il presidente - verificherò la situazione convocando due apposite riunioni».

Fini termina con una sfida a

votargli contro, in direzione, che viene raccolta solo dal senatore Basini a Buontempo. Tatarella dà la sua «doppia fiducia» al leader, anche se il tono del suo intervento non sempre è amichevole. I due, però, si baciano. Il capogruppo sostiene che alla fine «è andata pari e patta». Segno che è nell'aria un compromesso sugli organigrammi: per il coordinatore del Nord si parla di Manlio Contino (finiano) e di Tommaso Foti (tatarelliano), per quello del Sud di Italo Bocchino e Mario Landolfi (entrambi tatarelliani). La destra sociale conta di ottenere qualcosa in segreteria. I visi scuri, comunque, ci sono in tutte e due le correnti. For-

se ha ragione Paolo Armadori: «Da Fluggi Fini ha regnato, facendo governare i suoi ministri, ora governa lui». Il presidente sembra essere dello stesso avviso, in sede di replica. «Governerò io il partito», ammonisce. E lancia altri due avvertimenti al Cavaliere: «Lo stesso processo nostro dev'essere seguito pure gli alleati: occorrerà una sede di confronto collegiale», è il primo. «Chi vuole la secessione non ha diritto di partecipare al dibattito politico: non ci interessa cosa pensano gli altri del Polo», è il secondo, rivolto a chi, dentro Fi, vorrebbe accordarsi con la Lega.

Maria Teresa Melli



Berlusconi: ben vengano idee innovative
Finora il carico dei programmi
è gravato quasi solo sulle nostre spalle

Solo l'«ultrasociale» Buontempo
e l'«ultraliberale» Basini
votano contro la relazione del leader

A sinistra:
Alessandra
Mussolini
con il leader
Gianfranco Fini
in una pausa
dei lavori
A destra:
Giuseppe
Tatarella



LA DESTRA IN 10 ANNI

Gianfranco Fini è al vertice della destra italiana (msi prima, An poi) da dieci anni esatti. Il 14 dicembre 1987, infatti, diventa segretario del msi. Sarà un decennio di cambiamenti profondi.

1987. Alle politiche di giugno il msi cede al 5,9%, contro il 6,5 delle amministrative '86. Giorgio Almirante, malato, lascia il segretariato, proponendo per la successione il trentacinquenne Gianfranco Fini, allora segretario del Fronte della Gioventù. Al congresso di Sorrento, in dicembre, si arriva allo scontro: Fini, con il 54,4%, si impone di misura su Pino Rauti.

1988. Il 22 maggio Almirante muore e aumentano i contrasti interni. Il successo del Front National in Francia, dove Le Pen raggiunge il 14,4%, tenta il msi. La linea xenofoba, però, non passa.

1990. Europee a giugno: il msi scende al 5,5. A dicembre, Fini si dimette.

1992. Sedicesimo congresso dell'11-14 gennaio. Fini apre i lavori ribadendo la sua fedeltà alla tradizione: «Il nostro anticommunismo era la conseguenza del nostro essere idealmente fascisti». Le votazioni per il segretariato sono drammatiche: la notte della vigilia non mancano neppure gli scontri fisici tra gli esponenti delle due fazioni. Alla fine, sia pure con pochissimi voti, la spunta Rauti. Al voto amministrativo di giugno, però, il msi è al minimo storico: 4%.

1993. Le elezioni siciliane dell'estate '91 sono un vero tracollo: il partito passa dal 9,2 del 1986 al 4,2%. Rauti si dimette. Fini riprende la segreteria dopo un anno e mezzo di interregno.

1992. 5 aprile, prime elezioni dell'era Tangentopoli, e la politica registra l'increscioso scacco della Lega. Tiene solo il msi, che si assiepa al 5,4%. Alle amministrative perdali di giugno, si porta al 5,8. Il 10 ottobre, il partito celebra il settantesimo anniversario della marcia su Roma con una manifestazione in piazza Venezia, a base di inni fascisti e saluti romani. In estate, Fini lancia il progetto di An, ma l'idea non decolla.

1993. E' l'inizio dello «sdoganamento» del msi. Si vota a Roma e Napoli per l'elezione dei sindaci, per la prima volta con il sistema dell'elezione diretta. Fini



Il leader storico del msi
Giorgio Almirante

si candida a Roma in controposizione a Rutelli e Silvio Berlusconi, non ancora politico, dichiara apertamente il proprio preferenza per il candidato missino. Le elezioni sono un trionfo: Fini e Alessandra Mussolini (candidata a Napoli contro Bassolino) perdono al ballottaggio, ma raggiungono rispettivamente il 48,9 e il 44,4%. facendo del msi il primo partito nelle due città. Il msi, nel complesso, ottiene 19 sindaci (a Benevento addirittura con il 71,5% dei voti).

1994. L'assemblea nazionale del partito, il 23 gennaio, ratifica la nascita di An «con l'obiettivo di aggregare tutte le forze che intendono opporsi alla vittoria della sinistra». Per la prima volta, si dichiara disposto ad abolire il fascismo. Alle politiche di marzo, Fini si presenta alle elezioni con il nuovo simbolo di An e raggiunge il 13,5% (contenuto del 12,5 delle europee di giugno). Gli ex neofascisti entrano nel governo con cinque ministri.

1995. Il 15 gennaio arriva l'avviso di Fluggi che manda definitivamente in archivio il msi. Il governo Berlusconi è caduto, e da una settimana a Palazzo Chigi c'è Lamberto Dini. «Il Novocento degli scontri ideologici è finito - dice Fini - dunque anche il msi può finire». Alle regionali di aprile, An sale al 14,1%, assediandosi all'11,4 alle amministrative parziali di dicembre.

1996. Con il voto del 15 aprile nasce il governo dell'Ulivo. Ma Alleanza Nazionale guadagna oltre due punti rispetto al '94: da 13,5 a 15,7%. E' il massimo storico del partito di Fini.

1997. Amministrative in due tornate, con l'Ulivo che fa il pieno e poche soddisfazioni per An. A Roma e a Napoli, Rutelli e Bassolino - nel '93 messi alla corda da Fini e Alessandra Mussolini - sbravino al primo turno. (g. tib.)

DALLA PRIMA PAGINA

Arriva la «purga» culturale

E i colonnelli abbassano il capo

Arrendersi che la cosa appare effettivamente «inammissibile», saranno però soltanto in due, Teodoro Buontempo e Giuseppe Basini. Gli altri annuiscono obbedienti al gran taglio delle teste. Al termine della requisitoria applaudono pure, in purissimo spirito sovietico.

Il fatto poi che gli unici due oppositori si collochino uno, Buontempo, nell'area «ultrasociale» della variegata mappa ideologica di An e l'altro, Basini, in quella «ultraliberale», conferma la circostanza che Fini ha deliberatamente rovesciato l'ordine delle priorità che scandiscono la collaudata consuetudine dei partiti di mostrarsi più e virtuosi presentando le cose nel seguente ordine: prima la linea politica, poi le questioni personali. E se tutti si attendevano lo show down tra «thatcheriani» e «sociali», tra «liberisti» e «statalisti», tra «garantisti» e «giustizialisti», tra fautori di una più decisa ripulsa del passato di Salò e conservatori satolli di abitare e «autorevisionismi», la risposta del leader di Alleanza nazionale è stata invece: prima le questioni personali, poi la linea politica. Il contrario di ciò che accade di solito nel teatro della politica italiana, appunto. La resa dei conti politico-ideologica viene rimandata all'appuntamento di Verona, nella «Fluggi 2» convocata per gennaio o febbraio prossimi, quando un quasi-congresso dovrà decidere se accentuare i tratti liberali di un partito pur sempre nato e cresciuto nel culto della eterza via corporativa tra capitalismo e comunismo, oppure se dare ascolto alle rassicuranti radici di un partito abituato a diffidare del libero mercato e del «grande capitale» nel nome della socializzazione. No, ora, e all'indomani di una sonora batosta elettorale, è il momento delle frustate sulla schiena di un gruppo dirigente che, «liberale» o «socialista», «thatcheriano» o «statalista», un difetto divide gli occhi di Fini: l'attitudine a contrarre il morbo «doroteo», a consumarsi in

interminabili beghe per lasciarsi insignire dell'ambito titolo di Vice e a sacrificare a questo scopo contegno e senso della misura.

Perciò i volti dei cosiddetti «colonnelli» (Ignazio La Russa, «Colonnelli? E' una definizione schifosa») atteggiavano a comprensibile terrore quando Fini se ne esce con un «non è più possibile non procedere a cambiamenti». Pallidi e immobili, gli Urso e i Gasparri, i Fiori e gli Alemanno decidono in silenzio il senso di quel che passa per la testa del Grande capo che dice: «Ci saranno delle conferme, perché non tutti i dirigenti meritano identico giudizio negativo». E' il momento degli eletti e dei reprobati. Masticano amaro gli spu-

randi. Gongolano gli eletti. Gongola Francesco Storace quando Fini promette che d'unico criterio che mi guiderà nella scelta sarà quello con cui ho agito a Roma, nominando Storace. E non nasconde la sua soddisfazione anche il professor Domenico Fisichella quando il Capo dice: «L'esame del documento per la conferenza programmatica, che sto predisponendo insieme al senatore Fisichella... il copraprisidente Fisichella sa che la lavata di testa ai colonnelli non è cosa che riguardi un politologo di prestigio che con i «deficit culturali» della destra non ha nulla a che spartire. Fosse per lui, la classe dirigente della destra godrebbe di ben altra stampa. Perché la colpa

dello scarso appeal esercitato dalla classe dirigente della destra non è più del solito concetto dei «poteri forti» evocato ogni volta che An si sente attaccata dalla «grande stampa». Perché davanti ai colonnelli preoccupati per l'imminenza della purga, per la prima volta Fini dà ragione a chi ha più volte richiamato l'importanza del deficit di autorevolezza e di cultura come chiave esplicativa dei numerosi insuccessi del centrodestra. Dice a un certo punto Fini: «L'inadeguatezza del Polo, che Ernesto Galli della Loggia ha definito «imprescindibilità sociale»...». E' la fine della «teoria del complotto», il riconoscimento che la critica aspra ai comportamenti, al

modo d'essere, al linguaggio, all'immagine - consegnata dalla classe dirigente del centro-destra non è un'ubbia di intellettuali malevoli, il frutto di una ostilità pregiudiziale che l'establishment italiano manifesta senza tregua nei confronti di uno schieramento vessato dalla faziosità e strumentale sordità dei suoi avversari. E' il riconoscimento (che suona traumatico per un gruppo dirigente incline al vittimismo) alla lamentazione vagamente autistica che il «deficit culturale» è la tragedia di un centro-destra che deve imparare a selezionare e promuovere una classe dirigente che si è trovata nel giro di pochi mesi a risalire vertiginosamente la china che dal

nulla politico l'ha portata addirittura al governo dell'Italia e che oggi, dopo la sconfitta, deve dimostrare di avere fiato lungo resistendo alla tentazione di rinchiudersi nelle grame certezze della riserva indiana e comandando quel vuoto di «presentabilità sociale» che Fini, ingoiando amaro, ha indicato come limite di una destra visibilmente in crisi. Sarà un caso, ma nel dibattito che ha seguito la frustata di Fini l'espressione più gettonata è stata proprio questa: «Classe dirigente». Poi il voto (quasi) unanime favorevole alla requisitoria del Grande Capo. Sperando di non comparire nella lista dei dannati.

Pierluigi Battista

INTERVISTA

IL COORDINATORE IN DISGRAZIA

ROMA. I tutti i «colonnelli» di Alleanza nazionale (termine peraltro sberleffiato dai diretti interessati), che ieri sono stati messi sul banco degli accusati dal presidente del partito Gianfranco Fini, lui è l'unico che non fa finta di niente. No, Maurizio Gasparri, al contrario, tanti suoi colleghi, è sincero, non finge che non sia accaduto nulla in questa riunione della direzione, non si arrampica sugli specchi, non si dilunga in analisi autoconsolatorie. «Sconfitti, sconfitti - mormora quasi tra sé e sé - se si ragiona in questi termini, anche io sarei uno sconfitto, però qui non si stanno dando le pagelle».

Allora, onorevole Gasparri, come ci si sente nei panni di un «colonnello» bastonato da Gianfranco Fini?

«Colonnello, colonnello... basta con questo termine. Co-



Gasparri: mi metterò da parte

«Se non mi vogliono, correrò da solo»

«Ho la coscienza a posto, ho fatto solo il mio dovere»

Il coordinatore Maurizio Gasparri la sua «poltrona» è a rischio

fatto il proprio dovere, ha una buona coscienza e va avanti. Il presidente di Alleanza nazionale, nella sua relazione ai lavori della direzione, ha criticato quei «colonnelli» che sono apparsi troppo sui giornali, in televisione, insomma non è stato tenero... «Non credo che la classe dirigente del partito non abbia dimostrato credibilità durante questi anni. In ogni caso, la cosa principale è la linea politica. Il resto è cronaca, utile

per le tabelline dei giornali. Poi risulterà evidente chi fa il proprio dovere e, qualche volta, lo fa troppo, e chi lo fa troppo poco».

Comunque, onorevole Gasparri, lei e gli altri esponenti del correntone della cosiddetta «Area vasta» avevano chiesto a Gianfranco Fini di azzerare tutti gli organismi fiduciari. Invece il presidente di An vi ha risposto dicendovi che deciderà lui chi sostituire e chi confermare.

«Probabilmente quello è stato un errore da parte nostra. Forse abbiamo sbagliato a chiedere a Fini una cosa del genere pubblicamente perché farlo pubblicizzando la proposta lo ha indotto a quella risposta».

E adesso non prova un po' di rammarico per la sua vicenda, non è arrabbiato, deluso, non ha rancore?

«Come ho detto prima: questa è la politica. E la politica nel 1997 ha tempi molto più veloci. Tutto si brucia così in fretta. Ci sono personaggi giovanissimi, molto più giovani di me, che sono già deputati da un anno e mezzo. Adesso le cose funzionano così, non si può fare finta di non riconoscerlo».

Ma lei, onorevole Gasparri, ora che farà? Come si immagina il suo futuro politico, quale sarà il suo ruolo?

«Io adesso andrò avanti nel ruolo che gli organigrammi e il destino mi riserveranno. E se non ci sarà nessun ruolo, che cosa farà in questo caso?»

«Andrò avanti lo stesso, come singolo, continuerò a fare politica dentro Alleanza nazionale. Come si dice: «the show must go on». Sì, insomma, lo spettacolo deve andare avanti, è così anche per la politica».

[m. t. m.]

Da oggi Mario Cervi alla guida del Giornale: per l'ex direttore un abbandono con un lungo sfogo

L'ira di Feltri nel giorno dell'addio

«Niente scuse a Di Pietro, ero solo un bersaglio»

ROMA. Cambio di guardia alla direzione del *Giornale*. Vittorio Feltri si congeda oggi dai lettori del quotidiano milanese, di cui aveva assunto la direzione nel gennaio 1994 dopo le dimissioni del fondatore Indro Montanelli. Un addio franco e a tinte forti in cui Feltri non dissimula il suo disagio: «Non mi va di andare dietro a una politica che non condivido e non capisco... La casa del centro destra brucia ed invece di spegnere l'incendio si discute su chi debba azionare gli estintori».

Feltri, nell'editoriale di commiato, si toglie un po' di sassolini, ricostruendo la sua versione dei fatti sul caso Di Pietro: «A un certo punto ho fatto pace con Di Pietro. E la nostra stretta mano è stata scambiata per una genuflessione. Figurarsi...

... trattava di mettere una pietra sul passato e di risparmiare a numerosi colleghi il rischio della galera». E' uno sfogo amaro quello di Feltri su come è finita la transazione con l'ex pm concordata collegialmente tra gli amministratori del *Giornale*, l'editore e me. Ma quando è scoppiato il caso, chi in un modo, chi in un altro, tutti si sono ritirati ed io mi sono preso ogni colpa. Feltri, scrive di essersi sentito usato «come bersaglio

mobile» e ai suoi lettori confessa di non essere «più in grado di garantire il lettore dell'assoluta autonomia del *Giornale*». Un articolo che si conclude comunque con il riconoscimento all'editore Paolo Berlusconi di averlo fatto lavorare «nelle migliori condizioni». Feltri conserverebbe la sua quota del 5% del capitale della società editrice.

Ora alla guida del *Giornale* subentra una direzione tandem: nuovo direttore responsabile è Mario Cervi, affiancato da Maurizio Belpietro con la carica di direttore per la gestione redazionale. Una soluzione che arriva dopo il rifiuto polemico di Enzo Bettiza all'offerta di Paolo Berlusconi di condividere la direzione con Belpietro. «Una cosa mai vista né sentita - si

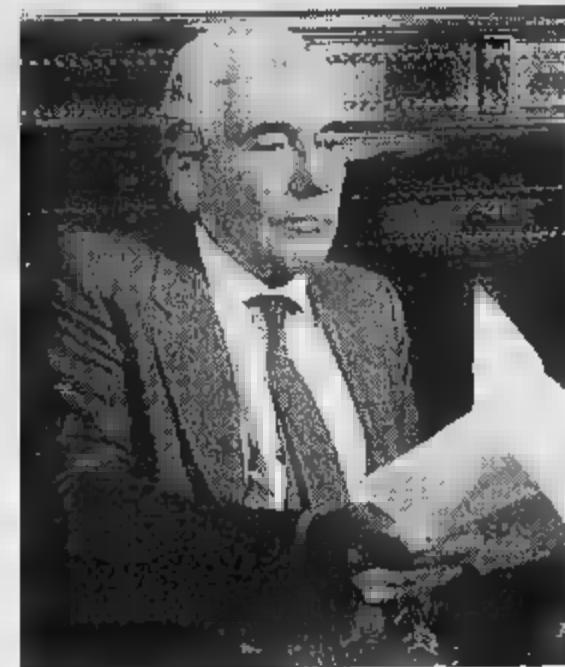
era sfogato Bettiza in un'intervista a *Repubblica* - volevano un pennacchio, un francobollo nobile, offrendomi un contratto di direttore responsabile, ma basato su una sorta di disimpegno direttoriale. Ma non la pensa così il neo-direttore. «Bettiza - dice - settantaseienne Cervi - ha fatto bene a non accettare sentendosi un direttore dimezzato, mentre a me la soluzione proposta mi è apparsa soddisfacente perché mi consente di curare al meglio la linea editoriale del giornale, di mantenere un po' il tempo libero, e di affidare a un giornalista più giovane di me la cosiddetta responsabilità della macchina».

Il primo editoriale di Cervi apparirà nell'edizione di domani. Entrato nel 1946 al *Corriere della sera* come cronista, poi

nominato inviato speciale, Cervi ha fatto spesso coppia fissa con Indro Montanelli di cui è stato il braccio destro nella fondazione del *Giornale*, nel 1974 (al tempo della direzione di Piero Ottone e dei dissidi per la linea politica spostata verso sinistra), passando poi con lui anche alla *Voce*. Cervi, che è stato anche vicedirettore del *Giornale*, è un apprezzato divulgatore storico. Ha scritto a quattro mani con Montanelli gli ultimi undici volumi della *Storia d'Italia*, tra cui l'appendice dell'*Ulivo* e *Milano XX secolo*. «Il fatto che sia Cervi a succedermi è confortante», ammette Feltri.

Belpietro ha condiviso con Feltri l'esperienza dell'*Indipendente*, nominato nell'estate

Il neo direttore del *Giornale* Mario Cervi



del '94 condirettore del *Giornale*, lo ha lasciato nell'autunno di un anno fa per andare a dirigere a Roma *Il Tempo*. Dopo la rottura in primavera con l'editore Berlusconi, Belpietro è ritornato al *Giornale* da poche settimane era stato nominato vicedirettore.

Per Cervi e Belpietro l'augurio dell'ex direttore: «Ci sono tutte le premesse - scrive Feltri nel suo addio ai lettori - perché non abbiate a rimpiangermi».

Stefanella Campana

INTERVISTA IL GIORNALISTA «SCOMODO»

MILANO. IVANO bianco, caffè. A fine telefonata, Vittorio Feltri, spoglia la sigaretta e accende il sorriso: «Da questo istante torno libero... E' tra un po' vado in redazione per i saluti». Dice: «Basta direzioni, dopo dieci anni ho fatto indigestione. Ora ho bisogno di un'altra seltzer e di tornare a scrivere». Dice che andrà al *Corriere della Sera*, vero o falso? «Sono talmente pronto che ho già la penna in mano».

Finisce l'era Feltri al *Giornale* - dopo 4 anni di terremoti, successi, polemiche, scoop, querelle - e finisce (forse) anche il feltrismo, quella sintonia con la destra silenziosa che Feltri ha saputo trasformare in urlo di cartà e in fenomeno editoriale. Da oggi lo sostituiscono Mario Cervi (ex braccio destro di Montanelli) e Maurizio Belpietro (ex braccio destro di Feltri). Nel mondo non euclideo del giornalismo, due metà fanno un intero? Feltri sogghigna, dice: «Non posso mica rispondere. Faccio i miei migliori auguri».

Ne hanno bisogno, visto che gli ultimi due giornali che ha diretto, *L'Europeo* e *L'Indipendente*, dopo di lei sono stramazziati.

«Dicono pure che porto sfiga. Ma stavolta non ho alcuna intenzione di gufare, visto che del *Giornale* conservo alcune azioni. Me le tengo».

Le ore dell'addio sono anche quelle dei bilanci. Cominciamo dal suo umore.

«Eccellente. Sapevo che dovevo andarmene e l'ho fatto. Missione compiuta, smarcarsi».

Da quando lo sapeva?

«Dallo scorso febbraio: nata la Bicamerale l'opposizione è diventata incisa. Noi, editore latitante. Stanchezza mia personale. Continue pressioni per trasformare il *Giornale* in un organo di partito».

Pressioni di chi?

«Di Silvio Berlusconi, di tutta Forza Italia».

Scusi ma il suo editore...

«Guardi, parliamo di Silvio, non di Paolo».

Appunto. Silvio è il capo di un partito, non poteva non aspettarsi pressioni...

«Benissimo, ma io un giornale di partito non lo so fare né ho voglia di farlo. Mi annoio a morte».

I maligni diranno che si smarca

L'ex direttore del *Giornale* Vittorio Feltri



adesso perché la barca politica affonda.

«Sono dieci mesi che scrivo: l'Italia non c'è niente di peggio del Polo, tranne l'Ulivo. Confermo tutte e due le cose».

«Volevano un organo di partito»

«Troppe pressioni, ho preferito andarmene»

LIBERAZIONE

«Serrata» dell'editore

ROMA. «Liberazione» oggi non è in edicola per la serrata decisa dall'editore. Il Mrc, di cui è azionista unico il partito della rifondazione comunista. Lo spiega in un comunicato il cdr del quotidiano, sostenendo che la «serrata» è stata decisa «come ritorsione contro lo sciopero immediato di tre ore, proclamato ieri pomeriggio (due giorni fa, ndr) dalle 18,15 alle 21,15, in seguito alla rottura drastica della trattativa in corso, determinata dall'editore stesso». I lavoratori, aggiunge il cdr, avevano deciso di garantire comunque l'uscita del quotidiano, anche se in foliazione ridotta, ma l'editore ha scelto di non andare in stampa. Un atto che viene giudicato «senza precedenti», un «affronto di inaudita gravità». Ieri i lavoratori di «Liberazione» sono entrati di nuovo in sciopero. E' stata inoltre proclamata un'altra giornata di astensione dal lavoro per metà della prossima settimana.

[AdnKronos]

«Ho capito che dovevo lasciare quando è nata la Bicamerale e comincio il grande inciucio. Adesso tornerò a scrivere»

«Forza Italia non è un partito, non è niente. Berlusconi almeno è qualcosa. Certamente un imprenditore e forse anche un politico, quando avrà finito il suo tirocinio».

Torniamo al *Giornale* e al bilancio. Quando venne cacciato Montanelli era gennaio 1994.

«Già, e il giornale vendeva 117 mila copie».

Lei lo lascia a quanto?

«Più o meno a 230 mila copie. Però in calo. Non è anche per questo che se ne va?»

«No. Tutti i giornali sono in calo, tranne quelli che si possono permettere promozioni, regali, pacchi dono. Il mio è un editore povero tanto è vero che nel *Giornale*, in quattro anni, ci ha messo due lire».

Lei è un ex direttore ricco?

«Di liquidazione prendo 13 mensilità come da contratto: 980 milioni. Tutte le tasse: 500. Non nego che in questi dieci anni ho guadagnato qualcosa».

Lei ha detto: Montanelli fece la cosa giusta, capi per primo l'aria e si lasciò cacciare. Conferma.

«Confermo. E adesso che tocca a lei, lo ha

sentito?

«Mi ha telefonato per dirmi che faceva benissimo a fiammella».

Tre settimane fa lei pubblicò, in prima pagina, la pace fatta con Di Pietro. Scoppio un caso. I fratelli Berlusconi dissero: più o meno - che non ne sapevano nulla. Da lì cominciò la sua uscita dal giornale.

Ricostruiamo la cosa per bene. Quella che andò in pagina non era una pace, né erano «le scuse di Feltri a Di Pietro» come ha scritto qualche giornale. Era una pura e semplice transazione tra l'editore e Di Pietro attraverso i rispettivi legali.

Di Pietro rinunciava a 39 quote nei vostri confronti, incassava 400 milioni una tantum, più due pagine di inchiesta firmata da Pasqualeto in cui lo si scagionava dall'accusa tutt'altro che velata di corruzione.

«Perfetto. La trattativa la fecero i legali, mica io. A loro interessava ripulire un mucchio di soldi e un mucchio di querelle. Mi dimettevo, accettavo di collaborare, controvoilà, a questa puttana per salvare il *Giornale* e i colleghi querelati».

Poi cosa accadde?

«Che il giorno dopo, tutti scaricarono la croce addosso a me».

Silvio Berlusconi in tv disse che cascava dalle nuvole.

«L'inchiesta di Pasqualeto era pronta da una settimana e tutti quelli che la dovevano leggere l'hanno avuta via fax e l'hanno letta. Non so se mi spiego».

Così lei si arrabbia.

«Per l'esattezza mi imbufalì. Tanto è vero che la transazione io non l'ho ancora firmata».

Prego?

«La transazione è un contratto e ci vuole la firma di tutte le parti in causa per diventare operativa».

Hanno firmato tutti tranne lei?

«Precisamente».

In questo caso le querelle potrebbero andare avanti.

«Le querelle vanno avanti eccome».

Ma lei firmerà oppure no?

«Ci sto pensando».

E se decidesse per il no?

«Allora ci sarà da divertirsi. Così la Bicamerale di dire in tv che nessuno ne sapeva niente».

Questo è un colpo di scena.

«E' il mio modo di trattare chi non sta ai patti».

Cos'è il feltrismo?

«Un'etichetta che mi fa venire l'orticaria».

Veramente il feltrismo è fare venire l'orticaria agli altri.

«Non ho mica inventato niente. Visto che mi hanno sempre rifilato dei giornali moribondi, l'unico modo di rianimarli era riempirli di pepe e chiodi».

Specie nei titoli. Dica il più bello che ha fatto.

«De Mita lascia la Bicamerale, gli resta l'attico». E dopo le ultime amministrative: «L'Ulivo ha tutto, tranne noi».

Ve in vacanza?

«Neanche per idea. Comincio una rubrica sul *Foglio* di Ferrara. Scriverei per il *Corriere*, farò un po' di televisione».

Il gruppo Monti le aveva offerto un posto da superdirettore dei tre quotidiani: *Giorno*, *Carlini*, *Nazione*.

«Ho rifiutato perché non ho ancora capito come può funzionare un giornale replicato tre volte».

Nessuna carriera politica?

«Forza Italia mi chiese di candidarmi sindaco, an di fare il capoluogo: no grazie».

Perché non si fida del Polo?

«Non mi fida di una cosa che non esiste».

Andrà in redazione a brindare per il suo addio?

«Vado per i colleghi e perché almeno brinderò a spese dell'amministrazione».

Pino Corrias

L'ex pm

«Il gruppo si deve fare»

ROMA. «Sono convinto che un gruppo si debba fare. Mi auguro che si faccia un gruppo dell'Ulivo subito. Oppure si dovrà creare un gruppo che, abbia come obiettivo l'iniziativa per l'Ulivo». Tutta la mia campagna elettorale e la mia attività politica attuale sono fondate sul superamento del partito.

Ai microfoni di Tmc, Antonio Di Pietro conferma la volontà di costituire un gruppo parlamentare al Senato.

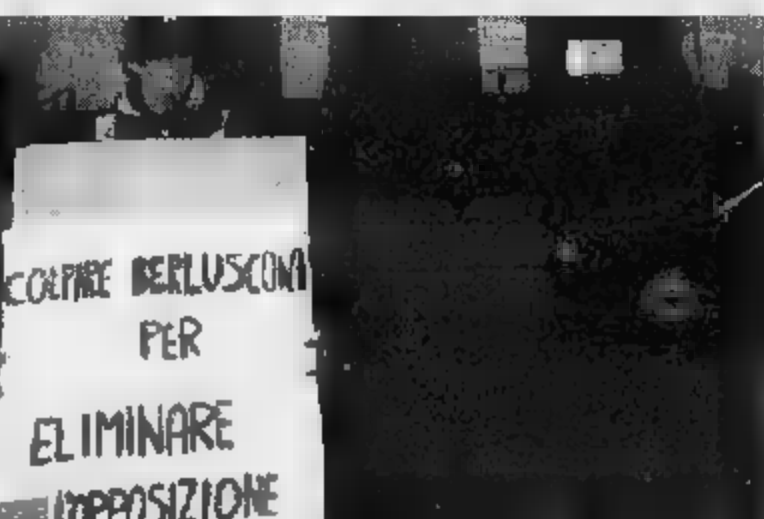
«I partiti sono importanti - aggiunge - ma credo si possa arrivare ad un vero bipolarismo anche senza far parte di un singolo partito. Sono al lavoro per convincere il centro sinistra ad amalgamarsi il più possibile e anche per costruire il gruppo dell'Ulivo, oppure un gruppo parlamentare intorno alla mia persona che possa fare da apripista a un gruppo parlamentare allargato a tutto il centro».

L'operazione dovrebbe scattare a gennaio, una volta concluso l'esame della Finanziaria. Ma Di Pietro avrebbe già contattato alcuni deputati per raggiungere quota 20, ossia il numero minimo di componenti per formare un gruppo a Montecitorio. Del suo progetto, il neo-senatore avrebbe già discusso con i fedelissimi della prima ora come gli esponenti della Rete (Giuseppe Scozzari, Rino Piscitello e Franco Danieli), Elio Feltri, Federico Orlando, Alfonso Pecorella Scania.

Antonio Di Pietro

[AdnKronos]

DOPO LA CONDANNA



In piazza per il Cavaliere

MILANO. Un centinaio di persone hanno partecipato ieri davanti al palazzo di Giustizia di Milano (foto) al presidio per la libertà, organizzato da Forza Italia per protestare contro la sentenza emessa nei confronti di Berlusconi per il vice di Medusa cinematografica.

Il leader di Rifondazione ■ Palazzo di Vetro: Clinton paghi gli arretrati

«Portate a Napoli un'agenzia Onu»

Cossutta va da Annan, poi attacca gli Usa

NEW YORK
DAL NOSTRO INVIATO

Portare a Napoli, magari nella vecchia sede Nato che deve essere smantellata, un'agenzia delle Nazioni Unite, a testimoniare da parte di una forza politica che sostiene il governo italiano solidarietà all'Onu: la missione negli Usa di Armando Cossutta arriva nel cuore di un conflitto che investe una delle più importanti istituzioni internazionali nate dalla fine della seconda guerra mondiale. «Se gli Stati Uniti continueranno a non versare la propria quota, pari al 26,5 per cento di tutto il bilancio del Palazzo di vetro, dal prossimo gennaio non sarà possibile pagare gli stipendi, e salteranno 6 missioni umanitarie e di pace», dice Cossutta. Il punto è che gli Stati Uniti usano l'arma del proprio debito con l'Onu, un miliardo e 480 milioni di dollari, per tagliare i costi di una delle superbirocrazie più pagate del mon-

do. Clinton ha proposto all'Onu una transazione: vi diamo 916 milioni di dollari, ma a condizione che le vostre finanze vengano controllate dalla corte dei conti americana, e le vostre missioni dal Congresso. Ed è su questo che Cossutta si è infervorato: «Ho trovato molta irritazione in Annan per il comportamento del governo degli Stati Uniti, che ha intenzione evidentemente di continuare a fare il gendarme del mondo». Il problema politico è che il governo americano, appoggiato da quello tedesco e giapponese, rifiuta l'allargamento del Consiglio di sicurezza, e l'Italia, con altri paesi, si appone. «Eppure, guardate qui - dice Cossutta - noi paghiamo il 5,25 per cento dell'intero bilancio Onu: sono 66 milioni di dollari, più il 79 che nel 1996 abbiamo versato per le operazioni di pace. L'Italia è il quinto posto nei finanziamenti, prima di paesi come la Gran Bretagna, la Russia, il Canada. Gli Usa vogliono usare l'Onu come un dipartimento di Stato».

È un medicinale. Leggersi attentamente il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n° 16760



L'appello dell'ex presidente all'assemblea voluta da Buttiglione e disertata, a sorpresa, da Casini

«1998: l'anno del ritorno della dc»

Forlani a Cdu e moderati: fate in fretta



L'ex segretario della democrazia cristiana Arnaldo Forlani

ROMA. Non più tardi di due giorni il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro aveva esortato i cattolici a unirsi politicamente ripartendo da De Gasperi. Come se fosse facile.

Ieri mattina all'hotel Ergife, dove andava in scena la nuova assemblea dei post-dc, organizzata dal cdu di Rocco Buttiglione e dalle neonate associazioni «rinascita democratica» di Flaminio Piccoli, il fantasma del grande statista cattolico aleggiava, evocato più volte dagli intervenuti, applauditissimo dalla folla platea (un migliaio di persone, quasi tutti uomini di mezza età, in prima fila la vecchia guardia dei Gava, Darida, Bernini, Lattanzio) e presente in effigie nei numerosi libri in vendita sulle inevitabili bancarelle.

Ma di qui a dire che l'incontro abbia rappresentato un vero passo avanti verso la costituzione dell'auspicato

«centro» cattolico-moderato, o democratico moderato, che dir si voglia, ce ne corre. Anzi, l'impressione che le cose stiano andando a rilente è confermata dall'accorata esortazione a «far presto» dell'ex segretario Arnaldo Forlani, gran ritorno della giornata, nel suo intervento insolitamente franco e realista. Applauditissimo.

Forlani punta subito il dito sull'assenza più vistosa della riunione, quella del segretario del cdu Pier Ferdinando Casini, interlocutore privilegiato del nuovo partito, e finanche del suo vice Marco Folini. «Lo scorso giugno ci eravamo impegnati per la fusione di coloro che hanno le stesse ispirazioni ideali e collocazioni politiche. Poi ci sono state varie riunioni, com'è pressa quella di oggi in cui però non vedo il segretario del cdu. Cosa aspettate?», si chiede.

Per Forlani, «bisogna muo-

SCALFARO

«La Patria è enorme patrimonio»

LIVORNO. La patria è sinonimo di storia, cultura, tradizione. E' un patrimonio sangue, di sofferenze e di dolori, è un incommensurabile ricchezza di amore. Questo enorme patrimonio si chiama patria. Con queste parole il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, si è rivolto ai giovani allievi dell'accademia navale di Livorno, schierati innanzi a lui per il giuramento. Ricordando il proprio giuramento «molti anni fa, da soldatino di fanteria», il capo dello Stato ha sottolineato agli allievi che «tratta un impegno che non ha scadenza, come non ha scadenza l'impegno di un uomo di essere fedele ai principi». Scalfaro ha sottolineato il valore della formazione della persona ac-

canto alla formazione tecnica assicurata dagli istituti militari. «Non vi auguro l'eroismo - ha aggiunto, rivolto agli allievi che avevano appena prestato giuramento - spero che non ce ne sia bisogno. Vi auguro però l'eroismo quotidiano, la fedeltà e l'impegno delle piccole cose di tutti i giorni». Una strada, questa, difficile, che chiede perseveranza, pazienza, capacità di ingoiare i rospi, di essere di esempio senza mai pensare di essere l'esempio, con umiltà, fedeltà, altruismo e solidarietà. Alla cerimonia sono intervenuti anche il capo di stato maggiore della Difesa, ammiraglio Guido Venturini, il capo di stato maggiore della Marina, ammiraglio Angelo Mariani.

[Adnkronos]

Accanto a Forza Italia, per condizionare Berlusconi, «al quale oggi tutti danno volentieri addosso, mentre oggi il problema non è di leadership».

Insomma, è la strategia, più volte illustrata, di Rocco Buttiglione. Sulla quale tuttavia il leader del cdu diplomaticamente sfuma, preferendo galvanizzare la platea ricordando il buongoverno della classe politica scudocrociata («Non può certo paragonarsi Prodi a De Gasperi») e sostenendo che «comunismo e fascismo devono uscire dalla storia, mentre la bandiera democratica cristiana non può non entrare nel nuovo secolo».

Fedele all'antico metodo dc, Buttiglione preferisce unire che dividere. Così si dice d'accordo con Cossiga e al suo progetto di costituzione un grande partito dei moderati. Si limita a vederlo come «un cammino», insistendo

sul fatto che il nostro compito è unire i democratici-cristiani. Altri avranno quello di coagulare i laici, i socialisti, i liberali, i repubblicani. Auspica che il 1998 sia l'anno della costituzione del democratico-cristiano e dei moderati, attraverso un'assemblea di programma».

Un obiettivo che per ora resta, appunto, un auspicio. Dal momento che il cdu pare più attratto dalla prospettiva del centro con dentro tutti, anche quel Mario Segni «autore del bipolarismo» che Forlani vorrebbe tener fuori. «Il cdu non è l'erede della dc», sostiene l'emissario del partito, il senatore Palombi. Per il quale «un problema Berlusconi c'è». «La nostra proposta - spiega - è andare a una costituzione, ma dei moderati e dei riformisti». Che, per il momento almeno, è un'altra proposta.

Maria Grazia Bruzzone

INTERVISTA

DOPO L'OMELIA DI MARTINI



E' proprio vero, come ha ammonito nella sua fattuale e drammatica omelia in Sant'Ambrasio, il Cardinale arcivescovo di Milano, Carlo Maria Martini, è proprio vero che una «comune logica individualistica» omologhi chi si privilegia della società affluente e chi ne è lontano perché quanti dovrebbero combattere per emancipare coloro che i diritti sociali non li godono ancora, han perduto ogni vigore? «Si ha l'impressione che nessuno sfugga a questa deriva». Nessuno: cioè i cosiddetti «conservatori» - i cosiddetti uomini di sinistra. Nell'ottobre del 1995 chiedemmo a Suor Emmanuelle, la suorina che durante sessant'anni ha diviso il pane e tanta spazzatura coi miserabili del Cairo, cosa fosse importante per lei. Rispose: «I poveri. Quando sarò ricevuta dal Santo Padre gli chiederò, umilmente, di scrivere un'enciclica sui poveri». Certamente il progresso cammina a braccetto con l'indigenza. Sicché sacche di povertà affliggono anche paesi ricchi che diventano sempre più ricchi (gli Usa); sarà fisiologico questo paradosso sociale ma perché l'omologazione tra chi ha e chi vorrebbe avere, come afferma Martini che succede?

Lo domandiamo a Pietro Ingrao e gli chiediamo ancora se consideri, o non, un vero atto d'accusa l'omelia dello scabro cardinale.

Lui, Ingrao, non fa una piega. Premette che conosce dell'omelia quanto scritto dai giornali. Ma gli basta per scendere convinto che il suo primo moto è assolutamente di consenso. Pausa. Poi: «Sono persuaso - continua - che noi accettiamo in modo spaventosamente tranquillo la carica di violenza, di ingiustizia, il disprezzo verso i deboli che reca dentro di sé questa società. Il fatto che da un pulpito come quello di Milano ci venga detto senza veli non può che consolarmi. Il timore è che le cose dette nel Duomo di Milano non vengano ascoltate da molti di coloro che pure si dichiarano cristiani».

Ma questo che lei dice può valere anche per la Sinistra...

«Non mi interessa, adesso, ricordare le poche cose buone che io, comunista, ho (forse) fatto nella mia vita, e nemmeno le lotte che gruppi della Sinistra, o di sinistra, conducono oggi in Italia e altrove».

A chi si riferisce?

«Lo vedremo subito, in ogni caso

«In Europa c'è chi cerca di umanizzare il lavoro con il progetto delle 35 ore. In Italia lo fa Rifondazione. Al pds questo non interessa»



L'ex leader del partito comunista Pietro Ingrao

Ingrao dà ragione al cardinale

«A volte anche la sinistra dimentica i deboli»

non m'interessa stabilire tabelle di merito. E' vero che c'è stata una deriva di forza della Sinistra, deriva che ha messo gravemente ombra alla critica della società capitalistica e, insieme, la lotta per il riscatto di quelli che stragittivamente chiamiamo «i poveri». Tuttavia, qui, bisogna andare oltre la riflessione sull'etica. E cimentarsi con l'analisi degli sconvolgenti processi che hanno modificato il mondo in questi ultimi quattro di secoli.

Vale a dire? «Alludo al neoliberalismo e alla apologia del mercato e della mercificazione, adottata, quest'ultima, senza nessuno scandalo da tanti che si dichiarano cristiani».

Ma i non cristiani, anche loro non che siano privi di peccato, dico, ma il Vecchio della Sinistra, il comunista Ingrao tira dritto: «Penso, inoltre, ai processi irruenti di «globalizzazione» che hanno scardinato le forme di aggregazione e di

tutela sociale faticosamente costruite nel secondo dopoguerra. Quei processi, scandisce Ingrao, «hanno frantumato i luoghi dell'identità lavoratrice; han fatto e fanno l'esaltazione acritica della flessibilità del lavoro, mettendo sotto attacco il welfare, scavalcando altresì i poteri degli Stati nazionali».

Visto che siamo partiti dall'omelia di Martini, dovremmo ricordarci che Giovanni Paolo II ha detto chiaro che se il marxismo era una utopia maledica, non per questo il capitalismo sia da considerarsi meno crudele. Chi, dunque, potrebbe cancellare i dannosi «processi di globalizzazione» che Ingrao condanna? E come? Quando?

«Se non c'è una risposta - concreta, intelligente, onesta - a questi «processi» non vedo la possibilità di una riscossa né della Sinistra né dei sottoproletari, comunemente chiamati «i poveri».

Nello spartano alloggio dell'«epo-

LE PAROLE DELL'ARCIVESCOVO

MILANO. «Tutti tendiamo più o meno a pensare nello stesso modo. C'è una convergenza silenziosa tra cosiddetti «progressisti» e cosiddetti «conservatori» su linee di tendenza che costituiscono una decadenza rispetto alla nostra tradizione culturale... Preoccupa questa omologazione dei baricentri sotto la spinta di una comune logica individualistica dei diritti privati e della conservazione dei privilegi di quelli che li hanno già, con il conseguente affievolimento di vigore nel sostenere i diritti sociali di coloro che ancora non ne godono. Si ha l'impressione che nessuno sfugga a questa deriva... Non può bastare ai cattolici, attenti al mistero della gratitudine e quindi alle ragioni dei più deboli, di quelli che non hanno niente da offrire né come merce di scambio né come sostegno politico, sentirsi rassicurati da alcune proposte parziali, indipendentemente dal disegno di costruzione globale della città di tutti... Non bastano le affermazioni di attenzione sociale o ai poveri se poi si accetta di fatto quel primato delle scelte individuali e della loro legittimazione che passa sopra ai comportamenti etici del senso comune offendendo i più sprovveduti... All'attenzione verso gli ultimi la nostra società sembra non sentirsi più costretta, come qualche decennio fa, dalla cosiddetta «rabbia dei poveri». Essi nella società dei «due terzi» stentano a far sentire la loro stessa voce e quindi a trovare una seria rappresentanza politica».

[r. i.]

«Si è riscoperta la discussione sulla condizione sociale. La tutela dei poveri è indispensabile»

dei dissensi», al secondo piano d'un palazzo borghese, giunge di lontano la poltiglia di consonanti d'una telefonata di football; sediamo in sala da pranzo, lui ed io, agli estremi del tavolo. Quadri bellissimi, doni cari di sommi pittori (Guttuso, Vespi-gnani eccetera) impreziosiscono le

pareti semplici. La storia politica di Ingrao è diversa dagli altri suoi compagni perché lui non ha sofferto l'esilio. Eppoi nella sua lunga vita di militante serio ma scomodo, ha conosciuto tutti i leaders del Partito (si, il p.c.i.), tutti i segretari e li ha frequentati idealmente ma sempre nel segno del «dissenso». Oggi, più di prima, il compagno Ingrao dissente. E avremo mai una risposta», come dice Ingrao, quando l'unico punto di incontro della destra e della sinistra sembra, paradossalmente, essere il lento, insensibile ma inesorabile smantellamento dello Stato sociale? E' questo, a ben guardare, che si domanda Martini: il perché della latitanza delle forze che, appunto, dovrebbero aiutare «chi non ha».

«Un momento», Ingrao leva la mano abbronzata dal sole di Sperlonga: «Non «globalizziamo» colpa e responsabilità. Lei è molto più giovane di me ma anche molto più

pessimista. Oggi in Europa assistiamo a una ripresa della critica sociale, a iniziative politiche interessanti di forze di sinistra. Si vede come sta emergendo la grande questione delle 35 ore e cioè del «rapporto tra lavoro e vita», grazie al progetto Jospin. Altrettanto interessante è il programma enunciato in Germania dal nuovo leader socialdemocratico La Fontaine. In quanto all'Italia non direi proprio che «chi non ha» non abbia voce. Rifondazione, e non solo essa, fa la sua parte. S'è riscoperta una discussione sulla condizione sociale. Penso che il discorso di Martini sia una testimonianza di come ormai certe domande di tutela dei «poveri» e di una «umanizzazione del lavoro», si stiano facendo tanto forti da risultare ineludibili».

Recentemente, sulla riva prossima a Sperlonga, in una chiesa antica, Pietro Ingrao e il Cardinale Achille Silvestrini hanno avuto un «incontro

pubblico» e s'è scoperto che Ingrao è un lettore attento dei Vangeli, lui, il comunista ateo. Non stupisce, quindi, il lettore nell'apprendere che Ingrao, come mi ha detto, consideri «significativo che Martini abbia evocato anche il problema della «gratuità». Un concetto piuttosto insolito nella società in cui viviamo». Questo del «gratuito», soggiunge Ingrao, è un tema enorme. E non sorprende che abbia una sua centralità non solo nella dottrina cristiana ma anche nella «esperienza testimoniale» dell'uomo nei millenni. Ma è necessaria una «visione ampia, ricca» della vita che vada oltre «l'atto lavorativo» ed evochi «l'essere dell'umano oggi schiacciato dalla logica del capitalismo».

Insomma, il mondo è cambiato, il Grande Fratello è fallito ma la testimonianza non può morire: questo sembra voler dire Ingrao. Sicché, quando gli ricordo di nuovo la dura condanna (del Papal del capitalismo, il «poeta del dissenso» conviene come nel pensiero di Giovanni Paolo II «emerge una lettura critica del capitalismo», ma aggiunge: «Tuttavia non so se l'omelia di Martini sia un segnale o soltanto un grido nel deserto».

Sull'uscio, prima di congedarmi: e il Pds? gli domando. Lei ha citato Rifondazione e altre forze, che fanno la loro parte in difesa dei lavoratori meno fortunati. Fra le altre forze lei dunque comprende anche il Pds. «Non mi pare che il Pds ci tenga molto alla sua connotazione di partito della Sinistra».

Igor Man

Le parole dal pulpito mi consolano, ma ho paura che non vengano ascoltate da molti di coloro che si dicono cristiani

«Solidarietà, un dovere»

Albertini e Formigoni: bisogna raccogliere subito quell'appello

MILANO. «Mi riconosco nel pensiero del Cardinale Martini quando parla della gratuità, che da amministratore, devo intendere come buon governo della città». Il sindaco di Milano, Gabriele Albertini, commenta le parole pronunciate dall'Arcivescovo del capoluogo lombardo, Carlo Maria Martini, insistendo soprattutto sul «dovere» dell'efficienza, che è «solidarietà». «Sentito il dovere civico di affrontare i problemi della città intera, superando gli schieramenti ed abbattendo i privilegi, per difendere, primi fra tutti, i più deboli. L'inefficienza dei servizi pubblici - conclude Albertini - è un atto doppiamente grave,



Il sindaco di Milano Gabriele Albertini

perché colpisce i poveri che, più di altri, ne sono i destinatari. Per il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, quello del cardinale è stato un richiamo tanto forte quanto opportuno, sia al mondo della politica sia alla società, con una sottolineatura di attenzione al mondo degli esclusi. [Agi]

EDITORI RIUNITI

Gian Paolo Ormezzano
Tutto il calcio parola per parola

«ALLENATORE...» è presentato come trainer, all'inglese, schivando l'entraineur, francese, forse per la semplice ragione che molti hanno pensato che l'entraineur fosse il maschio dell'entraineuse, creatura da night club d'una volta, poi è diventato mister mago...

pagine 256 - lire 25.000

Curzi

«Una frustata per tutti»

ROMA. Il «l'accuse» del cardinale Martini («Ormai destra e sinistra difendono i privilegi, i poveri restano senza voce») lanciato nel giorno delle cariche della polizia a Milano contro gli emulanti, trova il consenso di Sandro Curzi: «Sono una frustata per tutti. Dopo Don Milani (ancora grazie a Tv2 per lo straordinario film sul prete di Barbiana) gli italiani sono costretti oggi da un altro prete, il Cardinale Martini, a ragionare sulla tremenda realtà di questa Italia di fine secolo. I poveri restano senza ascolto».

«Le parole di Martini - dice Curzi - sono una frustata per tutti».

[Agi]



Sassari, erano scesi dai pullman che li portavano al lavoro per soccorrere una donna finita fuori strada

Al volante dopo aver bevuto, è strage

Travolge un gruppo di operai, 6 morti

SASSARI. «È stata come l'esplosione di una bomba: un sopravvissuto lancia uno sguardo smarrito, ma ormai i corpi delle vittime non si sono più. Sull'asfalto restano solo chiazze di sangue, scarpe spaiate, occhiali, una busta di plastica, auto semidistrutta. «Una bomba, un boato», ripete con voce stanca il testimone. E fotografa in un flash la strage avvenuta ieri mattina, prima dell'alba, alla periferia di Sassari: una vettura condotta da un meccanico quantomeno attento che piomba a velocità folle contro una sessantina di operai, balzati giù da due pullman che li portavano in fabbrica per soccorrere una donna accasciata accanto alla sua utilitaria, finita fuori strada. Il bilancio della tragedia è terribile: 6 morti, 37 feriti, uno in fin di vita, due ricoverati in rianimazione. Agli altri i medici hanno assegnato da 15 giorni a 2 mesi di cure.

Una carneficina provocata dalla velocità, forse dalla stanchezza, certamente da un'abbondante libagione. L'autista della Bravo che ha falciato gli operai aveva bevuto più del lecito. L'esame dell'etilometro ha accertato che aveva in corpo una quantità di alcol doppia rispetto alla soglia consentita dalla legge. Solo qualche abrasione in volto, Marco Gavino Carta, 31 anni, meccanico di Porto Torres, pare abbia detto ad agenti e carabinieri di non essersi reso conto della presenza delle persone sull'asfalto. È stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo plurimo. Nessun provvedi-

Trentasette i feriti
alcuni sono gravissimi
«Ci è piombata addosso
come una bomba»

mento invece per i due amici che viaggiavano con lui e che sono usciti incolumi dall'incidente. Il dramma si è compiuto alle 5,15 sul rettilineo della borgata Li Punti. Divisi su due bus dell'Azienda regionale dei trasporti, una sessantina di operai si dirigevano verso lo stabilimento petrolchimico di Porto Torres, distante una ventina di chilometri, per il loro turno di lavoro. Erano stati raccolti dai mezzi nei paesi del circondario. Nulvi e Ussini, soprattutto. Qualcuno a bordo chiacchierava, altri avevano ripreso il sonno interrotto nel cuore della notte. I fari del primo torpedone hanno illuminato, sulla destra della carreggiata, una giovane china sassina. «È stato un attimo, l'ho vista prima che ci piombasse addosso, andava dritta poi ha sterzato verso destra», ha raccontato un lavoratore. «Qualcuno dei miei compagni - riprende - stava già risalendo sulle corriere. Un paio sono stati scaraventati a una trentina di metri di distanza dal punto dell'incidente, altri mi sono finiti addosso o sotto il bus». «È stata come l'esplosione di una bomba», insiste



Elisio Belmonte, autista. «C'è stato come uno spostamento d'aria. Sono stato proiettato in avanti qualche metro. Quando mi sono ripreso ho visto tanta gente per terra».

Mentre arrivavano le ambulanze, i mezzi della polizia stradale e dei carabinieri, gli scampati alla strage si sono prodigati nei soccorsi, hanno iniziato a stendere la tragica contabilità. I morti sono 6: la guardia giurata Salvatore Demon-

isi, 44 anni; gli operai Gavino Carta, 47 anni, Salvatore Bichiri, 34 anni, Mario Vittorio Camu, 61 anni, Francesco Bussu, 52, e Gianfranco Masia, 47. Poi ci sono i feriti, almeno 3 dei quali in gravissime condizioni. Tutti sono stati trasferiti a Sassari con una lugubre staffetta di autolettighe e furgoni mortuari.

In una mattinata livida, agli investigatori e ai compagni delle vittime si è posto lo sconvolgente compito di avvertire i familiari dei morti, mogli che sono state bloccate mentre uscivano per fare la spesa e rassetavano la casa, ragazzi raggiunti nelle scuole o accompagnati nei reparti dell'ospedale e nelle camere mortuarie.

Nel frattempo l'autista dell'automobile della strage veniva interrogato: ha spiegato di aver fatto tardi la scorsa notte, perché aveva partecipato a uno «spuntino» con ami-

Corrado Grandesso

«Ubriaco? Non ci credo»

Parla il padre dell'uomo arrestato per omicidio



Marco Gavino Carta, accusato del massacro

SASSARI. «Non posso credere che mio figlio fosse ubriaco, non beve, non l'ha mai fatto». Giovanni Carta, ex console della compagnia portuale di Porto Torres, è sgomento, incredulo, inebetito. Pensa a quei poveri operai falciati mentre andavano in fabbrica, ma negli occhi ha il figlio. E si rifiuta di accettare la ricostruzione che gli attribuisce la responsabilità della strage. «È un bravo ragazzo, un onesto lavoratore. Non lo vedo proprio mettersi al volante in preda ai fumi dell'alcol e andarsene in giro», insiste, quasi come una cantilena. Non piange, ma forse solo perché non ne trova la forza, pensando al dolore altrui, alle vite spezzate.

Per troppi bicchieri di vino, dice invece impietosamente l'esame dell'etilometro. Inutile perseguitare un padre distrutto. «Su quella strada dev'essere successo qualcosa che ancora non sappiamo, che ha fatto perdere a mio figlio il controllo dell'auto», spiega. «L'altra sera - riprende - mi era messo a letto e aveva dormito fino all'una: nel cuore della notte aveva un appuntamento con diversi amici per uno «spuntino». Si è alzato, li ha raggiunti. Non so cos'abbia fatto poi».

Marco Gavino Carta - dicono gli investigatori - non ha concluso la sua notte con una cena. È andato per locali e discoteche di Sassari. Mentre in tanti paesi del circondario decine di padri abbandonavano silenziosamente il letto per poter timbrare con puntualità il cartellino. Un bacio leggero alle mogli, un cinguettare silenzioso davanti alle porte delle camere dei figli. Via sui pullman diretti allo stabilimento petrolchimico di Porto Torres.

La fabbrica era una riconquista per Gavino Sechi, 47 anni, di Nulvi, vedovo dal 1987. «Era stato a lungo in cassa integrazione, poi l'avevano ripreso», racconta, all'ingresso dell'ospedale di Sassari. «Una pausa dei singhiozzi il figlio diciottenne Antonio, studente dello Scientifico, mentre la sorella, di un anno più grande, ascolta, poco più in là, con il viso stravolto. «L'avevano inserito nelle squadre antincendio, per lui - aggiunge - ragazzo - era stato come tornare alla vita. Aveva di nuovo la possibilità di guadagnare uno stipendio, di provvedere a noi figli, di farci studiare», e la voce si spezza.

Più in là, sempre in ospedale, urla e si dispera una donna. Le hanno detto che il marito è morto. «Dev'è? Qui non c'è», singhiozza all'uscita dalla camera mortuaria. In un pellegrinaggio tragico, lo conducono in un reparto, poi in un altro. Davanti al pronto soccorso ha una sorta di crisi isterica, si rabbia. Alla fine le si avvicina un medico: «Stia tranquilla, suo marito è vivo, è solo ferito, non è tra i più gravi». Il cuore si allarga, ma nel giorno del lutto e del dolore c'è spazio solo per un sospiro. [c. g.]

IMMERSION

il tempo sulla pelle

Collezione IMMERSION
122 modelli tutti con cinturino in pelle
contenente 2 cinturini di ricambio

modello
IMMERSION BREEZE
WR 100 metri
Cassa in metallo
Bracciale in acciaio
Prezzo L. 200.000

per informazioni sui concessionari tel. al n. 02 403.11.00
http://www.immersion.it

IMMERSION sponsor ufficiale

Salon Bit
dal 5 all'8 dicembre
LINGOTTO FIERE

La tv contro il massacro

Con gli spot dell'estate erano calati gli incidenti



L'auto finita contro il pullman

ROMA. Le televisioni diffondono le scene dell'incidente, con l'auto semidistrutta, il pullman sul ciglio della strada, i feriti che descrivono storditi l'ultima strage del sabato sera, stavolta in Sardegna. Si sono conclusi da poco gli spot tv contro quelle stragi, con altre scene, quelle che raccontavano i momenti che precedono lo schianto, la morte e la desolazione delle carcasse: motore che sale, giri, auto che accelera, guidatore-ragazzo che non ci sta più con la testa, compagni che gridano e cantano motivi sconnessi, sbandata fatale. Li aveva ideati il dipartimento Educazione della presidenza del Consiglio e, adesso, dopo l'ennesimo schianto se ne sente d'improvviso la mancanza. Il motivo è che hanno funzionato, sia nell'estate di quest'anno che nell'estate del '96. Per una volta, si può parlare bene del piccolo schermo.

Meno 22 per cento gli incidenti e meno 35 per cento i morti, elenca i dati dell'anno scorso (gli ultimi disponibili) Mauro Masi, incaricato da Romano Prodi di queste campagne istituzionali incentrate sulla guida sicura. «Le avevamo pensate in collaborazione con i gestori delle discoteche e delle sale da ballo, concentrando tra luglio e settembre, poco dalle interminabili ore in disco e delle pazzesche autostrade. L'idea non era certo criminalizzare il ballo, ma mettere in guardia chi si mette al volante dopo». E il martellamento televisivo deve aver spaventato qualcuno e reso più prudente qualcun altro.

Il governo non può rimanere inerte davanti a tragici ripetuti di questi drammi, aveva detto l'anno scorso il presidente del Consiglio, lanciando l'oca televisiva, nell'ambito di un più ampio messaggio che era stato chiamato «Vacanze serene». Se ogni anno le vittime della strada sono all'incirca 7 mila, il 5 per cento degli incidenti avviene nella fatidica notte tra sabato e domenica, la notte delle discoteche, appunto. Novantaquattro volte su 100 la morte arriva per eccesso di velocità e 45 volte su 100 l'errore al volante viene compiuto da conducenti giovani, con non più di 30 anni.

Ma accanto a educazione e prevenzione, soprattutto via televisione, c'è chi chiede misure ben più drastiche e immediate. «Non è più possibile rimanere inerti di fronte alle ripetute e annunciate stragi del sabato sera», ha detto ieri il capogruppo alla Camera del ccd, Carlo Giovanardi. «In Parlamento - ha sottolineato - giacciono diverse proposte di legge per regolare gli orari e le attività interne delle discoteche. Occorre agire immediatamente e porre fine a questa continua perdita di vite umane». [c. ar.]

Tortona, i legali di Claudio Montagner: «Non c'erano dubbi sul proscioglimento, voleva chiedere i danni a Cuva»

La banda dei sassi perde il presunto capo

Muore in un incidente vicino al cavalcavia del delitto

TORTONA. E' morto l'altra notte in un violento schianto frontale sulla statale per Sale, nei pressi di Tortona, Claudio Montagner, 40 anni, uno dei protagonisti dell'inchiesta sul lancio dei sassi dal cavalcavia, che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Secondo l'accusa di Aldo Cuva, allora procuratore a Tortona e titolare delle indagini, sarebbe stato lui il capo della banda.

Alla guida di un'«Alfa 33» familiare, Montagner stava tornando a casa dall'«El Paso», un pub-birreria stile Texas, che frequentava prima del fattaccio e dal quale era stato poi bandito dalla titolare, sua amica. Forse voleva riconciliarsi con lei, ma lei non c'era. Una birra, quattro chiacchiere e via, verso casa. E subito dopo il «Mercatone Zeta», il centro commerciale che fatalmente era stato anche il punto di partenza della spedizione omicida sul cavalcavia, Claudio Montagner ha trovato la morte.

Una «Golf» con a bordo quattro ragazze

di Valenza, proveniente dalla direzione opposta, è finita contro mano: uno schianto terribile dove ad avere la peggio è stato Montagner.

Lui è morto sul colpo, loro sono all'ospedale, ma se la caveranno, grazie all'«air bag» che ha salvato loro la vita.

Erano quasi le tre del mattino e su strada c'era foschia. E' stata la polizia stradale ad accorrere sul posto per rilevare l'incidente: gli stessi agenti che avevano svolto le indagini per l'omicidio Berdini. E così Claudio Montagner se n'è andato tra le sirene e i lampeggianti di polizia e carabinieri: il suo incubo è finito nello stesso modo in cui, il 27 gennaio scorso, era cominciato.

Lo avevano chiamato in caserma come teste e non era più tornato a casa. E su un'auto con tanto di lampeggianti Montagner aveva varcato i cancelli del carcere di San Michele, ad Alessandria.

Erano stati Sandro Furlan e Loredana Vezzaro a coinvolgerlo nella vicenda del

lancio dei sassi. Avevano raccontato agli inquirenti che sul cavalcavia c'era anche Montagner, che vi era giunto con Gianni Mastarone e Francesco Lauria (scarcerati ad agosto dal gip grazie all'alibi di Mastarone). Ma anche Claudio Montagner aveva un alibi di ferro e un sacco di testimoni a suo favore. Dopo 19 giorni di carcere era stato rimesso in libertà dai giudici del riesame di Torino. Restava indagato, ma i suoi legali erano certi che ne sarebbe stato chiesto il proscioglimento.

«Questa è una duplice tragedia - ha detto l'avvocato Giampaolo Zancan, uno dei difensori - Perché è morto un padre di famiglia e anche perché non si è arrivati in tempo a dimostrare la sua innocenza. Sono convinto che mercoledì (all'udienza preliminare, ndr) il procuratore Laudi avrebbe chiesto il proscioglimento. E invece sarà il gip, Massimo Gullino, ad emettere sentenza di non luogo a procedere per morte dell'indagato.

La moglie, Carla, è distrutta: «Proprio

adesso che l'incubo stava per finire e c'era un po' di pace...», ha detto ieri pomeriggio all'avvocato Fausto Guerra di Tortona, l'altro difensore.

Già, la signora Carla probabilmente non avrà neppure la soddisfazione di sentirsi dire, che suo marito con il delitto dei sassi non c'entrava niente.

«Ultimamente mi diceva: «Questa inchiesta mi ha rovinato la vita» aveva espresso l'intenzione di chiedere il risarcimento dei danni alla procura, una volta dichiarato prosciolti: chi parla è l'avvocato Guerra, lo sguardo è rivolto verso il palazzo di giustizia. Lo stesso posto dove Maria Rosa Berdini, sabato scorso, aveva rinnovato la maledizione contro gli autori del lancio di sassi costato la vita a sua sorella, Maria Letizia. «Allargo la maledizione a tutti - aveva detto - che possano passare un Natale come lo passeremo noi».

Maria Teresa Marchese

I VOLTI DELL'INCHIESTA



Aldo Cuva. Ex procuratore di Tortona titolare delle indagini fino all'ottobre scorso, quando finì sotto inchiesta a Milano con l'accusa di aver manipolato le trascrizioni degli interrogatori. Si è difeso dicendo: «Ero sotto stress»

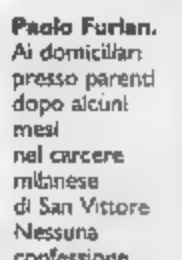
Loredana Vezzaro. Attualmente libera, ha trascorso un mese in carcere. Come gli altri, resta indagata per il delitto dei sassi



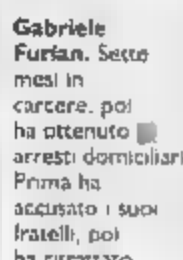
Sandro Furlan. Agli arresti domiciliari. All'inizio delle indagini aveva fatto alcune ammissioni, ma poi le aveva ritirate completamente



Paolo Furlan. Ai domiciliari presso i parenti dopo alcuni mesi nel carcere milanese di San Vittore. Nessuna confessione



Gabriele Furlan. Sette mesi in carcere, poi ha ottenuto gli arresti domiciliari. Prima ha accusato i suoi fratelli, poi ha ritrattato



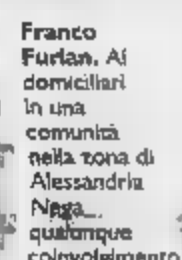
Paolo Bertocco. Cugino del Furlan, ha recentemente ottenuto gli arresti a casa. Nega il suo coinvolgimento nel delitto



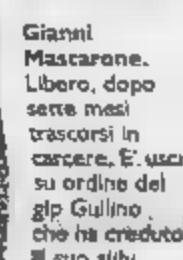
Roberto Siringo. E' agli arresti domiciliari in una comunità terapeutica nell'Alessandria. E' rimasto il solo a confessare l'omicidio



Franco Furlan. Ai domiciliari in una comunità nella zona di Alessandria. Nega qualunque coinvolgimento



Gianni Mascarone. Libero, dopo sette mesi trascorsi in carcere. E' uscito su ordine del gip Gullino che ha creduto il suo alibi



Francesco Lauria. Libero, scarcerato dal gip di Tortona. Per l'accusa sarebbe stato sul cavalcavia a bordo della sua Peugeot. Ma lui nega



Claudio Montagner. Morto l'altra sera in un incidente stradale: era indagato, ma libero, dopo 19 giorni di carcere lo scorso gennaio



PERSONAGGIO

AL CENTRO DELLE INDAGINI

Il Mercatone Zeta, centro commerciale alla periferia di Tortona da cui parlò la banda dei sassi. A destra Claudio Montagner. Sotto la vittima, Maria Letizia Berdini



L'ex ragazzo dai capelli bianchi che sognava la Harley Davidson

TORTONA
DAL NOSTRO INVIATO

«Dai Claudio, fagli vedere i tatuaggi». «Devo?». «Massi, fagli vedere le braccia». E lui, obbediente all'ordine del suo avvocato Guerra, aveva tirato su una manica e mostrato dragoni blu e fiamme, spade e ghirgoli. Ma in mezzo c'era anche un «Diego», il nome di uno dei due figli. E mentre spiegava la storia dei tatuaggi, gli era quasi scappata una lacrima. Così, tutti quelli che quel pomeriggio di febbraio, qualche ora dopo la scarcerazione, se lo studiavano per scrivervi un pezzo sui giornali, si erano automaticamente domandati se questo uomo balbettante e confuso poteva essere davvero il capo della banda dei sassi, il vecchio di cui tutti i ragazzi avevano paura, a Tortona e nei paesi vicini. Davvero questo vecchio ragazzo con i capelli bianchi era il duro del gruppo, ispiratore del delitto, mostro dei mostri?

Eppure, non più di tre settimane prima che il tribunale della libertà di Torino lo facesse uscire di galera, quell'uomo era ormai diventato per «vox populi» se non un mostro, un individuo poco raccomandabile. Nel senso che il suo nome ronzava da giorni in piazza, e un po' tutti si erano persuasi che aveva flicso e requisiti dell'orribile capo della banda, quello che una sera aveva ordinato agli altri «andiamo a ucciderlo». Perché aveva del precedente penali, perché era uno che se c'era da fare a botte non si tirava mai indietro, e perché era il leader di una banda di motociclisti «arrabbiati». Un identikit che si adattava bene con il personaggio che tutti stavano cercando: il capo dei fratelli Furlan e degli altri del cavalcavia.

E quando fu arrestato, i conti tornarono a tutti. Con un problema: questo Montagner aveva un alibi. All'ora del delitto stava mangiando pane e salame con una famiglia, i Bovolenta, che gli avevano chiesto di fargli un pavimento nella loro cascina. Giurarono tutti quanti che era proprio così, che era arrivato di pomeriggio e che era andato via a notte fonda. Ci guadagnarono un avviso di garanzia per falsa testimonianza firmato dal dottor Cuva.

Le foto (vecchie) di Montagner pubblicate allora sui giornali mostravano un ragazzo biondo, con i capelli lunghi sulle spalle. La faccia di un poco di buono? Mah, di sicuro c'era che faceva l'operaio al Monopoli dei tabacchi di Tortona e che nessuno si era mai lamentato di lui sul lavoro, che aveva una moglie e



due figli adolescenti. Che aveva avuto in passato la passione per le motociclette: grossa cilindrata, ma che attualmente aveva una Yamaha 750 «mezzo custom». Poi si sapeva che per portare a casa altri soldi faceva il muratore in nero, mestiere imparato da un padre emi-

Quarant'anni, due figli. Restò 19 giorni in cella, ne uscì grazie a un alibi di ferro

grato in Piemonte dal Veneto nel dopoguerra. Che abitava in un alloggio ai margini del Monopoli, in un quartiere alla periferia di Tortona che si chiama Alfa come le sigarette che una volta fabbricavano proprio in quel capannone. Un quartiere malfamato? Ma no, solo di brutta periferia invasa dalla nebbia in autunno, inverno e primavera, e colta dal sole d'estate.

Le cose peggiori che si potevano ricordare sul suo conto erano una scappatella con certo «Lupo», motociclista di un paese vicino. L'unico vero precedente penale: una ricettazione. Tre quadri svolti in cambio di un lavoro, da lui rivenduti

ti a un corniciolo di Tortona per 50 mila lire l'uno, poi finiti in una piazzina, a qui riconosciuti dal legittimo proprietario, derubato delle tre scroste qualche tempo prima.

Ma mentre sulla sua testa si addensava la nuvola nera che l'avrebbe portato in carcere, tutte queste cose sembravano indizi pesanti per definirlo almeno un bullo. Poi arrivò la testimonianza di Loredana Vezzaro, che disse «c'era anche lui, l'ho visto riflesso nello specchietto retrovisore, era insieme ad altri due». Nessuno allora poteva pensare che la ragazza, mesi più tardi, avrebbe confessato di essersi inventata tutto. E che Cuva sarebbe finito sotto inchiesta, e che l'indagine gli sarebbe stata tolta perché aveva manomesso le registrazioni degli interrogatori.

Allora bastava così, fino al giorno in cui l'avvocato Giampaolo Zancan l'aveva tirato fuori dal carcere dopo aver convinto i giudici torinesi che l'alibi era non buono, ma ottimo. E che un altro testimone, Lale Bovolenta, passato da casa Bovolenta per caso, ricordava benissimo quell'uomo con le braccia tatuate che stava facendo una gettata di cemento.

Dopo 19 giorni di carcere, si era offerto alla curiosità di tutti, aveva mostrato i tatuaggi, raccontato che gli sarebbe tanto piaciuto avere una moto vera, una Harley Davidson da 40 milioni. Dopo il carcere, nessuno è mai in forma. Ma lui era sembrato proprio solo un ex giovane spaccione di paese, ex leader di un gruppetto di motociclisti chiamati Shadow, ma ormai tagliato fuori dai nuovi giri (un gruppo di cantanti tortonesi che si sono elegantemente battezzati ai cazzuoli). Uno che la sera ogni tanto andava al pub El Paso, birreria in stile texano-messicano con vere corna di vacca. Un posto in cui è andato anche l'altra sera a bere una birra, per poi uscire nella nebbia, passare davanti al Mercatone Zeta, oltrepassare la deviazione che porta al cavalcavia del delitto, stamparsi contro una Golf che gli aveva invaso la corsia. Il tutto a bordo della sua Alfa SW, grigia.

Brunella Giovanna

Domodossola, colpito dal getto d'aria del compressore

Studente rischia la vita per uno scherzo in classe

DOMODOSSOLA. Un ragazzo di 14 anni ha rischiato la vita per un pesante scherzo subito a scuola. Un coetaneo lo ha egemonizzato con un compressore. Lo studente è attualmente ricoverato nel reparto di rianimazione all'Ospedale San Biagio di Domodossola. E' stato operato all'intestino, un lungo intervento che secondo i medici dovrebbe essere riuscito. Il ragazzo probabilmente se la caverà, ma è opportuno dire che i medici non hanno ancora sciolto i pronostici.

Sull'inquietante, terribile episodio sta conducendo accertamenti la Polizia di Domodossola che, trattandosi di minori, non ha ovviamente rivelato né i nomi dei protagonisti né la scuola che questi frequentano. Si parla comunque di un istituto professionale. In nessun altro tipo di scuola infatti è compreso, nelle dotazioni di attrezzature scolastiche, un macchi-

nario come il compressore. Durante l'ora di laboratorio, uno studente ha puntato il compressore verso un compagno che gli voltava la schiena e ha poi azionato il getto d'aria. Voleva probabilmente solo spaventare il compagno. Ma il getto è stato come prevedibile molto potente: l'aria compressa, passata attraverso i pantaloni, ha provocato un vistoso rigonfiamento dell'addome della vittima dello «scherzo». Lo studente è crollato a terra, colto da una crisi respiratoria. E' scattato l'allarme, tra la preoccupazione degli insegnanti dell'istituto e lo sgomento degli studenti che hanno assistito alla scena, e che hanno temuto per la vita del loro compagno.

Il ferito è stato portato immediatamente in ospedale dove gli sono state riscontrate gravi lesioni interne che hanno reso necessario l'intervento chirurgico.

[A. V.]

F.I.E.G. ANADIS F.N.S.I. C.N.O.G.
Le Organizzazioni Sindacali Nazionali dei Rivenditori
SINA.G.I. C.I.S.L. U.I.L. S.N.A.G. FE.NA.GI.
I Sindacati dei Docenti della Scuola
S.N.A.L.S. C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.

INVITO al
Convegno Nazionale
SULLA PROMOZIONE DELLA LETTURA
DEL GIORNALE NELLA SCUOLA

sul tema
"IL GIORNALE IN CLASSE
PER CREARE I LETTORI DI DOMANI"
10/11 Dicembre 1997 - Centro Dibattiti della F.N.S.I.
Corso Vittorio Emanuele 349 - Roma

Mercoledì 10 Dicembre 1997

Ore 9,30 Apertura lavori Convegno
Indirizzo di saluto:
- Mario Ciancio Sanfilippo
Presidente della F.I.E.G.
- Salvatore Tripani
Presidente ANADIS
- Paolo Servant Longhi
Segretario Nazionale della F.N.S.I.
- Mario Pettina
Presidente Consiglio Nazionale Ordine giornalisti
- Giuseppe Le Cascio
Segretario Generale S.I.N.G.I. per le OO.SS. Nazionali dei Rivenditori
Interventi:
- On. Prof. Luigi Berlinguer
Ministro della Pubblica Istruzione
- On. Vincenzo Vita
Sottosegretario di Stato al Ministero delle Comunicazioni
- On. Piero Badaloni
Presidente della Regione Lazio
- Avv. Sebastiano Capolongo
Assessore alla Pubblica Istruzione della Provincia di Roma

Relatori:
Ore 11,45 On. Luigi Montecor
"Il Giornale nella scuola: esperienze e prospettive"
Ore 12,30 Gerard Van der Weyden
"Le iniziative di Newspaper in Education nel mondo"
Ore 13,30 Colazione di lavoro
Ore 15,00 Arnaldo Masini
"Tecniche di attivazione della lettura dei giornali nella scuola"
Ore 15,45 Interventi e dibattito
- Sindacati dei Docenti della Scuola
- A.I.M.P.S. "Il ruolo del giornale nella educazione sanitaria dello studente"
- Rappresentanti gli studenti U.D.S.
- ANADIS
- OO.SS. Nazionali dei Rivenditori
Ore 18,30 Chiusura lavori

Giovedì 11 Dicembre 1997

Ore 9,30 Intervento del
Prof. Arturo M. Parisi
Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega per l'Informazione e l'Editoria

Ore 9,45 Interventi:
- On. Furio Colombo
- On. Giuseppe Giubetti
- On. Diego Novelli
- On. Federico Orlando
- On. Maria Patrizia
- On. Paolo Palma
Ore 10,30 Tavola rotonda
Moderatore: Paolo Mieli
Intervengono:
- Giuseppe Caldarola
Direttore de "l'Unità"
- Gian Paolo Crezzi
Direttore de "Il Tempo"
- Ferruccio De Bortoli
Direttore del "Corriere della Sera"
- Paolo Gambacchia
Vice Direttore de "Il Messaggero"
- Ezio Mauro
Direttore de "La Repubblica"
- Carlo Rossella
Direttore de "La Stampa"
Ore 13,30 Chiusura lavori del Convegno

Una forza di intervento nel Maghreb, rivelazioni di El Mundo

«Le mani della Nato su Algeri»

Dure reazioni al nuovo Comando Sud

ALGERI. I più cauti si sono limitati a ipotizzare scenari da war-game: migliaia di marines che sbarcano sulla costa algerina e prendono possesso delle località strategiche chiave, mentre ondate di paracadutisti si lanciano sui campi di petrolio e gli oleodotti. Altri, invece, hanno calcolato la meno su un (ipotetico) grande piano politico: intimidire con minacce militari gli Stati, malati di integralismo e di crisi economica, del Maghreb e renderli docili strumenti della Alleanza atlantica.

E' bastato un articolo sul quotidiano spagnolo «El Mundo» per scatenare in Algeria un caso politico che potrebbe avere anche pesanti risvolti diplomatici. Secondo «El Mundo», che sostiene di aver preso visione di un documento top secret analizzato all'ultimo vertice Nato di Bruxelles, martedì scorso, l'Alleanza ha messo a punto i nuovi scenari per il fronte Sud. Dopo la scomparsa del nemico a Est, ormai è questo il ventre molle dello schieramento militare occidentale.

Per fronteggiare il nuovo nemico, che ha i connotati ideologico-religiosi dell'Islam e colpisce con l'inafferrabile braccio armato del terrorismo, i generali Nato si preparano a mettere in piedi un «Comando spagnolo» che avrà il compito di tenere sotto controllo le tre miche innescate nel Mediterraneo: Algeria, Tunisia e Marocco.

Per trasformare il controllo in intervento diretto in caso di crisi il Comando dovrebbe disporre, secondo le rivelazioni, di un corpo di pronto intervento di 50 mila uomini e una armata mista navi-aerei di forza equivalente.

Immediatamente in Algeria il progetto è stato letto come il tassello definitivo di un disegno che gli uomini di Zeroual stanno denunciando ormai da mesi: il progetto neocoloniale dell'Occidente di mettere piede, con la scusa di dare una mano contro l'islamismo ormai inarrestabile, in Algeria e controllarne le ricchezze strategiche in petrolio e gas. Indizi, anzi prove, del piano

Contro il pericolo fondamentalista 50 mila uomini una flotta, aerei

sarebbero, ad esempio, le dichiarazioni del segretario dell'Onu: il terrorismo islamico e le stragi (centomila morti in cinque anni), ha detto Annan, non sono più un affare interno e quindi fanno scattare il diritto di intervento di quella polizia mondiale che sono i Caschi blu. Anche il progetto di pacificazione lanciato dalla Comunità di Sant'Egidio che ha portato a un primo accordo tra le forze politiche di opposizione, è sempre stato rifiutato

Per il governo di Zeroual è la prova del neocolonialismo dell'Occidente

come una pericolosa ingerenza, dietro cui c'era la diplomazia vaticana. Le confessioni di sedicenti ex agenti pentiti dei servizi segreti che hanno denunciato la guerra sporca delle forze di sicurezza, punteggiate di violenze, torture e sanguinose provocazioni, sono considerate una manovra, pilotata dai Servizi occidentali, per delegittimare il governo uscito dalle elezioni e aprire la strada all'intervento straniero.

Il nazionalismo, coltivato come un autentico cemento ideologico dal partito unico durante trent'anni di regime, è un testo sensibilissimo che anche il nuovo governo usa con sapiente spregiudicatezza per rafforzare un concetto chiave per sopravvivere: l'unica strategia possibile è la lotta militare, senza esclusione di colpi, contro il terrorismo islamico. Con la conseguenza che la comunità internazionale deve allinearsi a questa battaglia senza tentennamenti, se non vuole diventare oggettivamente alleata dei killer di Al-lah.

Ieri in Algeria è stata una giornata calma: «soltanto» due civili sono stati sgozzati a un finto posto di blocco a Medea, nel triangolo della morte che circonda Algeri. La guerra continua. (d.g.)

Il presidente del Sudan Hassan al-Bashir



IL CAIRO
NOSTRO SERVIZIO

Volevano presentare una petizione agli uffici regionali dell'Onu contro il reclutamento forzato degli studenti dei licei che vengono poi spediti al fronte. Una protesta pacifica di un centinaio di donne del raggruppamento delle femministe sudanesi, le «madri coraggio» di Khartum. Pochi passi sono bastati per rendersi conto della diversità tra piazza delle Nazioni Unite a Khartum e plaza Di Mayo a Buenos Aires. Sebbene la brutalità sia identica, in Sudan è in vigore la Sharia, la legge coranica, più inflessibile della legge terrena.

Infatti, la giunta clericomilitare, che asserisce di governare il Sudan in nome di Dio, ha considerato la marcia un affronto all'Islam. E ha subito condannato

alla frusta le femministe arrestate. Dieci scudisciate a testa. Comminate sedute stante dopo un processo sommario davanti a un giudice islamico, durato quattro ore. Dalle 40 donne flagellate alcune sono state ricoverate all'ospedale.

Il fatto è accaduto lunedì scorso. Ma la notizia è stata diffusa soltanto ieri al Cairo dall'Organizzazione sudanese per i diritti umani. Tra le femministe colpite dal verdetto islamico figurano alcuni nomi: spiccano Sara Nakhel, del partito dell'Umma (fuorilegge), Suad Ahmed, del pc sudanese (fuorilegge) e Nima al Male, vedova dell'ex segretario del pc Abdel Halek Mahyoub, giustiziato dal dittatore Nu-

maery dopo il golpe del '72. Condannato pure a una multa salata l'avvocato delle «madri coraggio».

L'episodio rivela il clima incandescente in cui si trova il Sudan dopo nove anni di potere islamico. Fiaccato da una sanguinosa guerra civile nel Sud, cristiano e animista (dura dal 1983), e ancor di più lacerato da una contrapposizione ideologica che ha coinvolto la totalità dei partiti del Nord musulmano, infine, colpito da sanzioni economiche dagli Usa, il regime del generale Hassan al-Bashir ha sfoderato il pugno di ferro indistintamente contro tutti gli avversari. Per far fronte alla vasta offensiva lanciata congiuntamente, nel Nord e nell'Est del Paese dalla guerriglia sudista e dalle milizie dei partiti dell'opposizione del Nord (entrambi coesistevano nel 1995 nell'alleanza

LA GIORNATA DI MADELEINE



Vede Arafat e di nuovo Netanyahu

GINEVRA. Madeleine Albright ha incontrato ieri Yasser Arafat a Ginevra (nella foto). Il segretario di Stato Usa lo ha definito «molto utile e costruttivo», ma ha preferito rilanciare il suo messaggio al governo israeliano: occorre un piano credibile di ritiro dalla Cisgiordania e bisogna far presto, entro la metà del mese. In programma, a ruota, un secondo incontro con Netanyahu. (Agi)

«E' un nazista»

**Antisemitismo
Una denuncia
per Le Pen**

PARIGI. La Lega internazionale contro il razzismo e l'antisemitismo (Licra) ha annunciato che presenterà denuncia contro Jean Marie Le Pen per la dichiarazione sull'Olocausto fatta venerdì a Monaco e Baviera.

Il leader del Fronte nazionale francese aveva definito «camere a gas naziste» un dettaglio delle storie. Le Pen era già stato condannato nel 1991 per affermazioni simili. Le Pen venerdì era a Monaco per la presentazione del libro scritto su di lui dall'ex leader del partito repubblicano tedesco, Franz Schönhuber, un ex sergente delle Ss di Hitler, che ha indicato nel Fronte nazionale francese un esempio per l'estrema destra tedesca.

La Licra sostiene che se pur fatte in precedenza, stavolta le affermazioni di Le Pen sull'Olocausto sono più gravi perché essi profilano l'esistenza di un partito fascista in Francia, che non nasconde la sua collaborazione con ex esponenti delle Ss e idee simili all'ideologia nazionalsocialista.

Le Pen ha affermato: «Se prendete un libro di mille pagine sulla Seconda guerra mondiale, i campi di concentramento occupano due pagine e le camere a gas dalle dieci alle quindici righe. E' quello che si definisce un dettaglio». Le sue parole hanno suscitato l'indignazione dell'opinione pubblica francese: l'Unione degli studenti ebrei (Uefj) le ha condannate affermando che rivelano la natura della sua posizione. «S.O.S. Racisme» ha chiesto al ministro della giustizia che il presidente del Fronte nazionale sia condannato. Jean-Philippe Moynet, responsabile del gruppo di intellettuali raccolto intorno all'«Observatoire sull'estremismo», afferma che «questo gesto ripetuto di Le Pen è una vergogna per la democrazia francese» e deve allarmare democratici e repubblicani al di là di ogni altra differenza d'opinione. Il Movimento contro il razzismo e per l'amicizia tra i popoli (Mrapi) - che nel 1995 aveva portato Le Pen in tribunale - ha annunciato un'altra denuncia contro il leader dell'estrema destra. (Agi)

Le madri coraggio di Khartum

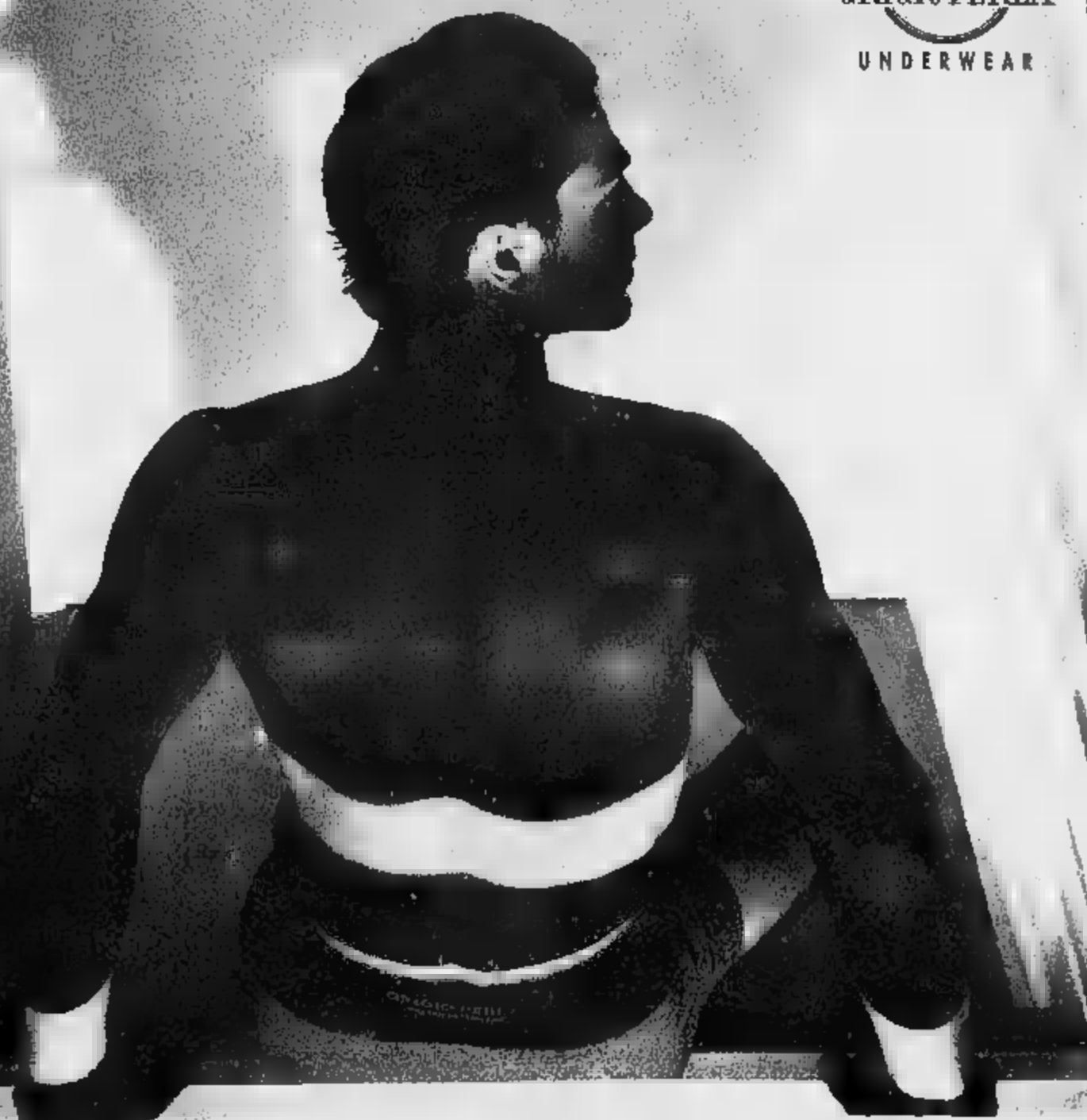
«Non arruolate i nostri figli»: punite a frustate

nazionalista democratica), il governo del Fronte nazionale islamico, guidato dallo sceicco Hassan Turabi, ha dovuto far ricorso alla mobilitazione generale. E da questa «guerra santa» non sono stati risparmiati nemmeno i liceali diciottenni. Tanti finiscono direttamente al fronte dopo un addestramento sommario. Decine di loro sono caduti nei combattimenti contro la guerriglia dell'Spla. Lo ha ammesso lo stesso ministro della Giustizia Basmet Sbardat. A causa dei frequenti rastrellamenti, i giovani di Khartum restano tappati in casa. Niente scuole né passeggiate. Le loro madri sono scese al loro posto per strada per protestare contro questa ingiustizia. L'ultima di lunedì dispersa con i manifestanti dai reparti antisommossa ha fatto capire che i puri e duri di Turabi non scherzano. E' una battaglia disperata.

Brahim Refat

GRIGIO PERLA
UNDERWEAR

GRIGIO PERLA



Siberia: l'aereo fa strage anche in una scuola, le 80 tonnellate di kerosene appiccicano uno spaventoso incendio

La morte piomba dal cielo

Antonov sulle case a Irkutsk: 150 vittime

MOSCA
DAL NOSTRO CORRESPONDENTE

Non sono ancora conclusi i funerali della tragedia mineraria di Novokuznetsk, con i suoi 47 morti, ed è il turno della Siberia profonda contare altre vittime civili. Ieri mattina alle 9,45 di Mosca (le 14,45 locali) un Antonov 124-100, il gigante dell'aeronautica da trasporto russo, per questo soprannominato «Ruslan», è precipitato pochi secondi dopo il decollo dall'aeroporto militare di Irkutsk, sulle rive del lago Bajkal.

Precipitato sulle case di operai e tecnici della fabbrica aeronautica locale. Due palazzi di cinque piani sono andati distrutti, insieme con una scuola e un asilo. Quanti siano i morti era ieri sera impossibile dirlo. Le notizie sono giunte a Mosca con strano ritardo e grandi contraddizioni. In un primo tempo il ministero per le Situazioni d'emergenza aveva comunicato che a bordo del «Ruslan» si trovavano 30 tecnici e 17 uomini d'equipaggio. Notizia poi ridimensionata in 23 vittime (17 più sei passeggeri).

Ma è a terra che, senza dubbio, si conterà più morti. In uno dei due palazzi, composto da 46 appartamenti, abitavano 108 persone. Di esse solo 42 ieri sera si erano presentate alla polizia. Degli altri 66 non si sapeva nulla. I morti tirati fuori dalle macerie erano in tutto 29, ma solo da questo palazzo. L'altro era ancora in fiamme, alle 23 ore di Irkutsk, e nulla si poteva dire dei suoi abitanti.

L'Antonov si accingeva a un lungo viaggio, fino a Vladivostok, dove avrebbe fatto scalo alla volta del Vietnam. I suoi serbatoi erano stracolmi di kerosene, circa 80 tonnellate. L'incidente che si è sviluppato - dicono i testimoni - raggiunto telefonicamente - ha investito un'area di oltre un chilometro quadrato. La scena che si è spalancata davanti ai primi soccorritori è stata apocalittica. Come si è poi potuto vedere in tv a tarda serata, dell'aereo è rimasta solo l'enorme coda impennata lungo la facciata di



un palazzo annerito dal fumo dalle cui finestre ancora fuoriuscivano lingue di fiamme. Auto fumanti nelle strade coperte di detriti, come se una grande bomba fosse caduta in mezzo alla città.

Almeno cinque bambini della

UN ANNO FA A TORINO

Lo stesso jet su una cascina

TORINO. Antonov protagonista anche della sciagura aerea che nell'ottobre '96 ha coinvolto San Francesco al Campo, poco più di un chilometro oltre la soglia della pista di Caselle. Alle 10,40 un gigantesco Antonov 124, che aveva a bordo 23 persone, dopo aver sradicato i tetti di due ville finisce contro un cascinale: muoiono due coniugi, che stavano lavorando nella stalla e i due piloti del velivolo. Cinquindici i feriti; tredici tra passeggeri e membri dell'equipaggio e due donne che si trovavano nel cortile della casa distrutta. Tra le cause, molto probabile un errore del pilota durante la fase di atterraggio. Ma è stata messa sotto accusa anche la pista, più corta di trecento metri per una serie di lavori in corso. L'Antonov doveva caricare in Italia automobili di lusso destinate al sultano del Brunei.

vicina scuola-asilo sono tra i 29 uisionati gravi già censiti negli ospedali. Ma nessuno sa quanti si trovassero nelle strade in quell'ora di pieno giorno e quanti possono essere stati investiti dalla vampa.

E' ancora presto per un esame

tecnico del disastro. Alcune fonti dicono che l'aereo è caduto senza fare rumore: forse i motori si sono spenti. Una fonte ufficiale afferma che i due reattori di sinistra dell'Antonov ne ha quattro: sarebbero entrati in avaria a pochi secondi dal decollo. Poi lo

schianto e l'incendio, ma senza esplosione, proprio perché i serbatoi erano pieni.

L'aereo portava due caccia in Vietnam, due modernissimi Su-27 commissionati da Hanoi alla fabbrica di Irkutsk. Il volo era militare ed è per questo che l'in-

chiesta sulla catastrofe è stata messa in mano alla procura militare. L'incidente è uno dei più gravi di tutta la storia aviatoria della Russia e dell'Urss. Il premier Cernomyrdin è voluto personalmente a Irkutsk ieri sera alle 22 locali e sarà lui a presiedere

la commissione governativa d'inchiesta.

L'Antonov 124 - 70 metri di lunghezza, capace di portare 120 tonnellate di carico, con un'autonomia di 11 mila km - aveva attirato l'interesse dei costruttori occidentali per le sue caratteristiche tecniche, adatte tanto a usi militari quanto civili. Dieci anni fa un Antonov 124 aveva battuto il record mondiale di durata e di distanza per questa categoria di colossi dell'aria, volando per 11 ore e mezzo senza scalo su una distanza di 20 mila chilometri.

Fonti dell'amministrazione locale avanzavano ieri sera ufficialmente un bilancio di non meno di 120 morti e qualche centinaio di feriti. Ma potrebbe essere perfino peggio. Colpisce anche il fatto che le prime immagini siano arrivate sugli schermi moscoviti solo alle 20. Fino a quell'ora i telegiornali delle reti pubbliche e private non avevano neppure pensato di moltiplicare le loro trasmissioni con programmi speciali. Le notizie sono state date per tutta la giornata senza immagini, al massimo con qualche collegamento telefonico. E il resto dei programmi, inclusi i quiz e i varietà, è andato avanti come al solito, senza interruzione.

Giulietto Chiesa

I PRECEDENTI



BRASILE 1989

Un «Boeing» 707 da trasporto in avaria, il 21 marzo '89, tenta l'atterraggio a San Paolo, ma si schianta tre chilometri prima della pista su una favela falciando le baracche e spargendo rottami per centinaia di metri. Il bilancio delle vittime, oltre i tre membri dell'equipaggio, è di 20 morti e di oltre 200 feriti. I soccorsi sono ostacolati dalle strade trasformate dalla pioggia in torrenti e fango.



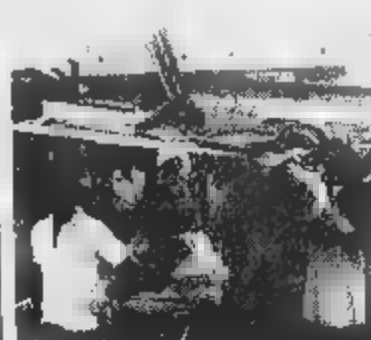
ITALIA 1990

Il pilota di un aereo militare Aeromacchi MB326, in avaria, il 5 marzo '90, non riesce a raggiungere la pista per un atterraggio di emergenza. L'uomo si lancia con il paracadute e il velivolo rimasto senza controllo sfonda il facciata di un edificio scolastico, l'Istituto Salvemini, a Casalecchio di Reno, presso Bologna. Muoiono 12 ragazzi, altri 90, tra studenti e professori, rimangono feriti.



OLANDA 1992

Un Jumbo israeliano della El-Al, adibito a cargo, precipita il 5 ottobre '92 su un quartiere di Amsterdam incendiando due palazzi di nove piani dove abitano 1509 persone. E' una carneficina: 160 morti e centinaia di feriti. Il pilota, morto con altri tre membri dell'equipaggio, aveva comunicato alla torre di controllo di avere due motori in fiamme e di voler tentare un atterraggio di emergenza.



EX ZAIRE 1996

L'8 gennaio 1996 un Antonov da trasporto, che si è appena alzato in volo a Kinshasa, perde quota e piomba su un affollato mercato della capitale dell'attuale Repubblica del Congo. I soccorritori della Croce Rossa Internazionale trovano 250 morti. I feriti sono centinaia. I piloti russi riescono a lanciarsi col paracadute e la polizia riesce a salvarli a stento dal linciaggio.

UNA MONTAGNA DI PROPOSTE ECCEZIONALI

APERTURA SPECIALE
DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8
DICEMBRE

Schenone



ORGANIZZAZIONE GITE ■ SCUOLA SCI
IN COLLABORAZIONE CON LO SCI CLUB



IDEE REGALO

ABBIGLIAMENTO

BERRETTO BARR & CO POLAR	L	20.000
CAMICIA BARR & CO FELPATA	L	49.000
BILET BARR & CO POLAR	L	49.000
GIACCA LANGE SCI	L	89.000
POLO FILA MANICA LUNGA	L	59.000
COLBACCO BOMBER FELT	L	89.000
MAGLIA BARR & CO POLAR	L	89.000
SALOPETTE SAUVAGE SCI	L	89.000
PANTALONI SAUVAGE VELLUTO BOMBA	L	89.000
MAGLIA FILA	L	129.000
PIUMINO BARR & CO	L	149.000
GIACCONA INVICTA COUNTRY	L	149.000
GIACCONA BARR & CO INTERNO STACCABILE	L	189.000
CAPPOTTO FILA PUMA BOMBA	L	229.000
GIACCA COLMAR PESADO	L	274.000
GIACCA BELFE BOMBA	L	289.000
GIACCA BAILLO GORE-TEX	L	309.000
COMPLETO BLACK HOLE SNOWBOARD	L	360.000

SCARPONI

NORDICA JR	A.L.	80.000
NORDICA, 4 RANCI	A.L.	90.000
SALOMON ULTRA LIGHT	A.L.	140.000
TECNICA T85	A.L.	140.000
LANGE S.4	A.L.	170.000

SCI

KASTLE MONDOCOCCA + ATTACCO MARKER D SALOMON	A.L.	280.000
PACKAGE POWDER SCI + ATT. SCARP. FISCHER SALOMON	A.L.	300.000
HEAD MONDOCOCCA + ATTACCO TYROLIA	A.L.	330.000
FISCHER PLASMA EDGE + ATTACCO SALOMON	A.L.	370.000
VOLKI MONDOCOCCA + ATTACCO MARKER	A.L.	380.000
DYNASTAR MONDOCOCCA + ATTACCO SALOMON	A.L.	400.000
SALOMON EVOLUTION 7100 + ATT. SALOMON CX 700	A.L.	499.000
ROSSIGNOL EXCESS	A.L.	550.000

SNOW BOARD

SCARPOCINI SNOW SOFT BLACKHOLE	A.L.	139.000
TAYOLA BYO + ATTACCO	A.L.	490.000
TAYOLA KILLER LOOP + ATTACCO KILLER LOOP	A.L.	670.000

SCARPE GINNICHE

ADIDAS REEBOK ASICS GEL	A.L.	69.000
DIADORA, L.A. BEAR JUNIOR	A.L.	39.000
TECNICA TREKKING NUBIKAME	A.L.	97.000
ASOLO TREKKING	A.L.	69.000

PATTINI

PATTINI GIACCIO ARTISTICO TREX	A.L.	79.000
ROLLER BLADE SUPER STRADA 50	A.L.	109.000
RUOTE ARTISTICO VALSPORT	A.L.	119.000

Le migliori marche

FILA COLMAR BELFE patagonia invicta

adidas NIKE diadora Cressi-sub SUPERGA

FISCHER MARKER SALOMON NORDICA GEOX LOOP LACOSTE

TECNICA BRIKO VOLKI LINEAFLEX CA CAO

HEAD ROSSIGNOL

KASTLE LANGE BAILO Dicks Australian

GARR&Co. arena MAUI Kappa reusch DIANA

Champion Rollerblade JINGO Reebok ASOLO

SCHENONE SPORT Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778

Vuoi passare dall'acidità al sorriso?



Una via breve per passare dall'acidità al sorriso, dai bruciori di stomaco alla serenità, è in una specialità medicinale che puoi prendere quando serve, ovunque, senz'acqua.

Il Digestivo Antonetto, dal buon sapore di erbe aromatiche, si prende senz'acqua e ti regala un rapido sollievo.

Digestivo Antonetto.

Quando serve, ovunque, senz'acqua.



Oggi, in farmacia, puoi scegliere anche nei nuovi freschi aromi: menta e aroma limone.

MARCO ANTONETTO FARMACEUTICI

È un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. n° 17061 del 15/4/97.

Due mesi fa non fu raggiunto il quorum. I sondaggi: all'uomo di Milosevic solo il 13%

Nelle urne un duce per la Serbia

Si rivota per il Presidente, favorito l'ultrà Seselj



BELGRADO. Una sessantina d'anni fa l'Onu non esisteva ancora, ma la Società delle Nazioni aveva probabilmente i suoi osservatori. ■ un pomeriggio qualunque, in una birreria di Monaco quegli osservatori forse sghignazzarono all'idea che un ex caporale, un ex imbianchino potesse prendere il potere in Germania.

Oggi gli osservatori d'Occidente seguono ■ annesse elezioni che s'indovino in Serbia. Bisogna trovare un presidente che succeda a Milosevic, il rito si ripete attraverso contorni sempre più bizantini, si andrà ancora verso un ballottaggio, una presa di tempo, un rinvio. Eppure mai come in queste ore un personaggio così simile a quell'imbianchino è stato tanto vicino al potere. Vojislav Seselj, leader del partito radicale, il duce dei serbi viene accreditato dai sondaggi al 25-26 per cento. E' molto più di quanto possa riscuotere il volto dell'apparato, Milan Milutinovic, e quell'uomo per tutte le stagioni che risponde al nome di Vuk Draskovic.

Due mesi fa, a settembre, il gioco ■ era già proposto ed era finito come tutti prevedevano. Al primo turno, Seselj testa a testa con Zoran Lilic, uomo di Milosevic, ■ Vuk fuori al primo turno. Al ballottaggio solo un capillare, drammatico invito a disertare le urne impedì al Duce di trionfare.

Fra ■ eredità che Belgrado ha ricevuto da Bisanzio c'è un sistema legislativo basato sulla sofisticazione, che ■ potere consente di trovare in ogni caso una via d'uscita, una clausola, una giustificazione. Nel caso delle elezioni presidenziali c'è bisogno che almeno il 50 per cento degli elettori si recino alle urne, altrimenti si annulla tutto e si ricomincia.

E' accaduto già una prima volta, potrebbe succedere anche adesso ■ ballottaggio è fissato per il 21 dicembre ma intanto la popolarità di Seselj continua a montare, esattamente come la pressione interna.

Slobodan Milosevic, che frattanto si è fatto eleggere presidente federale, continua a lavorare su piani diversi. Da una parte, dopo lo spunto Lilic, costringe Milutinovic a scendere in campo. L'uomo è navigato, per anni ha svolto il ruolo di ministro degli Esteri, in Occidente è ben noto. Eppure se riuscirà a toccare il 13, 14 per cento sarà un miracolo, sempre a quanto dicono i sondaggi.

Nello stesso momento, Milosevic ■ già in modo che ■ Perlemento prefiguri una prossima divisione del potere. Pochi giorni fa si doveva rieleggere il Portavoce (figura importantissima: in mancanza ■ un Presidente eletto, è lui che ne svolge le funzioni). Ed il Portavoce è ancora Dragan Tomic, un grigio esecutore, che però ha ricevuto i voti di quasi tutti i partiti e tre vicepresidenti. Uno ■ essi è radicale, si chiama Todorovic ed incarna l'ingresso di Seselj e dei tradizionalisti serbi nel palazzo del potere.

Questi sono gli ultimi fatti. Le previsioni, da un punto di vista puramente numerico dicono che stasera Seselj andrà al ballottaggio da leader, e che al secondo turno il governo farà di tutto per impedire che, con il quorum, si raggiunga anche il disastro.

Se l'appello al boicottaggio non dovesse funzionare, il Paese più popolato dei Balcani, la sola vera potenza regionale si scoprirebbe presieduta da un demagogo, un ex capobanda pronto a far leva su povertà e frustrazione per spingere la Serbia sempre più lontano dall'Europa. Il sogno - l'incubo - è quello di un mondo slavo che riscopre radici antiche per arroccarsi in un isolamento sdegno, antistorico, fuori di chissà quali nuovi disastri.

Appena due anni fa, all'indomani della pace di Dayton, Vojislav Seselj ■ ex perseguitato dai comunisti, un duce che il mondo avrebbe dovuto accusare di criminali di guerra e la Serbia sopportava

Il presidente federale jugoslavo Slobodan Milosevic e, in alto Vojislav Seselj



come elemento di folklore. Oggi è ad un passo dal tramutarsi in leader vero, ■ costringe non solo Milosevic ma l'Occidente intero a trattarlo con circospezione.

L'Osce non ha ancora reso note le sue stime sui risultati elettorali nella «Srpska Republika», dolente appendice boscniaca degli slavi del Sud. Che Seselj abbia vinto anche lì sembra chiaro, i suoi radicali sono il secondo partito dell'area, decisivi per qualsiasi maggioranza di governo. L'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione europea tace da due settimane per evitare che questo successo si riverberi anche in Serbia.

Il Kosovo è ad un passo dal divampare, il governo di Belgrado è costretto a farsi vivo solo per annunciare che verso gli albanesi della provincia «non ci saranno concessioni», ad ogni ipotesi di «status speciale» è esclusa. Scavalcati a destra, anche Milosevic ed i suoi socialisti devono appiattirsi ■ Duce Vojislav. L'inverno balcanico si annuncia particolarmente caldo.

Giuseppe Zaccaria

REPUBBLICA Ceca

Havel: una provocazione per destabilizzare il Paese

Praga, bomba in casa del ministro delle Finanze

PRAGA. L'esplosione di un ordigno ha mandato in frantumi giovedì notte a Praga i vetri della abitazione dove risiede il ministro delle Finanze, Ivan Filip. ■ ha distrutto un'auto parcheggiata nelle vicinanze. Un episodio che il presidente ceco Vaclav Havel ha commentato esprimendo «costernazione e disgusto». «Questo modo di esercitare pressioni politiche - ha detto Havel - non ha mai fatto parte delle tradizioni del nostro Paese».

Per Havel tutto lascia pensare che si sia trattato di un tentativo di intimidire Filip o di una provocazione per «destabilizzare ancora di più la situazione nel Paese». Il presidente ceco ha quindi espresso l'auspicio che il gesto «sia stato opera ■ un estremista isolato ■ un mala-

to mentale» e non ■ un atto legato all'attuale situazione politica nella Repubblica ceca. Il ministro degli Interni, Vondrich Vodicka, ha definito l'episodio «molto serio» e lo ha messo in relazione con l'annuncio di Filip di voler combattere la criminalità economica e di voler indagare ■ fondo su un controverso piano ■ privatizzazioni.

Era stato lo stesso Filip, con l'ex ministro degli Interni Jan Ruml, a premere perché il premier Vaclav Klaus si dimettesse il 30 novembre scorso nel pieno di uno scandalo finanziario all'interno del partito civico democratico (ods) guidato da Klaus e di cui Filip è vicepresidente. Filip e Ruml erano quindi stati accusati di tradimento da alcuni colleghi di partito. (Adnkronos)

Un programma da brivido

«Riconquisterò tutte le nostre terre Il confine? La Grande Germania»

ZAGABRIA NOSTRO SERVIZIO

La Grande Serbia che confina con la Grande Germania. E' questa ■ speranza di Vojislav Seselj, capo del partito radicale serbo e candidato favorito alle elezioni per la presidenza della Serbia.

Alla vigilia del voto, Seselj ha rilasciato un'intervista al settimanale croato «Nacional» in cui riafferma le sue posizioni estremistiche riguardo al futuro assetto dei territori, non solo dell'ex Jugoslavia, ma di tutta l'Europa Centrale. Riferendosi alle sue recenti dichiarazioni al settimanale tedesco «Der Spiegel» in cui si diceva fiducioso di vedere realizzato questo suo desiderio, Seselj ha detto che non lo interessano le possibili reazioni dell'Austria e della Slovenia.

Per quanto riguarda i vicini diretti, il capo dei radicali serbi ■ stato ancora più preciso. «Noi radicali serbi non riconosceremo la Croazia finché durerà l'occupazione della Repubblica Srpska Krajina. Odiamo i croati e li odieremo finché durerà lo stato di guerra. Non vogliamo nessuna relazione con la Croazia finché non verranno ristabiliti i confini occidentali della Serbia lungo la linea Karlovac-Ogulin-Karlobag-Virovitica. Cercheremo di farlo in modo pacifico, ma se non funziona siamo disposti ad usare la forza».

Di fatto le ambizioni espansionistiche di Seselj riguardano più della metà del territorio croato. Ma il leader radicale serbo è pronto a fare un

compromesso, a condizione che la Croazia accetti di negoziare. «Se ■ territorio della Srpska Krajina è veramente indispensabile per la Croazia - ha spiegato - possono scambiare con un altro pezzo di terra. Forse Dubrovnik con la sua costa, compresa la Penisola di Peljesac, potrebbe corrispondere ■ parte al valore delle regioni occidentali serbe. Se ■ aggiungono le città di Osijek e di Vinkovci, forse potrebbe essere una specie di compensazione».

Nell'intervista a «Nacional», Seselj annuncia «suoi futuri progetti politici». «Diventare Presidente della Serbia non è la mia più grande ambizione. La mia ambizione è diventato Presidente dello Stato serbo unificato che oggi si chiama Repubblica federale jugoslava e che in futuro cambierà nome e comprenderà tutte le terre serbe. Le elezioni attuali sono soltanto una fase nella mia lotta politica».

Alla domanda del giornalista se ha preso sul serio le dichiarazioni degli americani, degli inglesi e dei tedeschi sul fatto che gli impedivano di salire al potere, Seselj ha risposto: «Noi radicali serbi non abbiamo mai chiesto, né aspettato l'appoggio dagli americani e dagli inglesi. Noi contiamo sulla volontà del nostro popolo. Sono sinceramente dispiaciuto che le dichiarazioni americane in cui mi hanno chiamato fascista e diavolo siano arrivate una settimana troppo tardi. Se le avessero dette ai serbi prima, avrei sicuramente ottenuto più voti».

Ingrid Badurina

A v e t e t u t t e l e r a g i o n i p e r c a m b i a r e a r i a .



Mégane Berlina

Mégane Classic



Mégane Berlina ha un'aria sempre più ragionevole.

Infatti, oltre all'aria intelligente delle cinture di sicurezza SRP a ritenuta programmata,

all'aria sicura del compensatore elettronico della frenata in funzione del carico

e all'aria dinamica dei motori Multipoint ■ turbodiesel a iniezione diretta 100 cv,

oggi ha anche un'aria molto salubre: l'aria condizionata.

Mégane Aria



Mégane System
L'idea che cambia l'auto

Mégane Aria a partire da L. 20.650.000*

con aria condizionata di serie o, se non avete un'auto da rottamare,

un finanziamento fino a L. 12.000.000

in 36 mesi a tasso zero.

* In caso di rottamazione, prezzo Berlina Rt 1.4 comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n°324 del 25/9/97. Offerta valida solo su Mégane Berlina e Mégane Classic.

Esempio di finanziamento: Mégane Berlina Rt 1.4 L. 24.550.000, anticipo L. 12.550.000, 36 rate mensili di L. 333.300, T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000. Imposte bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano. A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 31 dicembre 1997.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE



Torino Lingotto Fiere 4-8 dicembre '97 • ore 10-23

**Cowboys delle consolle
e smanettoni intrippati
Nonni digitali e nipoti in ansia**

Il futuro ➔ Internettisti e
interinali ➔ Videoegoisti e spiriti
gentili alla ricerca di idee digitali per
regali **Natale** ➔ Educatori multimediali

e content providers • Fantasma di Baudelaire e mutanti
Cellularisti vibratorie e operatori di carte telefoniche
Imprenditori e Managers "on-line" e impiegati senza scrivania
Pirati innamorati e hackers mercenari • Navigatori
naufraghi • Dentisti telefonici con sguardo al collirio •

SCOPRI LE NUOVE PROFESSIONI

AGGIORNATI PER COMPETERE

E GIÀ CHE CI SEI, FAI SHOPPING

• Cibermercanti • Ciberbarbieri • Cittadini in cerca di nuove forme di cittadinanza
e tuttologi curiosi • HTMListi assatanati • scenaristi ispirati • Multiskorcorde e
cibermartiri della body modification community • Presenzialisti on line e giornalisti
inviati nel futuro • Posse digitali • navigatori solitari • Docenti a distanza e discepoli
avvicinamento • Trovatori di ragni e cercatori di bachi •
e funzionari senza volto • In terra digitale • Patiti del terabyte
recupero • Pubblicitari convertiti al pixel e progettisti olistici • Videodepressi
e videoeccezioni • Crackers pestilenziali e webdesigners raffinati • Windowisti di massa • mellisti
d'élite • Spettatori interattivi e interpassivi • Ingegneri della virtualità e virtuosi ingegneri
• Cibernauti idealisti e intermediari d'affari immateriali • Scrittori senza penna ed editori
senza carta • Autori in cerca di editori ed editori in cerca d'autore • Netsurfers dal motore
immobile e psiconomadi predestinati • Teletavoratori • teledisoccupati • Singles del villaggio
globale e comunità virtuali • Utenti unix e utenti unisex

Una sola moltitudine ■ SalonB.it

- Mostra mercato
- Forum d'aggiornamento
- Eventi interattivi



1° raduno
internazionale
collezionisti
carte telefoniche

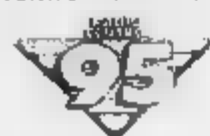
Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

www.salonb.it

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA

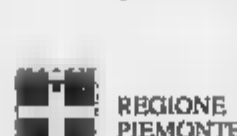
radio ufficiale:



sponsor ufficiale:



Con il patrocinio di:



In collaborazione con:

Expo2000 Spa

Rallegrerà la Casa Bianca dopo la partenza per il college dell'unica figlia Chelsea

QUATTRO ZAMPE ILLUSTRI



Il presidente Lyndon Johnson adottò un bastardo che sua figlia Luci trovò abbandonato vicino a una pompa di benzina in Texas. Superati i primi giorni i due divennero inseparabili.



Checkers, il cane di Richard Nixon fu il primo a «bucare lo schermo». Quando Nixon fu accusato di aver ricevuto regali illeciti da parte di alcuni sostenitori anche Checkers figurò fra quei doni politici.



Nancy Reagan con il suo cucciolo. Il cane dei coniugi Reagan aveva la sua casetta all'interno della Casa Bianca, dentro poteva vantare delle tendine rosse e un ritratto di Ronald e Nancy.



George Bush con Millie, un cockerino. In piena sintonia con i suoi tempi il cane «firmò» un libro di memorie scritto da Barbara Bush sulla sua vita alla Casa Bianca che subito divenne un best-seller.

Un «First dog» anche per i Clinton

Il Presidente adotta un cucciolo di labrador

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Se vuoi farti un amico a Washington», diceva il presidente Harry Truman, «prenditi un cane». È dev'essere un impulso che viene col mestiere, perché tutti i presidenti americani, da Washington in poi, si son portati un cane alla Casa Bianca.

L'unica eccezione era Bill Clinton. Ma da ieri è ufficiale: il Presidente ha deciso di adottare un cucciolo di labrador. «Glielo ha portato un suo amico alla Casa Bianca nel pomeriggio», ha raccontato il portavoce Joe Lockhart, «hanno giocato un po' insieme e il Presidente ha deciso d'impulso».

Dopo cinque anni, dicono gli storici, un vuoto importante è stato dunque colmato. L'America ha di nuovo un First dog - un cane presidenziale - che è già destinato a rubare la scena a Socks, il gattino dei Clinton meglio noto come il «First cat».

Il piccolo labrador ha di che scodinzolare: alla Casa Bianca stanze ampie, un bel giardino e ossi di prima qualità. E i fine settimana i suoi padroni vanno spesso a Camp David, dove potrà sgambettare più liberamente. Ma dovrà imparare a non galop-



Gli è stato portato da un amico. Il nuovo cane è già destinato a rubare la scena al gatto Socks.

Il presidente Clinton con il gatto Socks.

pare sul parquet della Casa Bianca, soprattutto quando ci saranno ospiti illustri. «E a non fare i suoi bisogni sul tappeto nell'Ufficio ovale», insiste Lockhart.

Un cucciolo di regole, dunque, ma tutto sommato una bella vita. Anche se non si può mai sapere: i «First dogs» che lo hanno preceduto non hanno sempre avuto una vita facile. Anzi, alcuni sono finiti molto male. Come il povero Fido, il cane di Abramo Lincoln, ucciso da un ubriaco un anno

dopo l'assassinio del Presidente.

Ulisse Grant aveva diversi cani alla Casa Bianca. Un giorno cominciarono a morire misteriosamente, facendo disperare i figli del Presidente. Lo stillicidio finì quando Grant minacciò di licenziare l'intero staff della Casa Bianca.

Fala, la piccola cagnetta di Franklin Delano Roosevelt, fu il primo animale domestico a diventare una star. Amava mettersi in bella mostra nella limousine

di Fdr e fu anche al centro di uno scandalo. I nemici politici di Roosevelt misero in giro la voce che il Presidente aveva lasciato Fala a casa durante un viaggio e aveva mandato una nave da guerra a riprenderla.

Il primo a «bucare lo schermo» fu Checkers, il cane di Richard Nixon (che in realtà divenne celebre quando Nixon era il vicepresidente di Dwight Eisenhower). Nixon era stato accusato di aver ricevuto regali e illecite da

parte di alcuni sostenitori. Anche Checkers era fra quei doni politici. E per riguadagnare la fiducia degli elettori Nixon fece un discorso in televisione - che divenne noto come il «Checkers speech», il discorso di Checkers - in cui disse con voce rotta dall'emozione che si, era tutto vero, Checkers gli era stato regalato ma lui non l'avrebbe mai restituito.

Lyndon Johnson adottò un bastardo che sua figlia Luci trovò vicino ad una pompa di benzina in Texas e i due divennero inseparabili. Rex, il pastore tedesco della Casa Bianca, con dentro del- le tendine rosse e un ritratto di Ronald e Nancy.

E poi venne Millie, il cockerino di George e Barbara Bush che, in piena sintonia con i suoi tempi, decise di scrivere (con l'aiuto di Barbara) un libro di memorie sulla sua vita alla Casa Bianca che subito divenne best-seller.

Cani ammazziati, cani primadonna, cani televisivi, cani scrittori. La Casa Bianca ha visto di tutto. Ora tocca al piccolo labrador dei Clinton - che ancora non ha nome - lasciare un segno nella Storia.

Andrea di Robilant

Nottingham insorge: l'eroe non si tocca

In Scozia si annette il mito di Robin Hood

Secondo uno studioso la leggenda ricalca l'epopea di Braveheart

LONDRA

NOSTRO SERVIZIO

Robin Hood è kilt, con il posteriore al vento puntato in direzione degli inglesi?

Secondo uno studioso gallese, la leggenda del Principe dei Ladri è modellata esattamente che su Braveheart e sui patrioti scozzesi che combattevano per la propria identità nazionale. È uno schiaffo che brucia sulla faccia delle città di Nottingham, il cui sceriffo ora intima di tenergli le mani dall'indomito eroe che rubava ai ricchi per dare ai poveri.

L'indipendentismo scozzese fa un ingresso sensazionale in uno dei miti inglesi più tenaci, ma il professor Stephen Knight, della University of Wales con base a Cardiff, non prova nessun disagio. Lo studioso sostiene che il Robin Hood delle prime ballate era un bandito che accorreva in aiuto della sua comunità quando questa era in conflitto con lo sceriffo. Ma i cantastorie medievali scozzesi reinventarono e rimisero in circolazione questa prima versione della storia sulla base delle gesta dei «Rabbie Hoods», fieri patrioti locali che rifiutavano di piegarsi al re, William Wallace, il «Braveheart» celebrato dal film, era il più illustre e prestò con tutta probabilità il ruolo a Robin.

Il Principe dei Ladri, figura antiautoritaria per eccellenza, era dunque un combattente per la libertà, «in mani scozzesi», la figura di Robin Hood fu ibridizzata in vari modi e poi ri-esportata in una forma diversa e con notevole successo, ha detto il professor Knight davanti a una platea di studenti dell'Università di Edimburgo nel presentare il suo ultimo studio, «Rabbie Hoods: lo sviluppo del mito inglese del fuorilegge in Scozia». La teoria prosegue: «In Scozia, c'erano cose più urgenti da rappresentare per un eroe popolare, compreso un senso dell'identità nazionale».

La città di Nottingham, che prospera sul turismo di Robin Hood, accoglie tutti gli anni oltre un milione di visitatori, è orripilata. «Oh no, no, no, combatteremo fino all'ultimo per conservare il nostro

Robin Hood inglese, insorge Nick Broomhead, dell'ufficio turistico della contea. L'attuale sceriffo, Tony Robinson, taglia corto: «Per quanto ci riguarda, Robin Hood era un ragazzo del Nottinghamshire. Ci sono un sacco di prove in termini di nomi di luoghi e la tradizione popolare è solidissima: Robin Hood è Nottinghamshire sono sinonimi».

Lo sceriffo, carica cerimoniale che porta con sé un sacco di scozzierie onorarie e per giunta gratis, è l'erede simbolico del potere a cui Robin dava del filo da torcere. Un ex sceriffo, Roy Greensmith, dice di avere visto «Braveheart» e di aver notato le affinità tra Wallace e il Principe dei Ladri, ma contesta la teoria del professore gallese. «Nessuno dice che Robin Hood fosse originario della città di Nottingham, ma rivendichiamo la connessione storica con lo sceriffo di Nottingham. Personalmente, sono convinto che Robin fosse un uomo locale della foresta di Sherwood».

La storia, protestano accorati gli inglesi, è dalla parte della città che si bea del titolo di «regina delle Midlands». La foresta era molto più estesa a quei tempi e avrebbe potuto estendersi verso Nord fino al Lincolnshire o allo Yorkshire, ragiona l'ex sceriffo Greensmith. Ma fino alla Scozia no, conclude. Per lui, l'identità più probabile è quella di un tale «Robin Rod» menzionato nei registri parrocchiali di Worksop, nel Nottinghamshire.

Un'altra fonte anonima del consiglio comunale fa spallucciare: «Regolarmente qualcuno del Lincolnshire o dello Yorkshire rivendica a sé Robin... Ci siamo abituati. Ma stavolta non è soltanto un prevedibile squalloroso a rimproverare le corte della storia. Il professor Knight ha sfoderato un arsenale accademico che il temerario Braveheart avrebbe trovato impressionante. Proprio adesso che la Scozia si è data il suo Parlamento, lo studioso ammette di non essere per niente turbato dall'idea di aver «destabilizzato un mito inglese».

Maria Chiara Bonazzi

A v e t e t u t t a l ' a r i a d i u n o c h e s i t r a t t a b e n e .

Mégane Berlina

Mégane Classic non ha certo un'aria qualsiasi.

Infatti, oltre all'aria intelligente delle cinture di sicurezza SRP a ritenuta programmata,

all'aria sicura del compensatore elettronico della frenata in funzione del carico

e all'aria dinamica dei motori Multipoint a turbodiesel e iniezione diretta 100 cv.,

oggi ha anche un'aria molto salubre: l'aria condizionata.

Mégane Aria

Mégane Aria a partire da L. 20.650.000*

con aria condizionata di serie o, se non avete un'auto da rottamare,

un finanziamento fino a L. 12.000.000

in 36 mesi a tasso zero.



* In caso di rottamazione, prezzo Berlina RL 1.4 comprensivo del contributo statale ai sensi dell'art. 1 D.L. n° 324 del 25/9/97. Offerta valida solo su Mégane Berlina e Mégane Classic.

Mégane Classic

Esempio di finanziamento: Mégane Berlina RL 1.4 L. 24.550.000, anticipo L. 12.550.000, 36 rate mensili di L. 333.300, T.A.N. 0%; T.A.E.G. 1,37%. Spese dossier L. 250.000. Imposta bollo L. 20.000. Prezzo chiavi in mano, A.P.I.E.T. esclusa. Salvo approvazione della Finanziaria. Offerta non cumulabile con altre in corso e valida fino al 31 dicembre 1997.



RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

Stallone, Schwarzenegger, Wesley Snipes e Billy Baldwin hanno inaugurato il ristorante della loro catena

Hollywood manda in tilt Roma

Caos e ressa per l'arrivo degli attori

ROMA. Arnold Schwarzenegger, Sylvester Stallone, Wesley Snipes, Billy Baldwin: attori con licenza di occupare Roma. Sono arrivati come meteoriti per lanciare il primo ristorante italiano della catena Planet Hollywood, il loro affare più redditizio, hanno bloccato gran parte del centro della città e poi via su un aereo privato, a casa.

Un pomeriggio veramente «nera» per chi - tranne i fans della star - in città si è avventurato nel triangolo che porta da piazza Barberini a Fontana di Trevi fino a Palazzo Chigi. L'organizzazione della società americana ha ottenuto il permesso di transennare gran parte della zona e di bloccare al traffico tutta via del Tritone creando una «sacchista» di velluto rosso per far ammirare gli attori americani e tutto quel miscuglio di «bel mondo» cinema e professionisti nostrani invitati alla festa di inaugurazione ieri sera. Uno schieramento di vigili urbani, carabinieri, polizia come si vede solo per summit di Capi di Stato.

Impossibile raggiungere Fontana di Trevi transennata in attesa dell'arrivo delle star per una conferenza stampa con uno sfondo unico. Foto che andranno in tutto il mondo a pubblicizzare il loro ristorante. Poche le parole pronunciate dagli attori americani, impegnati a dare fra di loro, e molto il caos. I più deliranti di tutti sono stati i turisti giapponesi arrivati con torpedine per lanciare la loro moneta nella vasca ed esprimere il desiderio. Invocano non si sono potuti avvicinare. Si sono dovuti accontentare di ammirare Schwarzenegger e Baldwin in giacca di pelle e maglietta nera con il logo del Planet; Stallone in doppio petto blu impegnatissimo nella parte del divo Wesley Snipes che sembrava non sapere bene cosa era venuto a fare se non a prendere in giro una moltitudine incescante

L'incontro con i fan davanti alla Fontana di Trevi e la cena nel locale con Rutelli e 300 vip

Palco in stile romano e traffico bloccato in via del Tritone. L'ira dei commercianti



Sylvester Stallone parla ai fans davanti alla Fontana di Trevi. Alla sua sinistra, Arnold Schwarzenegger e William Baldwin. A sinistra, ancora Schwarzy con due carabinieri

di ragazzini. Schwarzenegger ha detto: «Sono emozionato per l'apertura del locale a Roma. Sono stato in Italia tante volte, per lavoro, in vacanza, in promozione. Ma mai come ora sono entusiasta».

Un'orda di gente più tardi si è trasferita a via del Tritone bloccata da un palco in stile romano, di un kitsch trionfale, dove si sono alternati alcuni cantanti - tra loro Irene Grandi e Alex Baroni - con il compito di ingannare l'attesa dei giovanissimi prima dell'arrivo dei loro miti. Ore e ore al gelo per vedere solo un minuto Schwarzy, Sylvester e company attesi da bianche vestali e subito scomparsi dentro il locale dove hanno avuto accesso solo trecento invitati. Tra loro Francesco Rutelli a cui Stallone prima delle elezioni ha mandato gli auguri. Una cena in piedi con piatti di cucina californiana e messicana e con

specialità della casa: la torta di mele preparata con la ricetta di mamma Schwarzenegger.

Stallone ha annunciato: «Roma non è stata costruita in un giorno, e nemmeno il nostro ristorante. Il party di stasera sarà il più memorabile dei tempi del colosso». Di grande «mè» è stata sicuramente la metratura del locale: 500 metri quadri divisi in tre piani. Cinque le zone a tema: fantascienza, avventura, zebra, cielo e sala Stallone interamente dedicata al protagonista di «Copland» per il cui interpretazione, forse, potrebbe anche partecipare all'Oscar. A fare da «tappezzeria» «memorabilia» hollywoodiane come il vestito usato da Marilyn in «Bus Stop», la scatola di cioccolatini di Forrest Gump, lettere personali di Stan Laurel, Oliver Hardy, Shirley Temple, Groucho Marx. E ancora lo scarpo malandato

usato da Harrison Ford in «Mosquito Coast» e quello di Barbara Streisand in «E' data una stella». Solo 40 vip, invece, hanno potuto prendere un aperitivo all'Excelsior con le star: Gigi Proietti, la famiglia Tognazzi, i Gassman, Franco Nero e Valeria Marini unico personaggio televisivo, hanno avuto il piacere di questo incontro ravvicinato.

Infuriati i commercianti della zona «occupata» che hanno perso un sabato di lavoro prima delle feste di Natale visto che blocchi e caos hanno fatto scappare i clienti. Ma il malumore è più diffuso e dura da tempo. L'apertura ai giganti d'oltrero della ristorazione e al loro mega store è un modo, dicono molti commercianti, per uccidere la tradizione e la piccola trattoria romana. Benvenuta Hollywood.

Maria Corbi

Cinema e cibo, passione antica

Negli Usa il pioniere fu Dudley Moore

ROMA. La passione per la cucina è sempre stata un hobby particolarmente diffuso tra gli attori di cinema. Basta ricordare le memorabili aspiettate di Ugo Tognazzi. Un hobby diventato «di moda» anche tra gli attori italiani della nuova generazione. I buongustai non dimenticano le polpette di Jerry Calà, lo stufato di Claudio Amendola e la bagna cauda di Piero Chiambretti. Nella capitale il ristorante più legato alla gente del cinema era finora quello dell'«Isola Tiberina inventata» da Sora Lella, la sorella di Aldo Fabrizi. A Milano, invece, si ricorda tra gli altri il ristorante tenuto a battesimo nel quartiere di Brera da Adriano Celentano, in società con Renato Pozzetto: le specialità erano tutte della cucina centroamericana. Ed ora è arrivato anche a Roma il «Planet Hollywood». Di questa catena di ristoranti inventata da un trio di star «spacca botteghini» (Bruce Willis, Arnold Schwarzenegger e Sylvester Stallone) nella capitale si è cominciato a discutere sei anni fa, quando l'affare venne proposto a Pier Silvio Berlusconi. Ma il figlio del Cavaliere non si lasciò impressionare né dai muscoli degli attori, né dai bilanci in attivo del «Planet Hollywood» di New

York e di Los Angeles inaugurati nell'ottobre del 1991.

In precedenza, oltreoceano, si erano già cimentati con i fornelli Robert De Niro, che nei primi Anni Novanta trasformò a New York il «Tri BeCa Bar and Grill» in un locale frequentatissimo, e Clint Eastwood cucinava hamburger nella sua locanda, «Hog's Breath Inn», di Carmel in California e Burt Reynolds serviva gigantesche bistecche in Florida dove aveva aperto il «Burt and Jack's».

Sull'onda del successo di «Bella coi lupi» perfino Kevin Costner ha nel suo palmarès una avventura culinaria tentata con un localino sperduto nel paese di Deadwood, nel Sud Dakota, dove serviva ai clienti soltanto hamburger di carne di bue.

Ernesto Baldo

DALLA PRIMA PAGINA

LA LIBERTA' E L'ONORE

con la velocità del fulmine alla rassicurante normalità di un giornale normale come la «Stampa». Un giornale sano, limpido, del quale, di decennio in decennio, si è sempre saputo chiaramente tutto: nome e funzioni del direttore responsabile, mansioni e deleghe dei collaboratori più stretti del direttore, prerogative e limiti della proprietà e dell'amministrazione. Così era nella vecchia «Stampa» di Giulio De Benedetti, in cui entrava quasi ragazzo, così è nella «Stampa» di Carlo Rossella in cui mi ritrovo settantenne.

Così purtroppo non è più nel «Giornale» cofondato con Montanelli nel 1974 e condotto da me fino al 1983. Pochi immaginano l'emozione che, pur avendone viste di cotte e di crude nelle mie peregrinazioni giornalistiche, ho provato pochi giorni fa quando la famiglia Berlusconi, diciamo così per non sottovalutare troppo fra Silvio e Paolo, mi ha d'un tratto offerto la direzione e la responsabilità del quotidiano milanese che in stesso avevo tenuto a battesimo. Puoi immaginare altri la mia delusione quando, avviata la trattativa con esecutori amministrativi rozzi e maledetti mi sono trovato davanti a stranismi quanto insidiosi fatti compiuti. Mi suggerivano di accettare in tutta fretta una direzione a sovranità limitata, da condividere in coabitazione con un secondo direttore dai poteri più concreti e più incisivi dei miei; mi sottoponevano per la firma non un regolare e legale contratto direttoriale, garantito in tutte le sue competenze dal famoso articolo 11, ma uno straccio di carta immaginario, perseguibile dagli ispettori del «Ingg», privo d'ogni senso giornalistico, nel quale si metteva in vigorosa evidenza tutto ciò che il direttore, solo nominalmente «responsabile», «non» doveva e «non» poteva fare. Ho faticato, leggendo le assurde voci dell'anticontatto in questione, a credere ai miei occhi. Basti, per tutta, una frase collocata ai limiti dell'insulto: «E' escluso dall'incarico direttoriale a Lei conferito qualsiasi compito di indirizzare o di organizzazione tanto dell'azienda quanto della pubblicazione come, pure, qualsiasi Suo in-

serimento nell'organizzazione dell'impresa». Oppure, «E' escluso dal rapporto qualsiasi potere gerarchico, direttivo o disciplinare, restando a Suo carico unicamente l'obbligazione di risultati» (?).

Linguaggio barbarico, quasi ostile, che tradotto in parole semplici significava questo: ti pagheremo lautamente, versandoti una parte dei contributi che non verseremo all'Ingg, purché tu finga di dirigere senza dirigere, purché tu finga di stare nell'azienda senza starci, purché tu finga di coordinare il lavoro senza coordinare niente e nessuno, senza assumere nuovi collaboratori, senza commissionare servizi, senza spedire inviti speciali all'interno o all'estero. Tutto questo avrebbe potuto fare, forse, il secondo direttore esecutivo e «non» responsabile. Quanto a me, direttore di carta, non avrei

Incontro con l'Atalanta il Papa elogia il calcio «Avvicina a Dio»

CITTA' DEL VATICANO. Anche il gioco del calcio può avvicinare a Dio. «L'impegno sportivo può essere un utile allenamento alla forza, una base per costruire nei giovani una personalità armonica, solidale e generosa, aperta alla comprensione ed alla collaborazione con gli altri», ha spiegato infatti il Papa ai calciatori dell'Atalanta ricevuti in Vaticano citando l'apostolo Paolo, che conosceva l'agonismo delle competizioni sportive, e paragonava lo sforzo del cristiano, per alcuni versi, a quello che deve affrontare un atleta coscientissimo. «Auguro - ha detto ancora Giovanni Paolo II - agli atleti che difendono i colori bergamaschi - che anche per voi sia così: ogni competizione agonistica sia una gara per il bene e per promuovere gli autentici valori dell'esistenza con la tenacia e lo spirito di sacrificio che vi è richiesto per gli allenamenti e le partite».

[Agil]

potuto, secondo la lettera dell'anticontatto, stabilire non dico l'indirizzo politico del quotidiano, ma neppure sceglierli l'ufficio in cui sedermi: me impediva almeno a parole, il divieto d'ingerirsi e d'inserirmi fisicamente nell'azienda. La mia direttorialità sarebbe stata così fatto inesistente, mentre sarebbe rimasta in piedi la mia responsabilità soprattutto davanti al fuoco delle querelle. Insomma: negoziando l'impegno, io e mia agente editoriale abbiamo avuto per qualche ora l'impressione di trattare un licenziamento piuttosto che un'assunzione.

Soltanto gli organi partiti usavano una volta, e forse usano tuttora, il marchingegno della doppia direzione, con la quale si liberava il vero direttore, il commissario politico della pubblicazione, d'ogni responsabilità legale che veniva scaricata, invece, sulle spalle del direttore responsabile che spesso era un carneade disciplinato e pronto al sacrificio. Gli organizzatori dell'organo di partito, che con la crisi del Polo probabilmente diventerà il «Giornale», spia anch'esso di una crisi più ampia, avevano bisogno non di un autentico e libero dirigente giornalistico ma di un prestanome legale un po' noto e rassicurante. Hanno pensato che potesse esserlo uno dei padri fondatori del quotidiano di via Negri; e, purtroppo per loro, hanno sbagliato calcolo, inviandomi la burla che ho subito rispedito al mittente.

Caro Direttore: il piccolo incidente, che ho cercato di illustrarvi nei suoi punti nevralgici, sembra superare purtroppo in questi giorni il caso personale per diventare l'indice di un generale e duplice imbarbarimento sia del mondo editoriale, sia di un certo mondo politico che sta prendendo di mira quello editoriale. I due fenomeni mi appaiono intimamente e negativamente intrecciati fra loro. L'imbarbarimento declina una certa moralità giornalistica, come dimostra la mia disavventura, offre un comodo pretesto ai politici allergici alla critica per l'intervento minoritario e censorio contro articolisti e articoli sgraditi. La tensione in atto tra il segretario del pds e la direzione del «Corriere della Sera» è un evidente esempio di quanto di certo. Certo, la prima pietra lanciata è sempre la più colpevole. Certo, è difficile appurare oggi con esattezza chi abbia sbagliato per primo la pietra, nella scottica transizione dalla Prima

alla Seconda Repubblica: i giornalisti, i politici, i magistrati? Fatto è che un cattivo giornalismo, basato sullo scandelismo all'esterno, sulle prevaricazioni amministrative all'interno, favorisce automaticamente la crescita speculare di una politica cattiva e intimidatoria. A pagarme lo scotto sono poi, in determinate occasioni, anche i quotidiani più solidi e più storici di fra cui spicca il «Corriere».

Da un lato abbiamo troppi giornali, troppe aziende multimediali, che si comportano come partiti scandalistici, dall'altro cominciamo ad avere troppi partiti che si comportano come giornali scandalistici. L'imbarbarimento rischia di generalizzarsi. Qui, se vogliamo evitare che la comunità ancora libera in cui viviamo vada in malora, dobbiamo seriamente pensare all'istituzione di un codice di comportamento e di civiltà che imponga agli editori, ai giornalisti, ai politici. Tutti senza aggettivo. Soltanto i più cordiali saluti dal tuo vecchio figlio prodigo.

Enzo Bettiza

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 5 DICEMBRE 1997

Amico Sara, Bartoli Giorgio, Basso Francesco, Bonomo Emanuele, Cappozzi Dario, Paolo Giorgio, Florio Giorgio, Giannelli Fabiana, Grasso Simone, Grimaldi Sara, Guglielmi Francesco, Inini Ada, Jannone Barbara, Lamasana Francesco, Leon Ly Mauro, Lio Sirolo, Maggolino Elena, Marzotta Fabio, Marzotta Jessica, Martina, Napolitano Maria, Passera Giulia, Pozzo Andrea, Profeta Luca, Ravazzani Alberto, Rizzo Marco, Salas Valentina, Schiavolin Luca, Tropea Caterina, Traversa Edoardo, Trovati Gabriele, Ummerino Pier Paolo.

MORTI DENUNCIATI IL 5 DICEMBRE 1997

Presso Casa di Cura di Riposo ad Isola Regina: Montanelli Francesco, di anni 84, causa di Cura S. Paolo, nato a Gaglianico (MI); Berra Luisa Emma ved. Neri, 82, causa di Cura S. Paolo, n. a Genova; Cecchi Gemma ved. Bello, 80, causa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili, n. ad Arona (NO). Presso Ospedale: Frasca Antonietta ved. Passarile, 85, Giovanni Bosco, n. ad Arona (NO); Balgarelli Antonietta ved. Rendi, 80, Marini, n. a Valteronda (FR); Olivero Luigi, 74, Koelliker, n. a Cuneo; Rabbetti Giovanni, 53, Molinella, n. a Melegnano (MI); Falcetti Giuseppe in Ginevra, 84, Maria Vittoria, n. ad Alghero (PA); Canalella Giovanni, 25, Molinella, n. a Chivasso (TO); Cappe Carlo, 84, Giovanni Bosco, n. a Torino; Baudouin Roberto, 78, Molinella, n. a Moncalieri (TO); Olcese Romilda in Tommasini, 82, Colongello, n. a Padova; Passarile Giovanni, 72, Giadino, n. a Rocchetta Palifea (AT); Pironi Giovanni, 65, Amedeo di Savoia, n. a Cuneo; Sbraglieri Luigi, 78, S. Giovanni Battista Sede Ospedale, n. a Pinerolo; Molinella, 76, Molinella, n. a Torino; Formica Barolomeo, 68, Molinella, n. a Torino; Amadeo Silvia ved. Solombrino, 88, Molinella, n. a Torino; Pardo Margherita ved. Astorini, 81, Colongello, n. a Rocchetta Tanaro (AT); Teseo Arturo, 78, Molinella, n. a Scandolara

(AT): Baitelli Francesco ved. Vignati, 74, Marini, n. a Torino; Ciofalo Giulio, 88, Marini, n. a Legnano (VR).

Presso residenza: Confignani Ruffini Ernesto, 85, via Nizza 233, n. a Port Cava (TO); Teva Cesare ved. Bianco, 80, via S. Remo 2/C, n. a S. Giuliano (PV); Rizzo Pietro, 89, corso Sebastopoli 151, n. a Carpi (MO); Vignati Paolo, 82, via Bonasco 1/R, n. a Camerano (CH); Casamassima Maria ved. Santamaria, 88, via Cornalba 11, n. a Corniglio (FG); Passari Filippo, 88, via Valgiglio 88, n. a Torino; Fava Elisabetta ved. Le Monache, 82, via Precedavolo 38, n. a Palermo; Amelio Luigi, 72, via Castel delino 10, n. a Gassino Torinese (TO); Finke Tommaso, 87, strada di Sassi 5/14, n. a Cisterna di Latte (AT); Pilese Nicoletta ved. Ferraro, 83, corso Garibaldi 115/12, n. a Torino; Ballo di Vinadio Sabina, 88, via Pa 38, n. a Torino; Beala Pietro, 68, via F. Cigna 35, n. a S. Banchetto (TO). Presso Ospedale: Legato Pierluigi Vincenzo, 89, nato a Cernusco (FG).

Nati 36 - Morti 36

Serviziario è mancato all'ultimo dei suoi cari

Andrea Marietta

anni 73

Lo ricordano a quelli lo conobbero: il figlio Giacomo con Daniela, Sara e Claudio; la figlia Maria con Fabio, Giacomo, Andrea ed Eugenio; cognati, cugini, nipoti, gli amici di sempre Ugo e Clementina Vermalese, parenti tutti. Funerali in Balgarelli lunedì 8 con ore 14,15 dall'abitazione via Colto, 21/b con ore 15,15 in Chiesa S. Giacomo ore 15,15. Sono, venuti alla Casa di Riposo di Balgarelli.

Balgarelli, 5 dicembre 1997.

La Maresca e gli ex Dipendenti della

Maresca S.p.A. sono riuniti alla famiglia nel

noio del signor

Andrea Marietta

Balgarelli, 5 dicembre 1997.

Enrico Marietta e famiglia ricordano con

affetto il caro ANDREA.

Giovanni Capozzoli e Olimpia Bello

ricordano con rispetto il signor ANDREA.

Ugo, Clementina, Antonella, Maria e

Maria Luisa partecipano al dolore.

Città, 5 dicembre 1997.

Partecipano al vostro dolore Rosanna e

Adriano.

E' improvvisamente mancato all'ultimo dei

suoi cari

Giacomo Galleani

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Olimpia, i figli Felicia, Franca, Cristina e Massimo con le rispettive famiglie, i fratelli Lorenzo, Marino, Giuseppe, Elisabetta, Agnese con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo lunedì 8 dicembre alle ore 15 partendo da Foggia in via Mario Zano 8.

Torino, 5 dicembre 1997.

E' mancata

Elisabetta Fava

ved. Lo-Monaco

Lo annunciano a funerali avvenute i figli, le figlie, i nipoti e parenti tutti. Si ringrazia l'Oratorio per la cura prestata. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 7 dicembre 1997.

Si uniscono affettuosamente nel ricordo di

Florenza Midana

Mortara Rita, Mortara Massimo e Cristina.

Torino, 5 dicembre 1997.

E' mancata all'ultimo dei suoi cari

Giovanni Rubatto

di anni 77

Lo annunciano i familiari tutti. I funerali si svolgeranno lunedì dall'abitazione al Tempio Crematorio.

Alghero, 7 dicembre 1997.

Secondo le volontà espressa in vita della

defunta, si funerali avranno i cugini Pastore,

unitamente a tutti coloro che lo hanno voluto

bene, annunciano i decessi della

DOTTORSSA

Maria Angela

Mara Moro

Direttrice didattica

Messa di suffragio alle ore 18 del 17 dicembre

1997 nella Chiesa S. Alfonso.

Torino, 1 dicembre 1997.

Egle, Eugenio, Clementina e Filippo

cordiano con rispetto MARI, la cara amica

di sempre

Maria Luisa Partono con la mamma Ang

gentina e Sergio partecipano commossi alla

comparsa di MARI.

Roma, 7 dicembre 1997.

E' mancato

Mario Fraternali

ex direttore Casa di Riposo (Corle)

Balgarelli.

L'annuncio la moglie, figli, nipoti e

parenti tutti. Funerali martedì 9 ore 11,45

in Chiesa S. Giacomo ore 15,15. Sono,

venuti alla Casa di Riposo di Balgarelli.

Balgarelli, 5 dicembre 1997.

Il mancato ai suoi cari

Giuseppe Biglia

anni 83

L'annuncio la moglie Maria; i figli

Roberto con Ginevra; Basilio con Grazia;

i nipoti Rita, Alessandra e Roberto.

Funerali martedì 9 dicembre ore 11,45

in Chiesa S. Alfonso.

Torino, 6 dicembre 1997.

Gianfranco Giamatti partecipa al dolore

di Rosanna e Gino Bello.

E' mancata

Gina Battaglia

in Dellapiana

Lo annunciano marito, figli, nipoti,

parenti tutti. Grazie di cuore a tutti i persone

medico ed infermieristico del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

co e degli infermieri del Reparto Diali-

E' mancata

Pierina Chiotto

In Briganti

Addolorati annunciano il marito Secen-

do, la figlia Carla con Piero e parenti tutti.

Funerali lunedì 8 ore 15,15 parrocchia S. Fran-

co S. Salsi in la sera verrà tumulata nel

cimitero di Borgaro. Santo Rosario domenica

ore 17,30 presso il Santuario della Consolata.

Torino, 5 dicembre 1997.

Giuseppe e Gerolamo, Giorgio e Lella

partecipano commossi.

RINGRAZIAMENTI

La moglie Michela Manocchio, i figli e i

parenti tutti partecipano commossi alla

prematura perdita dell'amatissimo

Michela Manocchio

Torino, 5 dicembre 1997.

ANNIVERSARI

1998 1997

Renato Gianquarano

Il nostro pensiero continua a rievocare il

passato e l'emozione è inconfondibile: il tuo

amore per tutti, la tua eleganza, la tua saggezza,



Su richiesta telefonica riceverete gratuitamente il catalogo della collezione 1997-98.

Affidabilità totale.

DOMENICA APERTO

I nostri servizi:

- Pagamento in 18 mesi senza interessi
- Ambientazione a domicilio
- Qualità e valore certificati
- Cambio del tappeto
- Restauri e lavaggi



VALORE VERO

TORINO

Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011/ 562.96.65

MILANO

Viale Tunisia ang. Via Settala
Tel. 02/ 29.40.68.03

Orari: 9,30/12,30 - 15,00/19,30
LUNEDÌ CHIUSO

**COMPUTER
COMPAQ
2230**

 proc. 200mhz -
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 2230 + STAMPANTE

 LEXMARK 1000 black tri-croma 600x600 dpi, con
stampante integrata nella confezione!!

208.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
COMPAQ
2230**

 proc. 200mhz -
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 2230 + STAMPANTE

 Canon 4200 special quadrifunzione 720x360 dpi con
Kit di stampa fotografica

218.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
COMPAQ
2230**

 proc. 200mhz -
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 2230 + STAMPANTE HP

 Deskjet 690 plus quadrifunzione 600x600dpi stampa
fotografica - CD con programma di ritocco fotografico

228.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
COMPAQ
4220**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 4220 + STAMPANTE

 LEXMARK 1000 black tri-croma 600x600 dpi con
stampante integrata nella confezione!!

272.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
COMPAQ
4220**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 4220 + STAMPANTE

 Canon 4200 special quadrifunzione 720x360 dpi con
Kit di stampa fotografica

282.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
COMPAQ
4220**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 14"

COMPAQ 4220 + STAMPANTE HP

 Deskjet 690 plus quadrifunzione 600x600dpi stampa
fotografica - CD con programma di ritocco fotografico

292.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

 ENCICLOPEDIA ENCARTA 98
in Italiano (valore 249.000)

 JOY STICK IBM PRO
(valore 90.000)

 solo per i primi 500 clienti
COMPRESI NEL PREZZO!

**COMPUTER
IBM E20**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

281.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
IBM E20**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

290.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
IBM E20**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

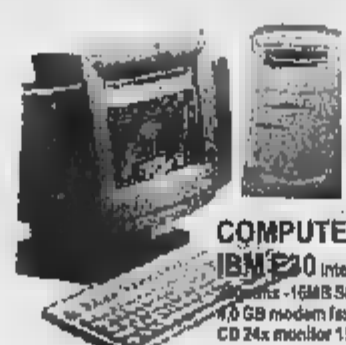
301.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
IBM E30**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

321.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
IBM E30**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

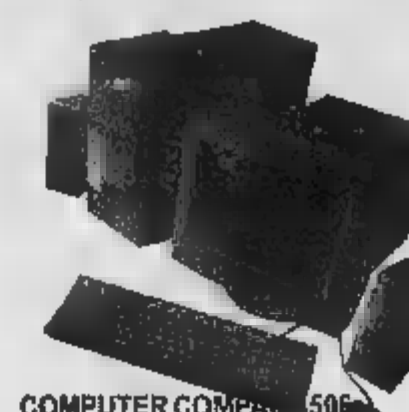
332.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

**COMPUTER
IBM E30**

 Intel
16MB - 2,1 GB HD -
CD 16X
monitor 15"

342.000

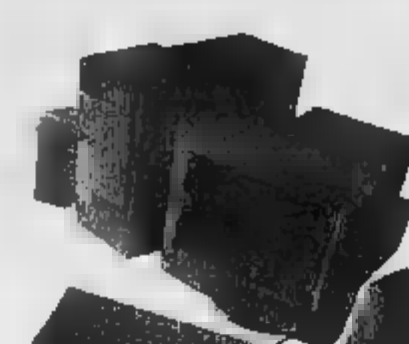
 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4506

 Intel 200mhz - 16MB - SD RAM 3,2GB - 33,6
modem fax - CD 16x monitor 15"

COMPAQ 4506 + STAMPANTE

 LEXMARK 1000 black tri-croma 600x600 dpi, con
stampante integrata nella confezione!!

330.000

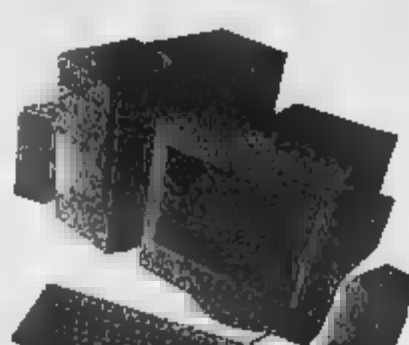
 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4506

 Intel 200mhz - 16MB - SD RAM 3,2GB - 33,6
modem fax - CD 16x monitor 15"

COMPAQ 4506 + STAMPANTE

 Canon 4200 special quadrifunzione 720x360 dpi
con Kit di stampa fotografica

340.000

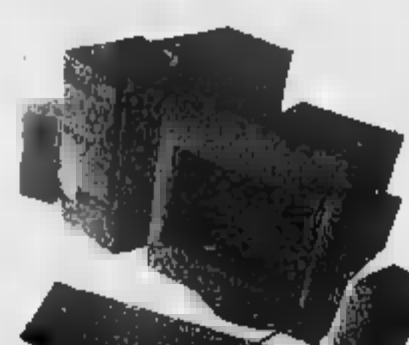
 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4506

 Intel 200mhz - 16MB - SD RAM 3,2GB - 33,6
modem fax - CD 16x monitor 15"

COMPAQ 4506 + STAMPANTE HP

 Deskjet 690 plus quadrifunzione 600x600dpi stampa
fotografica - CD con programma di ritocco fotografico

350.000

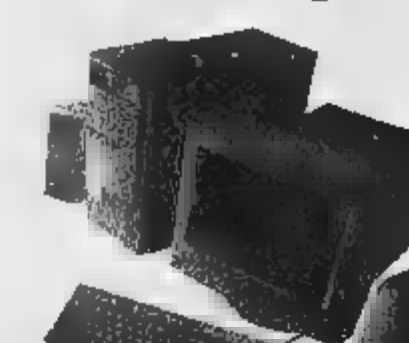
 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4526

 Intel 233mhz - 16MB - SD RAM 4,0GB - 33,6
modem fax - CD 24x monitor 15"

COMPAQ 4526 + STAMPANTE

 LEXMARK 1000 black tri-croma 600x600 dpi con
stampante integrata nella confezione!!

378.000

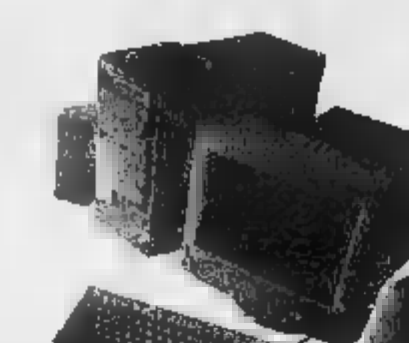
 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4526

 Intel 233mhz - 16MB - SD RAM 4,0GB - 33,6
modem fax - CD 24x monitor 15"

COMPAQ 4526 + STAMPANTE

 Canon 4200 special quadrifunzione 720x360 dpi
con Kit di stampa fotografica

388.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

COMPUTER COMPAQ 4526

 Intel 233mhz - 16MB - SD RAM 4,0GB - 33,6
modem fax - CD 24x monitor 15"

COMPAQ 4526 + STAMPANTE HP

 Deskjet 690 plus quadrifunzione 600x600dpi stampa
fotografica - CD con programma di ritocco fotografico

399.000

 al mese x 12 mesi 1° rata a febbraio
SENZA INTERESSI

SENZA UNA LIRA

Da TRONY prendi subito il computer e non paghi acconto...pagherai in 12 mesi SENZA INTERESSI con prima rata a febbraio '98!!!

(TO)TORINO Trony
 C.Maronecchi ang.via Canelli 1.011/663888
(TO)TORINO Trony
 via Vendallino 101 1.011/4033993
(TO)SETTIMO To. Trony
 C.comm.Panorama tel.011/2238337
(TO)PINEROLO Abbadia Alpina
PAMPIGLIONE Trony
 v. Giustetto 41 tel. 0121/202010

TRONY

NON CI SONO PARAGONI

GRUPPO
UNI-EURO

(TO)CHIVASSO UNI EURO
 Magli Casa Strad. Torino, 135 1.011/9173362
(TO)CARMAGNOLA UNI EURO
 via Gobetti, 21 tel. 011/9713825
(TO)RIVALTA UNI EURO
 Ipermercato 63 Int. C. Comm. SOLEDORO
 via Glaveno, 63 tel. 011/9016042
(TO)PIRINO UNI EURO
 CENTRAL DRINK strada Savona tel. 011/9450895

La più grande catena italiana di elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia e Liste Nozze.

Al via la stagione sugli sci: le stazioni alpine prese d'assalto

Vacanze per due milioni

Nel segno del gelo il ponte dell'Immacolata

ROMA. Due milioni di auto sulle strade per il Ponte dell'Immacolata. Stazioni sciistiche aperte, piste innestate in tutte le principali località di montagna. Un fine settimana a vacanze all'insegna del gelo al Nord e del maltempo al Sud. In Sicilia una ragazza è morta travolta dalla panna di un fiume. Freddo e pioggia accentuano i disagi e le condizioni di vita nelle zone terremotate. Alle nevicate dei giorni scorsi si è aggiunto, infatti, nelle ultime ore, anche il freddo intenso. Durante la notte a Gelfo, in provincia di Palermo, il termometro è sceso fino a -8 gradi.

Gli uomini della protezione civile stanno ultimando la sistemazione degli ultimi container e, nel contempo, sono impegnati a montare i doppi tetti nei moduli già consegnati nei comuni di montagna. Questa operazione, però, è rallentata dalle raffiche di vento che raggiungono i 70 chilometri orari.

La tragedia in provincia di Catania dove una ragazza è morta dentro un canale, il suo corpo trascinato in mare, rinvenuto dopo ore ad una decina di chilometri di distanza. Una fine orribile per una ragazza di 22 anni, Daniela Di Re, che venerdì sera, durante un furioso temporale, è stata investita da una massa di fango e acqua e trascinata con la sua «Panda» dentro il torrente Lavinaio, un canale che attraversa il territorio di Acicatenà e

**Nubifragio a Catania
Una donna travolta
dal fiume in piena
è stata trascinata
per una decina
di chilometri
I disagi nei paesi
del terremoto**

Pioggia e freddo accrescono i disagi del terremoto



Acicatenà, asciutto in estate ma che alla prima pioggia si trasforma in un fiume in piena. Per tutta la notte i familiari, non vedendola tornare a casa, l'hanno cercata per le strade e i poderi della zona assieme ai carabinieri.

Ieri, nella tarda mattinata, la scoperta dei resti dell'utilitaria, incastrata tra le rocce del torrente, capovolta, i pezzi sparsi per diverse decine di metri, in mezzo ad un limoneto. Il cadavere, invece, l'hanno trovato i vigili del fuoco qualche ora do-

po, dall'altro lato del Golfo di Catania, davanti a un lido balneare della Playa. Daniela, una bella ragazza bruna, faceva la promotrice in un supermarket di Acicatenà, un modo per fare qualche soldo in attesa di una sistemazione stabile. Ogni sera faceva quella strada per tornare a casa, forse ne conosceva la pericolosità ogni qual volta piove, visto che aveva deciso di anticipare il rientro. Un quarto d'ora prima delle venti di venerdì, nella zona di Acicatenà e Giarre si è scatenato l'inferno, una pioggia

torrenziale di un paio d'ore che ha provocato danni alle strade e qualche crollo. Nel marzo del '95, un'alluvione aveva provocato nella stessa zona sei morti. E qualche anno fa lo stesso torrente Lavinaio aveva fatto un'altra vittima. Sull'incidente è stata aperta un'inchiesta anche perché la selvaggia aggressione del territorio, che ha modificato canali e torrenti, e l'assoluta mancanza di una rete fognaria, sono quasi certamente alla base di questa ennesima morte annunciata. [f. a.]

Roma: spariti chili di droga

Audace colpo in tribunale

Coca e eroina erano custodite nell'ufficio «corpi di reato»

ROMA. Dieci chilogrammi di cocaina purissima ed otto etti di eroina, per un valore sul mercato di decine di miliardi di lire, sono letteralmente scomparsi nel nulla, nonostante fossero stati custoditi in uno dei posti teoricamente più sicuri: il «caveau» dell'ufficio «corpi di reato» del tribunale romano di Piazzale Clodio, vale a dire il luogo dove vengono conservati per esigenze istruttorie tutti i reperti sequestrati nel corso delle indagini condotte dalla magistratura.

In quell'ufficio è possibile trovare veramente di tutto: dalla droga (in ingenti quantitativi, come quelli che sono stati trafugati) ai gioielli (frutto di rapine e furti), dalle armi di ogni tipo al denaro di provenienza illecita, ai documenti falsi. La scomparsa della polvere bianca risulterebbe a qualche mese fa e i carabinieri del nucleo operativo di via In Selci, su delega della procura di Roma, stanno tentando di fare luce sull'episodio per capire se la droga sia stata volontariamente sottratta ad opera di una organizzazione malavitoso o se, per la distrazione di qualche impiegato, sia finita direttamente all'inceneritore per le distruzioni. Al momento, nessuna persona risulterebbe iscritta nel registro degli indagati, ma non sono da escludere sviluppi investigativi nelle prossime settimane.

Non è la prima volta, comunque, che l'ufficio «Corpi di reato» finisce al centro di una indagine penale della magistratura. Qualche anno fa, il sostituto procuratore Leonardo Agucchi, un magistrato che faceva parte della Direzione distrettuale antimafia, si occupò della scomparsa dal palazzo di giustizia della capitale di otto chili di cocaina sequestrati in una operazione di polizia. I sospetti erano caduti su un paio di funzionari del tribunale tra cui un cancelliere, finito in manette dopo essere stato brutalmente ferito alla gola dagli ex soci in affari che trafficavano in sostanze stupefacenti. All'epoca si disse anche che l'ufficio «Corpi di reato», così come strutturato, era diventato inaffidabile: migliaia di reperti conservati facevano gola a chiunque. [f. cri.]

Roma: trovato un cadavere

Dal lago affiora un mistero

Il giovane è stato ucciso chiuso in un sacco a pelo

ROMA. L'hanno trovato morto, con la testa sfondata, nel lago su cui si affacciano le finestre papali. A Castelgandolfo, amena località dei Castelli romani, sede della residenza estiva del Pontefice, i carabinieri sono alle prese con il più classico dei gialli: il cadavere di un uomo, apparentemente 20-25 anni, razza bianca, carnagione chiara, è affiorato dalle acque del lago. Il giovane mostra segni di sfondamento del cranio. E' ancora troppo presto per identificarlo.

Il mistero di Castelgandolfo comincia alle ore dodici di ieri. Quando un primo cittadino ha visto galleggiare poco distante dalla riva un fagotto. Ha dato l'allarme. Sono arrivati i pescatori che vivono sulla sponda del lago a campana vendendo ai ristoranti trote e coregoni. Poi i vigili del fuoco con un gommone. E i carabinieri. Lo hanno tirato a riva: un uomo chiuso in un sacco a pelo.

Da questo momento comincia l'indagine. Il comandante della stazione di Castelgandolfo ha fatto un primo esame del cadavere: giovane, come già detto, con le mani e i piedi legati con una corda, torso nudo, scarpe da ginnastica e piedi in un paio di jeans. Nessun segno di riconoscimento. Nessun documento. Mentre le impronte digitali della vittima venivano inviate al centro di investigazioni scientifiche dei carabinieri, gli investigatori di Castelgandolfo iniziavano anche a scartabellare tra le denunce di scomparsa. Nell'ipotesi che l'uomo sia uno della zona.

Ma le ipotesi dei carabinieri vertono soprattutto su regolamenti di conti tra spacciatori di droga, tra sbandati, o tra immigrati clandestini. Lasciano pensare quei due mattoni che i vigili del fuoco hanno trovato attaccati al corpo: chi si è disfatto del cadavere (l'assassino? un suo complice?) voleva che il cadavere non venisse ritrovato. In parte il piano era anche riuscito: secondo un primo esame del medico legale, sono almeno dieci giorni che il corpo si trovava nelle acque del lago. [f. cri.]

La Spezia: il mezzo si era bloccato e l'uomo non ha voluto abbandonarlo

Muore per salvare il camion

Travolto dal treno al passaggio a livello

LA SPEZIA. Dalla finestra della sua abitazione Giovanni Puppo ha visto e sentito tutto: «Un'ombra e grida d'aiuto». Il treno si è schiantato contro il camion, lo ha sollevato da terra ad un'altezza di tre metri e lo ha scaraventato lontano, in pezzi. Sono sceso con una pala elettrica e ho cercato il camionista per soccorrerlo. Troppo tardi. Era a terra accanto alla cabina semidistrutta. Il corpo non era straziato, l'impatto, mortale, ha probabilmente provocato traumi e lesioni interne.

Si è consumata così, in pochi minuti, la tragedia di un uomo che in preda al panico anziché salvare se stesso ha tentato di salvare il suo autocarro. Delfo Bresciano, 55 anni, residente a Lido di Camaiore, aveva appena scaricato la merce per conto del corriere «Ascoli». Alle 6,50 di ieri mattina, sulla via del ritorno verso Lido, è rimasto incastrato con il mezzo, uno Scania di 12 metri, tra le sbarre del passaggio a livello di Pozzano Magra, a La Spezia. Anco-

ra oscure le ragioni: forse un guasto o l'improvviso spegnimento del motore nella leggera salita del tratto. Il casello è da tempo incustodito e il dispositivo viene controllato e azionato automaticamente dal casellante di Santo Stefano Magra, a circa un chilometro di distanza. Perfettamente funzionante, ha lasciato agli automobilisti il tempo canonico di scorrimento e di frenata. E nonostante la fatalità anche Bresciano avrebbe potuto salvarsi. Abbattendo le sbarre con il camion - concepito tenendo conto di questa eventualità - oppure scavalcandole abbandonando il suo mezzo di lavoro. Invece gli si è ostinatamente aggrappato, forse anche nel tentativo di evitare la disgrazia ad altri. Transiteva infatti l'interregionale Pontremoli-Firenze con 40 pendolari a bordo. Il macchinista della pilotina, a causa di una leggera curva che impedisce la visuale, si è accorto dell'autocarro solo all'ultimo momento. Il treno non superava gli 8 chilometri

l'ora, un'andatura che ha evitato la catastrofe per i passeggeri, ma non ha risparmiato l'uomo che disperatamente dai binari lanciava segnali con le mani.

Un impatto violento, che ha scaraventato i pezzi del camion a circa 40 metri di distanza, insieme con il corpo del suo proprietario. Sotto shock e ferito il macchinista, Filippo Cassone, 31 anni, lucchese. E' ricoverato nell'ospedale di Sarzana con una prognosi di 30 giorni per ferite al torace e la frattura di una costola. Tre feriti leggeri anche tra i viaggiatori; i sanitari parlano di prognosi di tre, cinque, sette giorni per lievi contusioni. I pendolari, quasi tutti diretti a Firenze, hanno proseguito il viaggio a bordo di un pullman. La linea dell'Appennino è rimasta interrotta per l'intera mattinata, fino a quando i vigili del fuoco non sono riusciti a portare via tutti i rottami.

Donatella Bartolini

DALLA PRIMA PAGINA

NONNI D'ITALIA

Mike Bongiorno, un altro virtuoso berlusconiano strappato alla concorrenza: il ritorno dei nonni viventi. Un nuovo colpo della Rai del «giovane Siciliano», come un editoriale dell'Unità ha definito il sessantenne presidente di Tele Ulivo. Facile prevedere che il prossimo anno toccherà a Corrado, un liceale che si sta facendo le ossa con l'occupazione del sabato sera e spese del Fantastico di regime. Nessuna speranza invece per Baudó, troppo immaturo: lo rivedremo non prima del 2010, quando anche Berlusconi e la valleretta Emilio Fede avranno l'età per amarsi e salire insieme sul palco dei fiori.

Dal punto di vista professionale la scelta di un fuoriclasse come Vianello non fa una grinza, a parte quelle sul volto, tracce della carriera: un Peter Sellers mancato al quale forse han difettato l'energia e l'ambizione per compiere il salto di qualità che poteva fare di lui una maschera universale. Vianello garantisce pacatezza, autoironia,

disincanto, tutte qualità di cui il circo pazzo del Festival ha molto bisogno. Dal punto di vista politico, la sua appare una scelta in totale sintonia con quelle del governo, che dopo un entusiasmo iniziale per i quarantenni rampanti, nell'ultima infornata di nomine è tornato a rivolgersi agli over 70, coetanei del più giovanile e brillante dei nostri ministri: Carlo Azeglio Ciampi, classe 1920. Un'inversione di tendenza che ha immediatamente contagiato anche l'opposizione, se è vero che la prima mossa di Pini è stata di far pagare le recenti sconfitte ai suoi colonnelli, nati almeno dieci anni dopo Salò. Nel calcio, metafora tradizionale dei costumi nazionali, il ct azzurro Cesare Maldini guida il ritorno della terza età sulle panchine che contano, e che non sono certo quelle dei giardinetti: l'ultima è Vujadin Boskov alla Samp. Il mago Herrera ha scelto il momento peggiore per andarsene. Sarebbe tornato comodo, se non a qualche squadra, all'organiz-

zazione del Festival. Perché ormai è chiaro: molto prima del governo, l'età pensionabile in Italia l'ha già prolungata la tv.

Quanto a Fazio, ed è questa la vera rivelazione della giornata, la Rai dell'Ulivo gli ha promesso la conduzione del Sanremo 2040 (favoreito Al Bano), in cui si dovrebbe assistere al grande ritorno di Lucio Battisti dopo settant'anni di assenza dal video. Il presidente Prodi ha garantito fin d'ora la sua presenza al teatro Ariston. In quell'occasione un maturato Fazio potrà fare finalmente coppia con Enzo Biagi, che già avrebbe voluto al suo fianco in questa avventura abortita: Raiuno deve aver considerato il celebre giornalista un po' troppo imberbe come presentatore. Al completamento della scaletta dell'imperdibile Sanremo 2040 provvederà di sicuro Paolo Limiti, eccellente riesumatore di salme canterine, del quale è stata appena annunciata una «Serata Caselli» in due puntate: non è ancora l'apologia del procuratore di Palermo. Sgarbi sta tranquillo - ma l'omaggio è casco eternamente d'oro della grande Caterina, una cantante della categoria «nuove proposte».

Massimo Gramellini

I MIEI OCCHI CHIEDONO RIPOSO. PER LORO HO VOLUTO IL NUOVO ASCENTIA M.

Non creio al mio schermo? Con la nuova tecnologia "Bright Vision" Samsung ho una definizione d'immagine mai vista prima. E anche se lavoro per ore, i miei occhi sono sempre riposati. Ho un grande schermo ultra alta qualità da 15.5 pollici "Real Flat" da 128 a 256 KHz con tecnologia "Vista". E in più, grazie alla Docking Station, la tecnologia da rete, il sistema è sempre pronto. Ecco, questo è il mio nuovo Ascentia M. Un'idea veramente luminosa che solo AST Computer poteva creare per me. E per tutti quelli che, come me, amano lavorare bene dovunque.

INTERNET - <http://www.ast.it>

AST COMPUTER

Una risposta, sempre.



La conduttrice di «Pressing»: tifo Inter, ma mi piace Lippi

«Santifico fede e calcio»

La Casalegno: a messa presto, poi in tv

ELENOIRE Casalegno, come mai ha un nome francese? «Non è un nome francese, è belga. Avevo una nonna belga».

Lei è nata in Italia?

«Sì, a Savona, e poi sono vissuta fino a 17-18 anni a Ravenna, quindi mi sento romagnola, anche perché sono stata adottata dal romagnolo».

Che carattere avete voi romagnoli?

«Siamo molto calorosi, fessosi, aperti, ci piace mangiare bene e divertirci, siamo disponibili».

Lui è proprio così?

«Sono molto aperta, mi piace ridere, chiacchierare. In certi momenti durante il giorno, però, dato che mi piace divertirmi, sto da sola, in stretto contatto con Elenoire Casalegno che è la persona che mi diverte di più».

Come fa ad essere così allegra?

«La vita è il regalo più bello che ci hanno fatto. Certo, anch'io piango, ho momenti tristi, ma si superano».

Come mai a 21 anni ha così tanta esperienza?

«Forse un po' più rispetto alle mie coetanee. Ma uno cambia se, come me, va a vivere da solo a 18 anni. Quando si lavora, si è da soli, senza mamma o papà che aiutano».

E' stato Sgarbi il suo Pigmaliione?

«No. Vittorio mi ha dato consigli, ho imparato molte cose, soprattutto ad apprezzare di più la cultura, ma non mi ha dato consigli per la tv. Lui non è un presentatore, lui è un critico, un uomo di grandissima cultura».

Siete rimasti amici?

«Sì, sì. Non ci frequentiamo come prima, perché adesso io vivo a Milano e lui a Roma, ma non c'è rancore».

Con Vianello che rapporto ha?

«Stupendo, meraviglioso, divino».

Adrittura?

«Sì, sono molto fortunata. Vianello

è splendido a livello umano e professionale». Tra noi è nato subito un bel feeling. Quando la domenica devo andare a lavorare per «Pressing» vedendo Vianello mi rallegra».

Il calcio le piace molto?

«Sì, a me piace molto lo sport. Ne ho praticati molti fin da piccola. Certo, questo è un modo per conoscere il calcio più da vicino».

Cosa le piace del calcio?

«Mi piacciono gli sport dove bisogna sudare, faticare. Come nella vita. Le cose mi piacciono guadagnarmi, non desidero regali. Altrimenti uno non si gode le cose».

Che progetti ha?

«Sposarmi, avere 10 bambini. Naturalmente sto scherzando».

E perché no?

«L'idea c'è, ma è un progetto molto futuro. Ho solo 21 anni. Ora sono concentrata sul lavoro. Ho provato la televisione, il cinema, ho lasciato la moda perché è un lavoro troppo impersonale. Certo ho molto tempo

molto strada da fare prima di decidere. Mi piacciono sia la televisione sia il cinema. Vorrei capire bene ciò per cui sono più portata. Bisogna essere obiettivi nel lavoro».

Lei è molto ambiziosa?

«Credo molto in quello che faccio, anche nella vita privata».

E cosa fa nella vita privata?

«Non se ne parla. Sennò non sarebbe privata, ma pubblica».

Le piacciono gli uomini più grandi di lei?

«Non è detto che debba essere più grande, biondo e moro. Mi innamorano».

S'innamora sovente?

«No. Ci sono tre fasi: infatuazione, innamoramento, amore. L'infatuazione può essere fisica. Si è attratti da come lui si muove, per esempio. L'innamoramento è quando uno si conosce meglio, poi c'è l'amore, in cui l'uno conosce bene i difetti dell'altro e decide di accettarli. Di infatuazioni ne ho avute parecchie, di

innamoramenti pochi, gli amori molto rari».

La vita privata è solo amore per lei?

«No, anche amicizia, divertimento».

Chi sono i suoi amici?

«Ho una carissima amica di Roma, Veronica. Poi mi è successa una cosa strana. Ero a casa col mio segretario Lorenzo e ho conosciuto per caso con un altro mio amico una ragazza, Nadia, di Napoli. Mi succede raramente, ma mi è rimasta così simpatica che le ho chiesto il numero di telefono: ci siamo sentite, viste e oggi è qui con me».

Dove siete?

«Questa è la sala del trucco. Sono qui perché devo andare a registrare».

La domenica che cosa fa?

«Guardo le partite e poi vengo in studio per la diretta».

Come tifosa dell'Inter quest'anno sarà molto contenta.

«Come no! Va benissimo, più di così! Però ho simpatia anche per l'Empoli, la Roma o mi è molto molto simpatico Marcello Lippi, l'allenatore della Juventus».

E Ronaldo?

«Abbiamo investito, speriamo bene».

Il suo giocatore preferito?

«Ho un ricordo molto chiaro di Walter Zenga, sono da sempre un'interista».

Lei va a Messa la domenica?

«Sì, quando mi sveglio presto. A volte vado a pregare anche da sola, ma non necessariamente la domenica. Vado quando mi sento di andare e ho esigenze di parlare con Dio».

Lei è religiosa?

«Credo in Dio, ho molto rispetto. La mia famiglia è religiosa, io stavo molte ore in parrocchia».

Conosce il cardinale Tonini?

«E' molto positivo. Purtroppo non lo conosco di persona. Mi piace il



Elenoire Casalegno e nell'altra foto con il padre e la mamma

suo modo di interessarsi ai giovani e di essere in diretto contatto con loro».

Lei va a ballare?

«Raramente, perché il lavoro mi occupa tanto. Non mi va più andare a ballare. L'ho fatto per molto tempo, ma ora mi sono calmata. Preferisco le cene a casa mia, chiacchierare con gli amici, cantare».

Lei si sente molto bella?

«Neanche un po'. So di piacere agli uomini, ma non vuol dire che io mi piaccia».

E' sincera?

«Più che sincera».

Che desidera ha?

«Svegliarmi al mattino, guardarmi allo specchio e sorridere, e poter fare nella vita tutto ciò che mi va a fare, senza invadere lo spazio altrui. Poi faccio a Elenoire Casalegno un augurio: di non cadere nella trappola di quella orribile malattia che è l'invidia».

Alain Elkann

« Sono nata a Savona ma ho vissuto a lungo a Ravenna e per questo mi sento romagnola. Sono molto aperta mi piace ridere. In certi momenti però preferisco stare da sola cioè con la persona che mi diverte di più **»**

LOTTO CONCORSO N. 88

SABATO 6 DICEMBRE 1997

Bari	4	88	34	87	44
Cagliari	80	66	84	89	83
Firenze	25	20	57	56	15
Genova	35	90	81	4	73
Milano	52	80	27	34	33
Napoli	29	47	90	17	30
Palermo	30	64	3	60	80
Roma	2	51	56	65	17
Torino	61	17	30	11	56
Venezia	24	18	10	70	86

SUPERENALOTTO

Bari	4	Palermo	30
Firenze	25	Roma	2
Milano	52	Numero Jolly	
Napoli	29	Venezia	24

Montepremi non pervenuto

6		
Jackpot L.	---	
Punti		Lira
Al	4	---
Al	3	---

CITTA' DI SANREMO

ASSESSORATO TURISMO E MANIFESTAZIONI

ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE

Concorso internazionale di arte e architettura

MUSEO CIVICO - PALAZZO BORGHETTI

7 Dicembre 1997 - 31 Gennaio 1998

Orario: 10.00 - 18.00 (dal martedì al venerdì)

SIMPOSIO INTERNAZIONALE

EDWARD LEAR: L'AMORE, IL GENIO, L'INFINITO E L'ORIGINALE

con la partecipazione di

YVES ALAIN, JACQUES CHENET, JACQUES CHENET

EDWARD LEAR, University, Boston

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

LAZZARONI, L'ARTE DEGLI SPECCHI

Cartier



Orologio Trinity
Anelli d'oro giallo,
bianco e rosa intrecciati.
Una fila di brillanti.
Nuova collezione.

150 ANS D'HISTOIRE ET BEAUCOUP D'AMOUR

Torino : Via Roma, 330/332 - Tel. 011/5628656

La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678 - 020051

Città Mercato



Convenienza in festa.



AUGURI DI BUON RISPARMIO

Dal 28.11 al 14.12

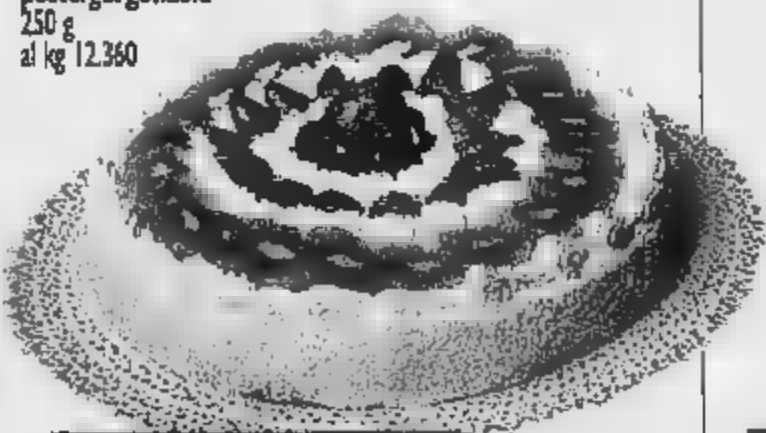
Pino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa.
Le foto sono solo rappresentative.

ALCUNI ESEMPI



3.090

Sfogliavolo
pesto/gorgonzola
250 g
al kg 12.360



7.900

Torta
panna e frutta
600 g
al kg 13.167



6.950

BERTOLLI
Olio extravergine
di oliva
1 lt



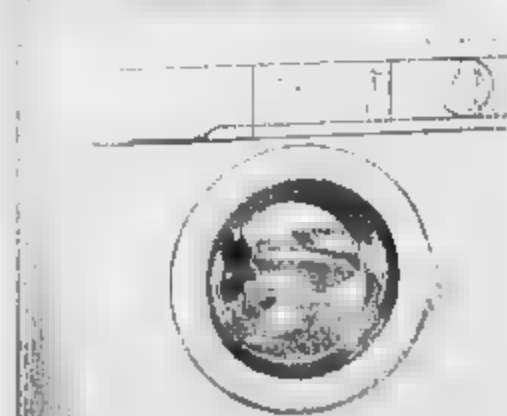
11.990

SOLE
Fustone
7 kg



Giacca
a vento uomo

39.900



399.000

IBERNA Lavatrice
mod. L81 2514T
1/2 carico

Gruppo

Rinascente

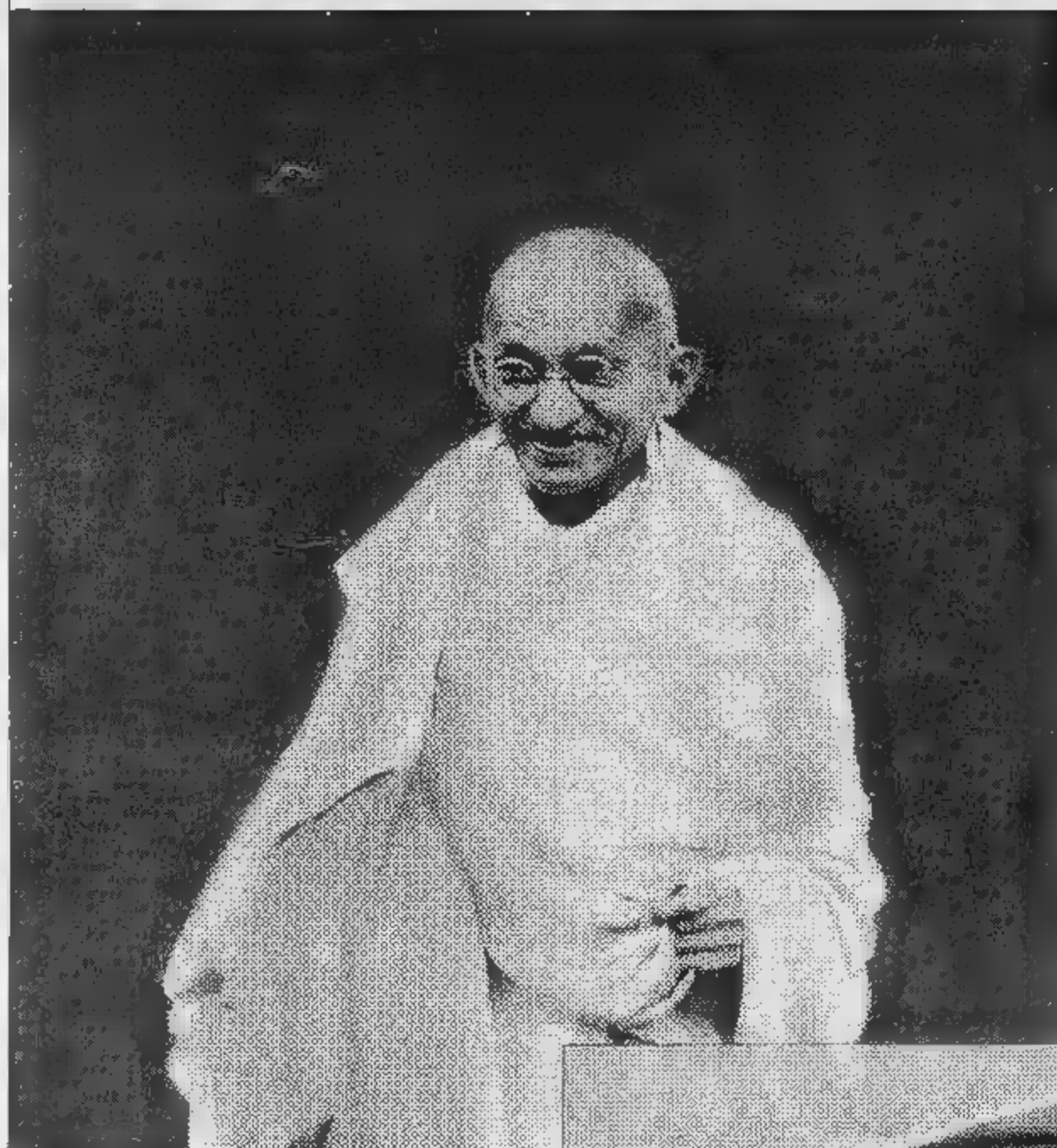
VENARIA (TO)

di fronte allo Stadio delle Alpi
Tel. 011/4551100

RIVOLI (TO)

C.so Susa 301/307 - S.S. 25
Tel. 011/9564456/57/58

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Audi 
All'avanguardia della tecnica

Un guerriero deve proprio
sembrare un guerriero?

Un diesel deve
proprio sembrare un diesel?

Nuova Audi A6 TDI V6 150 CV.
Continuate a immaginare.

VERBA P&A

La potenza della nuova
Audi A6 2500 TDI giunge
sempre inaspettata.
La sua forza è generata dal
potente motore turbo diesel
6 cilindri, con 150 CV a
iniezione diretta. Sì: Audi
A6 è un turbo diesel.
Bisogna ripeterselo spesso
quando la si guida. È la
prima cosa che si dimentica.




Audi

**Le concessionarie Audi per Torino e Provincia
ti invitano alla prova**

DI VIESTO S.p.A.

Via Reiss Romoli, 130
Telefono (011) 2253311
Fax (011) 2262575

RINALDI S.p.A.

Corso Francia, 262
Telefono (011) 715696
Fax (011) 7792767

Simoni S.p.A.

Via Giordano Bruno, 70
Telefono (011) 3194094
Fax (011) 3193933

PARMA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ritmo delle pompe del muscolo non è una composizione musicale d'avanguardia: ma è comunque una musica, ritmata, battente, un po' ipnotica. E' la colonna sonora che prediligono le vacche quando si preparano alla mungitura meccanica: il suono di una macchina, un'orchestra che si mette in movimento, ad esempio, nell'azienda di Roberto Roveri, 400 animali a due passi da Parma. Siamo in una stalla «industriale», con dieci dipendenti, anche se a guardarla non si direbbe, perché non ci sono totem tecnologici e macchine spettacolari. L'innovazione più recente, un contapassi applicato agli animali che viene eletto elettronicamente nella sala d'attesa della mungitura per capire se c'è qualcosa che non va, non è stata ancora introdotta.

Un miscelatore distribuisce, barbotando agganciato a un trattore, le razioni nelle mangiatoie. L'era della corsa alla meccanizzazione è finita. La tecnologia sta nei processi di fecondazione, nelle diete; tecnologia che non si vede. Le vacche pranzano come sempre lungo staccionate metalliche, e ruminano metodicamente sulle lettere di segatura. Ti guardano con quell'espressione non troppo attenta, che non ha mai trovato alla loro reputazione intellettuale ma rimpicci di gioia l'allevatore: vuol dire che stanno bene, che la dieta è a posto, che sono rilassate. Per il latte, il relax è tutto. Decide delle quantità e della qualità.

L'animale è placido, lo sarà anche l'allevatore: o almeno, così è stato per secoli. Ora l'allevatore è disperato. La rivolta per le quote latte - e quella per l'olio in Puglia - hanno rivelato alla grandissima maggioranza di un'Italia non più rurale la rabbia di un mondo che si sente abbandonato. Un mondo, come ci ricorda l'ivo fiorentino, attento studioso dell'azienda che è drammaticamente alla ricerca di un nuovo spionamento sociale e politico, dopo aver perso i suoi interlocutori. Un mondo contadino che muore, e con il colpo di genio dell'agone getta in faccia alla gente, agli spettatori, due simboli potenti e universali, ritmo primordiale dell'esistenza, latte e merda. Un mondo contadino che non ce la fa più. Ma è davvero così?

La brutta storia delle quote latte è un labirinto trascurato, furbie, truffe, una figuraccia nazionale: e in fondo bastava guardare, l'altra sera a Maastricht Italia, sui Reiter, la faccia del ministro per le Politiche agricole, Pinto, per rendersene conto. Abbiamo sfiorato la produzione contrattata nell'84 con l'Ue perché allora non sapevamo - e continuiamo a non sapere - quanto latte e neppure quante vacche ci fossero in Italia, e poi, di governo in governo, si è fatto finta di nulla, tranquillizzando gli allevatori. Ma ora l'Europa si paure, e il risultato è che la protesta dei Cobas viene vista anche da chi magari non ha sanzioni come una linea del Piave. «Molti dovranno chiudere la stalla». E una stalla che chiude non si riapre più, ci dice con amarezza

**Ritirare, trasformare
imporre sul mercato:
la ricetta di successo
è nata nel Torinese**

E' il «sistema integrato» la parola chiave per garantire un futuro alle migliaia di piccoli produttori

LE CIFRE
DELLA
ZOOTECNIASopra: il ministro per le risorse
agricole Michele Pinto. Al centro: un
allevatore zootecnico

La protesta dei Cobas
viene vista come
una linea del Piave
nel mondo delle stalle

ni la bestia più duttile e «moderna».

«La trasformazione del suino batte tutti gli altri tipi di carne per la ricchezza dei prodotti - ci spiega ancora Fanfani - con forti processi innovativi che non hanno nulla da invidiare, ad esempio, all'industria tessile. Perché ormai i consumi alimentari sono "saturi", non possono crescere oltre, e la concorrenza è quindi all'interno del singolo prodotto agricolo». Il prosciutto di Parma, di San Daniele o di Modena rappresenta bene questa frontiera. E se ci si lascia dolcemente perdere tra le strade della Bassa padana, fra umidità in sospensione e luci molto lontane che appaiono e scompaiono come miraggi, vale la pena di fermarsi a Zibello, dove sta rinascendo il salame più caro del mondo, quello che già Pallavicino, signori del luogo, mandavano in dono agli Sforza, e che è stato chiesto da Tony Blair al «Diana» di Bologna durante il celebre pranzo estivo con Prodi.

Il leader britannico voleva il culatello di Zibello, che non gli potesse essere servito. Glielo portò nella tenuta toscana delle vacanze Massimo Spigarolo, chef di fama e anima del neonato consorzio che lo produce. Lui è un esperto nel difficile rito della stagionatura, un continuo, lento spostare culatelli un po' più in alto o un po' più in basso nelle «cantine», in un gioco di finestre aperte e chiuse, di vino versato sul pavimento in cotto, di sapienza tradizionale. Il culatello di Zibello era quasi scomparso, sostituito dalle imitazioni industriali. Poi venne l'associazione, ora il consorzio. «Stiamo andando verso i 7000 pezzi, il che vuol dire un giro d'affari di poco superiore ai due miliardi. Ma intanto si afferma sempre di più il turismo gastronomico, i nostri ristoranti sono pieni; se va bene, potremmo diventare, in piccolo, come la Langhe».

Un microcosmo integrato, lussuoso il culatello di Zibello si può pagare tranquillamente 100 mila lire il chilo; che consentirebbe di remunerare meglio gli allevatori nel fazzoletto di Comuni limitrofi al Po dove nasce questo prodigio gastronomico. Nell'Italia dei piccoli produttori, dove il problema maggiore è la «polverizzazione» delle aziende agricole, è questa la sfida. Sistemi integrati e «nicchie» di mercato: perché morto il «mondo contadino» se ne fa un altro. Quale? «Mio nonno, tre fratelli e due servitori vivevano con dieci animali - ci dice Adriano Bonacini, leader dei cobas del latte di Reggio Emilia -. Con 15, 25 anni fa, mio padre ha costruito casa e stalla. Adesso, con 120, a terreno dieci volte maggiore, la mia famiglia tira avanti». Bonacini ha 100 milioni di multa da pagare, e una mentalità imprenditoriale. «Ogni tanto ne parlo con mia moglie. E' un po' depressa. Mi dice, qui ci vogliono far chiudere; e ha ragione. Se dovessi ripartire, me ne andrei a investire in Polonia». Al nonno contadino un'idea del genere non sarebbe mai venuta. Neanche per escluderla come un bestemmia.

Marcello Baudino
(1 segue)

**«Qui vogliono farci
chiudere: dovessi
ripartire andrei
investire in Polonia»**

L'ultima frontiera della campagna

«Nicchie di mercato e consorzi per sopravvivere»

Antonio Gilardi, agricoltore in Orbasano, a due passi da Torino, è presidente dell'Abit. Lui, a 62 anni, è preoccupatissimo in generale, meno dal punto di vista personale. Perché è parte di un «miracolo imprenditoriale» che dura da 30 anni. L'Abit è una cooperativa di produttori di latte. Il nome sta per Allevamenti bovini indennati della Centrale del latte, e poi anche in Piemonte a Valle d'Aosta, il

giorno. Fu una scommessa, un giocare d'anticipo sui tempi, non solo per quanto riguarda la qualità. Anche per la distribuzione, l'armonizzazione del prodotto, e la trasformazione: gelati, formaggi e yogurt.

Tutto ciò ha permesso di imporsi prima sul mercato di Torino spezzando il monopolio storico della Centrale del latte, e poi anche in Piemonte a Valle d'Aosta, il

risultato è che gli allevatori dell'Abit hanno spese più alte, ma incassano in media dal 12 al 12 per cento in più dei loro colleghi, grazie ai risultati della commercializzazione, visto che come ogni cooperativa l'Abit redistribuisce gli utili, pagando meglio il latte. Ritirare, trasformare, imporre sul mercato. E' questo il segreto? La risposta degli economisti è sì. C'è anche un nome: sistema integrato.

L'esempio più famoso è il consorzio del parmigiano reggiano, quell'enorme comprensorio che copre le province di Parma, Reggio, Modena, Mantova sulla riva destra del Po e Bologna sulla sinistra del Reno. Coinvolge direttamente 40 mila persone, vale 2500 miliardi, il 90 per cento del latte emiliano finisce tutto lì» ricorda il professor

Roberto Fanfani dell'Università di Bologna. Poi si fissa il prezzo sulla base dei risultati. «Così nel '96 abbiamo pagato tra le 110 e le 140 mila lire a quintale i nostri soci fornitori, contro 75 mila lire che venivano date per il latte alimentare» dice il segretario della sezione di Parma, Iginio Morini. Tutto ciò non significa solo guadagnare di più. Significa il livello a cui sopravvive, vive e magari prospera il mondo degli agricoltori.

Un allevatore inserito in questo sistema (sono 9000, e i caseifici 600) ha un reddito accettabile con 50 vacche nella stalla e un podere di 15 ettari, numeri ben al di sotto la media «necessaria» nazionale, che va da 80 a 120, e che altrove lo condannerebbe alla marginalità economica. La stessa logica vale per tutti: dimensioni troppo ridotte hanno già emarginato chi teneva i polli e sarebbero una condanna anche per gli allevatori di maiali, quelli che hanno la ma-



«La polverizzazione
delle aziende
è il nostro problema
numero uno»

La tregua dei Cobas

I «guerrieri» del latte in fiaccolata

VICENZA. Per ora basta blocchi di autostrade e botte con la polizia. I Cobas del latte di Vicenza adesso hanno optato per altre invasioni più pacifiche. Così ieri sera hanno organizzato una fiaccolata simbolica, partenza dallo stadio «Mentis» cinque-sei trattori e una sola mucca infreddolita davanti con destinazione piazza dei Signori, in centro storico, dove hanno distribuito qualche quintale di latte gratis.

«I cittadini sono con noi - ha spiegato Roberto Marchionni, uno dei leader del comitato spontaneo allevatori - e hanno aderito in molti dopo aver letto i nostri volantini». Insomma al 27° giorno di protesta la strategia è diventata più morbida. Ma nessuno intende cedere: «Ieri mattina una nostra delegazione ha incontrato, qui nel presidio di Vancinu-

gio, Giampaolo Calvi, capo gabinetto del Parlamento europeo, che ha confermato che il governo fa un uso strumentale del veto comunitario. Calvi ha detto che non esiste, questo veto. Quindi il ministro delle Risorse Agricole Pinto dice cose inesatte».

Comunque il 17 dicembre, continua Marchionni, il Parlamento dell'Ue discuterà una petizione presentata dopo gli scontri con la polizia per le quote latte. I Cobas dal canto loro sono decisi a continuare la battaglia anche sul fronte dell'immagine: visite a istituti per ragazzi disabili, delegazioni sulle tv nazionali, l'altro ieri una conferenza in Regione Veneto sui problemi dell'agricoltura. Adesso, messe in garage le autobotti spargiquame, le fiaccolate e il latte gratis, la polizia, probabilmente, ringrazia. (a. m.)

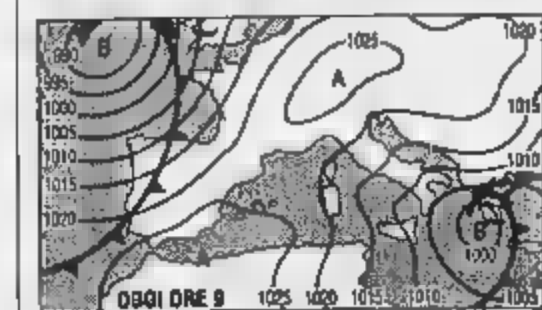
E la Puglia riparte

Gli olivicoltori liberano vie e binari

BARI. I trattori sono ancora lì, pronti a linciarsi nuovamente sulle strade e sui binari ferroviari. Ma la tregua è cominciata ieri pomeriggio dopo le ultime manifestazioni nelle province di Bari e di Taranto: ad Avetrana, Giovinazzo, Andria, Bitonto, Toritto, Sanicandro, Terlizzi. Rimossi i blocchi, gli olivicoltori hanno ritirato migliaia di uomini mantenendo però presidi in tutta la Puglia, pronti a ricominciare. Attendono le risposte del governo dopo l'impegno del ministro per le Risorse Agricole Pinto in difesa del settore, che ha subito il netto calo del prezzo dell'olio provocato dall'eccesso di produzione e dalle importazioni. Se sembrano avere gradito l'annuncio rafforzamento dei controlli antisofisticazione e il ritiro del prodotto eccedente dal mercato con i conseguenti finanziamenti, i produttori sono tutt'altro che soddisfatti per l'impossi-

bilità, dichiarata dal governo, di impedire l'ingresso in Italia di olio di bassa qualità, poi venduto con marchio italiano come extravergine. «Non si può dare un giudizio positivo, anche se alcuni spragli ci sono a vanno valorizzati», dice Antonio Mansueti, direttore regionale della Coldiretti. Se non vi saranno notizie confortanti, gli olivicoltori riprenderanno a manifestare. Pur avendo annunciato che «la mobilitazione sarà mantenuta solo all'interno dei comuni», Confagricoltori. Cui a Coldiretti stanno preparando altre manifestazioni. Martedì nella provincia di Taranto, a Sava, Manduria, Avetrana, Laterza, Grottole, Mottola. E mercoledì, nel giorno in cui il governo esaminerà la possibilità di abbattere i contributi agricoli unificati, la protesta potrebbe allargarsi alle altre regioni con un'iniziativa analoga a quella del 25 novembre. (t. a.)

IL TEMPO



L'INCUBO NUBIFERO. Tra la depressione che si allontana e una perturbazione atlantica sulle coste occidentali è venuta ad interpersi un'alta pressoria che garantirà, per le prossime 36-48 ore, ampi rasserenamenti su gran parte della Penisola, salvo residui annuvolamenti al Sud. Di contro favorirà una diminuzione delle temperature notturne e la presenza di nebbie sulle pianure del Nord.

Tendenza per doppiopassati. Al Nord, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, da irregolarmente nuvoloso e nuvoloso con occasionali e deboli piogge, più probabili sulla Liguria, sulla Lombardia, sull'alta Toscana e sulla Sardegna.



6-8. Sulle regioni Settentrionali, Sardegna e regioni centrali tirreniche, generalmente sereno con locali nebbie mattutine. Al Sud e sulle regioni Centrali adriatiche nuvolosità irregolare, più insistente su Puglia meridionale, Calabria e Sicilia orientale dove sono possibili residue piogge.



DOMANI. Condizioni iniziali di cielo poco nuvoloso salvo residui nuvolosi al Sud. Tra la tarda mattinata ed il pomeriggio sulle regioni Nord occidentali giungeranno i primi annuvolamenti. Aumenteranno di qualche grado le temperature diurne. Si intensificheranno le nebbie sulle regioni padane.

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

CITTA' ITALIANE				CITTA' ESTERE			
	min	max	precip.		min	max	precip.
Astoria	-3	4	0	Amsterdam	-10	5	nuvoloso
Bolzano	np	np	0	Atene	-1	17	variabile
Verona	3	10	0	Bangkok	25	34	variabile
Trieste	7	11	0	Berlino	1	4	nuvoloso
Venezia	3	12	0	Bruxelles	2	5	variabile
Milano	5	9	0	Bucarest	4	8	nuvoloso
Torino	1	7	0	Budapest	-3	4	nuvoloso
Cuneo	np	np	0	Buenos Aires	np	np	0
Genova	8	15	0	Copenaghen	2	2	nuvoloso
Imperia	np	np	0	Dubino	7	12	variabile
				Firenze	0	4	variabile
				Genova	11	22	sereno
				Ginevra	-1	3	nuvoloso
				Heligoland	-2	2	nuvoloso
				Johannesburg	13	28	nuvoloso
				La Seta	13	23	sereno
				Madrid	8	11	pioggia
				Manila	20	28	nuvoloso
				Mosca	-2	1	nuvoloso
				Montreal	-6	-5	nuvoloso
				Mosca	1	11	nuvoloso
				New York	1	7	nuvoloso
				Nizza	1	12	sereno
				Pari	2	5	variabile
				Pechino	-8	-1	nuvoloso
				Praga	1	4	variabile
				Rio de Janeiro	12	20	variabile
				Sofia	-2	5	neve
				Stoccolma	20	25	nuvoloso
				Tokyo	8	14	sereno
				Vienna	-1	0	nuvoloso
				Zurigo	1	2	nuvoloso

Ansaldò, decisione imminente

L'esame delle offerte per un'alleanza con l'Ansaldo della Finmeccanica giungerà sul tavolo del consiglio di amministrazione dell'Iri nella sua prossima riunione, mentre nei primi mesi del 1998 verrà realizzata la società comune fra Ansaldo Trasporti e Breda Ferroviaria, società ex Efim acquistata lo scorso anno dalla Finmeccanica. L'esame delle manifestazioni di interesse presentate da 6 gruppi: il consulente J.P. Morgan (Daewoo, General

Electric, Gec Alstom, Siemens, ABB e Fiat) per una partnership con la società genovese è ancora in corso da parte degli uffici tecnici dell'Iri che concluderanno l'istruttoria nei prossimi giorni e, comunque, in tempo per la prossima riunione del cda dell'Istituto di Via Veneto che dovrà avviare l'esame qualitativo delle offerte. I vertici della Finmeccanica hanno confermato l'obiettivo della fine del mese per una scelta conclusiva.

LA BORSA

MILANO MED		
19794	+389	
N. YORK Dow Jones	+326	
8149,13		
LONDRA F. Times	+311	
8142,9		
TOKYO Nikkei D.	-212	
18424,48		

MONETE

DOLLARO in Italia		
1737,20	+9,8	
MARCO in Italia	+0,58	
988,36		
MARCO/DOLLARO	-0,02	
1,704		
YEN/DOLLARO	-0,23	
136,15		

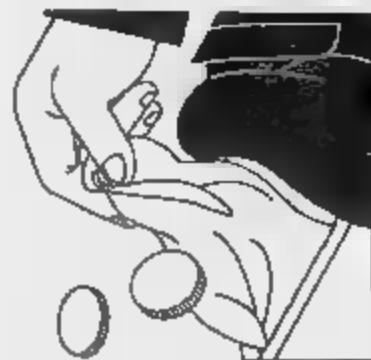
Cresce il fatturato Best Western

La catena Best Western, presente in 74 Paesi con oltre 3700 strutture, fra i 100 marchi alberghieri più diffusi nel mondo, 200.000 clienti ogni notte, oltre 60 milioni all'anno, negli ultimi cinque anni ha visto raddoppiare il fatturato. I dati sono emersi dall'assemblea di fine anno dei soci Best Western Italia che si è tenuta ieri a Torino. «E' una catena in crescita - ha sottolineato il presidente Luigi Capuzzo - i centri prenotazione diffusi nei vari Paesi

trasmettono ai soci 4 milioni e mezzo di prenotazioni all'anno. Gli alberghi italiani l'anno scorso hanno ospitato 150 mila clienti giunti con il sistema prenotazioni, per un fatturato di oltre 24 miliardi di lire». La Best Western Italia conta su oltre 100 alberghi soci, per un totale di 7000 camere. Il target principale, secondo un'inchiesta condotta dalla società, è rappresentato dalle coppie senza figli con più di 50 anni.

LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 7 Dicembre 1997 19



Imposte tagliate se si centra l'obiettivo Euro, ma per il Polo non basta. Innalzata la spesa farmaceutica

Il governo promette meno tasse dal '99

Sì al maxiemendamento, intesa per le Fs

ROMA. Un impegno formale, scritto in un emendamento, a ridurre le

tasse nel '99, è il segno di buona volontà verso le opposizioni che il governo sta per inserire nella legge finanziaria '98. Il Polo è soddisfatto ma sostiene che non è ancora abbastanza. Delle altre questioni che in commissione Bilancio della Camera sono rimaste in sospeso e saranno riproposte martedì sulla, parecchie riguardano poche lire ma risultano da forti pressioni di gruppi di interesse. Tra la notata e ieri è stato messo a punto l'accordo per le pensioni dei ferrovieri che tanto avevano diviso governo e maggioranza.

Sulle tasse la richiesta originaria del Polo era di destinare a riduzione dell'Irpef tutti i risparmi di spesa per interessi del debito pubblico che saranno ottenuti nel '98. Se l'Italia sarà ammessa alla moneta unica europea il risparmio rispetto alle previsioni sarà certo grande, sui cinquemila miliardi almeno. Il governo però non ha ritenuto di poter redistribuire subito tutto questo «effetto Euro». La prudenza con cui è stata calcolata la spesa per interessi nel bilancio '98 serviva - nelle intenzioni del Tesoro - a tamponare eventuali difetti di funzionamento della manovra '98.

La formula che il governo proporrà è assai prudente. Spiega il sottosegretario al Bilancio Giorgio Macchiotta che si farà riferimento ai «calcoli complessivi di finanza pubblica nel '98. Nell'ipotesi più negativa, se la minor spesa per interessi fosse compensata da maggiori spese altrove, non ci sarebbe margine per ridurre la pressione fiscale. Ma c'è una probabilità consistente che i risultati del bilancio del '98 siano migliori del previsto (2,5-2,7% di deficit sul prodotto interno lordo, anziché 2,8%). Una seconda precisazione dovrebbe essere assolutamente gradita al Polo: a beneficiare dello sgravio saranno anche le imprese (Irpeg, non solo Irpef).

La nuova norma dovrebbe assorbire in sé anche la restituzione parziale dell'Eurotassa, già prevista dal governo sempre per il '99. Ieri si è Romano Prodi si Carlo Azeglio Ciampi hanno dato il loro sì; e anche il ministro delle Finanze Vincenzo Visco, che pure avrebbe preferito una indicazione meno stringente, tipo ordine del giorno. «E' poca cosa rispetto al complesso delle nostre richieste», commenta il capogruppo di Forza

MOTOCICLI

Il bollo salirà fino all'80%

ROMA. Il bollo per le moto aumenterà fino all'80%, penalizzando le piccole cilindrate e le maxi-moto con molti cavalli. Saranno, invece, agevolate le medie cilindrate e le grandi con pochi cavalli. Il nuovo bollo viene fissato nella Finanziaria a 37 mila lire di tassa minima più 1.700 lire per kilowattora (kw), esclusi ciclomotori e moto fino a 125 cc. e 11 kw che pagheranno solo 37 mila lire. L'importo dei bolli moto nel '97 ammontava a 374 miliardi (130 dai ciclomotori). Secondo i costruttori dell'Anma nel '98 grazie ai 6,5 milioni di motorini il gettito crescerà a 240 miliardi, mentre la moto pagheranno al fisco quasi 439 miliardi.

Nella commissione Bilancio, Luca Danese; ma i rapporti tra maggioranza e opposizione sono certo meno tesi. Dalla sua Bologna, il presidente del Consiglio ritiene di scorgere un clima di collaborazione.

Tuttavia nel '99 gli eventuali vantaggi sull'Irpef potrebbero essere erosi in alcune città dall'addizionale comunale. Un emendamento approvato ieri anticipa infatti il '99 la facoltà concessa ai Comuni di aumentare l'Irpef a proprio favore, con un massimo dello 0,2% (duecento lire per milione) all'anno, e dello 0,5% in un triennio. A complicare ancora la materia, alle Finanze si sta ritoccando la nuova Irpef in vigore dal gennaio '98. Nel complesso la riforma è a parità di gettito ma per i redditi tra i 100 e i 200 milioni ci sarebbe stato un aggravio sensibile. Questa «gobba» sarà in parte corretta, con riduzione del beneficio per i redditi oltre i 300.

In materia parafiscale se non fiscale, la commissione Bilancio della Camera data via libera alla proroga degli sgravi sul costo del lavoro per le imprese che operano nel Mezzogiorno. Si tratti di una marea indietrici di Bruxelles, oppure di una conquista strappata dall'attuale governo come vanta l'Ulivo, il costo del lavoro nel Sud resterà inferiore rispetto al Nord. Comprendendo anche lo speciale sgravio Irpef la cifra che viene fatta è il 7% in meno. Nel '98 la fiscalizzazione degli oneri sociali sarà di 1,6 milioni per i lavoratori con retribuzione fino a 36.

Con grande soddisfazione del ministro della Sanità, Rosy Bindi, cresce a 12.200 miliardi rispetto agli 11.800 iniziali il tetto per la spesa farmaceutica. L'emendamento recepisce un'intesa tra il ministro e l'in-

dustria farmaceutica sulla determinazione del prezzo dei farmaci sulla base del prezzo medio europeo, dal primo luglio '98. Se il prezzo italiano di una stessa specialità risulterà superiore, ci sarà l'adeguamento immediato al ribasso.

L'accordo notturno tra governo e maggioranza sulle pensioni (è il maxiemendamento all'articolo 48) riguarda insegnanti, piloti, ferrovieri e bancari. Per le uscite anticipate dei



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ferrovieri in esubero è stato deciso che dal 1998 e fino al 2001 si potrà andare in pensione con le vecchie regole della riforma Dini: in pratica sarà sufficiente avere il prossimo anno un minimo di 24 anni di contributi, nel '99 un minimo di 25 anni, nel 2000 un minimo di 26 e nel 2001 un minimo di 27 anni; scomparirà però lo scivolo di 7 anni e l'indicazione del numero degli esuberanti che saranno concordati contrattualmente da aziende e sindacati. Sarà costituito infine un fondo ad hoc per la gestione dei prepensionamenti e ogni anno in sede di Finanziaria ci sarà una verifica del Parlamento sugli effetti della norma. Quanto al personale della scuola, si è stabilito che chi matura il diritto al ritiro fra ottobre e dicembre non dovrà aspettare l'anno successivo per andare in pensione.

Stefano Lepri

Inps, scattano gli aumenti Da gennaio assegni più ricchi

ROMA. Aumenti per circa 14 milioni di pensionati dal primo gennaio '98 a seguito del funzionamento della «scala mobile», ma anche un piccolo ritocco in crescita per il '97 determinato dallo scostamento tra i dati previsionali e quelli definitivi, per cui verranno fatti i relativi conguagli. L'aumento delle pensioni eccedenti il trattamento minimo viene elevato per il '97 dal 3,8% (dati previsionali) al 3,9% (dati definitivi) fino a 1 milione 320 mila 600 lire, dal 3,42% al 3,51% sulla parte di compensi compresa tra 1 milione 320 mila 601 lire e 1 milione 980 mila 900 lire, e dal 2,85% al 2,925% sulla parte di pensioni eccedente. Da gennaio '98 le pensioni mensili fino a 1 milione 372 mila 100 lire saranno maggiorate dell'1,7%, mentre sulla parte compresa tra 1 milione 372 mila 101 lire e 2 milioni 56 mila 150 lire l'incremento sarà dell'1,53%, e sulla parte eccedente dell'1,275%. Co-

munque, l'Inps riserva di rivedere la variazione da apportare alle pensioni superiori a 5 volte il minimo (da 3 milioni 500 mila lire in su) non appena sarà approvata la legge finanziaria. Le pensioni sociali e gli assegni vitalizi salgono da gennaio '98 a 397 mila 650 lire mensili e a 5 milioni 169 mila 450 lire annue; gli assegni sociali raggiungono le 507 mila 200 lire mensili e 6 milioni 593 mila lire annue; per tutti ci sarà un piccolo adeguamento riguardante il '97.

LIMITI DI REDDITO PERSONALE. L'integrazione al minimo sarà esclusa dall'inizio del nuovo anno per chi ha un reddito personale annuo superiore a 18 milioni 140 mila 200 lire; sarà consentita per intero a chi ha un reddito personale annuo fino a 1 milione 372 mila 100 lire saranno maggiorate dell'1,7%, mentre sulla parte compresa tra 1 milione 372 mila 101 lire e 2 milioni 56 mila 150 lire l'incremento sarà dell'1,53%, e sulla parte eccedente dell'1,275%. Co-

milioni 140 mila 200 lire. LIMITI DI REDDITO CONIUGALE. Per le pensioni con decorrenza compresa nell'anno '94, l'integrazione al minimo spetterà nel '98 per intero nel caso che il reddito coniugale non superi 36 milioni 280 mila 400 lire annue; sarà esclusa completamente se il reddito coniugale superi 45 milioni 350 mila 500 lire; sarà parziale, a seconda dell'importo, il calcolo della pensione, se il reddito coniugale annuo sia compreso fra 36 milioni 280 mila 401 e 45 milioni 350 mila 500 lire. Invece, per le pensioni con decorrenza successiva all'anno '94, nel '98 l'integrazione al minimo minimo avverrà per chi ha un reddito coniugale annuo fino a 27 milioni 210 mila 300 lire, sarà parziale se il reddito coniugale è compreso tra 27 milioni 210 mila 301 lire e 36 milioni 280 mila 400 lire, verrà completamente esclusa nel caso di un reddito coniugale annuo superiore a 36 milioni 280

milioni 400 lire. Ulteriori limitazioni, più pesanti per le pensioni con decorrenza successiva al '94, sono previste quando il reddito personale del pensionato è quello del coniuge superiore a un certo tetto massimo. LIMITI DI REDDITO PER GLI INVALIDI. L'integrazione degli assegni di invalidità sarà esclusa nel '98 se il pensionato single abbia un reddito annuo superiore a 13 milioni 187 mila 200 lire e se il pensionato coniugato abbia un reddito annuo eccedente 19 milioni 780 mila 800 lire. Verrà infine applicata in modo integrale qualora il pensionato abbia un reddito annuo fino a 1 milione 268 mila 800 lire se solo, e fino a 6 milioni 483 mila 250 lire se coniugato. L'integrazione sarà parziale nel caso di redditi compresi tra i predetti limiti minimi e massimi.

Gian Carlo Fossi

LAVORO

Secondo il segretario della Cisl non si può difendere la stabilità politica a prezzo della libertà

D'Antoni, guerra aperta alle 35 ore per legge

Confindustria possibilista: «Disponibili a parlare di casi specifici»

ROMA. Sergio D'Antoni, segretario generale della Cisl, dice che per imporre le 35 ore per legge dovranno passare sopra di lui. «Mi batterò con tutte le forze contro una legge che attacca il mio mandato di organizzazione sindacale che fa contrattazione. La stabilità politica ha un valore, ma non va certo difesa a costo dell'autonomia, della libertà, dell'indipendenza», sostiene nel corso di un incontro a Milano sul tema «La questione del lavoro in Italia e le 35 ore». Ma, anche se il dibattito continua a essere acceso, si intravede qualche avvicinamento. Innocenzo Cipolletta, direttore generale di Confindustria, dice che «per ora il dialogo è a distanza». E spiega che, a suo parere, «nell'ambito della maggioranza si sta facendo strada l'idea che le 35 ore generalizzate, fissate a una certa data, non siano realizzabili. La dichiarazione di Ciampi, secondo il quale la riduzione per legge sarebbe una stupidaggine economica, è significativa e le stesse dichiarazioni del Pds su una flessibilità annuale significano che si sta ragionando in termini di casi specifici. Ed ecco, allora, che sin questi termini si può parlare».

Ma il Pds, attraverso Fabio Mussi, non

aveva appena risposto allo stesso Cipolletta sostenendo che «la riduzione dell'orario di lavoro è una tendenza storica inarrestabile? «Mussi è intelligente - è la replica del direttore generale - quindi non può non essere d'accordo con me. Chi dice che la riduzione è un trend storico deve anche dire, per onestà intellettuale, che si arresterà ben presto. Non bisogna essere matematici per capire che nessuno verrà mai pagato per lavorare zero ore e certo il limite della riduzione dell'orario è ben al di sopra di quota zero».

«Non abbiamo mai rifiutato il dialogo», dice ancora Cipolletta. «Se dialogo vuol dire sedersi attorno a un tavolo per vedere quali sono i casi di riduzione d'orario che aumentano l'occupazione e come favorirla, allora siamo d'accordo. Quel che invece gli industriali rifiutano è trovare le soluzioni per i problemi degli altri». «Non è possibile dirci - attacca il direttore di Confindustria - «io ho questo obiettivo, trovo la soluzione». Se ci dicono «35 ore dal primo gennaio 2001, negoziate il come» ecco, questo non ci interessa». E precisa: «La Confindustria non si oppone alla riduzione d'orario per ideologia, ma per logica econo-

mica, mentre il governo ha fatto le sue scelte in un quadro ideologico». «L'epoca di Craxi non c'è più - conclude Cipolletta - e dovremmo esserci liberati dai minuscoli partiti che decidono per tutti ma costano e il governo si è accordato sulla base della posizione ideologica di Rifondazione».

Anche al commissario europeo Mario Monti non piace quell'essere per legge e generalizzato. «Le 35 ore non vanno assolutamente drammatizzate, né come soluzione né come tragedia, ma possono inserirsi solo in una prospettiva di flessibilità, quindi di scelta caso per caso». E a proposito di flessibilità, ricorda che questa è la direzione nella quale si orientano quei paesi d'Europa che conviene oggi prendere a modello perché stanno meglio risolvendo il problema della disoccupazione, come Olanda, Gran Bretagna, Danimarca. Invece l'Italia - secondo Sergio Billè, presidente della Confindustria - sta andando nella direzione opposta: «La riduzione d'orario è una risposta di non flessibilità». Dunque, per Billè «le 35 ore sono una follia, una linea Maginot che sarà spazzata via dal mercato come furono spazzate via le fortificazioni francesi».

CONSUMI

La Confesercenti: le famiglie sognano un fisco leggero e maggior occupazione

Meno miliardi per Babbo Natale

Ma quest'anno il calo sarà inferiore al 1996

ROMA. Nel corso delle festività di fine anno gli italiani spenderanno 1500 miliardi meno dell'anno scorso. La tendenza, però, è meno negativa del 1996 quando, nello stesso periodo, erano stati spesi 2250 miliardi meno del 1995. Questi dati emergono da una indagine condotta dalla SWG di Trieste per conto della Confesercenti, allo scopo di valutare il comportamento delle famiglie in questo periodo.

Si riduce la schiera di chi intende spendere di meno rispetto al 1996, ha dichiarato Marco Venturi, Segretario Generale della Confesercenti, a beneficio dei bambini e soprattutto del co-niugale verso cui solo il 7% vuole limitare le spese. Gli sfortunati sono sempre di più gli amici (36,9%) e i parenti (33,1%). Giovani e meridionali sono quelli costretti a risparmiare perché manca il lavoro. Le tasse, inoltre, appaiono il potere di

acquisto del 24% degli intervistati. Single, laureati e residenti al Nord, indicano in stipendi fermi e nel desiderio di un Natale meno consumistico, il motivo per cui spenderanno meno. I 30.000 miliardi di tredicesima, verranno prevalentemente impiegati dagli italiani per risparmiare (34,4% contro 31,4% del '96), per acquisti (21,7% pari allo scorso anno) e per saldare i debiti (28,6% contro il 32,5% delle precedenti festività).

Cresce la voglia di fare regali (33% contro il 26% del precedente anno) e quella di pranzi e cene (11% contro il 7%). Aumentano le vendite di mobili e elettrodomestici e diminuiscono quelle dell'abbigliamento. Gli italiani, ha continuato Venturi, vogliono probabilmente fare quelle spese di beni durevoli rinviati a causa dell'effetto dovuto all'acquisto dell'automobile, incentrato con la rottamazione. Gli italiani continuano a pas-

sare a Natale in casa (70%) e l'abbandonano sempre di meno persino a Capodanno (48% contro il 57% del '96). Nella festa di fine anno ci si ritroverà sempre di più da parenti e amici (22% contro il 18%) e un po' di più al ristorante. Sognano, invece, aspettando Babbo Natale una vincita alla lotteria e al totocalcio (50%), una lunga vacanza (23%) o una bella casa (21%). Ma i desideri sono anche più concreti e diventano messaggio politico quando indicano meno tasse (51%), meno criminalità (42%) e meno disoccupati (42%), tra le cose auspicabili nel '98.

I commercianti sotto l'albero vorrebbero trovare le stesse cose indicate dagli intervistati: meno tasse per le piccole e medie imprese, meno criminalità e meno disoccupati. A questo aggiungiamo, ha concluso Venturi, la speranza di una significativa crescita dell'economia e dei consumi.

CONSULENTI IMMOBILIARI IN TUTTA ITALIA

VIZI TEL. 011/50 59 17
**SESTIERE GRAMMELINE APPARTAMENTO SE-
GNORIE DI 3 UTELL A VESIA AKREBATO SASON
3 GARREY CUCINA DOPPI SERVIZI BOM DOPPIO
AIO CLOACA**

VOLPIANO VILLA DI PIJOVA COSTRUZIONE D'AMPIO SALONE CUCINA 2 CAMERE 3 SERVIZI GARAGE GARAGE TAVERNETTA E GIARDINO

100

via Cuthna bnx Casapianonze 819.1000
A.A. **PIAZZA** Stampatori (pedonale) pal-
zo del 700 alloggio circa 170 mq. lumi-
no. Casapianonze 819.1000.

A. CABANETWORK 388.336 comp
scholar/Faccorrigl & others catinodl
and term catinodl 158-111111

A. SERIM 562.9801 libero via Sal
nuovo pronta consegna signoria
dina 2 camera cucina 2 bagni box.

A. 130,000,000 occasions in S. I.
camera time/cupping service 18

CENTRALISSIMO Isola pedana Stampatori algherite mq 105 ett. L. 300 milioni. Consulenze 771.022

CENTRO privato vende appart.
strutturato su due piani mq 118

gratuito benc. Castelviva 248
CORSEO Novara via Scarpelli 3
Bascione 1/2 camera cucci
bagno subito abitabili. Tel. 503.

40 mg

(continua)

ingresso

1997/98
 1998/99

Un giorno tutti gli orologi saranno fatti così.



Fatta l'intesa coi sindacati. Fuori 374 dipendenti, le assunzioni legate all'attività

Zanussi, niente chiusure in Italia

Rossignolo: meno tagli, più produttività

MILANO. Nessuna fabbrica Zanussi verrà chiusa ma il sindacato s'impegna a favorire una forte crescita della produttività, il 12% in due anni. I tagli di posti di lavoro, assai pesanti nel resto dell'elettrodomestico, saranno abbastanza contenuti per la consociata italiana del colosso degli elettrodomestici: 374 unità, concentrate tra i dirigenti, i «colletti bianchi» e gli operai non addetti alla produzione, per cui saranno previste soluzioni «morbide», tipo dimissioni incentivate o il passaggio a nuove mansioni.

Ecco il principale, ma non unico, risultato dell'intesa raggiunta ieri da Zanussi Elettrodomestici e le confederazioni sindacali. Il gruppo, infatti, si conferma un laboratorio di soluzioni innovative per la fabbrica: telelavoro, asili in fabbrica a vantaggio delle lavoratrici-madri, l'orario d'ingresso a novità assoluta, la «banca delle ore». Di che si tratta? Gli straordinari non saranno più retribuiti ma il dipendente potrà accumulare un monte ore vacanza che potrà essere usata durante la vita lavorativa oppure usare per anticipare l'età della pensione.

«Il nostro modello funziona ancora», esulta Gian Mario Rossignolo, presidente del gruppo in Italia, sottolineando che l'in-

Sumitomo e Sg rilevano la Yamaichi

TOKIO. Sumitomo Bank, in tandem con i francesi di Société Générale, avrebbe rilevato una quota del 90% del capitale della Yamaichi International, unità di gestione patrimoniale della Yamaichi Securities, la banca affondata sotto i colpi della recente tempesta finanziaria dell'Est asiatico. La notizia è stata pubblicata dal quotidiano nipponico Nihon Keizai Shimbun. In totale, il patrimonio amministrato dalla Yamaichi International ammontava a 2420 miliardi di yen a fine marzo. L'intermediario nipponico si colloca al quinto posto nel mercato domestico, con fondi amministrati per 1000 miliardi di yen.

Per una situazione asiatica che si sforza di tornare

in qualche modo alla normalità, ce n'è un'altra che deteriora. E' di ieri la notizia del fallimento per bancarotta del Halla Group, il dodicesimo gruppo della Corea del Sud, attivo nel settore della cantieristica e delle componenti per auto. Secondo gli osservatori questa è solo la prima di una serie di chiusure che si attende lunga ora che parte il nuovo piano di rigore del governo di Seul. La Halla gestiva un volume di affari di circa novemila miliardi di lire, ma il livello complessivo del debito superava i 6,3 miliardi, il che equivale a venti volte il valore delle sue azioni. Il crack è stato provocato dal rifiuto delle banche di procedere ad ulteriori erogazioni di credito.



Gian Mario Rossignolo

tesa permette al gruppo di evitare, in Italia, cure drastiche come quelle adottate nel resto d'Europa e in America. «Abbiamo dimostrato ancora una volta - aggiunge - che il modello partecipativo consente di gestire in modo positivo anche gli inevitabili momenti critici di un'azienda».

In realtà il modello Zanussi, nell'ultimo anno, ha rischiato più volte naufragare, di fronte, tra l'altro, al braccio di ferro tra le varie anime del sindacato (in Zanussi è stato, in un certo senso, anticipato lo strappo tra Rifondazione e il pds...) e alla dura vicenda sul lavoro notturno a Mel, dove però alla fine un

accordo è stato raggiunto e sono state varate iniziative inedite (vedi il bilancio sociale dello stabilimento, con le ricadute positive sul territorio). Ma le tensioni più gravi, ormai, sembrano alla spalle.

«E' un accordo impegnativo per noi - spiega Gaetano Sateriale, segretario nazionale della Fiom-Cgil - abbiamo lavorato per recuperare competitività a livello di singolo stabilimento recuperando costi e aumentando la produttività e la flessibilità». Per raggiungere gli obiettivi fissati (il 12% è al netto degli investimenti) il piano prevede infatti massicci interventi nell'organizzazione del lavoro.

Il piano dovrà essere deciso imminente per il cambio di marcia più massicci verranno effettuati a Susegana, ma è già stata fissata, in media, un obiettivo di recupero del 9,2% solo attraverso questa voce.

Altri interventi riguardano il contenimento del costo del lavoro. Non verranno applicati i salari d'ingresso ma i nuovi assunti non potranno disporre, per un periodo di 24 mesi, alcune voci contrattate in vecchi integrativi. «E' una misura importante - commenta Ambrogio Brenna, segretario confederale della Fim-Cisl - che comporta l'assunzione di almeno 1200 giovani senza ricorso al salario

d'ingresso ma con condizioni salariali che partono dalla piena applicazione del contratto nazionale e integrano quella che in Zanussi è stata definita la retribuzione di partecipazione». Infine, negli stabilimenti ove vengono adottati turni inferiori alle 36 ore, il salario per i nuovi assunti sarà retribuito sulla base delle ore effettivamente prestate (non sulle 40 convenzionali) ma saranno a disposizione pacchetti formativi per il definitivo inserimento. Ora l'accordo passa all'attuazione delle rappresentanze di fabbrica.

Ugo Bertone

Con un gruppo di medie aziende crea un insediamento industriale

La Girmi va in Marocco

Apri una fabbrica per il mercato islamico

OMEGNA (VERBANIA). Un nuovo insediamento di medie imprese italiane sta per nascere in Marocco sotto la spinta della Girmi, azienda che produce piccoli elettrodomestici già di proprietà della Moulinex e oggi nelle mani di Adolfo Carulli. Le trattative sono in corso con una società di impianti di depurazione acque, una produttrice di plastiche per agricoltura, una di grigliati industriali e una di packaging. «Noi, intanto, partiamo», dice Carulli, marito della parlamentare Ornella Fumagalli, «entro il primo semestre del '98 saremo pronti. Con una banca e un socio marocchino sarà costituita Girmi Magreb, a maggioranza Girmi, che occuperà una sessantina di persone e produrrà piccoli elettrodomestici destinati al mercato islamico. Sono Paesi che hanno una cucina a base di granaglie e quindi avranno successo macchine come il tritatutto; oppure, quelle per il caffè visto che stanno riscoprendo questo prodotto», dice Carulli. L'inizio di una fuga dall'Italia? «Niente affatto. Semplicemente crediamo che i prodotti debbano essere costruiti laddove sono concepiti. Certo, anche il fattore costo

del lavoro il suo peso: sarebbe assurdo vendere in Marocco un apparecchio costruito in Italia dove l'operaio che gira il cacciavite costa più di uno di quei Paesi».

Fondata nel 1919 come cooperativa La Subalpina, la società produceva articoli per profumerie e parucchiere. Il passaggio agli elettrodomestici è del '54. Il primo è un macinacaffè, ma subito dopo arriva il prodotto al quale anche l'azienda dei giorni attuali deve gran parte della sua fortuna: il frullatore, che nell'esercizio in corso porterà circa 25 dei 45 miliardi di fatturato e per il quale è seconda a Moulinex sul mercato italiano. Fu un successo così inaspettato che in suo onore La Subalpina cambiò nome in Girmi, cioè Girare + miscelare. Dopo diversi cambi azionari l'azienda è stata rilevata nel '94 da Carulli e da un gruppo di soci-amici e oggi dopo quattro anni di cassa integrazione abbiamo potuto richiedere la sospensione pro tempore dei contratti di solidarietà e richiamare al lavoro a tempo pieno i 160 dipendenti. Per l'esercizio marzo '98-marzo '99 il management stima di arrivare a miliardi di ricavi. (m. s.)

FLASH

Tredicesima alle colf entro il 20 dicembre

Entro il 20 dicembre deve essere pagata la tredicesima ai collaboratori familiari. Lo ricorda l'Associazione datori di lavoro colf, specificando che la gratifica natalizia spetta indipendentemente dalle modalità di retribuzione utilizzate (giornaliera, settimanale, mensile).

Buitoni, Antitrust vieta pubblicità nasello

E' pubblicità ingannevole il messaggio riportato sulla confezione del prodotto «filetto di nasello gusto delicato» della Buitoni (Nestlé italiana). L'Antitrust ha accertato che la quantità di filetto di nasello rappresenta solo il 40% del prodotto ed è inferiore a quella dei vegetali contenuti.

Toys'R'us, +130% i ricavi in Italia

E' di 140 miliardi (+130%) il fatturato '97 italiano della Toys'R'us, leader mondiale della distribuzione dei giocattoli che ieri ha inaugurato a Salerno il dodicesimo punto vendita in Italia. Dopo i 45 miliardi di lire di investimenti del primo anno, il colosso americano prevede un flusso continuo di risorse in Italia fino al 2000.

Procter & Gamble Spa cambia volto col '98

Ristrutturazione societaria in vista per la Procter & Gamble Spa che a gennaio incorporerà la Procter & Gamble Holding dando una nuova configurazione alla filiale italiana del colosso della detergenza. Gli azionisti delle due società sono stati convocati in seduta straordinaria il 13 gennaio.

Milano Finanza: l'Eni è la società preferita

La società preferita con cui lavorare o della quale divenire soci in Italia è l'Eni. E' quanto emerge da una ricerca condotta dall'Istituto Cima e pubblicata sull'Atlante delle società leader allegato al settimanale Milano Finanza. Oltre all'Eni le società più ammirate sono Luxottica, Fininfarina ed Eselunga.

Presentata la «Grande America» della Grimaldi

Fincantieri sgrida Palermo «I ritardi ci danneggiano»

PALERMO. La consegna all'armatore Guido Grimaldi della «Grande America», una ro-ro carrier da 26 mila tonnellate di portata lorda, è stata colta come occasione dal presidente della Fincantieri Corrado Antonini per rimproverare i dipendenti del cantiere di Palermo. La consegna è avvenuta con sei mesi di ritardo e Antonini ha parlato di chiodetto da visita negativo per le altre due navi gemelle che stanno per essere realizzate nell'impianto palermitano sempre per la Società Atlantica di Navigazione di Guido Grimaldi. Antonini ha fatto presente che nuovi ritardi ingiustificati indurranno la Fincantieri ad abbandonare Palermo. «Un anno fa abbiamo stipulato un patto - ha detto - e noi abbiamo fatto la nostra parte. Le maestranze facciano la loro. E' recente l'armistizio, raggiunto al ministero dell'Industria, tra Fincantieri e sindacati che ha garantito la permanenza della società dell'Iri nello

stabilimento palermitano di cui era stata ventilata la cessione. Madrina è stata la consorte di Guido Grimaldi, signora Paola. Erano presenti anche il sindaco Leoluca Orlando, il cardinale Salvatore Pappalardo, il sottosegretario ai Trasporti e alla Marina mercantile Giuseppe Soriero. Il varo ha seguito di due giorni quello a Sestri Ponente della «Repubblica Argentina» costruita a Genova per la Grandi Traghetto Compagnia di Navigazione guidata da Aldo Grimaldi, fratello di Guido. I Grimaldi hanno commissionato alla Fincantieri nove grandi navi che li confermano protagonisti della flotta commerciale italiana. La «Grande America» è lunga 214 metri fuori tutto, larga 32,25 e alta 12,87 al ponte principale. Può trasportare fino a 3200 automobili e 860 container e il suo motore (costruito dalla Grandi Motori Trieste della stessa Fincantieri) può farla viaggiare a 19 nodi. (a. r.)

CITTA' DI ALASSIO

Provincia di Savona

Piazza Libertà, 3 - 17021 Alassio - Tel. (0182) 8021 Fax (0182) 471838

Estratto bando di gara

1. Città di Alassio - piazza Libertà, 3 - 17021 Alassio (SV) - tel. 0182/6601 telefax 0182/471838
2. Categoria servizio: CFC Cat. III, servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e accessori - riferimento n. 94.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Alassio.
4. Disposizioni legislative: b) gara licitazione privata D.Lgs. 17.03.1995, n. 157.
5. Durata dell'appalto: anni cinque.
6. Ammessi raggruppamenti temporanei imprese costituite ai sensi art. 10, D.Lgs. 24.07.1992, n. 358.
7. Termine ultimo per presentazione domanda di partecipazione: 11 dicembre 1997
8. Indirizzo: punto 1, Ufficio Protocollo Generale.
9. Lingua italiana, con sottoscrizione autografa a norma art. 13, legge 4.01.1968, n. 15
10. Termine per invio inviti 60 giorni dalla data punto 10b
11. Cauzione: in decimo canone annuo alla stipulazione contratto
12. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena di esclusione:
 - A) Iscrizione Camera di Commercio.
 - B) Dichiarazione al sensi di legge 4.01.1968, n. 15, eventuale.
 - B.1) Iscrizione Albo Nazionale Imprese esercenti attività smaltimento rifiuti per attività spazzamento stradale (cat. 2, classe competente) e di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilabili (cat. 1, classe competente) ovvero domanda iscrizione Albo e autorizzazioni art. 6, let. d), D.P.R. 10.09.1992, n. 915.
 - B.2) Assenza condizioni esclusione art. 11, D.Lgs. 24.07.1992, n. 358.
 - B.3) Elenco servizi analoghi ultimi tre anni.
 - B.4) Numero dipendenti e dirigenti ultimi tre anni.
 - B.5) Descrizione attrezzature.
 - Referente bancario.
13. Requisiti puntualizzati nel bando integrato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 280 del 1.12.1997
14. Criterio aggiudicazione: art. 1, comma 1, lett. b) D.Lgs. 17.03.1995, n. 157 (elementi: - canone annuo: punti 50, qualità dei servizi: punti 35, qualità ambientale: punti 5, organizzazione raccolta differenziata: punti 5, proposte migliorative: punti 5)
15. Importo a base dasta: € 200.000.000 annue, oltre I.V.A.
16. Data invio o ricevimento UN. Publi. C.E.E.: 20.11.1997

IL RESPONSABILE U.O.

dott. Alfredo Valenza

IL DIRIGENTE DEL 1° SETTORE

dott. Guido Parascosso

FINE ANNO IN TOSCANA

Il Cicco - 23/4 giorni - Pensione completa in hotel ***. Cene di Fine Anno con ballo, discoteca, animazione. QUOTE A PARTIRE DA L. 381.000

M.G.M. VIAGGI - Tel. 011/877.76.29

o presso la V.le Agorà al 10/10

Responsabile Contabilità G.L.E.

Sede di lavoro chiara To Sud. Si richiede esperienza pluriennale - autonomo - pratica import export - uso programmi IBM AS 400 e p.c. Retribuzione adeguata riass. capacità. Fax: re curriculum dettagliato: 011/96.19.977

Affermata azienda da anni operante nel settore dell'ESTETICA professionale, per espansione mercato nella zona di GENOVA - TORINO e province limitrofe seleziona

AGENTI MONOMANDATARI

giovani e dinamici: età gradita 23/28 anni

Offerta: fisso mensile L. 2.500.000 più provvigioni su portafoglio clienti già acquisito. Inviare curriculum vitae a:

CENTRE D'ETUDES METHODE D'ESTHETIQUES

AVANCE s.r.l.

Via Ermengarda 92 - 25024 LENO (Bs)

oppure al 030/90.38.441 - Fax 030/90.38.439 ore uff.

Astenersi perditempo.

GRUPPO TELECOM ITALIA

Telecom Italia Mobile

Prendi la linea giusta.

Prendi il Bus TIM.

Tutte le domande che hai sul telefonino potrai farle sul BUS TIM. Non perdere i lines.

Troverai il BUS TIM in questi giorni alle seguenti fermate:

- 8 Dicembre - Venaria (TO) Corso Garibaldi, 235 c/o Città Mercato dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 9 Dicembre - Novara Viale Garibaldi, 3 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 10 Dicembre - Abbazia Alpina di Pinerolo (TO) Via Giustetto, 41 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 11 Dicembre - Aosta Piazza Arco d'Augusto dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 12 Dicembre - Nichelino (TO) Via Torino, 108 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 13 Dicembre - Torino Piazza Lagrange dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 14 Dicembre - Rivarolo Canavese (TO) Corso Torino, 168 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 15 Dicembre - Asti Corso Alessandria, 167 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 16 Dicembre - Fossano (CN) Via Marconi (angolo Via Roma) dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 17 Dicembre - Sampierdarena (GE) Via Scarsellini, 115 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 18 Dicembre - Nervi (GE) Via M. Sala, 18 dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 19 Dicembre - Rapallo (GE) Via San Filippo Neri dalle ore 10.00 alle ore 19.00
- 20 Dicembre - Genova Via Valer Filak, 221-223 dalle ore 10.00 alle ore 19.00

Telecom Italia Mobile

Il rapporto Nomisma sul settore verde evidenzia i ritardi dei progetti dell'Italia

«A rischio 3800 miliardi dall'Europa»

Allarme Confagricoltura sui fondi strutturali

ROMA. Dopo la rivolta sulle quote latte, le proteste per l'olio di oliva. E' emergenza, per l'agricoltura italiana, e se la protesta dei produttori si rivolge contro Roma, da Bruxelles non arrivano segnali confortanti. In un momento così delicato per il settore, giunge anche l'allarme lanciato dalla Confagricoltura: uno dei pilastri della politica agricola europea, i fondi strutturali. «Un autentico problema nazionale», l'ha definito il presidente Augusto Boechini, commentando i dati del Rapporto Nomisma '97 sull'agricoltura del nostro Paese, commissionato quest'anno dall'organizzazione degli imprenditori. In pratica l'Italia ha perso 3 mila 800 miliardi di fondi del piano quinquennale 1989-'93, e altrettanti rischia di perderne nel programma 1994-'99 in corso.

«Tutto ciò è tanto più allarmante - ha detto Boechini - se si considera che nelle zone rurali gli interventi dei fondi rappresentano una delle poche possibilità di realizzare investimenti pubblici di una certa consistenza». Tra contributi comunitari e cofinanziamenti nazionali (18 mila 650 miliardi di lire) e risorse private (15 mila 500 miliardi), la somma a disposizione dell'agricoltura italiana fino al 1999 ammonta a 26 mila 700 miliardi. Ma i ritardi nella predisposizione dei progetti di investimento rischiano di ridurre di molto i finanziamenti a disposizione, anche se nel 1997 c'è stata



Il presidente della Commissione europea Jacques Santor

una accelerazione della spesa. Fino a tutto il 1996, comunque, del totale delle somme destinate ai fondi strutturali l'Italia ha impegnato il 36 per cento (contro una media europea del 48 per cento) ed ha speso il 23 per cento (nei Paesi Ue è il 33%). Ancora più ridotte sono le percentuali riferite al settore agricolo. Degli stanziamenti del fondo Feoga (quello totalmente riservato all'agricoltura) l'Italia è finora impegnata solo il 19 per cento, riuscendo a spendere non più dell'8 per cento.

Secondo Nomisma, il ritardo è da attribuire tra l'altro a un «evanescente caso gestionale», in particolare alla confusione che c'è tra i diversi livelli di interventi comunitari che spesso si incrociano con gli interventi ordinari nazionali generando disorientamento nei potenziali utilizzatori delle risorse. A parte c'è poi il problema, più volte denunciato, dell'incapacità progettuale delle amministrazioni locali, che oltretutto rinviava

presentazione dei progetti agli ultimi anni del piano quinquennale. Inoltre negli uffici di Regioni, Province e Comuni si ammassano tanti piccoli progetti, difficili da gestire singolarmente.

Anche i dati 1996 sul rapporto tra Italia e Europa sono negativi per il nostro Paese: a fronte di trasferimenti all'agricoltura per 10.800 miliardi, l'80 per cento di questa spesa è andata a misure di mercato. E se l'Italia è al terzo posto in Europa per incidenza degli importi ricevuti (10,8%), è sempre ed un livello più basso della quota di versamenti italiani al bilancio comunitario (pari al 12,7%).

Il presidente della Confagricoltura ha ribadito le responsabilità della burocrazia: «Lo scarso livello dei servizi pubblici e l'inconcludenza di alcune amministrazioni, sia locali sia nazionali, sono un vero costo aggiuntivo per il sistema Paese e dunque per le nostre imprese, e il distacco tra l'amministrazione e le categorie economiche non accenna a diminuire».

Boechini si è detto anche preoccupato per le ipotesi di riforma dei fondi, sulle quali la Commissione europea ha già aperto il dibattito. Inserendo questo dossier nel «Pacchetto Santor» approvato lo scorso 11 luglio. La conclusione a cui arriva Boechini è che, se le cose non dovessero cambiare, la Confagricoltura è candidata a gestire in prima persona la fase progettuale.

AGRI FLASH

Enoteca Italiana e Treccani insieme per una giornata su vino e salute

La Piccola Treccani, l'ultima opera edita dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, dedica ampio spazio ai vini. Si inserisce in questo interesse il simposio internazionale che si svolgerà presso la sede della Treccani, a Roma (piazza delle Enciclopedie italiane, 4) venerdì 12, dalle 9 alle 19, intitolato «Prosit - Vino e salute nella cultura occidentale». All'incontro, organizzato dall'Ente Vini - Enoteca Italiana e dall'Istituto dell'Enciclopedia Italiana, parteciperanno storici, scienziati ed esperti enologi.

Una bottiglia di solidarietà alle zone colpite dal terremoto

Si moltiplicano anche nel mondo agricolo le iniziative a favore delle zone terremotate. Umbria e Marche. Oggi e domani, in una quarantina di piazze di Comuni aderenti all'Associazione Nazionale Città del Vino, saranno messe in vendita le «bottiglie di solidarietà» offerte dai produttori della zona, con una etichetta speciale. Gli acquirenti riceveranno anche una guida enoica. «La nostra adesione - ha detto il presidente dell'Associazione Massimo Corrado - sarà massiccia, in Piemonte, Lombardia, Veneto, Friuli, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Sicilia».

Sull'emergenza latte assemblea a Roma dell'Associazione allevatori

Sarà dedicata in particolare all'emergenza quota latte l'annuale assemblea dell'Aia, l'Associazione italiana allevatori, che si svolgerà a Roma giovedì 11 dicembre presso l'Hotel Londra & Cargill, in piazza Sallustiana 18, a partire dalle ore 9. I lavori saranno aperti dalla relazione del presidente Palmiro Villa, e sono previsti gli interventi del ministro Michele Pinto, dei presidenti delle associazioni professionali agricole, Paolo Bedoni (Coldiretti), Augusto Boechini (Confagricoltura) e Giuseppe Avolio (Cisla).

I SUCCESSI DELL'ENOLOGIA

Asta internazionale del Consorzio Valpolicella

In arrivo il «future» dell'Amarone '95

VERONA. Christie's o Sotheby's. Questo è l'unico dubbio rimasto alla casa del Consorzio Valpolicella per vendere all'asta una parte dei 2,1 milioni di bottiglie di Amarone '95, commercializzabili a partire dal prossimo gennaio. Un dubbio che solo dieci anni fa nessuno avrebbe osato avere, semplicemente perché l'Amarone non era assunto al soglio dei grandi vini italiani, mentre oggi sta per essere «eletto» Dog. Un'evoluzione che sta tutta in un dato: nel gennaio '94 un litro di Amarone, in cisterna, costava 3500 lire; oggi, costa 13 mila lire. Un aumento del 271 per la gioia dei produttori, che ormai vendono quasi tutto in primeur.

La conferma viene dal direttore del Consorzio di tutela, Emilio Fasoletti, che dice sereno: «Quasi il 40% dell'annata '95 è stato venduto praticamente in primeur, anche se i «certificati» nessuno ancora vuol parlare. Comunque, in marzo abbiamo spedito 6500 lettere ai «buyers», ristoranti ed enoteche di ogni parte del mondo. Germania esclusa, per sondare l'interesse ad acquistare le bottiglie del '95, frutto di una vendemmia storica. Sono arrivate 3 mila risposte, da Singapore al Cile: una percentuale mai vista».

A cosa è dovuto tanto successo per un vino che viene venduto per il 90% all'estero (Stati Uniti, Germania, Canada, Gran Bretagna, Paesi scandinavi, Giappone), mentre in Italia il prezzo medio di una bottiglia oscilla tra le 20 e le 40 mila lire, con punte più alte per le grandi firme, e che può rimanere tranquillamente trent'anni in bottiglia?

«Il merito è dei produttori - under 40 - spiega Fasoletti - che hanno saputo confrontarsi col mercato e dialogare tra loro. Mi sono messi a imberbare, a fare le potature strette, hanno portato buoni «legni» in cantina e modificato il sistema di appassimento delle uve. Il prezzo competitivo, a parità di qualità, rispetto ad altri vini rossi italiani e stranieri, ha dato un'ulteriore spinta facendo conoscere e preferire l'Amarone ai consumatori di tutto il mondo».

Mentre si cercano di sciogliere i dubbi su chi affidare la vendita all'asta - due anni fa da Christie's furono battuti ad un prezzo quadruplicato tutti i lotti di bottiglie «d'antiquariato» presentati - al Consorzio si pensa alla vendemmia del '97: eccezionale per qualità. Nel Duemila saranno commercializzati 3 milioni di bottiglie (valore in cantina superiore ai 40 miliardi) di Amarone del Giubileo, come è stato battezzato dai vignai-

ron della Valpolicella. E, intanto, qualche preoccupazione emerge. «In tempi normali - spiega Fasoletti - vengono messi a riposo circa 10 mila quintali di uva, operazione che coinvolge un totale di 700 appezzamenti. Quest'anno, se ne metteranno via almeno 80 mila quintali».

Qualcuno, insomma, sta cercando di speculare, senza avere la capacità di produrre il giusto appassimento (le uve devono essiccare in precise condizioni ambientali almeno sino a gennaio). «Il disciplinare della Dog - afferma il direttore del Consorzio Valpolicella - prevede una gradazione minima dell'uva, sia da essiccare che essicata, una resa massima di 70 quintali per ettaro, un'ulteriore delimitazione del territorio e l'obbligo di non poter vinificare prima del gennaio successivo alla vendemmia. Solo così, infatti, l'Amarone, la cui domanda è stimata sui 3 milioni di bottiglie-anno, può continuare a garantire la qualità per il consumatore ed il prezzo al produttore».

Carlo Alberto Delaini

Il «Banco d'assaggio» punto di riferimento della produzione di qualità

Una vetrina per 350 vini

Torgiano laurea 15 rossi e 10 bianchi

TORGIANO DAL NOSTRO RIVISTO

Passa dall'Umbria la strada che porta ogni anno i vini italiani a ottenere la «superlaurea» e a essere iscritti in uno dei medagliati più ambiti dell'enoologia. Da 17 anni sulle colline umbre si tiene il Banco d'assaggio dei vini d'Italia, manifestazione che a Torgiano (2 mila abitanti) richiama da tutto il mondo esperti del settore.

L'idea venne nel 1980 a Giorgio Lungarotti, agricoltore-mecenate, con la vocazione della vite e della cultura, tanto da realizzare uno dei più importanti musei italiani dedicati al vino e un centro albergo-congressuale. Ma soprattutto con il desiderio di trasformare il paese in un punto di riferimento dell'enoologia. L'edizione di quest'anno si è caricata di un altro significato: il segno della volontà di una terra tormentata dal terremoto di rinascere. Torgiano sorge infatti a 16 chilometri da Assisi: qui le scosse sismiche non hanno lasciato tracce visibili, ma l'emozione è forte e le attività turistiche sono bloccate.



Il direttore della Associazione enologi italiani, Giuseppe Martelli

E allora ecco il Banco d'assaggio, presieduto da Maurizio Rosi. «Quest'anno - dice il presidente - abbiamo incrementato del 40 per cento la partecipazione, segno della validità della formula. Adesso stiamo pensando di potenziare la manifestazione. Iscritti 350 vini, 646 i campioni, compilate 3230 schede, 45.000 giudizi espressi e 3500 i bicchieri utilizzati dai componenti la commissione d'assaggio, formata da enologi italiani e giornalisti di tutto il mondo (anche da Australia, Cina e Hong Kong).

L'organizzazione delle selezioni è affidata all'Associazione enologi

ed enotecnici italiani. Esami severi, come spiega il direttore Giuseppe Martelli: «A differenza di altri concorsi, il Torgiano non si limita ad approvare tutti quei vini che superano un certo punteggio, bensì classifica a pari merito i cinque migliori appartenenti alle diverse categorie (dalla Dog ai novelli). Come dire: un confronto di quasi tutti l'Italia vinicola».

Tra i rossi (15 premiati) domina la Toscana con il Brunello di Montalcino (sette etichette), il Veneto consolida il prestigio dell'Amarone. Dei 10 bianchi premiati, 4 sono friulani, 2 siciliani, 1 toscano. Nel dessert domina la Sicilia con 5 prodotti, 2 arrivano dal Trentino Alto Adige. Equamente distribuiti i Novelli: Lombardia, Toscana, Trentino, Veneto.

Complessivamente la Toscana ha vinto 12 premi, 10 la Sicilia e 7 il Veneto. Tra i finalisti di coda il Piemonte, soltanto perché poche case vinicole hanno inviato i loro campioni. «E' un medagliere che riflette l'evoluzione dell'enoologia italiana», dice Martelli.

Gianfranco Quaglia

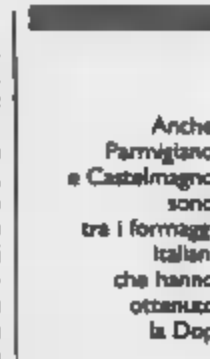
Formaggio, salumi, olio dovranno essere certificati anche se hanno già il marchio Dop o Igp

Scattano i controlli su tutti i prodotti tipici

Il primo gennaio '98 entrano in vigore le norme del Regolamento Cee

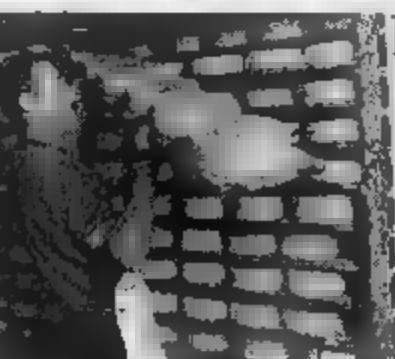
ROMA. C'è una scadenza importante per i fabbricanti europei di prodotti Dop (Denominazione di origine protetta) e Igp (Indicazione geografica protetta). E' il 1° gennaio 1998, data in cui diverranno vincolanti le norme contenute nel regolamento Cee 2081/92. Questo provvedimento disciplina in modo dettagliato come i prodotti agricoli possano ottenere il riconoscimento dei due marchi (Dop e Igp), che è un traguardo prestigioso attorniato da un'aura di prestigio.

Basti pensare ai formaggi, i prosciutti, all'olio d'oliva, ai salumi. Si tratta di nomi famosi, dal Parmigiano al Castelmagno, dal prosciutto al culatello. I prodotti Dop e Igp costituiscono un mercato già oggi importante: secondo stime Ismea (l'Istituto statistico per i mercati agricoli) insieme rappresentano in media l'11,6 per cento della produzione lorda, non



Anche Parmigiano e Castelmagno sono tra i formaggi italiani che hanno ottenuto la Dop

punte del 55 per cento nei formaggi e del 10 per cento nei prosciutti. I prodotti che hanno già la denominazione europea sono circa 120. Sono una bella conquista, come sostiene Gianni De Michelis, direttore della Confagricoltura in Piemonte: «Nonostante l'opposizione iniziale di alcuni Paesi membri, che temevano un'ulteriore affermazione dei prodotti di pregio italiani sui mercati interna-



zionali, la nuova disciplina rappresenta una forte opportunità». A partire dal 1° gennaio 1998 i prodotti Dop e Igp dovranno essere sottoposti a controlli da parte di specifici enti di certificazione, in base ai rispettivi disciplinari: non solo per chi deve accedere per la prima volta all'Olimpo di questi marchi, ma anche per coloro che già l'hanno ottenuto.

Per assicurare un servizio

propri produttori, Francia e Inghilterra hanno già creato strutture pubbliche e organismi privati accreditati, sui quali viene assicurata la supervisione dei servizi ufficiali di controllo. L'Italia non è ancora allineata: «Finora - fa osservare David Parish, direttore del Pai, l'Ispettorato per l'autenticazione dei prodotti - il ministero delle Risorse agricole ha rinviato il problema, senza presentare una proposta chiara e credibile di controlli esterni sul prodotto tipico, che garantiscono al consumatore. Per ora i requisiti necessari per svolgere il delicato compito di «certificatore» sono posseduti soltanto da un organismo privato, che è appunto l'Ispettorato per l'autenticazione dei prodotti Pai. Ma ne occorrerebbero altri, perché lo scarso tempo a disposizione e i numerosi controlli da eseguire lasciano supporre che il lavoro sarà molto affannoso».

Gianfranco Quaglia

prolife
CON FERMENTI LATTICI

aiuta l'intestino a ritrovare l'equilibrio biologico della flora intestinale necessario per il suo regolare funzionamento



LACTOBACILLUS SPOROGENES
è il fermento lattico che permette un rapido riequilibrio della flora intestinale.

GLUCOLIGOSACCARIDE è uno zucchero con zero calorie, che serve nutrimento selettivo per la crescita della flora intestinale.

ZETA

prolife è un prodotto Zeta Farmaceutici S.p.A.

VITAMINE DEL GRUPPO B

NOTIZIE dalle AZIENDE

«L'Uomo Qualunque» regala 80.000 tricolori di stoffa

Da oggi in edicola, il terzo numero del nuovo settimanale «L'Uomo Qualunque» ha una sorpresa per i lettori. «L'Uomo Qualunque», infatti, ha inserito in ciascuna delle sue 80 mila copie una bandiera tricolore di stoffa formata 75x55, finemente orlata. Nell'articolo di fondo dello stesso numero, intitolato «Il tricolore», il direttore Lucio Lami spiega così le ragioni dell'iniziativa: «Sono sicuro che i nostri lettori capiranno subito che il tricolore che trovano allegato a questo numero non è un gadget. Se avessimo voluto forzare le vendite, avremmo attinto dal campionario al quale il ricorso gran parte della stampa regalando chincaglierie, specchietti per le tinte ricondotte al primitivismo della «civiltà del consumo». Pensiamo di portare la bandiera in decine di migliaia di famiglie come promemoria, nella certezza che i valori dello spirito non sono stati del tutto eradicati. Vogliamo provocare un'emozione, la stessa che nella città post-atomica della fantascienza prova il protagonista robotizzato quando trova tra le macerie un oggetto che gli ricorda il tempo in cui l'uomo accettava il suo passato, credeva nel suo futuro e sapeva avere un'anima». Lami dopo aver ricordato che oggi la bandiera italiana sventola alle Nazioni Unite e dinanzi alle sedi della nuova Europa, rammenta che in Italia, invece, è quasi dimenticata: «Da cinquant'anni, da noi non sventola più. Con strumenti maledetti si è voluto identificare con la retorica del ventennio...» conclude auspicando un ingresso in Europa a testa alta: «La bandiera ci ricordi che, nonostante lo sfacelo di identità, ne avremmo ancora una se solo smettessimo di disonorarla».

Un bambino che gioca non è mai solo



«Un bambino che gioca non è mai solo» è il messaggio dell'iniziativa promossa congiuntamente da GIG Toy Group, AC Fiorentina e Ospedale Pediatrico Meyer, l'ospedale fiorentino per i bambini, noto in tutto il mondo per la sua specializzazione. Una iniziativa di solidarietà rivolta ai bambini più sfortunati, degenti nei più importanti istituti ospedalieri specializzati, che GIG Toy Group, gruppo leader in Italia nel settore dei giocattoli, da sempre attento ai bisogni dei bambini, è lieta di promuovere con partner d'eccezione come Meyer e Fiorentina.

L'obiettivo dell'iniziativa è portare una testimonianza di serenità ed amore ai bambini ricoverati negli ospedali pediatrici con l'aiuto autorevole dei calciatori della Fiorentina, «eroi» non solo sui campi di gioco della domenica, grazie alla loro acquisita notorietà ed alla loro credibilità di uomini di sport.

COME? D'accordo con l'Ospedale Meyer sono stati individuati i più importanti ospedali specializzati in Italia per la cura e l'assistenza ai bambini, quelli di Genova, il Bambin Gesù di Roma, il Santobono di Napoli, le cliniche pediatriche di Bologna e di Milano.

Allorché la Fiorentina si recherà a giocare gli incontri in trasferta nelle città sedi di questi istituti, un automezzo del GIG Toy Group - personalizzato con i marchi Fiorentina, Meyer e con il messaggio «un bambino che gioca non è mai solo» - proposto dalla simpatica figura di Supermarco, il testimonial Nintendo (sponsor della squadra viola), conosciuto ed amato dai bambini, tutto il mondo - si recherà mattina della domenica presso l'Istituto Pediatrico, portando in dono giocattoli per le ludoteche e i bambini ricoverati nel Rapari.

La consegna sarà effettuata da parte di un giocatore ed un dirigente della Fiorentina ed un rappresentante del GIG Toy Group, che porteranno anche i saluti e gli auguri della Squadra e dei piccoli amici fiorentini dell'Ospedale Meyer.

Il calendario degli appuntamenti prevede le seguenti tappe:

21/12/97 Firenze Ospedale Pediatrico Meyer
25/01/98 Milano Clinica Pediatrica
01/03/98 Roma Ospedale Pediatrico "Bambin Gesù"
26/04/98 Genova Istituto "Gaslini"

L'augurio è che questa iniziativa possa essere da stimolo per altri esponenti del mondo del calcio - e dello sport in generale - a operare nella stessa direzione.

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

RIVIERA DEI FIORI
L'INVERNO A CORDI



Per ricevere i nostri opuscoli compila e spedisce a: AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA RIVIERA DEI FIORI, Largo Weylandt 1 - 18038 Sanremo (Im) - Tel. 0184 / 571.571 - Fax 0184 / 507.486

Cognome e Nome _____
Via _____ C.A.P. _____
Città _____ Prov. _____

Gianfranco Quaglia

Nei negozi Rossi cultura ■ tradizione ma anche attenzione alle tendenze

Gioielli per fermare il tempo

Un acquisto che non deve essere banale

Un gioiello va comprato bene. Scelto, valutato, soppesato, capito in ogni suo aspetto, perché parlerà di noi nel tempo, spesso per una intera vita. Ecco perché una gioielleria non vale l'altra, ecco perché la professionalità di chi dovrà guidare e consigliare deve essere la migliore possibile. E tutto questo può non voler dire automaticamente prezzi più alti ed ambiente distaccato. Venite in corso Sebastopoli, al 147, per verificare che è vero.

I Rossi confidano: «Vendia-

mo arte e cultura». E lo fanno con signorilità e disponibilità insieme. Con grande competenza e con grande rispetto, anche verso chi è entrato per un acquisto piccolo piccolo. Qui c'è l'essenza di diverse scuole orafe, nazionali ed internazionali. ■ parola d'ordine è che nulla deve essere banale. Il prodotto di serie tendenzialmente non viene consigliato, meglio un pizzico ■ fantasia, spesso ad un prezzo davvero accettabile. E c'è molta attenzione per ogni nuova tendenza

del mercato.

La clientela trova, nei punti vendita Rossi Gioielli, soprattutto assortimento e competenza. Ed una grande professionalità, messa a disposizione anche del piccolo acquirente. Dal primo consiglio sino al confezionamento del pacchetto. Trova soprattutto autentici consulenti sulla strada ■ un regalo che deve essere gradito. Nella scelta ci si confronta, si parla, si discute, si evidenziano i pregi ■ la peculiarità di ogni oggetto. Una scelta che

deve maturare sempre in un clima tranquillo e sereno, con il cliente perfettamente a suo agio.

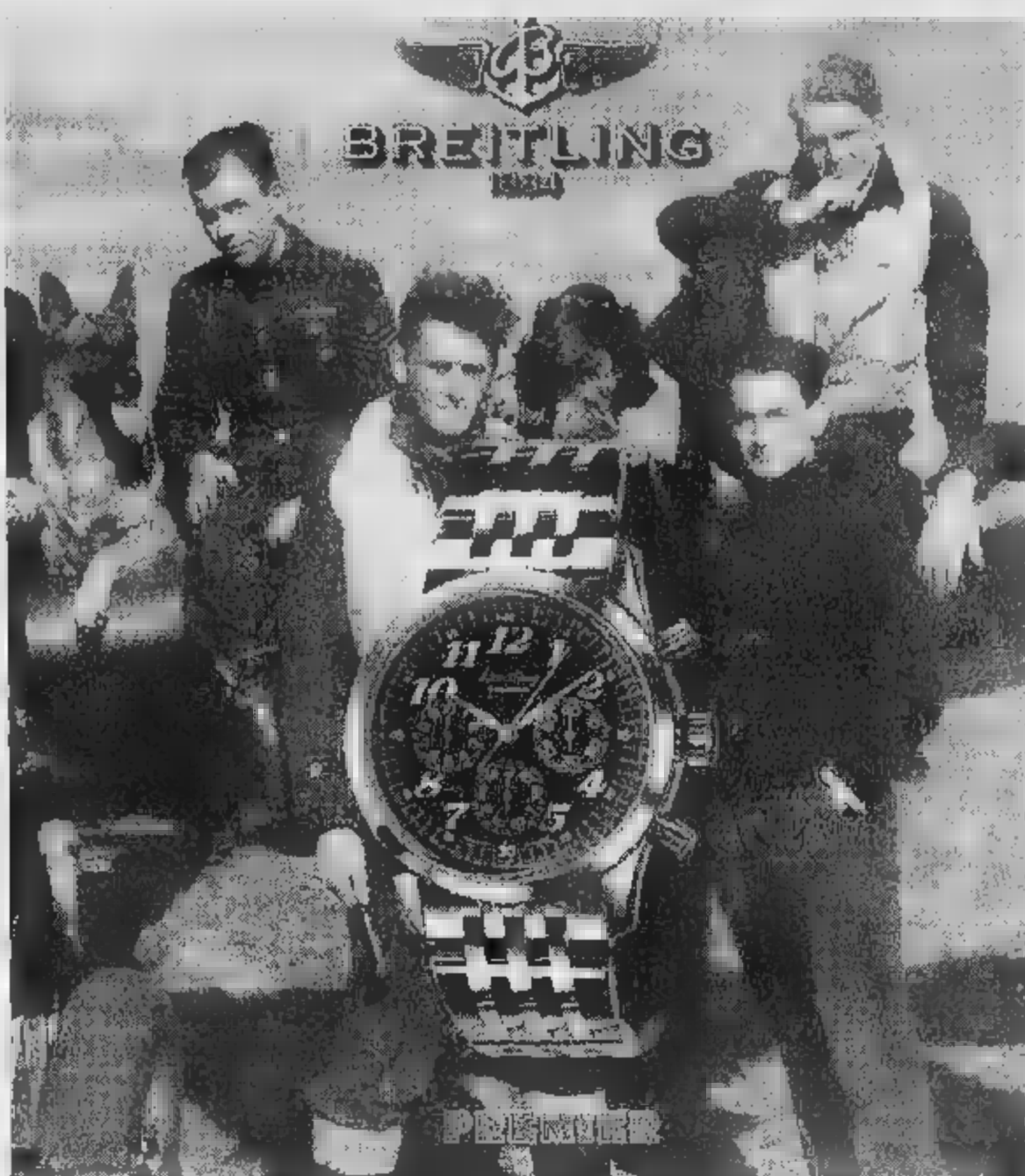
Quanto alle tendenze, il Natale '97 sarà certamente bianco. Bianco come la varietà dell'oro che sta riscuotendo grande successo in queste settimane. E' un ritorno agli Anni 40, con la riscoperta anche degli ori ramati. La scuola orafa fiorentina (Fida Gioielli, ad esempio) ■ quella milanese (Leader Line) hanno saputo cogliere subito la tendenza ed hanno preparato una serie ■ proposte realmente di livello.

Un altro must del Natale '97, che è però un must collaudato e destinato comunque a durare nel tempo, ■ il diamante. Atelier prestigiosi come Casa Damiani ed Alfieri e St. John, ne esaltano la bellezza vestendolo ■ proponendolo in collezioni mozzafiato, con il contributo ed ■ patrocinio del «Centro per la diffusione del diamante De Beers» di cui il negozio di corso Sebastopoli fa parte.

E se il vostro regalo per Natale sarà un orologio, la gioielleria Rossi potrà proporvi un assortimento davvero speciale, capace di spaziare fra la produzione di alcune delle più prestigiose case mondiali.

Un confronto immediato fra i prodotti desiderati e le giuste argomentazioni vi aiuteranno nella scelta. Franco Rossi e Claudio Battinzoli promettono di trattarvi bene e soprattutto di mettere a vostra disposizione la loro professionalità, la loro esperienza, la loro cultura nell'orologeria.

La sinergia fra i tre negozi consente inoltre ai Rossi di essere fortemente competitivi, non solo nel prezzo, e di avere un grande potere contrattuale con le ditte fornitrici a tutela e



garanzia dei propri clienti. Questo rapporto privilegiato con le case costruttrici è importante anche nell'assistenza al cliente, che potrà essere così sicuro di poter contare sia sulle accurate riparazioni del laboratorio dei Rossi, sia sulla disponibilità e sulla rapidità dei laboratori delle case madri nei casi di interventi di particolare rilievo o nel periodo di garanzia.

E, sempre in tema di orologi,

le gioiellerie Rossi hanno da proporre qualcosa d'altro in più: la cura dei complementi, dei particolari. Come i cinturini che possono essere personalizzati con classe dalla ditta Perocchino di Torino, una azienda che opera da cinquant'anni nel settore, con mentalità artigianale ■ risorse artistiche di livello. Enorme la scelta dei materiali, delle stoffe, delle pelli e dei colori. Anche per «costruire» un regalo realmente diver-

so e particolare.

Tre sadi, s'è detto, già perché la tradizione della gioielleria Rossi vive a Torino non solo al 147 di corso Sebastopoli e al 47 di via Frejus dove svariate e luminosissime vetrine attirano anche il cliente più curioso. In via Garibaldi 24 c'è anche un punto vendita giovane, un po' disincantato ma ugualmente capace ■ offrire oggetti non comuni, particolari, capaci di farsi ricordare.

GIOIELLI DELLA COLLEZIONE
ZAFFIRO CON SMALTO BLU
GARANTITO A VITA
DALLA CASA MADRE

FIDIA GIOIELLI



IO E FIDIA

Recarlo

Prezio

Scardabeo

Cartier

Damiani

ASAYO

Alfieri & St. John

FIDIA

Rossi Gioielli

dal 1959 Gioielli e orologi per passione, cultura e tradizione

Rossi Gioielli

Via Frejus 47 - TORINO
Tel. 011/3820845

Concessionari ufficiali

Rossi Gioielli

C.so Sebastopoli 147 - TORINO
Tel. 011/329.07.68

Concessionari ufficiali

PEROCCHIO
Orologeria fine orologeria

J. & M. Breguet

ZENITH

BREITLING

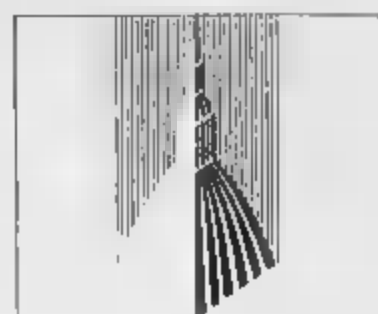
GIARD PERROD

OMEGA

Paul Patek

LONGINES

Eberhard & Co



Da martedì 9 dicembre parte il nuovo ed innovativo servizio della Camera di commercio di Torino E' arrivato Certitel, il certificato a domicilio Dal Registro Imprese alla propria azienda componendo il 186

Un taglio netto alle code degli sportelli del Registro Imprese: grazie alla convenzione firmata dalla Camera di commercio di Torino con l'Ente Poste Italiane sarà possibile richiedere telefonicamente al 186 i certificati del Registro Imprese, che verranno consegnati direttamente al domicilio dei richiedenti entro le successive quarantotto ore.

Certitel, questo il nome del nuovo servizio, sarà attivo a partire da martedì 9 dicembre e rientra nell'accordo quadro stipulato tra Unioncamere Italiana e le Poste Italiane, già operativo a livello locale in alcune città italiane.

«Si tratta di un ulteriore momento di avvicinamento dei servizi camerali alle richieste degli utenti realizzati anche grazie alla collaborazione con la sede delle Poste di Torino - sottolinea il Presidente della Camera di commercio di Torino - Sono sicuro che Certitel avrà successo e sarà molto utilizzato dai nostri utenti: è sempre più forte la richiesta di decentrare i servizi pubblici, proprio per evitare dispendio di tempo e di risorse nel raggiungere sedi centrali spesso affollate. Il programma di decentramento della nostra Camera di commercio è peraltro rafforzato in questi giorni anche dall'apertura del nuovo ufficio decentrato a Settimo Torinese, che va ad aggiungersi agli uffici di Moncalieri, Pinerolo e

Ivrea».

Professionisti, operatori di imprese e pubbliche amministrazioni potranno dunque prenotare telefonicamente certificati ordinari ed abbreviati (di urgenza) relativi alle imprese non solo della provincia di Torino, ma anche a quelle esistenti sull'intero territorio nazionale.

Senza perdite di tempo, gli utenti potranno richiedere i certificati del Registro Imprese adoperati, per esempio, per la partecipazione a gare d'appalto, richieste di rimborso IVA, finanziamenti bancari o pratiche pensionistiche, semplicemente componendo il numero telefonico 186, proprio quello che viene normalmente utilizzato per il servizio di dettatura dei telegrammi.

La prenotazione verrà raccolta da un operatore telefonico tutti i giorni della settimana, compresi quelli festivi, 24 ore su 24; la stampa dei certificati sarà assicurata dall'agenzia telegrafica grazie al collegamento telematico con la Camera di commercio, attivo tutti i giorni dalle 8.00 alle 19.00, escluso il sabato pomeriggio e i giorni festivi.

I certificati prenotati verranno quindi recapitati all'indirizzo comunicato dall'utente entro le 48 ore successive alla stampa dei documenti camerali.

Il costo del servizio Certitel varia a seconda dei dati comuni-

CAMERA COMMERCIO

Aprire nuova sede a Settimo

La Camera di commercio di Torino ha aperto una nuova sede a Settimo Torinese, in via Verdi 4.

Operativo dallo scorso primo dicembre, il nuovo ufficio decentrato si aggiunge a quelli già presenti nei comuni di Pinerolo, Ivrea e Moncalieri e si inserisce in un preciso programma di decentramento dei propri servizi nel territorio provinciale al fine di un servizio più rapido e capillare.

Nella nuova sede di Settimo gli utenti potranno accedere agli sportelli camerali per il disbrigo delle pratiche relative al Registro Imprese, all'Albo delle Imprese Artigiane e in generale a tutti gli Albi, Ruoli, Registri ed Elenchi che vengono tenuti dalla Camera di commercio.

L'orario di apertura al pubblico dei nuovi uffici di Settimo è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30, il martedì ed il giovedì anche nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle 15.45. Chiuso i prefestivi ed i festivi.

I recapiti telefonici sono i seguenti: 011-5714.500/1/2, fax 011-5714.505.

nicati del richiedente (ragione sociale, indirizzo, ecc.) ed avrà un costo minimo di lire 12.300, IVA inclusa, per ogni certificato indicato o per gruppi di cinque certificati, anche se relativi ad imprese diverse, purché recapitati al medesimo indirizzo.

A questo costo si aggiungono quelli normalmente sostenuti per le richieste presentate agli sportelli camerali, ovvero diritti di segreteria, imposta di bollo, eventuali contributi previdenziali agli ordini professionali (marcas e Cicerone).

Il costo del servizio postale

relativo al servizio Certitel sarà addebitato direttamente sulla fattura Telecom di chi richiederà i certificati, mentre i diritti di segreteria e l'imposta di bollo sui certificati dovranno essere pagati al momento della consegna al personale delle Poste incaricato del recapito. In caso di assenza del destinatario, verrà lasciato un avviso con l'indicazione dell'agenzia postale presso cui ritirare entro cinque giorni dalla comunicazione i certificati ordinati.

Per ulteriori informazioni sul servizio Certitel, si può te-



telefonare ai seguenti numeri: 011/562.95.57 - 533.521.

Certitel si va ad aggiungere così ad un altro strumento a disposizione delle imprese, offerto dalla Camera di commercio di Torino: il molto utile a livello operativo: il sito web to-

camcom.it.

Dal mese di maggio, infatti, le imprese usufruiscono delle informazioni e dei servizi promozionali dell'ente camerali presenti su Internet, con un alto grado di soddisfazione, come dimostrano gli oltre 40.000

accessi registrati fino ad oggi. Un successo costruito sulla validità e completezza delle opportunità disponibili, fra cui spiccano la Guida ai servizi e la parte relativa ai finanziamenti, curati direttamente dagli uffici camerali.

TACCUINO DICEMBRE

RIFIUTI RECUPERABILI Nuove disposizioni

Le imprese che svolgono attività di raccolta e trasporto di rifiuti sottoposti a procedura semplificata (art. 33 del D.Lgs. 5.2.97 n. 22) ed effettivamente avviati al riciclaggio ed al recupero, sono tenute a conformarsi alle disposizioni di cui all'art. 30 comma 16 del medesimo decreto entro il 15.1.98. A tal fine deve essere effettuata una comunicazione corredata dalla documentazione appositamente individuata dal Ministero Ambiente. Per il ritiro dei moduli e per eventuali informazioni le imprese possono rivolgersi alla segreteria della Sezione regionale del Piemonte dell'Albo gestori rifiuti, Camera di commercio di Torino, 1° piano, tel. 011-5716.552.

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE L. 488/92 e L. 341/95: ecco le novità

Il 13 gennaio dalle 9.30 alle 13.00, si terrà a Torino Incontra, v. Nino Costa 11, un incontro sulla legge 488/92 e la legge 341/95 dedicato alle imprese manifatturiere e ai servizi e ai consulenti finanziari, interessati a richiedere le agevolazioni previste dalla normativa. Nel corso dell'incontro, organizzato dalla Camera di commercio di Torino in collaborazione con l'IFI-Istituto per la Produzione Industriale, saranno illustrate le principali novità apportate alle leggi di finanziamento, con analisi di esempi applicativi e risposte ai quesiti degli operatori. Ingresso libero, previa iscrizione telefonica (011-5716.382/4), via fax (011-5716.381) e e-mail: nuove.imprese@to.camcom.it all'Ufficio Formazione ed Assistenza alle imprese della Camera di commercio di Torino.

DISEGNARE L'ARTIGIANATO CANTIERE mostra continua fino al 21 dicembre

Grande successo della mostra di design e artigianato organizzata dalla Camera di commercio di Torino alla Biblioteca Nazionale in p.zza Carlo Alberto a Torino. All'inaugurazione sono intervenuti Toni Cordero e gli studi di Michele De Lucchi, Ugo La Pietra e Paolo Portoghesi, alla presenza di oltre 500 persone fra artigiani, designer e appassionati provenienti da tutta Italia. Sono stati molto apprezzati gli oggetti disegnati da Sottsass, Portoghesi, Cordero, La Pietra e De Lucchi e realizzati dalle Scuole del Rame di Alpete e di Intaglio del Melezei, ma soprattutto l'abilità degli artigiani che hanno realizzato le oltre 150 opere di giovani designer italiani. Tutti i pezzi esposti sono riportati nel catalogo edito da Lindau. La mostra è aperta tutti i giorni, compresi i festivi, dalle 10 alle 19, fino al 21 dicembre, con ingresso gratuito.

ANNUARIO DELLE IMPRESE Piemonte, Liguria, Francia del sud

Nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera fra Piemonte, Provence-Alpes-Cote d'Azur e Liguria, la Camera di commercio di Torino, Cuneo, Genova, Savona, Marsiglia, Arles e Nizza hanno realizzato una banca dati delle imprese con oltre 100 addetti, operanti nel loro territorio. Ne è nato il primo Annuario delle Regioni transfrontaliere, un utile strumento in 3 volumi per tutti gli operatori che intendono sviluppare relazioni commerciali e produttive: contiene informazioni su circa 3.000 imprese, come dati anagrafici, notizie sul mercato dell'impresa, attività di importazione ed esportazione, rapporti di subfornitura e committenza, certificazione ed altre ancora. L'annuario è in vendita presso l'Ufficio Studi della Camera di commercio di Torino in via Ponde 11 (L. 30.000 per il volume sull'industria, L. 20.000 per quello sul commercio e L. 30.000 per quello sui servizi).

MERCATO AFRICANO La consulenza di un esperto

In seguito ad un accordo con la Camera di commercio di Torino, il Direttore Esecutivo che fino al giugno scorso ha rappresentato Italia, Francia e Belgio presso la Banca Africana di Sviluppo è disponibile, per i prossimi mesi, ad incontrare le aziende piemontesi presso l'ente camerali. Grazie alla ventennale esperienza acquisita egli sarà in grado di assicurare un'assistenza operativa nei rapporti con la Banca Africana sia nell'ambito della partecipazione a gare di appalto internazionale per la fornitura dei beni e servizi e per l'esecuzione di lavori, sia in relazione ai finanziamenti disponibili per la creazione di joint ventures in Africa. Più in generale l'incontro potrà costituire un importante momento per le imprese al fine di ottenere indicazioni utili per lo sviluppo di strategie verso il continente africano. Per richiedere gratuitamente un appuntamento, contattare il Servizio Organismi Internazionali: 011/5716.296-363, fax 011/5716.383, e-mail: soi@to.camcom.it.

La Camera di commercio propone un servizio di consulenza di dirigenti volontari

Un pool di esperti offre il suo aiuto

Per le imprese in difficoltà ed i neo-imprenditori

Un pool di esperti per imprese in difficoltà e alle prese con potenziali prospettive di mercato, ma anche per neo-imprenditori: ecco il nuovo servizio che la Camera di commercio offre alle aziende torinesi attraverso l'attività di sue associazioni di volontariato.

Il mondo della produzione è caratterizzato da dinamicità e turbolenza. Se le grandi imprese possono assorbire meglio il mare in tempesta, diverso è il discorso per le piccole aziende, gli artigiani, le cooperative, i centri di servizi, per i quali anche qualche piccola onda può incidere sul conto economico.

C'è l'impresa che vuol sapere di più su se stessa: è il caso di quelle imprese che cercano opportunità di collocarsi nello scenario presente ma soprattutto futuro, guardando più da vicino il proprio stato di salute. Vi è poi l'impresa in difficoltà. Le ragioni delle difficoltà possono essere di natura organizzativa, di capacità produttiva, di qualità, di sbocchi sul mercato, mentre la gravità può essere minima (manca opportunità di espansione e sviluppo), media (necessità di azioni correttive per il manteni-



mento) o estrema (rischio di chiusura). Altra situazione è quella dell'impresa appena costituita, che durante l'avvio di nuova attività produttiva, commerciale o di servizi, si trova per la prima volta ad affrontare molti problemi.

L'ideale sarebbe potersi rivolge-

re ad un esperto che ha vissuto gli stessi problemi ad alto livello di professionalità, meglio ancora ad un piccolo gruppo di esperti in amministrazione, produzione, organizzazione e commerciale, magari differenziati secondo la tipologia di impresa. Una soluzione ideale che però ha costi elevati. Per questo la Camera di commercio ha avviato un servizio gratuito per gli imprenditori, gestito da due asso-

ciazioni di volontariato costituite da dirigenti industriali: l'AISTP, Associazione Italiana Sviluppo Trasferimento Professionalità, maggiormente mirata alle cooperative, e l'Associazione VELA, Volontariato Esperienza Lavoro, più rivolta alle aziende.

Questi dirigenti si offrono come facilitatori per l'individuazione di nuove idee, nuove soluzioni organizzative e tecnologiche, nuovi contatti per finanziamenti, attraverso un check up dell'impresa o dall'idea imprenditoriale condotta insieme all'imprenditore.

L'attività delle due associazioni è circoscritta alla provincia di Torino e si avvale della disponibilità di esperti in servizio o in pensione organizzati nelle quattro aree tipiche dell'impresa (tecnica, amministrativa, industriale e personale).

Come richiedere questo servizio? Rivolgendosi all'Ufficio Formazione ed Assistenza alle imprese della Camera di commercio per richiedere un colloquio con gli esperti, al termine del quale si deciderà se e come intervenire. Per informazioni tel. 011-5716.382/384, fax 011-5716.381.

BANCA MONDIALE

Missione a Washington

Si è conclusa con successo superiore alle aspettative e con lo sviluppo di concrete opportunità di business la missione di imprese italiane in visita al Gruppo Banca Mondiale e al Banco Inter-Americano di Sviluppo, organizzata dalla Camera di commercio di Torino e dalla Promos, azienda speciale della Camera di commercio di Milano.

La tri-giornata di Washington ha visto la partecipazione di 11 aziende italiane leader nei settori delle telecomunicazioni, del terziario avanzato, della componentistica auto, dell'agribusiness, delle costruzioni e ha consentito la realizzazione di incontri politico-istituzionali con i rappresentanti italiani in seno agli Organismi e con alti funzionari delle due Banche. Sulla base delle specifiche esigenze sono stati organizzati, inoltre, più di 10 incontri individuali con i Task Manager responsabili per i progetti di interesse di ciascuna impresa partecipante. Il corso degli incontri sono state esplorate le opportunità offerte dalle banche alle imprese che intendono intraprendere nuove strategie di internazionalizzazione verso i Paesi emergenti e conciliare quelle già esistenti, sia nel campo della consulenza che per la partecipazione a gare internazionali o per il finanziamento di joint ventures all'estero.

Per informazioni sulle prossime attività della Camera di commercio di Torino nell'ambito dei rapporti delle aziende con gli Organismi Finanziari Internazionali contattare: Servizio Organismi Internazionali, tel. 011 5716.296/363 fax 011 5716.383, e-mail: soi@to.camcom.it

E' nato Excelsior, sistema informativo sull'occupazione e la formazione

Un monitor per scrutare il futuro

Ecco le principali previsioni per l'area torinese

Nello scorso mese di ottobre sono stati pubblicati i principali risultati del Progetto Excelsior, il nuovo sistema informativo nazionale sull'occupazione e la formazione creato dall'Unione Camere Italiane e dal ministero del Lavoro, in collaborazione con le singole Camere di commercio.

Excelsior misura la domanda effettiva e potenziale di professioni dei diversi bacini territoriali del lavoro e può dunque orientare le scelte nel campo della formazione scolastica e professionale, fornendo informazioni ai singoli lavoratori, agli istituti nazionali e locali di programmazione della formazione scolastica e professionale, alle agenzie nazionali e locali di politica del lavoro. In particolare fornisce due diversi indicatori che prendono in considerazione il fabbisogno formativo a breve termine (espresso dalle previsioni di assunzione nel biennio 97-98) e a medio, più compatibile

con i tempi dell'innovazione formativa.

Per la provincia di Torino sono previste nel biennio '97-'98 circa 24.000 nuove entrate sia per sostituzione delle uscite di mercato, sia per ampliamenti aziendali: questa manodopera viene assorbita per il 39,6% dalle imprese di grandi dimensioni, per il 22,8% da quelle fino ai 10 addetti, il 20,6% da quelle tra i 50-199 ed il 16,8% per quelle tra i 10 ed i 49.

Per quanto riguarda i settori di attività economica il 54,2% delle assunzioni riguarda l'industria, e più precisamente il 21% il comparto meccanico e dei mezzi di trasporto e il 10,6% quello dei metalli, mentre il restante 45,8% viene assorbito dai servizi, ed in particolare il 19,2% dai servizi alle imprese ed il 10% dal commercio e riparazioni.

E' interessante notare che il 55,5% di queste assunzioni non prevedono esperienza specifica,

ma per il 46,6% dei nuovi assunti si richiede la conoscenza di una lingua straniera e per il 53% dell'informatica.

Le professioni intellettuali, scientifiche ed elevata specializzazione coprono invece l'11,2% delle assunzioni.

Le professioni più richieste sono le professioni intermedie (tecniche) con il 21,6%, ed in particolare nel campo delle scienze fisiche, naturali e ingegneria, con il 10,3%, mentre per le professioni intermedie di ufficio si prevede il 9,2% di incremento.

Le professioni esecutive e amministrative e gestione assorbito il 10,8% degli assunti con il 7,8% degli impiegati generici d'ufficio. Del 13% aumentano invece le professioni commerciali.

Per quanto riguarda gli operai specializzati, costituiscono il 12,4% della nuova richiesta, mentre l'8,3% è costituito da manodopera non qualificata.

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA TORINO

Sede: via San Francesco da Paola 11 - 10123 Torino
Telefono (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.516 - www.to.camcom.it

Orari di apertura al pubblico:
lunedì al giovedì: 9.00-12.15; 14.30-15.45 venerdì: 9.00-12.15
il Registro delle imprese chiuso anche il martedì pomeriggio

UFFICI DECENTRATI

Orari di apertura al pubblico:
dal lunedì al venerdì: 9.00-12.30
il martedì e il giovedì: 14.30-15.45

IVREA

Via Jervis angolo via Torino - Tel. (0125) 641.466 - Fax (0125) 44.324
Centro di assistenza per le imprese del Canavese: tel. (0125) 45.908

MONCALIERI

Via Cavour - Tel. (011) 640.7748 - Fax (011) 640.3471

PINEROLO

Viale Mamiani 1 - Tel. (0121) 398.398 - Fax (0121) 398.519

SETTIMO TORINESE

Via Verdi 4 - Tel. (011) 5714.500/1/2 - Fax (011) 5714.505

Centro Congressi Torino Incontra, Via Nino Costa 8 - 10123 Torino
Ufficio: via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 561.7300.
Fax (011) 561.7039 - www.torinoincontra.org

Laboratorio di studio Camera Commercio Torino, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0111 - Fax (011) 670.0100 - www.lab.to.camcom.it

Centro Estero Camera Commercio Piemontese, Via Ventimiglia 165 - 10127 Torino - Tel. (011) 670.0511 - Fax (011) 696.5456 - www.centroestero.org

Unioncamere Piemonte

Via San Francesco da Paola 24 - 10123 Torino - Tel. (011) 5716.1 - Fax (011) 5716.515 - www.pia.camcom.it

Ufficio di Bruxelles, Rue de l'Industrie 22/24 - 1040 Bruxelles - Tel. (2) 55.00.250 - Fax (2) 55.00.259

A dieci anni dalla morte. Fra Torino e le Langhe, i vagabondaggi di uno scrittore che disdegnò le convenzioni ideologiche e morali

Da «La suora giovane» ■ «Randagio è l'eroe» una inquietudine che non si lascia placare, lo scontro con il male del mondo, la lotta per sfuggire alla trappola

DIECI anni da quando abbiamo perduto Giovanni Arpino, dieci anni di avvenimenti che ingorgano cronaca ■ Storia e sui quali avrebbe potuto esercitare il suo risentimento di uomo, la sua esuberanza di scrittore. Perché Arpino, diversamente dai suoi conterranei Pavese e Fenoglio, l'uno sedotto dalle atemporali cadenze del mito, l'altro avvinghiato all'epico blasone della guerra partigiana, non ha mai rinunciato a compromettere con il suo tempo, a rispondere alle sollecitazioni dell'attualità, magari sulla labile scia dei titoli di giornale. Lui che con presenza partecipe e invasiva si è speso così a lungo su queste pagine, tra cronache sportive e storie «nera», notazioni di costume e ritagli di personaggi e figurine da promuovere a eroi di romanzi e racconti.

Il suo primo importante romanzo, *Gli anni del giudizio*, prende lo spunto da una campagna elettorale nella Bra della giovinezza. *La suora giovane*, che resta il suo libro più nitido e compatto, realizza negli anni dell'incipiente benessere economico l'incontro ■ due diverse frustrazioni, quella del superstita mondo contadino, economicamente depresso, e del mondo impiegatizio della città, moralmente atipico. *Una nuvola d'ira* rappresenta, sullo sfondo delle celebrazioni torinesi per il centenario dell'Unità d'Italia, la crisi dell'operismo e la caduta delle illusioni ■ modernità e progresso. *L'ombra delle colline* è la crisi degli intellettuali che, nel ricordo deluso della Resistenza, sentono in sé la disputa tra moralità individuale e rivoluzionaria. *Randagio* è l'eroe ■ *Fratello italiano* adombrano, nelle città degradate, il conflitto aspro tra generazioni, ■ contagio della violenza urbana, tra terrorismo ■ droga. In *Passo d'addio* è la tentazione dell'eutanasia che accompagna l'avanzare inesorabile della vecchiaia.

Nessuno come Arpino sembrerebbe esposto, nella sua generazione, ai rischi del naturalismo, della documentale «tranche de vie». Ma, nel suo meglio, riesce a evitarli felicemente sposando una disposizione prensile e sensuale nei confronti della realtà con lo sguardo di un moralista acuto ■ impavido. Spostando via via il suo interesse dalle esistenze comuni a personaggi bizzarri, grotteschi e stravolgenti, capaci di scuotere ■ stravolgere il normale assetto del mondo. Sono gli stessi titoli a lanciare segnali, a suggerire un possibile approccio alla sua narrativa. A partire dagli *Anni del giudizio* che insinuano in una vicenda tutto sommato quotidiana il senso di una scelta insuperabile, che impegna tutta la persona. O sarà *L'ombra delle colline*, con il recupero memoriale di una campagna che offre il fresco ristoro di una adolescenza incorrotta, di una guerra generosamente combattuta. Ma prendiamo soprattutto *Randagio* è l'eroe, quella coppia di picari dalla possente struttura michelangiola, che si affannano a ricoprire con messaggi di amore i muri della città, cancellando le scritte di furore ■ di odio. Qui (come in *Domingo il favoloso*) il randagio è autentico, fisicamente rappresentato. Ma segna anche una disposizione dell'animo, una inquietudine che non si lascia placare, che ha bisogno ■ misurarsi con tutti gli aspetti della vita individuale ■ collettiva. È un vagabondaggio che disdegna le convenzioni ideologiche e morali, quelle stesse di un establishment culturale di cui Arpino non volle mai fare parte: per ■ gusto dell'avventura solitaria ma anche per affermare una diversa appartenenza.

Prendiamo, ancora, *La trappola amorosa*, il suo libro postumo, scritto in uno spossante testata a testa con la malattia. «Trappola» è parola emblematica



ARPINO

IL FAVOLOSO

Giovanni Arpino, già affermato come scrittore, arrivò alla «Stampa» nel 1969 come inviato speciale per la cultura e per lo sport

CONTROEROE ALLA MITCHUM

L'odio-amore con Einaudi

CON Arpino si andava alla partita il primo tempo lo scriveva, per questo giornale, nell'intervallo. Il secondo cominciava a dettarlo negli ultimi minuti. Era palese il divertimento e la distanza che prendeva dal suo mestiere di scrittore ma non per questo risparmiando impegno e vitalità.

Quel grande ragno che fu Italo Calvino diceva in giorni e ore diverse molti bastanti contrari subalpini. Solo dopo molti anni con Arpino ci confidammo di essere della partita, ma mai degli argomenti trattati.

Quando Osvaldo Sorinno capitò a Torino volle che lo portassi a Piazza Gran Madre ■ lungo Po, sui luoghi della Suora giovane, uno dei romanzi indimenticabili del secondo Novecento italiano.

Arpino aveva esordito all'Einaudi, ma era poco «einaudiano», troppo «indisciplinato», esuberante, ideologicamente poco diplomatico, per restarvi. E con Giulio Einaudi mantenne un rapporto langarolo di odio-amore. Una volta che Einaudi lo incontrò alla birreria Mazzini stava mangiando delle bellissime patate fritte, l'editore prendendo una forchetta e puntando il piatto disse: «Come sono?», Arpino rispose: «Sono mie» e coprì il piatto.

Negli ultimi tempi ci si vedeva a colazione in un ristorante vicino ■ Porta Susa, vecchio luogo di separare e velluti con un'aria un po' fusa. Portava foulard al collo, tosseva e spezzava in due le sigarette ma si teneva dritto e continuava a estrarre dall'oggi ■ dai ricordi caverne di segreti letterari avviluppati in storie d'amore, alberi genealogici di scrittori ■ editori, splendori e meschinità, plot balzachiani. Godeva ancora a sbalordire, tirandosi gli occhiali alla fronte e ridendo come un controeroe alla Mitchum.

Nico Orengo

ca ricorrente in Arpino. La troviamo negli *Anni del giudizio*: «Perché oggi la trappola è aperta». La troviamo nell'*Ombrina delle colline*: «E' il vivere che è una trappola» e un suo equivalente compare in *Domingo il favoloso*: «...nessuna rete ti impigliare, nessun tesoro di complicità». La parola designa un malessere che da storico, quale inizialmente si propone, finisce col diventare esistenziale ■ non risparmia il più avveduto e «positivo» personaggio. L'uomo di Arpino si trova prigioniero di una condizione asfittica ■ stagnante e si dibatte dolorosamente per uscire. Si scontra soprattutto, ■ di ■ delle personali, anarchiche rivoluzionarie, con il male del mondo, con le «anime perse», con le ferite che attraversano il cuore dell'individuo e della Storia. Senza rinunciare tuttavia a battersi contro le zone oscure del mondo, a rendersi disponibile sempre: «Per ora, già chiaro risulta questo vantaggio: non ci sarà condanna per l'impresa che risultò impossibile, per la qualità non raggiunta; saremo condannati solo

se rifiuteremo ■ capirne ■ bene segreto che ci attende nell'umile alba di ogni giorno». A soccorrerlo contro l'errore e la disperazione ci sono delle figure amiche, che hanno per lo più un volto femminile. Ci sono Ester e Sperata, garanti di una misura umana che non deve essere smarrita nel fuoco della passione politica; la candida-maliziata suora che si chiama Serena, Olina la tenera gigantesca del suburbio. Gineffa la scartuffata ragazza che assiste al vecchione di *Passo d'addio* ■ Claudia infine, l'enigmatica donna dell'ultimo romanzo: una sconosciuta che incalza con giocosi messaggi e maneggi un anziano guito, rivendicando i suoi diritti su ■ lui (le non è difficile intravedere in

GIOVANNI Arpino morì a Torino il 10 dicembre 1987. Di famiglia piemontese, era nato a Poma il 27 gennaio 1927. Laureatosi con una tesi su Esenin nel '51, esordì come romanziere l'anno successivo da Einaudi (*Sette state felici, Giovanni*). Premio Sirega nel '64 (*L'ombra delle colline*, Mondadori), nell'80 vinse il Campiello (*Il fratello italiano*, Rizzoli).

lei, portatrice di una misteriosa clemenza femminile, l'immagine della morte). Sono presenze forti e devote, che sembrano intrinseci a un certo punto con le

salvifiche messaggere ■ Montale, ad Arpino carissimo. Sono loro a opporre trappole amorose alle trappole punitive ■ crudeli della vita.

Torino, supremamente amata anche quando è vivacemente contestata, rappresenta lo sfondo ideale della sua narrativa (tolta la breve ma intensa parentesi langarola). Questa città, in cui sembrano confrontarsi tutte le antinomie della modernità, in un'ombra ansiosa di perduta cortesia ■ civiltà, viene indagata in tutte le sue pieghe: dai palazzi nobiliari ai quartieri popolari, alle periferie zingaresche, in una impossibile luce nordica o in sulfurei lampeggiamenti. A segnare anche un percorso stilistico tutt'altro che

rettilineo: come dimostra il passaggio dalla casta, reticente misura della *Suora giovane* a un linguaggio più denso e lavorato, fino all'acuto profetico e visionario di *Randagio è l'eroe*. Il realismo prosciugato da nel fantastico ■ nel surreale, dimostrando anche per questa via l'incontentabilità di uno scrittore che è stato prodigo, mai corvo. Mentre ci voltiamo indietro a identificare i punti fermi del suo lavoro dove la passione è più contenuta e ferma (dai *Giorni del giudizio* ■ *La suora giovane*, da *L'ombra delle colline* ■ *Passo d'addio*...) avvertiamo acutamente la sua mancanza, come scrittore e come amico, generoso e testardo. Quello che scriveva in una delle sue ultime lettere: «Partirò mi trovo ■ a un eufemismo ■ come il gatto nascosto sotto l'armadio. Questione di salute, non sono affatto presentabile, anche se spero di rifarmi». E così che oggi vogliamo ricordarlo, aggrappato alla grazia del vivere con uno stoicismo venato di sorridente pudore.

Lorenzo Mondo

GLI ALTRI SERVIZI

A PAGINA 24

Gli amici della «banda Arpino»

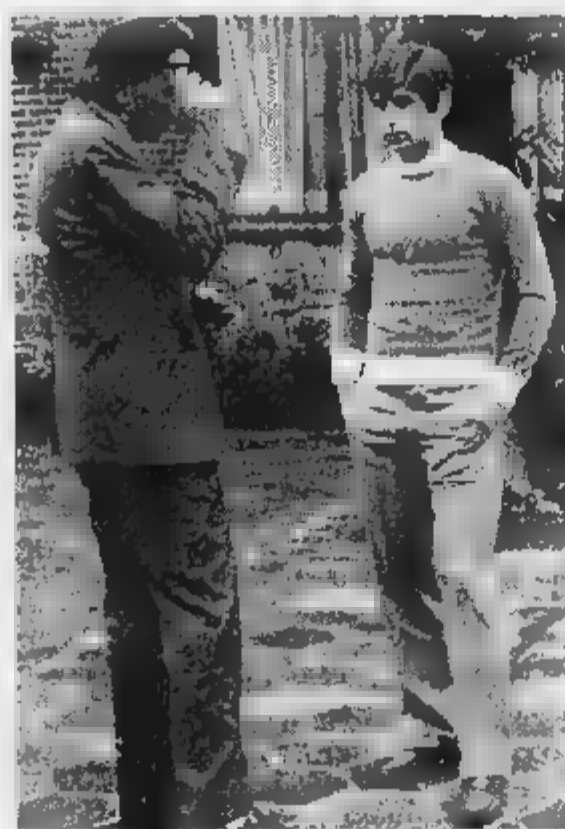
di B. Quaranta

A PAGINA 25

I suoi lavori al cinema e in teatro

di O. Quaranta

Un inedito: Mackie Messer a Porta Palazzo



Arpino con Gianni Rivera ai Mondiali del 1970 ■ Messico: un giudizio negativo sulle qualità atletiche del calciatore milanese provocò la reazione di molti lettori. Lo consolò Gianni Rivera: «Mi volevano lanciare quando lo chiamai abbatino»

CHI è stato a fianco di Arpino nel lungo momento del suo lavoro di giornalista immerso tra Paolo Rossi e Menna, Ferrari e Majorca, Zoff e Castellini, Nino Benvenuti e Bearzot, tiene l'uomo e le opere fra quanto è più caro. Molti giornalisti sportivi hanno imparato leggendo e ascoltando Arpino. Vivendo con lui. Tra *Europeo* e *Epoca* (si scriveva già negli *Anni* 60 di sport, raramente ma con piacere), *Tempo Illustrato* e *Guerra Sportiva* (il primo sodalizio con Brera). Quindi il salto nei quotidiani, *La Stampa*, nel '69, e nel '79 il *Giornale*.

Quando ci ritroviamo, noi che siamo stati coabitanti entusiasti dell'Arpino sportivo, vorremmo egoisticamente impossessarci dell'uomo che è stato, e rimane, il più istintivo testimone della sua epoca. Siamo orgogliosi della sua frequenza attorno a fatica ■ sudore, a record e delusioni. Scrive Montanelli: «Un'ora con lui era un bagno di osservazioni, ricordi, aneddoti, confessioni, sembrava che ■ avesse spietellato su un tavolo tutto se stesso». Noi siamo stati fortunati, davvero. L'abbiamo avuto vicino per ore, nelle redazioni. Per giorni fra stadi e piscine, palestre e circuiti.

Le trasferte più lunghe ■ settimane insieme fra Mondiali di calcio e Olimpiadi ■ posti lontani ■ era-

no tanto piacevoli per la sua presenza, quanto amare perché ci mancava al mattino il suo pezzo del giorno prima. Così in Messico, così in Argentina. Con gli altri inviati abbiamo atteso il ritorno da Buenos Aires '78 per andarci a leggere sulla *Stampa* il suo feuilleton «Mondiale giorno per giorno». E quattro anni prima, i personaggi, i drammi e i retroscena del Mondiale in Germania, avevano offerto lo spunto per una sorta di romanzo reportage *Azzurro tenebroso*.

Rileggiamo un passo, fra tanti. «Bearzot mi ricorda il leggendario Manolete, la massima figura della corrida spagnola. Via via più scavo, più sofferente, più richiesto, più solitario. Manolete si fece incorrere perché da lui si pretendevano cose folli, che combattesse non a cinque centimetri dal toro ma quasi cinque centimetri dentro il vello del toro. Fu stoicamente pronto ad offrirgli il corno. Morì perché

non era stata ancora inventata la penicillina. Anche lo ignorò il medicamento adatto a lenire gli umori del Venos». Un mese dopo il mondiale argentino Arpino ci regalò così, in un capoverso, il Bearzot che avevamo cercato di raccontare in colonne di giornale.

L'onestà critica (parlare con uomini e donne non per raccontarli ma per spiegarli, senza mai tradirli) aprì al solo Arpino le porte dell'Hindu. Era il club dove la squadra azzurra viveva, protetta dalla polizia argentina, alla periferia di Buenos Aires. Dove arrivavano per gli spaghetti di mezzanotte Luisito Monti e Cesarini, Sivori e Schiaffino. Discorsi su Argentina, calcio, tattiche a formazioni. Arpino seppe prima di tutti del pronunciamento del blocco Juve contro il possibile ricambio col blocco Toro a metà di quel mondiale. Tenne per sé il segreto. Lasciò che il giornalismo sportivo italia-

Narrò Bearzot come Manolete

Ironico testimone di Olimpiadi e Mondiali

Montanelli: «Un'ora con lui era un bagno di ricordi e confessioni»

Nel romanzo «Azzurro tenebroso» fece rivivere i drammi del calcio

no si spaccasse travolto dalle polemiche. «Siamo tutti sulla stessa barca», spiegò qualche giorno dopo.

Lo aspettavano come sempre, a casa, la famiglia e la posta. Centinaia ■ lettere al mese. Applausi e scontri. Reazioni a catena. Quattrocento buste di invettive per un giudizio negativo sulle qualità atletiche di Gianni Rivera. Lo consolò Gianni Brera: «Mi volevano lanciare quando lo chiamai abbatino».

Da Torino bicalistica partivano le complici lettere di consenso firmate da Rodi Ajmone Marsan (che ricorda ancora di aver fatto da mascotte alla squadra di Poni a Rava). Uno dei tanti fogli, datato 3 giugno '73, ■ la ringrazio per la sua cartolina e per la sua sensibilità nel rispondermi; mi è piaciuto il suo articolo sulla partita Juventus-Ajax, è vero, la nostra strategia non è stata delle migliori. E l'opposizione, almeno dieci scritti al mese, del granata «Bertu Quarella». Uno stralcio: «...il considerare Claudio Sala semplice doppietta di Franco Causio (gli assi dallo stesso ruolo in Toro a Juve, ndr) è una offesa da lavare nel vino». Poi, disarmato dalle limpide risposte di Giovanni, Bertu si arrendeva: «Non si offenda se l'ho eletta a mio confidente, a mio diario. Sè, difficilmente riuscirò a scrivere un romanzo come i suoi. Neppure un racconto di pesca in bealera fra silenzio ■ zanzare. Venga con me sulla riva. Chissà che capolavoro ne uscirà».

Bruno Perucca



Li chiamava gli «arpini»: amici di stile, anarchici e borghesi Nel club del Gran Bizzarro

Una briscola contro i tartufi

Li chiamava «gli arpini». Erano gli amici «sempre più rari, sempre più cari», «color che sanno», che sentivano come lui, che come lui amavano, amano, vivono all'impiedi, tengono in gran dispetto i girotondi accademici, si nutrono di bizzarria e di gentilezza, tolgono il saluto ai tartufi, prediligono gli uomini con due tuorli, sanno godere dell'abbraccio funesto, ma insieme splendido, acquattono nei nostri giorni terreni e terragni.

Si, Giovanni Arpino seppe «vivere, ridere, scrivere», l'elogio che aveva dettato per sé, che avrebbe voluto scolpito sulla lapide di un'ideale Spoon River. Sin dalla giovinezza coniugò i tre verbi, sin dagli anni «scontati» nel paese materno, Bra, la «regina di cuio». La dedica di *Sei stato felice, Giovanni*, l'«incauto» gettone d'esordio, è un omaggio all'indigeno confratello, disilluso nel caffè Bogliolo, fra una briscola e un marmalade colpo di bilardo, dove «chi beve mentre piove è amico di tutti, mentre chi beve solo quando ha sete non è amico nemmeno del bicchiere che ha in mano».

Bartolo, Beppe Ruffinengo, Vincenzo Abrate, Rino Rivello, Luciano Santini, Dino Barelli, Cecco Rinaudi sono i primi cerchi di un tronco via via destinato a dilatarsi. Nelle stesse Langhe: una figura su tutta, Augusto Manzo, il re del pallone elastico («Per gli anziani costituisce una leggenda viva. Per i giovani, e la palpabile memoria di tempi che furono austeri, illari, avventurosi, sguatterati ma fenomenici, ed irripetibili»). E di là delle Langhe. Fu nell'edicola della stazione che «lo scrittore da giovane» s'imbatté nelle Occasioni, il traghetto verso la cultura maluscula (ironia della sorte: toccherà a Montale riconoscere nella *Storia giovane* un capolavoro).

Montale, fra gli specchi milanesi di Arpino. Con - è solo un'antologia ■ volti - Luciano

Bianciardi, Guido Piovene, Indro Montanelli, Gianni Brera (poi verrà la bufera, l'assoluta inimicizia), Bianciardi, il compagno notturno di Arpino, fino all'estremo goccio di whisky e di conversazione su Canetti. E Piovene, che suggerì a Ronchey - siamo alla *Stampa*, 1969 - ■ provare Arpino nell'«agonia sportiva». E Montanelli, che dopo un lungo corteggiamento riuscì ad arruolare «il pezzo da novanta» nel *Giornale* (di lui e di sé Arpino dirà: «Siamo moderni, europei, veri, con retaggi risorgimentali, con un certo senso dello Stato, con un pessimismo della ragione correggibile solo attraverso il dovere»). E Brera, che battezzò Arpino «il mio Nobel privato», che negli Anni Sessanta, ogni

*Piovene lo avviò allo sport
Montanelli lo corteggiò a lungo
Brera lo definì «il mio Nobel»*

martedì, lo aspettava con Dario Fo nell'«accademia gastronomica del povero» Chang: «Doveva arrivare a piedi, giù per via Canonica. Vestiva un loden che la brina ornava curiosamente ■ stress ■ minuscoli campanelli. Non portava cappello. Sbatteva palpebre gonfie e gravi su occhi stremati dallo scrivere».

Non mancarono, nella parabola arpiniiana, i viaggi a Roma. Per quasi mai graditi, quasi sempre subiti: considerava l'«Urbe un «trippaio», un ventre molle, fiacido, «dove il caso supera con le sue furbe lotterie ogni corazzata di merito». Tra gli intervalli lieti, l'ultimo pranzo con Gian Carlo Fusco, pedone «hors



Gianni Brera e Giovanni Arpino

I complici sotto la Mole

Da Casalegno a Cremona, libero fino alla solitudine

NATO a Pola per caso, «su ordine del Reio Esercito» (la era di stanza il padre colonnello il 27 gennaio 1927), Arpino compì gli anni di prova a Bra, salvo eleggere Torino come «città patria», amata - avvertiva - «tenendo sempre un piede altrove». Qui stava - e appena possibile tornava - per riaccuffare una misura robusta ■ prosaica degli uomini e delle cose. Erano i confrères radicati sotto la Mole i custodi del medicamentoso «metros». In primis Pino Carletti, grand gourmet della vita, mitologico esemplare dell'aristocrazia subalpina, macellaio e gallerista, come bussola il filletto ad alta gradazione sanguigna ■ la secessione viennese.

L'aria è fra i sentieri che conducono nel bosco di Arpino lungo il Po. Vi si incontrano Marziano Bernardi, «più storico che critico, strenuo soldato di se stesso e del lavoro», Luigi Carluccio, «regista» di muse inquietanti e di cavalieri azzurri, Italo Cremona, «libero fino alla solitudine», Giacomo Soffiantino, «espresso ■ malinconico», Ettore Fico,



Italo Cremona. Tra i numerosi amici di Arpino c'erano anche Giacomo Soffiantino ed Ettore Fico

suo Voltaire: servire».

Ecco la fierezza di servire, estranea, va da sé, a qualsivoglia deriva servile. ■ necessità di far bella figura, l'imperativo gobettiano di stare, ciascuno, al proprio posto. Sono le orme, indelebili, lasciate dalla carovana Arpino. Un ritrovo sveltava, un caffè, naturalmente per pochi, perché «in un caffè bisogna imparare a starci, come un'ape nel miele». Ne era governatore un ulteriore complice, Mario Maffiodo, «tenace e patriarcale, rassegnato e impavido, silenzioso e di colpo acceso da attacchi di nobile sdegno culturale, modello di una società borghese al massimo grado». La società di Arpino. [b. q.]

catégories, irregolare eccelso, duro a Marziglia, in Versilia e, appunto, nei dintorni del Cupolone: «Dalla porta dell'osteria romana la voce dignitosa rauca: «Fusco Gian Carlo!». L'uomo seduto al mio tavolo, ovvero Gian Carlo Fusco, dava di spalle alla porta. Ruotò sulla seggiola (...). Poi fu il coltello, da frutta. Che l'uomo lanciò verso la porta e andò a incastrarsi in una mezza forma di parmigiano».

Istrionesco Fusco, un «attore» gigante come Tino Buazzelli. Arpino predilesse questo signore della scena ■ punto di cucirgli addosso una commedia, *L'uomo del bluff*, e di ritirarlo nel romanzo commiato, *La trappola amorosa*. L'esemplare, Tino, di una fauna borghese (anarchico-borghese) rarissima in Italia, «che ancora mastica a bocca chiusa senza parlare, non s'infila il coltello in bocca, non discute mai di denaro in pubblico, si scolla dalla sedia per salutare».

Uscì postuma, *La trappola*. Arpino, mentre l'allestita, non esitò a riconoscere nell'Ombra che camminava al suo fianco la definitiva figura amica: «Ecco qual è la nostra spaventosa bestemmia: voler far morire la morte. Abbiamo espulso la morte dalla sfera dei nostri pensieri. E così siamo diventati burattini ridicoli di una vitalità meccanica che esige d'ignorare il suo destino finale. Non si può fare un elogio della morte (...). Ma bisognerebbe saperle dire: tu esisti; come lei dice noi: tu esisti ancora».

Bruno Quaranta

ZAP ITALIE IN TV

GESÙ

«Divertiti di più ma fallo con Gesù, divertirti divertiti di più. Con Gesù la gioia è assicurata, la vita è più schizzosa, è tutta una ballata. Con Gesù moscio non sei più, smidollato la sei con il peccato che t'ha già fregato».

(Rap di un parroco ■ Costanzo Show, 2 dicembre)

CAUDUM MAGNUM

Caro signor Arpino, non sappiamo ■ che punto s'ia lassù con i lavori, ma qui da noi stanno già andando in onda le prove tecniche del Giubileo. Il sacro si veste da boy scout e occupa gioiosamente i televisori. Sarà l'aria di Natale, ma c'è un affollamento di preti ■ di suore che esultano da Fazio, schitarrano da Costanzo e predicano l'Ulivo che verrà nel film di Reideus dedicato a don Milani, il santo protettore di tutti i cattocomu-

nisti d'Italia. Se promettiamo di fare i bravi, pagare le tasse, non occupare le scuole e non tirare il letame addosso ai poliziotti, per le feste ci arriverà in dono la saga tv di Salomone, il re giusto, una specie di Borrelli biblico. Un dirigente di Mediaset annota: «In giro c'è nostalgia di Dio». E di buona tv, ■ è per questo. Intanto anche a Roma arriva Tbn, il network americano che garantisce dal cancro e fa camminare i paralitici. E la nostalgia per Dio aumenta.

PERDONA LORO

«In casa del direttore del Tg1 trovati cinque chilogrammi di eroina».

(Greggio striscia contro il buongustaio, 4 dicembre)

PERCHÉ NON SANNO QUELLO CHE FANNO

«Infatti si tratta di un busto in bronzo di Anita Garibaldi, la famosa eroina».

(Greggio striscia contro l'umorismo, 4 dicembre)

POTERI PORTI

A dieci anni dalla sua partenza, caro Arpino, quaggiù succedono cose sempre più curiose. Pensi che questa settimana i due uomini più potenti d'Italia (il segretario del pds D'Alema, 10 milioni ■ audience, e il Gabibbo, 16 milioni) hanno messo alla gogna i direttori dei due principali organi di informazione, il *Corriere della Sera* e il *Tg1*, perché si sentivano offesi dalla divulgazione di notizie che ■ riguardavano. Si immagini, caro Arpino, se in una democrazia più liberale della nostra (quasi tutte, per esempio gli Stati Uniti) potrà

mai succedere che il presidente Clinton quereli il direttore del «New York Times» e il «Saturday Night Live» intoni per cinque puntate di fila un sermone di battute volgari contro il direttore del Tg della Cbs. Il risultato sarebbe un crollo nei sondaggi per Clinton e negli ascolti per «Saturday Night», il cui pubblico scapperebbe annoiato da una polemica così autoreferenziale (temiamo invece che il doppio senso su Anita e l'eroina, da noi arcinoto già agli scolari di terza elementare, a quei bambini degli americani piacerebbe moltissimo).

NE' QUELLO CHE DICONO

«Lo sgombero da un atterrito racinato l'atmosfera, cioè queste mura della scuola impregnate di emozioni, al limite per favorire un'attività di socializzazione e introspezione».

(Un occupante del liceo Montini ■ Roma borbotta incoerente, Mobly Dick, 4 dicembre)

LARGO AI VECCHI

In conclusione, caro Arpino, dopo aver seguito i ragazzi dei licei occupati parlare in tv come Mani Moretti in *Ecce homo* e i trentenni dell'Ulivo spiegare l'ennesimo valzer ■ poltrone con il frasario fumoso di un democristiano d'annata, an-

che lei dovrà riconoscere con dolore che, nonostante Internet e i cd rom, le nuove generazioni parlano l'identico linguaggio dei precedenti. E poi ci ■ stupisce ■ a presentare il Festival di Sanremo chiamano Vianello.

Masolino Gramellini

LETTERE AL GIORNALE

Prosa in tv solo per nottambuli. Cari scrittori non dormite sugli allori

Goldoni e Pirandello squartati dal tg

■ qualche tempo con molto piacere a un successo si vede ■ teatro in tv. Peccato però che a poter seguire le opere fino al termine siano solo i nottambuli. E' vero che non ci sono stacchi pubblicitari, ci mancherebbe, ma assistere al secondo tempo di un'opera teatrale dopo il tg è davvero inconcepibile.

Mi riferisco ■ particolare a *Pulcinella* in onda su Raidue il sabato in seconda serata. Ma perché, mi chiedo, il teatro viene trasmesso in seconda serata quasi al pari dei film a luci rosse? C'è da vergognarsi di Goldoni o di Pirandello o di Beckett? O forse la paura di chi elabora i palinsesti Rai è quella che anche i bambini possano conoscere e amare il teatro?

Un genitore attento che volesse educare i propri figli alla cultura dovrebbe fargli bere litri di caffè per tenerli svegli fino all'una di notte. Perché questi programmi sono considerati prodotto per pochi e quindi relegati in ore poco accessibili? La televisione in quanto mezzo di comunicazione ha il dovere di portare a tutti ciò che è solo per pochi non solo di dare ■ quei pochi ciò che si aspettano.

Certo programmare in prima serata *Don Giovanni* di Mozart con scenografie avveniristiche, come è accaduto, non produce un immediato successo di pubblico ma *Le smanie per la villeggiatura* di Goldoni o *Il mercante di Venezia* o *Otello* o *Sogno di una notte di mezza estate* dell'attualissimo Shakespeare otterrebbero molto consenso.

Credo che il pubblico, un po' distratto dalle tragedie che ascolta tutti i giorni, un po' stanco e magari anche un tantino sfiduciato, abbia il diritto di chiedere tempo per mediarsi al piacere delle cose belle, a ritmi più lenti, più naturali, al teatro: l'unico grande mezzo di espressione che possa fare molto per riportare l'uomo, quello perduto nella selva oscura dei tempi moderni, a se stesso.

Laura Sica, Torino

Solo i cedri non deludono

Desidererei tanto che queste mie modeste opinioni fossero pubblicate per ricevere, eventualmente, consensi o dissensi. Non sono una scrittrice, ma una divoratrice di libri scritti da altri. Ho sempre pensato che uno scrittore scriva, «in prima» per il proprio personale piacere, ma senza dimenticare che deve riuscire a suscitare nel lettore, piacere, soddisfazione, interesse. In caso contrario a che serve leggere?

La lettura del libro di Tabucchi *Sostiene Pereira* mi è stata particolarmente piacevole, per la descrizione del personaggio, per le situazioni, per la scorrevolezza dello stile, tanto che mi è dispiaciuto arrivare alla fine. Avrei voluto continuare. Sono corsa in libreria ed ho acquistato *La festa perduta di Damasceno*. Finito il primo capitolo mi si para davanti un personaggio fastidioso, irritante, ingombrante, tanto che mi è stato impossibile continuare la lettura ed il libro è rimasto piantato a metà. Lo stesso, ora, mi capita con i libri ■ Kundera.

Ho l'impressione che chi scrive romanzi, ormai lo faccia tanto per mettere nero su bianco, sfruttando la passiva fama, senza un'idea della trama e del finale. Vada come vada.

■ che dire del tedesco, soporifero libro *Inventario della Lager* di Goldoni? A chi possono interessare i suoi ricordi, i suoi incontri con artisti, le sue conoscenze? A chi? Non certo ai lettori.

Rimpiangendo le 25.000 lire spese, mi sono rifugiata nelle pagine di David Guterson, *La neve cade sui cedri*. Nessuna delusione.

Lina Brilla, Parma

LA LETTERA DI O.D.B.

Signor Del Buono, sulle dichiarazioni di De Rita sono naturalmente d'accordo come sono d'accordo migliaia di italiani (o milioni) dei quali la sua interessante rubrica rispetta chi umori e critiche. Da millenni la Storia insegna che non sono le truppe o gli operai a sbagliare le guerre ma i generali o i dirigenti a non controllare le tattiche e, siccome i generali o i dirigenti fanno del comando e del potere il loro solo scopo vitale e il solo obiettivo di vita, devono agire con saggezza, rigore e intelligenza: in caso contrario devono pagare...

Pier Giorgio Riva, Torino

GENTILE Signor Riva, quello che lei dice è sacrosanto: «In caso contrario devono pagare, e pagare salato!», lei dice. «Si chiamino onorevoli o presidenti o colonnelli o amministratori o grossi finanziari, devono pagare in tasse, in declinamento, in tagli di onorari, in pene anche detentive «reali»: i loro errori rovinano la comunità e l'economia del popolo. Loro devono pagare, non i lavoratori o i pensionati o i risparmiatori o i vecchi impotenti o i malati. Ma ci vorrebbe una giustizia «giusta» e al di sopra delle parti e dei sospetti. Esiste in Italia? Questo è il problema! ■ allora, siccome è chiaro che non esiste, addosso a quella larga fetta di italiani che non è ■ grado di difendersi ■ alzare la testa, vuoi per «schiaffo operativo» vuoi per «plagio politico intellettuale». Come diceva



Ingiustizie favole e ribellioni

so governativo all'altro, la parola secessione tanto esecrata sino a poco fa rischia di apparire pleonastica nelle trattative tra Polo e Lega. E' solo una parola, dopotutto. Quando c'è convergenza sostanziale di interessi, una parola può persino cambiare di significato come è già successo appunto con la parola «giustizia» o la parola «onestà», per non parlare della parola «democrazia».

Oreste del Buono

Che c'entra S. Francesco con lo Zecchino d'oro?

C'è qualcuno che sappia spiegarci qual è il nesso tra un San Francesco ■ uno Zecchino d'oro? C'è qualcuno che veda ancora qualche differenza tra lo sposo innamorato di Madonna Povera (che il Papa attuale chiama il Santo

poverello) e l'aurea moneta il cui fascino pervaso nei secoli ha portato più clienti a Belzebù di qualsiasi altra delle mille tentazioni che il Dio delle tenebre (al servizio del Dio della luce) propone alla carne debole dell'uomo onde fruire del libero arbitrio ■ se vuole possa perdersi in eternum con le sue stesse avida mani? Ditemi:

cosa c'è comune tra questi fanciulli, disennatamente spinti a gareggiare in canzoncine per essere, come il mago Zurli non perdettero occasione di far loro andare, il vincitore premiato con lo zecchino e con una sia pur effimera, ma quanto incisiva sulla sua ancor fragile psiche, gloria televisiva, e quel ricco e gaudente giovane di

Assisi, che si spoglia nudo in piazza rinunziando a tutti i beni terreni, per andare a vivere vestito di un rozzo sacco in una capannuccia di frasche, sbeffeggiato da tutti all'inizio, presto seguito da migliaia di giovani «beni» del circondario umbro, poi di tutta Europa, bramosi di spogliare spiritualità sull'esempio di Cristo?

In occasione del centenario della nascita di Francesco, genio anticipatore dei problemi ambientali e dell'unica possibile loro soluzione nel segno dell'amore per tutto il Creato, nell'82 riuscì nell'improbabile impresa di mettere intorno a un tavolo i Presidenti delle grandi associazioni protezioniste (Wwf, Italia Nostra, Enpa, Lega per la protezione degli uccelli, Associazione Vegetariana, Lega per i diritti degli animali, A.G.E.S.C.I.) e i rappresentanti dei quattro Ordini francescani, in vista di un convegno scientifico ad Assisi ispirato al Canticum delle Creature. S'incontrarono per mesi nella sede dell'Enpa in corso Vittorio a Roma, ma tutto fu vanificato dall'abissale insensibilità ambientale ■ animalista dei francescani (che pur contano all'estero qualche illuminato studioso come Karel J. Verleye Ofm.Csp., autore di un trattato su San Francesco e la protezione dell'ambiente), nonché del tentativo degli Antoniani di escludere gli ambientalisti per farne impresa propria di basso profilo culturale, ma fruttuosa di osservazioni illimitate allora e negli anni a venire: proprio come lo Zecchino d'oro, che sfrutta i pargoli ripagandoli con speranza, delusioni, ■ un solo zecchino d'oro per il vincitore ma, che si sappia, non devolve in carità gli ingenti guadagni che ne riceve.

Ancora il Santo in vita, con grande suo dolore, la sposa Povera (com'egli la chiamava) fu respinta da una parte dei suoi scolari, che presto si divisero in Zelanti e Rilassati. ■ questi ultimi ebbero vinta nella Regola approvata da papa Onorio III nel 1223. Anche se, pur concedendo qualche strappo alla povertà dei mano-

eroici (cioè la maggioranza) tra i fraticelli francescani, di zecchini d'oro, nell'ancor vigente regola di papa Onorio III, non c'è traccia.

Laura Bergagna, Lanzo

In Libano paga tripla dei soldati a Sarajevo

Scelero ha recentemente visitato il Libano e lo squadrone elicotteri Itair, lo schierato da diciotto anni in missione di pace. In passato egli rese visita alle truppe italiane a Sarajevo le quali, in condizioni climatiche ed abitative incomparabilmente peggiori del Libano, si accingono a trascorrere il terzo inverno in Bosnia. Chissà se avrà notato che i quaranta in Libano percepiscono una paga quasi tripla (quindici milioni mensili netti) dei duemila soldati schierati in Bosnia. Poiché il Presidente della Repubblica è il comandante supremo delle Forze Armate, non mi sembra azzardato chiedergli di spiegare a quelli di Sarajevo, nonché al contribuente, le ragioni di tanto divario e tanto scialo.

Maresciallo Guido Guasconi
Esercito Italiano

Che tristezza aver dubbi sulle notizie

Purtroppo D'Alema ha ragione. Quando noi leggiamo i giornali, ci viene sempre ■ dubbio se la notizia è vera o inventata (oppure infiorata e infiocchettata come una bara).

Il tutto è molto triste.

Paolo Bettini
Panocchia (Parma)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Mazzini 32, 10126 TORINO
tel. 011 - 6548924
e-mail: lettere@lastampa.it

UN delizioso film sull'amore, sul piacere di vivere, sulla spensieratezza esistenziale, ma anche sulla nostalgia del passato che non può tornare, sul rimpianto della vita che fugge. Un film delicato ed aereo, deliziosamente leggero ma non banale, anzi pervaso da una sottile malinconia, che ce lo rende ancor più appassionato e coinvolgente. Un film, girato negli anni bui della Seconda guerra mondiale, che ci mostra il lato grazioso e umoristico, sentimentale e persino grottesco della vita individuale e di società, quasi come un antidoto alla tristezza, anzi alla tragedia di quel tempo lontano. E' il trionfo del cinema hollywoodiano classico, con splendidi attori, raffinate scenografie, una

fotografia brillante e una musica carezzevole; ma è anche il trionfo di un cinema che non si accontenta dell'esteriorità, dello spettacolo attrattivo, di un gioco di personaggi e ambienti che può mostrare, a lungo andare, la corda. Perché dietro la macchina da presa c'è il grande Lubitsch, che utilizza al meglio le risorse di Hollywood per fare, al tempo stesso, un film raffinato, una commedia di costume riuscita, ma anche una meditazione sull'esistenza, una specie di esame di coscienza finale, prima di lasciarsi morire quattro anni dopo, a soli 55 anni. Addirittura una sorta di autobiografia ideale, che trasforma il cielo può attendere quasi in un testamento artistico e spirituale, in cui è facile rintracciare i temi e i motivi, contenutistici e formali, dell'intera sua opera, iniziata a Berlino nei lontani Anni Dieci. Così l'avventura terrestre di Henry van Cle-

IL FILMTV DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

IL CIELO PUÒ ATTENDERE
Rete 4, domani alle 15,30
Produzione: Stati Uniti, 1943
Regia: Ernst Lubitsch
Soggetto: Lutz Bus-Fakel
Fotografia: Edward Cronjager
Musica: Alfred Newman
Interpreti: Don Ameche, Gene Tierney, Charles Coburn, Louis Calhern

stanza, una specie di esame di coscienza finale, prima di lasciarsi morire quattro anni dopo, a soli 55 anni. Addirittura una sorta di autobiografia ideale, che trasforma il cielo può attendere quasi in un testamento artistico e spirituale, in cui è facile rintracciare i temi e i motivi, contenutistici e formali, dell'intera sua opera, iniziata a Berlino nei lontani Anni Dieci. Così l'avventura terrestre di Henry van Cle-

ve - vivente imponente che si presenta alla porta dell'inferno perché si crede un peccatore, ma viene invece rinvolto in paradiso, in lista d'attesa, non avendo egli commesso dei reati gravi, anzi - è la metafora della vita stessa di Lubitsch. O meglio è la rappresentazione simbolica di un modello di vita che fa dell'amore, dell'amicizia, della generosità, le strutture portanti di un edonismo profondamente umano, mai egoistico, sempre aperto agli altri. Un edonismo che si manifesta in una serie di situazioni in cui il personaggio di Van Cleve si trova coinvolto, fra imbarazzi e reticenze, avventure sentimentali e crisi di coscienza, che Lubitsch osserva con occhio compiacente e autoironico.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 7 Dicembre 1997 27



Raimondo Vianello ha 75 anni e conduce «Pressing»

Mediaset presta il conduttore a Raiuno, si conclude così la «querelle» sul Festival

ROMA. Non sarà Fabio Fazio ma Raimondo Vianello a condurre quest'anno il festival di Sanremo. La notizia l'ha data la Rai con un breve comunicato spiegando che Raiuno aveva dovuto rinunciare al progetto particolarmente innovativo elaborato da Fabio Fazio, avendo verificato che non era contemporaneo con le caratteristiche della manifestazione e annunciando che l'incarico era stato affidato a Raimondo Vianello che «con la sua grande professionalità e simpatia saprà dare al festival di Sanremo un'impronta originale che arricchirà l'interesse e la popolarità della rassegna canora».

Che le cose tra Fabio Fazio e Raiuno avessero preso una brutta piega si sapeva. Claudio Baglioni, compagno di Fazio in «Anima mia», dopo un tira e molla estenuante s'era tirato indietro: una gara canora con un cantante fuori gara nel ruolo del cerimoniere risultava improponibile: per Baglioni e per Sanremo. Allora Fazio aveva pensato a Enzo Biagi: chi più lontano di Biagi dal festival e nello stesso tempo chi più rappresentativo del nostro passato? Anche qui, però, nonostante la

tentazione della «malandrinata» fosse forte, la prudenza aveva prevalso e Biagi s'era tirato indietro con la battuta: «Non ho più il fisico», bugia cortese visto che continua a percorrere il mondo avanti e indietro producendo inchieste e interviste. A quel punto il ragazzo Fazio, senza più tirar in ballo nomi altisonanti, s'era messo al lavoro su una terza ipotesi da fare magari con le forze che schiera ogni domenica nel suo «Quelli che il calcio», ma stavolta è stato il direttore di Raiuno Giovanni Tantiello a spaventarsi e, tra cortesie e ringraziamenti reciproci, la trattativa s'è rotta. Fazio ha spiegato che lui può far solo la tv che sa fare e quella in cui si sente a suo agio, Tantiello s'è detto «grato a Fazio per tutto quel che ha fatto, anche se l'ultimo tentativo appariva un po' distante dal carattere popolare e tradizionale della manifestazione».

Leggenda vuole che la rottura si sia consumata l'altro ieri, venerdì, quando Tantiello era a Milano per la presentazione del nuovo programma di Biagi. E subito, seduta stante, Tantiello avrebbe contattato Vianello, ot-

tenuto il suo assenso, cercato i vertici Mediaset e concluso l'affare in meno di ventiquattr'ore, quando invece con Fazio era da giugno che andavano avanti sfogliando la margherita petalo a petalo. Sarà, ma tanta velocità è sospetta. Più probabile è che da tempo, nonostante la mediazione di Mario Maffucci, sia Tantiello che Fazio fossero convinti di dover separare le loro strade. Troppo ardito per Raiuno il progetto di Fazio. E se poi perdessimo ascolto anche con Sanremo, si deve esser chiesti Tantiello scottato dal caso Montesano, chi potrebbe spendere più una parola in mia difesa? Troppo rigido per Fazio il regolamento di Sanremo. Ma chi me lo fa fare, deve essersi, invece, detto Fazio, di finire vestito come un pinguino sul palcoscenico dell'Ariston a snocciolare una serie di «Ecco a voi?». Così la telenovela ha avuto fine, con tanti auguri da parte di entrambi al nuovo conduttore Vianello, signore di stile e ironia.

Simonetta Robiony

SANREMO Via Fazio, VIANELLO

PRESENTATORI STORICI



- IL TITOLO DI «PRESENZIALISTA» SPETTA DI DIRITTO A MIKE BONGIORNO, E' SALITO SUL PALCOSCENICO BEN 11 VOLTE ('63; '64; '65; '66; '67; '72; '73; '75; '77; '79; '87).
- A SEGUIRE, PIPPO BAUDO VANTA BEN 9 PRESENZE DA CONDUTTORE ('68; '84; '85; '87; '92; '93; '94; '95; '96).
- NUNZIO FILOGAMO, OLTRE AD ESSERE STATO IL PRIMO PRESENTATORE DEL FESTIVAL, CONTA 5 PRESENZE ('51; '52; '53; '54; '57).

Accordo in 24 ore
La rottura dopo il rifiuto di Biagi.
Tantiello: ringrazio Fabio, il suo progetto era bello, ma distante dalla nostra tradizione



Giovanni Tantiello direttore di Raiuno e Fabio Fazio conduttore di «Quelli che il calcio» su Raiuno

I generosi Costanzo: s' a un'istituzione

ROMA. Maurizio Costanzo, neodirettore di Canale 5, padre nobile della tv borghese, gran conoscitore dell'arte del comunicare, cerca di riflettere sul perché, per salvare il festival di Sanremo, si ricorra sempre ai grandi vecchi della tv: l'anno scorso Mike Bongiorno, quest'anno Raimondo Vianello. «Sanremo ormai non è più soltanto il festival della canzone italiana. E' un pezzo di storia. E' circondato da un alone di sacralità. E' una cerimonia cardinale. Ma per officiare il rito i giovani non vanno bene. Servono i grandi protagonisti della nostra tv: i miti. E Vianello lo è. Sono sicuro che condurrà il festival con quella maestria straordinaria che ha sempre dimostrato di possedere. Ma non è curioso che, nell'ansia di rinnovare, si debba poi far appello al santuario? A me non pare. Un paio d'anni fa c'era una canzoncina il cui ritornello mi pare fosse: «Perché Sanremo è Sanremo». La spiegazione è tutta qua. Per gli italiani il Festival non si tocca. Si può innovare, ma nella tradizione. Quindi lei è d'accordo con Fabio Fazio che non se l'è sentita di farsi stritolare dal meccanismo sanremese? «Lo capisco. Ha una sua immagine artistica: la deve tutelare. Ma capisco anche Tantiello: ha corso tanti rischi in questa stagione che inseguire un altro gli deve aver messo addosso un po' di paura. Ma non è imbarazzante che la Rai, per fare il suo festival, debba ricorrere sempre a voi di Mediaset? «Ma no. E' la prova che, tra giovani e meno giovani, il maggior numero di star oggi le abbiamo noi. La Rai ne è consapevole, ce le chiede in prestito. Mediaset risponde con grande generosità, e la Rai ringrazia. Mi sembra un segno di civiltà televisiva, soprattutto da parte di Mediaset che non alza più steccati né pone più divieti. Solo questo? «Mi viene una battuta. Mediaset ha tre reti, ma con il parco dei divi a sua disposizione, potrebbe fermare una quarta. [si, ro.]

Costanzo



Ma qualche rimprovero da muoversi? «Non credo. Non aveva senso, per me, presentare una gara con Freccaro di una nuova trasmissione. Se piangerò per aver perso Sanremo, lo farò comunque davanti alle telecamere, domenica, durante il mio programma. E sarà una sorpresa. [si, ro.]

IL VINCITORE

«LO SPIRITO E' SENZA ETA'»

MILANO. E' il nuovo che avanza, anche alla Rai. Al festival di Sanremo arriva Raimondo Vianello: 75 anni di fresca e pungente ironia. «Avrebbe dovuto però vedermi quando giocavo al pallone. Non ero certo un buon esempio: m'arrabbiavo su certi falli cattivi e ingiustificati. Ma per il resto scherzavo su tutto, cerco sempre il lato ridicolo. Ecco forse spiegato il perché abbia accettato con gioia la conduzione del festival. Ancora non si sa se nella nuova avventura televisiva verrà accompagnato dalla bella elcachofo Nutella Estrada e se avrà la meglio la già «collaudata» e «Pressing», Eleonora Casalegno.

Raimondo, stile & ironia

«Scherzo e cerco il lato ridicolo» In arrivo Estrada e Casalegno?

tipo troso. E invece non sopporto le arroganze e le ingiustizie e reagisco a costo di giocarmi tutto. E si è mai giocato tutto? «Non ne ho avuto l'occasione...». Lei che fa la tv la guarda anche? «Come no. Fino a qualche anno fa giocavo al calcio come ho detto e mia moglie si lamentava sempre, diceva che le portavo via dei pezzi di vita. Ma com'è possibile, pensavo. Adesso sto in casa e non mi può più dire niente e guardo la tv come un mallo. A lei dico che lo faccio per documentarmi ma non è mica vero. E la signora Mondaini la guarda in tv? «No perché dice che si emoziona. Ma è una bugia enorme: non mi guarda perché a quell'ora lei gioca a carte. Mica d'azzardo eh? Solo interminabili Scale Chiantine».

Un sondaggio la pone fra i primi posti nelle preferenze dei giovani. Come se lo spiega? «Credo perché ho un modo di fare senza data. Lo spirito è senza età. La tv la vuole e il cinema no, perché? «Il cinema l'ho abbandonato per mia scelta nel 1968. Era in voga la commedia all'italiana. Mi dicevano «guarda, tu andresti benissimo per questo personaggio, peccato che non sembri un italiano». Invece la tv? «Mi piacciono certe atmosfere. Amo parlare con i protagonisti se poi c'è la possibilità di sbagliare tutto e poi dare la colpa alla diretta è ancora più bello. Sua moglie la seguirà? «Ma come. Se faccio cose nuove proprio per non vederla...».

Nervio Boni

LO SCONFITTO

«ANDRA' MEGLIO L'ANNO PROSSIMO»

MILANO. Fabio Fazio è attentissimo a pesare le parole tanto da non rilasciare dichiarazioni alcuna a chi non ha già letto il suo comunicato. Vuole sia chiaro che Sanremo per lui sarà l'occasione di realizzare un progetto televisivo intorno a un evento tanto rilevante e non la semplice opportunità di un passaggio autopromozionale. Al lavoro negli studi di Milano per preparare la puntata odierna di «Quelli che il calcio», appare serenamente distaccato come se il caso Sanremo fosse solo rinviato a data da destinarsi. Stavolta è andata male, l'anno prossimo potrebbe andar meglio. Non lo dice, ma dà la sensazione di pensarci. Il mito Sanremo è duro a morire. Soprattutto per il ragazzo che sulla nostalgia ha costruito il successo di «Anima mia».

Su cosa è avvenuta la rottura? «E' una impostazione diversa. Trovo legittima la posizione del

«lo, personaggio a rischio»

«Non svelerò il mio progetto ardito e piangerò «Quelli che il calcio»»

direttore di Raiuno Tantiello come lui ha trovato legittima la mia. Ma io non ho né la capacità né la voglia di trasformarmi in un presentatore tradizionale, e d'altra parte Raiuno mi ha offerto il Festival di Sanremo aspettandosi proprio che potessi rinnovarlo. Allora come mai, se volevate la stessa cosa, non siete riusciti a trovare un accordo? «Forse perché non sono andate in porto le mie due proposte precedenti, quella di Baglioni e quella di Biagi. Con Baglioni sarebbe stato un percorso più facile perché siamo amici. Con Biagi, anche se l'accoppiata era improbabile, avremmo trasformato il festival in un gioco. E questa terza proposta cos'era? «Non intendo rivelarla. Non perché abbia il gusto per la segretezza ma perché con i miei autori e col regista Baldi non abbiamo perso la speranza di poterla realizzare, magari in un altro conte-

sto. Che effetto le fa, lei che è stato preso a simbolo del buonismo ventrioniano, esser considerato un personaggio a rischio? «Mi lusinga. In un mondo dello spettacolo finanche troppo tranquillo, l'idea di essere uno che potrebbe creare qualche problema non può che farmi piacere. La scelta di Vianello la soddisfa? «Il suo nome, assieme a quello di altri, era stato fatto anche da noi, l'altro giorno, al direttore di Raiuno Tantiello. Vianello è un gran cerimoniere, un mito della televisione. Orietta Berti che fine farà? «Orietta ha dimostrato di saper fare un ottimo «Sanremo giovane». La sua carriera ha comunque avuto una nuova svolta. Per ora resta con noi in trasmissione: poi si vedrà.

Sua moglie apprezza la sua fanciullesca voglia di scherzare? «Ma per carità. Lei dice che sono un

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VALDITA

TORINO CITTA'

FALLA a Mirafiori inizia nuovo trasferimento alloggi liberi e occupati di 1/2 camera in loco cucinino bagno da L. 55 milioni, III da L. 20 milioni. Tel. 437.2362.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere casa indipendente Meridionale su due piani ultimo stato. 300 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere appartamento piazza S. Carlo signorile ampio ingresso salotto 2 camere cucina abitabile L. 335 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere corso Casale corso Gabbiani in palazzina immersa a nuovo 2 camere cucina abitabile bagno cantina solo L. 135 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere corso Uva-Montevideo ingresso 3 camere cucina bagno L. 135 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere in bella casa via Nazione signorile ampio salotto doppio 3 camere cucina abitabile cantina L. 440 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere via Montebello ristrutturata ingresso 3 camere cucina bagno L. 150 milioni.

FALLA & BERTINOTTO 741.2874 libere zona Pignone Montevideo 2 camere in bello cucinino bagno L. 150 milioni.

FININTER IMMOBILI corso Massimo d'Azzurro fronte Veduggio stabile di lusso 270 a 112 mq abitabili. Tel. 517.0001.

FININTER IMMOBILI corso Umberto I corso Stali Uniti panorama salotto 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0001.

FININTER IMMOBILI piazza Statuto via La Chiesa 13 signorile 130/105 mq. Ottimo prezzo. Tel. 517.0001.

FININTER IMMOBILI via Fildelfia in bel complesso con giardino intero sala 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0001.

FININTER IMMOBILI via Motta piano alto signorile 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo box. Tel. 517.0001.

G.E.A. corso S. Maurizio signorile 130/105 mq. 2 camere cucina abitabile bagno terrazzo box. Tel. 562.9839.

G.E.A. libere via Boston piano 3° salotto cucina 3 camere cucina abitabile box. Tel. 562.9839.

G.E.A. vende via Postracore casa signorile ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel. 562.9839.

GRAN MADRE via del Carretto 100 mq cucina sala pranzo 2 camere 2 bagni da ristrutturare L. 330 milioni. Vip 839.5535.

IMPRESA presenta adiacente piazza Benini via Aspinone in costruzione appartamento signorile ingresso box. Tel. 740.894.

LIBERO via Garza Perla ingresso salotto 2 camere cucina bagno posto auto L. 100 milioni e mutuo. Sbarca 434.9171.

LIBERO via Gioia recente piano alto ingresso 2 camere cucina abitabile bagno 100 milioni e mutuo. Sbarca 434.9171.

LINGOTTO libere 3° piano riscaldato ingresso 3 camere cucina abitabile, servizi balconi. 3 Si immobili 568.3084.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Marconi in bella casa d'epoca ultimo piano luminoso appartamento mq 190.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Massimo d'Azzurro (Petrarca) in bella casa salotto due camere cucina abitabile.

LUCIANA VOLA 436.1395 via del Mite in elegante casa d'epoca appartamento ristrutturato mq 90/115.

LUNGO PO ANTONELLI prestigioso ampio salotto a camera cucina abitabile e giardino. Giorgio Orfei 567.575.

LUNGO PO su giardino splendido villetta indipendente 3 camere cucina abitabile 170 mq. Tel. dopo ore 21.817.7407.

MIRAFIORI via Vigili d'incendio bellissimo di ingresso salotto 2 camere cucina 2 bagni mq 105. Sbarca 434.9171.

NEL centro città in palazzo monumentale nazionale, interamente ristrutturato, impresa offre ottime occasioni di investimento in alloggi di vario interesse. Tel. 436.2338.

NEL centro storico in zona completamente ristrutturata a con nuova annessa urbana la società DE-CA propone nuove soluzioni residenziali e commerciali. Vale moltissimo. Nuova o facilitazioni programmate. Telefonare ora ufficio 817.8174 - 436.2338.

OTTIMO investimento vendesi in blocco palazzina di alloggi arredati completamente a nuovo. Tel. 011/238.755.6393.

PARRELLA nuovi via Bianchi soggiorno 2/3 camera cucina abitabile box abitabile e posto auto. Impresa 581.6147.

PECETTO centro storico casa d'epoca ristrutturata monolocale mq 200 giardino, box. Studio Barbero Tel. 542.555.

PERSONALCASE 771.6507 Chi Turin via Bagetti libero in palazzo d'epoca signorile appartamento di 4 camere cucina abitabile bagno ascensore L. 280 milioni.

PERSONALCASE 328.0041 semilux via Broglio ingresso 2 camere cucina bagno (interni perfetti) L. 175 milioni.

PERSONALCASE 328.0041 via Battimore 7° piano ingresso salotto 2 camere cucina bagno (interni perfetti) L. 187 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via Vanchiglia salotto 4 camere cucina abitabile in palazzina signorile ascensore.

PIAZZA MASSAUA (adiacente) libero 2 camere letto box ristrutturato. Navone Case. Tel. 933.8567 - 0336.925.111.

PIAZZA Pignone pressi signorile 2 ingressi salotto 3 camere 3 bagni piano alto 2 box 2 posti auto. Nordoli 568.3700.

PIAZZA Statuto via Juvina 20 restauro integrato finizioni di lusso subito abitabili salotto 2/4 camere cucina ingresso 2 bagni. Ufficio vendite in loco 14.20 - 18. Mura. Tel. 562.432 - 812.5080.

PRECOLLINA appartamento panoramico mq 240 signorile giardino terrazzo box auto. Enrica 860.1734.

PRECOLLINA signorile salotto 3 camere cucina doppi servizi terrazzo box in complesso residenziale. Vica 819.0804.

PRESTIGIOSO parco salotto in palazzina 220 mq ampi terrazzi luminoso 4 box 4 letti box. Tel. 949.0775.

PRIVATO vende alloggio 300 mq circa 3 piano in corso Frinca casa liberty. 2 accessi ingresso salotto 5 camere letto cucina 2 servizi 4 balconi cantina; non tratta con agenzia. Tel. 011/424.4040. esclusi venditori e subaltri.

PUNTO EDILNORD corso Alinari alloggio in stabile signorile mq 200 piano 3° bella vista. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD corso Montecitorio alloggio signorile 5° piano mq 150 volendo box. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD corso Pascheria splendida alloggio con vista mq 135. Box. Affare. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD via Leini alloggio ristrutturato completamente mq 80 piano 2° Affare. Numero Verde 167.234.378.

PUNTO EDILNORD via Transverbia alloggio in can cucina e bagno. Ottimo investimento. Numero Verde 167.234.378.

RIALTO IMMOBILIARE villa d'epoca collina Castelvetro stupenda posizione ampio giardino. Tel. 562.9252.

SABATELLI IMMOBILI 011.555.359 centralissimo via Bertola libero ingresso 2 camere cucina abitabile bagno L. 85 milioni.

SABATELLI IMMOBILI 011.555.359 libero via Vanchiglia ingresso 2 camere cucina bagno L. 70 milioni.

S. PAOLO via Rio de Janeiro cantina alloggio ingresso soggiorno 1/2 camera cucina servizio mq 78/117. Sbarca 434.9171.

S. RITA appartamento 4° piano in palazzina signorile di recente ottima costruzione bellissima soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box auto. Germani 812.6145.

S. RITA piano alto libero camera letto cucina bagno 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Tel. 562.9839.

S. RITA residenziale costruzione marzo '97 piano 7° seminterrato box auto. Germani 812.6145.

S. RITA via Bertola libero salotto 2 camere cucina 2 servizi mq 145 recente signorile box. Germani 434.2077.

TAIT 562.3931 libere corso Cosenza signorile recente panoramico ampio 2 camere letto cucina abitabile bagno.

TAIT 562.3931 libere corso Regina (Giardini Reali) piano alto camera cucina bagno ascensore L. 68 milioni.

TAIT 562.3931 libere corso Cosenza degli abitati signorile d'epoca piano alto salotto 2 camere cucina e bagno.

TAIT 562.3931 libere S. Rita salotto camera letto cucina ingresso bagno L. 135 milioni.

VALSALICE alloggio in via primi 900 soggiorno cucina 2 camere servizi lavanderia mq 80 giardino. GGR 812.5825.

VALSALICE esclusivo appartamento salotto 2 camere 2 bagni 2 servizi cucina abitabile mq 3 auto. Tel. 011/319.2332.

VENDESI villa signorile mq 500 con parco mq 2000 zona strada Val Salsice Torino. Telefono 0172.81.517.

VIA della Rocca angolo via Mazzini libero in stabile d'epoca salotto 3 camere cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Filadelfia pressi trazione libero e occupati bilocali/trilocali con ascensore da L. 55 milioni. M. Casa 770.7531.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

VIA Gioberti 8° piano ristrutturato 110 mq 2 camere salotto 2 servizi cucina abitabile mq 135. Box solo L. 335 milioni. Fin. Tekno 459.7506.

PRIMAVERA 1998

Lasciate la Scarpina a due marce!

FISIOBALL, la nuovissima calzatura della **BALDUCCI** per bambini da 2 a 6 anni, innesta il suo sottopiede liscio e anatomico ed è pronta per dare ai più piccoli tutto il suo morbido appoggio in ogni momento della giornata per giocare e passeggiare.

Ma quando è necessaria una marcia in più, per correre o fare attività fisica, basta inserire il nuovissimo sottopiede "a sferette" - brevettato **BALDUCCI** - che massaggia la pianta del piede, facendo sentire il bambino come i piedi nudi sull'erba.

FISIOBALL, in pelle pieno fiore, foderata in pelle naturale, protegge i piedini sempre in movimento. li sostiene, garantendo loro una perfetta traspirazione.

FISIOBALL, bella, aggressiva, grintosa, proprio come piace ai bambini, pur con tutte le prerogative di un prodotto che rassicura i genitori, con i due sottopiedi è la novità **BALDUCCI** della prossima primavera.

balducci
Sempre un passo avanti.

A Rapallo, per una vacanza invernale, dove divertimento, cultura, sport, escursioni, shopping, gastronomia, si coniugano con la dolcezza del clima, salute relax.

... va' dove porta il sole

Lasciatevi tentare dalle nuove proposte della **Rapallo CARD** che troverete in tutti gli Hotels

Per informazioni Tel. 0185/292263
ore 9:00 - 12:00 / 15:00 - 18:00
Internet: <http://www.omninet.it/hotels/rapallo/>
E-mail: asac@rapallo.omninet.it

Coordinamento e gestione

SANDONECCHIA

bi-locali signorile posto auto 55 mq da L. 185 milioni. 011/43.591 - 0122.631.778.

SANDONECCHIA

libere su 2 piani soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno cantina abitabile. 011/43.591 - 0122.631.778.

SANDONECCHIA

occasione Molese in palazzina con giardino e garage vicino agli impianti di risalita. L. 180.000.000. Tel. 011/563.1137.

SANDONECCHIA

occasione esclusiva in nuovo complesso residenziale alleggi varie metrature finiture di pregio. Tel. 011/319.2332 - 0335.031.2007.

SABATELLI

568.3246 (Moncalieri) 3 vani, bagno, box, cantina su 2 livelli salotto lineare cucinino servizi più mansarda collegata box auto L. 300 milioni.

SUTTIGLIERA ALTA

villa unifamiliare indipendente salotto 3 camere cucina abitabile ampio giardino. Tel. 0330.761.562.

CANDICOLI

alloggio recente soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box mq 105. 614.619.9494.

CASA

10 km Canignano indipendente ottimo salotto 3 vani, bagno, box (terreno mq 1800 L. 235 milioni). Tel. 0175.949.223.

CASTIGLIONE

porzione di villa bifamiliare con giardino e garage anno 1989 L. 725 milioni. 011/563.1137.

CHIESI

corso Torino alloggio piano rialzato 110 mq 2 camere bagno salotto cucina abitabile. 150 milioni. Vip 838.5535.

CLAVIERE

stessa casa venduto alloggio di soggiorno camera bagno box auto e monolocale sopralocali. Tel. 771.0228.

COLLEGGIO

in stabile recente camera letto cucina abitabile bagno abitabile ristrutturato box. San Carlo 542.782.

COLLEGGIO

recente 2 camere servizi giardino privato box mq 100. 011/43.591.

COLLEGGIO

Villaggio Fionto salotto il camera cucina abitabile piano nuova costruzione. Personalcase 771.6507.

CUMANA

villa nuova unifamiliare con varie metrature terreno mq 3000 mq da L. 390 a L. 520 milioni. Nordoli 568.3700.

FININTER IMMOBILI

Moncalieri in palazzo signorile 480 mq su 2 piani più cantina indipendente di 120 mq box giardino privato. Tel. 517.0001.

GASSINO

casa unifamiliare indipendente ristrutturata con giardino L. 375 milioni. Tel. 273.5381.

GIROLETTO

splendida villa unifamiliare con possibilità divisione 2 appartamenti panoramica ampio giardino vendesi urgentemente prezzo affare. Pannaria. Arca Immobili di Prestigio 504.333.

GIROLETTO

villa bifamiliare su 2 piani con mansarda garage terreno molto panoramica. Vianelli & C. 562.8613.

IMPRESA

vende direttamente L. 1.400.000 mq villa schiera singola giardino parco zona panoramica leni 10 km Nord accogliente metratura. Tel. 812.5940.

LA CASSA

splendida villa salotto studio 3 camere cucina 3 bagni servizi garage terreno mq 2800. Multicasa 681.9147.

MAPIANO

palazzina recente 2 alloggi stesso piano mq 00/110 servizi mansarda box posto auto. S.I.A. 011/561.7852.

MONCALIERI

casa nuova costruzione su 2 piani mq 250 ampio giardino privato metratura. Chiusano & C. 568.2858.

MONCALIERI

prossimo ingresso salotto 2 camere cucina 2 bagni terrazzo 2 posti auto. Euroed 561.8777.

MONCALIERI

prossima villa signorile 150 mq su 3 livelli circa 300 mq con giardino privato e box. Grimaldi 840.8325.

MONCALIERI

prestigiosa villa bifamiliare panoramica con giardino. Tradisale riserve. Ballocchio 561.8433.

MONCALIERI

Toni Patti porzione di bifamiliare di 120 mq circa tornata box auto e giardino privato. Grimaldi 840.8325.

MONCALIERI

via Sestiere alloggio libero ingresso 2 camere salotto cucinino bagno 3° piano mq 80. Sbarca 434.9171.

MONCALIERI

villa in posizione incantevole volendo bilocale 2000 mq giardino recinzione privata. Grimaldi 840.8325.

NICHELINO

ingresso 2 camere letto cucina abitabile bagno piano alto ascensore cantina. Bimar 011/43.591.

NICHELINO

zona residenziale alloggi nuova costruzione con materiali di pregio di salotto 2 camere cucina doppi servizi da L. 235 milioni. M. Casa 770.7531.

ORBASSANO

Onari radica villa recente grande effetto intorno conformato da verde ampio giardino. Tel. 649.0775.

ORZINUOVI

condominio 320 mq nuova ristrutturazione bilocale lussuoso prezzi auto buone finiture. I.C.I. 562.5440.

PECETTO

casa indipendente splendida posizione mq 100 abitabili più lavagna box giardino mq 700. I.C.I. 562.5440.

PERITO

2 vili bifamiliari con piscina costruzione progetto approvato personale personalizzato. Nizza 318.5255.

Frittoli nelle «Nozze di Figaro» martedì a Torino, Guleghina oggi a Milano: due talenti a confronto

Regio-Scala: duello di primedonne

Quelle voci nate per le avventure estreme

TORINO. Primedonne della lirica a confronto: Barbara Frittoli, Contessa nelle «Nozze di Figaro», che andrà in scena martedì alle 20,30 al Regio di Torino diretta da Evelino Pidò, e Maria Guleghina, Lady del «Macbeth» verdiano diretto da Riccardo Muti, che inaugura oggi alle 17,20 la stagione 1997-98 della Scala.

Ma esistono ancora le dive del bel canto? Non esistono più le «divine», purtroppo, e neppure le dive, ma le primedonne sì. Lo sono nella loro piena diversità: modernità la trentenne Barbara Frittoli e la trentottenne Maria Guleghina. La cantante milanese è bionda-castano, ha volontà di ferro, una voce naturalmente bella ed è dotata di una tecnica che le consente di affrontare personaggi classici e ottocenteschi come Mimì di «Bohème», Micaela di «Carmen», Desdemona di «Otello», Manon di «Manon Lescaut», Medora del «Corso» e, proprio in forza della sua formazione classica, la Contessa mozartiana, che però deve possedere forza e carattere vocale al pari di Donna Elvira nel «Don Giovanni» etc. Ugualmente Barbara Frittoli mostra per la lirica, da Schubert a Strauss o per il repertorio settecentesco che comprende lo «Stabat Mater» di Pergolesi, che ha debuttato al Musikverein di Vienna con Riccardo Muti.

Una sintesi del suo carattere? Eleganza formale e una calcolata determinazione che non lascia spazio neanche ai più celebri direttori d'orchestra. Barbara Frittoli ha convinzioni dalle quali non recede, neppure se le osservazioni le giungono da Claudio Abbado. Trent'anni, mamma dal maggio scorso, si è fatta apprezzare nel repertorio italiano e in quello austriaco, sia in Europa che negli Stati Uniti ed ora veleggia verso la notorietà più assoluta: «Macbeth» di tutto rispetto. La Frittoli sente molto il suo ruolo di primadonna: è severa con se stessa, sceglie sempre con grande cura i suoi ruoli, non si affatica oltre il dovuto, non sovrappone opere di repertorio diversi. Dote che soprano ben più celebri di lei, anche nel recente passato, non hanno avuto.

E Maria Guleghina com'è? Innanzitutto affascinante, affabile, solare, bruna con capelli corvini, occhi neri che lasciano immaginare profondità, pensiero e quindi di diversi stati d'animo. La sua voce calda, enervante, sventante e sicura negli accenti, possiede nei registri medio e grave, possiede quella punta di aggressività che le permette di affrontare i grandi personaggi del repertorio italiano e russo (è nata a Odessa in Ucraina). Ha 33 anni, il padre è di origine armena, la madre è bielorussa. Una sangue misto, perfetta sintesi di personalità lirica e musicale.

Un personaggio a tutto tondo, che affronta Lady Macbeth alla Scala nel ricordo di Maria Callas, considerato l'angelo custode, ma dopo aver superato scegliendo «Tosca», «La forza del destino», «Il trovatore», «Un ballo in maschera».

Maria Guleghina, che da bambina ha studiato pianoforte e danza classica, non avrebbe mai pensato di fare la cantante lirica. È stato il padre che non amava le «inconvenienze» della danza ad indirizzarla al canto, avendo egli stesso una bella vo-



Barbara Frittoli (a sinistra) sarà il soprano delle «Nozze di Figaro». A destra: Maria Guleghina Lady Macbeth per Muti

ce. Dopo il concorso a Minsk, vinto senza problemi, Maria Guleghina cominciò la carriera do- vendendo però dar posto alle col- ghe più anziane, come se si trat- tasse di un pubblico impiego. Dopo un'audizione al Bolscioi di Mosca nel 1986, fu Cesare Mazzoni a chiederle di cantare «Pa- ca, pace» dalla «Forza del desti- no». L'interpretazione suscitò entusiasmo, Mazzoni l'invitò alla Scala, ma da Mosca si sca- tarono le invidie, cercarono in tutti i modi di non farla partire. Mazzoni insistette, cambiò perfino il titolo in cartellone e nell'87 la costrinse a interpretare «Un ballo in maschera». Da allora Maria Guleghina ha can-

tato a Vienna, Parigi, Londra, San Francisco, Chicago, Tokyo, Torino in «Tosca» (9 giugno '95) ed oggi alla Scala nel malefico ruolo di Lady Macbeth.

Trentotto anni, madre di una ragazza di 17, sposata con Mark, un baritono che per lei ha abbandonato la carriera, Maria Guleghina è forse la regina in- contrastata del bel canto, in gra- do di dar voce a personaggi co- me Aida; Maddalena nello «Chénier», Abigail nel «Nabuc- co», Manon nella «Manon Les- caut». Un repertorio che soltan- to commentare i costumi elementa- ri, abituati ad uno sguardo «a défilé» via gli strass luccicanti, via persino le scene, il fantastico delle

Armando Caruso

Macbeth, un'opera al cubo

La scena di Vick sarà criticata ma è il solido della vera paura

MILANO. «Ma come, un cubo e null'altro?». Pare già di avvertire le sciocchezze obbligate e questa regia su- bria ed essenziale, che addensa in un unico spettro di musica e di pau- sa la tenuta tenebrosa di questo «Macbeth» senza orpelli ed illumi- nato come da un feroce fascio di dia- spro notturno. E sarà un altro colpo duro per le ladies del 7 dicembre, agghindate come lampadari da pro- cessione, che per una santa inaugu- razione sono più aduse a pettegolezzi di foyer e lustrini in scena, che non a questa lettura inesorabile del capolavoro verdiano. Come potran- no commentare i costumi elementa- ri, abituati ad uno sguardo «a défilé» via gli strass luccicanti, via persino le scene, il fantastico delle

streghe. Pare che il regista Graham Vick (che esordì una ventina d'anni fa nel chiostro povero e geniale del convento di Batignano) abbia ascol- tato soprattutto i suggerimenti di Verdi al suo librettista: «E non vi de- ve essere una parola inutile. Brevità e sublimità». «Lo schizzo è netto, senza convinzioni, senza stento e breves. Appunto. Così come nella musica scolpisce quella ricorrente cellula motivica, quel spensier di sanguis che non abbandona i neri protagonisti, così Vick per condan- sare l'atrabillare notte dell'anima che perseguita i suoi personaggi, li- bera di fare del male ma anche pre- destinati, ha pensato di rappresentare come in una nube blu e trita que- sti «incombenti sculture a dado, che



Evelino Pidò martedì dirigerà l'orchestra del Regio di Torino per «Le nozze di Figaro»

LIRICA FLASH

«LE NOZZE DI FIGARO». Cast italia- no di valore internazionale per l'opera di Mozart «Le nozze di Figaro» che sarà rappresentata martedì alle 20,30 al Teatro Re- gio di Torino. Evelino Pidò diri- gerà il soprano Barbara Frittoli (Contessa), il basso Michele Per- tussi (Conte), il soprano Patrizia Ciofi (Susanna), il baritono Pie- tro Spagnoli (Figaro), Claudia Ni- cole Bandiera (Cherubino), il so- prano Cosetta Tosetti (Marcellina), Antonio Abete (Bartolo). Re- gia di Nicholas Hynster, ripresa da Vittorio Borrelli; scene e co- stumi di Maria Bjornson, mas- tro del Coro Bruno Casoni.

IL CAST DEL «MACBETH». Prestigiosi i protagonisti del «Macbeth» che alle 17,20 andrà in scena alla Scala per l'inaugurazione della stagione 1997-98. Macbeth sarà Renato Bruson, il più elegante e nobile baritono, l'interprete ideale del personaggio verdiano; Lady Macbeth, il soprano dram- matico ucraino Maria Guleghina; Macduff il tenore Roberto Alagna; Banco il basso Carlo Colombara, Malcolm, Fabio Sot- tori. Direttore Riccardo Muti, re- gia di Graham Vick, scene e co- stumi di Maria Bjornson. In di- retta su Radiotre alle 17,20 per Radiotre.

ANIMALISTI IN GUERRA. Gli animalis- ti confermano per stasera alla prima della Scala, la loro con- testazione all'uso di pellicce.

Stefano Apuzzo, presidente dell'Associazione Animalista Gaia, annuncia che ci saranno fuochi d'artificio con finale a sorpresa. Non lanceranno uova o pomodori contro nessuno, siamo non violenti e non desideriamo confonderci con chi sparge latte per terra o maltratta vitelli inno- centi. Non mancheranno co- munque i colori e gli effetti spe- ciali. Consiglio alle signore «ai signori della prima di lasciare le pellicce negli armadi. Sarà un corteo pacifico ma agguerrito, con tutte le associazioni anima- liste ed ambientaliste a presidia- re gli ingressi alla Scala».

Marco Vallores

TEATRO & TEATRO

I quattrini teorici di Tato Russo e Miles Davis stregato da Parigi

IN un famoso racconto Mark Twain dimostra come essere ricchi non sia importante, basta sommarlo. Riprendendo que- sto spunto, Armando Curcio scris- se nel 1940 A che servono questi quattrini?, dove c'è un sedicente filosofo di matrice pirandelliana, ex ricco che dopo avere dilapidato una fortuna teorizza la povertà di Socrate e di Diogene. Non che Eduardo Pansicandolo sia in fa- vore della miseria, al contrario, egli apprezza il buon vino e i bei vestiti: ma sa che il denaro crea affanni, mentre chi ne è privo è quindi non ha niente da perdere può cavarsela con brillanti espedienti. Per dimostrarlo, piomba nella vita di un umile falegname e lo convince ad abbandonare il la- voro per la contemplazione; e quando arrivano i creditori gli fa credere, prima, di avere ottenuto una eredità, e poi di avere perso i frutti di questa. Vincenzino si di- spera, ma la fama della sua ric- chezza è inossidabile e nessuno rinuncia a trattarlo come un ricco vero. Con le sue occasioni di sog- getti divertenti, la commedia è spassosa per i primi due atti ac- corpati in questa edizione diretta e interpretata da Tato Russo (70), e poi, cosa ancora più rara, risulta



perfettamente logica e convin- cente nel «dénouement» del terzo (40'). Una ciambella col buco, in- somma, offerta nel migliore dei modi, con una scenografia di Toni Di Ronza garbatamente allusiva alla dimensione metafisica del te- sto ma allo stesso tempo rispetto- sa di quel realismo senza il quale non si dà ironia, e con un ecce- lente concertato di personaggi mi- nori, fra cui si distingue lo spi- ritoso Massimo Sorrentino nelle doppie parti di un discepolo di Pansicandolo e di un finto notai- lo. Di grande spicco, poi, i due attori protagonisti, che l'occasione sti- mola a non rifare il verso a se- stessi. Il solitamente esuberante Leopoldo Mastelloni stavolta è un sobrio bambinone querulo e

preoccupato; Tato Russo fa intra- vedere dietro alla solare imper- turbabilità del suo filosofo un po' dell'orgoglio di certi aristocratici decaduti di Viviani. Replica al Manzoni di Milano fino al 21.

Circola intanto Les aiguilles et l'opium del canadese Robert Le- page, diretto e disegnato dall'au- tore in una versione italiana di Franco Quadri porta con accento non spiacevolmente esotico dal monologante Nestor Said. Que- sto alter ego di Lepage si trova og- gi, anzi, nel 1989, in una camerot- ta d'albergo parigino già abitata da Sartre, dove aspetta ansioso telefonate da un ex amara, e a questa situazione si intrecciano capricciosamente due episodi di quarant'anni prima: Jean Co- ctEAU che in volo notturno verso la Francia scrive una «Lettera agli americani» di tono esaltato a qua- si surrealistico, e il jazzista ameri- cano Miles Davis, evocato soprat- tutto tramite il suono, che quasi contemporaneamente «scopre» Parigi. Per un'ora i tre temi non connessi si alternano in una ma- gica scenografia notturna, con eli- che di aeroplano, musiche sincro- pate.

Masolino d'Arrico

PRIME CINEMA

«Spy» di Harlin con la Davis ■ Samuel L. Jackson

Geena, la bella smemorata ha un passato di spia-killer

DIFFIDARE degli idillici quadretti familiari come quello su cui si apre «Spy», perché la minaccia è in agguato. In particolare sull'ammesica Geena Davis, che nella cornice inna- vata di una cittadina del New En- gland si appresta a festeggiare il Natale con la figliuola e l'uomo amato, sta per abbattersi il suo in- quietante passato. In seguito a un incidente automobilistico riacquie- rano nella mente della giovane donna strane, angosciose immagi- ni; e poi c'è l'aggressione di un mi- sterioso killer che tentando di am- mazzarla mette a repentaglio la vita dei suoi cari. A questo punto la protagonista deve farsi corag- gio e scoprire la sua vera identità. Nella precedente vita, sotto altro nome, era una spia federale adde- strata a uccidere, qualcuno l'ha riconosciuta e l'ex capo implicato in una missione terroristica con i nemici ■ un tempo la vuole mor- ta. Per fortuna ad assistere Geena nella pericolosa avventura c'è Sa- muel L. Jackson, uno scalatinato investigatore nero che nell'ameri- cana rivela impreviste risorse.

Sceneggiato da Shane Black («Arma letale»), «Spy» (un bel mo- do per «italianizzare» il titolo ori- ginale «The long kiss goodnight») comincia configurando un caso di

schizofrenia: mentre prende co- scienza della sua abilità di assas- sina professionista, la dolce e bru- na insegnante si trasforma in un alter ego bionda e androgina, spia- tata e implacabile. Ma presto lo psico-thriller infila ■ strada dal film d'azione mirabolante com'è nel gusto del regista Renny Harlin («Cliffhanger»); con scene di tor- ture, inseguimenti, esplosioni, salti nel vuoto, realizzati in un fuoco d'artificio di effetti speciali. Iperbolico alla James Bond, il ri- sultato sarebbe anche divertente, però contrasta con certe malde- stre ambizioni realistiche-dram- matiche del film.

Ben coadiuvata dal bravo Ja- ckinson, a convincere è soprattutto Geena Davis che rifacendosi un po' alla sua interpretazione in «Thelma & Louise» e un po' alla «Nikita» di Anne Parillaud, incar- na con grinta, spirito e plausibilità la maschia eroina.

(a. la.)

SPY di Renny Harlin con Geena Davis e Samuel L. Jackson. Romano di Torino; Excelsior di Milano; Etelle, Ritz Universal, Ambassade New York, Atlantic, Excelsior Royal, Broadway, Clek di Roma

Mercury morì 6 anni fa

Eterni Queen album e cd-rom per la nuova vita

MILANO. A sei anni dalla morte di Freddy Mercury e dopo le parole dei superstiti Queen sull'impossibilità di continuare, ecco i risultati: la band non solo ha continuato a rea- lizzare dischi, ma dopo l'uscita in questi giorni del nuovo cd «Queen Rocks», fa promozione in giro per il mondo. L'attività era ripresa già cinque mesi dopo la morte del lea- der, con il Freddy Mercury Memo- rial Concert. Grande pubblicità e di- scusso a seguire. Ma il mercato ha le sue leggi e la conseguenza è un en- nesimo disco che esce in questi gior- ni e si intitola «Queen Rocks». Una compilation con diciotto tra le can- zioni più belle del repertorio della band fra cui l'inedita «No one but you (no one lives forever)» scritta in memoria ■ Freddy e di tutte ■ per- sone scomparse prematuramente. Ma non è finita. Oggi che i giochi elettronici e le piattaforme cd-rom vanno per la maggiore ecco che i Queen hanno firmato un contratto con la Electronic Arts, casa produt- trice di giochi interattivi, ed è con- fermato che il 16 gennaio 1998 uscirà in tutti i negozi il cd-rom «Queen The Eyes». Questo supporto, oltre a contenere un gioco di ruolo avvincente e pieno di belle immagi- ni ispirate alle copertine dei dischi del gruppo, permetterà di ascoltare musiche inedite.

(l. d.)

LUX VIDE S.p.A. in associazione con MEDIASET presenta

regia di Fabrizio Costa

Fatima

UN FILM TV per stasera 20.30

IL GRANDE RACCONTO DELL'APPARIZIONE

MINOLTA

Cogli l'attimo, libera la fantasia

DYNAX 800si

La nuova nata della gamma Minolta

Flash incorporato NG.20, Funzioni flash migliorate.

- NG 12-20, incorporato, zoom con angolo di copertura fino al 24 mm.
- Sincronizzazione sulla seconda tendina.

Schede incorporate.

- Selezione programma soggetto (ritratti, paesaggi, macro, sport, ritratti notturni con flash)
- Esposizioni multiple (fino a 9 exp.)
- Memoria dati fino a 11 pellicole
- 16 funzioni diverse da personalizzare

Funzioni migliorate.

- 3 diverse possibilità di memoria
- Selezione di 3 diversi modi di AF (singolo, continuo, automatico)

Autofocus ed esposimetro affidabile.

- Area di messa a fuoco grandangolare (4 sensori)
- Predictive focus omnidirezionale
- Esposimetro a nido d'ape con 14 segmenti



LE NOSTRE OFFERTE:

Dynax 800si corpo
L. 1.480.000

KIT:

Dynax 800si
zoom 35-70/3.5-4.5
L. 1.612.000

Dynax 800si
zoom 28-80/4.0-5.6
L. 1.787.000

Dynax 800si
zoom 24-85/3.5-4.5
L. 2.116.000

Dynax 800si
zoom 28-105/3.5-4.5
L. 1.942.000

DA OGGI IL CENTRO ASSISTENZA TECNICA MINOLTA E' ANCHE A TORINO!

DYNAX 700si

Straordinaria interazione tra fotografo e fotocamera



Dynax 700si
zoom 35-70/3.5-4.5
L. 1.555.000

DYNAX 600si Classic

Perfetta sintesi tra passato e futuro



KIT
Dynax 600si
zoom 35-70/3.5-4.5
L. 1.183.000

DYNAX 500si SUPER

Per ampliare le vostre opportunità fotografiche



KIT
Dynax 500si super
zoom 35-70/3.5-4.5
L. 795.000

DYNAX 500si

Un primo passo per l'ingresso nel mondo delle Reflex



KIT
Dynax 500si
zoom 35-70/3.5-4.5
L. 679.000

europphoto

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:

P.ZZA CARLO FELICE 23 - tel. 011/562.94.52 - 562.93.98 • C.SO SIRACUSA 196 - tel. 011/311.51.11 - 311.04.56

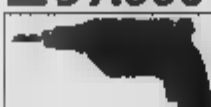
NATALE FAI DA TE ECESSO DI RIBASSO

DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE

SMERIGLIATRICE
BLACK & DECKER
L. 79.000



TRAPANO 400 W
BLACK & DECKER
A PERCUSSIONE Ø 10
L. 59.000



LEVIGATRICE ORBITALE
BLACK & DECKER 135 W
L. 59.000



BLACK &
DECKER

KIT MINICRAFT
TRAPANO 40 W +
TRASFORMATORE +
12 ACC. ASSORTITI
L. 109.000



SEGHE TITO ALTERNATIVO
BLACK & DECKER 370 W
L. 69.000



VERSAPAK
DA OGGI TI OFFRE UN'OCCASIONE PIÙ

50%
SUI CARICABATTERIE
E 12 CARICABATTERIE
PER 12 CARICABATTERIE
PER 12 CARICABATTERIE

100%
SUI CARICABATTERIE
E 12 CARICABATTERIE
PER 12 CARICABATTERIE
PER 12 CARICABATTERIE

**VERSAPAK
SYSTEM**

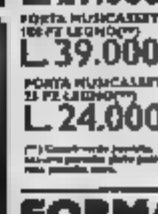
TRAPANO KD 351
CRE 550 W
BLACK & DECKER
REVERSIBILE,
MANDRINO
AUTOSERRANTE
CON DUE SERIE DI
PUNTE OMAGGIO
IN VALIGETTA
PERSONALIZZATA
L. 134.900



Un inverno senza problemi
con aggancio NO PROBLEMI
Pavimento a pendenza da montare senza spostare l'autoregolatore.



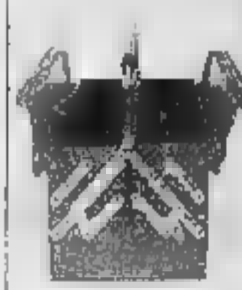
BACINELLA GRANDE
LEGGIERA
L. 29.000
CASSSETTA MEDIA
CHIAVETTA
L. 19.000
CASSSETTA GRANDE
CHIAVETTA
L. 29.000
PORTA MUSICALETTE
100 FE. LE UNICHE
L. 39.000
PORTA MUSICALETTE
25 FE. LE UNICHE
L. 24.000
FORMA
AMPIO
ASSORTIMENTO DI
MATERIE PLASTICHE



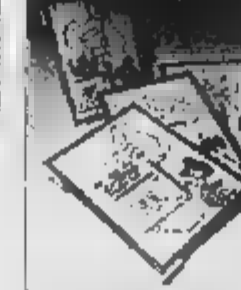
DECORAZIONI STENCIL



DISSEGNI: "PARCO-BIMBAIO"
FATTORIA-SALOTTO
CUCINA-DINOSAURI".
L. 49.900



L. 12.500



CORNICE SOGGETTI
HERCULES CM 15X35
COLORI ROSSO E BLU
+ 12 PENNARELLI FILA
L. 17.300

Le tondelle di Natale

TOVAGLIETTE ALL'AMERICANA
IDEA REGALO:
BARBO NATALE
E PUPAZZO DI NEVE
L. 6.000

TOVAGLIETTE ALL'AMERICANA
STELLA DI NATALE
L. 6.000

TOVAGLIETTE AMERICANE ECONOMICHE
L. 1.500

TOVAGLIATO PLASTIFICATO
BRILLANTE NATALE
LARGHEZZA 130 CM
L. 9.000/mt

TOVAGLIE PLASTIFICATE
USA E GETTA
PER FESTE DI NATALE
E CAPODANNO
L. 2.500



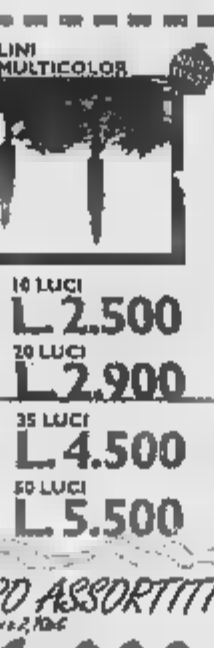
ALBERO BOSCOBELLO 2000
VARIE MISURE
da L. 18.850 (m. 100 cm)



ALBERO DOLOMITI
VARIE MISURE
da L. 7.900 (m. 100 cm)



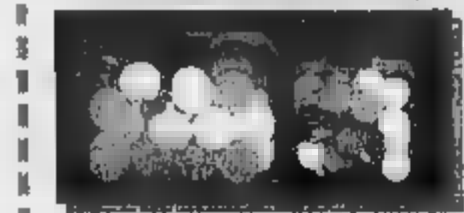
ALBERO DECORATO
CM 20
L. 4.900



PISELLINI
LUCI MULTICOLOR
10 LUCI
L. 2.500
20 LUCI
L. 2.900
35 LUCI
L. 4.500
50 LUCI
L. 5.500

NASTRI D'ORO ASSORTITI
L. 4.000

DECORAZIONI PIOGGIA
COLORI: ARGENTO, ORO,
ROSSA E BLU
A PARTIRE DA L. 900



20 LUCI HQ PER ESTERNO SFERE MM 40
L. 25.200

PESTONE 20 LUCI
TIPO "NEW YORK"
A PARTIRE DA
L. 13.500



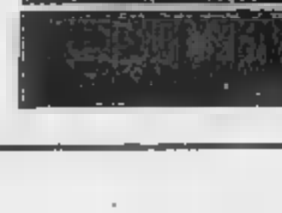
CAPANNA VUOTA
A PARTIRE DA
L. 6.650



FONTANA CON MOTORINO
ELETTRICO PER
POMPA D'ACQUA
L. 27.000



FIGURE PER IL PRESEPE
DECORATE A MANO
L. 2.950

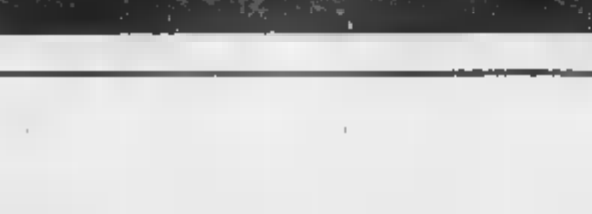
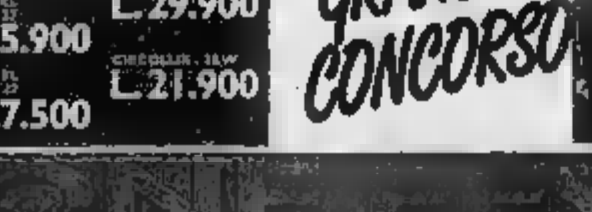
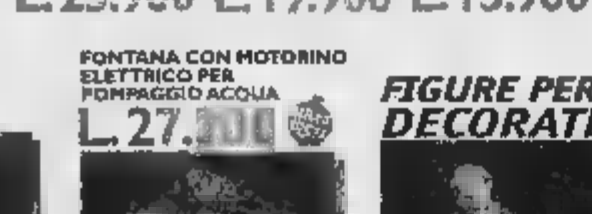


LAMPADINE A RISPARMIO ENERGETICO
OSRAM
L. 27.900
OSRAM
L. 29.500
OSRAM
L. 25.900
OSRAM
L. 27.500

LUCI MUSICALI VARI EFFETTI LUMINOSI



140 LUCI L. 25.900 80 LUCI L. 19.900 40 LUCI L. 15.900



LUMINARIA
STELLA COMETA
CM 40X35
25 luci multicolor
L. 15.000



SERIE 35 SFERE
LINEARI 40 MM
A PARTIRE DA
L. 14.500

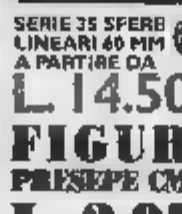
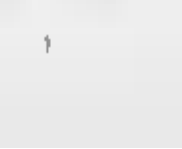


FIGURA
PRESEPE CM 10
L. 2.950



STARK
SISTEMI DI SICUREZZA

CAMERAPORTE CM 1800
L. 95.000
CAMERAPORTE CM 2100
L. 99.000
CAMERAPORTE CM 2400
L. 109.000

UN SERVIZIO IN PIÙ

A catalogo conviene
Se non hai trovato quello
che cercavi, forse potrai
trovarlo a catalogo. Oltre
20.000 prodotti in più
possono essere ordinati
e arrivare in poco tempo,
con il 10% di sconto.
Chiedi informazioni:
siamo lieti di aiutarti.

MOBILE PORTATILE AL TO MENO
CON TELAIO IN ALLUMINIO
L. 109.000

PREZZO SPECIALE

PENNELLI
PER STENCIL
VARIE MISURE

CORNICE POLLOCK
CON STAMPA CM 50X75
L. 44.800

PORTASCOPPIO OSCAR
COLORI: BIANCO, ROSA,
AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 12.500

PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 5.900

PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 8.900

PIASTRA WOLFCRAFT
PORTA SEGNETTO
L. 44.000

COMPRESSORE
LT 25 - 1,5 HP
L. 199.000

Stufa Zibro Kamin, il colore economico portatile, senza
gas, senza elettricità, senza camino a partire da
L. 545.000

gedy
PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 5.900

PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 8.900

PIASTRA WOLFCRAFT
PORTA SEGNETTO
L. 44.000

COMPRESSORE
LT 25 - 1,5 HP
L. 199.000

Stufa Zibro Kamin, il colore economico portatile, senza
gas, senza elettricità, senza camino a partire da
L. 545.000

Stufa Zibro Kamin, il colore economico portatile, senza
gas, senza elettricità, senza camino a partire da
L. 545.000

gedy
PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 5.900

PORTASAPONE - COLORI: BIANCO,
ROSA, AZZURRO, ACQUAMARINA
L. 8.900

PIASTRA WOLFCRAFT
PORTA SEGNETTO
L. 44.000

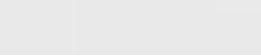
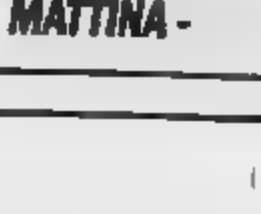
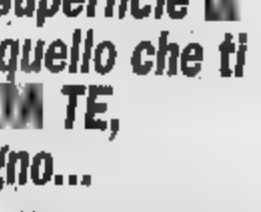
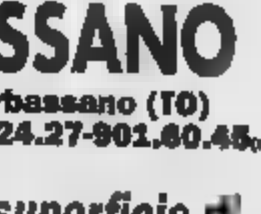
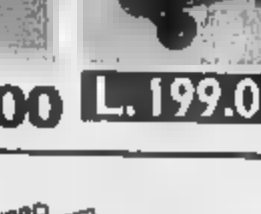
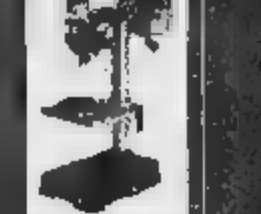
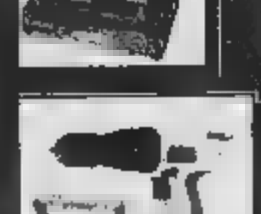
COMPRESSORE
LT 25 - 1,5 HP
L. 199.000

Stufa Zibro Kamin, il colore economico portatile, senza
gas, senza elettricità, senza camino a partire da
L. 545.000

Stufa Zibro Kamin, il colore economico portatile, senza
gas, senza elettricità, senza camino a partire da
L. 545.000

VALEX

L. 44.000



GUERCIO
IL FAI DA TE
ORBASSANO

GUERCIO - IL FAI DA TE è a Orbassano (TO)
Via Frajus, 58 - Tel 011/900.24.27-901.60.45 (fax)

Vieni a trovarci, su una superficie di
1500 mq. troverai tutto quello che ti
occorre per il FAI DA TE,
e tanto, tanto legno...

- CHIUSO IL MERCOLEDÌ MATTINA -



Il negozio cambia gestione a fine mese e deve sgomberare i locali

Pochi mobili ma di alta qualità

Intercasa svende tutto a prezzi stracciati

Il centro mobili Intercasa di Rivalta chiude e svende. Si tratta proprio di una liquidazione totale, non di una svendita casuale. Il marchio passa di mano (fatto assai frequente nel settore commerciale) e la nuova gestione esige i locali vuoti sia per motivi fiscali sia per poter iniziare immediatamente i lavori di ristrutturazione. Dunque all'attuale proprietà di Intercasa non rimane altro che abbattere i prezzi per invogliare

il pubblico all'acquisto: ci sono occasioni con sconti reali fino al 70 per cento.

E conviene affrettarsi. Perché, se è vero che i prezzi potrebbero venire ancora tagliati con l'approssimarsi della fine di dicembre (data di chiusura definitiva il 31), è anche vero che la gamma dei modelli disponibili tenderà allo zero (o alle pochissime unità), il che esprime come dire: nessun assortimento.

Le occasioni più interessanti

riguardano i letti imbottiti in alcantara, con rete a doghe a ribalta e cassonetto porta biancheria. Cosa che fa certo comodo soprattutto in un appartamento moderno, dove si bada non tanto alle dimensioni, quanto alla struttura razionale (accesso comodo e facile ai singoli pezzi) e ai bassi costi di gestione. Vengono offerti a un prezzo assolutamente stracciato: 2.690.000 (chiavi in mano, vale a dire comprensivi di ma-

terasso, lenzuola, piumini e copripiumini, federe). Ci sono ancora 7 esemplari a disposizione dei clienti più avveduti e che non intendono lasciarsi sfuggire l'affare.

Curiosando tra gli arredi ancora disponibili (per la verità, sono ormai pochi) si trovano proposte dei marchi più prestigiosi. Si tratta, nella maggior parte dei casi, di pezzi singoli: una cucina «Disegno due», una di Sarile (è un modello Tecnica ad angolo), una Salvarelli, soggiorno e letto di Feg, poche coppie di divani di Cinova, Flexform, Moroso. E ancora, divani letto con rete a maglia elettrosaldato di Adile. Quando si rifanno questi letti non è necessario togliere i cuscini, che rimangono attaccati alla rete. Una curiosità: Adile ha inventato questo veloce sistema che è poi stato ripreso anche da altre fabbriche di mobili. Il prezzo? Inferiore ai 2 milioni.

Ci sono poi dieci divani letto matrimoniali, con meccanismo scivolato, di facile uso, carinissimi a 590 mila lire. I loro fantastici colori alla moda, dall'arancio verde acido, li rendono altamente decorativi. Si passa alle camere da letto (c'è ancora un minimo di assortimento) moderne e classiche, sia in arte povera che in rustico e in legno rivestito da materiale sintetico ad alta resistenza, con lavorazione elegante e design raffinato.

Ma vale la pena di fare una puntata in via Giaveno 44 a Rivalta, soprattutto per due motivi. L'invito è rivolto in particolare agli amanti del classico: per vedere ed eventualmente aggiudicarsi una parte del salone e per i letti in ottone bagno oro e in ferro battuto. Ma andiamo con ordine.

Nova Serenissima ha prodotto un salone «d'antan» di circa

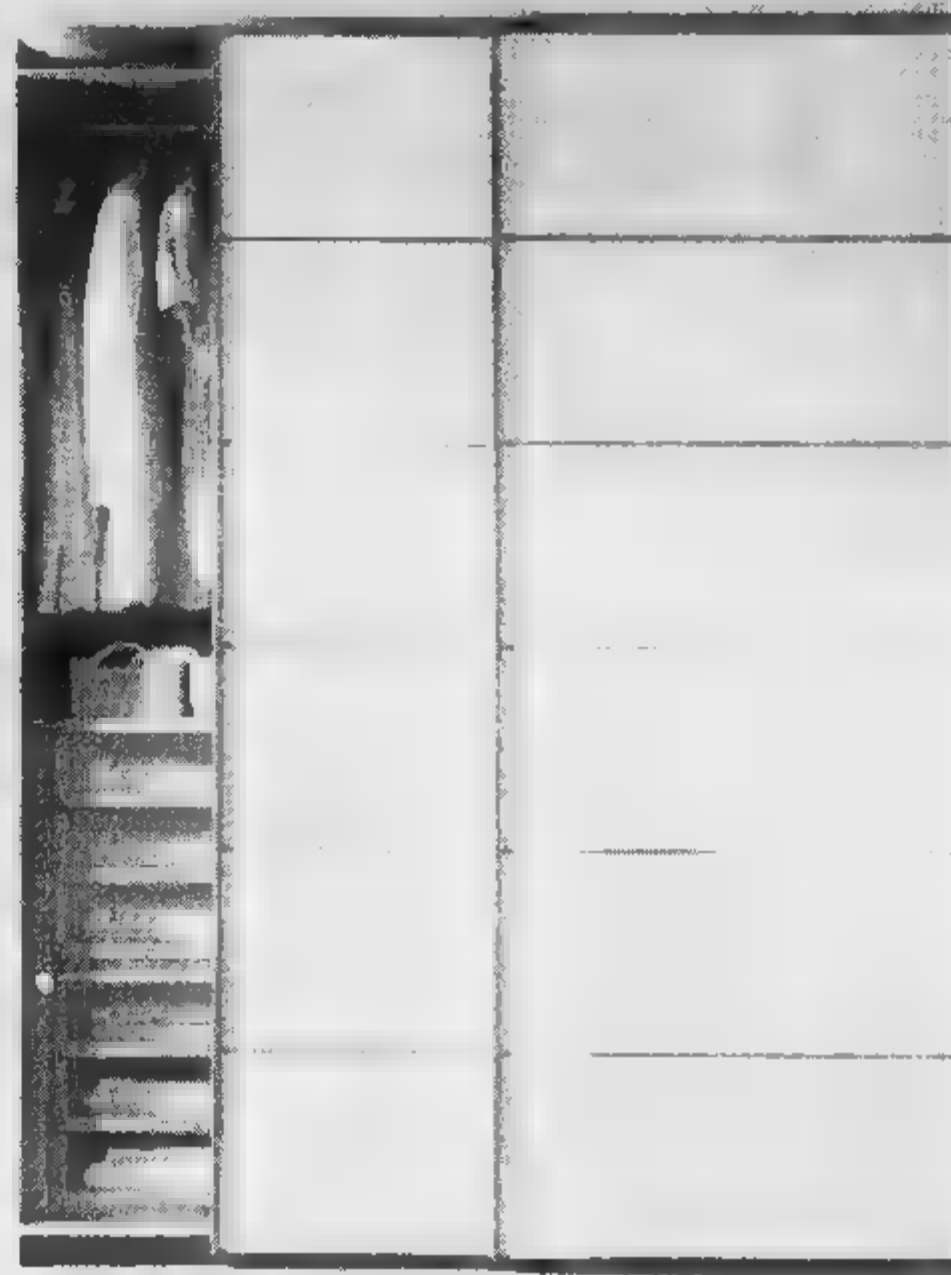
cento metri quadrati, completo di armadi, vetrine e tavoli, soffitto a cassonetto e pareti interamente ricoperte di legno, che è, appunto, esposto a Intercasa. E' in noce massiccia, curato a mano. Poiché non esistono, o sono rarissimi, ambienti così vasti, è possibile (ed è perciò alla portata di molti portafogli) acquistare una parte del salone, senza aumento di prezzo, verrà adattato alla casa di chi lo acquista. Non c'è bisogno di lun-

garsi oltre sull'effetto di un simile arredo.

E passiamo ai letti. Ce ne sono ancora una decina di modelli, in ottone bagno oro e in ferro battuto in vari colori. Sono pezzi, avvertono in azienda, importanti e vistosi. Non ci si aspetti di vedere un letto economico, dal taglio modesto, fabbricato con poco materiale. Al contrario, si tratta di pezzi capaci di concentrare l'interesse dell'eventuale visitatore. Hanno fog-

ge e disegni veramente d'altri tempi e sono messi in vendita, i pezzi più prestigiosi, a meno di un milione.

Completano la scelta dei visitatori tantissimi «complementi d'arredo»: tavolini, lampade, scarpiera, cuscini, piumoni, ecc... In una casa sono fondamentali, da un lato perché hanno una propria funzionalità, dall'altra perché danno la possibilità di personalizzare gli ambienti con un tocco di fantasia.



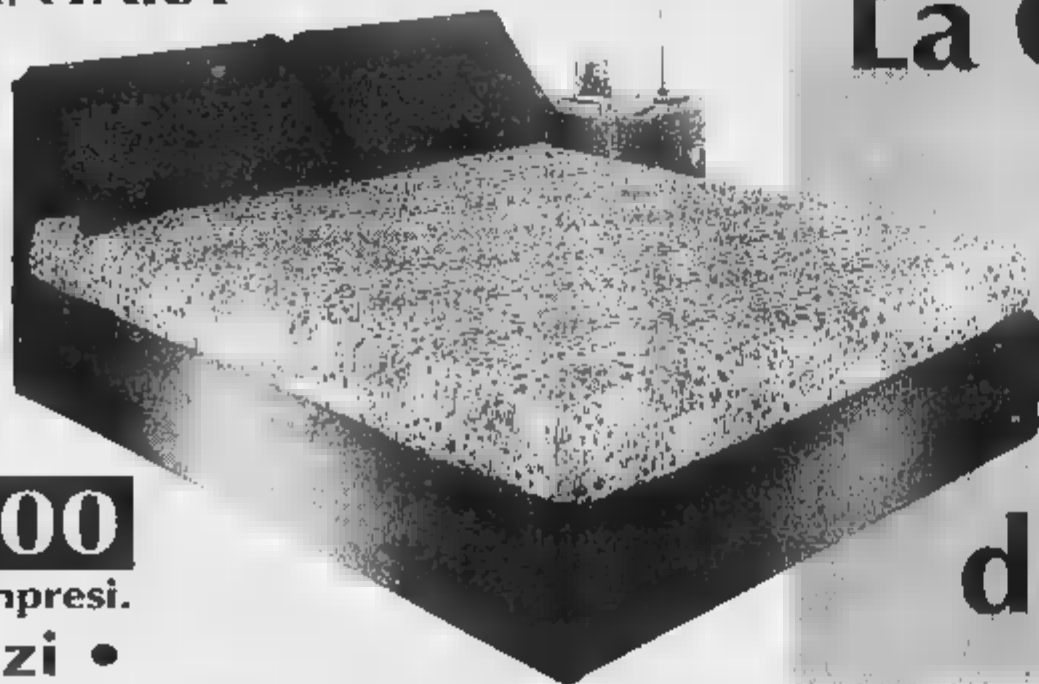
ULTIMI GIORNI, ULTIMI PEZZI FANTASTICHE OCCASIONI!

LETTO in ALCANTARA
con cassonetto
apribile
completo di
materasso, piumino,
copripiumino,
federe e lenzuolo
sotto-teso.

L.2.690.000

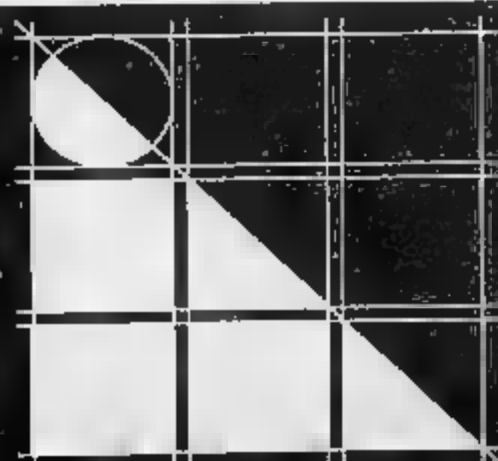
IVA, TRASPORTO compresi.

• Ultimi 7 pezzi •



**La QUALITA' di
INTERCASA**
a vostra
disposizione.

ULTERIORI SCONTI fino al 70%



intercasa
ARREDAMENTI

Via Giaveno, 44 - Rivalta (Torino) - Tel. 011/90.34.731

Proposta della
migliori
marche tra le
quali: FLC
• FLEXFORM
• DISEGNO DUE
• CINOVA
• IEMA - IAN
• MOROSO
• ADILE - MEL
• YCAMP
• SARILE
• SALVARANI
• VALPLANA
• ESTEL - NOVA
• OGGIONI
• SERENISSIMA
• LIGNE ROSET

**DINER DOG
CERCA LOCALI
COMMERCIALI
INTERLAND MILANESE
MQ 150/200
SOLO PIANO TERRA
SU STRADA
AD ALTO SCORRIMENTO
E POSSIBILITA'
PARCHEGGIO**

LE INIZIATIVE

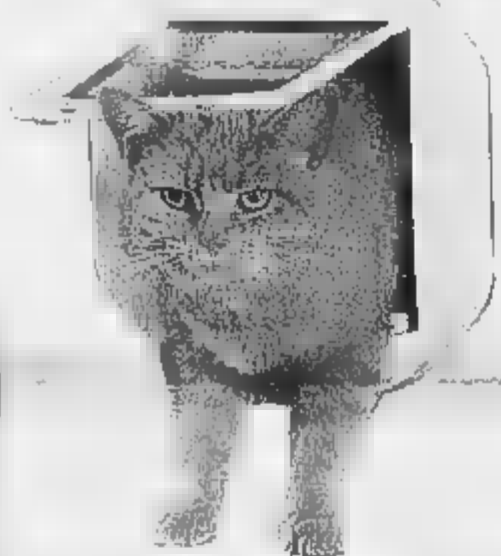
**RICHIEDETECI
I 10 REQUISITI
PER IL NOSTRO
SVILUPPO
IN FRANCHISING
PER LA
LOMBARDIA**

DINER DOG®

PET MARKET

PROMOZIONE NATALIZIA

**PORTICINA PER GATTI
APPLICABILE SU VETRO**



STAY 3
~~L. 32.000~~
L. 25.000

**CANILE IN LEGNO NORDICO CON
TETTO ALLA CANADESE
SMONTABILE - INSCATOLATO**

ELITE
5 MISURE

40 x 58 x 55	L. 150.000	L. 120.000
50 x 67 x 65	L. 180.000	L. 150.000
60 x 80 x 85	L. 240.000	L. 190.000
70 x 96 x 93	L. 280.000	L. 230.000
80 x 106 x 105	L. 330.000	L. 280.000



ACQUARIO

MOBY DIK litri 16 cm. 30x22x29
COMPLETO DI POMPA E IMPIANTO
ILLUMINAZIONE



~~L. 135.000~~
L. 99.000

**LA NUOVA LINEA
COMPLETA ED
EQUILIBRATA
PER TUTTE
LE FASI DI VITA
DEL GATTO**

**CAMPIONI
GRATUITI IN**

**TUTTI I NOSTRI
PUNTI VENDITA**



**WHISKAS
ADVANCE**

**LA RISPOSTA
SPECIFICA PIÙ
AVANZATA AI
FABBISOGNI
SPECIFICI
DEL CANE**

**CAMPIONI
GRATUITI IN**

**TUTTI I NOSTRI
PUNTI VENDITA**



**PEDIGREE
ADVANCE**

PROMOZIONE VALIDA SINO AL 31 - 12 - 97

I NOSTRI PUNTI VENDITA

TORINO Corso Siracusa 13
TORINO Corso Casale 44
TORINO Corso Casale 448
TORINO Corso G. Cesare 182

Tel. 011/352836
Tel. 011/8196636
Tel. 011/8980182
Tel. 011/2052828

MONCALIERI
ASTI
ALESSANDRIA
MILANO

Via Martiri 8
Corso Alfieri 460
Spalto Gamondio 1
Via G... Grassi 23

tel. 011/6408206
tel. 0141/410878
tel. 0131/264468
tel. 02/33200621

RIVOLI
NOVARA
MILANO-corsico
LEGNANO

Corso Susa 302
Viale Vittoria 63
Viale Italia 48
Via Canegrate 13

tel. 011/9561229
tel. 0321/471701
tel. 02/48602117
tel. 0331/410599

ASSISTENZA CLIENTI 011/9038888

Cole trascina il Manchester Utd

LONDRA. Il Manchester United, avversario mercoledì prossimo della Juventus nell'ultima partita del girone di qualificazione in Champions League, è in gran forma. Lo ha dimostrato anche ieri, andando a vincere a Liverpool per 3-1. Gli uomini del tecnico Ferguson, dopo un primo tempo a reti inviolate, hanno cambiato marcia nella ripresa e per i padroni di casa non c'è stato scampo. Ha aperto le marcature al 17' Cole (foto), furbo e mi-

cidiale nell'approfondire di un errore dello stopper Kvarme. E proprio Cole, criticatissimo da stampa e tifosi dopo due anni di gol con il contagocce, sembra rinato (10 reti nelle ultime 5 gare). Dopo il momentaneo pareggio di Fowler, gli ospiti hanno raddoppiato con una punizione-capolavoro del gioiellino Beckham. Il risultato definitivo di 3-1 è stato fissato al 29': angolo di Giggs, torre di Sheringham e stoccata decisiva ancora di Cole. (g. m.)



Boxe: Parisi conserva il titolo

CATANZARO. Parisi ha vinto ancora, ma stavolta non ha affatto convinto. Sul ring di Catanzaro, ieri sera, il pugile italiano ha conservato la sua corona mondiale dei superleggeri Wbo battendo ai punti in dodici riprese lo spagnolo Berdonce, che l'Internazionale World Boxing Ranking considera solo numero 127 del mondo e 24 d'Europa. Doveva essere un incontro facile, insomma, per il calabrese, che però ha disputato un match inco-

lore finendo per prevalere di strettissima misura, anche se i tre giudici sono stati di manica larga (2, 5 e addirittura 7 punti a suo favore). La precedenza Casamonica aveva battuto per fuori combattimento alla quinta ripresa Menegola in un match per il titolo italiano dei leggeri. Intanto a Londra, sempre ieri sera, Graham ha sconfitto ai punti Pazienza conservando così la sua corona mondiale dei supermedi (versione Wbc).

OGGI TV

9,15 Fondo. Coppa del Mondo	Italia 1
14,25 Quelli che il calcio	RaiTre
16,35 Stadio apriti	RaiTre
17,00 Pallavolo. Gabeca-Sisley Tv	Tmc2
17,05 Ippica. Pr. Allevatori. Motorshow	RaiTre
18,10 90° Minuto	RaiUno
18,55 Goleada	Tmc
19,00 Basket. A1: Siena-Varese	RaiDue
20,20 Mal dire go!	Italia 1
20,30 Calcio. Fiorentina-Parma	Telo+
22,25 La domenica sportiva	RaiTre
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 I gol della serie A	Telo+

LA STAMPA

SPORT

Domenica 7 Dicembre 1997 31

Emozionante altalena nell'alta classifica: i bianconeri domani la Lazio e avvicinano l'Inter, fermata a Marassi



Juve show, si riapre la caccia

Del Piero ispira il gioco e segna due volte

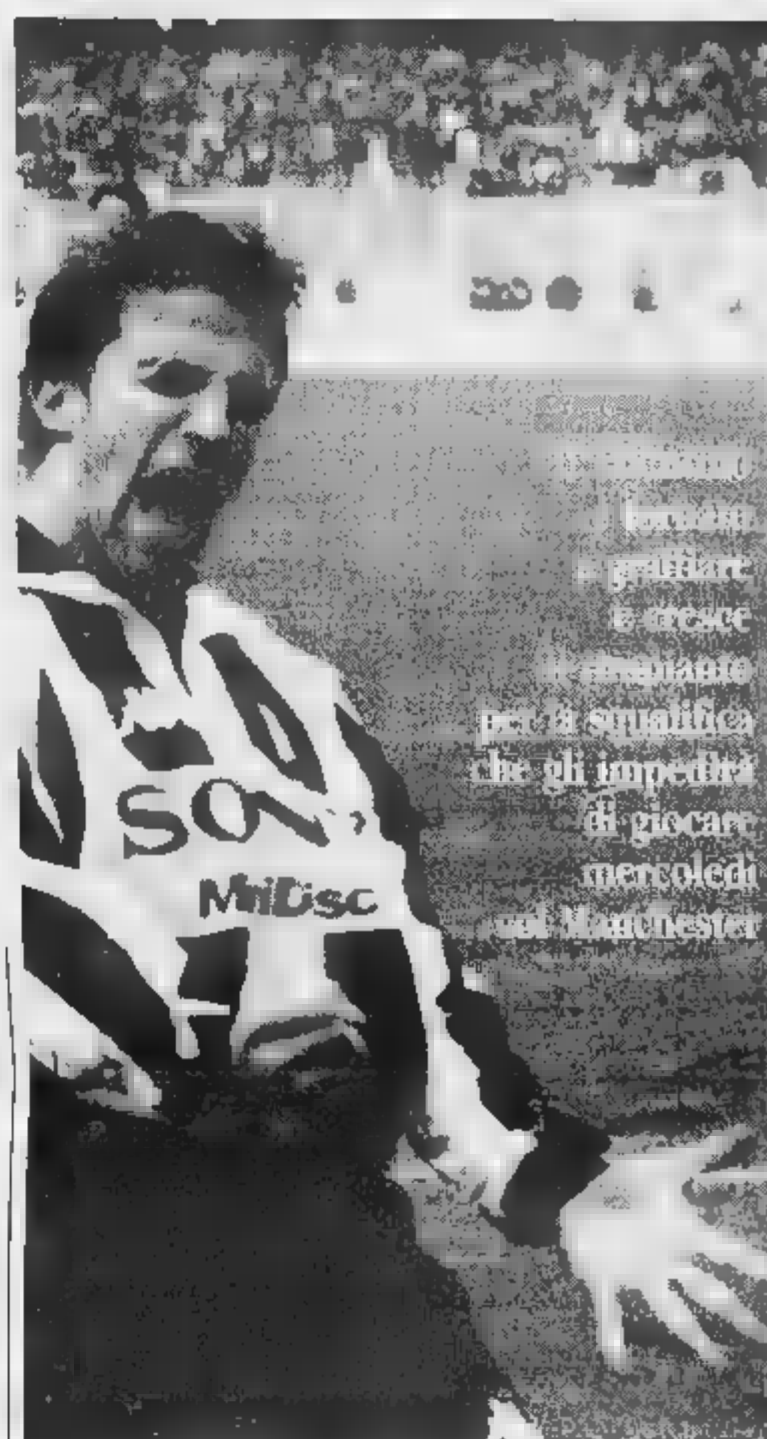
TORINO. Adesso si può rimpiangere che Del Piero si sia fatto squalificare in Coppa: come s'è visto ieri contro la Lazio, e non soltanto per i due gol, il suo ardente talento sarebbe servito a inchiodare il Manchester. Rinfinit dalle sue giocate e ispirata da Conte, che ha fuso in sé la genialità di Zidane e la concretezza di Deschamps, la Juventus ha disputato la partita migliore, che la rimette sulla scia dell'Inter nel testa a testa di campionato. Un buon viatico per la partita di mercoledì sera perché, se anche non bastasse la vittoria, i bianconeri hanno il dovere di congedarsi con onore dalla Coppa.

JUVENTUS (4-4-2)	LAZIO (4-4-2)
PERUZZI 6,5	MARCHEGIANI 7
BIRINDELLI 6	NEGRÒ 6
FERRARA 6	NESTA 5,5
IULIANO 6,5	LOPEZ 5,5
TORRICELLI 7	(37' p.t. CHAMOT) 4,5
DI LIVIO 6,5	PANCARO 5,5
(32' s.t. ZIDANE) s.v.	FUSER 5,5
CONTE 8	ALMEYDA 6
PECCHIA 7	MARCOLIN 5,5
(13' s.t. MONTERO) 6	(1' s.t. BOKSIC) 6
TACCHINARDI 6	NEDVED 7
INZAGHI 6	CASIRAGHI 6
(38' s.t. FONSECA) s.v.	MANCINI 6,5
DEL PIERO 7,5	(19' s.t. GOTTARDI) 5,5

JUVENTUS (4-4-2)	LAZIO (4-4-2)
PERUZZI 6,5	MARCHEGIANI 7
BIRINDELLI 6	NEGRÒ 6
FERRARA 6	NESTA 5,5
IULIANO 6,5	LOPEZ 5,5
TORRICELLI 7	(37' p.t. CHAMOT) 4,5
DI LIVIO 6,5	PANCARO 5,5
(32' s.t. ZIDANE) s.v.	FUSER 5,5
CONTE 8	ALMEYDA 6
PECCHIA 7	MARCOLIN 5,5
(13' s.t. MONTERO) 6	(1' s.t. BOKSIC) 6
TACCHINARDI 6	NEDVED 7
INZAGHI 6	CASIRAGHI 6
(38' s.t. FONSECA) s.v.	MANCINI 6,5
DEL PIERO 7,5	(19' s.t. GOTTARDI) 5,5

LA CRONACA DAL DELLE ALPI

TORINO. Gli episodi principali della partita al Della Alpi: 10'. Errore di Fuser che lancia Inzaghi in area. NESTA gli ribatte il tiro. 15'. Grande assist di Conte per Inzaghi che tira addosso a Marchegiani. Sulla respinta Del Piero segna a porta vuota: 1-0. 17' e 18'. Due respinte di Peruzzi a tiri di Nedved dal limite. 25'. Passaggio sbagliato da Tacchinardi: Casiraghi entra in area, salta Iuliano che tocca alle spalle, l'azione prosegue e Nedved è atterrato da Torricelli. Marchegiani trasforma il rigore: 1-1. 32'. Lancio di Conte per Del Piero, solo. Marchegiani devia e atterra Del Piero: l'arbitro dà il vantaggio, ma Inzaghi colpisce il palo e allora Boggi fischia il rigore trasformato da Del Piero: 2-1. 38'. Gran tiro di Nedved. Para Peruzzi. 45'. Su cross di Torricelli, Inzaghi, al volo, colpisce il palo. 12' st. Cross di Boksic: Mancini, smarcato, colpisce debolmente di testa. 16'. Chamot ferma Inzaghi lanciato a rete: espulso. 21'. Colpo di testa di Iuliano. Del Piero devia a fil di traversa. 37'. Nedved respinge sulla linea (o dentro?) un colpo di testa di Del Piero. 45'. Del Piero non vede Fonseca a tira: Marchegiani respinge. (m. a.)



L'urlo di Alex Del Piero: con le due reti di ieri è arrivato a quota 13 nella stagione

tato il secondo cartellino giallo. Dettagli, comunque, di un match marchiato Juve da cima a fondo, con qualche episodio sfortunato (un tiro folgorante di Inzaghi che ha colpito il palo) e altri oscuri, come il tocco di Del Piero respinto da Nedved sulla linea o forse qualche centimetro dentro. Fin dall'inizio la difesa della Lazio, fondata su Lopez e NESTA, ha lasciato passare palloni pericolosi e la Juve, che temeva avversari capricciosi come il cielo d'aprile, ha preso fiducia: con il metodo di Conte e la danza frenetica di Pecchia ha sovrastato il centrocampo romano, Tacchinardi e Di Livio hanno presidiato i lati con qualche difficoltà ma soltanto su Nedved, perché Fuser si spegneva da solo. In attacco, Inzaghi e Del Piero per la prima volta sono stati una coppia e non due

pericolosi solisti: sul primo gol erano a raccogliere la superba invenzione di Conte. E lo erano anche nell'azione del rigore. Del Piero pareva addirittura che interpretasse uno spot per il suo sponsor scarpino, tra colpi di tacco, aperture illuminate, contrasti decisi. La Juve ha avuto sempre in mano la partita, la Lazio l'ha raddrizzata una prima volta con un'azione isolata e soltanto l'ingresso di Boksic ha creato qualche pericolo nei primissimi minuti della ripresa, perché Birindelli non ha il passo né l'abitudine a marcare il croato. Lippi rafforzava il lato destro con Torricelli davanti a Birindelli, spostava a sinistra Di Livio e usava Montero come libero: la Lazio in dieci non osava altro e aveva del suo a non subire la rete del 3-1.

Marco Ansaldi

Conte padrone a centrocampo

Torricelli e Pecchia crescono bene Mancini, naufragio inaspettato

PERUZZI 6,5. Qualche pugno opposto ai tiri di Nedved. BIRINDELLI 6. Vede che patisce l'allungo di Boksic. FERRARA 6. Senza orpelli né sbavature. Mercoledì lo attende una ben diversa battaglia. IULIANO 6,5. Buona interdizione e anche un pizzico di intraprendenza in attacco. TORRICELLI 7. Otto mesi di sosta si è caricato di energia che potrebbe servire al fabbisogno della Fiat per tre giorni. Chissà che l'Avvocato non ci pensi. Intanto rinvigorisce la Juve.

cauto e positivo rientro. TACCHINARDI 6. Sventato il passaggio che lancia l'azione del pareggio laziale. Ma nella ripresa lo vediamo davvero bene. INZAGHI 6. Fa bene ciò che di solito gli riesce peggio: un gran gioco per la squadra, peggio quanto gli riesce naturalmente bene (tirare in porta). Mentirebbe il gol per la prodezza al volo al 45'. (Dal 36' st. Fonseca s.v.). DEL PIERO 7,5. Dopo due prestazioni da cancellam torna ad essere Pinturicchio e qualcosa di più. I gol sono stati la cosa più banale del suo repertorio. MARCHEGIANI 7. Cosa fare più di così? E sul rigore non ci è sembrato troppo colpevole. NEDVED 7. L'unico vivo e ha imparato a cascare. CASIRAGHI 6. Assolto solo per l'azione del rigore. Non ha mai l'assist buono. MANCINI 6,5. Si fa coinvolgere nel pessimo primo tempo della difesa, però toglie una palla buona a

Inzaghi e inoltre blocca due dribbling di Del Piero. LOPEZ 6,5. Un buco col niente attorno. (Dal 37' p.t. Chamot 4,5: leggermente meglio del compare, non schiva l'espulsione). PANCARO 5,5. Un paracarro a sinistra. FUSER 5,5. Venaria, la sua città, confina con lo stadio. Che pensasse a casa? Mai uno sprint. ALMEYDA 6. Ricucicchia a centrocampo con poca sostanza. MARCOLIN 5,5. Lo si vede quasi esclusivamente sul rigore. (Dal 1' st. Boksic 6: prova tre incursioni per farsi rimpiangere dalla Juve, ma presto si ferma). MEDVED 7. L'unico vivo e ha imparato a cascare. CASIRAGHI 6. Assolto solo per l'azione del rigore. Non ha mai l'assist buono. MANCINI 6,5. Si fa coinvolgere nel pessimo primo tempo della difesa, però toglie una palla buona a

Superpippo non soffre di gelosia

«La mia migliore partita da quando sono a Torino»

TORINO. Non soffre di gelosia Pippo Inzaghi. Due pelli non hanno lo stesso effetto di due gol, tuttavia il centravanti ha la coscienza tranquilla e non prova invidia per Del Piero. «Ho giocato la miglior partita da che sono alla Juve - dice - e per fortuna il gol non è tutto. Infatti ci sono anche i pelli, purtroppo. Sul primo, l'arbitro aveva già fischietto il rigore su Del Piero, il secondo è stato molto bello, quindi mi accontento anche se non ho segnato. Se sto bene posso lavorare molto per la squadra, però non riesco a reggere questi ritmi e già mercoledì non so se riuscirò ad essere così brillante».

Nel giorno del giudizio, Lippi dovrà fare a meno di un Del Piero che si è riproposto nella sua versione più smagliante. Gol, in totale è a quota tredici, e altre punellate da campione. Ma questo non aumenta il rammarico per la squalifica in Coppa: «Mi porto dietro la rabbia da Rotterdam, la prestazione con la Lazio non cambia nulla. Ma sono fiducioso lo stesso, perché ho rivisto una Juve molto motivata, anche se gli errori non sono mancati. Sul piano personale va tutto bene, però non punto alla classifica cannonieri. Vivo alla giornata, altri hanno già preso il largo. E poi se segna sempre non parei di questo pianeta».

La critica. Aveva annunciato un silenzio stampa di un mese dopo il Feyenoord, adesso sembra più sereno: «Nel mio lavoro le critiche ci stanno, l'eccesso in certi giudizi no. Ci sono paragoni, allegorie che fanno male, anche se mi rendo conto che non succede soltanto a me. Comunque gli attacchi non fanno dimenticare gli elogi e io ne ho ricevuti tanti. Fa sempre piacere essere un giocatore apprezzato. Fra i grandi protagonisti c'è una vittoria molto preziosa c'è Conv. Al capitano scappa un sorriso malizioso: «Se gioco nella posizione di centrale va tutto bene, lo do il meglio. Vittoria importante, sofferta e meritata, però non pensiamo all'Inter, ma al Manchester. Ha vinto 3-1 con il Liverpool, ma anche noi siamo pronti a questa grande sfida». Ha rischiato l'espulsione per un fallo di mano: «La palla mi è finita sui braccioli: ero già ammonito, Boggi comunque ha visto giusto».

Molto tranquillo Zidane, che maschera bene la delusione per la panchina: «Lippi non aveva scelta, io neppure, perché a Marsiglia non si potevano fare altri cambi e ho dovuto giocare tutta la partita. Però non era facile uscire in quel clima di festa. Forse ho sbagliato io a non pretendere di essere sostituito prima. Parentesi chiusa, Lippi si gode il successo e una Juve in



versione grandi imprese: «Una bella squadra, come sparavo. Vittoria giusta, per la classifica non cambia niente perché di questi avanti e indietro ne vedremo altri».

Un buon viatico per la Coppa: «Faremo il possibile, però non dipenderà soltanto da noi. Pecchia non avere Del Piero, che ha fatto una buona partita come tutti gli altri. Mi spiace per Inzaghi, sfortunato, bene Torricelli che ha messo a centrocampo per

Fabio Vergano

Il Fenomeno, assente nelle prossime due gare di campionato, si congela con un gran gol

E l'Inter già rimpiange Ronaldo

Contestato il pareggio della Samp dal dischetto

GENOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Dal maestro di Mersiglia alla tramontana di Marassi, le rime baciato di Ronaldo scartano un pareggio a rete, rovente. Il primo dell'Inter nelle trasferte di campionato, dopo cinque vittorie. Incenerita in avvio da un lampo del Fenomeno, la Sampdoria risale corrente in virtù di un rigore che, dalla tribuna, mai e poi mai avremmo concesso, visto come l'«esordiente» Signori lo cerca. Il tranello Colonnese limita al minimo il presunto dolo. Ma Treossi non è Mikkelsen e l'attuale regolamento, manna per i simulatori. E così, l'Inter capolistas si ritrova sul gozzo tre penali in tre partite (Ze Elias-Albertini, West-Schenardi, Colonnese-Signori) tutt'altro che trasparenti. Domanda: e se un giorno scioperassero i difensori di Moratti?

Il rigore fa perdere la testa a Simeone, ammonito a culmine della rissa che fa da prologo al piatto sinistro Montella, a poi espulso, al 41', per somma di gialli, in seguito a una plateale trattenuta a metà campo, su Veron. Paradossalmente, l'Inter gioca meglio in dieci che in undici.

SAMPDORIA (5-3-2)

FERRON
SALLERI
MANNINI
MIHAJLOVIC
HUGO
LAIGLE
BOGHOSIAN
(34' s.t. SALSANO)
FRANCESCHETTI
VERON
MONTELLA
SIGNORI
(6' s.t. KLINSMANN)

ALL: BOSKOV

ARBITRO: TREOSSI

Reti: p.t.: 9' Ronaldo, 30' Montella (p.g.).
Ammoniti: Ze Elias, Simeone, Sartor. Espulsi: p.t.: 41' Simeone. Spettatori: paganti 18.229, incasso 778.492.000, abbonati 19.146, quote abboni 424.598.850.

INTER (1-3-4-2)

PAGLIUCA
GALANTE
SARTOR
COLONNESE
WEST
MORIERO
(9' s.t. ZANETTI)
WINTER
(28' s.t. BERTI)
ZE ELIAS
(13' s.t. CAUET)
SIMEONE
RONALDO
DJORKAEFF

ALL: SIMONI

ARBITRO: TREOSSI

ci. Un po' perché la Sampdoria crolla atleticamente (eredità Menotti), un po' perché, rischiando l'osso del collo, Simoni non rinuncia a Djorkaeff e azzecca i cambi: non tanto quello forzato (Berti al posto del conteso Winter), quanto gli altri, Zanetti per Moriero, già nervoso di suo, e Cauet per Ze Elias, stranamente grigio.

La partita è un filetto che sfil-

gola sulla griglia, e il ricamo con il quale Ronaldo sblocca un'azione di straordinaria bellezza. La Samp di Boskov si rovescia all'attacco e, onestamente, l'Inter le concede troppo. La spinta di Berti a Laigle, cui West e Moriero oppongono modesti argomenti, le sasse di Mihajlovic, le serpentine di Montella, le sgomitte di un Veron non al massimo, ma sempre insidioso, al pun-

LA CRONACA DA MARASSI

GENOVA. Le fasi salienti dell'ardente sfida di Marassi.

8'. Inter in vantaggio. L'azione è splendida: Winter-Ronaldo-Simeone-Ronaldo, gran sinistro in corsa: 0-1.
15'. Falla di Montella per Signori, che scarta Pagliuca, ma esita.
27'. Punizione di Mihajlovic, Pagliuca si salva al pelo.
28'. Il pareggio. Colonnese tocca Signori, rigore. Interisti furibondi, rissa, Simeone ammonito perché disturba Montella che, dal dischetto, può battere «solo» 30': 1-1.
33' e 34'. Doppia incornata di Simeone, brividi.
41'. Simeone, già ammonito, abbraccia Veron: espulso.
42'. Testa di Boghossian, Moriero intercetta sulla linea.
22'. Cauet-Ronaldo-Djorkaeff, rimedia Ferron, in uscita.
37'. Cross di Berti, testa di Cauet, ci pensa Mannini.
39'. Super-show di Ronaldo, Hugo si sostituisce a Ferron.
44'. Parabola di Balleri, testa di Veron, solo, sul fondo.
44'. Da Ronaldo a Berti, incornata fiacca, centrale.
45'. Pagliuca rintuzza una punizione di Mihajlovic.

(ro. ba.)

to che, verso la mezz'ora, Simoni gli cambia dirimpetto, da Simeone a Winter: questo per dire che il pareggio ci sta tutto, è il modo, se mai, che offenda. Colonnese e Sartor occupano, a turno, di Montella e Signori, coppia decisamente meglio assortita del tandem Montella-Klinsmann, posto che le caratteristiche del tedesco spingono l'anguilloso partner ai bordi della pedale.

Boghossian e Franceschetti assicurano un filtro prezioso. Mannini si dedica a Ronaldo; Hugo, preferito a Castellini, morde Djorkaeff. Mihajlovic incanalò il traffico e trasforma ogni punizione dal limite in bruciante sventole. Le palle-gol crepitano, prima del rigore (Signori, Montella) e dopo (Boghossian, di testa). La superiorità numerica non scalfisce l'antico pragmatismo di

Beppe Signori

Boskov, fedele, nei secoli, all'«ovo» oggi, per questo, portato a ruotare gli attaccanti (staffetta Signori-Klinsmann) piuttosto che a schierare tre in una volta. Alla ripresa, l'Inter dimostra di saper governare i nervi e il gioco con un'autorevolezza sorprendente. L'isolamento di Ronaldo - giustificabile, data l'emergenza dell'assetto - non scoraggia la squadra. Zanetti e Cauet puntellano il centro campo. I doriani rinculano, combattuti, come sono, fra l'osare e il gestire, i garretti di piombo, le idee di nebbia, Salsano al posto di Boghossian. Ecco allora Ronaldo inventarsi un numero da urlo, fra Mannini e Mihajlovic, Cauet e Berti sfiorare il sorpasso. E' soprattutto nel secondo tempo che l'Inter legittima la sua scintillante classifica. Non solo carattere e orgoglio, ma anche geometrie e coraggio. La sfida s'impenna e così, nel finale, l'altalenante Veron si mangia un gol fatto e Mihajlovic, sempre su punizione, impegna strenuamente Pagliuca. Due punti sulla Juventus, due partite senza Ronaldo, con la Roma e l'Udine: un'altra Inter, un altro campionato? Non è un quesito da poco.

Roberto Beccantini



Uno dei tanti duelli tra Mannini e il fenomeno Ronaldo, che ha firmato il gol dell'Inter

Simoni: «E quel fischio ci è costato anche il rosso a Simeone»

GENOVA. ■ questa volta gli arbitri ci hanno ripensato ed hanno revocato lo sciopero, nulla si può garantire per domenica prossima dopo avere sentito le dichiarazioni di Massimo Moratti alla fine del primo tempo. Il presidente dell'Inter non ha gradito il rigore che l'arbitro Treossi ha concesso alla Sampdoria al 27', dopo un contrasto tra Colonnese e Signori: «Non voglio assolutamente discutere la buona fede, ma come si può dire che un calciatore ha giocato male, allo stesso modo si può dire che un arbitro ha sbagliato. E' la terza gara consecutiva in cui veniamo puniti con un rigore discutibile, era già successo nel derby e a Vicenza. Questa Inter non la difende nessuno ed io non posso permettermi di andare in serie B perché sono troppo buono. Forse i direttori di gara patiscono il primato della mia squadra».

Al di là del contestato rigore, nemmeno il buon pareggio ottenuto ■ Marassi ha rasserenato Moratti, che al novantesimo ha ribadito più o meno gli stessi concetti: «Al di là. Non c'è nessun al di là. La partita è stata decisa da quel rigore. Nel secondo tempo, poi, ci sono state occasioni da una parte e dall'altra, potevamo vincere come perdere, ma tutto è stato condizionato da quella decisione arbitrale. No, al fischio finale non ho esulta-

to, piuttosto stavo mandando a quel paese una persona».

Gigi Simoni è allineato con il suo presidente, anche se i toni sono più smorzati: «Una bella partita, molto combattuta, che ha appassionato il pubblico fino al 94'. Il risultato mi sembra abbastanza giusto anche se abbiamo giocato in dieci contro undici per un tempo intero, senza accorgercene. Una brava Sampdoria, un'ottima Inter,

un rigore che l'arbitro ha concesso e che spero ci fosse veramente. D'altra parte lui era così vicino all'azione... Sinceramente mi dispiacerebbe se poi venisse accertato il contrario, perché si allungerebbe quella serie di penalty dubbi che ci sono stati fischiate contro ultimamente. Quel rigore, perdipiù, ha anche causato l'espulsione, ingenua, di Simeone... ma non voglio più ritornarci sopra, altrimenti

scatta lo sciopero».

Nell'intervallo, il ct della nazionale, Maldini, ha avuto parole di critica per i nerazzurri: «Giocano diversamente dal solito, tengono un atteggiamento troppo prudente, Ronaldo là davanti è isolato».

Simoni non condivide questo giudizio: «In certe partite, e Maldini lo sa benissimo, bisogna fare quello che si può e non quello che si vuole. La Samp, dal centrocam-

po in ■ è da scudetto, noi dovevamo concedere qualcosa, perché spesso abbiamo vinto segnando in contropiede. A 15 minuti dalla fine, anzi, pensavo addirittura di poterla fare, perché sembravamo noi con l'uomo in più».

Positivo l'esordio di Beppe Signori che per prima cosa respinge al mittente le accuse inferte a proposito del rigore: «Non credo di essere un simulatore. Forse era

più netto il fallo che Pagliuca mi aveva fatto qualche minuto prima, ma nell'azione del rigore c'è stato un contrasto coscia contro coscia e a quel punto un attaccante si butta. Gioco in serie A da sette anni e questo deve essere il terzo rigore che procuro: la conferma che non sono un cacciatore. Capisco anche che l'Inter possa essersi rimasta male, perché stava vincendo, però questo è il calcio. Quanto a me, sono soddisfatto del mio esordio ■ dell'inter con Montella. Non ho battuto il penalty perché ci sono delle gerarchie da rispettare. La Lazio? So che ha perso, ma giocava Torino contro la Juve. Credo che adesso punti soprattutto alle coppe. Comunque voglio sperare di non dover rispondere tutte le domeniche a una domanda sulla mia ex squadra».

Soddisfatto Vujadin Boskov: «Era importante non perdere, serve anche un punto per muovere la classifica. Si è vista una partita spettacolare. Noi siamo migliorati fisicamente, abbiamo però sbagliato un po' troppo sotto porta. Meno male che i rigori si realizzano più facilmente. Risultato positivo, un bel incasso, nessuno si è infelicitato, purtroppo non siamo riusciti a sfruttare bene la superiorità numerica».

Damiano Biasio

Moratti: è il terzo rigore discutibile, chi ci tutela?

MILAN-BARI: TORNA MALDINI

MILANO. Milan in formazione rivoluzionata oggi a San Siro contro il Bari. In difesa Capello recupera Maldini sulla fascia sinistra, ma perde oltre a Cruz, che è impegnato con ■ nazionale brasiliana, il tedesco Ziege, bloccato dal mal di schiena. In attacco, Kluyvert lamenta dolori a una caviglia per una botta rimediata giovedì a Marsiglia nella partita giocata con la rappresentativa europea contro il Resto del Mondo, mentre il suo sostituto naturale, Andersson, è fermo da due giorni per guai muscolari, così come Savicovic.

Se non fosse recuperabile Kluyvert, che sosterrà stamane un ultimo e decisivo provino, toccherà a Leonardo affiancare Weah in attacco. Desailly, anche se di malavoglia, giocherà come stopper. Ai malumori del francese Capello replica tagliando corto: «Sono lamentele senza senso. Purtroppo non ho alternative ■ non posso farci niente se e lui non piace giocare in difesa».

(n. sor.)

può netto il fallo che Pagliuca mi aveva fatto qualche minuto prima, ma nell'azione del rigore c'è stato un contrasto coscia contro coscia e a quel punto un attaccante si butta. Gioco in serie A da sette anni e questo deve essere il terzo rigore che procuro: la conferma che non sono un cacciatore. Capisco anche che l'Inter possa essersi rimasta male, perché stava vincendo, però questo è il calcio. Quanto a me, sono soddisfatto del mio esordio ■ dell'inter con Montella. Non ho battuto il penalty perché ci sono delle gerarchie da rispettare. La Lazio? So che ha perso, ma giocava Torino contro la Juve. Credo che adesso punti soprattutto alle coppe. Comunque voglio sperare di non dover rispondere tutte le domeniche a una domanda sulla mia ex squadra».

Soddisfatto Vujadin Boskov: «Era importante non perdere, serve anche un punto per muovere la classifica. Si è vista una partita spettacolare. Noi siamo migliorati fisicamente, abbiamo però sbagliato un po' troppo sotto porta. Meno male che i rigori si realizzano più facilmente. Risultato positivo, un bel incasso, nessuno si è infelicitato, purtroppo non siamo riusciti a sfruttare bene la superiorità numerica».

Damiano Biasio

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE UNDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

GENOVA	EMPOLI	FIORENTINA	PARMA	LECCE	VICENZA	MILAN	BARI
22 CERVORE	ROCCAFI 12	1 TOLDI	BUFFON 1	1 LORIERI	BRIVIO 22	21 TABI	MANCINI 1
23 BIA	FUSCO 2	2 FALCONE	MASSI 2	2 CARONE	21 VIMANI	21 CARDONE	DE ROSA 4
2 SAVINO	BALDINI 5	3 FICARDI	THURAM 14	25 SAKIC	25 BELLOTTI 5	5 COSTACURTA	GARZA 2
5 ADAMI	BIANCHI 6	5 PADALINO	CARRAVARO 17	26 CYPRIEN	6 BARONCHELLI	19 DICARA	SALA 22
3 KOSMICKI	TONETTO 19	3 SERENA	MALANESE 8	31 ROSSI	COCO 3	3 MALDINI	NEGRUZ 26
18 FILIPPINI A	AMETRANO 15	10 RIA COSTA	STANKE 13	18 ROSSI MAU	SCHERRARI 7	13 BA	GORGENTI 21
17 FILIPPINI E	PAVE 4	7 SCHARRA	BAGGIO D	28 MARTINEZ	4 DI CARLO	4 ALBERTINI	VOLPI 14
22 BIANCHI	FICHI 27	11 GUNTI	16 GUNTI	24 CONTICCHIO	24 ZALI	18 MARI	ROSSIGNOL 7
21 FIORE	MARUSCHIA 10	20 MICHELE	BLOKHIN 25	19 CASALE	AMBRUSINI 15	28 BOBANI	28 BOBANI
7 NERI	ESPOSITO C	9 BATTISTINI	CHIESA 20	32 AVELLIN	AMBRUSINI 23	14 WEAH	OLIVIERI 28
11 NUBER	CAPELLARI 11	25 OLIVERA	CRESPO 11	11 PALMERI	LUISO 9	38 LEONARDO	ALBACK 29
Arbitro: RONDANZI		Arbitro: PARETTO		Arbitro: DE SANTIS		Arbitro: SETTIMI	
21 ZUNICO	MAZZI 35	22 FIORI	MISTO 24	12 AARDI	FALCONE 25	5 ROSSI S.	MONDINI 27
31 CORRADO	CRIBARI 13	15 MIRRI	APOLLONI 18	23 VIALI	BEGHETTI 16	24 SAOJE	DOLL 16
16 DIANA	BETTELLA 8	4 PACCENTINI	FIGUE 4	17 ANTONI	BARONDO 8	35 NILSEN	MARCONI 13
20 GAROLDI	BISOLI 33	8 BIGICA	CRIPPA 9	27 GIOVEDRANI	FIRMANI 13	22 DONADONI	DE ASCENTIS 16
19 DONI	MARTINO 27	24 ANTONIO C	MORA 36	2 DE FRANCESCO	MENDEZ 8	22 DAVID	CAI 10
9 CRIBATI	FLORIANCI 32	9 ROBERTI	MANERO 11	30 DICHO	OTERO 19	11 KLUYVERT	GUERRERO 17
9 BONAZZOLI	MASSI 29	19 FLACH	ADALTON 25	11 IANNUZZI	DI NAPOLI 29	11 ANDERSSON	SILVANO 29

PIACENZA	NAPOLI	ROMA	ATALANTA	CLASSIFICA	UDINESE	BOLOGNA
1 SERENI	DI FUSCO 12	11 KONSEL	PIRATO 12	INTER 27	1 TURCI	STERCHETTI 31
14 ROSSI MAR	CRASSON 22	2 CARU	MARINOVI 19	ROMA 19	4 BERTOTTO	PARANATI 3
6 DELLI CARU	BALDANI F 19	16 PIYOTTO	CARRERA 4	UDINESE 19	3 CALORI	PAGANI 30
25 VARCHIOVINO	AVALLA 6	25 PETRUZZI	SOTTIL 3	PARMA 18	23 PERINI	TORRISI 27
3 TRAMEZZANI	CONTI M 24	5 CANDELA	BONACINA 2	SAMPDORIA 16	26 BAGNINI	MANCONE 10
11 MOVANI	ROSSITTO 4	17 TOMMASI	FORLIGO 7	LAZIO 15	18 GIANNICHERDA	TARANTINO 33
13 SACCHETTI	LONGO 8	4 DI BAGGIO	SORO 10	VICENZA 15	5 WALEW	CRISTALLINI 9
16 SCENZIA	GONETTI 10	12 VAGNER	BALLO 8	FIORENTINA 13	11 POGGI	MARODICI 5
19 MAZZOLA	TURINI 7	7 PAOLO SERGIO	DUNOJERSKI 6	12° ■ ANDATA 14/12 - ORE 14,30	27 CAPPODI	NERO 10
20 DIAMBI	PROTTI 16	9 BALLO	ZENONI 25	ATALANTA 14	29 BERTHOFF	BAGGIO R 18
10 STROPPIA	BELLUCI C 8	10 TOTI	LUCARELLI 9	BARI 14	29 ANDRESSON A.	ANDRESSON K 22
Arbitro: COLLINA		Arbitro: FERRA		BOLOGNA 12	Arbitro: BRUNER	
22 MARCONI	COPPOLA 23	12 CHIMENTI	FONTANA 1	BOLOGNA 12	32 FREZZOLINI	BRUNER 22
17 VALOTTI	ZANCONI 26	3 DAL MORO	RUSTICO 22	EMPOLI 10	8 CARO	DALL'AGNA 21
11 PIVARELLI	PACCI 5	11 DI FRANCESCO	CARBONE 19	INTER 10	15 ZANONI	MAGIONI 17
11 VALTOMINA	PRIGNER 2	18 MELGUERRA	CACCIA 11	LAZIO 10	2 HEUGES	FOSCHINI 17
27 BUSO	PIRELLI 13	8 SCAPOLLO	BOSELLI 13	PARMA 10	20 STATUTO	PIVONE 10
9 RASTELLI	ALDAREDO 11	24 VEIVACCINO	ZANZI 32	PIACENZA 10	9 BIANI	KODJANYOV 9
9 MARGITA	CALDERON 14	14 GAUTIER	MAGALLANES 32	VICENZA 10	10 LOCATELLI	

SPORT FLASH

■ **CALCIO, IL BENFICA TROVA LO «ZIO PANNICOLA»**. Un portoghese che ha fatto fortuna negli Stati Uniti ha prestato alla nuova società che gestisce il Benfica l'equivalente di 1,3 miliardi di scudetti (circa 12,5 miliardi di lire) per pagare gli stipendi di novembre e dicembre a dipendenti e giocatori. Antonio Frias, imprenditore edile residente negli Usa e socio del Benfica da 30 anni, ha deciso di prestare il denaro al club «non per motivi sportivi ma perché il club si trova in una pessima situazione finanziaria».

■ **PADOVANO E DI MATTEO IN GOL**. Due italiani a bersaglio nella giornata della Premier League inglese. Si tratta di Padovano, che ha consentito al Crystal Palace di pareggiare 1-1 col Leicester, e Di Matteo, a segno una volta nell'impetuoso tiro a bersaglio del Chelsea sul Tottenham: 6-1.

■ **COPPA INTERTOTO, FORSE ANCHE L'ITALIA**. La Coppa Intertoto (che mette in palio tre posti per la Coppa Uefa) si disputerà ancora per almeno due anni ■ in futuro potrebbero prendersi parte anche formazioni in rappresentanza di Italia e Spagna. Lo ha rivelato la Uefa che ha ribadito il suo impegno per coinvolgere nella competizione anche le squadre più quotate.

■ **QUADROS, VINCE PORTUGA**. Successo dell'azzurro Pontoni nella 3ª prova di Coppa del Mondo. A Solbiate Olona, ha preceduto di 21" l'olandese Groenendaal, leader di Coppa. Terzo il belga Janssens, quarto l'elvetico Frischknecht, male Bramati.

■ **TRINK, WINOES E HUBER IN FINALE**. Martina Hingis e Manke Huber sono le finaliste del Masters femminile a Francoforte. La svizzera ha battuto in due set (6-4, 6-3) la statunitense Davenport e la tedesca ha avuto ragione della croata Majoli (6-4, 6-3).

■ **SUTTING, TOSCHER E TERZO IN COPPA**. Bronzo per Armin Zoeggeler nel singolo della terza prova di Coppa del Mondo disputata in Austria, a Igls, un passo da Innsbruck. Meglio dell'azzurro hanno fatto l'austriaco Gleirscher, alla prima vittoria stagionale, e il tedesco Jackl. Zoeggeler è primo nella classifica generale davanti all'altro italiano Norbert Huber, ieri quinto.



I granata, che in Romagna inseguono la zona promozione, fanno paura alle prime quattro

«Già occupato un posto per la A: dal Toro»

Cagni: Reja dominerà il campionato

TORINO. Per il Toro la strada per il paradiso passa oggi attraverso Ravenna e, contrariamente alle apparenze, è un passaggio tutt'altro che agevole perché la malridotta squadra dell'ex Sandreani in casa si trasforma ed è, almeno finora, invincibile: dei 12 punti, misero bottino che li sprofonda al terzo ultimo posto, con bella vista sulla serie C, i ravennati ne hanno conquistati 11 tra le mura amiche, frutto di tre vittorie e due pareggi. Particolare che la dice lunga sulle difficoltà odierne per i granata: davanti al proprio pubblico, la Sandreani Band non ha ancora subito un gol che è uno. Dunque, quando parla il simpatico direttore di «successo conquistabile» in grazia ad una grossa prestazione non è che Reja esageri: e, nell'occasione gli manca anche il bomber, Ferrante.

Ad ogni modo, è chiaro che contro una compagine in difficoltà (contestazione dei tifosi, il presidente Corbetta ha deciso di vendere anche perché, si dice, non ha più soldi da mettere nel pallone) il Toro cercherà di aggiungere tre punti a una gra-



Reja, il punto in 6 partite
Sopra: Cagni

dualoria che promette bene malgrado le sventatezze di Monza e Reggio Calabria dove comode vittorie furono volte in pari che confinano la truppa di Reja nell'anticamera della zona promozione.

Anticamera che dovrebbe finire presto. Molto presto. E' il convincimento, ed è anche il timore rassegnato, di Novellino, Delio Rossi, Cagni e Ventura, i condottieri di Venezia, Salernitana, Verona e Cagliari, le emarginate quattro del primo terzo del campionato cadetto.

«Souness, perché non sei rimasto?». Nessuno dei suddetti generalissimi lo dice esplicitamente ma tutti lasciano intendere altrettanto esplicitamente che il rimpianto per l'allenatore scozzese è grande, perché con lui ancora in granata il Toro non sarebbe un concorrente terribile nella corsa alla A. Sentite Novellino: «Con Souness dormiremo tutti sonni più tranquilli: un tecnico straniero non vale mai come uno di noi perché non conosce la B. I risultati parlano chiaro, da quando è

IL RAVENNA DELL'EX SANDREANI NON HA MAI PRESO GOL IN CASA

TORINO. Rispetto alla vittoria di domenica scorsa sul Treviso per 4-0, il Toro di Ravenna (dove nessuna rivale ha ancora segnato) cambia in soli due elementi: Tricarico, a centrocampo, al posto dell'infornato Faccendini come punta, Carparelli sostituito da Ferrante, costretto al forfait dallo stiramento al gluteo destro. I granata ritrovano l'ex condottiero Sandreani e il ruvido stopper Sogliano che s'occuperà di Lentini. Osserva Reja: «Guai se il mio giocatore gignesse, Sogliano se lo mangia». Sandreani ha detto «con questo Toro la A è

d'obbligo, io non avevo una squadra così forte». Il tecnico granata non ama le polemiche, ricorda che «Sandreani aveva giocatori che si chiamano Cristallini e Scarchilli. Non basta avere i giocatori buoni, bisogna anche saperli motivare». Ravenna (4-4-2): Rubini, Sogliano, Mero, D'Aloisio, Gabrieli, Pregnolato, Conca, Rovinelli, Centofanti, Buonocore, Pietranera. Torino (3-5-2): Pastore, M. Bonomi, Fattori, Maltagliati, C. Bonomi, Tricarico, Nunziata, Brambilla, Dorige, Carparelli, Lentini. Arbitro: Recalbutto.

Il Genoa? «Altroché: scommettiamo che se non giungono quarti i rossoblu arrivano quinti per un soffio?».

Non la stessa certezza possiede Delio Rossi, allenatore della Salernitana dall'attacco fulminante (25 gol, di cui 18 della coppia Di Vaio-Artistic): però anch'egli, al pari del cagliaritano Ventura, ribadisce che il Toro era una sorpresa, e lieta per noi, prima, con Souness, non ora. E' tornato in lizza, se Lenti continua a giocare come sta facendo saranno dolori per tutti noi.

Abbiamo riportato i pareri dei «magnifici quattro» a Reja e il successore dello scozzese l'ha messa sul ridere: «Bravi, furbi Cagni, Ventura e colleghi. Hanno detto le esatte cose che direi io se mi chiedessero di pronunciarmi sulle loro squadre... Elogiare l'avversario è un vecchio, caro trucco. Detemi retta, per essere promossi in serie A dovremo sputare sangue. Ma, questi discorsi sono prematuri, la corsa al paradiso si decide da aprile in poi».

Claudio Giaccinno

SuperG: nuovo trionfo della tedesca Seizinger in Canada, vittoria dell'austriaco Maier in Colorado

Kostner ancora sul podio, Ghedina col freno

Isi terza, Kristian (13°) preceduto anche da Cattaneo

BEAVER CREEK
DAL NOSTRO INVIATO

Le buone notizie, in questa ultima giornata di gare in Nord America, arrivano ancora una volta dalle nevi canadesi di Lake Louise, nello Stato di Alberta, dove sono andate in scena le ragazze del superG. Isi Kostner, terza venerdì in discesa, ha concesso il bis salendo di nuovo sul terzo gradino del podio e ribadendo una condizione di forma mai così brillante in avvio di stagione. Suon segno. A Beaver Creek, invece, sulla montagna del Colorado, i ragazzi hanno fatto cilecca. Dopo la grande vittoria di Kristian Ghedina nella prima discesa di giovedì, dopo i sogni e le speranze, la pattuglia acrobatica azzurra si è come smarrita sotto i colpi dei rivali guidati dallo squadrone austriaco che dopo aver piazzato venerdì 5 atleti nei primi 5, record in libers, ieri ha fatto di nuovo piazza pulita mandando tre uomini sul podio: un quarto appena sotto. Una supremazia assoluta e schiacciante: abbiamo l'impressione che Ghedina, quest'anno, avrà vita dura data la qualità ma soprattutto il numero degli avversari dell'Austria Felix.

Cominciamo dalle cose belle. Isi Kostner ha conquistato, a 11 anni, il 21° podio della sua carriera. Il terzo posto, in ogni caso, le sta stretto visto quel che è successo sul tracciato disegnato da Valerio Ghisardi, tecnico delle velocità azzurre, il quale, ovviamente, ha cercato di favorire la campionesa di Cortina preparandole una pista scorrevole e senza grandi difficoltà tecniche, «invece io sono uscita larga nella penultima curva perdendo velocità sul piano», ha detto Isi che era in vantaggio nella parte alta e senza quell'errore, proprio nel tratto a lei più favorevole, avrebbe potuto conquistare la prima vittoria della stagione. Vittoria che è andata invece a Katja Seizinger, al suo terzo successo consecutivo in tre giorni. La tedesca, 25 anni, miliardaria figlia di un re dell'acciaio, è senza dubbio la regina della velocità: 32 successi in carriera, 67 podi e un appetito a quanto pare insaziabile.

Isi Kostner, in ogni caso, è la sua degna rivale, la stella di una squadra di discesa, quella azzurra, che sta crescendo gara dopo gara. Ieri tre italiane si sono piazzate nelle dieci, un risultato di grande rilievo tecnico. Bibi Perez è arrivata settima e Karen Putzer, la piccola matrona, ha ottenuto il decimo posto aggredendo la pista con potenza e coraggio, lei che non ha ancora una preparazione specifica nella disciplina veloci. La ragazza possiede tecnica e soprattutto carattere: ci vorrà forse un po' di tempo, ma siamo convinti che spiccherà il volo.

Nel superG dei ragazzi, invece, i nostri baldi eroi hanno volato basso. Peter Runggaldier, che si presentava sulla carta come uno dei

possibili protagonisti, è uscito di gara saltando l'ultima porta. Peter era nero di rabbia. «Nella parte alta, sul ripido, è lecito commettere qualche errore, ma non è possibile sbagliare dove ho sbagliato io», ha detto il gardenese che fra l'altro, poco prima della trasferta nordamericana, è diventato padre di un bimbo di nome David. Peter, comunque, visti i tempi intermedi, non sarebbe salito sul podio, trasformato come abbiamo detto nel nido delle aquile austriache. Primo Maier, che ha rafforzato il suo primato nella classifica di coppa, secondo Eberhartner, terzo Knaus e quarto Pepi Strobl, voilà, giusto per mettere la ciliegina sulla torta. Sempre per quanto riguarda gli

austriaci, non ha concluso la gara Schifferer, vincitore della libers di venerdì e fra i più veloci negli intermezzi. Fuori anche i norvegesi Aamodt e Kjus, gli unici che avevano qualche seria possibilità di rompere il dominio austriaco. Il primo degli azzurri è stato Cattaneo, decimo, mentre Ghedina è affondato nella palude. «Preferisco la discesa, il superG è la disciplina più difficile perché devi scegliere la velocità», ha detto Kristian. E ha aggiunto, scrollando il testone: «Sapevo che era difficile, che bisognava rischiare. Io non ci sono riuscito: ieri, mettiamola così, non era la mia giornata».

Carlo Coscia

PEREZ 7° E PUTZER 10°

SuperG femminile: 1. Seizinger (Ger) 1'14"71; 2. Gerg (Ger) a 33/100; 3. Kostner (Ita) a 38; 4. Ertl (Ger) a 46; 5. Goetsch (Aut) a 58; 6. Hauss (Ger) a 87; 7. Perez (Ita) a 88; 8. Subadole (Slo) a 96; 9. Putzer (Ita) a 1'20; 10. B. Merli; 11. Togliabue; 12. Caccarelli; 13. Bassia. **Coppa del Mondo femminile:** 1. Seizinger (Ger) p. 543; 2. Ertl 372; 3. Gerg 349; 4. Meisenitzer 340; 5. Kostner 327; 6. Goetsch 249; 7. Compagnoni (Ita) 243. **SuperG maschile:** 1. Maier (Aut) 1'16"20; 2. Eberhartner (Aut) a 36/100; 3. Knaus (Aut) a 36; 4. J. Strobl a 56; 5. Locher (Svi) a 78; 6. Marin Cudraz (Fra) a 1'20; 7. Couche (Svi) a 1'45; 8. Franz (Aut) a 1'47; 10. Cattaneo (Ita) a 1'59; 13. Ghedina (Ita) a 1'56; 14. W. Perathoner 1'54. **Coppa del Mondo maschile:** 1. Maier p. 429; 2. Aamodt (Nor) 297; 3. Eberhartner 266; 4. J. Strobl 260.



Isolde Kostner, ventunesimo podio della sua carriera

FONDO di Paolo Bonolis e Alessandro Mendini

Coppa a S. Caterina

La Belmondo corre in casa di Deborah

SANTA CATERINA. La Coppa del Mondo di fondo arriva in Italia, a casa di Deborah Compagnoni. Valtellina in festa e presenza massiccia azzurra per le due staffette a skating in programma stamane. Nella 4x10 km maschile (torna dopo l'infornuto Fauser, in forma ma carico di lavoro e quindi inserito nel team B) possiamo anche vincere, visto il forfait di Norvegia e Finlandia. Fra le ragazze, ancora assente la Di Cento, strada sbarrata dalle russe, anche perché Belmondo è bloccata da un problema ai muscoli del collo. Stefi corre, ma non è al massimo. Cio ha confermato che la Fis sarà delegata ai controlli antidoping (prima e dopo le gare) alle Olimpiadi '98. [c. ch.]

PALLAVOLO

Alpitour capolista solitaria dopo il suo primo 3-0 in casa degli emiliani

Cuneo conquista Modena e scappa

Ottimi Pascual e Papi, ma decide il rinato Giretto

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Per la prima volta nella sua storia, Cuneo vince 3-0 a Modena e dopo nove giornate è solo al vertice della Al. Nella partita degli assenti (Vullo e Bracci in casa emiliana e capitano Galli fra i piemontesi), a vincere è stata la forza del gruppo dell'Alpitour Traco che ha mantenuto più costante l'attenzione a muro (13 punti contro i 5 degli avversari) e ha sempre puntato le ingenuità del giovane Daniele, schierato al posto di Vullo.

Il primo set (16-6) scivola via in 19', con Modena impegnata a farsi male da sola con i errori. Nel secondo, i gialloblù di casa serrano le file e, presi per mano da Cuminetti, hanno 4 set-point a disposizione. Non basta, perché dall'altra parte l'Alpitour ha Pascual, Papi e i muri di Giretto che firmano il cambio palla e il punto che sanciscono il 17-15 finale. Sotto il due set, Casa Modena, che finalmente ritrova Cantagalli, tiene fino al 10-10 del terzo, ma le battute di Papi scavano un solco decisivo ed è proprio lo schiacciatore biancoblu a murare Cuminetti e a chiudere l'incontro (15-10).

Da due partite il ritrovato Papi è il leader di Cuneo, prima decisivo con Monticelli e ieri trascinatore (2 muri, 4 ace, 70% in attacco e 73% in ricezione) contro i campioni d'Italia e d'Europa. Samuele, pronto anche a ritornare in Nazionale, dice: «Sapevamo che Modena non era al meglio, ma per batterla serviva una gran prova di carattere e ci siamo riusciti. A noi mancava Galli, ma

abbiamo creduto in Mastrangelo perché quando vai in campo non puoi pensare a chi non c'è ma soltanto a vincere».

«Stiamo trovando continuità e per adesso siamo primi da soli», aggiunge il regista serbo Nikola Grbic, un altro degli artefici della vittoria. «Non dobbiamo pensare a che partita sarebbe stata a ranghi completi, ma soltanto a goderci questo momento e a cercare di restare primi».

Per Cuneo è stata una giornata storica. Ha portato sulle tribune più di duecento tifosi che alla fine

BASKET

Torna il campionato Pesaro disperata cerca punti in casa Stefanel

La Scavolini ultima in classifica si affida al comunitario Troy Truylon (francese, dal Racing Parigi) per tentare il miracolo a Milano. Al (a. 18): Fontanafredda Si-Versa, Mash Vr-Cfm, Polti Cantù, Pompea, Papi-Ru-Kinder, Team-system Bo-Mabo, Viola Re-Benetton, Stefanel Mi-Scavolini. Classifica: Kinder 20; Benetton 16; Teamsystem 14; Varese, Stefanel, Mash 12; Cfm, Mabo, Fontanafredda, Viola 8; Polti, Papi, Pompea 6; Scavolini 4. A2: General Ts-Bancosardagna, Montana Fofaber, Snaì Montecatini-Serapide, Bini Li-Dinamica, Barcola Na-Cirio, Sicc-Jesi-Casetti, rip. Caserta.

ne hanno festeggiato da «invasori» il primato solitario in classifica. Oltre alle urla di gioia, dalla curva biancoblu è più volte partito lo slogan «Raffaele non si tocca» nel timore di una partenza del bomber Pascual in scadenza di contratto. «Anche noi vogliamo tenerlo - ha detto il presidente Ezio Barroero - e faremo il possibile».

Clima ben diverso a Casa Modena: la seconda sconfitta consecutiva costringerà a qualche cambiamento, ma l'allenatore «Pupo» Dall'Olio non rischierà i suoi big infortunati: «Non credo che avremo Vullo neppure per la sfida contro Ferrara e se non sarà a posto non lo farò scendere in campo. Eravamo abituati a giocare sempre da favoriti. Con i problemi che abbiamo attualmente, questo non è più possibile: bisogna cambiare mentalità».

Luca Ferraro

Casa Modena-Alpitour 0-3
Casa Modena: Cantagalli 4+9, Van de Gort 5+11, Cuminetti 6+24, Gianni 5+11, Watts 3+11, Daniele, Mitkov, Orlando. **Alpitour Traco:** Papi 8+17, Mastrangelo 2+8, Pascual 11+18, Casoli 6+13, Giretto 7+14, Grbic 3+2, Jabif. **Oggi (9ª giornata):** ore 17 Gabeca Monticelli-Sisley; ore 17,30 Hatù Bo-CornCavi, Piaggio Roma-Jucker, Lube Mc-Cosmogas, Conad Fa-Mirabilandia. **Classifica:** Alpitour p. 16; Casa Modena 14; Sisley, Lube 12; Conad 10; Gabeca, Jucker, Mirabilandia, Piaggio 6; CornCavi 4; Cosmogas, Hatù 2.



Un buon esempio per tutti: quest'orologio lavora per due.
Ref. 3712, il Patinghese cronografo antipantano.

IWC

International Watch Co. Ltd. Schaffhausen, Switzerland
Since 1868

Orologeria Tognola Torino

Torino, Via A. Gramsci 15, tel. 011/533504
Seclere, G.M. Principi di Piemonte

CIRCO RISCALDATO - AMPIO PARCHEGGIO
VISITA AL GRANDE ZOO DALLE ORE 10

La protesta anche del sottosegretario Fassino con i deputati torinesi dell'Ulivo

«Sull'Authority errore del governo»

«Ci offrano l'Agenzia spaziale o quella dei trasporti»
E dal Polo l'onorevole Costa annuncia un ricorso al Tar

I deputati dell'Ulivo eletti a Torino, o nel suo hinterland, sono «offesi» con il governo dell'Ulivo. Definiscono «vecchio» il modo con cui il Consiglio dei ministri ha escluso la città dall'Authority per le Telecomunicazioni, assegnata venerdì a Napoli. Lo spiegano il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino, gli onorevoli Chiara Acciarini e Furio Colombo, durante una riunione con le associazioni di commercianti, artigiani e agricoltori, convocata per raccogliere suggerimenti e proposte - da tradurre in una nota che consegnano ai rispettivi capigruppo e alla presidenza del Consiglio - sulla legge finanziaria approvata dal Senato, ora alla Camera.

La cittadella politica non si rassegna. Anzi, l'on. Raffaele Costa, deputato del Polo e consigliere d'opposizione in Sala Rossa, pensa che si possa ricorrere «in via giudiziaria-amministrativa» (al Tar del Lazio, ndr) contro la scelta di assegnare l'Authority a Napoli.

Due momenti di una «querelle» costellata, in più, un anno, da

promesse ministeriali («Un po' troppo vicine alle elezioni», commenta Daniele Cantore, capogruppo azzurro a Palazzo Civico), da smentite, conclusa, per Furio Colombo, nel modo peggiore.

Ma il presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, esce dal tema della Finanziaria e domanda: «Ma lei Fassino fa o no parte del governo che ha offeso la città?». E poi annuncia che «l'Associazione commercianti interrompe ogni rapporto con i deputati torinesi che non hanno saputo difendere le vocazioni subalpine in tema di Telecomunicazioni». Fassino gli ricorda le battaglie e gli strumenti messi in atto per premere su Roma, sui ministri e su Prodi.

«Nonostante ciò - aggiunge Colombo - il Consiglio dei ministri ha agito in modo vecchio. Si è rifiutato ed ha deciso senza dirci nulla. Tanto che, noi deputati piemontesi dell'Ulivo, abbiamo avuto la notizia dai mass-media e siamo in attesa di sapere perché sia stata preferita un'altra sede. «E' stato un errore del gover-



L'on. Raffaele Costa lancia un appello a tutta l'opposizione

Il sottosegretario agli Esteri Piero Fassino: «Ma non vogliamo guerre di campanile con Napoli»

Anche perché, secondo Fassino, Colombo e Acciarini, «Torino ha sempre dato senza mai chiedere». E, per le Telecomunicazioni, «se scelta, avrebbe offerto la propria esperienza di città cablatà, di cui della Rai, della Sip, di centri di ricerca come lo Cseft e il Politecnico, sollecitando solo che tali vocazioni le fossero riconosciute».

Motivo per cui il capoluogo di parte importante del Nord-Ovest «si sente offeso». E partendo da qui, l'onorevole Costa lancia un appello all'opposizione del Consiglio Comunale, cui fa parte, affinché «svenga costituito un gruppo di lavoro per verificare la possibilità di ricorso in via giudiziaria-amministrativa contro la decisione del governo».

«Esamineremo a fondo il problema - dice - e, se sarà opportuno, inviteremo formalmente il Comune ad inoltrare il ricorso. Ma, sia chiaro, se non lo farà l'amministrazione, si muoveranno autonomamente i cittadini».

Giuseppe Sangiorgio

no», afferma il sottosegretario Fassino, che aggiunge: «Non vogliamo guerre di campanile. A questo punto il governo ha il do-

vere di dire quale direzionalità di grande importanza vorrà collocare a Torino. E' l'autorità aerospaziale, visto che a Torino c'è l'Alenia Spazio? E' una rete Rai, dal momento che Torino, per viale Mazzini, è una città strategica? E' l'Autorità dei trasporti? E' altro? Non siamo più noi a dover indicare: una cosa l'avevamo indicata, il governo ha scelto una sede diversa, ora decida che intende fare».

A PAGINA 36 UN INTERVENTO DI FRANCO DEBENEDETTI

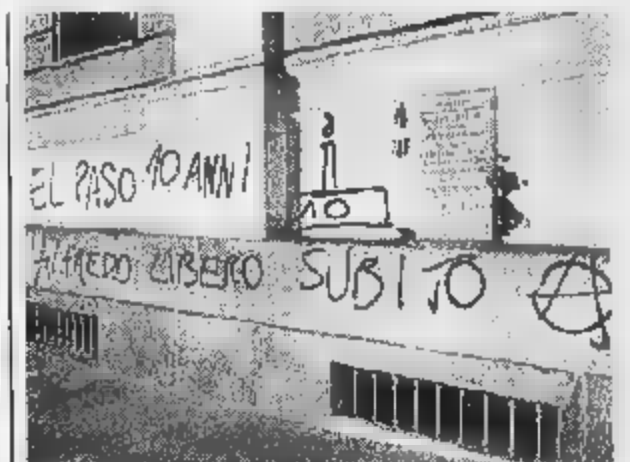
Il monumento e la Biblioteca nazionale imbrattati dalle scritte degli anarchici

El Paso se la prende con Carlo Alberto

Per i 10 anni del centro sociale sfregiata la piazza appena restaurata
I giovani si erano trovati per una festa, poi avevano preso le bombolette

Il muro della biblioteca Nazionale e il monumento di Carlo Alberto sono stati ricoperti di scritte, ieri, dagli anarchici che hanno festeggiato i dieci anni di vita di El Paso, l'asilo di via Passo Buole occupato il 5 dicembre 1987. «Auguri El Paso, 10 anni», «El Paso deve vivere con o senza merda», una candellina, tutto per il compleanno. E ancora «fuoco alle galere», «liberi tutti», «libertà per Massimo Passamani» e libertà per Alfredo, gli anarchici torinesi oggi detenuti. Massimo Passamani era stato arrestato in Francia, nell'ambito dell'inchiesta denominata «spontaneo», condotta dai Ros di Roma sulle connessioni tra ambienti anarchici e terrorismo. Alfredo Cospito era stato arrestato nei giorni scorsi a Pescara, per un reato minore.

Gli anarchici sono arrivati in piazza Carlo Alberto ieri pomeriggio, verso le 17. Erano una cinquantina. Hanno festeggiato suonando, bevendo e mangiando. Poi, verso le 19, avrebbero preso in pugno le bombolette di



Le scritte degli anarchici sul monumento a Carlo Alberto e sui muri della Biblioteca nazionale

spray nero con le quali hanno danneggiato la facciata della Nazionale e la base del monumento che sta in mezzo alla piazza. Si è trattato di un blitz che ha preso tutti di sorpresa. La facciata della biblioteca era stata rimessa a nuovo cinque anni fa. Sono immediatamente intervenuti i vigili urbani e la Digos, ma degli anarchici non c'era più nessuna traccia. «Ab-

biamo dei sospetti, e stiamo facendo delle verifiche», dicono alla Digos.

L'asilo occupato via Passo Buole è stato reso famoso dalla sua longevità e dalle attività svolte durante questo decennio. Dai concerti di band come Offspring e Manonera alle rassegne di cinema indipendente. Ieri sera a El Paso, concerti per le celebrazioni del decennale,

che in cartellone avevano annunciato anche una «uscita pubblica» proprio per ieri pomeriggio. Hanno scelto di farla nella piazza dove il Comune aveva appena finito lunghi lavori di restauro. Nel settembre del '96 un anarchico torinese era stato condannato dal pretore a sedici mesi, senza sospensione della pena, per avere imbrattato la facciata del Duomo.

Messa in S. Massimo

Tredici anni in Saldarini ordinato vescovo

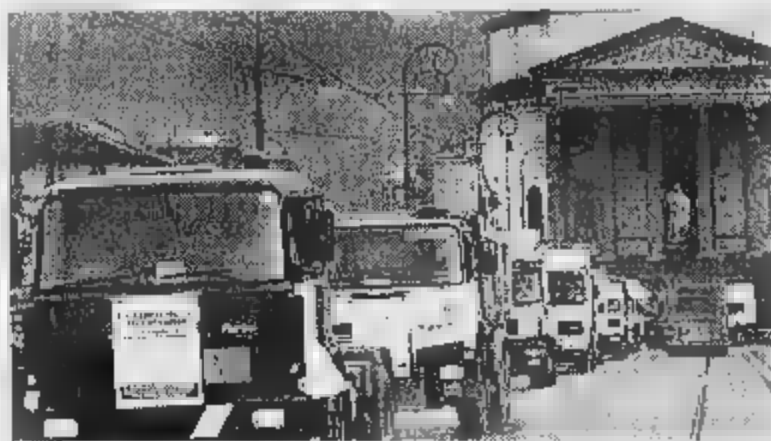
A tredici anni dalla sua ordinazione pastorale oggi, giornata del Seminario, si tiene, alle 15,30, nella chiesa parrocchiale di San Massimo una concelebrazione eucaristica presieduta dal cardinale Giovanni Saldarini, arcivescovo di Torino.

Verrà celebrato il rito di ammissione per i seminaristi e per gli aspiranti al diaconato permanente. Nella lettera pastorale inviata negli scorsi giorni ai fedeli l'arcivescovo si era soffermato sulla prossima ostensione della Sindone che porterà in città migliaia di pellegrini. Il 24 maggio, durante l'ostensione, a Torino ci sarà il Papa che, nel '78 durante l'ultima ostensione, era venuto in città, da semplice pellegrino, quindici giorni prima della sua elezione.

Le celebrazioni di oggi saranno anche l'occasione, come richiesto da Saldarini nella lettera pastorale, per annunciare alla comunità dei fedeli la visita del Papa.

IERI TRE CORTEI

Centro assediato da cento Tir



Sono arrivati in cento da Carmagnola, Avigliana, Piosasco. Tre cortei di «bisontisti» diretti verso la Prefettura piazza Castello, attraverso via del centro. Gli «bisontisti» impazziti: «Basta con la politica delle ordinanze», hanno urlato coi megafono gli autotrasportatori piemontesi sfidando davanti ai negozi via Po e ai passanti dei primi acquisti natalizi sotto i portici.

Cento Tir, uno dietro l'altro, lentamente, avvolti negli striscioni della protesta. Nel cuore della città, nel giorno dello shopping, i camionisti hanno «assediato» il palazzo della Prefettura per contestare i divieti di transito imposti da molti sindaci della cintura torinese e da quelli di altre province in ragione per decongestionare del traffico i loro Comuni. «In questo modo - lamentano - si penalizzano le nostre attività: strade chiuse vuol dire più chilometri, più spesa, più tempo per le consegne, quindi minori guadagni».

Il corteo dei Tir è stato organizzato dalle tre associazioni di categoria Confartigianato trasporti, Fai e Fita-cna. I «bisontisti» sono partiti verso mezzogiorno dai tre Comuni di raduno. E alle 18, il momento del rientro, i Tir si sono riuniti nel traffico. La lenta marcia verso Torino ha

toccato la città dove sono in vigore i divieti. Poi, alle 15, sotto scorta di polizia e vigili urbani, la pacifica invasione di Torino: parcheggiati i camion in piazza Vittorio Veneto chiusa al traffico, gli autotrasportatori hanno sfila a piedi in via Po per incontrare il prefetto Mario Miscatelli. «Mercoledì 10 - annuncia al termine della riunione Enzo Pompilio, segretario provinciale della Fai - il prefetto avrà un incontro coi sindaci per discutere di possibili modifiche alle ordinanze».

A Carmagnola, intanto, uno dei centri dove il dissenso è più forte, il sindaco Angelo Elia ha comunicato: «Non sarà dietrofront, ma accetto di venire incontro alle esigenze dei camionisti». «Inoltre alle deroghe già concesse ad alcune aziende del cuneese, Carmagnola lascerà passare i Tir in alcune fasce orarie».

Su un punto camionisti e sindaci anti-Tir sono d'accordo, e lo ripetono sovente in corteo: «Occorre sollecitare le amministrazioni competenti. Regione in testa, perché realizza nuove arterie di grande viabilità: circunvalazioni, bretelle autostradali». Nel frattempo? «Almeno ci tolgano i pedaggi in tangenziale».

[m. pag.]

DOCENTE

Senza laurea

Insegnava da 29 anni

Il Provveditorato ha scoperto e denunciato alla procura della Repubblica una «professoressa» francese che da 29 anni insegnava senza aver conseguito la laurea. Non aveva mai risposto ai solleciti su quel documento, nessuno si era mai accorto di nulla.

M. Valabrega a PAG. 38

LA MIA CITTA



• SEGRETERIA TELEFONICA: 6568-531, 6568-205, 6568-252
Messaggi brevi non anonimi
• FAX: 655.306 Sempre in funzione. Testi non oltre 10 righe
• LETTERE: Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA» - via Marengo 32, 10126 Torino. Testi non oltre 20 righe

Cerminara

Valigerie - Pelletterie
Oggettistica regalo

Augura Buon Natale

con

FURLA COCCINELLE

IL LASSE di AMERO MARTINI



Samsonite

TORINO - VIA TRIPOLI 8 - TEL. 360.972

Fallisce la sala di corso Brescia, per anni ritrovo della sinistra rockettara

Chiude il «Big», tempio della musica

Prima locale underground, poi discoteca giovane

La notte torinese perde un pezzo: il «Big» chiude, e per fallimento. Oggi i locali di tendenza sono altri, ma quindici anni fa i gruppi underground inglesi si fermavano a Torino per suonare in corso Brescia. E già solo il fatto che un vecchio cinema di periferia fosse stato trasformato in un grande antro nero della musica giovanile meno consumistica, era una novità incoraggiante. All'inizio - sul far degli Anni Ottanta - l'operazione Big Club era stata più tradizionale: una discoteca, la più grande della città, con i ragazzi a far la fila fuori, dentro musica commerciale. Poi, con l'ingresso nel giro dell'Arci e una gestione creativa, venne al Big il tempo del free jazz e del rhythm and blues, ci potevi trovare Enrico Rava come la cantante inglese Lydia Lunch, dal Televisin al Doctor Feelgood. Musica, musica. Concerti ogni settimana. E i migliori performance teatrali. E i primi esperimenti torinesi di cibernetica applicata alla musica.

Voglia di far notte, e con cose nuove, stimolanti, in mezzo a gente che cercava le stesse novità. Chi nei locali ci è cresciuto, non avrà dimenticato la leggendaria serata del giovedì «Night for heroes», new wave e dark a tutto decibel. I dj giusti e del genere «cosmopolitismo». Ma fatalmente anche il Big e la sua musica divennero qualcosa del genere. E sono passati di moda.

Altra storia quella del declino che diventa discesa verticale. Nella memoria del giornale, si trasforma in un lungo elenco di appuntamenti musicali sempre più commerciali e anonimi. Con qualche sobbalzo. Come il concerto di Yousou 'N Dour, il 4 novembre 1994 (una data per tutte le altre che non ricordiamo). Proprio in quell'occasione la cronaca registra anche un altro piccolo evento: il no al Big, per il futuro, dei promoter musicali di sinistra, quelli che avevano portato Yousou 'N Dour, noto anche per il suo impegno contro il razzismo. E perché la nuova gestione Goveani

(si), il notaio che si esibì per la prima volta da menestrello allo stadio, da presidente del Torino, un ricordo da cancellare) aveva aperto le porte del Big all'onorevole Ugo Martinat e ai militanti di An.

Via la musica di sinistra, ci si dovette accontentare del divieto salutista di fumare nel locale. Dopo il bar con bevande a base di solo latte, restava un solo passo da compiere: anticipare l'apertura alle 21. E venne compiuto. Addio anche alla serata fissa di ballo con vere orchestre e tanto swing e boogie woogie. Addio a quasi tutto. Al Big sono comparsi sempre di più personaggi del sottobosco musicale con frequentazioni carcerarie. L'ultimo esponente con Kristina Klaus e Ghibby, campioni dello strip per lui e lei. L'ultimo concerto un mese fa: 60 biglietti venduti per i Foul's Garden. E ora il fallimento, con un curatore, Andrea Dalla Chiara, che non si sbanda: «Il passivo non è elevato, ma stiamo cercando di capirne».

[a. ga.]

Biolett gioielli

La scelta
Il uno stile
inconfondibile
un modo
di essere unico
Per i vostri doni
preziosi i gioielli

ASAYO

prattutto
gioielli
presentati da

Gioielleria Biolett
C.so Racconigi, 155
Tel. 011-52.135 - Torino

Finanziamenti
a interessi zero

«Supplente» di francese nel '68 è passata di ruolo nel '74. Muta davanti al giudice

Insegnava da 29 anni senza laurea

Denunciata per truffa e licenziata

Professoressa da quasi trent'anni, in cattedra, senza laurea. Nessuno se ne è mai accorto. Possibile? Sì, lo è. E lei, ormai d'una certa età, ieri ha salito le scale della Procura della Repubblica in via Tasso, per rispondere al magistrato di quel suo segreto che da qualche tempo non è più tale. Ma non ha aperto bocca con il sostituto procuratore Vittorio Corsi che la indaga per falso in atto pubblico e per truffa. Sola, la signora non si è neppure scelta un avvocato, perciò è stata assistita da un difensore nominato d'ufficio.

La scuola che da tanti anni l'ha considerata nel suo personale di ruolo l'ha licenziata.

Una storia che sembra uscita da un libro di fantasia. Eppure è vera. La «professoressa» ha cominciato ad insegnare nel 1968. Prima come supplente, poi dal 1974 è passata in ruolo: posto e stipendio sicuro. Fin da quell'anno, dal provveditorato le chiedono per completare la sua pratica tutti i documenti: il rito. A cominciare dal certificato di laurea. Lei decide di non rispondere. Arrivano altre sollecitazioni. Continua a non rispondere.

E' un gioco a chi si stanca prima. A cedere è il provveditorato, che in quegli anni, lavorava esclusivamente su carta, con la cronica carenza di personale. Confusione, polvere. L'armadio

IL PROVVEDITORE

«Nessun preside s'è mai lamentato di lei»

Il provveditore, Marina Bertiglia, è vincolata al riserbo del suo ruolo e dell'inchiesta giudiziaria. Dice: «E' una storia recente, che lascia sbalorditi. Ed è anche un risultato di un lavoro che da tanto tempo si doveva avviare. Ma si è dovuto attendere in qualche modo di poter iniziare con il poco personale, le macchine, gli spazi. Quando gli impiegati mi hanno segnalato il caso, dopo i tanti solleciti senza risposta, ho dovuto fare una unica cosa: chiedere la verifica all'Università. E dopo la conferma che il certificato di laurea non esisteva, ho avuto una sola strada da percorrere. L'obbligo di segnalazione alla Procura della Repubblica. E naturalmente il licenziamento».

Erano mai giunte contestazioni dalle scuole dove la signora ha insegnato? «Assolutamente no. Se così fosse stato avrei mandato gli ispettori tecnici e sicuramente qualche dubbio sarebbe emerso. Le indagini degli ispettori sono sempre molto accurate e a loro non sarebbe sfuggita una situazione così grave. Ma, ripeto, nessun preside si è mai lamentato della professionalità dell'insegnante. Mai ho ricevuto, come sovente accade, segnalazioni dalle famiglie. Perciò quella persona è rimasta nella scuola per tanto tempo».

che contiene i faldoni si chiude per anni.

Lei intanto, comincia il giro delle scuole. Come accade ai docenti, anche dopo che hanno ottenuto il posto di ruolo. Per questo si lamentano, così come protestano perché la loro carriera resta a lungo ferma nei faldoni polverosi del provveditorato. Troppo tempo, finché anche per sollecitazione sindacale, quei faldoni cominciano ad aprirsi. Per la «ricostruzione» della carriera, così si dice in termini tecnici.

Due anni fa, il provveditore Marina Bertiglia, comincia a far riaprire quei faldoni. Sono oltre 10 mila le pratiche. Ac-

canto alle altre 60 mila per il conteggio delle pensioni definitive. Un mare di carta nel quale gli impiegati devono muoversi con precisione. Sono pochi, fanno come sempre quel che possono.

Tanti docenti tirano un respiro. Il sollievo, finalmente hanno la speranza di ottenere quelle 150-200 mila lire in più sullo stipendio di ogni mese, anche gli arretrati. Un aumento minimo che tuttavia pesa su una busta paga media mensile di 2 milioni. Ma per lei, la professoressa di francese, comincia un incubo.

Nel suo faldone manca un documento, molto importante,

più importante: il certificato di laurea. L'ufficio personale del provveditorato le invia una prima lettera, poi una seconda. Poi altre ancora. Poi la sollecitano al telefono. Lei risponde che lo porterà al più presto. Ma non lo fa. Sembra quasi mancar di rispetto il solo pensare che forse quel certificato non esiste.

Ma dopo tanti tentativi, i primi sospetti non possono essere ricicciati indietro. Gli impiegati informano il provveditore. Vengono spediti nuovi solleciti. Un linguaggio burocratico sempre più allarmato. Poi la decisione sofferta, ma indolezionale: la richiesta ufficiale all'U-



Il provveditore Marina Bertiglia due anni fa ha deciso di far chiarire sulla carriera di circa diecimila insegnanti

La sconcertante scoperta dopo un controllo all'università

Università ■ Torino, dove la «professoressa» aveva sempre sostenuto di aver conseguito la laurea.

La risposta taglia via ogni dubbio: quella persona non si è mai laureata. Il provveditore Marina Bertiglia invia il fascicolo alla Procura della Repubblica. E scatta il licenziamento in tronco.

Tanti anni di lavoro, nessuno se n'è mai accorto. Non i colleghi della stessa materia, non i ragazzi che sono i più severi giudici dei professori. Evidentemente la signora conosce bene il francese.

Maria Valabrega

La sciagura a Forno Canavese, il piccolo è finito sotto una ruota. L'autista: non mi sono accorto di nulla

Andrea Mian aveva 11 anni ed era un accanito tifoso della Juve. Abitava a Rivara e tutti i giorni andava a scuola con un pullman della Satti. Sotto, il posto dove è avvenuto l'incidente a Forno Canavese.



Il conducente è stato denunciato per omicidio colposo

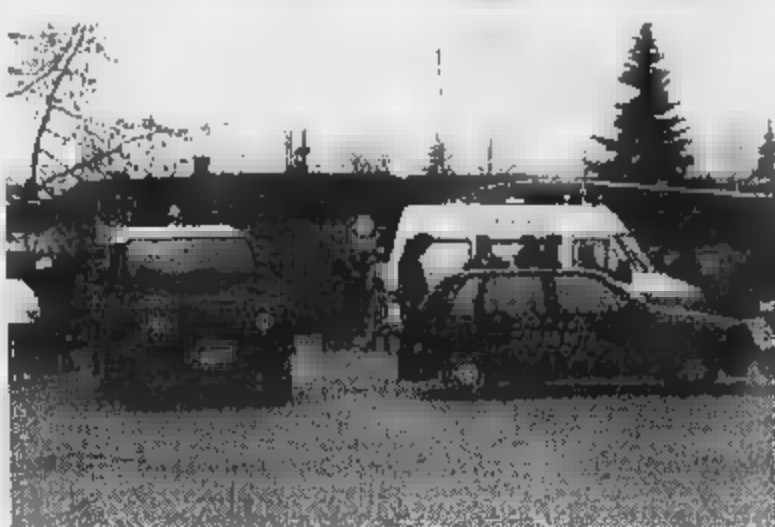
Sequestrato il mezzo

Su quel pullman che ha ucciso Andrea ogni giorno salgono una cinquantina di studenti. Sempre la stessa scena: ragazzini che giocano, si strattanano zaino in spalla, salgono correndo per «conquistare» i posti migliori.

Andrea è stato spinto? E' scivolato? Oppure è stato aggan-

Esce da scuola, ucciso dal pullman

L'autobus avrebbe dovuto portarlo a casa



ciato dal mezzo che lo ha trascinato sotto le ruote? Sono domande che si stanno ponendo non soltanto gli inquirenti ma soprattutto i genitori del ragazzino, e che potrebbero ottenere risposta già oggi.

Una scena agghiacciante: questione di secondi: Andrea, forse, non si è reso conto di nul-

la. Non ha fatto neppure in tempo a urlare, a cercare di aggrapparsi a un amico. In via Aldo Moro è arrivata in un attimo l'ambulanza della Croce Rossa: i volontari hanno chiesto immediatamente l'ausilio dell'elicottero del 118 con il medico a bordo, ma è stato tutto inutile.

Andrea abitava in via Piave 3, a Rivara. Un'ora dopo la tragedia è arrivata davanti alla scuola la madre del ragazzino. Informata dell'incidente, non immaginava però di aver perso il figlio. E quando i carabinieri le hanno detto la verità si è sentita male. Anche l'autista dell'autobus, Lorenzo Oddonetto, è stato soccorso dai medici per un malore.

L'ultima foto di Andrea, fra i compagni di classe, lo ritrae con la maglia della Juventus. «La sua grande passione», raccontano i vicini di casa e i suoi compagni di scuola. «Poco tempo fa si era comperato anche il berretto e la sciarpa bianconera». Da qualche mese frequentava una scuola di judo, a Favria. «Un ragazzo vispo, simpatico», ripetono increduli gli insegnanti della scuola media di Forno.

Lo scuolabus della Satti è stato naturalmente sequestrato; per far luce sulla tragedia è stata anche disposta l'autopsia.

Gianni Giacomino

BOLLETTINO METEO

Domenica 7 Dicembre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo poco nuvoloso con nuvolosità in aumento su rilievi. Visibilità: ridotta per foschie e banchi di nebbia. Temperature: stazionarie. Venti: deboli settentrionali.

IERI TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	5,9
MINIMA	1,8
UMIDITA' (ore 14)	70%
PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	2,5 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 13 e 3 minuti; cala domani alle ore 9 e 56 minuti.

- Primo quarto 7 dicembre ore 7
- Luna piena 14 dicembre ore 4
- Ultimo quarto 21 dicembre ore 23
- Luna nuova 29 dicembre ore 18

AEROPORTO DI CASALE TEMPERATURE	
MASSIMA	5,9
MINIMA	1,8
PRESSIONE (ore 20)	1020 hPa
RECORD del mese ultimi 50 anni	
MASSIMA	10
MINIMA	-9,5
31 dicembre 1989	
UN ANNO FA	
MASSIMA	8,5
MINIMA	2,5

INCHIESTA ■ si sta avvicinando al Sole di 1 grado al giorno
VENERE ■ riconoscibile come la stella più brillante poco dopo il tramonto.
MAIUTTI ■ si trova 8 gradi ad Ovest del molto più brillante Venere.

GIUVI ■ risplende 48 volte più intensamente della stella Polare
SATURNO ■ tramonta quasi esattamente ad Ovest 6 ore e 20 minuti dopo il Sole.
IL FENOMENO ■ stasera alle 21 Venere passerà 2,6 gradi a Sud di Nettuno. La congiunzione si può seguire solo con un buon strumento.

Un lettore ci scrive:

«Nel maggio '96, accolto con soddisfazione l'arrivo dopo almeno sette anni di assenza, una pediatra. Sebbene non svolgesse servizio ambulatoriale a Clavere era possibile raggiungerla i paesi limitrofi. All'epoca avevo due bimbi, e come molte altre famiglie mi recavo a mie spese a Briançon in Francia per ottenere quelle prestazioni che il nostro Servizio sanitario non riusciva a garantire per il mio paese e con esso Cesana, Oulx, Sauze d'Oulx, ecc.»

«Finalmente l'Usl ci forniva di un servizio essenziale quale l'assistenza pediatrica. Nasce il terzo e adesso il quarto figlio.»

«Qualche settimana fa, senza alcun preavviso, compare davanti alla porta dell'ambulatorio un cartello che ci informa che la pediatra non c'è più. Anzi, bisogna che su tutti i libretti sanitari dei bimbi venga trascritto il nome di un medico di famiglia (che per sua ammissione non è un pediatra), pena dover pagare qualsiasi altra assistenza. Ebbene, ho pagato tutti i ticket per tutti i servizi di cui ho potuto usufruire. E questi anni di residenza a Clavere. Adesso dico basta, è un mio diritto o no avere questo tipo di assistenza? Con quattro figli,

debbo continuare a pagare il pediatra a Briançon?»

«Ancora una domanda all'Usl: come posso ottenere le cartelle dei miei figli, tenute dal pediatra durante l'anno e mezzo di assistenza? Sono sparite con il dottore o sono in un grande deposito a Susa?»

Gastano Bonomo

■ comandante del corpo di Polizia Municipale ci scrive: «La lettrice Brugiola riferiva, pochi giorni fa, una vicenda strana accaduta al fratello. La vicenda è in questi termini: il 21 luglio veniva fermato, a bordo del ciclomotore, un giovane che esibiva la carta d'identità e dichiarava di aver avuto in prestito il mezzo, ma di non essere munito di assicurazione. Gli agenti ponevano sotto sequestro il ciclomotore. Il controllo effettuato non forniva elementi

per far intuire l'illecita provenienza del mezzo. Non essendo intervenuto il pagamento entro i 60 giorni previsti, lo stesso verbale veniva inviato, come prescrive il Codice della Strada, al proprietario e questi si precipitava nei nostri uffici per spiegare l'accaduto. A questo punto gli agenti, si scusavano, ponevano sotto sequestro giudiziario il ciclomotore, rintracciavano e indagavano il giovane che avevano fermato il 21 luglio. L'Autorità Giudiziaria prima e Prefettura poi disasquestravano il ciclomotore e questo veniva restituito senza addebito di processo. Si è ora in attesa del processo ove la parte potrà eventualmente formulare le proprie richieste di danni».

Vincenzo Manna

Un lettore ci scrive: «La settimana scorsa vedo in

un negozio un articolo che mi sarebbe piaciuto regalare a Natale. Prezzo esposto in vetrina 24.500 lire.

«L'altro giorno lo stesso articolo (una valigetta) viene venduto a 31.000! Uno sguardo agli altri prodotti in vetrina e vedo che ogni prezzo è stato rittoccato dalla 5000 alle 6000 lire. ■ non credo che tutto questo sia imputabile al rincaro (1 per cento) dell'Iva.

«Suppongo che l'aumento sia dovuto all'approssimarsi delle feste natalizie, ma come possono i consumatori tutelarsi da questi aumenti ingiustificati e sleali? E poi... a partire dal 7 gennaio il prodotto sarà venduto in saldo a L. 24.500! Quindi al suo prezzo originario?»

Maria Macri

anni della Commissione Toponomastica del Comune di Torino (nella quale ottenni che fossero ricordati Salvemini, Croce, Bertani, Parri) mi sorprende che la VIII Circoscrizione San Salvario (guidata dalla Destra) abbia proposto con una mozione di intitolare un salone stradale a Umberto II di Savoia, il "re di maggio". Infatti il Regolamento Comunale stabilisce che l'intitolazione ■ vie, viali, strade, piazze, giardini, ecc., deve riguardare personaggi meritevoli a vario titolo di un così significativo riconoscimento.

«Viceversa Umberto ■ Savoia, figlio di regime fascista (si recò anche in Germania a visitare Hitler) e alle nefaste decisioni del padre, comandò l'Armata che nel giugno 1940 aggredì la Francia sgonfiante, fuggì a Brindisi dopo l'8 settembre 1943 insieme al generale e al cortigiano e non si fece paracadutare nel Nord per prendere parte alla Resistenza, come desideravano i partigiani monarchici delle formazioni autonome nelle Langhe e quelli del Gruppo "Cavour" nel Biellese.

«Ed allora perché onorarlo dedicandogli una strada della nostra città?»

Bruno Sgre

«Avendo fatto parte per vari

«E' anche il caso di fare un po' di autocritica. Abbiamo fatto il massimo per acquisire titoli di merito?»

terzi perché l'Iri scendesse da subito sotto il 51% in Alitalia, bisogna batterli oggi perché prevaleva l'idea di un partner privato.

3. Attiviamoci perché si sciogano i nodi, ancora largamente in mano pubblica, che si frappongono al progetto di unione societaria tra Imi e Sanpaolo, la più grande banca italiana, la prima tra le grandi casse ad aver avviato un piano ■ privatizzazione.

4. Non limitiamoci ad implorare che ci dia una rete Rai, ma battiamoci per la sua privatizzazione, lavoriamo perché in un mercato liberalizzato si creino le condizioni per attirare a Torino un'impresa televisiva. Si vada dunque a Roma e si faccia anche la lobby. Ma se si ritiene che Torino sia ingiustamente penalizzata dalle decisioni del governo, l'obiettivo strategico su cui indirizzare le proprie azioni è uno solo e non va perso ■ vista: batterli perché si riduca lo spazio in cui si esercita la discrezionalità pubblica. Coal certamente il bene per l'Italia coincide con il bene per il Paese.

Franco Debenedetti

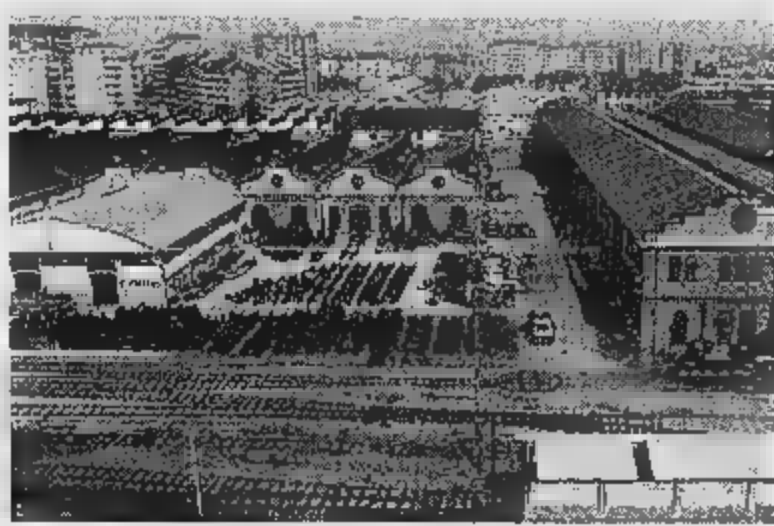
Modificato il progetto del raddoppio nell'area delle Ogr

Il Poli-bis salva la storia

Non saranno abbattute le ex fucine

Il Politecnico raddoppia, ma cambia strada. La delibera del Consiglio d'amministrazione è di due giorni fa: si è deciso di modificare l'storico progetto di massima degli architetti Gregotti e Cagnardi sul raddoppio da 170 mila metri quadri a 640 miliardi, che prevedeva di redere al suolo tutti gli edifici ottocenteschi delle ex Officine Grandi Riparazioni delle Fc, tra il Politecnico e via Boggio. La demolizione completa, inserita da tempo nel piano regolatore, non sarà più: 14 mila metri quadri (le ex tornerie e le ex fucine) saranno salvati e ristrutturati. Il recupero sarà incluso nel primo lotto dei lavori, che comprende anche la costruzione (con l'abbattimento di altri pezzi delle ex Ogr) del complesso centrale previsto dal progetto Gregotti-Cagnardi: un edificio a ferro di cavallo, alto 4 piani ed in asse con l'attuale ingresso principale, che circonda una grande piazza. Il costo è di 143 miliardi, già reperiti dal Poli: metà verranno dal ministero.

La svolta non è stata improvvisata. All'interno del Poli è sempre esistita una sorta di «corrente culturale» che premeva per la conservazione parziale delle ex Ogr, pregevole esempio di architettura industriale del secolo scorso. A fianco delle officine incluse nell'area destinata al Politecnico, c'è inoltre un edificio ad H - sempre ex Ogr - che al Poli chiamano «il duomo», ed è di fattura particolarmente interessante. In passato, il piano re-



L'area delle ex officine ferroviarie e, al centro, le fucine che saranno salvate

golatore prevedeva la demolizione anche di questo; poi se n'è deciso il recupero: destinato a attività culturali, rimarrà al Comune. Il proietto, Riccardo Roselli: «L'impianto del progetto resta complessivamente inalterato: continuerà a ruotare sulla piazza centrale. Si è deciso però di unire la necessità di nuovi spazi con il desiderio di conservare un pezzo di memoria della città, nella parte che si affaccia sul "duomo"».

Il recupero di parte delle ex Ogr è in realtà già iniziato con il riutilizzo ad aula dell'ex mensa, spogliatoi, ed archivi. Si trattava, però, di parti assai piccole. Adesso,

invece, la fetta destinata al restauro è ben più rilevante, tanto che significherebbe rinunciare alla realizzazione di uno dei due edifici a «C» previsti ai lati del corpo centrale, e di avere, sull'area Nord-Est, una cubatura minore rispetto all'ipotesi iniziale: «Recupereremo la cubatura sull'edificio centrale e su quello che sorgerà a Sud-Ovest».

Il nuovo indirizzo, insomma, comporterà più di un aggiustamento (già rinfacciato agli stessi architetti). Un fatto, però, è certo. Sul progetto iniziale era nata, nel tempo, più di una perplessità. Nessuno ha mai sposato l'ipotesi di una conservazione completa

delle Ogr, cosa che significherebbe, di fatto, rinunciare al raddoppio (vorrebbe dire accostarsi di 30 mila metri quadri, contro gli oltre 100 mila previsti). Ma più d'uno ha ripetuto, negli anni, che sarebbe stato bello conservarne una parte. Tra questi Vera Comoli, presidente dell'Architettura ed ex proietto, tra i più autorevoli sostenitori della «corrente culturale» pro-restauro: «La conservazione ad oltranza di tutto - dice - sarebbe un'assurdità. Quella adottata ora, è la scelta vincente: mi auguro che la Soprintendenza l'approvi, perché contempera conservazione e sviluppo». E se i membri del Museo del Politecnico chiedevano il restauro o l'utilizzo temporaneo di parte dell'Ogr «anche perché - dice Giorgio Faraggiana - oggi sono occupate da extracomunitari, mentre il loro valore storico offrirebbe la cornice ideale a un'istituzione museale», il sindaco Castellani definisce la novità «un bel segnale per la città, in linea con l'utilizzazione pubblica del "duomo"». Gli studenti de «La Sveglia» avevano invece espresso il loro «desiderato» nella contropagina, con toni ben più duri: «Quegli edifici sono architettonicamente molto belli: purtroppo il progetto prevede di ridurli al suolo tutto, o di costruirli sopra un bel parallelepipedo di cemento, stile socialismo bulgaro. Che volete, è un progetto dei ruggenti Anni Ottanta...».

Giovanna Favro

Sul processo penale

Il presidente Saluzzo parla ■ Parigi



Il presidente aggiunto del gip Francesco Saluzzo è intervenuto all'assemblea generale dei magistrati di Francia

Il presidente aggiunto dei giudici per le indagini preliminari (Gip) di Torino, Francesco Saluzzo, è intervenuto ieri a Parigi alla annuale assemblea generale dell'associazione professionale dei magistrati di Francia.

Nell'aula magna del Palazzo di Giustizia - di fronte a un folto pubblico dei più alti magistrati francesi, avvocati, uomini di cultura, politici e autorità locali - il capo dei Gip torinesi ha tenuto una relazione sull'indipendenza del pubblico ministero e sui suoi rapporti con l'esecutivo.

Ha inoltre affrontato il tema della riforma del processo penale che ha suscitato un particolare interesse perché anche la Francia ha avviato una riflessione sulla necessità di una revisione del codice di procedura penale. La riforma potrebbe ricalcare quella già realizzata nel nostro Paese con il varo del nuovo codice, nell'89, quando era ministro guardasigilli Giuliano Vassalli.

A gennaio un giovane, volontario della Cri, soccorse un automobilista e un camion gli piombò addosso

Premio Bontà dimenticato

Travolto da un tir, l'assicurazione tace

La Croce Rossa italiana gli ha consegnato una medaglia al merito. Il bisettimanale vercellese La Setta gli assegnerà domani il «Premio Bontà '97». Nessuno ha dimenticato il sacrificio del barelliere Marco Crivello, uno dei volontari Cri travolto da un Tir la notte del 31 gennaio scorso, mentre sull'autostrada Milano-Torino, all'altezza di Settimo, soccorreva con l'equipe di un'ambulanza del 118 un automobilista finito fuori strada.

Nessuno tranne l'assicurazione del camionista. Undici mesi dopo quel terribile scontro in cui Crivello perse la gamba destra (amputata sotto il ginocchio), il medico Mauro Gioia morì sul colpo e l'automobilista Fabio Cesare riportò ferite che lo hanno reso cerebroleso, la battaglia legale con l'Ina Assitalia per ottenere almeno una provvisoria restituzione tra lentezze e cavilli negli uffici del Tribunale civile.

Le parti lese sono esasperate. In questi undici mesi, Crivello ha imparato sulla sua pelle



quanto sia faticosa, e costosa, la vita per un disabili.

Per stargli accanto, la sua compagna ha lasciato il lavoro. Lui, impiegato in una ditta di Torino, è passato part-time: stipendio dimezzato. Prima, vivevano in un alloggio preso stipulato un mutuo a Settimo, secondo piano senza ascensore.

Ora, si sono trasferiti con il loro bambino di 18 mesi nella casa dei genitori. Lui, villetta a schiera senza scale in via Bertolotta 154 a Torino.

Tutto quello che avevano lo hanno speso in visite e cure: ticket, medicinali, consulti specialistici. «Per la sola riabilitazione massellare, sono andati



Mauro Gioia (da sinistra) il medico morto nell'incidente e il barelliere Marco Crivello che ha perso una gamba. Sotto, l'ambulanza dopo lo scontro con il Tir

milioni al dentista». Poco, se si pensa a quello che dovranno sopportare in futuro: la protes che potrebbe permettere a Marco Crivello di tornare a camminare costa all'incirca 15 milioni. Un'auto con i comandi modificati, molto di più.

Attraverso il suo legale, avvocato Livio Blesenti, il volontario Cri si è rivolto all'assicurazione del camionista per versamento di un anticipo. Risultato? Zero: «Non si sono neanche degnati di mandare una lettera». La vicenda è finita così in Tribunale, dove Crivello e i familiari del giovane cerebroleso si stanno battendo per affermare il loro diritto ad avere subito una parte del risarcimento: soldi indispensabili per continuare a vivere, a sperare.

Sullo schermo di casa scorrono le immagini di uno spettacolo di Telethon '97: in studio, c'è un uomo in carrozzina che commenta l'iniziativa.

E' questa, adesso, realtà di Marco Crivello. Un uomo che prima di quel 31 gennaio 1997 dedicava gran parte della sua voglia di vivere agli altri: due-mila ore l'anno offerte alla Croce Rossa, 10 giorni nel '94 ad Alessandria, a fianco degli alluvionati. Ora che è lui ad avere bisogno degli altri, si ritrova con un diploma e una medaglia al merito appesi in soggiorno, e una lettera in cui lo invitano a ritirare oggi a Vercelli il «Premio Bontà '97».

Non è molto. Si stringe nelle spalle: «Pazienza, è andata così». Sul suo ricorso contro l'assicurazione, il giudice ha detto che «valuterà». (g. a. p.)

MOLTE lettrici hanno scritto e telefonato per complimentarsi con Bianca delle conserve che ha scritto il suo primo libro. Ricette della vecchia e povera cucina biellese. Per tutte riportiamo una frase di Marica da Firenze: «Non vi dico la mia sorpresa e il piacere che ho ricevuto nello scoprire che una vecchia amica come Bianca delle conserve (io ho tenuto quasi tutti i ritagli di Saper spendere fin dal lontano 1969) ha un nome e un cognome ed è una nonna con i capelli bianchi come me. Fatele avere i miei saluti e i miei complimenti per il libro che mi procurerò. Di origine sono biellese, anche se trasferita qui ormai da tanti anni, e con le sue ricette sentirò meno la nostalgia della mia terra. Non vi do il mio indirizzo, anch'io ho il vezzo di un soprannome».

E tutte chiedono qualche stralcio di ricetta. Il libro di Bianca Rosa Gremmo Zumaglini (ecco l'identità rivelata dopo una lunga collaborazione dal 1971 sotto il nome di «Bianca delle conserve») è intitolato «Dalla media» fuco del camino - per non dimenticare la cultura della vecchia e povera cucina biellese, edizioni Leone & Griffo (13067 Pollone, via F. G. Frasca-

SAPER SPENDERE

Bianca delle conserve e la sua cucina povera

ti 164), 185 pagine, prezzo 28 mila lire. Non è soltanto un libro di ricette, ma raccoglie storia, usi e costumi dei tempi passati con aneddoti e curiosità. Bianca delle conserve, per l'occasione, si è trasformata in intervistatrice riuscendo a strappare molti segreti culinari custoditi gelosamente nella tradizione delle famiglie. Non sempre le ricette sono precise nelle dosi, ma il linguaggio semplice le trasforma spesso in una storia di vita vissuta e, con l'abilità di chi sa cucinare e un po' fantasia, si ottengono egualmente ottimi risultati.

Ecco qualche esempio: «La mica da l'una: dolce tipico invernale che si preparava sino a quando non si era esaurita la scorta di uva americana posta nel solaio, appesa per permettere una lunga conservazione. Si usava farina di mais, acqua, un uovo, poco zucchero, un grappolo di uva americana: il tutto

veniva impastato, poi si aggiungeva un po' di "sim" (strutto) e un pizzico di sale. Si impastava ancora, si formavano pagnotte piuttosto larghe, si formava la croce in superficie (antichissimo segno), si apriva le braccia nel focolare formando un incavo, si ponevano le pagnotte, si ricopriva di brace e si lasciava cuocere. Per provare la cottura si infilava un ferro da calza: se risultava asciutto, era fatto. La signora Manuela Maronino mi ha suggerito le giuste proporzioni per preparare quattro pagnotte: 500 g di farina di mais normale, 150 g di zucchero, 200 g di latte, qualche cucchiaino di acqua, 250 g di acini di uva americana fresca; impastare il tutto tranne l'uva che deve essere incorporata per ultima. Formare quattro pagnotte incidere con la croce e cuocere in forno già caldo a 170° per 18-20 minuti. Sentirete che profumo».

Chi ricorda i «tormini elettri-

ci? Ecco come prepararli: «Portare a bollire del buon aceto e vino appena diluito con vino bianco secco, unire sale, pepe, aglio e peperoncino. Lasciare insaporire per dieci minuti, quindi immergere i tormini; rialzare il bollire, spegnere subito la fiamma e lasciarli nell'aceto per sei minuti; poi disporli in un vassoio di vetro o di coccio, coprirli con olio aromatizzato, sale, pepe, aglio e peperoncino. Lasciare insaporire qualche giorno prima di gustarli».

Una curiosità di stagione: «Rape, mele e salsiccia»: sbucciavano circa un chilo di rape e tre-quattro mele di qualità detta «dolce-dura», si affettavano e lasciavano rosolare in padella con il condimento di cui si disponeva (quasi sempre grasso dei salami e un po' di lardo battuto); si mescolava sovente e si cuocevano a fuoco molto basso, insaporendo con sale, finché risultavano morbide ma non sfatte. In un altro tegame nel frattempo si faceva rosolare la salsiccia o pasta dei salami, si univa alle rape e si mangiava con la polenta. Tutto con gli auguri di Bianca delle conserve.

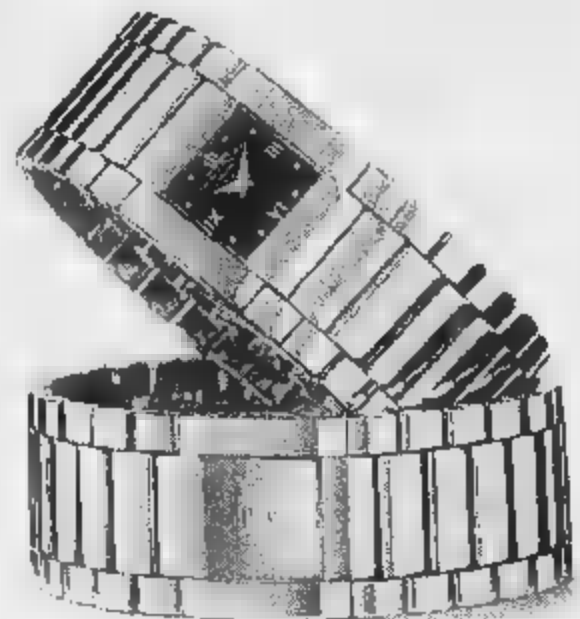
Simonetta

Le capitali d'Italia

Riapre mercoledì la mostra a Stupinigi

Risaprirà mercoledì alle 9 la sezione della mostra «Le capitali d'Italia», ospitata alla Palazzina di Gaccia a Stupinigi. Lo rendono noto gli organizzatori, nel ricordare che è aperta la sezione allestita a Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20. La sezione di Stupinigi, inaugurata il 3 dicembre, è stata quasi subito costretta a chiudere per problemi organizzativi, come spiegano i portavoce dell'Ordine Maurizio, titolare della Palazzina. Anche se c'è chi ha ipotizzato che vi siano stati da risolvere alcuni problemi con la Commissione provinciale di vigilanza, in merito a presunte carenze nel sistema di prevenzione incendi. L'ingresso all'intera mostra costa 18 mila lire. Ma i visitatori che in questi giorni si receranno a Palazzo Bricherasio pagheranno solo 12 mila lire. Con il biglietto riceveranno anche un tagliando, del valore di 6 mila lire, che potranno utilizzare a Stupinigi per l'eventuale visita.

CATWALK



BAUME & MERCIER
GENEVE
MAÎTRES HORLOGERS DEPUIS 1830

SIGNA CLAUDIO

VIA C. CAPELLI, 39 - TORINO - TEL. 011/724081

SERIANA VIAGGI

Via Jervis 18 (di fronte Ospedale Olistico) TORINO - Tel. 011/503.26.30 (11 linee) e 011/503.26.31

QUALITÀ, CONVENIENZA E CORTESIA

SPECIALE CAPODANNO

VIAGGI IN AUTOMOBILE GRAN TOURISMO CON BAR E TABLETTE A BORDO. ACCOMPAGNAMENTO DA TORINO PER TUTTA LA DURATA DEL TOUR. OFFERTA HOTEL 4*+5*+6*+7*+8*+9*+10*+11*+12*+13*+14*+15*+16*+17*+18*+19*+20*+21*+22*+23*+24*+25*+26*+27*+28*+29*+30*+31*+32*+33*+34*+35*+36*+37*+38*+39*+40*+41*+42*+43*+44*+45*+46*+47*+48*+49*+50*+51*+52*+53*+54*+55*+56*+57*+58*+59*+60*+61*+62*+63*+64*+65*+66*+67*+68*+69*+70*+71*+72*+73*+74*+75*+76*+77*+78*+79*+80*+81*+82*+83*+84*+85*+86*+87*+88*+89*+90*+91*+92*+93*+94*+95*+96*+97*+98*+99*+100*+101*+102*+103*+104*+105*+106*+107*+108*+109*+110*+111*+112*+113*+114*+115*+116*+117*+118*+119*+120*+121*+122*+123*+124*+125*+126*+127*+128*+129*+130*+131*+132*+133*+134*+135*+136*+137*+138*+139*+140*+141*+142*+143*+144*+145*+146*+147*+148*+149*+150*+151*+152*+153*+154*+155*+156*+157*+158*+159*+160*+161*+162*+163*+164*+165*+166*+167*+168*+169*+170*+171*+172*+173*+174*+175*+176*+177*+178*+179*+180*+181*+182*+183*+184*+185*+186*+187*+188*+189*+190*+191*+192*+193*+194*+195*+196*+197*+198*+199*+200*+201*+202*+203*+204*+205*+206*+207*+208*+209*+210*+211*+212*+213*+214*+215*+216*+217*+218*+219*+220*+221*+222*+223*+224*+225*+226*+227*+228*+229*+230*+231*+232*+233*+234*+235*+236*+237*+238*+239*+240*+241*+242*+243*+244*+245*+246*+247*+248*+249*+250*+251*+252*+253*+254*+255*+256*+257*+258*+259*+260*+261*+262*+263*+264*+265*+266*+267*+268*+269*+270*+271*+272*+273*+274*+275*+276*+277*+278*+279*+280*+281*+282*+283*+284*+285*+286*+287*+288*+289*+290*+291*+292*+293*+294*+295*+296*+297*+298*+299*+300*+301*+302*+303*+304*+305*+306*+307*+308*+309*+310*+311*+312*+313*+314*+315*+316*+317*+318*+319*+320*+321*+322*+323*+324*+325*+326*+327*+328*+329*+330*+331*+332*+333*+334*+335*+336*+337*+338*+339*+340*+341*+342*+343*+344*+345*+346*+347*+348*+349*+350*+351*+352*+353*+354*+355*+356*+357*+358*+359*+360*+361*+362*+363*+364*+365*+366*+367*+368*+369*+370*+371*+372*+373*+374*+375*+376*+377*+378*+379*+380*+381*+382*+383*+384*+385*+386*+387*+388*+389*+390*+391*+392*+393*+394*+395*+396*+397*+398*+399*+400*+401*+402*+403*+404*+405*+406*+407*+408*+409*+410*+411*+412*+413*+414*+415*+416*+417*+418*+419*+420*+421*+422*+423*+424*+425*+426*+427*+428*+429*+430*+431*+432*+433*+434*+435*+436*+437*+438*+439*+440*+441*+442*+443*+444*+445*+446*+447*+448*+449*+450*+451*+452*+453*+454*+455*+456*+457*+458*+459*+460*+461*+462*+463*+464*+465*+466*+467*+468*+469*+470*+471*+472*+473*+474*+475*+476*+477*+478*+479*+480*+481*+482*+483*+484*+485*+486*+487*+488*+489*+490*+491*+492*+493*+494*+495*+496*+497*+498*+499*+500*+501*+502*+503*+504*+505*+506*+507*+508*+509*+510*+511*+512*+513*+514*+515*+516*+517*+518*+519*+520*+521*+522*+523*+524*+525*+526*+527*+528*+529*+530*+531*+532*+533*+534*+535*+536*+537*+538*+539*+540*+541*+542*+543*+544*+545*+546*+547*+548*+549*+550*+551*+552*+553*+554*+555*+556*+557*+558*+559*+560*+561*+562*+563*+564*+565*+566*+567*+568*+569*+570*+571*+572*+573*+574*+575*+576*+577*+578*+579*+580*+581*+582*+583*+584*+585*+586*+587*+588*+589*+590*+591*+592*+593*+594*+595*+596*+597*+598*+599*+600*+601*+602*+603*+604*+605*+606*+607*+608*+609*+610*+611*+612*+613*+614*+615*+616*+617*+618*+619*+620*+621*+622*+623*+624*+625*+626*+627*+628*+629*+630*+631*+632*+633*+634*+635*+636*+637*+638*+639*+640*+641*+642*+643*+644*+645*+646*+647*+648*+649*+650*+651*+652*+653*+654*+655*+656*+657*+658*+659*+660*+661*+662*+663*+664*+665*+666*+667*+668*+669*+670*+671*+672*+673*+674*+675*+676*+677*+678*+679*+680*+681*+682*+683*+684*+685*+686*+687*+688*+689*+690*+691*+692*+693*+694*+695*+696*+697*+698*+699*+700*+701*+702*+703*+704*+705*+706*+707*+708*+709*+710*+711*+712*+713*+714*+715*+716*+717*+718*+719*+720*+721*+722*+723*+724*+725*+726*+727*+728*+729*+730*+731*+732*+733*+734*+735*+736*+737*+738*+739*+740*+741*+742*+743*+744*+745*+746*+747*+748*+749*+750*+751*+752*+753*+754*+755*+756*+757*+758*+759*+760*+761*+762*+763*+764*+765*+766*+767*+768*+769*+770*+771*+772*+773*+774*+775*+776*+777*+778*+779*+780*+781*+782*+783*+784*+785*+786*+787*+788*+789*+790*+791*+792*+793*+794*+795*+796*+797*+798*+799*+800*+801*+802*+803*+804*+805*+806*+807*+808*+809*+810*+811*+812*+813*+814*+815*+816*+817*+818*+819*+820*+821*+822*+823*+824*+825*+826*+827*+828*+829*+830*+831*+832*+833*+834*+835*+836*+837*+838*+839*+840*+841*+842*+843*+844*+845*+846*+847*+848*+849*+850*+851*+852*+853*+854*+855*+856*+857*+858*+859*+860*+861*+862*+863*+864*+865*+866*+867*+868*+869*+870*+871*+872*+873*+874*+875*+876*+877*+878*+879*+880*+881*+882*+883*+884*+885*+886*+887*+888*+889*+890*+891*+892*+893*+894*+895*+896*+897*+898*+899*+900*+901*+902*+903*+904*+905*+906*+907*+908*+909*+910*+911*+912*+913*+914*+915*+916*+917*+918*+919*+920*+921*+922*+923*+924*+925*+926*+927*+928*+929*+930*+931*+932*+933*+934*+935*+936*+937*+938*+939*+940*+941*+942*+943*+944*+945*+946*+947*+948*+949*+950*+951*+952*+953*+954*+955*+956*+957*+958*+959*+960*+961*+962*+963*+964*+965*+966*+967*+968*+969*+970*+971*+972*+973*+974*+975*+976*+977*+978*+979*+980*+981*+982*+983*+984*+985*+986*+987*+988*+989*+990*+991*+992*+993*+994*+995*+996*+997*+998*+999*+1000*+1001*+1002*+1003*+1004*+1005*+1006*+1007*+1008*+1009*+1010*+1011*+1012*+1013*+1014*+1015*+1016*+1017*+1018*+1019*+1020*+1021*+1022*+1023*+1024*+1025*+1026*+1027*+1028*+1029*+1030*+1031*+1032*+1033*+1034*+1035*+1036*+1037*+1038*+1039*+1040*+1041*+1042*+1043*+1044*+1045*+1046*+1047*+1048*+1049*+1050*+1051*+1052*+1053*+1054*+1055*+1056*+1057*+1058*+1059*+1060*+1061*+1062*+1063*+1064*+1065*+1066*+1067*+1068*+1069*+1070*+1071*+1072*+1073*+1074*+1075*+1076*+1077*+1078*+1079*+1080*+1081*+1082*+1083*+1084*+1085*+1086*+1087*+1088*+1089*+1090*+1091*+1092*+1093*+1094*+1095*+1096*+1097*+1098*+1099*+1100*+1101*+1102*+1103*+1104*+1105*+1106*+1107*+1108*+1109*+1110*+1111*+1112*+1113*+1114*+1115*+1116*+1117*+1118*+1119*+1120*+1121*+1122*+1123*+1124*+1125*+1126*+1127*+1128*+1129*+1130*+1131*+1132*+1133*+1134*+1135*+1136*+1137*+1138*+1139*+1140*+1141*+1142*+1143*+1144*+1145*+1146*+1147*+1148*+1149*+1150*+1151*+1152*+1153*+1154*+1155*+1156*+1157*+1158*+1159*+1160*+1161*+1162*+1163*+1164*+1165*+1166*+1167*+1168*+1169*+1170*+1171*+1172*+1173*+1174*+1175*+1176*+1177*+1178*+1179*+1180*+1181*+1182*+1183*+1184*+1185*+1186*+1187*+1188*+1189*+1190*+1191*+1192*+1193*+1194*+1195*+1196*+1197*+1198*+1199*+1200*+1201*+1202*+1203*+1204*+1205*+1206*+1207*+1208*+1209*+1210*+1211*+1212*+1213*+1214*+1215*+1216*+1217*+1218*+1219*+1220*+1221*+1222*+1223*+1224*+1225*+1226*+1227*+1228*+1229*+1230*+1231*+1232*+1233*+1234*+1235*+1236*+1237*+1238*+1239*+1240*+1241*+1242*+1243*+1244*+1245*+1246*+1247*+1248*+1249*+1250*+

IL CASO

I FEDELI
DELLA CHIESA
EVANGELICA

MIRACOLI ve ne sarebbero stati a decine nelle sere (27 e 28 novembre) in cui il pastore della chiesa evangelica pentecostale, Benny Hinn, ha predicato al Palastampa. Tante persone salite sul palco avevano urlato in loro guarigione. Chi dal mal di schiena, chi dal dolore alla gamba, chi dai sintomi dell'Aids. Non è stato così per i malati non deambulanti: sono tornati a casa come erano arrivati, in carrozzella. Molti dei presenti si sono sentiti «offesi» e indignati del resoconto riportato su La Stampa il giorno dopo.

«I miracoli esistono veramente», scrivono una cinquantina di persone in una lettera in cui precisano, peraltro, che Hinn non ha mai detto di guarire: «Non ho mai guarito neppure una mosca», dicono: «Chi guarisce è Gesù». Ma le sere di Hinn, in un dépliant e nella tv Tbs, sono presentate come gli incontri delle guarigioni, lui stesso parla di «risultati immediati», contrapponendoli alle lunghe cure dei medici e dei farmaci, e ha promesso «chi entrerà in questi locali guarirà».

Alcuni dei miracolati hanno telefonato al cronista, altri si sono presentati di persona. «Nella mia famiglia i miracoli di Dio sono stati così tanti che dovrei scrivere un'enciclopedia», ha detto una signora che chiede di restare anonima. «Io stessa che stavo male, mi sono sentita meglio», ha aggiunto Lidia Nobile, casalinga, con diploma di insegnante. «So di una signora che ha visto una donna paralitica che si è alzata», ha riferito una fedele, medico.

L'ultimo episodio è raccontato anche dal pastore evangelico Ernesto D. Bretscher in una lettera in cui contesta che i fedeli di Benny Hinn siano persone fragili: «Le illusioni degli evangelici più

Polemiche dopo la visita del telepredicatore



La diocesi cattolica
esprime perplessità
«sulle guarigioni»

Benny Hinn al Palastampa
e, sopra, Lidia Nobile

«Noi, i miracolati
nelle serate di Hinn»

di qualche volta guariscono davvero. Una donna paralitica da dieci anni, com'è accaduto al Palastampa. Dei sorrisi. Degli zoppi. E tanti «dolori». Benvenuto «l'illusione». Ma soprattutto annunciano al pubblico che vi è un Dio solitario con la sofferenza umana che a volte allieva anche. Il reverendo precisa che il pastore Benny Hinn è venuto a Torino su invito di pastori evangelici pentecostali della nostra città e su richiesta di tanti cattolici romani, che la sua missione e la Tbs (che trasmette programmi religiosi) non cercano di costruire un impero economico, ma di diffondere la spiritualità.

Ernesto D. Bretscher, riferendosi alle descrizioni giornalistiche sugli incontri con Hinn (in Italia e in California), sostiene anche che

«in alcune spiritualità della chiesa cattolica accadono spesso le stesse cose con le medesime dinamiche», e commenta: «Quando si tratta di cattolici è fode autentica! Quando invece di evangelici si parla di manipolazioni: massa, espressioni di fede isterica, illusione per persone fragili, autosuggestioni o addirittura di guru».

Rispetto al miracolo della donna paralitica, rostiamo in attesa conoscere la generalità della persona in questione, per poter approfondire. Per ora lo abbiamo chiesto inutilmente. Quanto alle considerazioni del reverendo Bretscher, registriamo la precisazione riportata su «La Voce del Popolo» di oggi da parte del monsignor Oreste Favaro, Vicario Episcopale Territoriale e Vicepresidente della Commissione Diocesana per l'E-

cumenismo e il Dialogo, il quale ha partecipato alla serata tenuta dal pastore protestante americano Benny Hinn, come invitato fraterno da parte della Chiesa Evangelica nella Riconciliazione di Torino in rappresentanza del card. Giovanni Saldarini.

Mons. Favaro ringrazia per l'accoglienza al Palastampa e per la visita fatta a casa del pastore Bretscher, poi «con dispiacere esprime pure molta perplessità circa la predica del pastore Benny Hinn, non per il contenuto che è stato corretto, ma per lo stile mondano e il contesto da spettacolo musicale in cui tale predicazione si è svolta. Più grave disagio esprime per lo stile delle cosiddette «guarigioni» e per le scene di isterismo che si sono in quel momento verificate». (L. bor.)

Nasce oggi una cooperativa di lavoro

Capitribù garantiranno
l'onestà dei nigeriani

Sono circa quattrocento gli aderenti
Presentazione-festa al Parco Ruffini

Una cooperativa di lavoratori di colore gestita da autentici capitribù. Nascerà oggi fra i 350 nigeriani della etnia igbo che hanno deciso di seguire questa strada, sante l'impossibilità di ottenere regolari assunzioni nel mondo del lavoro. «Molti di noi», spiega Christopher Achom Chido, loro leader torinese, «sono in possesso di regolare permesso di soggiorno, ma non di un lavoro stabile. I permessi sono stati in larga parte comprati, come hanno fatto tutti gli extracomunitari presenti in Italia quando ci si è trovati a fare i conti con l'ultima sanatoria».

Un lavoro vero resta aspirazione diffusissima: «La larga maggioranza dei nigeriani vuole lavorare onestamente. Le donne igbo che si prostituiscono lo fanno con la morte nel cuore, perché sanno bene che in virtù di tradizioni ferree non saranno poi sposate da nessun uomo della nostra tribù. Anche loro cercano un riscatto, pronto a fare qualsiasi altro mestiere, pur guadagnando meno».

La cooperativa offrirà anche una curiosa certificazione di identità: «La persona da assumere deve essere onesta, priva di precedenti penali. Poiché capita spesso che i pregiudicati acquistino nomi documenti falsi, abbiamo deciso che a garantire l'identità dei singoli igbo saranno i capitribù presenti nella cooperativa. Ogni socio, per iscriversi e aspirare a trovare un lavoro, dovrà compilare un dettagliato formulario in cui dovrà indicare, oltre ai nomi dei genitori e di altri parenti, quello del villaggio dal quale proviene. Saranno i capitribù a certificare queste dichiarazioni, dopo aver consultato i loro omologhi rimasti in Nigeria, nei casi di dubbio».

L'iniziativa degli igbo torinesi è la prima di questo tipo: «La cooperativa di extracomunitari nella

città», spiega Anna Di Mascio, responsabile del settore sociale della Lega delle Cooperative, «sono un paio, impegnate nel settore dell'interpretariato o della consulenza interculturale. Quella dei nigeriani si inserirà in una fascia nuova, più difficile perché occorrerà vagliare se i soci hanno i requisiti per consentire alla cooperativa di concorrere, ad esempio, nelle gare d'appalto. Più semplice potrà risultare interagire nel campo del commercio con l'estero. Sotto un profilo tecnico, la sua nascita è perfettamente legale».

L'iniziativa, che riguarda un'etnia forte a Torino, quasi 400 unità (sempre in aumento perché le immigrazioni clandestine dalla Francia continuano), avrà il suo suggello nel meeting di oggi al Parco Ruffini. La giornata si aprirà alle 12 con una messa a San Luigi, in corso Vittorio, e vivrà poi un pomeriggio molto intenso che alternerà discorsi e momenti culturali ad esibizioni folkloristiche. La danza, che sottolinea ogni momento importante di questo popolo, vedrà sul parquet gruppi nigeriani maschili e femminili, provenienti dall'Africa. La novità è la presenza di un gruppo folkloristico piemontese, ospitato per dimostrare in modo tangibile il nostro desiderio di integrazione. Poi la cooperativa comincerà a funzionare: offrirà camerieri, cuochi per serate esotiche, carpentieri per montare fiere ed esposizioni, autisti. La Cooperativa Nigeria percorrerà le strade dell'import-export: alcuni soci hanno già cominciato ad esportare spumante piemontese in Africa. Anche se la qualità prescelta, per ragioni di prezzo, era bassa, il successo è stato notevole: il moscato va forte pure all'Equatore.

Angelo Conti

IN BREVE

■ **BENEFICENZA.** Natale ricordando chi soffre: oggi, domani e martedì, vendita di beneficenza nel salone del Santuario dedicato a Sant'Antonio da Padova, al 7 della via omonima. Il ricavato è a favore della «Mensa dei poveri».

■ **CHIRI.** Due fratelli romeni, Marin Constantin e Vasile Lipoviano, di 19 e 29 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per furto. I militari li hanno sorpresi a bordo di un'auto rubata in via Fasato, dove poco prima avevano fatto razzia di autordio e portafogli in un parcheggio per un valore di oltre 16 milioni.

■ **ITALGAS.** Rapina da 60 milioni l'altra notte agli uffici amministrativi dell'Enel, in via Rondò Bernardo 5, a Reinasco. I rapinatori sono penetrati nella sede Enel e hanno portato via dalle due cassaforti denaro e valori.

■ **ITALGAS.** In seguito ad uno sciopero proclamato dai sindacati di settore, l'Italgas Informa che martedì 9 dicembre potrebbe verificarsi la sospensione delle attività (uffici, sportelli al pubblico e servizi del personale tecnico) a partire dalle ore 14,30 fino al termine dell'orario di lavoro. Resterà in funzione il servizio di Pronto Intervento per guasti e dispersioni.

■ **EX IUP.** La rappresentanza sindacale unitaria dell'Azienda Territoriale Casa (ex Iup) ha indetto un'assemblea del personale per mercoledì 10 dalle ore 9 alle 11. Lo comunica l'Atc, per evitare possibili disagi agli utenti.

■ **CDU.** Si è costituito il primo nucleo del nuovo soggetto politico cattolico liberal democratico, dice Piercarlo Fabbio, segretario del Cdu piemontese, in seguito alla nascita della federazione di gruppi formatasi in Regione. Sono nove i consiglieri Cdu, Cod, Pensionati per l'Europa e Misto Indipendenti che uniranno le rappresentanze per formare il Grande Centro.

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e coccolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farvi un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fatevi un regalo, venite a provarla.

Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie Agip.

Jeep.
L'UNICA, VERA.

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetto Croce (CN) Tel. 0171/682594
AUTOSTANDAR MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Vitoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

Al SalonB.it, oggi alle 15, Marco Berry tenta la grande prova

Sulle orme del mago Houdini

Si calerà in una vasca colma d'acqua, testa in giù, piedi legati
E negli stand del salone stravinca il virtuale con tanti giochi

Si spingerà dove Houdini ha fallito, nel numero che costò la vita al più grande dei maghi di questo secolo. Marco Berry, torinese, oggi alle 15 al SalonB.it si calerà in una vasca colma d'acqua. La testa all'ingiù, i piedi legati alla gogna. Avrà un minuto per liberarsi, in uno spazio largo 40 per 60 centimetri. Lo abbiamo incontrato ieri al suo stand del SalonB.it, dove ha accompagnato alla scoperta della sua collezione di cimeli di Houdini, ebreo di origine ungherese che a inizio secolo, negli Stati Uniti, riempiva per mesi i teatri con numeri di «escapologia».

Berry ne segue le orme. A 14 anni, vede il film su Houdini, gli viene il pallino e chiede a suo zio che lavora al manicomio di Villa Cristina di recuperare una camicia di forza, dalla quale imparerà a liberarsi. Poi lo farà da una cassa immersa nel Po, quando aveva 21 anni, o da un paio di manette davanti agli agenti della questura. Fino al numero di oggi, che nessuno ha mai fatto in una vasca così pic-



Il mago torinese Marco Berry emulo del celebre Houdini

cola, tranne Houdini. Paura? «Solo un po' nervoso, perché nelle prove non tutto è andato liscio - risponde - e il trucco non c'è, è tutto un fatto fisico».

Di fisico, in questo salone, non c'è molto. Ovviamente stravinca il virtuale. Avvicina-

tevi al «sito della memoria», indossate un paio di occhiali particolari e viaggiate tra palazzi rinascimentali virtuali. Vi potete sedere sulla sedia che registra i pensieri, legge l'immaginazione del vostro cervello. Muovetevi lungo gli stand delle

IL SALONE IN CIFRE

ORARI: ore 10 - 23 (domani ultimo giorno)
PREZZI: 12.000 intero; 10.000 ridotto (8-18 anni, militari, invalidi); 6000 per scolaresche.
GRATIS: bambini sotto gli 8 anni, portatori handicap.
VISITATORI: 16 mila nei primi due giorni.

più grandi case di computer, proseguite oltre e in fondo arriverete al Mediasuk, bazar della creatività di fine millennio, dove una tenda marocchina sta di fronte alla poltrona metallica che vi accompagna nella navigazione in Internet, con la mezza, in gabbia, Stalin, pitone africano.

Facendo qualche passo indietro, si trovano tanti giochi. La novità in anteprima: «Tombrider 2», cybergame con una eroina di nome Lara Croft, la prima star nata nel virtuale e non a Hollywood. Sempre di giochi si parla da Bim.Bit, ma di quelli destinati ad avvicinare gli scolari all'uso delle nuove tecnologie. «disegna», si diverte, si impara. Anche il MediaLab parla il linguaggio degli studenti. E per i più grandi, magari disoccupati, il computer serve da strumento di collegamento con le offerte di lavoro.

Di Internet si servono anche le istituzioni, per comunicare meglio tra di loro e con i cittadini.

Le «città digitali» e la futura «società dell'informazione» sono state argomento di un dibattito che si è tenuto ieri al salone, dove sono presenti Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino. Il sito www.regione-piemonte.it, 6836 pagine in totale, ha una media di 75 mila accessi al mese. Secondo stime della Regione si tratta di 60 mila contatti nazionali, tra i quali molti cittadini che usufruiscono dei nuovi servizi in rete e del colloquio diretto grazie alla posta elettronica, e 25 mila stranieri, soprattutto americani, interessati a cultura e turismo.

E al magistrato ex Gramsci minaccia di sospensioni

Schiama allo Steiner occupato dai ragazzi

Una scuola invasa dalla schiuma degli estintori (Steiner), una manifestazione non autorizzata (Primo Artistic), una nuova occupazione (Giovanni) e due confermate (Primo Artistic e Cattedra). Le altre agitazioni sospese e chiuse. Anche il Volto, dove l'ingresso era stato sbarrato con catene. Così per i due giorni di vacanza, oggi e domani. Prima del corteo che giovedì porterà riflessioni e richieste al provveditore.

Il guaio al professionale Steiner, occupato, lo hanno scoperto i bidelli alle 6,45 accolti da un fiume di schiuma viscosa e puzzolente scaricata dagli estintori. E al primo piano la porta scardinata di un'aula. Il vicepresidente Corrado Locati: «Ho chiamato il 113. Gli agenti hanno trovato tre estranei fra i venti che hanno dormito qui. Sono stati identificati. Ho presentato denuncia contro ignoti, perché non posso accusare alcuno». I ragazzi più tardi hanno tentato di ripulire con scarsi risultati. «Martedì la scuola resta chiusa per la disinfezione - dice il vicepresidente - i vigili del fuoco hanno raccomandato di bonificare con prodotti specifici. La schiuma è

atossica, ma i residui potrebbero dare allergie».

Intanto nell'altro scuola che si è scontrata con la schiuma, l'ex Gramsci magistrale in via Bologna, sono arrivate le prime minacce di sospensioni e le conseguenti paure. L'ultima notte di occupazione sono stati scaricati gli estintori nei corridoi. Adesso i ragazzi dicono: «Non è colpa nostra. Un compagno ha fatto entrare della gente. Tutti identificati. La preside Maria Adelaide Volante: «Ci saremmo limitati ad una ammonizione, per sottolineare che occupare è illegale. Ma ci sono stati danni. Il collegio dei docenti ha perciò dato mandato ai professori di classe di decidere la «misura» della sanzione. Cioè un giorno di sospensione per chi è occupato e più giorni per i responsabili del danneggiamento».

E i ragazzi del Primo Liceo Artistico hanno dovuto ridimensionare la performance annunciata in via Po. Non avevano chiesto l'autorizzazione «per rendere più dura la protesta». Si sono dovuti accontentare di una veloce camminata sotto i portici da piazza Castello a piazza Vittorio Veneto, dove una cin-

quantina di giovani hanno danzato, «mangiato» il fuoco, disegnato maschere sui loro visi e striscioni. Più tardi, a scuola, un gruppo ha annunciato: «Occupiamo ancora questa notte». Il preside ha informato la procura della Repubblica.

Allo scientifico Volto occupato, preside e docenti alle 8 hanno trovato l'ingresso di via Juvarella sbarrato da motorini e catene. Catene anche alla porta che si apre sui piani. «Ci siamo arrampicati per entrare - dice il preside Cuscuna - Niente di grave». I ragazzi, che nel pomeriggio hanno lasciato la scuola, spiegano: «Ci siamo protetti per la notte. Avrebbe dovuto svegliarci la campanella. Non l'abbiamo sentita. Così è rimasta quella barriera antintrusione».

Al liceo artistico Cattedra, i ragazzi hanno deciso di restare a scuola anche nei due giorni di vacanza. E l'occupazione è stata dichiarata proprio alla vigilia del ponte al Quirinale per geometri. «Per dimostrare che facciamo sul serio, senza disturbare le lezioni, rinunciando alla festa».

Maria Velabrega

I mille volti della tecnologia

Giovannini: viviamo una rivoluzione

«Mentre nel mondo ci sono scontri abissali tra colossi dell'informatica, noi ci dibattiamo sulla scelta di una città come sede di una cosa che non conta niente». Così, Giovanni Giovannini, presidente onorario della Rieg e del comitato scientifico di SalonB.it, ha concluso l'incontro di ieri dedicato ai mille volti della rivoluzione tecnologica spingendo ai ragazzi delle scuole medie, delle applicazioni in medicina alla musica. Con Giovannini, il parlamentare Fazio Colombo, Egidio Pentiraro, del centro multimediale di Terni e Carlo Massarini, gior-

nalista. Giovannini ha citato la Dada: il 30% dei ragazzi tra i 5 e i 13 anni utilizza il computer a casa, per giocare ma anche per scrivere. I ragazzi lo usano più delle ragazze, 34 contro 26%. Il Nord davanti al Sud, 36 contro 22%.

La prima curiosità dei ragazzi: esisterà l'uomo bionico? Risponde Colombo: «Il computer assiste la ricerca genetica, la costruzione di protesi, osserva che la mano del chirurgo non sbaglia, ma ci sarà sempre bisogno di etica». Niente mostri, dunque, ma solo macchine al servizio dell'uomo. Come in

musica, dove la tecnologia serve l'arte. Come per la televisione, dove il digitale permetterà «evoluzioni incredibili», secondo Pentiraro, mentre la realtà virtuale che si sperimenta nei giochi troverà applicazioni nella didattica.

«Viviamo una rivoluzione nella comunicazione, come con l'invenzione della scrittura 6000 anni fa, dell'alfabeto 2500 anni fa, della stampa 500 anni fa», ha detto Giovannini. «Finora il computer è stato uno strumento di libertà, e noi, ignoranti in ritardo, dobbiamo aggiornarci senza paure».

Concerto di solidarietà al Sermig

Bambini in dialisi fondi per la ricerca

Concerto di solidarietà per la realizzazione di una ricerca europea sulle malattie renali. Martedì, ore 20,30, nella sede del Sermig di piazza Borgo Dora 61, il chitarrista Giulio Camarà e Silvana Didonna, del Laboratorio musicale itinerante, si esibiranno per raccogliere fondi da destinare all'Associazione piemontese Bambino Nefropatico. Obiettivo della ricerca, coordinata dalla dottoressa Coppo dell'ospedale Regina Margherita, è riuscire a prevenire l'evoluzione in dialisi delle nefropatie infantili. «Ogni anno nel nostro Paese - spiega la Coppo - circa 100 bimbi cominciano il trattamento dialitico cronico. Si ritiene che il 20-30 per cento degli adulti che iniziano la dialisi entro i 40 anni abbiano contratto la malattia ai reni in età infantile. Il progetto durerà 3 anni e parteciperanno oltre 40 centri di Nefrologia pediatrica d'Europa».

Sono 30 mila in provincia di Torino

Serve prevenzione ai malati di mente

La malattia mentale riguarda, in provincia di Torino, 30 mila persone e su questo tema si è tenuto un convegno di due giorni, organizzato dal gruppo consiliare socialisti del Patto dei Democratici. La capogruppo Carla Spagnuolo, introducendo i lavori, ha detto: «Vogliamo rilanciare l'efficacia e la concretezza dei servizi psichiatrici esistenti».

Il primario del servizio di neuropsichiatria dell'Usl 8, Fabrizio Ravetto, ha sottolineato: «Occorre una importante attività di prevenzione dei disturbi psichici giovanili nel quadro dell'integrazione tra servizi di neuropsichiatria infantile e i servizi di salute mentale». E per gli anziani il direttore della divisione universitaria di Geriatria del San Luigi, Carmine Macchione, ha evidenziato che la malattia di Alzheimer è la causa più importante di decadimento mentale».

Settimana
verde
Omnitel



Le informazioni passano col verde

La risposta giusta alle vostre esigenze
il Personale Specializzato Omnitel è qui per voi

Omnitel è da sempre attenta ai vostri bisogni, alle vostre esigenze, alle vostre domande. Per questo, ha creato la Settimana Verde Omnitel.

Il Personale Specializzato a vostra disposizione per tutte le informazioni sui servizi e prodotti Omnitel e per aiutarvi a scegliere il prodotto più adatto alle vostre esigenze.

Entrate nei punti vendita coinvolti e chiedete pure: questa settimana l'informazione passa col verde.

omnitel®

vi aspettiamo
dal 2 al 7/12

a Chieri da ELETTRONICA BORGARELLO, Via Roma, 10 A/B
a Ivrea da NEW SOUND SYSTEM, Via Aosta, 12
a Nichelino da ELETTROSISTEMI, Via Torino, 39

Tutti i servizi utili per il lungo weekend dell'Immacolata

Aperti negozi e mercati

E resta in vigore il caro-parcheggio

PIAZZA CARLO FELICE



Al presepe arrivano i doni

Oggi e domani sarà possibile avere un ricordo dello splendido presepe luminoso, firmato da Emanuele Luzzati, eretto da una settimana in piazza Carlo Felice. Una serie di doni ideati da Luzzati verrà donata dal giornale «La Stampa» a tutti coloro che verseranno a «Specchio dei tempi» offerte che verranno spese per la «Tredicesima degli anziani», una tradizione che ogni anno regala un Natale più felice a chi ha più anni d'età che risorse economiche.

Per esprimere la generosità dei torinesi sono stati allestiti apposta tre gazebo, uno nell'atrio della stazione di Porta Nuova, e altri due in piazza Carlo Felice. Qui, a fronte delle offerte versate, si potranno ottenere in cambio 5 cartoline di Luzzati, o un fondale da presepio oppure un presepio in cartone e altri regali a sorpresa.

Il Natale porterà una serie di novità nelle ordinanze che regolamentano aperture e chiusure degli esercizi commerciali durante le festività.

Fino all'Epifania non sarà più obbligatoria la chiusura infrasettimanale degli esercizi commerciali. Così oggi, domani e domenica 14 dicembre tutto potrà rimanere aperto, compresi parrucchieri ed estetisti. I mercati rionali funzioneranno dalle 7 alle 19,30, oggi, domani, le domeniche 14 e 21 dicembre, ma anche il 22, 23 e 24 dicembre. Stessi orari anche per i fiori attivi sulle stesse aree, fino al 6 gennaio.

Il giorno di Natale potranno aprirsi fiorai, panetterie e letterie, dalle 11 alle 13, mentre i fiori mercatili potranno lavorare tutto il giorno. Saranno aperti anche il 26 dicembre, i negozi di fiori dalle 11 alle 13, quelli mercatili fino alle 19,30.

Infine tutti i esercizi pubblici, teatri e sale da ballo che in genere chiudono prima delle 4,30, potranno rimanere aperti fino a quell'ora nei giorni 23, 24, 25, 26, 27 e 31 dicembre, ma anche il primo gennaio, come pure il giorno dell'Epifania e la sua vigilia.

Ecco intanto come saranno gli altri servizi fino a domani.

MEZZI PUBBLICI. Oggi e domani il servizio sarà quello consueto nei giorni festivi.

PARCHeggi. Il Comune ha deciso la sosta a pagamento anche oggi, domani e nelle domeniche 14 e 21 dicembre, in tutto il centro, con eccezione del quadrilatero fra via Garibaldi e i corsi Bolzano, Vittorio Emanuele II e Vinzaglio. Rimarrà disponibile gratuitamente nei giorni festivi il parcheggio «Palagiustizia», che avrà funzioni di interscambio con i mezzi pubblici.

Da ieri è stata prolungata fino all'una di notte l'orario di apertura del parcheggio «Re Umberto» e del parcheggio «Valdo Fusi», applicando una tariffa forfettaria di 2 mila

lire per l'intero arco tempo che va dalle 20,30 all'una. Analoga iniziativa sarà presa nei parcheggi interrati di via Roma (fino all'una) e di piazza Emanuele Filiberto (fino alle ore 2), dove però verranno applicate le tariffe consuete.

MUSEI. Orari immutati ai Musei civici, vale a dire Museo Pietro Micca, Museo di Numismatica, Borgo Medievale, Rocca Medievale e Galleria d'Arte Moderna. Saranno aperti dalle 9 alle ore 19. Ma rimarranno chiusi martedì. Palazzo Reale aperto oggi dalle 9 alle 14, chiuso domani. Museo dell'Auto aperto oggi dalle 10 alle 18,30, domani eccezionalmente aperto con lo stesso orario solo per la mostra di Topor.

MUSEO EGIZIO aperto oggi e domani dalle 9 alle 14. Museo del Risorgimento aperto oggi dalle 9 alle 12,30, domani aperto dalle 9 alle 18,30. Martedì chiuso. Galleria Sabauda aperta dalle 9 alle 18, sia oggi sia domani, ma chiuderà mercoledì. Museo d'arte contemporanea Castello di Rivoli domani chiuso, ma oggi conferma l'apertura dalle 10 alle 19. Museo Nazionale della Montagna aperto dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15, sia oggi che domani. Martedì orario continuato (8,30-19,15).

CIMITERI E FUNERALI. Oggi i cimiteri saranno aperti dalle 8,30 alle 16,30. Domani dalle ore 8,30 alle 13. I funerali saranno effettuati solo nei primi due turni ordinari e nel primo turno dei trasporti diretti fuori Torino domani 8 dicembre. Con lo stesso orario sarà assicurata l'apertura degli uffici di sepoltura dei cimiteri Monumentale e Parco. **DOVE.** SCIA. Impianti aperti nella Via Lattea, a Sestriere e Claviere, ma anche a Sansicario e Sauze d'Oulx. Parte stagione anche a Bardonecchia, nei tre comprensori Colomion, Melezet e Jafferau. Pattino, invece, oggi e domani, sulla pista di ghiaccio a Ceresole Reale.

Domenica 7 Dicembre Programma

• **13 - Area Performance**
Berry in «Oltre Houdini»
(a cura di: Prodez e Immersion)

• **16 - Spazio Incontri**
Compu-Cartoon
Selezione di animazione digitale realizzata in Italia

■ cura di: ASIFA Italia, Associazione Italiana Film d'Animazione

Interviene: Laura Fiori (ASIFA)

• **18 - Sito dei nuovi autori**
Moeblus creatore di universi
(a cura di: Profile Multimedia/Ponderosa Arte)

• **19 - Sito dei nuovi autori**
Newmedia Italian Design
■ cura di: Italian Press Multimedia

Lunedì 8 Dicembre Programma

• **15 - Sito dei Siti**
Il futuro della memoria
Presentazione dell'archivio audiovisivo dell'Istituto Luce
(a cura di: Meas - Consorzio Roma Ricarche)

• **16 - Sito dei Siti**
Il futuro della memoria
Progetto Teche
(a cura di: RAI Audiovideoteche)

• **16,30 - Sito dei Siti**
Il futuro della memoria
Media68
(a cura di: ManifestoLibri, Libération, ACTA, EMME)

• **18 - Spazio Incontri**
Giochi d'artificio
(a cura di: Cecchi Gori New Media)

• **■ - Spazio Incontri**
F1 - Racing Simulation
(a cura di: Ubi Soft - 3D Planet)

4° - 8 DICEMBRE 1997
CENTRO ESPOSITIVO
LINGOTTO - TORINO

Bit C o l o s

Salone del multimedia e dello spettacolo digitale

TEMPO LIBERO • EDUCAZIONE • IMPRESA

TUTTI I GIORNI:
SPETTACOLI,
CONCERTI
E TORNEI
MULTIMEDIALI

A NICHELINO VIA CUNEO, 36

MIXAGE SPORT

ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
CALZATURE PER LO SPORT

**APERTI
ANCHE LA
DOMENICA**

**8.000
ARTICOLI**

CAUSA
RINNOVO
LOCALI
6 SET.

LIQUIDAZIONE PESANTE

FINO A

- 70%

COMUNICAZIONE EFFETTUATA AL COMUNE IL 07/11/97

PROMOVEND

FILASTROCCA DEL DONO INTELLIGENTE

Ricco Natale, c'è già aria di festa,
volete fare un bel dono, ma senza perder la testa?

Da Ottica Salva vi potete recare,
ha simpatiche idee tutte da regalare.

Idee poco costose e sorprendenti
che sanno stupire perché intelligenti.

Oggetti da vista, da sport e da gioco,
piacciono molto e costano poco.

C'è Ottica Salva a Natale per voi,
Cosa aspettate? Venite a vedere da noi.

Sommario elenco dei doni intelligenti Ottica Salva:

occhiali di ogni tipo con montature pieghevoli, praticamente indestruttibili;

lenti a contatto "usa & getta" ad elevata praticità; seducenti e intriganti

lenti a contatto cosmetiche; binocoli, cannocchiali e telescopi per chi vuol vedere

molto lontano; microscopi per chi vuole vedere anche molto vicino; barometri per sapere

che tempo farà e segnapassi per super fin dove si va; altimetri per quelli che amano andare

su e profondimetri per quelli che si divertono solo se vanno giù.

E per chi vuole sapere che ora è, l'orologio sveglio,

ma quello più spaziale che c'è. E poi... Auguri a tutti voi.

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHÉ NON È VERO CHE UN'OTTICA SALE L'ALTRA.

TORINO

• C.SO S. GIACOMO 42 - TEL. 39.07.41

• VIA NEZZA 37/2 - TEL. 696.30.50

• C.SO TRAMANO 1° ANG. C.SO U. SOROTON

• TEL. 317.97.97

• C.SO GIULIO CESARE 83 - TEL. 85.10.78

• VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58

• C.SO DE GASPERI 27 - ZONA GIOCOLETTA

• TEL. 548.14.19

• VIA TRIFOLI 45 - TEL. 35.23.82

• VIA M. CRISTINA 30 - TEL. 469.97.57

• PIAZZA STAZIONE 2° ANG. PAL. CERRATO

• TEL. 48.27.78

• VIA NEZZA 61 - TEL. 66.88.57

ASTI

• VIA CAVOUR 97 - TEL. 0141/43.68.79

• CIVASSO

• VIA TORINO 45 - TEL. 0142/29.35

• MONCALIERI

• VIALE STAZIONE 1 - TEL. 0142/51.66

Drammatico epilogo di un litigio tra un tunisino ■ un collega di lavoro

Ha tentato di uccidere l'amico

Ivrea, misterioso accoltellamento all'alba

Accoltellato ieri mattina a Ivrea: la polizia ha già arrestato il presunto feritore; si tratta di un tunisino con un regolare permesso di soggiorno. L'uomo è stato arrestato e portato nel carcere di Ivrea. Per lui l'accusa è tentato omicidio. La vittima è Sergio Alfonso, 37 anni, abita a Settimo Vittone in via Case Sparse 6B. E' stato denunciato per ubriachezza e porto abusivo di coltello. Ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Se la caverà in un mese.

La lama da 20 centimetri del coltello da cucina non ha feso, per sua fortuna, organi vitali. L'arrestato è Ben Mohamed Abdel Karim Ben Youssef, 30 anni, abita a Ivrea in piazza della Repubblica 4. Entrambi hanno precedenti con la giustizia.

Nella vicenda c'è anche un terzo protagonista. Si tratta di Paolo Grange, 29 anni, residente a Gressan in provincia di Aosta, in via Benez 5. E' stato denunciato per favoreggiamento personale e ubriachezza. Su questa vicenda, momento, ci sono ancora molti lati oscuri. Ad iniziare dal movente che avrebbe



Dopo aver cenato i due si affrontano. Un terzo complice porta in ospedale l'operaio ferito.

Da sinistra Sergio Alfonso e Ben Mohamed Abdel Karim, arrestato.

spinto il tunisino ad accoltellare il suo collega di lavoro Sergio Alfonso (entrambi sono operai nell'impresa Bertino di Quincinetto). Tra i due potrebbero esserci delle vecchie storie mai risolte, magari un litigio con la promessa di un regolamento di conti. Nemmeno la dinamica è ancora chiara. Di certo c'è l'ora in cui è accaduto il fatto: gli inquirenti fanno risalire l'aggressione intorno alle 4,30 di ieri. E il fatto che i tre uomini, venerdì

sera, fossero a cena ■ ristorante Aquila Antica, in Borghetto, nel centro storico ■ Ivrea. Qui hanno bevuto parecchio.

E proprio l'alcol, probabilmente dopo una discussione già iniziata ■ ristorante, avrebbe fatto scatenare la furia del tunisino contro il collega di lavoro. I due, fuori dal locale, avrebbero continuato a litigare. Quindi, insieme a Paolo Grange, sono saliti su una Fiat Panda. ■ qui ■ discussione sarebbe degenerata.

Fino all'epilogo, quando il tunisino avrebbe vibrato alcuni colpi di coltello colpendo Alfonso al petto. Poi è scappato. E' stato Paolo Grange a portare l'amico ferito in ospedale, abbandonando poi l'auto sulla rampa che porta al nosocomio. Gli agenti del commissariato di Ivrea si sono messi subito alla ricerca del tunisino dopo aver parlato con il ferito. E lo hanno trovato, qualche ora dopo, a casa che dormiva. (g.p. mag.)

Nelle vie Lagrange e Carlo Alberto



Arrivano le strisce blu contro la doppia fila

Strisce blu «rivoluzionarie» in via Lagrange e via Carlo Alberto. Per la prima volta il Comune le ha disegnate ad una notevole distanza dal marciapiede. Motivo della novità? Il Comune vuole rendere la vita difficile ai soliti furbi che parcheggiano in doppia fila. Chiunque infatti proverà a sistemare la sua automobile al fianco di una parcheggiata ■ via Carlo Alberto o via Lagrange si ritroverà con le ruote sulle rotaie del tram.

Un rimedio del tutto nuovo per la città, che - dopo l'espansione di queste due centralissime vie ■ stata restituita ■ la sosta di un'ora ■ pagamento - potrebbe essere riproposto in altre strade del centro ad alto tasso di sosta selvaggia.

L'altro giorno il battesimo della novità con un rituale briadisi di champagne in onore del Comune, improvvisato ■

un incrocio di via Lagrange da Mario Martucci, Christian Volkhart e Giancarlo Perazzo, rispettivamente presidente del consorzio «InCentro», di via Carlo Alberto o di via Lagrange. Enthusiasti tutti e tre per il provvedimento che ai clienti hanno accolto come una specie di regalo e, sin dalle prime ore, ha fatto resuscitare entrambe le strade.

D'obbligo l'esposizione del disco orario sul parabrezza. A 1500 lire il ticket per la sosta ristretta entro un massimo di 60 minuti senza alcuna deroga che molti negozi - ■ una loro promessa - offriranno gratuitamente alla propria clientela.

Tutto bene, insomma. Anche perché «grazie ■ lavori in piazza Castello e alla prossima Ostensione, fino all'estate potremo accantonare la spinosa questione dei mezzi pubblici e del loro senso di marcia».

IN BREVE

■ **INAUGURAZIONE.** Mercoledì, ore 16,30, via Morgari 38, inaugurazione dell'Anno accademico 1997-1998 del corso universitario in Tecniche ■ arti della Stampa del Politecnico. Il professor Giuseppe Antonio Pugno, coordinatore, illustrerà i programmi dei corsi e le attività complementari. Verrà inoltre assegnata la borsa di studio istituita dall'industria Grafica editoriale Pozzo GrosMonti di Moncalieri. Nel pomeriggio, ore 16,30, mostra di pagine in facsimile di antichi codici.

■ **VENARIA.** Corrado Antinori, 25 anni, di Venaria, è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santi Antonio ■ Biaggio di Alessandria. L'altra sera è stato aggredito dal nuovo compagno dell'ex moglie, Renato Mascia, di 26 anni, che dopo ■ ferimento si è consegnato agli agenti della Polizia.

■ **COZZE.** Ancora polemiche per la gestione del deposito dei rifiuti ■ Cozze. Vincenzo Durante, 45 anni, si è aggiudicato l'appalto per la pulizia e il riordino dell'area; ma per ■ sindaco Maria Grazia Gerbi non può esercitare l'attività di vendita dei rottami perché privo della relativa autorizzazione. Ieri si è presentato il vigile con alcuni assessori per richiedere l'abbandono dell'area, ma Vincenzo Durante ha ribattito: «Di qua non mi muovo, sono in regola, ho presentato le richieste alla Camera di commercio e per gennaio potrà fornire ■ documentazione».

■ **SUSA.** Mahmed Aziz, 35 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 285, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso con una bicicletta mountain bike rubata poco prima a un albanese, Mustafa Titani.

■ **VALLO.** Alle ore 21, nei locali del centro parrocchiale, monsignor Vincenzo Chiarle celebrerà i suoi 30 anni passati da parroco alla guida della piccola comunità di Vallo.

■ **CHIVASSO.** Oltre 300 studenti delle superiori di Chivasso e Caluso ieri hanno manifestato ■ corteo per le vie cittadine: protestano contro i finanziamenti dello Stato alla scuola privata e la riforma scolastica. Contestano anche l'accorpamento dell'itis al «Casale» ■ Torino.

Il sindaco Fluttero ha reso nota la «squadra»

Quasi tutti esordienti gli assessori di Chivasso

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, ieri mattina, ha annunciato la squadra degli assessori della giunta di centro-destra che guiderà la città nei prossimi anni. Si tratta di assessori ■ loro debutto, ad eccezione di Riccardo Barbero, di Castelrosso, che faceva già parte dell'esecutivo guidato dal dc Bruno Ardito.

Ecco la squadra: Sergio Barigozzi, 58 anni, commerciante, oltre che vicesindaco si occuperà delle attività produttive e di lavoro (si avvarrà della collaborazione del consigliere Aldo Colosimo);

Massimiliano Verna, 31 anni, promotore finanziario, lavori pubblici e trasporti; Bruno Matoia, 36 anni, impiegato, servizi sociali ■ formazione professionale (Ferruccio Torasso); Riccardo Barbero, 48 anni, insegnante, urbanistica e agricoltura; Maura Ghini, 45 anni, impiegata Usl 9, istruzione e sport (Antonio Pepe); Luisa Molinaro, 50 anni, commercialista, bilancio, finanze e cultura (Adelina Ceno). Rimangono al sindaco le deleghe al personale, polizia amministrativa e ecologia.

In Val Sangone

Saranno coordinati i diversi gruppi di protezione civile

Il gruppo di protezione civile della Val Sangone sta «crescendo». In un incontro svoltosi nella sala consiliare del Comune di Giaveno, il presidente della Comunità montana Biagio Serlenga ha annunciato l'approvazione di un coordinamento di valle: uno dei primi obiettivi sarà l'installazione di un ponte-rudio. I rappresentanti dei vari gruppi (vigili del fuoco, antincendi boschivi, Cai, Anai) si sono confrontati sulle tecniche ■ spegnimento e la Croce rossa sui primi soccorsi in caso di ustioni.

Via Vittorio Emanuele

Tornano ■ auto centro di San Maurizio

E' stata riaperta, ieri a San Maurizio Canavese, alla circolazione delle auto via Vittorio Emanuele. L'arteria del centro storico di San Maurizio era stata chiusa due mesi fa per permettere di rifare il manto stradale che darà un aspetto completamente diverso al cuore commerciale della città. I lavori riprenderanno a metà gennaio; intanto, in occasione delle prossime festività natalizie, l'amministrazione installerà 24 nuovi punti di illuminazione.

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i «numeri» giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHES PIU' FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE!

adidas Barbie milli mix LUMBERJACK
FILA Reebok NIKE SUPERGA BUNYBAND

COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 (Bengasi)
Via Nizza, 92
Via Madama Cristina, 12/c
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so VerCELLI, 134

CQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via S. Lorenzo, 83

ASTI

Via del Cappellai, 9

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buriya, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54

Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VEVARIA

Corso Garibaldi, 34

Snowboard: Coppa al Sestriere

Messner quarto in boarder cross

Promessa mantenuta solo a metà dal team maschile azzurro dello snowboard, nel cross di Sestriere, prima prova di specialità in Coppa del Mondo. Il bolzanino Elmar Messner campione iridato in carica, un marcatore di 1 metro e 83 cm, per 85 chili di peso, è stato l'unico italiano ad approdare alla finale ottenendo però il quarto posto (nel cross si gareggia contemporaneamente in quattro). Fatale gli è stato lo stretto canalone d'avvicino dove sono passati più veloci l'austriaco Koller e lo svedese Bivesson. Poi Messner ci ha messo di suo inforcando all'uscita della seconda parabola. Errore che gli è costato la squalifica che lo ha retrocesso dal terzo al quarto posto.

«Era la prima gara della stagione e mi è mancata un po' la grinta in partenza», diceva al traguardo l'azzurro. In complesso però sono soddisfatto di queste mie due giornate di gara: terzo nel parallelo, quarto oggi, sarei contento di ripetermi anche lunedì in gigante che non è la mia specialità.

Tinteggiata d'azzurro la classifica dal quinto all'ottavo posto con Maluso, Voyat e Trakofler. Poco a nulla da fare invece per le donne del team italiano confermatesi (5° la Steiner, 8° la Canepa) poco avvezze ad una disciplina che è altamente spettacolare per chi guarda grazie ad una tracciata ricca di dune, salti, pareti e curve a parabole ma altrettanto altamente a rischio per l'incolumità dei partecipanti. E il gigante, la prova che sarà disciplina olimpica a Nagano, era troppo vicina per rischiare. L'aostana Margherita Parrini è in seconda battuta le solite Posch e Mair Unter Der Eggen e Trettli, fremono: oggi sono di 10, seconda (prima manche ore 10, seconda ore 14) dove il concorrente sarà più agguerrito che mai. La francese Ruby è in gran forma, e così anche la Remoth e l'austriaca Manuela Riegler (vincitrice pu-

re nel cross), un piccolo vantaggio è dato dall'assenza delle americane che in Giappone però ci saranno eccome.

Tra gli uomini in gara domani (prima manche ore 9,30, seconda ore 14) il pronostico è a rischio per la presenza di tanti surfisti. Ugual valore in questa avvia di stagione. La banda azzurra ha qualche chance con Prugger, Messner e Prensadomez, questi ultimi due alla ricerca di un posto per le Olimpiadi.

Silvia Garbarino

Pallavolo: in casa con il Caronno

Kappa distratta tie-break fatale

Sconfitta a sorpresa nel 7° turno della B1 per la Kappa battuta 3-2 in casa dal Caronno. Il terzo tie-break consecutivo è stato dunque fatale ai torinesi che ancora una volta non hanno convinto sul piano del gioco. Contro una formazione netica ma non imbattibile, come il team varesino, il tecnico Ippolito si aspettava un miglioramento nel gioco ed invece «squadra ha fatto leva anche ieri sui fondamentali di muro e difesa senza trovare continuità in attacco. La Kappa ha avuto della sua pe-

La Kappa ha avuto della sua pe-

ratro anche un po' di sfortune visto che il tie-break è terminato 19-17 su un servizio del Caronno di difficile valutazione. Che i torinesi non fossero in grande giornata lo si era capito sin dall'inizio con il Caronno che si aggiudicava 15-8 il set; nel secondo i torinesi, trascinati da Arnaud, dominavano fino all'11-1 ma la frazione terminava 15-10 dopo una nuova flessione dei cuscini. Terzo set e di nuovo il Caronno a gestire il parziale (15-10), mentre nel quarto la Kappa dominava (15-5) prima del rocambolesco finale che l'allontana dalla zona-promozione.

(p. 1)

CALCIO

Donne: tutto facile per il leader Cascine Vica (3-0 a Bardolino), Savcam ko

Toro Primavera, tre gol alla Samp

E la Juve stamane a Como può balzare in testa

Toro a segno nel 10° turno del campionato Primavera: 3-1 casalingo sulla Sampdoria (e segue Tirobocchi al 22', Sarli al 35' e nel 2° tempo Alessi al 4' su rigore; per i blucerchiati Soares in chiusura) e terzo posto consolidato a quota 19 alle spalle del Parma (21 punti) che ripassava e della Juve (20) che oggi alle 10,30 gioca a Como.

Sabato positivo anche per il Casacine Vica, capolista della A femminile. Le biancospazzure hanno vinto 3-0 a Bardolino, sbloccando il risultato già all'8' grazie all'autorette. Nella ripresa, hanno arrotondato Guarino e Iannuzzelli. Secco ko, invece, per il Torino Savcam: 5-1 a Lugo con gol della bandiera di Bianco all'86'. Al vertice, prosegue il braccio di ferro tra Cascine Vica e Modena (appaiate a quota 25); in coda, il Torino è terzo ultimo con 6 punti in 9 partite.

DILETTANTI: DERBY PINEROLO-IVREA

Nella 15ª giornata del campionato nazionale dilettanti in programma oggi (ore 14,30) va in scena al campo Barbieri di Pinerolo il primo derby torinese stagionale tra la formazione locale e l'Ivrea. Un derby dal sapore senz'altro particolare visto l'incerto cammino finora delle due squadre. In classifica infatti gli eporediesi sono quarti ultimi con 15 punti, tra in più del Pinerolo che è terzo ultimo.

Nei tornei di Eccellenza e Promozione si disputa la 13ª giornata di andata (ore 14,30). Questo il programma. Eccellenza, girone A: Alpignano-Caltignaga (via Migliorone); Lascaris-Rivarolese (via Clavere); Rivoli-Varallo (via Isonzo). Girone B: Chieri-Libarna (corso Buozzi); Moncalieri-Acqui (strada Revigliasso); Nizza-Millesimi-Settimo (strada Castello Mirafiori); Piochese-Bra (via Trento). Promozione, girone B: Passetto-Pontecurone (via Tetti Agostino, Santena). Girone C: Borgero-Tonenghese (via Santa Cristina); Bruzolo-Madonna di Campagna (via Matarazzo); Caselle-Cirié (via alle Fabbriche); Lucente-Aosta (corso Lombardina); Mathi-Planezza (via Selva); Pro Settimo-Vaudesa (via Cascina Nuova); Rivare-Venaria (via Bruno); San Mauro-Vanchiglia (parco Einaudi). Girone D: Don Bosco Michelino-Sommari-va Forno (via Kennedy).

SPORT FLASH

■ **ARNO A TORINO.** Interregionale indoor Olympic Round dai 18 metri oggi (ore 13,30) e domani (8,30) nella scuola Sinigaglia (c. Sebastapoli 258); org. Società Carl-Arcieri Alpi.

■ **BASSETTI IN CARROZZINA.** Quarto turno per la Serie Oro; oggi l'Uicap è di scena a Bari contro l'Astra.

■ **BOCCY INDOOR.** Campionato maschile, sottogirone B (1° turno): oggi (dalle 10 alle 16) al palasport di Pinnasca si sfidano Villar Perosa, Asti, Moncalvese e Bra. Seconda giornata, invece, per le donne: Cus e Villar giocano domani a Bra (ore 9,30).

■ **DUELLO DI RATALE.** Domani 6° Duathlon di Ratale: 3,7 km di corsa (ripetuti due volte) e 11 km di bici le distanze da coprire all'interno del Parco del Valentino. Partenza ore 10,30 dalla Reale Società Canottieri.

■ **PALLAMANO, TROFEO.** Il Trofeo delle Province, la più importante manifestazione giovanile regionale, si disputa domani a Pinnasca (Palasport).

■ **RAGNET, ORGO.** Maschi. B1: Latina-Kappa To. B2: Sanfilippo Collegno-Montichiari (17,30); v. Antica di Rivoli 21). C2: Asit Ginnastica To-Verbania (17,30); v. Canavere, Borgaro).

■ **RUGBY, PROGRAMMA.** In B il Rugby Torino gioca a Reggio Emilia. In C2 (ore 14,30): Volterra-Cus To S.M., Chieri-Novara e Ivrea-Aosta. Torneo Under 20 (ore 11): campo Einaudi di S. Mauro; Cus To-Valledora.

■ **TROTTO A VINGO.** Favoriti (ore 14,30): I. Tangeri As, Tollerone, Tiepolo di Mar. II. Scoop, Samadhi Park, Sprintcanal. III. Rema Donlisa, Roof Garden, Straus Vol. IV. Shagel Bip, Shiro Jet, Sirio di Mar. V. Uricez, Upahar Sport, Unico Donlisa. VI. Virginia, Victoria Bip, Vakopla Vald. VII. Uca di Conca, Uragan del Pri, United W. VIII. Oppio d'Asolo, Sylvia Ok, Sprint Finales. IX. (quarté). Tetra Celle, Tanka F., Teresa D., Tubinga Cr.

■ **PER TELETON.** A Settimo (campo di via Primo Levi) torneo per la categoria Esordienti. Oggi dalle 14,30 eliminatorie, domani dalle 16 finali. Sullo stesso campo di Settimo domani mattina alle 10,30 All Stars Toro-Juve contro giornalisti.

GIOIELLERIA GIANNI GEMELLI

Torino - Via Bertola 22 - Tel. 561.30.86

VENDITA A PREZZO DI COSTO

GIOIELLERIA SCONTO 50%

ORFICERIA 18 KT. SCONTO 40%

OROLOGI SCONTO 30%

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE PER TRASFORMAZIONE ASSORTIMENTO

**DAL 1° AL 24 DICEMBRE
DAL LUNEDÌ ALLA DOMENICA
ORARIO 10 - 13 / 15,30 - 19**

ACLI CASA TORINO

CONSORZIO FRA COOPERATIVE
Con l'esperienza di 4000 alloggi

REALIZZAZIONE DI BOX AUTO PERTINENZIALI PRIVATI NEL SOTTOSUOLO

LEGGE 122/89 (TOGNOLI)

Nella area: Via S. Donato - Via del Martinetto - Giardini Via Beaumont

Costo: L. 40.000.000 pagabili in rate. Possibilità di mutuo - detrazioni IRPEF 41%

Per informazioni e prenotazioni:

Via Perrone 3 bis - 10122, Torino tel. 54.90.60 / 54.01.64

Assemblea pubblica sede
MERCOLEDÌ 10/12 e MERCOLEDÌ 17/12
alle h. 18.00 e 21.00

PALAZZO DEL LAVORO - ITALIA '61

TORINO Via Ventimiglia, 211

dal 5 al 21 dicembre

1000

idee per un dono



SE HAI UN REGALO IN TESTA LO TROVERAI A MILLE IDEE PER UN DONO

Orario: sabato e festivi 18-23,30 - feriali 16-23,30

INGRESSO LIBERO NEI GIORNI FERIALE
DOMENICA E FESTIVI INGRESSO € 3.000

Nel padiglione NERVI del Palazzo del Lavoro
REPTILIA '97
mostra di rettili, ragni e sauri

All'interno: servizio bar, ristorante e divertimenti per bambini
Indirizzo Internet: <http://www.norisberghen.com/Milleidee97>

Per la
pubblicità su
LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 80
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass



DELLA ROCCA CASA D'ASTE

ASTA DI MOBILI E DIPINTI ANTICHI
CERAMICHE E PORCELLANE
ARGENTI E GIOIELLI
COLLEZIONE DI RAMI ANTICHI
ESPOSIZIONE

Dal giorno 7 dicembre all'11 dicembre 1997
orario: 9.30 - 12.30 / 15.30 - 19.30

12 dicembre 1997 alle ore 15.30 e alle ore 21.00

Catalogo in sede

Torino - Via della Rocca, 33
Tel. (011) 812.30.70 - 88.82.26 - Fax 83.62.44

Si raccolgono oggetti per la prossima asta

a Torino
Esposizioni

Grande Mercato Europeo ANTICHITA' e BROCANTE

Riservato agli operatori ad invito il 5 Dicembre

Aperto al pubblico
il 6 ed il 7 Dicembre

INGRESSO € 7000

ORARI:
5 Dicembre 8.00/20.00 operatori
6 Dicembre 10.00/23.00 pubblico
7 Dicembre 10.00/19.30 pubblico

Informazioni: tel. 011/6634421 - 6644970



Punto vendita a Torino in via XX Settembre 1

Anticipi di allegria natalizia in un colorato carosello di iniziative in alcune zone della città

C'è anche la Fata Turchina

Nei giardini di piazza Carlo Felice

Anticipo natalizio tra strade e spazi cittadini che accolgono un colorato carosello di iniziative. Ambientato fra i personaggi del presepe di Emanuele Luzzati, oggi, ore 17, in piazza Carlo Felice si replica lo spettacolo del Teatro della Tosse di Genova: «Addio al paese dei balocchi - grande parata di bambini buoni e cattivi insieme» con Pinocchio, Mafalda, Tom Sawyer, Bibi e Bibò, la Fata dai capelli turchini e Giamburrasca. La pièce non dovrebbe comportare ingorghi al traffico, si svolgerà infatti all'interno dei giardini. I negozi affacciati sulle vie del Balon (Andrés, Borgo Dora e Lanino) offrono - sino a gennaio - una rassegna di «Presepi dal mondo»: cento plastici sulla Natività per un'attenta panoramica della cultura presepiale «all over the world». Provengono da Perù, Cile, Madagascar, Indonesia, Mongolia, Stati Uniti e da tutta Europa. Alcuni sono particolarmente curiosi: c'è la Sacra Famiglia vestita come i coltivatori di riso thailandesi; il presepe in buccia di banana essiccata ambientato tra baobab e animali della foresta; quello con personaggi in miniature o silhouette di stagno. Si fa spesso divertendosi ai Portici del Lingotto di via Nizza 262 dove oggi, accanto all'animazione itinerante, è previsto (ore 18) un pomeriggio revival con Don Backy, Dino, Rosanna Fratello e Valerio Liboni. Domani, dalle 10 alle 18.30, shopping-spettacolo pure

in via De Nanni per la festa natalizia voluta dai commercianti. Negozi aperti, distribuzione di zucchero filato e palloncini, mangiafuoco, mangiapane e giochi di magia. Due i saloni torinesi dove andare a caccia di regali. Nel Palazzo del Lavoro in via Ventimiglia 211 c'è «Mille idee per un dono», consuetudine vetrina (fino al 21 dicembre) di oggettistica, giocattoli, enogastronomia e addobbi. Gli orari: sabato e festivi 18.30; feriali dalle 16. Oggi e domani si paga un biglietto di 3 mila lire. A Torino Esposizioni in corso Massimo 18, ultima possibilità quest'oggi, per passeggiare tra le proposte d'antiquariato di «Antichità e Brocante»: nessuno stand, solo merce in quantità esposta sul pavimento. Un esperimento che si rifà alle rassegne francesi di Montpellier, Lille, Lione e Parigi-Le Bourget. Vi partecipano 150 espositori giunti da mezza Europa: tra pezzi d'arredo di alta epoca e antiche porcellane, anche oggetti d'arte a prezzi più che ac-

cessibili. Orario: 10-19.30. Ingresso a 7 mila lire. Oggi (ore 9-12 e 15-20) si può fare acquisti anche al «Mercatino pre-natalizio» allestito dalle Volontarie del Cottolengo in via Cottolengo 15. Il ricavato è a favore dei bimbi del Salvador. Solidarietà anche pro-animali: dal 9 al 23 dicembre alla Lega Nazionale

per la difesa del cane in via Vincenzo Monti 8 (ore 15.30-19) verrà preparato il «Banco Natalizio»: gli introiti serviranno al mantenimento dei quattro zampe senza padrone ospiti nel rifugio di via Germano. Infine, nell'ambito delle manifestazioni «Insieme per Natale» della Circonscrizione 8, segnaliamo «Addio Tabarin» in scena domani (18), ore 15.30, al Colosseo in via Madama Cristina 71/a: si ascolteranno canzoni degli Anni 20. Ingresso libero. (a. d. s.)



Da primavera «passaporto» per entrare gratis nei musei torinesi e andare a teatro

Il Comune amico dei quindicenni

La carta, valida un anno, consentirà l'accesso a posti di particolare interesse storico e culturale

A 15 anni è difficile avere in tasca i soldi per il museo o il teatro. Al massimo, se ci sono, bastano appena per il cinema o il concerto rock. Dalla prossima primavera, i giovani con interessi artistici e culturali e sportivi potranno soddisfarli: ci ha pensato il Comune con il Pass 15. E l'iniziativa avrà un prezioso testimonial nel giovane campione di moto, Valentino Rossi che interverrà in tv, alla radio e sui manifesti per propagandare il Pass 15.

Come ha spiegato l'Assessorato alla Cultura, 15 anni è anche l'età in cui si fa la prima carta di identità. Questa primavera tutti i quindicenni di Torino (come quasi settimanale) riceveranno a casa la carta «Pass-15-Torino in tasca» e un carnet di biglietti per l'accesso a musei, teatri, esposizioni, circoli sportivi e associazioni che permetterà loro di diventare utenti privilegiati. Sarà tutto gratuito, tranne qualche riduzione di prezzo sui biglietti d'ingresso in alcuni casi. Dice l'Assessore alla Cultura Ugo Perone: «L'intento è che i giovani si appropriino di queste strutture della città, andando a

scoprire da soli o in gruppo, senza aspettare che sia la scuola a prendere l'iniziativa». La carta, valida per un anno, consentirà l'accesso a luoghi di particolare interesse culturale o storico.

Sono previste convenzioni con La Rocca Medievale, il Castello Cavour di Santena, La Reggia di Venaria, il Museo del Cinema, l'Esperimento, la Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, i Musei Civici di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali, il Museo Pietro Micca, d'Archeologia, dell'Automobile, della Marionetta, d'Arte Contemporanea di Rivoli, del Risorgimento, della Montagna, di Scienze Naturali, Palazzo Bricherasio, Palazzo Falletti di Barolo, Palazzo Reale, Promotrice Belle Arti, Saloni del Libro e della Musica, Teatro Regio, Stabile, Unione Culturale, Orchestra Rai, Agis Piemonte, Touristibus. E' probabile anche un accordo con le società calcistiche del Torino e della Juve. E per quanto riguarda gli interessi sportivi, il Comune promette accessi alle piscine e ad alcuni circoli sportivi. Entro qualche setti-



Il motociclista Valentino Rossi, campione mondiale, sarà testimonial per Pass 15

mana dovrebbe essere pronto l'elenco degli enti e associazioni che aderiscono all'iniziativa. Per informazioni più particolareggiate sarà istituito a gennaio uno sportello all'Anagrafe centrale di via della Consolata. Con più di 15 anni potrà usufruire di una «carta giovani» che avrà più o meno le stesse caratteristiche.

Il Comune dunque tende una mano ai giovani e li invita ad ar-

ricchiare il proprio patrimonio culturale. E i ragazzi torinesi sono soddisfatti e ringraziano, naturalmente. Quelli che abitano nei Comuni della cintura vorrebbero essere invitati al banchetto e tutti insieme vorrebbero maggior spazio da «gestire» autonomamente per fare musica, arte e semplicemente per ritrovarsi in posti «cattivi» per trascorrere il tempo libero. (l. c.)

Presso Pinerolo I cani di razza si confrontano dentro il parco

Si conclude oggi il concorso internazionale per cani da utilità nel parco del castello di Miradolo, frazione di San Secondo di Pinerolo. Durante le gare ipocritinate dal Comune e a ingresso gratuito, iniziati ieri, si svolgono con orario continuato dalle 8 alle 17.30, i cani si esibiscono in esercizi di obbedienza e difesa con crescente difficoltà e precisione. Vengono giudicati da una giuria qualificata internazionale.

Fra i partecipanti alla competizione ci sono i pastori tedeschi della Guardia Finanza, rottweiler, doberman e pastori belgi. «La lotta sarà dura», dice Iliana Berruto, responsabile nazionale dell'addestramento per il Club italiano dei pastori belgi: «Infatti le gare serviranno anche come selezione per la formazione della squadra che parteciperà ai mondiali del '98». Nel parco di Miradolo è stata inoltre allestita una mostra con temi il cane su lavori in ceramica, in legno e dipinti. Ulteriori informazioni, telefonando allo 011/598.969. (a. gi.)

Mostre d'arte Suggestioni da Guttuso e dalle icone

Vitalità del colore e suggestione delle icone. In piazza Solferino 2, di fronte alla «Fontana Angelica» di Giovanni Riva, la Galleria Nuova Gissi espone opere dal 1933 al 1958 di Renato Guttuso (fino al 31 gennaio 1998, orario: 10-12.30/16-19.30, domenica aperto, tel. 011/534.473, ingresso libero). A dieci anni dalla morte di Guttuso, Gianni Mazzoleni ha organizzato una pregevole retrospettiva dell'artista. Bagheria, introdotta in catalogo da Marco Rosci. Esponente di un intenso realismo, venuto da un prepotente impegno civile e sociale, Guttuso ha affidato ai suoi quadri il senso profondo del percorso esistenziale, la forza di una dialettica che si trasforma nella raccolta poesia di un interno, nella suadente bellezza di un nudo di donna, nella vibrazione della materia-colore che sottolinea la cadenza espressiva di «Tetti di Roma» o della «Grande natura morta» del 1941, dove un tavolo, una sedia e gli oggetti segnano il cammino dell'uomo. E un tale angoscioso, si chiarisce la sua volontà di testimoniare il ruolo dell'artista in rapporto alle vicende quotidiane, come può rilevare in «Scena di vita agricola» (boscaioli) (1953) e in «Carrettiere siciliano addormentato».

Alla Galleria Falbert è possibile vedere una scelta di «Capolavori dell'Ottocento» (corso Vittorio Emanuele 28, sino al 20 dicembre, ingresso libero). Fra i dipinti selezionati, si ricorda la tavola «Critici gentili» di Carpanetto e la veduta montana «Ultima Alpe» di Rabbaglio, la tela «Carlo Alberto alla battaglia di Trocadero» riceve le spalline d'onore di Paul Leconte e il lirico «Mattino a Saunze d'Oulx» di Boetto, del quale è stata recentemente allestita un'antologica al Circolo degli Artisti. Tipicamente figurativa è anche la pittura di Raul Vigliani, che espone al «Lo Scorpione» (corso Peschiera 177 bis, sino al 15 dicembre, orario: 10-12/15.30-19, tel. 011/337.133, ingresso libero). I paesaggi dai grandi alberi, la Torino di fine Ottocento caratterizzano il suo lavoro. Al Circolo Artisti delle Valli di Lanzo, in via Diaz 9/b, Lanzo Torinese, s'inaugura oggi pomeriggio, alle ore 17.30, la mostra «La fede rappresentata» (sino al 7 gennaio '98, tel. 0123/320.424, orario: 17-19, festivi: 15.30-19, ingresso libero). Si tratta di 40 icone dal 1600 al 1800, di ex voto, di statue lignee e oggetti sacri, che costituiscono il corpus di una ricerca di documenti che mette in evidenza le differenze tra le religiosità ortodossa e quella cattolica, tra l'icone «Madre di Dio della tenerezza» e quella della «Madre di Dio di Kazan». (a. mi.)

DOVE andiamo

CLASSICA. E' in programma questa sera al Teatro Sant'Anna di San Mauro il concerto «L'Ottocento romantico da Beethoven a Liszt»: Giacomo Agazzini (violin), Claudia Ravetto al violoncello e Gianluca Angelillo al pianoforte eseguono, a partire dalle 21, pagine di Chopin, Liszt e Beethoven.

TEATRO. Doppio appuntamento oggi al Carignano per «Commedia senza titolo» di Cecchov nella messinscena del Teatro Stabile, con Gabriele Lavia, Lucio Lante della Rovere, Pietro Biondi, Sara Bertola. Spettacolo alle 15.30 e 20.45; «replica» domani alle 15.30. I biglietti costano 39 mila lire.

Pomeriggio all'insegna della prosa oggi al Teatro Mameotti di Moncalieri: in programma alle 16.30, «Ad Eva aggiungi Eva», con Cristina Sofia, Rita Regia e Adriano Pellegrini. Posto unico a 10 mila lire. Spettacolo pomeridiano oggi: Teatro Affari per «La casa del nonno» con Piero Nuti e Adriana Innocenti. Il sipario si alza alle 15.30. I biglietti costano 15 mila lire.

Teatro per ragazzi oggi all'Alfa, via Casalborgone 161: la compagnia «Pup di Stak» propone alle 16 «Capuccetto Rosso». I biglietti costano 12 mila lire (ridotti a 9 mila).

CABARET. Si ride questa sera all'Arnold Pub di Moncalieri (strada Barabba, 7/4) con Arturo Di Tullio. «Sei personaggi che hanno trovato l'autore». S'inizia alle 22.30.

Lunedì sera all'insegna del cabaret allo Zoo Bar, corso Casale, 127. Rocco Barbaro si esibisce alle 22.30 in «Menefotto». Biglietti a 25 mila lire comprensivi di consumazione.

MUSICA dove

IL PASSO. Ancora un concerto a «El Paso», che in questi giorni compie dieci anni: stasera l'asio occupato di via Passo Buole 47 ospita, ovviamente dopo le 22, il rock teatrale degli Spemabily.

PETRUCCIANI. Stasera il Palazzo delle Feste di Bardonecchia ospita alle 21.30 uno straordinario sesto jazz guidati da Michel Petrucciani, massimo pianista europeo, uno dei più importanti artisti jazz viventi, saranno di scena gli italiani Flavio Boltrone alla tromba e Stefano Di Battista al sax, ai quali si aggiungono le «star» americane Phil Abraham (trombone), Matthew Garrison (contrabbasso) e Steve Gadd (batteria). Biglietti a 38 e 28 mila lire.

LUIGI GRACHI. E' la bandiera del country in Italia. Luigi Grachi, interprete di classe e autore mai abbastanza apprezzato (ha scritto anche il bandido «La casa del nonno»), porta il successo da suo fratello Francesco De Gregori, è di scena domani sera alle 21.30 al «Magazzino» di Gligemesh (piazza Moncalieri 13 bis). Lo affianca un altro virtuoso del country, Ricky Mantoni.

STABILE. Continuano gli appuntamenti allo «Storyville» (via San Massimo 21) con Mao che, nel suo «Salotto», incontra amici musicisti vari: stasera l'ospite è Morgan di Bluvicino, che improvviserà con Mao una jam session da Carosone ai Beatles, passando per David Bowie.

Rock al «Magazzino» di Gligemesh (piazza Moncalieri 13 bis, ore 21.30) con i Revenge, all'«Xo» (via Po 46, ore 22) con i Rocking al «4 Asini» di Nove (via Croce, ore 22) con gli Effetti Collaterali; al «Bar Sport» di Vestignè (ore 22) con i Mexico & Nuvolet.

Per il «Roadhouse Live Festival» stasera alle 21 il «Roadhouse» di Roletto (via Torino 23) ospita le esibizioni di una quindicina di band.

Al Centro culturale di Orbasano (via Mulin) dalle 15 in poi, per la rassegna «Orbasano giovani», suonano i gruppi Over, Enchanted Forest, Superonic Rain, Madre Nera.

Per il blues, spicca il concerto di Bill Thomas, di scena stasera a «La Sacra Birra» di Sant'Amrogio (corso Moncalieri 18, ore 22).

Raccomandabile anche il duo formato da Andrea Scagliarini e Dario Lombardo che si esibisce stasera all'«Armadillo» (Chivasso, via Sant'Ildoro 6, ore 22) e domani a «La Sacra Birra».

Per il jazz, si segnala il bel duo di Fulvio Chiari e Luciano Milanesi ai «Pocahontas» di Gessino (via Foresta 4, ore 22).

Al Teatro Carignano Sul video compare l'«Arlecchino» di Carlo Goldoni

Un grande spettacolo in video. Prosegue, al Teatro Carignano, la serie «Grandi interpreti», cartellone di video storici del teatro dall'archivio Rai. Il prossimo appuntamento, per gli appassionati del teatro televisivo di ieri, è per domani alle 20.45 (ingresso libero).

In programma, la proiezione del video del goldoniano «Arlecchino servitore di due padroni», diretto da Strehler e interpretato da Marcello Moretti, Giulia Lazzarini, Achille Millo, Checco Zalone, Ermanno Roveri e altri.

Un allestimento memorabile, per un testo composto da Goldoni tra il 1746 e il 53, in cui il protagonista si trova a dover servire contemporaneamente la giovane Beatrice, giunta a Venezia in abiti maschili e Florindo, l'innamorato di lei, appena giunto da Torino perché implicato nell'uccisione del fratello di Beatrice.

Iniziativa dell'Epat Si è scelto il dolce che rappresenterà il Piemonte goloso

Vittoria torinese, per la prima edizione di DolcePiemonte, concorso organizzato dall'Epat con il patrocinio della Regione. Finalità dell'iniziativa, quella di creare un nuovo dolce tipico, da affiancare ai tradizionali prodotti di pasticceria, ma adatto pure alle più moderne esigenze di mercato. Dodici i finalisti, i cui prodotti sono stati valutati da una giuria in cui figuravano, oltre agli addetti ai lavori, anche il presidente del Museo del Cinema Giuliano Sorris e Oreste Calliano, presidente dell'Agenzia Europea d'Informazione dei Consumatori. Ad aggiudicarsi la vittoria è stata la Pasticceria Amore, con un tortino a base di nocciolo, cacao e uova, mentre Guido Castagna (Pasticceria Guido di Genova) è stato premiato come miglior giovane pasticciere in concorso. Il «DolcePiemonte» verrà proposto in manifestazioni italiane e straniere.

ACCADDEMIA DELLA VOCE

Concerto dei giovani dell'Accademia della Voce di Torino, oggi alle 16 nel nuovissimo auditorium dell'Istituto Internazionale Don Bosco, in via Caboto 27. Al concerto parteciperanno Elena Colombatto, Jon Yung Choi, Vincenzo Bruzzanti, Sandra Balducci, Emanuele Moraschi, Anna Magon, Maria Grazia Nobili, Paola Milzani, Luisa Mauro. Al pianoforte Achille Lampo e Mirko Godio. Il programma arte di Verdi, Puccini, Donizetti, Rossini. Gli abitanti della Circonscrizione della Crocetta sono invitati a partecipare. Ingresso libero.

LABORATORIO TEATRALE

Iscrizioni aperte per il laboratorio teatrale sulla neovanguardia, condotto dal poeta Edoardo Sanguineti e il regista Franco Brambilla dall'11 al 16 dicembre nel locale Reddocks, in via Valprato 68. Rivolgarsi all'associazione Teatro delle Forme, numero telefonico 011/561.39.25.

ADDIO TABARIN

Domani al Teatro Colosseo alle 15.30, in via Madama Cristina 71, prima iniziativa natalizia organizzata dalla Circonscrizione 8: va in scena lo spettacolo intitolato «Addio Tabarin», le più belle musiche degli Anni Venti, con i cantanti Susy Picchio e Gigi Franchini, il piano Roberto Cognigni. A cura dell'associazione culturale Cant; ingresso libero fino a esaurimento posti.

APPUNTAMENTI qua e là

GADGET

Domani alle 15 nel cortile di Palazzo Scaglia di Venaria, in via Stampatore 4, s'inaugura la mostra «Gadgets» allestita da Ruffolli, un percorso nel mondo delle «promozioni» dagli Anni Venti agli Anni Cinquanta. Prosegue sino al 18 dicembre.

GOSPEL

Alle 16 nella chiesa del Convitto Felicità di Savoia (via Principessa Felicità 8) Savoia 8/11) concerto gospel del gruppo Swing Low Gospel Singers. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Informazioni più dettagliate allo 011/670.11.11.

A SAN MAURO

Domani alle 21 nella sala conferenze del Municipio di San Mauro verrà presentato il libro di poesie «Non c'è l'equilibrato» di Pier Carlo Marchese, edito da Get. I proventi della vendita verranno interamente devoluti alla sezione torinese dell'Aido (Associazione Italiana Donatori Organici). Telefono 011/898.18.95.

CARNAGNOLA

Domani dalle 15 alle 20 vernissage della scuola di danza di Carolina Nebbia a Carnagnola, nei locali di via Garzaventa 88. Per l'inaugurazione verranno esposte alcune opere dell'artista Bruno Fanebarco.

MONCALIERI

Domani alle 21 alla Chiesa del Gesù di Moncalieri, via Real Collegio, presentazione del libro di Gabriella di Pontillo «L'era della verità». Incontro a cura dell'Associazione Virviriana; telefono 011/845.874.

GIOVANI TALENTI

Domani al Teatro Affari, in piazza Solferino, si svolgerà il «VI Concorso Nazionale Giovanissimi Talenti», con partecipanti di età 11 e 14 anni. La manifestazione, organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo per la Danza, animerà il palcoscenico tutta la giornata, fino alla gala conclusiva alle 21. Tel. 011/850.02.11.

LOREDANA FURNO

Domani alle 21 per la apertura del Teatro Rosmini di Borgomanero (via Fornari 18, provincia di Novara) spettacolo messo in scena dalla Compagnia di Danza Teatro di Torino Loredana Furno, che avrà come ospite Carla Fracci. L'attore interpreterà, dopo coreografie di Loris Patrillo e Andrea Longhi, «Tre danze per Isadora Duncan» su musiche di Beethoven, Grieg, Schubert. La Fracci ricaverà inoltre il Premio Internazionale di Danza «Enrico Cecchetti» istituito dalla Regione Piemonte. Tel. 011/473.01.88.

ORBASANO

Prosegue sino al 14 dicembre nella Sala Allende a Orbasano, in viale Regina Margherita 2, la mostra antologica di grafica di Giancarlo Saracco. E' aperta, con ingresso libero, dalle 10 alle 18 e dalle 15 alle 18.

CAPPELLA DELLA SINDONE

Martedì 9 alle 11.30 nel Municipio, in piazza Palazzo di Città 1, verrà presentato il volume «La cappella della Sindone. Un esempio del Barocco a Torino». All'incontro, organizzato dall'Unesco, parteciperanno, fra gli altri, Ugo Perone, Gianpiero Leo e Walter Quilano. Tel. 011/89.65.478.

MEMORIAL JACOMUZZI

Martedì 9 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18, nella Sala Lauree della Facoltà di Lettere, in via S. Ottavio 20, giornata di studi danieschi «Presenze antiche» per ricordare Angelo e Stefano Jacomuzzi. Intervengono Nicola Tranfaglia, Rinaldo Bertolino, Carlo Ossola, Giorgio Barberi Squarotti, Giorgio Stabile, Anna Maria Chiavacci Leonardi, Gian Luigi Beccaria, Giorgio Cracco, Corrado Bologna, Antonio Gagliardi e Marziano Gugliemmetti. Al termine Lionello Sozzi presenterà il libro «Angelo e Stefano Jacomuzzi, maestri e amici» a cura di Enrico Di Giorgi e Franco Pappalardo. Roma. Tel. 011/473.01.88.

TEATRI

ALLAMANO corso Farnese 12 - il cinema
ore 21 e 7 dicembre ore 16.30 TD-
SCA ■ Puccini prevet. tel. 440.0400.

**PALAGHIACCIO
ROTELLIERE**

TORINO ESPOSIZIONI (Via Petrarca 96).
Palaghiaccio-Rotelliere. Aperto il lunedì
dalle ore 15 alle 17.30; dal martedì al
sabato dalle 15 alle 17.30 e dalle 21 alle
24; domenica dalle ore 10 alle 12 e dal-
le 15 alle 18. Per info. tel. 504.4618.

RITROVI

AMERICA 447.7171. La festa va forte con
Bendana.
ARLECCHINO 15.30 e 21 F. Orsini.
BEVERLY HILLS Serenità: il salotto del
l'isola 0161-835.243. Oggi ore 15 e il
orchestra Roby Valente ore 19 e 21
e ballo 25.000 luno compreso. Pullman
gratuito da Torino 011-317.5338. Vegli-
nissimo di Capodanno con Al Ran-
gano. Prenotate posti limitati.
CLUB 84 Oggi danze 15.30 e 21.00 by
Edo Puma e le sue band.
DU PARC 521.5275. Ore 15.15 e 21 si
balla con Rox. Domani ore 15.15 e 21
DU PARC 521.6275. Venerdì prossimo
Gala natalizia, TURI GOLINO e la sua
grande orchestra, ospite d'onore NIT-
LA PIZZI.
FREZZY Irena: Havana Express d.j. e ar-
tizzazione ballo latino.
GARDEN U. str. Valsalva 4. ■
680.3443. 15.30 e 21 Roli.
LA LUCIOLA c. Torino 205. t. 200.087.
10/12 colaperillo - 15.30-21 Taverma.
LE ROL ore 15.15 e 21 domenica ore 21. Do-
po 10 anni il divertimento continua.
MITHO DANCING ore 15.00 orchestra
Ernesto Macario alla sera orchestra Pi-
■. Ploboi Torinese ■. 965.7892.
PATIO+INVIDIA 681.4841. Ore 22.30.
PIPER Licio Club Vigore. tel. 011-
980.1402. Ore 21 orch. Laura e Fabi-
210.
TANZO SALA DANZE pom. ore 15/18
splendide serate ore 21/1.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA E MODERNA (L): via Vol-
ta 9, via S. Quintino 4 - Stampe origina-
li.
DEL PONTE Suse: Vinicio Perrella.
FOGLIATO: Da abili e cartelle.
GALLERIA IL PORTICO via Buvina 28.
Dipinti del XIX secolo dal 5/12/97 al 04/
1/98. Tutti i giorni 9/12 - 18/19/30. Chiu-
so il lunedì 0121 73.864.
LOSANO Pinerolo: Michele Barotta.
MANINI ARTE: Maestri del '900 via Della
Rocca 26 lun. e festivi aperto.
PIEMONTE ARTISTICO: Albertone.
PIRRA: Grandi Maestri post impressioni-
sti russi «Gleb Sevinov». Domenica
aperta 10/13 - 16/19.
SANGREGORIO ARTE: 771.1605 Nove-
cento.
ZABERT: p.zza Cavour 10. Dipinti scultu-
re antiche XIII-XIX secolo. Tel.
817.6627.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE
GALLERIE ARTE MODERNA**

ACCADÉMIA: Luciano Bevilacqua.
BERMAN: Giancarlo Signoretto vetri.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Segni forme colori del '900.
MONROE: Gelsia Nobile.
NARCISO: Grafica Italiana del '900.

**TEATRO STABILE TORINO
TEATRO CARIGNANO**

ore 15.30 e ore 20.45
**COMEDIA
SENZA TITOLO**
di ANTON CECOV
regia di
GABRIELE LAVIA
BIGLIETTERIA T.S.T. VIA ROMA 49
Orari: 12/18. 18/24. 21/24. Tel. 517.62.46

ALFIERI

Oggi ore 15.30
**ADRIANA INNOCENTI
PIERO NUTI**
«La casa del nonno»
di G. Angione, M. Bertone, G. Gay
con EMANUELE ARRIGAZZI
AMEDEO MORELLO
regia GIROLAMO ANGIORE

CITTA' DI TORINO

SUILSIPARIO
Rassegna-Concorso
di Teatro Amatoriale
9 - 19 dicembre 1997
ore 21
**Teatro
Monterosa**
via Brandizzo, 65
Ingresso L. 10.000
Interranno
alla serata inaugurale
del 9 dicembre
I Lucchettino

MEDUSA FILM presenta

OLIMPIA

«E' forse il capolavoro del regista».
(T. Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«Il nuovo bellissimo film di PEDRO ALMODOVAR... "roir" ero-
tico e autoironico».
(I. Bignardi - LA REPUBBLICA)
«Scritto, costruito, girato e recitato benissimo. Molto riuscito,
commovente e divertente».
(L. Tornabuoni - LA STAMPA)



VITTORIA E FARO

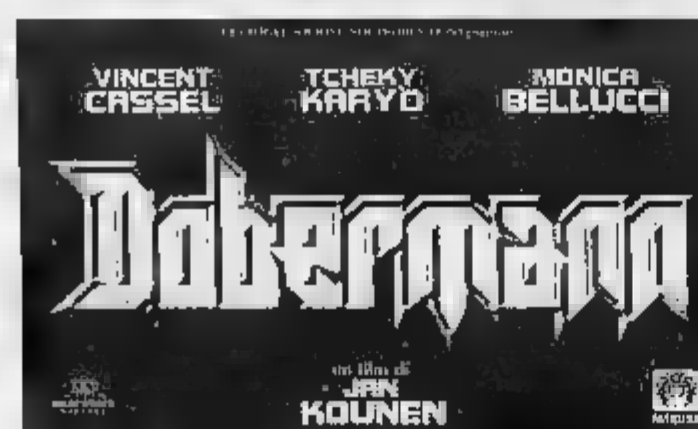
Pompei 79 d.C. la più grande catastrofe
dell'umanità. 1918 anni dopo la storia si ripete.



MEDUSA FILM presenta

AMBROSIO

IL DOBERMANN, LA ZINGARA, LA IENA
TRE PROTAGONISTI "ESTREMI"
PER UN FILM DI PURA ADRENALINA



EMPIRE E LUX



ARLECCHINO

«E' uno dei film che ri-
mangono nella storia
del cinema: AL PACI-
NO e JOHNNY DEPP
sono strepitosi»
(LA REPUBBLICA)



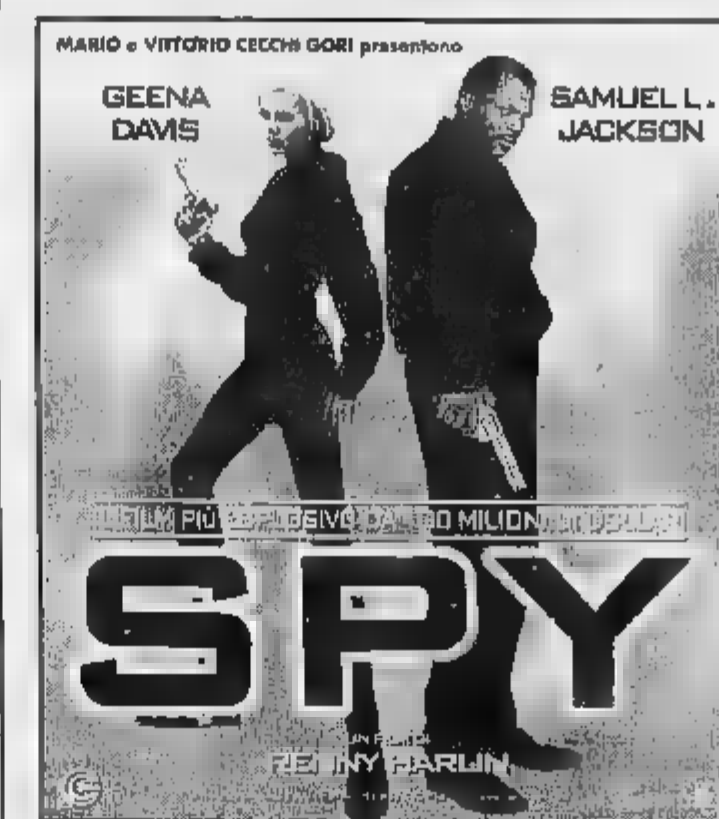
MASSIMO

«Lo spettacolo dei due attori si
può definire sublime»
(CORRIERE DELLA SERA)



Una donna perde il suo passato, e la sua vita
si trasforma in un incubo stravolgente.

ROMANO



Bella, sensuale, provocante:
cosa nasconde
quell'appartamento?

NAZIONALE



STUDIO RITZ



AMBROSIO E FIAMMA



lilliput

GRAN PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA
PREMIO DEL PUBBLICO
Festival di Montreal
VINCITORE DI TRE PREMI CESAR



KONG



DOMANI AL lilliput



I SERVIZI in Città

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede censile 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.891
Prefettura 460.80.80
Polizia stradale 56.401
Corpo Forestale incendi boschivi 1678.07.091
Poste e Telegrammi 160
via Alfieri 10 domenica e festivi 8.30-19

SALUTE
Guardia medica. 57.47
Croce rossa, servizio generico e
pediatrico, ore 8-24, a pagamen-
to 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a
pagamento 56.21.608-54.90.00
Centro antiveleni 563.78.37
Pronto soccorso dentistico,
Molinetto, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. An-
na, 313.44.44; Maria Vittoria,
663.19.02; Piccola serve
660.32.63; Biado 437.17.30.

AMBULANZE
Elisambulanza e Soc. urgente
118; C. Rossa 244.5411; C.
Verda 54.90.00; C. Bianca
317.71.27; C. Rossa 433.88.03
INFERMIERI
Aido 54.04.69; Anz 557.04.49;
Alpes 0337 22.94.80; Aldeano
83.01.58; Alp 59.96.96; Ancora
568.33.44; Asilo 33.13.01; Al-
dal 60.23.96; Auxillium
771.29.80; Area 0337 220.250;
Cesud 433.63.57; Spl
242.19.04; Co. bianca
663.19.02; Piccola serve
660.32.63; Biado 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Vol. Ospedali 319.89.18 /
318.76.34; Ass. G. Adelfina con-
tro la malaria, 0360 /
55.41.20; C. Cardiopulm.,
43.64.873; Epi 76 (epilessia),
533.496; Fed. Sportiva Disabili,
52.11.251; Tel. Azzurro (061)
48.10.48; Tel. Azzurro emer-
bambini 19.696; Tel. amico
319.52.52; Stranieri Ciscat,
53.39.62; La Tenda (stranieri)
56.22.165; Carlomero B.C.,
52.48.54; Bernig 438.25.86; Am-
nesty Int. 817.05.30; Informa-
gay 43.85.000; Gruppo Abele

514.27.11; Agado (Ass. genitori
di omos) 521.11.18; Aplice (opi-
lessia) 31.80.623; Anapaca (can-
cer) 436.03.52; Teleaccorso
341.144; Lora AIDS 43.61.043;
Gruppo AIDS 43.64.749; Città
Insieme 590.225; Salute donna
415.63.26; S.O.S. donna (abban-
dono neonati) 167.231.310;
S.O.S. Vita 1678-19.000; Tel.
Rosa 530.688; Serv. emergen-
ze anziani lun-mar-ven pom. a
mar-go-sab mat. 436.60.13; Te-
lesanari (anziani) 167/23.12.92;
Filo d'Argento 1678-88.118;
Fon. Osteopatori Piemonte

863.83.52 ore 9.30-12.30. Har-
vest (fossili) 898.00.83. Ass.
Le Petrarche (fossili) 167-
012.728.
MUNICIPIO
Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.66
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola
ANIMALI
Canile nautic. 282.12.16
Leg. dif. gatto 581.8733
Protaz. animal 812.28.94
Leg. difesa cane 262.03.97
Ual, serv. vet. 660.39.48

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Acl 116
Europ assistenza 53.08.55
TRASPORTI ATM 167.016152
Battello sul Po 888.010
Ristoram 57641
Tann. Superge 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.78.261
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Bo-
gio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 67;
Cibraro 19; Rivoli 11; Sabotino
Il Focchetto 23; Fenucci 38; Nie-
za 183; Napione 31; Dena

FARMACIE DI TURNO
Orario 7-18.30 altro stazione Porta
Nuova. Orario: 8-19.30 (dalle
12.30 alle 15 a bazarini chiusi);
str. San Mauro 178; v. Garibaldi
26; v. Frejus 41; v. Asinari di
Bernese 134; v. San Secondo
48; v. Rivata 58/D; v. Tuntisi 16;
v. Gialli 7/C; c. Regio Parco
36 bis; v. Foligno 69; c. Orban-
sano 189; c. Maroncelli 28; c.
Giulio Cesare 118; c. Unione
Benedicta 397
FARMACIE DI NOTTE (19.30-5)
c. V. Emanuele 66; via Oropa
69; v. Nizza 85; p. Massena 1.

TRAME

ANACONDA. Azione. Una spedizione in Amazzonia diventa una lotta per la sopravvivenza a causa di un pericoloso serpente. Successo negli Usa. (Elio de Bie)

L'APPARTAMENTO. Sentimentale. Prima di partire per un viaggio d'affari, Max (Vincent Cassel) decide di stabilire la data del matrimonio con Muriel all'aeroporto, alla partenza. rivela l'ex fidanzata (Monica Bellucci). (Nathalie 2)

ARIA DI FAMIGLIA. Commedia. A un anno di distanza dal curioso «Ognuno cerca il suo gatto», il nuovo film del francese Cécile Klapash. Al centro della storia, la famiglia Menard che il solista ritrova una sera alla settimana al ristorante per una «riunione». (Liliput)

CARNE TREMOLA. Thriller erotico. Il nuovo lavoro di Pedro Almodóvar attinge da un giallo di Ruth Rendell e racconta la storia d'amore tra uno sbadato di periferia e un'italiana alto borghese (Francesca Neri) alla presa con una vicenda di droga e omicidi. (Olimpia Uno)

LA CASA DEL 30. Commedia. Opera prima del regista indipendente americano Mark Waters, descrive l'impatto di Leslie (Tori Spelling) con la bizzarra famiglia benestante del fidanzato Marty (Josh Hamilton). (Olimpia Due)

CHINESE BOX. Azione. Dal regista del fenomeno d'essai «Smoke» Wayne Wang la storia d'amore tra una donna (Gong Li) padrona di un bar e un reporter (Jeremy Irons) nella Hong Kong prima del passaggio alla Cina. (Ambrosio 3)

DELITTO ALLA CASA BIANCA. Thriller. Una donna viene uccisa all'interno della Casa Bianca: indagano un investigatore della squadra omicidi (Wesley Snipes) e un agente segreto. (Cristallo)

DOBERMANN. Azione. Il Doberman del titolo è il pseudonimo del violento rapinatore (impersonato da Vincent Cassel) su cui s'incanta il film di Jan Kouven, caso cinematografico in Francia «massacrato» dalla critica. (Ambrosio 3)

DONNE BRASCO. Azione. Il mafioso Al Pacino introduce nella «famiglia» un giovane (Johnny Depp) senza sapere che è un poliziotto infiltrato. (Ambrosio 3)

FACE/OFF. Azione. La lotta tra un agente FBI (John Travolta) e un diabolico terrorista (Nicolas Cage) è talmente aspra che arriva allo scambio di identità. (King)

FACCIOLO FIESTA. Commedia. Alessandro Gassman e Gianmarco Tognazzi sono i cameraman e i giornalisti del Canale per lavoro: al posto incontrano il «ciclone» Fortez. (Elio de Bie)

FUCON D'ANTIFIDIO. Commedia. Il nuovo film del regista di «Il ciccione» Leonardo Pieraccioni racconta le divertenti vicissitudini di Otonio, dog-sitter per la città «il cui dal bau alla tela», alle prese con quattro donne. (Adas 200, Elio de Bie, Nazionale)

MERCURIO. Cartoni animati. Approda nella serie di trentacinque lungometraggi a cartoni animati della Walt Disney sulle avventure dell'eroe mitologico. (Adas 400, Capitol, Doris, Elio de Bie)

MOTEL IN COMPLETO. Thriller. Nel Gibson è un tassista di New York che vede complicati dappertutto, Julia Roberts l'amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Un giorno, tuttavia, scopre che una sua teoria è giusta. (King)

MEN IN BLACK. Fantasy. Due «uomini in nero» (Tommy Lee Jones e Will Smith) si occupano di ciò che regola le attività aliene sulla Terra. (Elio de Bie)

MISTER BEAN L'ULTIMA CATASTROFE. Comico. Dal piccolo al grande schermo si divertono a vicenda il personaggio creato da Rowan Atkinson, in «mission» negli Stati Uniti. (Monti, Cine)

MRS. DALLOWAY. Azione. Dal romanzo di Virginia Woolf, la storia della dama inglese Clarissa Dalloway impegnata a preparare la sua festa e turbata dall'arrivo di un collega francese respinto anni prima. (Cinearte)

OVOSQUO. Commedia. Premio della giuria alla Mostra di Venezia, il film di Vito De Sica «l'approccio del giovane Piero con il mondo degli adulti». (Elio de Bie)

IL QUANTO ELEMENTO. Fantascienza. New York, anno 2259. Bruce Willis è un tassista coinvolto in una vicenda «da fantascienza»: assieme ad un'alleata extraterrestre cercherà di salvare il terra dalla distruzione. (Luz, Elio de Bie)

RABAZZE. Commedia drammatica. Il nuovo lavoro di Mike Leigh racconta le due amiche (l'aggressiva Hannah e la timida Annie) che si ritrovano, dopo sei anni di lontananza, per trascorrere un fine settimana. (Studio Film)

RIEN NE VA PLUS. Commedia drammatica. Questo cinematografico film di Claude Chabrol s'incanta sulle attività dei due modisti truffatori (il provincia che commette l'errore di imbattersi in una polizia organizzata criminali). (Millesimo Due)

SPY. Azione. L'insegnante Samantha Cain (Gene Davis) non ricorda, a causa di un'amnesia, il passato. Un giorno la memoria comincia a tornare: scoprirà il essere un agente segreto. (Rumore)

THE PEACEMAKER. Azione. Un gruppo di terroristi riesce ad impossessarsi di alcune testate nucleari: sulle loro tracce il fisico nucleare Julia Kelly (Nicole Kidman) e l'ufficiale dei servizi segreti Thomas Devoe (George Clooney). (Ambrosio 1, Fiume)

VULCANO. Drammatico. Successo negli Usa, il film di Mick Jackson «Guardia del corpo» racconta di un vulcano che si risveglia sotto Los Angeles. (Fare, Vittorio)

WESTERN. Commedia. Accolto in patria da critiche entusiastiche, il secondo film del francese Manuel Poirier s'incanta sulle disavventure di due emigranti sulle strade della Bretagna. (Elio de Bie)

L'attore in scena all'Erba nella commedia di Galli «Tutte le donne lo vogliono» Beruschi amatore contro voglia Triangolo erotico con desiderio di maternità

Un marito vanitoso, una moglie prepotente e lamentosa e - indovinate un po' - l'altra, bella e audace che, con fare ardito, si accomoda disinvoltata tra di loro. Un matrimonio che si evolve sui binari della più scontata routine, è scombinato dall'arrivo della bella biondina, ex fidanzata di lui. Situazione non proprio inedita - come si può evincere - per il nuovo spettacolo che vede Enrico Beruschi protagonista, ovvero «Tutte le donne lo vogliono», scritto e diretto da Rosario Galli, in scena all'Erba di Torino sino al 14 dicembre. Peydeau docet: scorrono i secoli, cambiano cultura e regole sociali, ma il triangolo erotico

con il suo corredo di equivoci e intrighi, permane sulle nostre scene, immutabile e sostanzialmente immutato. Nel caso di questa commedia, che molto concede all'arresione, non manca per la verità, una variante rispetto ai maggiori e vetusti modelli. Il protagonista Luca, infatti, marito assai addomesticato da una moglie-virago, che lo ingabbia in una dimora asettica e in una vita senza fantasia, vede frustrato il proprio potenziale libertinaggio da un improvviso e scontagioso desiderio muliebre di maternità. Infatti il povero Luca, malgrado la scarsa avvenenza, appare, agli occhi delle donne, come un modello di virtù

domestiche e patriarcale, oltre che amatore. Così, il timore della procreazione, legittimo e non, turba le ali al nostro, che si trova a giocare assai più in difesa che all'attacco. E allo sventurato, che proprio non vorrebbe avere figli, tocca affannarsi (invano) per sfuggire alle brame della consorte, Giulia, desiderosa di riprodursi «all'assalto della ex, Marta, disposta persino alla violenza pur di farsi ingravidare. La vicenda è opportunamente complicata da tutti gli imprevisti e i qui pro quo immaginabili. Nell'apparizione di Luca e Giulia, che per una strategia antipolvere e antiladro ricoperta dalla donna, è disadorno,



Enrico Beruschi sarà all'Erba fino a domenica 14 dicembre

incollato e sprangato (scene di Bruno Buoincontri), l'ordine si trasforma in caos, con tanto di amplessi plurimi consumati nell'immoleto salotto. Complici un concenno della coppia, privo di favella e una svilata cantata a lussuista, che spalleggia l'avveniente Marta nel suo raid pro-inseminazione. Il pubblico ride di gusto, anche se il

ritmo comico talora si allenta, per la prevedibilità di battute e situazioni. A rendere frizzante il ricettivo spettacolo, provvedono gli interpreti: Beruschi che gestisce con humour la propria imprevista seduttività e Cristina Lionello, scatenata e divertente nei panni di Giulia. Accanto a loro, una Cinzia Berti vamp svampita (modello Valeria Marini), Jean Mario Ferry e Alessia Oteri.

Silvia Francia

PRIME VISIONI

AMMA 200 c/o G. Cesari 57, tel. 856.521. **Piccoli d'arte.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

AMMA 400 c/o G. Cesari 57, tel. 856.521. **Mercoledì.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ALPHEI piazza Sottoriva 2, tel. 562.3800. **Mercoledì 17, giovedì 18 e venerdì 19/12.** **Mele e Togliatti.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

AMOROSO INVISIBILE c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 2 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 3 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 4 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 5 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 6 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 7 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 8 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 9 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 10 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 11 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 12 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 13 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 14 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 15 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 16 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 17 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 18 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 19 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.

AMOROSO INVISIBILE 20 c/o V. Emanuele 52, tel. 547.007. **The peacemaker.** regia M. Lader, con G. Clooney, M. Kidman. Or. 15.10; 17.05; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000; Cinearte 10.000.



Will Smith, «Men in Black»

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

ELISEO 510 p.zza Sabotino, tel. 447.5241. **Anacconda.** regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, V. Lomazzo, M. Ceccherini. Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

LOCALI POTATI DI ARIA CONDIZIONATA

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Arte di famiglia.** regia C. Klapash, con J. P. Baon, J. P. Darroussin, C. Frut, A. Jacot, Or. 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40. Ingr. 12.000.

LIRE Galleria San Federico, tel. 541.283. **Il quarto elemento.** regia Luc Besson, con Bruce Willis, Gary Oldman. Or. 15.05; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 12.000.

OROSIO 1 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 2 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 3 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 4 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 5 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 6 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 7 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 8 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 9 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 10 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 11 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 12 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 13 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 14 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Chabrol, con Isabelle Huppert, Michel Serrault. Or. 15.10; 17.25; 20.05; 22.35. Ingr. 11.000; Alce 9000.

OROSIO 15 v. Montebello 8, tel. 817.1044. **Non va più.** regia Claude Ch

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monodotale con soffitto a terrazzo L. 135 milioni. Fondocassa Tel. 019.890.710.

LOANO ingresso unitario cucinino camera bagno balconi box L. 150 milioni. Fondocassa Tel. 019.890.710.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balconi affari L. 180 milioni. Fondocassa Tel. 019.890.710.

PIETRA LIGURE 50 mq spogliatoio unico bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocassa Tel. 019.890.710.

SAN GOTTARDO occupazione 10 mq maia nel centro ingresso camera soggiorno veranda terrazzo vivibile L. 229 milioni. CMI Immobiliare Tel. 019.890.710.

SANREMO centro a 30 mq mare 3 vani salotti terrazzi, rifiniture, vista mare. CMI Immobiliare Tel. 019.890.710.

SANREMO collinare fronte salone 3 camere cucina bistrucchi terrazzo giardino box auto. Cavotta Tel. 019.890.710.

S. STEFANO fronte vista affari a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizio balconata vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 019.890.710.

ITALIA

CAPRI villetta ristrutturata indipendente da 190 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta E.T.G. Immobiliare Tel. 021.2439.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Cannes vera pitagora in zona prestigiosa a 300 mt dal mare 85 mq a L. 350 milioni. Tel. 598.9006.

A. NIZZA residenza lusso monodotale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE a Nizza centro la costruzione monodotale da FF. 373 mila pronto lavoro 24. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE Antibes con PMA fronte mare 110 mq nuova piscina L. 26 milioni acquisto nel piccolo centro. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE Cannes alloggio nuovo, parco piscina tennis golf L. 26 milioni acquisto più piccolo centro. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni acquisto più piccolo centro. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione pronto da L. 2.100.000. Interim Tel. 011.771.1580.

AFFARE sul mare Cap Martin lussuoso appartamento nuovo indipendente garage L. 385 milioni. Interim Tel. 011.771.1580.

A. Mentone a 300 mt dal mare in casa di 35 anni monodotale con piscina L. 63 milioni. Interim Tel. 011.771.1580.

A. Mentone bilocale arredato con terrazzo vista mare in casa di 12 anni L. 750 mila. Interim Tel. 011.771.1580.

MONTECARLO centro appartamento vista mare L. 123 milioni. Interim Tel. 011.771.1580.

NIZZA dietro Promenade des Anglais bilocale ampio 2 terrazze in casa L. nuova signorile 100 mt mare. Interim Tel. 011.771.1580.

NIZZA Fabron nuovo ufficio bilocale, mareno terrazzo 50 mq vista mare, box L. 360 milioni. Interim Tel. 011.771.1580.

ESTERO

MONGHIEVO nuova costruzione alloggio fronte mare con bilocale termoclimatizzato garage. Tel. 447.5551.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2000 uffici mq 800 conto mq 800 possibile commercio vendita. Tel. 501.819.

CAPANNONE alto mq 12 mq 750 senza colonne capannone 20 in centro corso Garibaldi dividibile in 2. Tel. 501.819.

CHIERI corso Torino mq 4500 più ristrutturati con parcheggio. Vp. 630.5535.

CORNO MONTE CUCCO (Indicazioni) locali commerciali alloggio nuovo uso ufficio o laboratorio mq 540/1400 archivio camera. Luciano Voti 436.1395.

CROCIETTA corso Giulio Ferrarini ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato vendibile. Fortunato 544.588.

CROCIETTA nuova commerciale mq 400 bilocale angolare adatto plurialloggio stabile signorile. Torino Centro C.D. 562.2430.

LOCALI UFFICI

Venditori di uffici locali 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Montebelluna. Tel. 598.244.

NICHELINO vicino uscita Debonchè premiato ultimo capannone mq 1440 due ingressi, uffici mq 150. Telefonate 0337.219.072. 0335.826.806.

PIOBESI TORINESE EX 'SILPA TUBI'

vendito/affitto capannoni artigianali/industriali uffici e ampi piazzali da 500 a 8500 mq. Tel. 0121.322.262.

S. RITA

In palazzina residenziale venduto negozio a 2 vani piano terreno mq 160. Possibilità reddito 8%. Germani 812.5145.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello 741.2074.

FALLA vende Vecchia centro automobili mq 1453 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 coperti e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2355.

S. RITA

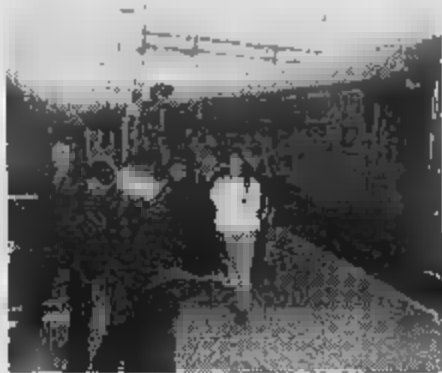
box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino 'La Gioielleria' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fallo & Bertinello

L'ALTERNATIVA TUTTI IN TRENO

BOLOGNA. Al Motor Show si può andare anche in treno. Convogli speciali sono stati predisposti da Torino, Milano, Mestre, Padova, Pisa, Firenze, Roma. I convogli, che non effettuano fermate intermedie, partono al mattino e rientrano a sera nelle città di origine. Il prezzo comprende viaggio e biglietto d'ingresso.



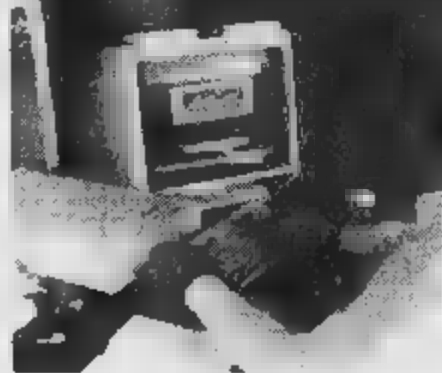
LE GIULIA GTA DEL «PORTELLO»

BOLOGNA. Tra tante gare ed eventi sportivi, c'è una sfida riservata a un glorioso modello degli Anni 60: l'Alfa Romeo GTA (1965-1969). Il Trofeo GTA, organizzato dalla Scuderia del Portello, il team Alfa per autosport, è in programma domenica (ore 9-16). Fra i concorrenti, Sandro Munari e Carlo Facetti.



IL VADEMECUM VIA INTERNET

BOLOGNA. Non è facile orientarsi nei padiglioni del Motor Show. Un aiuto può arrivare tramite Internet: c'è un sito apposito (www.motorshow.it) che rappresenta un prezioso vademecum. Le informazioni, raccolte in 4 sezioni, offrono un panorama completo della rassegna (programmi, eventi, novità auto e moto).



LA STAMPA

SPECIALE MOTORI

Domenica 7 Dicembre 1997 .. 1

GIOVANI E MOTORI

UN AMORE CHE NON TRAMONTA

BOLOGNA. Il Motor Show, nato 22 anni fa quasi per scommessa, è diventato una vera rassegna internazionale, seppure colorata in salsa sportiva. Adesso l'industria va a braccetto con le corse, l'aspetto ludico si sposa con quello commerciale e tecnico. La miscela è intrigante.

Ma c'è un elemento che è rimasto eguale a se stesso attraverso il tempo: la fortissima presenza di giovani nel pubblico. Al di là delle statistiche sui visitatori, basta dare un'occhiata in giro. L'enorme, e anche un po' scomoda (mai, però, come il Salone di Francoforte), contenitore bolognese, è in mano a ragazzi e ragazze (più i primi delle seconde), con le loro giacche a vento, i zainetti, le scarpe da ginnastica.

E le tribune che contornano le aree riservate alle competizioni, qualunque esse siano, sono gremite da una marea di appassionati. E' un popolo rumoroso e allegro, che guarda con ammirazione le potenti sportive e che sogna di possedere una piccola auto come segno di indipendenza. Ma che non disdegna, sull'altro versante, scrutare con competenza lo sterminato numero di moto e scooter esposti nella rassegna.

C'è voglia di auto, c'è voglia di divertirsi, malgrado non manchino i problemi. Spira l'aria della festa, grande. Quest'anno, del resto, il Motor Show cade a chiusura di un 1997 che ha segnato la ripresa del mercato dopo un lungo periodo di crisi prima di stasi poi. Sì, nubi e incertezze affiorano per il futuro, ma, insomma, il mondo dei motori può intanto celebrare nuovi record di vendite.

Ma, proprio perché questa è una rassegna che ama i giovani ed è degli stessi chiamata, c'è un problema che occorre ricordare anche in questo contesto: quello della sicurezza. Stragi del sabato sera a parte, quella giovanile è tra le categorie più a rischio nel traffico. I motivi? Soprattutto, inesperienza, esuberanza, scarsa conoscenza dei propri limiti e di quelli della vettura che si conduce.

Il Motor Show, proprio per la sua caratterizzazione sportiva, dovrebbe mandare un messaggio ben preciso: in pista, in circuito si corre e si corre a tutto sprint perché questa è l'essenza della sfida; ma in strada si deve guidare con attenzione, osservando le norme del Codice. Molti esperti ritengono che non sia la velocità in sé una delle cause maggiori degli incidenti stradali. Pesano più la distrazione, il mancato rispetto delle precedenza, i comportamenti imprudenti. Ma certo la velocità diventa una componente micidiale nel momento in cui l'incidente accade, perché ne amplifica le conseguenze.

Il discorso, ovviamente, vale per tutti gli automobilisti (e per chi si sposta sulle ruote). Ma le iniziative predisposte nell'ambito del Motor Show per sottolineare l'importanza di una guida sicura ci sembrano di particolare importanza. Da quella varata dalla Regione Emilia Romagna in collaborazione con la Promotor (la società organizzatrice della rassegna), con mille giovani coinvolti, alle dimostrazioni offerte in vario modo da enti, costruttori, aziende (fate a velocità ridottissima un test di crash allo stand TWR-Test di poi apprezzerete l'importanza delle cinture di sicurezza).

Il Motor Show è una festa per l'auto e la moto. Che lo sia sino in fondo, per tutti.

Michele Fenu

Bologna Motor Show: vetture, moto, veicoli commerciali e molti eventi sportivi



Fusaro: auto in salute ma il fisco è soffocante

L Motor Show non è soltanto una poliedrica fiera di tecnologia, sport e spettacolo. E' anche un momento d'importante riflessione per l'intero mondo dei motori. Abbiamo chiesto a Piero Fusaro, presidente dell'Anfia (l'Associazione nazionale fra le industrie automobilistiche), di tracciare, dal suo osservatorio privilegiato, una panoramica sullo stato di salute del pianeta motoristico, sui suoi problemi, sulle prospettive alla vigilia del Terzo Millennio.

Presidente Fusaro, come pone, oggi, l'industria nazionale dell'auto nei confronti della concorrenza straniera? «Ha certamente posto le premesse per un futuro di successi, nella sfida sulla competitività a medio e lungo termine. Negli ultimi anni ha dato luogo a una massa d'investimenti senza pari in campo internazionale; e ha spinto l'acceleratore sul rinnovo della gamma prodotti, su processi di realizzazione estremamente innovativi, vedi Melfi: un esempio per tutti».

Tra le chiavi vincenti c'è una intelligente globalizzazione. «Esattamente, ed è stata compiuta con un approccio di prodotto logistico, e di partnership con i fornitori, avanzato; superiore a quello della concorrenza internazionale. Mi riferisco anche ai veicoli industriali. L'iveco è stato il primo esempio di internazionalizzazione tra le grandi aziende europee. E, sui progetti autobus, l'Italia vanta, con 22 nuove proposte, la gamma più articolata e moderna».

Ma ci sono anche tanti problemi che ogni giorno l'automobilista medio deve affrontare. Quali i più urgenti? «Al primo posto la fiscalità opprimente. L'inasprimento dell'Iva, che passa dal 19 al 20%, porterà alle casse statali altri 2200 miliardi. Dei 5500 che il governo ha preventivato, il 38% sarà a carico degli automobilisti. Percentuali che gravano anche su carburanti, manutenzione, ricambi, problemi inoltre per le auto aziendali: i nuovi criteri, che frutteranno a loro volta più di 2 mila miliardi, riducono della metà deducibilità e ammortamento».

Il mondo dei motori, insomma, è sempre più «sponsato»



Piero Fusaro, presidente dell'Anfia; a lato, due modelli di primo piano del Made in Italy: l'Alfa 156, Auto dell'Anno (in alto) e la gran turismo Ferrari 355 F1

«Sicurezza-ambiente siamo all'avanguardia Bene il made in Italy»

delle risorse statali. «E' una realtà critica: si aggiungono migliaia di miliardi a un sistema fiscale che già ne ottiene 122 mila, il 21,5% del gettito tributario totale. Ma ciò che più allarma, è che all'utente ritorna pochissimo, in servizi e infrastrutture: siamo il Paese d'Europa con il più elevato carico fiscale e il minor ritorno: appena il 25%, contro una media continentale del 30%».

Infrastrutture, un altro punto dolente.

«E' urgente trovare un bilanciamento tra le entrate e i reinvestimenti per varare sistemi innovativi di viabilità. C'è il problema dei grandi nodi stradali, poi vanno programmati i sistemi telematici. Gli investimenti, in questo campo, sono scarsi o inesistenti».

Il numero 1 dell'Anfia «Nessun altro Paese chiede tanto e dà così poco a chi guida»



Parliamo dei centri urbani. Come risolvere i problemi d'affollamento?

«Anche in questo caso, con un adeguato intervento in termini di infrastrutture, gestione telematica del traffico, interventi di strutturazione dei parcheggi anche favorendo l'iniziativa privata. E con un più moderno ed efficace trasporto pubblico locale. Il nostro parco autobus è vecchissimo, con una anzianità media di oltre 11 anni, quando in Europa è di 7. In particolare il 40% del parco ha oltre 15 anni di età. Il ministro Burlando si è dimostrato sensibile, prospettando l'acquisto da parte di aziende pubbliche di 1500 autobus all'anno nei prossimi 10 anni. Pregevole iniziativa, ma è un terzo di quanto serve: solo per mantenere



lo stato attuale, bisognerebbe sostituirne 4 mila all'anno».

Come valuta il nuovo sistema «combinato» di tassazione per il bollo e la patente?

«Se non varierà la pressione fiscale, potrà rappresentare un proficuo snellimento burocratico». Ecco un altro guaio: l'esasperata burocrazia. «Sì, tanto dolentissimo. Se il certificato di residenza per l'immatricolazione è stato sostituito dall'autocertificazione, rimangono però 12 adempimenti necessari, con balzelli e perdite di tempo, tra tasse, bolli e accessi a 8 sportelli diversi; e con una spesa sulle 700 mila lire. In Francia bastano 4 pratiche, in Germania 3, in Inghilterra 1. Serve un sistema più snello, più europeo. Quello attuale, per l'inci-

denza e la complicazione, frena anche il mercato dell'usato».

La gente, tuttavia, ha tratto benefici dagli incentivi.

«Una scelta positiva. Dal '92 al '93 le immatricolazioni erano calate del 30%. La crescita di quest'anno ha permesso di riequilibrare il mercato. Quest'anno è realistico prevedere un totale di 2,4 milioni di vendite totali. Nel '98 sarà inferiore, visto che il 31 luglio '98 cessano gli incentivi. Ma il mercato italiano, in condizioni di stabilità, dovrebbe assestarsi su 2,2 milioni di veicoli all'anno».

Il Motor Show è anche vetrina di veicoli industriali: qual è il termometro del settore? «Se in Europa il 75% delle merci viene trasportato su gomma, da noi siamo all'85%. E l'incremento

DUE PASSI NEGLI STAND LA SFIDA MONDIALE E' A COLPI DI NOVITA'

Giulio Mangano

2

INTERVISTA A CAZZOLA «LE CASE HANNO INVESTITO 100 MILIARDI A BOLOGNA»

Renzo Villare

3

L'ALFA ROMEO 156 DIVENTA ANCHE UNA SUPERCAR PER CORRERE IN CIRCUITO

Cristiano Chiaregato

5

NELLA TERRA DEI MOTORI SPRINT DELLE FERRARI, MASERATI E LAMBORGHINI

Gianni Rogliatti

5

L'ECOLOGIA IN PRIMO PIANO ABBIAMO PROVATO LA HONDA SPINTA DALL'ENERGIA SOLARE

Piero Bianco

5

NON SOLTANTO AUTOMOBILI C'E' PURE UN RICCO FESTIVAL DELLE DUE RUOTE

Costmo Mancini

6

IL MERCATO DEGLI SCOOTER QUINDA LA VOLATA CON L'AUTO DEGLI INCENTIVI

Renzo Villare

6

futuro della domanda di trasporto sarà pari a quello del prodotto interno lordo. La soluzione? Anche se è ovviamente auspicabile una maggiore efficienza del sistema ferroviario e del combinato strada-rotaia, poiché la stragrande maggioranza delle merci continuerà a muoversi su gomma, è prioritario l'intervento sulle strutture stradali. Con adeguati interventi per il superamento dei nodi e la fluidificazione del traffico».

C'è una ricetta per un futuro senza incognite?

«Fra le cose da fare, una priorità è certamente l'alleggerimento strutturale della fiscalità, seguendo il modello spagnolo, dove all'incentivazione classica si seguita una strutturale: e il mercato ha continuato a espandersi. Non dimentichiamo che, finora, lo Stato ricavava dal piano-incentivi 1400 miliardi. Le ricadute positive della ritrovata stabilità di mercato si allargano a tutta l'economia italiana. L'effetto moltiplicatore che l'industria dell'auto innescò è elevatissimo. La salute della nazione dipende anche, soprattutto, dal benessere di questo settore vitale».

Sul piano della sicurezza e dell'ambiente, fortunatamente, siamo all'avanguardia.

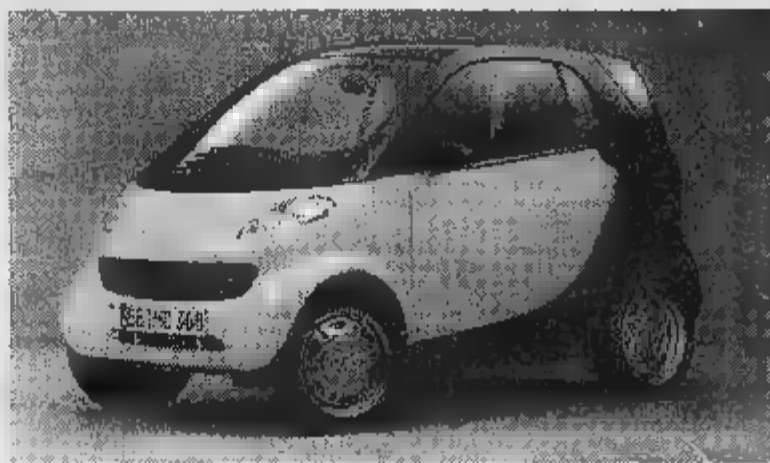
Il nuovo sistema agevola le revisioni, incrementando la sicurezza: un parco circolante comunque ancora vecchio. E le Case hanno investito sul problema: Centro Sicurezza della Fiat è tra i più avanzati. L'industria ha fatto bene la sua parte anche sotto il profilo ecologico: le auto oggi emettono il 96% in meno di sostanze nocive rispetto agli Anni Settanta».

Piero Bianco



Tra le varie anteprime mondiali o italiane del Motor Show di Bologna ecco la Toyota Avenis in versione station wagon (a lato), la piccola Smart (al centro) e il monovolume Renault Grand Espace a sette posti

Due passi fra gli stand per vedere anche i modelli che arriveranno in Italia nel '98



BOLOGNA. Cosa vedere? Motor Show? Tutto e niente. Non dipende da ciò che vi è esposto, ma piuttosto da chi guarda. O, meglio, da ciò che cerca, da quello che gli interessa. Perché, tradizionalmente, il pubblico della rassegna bolognese è tra i più assortiti e variegati che si possano incontrare ad un Salone dell'auto. Ed altrettanto variegato è il panorama degli espositori e dei prodotti esposti: auto, moto, biciclette, veicoli commerciali. E poi ci sono i preparatori, gli accessori, quelli dell'hi-fi car e degli articoli di abbigliamento sportivo, eventi sportivi.

Racciamo due passi, qui prendiamo in esame le novità più interessanti dell'auto. Cominciando dall'unica «prima» autenticamente mondiale, nel senso che si tratta di una vettura non ancora esposta in alcun Salone, mentre la maggior parte delle altre sono già state viste all'estero e risultano nuove solo per gli italiani. Ecco quindi: Toyota Avenis. Erede della Corolla, è destinata a diventare una delle carte vincenti della Casa giapponese in Europa. Con una lunghezza prossima ai quattro metri e mezzo e tre differenti carrozzerie - tre volumi quattro porte, hatchback cinque porte e station wagon - a una gamma di propulsori ben articolata, da gennaio punterà su una clientela tradizionalista e attenta alla qualità costruttiva. Da non perdere, sempre alla Toyota, i tre piccoli prototipi Funtime, Funcoupé e Funcargo, che anticipano la vettura di segmento B che il colosso nipponico

Il sapore di una sfida mondiale

Le novità dell'anno e qualche anteprima

costruirà entro il '99 in Francia.

Il made in Italy, oltre all'Alfa 158 in versione racing, punta sul look, con una serie limitata della Fiat barchetta, disponibile a febbraio. E' caratterizzata da due colori esclusivi (grigio Steel e verde Stelvio) e da una nutrita serie di personalizzazioni e dotazioni di serie: sedili, volante, cambio e cuffia in pelle, talora bicolore, Abs, tettuccio in tela in tinta coordinata con l'interno, cornici della strumentazione in acciaio inox, cerchi in lega, fendinebbia specifici.

La Mercedes ottiene che si plachi il bulero che ha coinvolto la Classe A. Nei giorni passati, modificata nelle sospensioni, col baricentro abbassato e con l'adozione dello stabilizzatore elettronico, la vettura ha superato anche il famigerato test dell'alce, secondo quanto certificato dall'ente tedesco che effettua verifiche e controlli tecnici. Intanto punta proprio sulla Classe M, il veicolo 4x4 per il tempo libero prodotto in Usa. Proprio in questi giorni sono stati fissati i prezzi in Germania, parte da 69.950 marchi (59,7 milioni) per la versione ML



Dalla Volvo una station wagon che può muoversi anche in fuoristrada: la V70 XC

230 da 150 Cv e si arriva ai 75.900 marchi (74,4 milioni) per la ML320 col V6 di 3,2 litri, 218 Cv e cambio automatico. E, a proposito di veicoli per divertirsi, ecco la Rover Freelander e la Volvo V70 XC, familiari che può anche fare il cross. Curiosità per il supercompatto monovolume Atos della Hyundai, un cinque porte che in appena tre metri e mezzo può ospitare cinque persone. Motore di un litro e 55

Cv. Arriverà in Italia in febbraio con prezzi sotto i 16 milioni. La Casa coreana ha l'ambizione di venderne nel '98 circa 10 mila esemplari nel nostro mercato.

Tra le «minis» tiene banco Smart. Non soltanto per la lampante campagna pubblicitaria ma anche per la sua architettura insolita, a cominciare dal motore posteriore, dalla lunghezza di soli 2,5 metri e da un design es-



L'ultimo nato della Land Rover: il Freelander, un veicolo per il tempo libero

asperatamente cromatico e avveniristico. Una bella scommessa che, già adesso, fa discutere.

A dispetto di chi tenta la via del sempre più piccolo, c'è chi percorre la via della crescita dimensionale, come Renault, che proprio a Bologna ha fissato il debutto italiano della Grand Espace, versione allungata (di 27 cm complessivi, mentre il passo è cresciuto di 17,2 cm) dalla classica Espace.

Una mossa che la Casa francese può permettersi avendo in gamma altri due monovolume: uno medio (Mégane Scénic) e uno piccolo (Twingo). La Grand Espace arriverà in Italia a primavera, a prezzi leggermente superiori - 3 o 4 milioni - rispetto alle versioni standard, ma con una buona dose di abitabilità in più: sette posti e tanto bagaglio.

Sempre più ravvicinata - ormai

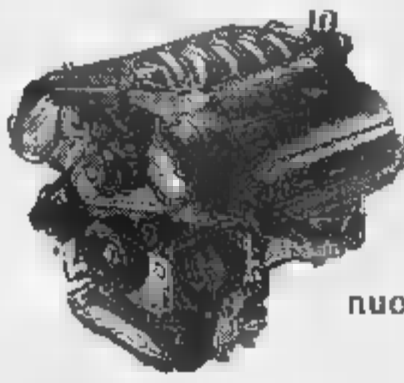
anche nelle date di commercializzazione - la competizione tra la Volkswagen Golf 4 (l'arrivo è stato definitivamente spostato a fine febbraio) e la nuova Opel Astra, presente a Bologna tanto in versione tre che cinque porte (e, finalmente, a differenza di quanto era avvenuto in settembre a Francoforte, con la possibilità di aprire le porte e sedersi al volante). L'Astra, a fine marzo, sarà disponibile anche nella versione station wagon, vista staticamente due mesi fa al Tokyo Motor Show. Lo stand dell'Opel ospita, per la gioia degli appassionati dell'American way of life, tre prodotti a stelle e strisce di mamma General Motors: verranno commercializzati in Italia - da una ristrettissima rete di concessionari specializzati - l'anno prossimo. Si tratta della leggendaria Chevrolet Corvette, del coupé Camaro e del prorompente off-road Blazer.

Ovviamente sono soprattutto le sportive che calamitano l'attenzione: soprattutto quelle dure e rudi - come la Lotus Elise e l'Esprit, col poderoso motore V8 GT, o la nuova Porsche 911 o la Ferrari F355 - e le proposte originali, come l'insolita Peugeot Rurbanaut, a metà strada fra auto e battello. Ma, come tutti sanno, il Motor Show è un'occasione che vuole parlare al cuore prima che alla mente. Ed è quindi giusto dare più spazio alle emozioni che alla razionalità che aleggia, per esempio, a Ginevra o a Francoforte.

Giallo Mangano

ALTA RIVOLUZIONE

Nuove



Sofisticata tecnologia al servizio di chi cerca la perfezione. Fantastico il nuovo motore Jaguar V8 nelle versioni 3.2

e 4.0 litri e 4.0 litri sovralimentato. Esaltante il

Berline

cambio automatico a rapporti. Eccellente il servosterzo ad azione variabile. Entusiasmanti le nuove sospensioni e i sistemi di controllo della stabilità e della trazione.

Jaguar

Rassicuranti gli airbag frontali e laterali. Tipicamente Jaguar gli interni completamente riprogettati. Straordinarie le prestazioni al vertice della categoria. Perfetta la protezione antifurto. Supercompetitivi i prezzi d'acquisto e di utilizzo.

XJ V8

Non è necessario crederci. Basta provarle.

GARANZIA 3 ANNI



JAGUAR
Daimler

Jaguar Italia SpA • Via Aurelia, 866 • Roma • Tel. 06/6650001

Numero Verde
167-016005



Cazzola, n. 1 della Promotor: la rassegna si trasforma e continua a crescere

BOLOGNA
La festa del Motor Show, edizione n. 22, è cominciata. Dal manifesto che rappresenta una ribalta cinematografica si capisce come il filo conduttore della rassegna si incentri sulle «prime visioni» di auto e moto e, da quest'anno, anche di veicoli industriali e commerciali. Ma non solo. Ci sono altre cose, sia curiose che formative, che confermano come il Motor Show si presenti al pubblico in una veste evoluta, non stravolta, certamente più matura. Quanta strada ha compiuto la manifestazione e come sia cambiata negli anni, lo abbiamo chiesto ad Alfredo Cazzola, presidente della Promotor, la società organizzatrice.

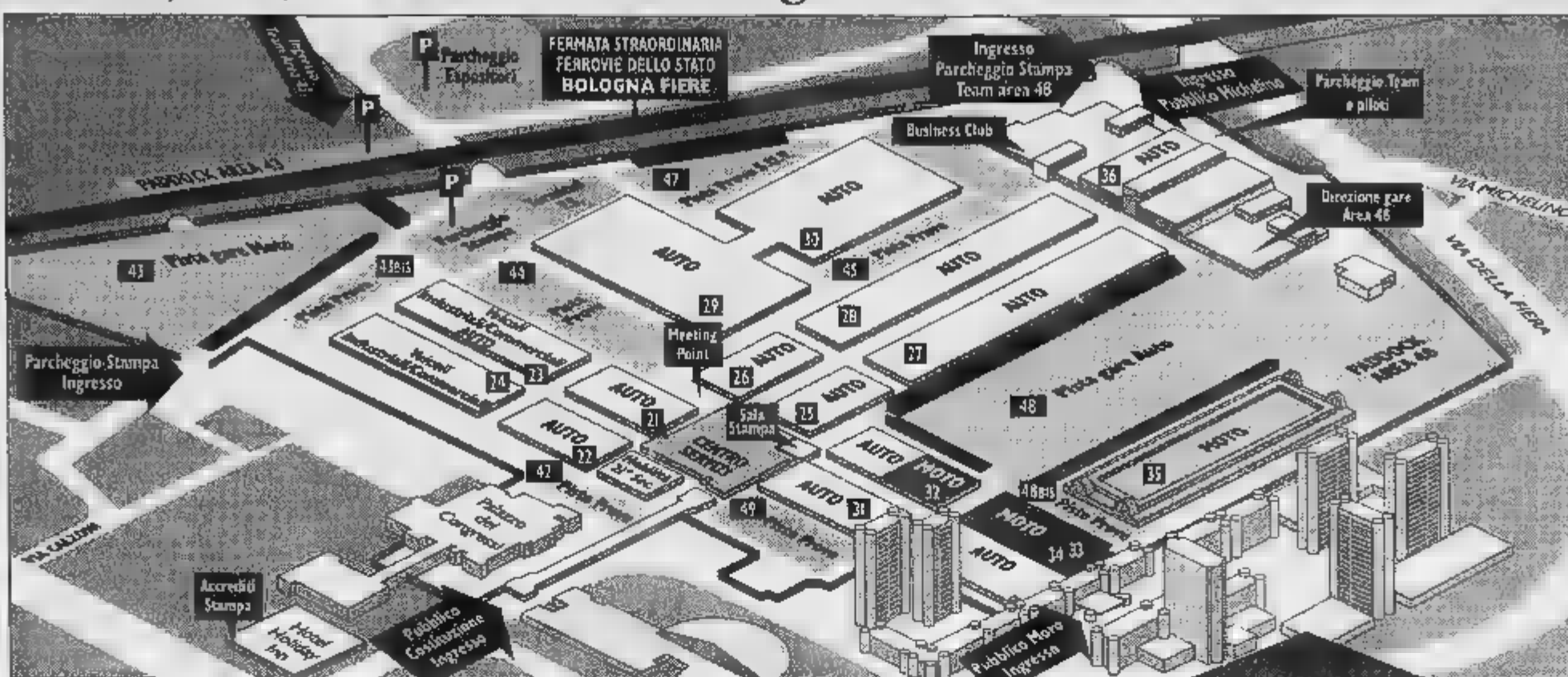
«Ventidue anni, di cui 18 di gestione Promotor, sono parecchi e ogni volta mi trovo a sottolineare con quale impegno ci muoviamo per offrire al pubblico e agli espositori un servizio che speriamo sempre migliore rispetto al passato. Perché il Motor Show si rivela sempre una vetrina interessante e, se me lo consente, formativa per il pubblico. E' per questo che abbiamo deciso di affiancare a presenza che sono istituzionali, come auto e moto, anche quella dei veicoli commerciali e industriali. Una decisione motivata dalla necessità di considerare tutti i protagonisti della mobilità e dall'assenza di una rassegna annuale in Italia dedicata a questi mezzi».

Parla di «prime visioni». Quante sono?

«Quantificarle esattamente non è facile. Sono, comunque, circa 150, un numero che, a sua volta, rende valutabili in oltre 100 miliardi di lire gli investimenti che le Case costruttrici hanno stanziato per la loro presenza. Ritengo molto importante la novità che arricchisce la rassegna, ossia la presenza dei veicoli commerciali e industriali».

Il loro arrivo toglie spazio agli altri settori?

«Assolutamente no, anzi si è registrato un incremento del 15% delle aree destinate alle auto e dell'11% per le moto. Ciò si è reso possibile per l'utilizzo di un nuovo padiglione multipiano al quale, le anticipo, già dal 1998 se ne affiancherà un altro di circa 20 mila mq. In tema



«Nel Motor Show investiti 100 miliardi dalle Case»

di arricchimenti vorrei ancora ricordare la partecipazione dei preparatori di auto e moto e la presenza degli sport utility vehicle, i mezzi per il tempo libero, ai quali è dedicata una pista di prova».

Quali gli appuntamenti da non perdere per il pubblico?

«Accanto al consueto calendario di congressi e riunioni e alle due piste da sempre destinate alle gare, ci saranno otto percorsi dove il pubblico potrà provare auto, fuoristrada, scooter o effettuare corsi di guida sicura. Ma ci sono anche diverse «chicche». Tra queste, un centro telematico dove ci si potrà rendere conto di come si trasformerà l'utilizzo dell'auto nel nuovo secolo. Inoltre diamo spazio ai grandi temi che coinvolgono la sicurezza della circolazione».

La sua squadra organizza anche il Salone di Torino, che si terrà in aprile. Quali le differenze tra le due rassegne?

«Le missioni sono diverse e sin dall'inizio del mio incarico ho vo-

BOSCH La spinta dell'elettronica

BOLOGNA. L'automobile corre verso il Duemila sotto la spinta dell'elettronica. In primo piano al Motor Show il Gruppo Bosch (180 mila dipendenti) che chiuderà il 1997 con un fatturato di 46 miliardi di marchi, di cui 11 derivati dal settore auto. Il gruppo tedesco presenta, fra l'altro, un sistema di regolazione automatica della velocità che, con l'aiuto di un radar, controlla la vettura in ogni situazione di traffico, nuovi impianti di frenatura e il Common Rail per l'iniezione diretta. Dalla Blaupunkt il Radiophone, la prima autoradio con telefono incorporato.

luto tenere ben divisa l'anima del due manifestazioni. Il salone torinese ha una tematica più specialistica, che affonda le radici proprio nella città che lo ospita, uno dei più importanti centri mondiali del design e della produzione automobilistica. Posso anticipare che Torino, ancora più di Bologna, avrà quest'anno novità di grande

interesse e che, già in questo momento, tutte le aree sono state assegnate».

Nel 1997 le vendite di auto in Italia vanno benissimo, grazie soprattutto agli incentivi. Come sarà il prossimo?

«Con il passaggio del vecchio al nuovo sistema di incentivi, c'è stato un rallentamento degli ordini

che però ritengo transitorio. Il mercato continuerà a essere sostenuto per un po' di tempo. L'effetto, comunque, è destinato ad affievolirsi man mano che si avvicina la scadenza definitiva, prevista per il 31 luglio 1998. Dovrebbe però verificarsi, in parallelo, una ripresa economica che fornirà nuovi stimoli alla domanda. Per il

1998 prevedo un volume di immatricolazioni intorno a 2.200.000 unità, contro 2.450.000 per quest'anno. Però, è necessario, anzi indispensabile che prima della scadenza degli aiuti statali sia il Case che il governo razionalizzino la loro politica di settore».

Renzo Villare

A BOLOGNA

VEICOLI COMMERCIALI. Al Motor Show sono presenti per la prima volta anche i veicoli commerciali e industriali. Tra le novità, la gamma '98 del Fiat Ducato, con il nuovo turbodiesel Sofim di 2.8 a iniezione diretta e intercooler, e i mezzi realizzati congiuntamente dalla Volvo e dalla Mitsubishi.

IL BOLIDE DI ZANARDI. Nello stand Bridgestone-Firestone è esposta il monoposto Reynard-Honda con cui il pilota bolognese Alex Zanardi ha conquistato in settembre il campionato americano CART vincendo cinque delle diciassette prove del programma nella stagione.

NISSAN LE MANS. Al Motor Show, forse per rimandare fedeli allo spirito della manifestazione, chi può presentare anche vetture da competizione. Ad esempio, la Nissan, accanto alla Primera Station Wagon e al fuoristrada Patrol GR, schiera il R390GTI che ha partecipato all'ultima edizione della 24 Ore di Le Mans.

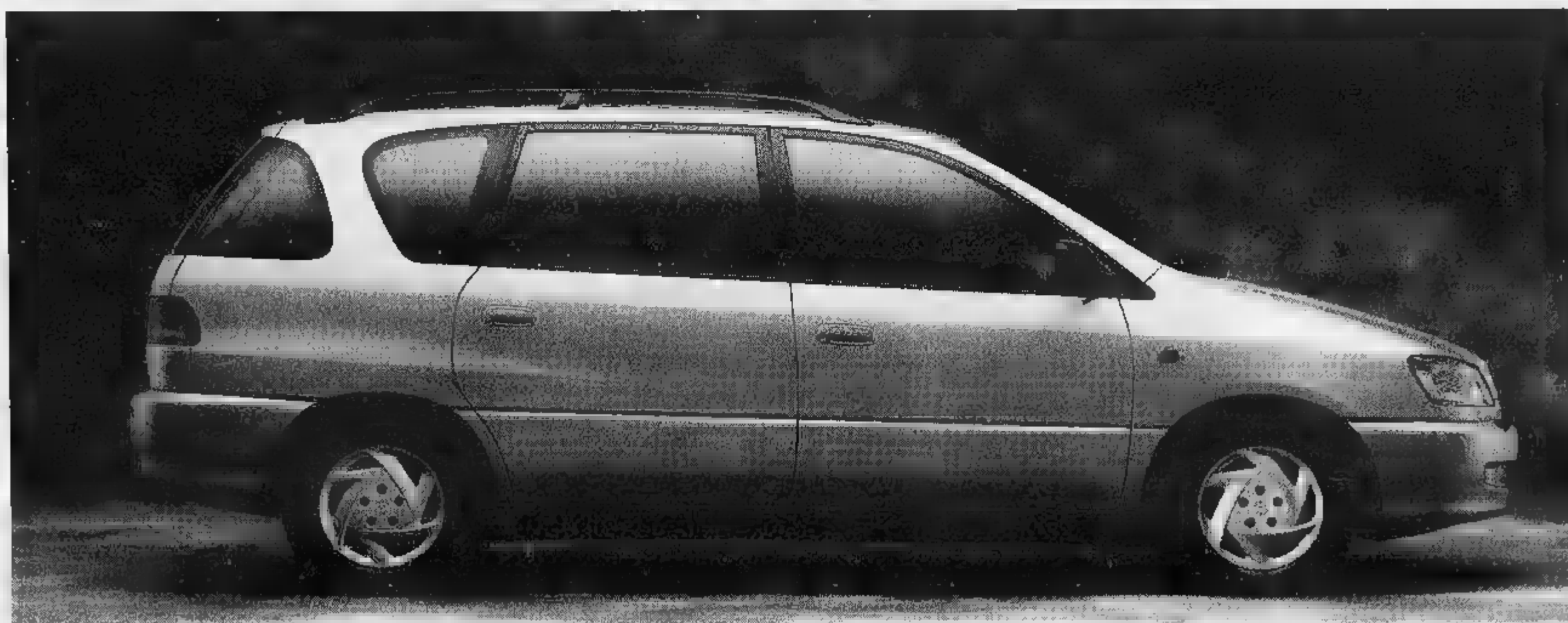
SUPER TESSELE. Anche in Germania esiste una florida attività di preparazione delle vetture. Una serie di novità ad alte prestazioni viene esposta dalla Prestige Car, importatrice per il

mercato italiano: da Arden una Jaguar XK8 coupé con assetto ribassato; da Abi Sportline ecco rampanti elaborazioni per le Golf, le Passat, le Audi A4 e A5 (c'è addirittura una turbo 1.8 Quattro con 310 CV); da AC/Schnitzler una Bmw Serie 3 Touring con 260 CV; da Brabus la Mercedes CLK con motorizzazione potenziata con cilindrata maggiorata (ad esempio, partendo dalla base del 6 cilindri di 3.2 litri arriva a un 3800 cc con 272 CV). Infine, Stroszek si dedica alla roadster Porsche Boxster regalando un aggressivo, personissimo look.

MUSANO PER I CAMION. Anche un autodromo si fa vedere al Motor Show: è quello di Misano, che presenta i programmi della prossima stagione e, in particolare, la prova italiana del Truck Grand Prix in calendario il 17-18 maggio. La corsa è riservata ai camion. Nello stand pure le aspiranti al titolo di Miss Truck '98.



ADDIO, STATION WAGON.



NUOVO TOYOTA PICNIC TURBODIESEL.

Se cercate più di una station wagon, Picnic è l'idea Toyota che fa per voi. Ora anche Turbodiesel.

serie:

- 6 posti
- 17 configurazioni dei sedili
- posizione di guida rialzata

- capacità di carico fino a 1.841 litri
- raggio di sterzata 5,5 mt
- servosterzo
- doppio Airbag

- climatizzatore
- ABS elettronico a 4 sensori
- immobilizer
- 3 anni o 100.000 Km di garanzia

BENZINA 2.0	L. 37.932.000*
TURBO DIESEL 2.2	L. 39.949.000*

*CON GLI INCEPITI SULLA ROTTAMAZIONE. CHIAVI IN MANO, A.P.I. E ESCLUSA IVA.

TOYOTAFIN PUÒ OFFRIRE ECCEZIONALI CONDIZIONI DI FINANZIAMENTO.



IDEE GUIDA UN PO' SPECIALI.



618 i
1.800 cc 16V
115 CV
195 km/h

620 Si
2.000 cc 16V
131 CV
200 km/h

620 TD
2.000 cc
105 CV
185 km/h

ROVER 600. EMOZIONE TECNOLOGICA.

Per descrivere la tecnologia di una Rover 600 si possono usare molte parole, le emozioni invece non si descrivono, si provano. Con motori 16 valvole da 1800 a 2000 benzina e 2000 turbodiesel, sentendo la strada farsi docile, con curve morbide e con frenate sicure. Ma anche con il comfort di una ammiraglia, con la classe di un'auto di lusso, con lo stile di una Rover. Sono emozioni diverse, a volte forti, a volte sobrie, sempre piacevoli. Si provano tutte su una 600, dalle Concessionarie Rover.

Scegliere la qualità conviene sempre di più con Roverfin. Per esempio potete acquistare una 618i da 35.851.000 lire chiavi in mano con un anticipo di soli 17.851.000 lire e 24 rate da 480.000 lire (T.A.N. 0%, T.A.E.C. 1,11 %) più una rata finale di 8.400.000 lire, ulteriormente rateale in 24 rate costanti da 480.000 lire (T.A.N. 13,16%, T.A.E.C. 13,99%). Comodo, no?



VIAGGIARE NELLO STILE.

Rover Assistance: tre anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa, numero verde 167-827089. Rover Owners Club: accesso ai benefici della carta Diners Club. Protezione Acquisto: prezzo bloccato fino alla consegna e possibilità di riacquistare la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso le Concessionarie Rover. Rover on Line: sito Internet www.rover.it e posta elettronica rover.info@rover.it e numero verde 167-557700. Il Sistema di Qualità Rover Italia è certificato ISO 9002.



La berlina regina d'Europa diventa anche una vettura per le corse

L'Alfa Romeo torna a ruggire

Tutti i segreti della super 156 da pista

BOLOGNA. Quando i responsabili tecnici di una squadra corse sanno che deve nascere un nuovo modello di serie, cominciano a sognare. Lo aspettano con ansia, ne seguono la progettazione, cercano di valutarne in anticipo le caratteristiche e la possibilità di portarlo in pista.

Con l'Alfa Romeo 156 gli uomini della Fiat Auto Corse sono andati a nozze. E' un'auto le cui caratteristiche prestano perfettamente per trasformarla nella più degna erede di una tradizione vincente nelle gare. Così l'Alfa 156 Superturismo, dopo gli studi portati avanti con il Centro Ricerche Fiat e la Galleria del Vento di Orbassano (per i modellini), ha preso in brevissimo tempo la strada per i circuiti.

Sotto la guida dell'ing. Sergio Limone, veterano di tante battaglie, con la collaborazione di Giorgio Ferro per l'autotelaio, di Enrico Albano per l'elettronica e di Daniele Secchi che si è occupato del motore, la berlina che tutti possono acquistare a guidare, ha preso poco alla volta l'aspetto di una vera vettura da corsa che quest'anno disputerà il campionato italiano Superturismo (e anche qualche prova all'estero). La squadra ufficiale sarà gestita dalla Nordauto e la 156 verrà affidata alle sapienti mani di due piloti di valore e esperienza come Nicola Larini e Fabrizio Giovanardi.

Della 156 - racconta l'ing. Limone - ci è piaciuta immediata-



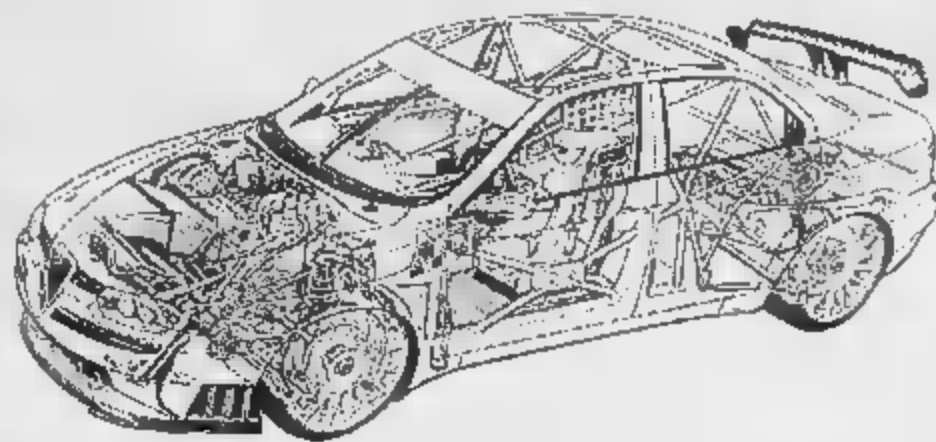
mente la linea, bellissima. Ma non si tratta solo di un fattore estetico: l'aerodinamica si è rivelata ottima e i primi riscontri sono stati molto positivi. E, in base ai regolamenti sportivi Fia, abbiamo esplorato tutte le possibilità di elaborazione.

Prima di tutto il motore, il classico 2 litri Twin Spark a doppia accensione. «Tenendo fermi testata e basamento - racconta il tecnico - abbiamo lavorato su alesaggio e corsa, con pistoni e bielle realizzati specificamente per competizioni. Anche il circuito di lubrificazione, il carter secco, è stato modificato. Sono state raggiunte potenze intorno ai 300 CV. Il limite di 6500 giri. Il

propulsore è stato installato in posizione arretrata rispetto all'asse delle ruote anteriori, in modo da avere il peso in basso e un buon bilanciamento. Il risultato? Abbiamo ottenuto una eccezionale maneggevolezza e un uso corretto dei pneumatici limitandone l'usura. La trasmissione, studiata in collaborazione con il X-Trac, è basata su un cambio a sei marce con innesti frontali e comando sequenziale.

Per quanto riguarda il telaio, a parte l'adozione della gabbia di sicurezza con la serie dei roll-over interni che garantisce anche una maggior rigidità, una cura particolare è stata dedicata alle so-

spensioni. «Le norme tecniche impongono di mantenere lo stesso schema delle sospensioni della vettura di serie - ricorda Limone -». Quelle anteriori sono a quadrilatero con doppio braccio a barra antirullo regolabile dal pilota dall'interno dell'abitacolo. Le posteriori sono di tipo McPherson con bracci trasversali a tirante longitudinale. Entrambe sono equipaggiate con ammortizzatori e molle da competizione. Tutte le articolazioni, inoltre, sono montate su Unibals e le geometrie modificate per sfruttare al massimo i pneumatici Michelin racing con cerchi da 19". I freni di dimensioni maggiorate sono Brembo con pinze a 4 cilindretti.



L'Alfa Romeo per le corse: in alto la 156 Gruppo N classe S; a lato, la berlina versione Superturismo (con il disegno della struttura). Sopra, i piloti Larini e Giovanardi

LA SCHEDA: QUASI 300 CV

Motore:	anteriore, trasversale	Sospensioni:	anteriori a quadrilateri posteriori McPherson
posizione	4 in linea	barre	anteriore e posteriore
n° cilindri	1995 cc	antirullo	regolabile dal pilota
cilindrata	298 cv		
potenza			
iniezione	elettronica Marelli		
Trasmissione:		Ruote e gomme:	8.25x19; 21/65-19
frizione	in carbonio, bidisco		
cambio	X-Trac, 6 marce +	Dimensioni:	
	retromarcia	altezza	mm 1390
differenziale	autobloccante mecc. + viscoso	lunghezza	mm 4474
		larghezza	mm 1760
Freni:		Peso:	Kg 975
pinza	Brembo a 8 cilindretti, in MMC		
dischi	autoventilanti		

Cristiano Chiavegato

RENAULT



Un addio scintillante alla F1

BOLOGNA. La Renault ha salutato al Motor Show i suoi fans. Una scintillante festa per l'addio alla Formula 1 dopo una lunga serie di successi. La Casa francese, nelle vesti di fornitore di motori, ha contribuito in sei stagioni (1992-1997) alle cinque vittorie mondiali di Mansell, Prost, Schumacher, Hill e Villeneuve. Inoltre, ha diviso con Williams e Benetton sei titoli costruttori, quattro con il team di Frank Williams e due con quello italiano. Il «V10» francese ha dominato la scena con 95 primi posti e 133 pole position. L'uscita dal circus dei Grand Prix non significa tuttavia un abbandono da parte della Renault: tutta l'attività sportiva. La Casa transalpina continuerà sia in pista (gran turismo e formule promozionali) che nei rally. Anche per i motori si tratta di un abbandono relativo: i «diesel cilindri» Renault gestiti dalla Macachrome continueranno a equipaggiare per altri due anni la Williams e la Benetton. Nella fotografia Jacques Villeneuve con la Williams-Renault: il pilota canadese sarà il favorito d'obbligo anche per il campionato '98.

ALTE PRESTAZIONI

La Ferrari, che ha preso in mano i redini della Maserati (a lato la lussuosa Quattroporte), supererà quest'anno il traguardo dei mille miliardi di fatturato. Nei piani della Lamborghini c'è una nuova Diablo: la supercar (sotto) è la base di versioni sport fra cui la GT2 presentata a Bologna.



BOLOGNA. Anche il Motor Show ci ricorda che l'Emilia è terra di motori, come diceva Enzo Ferrari ricordando i suoi inizi e la sua gente. Qui sono nate e sono sviluppate Case diventate famose in tutto il mondo: dalla Ferrari alla Maserati, alla Lamborghini.

Le auto emiliane - si dice - sono eccitanti al pari delle belle donne. Non per niente queste supercar sono ammirate, desiderate e copiate. E non è certo un fatto numerico: la produzione globale della Case è piccolissima (più o meno 4-5 mila esemplari all'anno), e la Ferrari, anche in tale ambito, fa la parte del leone: 3500 unità.

Nella terra dei motori la Ferrari è al vertice. Sotto la guida di Luca di Montezemolo la Casa del Cavallino ha accelerato, rinnovando modelli, rete commerciale, gestione aziendale. Senza parlare dell'impegno in Formula 1, il bilancio 1997 - secondo previsioni - batterà il traguardo record dei mille miliardi di fatturato. Le vendite avrebbero potuto superare quota 3500, ma Montezemolo ha fissato tale cifra come tetto massimo: le Ferrari vanno desiderate. Sempre.

La gamma di prodotto è formata per il 70% dalle 355 berlina, spider e GTs, oggi disponibili anche in versione F1. La sigla indica la presenza del rivoluzionario cambio automatico derivato da quello delle monoposto da Gran Premio. Al riguardo, la prenotazione

dei «ferrariisti» mostrano una sostanziale parità di richieste, ma c'è una propensione verso le F1. Il 20% è rappresentato dalla poderosa 550 Maranello e il 10% dalla lussuosa Quattro porte 456, per il 9/10 come GTA (l'automatich).

La Ferrari vende all'estero l'87%

Rilancio Maserati, Lamborghini cresce

Ferrari tutto sprint nella terra dei motori

della produzione. Primo mercato gli Usa davanti alla Germania. La Gran Bretagna, l'anno scorso al quarto posto, ha scavalcato l'Italia con un boom di vendite (+25%, meglio di Usa e Germania: +10% e +8%). Ma tirano anche i mercati dell'Estremo Oriente e del Sud America, cui il presidente Montezemolo ha dato un forte impulso.

Se la Ferrari fila a tutto sprint, in quel di Maranello si prepara il rilancio della Maserati. La Casa modenese è ora in mano al Cavallino. Il nuovo assetto societario permette di realizzare interessanti sinergie: ad esempio, l'approvvigionamento delle componenti e la verniciatura delle scocche, anche se marchi, prodotti e reti commerciali rimarranno ben differenti.

La Maserati ha costruito quest'anno 700 vetture. Attualmente il stabilimento è fermo, a tale rimarrà sino al primo marzo. Lo scopo è di ristrutturare gli impianti, portandoli al massimo livello di efficienza nell'ottica della qualità del prodotto. Oggi in Casa del Tridente ha due linee: carrozzeria (berlina 4 porte e coupé 2+2) e di motori (V6 e V8, entrambe con

doppio turbo). A Maranello si lavora per il futuro, dunque, futuro che si tradurrà nel prossimo anno in un nuovo modello disegnato da Giugiaro e, successivamente, in una ulteriore edizione della Quattroporte, regina delle ammiraglie italiane.

Infine, la Lamborghini. La piccola Casa di S. Agata Bolognese, con le energiche cure dell'amministratore delegato Vittorio Di Capua, sta crescendo dopo un lungo, tormentato periodo. Nel 1997 sono state prodotte 250 vetture (+10% rispetto al '96) e, finalmente, il bilancio è tornato in attivo: 8 miliardi (pari al 10% del fatturato) possono sembrare pochi, ma sono un segno importante di inversione di tendenza.

Qui è esposta la GT2, una variegata corsaiola (motore 6 litri, 640 CV) della Diablo, che potrebbe successivamente concretarsi in versione stradale. Ma il '98 porterà la super Diablo, erede di questo modello. Più avanti la «baby Diablo», una berlina più piccola destinata a maggiori volumi.

Gianni Rogliatti

HONDA

Vettura a energia solare, inquinamento zero

Al volante della Dream II prototipo da fantascienza

BOLOGNA. Il Giappone è pubblicamente convertito, dandosi un'anima da convinto ecologista (vedi il Salone di Tokyo e il recente vertice mondiale di Kyoto) e anche la Honda interpreta il nuovo corso sul fronte dell'auto «pulita». Dopo aver presentato a Tokyo il rivoluzionario motore 2-Lev, a livello ridottissimo di emissioni nocive, al Motor Show bolognese la Casa nipponica rinnova la causa ambientalista. Non a caso troviamo in bella mostra una vettura insolita e dalla personalità fantascientifica, che ha subito attirato l'attenzione generale: non può passare inosservata, con quel suo aspetto insolito da tartaruga allungata. Battezzata Dream II (un sogno, appunto), è un prototipo a energia solare più proiettato nel lontano futuro che nella concreta realtà del presente.

Lunga 6 metri, larga 2 e alta (al top della cupola) che funge da parabrezza) soltanto 1 metro, è interamente rivestita da celle solari a

monocristallo di silicio, che erogano una potenza totale di 1,8 Kw. Sono proprio queste esigue celle blu l'unica fonte di energia della Dream II, che abbiamo avuto modo di collaudare un mese fa sul circuito di prova del Centro Ricerche Honda di Tochigi, a Nord di Tokyo.

Un'esperienza davvero interessante. La Honda solare, unico esempio in questo campo di vettura a 2 posti, si indossa come una corazzina: occorrono 3 addetti per fissare la parte superiore della carrozzeria alla scocca, quando pilota e passeggero vi hanno preso posto. Le dimensioni interne sono contenutissime, al punto che non è possibile ospitare persone più alte di 1 metro e 80 e che pesino più di 80 chili. Cinture e casco, via all'esperimento. Superato il leggero, inevitabile senso iniziale di claustrofobia, si parte, accompagnati solo da un impercettibile rombo. Il volante è in realtà un manubrio di tipo motociclistico, facile da domare. Dream II accelera progressivamen-



La concept-car Dream II della Honda: può raggiungere la velocità di 140 km/h

te e dolcemente, fino a una velocità massima di 140 l'ora. Prestazioni favorite dalla sua struttura affusolata e dalle superfici lisce. Freni potenti, manovre agili, se comparate a una struttura così particolare e avveniristica.

La tecnologia del motore (elettrico e compatto, a corrente continua e senza spazzole) è d'assoluta avanguardia, come la meccanica della Honda solare, a 4 ruote con sospensioni intelligenti che ottimizzano le condizioni di marcia anche in presenza di modeste asperità. L'energia viene accumulata in una batteria ad ossido d'argento-zinco dal peso limitatissimo (appena 40 kg) e con capacità di 3,24 kw. Grazie a questo magaz-

zino d'energia, l'auto può funzionare, per tragitti limitati, anche quando non c'è il sole ad alimentarla direttamente il motore.

Dream II vanta un significativo primato: ha conquistato il record mondiale nel World Solar Challenge, svoltosi con 45 equipaggi lo scorso anno in Australia. Ha sbalordito perfino gli esperti, coprendo il percorso da Darwin ad Adelaide (3000 km di deserti), con numerosi tratti desertici in poco meno di 33 ore. La Honda solare ha tagliato il traguardo con 2 ore di vantaggio, stabilendo anche il nuovo record mondiale di velocità media, con 89,76 km/ora.

Piero Bianco

LA DEBUTTANTE

Curiosità per la biposto frutto dell'accordo tra Mercedes e Swatch

E' proprio piccola, anzi mini

Nella prossima primavera la sfida della Smart

BOLOGNA. Fra le «prime» italiane del Motor Show c'è anche lei, la city-coupé la Smart, per Swatch Mercedes Art. Futuristica due posti cittadina, lunga appena 250 cm, larga 1,45, si offre con aria sbarazzata in sgargiante arcobaleno di livree bicolore: grigio argento o nero per le parti a vista della scocca; giallo, rosso, nero o quant'altro piaccia per la «pelle», carrozzeria in plastica, facilmente sostituibile quando si vuole cambiare non tutta l'auto ma solo il «vestito».

La Smart è il frutto di investimenti per oltre 2400 miliardi di lire, nell'ambito di una compartecipazione tra la Mercedes-Benz e la società svizzera SMH (oggi 81 e 19% di quote) che nell'aprile '94 ha dato vita alla MCC, Micro Compact Car AG, con sede a Biel, in Svizzera. La commercializzazione, in contemporanea sui principali mercati europei, italiano compreso, è prevista in primavera, obiettivo 200 mila unità/anno a regime. La produzione è avviata. Nello stabilimento Daimler-Benz di Marienfelde (Berlino), dove vengono costruiti i motori: 130 mila entro l'anno. E nella «Smartville» creata dal nulla nelle campagne di Hambach (Francia), centro di assemblaggio all'avanguardia per ecologia e layout organizzativo: 4 «bracci» di assemblaggio, destinati ai montaggi e sottogruppi preassemblati a cura dei fornitori/partner esterni.

A sottolineare la portata dell'evento anche in chiave politica di partnership tra grandi Stati mitteleuropei, il classico taglio del nastro per l'inaugurazione,

scorso 27 ottobre, è stato affidato al presidente francese Chirac e al cancelliere tedesco Kohl. Del resto sul progetto Smart ruotano un bel gruzzolo di miliardi, di interessi e di speranze per nuovi posti di lavoro: 16 mila fra diretti e indiretti, dicono le cifre, comprese le 2000 persone che verranno occupate ad Hambach e gli addetti alla rete di vendita. Entro il '98, 104 Smart Center in Europa, di cui 23 in Italia.

Torniamo alla Smart. Partirà con tre versioni turbobenzina: base, intermedia e «lusso», motorizzate con un 3 cilindri di 600 cc, overboost (fino al 10% di coppia in più) e intercooler aria/aria, per 55 CV di potenza, accelerazioni 0-60 e 0-80 km/h in meno di 6 e circa 10 secondi, velocità massima limitata a 130 km/h; consumo medio 4 litri per 100 km. Verso fine anno ecco il turbodiesel, sempre 3 cilindri, 995 cc e iniezione diretta, prestazioni analoghe. Per tutte cambio «Softip», sequenziale a 3 marce automatizzato, realizzato in collaborazione con la Getrag e la Fichtel & Sachs (frizione).

I prezzi? Ovviamente sono da definire, anche se si parla di una base di circa 17 milioni di lire. Previsione di vendita, sulle 20 mila unità entro il '98, attorno alle 40 mila nel 2000. Se tutto andrà come da programma, per allora sarà pronta anche la versione «ibrida», Diesel-elettrica, vero punto di arrivo del progetto Smart.

Raffaello Sanguineti



Nel Motor Show è in primo piano anche il settore motociclistico

Il festival delle due ruote

Novità piccole e grandi, per tutti i gusti

BOLOGNA. Non solo automobili al Motor Show. Qui c'è anche una specie di festival delle due ruote. Le Case motociclistiche hanno presentato, oltre a una rassegna della produzione mondiale, anche alcune novità assolute che spaziano dagli scooter alle moto «nude» per finire a quelle di taglia extra large.

Cominciamo dall'Aprilia, che oltre a presentare il nuovo Sonic, di cui parliamo a parte, espone due prototipi, sempre nell'ambito degli scooter. Uno è un cinquantino «scheletrato», ossia privo di carrozzeria, di ispirazione post-atomica; l'altro è invece un mezzo di dimensioni maggiori, destinato certamente a ospitare un motore di maggiore cilindrata. È caratterizzato da una struttura portante centrale e ricorda il Runner della Gilera.

A proposito. Quest'ultimo è esposto al Motor Show nelle sue più recenti versioni: il 50 cc DD, con freno a disco anteriore e posteriore, e quello ad alte prestazioni, con un brillante propulsore da 160 cc.

Altra novità nello stand del gruppo Cagiva. Si tratta di un cinquantino con il marchio Husqvarna, contraddistinto dalla sigla Wrs E' la versione, con motore raffreddato ad acqua, del Progress Cagiva. L'aggressività della linea è sottolineata dai colori giallo e blu elettrico, oltre che dalle maniglie paramani. Sempre col marchio della Casa svedese un'esuberante enduro, il TE 610 E, dotata adesso di avviamento elettrico.

Nuove, accattivanti livree per la Cagiva Planet, la 125 «nuda» che con i suoi 15 cavalli si può guidare con la patente A ed è stata recentemente presentata anche a Roma all'inaugurazione del nuovo ristorante della catena Planet Hollywood alla quale sono intervenuti Demi Moore, Sylvester Stallone e Arnold Schwarzenegger.

Oltre alle numerose novità presentate al Salone di Milano, la Suzuki presenta alla rassegna bolognese una anteprima mondiale. È il grosso scooter Burgman, azionato da un monocilindrico a quattro tempi con distribuzione a quattro valvole. L'ammortizzatore della sospensione posteriore, collocato orizzontalmente sotto il pianale, consente il recupero di spazio per i bagagli. Arriverà in Italia in primavera e il prezzo sarà allineato con quelli della concorrenza.

Sarà costruito in Italia, invece, l'ultimo nato della Honda, il Panther 125. Il veicolo è esteticamente uguale al Foresight, ma viene mosso da un motore 125 a due tempi; un propulsore di nuova generazione, il primo due tempi catalizzato. Ciò è stato possibile grazie al basso livello d'inquinamento dei gas di scarico raffrontabile a quello di un quattro tempi grazie ad una valvola a farfalla sul collettore di scarico che si chiude durante la combustione. Il vantaggio è duplice, aumenta la potenza e diminuisce l'inquinamento.

Dal Giappone arriva una 125

Scooter di tutti i tipi al Motor Show. A lato, il nuovo Sonic presentato dall'Aprilia e, a destra, il rinnovato Gilera Runner con freni a disco. In alto, esposto in una specie di piramide, il grosso Suzuki Burgman



per giovani, la XL 125 R. Si tratta di un modello enduro, con motore a quattro tempi (nel stabilimento Honda di Atessa, in Campania, viene costruito solo quello con motore a due tempi). Naturalmente, la XL 125 viene proposta come primo approccio alla motocicletta.

Destinata a una clientela giovane ma più esigente la «nuda» Hornet, equipaggiata con il motore depotenziato (si fa per dire visto che rimangono 96 Cv) della Cbr 600. È un mezzo per chi ama le emozioni forti: grandi accelerazioni e frenate mozzafiato, visto che i freni e i pneumatici sono gli stessi della 900 RR Fireblade. Il telaio è un monotrave, il quale è appeso al motore cui è ancorato il forcellone posteriore.

In definitiva il propulsore sporge dalla moto conferendole una grande scattieria.

Per gli amanti delle grandi custom, tipo Harley per intenderci, ancora nello stand Honda troviamo la Shadow 1100 C3, completamente riprogettata, tanto che il modello C2 rimane in produzione.

In concorrenza con la Honda la Yamaha propone novità analoghe: un Majesty con un 125 cc a quattro tempi che arriverà in maggio e costerà intorno ai sei milioni e mezzo e una «seminuda» (ha il cupolino) con motore 600 cc, la Fazer, che arriverà in marzo e costerà poco più di tredici milioni.

Cosimo Mancini



La Ducati Monster Dark: di gran moda dipingere il serbatoio in modo originale

Beggio: Aprilia globale andrà anche in Brasile

BOLOGNA. Al Motor Show c'è uno scooter che rappresenta il primo prodotto con cui l'Aprilia lancia la sfida al mercato globale. Si chiama Sonic, è un cinquantino di piccole dimensioni destinato ai giovanissimi e alle ragazze, viene proposto in due versioni: una, più economica, con motore raffreddato ad aria, e una più grintosa con motore raffreddato a liquido.

Forti dei nove titoli mondiali vinti in cinque anni (i piloti e tre costruttori) la Casa italiana mette all'incasso la fiducia e la notorietà conquistate gara dopo gara in pista «d'ora in poi» spiega con orgoglio il presidente Ivano Beggio - produrranno solo veicoli destinati a essere venduti in tutti i Paesi del mondo e non destinati esclusivamente al mercato italiano o europeo. Per tale operazione allargheremo la nostra rete commerciale. Nei primi mesi del prossimo anno crederemo una società negli Usa destinata essenzialmente alla vendita della RSV Mille, la bicilindrica presentata al Salone di Milano. Si tratta di una motocicletta destinata essenzialmente al mercato estero, primo fra tutti

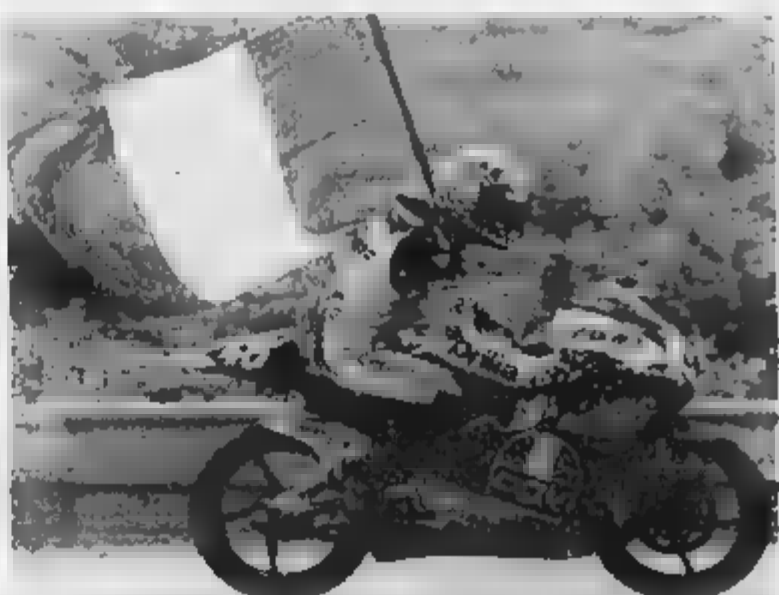
il proprio quello americano». Negli ultimi cinque anni l'Aprilia ha quadruplicato sia il fatturato, che è passato da 240 a mille miliardi, sia le vendite (da 79.000 a 290.000 unità). Sono più che raddoppiati i dipendenti (da 459 a 1.170) e aumenteranno ancora nei prossimi anni visti i progetti in cantiere.

Qualche mese fa correva voce che la società veneta intendesse realizzare qualche impianto al Sud. Risponde il presidente dell'Aprilia: «Nell'Italia centrale, a trenta chilometri da Perugia, abbiamo già un centro stampaggio di materie plastiche e verniciatura con 120 dipendenti. Fra breve saliremo a duecento. Abbiamo valutando tre aree importanti: una nell'area casertana, a ridosso di Napoli, una in quella di Lecce e una nella Romagna». San Marino. Ma, probabilmente, il nostro prossimo sviluppo sarà indirizzato a San Marino, più vicina ai fornitori che sono tutti nell'Emilia Romagna. Nelle zone di Lecce e Caserta si realizzerà la terza fase di crescita dell'azienda.

Comincerà la sua attività come «fabbrica cacciavite», la Ca-

sa di Noale si è ingrandita rapidamente, in parallelo con le vittorie di Max Biaggi e poi di Valentino Rossi. Una delle principali ragioni di questo successo sta nella flessibilità con cui l'Aprilia si rivolge alle 240 aziende fornitrici in modo da non avere mai giacenze di magazzino. Produzione «just in time», insomma, come si fa nell'auto.

Oggi l'Aprilia si presenta con una struttura da grande azienda e ben presto comincerà a esportare la sua formula vincente all'estero. «Entro fine anno - aggiunge Beggio - firmeremo un contratto di joint venture in Brasile dove saranno assemblati scooter da 50 e 125 cc, oltre all'enduro Pegaso 650. I pezzi saranno inizialmente tutti prodotti in Italia. Nel giro di un quinquennio si arriverà alla percentuale del 50 per cento mentre il restante cinquanta sarà costruito in loco. Il mercato brasiliano delle due ruote è oggi di 250 mila veicoli e noi contiamo di raggiungere una quota del 10%. Nel frattempo abbiamo trattative in corso anche nel Sudest asiatico». Aprilia davvero globale. (c. man.)



Aprilia tra industria e sport: Rossi ha dato al presidente Beggio il Mondiale 125

MONSTER DARK, DUCATI DA COLORARE

BOLOGNA. La Ducati si rivolge ai giovanissimi col Monster Dark, una motocicletta da 600 cc (prezzo: 12 milioni e mezzo chiavi in mano), venduta con serbatoio, parafranghi e cerchi di colore nero opaco. Su questa base ognuno può sbizzarrirsi sia con i colori che con gli accessori prodotti da un'azienda incorporata recentemente dalla Casa bolognese, la Gio. Ca. Moto. Un ricchissimo catalogo consente di personalizzare al massimo le Ducati, spaziando dalla carrozzeria - che può essere sostituita pezzo per pezzo da particolari in carbonio - per finire al motore allo scopo di incrementare le prestazioni. Al Motor Show è presente nello stand Ducati un'artista già nota agli appassionati, il professor Claudio Mazzi, che vernicia «in diretta» con l'aerografo serbatoi e parafranghi della Dark. Mazzi, lo ricordiamo, è l'autore delle versioni speciali degli scooter Malaguti (quelli con la testa di tigre e gli aerei Phantom).

L'AGENDA BOLOGNESE: TUTTI GLI APPUNTAMENTI, LE CURIOSITÀ, LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE DELLA RASSEGNA

Dopo i numerosi convegni svoltisi nei giorni scorsi, come quello del Centro Studi promotor su «Mercato auto tra incentivi e ripresa», o quello di Europcar su «Affilia aziendali e prospettive», o ancora quello Interauto su «Revisioni un anno dopo», il Motor Show continua a offrire una serie di interessanti dibattiti e, soprattutto, di manifestazioni collaterali a carattere sportivo. Vediamo, giorno per giorno, il calendario degli appuntamenti in cartellone.

09-10. Ore 10-13: convegno Tuttotrasporti (giornata dell'autotrasportatore) al Palazzo dei congressi (sala Italia).

Sul circuito stradale dell'area 48 in pista le auto della categoria Superturismo: sei piloti in lizza (4 le Case estere), tra cui il campione tedesco della specialità, Laurent Aiello (Peugeot) e il campione d'Italia Emanuele Naspetti (Bmw).

Sempre sulla pista dell'area 48, si conclude il Master Kart, campionato internazionale di kart a coppie, che affianca campioni affermati e giovani promesse. Tra i concorrenti, Clay Regazzoni, Valentino Rossi e il padre Graziano, Zanardi, Fisichella, Larini. In programma due manches di mezz'ora ciascuna.

Il IX Superbikers Champions Race mette di fronte Max Biaggi (campione iridato) e Ralf Waldmann, che gli ha conteso il titolo mondiale 250. In pista anche Dorian Romboni, Luca Cadalora e lo spagnolo Alex Criville. Tra gli specialisti della categoria Superbike, in gara Carl Fogarty, Pierfrancesco Chili e Paolo Casoli (campione del mondo classe 500). Prevista anche la presenza di Marco Lucchinelli.

09-11. Si conclude (area 48) il campionato internazionale GTI, gara a inseguimento per vet-

ture speciali. Iscritte una Panoz, guidata dall'ex pilota di F1 Eric Bernard, la Porsche 911 GT1 condotta da Mauro Baldi e tre Lotus Elise, guidate da Jan Lammer, Mimmo Schiattarella e Gianni Giudici. Trofeo Alfa Romeo GTA.

09-11. Stida tra le Gran Turismo (area 48). In pista i migliori specialisti italiani della Coppa Special GT (da segnalare l'esordio di una Maserati Quattroporte).

09-11. Trofeo Formula 3 (area 48). La formula è quella dell'inseguimento a coppie, con eliminazione diretta fino alla disputa della finale. Oltre a tutti i protagonisti del campionato italiano (Ruberti, Mediani, Cadei, Melandri, Barinelli, Gasparini), anche il greco Stremmenos e l'indonesiano Mikola. Tutti su Dallara 396/Fiat, tranne l'ultimo che guiderà una Dallara 397.

09-11. Ore 9-14: Piazze Telematiche (La mobilità del XXI° Secolo al padiglione 36 (Sala Business Club)).

Cominciano le prove di rally indoor su percorso terra-asfalto. In passerella alcuni tra i migliori specialisti del Mondiale. Giovedì e venerdì in gara le 2WD, con il campione d'Italia delle due ruote motrici (categoria 2 litri) Renato Travaglia su Peugeot 306.

09-11. Memorial Bettiga in notturna (Trofeo Dante Salvay) che ha il sapore di tante prove speciali. Comincia anche il rally riservato alle 4WD (che terminerà domenica). Nella categoria 4 ruote motrici, tra gli altri, vedremo Piero Liatti e il vincitore delle ultime due edizioni, Andrea Navarra. Al volante delle loro Subaru Impreza (vettura campione del mondo) sfideranno Ford Escort Cosworth di Cunico, Thiry e McRae, nonché le Toyota Celica di Agnini e Radstoen. In

primo piano anche il campione finlandese Garmister su Delta Integrale.

09-11. Si conclude il Trofeo Nutella Supercross 4T. Si scende le potenti monocilindriche a 4 tempi protagoniste del Mondiale di cross classe 500. Tra i concorrenti, spiccano Darryl King (Husqvarna), Jacky Martens, Johan Boonen e, tra gli italiani, Fabrizio Dini, Thomas Traversari, Walter Bartolini e Davide Falferri. Con i campioni di motocross, anche l'endurista Mario Rinaldi (mondiale nella categoria 400 con la sua Ktm). Finisce, inoltre, il Trofeo Christmas Cross, riservato ai campioni del Supercross. Favorito d'obbligo Ezra Lusk.

09-11. Sono numerose anche le attrattive particolari della rassegna, collocate nei numerosi stand o nei siti virtuali del Motor Show. Vediamo le principali iniziative.

09-11. La Rai presenta il DAB, Digital Audio Broadcasting, che segna l'ingresso della radio nell'era digitale: spiega come il segnale può essere trattato con tecniche numeriche fino alla ricezione dell'utente. Entro la fine dell'anno, il sistema raggiungerà una copertura del 10% della popolazione. Anche la ricezione mobile è paragonata, come qualità, a quella dei compact disc. Questa tecnologia sofisticata consente di ricevere perfino testi, fotografie, immagini e dati, rendendo la radio un vero e proprio strumento di comunicazione multimediale. Tramite DAB, funzionerà presto il servizio TMC (Traffic Message Channel), con informazioni sul traffico diffuse in tempo reale.

09-11. Chi si reca al Motor Show può usufruire dell'interessante servizio sulla viabilità autostradale Autotrafic proposto da Radio Mon-

tecarlo insieme con Radio 105. Nato nell'ottobre 1993 il servizio si serve di una particolarissima rete di segnalazioni fornite dagli stessi automobilisti attraverso un numero verde (167-055144).

09-11. La Regione Emilia Romagna, con la Promotor, propone una campagna alta-mentale educativa. È denominata «gioventù e sicurezza» e «informatica». Il programma prevede che 1000 ragazzi, organizzati in classi secondo gli istituti di provenienza, facciano uno stage sulla sicurezza stradale, sia per quanto riguarda cicli e motocicli, sia per le automobili. Enti e aziende specializzate mettono a disposizione esperti e tecnici, aree di prova per la guida e testi mirati. Vi hanno aderito Aci e Polizia Stradale, le Associazioni guida sicura, Fiat, Volvo, Honda e Malaguti. L'iniziativa è illustrata nello stand allestito con Rai CTS-Viaggiare Informati e Isoradio.

09-11. Il 2° piano del Padiglione 34 è dedicato al tema «Special Cars & Pitting». Si possono trovare specialisti della preparazione, come Speed Center, Sparco, Koni/Weiss, Rabauer e Follow Me, oltre a numerose altre aziende che trattano componenti per modificare e trasformare automobili. In esposizione, anche vetture opportunamente trattate, come Punto GT e Ford KA personalizzate, Rover 218V, Golf GT, Audi A3 e la Renault Scenic con impianti audio molto sofisticati.

09-11. Tra le tante aree di prova, la 44 è stata allestita per collaudare le vetture preparate. Tutti i giorni, dalle 16.30 alle 18, si svolgono i test. Per accedervi è sufficiente rivolgersi allo stand della rivista Elaborare-Annuario Accessori Auto, dove si può prenotare un giro di pista in compagnia di piloti ed esperti.

glierati. Si tratta di continuare in questa direzione. La speranza è che si sia imboccata la strada della stabilità.

Sull'effetto incentivante Castiglioni ha precisato che hanno fatto e faranno la loro parte soprattutto nel settore degli scooter e dei ciclomotori, che è quello dei numeri maggiori: per il moto di grossa cilindrata, invece, esso è praticamente nullo. Il merito del successo della moto italiana va al nostro sistema di produzione, alle avanzate tecnologie applicate al prodotto, ormai leader su piano mondiale, ai massicci investimenti attuati dalle Case. Perciò anche l'export è destinato a crescere in un quadro generale più che buono e che potrà migliorare ulteriormente.

Castiglioni ha concluso con un omaggio allo scooter. «Con tale tipo di prodotto il motociclismo ha compiuto un passo culturale in avanti. Questo perché esso rappresenta una fra le soluzioni per il traffico cittadino a può essere utilizzato da tutti. Con lo scooter il mondo della moto si è aperto a una clientela nuova che apprezzerà sempre di più i vantaggi offerti dalle due ruote. Così il problema non sarà tanto la dimensione del mercato, quanto la capacità dei costruttori di sapere affrontare l'agguerrita concorrenza internazionale».

In questa realtà si muove il Motor Show 1997, che allo stato è stato sempre molto sensibile e alle quali ha riservato quest'anno tre grandi pedigioni, oltre ai tradizionali circuiti di prove e alle piste per le gare. Ha detto il presidente della Federazione motociclistica italiana, Paolo Sesti: «Bologna interpreta uno spettacolare momento di incontro e di confronto del mondo motoristico, una sinergia tra sport e industria, una grande festa per tutti coloro che vivono le due ruote con passione».

C'è una realtà che riguarda l'intero settore e che in qualche modo si rispecchia nella rassegna bolognese. È quella che i tecnici definiscono la «destagionalizzazione degli acquisti», già registrata nel 1996 e che si sta accentuando quest'anno. In parole correnti vuol dire che tutti i mesi sono diventati buoni per acquistare uno di questi mezzi. E il Motor Show cade proprio a metà strada tra le rassegne specializzate di autunno e primavera, offrendo al pubblico l'opportunità di vedere e valutare dal vivo le proposte più recenti.

Passione più vendite in crescita hanno fatto il miracolo. I numeri aggregati fotografano una situazione che sta dando grandi soddisfazioni, con forti incrementi anche delle vendite all'estero, alimentando i bilanci societari dei produttori più qualificati. Secondo l'Anima il fatturato complessivo del settore dovrebbe chiudere quest'anno a 5500 miliardi con un attivo della bilancia commerciale di oltre 2000 miliardi.

Nella classifica dei primi della classe, tra gli scooter targati - secondo i dati del ministero dei Trasporti - da gennaio a ottobre si sono piazzati ai primi quattro posti la Yamaha YP250 con 9556 unità, seguita dall'ET4 della Piaggio con 7882, dall'Honda CN250 con 4125 e dall'Aprilia Leonardo 150 con 4098. La Piaggio è nettamente in testa in quelli non targati, ossia i 50 cc (oltre 184.000 immatricolazioni). Seguono l'Aprilia con quasi 141.000 e le Malaguti con 70.000.

Renzo Villari

LA STAMPA

Direttore Responsabile

Carlo Amadio

Condirettore

Luigi La Spina

Vice direttore

Vittorio Salsani, Paolo Pizzardi

La grande foto

supplemento a cura di

Michela Pansa

Editoria La Stampa SpA

Via Mercurio 32, Torino

Amministratore Delegato

e direttore generale

Piero Poleschi

Stabilimento di stampa

La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino

Nuova SAPE spa, v. della Giustizia 11, Iano

STT spa, c. C. Pesenti 120, Roma

STT spa, Quinta Strada 135, Catania

L'Unione Sarda spa, v.le Etna, Cagliari

Nord Eder, 15-21 Rue du Carré, Roubaix

Supplemento chiuso in tipografia il 4-12-1997

Gli automobilisti non sono tutti uguali. Perché il costo delle polizze sì?

Chiamate l'167-335599, e scoprirete che una domanda così oggi non ha più senso.

Perché oggi in Italia c'è Royal Insurance, un'Assicurazione che invece della solita polizza auto è come se ne facesse tante, ognuna diversa dall'altra. Diversa nel costo per ciascuno di voi.

Perché la nostra polizza rispecchia la realtà. Guardate gli amici o i vicini di casa: c'è chi usa l'auto ogni giorno e chi ogni tanto, chi la mette nel box e chi la tiene per strada, chi è prudente e chi si sente più bravo. E quindi nemmeno il costo della polizza lo calcoliamo allo stesso modo per tutti.

Perché così, misurandolo sulle vostre caratteristiche, prima ancora che su quelle dell'auto che avete, non solo non pagate per i rischi degli altri, ma potete pagare molto di meno.

Addirittura, se negli ultimi 6 anni non avete avuto incidenti, potrete ottenere fino al 70% di sconto sul costo base dell'RC auto.

Perché a dirla sembra un'idea tanto ovvia, ma metterla in pratica è una rivoluzione che non aveva

ancora realizzato nessuno.

Royal Insurance invece l'ha fatto in Inghilterra, in Giappone, in Australia, in Spagna.

E ora, con la sua prima sede operativa, anche Italia.

Perché, infine, scoprirete che dietro un telefono che vi

risponde 7 giorni su 7, non c'è solo un'innovazione realizzata pensando al vostro risparmio. Ci sono tutti i 150 anni di esperienza che abbiamo.

Chiamateci subito, in pochi minuti potrete avere un preventivo gratuito e senza impegno, indipendentemente da quando vi scade la polizza.

CHIAMATE PER UN PREVENTIVO SENZA IMPEGNO TENENDO CONTO DI MANO GLASSE BONUS/MALUS, MODELLO AUTO E ANNO DI IMMATRICOLAZIONE.

167-335599

Ven: 8:00/20:00 - Sab., Dom.: 9:00/17:00



Una vera tradizione, la vera rivoluzione.



Cuore Sportivo



56 GIORNALISTI DI 21 PAESI EUROPEI HANNO ELETTO ALFA 156 AUTO DELL'ANNO 1998.



Il premio più prestigioso della stampa automobilistica internazionale quest'anno, per la prima volta, è andato a una Alfa Romeo. Alfa 156

è stata eletta "Auto dell'Anno 1998". Un riconoscimento al valore di un progetto che ridefinisce il concetto di ber-

lina sportiva, a uno stile personale e ricco di carattere, scelte tecnologiche senza compromessi, alla vocazione inter-

nazionale. È un'auto che verrà commercializzata in 48 Paesi. Per la terza volta negli ultimi quattro anni, l'Auto dell'Anno è italiana.

INTERNET: www.alfa156.com

Per avere informazioni: 167-156000

Cole trascina il Manchester Utd

LONDRA. Il Manchester United, avversario mercoledì prossimo della Juventus nell'ultima partita del girone di qualificazione in Champions League, è in gran forma. Lo ha dimostrato anche ieri, andando a vincere a Liverpool per 3-1. Gli uomini del tecnico Ferguson, dopo un primo tempo a reti inviolate, hanno cambiato marcia nella ripresa e per i padroni di casa non c'è stato scampo. Ha aperto le marcature al 6' Cole (foto), furbo e mi-

cidiale nell'approfondire di un errore dello stopper Kvarnberg. E proprio Cole, criticatissimo da stampa e tifosi dopo due anni di gol con il contagocce, sembra rinato (10 reti nelle ultime 11 gare). Dopo il momentaneo pareggio di Fowler, gli ospiti hanno raddoppiato con una punizione-capolavoro del giallino Beckham. Il risultato definitivo di 3-1 è stato fissato al 29' angolo di Giggs, torre di Sheringham e stoccata decisiva ancora Cole. (g. m.)



Fisichella critica Schumacher jr

BOLOGNA. Ospite al Motor Show, Giancarlo Fisichella, approdato alla Benetton dopo una stagione con la Jordan, ha sparato a zero sull'ex compagno di squadra Ralf Schumacher: «Non posso dire tutto quello che penso di Ralf perché sarebbe brutto. Ha un caratteraccio e è scorbutico anche con i compagni di squadra. Io comunque l'ho distrutto sia nelle gare sia nelle qualifiche. Parlando del famoso incidente tra Michael Schumacher e Jac-

ques Villeneuve, Fisichella ha detto che anche Schumi è un umano e può sbagliare. Dopo 17 gare si è fatto prendere dall'istinto. Ma la Ferrari senza di lui non avrebbe ottenuto i risultati che ha avuti. Per la prossima stagione la neoguida Benetton vede una McLaren molto competitiva grazie alle nuove gomme dietro Villeneuve e Schumacher e aggiunge: «Ma per il titolo mondiale si sarà anche con la Benetton».

OGGI IN TV	
9,15 Fondo, Coppa del Mondo	Italia 1
14,25 Quelli che ti calano	Raiuno
16,35 Studio Sport	Raiuno
17,00 Pallavolo, Gabeca-Salsy Tv	Trm2
17,05 Ippica, Pr. Alevatori, Motorshow	Raiuno
18,10 90° Minuto	Raiuno
18,55 Goalade	Tmc
19,00 Basket, A1: Siena-Varese	Raiuno
20,30 Mai dire gol	Italia 1
21,30 Calcio, Fiorentina-Parma	Tele+
22,25 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 I gol della serie A	Tele+

LA STAMPA SPORT

Domenica 7 Dicembre 1997 31

Emozionante altalena nell'alta classifica: i bianconeri domani la Lazio e avvicinano l'Inter, fermata a Marassi

<p>RONALDO SAMP. 0 - INTER 1 CLASSIFICA: INTER 29 JUVENTUS 23</p>	<p>DEL PIERO JUVENTUS 1 - LAZIO 0 CLASSIFICA: INTER 29 JUVENTUS 25</p>	<p>MARCOLIN (RIG.) JUVENTUS 1 - LAZIO 1 CLASSIFICA: INTER 29 JUVENTUS 23</p>	<p>MONTELLA (RIG.) SAMP. 1 - INTER 1 CLASSIFICA: INTER 27 JUVENTUS 23</p>	<p>DEL PIERO (RIG.) JUVENTUS 2 - LAZIO 1 CLASSIFICA: INTER 27 JUVENTUS 25</p>
--	---	---	--	--

Juve show, si riapre la caccia

Del Piero ispira il gioco e segna due volte

TORINO. Adesso si può rimpiangere che Del Piero si sia fatto squalificare in Coppa: come se visto ieri contro la Lazio, e non soltanto per i due gol, il suo ardente talento sarebbe servito a inchiodare il Manchester. Rinfinita dalla sua giocata ispirata da Conte, che ha fuso in sé la genialità di Zidane e la concretezza di Deschamps, la Juventus ha disputato la partita migliore, che la rimette sulla scia dell'Inter nel testa a testa di campionato. Un buon viatico per la partita di mercoledì sera perché, se anche non bastasse la vittoria, i bianconeri hanno il dovere di congedarsi con onore dalla Coppa.

JUVENTUS (4-4-2)	
PERUZZI	6,5
BRINDELLI	6
FERRARA	6
IULIANO	6,5
TORRICELLI	7
DI LIVIO	6,5
(32' s.t. ZIDANE)	6,5
CONTE A.	6
PECCHIA	7
(13' s.t. MONTERO)	6
TACCHINARDI	6
INZAGHI F.	6
(38' s.t. FONSECA)	6,5
DEL PIERO	7,5

LAZIO (4-4-2)	
MARCHEGIANI	7
NEGRU	5
NESTA	6,5
LOPEZ	6,5
(37' p.t. CHAMOT)	4,5
PANCARO	6,5
FUSER	6,5
ALMEYDA	6
MARCOLIN	6,5
(1' s.t. BOKSIC)	6
NEDVED	7
CASIRAGHI	6
MANCINI R.	4,5
(19' s.t. GOTTARDI)	5,5

AR: LIPPI

AR: ERIKSSON

Reti p.t.: 15' Del Piero, 25' Marcolin (rig.), 32' Del Piero (rig.). Ammoniti: Pecchia, Brindelli, Conte A., Lopez, Nedved, Marchegiani, Nesta. Espulsi s.t.: 16' Chamot. Spettatori: paganti 2.354. Incasso 121.905.000, abbonati 40.338, quota abbonati 910.910.720.

LA CRONACA DAL DELLE ALPI

TORINO. Gli episodi principali della partita al Delle Alpi:
10'. Errore di Fuser che lancia Inzaghi in area. Nesta gli ribatte il tiro.
15'. Grande assist di Conte per Inzaghi che tira addosso a Marchegiani. Sulla respinta Del Piero segna a porta vuota: 1-0.
17' e 18'. Due respinte di Peruzzi su tiri di Nedved dal limite.
25'. Passaggio sbagliato da Tacchinardi: Casiraghi entra in area, salta Iuliano che lo tocca alle spalle, l'azione prosegue a Nedved è atterrato da Torricelli. Marcolin trasforma il rigore: 1-1.
32'. Lancio di Conte per Del Piero, solo. Marchegiani devia e atterra Del Piero: l'arbitro dà il vantaggio, ma Inzaghi colpisce il palo e allora Boggi fischia il rigore trasformato da Del Piero: 2-1.
38'. Gran tiro di Nedved. Para Peruzzi.
45'. Su cross di Torricelli, Inzaghi, volo, colpisce il palo.
12' s.t. Cross di Boksic: Mancini, smarcato, colpisce debolmente di testa.
16'. Chamot ferma Inzaghi lanciato a rete: espulso.
21'. Colpo di testa di Iuliano, Del Piero devia a fil di traversa.
27'. Nedved respinge sulla linea lo dentro? un colpo di testa di Dal Piero.
45'. Del Piero non vede Fonseca e tira: Marchegiani respinge. (m. a.)

Conte padrone ■ centrocamp

Torricelli e Pecchia crescono bene Mancini, naufragio inaspettato

PERUZZI 6,5. Qualche pugno opo posto ai tiri di Nedved.
BRINDELLI 6. Si vede che patisce l'allungo di Boksic.
FERRARA 6. Senza orpelli né sbavature. Mercoledì lo attende una ben diversa battaglia.
IULIANO 6,5. Buona interdizione e anche un pizzico di intraprendenza in attacco.
TORRICELLI 7. In otto mesi di sosta si è caricato di energia che potrebbe servire al fabbisogno della Fiat per tre giorni. Chissà che l'Avvocato non ci pensi. Intanto rinvigorisce la Juve.
DI LIVIO 6,5. Deve occuparsi di Nedved, il peggior cliente. (Dal 32' s.t. Zidane sv.)
CONTE A. Fa l'architetto e il manovale: sfiora anche il gol che avrebbe reso mostruosa una ben diversa battaglia.
MARCHEGIANI 7. Cosa fare più di così? E sul rigore non ci è semprato troppo colpevole.
NEDVED 7. L'unico vivo a ha imparato a cacciare.
CASIRAGHI 6. Assolto solo per l'azione del rigore. Non ha mai l'assist buono.
MANCINI 4,5. Un naufragio inaspettato e irritante. (Dal 19' s.t. Gottardi 5,5). (m. ana.)

tato il secondo cartellino giallo. Dettagli, comunque, di un match marchiato Juve da cima a fondo, con qualche episodio sfortunato (un tiro folgorante di Inzaghi che ha colpito il palo) e altri oscuri, come il tocco di Del Piero respinto da Nedved sulla linea o forse qualche centimetro dentro.
Fin dall'inizio la difesa della Lazio, fondata su Lopez e Nesta, ha lasciato passare palloni pericolosi a la Juve, che temeva avversari capricciosi come il cielo d'aprile, ha preso fiducia: con il metodo di Conte e la danza frenetica di Pecchia ha sovrastato il centrocamp romano, Tacchinardi e Di Livio hanno presidiato i lati con qualche difficoltà ma soltanto su Nedved, perché Fuser si spegneva da solo. In attacco, Inzaghi e Del Piero per la prima volta sono stati una coppia e non due

pericolosi solisti: sul primo gol erano lì a raccogliere la superba invenzione di Conte. E lo erano anche nell'azione del rigore. Del Piero pareva addirittura che interpretasse uno spot per il suo sponsor scaraparo, tra colpi di tacca, aperture illuminate, contrasti decisi. La Juve ha avuto sempre il mano a partita, la Lazio l'ha raddrizzata una prima volta con un'azione isolata e soltanto l'ingresso di Boksic ha creato qualche pericolo nei primissimi minuti della ripresa, perché Birindelli non ha il passo né l'abitudine a marcare il croato. Lippi rafforzava il lato destro con Torricelli davanti a Birindelli, spostava a sinistra Di Livio e usava Montero come libero: la Lazio in dieci non osava altro e aveva del suo a non subire la rete del 3-1.

Marco Ansaldo

Superpippo non soffre di gelosia

«La mia migliore partita da quando sono a Torino»

TORINO. Non soffre di gelosia Pippo Inzaghi. Due pali non hanno lo stesso effetto di due gol, tuttavia il centravanti ha la coscienza tranquilla e non prova invidia per Del Piero. «Ho giocato la miglior partita da che sono alla Juve - dice - e per fortuna il gol non è tutto. Infatti ci sono anche i pali, purtroppo. Sul primo, l'arbitro aveva già fischio il rigore su Del Piero, il secondo è stato molto bello, quindi mi accontento anche se non ho segnato. Se sto bene posso lavorare molto per la squadra, però non riesco a reggere questi ritmi e già mercoledì non so se riuscirò ad essere così brillante».

Nel giorno del giudizio, Lippi

dovrà fare a meno di un Del Piero che si è riproposto nella sua versione più smagliante. Gol, in totale è a quota tredici, e altre pennellate da campione. Ma questo non smentisce il rammarico per la squalifica in Coppa: «Mi porto dietro la rabbia da Rotterdam, la prestazione con la Lazio non cambia nulla. Ma sono fiducioso lo stesso, perché ho rivisto una Juve molto motivata, anche se gli errori non sono mancati. Sul piano personale va tutto bene, però non punto alla classifica cannonieri. Vivo alla giornata, altri hanno già preso il largo. E poi se segnavi sempre non sarei di questo pianeta».

La critica. Aveva annunciato

un silenzio stampa di un mese dopo il Feyenoord, adesso sembra più sereno: «Nel mio lavoro le critiche ci stanno, l'eccesso in certi giudizi no. Ci sono paragoni, allegorie che fanno male, anche se mi rendo conto che non succede soltanto a me. Comunque gli attacchi non fanno dimenticare gli elogi e io ne ho ricevuti tanti. Fa sempre piacere essere un giocatore apprezzato».

Fra i grandi protagonisti di una vittoria molto preziosa c'è Conte. Al capitano scappa un sorriso malizioso: «Se gioco nella posizione di centrale va tutto bene, il do il meglio. Vittoria importante, sofferta e meritata, però non pensiamo all'Inter, ma al Manchester. Ha vinto 3-1 con il Liverpool, ma anche noi siamo pronti a questa grande sfida». Ha rischiato l'espulsione per un fallo di mano: «La palla mi è finita sul braccio: ero già ammonito, Boggi comunque ha visto giusto».



Antonio Conte (a sinistra) non pensa all'Inter ma al Manchester in Coppa. Zidane Zidane (a fianco) si è caricato con Lippi dopo l'impegno di Marassi

versione grandi imprese: «Una bella squadra, come speravo. Vittoria giusta, per la classifica non cambia niente perché di questi avanti e indietro ne vedremo altri».

Un buon viatico per la Coppa: «Faremo il possibile, però non dipenderà soltanto da noi. Peccato non avere Del Piero, che ha fatto una buona partita come tutti gli altri. Mi spiace per Inzaghi, sfortunato, bene Torricelli che ho messo a centrocampo per

Fabio Vergano

Drammatico epilogo di un litigio tra un tunisino e un collega di lavoro

Ha tentato di uccidere l'amico

Ivrea, misterioso accoltellamento all'alba

Accoltellato ieri mattina a Ivrea: la polizia ha già arrestato il presunto feritore; si tratta di un tunisino con un regolare permesso di soggiorno. L'uomo è stato arrestato e portato nel carcere di Ivrea. Per lui l'accusa è di tentato omicidio. La vittima è Sergio Alfonso, 37 anni, abita a Settimo Vittone in via Case Sparse 68. E' stato denunciato per ubriachezza e porto abusivo di coltello. Ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Se la caverà in un mese.

La lama da 20 centimetri del coltello da cucina non ha leso, per sua fortuna, organi vitali. L'arrestato è Ben Mohamed Abdel Karim Ben Youssef, 30 anni, abita a Ivrea in piazza della Repubblica 4. Entrambi hanno precedenti con la giustizia.

Nella vicenda c'è anche un terzo protagonista. Si tratta di Paolo Grange, 33 anni, residente a Gressan in provincia di Aosta, in via Benaz 5. E' stato denunciato per favoreggiamento personale e ubriachezza. Su questa vicenda, al momento, ci sono ancora molti lati oscuri. Ad iniziare dal movente che avrebbe



Dopo aver cenato i due si affrontano. Un terzo complice porta in ospedale l'operaio ferito

Da sinistra Sergio Alfonso e Ben Mohamed Abdel Karim, arrestato

spinto il tunisino ad accoltellare il suo collega. Il lavoro Sergio Alfonso (entrambi sono operai nell'impresa Bertino di Quincinetto). Tra i due potrebbero esserci delle vecchie storie mai risolte, magari un litigio con la promessa di un regolamento di conti. Nemmeno la dinamica è ancora chiara. Di certo c'è l'ora in cui è accaduto il fatto: gli inquirenti fanno risalire l'aggressione intorno alle 4,30 di ieri. E il fatto che i tre uomini, venerdì

sera, fossero a cena al ristorante Aquila Antica, in Borghetto, nel centro storico di Ivrea. Qui hanno bevuto parecchio.

Il proprio l'alcol, probabilmente dopo una discussione già iniziata al ristorante, avrebbe fatto scatenare la furia del tunisino contro il collega di lavoro. I due, fuori dal locale, avrebbero continuato a litigare. Quindi, insieme a Paolo Grange, sono saliti su una Fiat Panda. E qui la discussione sarebbe degenerata.

Fino all'epilogo, quando il tunisino avrebbe vibrato alcuni colpi di coltello colpendo Alfonso al petto. Poi è scappato. E' stato Paolo Grange a portare l'amico ferito in ospedale, abbandonando poi l'auto sulla rampa che porta al nosocomio. Gli agenti del commissariato di Ivrea si sono messi subito alla ricerca del tunisino dopo aver parlato con il ferito. E lo hanno trovato, qualche ora dopo, a casa che dormiva. (gp, mag.)

Zingara ha raggirato alcuni pensionati

Presa «la moglie del brigadiere»

La moglie del brigadiere di Vigonno era in realtà una nomade residente in un accampamento di Fossano. I carabinieri della compagnia di Pinerolo hanno risolto in poche ore un giallo che aveva finito col preoccupare molto gli anziani residenti nei cascinelli della zona fra Pinerolo e provincia di Cuneo. La donna, per truffare i pensionati soli, aveva messo a punto un insolito stratagemma: si presentava come «moglie del brigadiere di Vigonno» raccontava di dover controllare le banconote custodite in casa, prossime ad andare fuori corso per l'arrivo dell'euro, promettendone l'immediata sostituzione. Alcuni anziani, prima nella zona di Buriasso e poi in quella di Cavour, erano caduti nella trappola consegnando alla donna, bionda e sulla quarantina, almeno una decina di milioni.

L'epilogo della vicenda a Cavour dove una pensionata, Margherita Buffa, 66 anni, riceve la visita di una donna che, dopo generiche frasi sulla cassa e sulla bellezza della località, le chiede di controllare il denaro custodito in casa affermando di essere la «moglie del brigadiere di Vigonno». La signora Margherita ha letto sui giornali, da tempo, delle imprese di improvvisati truffatori e, con fermezza, allontana la donna, affermando di non possedere denaro.

Segue con l'occhio la donna, che sale su di una Uno guidata da un uomo. La pensionata, insospettita, chiama i carabinieri: il brigadiere di Vigonno ha una moglie bionda? Certo che no: parte subito la battuta dei militari che, nel giro di poco, consentono di rintracciare la donna, poi identificata in Luciana Riviera, 36 anni, Fossano, via del Pastore, 77, nota per precedenti analoghe imprese e già arrestata, guarda caso, esattamente un anno fa, il 5 dicembre '96. La nomade ha in tasca oltre 5 milioni di lire che, dopo una breve indagine, si scopre essere stati trafugati, con il consueto trucco, a Filippo Forasiero, 77 anni, Cavour, via Inferiore Barge. Il malloppo viene restituito e la sedicente «moglie del brigadiere» denunciata a piede libero per truffa aggravata e sostituzione di persona. Se si possa anche configurare l'assurdo di un titolo deciderà il magistrato.

PROVINCIA FLASH

■ **COAZZE, RIVOLI.** Sono ancora polemiche per la gestione del deposito dei rifiuti di Coazze. Vincenzo Durante, 46 anni, si è aggiudicato l'appalto per la pulizia e il riordino dell'area; ma per il sindaco Maria Grazia Gerbi non può esercitare l'attività di vendita dei rottami perché privo della relativa autorizzazione. Ieri si è presentato il vigile con alcuni assessori per richiedere l'abbandono dell'area, ma Vincenzo Durante ha ribadito: «Di qua non mi muovo, sono in regola, ho presentato le richieste alla Camera di commercio e per gennaio potrò fornire la documentazione».

■ **ROSSIGNANO, LEGA AMPONENTE.** E' stata inaugurata ieri in via Velter Fontana 27 la nuova sede del circolo valsusino della Lega ambiente. «Sarà anche un punto di riferimento per il comitato del no ai Tavi» afferma il presidente Cotterchio.

■ **SUSA, ARRESTO.** Mahmed Aziz, 35 anni, residente a Torino in corso Regina Margherita 265, è stato arrestato dai carabinieri che l'hanno sorpreso con una bicicletta mountain bike rubata poco prima a un albanese, Mustafa Titani.

■ **CHIANOCCHI, MESTIERI.** Domani mattina in una sala del castello di Chianocchi viene inaugurata la «Mostra permanente dei vecchi mestieri»: un antico borgo alpino realizzato in pietra e legname.

■ **VALLE, PARROCO.** Alle ore 21, nei locali del centro parrocchiale, monsignor Vincenzo Chiarle celebrerà i suoi 30 anni passati da parroco alla guida della piccola comunità di Valle.

■ **CALENARI, LEGHISTA.** Viene ufficialmente presentato oggi alla bocciola di Nole il nuovo calendario padano stampato quest'anno in 5000 copie. Alla manifestazione parteciperanno le ragazze che hanno posato per le immagini che accompagnano i mesi. Ci saranno la neoletta Miss Canavese Samantha Cerato, Ninfa Giovetti che a Laveno ha conquistato il titolo di Miss Padania e Gladis Bonous, che l'istate scorsa si è aggiudicata il titolo di Miss Maglietta Bagnata a Loano.

■ **CHIVASSO, STUDENTI.** Oltre 300 studenti delle superiori di Chivasso e Celso, ieri mattina hanno dato vita ad una manifestazione con corteo per le vie cittadine per protestare contro i finanziamenti dello Stato alla scuola privata, la riforma scolastica; contestato anche l'occupazione dell'Isis al Casale di Torino.

Il sindaco Fluttero ha reso nota la «squadra»

Quasi tutti esordienti gli assessori di Chivasso

Il sindaco di Chivasso Andrea Fluttero, ieri mattina, ha annunciato «squadra degli assessori della giunta di centro-destra che guiderà la città nei prossimi anni. Si tratta di assessori al loro debutto, ad eccezione di Riccardo Barbero, di Castelrosso, che faceva già parte dell'esecutivo guidato dal da Bruno Ardito.

Ecco la squadra: Sergio Barigozzi, 41 anni, commerciante, oltre che vicesindaco si occuperà delle attività produttive e di lavoro (si avvarrà della collaborazione del consigliere Aldo Colosimo);

Messimiliano Verna, 31 anni, promotore finanziario, lavori pubblici e trasporti; Bruno Malato, 36 anni, impiegato, servizi sociali e formazione professionale (Ferruccio Torasso); Riccardo Barbero, 48 anni, insegnante, urbanistica e agricoltura; Mauro Ghini, 45 anni, impiegato Usl 9, istruzione e sport (Antonio Pepe); Luisa Molinaro, 50 anni, commercialista, bilancio, finanze e cultura (Adelina Cama). Rimangono al sindaco le deleghe al personale, polizia amministrativa e ecologia.

In Val Sangone
Saranno coordinati i diversi gruppi di protezione civile

Il gruppo di protezione civile della Val Sangone sta crescendo. In un incontro svoltosi nella sala consiliare del Comune di Giaveno, il presidente della Comunità montana Biagio Sereniga ha annunciato l'approvazione di un coordinamento di valle: uno dei primi obiettivi sarà l'installazione di un ponte-radio. I rappresentanti dei vari gruppi (vigili del fuoco, antincendi boschivi, Cai, Anai) si sono confrontati sulle tecniche di spegnimento e la Croce rossa sui primi soccorsi in caso di ustioni.

Via Vittorio Emanuele
Tornano l'auto nel centro di San Maurizio

E' stata riaperta, ieri a San Maurizio Canavese, alla circolazione delle auto via Vittorio Emanuele. L'arteria del centro storico di San Maurizio era stata chiusa due mesi fa pur permettere di rifare il manto stradale che darà un aspetto completamente diverso al cuore commerciale della città.

I lavori riprenderanno a metà gennaio; intanto, in occasione delle prossime festività natalizie, l'amministrazione installerà 24 nuovi punti di illuminazione.

Pinerolo, polemiche
Ordinanza blocca serata Telethon
Il circolo Cartoon's

Ostacolata da un'ordinanza del sindaco la serata organizzata al Circolo Cartoon's Valley di Pinerolo, per la raccolta di fondi in favore di Telethon. L'altra sera, poco prima che iniziasse uno spettacolo di danza del Teatro Nuovo, i vigili hanno notificato ai titolari del circolo un'ordinanza nella quale si vietava la somministrazione di bevande e di altri generi alimentari. Il provvedimento era stato preso poiché mancava la dichiarazione di cambio di destinazione della struttura.

Ivrea, alla Serra
Pro loco, 2 giorni di confronto sul turismo

La Pro loco piemontesi aderenti all'Unplis si ritrovano a Ivrea, oggi e domani, per la loro assemblea annuale. I lavori iniziano alle 9,30, all'Hotel La Serra, e vertono sul ruolo futuro della Pro loco nell'ambito della promozione del turismo e della cultura locale.

Oggi, in mattinata, interviene Mauro Giannarelli, presidente Unplis della Toscana, con una relazione sul tema: «Pianeta Pro Loco: chi siamo e dove andiamo». Alle 21 spettacolo offerto ai delegati presenti al convegno della Pro loco di Borgofranco.

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i «numeri» giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIU' FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE

Barbie, FILA, Reebok, NIKE, LUMBERJACK, SUPERRA, BUCKYBAND

COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 (Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagli, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via S. Lorenzo, 83

ASTI

Via dei Cappellari, 9

CARMAGNOLA

Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/r

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Allieri, 10

PINEROLO

Via Buniya, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54

Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

Drammatico epilogo di un litigio tra un tunisino e un collega di lavoro

Ha tentato di uccidere l'amico

Ivrea, misterioso accoltellamento all'alba

Accoltellato ieri mattina a Ivrea: la polizia ha già arrestato il presunto feritore, si tratta di un tunisino con un regolare permesso di soggiorno. L'uomo è stato arrestato e portato nel carcere di Ivrea. Per lui l'accusa è di tentato omicidio. La vittima è Sergio Alfonso, 37 anni, abita a Sestio Vittone, in via Case Sparse 68. E' stato denunciato per ubriachezza e porto abusivo di coltello. Ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Se la caverà in un mese.

La lama da 20 centimetri del coltello da cucina non ha l'uso, per sua fortuna, organi vitali. L'arrestato è Ben Mohamed Abdel Karim Ben Youssef, 37 anni, abita a Ivrea in piazza della Repubblica 4. Entrambi hanno precedenti con la giustizia.

Nella vicenda c'è anche un terzo protagonista. Si tratta di Paolo Grange, 29 anni, residente a Gressan in provincia di Aosta, in via Benaz 11. E' stato denunciato per favoreggiamento personale e ubriachezza. Su questa vicenda, al momento, ci sono ancora molti lati oscuri. Ad iniziare dal movente che avrebbe



spinto il tunisino ad accoltellare il suo collega di lavoro Sergio Alfonso (entrambi sono operai nell'impresa Bertino di Quincinetto). Tra i due potrebbero esserci delle vecchie storie mai risolte, magari un litigio con la promessa di un regolamento di conti. Nemmeno la dinamica è ancora chiara. Di certo c'è l'ora in cui l'accaduto: il fatto: gli inquirenti fanno risalire l'aggressione intorno alle 4,30 di ieri. Il fatto che i tre uomini, venerdì



Dopo aver cenato i due si affrontano
Un terzo complice porta in ospedale l'operaio ferito

Da sinistra Sergio Alfonso e Ben Mohamed Abdel Karim, arrestato

sera, fossero a cena al ristorante Aquila Antica, in Borghetto, nel centro storico di Ivrea. Qui hanno bevuto parecchio.

E proprio l'alcol, probabilmente dopo una discussione iniziata al ristorante, avrebbe fatto scatenare la furia del tunisino contro il collega di lavoro. I due, fuori dal locale, avrebbero continuato a litigare. Quindi, insieme a Paolo Grange, sono saliti su una Fiat Panda. E qui la discussione sarebbe degenerata.

Fino all'epilogo, quando il tunisino avrebbe vibrato alcuni colpi di coltello colpendo Alfonso al petto. Poi è scappato. E' stato Paolo Grange a portare l'amico ferito in ospedale, abbandonando poi l'auto sulla rampa che porta al nosocomio. Gli agenti del commissariato di Ivrea si sono messi subito alla ricerca del tunisino dopo aver parlato con il ferito. E lo hanno trovato, qualche ora dopo, a casa che dormiva.

ALLA «FACCIO»



L'autogestione non si ferma

Nemmeno il ponte per l'Immacolata fermerà i 250 studenti dell'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte. Proseguirà, fino a martedì, infatti, la loro autogestione. E il gruppo di imbianchini, come lo chiamano loro, continuerà a dipingere i bagni della scuola, dopo che tutti gli studenti si sono praticamente autotassati per l'acquisto di pennelli e vernici. Una trentina di allievi dell'istituto stanno risistemando alcune strutture della loro scuola, dopo aver raccolto una colletta tra i colleghi. «Vogliamo dimostrare - affermano i tre rappresentanti d'istituto, Nadia Monforte, Elisa Roffino e Vito Ferro - che non siamo qui a perdere tempo: lo Stato ci dà i fondi e noi ci autotassiamo per sistemare bagni e palestre. In questi giorni non è stata fermata nemmeno l'attività didattica anche se è stata mantenuta la forma di autogestione.

IN BREVE

■ **FARMACIA.** Oggi sono di turno: Rovaglia (Ivrea, via Arduino, 150), Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ala, 3), Aimone (Castellamonte, via Pasquale Edur, 52), Antonini (Fielto, via Rosario), Calleri (San Giorgio, via Vigna, 15), David (Rondissone, piazza Roma, 11).

■ **MONFALTO, DENUNCIA.** Per lesioni personali colpose a guida in stato di ebbrezza è stato denunciato Oscar Maroz, 56 anni, residente a Montalto Dora in via Matteotti 16/C. Avrebbe provocato l'incidente avvenuto l'altra sera sulla statale 26, nel Comune di Borgofranco. Nel tamponamento erano rimaste coinvolte tre auto: la Mini Innocenti di Virgilio Cavaletto, 83 anni, di Borgofranco, e la Golf di Francesco Talarico, 37 anni, di Quassolo.

■ **IVREA, MARITAL.** Festa di Santa Barbara per i marinai del Gruppo Allevi di Ivrea: alle 10,30 Messa in San Maurizio, quindi corteo a omaggio al monumento, alzabandiera.

■ **BORGOFRANCO, SEM.** S'inaugura domani la nuova sede del Gruppo comunale di Protezione civile di Borgofranco, in piazza Pertini, nella frazione San Germano. Il ritrovo è alle 9, per la Messa; alle 9,45 il taglio del nastro.

I Comuni gravitano sul bacino del Chiusella

Sei sindaci della Pedanea uniti dalla protezione civile

Sei centri canavesani si uniscono per definire un piano di protezione civile comune. A Favone, che farà da punto di riferimento, si aggiungono Strambinello, Quagliuzzo, Parella, Colletto Giocoso, Loranze. Tutti questi centri hanno subito notevoli danni in seguito agli eventi alluvionali del '93 e del '94. Tutti questi centri gravitano sul bacino del torrente Chiusella: «Non abbiamo ancora dimenticato le inondazioni di quegli anni», dice Silvio Onore, sindaco di Strambinello. Per questo hanno deciso di correre ai ripari e di allearsi con Favone, che già da un anno può contare su un piano di protezione civile comunale: una squadra di 30 volontari Aib (Anti-incendi boschivi).

Ecco cosa prevede. Intanto una mappatura dettagliata del territorio coperto dai sei Comuni, la co-

noscenza di quali possono essere le zone, in caso calamità naturale, da destinare ad esempio alla sistemazione di tende da campo (Favone) individuando l'area parcheggio dell'ipermercato Bennet e del mercato. Quindi i punti più a rischio, le vie di fuga, la definizione delle condotte idriche del manto. «E' indispensabile allargare il cerchio dei contenuti che qualcuno abbia pensato di aggregarsi a noi - afferma Walter Cettozzi, primo cittadino di Favone - in futuro si potrà disporre di una forza maggiore: ognuno di noi metterà a disposizione le proprie risorse. Saranno necessari investimenti: l'area da coprire è vasta e interessa una popolazione di 10 mila unità: bisogna definire la toponomastica, ma anche fornire alle squadre dei volontari dei mezzi efficienti.

[gg. mag.]

Ivrea, alla Serra

Pro loco, 2 giorni di confronto sul turismo

■ Pro loco piemontesi aderenti all'Unpli si ritrovano a Ivrea, oggi e domani, per la loro assemblea annuale. I lavori iniziano alle 9,30, all'Hotel La Serra, e vertono sul ruolo futuro della Pro loco nell'ambito della promozione del turismo e della cultura locale.

Oggi, in mattinata, interviene Mauro Giannarelli, presidente Unpli della Toscana, con una relazione sul tema: «Pianeta Pro loco: chi siamo e dove andiamo?». Alle 21 spettacolo offerto ai delegati presenti al convegno dalla Pro loco di Borgofranco.

Domani ripassa del dibattito dal quale dovrebbe anche emergere una serie di proposte legate al coinvolgimento delle Pro loco nella promozione turistica.

A Vestignè

Tris di concerti per aiutare i terremotati

Tripla appuntamento musicale, oggi. A Vestignè, alle 20,30, in chiesa parrocchiale, esibiscono alcuni tra i più valenti giovani musicisti canavesani: Mario Ferrero, Davide Tonso, Susanna Enrico, Silvia Brunetti, Luca Brinno, Valentina Vicario, Giancarlo Trovato, Giovanni Berchiatti, Gabriella Chiarotti, Sabrina Pecchenino e Chiara Marola; tutti hanno accolto l'invito dell'Amministrazione comunale per dar vita a una serata a favore della popolazione terremotata. Di altro genere la musica del trio dei Mexico e Nuvola, che porta il suo repertorio country e revival al bar pizzeria Sport: il gruppo suona dopo le 22. Nella Residenza dopo le 22. Nella Residenza dopo le 22. Nella Residenza dopo le 22. Nella Residenza dopo le 22.

DOVE & QUANDO

■ **LA FIACCOLATA.** Rinnova domani, a Palazzo Caverio di Burolo, la secolare tradizione della fiaccolata in onore della Madonna Immacolata. Alle 17 nella cappella della Madonna, che un tempo fu dei conti Caverio e quindi passò alle suore, si celebra la Messa, quindi vengono distribuite candele decorate e ci si avvia in processione nel parco e per le sale del palazzo.

■ **GIOVANNI CENA.** Alle 16,30 alla scuola media di Montanaro, inaugurazione della targa che il Comune ha sistemato in memoria del letterato a 80 anni dalla morte. Alle 17, nel salone di Ca' Mescarlina, il prof. Elio Scialla parla dei rapporti fra Cena e Sibilla Aleramo.

■ **COMMERCIO VIVO.** La neonata Associazione dei Commercianti di Strambinello propone oggi, in collaborazione con i Conferenzanti, la seconda edizione dell'Al barato, il mercato dell'antico: nella piazza e lungo le vie centrali del paese stazionano per l'intera giornata le bancarelle che propongono solo oggetti di piccolo antiquariato e collezionismo. Domani, invece, c'è l'appuntamento con l'arte, esposizione all'aperto nelle vie del paese delle opere di artisti locali e non.

■ **CANTO CORALE.** I Consozi Canavesi Export e Verde Canese, in collaborazione con il Comune di Ivrea, organizzano alle 21, all'Auditorium del Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, una serata cui prendono parte il Coro Alpino Eporediese, il Coro La Burcina di

Biella, il Quatre Saisons di Donnas e il Melchiorre Murru. Macomer in Sardegna. Il Coro Polifonico di Ivrea, invece, tiene alle 21 il proprio concerto di Natale nella chiesa parrocchiale di Caluso.

■ **MUSICA A TORRE.** Domani alle 16,30 nella cappella di Palazzo Caverio il «Concerto di Natale»: parteciperanno il Coro Smac, il duo violinistico Bertaglia-Finco e il trio Caldarelli-Cantone-Maneddu.

■ **ELICOTTERI.** Pro loco e Comune di Castellamonte organizzano domani, dalle 8 alle 14 alla Rotonda Antonelliana, un'esposizione di elicotteri radiocomandati. Sempre alla Rotonda, a partire dalle 12, vengono distribuite polenta e salsiccia.

■ **DOLCE SERATA.** La Pro loco di Ronco propone, alle 21 nel salone parrocchiale, una serata con degustazione di frielle di mele, paste meliga, crêpes e l'accompagnamento musicale.

■ **BIBLIOTECA.** Oggi la biblioteca di Forno Canese è aperta con orario continuato dalle 10 alle 22. Per l'occasione si può visitare la mostra di studi di acquedotti di Alberto Milano e assistere alla dimostrazione di rivestimento di oggetti in polistirolo.

■ **MONOPATINO.** Al via le iniziative prenatalizie organizzate dall'Ascom di Castellamonte: oggi, dalle 15 alle 18, alcuni equipaggi di monopattino si sfidano lungo un percorso ricavato per le strade cittadine.



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure 1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Voglio un servizio rapido e senza prenotazione

Voglio prezzi tutto compreso e l'intervento di uno specialista

DETTO FATTO



MOTTINO

VEICOLI INDUSTRIALI spa

BURLO D'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (ra.)

QUART (AO)
Loc. Amerigo 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

**OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO,
800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA
GUIDA D'ECCEZIONE.**

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)

1 ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne ■ pace, montagne di guerra.

Lire 105.000

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)

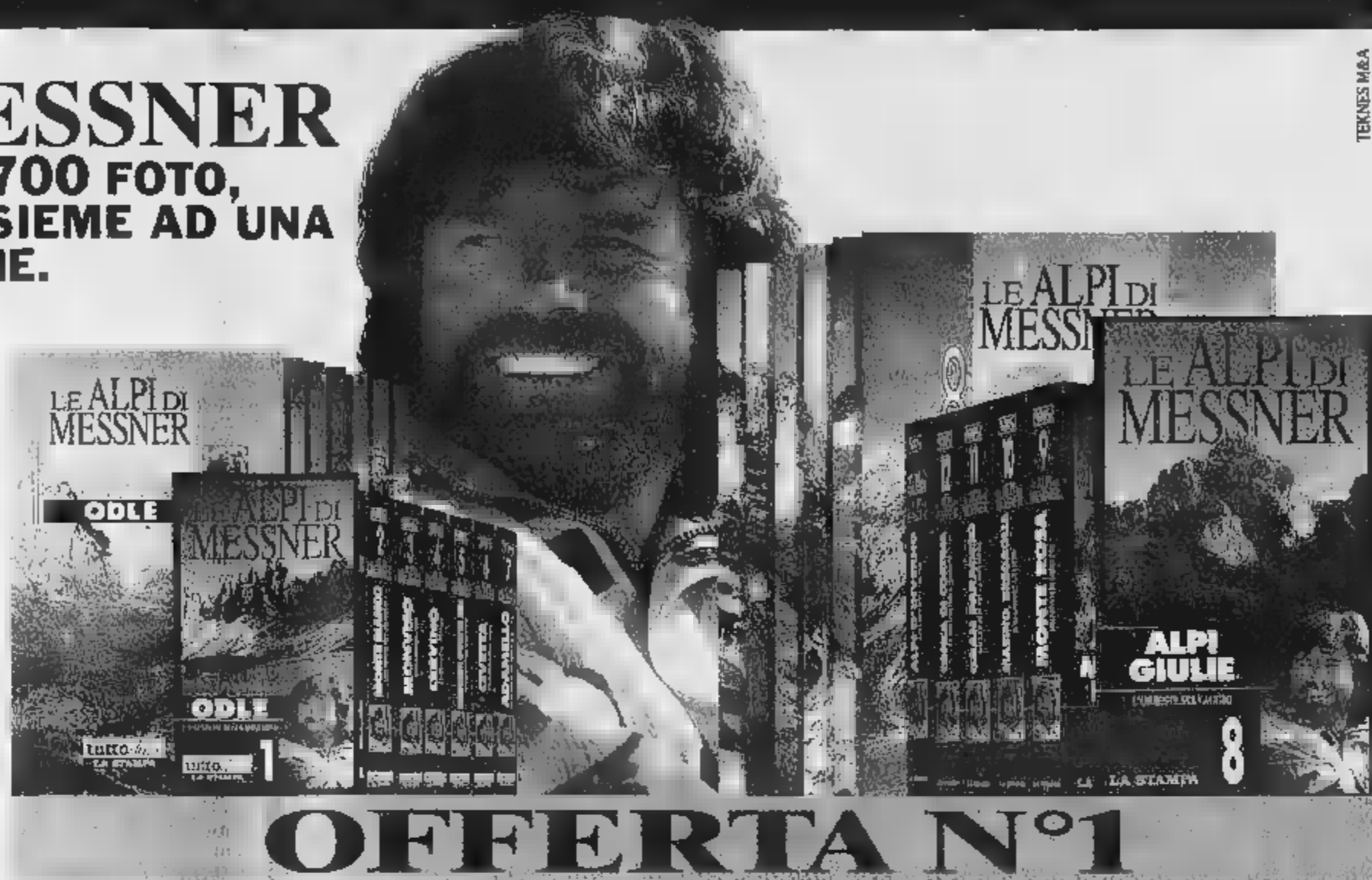
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.

Lire 90.000

Serie completa

(dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKES M&A

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

**UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL
TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO
LA STAMPA**



Serie completa (n° 8 videocassette)

Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella.

Lire 80.000

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

**I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO
E DEL TEMPO LIBERO**

Autori vari (n° 6 audiolibri)

1 ČECHOV - La signora col cagnolino e il monaco nero, ■ POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, ■ DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche.

Lire 45.000

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

1 L'assassinio di via Belpoggio ■ Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone ■ Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente ■ Il vecchione.

Lire 38.000

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)

Lire 28.000

Ogni audiolibro **Lire 6.000**

Autori vari (n° 6 audiolibri)

Lire 35.000



IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e circolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farci un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fateci un regalo, venite a provarla.

Jeep
L'UNICA, VERA

Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie Agip.

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetto Croce (CN) Tel. 0171/682594
AUTOSTANDAR MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Vitoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488



Un mucchio di rifiuti? No, un mucchio di risorse.

I rifiuti fanno parte della nostra vita quotidiana e continuano ad esistere anche quando li mettiamo fuori dalla porta di casa. Ecco perché non possono più essere considerati degli scarti di cui disfarsi, ma dei materiali ancora utili che possono tornare a vivere attraverso la raccolta differenziata e il recupero. Per trasformarsi in nuovi oggetti e in fonti di energia.

Una grande opportunità potenziata dalla nuova normativa.

Nata per mettere ordine tra gli orientamenti, le disposizioni e i criteri che hanno regolato fino ad oggi

la complessa materia dei rifiuti, la nuova legge assegna precise competenze e responsabilità ad ogni istituzione.

La Provincia è pronta a fare la sua parte.

Il suo compito è controllare il corretto smaltimento dei rifiuti, programmare le attività necessarie e coordinare gli Enti Locali interessati. Ad esempio la Provincia di Alessandria ha già finanziato molte aree attrezzate ecologiche nei centri comunali, per la raccolta dei rifiuti che non devono essere inseriti nei cassonetti tradizionali. Ma la strada è ancora lunga. La nuova legge stabilisce che i rifiuti urbani devono essere smaltiti nelle province in cui vengono prodotti, attraverso impianti di trattamento che ne consentono la riutilizzazione e attraverso discariche che smaltiscono i rifiuti non ulteriormente riciclabili.

La responsabilità è raddoppiata.

La Provincia ha l'obbligo di valutare che gli impianti proposti da enti pubblici o privati siano compatibili con le esigenze ambientali e verificare che ci siano tutti i presupposti tecnici di sicurezza ed efficacia. Una tutela e una garanzia in più per l'ambiente e i cittadini, perché la Provincia potrà autorizzare le

installazioni per lo smaltimento dei rifiuti solo quando sussistano tali rigorose condizioni.

Siamo tutti pronti a fare la nostra parte?

Ognuno di noi, dalle istituzioni alle aziende ai cittadini, deve essere coinvolto: tutti produciamo rifiuti vivendo e lavorando, tutti dobbiamo partecipare al loro smaltimento. Oggi più che mai. Per capire e agire insieme.

Per chiarire e approfondire, il telefono di

SPORTELLO AMBIENTE

è a vostra disposizione

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ

dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30

Numero Verde

167-571491

SPORTELLO AMBIENTE

SportelloAmbiente è un servizio nato dalla collaborazione tra l'Assessorato all'Ambiente della Provincia di Alessandria e l'Assessorato, per informare i cittadini sui programmi della Provincia e degli altri enti pubblici, sulle normative e le procedure per una corretta gestione dei rifiuti, sui comportamenti necessari e sui risultati ottenuti.

L'informazione evita la confusione
e porta alla soluzione.



Famila

risparmiare

FINO AL 31 DICEMBRE '97

Un sacco

5.900
Candela a sfera luminosa cm. 9 - decori assortiti

34.900
Albero cm. 180 ad ombrello

21.900
Albero cm. 150 ad ombrello

7.500
Alberino cm. 60 con base cesto riciclato

12.900
Alberino cm. 60 addobbato - base cesto

15.900
Albero cm. 130 ad ombrello

2.900
Alberino cm. 30 addobbato

5.900
Ghirlanda verde pino in 2,5 - diametro cm. 2 con 8 luci rosse

3.900
Collana luci 35 piselli colorati o bianchi

1.900
Ghirlanda m. 3 medagli assortiti

1.900
Collare medagli assortiti

6.900
Collana mini globo colorati o bianchi - 35 luci

11.900
35 Luci

39.900
catena 100 mini lampadine in 5,5 effetto luci bianche e colorate

5.900
Corona cm. 27 - Castano cm. 17 naturale - Centro tavolo 4 candele

9.900
AMBIENTAZIONI PRESEPE soggetti assortiti a conf.

39.900
Catena 35 luci per esterno sfere mm. 40

1.200
Pendaglio tipo vetro cm. 9 - 6 soggetti

4.900
Sfere in vetro lucide e satinato colori assortiti - 6 mm. 50 - 3 mm. 60 - 4 mm. 70 a conf.

5.900
Sfere rosse o blu vellutate con fiocco in cassetta legno - 12 mm. 50

3.900
- 6 mm. 50

4.900
- 5 mm. 75

2.500
Pendaglio cm. 25 tipo vetro con ventosa 6 soggetti

TANTISSIMI PRODOTTI IN OFFERTA!

APERTURE STRAORDINARIE ORARIO 9-13 / 14,30-19,30:
DOMENICA 7/12 - LUNEDÌ 8/12 - DOMENICA 14/12 - DOMENICA 21/12 -
LUNEDÌ 22/12 - DOMENICA 28/12 - CHIUSO PER INVENTARIO LUNEDÌ 29/12

A POZZOLO FORMIGARO (AL)
STRADA PER ALESSANDRIA N. 41 (Km. 14)
TEL. 0143/417282

Orario: Mattino 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 19,30
Lunedì mattina chiuso

A BASALUZZO - CENTRO TRE VALLI
Via Novi N. 91 (FRAZIONE S. ANTONIO)
TEL. 0143/489911

Orario: Mattino 9,00 - 13,00
Pomeriggio 15,00 - 20,00
Lunedì 15,00 - 20,00

famila

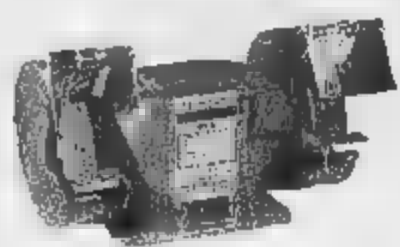
VANTAGGI DI STARE IN FAMIGLIA

A TORRAZZA COSTE

GRUPPO
castorana

BRICMARKET

BRICOLAGE DECORAZIONE GIARDINAGGIO EDILIZIA
dal 21 novembre al 31 dicembre '97



Mola da banco
GTG mod. 09001 **L.79.000**



Pialetto
KINZO 25C48 **L.99.000**



Pialetto
AEG H500 **L.189.000**



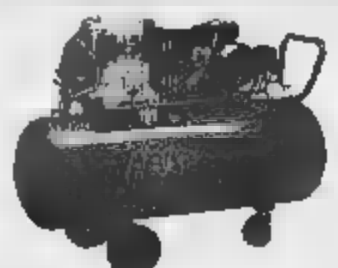
Lavagatrice orbitale
BOSCH PSS 23A **L.119.000**



Sega circolare
BOSCH PKS54 **L.269.000**



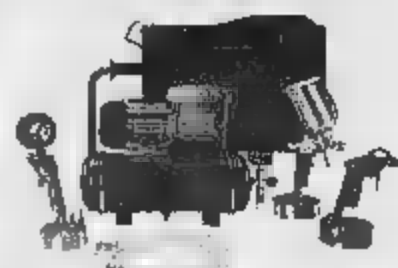
Sega circolare
BLACK & DECKER KS 855 **L.249.000**



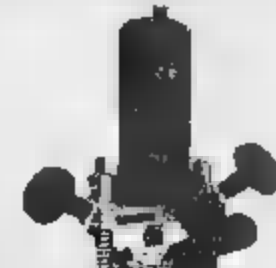
Compressore ABAC
100 lt. a cinghia
B2500 **L.599.900**



Compressore ABAC con kit accessori
mod. Pole Position
240 **L.285.000**



Compressore
LEIDI KM 7107A
+ accessori **L.399.000**



Fresatrice
verticale
BOSCH POF500A **L.249.000**



Smerigliatrice
angolare BLACK & DECKER 72K
+ valigetta
e accessori **L.119.000**



Lucidatrice/
Levigatrice
STAYER LU172 **L.249.000**



Trapano STAYER
DR500 REP **L.89.000**



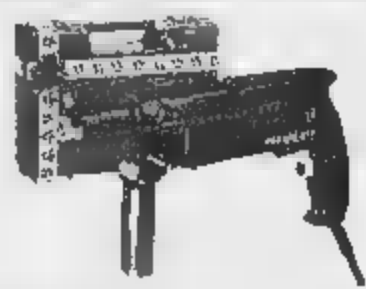
Trapano AEG SB2
680R + valigetta **L.219.000**



Martello elettropneumatico
AEG 3000
Super X2
+ valigetta **L.589.900**



Martello elettropneumatico
BOSCH PBH160R
+ 4 punte SDS **L.229.000**



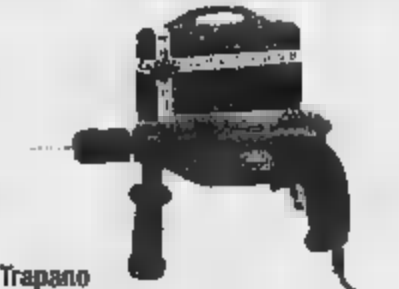
Trapano BOSCH
PSB 6802RE +
valigetta **L.239.000**



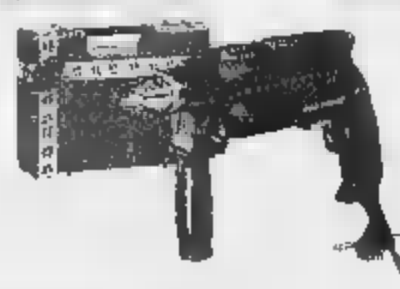
Trapano
BLACK & DECKER
662 **L.79.000**



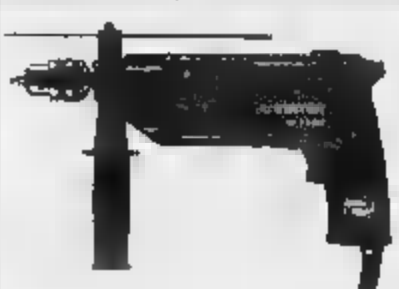
Trapano
BLACK & DECKER
DK356 CK +
valigetta **L.139.000**



Trapano
BLACK & DECKER
KD574CRE
+ valigetta **L.169.000**



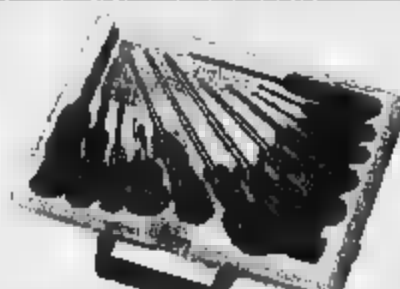
Trapano BOSCH
PSB 570RE
+ valigetta **L.154.000**



Trapano STAYER
W1000 **L.249.000**



Trapano AEG
Favorit Gold
+ valigetta **L.169.000**



Cofanetto 12
cacciaviti STANLEY
'Magnum' **L.64.900**



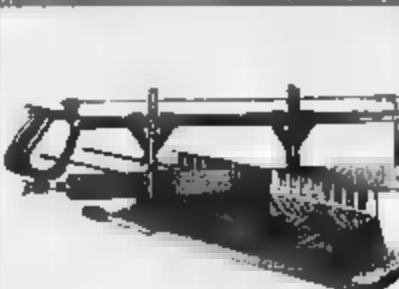
Serie 12 chiavi
combinato
da 6 a 22 **L.19.500**



Cassetta
portautensili
'TWINGO' **L.17.500**



Armadio portautensili
completo
di 500 pezzi **L.54.900**



Sega
tagliacornici **L.52.000**



Sega da banco
STAYER SC251W **L.499.000**



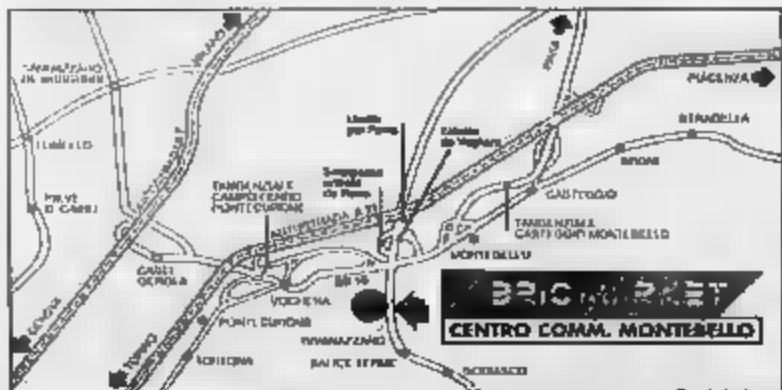
Motosega
MC CULLOCH
Mod. MC CAT 839 **L.449.000**



Filo caldo
MAXICRAFT **L.129.000**



Seghetto alternativo
BOSCH PST65PE **L.189.000**



APERTURE FESTIVE DI DICEMBRE
DOMENICA 7 14 21 28
LUNEDI 8
dalla 9.00 alle 20.00

DA MARTEDI A SABATO
8.30 - 20
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14 - 20

TORRAZZA COSTE (PV)

Via Emilia, 47 - tra Voghera e Casteggio - Tel. (0383) 36 74 33

SALE (AL) STATALE 211
0131-84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 7 DICEMBRE
PIERO BROLLI
EMILIO ZILIO
LUNEDÌ 8 DICEMBRE
MASSIMO DELLABIANCA

LA STAMPA

ALESSANDRIA

E PROVINCIA

ARSA
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN ALESSANDRIA
VIA CALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
CONFEZIONI BIMBO

Domenica 7 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360

AL 37

Sull'altra vettura c'erano quattro ragazze di Valenza: salve grazie all'«air bag»

«Così ho visto morire Montagner»

Drammatico racconto dello scontro al Mercatone

TORTONA. Davanti al «Mercatone Zeta» è cominciata la storia dei sassi e proprio lì, a distanza di un anno, è finita in uno schianto mortale la vita di Claudio Montagner, 40 anni, via Bengasi 7, dipendente del Deposito tabacchi di Tortona. Era uno dei dieci protagonisti dell'inchiesta sul lancio di sassi dal cavalcavia della Cavallotta, che il 27 dicembre '96 costò la vita a Maria Letizia Berdini. Montagner è morto ieri notte, alle 2.40, intrappolato tra le lamiere della sua «Alfa Romeo 33», dopo uno scontro frontale con una «Golf», sulla statale 211 per Sala. Sulla «Golf» viaggiavano quattro ragazze di Valenza: Nicole Forlenza, 19 anni, via Cellini 6, che era alla guida, le sorelle Arianna e Maria Elena Conti, di 20 anni, e Dania Pozzi, di 21, via Paletta. A salvarle sono state le cinture di sicurezza e l'«air bag». Nicole Forlenza ha riportato la frattura di un calcagno: ricoverata in ortopedia, guarirà in un mese. Stessa prognosi per Dania Pozzi (era sul sedile posteriore destro, con fratture della mandibola, dell'acetabolo (tra il femore e l'anca) e lussazione dell'anca sinistra. Le sorelle Conti (Arianna era davanti, Maria Elena sul sedile posteriore sinistro) sono in neurologia in stato di choc, ma se la caveranno. Per Montagner invece non c'è stato nulla da fare. Le sue condizioni sono subito apparse gravissime. I vigili del fuoco di Tortona hanno faticato parecchio per estrarlo dalle lamiere dell'auto. E' stato caricato su un'ambulanza della Croce rossa: secondo il referto, la morte è avvenuta per le molte ferite. Per i rilievi è intervenuta la polizia di Tortona. Una terza auto è rimasta coinvolta nell'incidente, ma gli occupanti, sono rimasti illesi. E' la Opel Corsa di Davide Pecoraro, 22 anni, di Valenza, con a bordo Alessandro Casetta, di 21, pure di Valenza, e Alberto Tartara, di 23 anni, che abita a Plovera. Hanno assistito impotenti allo schianto e malgrado il conducente abbia rallentato, è finito, contro la «Golf» che dopo l'urto è rimbalzata indietro: solo un fanale rotto. I ragazzi sono scesi, hanno subito chiamato i soccorsi, hanno aiutato le ragazze: «Quello sull'Alfa 33 aveva la



A fianco il punto in cui si sono scontrate la Golf delle valenzane (qui sopra) e l'Alfa 33 di Montagner (qui a lato)



testa reclinata sul volante e non rispondeva. Una delle ragazze, quella davanti che non guidava, è scesa subito: stava abbastanza bene. La terza, che era seduta dietro, a destra, l'abbiamo tirata fuori noi, aveva male ai denti e alla gamba: ci è svenuta tra le braccia. L'altra ragazza seduta dietro, che ha perso i sensi, aveva la faccia insanguinata e quella che guidava l'hanno tirata fuori i vigili del fuoco perché era incastrata. E' il racconto di Davide Pecoraro che ha ancora nella mente le tragiche immagini di ieri notte. L'Opel Corsa era dietro la Golf, a 50 metri: entrambe le auto venivano da Tortona. «Eravamo appena usciti dal cavalcavia - dice ancora Pecoraro - e ci siamo immessi sulla strada per Sala. Ho visto che la Golf si è subito spostata a sinistra: ha percorso 200 metri contro mano. Ho visto i fari dell'altra macchina che arrivava, ho fatto appena in tempo a realizzare ciò che stava per accadere: in quel preciso momento le due auto si sono scontrate».

Maria Teresa Marchese

«Monopolio» in lutto

I colleghi: non c'entrava con la «banda dei sassi»

TORTONA. «Non meritava questa fine, era un brav'uomo». Così gli amici e i colleghi il lavoro di Claudio Montagner, alla dipendenza della tragica scomparsa. Era un personaggio forse un po' fuori dal comune, erano in tanti a conoscerlo anche prima che entrasse nella vicenda umana e giudiziaria della «banda dei sassi». I genitori, di origine veneta, si erano trasferiti a Tortona nell'immediato dopoguerra. Il padre, muratore, e la madre, casalinga, vivono ancora alla

Claudio Montagner aveva 40 anni lascia la moglie e due figli



frazione Vho. Montagner lascia anche un fratello e una sorella, oltre alla moglie Carla, che sposò circa vent'anni fa, ed ai due giovani figli, Diego di 17 anni e Giorgia di 13. Appassionato di motociclette

PRIMO PIANO

Alessandria

Successo Telethon raccolti 100 milioni

Lo spettacolo, i buoni prodotti della terra ed i disegni dei bambini hanno fatto da cornice, ieri, alla giornata dedicata alla generosità in occasione di «Telethon 1997». Quando a sera si sono chiuse le offerte, erano stati superati i cento milioni. PAG. 38

Alessandria

Un'ondata di furti allarme fra la gente

Ancora una banda di nomadi «cacciata» di alloggi in città. In due giorni - giovedì e venerdì - sono state oltre dieci le segnalazioni di furti in appartamenti. Bluz dei ladri anche nella villa di Tito Vercelli titolare dell'Audiobook: «A cosa dovremmo arrivare: alle squadre di vigilantes?» PAG. 39

Calcio

Grigi, col Modena un pari senza reti

All'asciutto contro il Modena nella prima gara degli ottavi di finale di Coppa Italia. Ha debuttato con esito positivo il neo acquisto, il francese David Bottoni. PAG. 45

Lite l'altra sera davanti alla stazione: arrestato l'aggressore

Tre coltellate al «rivale»

Ferito un tortinese: asportata la milza. Separato dalla moglie era venuto in città a trovare il figlio. Il litigio con l'attuale compagno della donna

ALESSANDRIA. L'appuntamento era davanti alla stazione: un incontro accordato per il bambino che voleva stare qualche ora con suo padre. Ed è di nuovo scoppiata una lite. Ma questa volta ad avere il peggio è stato il padre, già noto ai carabinieri per il carattere violento e le botte inflitte alla donna, da cui vive separato.

Corrado Antinori, 25 anni, tortinese di Venaria, è ora ricoverato in un reparto speciale dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», gli hanno asportato la milza, ha ferite da taglio anche alla gola e ad una coscia.

Lo ha aggredito il nuovo compagno dell'ex moglie, Renato Mascia, 26 anni, che con la donna abita fuori città. Il giovane poi si è subito consegnato agli agenti della Polizia: «Era distrutto e sconvolto da quello che era successo. Non ha precedenti penali, è un ragazzo tranquillo; forse ha agito per difendersi».

Erano da poco passate le 20.30 dell'altra sera. L'accordo era che Mascia e la donna portassero il bambino davanti al-

SALVATO DALLA POLFER

«Impigliato» nel treno

Un pensionato di Rosaluzzo è stato agganciato dallo sportello di una carrozza del treno in movimento: l'ha salvato un agente della Polfer. E' capitato ad un settantenne (è stato reso noto solo il nome: Armando) alla stazione di Genova Principe. Ieri alle 17.50 era sul diretto per Alessandria, con moglie. Si è ricordato di non aver timbrato il biglietto e ha tentato di scendere quando il convoglio è partito: è rimasto con la giacca impigliata nello sportello. Trascinato per alcuni metri, rischiava la vita quando un agente in servizio antiborseggio lo ha liberato. La moglie è stata avvertita dal capotreno: i due sono rivisti alla fermata di Ronco. [a. p.]

L'ingresso della stazione ferroviaria per incontrare il padre che era arrivato poco prima.

Non si conoscono i motivi che hanno scatenato l'ennesima aggressione di Antinori nei confronti della moglie. Gli agenti della Polfer hanno potuto intervenire solo poco dopo e pochi sono stati i testimoni dell'episodio.

Tre colpi con un coltello più simile a un temperino che a un'arma da taglio: uno alla gola,

l'altro all'addome, il terzo a una coscia. Soccorso dall'ambulanza della Croce rossa Antinori è stato trasportato al Pronto soccorso e operato d'urgenza.

Si è ripreso ieri pomeriggio, gli agenti potranno interrogarlo solo nei prossimi giorni. «Nonostante le ferite e il sangue che stava perdendo - hanno raccontato i militi della Ciri - continuava a gridare "l'ammazzo"». [a. m.]

PER CHI CI CONOSCE SIAMO UNA GARANZIA

M. G. D.

di Davide Gianni Massimo & C. Snc
ALESSANDRIA - Via Buozzi 43
0131 26.54.08
Fax 0131 443341

ESCLUSIVISTA
SUNROOM



Alluminio Legno

SERRAMENTI
VERANDE PIEGHEVOLI - ZANZARIERE
PORTE INTERNE - CHIUSURE DI SICUREZZA - TENDE DA SOLE

MODERNE TECNOLOGIE PER LA VOSTRA CASA



AMERICAN BAR
RISTORANTE
LIVE MUSIC

QUESTA SERA MUSICA DAL VIVO
con

PINO VERONESI e
GIO' FASCELLA (DEI CENSURA)

MOMPERONE (AL) - TEL. 0131/784.898 S.S. PER TORTONA - CALDIROLA

Spettacoli, disegni dei bimbi e musica ieri in centro

Telethon da 100 milioni

Successo della gara di solidarietà

ALESSANDRIA. Lo spettacolo, i buoni prodotti della terra ed i disegni dei bambini hanno fatto da cornice, ieri, alla giornata dedicata alla generosità in occasione del «Telethon 1997», la «no stop» televisiva di Rai2. Ed è stato un successo per l'ormai tradizionale manifestazione di solidarietà mirata alla raccolta di fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare ed altre malattie genetiche. Quando a sera sono state chiuse le offerte sono stati superati i cento milioni. Anche per questa edizione dalle 17,30 di venerdì sino alla tarda serata di ieri la sede alessandrina della Banca nazionale del lavoro, in piazza della Libertà, si è trasformata in «Casa Telethon», con aperture straordinarie degli sportelli per la raccolta delle offerte, sportelli aperti anche nelle agenzie di Casale ed Acqui Terme.

Dalle 10 di ieri mattina, invece, in piazzetta della Lega i giovani dell'Unione agricoltori hanno distribuito, a tutti quanti facevano un'offerta per «Telethon», vino, frutta, ortaggi, riso, salamini, latte della Centrale del latte e mozzarella del Centro raccolta latte. Altri punti di raccolta avevano organizzato a Casale, Novi e Tortona.

L'anno scorso i giovani agricoltori avevano raccolto in poche ore quindici milioni, quest'anno la generosità è cresciuta, la somma raccolta è praticamente raddoppiata. In piazzetta era stata allestita anche una postazione di Radio Voce Spazio, con musiche, interviste e, ovviamente, il contenitore per raccogliere le offerte. E qui sono finiti i soldi di molte delle raccolte indette dagli studenti nei vari istituti cittadini.

Nel pomeriggio, per sensibilizzare con momenti di musica e spettacolo, gente a partecipare alla sottoscrizione, attraverso le vie del centro, in piazzetta della Lega ed all'interno della sede della Bnl, si sono alternati la Banda musicale di Cassine, il Coro alpino Montenero, lo spettacolo musicale Gagliardi-Gruppo Quattro, gli sbandieratori.

Un angolo, nel salone della Banca nazionale del lavoro dove erano a disposizione di tutti bibite, caffè, vino e bocconcini, era riservato ai bambini della scuola elementare «Maria Ausiliatrice» via Gagliardo che, coinvolgendo i loro insegnanti, hanno aderito con entusiasmo alla iniziativa «Telethon» realizzando un gran numero di disegni che hanno per tema la solidarietà e la ricerca scientifica.

A undici dei piccoli artisti sono andati giocattoli ed orologi Swatch offerti da Alvirigi, Giocondo e gioielleria Arabba. Sono stati premiati: Edoardo Folletti, Veronica Oria, Francesco Di Mola, Lucrezia Errigo, Francesca Como, Andrea Morini, Diletta Mondin, Alessandra Dragomir, Margherita Carotenuto, Yvonne Mendolia e Alessandro Schiavetta.

Franco Marchiaro



Le bancarelle in piazzetta della Lega per distribuire prodotti alessandrini a chi faceva offerte. Il coro degli alpini di Montenero. A fianco la banda di Cassine e i di Radio Voce Spazio. Sopra l'esposizione dei disegni dei bimbi del «Gagliardo»

Due donne alla «Roll»

Rubano spesa per oltre 700 mila lire

ALESSANDRIA. Una giovane casalinga cuneese nello spazio 16 ore ha rubato, è stata arrestata, processata in pretura, condannata ed è tornata libera.

E' Barbara Stefanini Turco, di 27 anni, abitante in località Pianvignale, via Provinciale, a Pralbos Sottana. Difesa da Ferruccio Rattozzi, ha patteggiato 30 giorni di reclusione sostituita da una multa di 2 milioni 290 mila lire. I carabinieri l'hanno fermata dopo un furto al supermercato «Roll Superstore» di piazza Basile compiuto con Pierina Luciana Lafore, 36 anni, abitante in frazione Quarto Superiore di Asti, che è riuscita ad allontanarsi ed è stata denunciata. Le due donne, giunte in auto in città, hanno fatto acquisti in quel supermercato, caricato su due carrelli merce (soprattutto alimentari) per 774 mila e 630 lire e sono uscite dalla porta riservata all'ingresso insospettendo il personale. La direttrice le ha seguite chiedendo di esibire lo scontrino e la Lafore, con la scusa di andare a recuperarlo è scomparsa. [r. c.]

Domani con ex allievi

«Gagliardo» in memoria di Matteo



Matteo Seyrandi, aveva 21 anni

ALESSANDRIA. Gli ex allievi ed allieve dell'Istituto «Maria Ausiliatrice» di via Gagliardo ricordano Matteo Seyrandi, il giovane alpinista alessandrino morto poco più di un mese fa sul Monte Bianco. L'incontro è per domenica alle 10,30 all'istituto, dove alle 11 sarà celebrata una messa di suffragio. [r. al.]

La giornalista scelta come «miglior alessandrino dell'anno»

Alla Parodi il «Gagliardo 97»

Il premio le sarà consegnato giovedì

ALESSANDRIA. E' la giornalista Cristina Parodi la vincitrice del «Premio Gagliardo 1997» il riconoscimento che l'Associazione giornalisti alessandrini, a cui si affianca la Cassa di Risparmio, assegna al «miglior alessandrino dell'anno». L'ha proclamata una commissione di giornalisti locali e sarà premiata alle 18 giovedì 11 dicembre nella sede della Cassa di Risparmio di Alessandria: saranno presenti autorità di tutta la provincia.

Lo scorso anno, alla prima edizione, il riconoscimento andò all'attore Massimo Bagliani.

Cristina Parodi, che ha 37 anni, è nata in città dove vivono i genitori: è assai nota al pubblico televisivo dal settembre '96 conduce, salvo l'interruzione dovuta alla maternità, il quotidiano di approfondimento giornalistico «Verissimo» e l'edizione in prima serata di «Le storie di Verissimo» su Canale 5. In tv è approdata verso la fine degli anni '80 dopo essersi brillantemente laureata in Lettere moderne e aver vinto il concorso



Cristina Parodi già «anchor woman» del Tg5 di Mantova. E' stata insignita del premio Gagliardo giunto alla seconda edizione

per la miglior tesi dell'anno in storia dell'arte lombarda. Ha esordito a Odeon Tv, lavorando nella redazione sportiva; invitato per il programma «Forza Italia», ha condotto «Caccia al 13» con Beppe Dosena. Nel 1990 è giunta alla Fininvest conducendo «Calcio mania» con Cesare Cadeo e Maurizio Mosca e occu-

pandosi di «Pressing» come inviata. L'anno seguente è passata alla redazione di notiziari, prima conduttrice di «Canale 5 News», poi molto noto e popolare del Tg 5. Caposervizio della redazione inchieste, cura vari approfondimenti e si occupa di «Rottocalco». [r. c.]

Ad Acqui, inaugurata ieri la mostra del presepio, oggi dalle 16 nella via del centro saranno proposti giochi per i bimbi e musica rock, country e folk on the road per i più grandi, oltre a una merenda a base di formaggette, acciughe e vino buono. Babbo Natale arriva domani, sempre alle 16, ma la sua slitta trainata dalle tradizionali renne ha già fatto una comparsa ieri in città. Infine anche ad Ovada atmosfera natalizia con le vie del centro tutte adorne di luminarie. Particolare attrattiva viene da piazza Mazzini a via Roma, nel pieno centro storico, dove prosegue «Ovada in festa», con varie iniziative promosse dai commercianti della zona, per richiamare la attenzione non solo degli ovadesi. Particolare insolito attrattiva, per oggi: sono i disegni dei bambini delle scuole elementari che vengono esposti negli spazi dei muri fra una vetrina e l'altra. [r. bo.]

In tutte le città domenica di shopping

«No stop» dei negozi aperti fino a Natale

A Casale rinviato il «Babbo» parà Novi, mille doni nel foyer del teatro

Ieri vigilia di grandi comere natalizie con il centro di Alessandria già gremito di gente. Difficile trovare posteggi.

Oggi e domani si replica: prime aperture festive in attesa del clou: il «Compra la sera» (negozi aperti fino alle 23, dal 21 al 23), per il quale gli assessori Berrone e Cuttica stanno predisponendo iniziative (in programma un paio di concerti nelle chiese del centro e una serie di spettacoli con gli «artisti da strada»: giocolieri, mangiafuoco, acrobati).

A Casale negozi aperti e in piazza Castello funziona il mercato ambulante. Non scende, invece, Babbo Natale dal cielo in versione paracadutista per singhiozzi burocratici. Si sta verificando la possibilità di rinviare la spettacolare esibizione alla prossima domenica. Inoltre per tutto il giorno «Casale è città aperta» con la possibilità di visitare chiese, palazzi antichi e musei (quello civico con la mostra dedicata a Guglielmo Caccia detto il «Moncalvo» e quello israelitico attiguo alla sinagoga, con la mostra di documenti inediti relativi alla emancipazione degli ebrei riconosciuta nel secolo scorso da Carlo Alberto). Visite guidate in partenza dalle 15 davanti a Santa Caterina.

Domani ancora negozi aperti e spettacoli nel centro storico. Alle 15 in via Roma e alle 17 in



Al via la corsa ai regali

corco Valentino all'angolo con via Eligny, la Romy Micro Band presenta uno spettacolo di «Musiche popolari per bambini». Invece, alle 16 in piazza Coppa e alle 16,45 in piazza Dante, Ombretta Zaglio racconta le «Fiabe di Natale» (da Andersen, a Grimm, a Perrault). [s. m.]

Negozi aperti dalle 15,30 alle 19,30, a Novi Ligure, in concomitanza con la seconda giornata del «Natale a Novia», promosso dall'ente Luciano Delucca in collaborazione con Ascom, Confartigianato e Unione Artigiani. Nel foyer del teatro Marcano è aperta Capanna di Natale, con oltre mille doni per i bambini. Il Comune organizza visite guidate ai palazzi antichi e alle chiese del centro storico. Gli esperti del Cegat accompagneranno i turisti. [m. d.]

Anche a Tortona negozi aperti, come già domenica scorsa per «Cantare a Catanaja»: il centro della città è tutto una luminaria.

A Valenza, con il patrocinio di «Valenza è...», l'apertura coincide con l'afflusso di una massa di acquirenti che vengono a visitare le numerose gioiellerie.

Ad Acqui, inaugurata ieri la mostra del presepio, oggi dalle 16 nella via del centro saranno proposti giochi per i bimbi e musica rock, country e folk on the road per i più grandi, oltre a una merenda a base di formaggette, acciughe e vino buono. Babbo Natale arriva domani, sempre alle 16, ma la sua slitta trainata dalle tradizionali renne ha già fatto una comparsa ieri in città.

Infine anche ad Ovada atmosfera natalizia con le vie del centro tutte adorne di luminarie. Particolare attrattiva viene da piazza Mazzini a via Roma, nel pieno centro storico, dove prosegue «Ovada in festa», con varie iniziative promosse dai commercianti della zona, per richiamare la attenzione non solo degli ovadesi. Particolare insolito attrattiva, per oggi: sono i disegni dei bambini delle scuole elementari che vengono esposti negli spazi dei muri fra una vetrina e l'altra. [r. bo.]

LETTERE AL GIORNALE

Opposizione stupita dalla giunta Morando

Nell'ultimo Consiglio comunale del novembre '97 che sembrava presentare all'ordine del giorno argomenti di ordinaria amministrazione, il gruppo di opposizione «Verso il 2000» è rimasto particolarmente impressionato da alcune dichiarazioni di assessori della giunta Morando. Oltre ad essere gli arquetipi dei formidabili produttori di argomenti (85 milioni di maggiore spesa nei confronti del Consorzio smaltimento rifiuti) si scopre che nel bilancio del palazzo ci sono residui talmente preoccupanti da richiedere l'intervento, in veste di presidente dei revisori dei conti, di un luminare dotato di una professionalità non riscontrabile in tutta la provincia di Alessandria. Il dato dichiarato dall'assessore alle Finanze, ragioniere Pedrini, ci fa ritenere che l'attuale maggioranza non si fidi i professionisti più vicini (anche politicamente) a lei di una lunga sulla insicurezza dello stesso assessore. Avere un presidente del collegio dei revisori così blasonato, è sicuramente

un onore per il nostro piccolo-medio Comune, che non potendo disporre forse di grandi amministratori si affida ai grandi revisori. E ora la domanda sorge spontanea... A quale amministratori l'attuale maggioranza dovrà rivolgersi per togliere dal mare in tempesta la nave su cui viaggia la variante del prg? o condurla finalmente in porto?

E se si usano gli stessi criteri, basterà un luminare dell'architettura come l'architetto Renzo Piano per risolvere questo travaglio e far dormire sonni tranquilli ai due assessori all'urbanistica?

E' possibile... Piace un po' di più, costa un po' di più.

Gruppo consiliare «Verso il 2000»

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.



NUMERI UTILI

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infanzia, 207.224; Acqui: 777.211; Casale: 434.225; Novi: 322.211; Ovada: 82.51; Tortona: 955.227; Valenza: 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Aronia S.: Croce Verde 636.430.
Bassano: Croce Verde 460.877.
Bastignano: Ave 926.641.
Borgo S. Martino: Cr 429.629.
Bosco Marengo: Asp 270.027.
Calabate L.: Croce Rossa 87.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.: Cr 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo S.: Asp 270.027.
Castellazzo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 948.030.
Fellizzano: Croce Verde 791.6187.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Mantovengo: Croce Verde 993.877.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Portofino: Croce Rossa 486.868.
Ponzano: Croce Rossa 827.317.
Ponzano: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cr 788.866.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Stazzano: Croce Verde 95.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.

Valenza: Ave 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignale: Croce Rossa 67.300.
Vigevano: Croce Verde 9337.248202.
Vigevano: Croce Rossa 45.698.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria sono di turno le farmacie Villaggio, v. Mazzini 17 (254.712), aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30, e Ferrara, c. Roma 78 (254.731), con lo stesso orario, ma che svolge anche il servizio a domicilio (per farmaci a prescrizione, su prescrizione medica urgente). Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgente.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Ospedale, v. Guglielmo VIII 2 (452.398).
Novi: Ospedale, v. Sella 50 (28.94).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Bidone, v. Emilia 130 (815.731).
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372).

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; Acqui: 57.775; Casale: 434.111; Castellazzo S.: 270.027; Castellazzo S.: 858.793; Cerrina: 943.423; Fellizzano: 781.6187; Gavi: 642.251; Novi: 33.21; Ovada: 61.777; S. Sebastiano C.: 788.209; Serravalle S.: 636.129; Tortona: 86.51; Valenza: 959.111.

DA NON PERDERE

Associazione alpina

Consegna dei premi

Consegna dei distintivi di fedeltà oggi alle 11,30 nella sede dell'Associazione nazionale alpina di Valenza. [r. c.]

Editoria

Libri alla Madonnina

Due giorni di esposizione libraria dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30 al Santuario della Madonnina, a Valenza. [r. c.]

Società operaia

Ovada, festa del socio

La Società operaia di mutuo soccorso di Ovada, oggi celebra la «Festa del Socio». L'appuntamento è alle 9 nella sede sociale di via Piave, l'orazione ufficiale sarà tenuta da Carlo Giardenghi. [r. bo.]

Circolo artistico

Inaugurazione ad Acqui

Stasera alle 21 ad Acqui si inaugura in via XX Settembre n.10, la sede del Circolo artistico «Mario Ferrari». [g. l. f.]



Per il rafforzamento della organizzazione commerciale e sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

avanti età compresa tra i 20 e i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione in un corso mirato, intensivo e di carattere teorico-pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPFV) anche sulla busta, a: D.Tex.Ai. S.p.A. Selezione del Personale, via Carducci, 2 22070 Montano Lucino (CO)

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Colpita l'abitazione del titolare dell'Audiovox: «Non siamo più difesi»

Svaligiate decine di alloggi

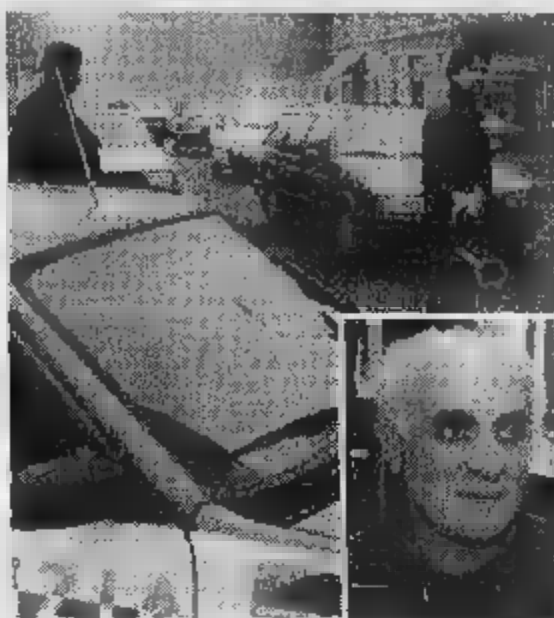
«Raid» nelle ville di Castelletto Monferrato

ALESSANDRIA. Ancora una banda di nomadi e «cacciatori» di alloggi in città. In due giorni - giovedì e venerdì - sono stati oltre dieci le segnalazioni di furti in appartamento.

Blitz dei ladri anche nella villa di Tito Vercelli - a Castelletto Monferrato - titolare dell'Audiovox in via Migliara: bottino circa trenta milioni. Venerdì mattina gli agenti delle Volanti della questura sono stati impegnati in almeno cinque sopralluoghi, sabato a mezzogiorno si erano ridotti a due. «Purtroppo è difficile individuarli - spiegano gli agenti - di solito sono minori di età sempre più giovane, sono stati fermati anche bambini che non avevano ancora dieci anni. I nomadi addestrano i piccoli al furto soprattutto sotto i 10 anni, la legge infatti non persegue i minori di età inferiore.

Il marchio dei furti è sempre lo stesso: i segni dei cacciaviti sulle porte e finestre che danno nell'appartamento. Rapidissimi, prendono di solito solo oggetti d'oro e stereo ma solo se trasportabili. «Non capiscono ancora la commercializzazione dei computer, per questo spesso l'elettronica di casa si salva: non sanno come e a chi venderla» commentano in Questura.

«I furti di questo genere riusciamo ad arginarli se blocciamo l'arrivo dei nomadi in città» aggiungono gli agenti. E sottolineano: «Se la gente ci avverte, anche se solo li vedono chiedere



Ad Acqui e Ovada

Rubati salami e formaggi Ladri cileni presi sull'A26

Una pattuglia di agenti a un posto di blocco e il titolare dell'Audiovox Tito Vercelli vittima dell'ultimo raid ladresco

Furto in un magazzino di generi alimentari all'ingrosso ad Acqui. Il colpo è stato messo a segno la scorsa notte. La ditta ha sede lungo la statale tra Terzo e Bistagno. I ladri si sono impossessati di due camioncini carichi di salami, prosciutti e forme di parmigiano, pronti per le consegne. Valore: alcune decine di milioni. Ieri mattina la Polizia Stradale ha trovato alla periferia di Milano i due camioncini, vuoti. ■ pensa ad un colpo messo a segno da una banda specializzata. [g. l. f.]

A Ovada ■ Polstrada di Belforte ha arrestato due cileni senza permesso di soggiorno, sorpresi a rubare sulle auto in sosta sull'A26. Entrambi hanno 27 anni. Dopo essersi impossessati di una «Audi A6» nel Bergamasco percorrevano l'autostrada e attendevano l'occasione per portare a termine i «colpi». All'area di servizio Stura Est hanno vuotato una Nissan impossessandosi, fra l'altro, di un cellulare, denaro e documenti. Gli agenti li hanno inseguiti e bloccati vicino al Turchino. [r. bo.]

Antonella Mariotti

ARGUATA

Domani mattina S'inaugura la mostra dei presepi

ARGUATA SCRIVIA. Inaugurazione domani alle 10.30, della mostra dei presepi allestita nell'ex cinema Sociale dalla Soma in collaborazione con la Croce Verde arguata.

La rassegna si protrarrà fino al 6 gennaio e come in parte l'assenza, per quest'anno, della tradizionale manifestazione presepe nell'antico Borgo (con statue e grandezza naturale), saltata per motivi tecnici, economici ed organizzativi.

All'ex cinema Sociale saranno esposti decine di presepi realizzati da scolaresche, associazioni e da privati. La mostra, fino al 19 dicembre, sarà visitabile al mattino dalle scolaresche, su prenotazione (ai numeri telefonici 0143/667.650 e 0143/666.559), e al pomeriggio dal pubblico tradizionale, dalle 17 alle 19.

Dal 20 al 28 dicembre l'orario sarà dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19, infine dal 29 dicembre al 6 gennaio, dalle 18 alle 19. Domenica 4 gennaio si svolgerà la premiazione degli autori dei presepi esposti. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Sindacati Sap e Sulpm raccolgono libri e giochi per asilo umbro

ALESSANDRIA. Il sindacato degli agenti di polizia e quello dei vigili urbani promuovono in provincia una raccolta di libri, quaderni e altri articoli da inviare alla scuola materna di Colfiorito, una delle località dell'Umbria colpite dal terremoto.

L'iniziativa di Sap e Sulpm è stata illustrata l'altra sera: chiunque intenda donare materiale scolastico (ma anche videocassette e giocattoli didattici), potrà rivolgersi a tutti i comandi della Polizia municipale dell'Alessandrino oppure alla sede della Scuola di Polizia, in corso Acqui, nel capoluogo.

Per informazioni telefoniche, rivolgersi in orari d'ufficio al seguente numero telefonico: 0131/314341.

«Sicuramente non ci saranno particolari oneri per i donatori» spiegano Felice Rizzo, del Sap, ed Ezio Bassani, del Sulpm. «Dopo il primo contatto, gli agenti si attiveranno nel «porta a porta» per prelevare tutti gli oggetti da destinare ai terremotati». [m. d.]

OVADA

«Città del vino» Una bottiglia per aiutare i terremotati

OVADA. «Una bottiglia di solidarietà» è il titolo del progetto, tramite il quale l'Associazione nazionale «Città del vino» ha dato l'adesione al Comitato verde per le zone terremotate. Quest'associazione opera per la tutela della qualità del vino, delle risorse ambientali, paesaggistiche, artistiche e storiche dei territori a particolare vocazione vinicola. Comprende anche i Comuni di Ovada, che è stato fra i promotori della Associazione e Tagliolo Monferrato.

Ovada e Tagliolo si sono uniti per questa manifestazione di solidarietà organizzando, per oggi e domani in piazza Assunta ad Ovada, il punto «Città del vino», dove con il versamento di 10 mila lire si riceverà una bottiglia di vino Dolcetto d'Ovada Doc ed una guida turistica ed enogastronomica del titolo Città del vino. Su queste bottiglie, offerte dai produttori locali, verrà applicata una etichetta speciale caratterizzata dal marchio dell'associazione «Città del vino» unito al marchio del Comitato verde. [r. bo.]

IN BREVE

Balzola

Spaccio e detenzione di droga: arrestato

Giovanni Pasquino, 57 anni, originario di Balzola, è stato arrestato a Vercelli dalla squadra mobile per detenzione e spaccio di droga. Ne aveva venduto due dosi e vicino a casa sua sono stati trovati 19 grammi di eroina. [w. c.]

Castelletto d'Erro

Si ferisce a una mano con un decespugliatore

Si è ferita a una mano con un decespugliatore. E' accaduto ieri a Castelletto d'Erro, in regione Albirino: N. V., 47 anni, è stata trasportata all'ospedale di Acqui, dove è stata sottoposta a un delicato intervento chirurgico. [g. l. f.]

Alessandria

In bim contro un'auto si frattura il naso

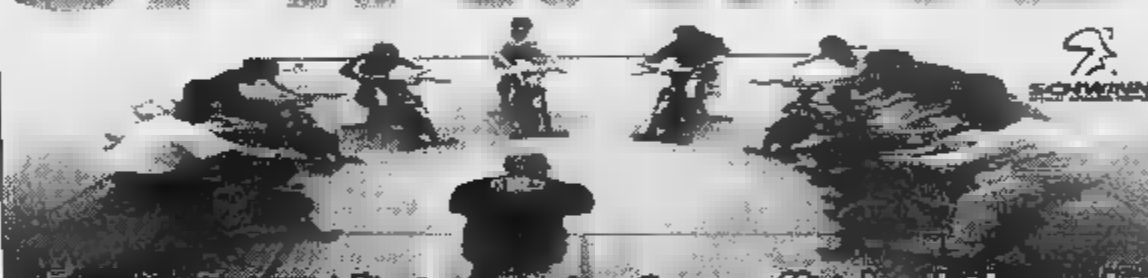
Si è fratturato il naso il pensionato Luigi Ansa, 76 anni, abitante ad Alessandria in via Carlo Alberto 39: è finito con la bicicletta contro la Laguna guidata da Vittorio Varosio, 36 anni, pure abitante in città, in via Don Sturzo 2. L'incidente è accaduto in corso Borsalino ed è stato rilevato dalla polizia stradale di Valenza. [r. c.]

ESSELUNGA®

ALESSANDRIA corso Borsalino

oggi aperto dalle 9 alle 19

SPINNING



PIANETA SPORT è l'unico Spinning Center ufficiale ad Alessandria.

Dopo l'aerobica, lo step e la slide, il nuovo trend per gli amanti del fitness è Spinning. Arriva dagli Stati Uniti e ha già conquistato centinaia di palestre italiane. Si pratica in gruppo, a suon di musica e fa bene al cuore e muscoli. Ma anche alla mente. 45 minuti riuscirai a perdere 400-600 calorie.

Per informazioni telefona allo 0131-222398

Pianeta Sport
FITNESS CENTER
BODY BUILDING CENTER

via Cilea 11, ang. via Bellini (zona Orti) Alessandria

COUPON VALIDO PER
UNA LEZIONE
DI PROVA



SEGGIOVIA DI CALDIROLA

IMPIANTI SCIISTICI APERTI - ANELLO DI FONDO
DOMENICA 7 - LUNEDI' 8 ORE 8,30 - 17

Servizio informazioni (24 ore): Tel. 0131-781218

tutti gli scarti alimentari
si devono mettere nel sacchetto
ricavato dall'amido di mais



le
RACCOLTE
differenziate
del **ORGANICO**
e del **VERDE**

il **RIFIUTO**
non esiste più: è un valore
da **RICICLARE**

NUMERO VERDE
167-230168

tutti gli scarti dell'orto
e di giardino devono essere
messi nell'apposito cassone

In collaborazione con:

ITALIA NOSTRA

ITALIA NOSTRA

A TORTONA

FINO AL 24 DICEMBRE

IPERPRANZO

con iperisparmio.

Ecco alcuni esempi:

ANTIPASTI

Insalata russa farcita "GIESSE"
kg. 1
L. 12.900 sc. 30% **L. 9.650**

Salmone scozzese preaffettato
affumicato "HIGHLAND QUEEN"
al kg.
L. 47.500 sc. 25% **L. 35.600**

Antipasto sfizioso di pesce
"SPEAL" gr. 425
al kg. L. 18.470
L. 19.500 sc. 25% **L. 7.850**

Gamberi interi surgelati "SPEAL"
gr. 500
al kg. L. 29.700
L. 19.800 sc. 25% **L. 14.850**

Tonno in olio d'oliva "RIO MARE"
confezione gr. 120x3
al kg. L. 12.444
L. 5.600 sc. 20% **L. 4.480**

Filetti di salmone al naturale
"RIO MARE" conf. gr. 100
al kg. L. 33.600
L. 4.800 sc. 30% **L. 3.360**

Filetti di acciughe in olio di oliva
"FREDO" vasetto gr. 360
al kg. L. 34.444
L. 15.500 sc. 20% **L. 12.400**

Arachidi tostate "NUT CLUB"
busta gr. 300
al kg. L. 5.167
L. 2.250 sc. 30% **L. 1.550**

Patatine "SAN CARLO" sacchetto
gr. 300
al kg. L. 6.300
L. 2.700 sc. 30% **L. 1.890**

Olive giganti "SACLA" vasetto
gr. 320
al kg. L. 11.250
L. 4.800 sc. 25% **L. 3.600**

Cipolline aroma antico "PONTI"
vasetto gr. 220
al kg. L. 7.500
L. 2.250 sc. 25% **L. 1.650**

Peperoni in agrodolce Peperlizia
"PONTI" vasetto gr. 210
al kg. L. 13.571
L. 3.500 sc. 20% **L. 2.850**

Misto funghi in olio d'oliva "ROSSI"
vasetto gr. 370
al kg. L. 14.000
L. 7.400 sc. 30% **L. 5.180**

ANTIPASTI

Prosciutto crudo Parma
al kg.
L. 39.700 sc. 15% **L. 33.700**

PRIMI PIATTI

Lasagne all'uovo "BARILLA"
conf. gr. 500
al kg. L. 4.340
L. 2.900 sc. 25% **L. 2.170**

Pasta di semola di grano duro
"DE CECCO" conf. gr. 500
al kg. L. 2.100
L. 1.340 sc. 20% **L. 1.050**

Pasta all'uovo "SPIANARELLE
BARILLA" conf. gr. 250
al kg. L. 5.600
L. 1.800 sc. 20% **L. 1.400**

SECONDI PIATTI

Fesa di tacchino ■ tranci
al kg.
L. 12.450 sc. 20% **L. 9.950**

CONTORNI

Sugo ai funghi porcini "STAR"
lattina gr. 180 x2
al kg. L. 10.000
L. 4.500 sc. 20% **L. 3.600**

Ragù di carne "STAR"
lattina gr. 180x2
al kg. L. 9.555
L. 4.300 sc. 20% **L. 3.440**

Passata di pomodoro "DERICA"
conf. brick gr. 500
al kg. L. 1.600
L. 1.150 sc. 30% **L. 800**

Olio extravergine "CASOLARE
GREZZO" bott. lt. 1
L. 11.900 sc. 30% **L. 8.330**

Maionese "KRAFT" vaso gr. 500
al kg. L. 5.100
L. 3.200 sc. 20% **L. 2.550**

CONTORNI

Salsa tonnata "KRAFT"
vasetto gr. 194
al kg. L. 11.546
L. 2.800 sc. 20% **L. 2.240**

Mostarda di frutta "SPERLARI"
vasetto gr. 560
al kg. L. 7.946
L. 5.950 sc. 25% **L. 4.450**

Pancarrè 20 fette "SAN CARLO"
conf. gr. 330
al kg. L. 2.545
L. 1.050 sc. 20% **L. 840**

Grissini Torinesi "TRE SPIGHE"
conf. gr. 400
al kg. L. 3.975
L. 2.300 sc. 30% **L. 1.590**

FORMAGGI

Formaggio Brie "PRESIDENT"
kg. 1
L. 19.800 sc. 30% **L. 9.650**

Mascarpone Optimus "POLENGHI"
gr. 500
al kg. L. 8.300
L. 6.950 sc. 30% **L. 4.150**

Diablo Gourmet
al kg.
L. 26.900 sc. 20% **L. 21.500**

Gorgonzola cremificato
"COLOMBO" al kg.
L. 18.200 sc. 25% **L. 13.600**

DOLCI

Torta farcita S. Honorè "PAD"
al kg.
L. 19.900 sc. 30% **L. 13.930**

Ventagli di sfoglia
"PRODUZIONE IPER" al kg.
L. 16.900 sc. 25% **L. 12.650**

FRUTTI

Mele Golden
locali al kg. **L. 1.400**

BEVANDE - APERITIVI - VINI

Acqua minerale naturale
"S. BENEDETTO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 313
L. 680 sc. 30% **L. 470**

Aperitivo "APEROL SODA"
bottigliette conf. cl. 9,8x6
al lt. L. 7.653
L. 5.650 sc. 20% **L. 4.500**

Birra "KRONENBOURG"
bott. cl. 66
al lt. L. 2.242
L. 1.860 sc. 20% **L. 1.480**

Vino bianco Cortese "VOLPI"
bott. cl. 75
al lt. L. 5.800
L. 5.800 sc. 25% **L. 4.350**

Vino bianco DOC Pinot Grigio
"MANGIAROTTI" bott. cl. 75
al lt. L. 5.227
L. 4.900 sc. 20% **L. 3.920**

Vino rosso DOC Sangue di Giuda
"MANGIAROTTI" bott. cl. 75
al lt. L. 4.600
L. 4.600 sc. 25% **L. 3.450**

Vino rosso Barbera "BRERO"
bott. cl. 75
al lt. L. 2.867
L. 2.900 sc. 25% **L. 2.150**

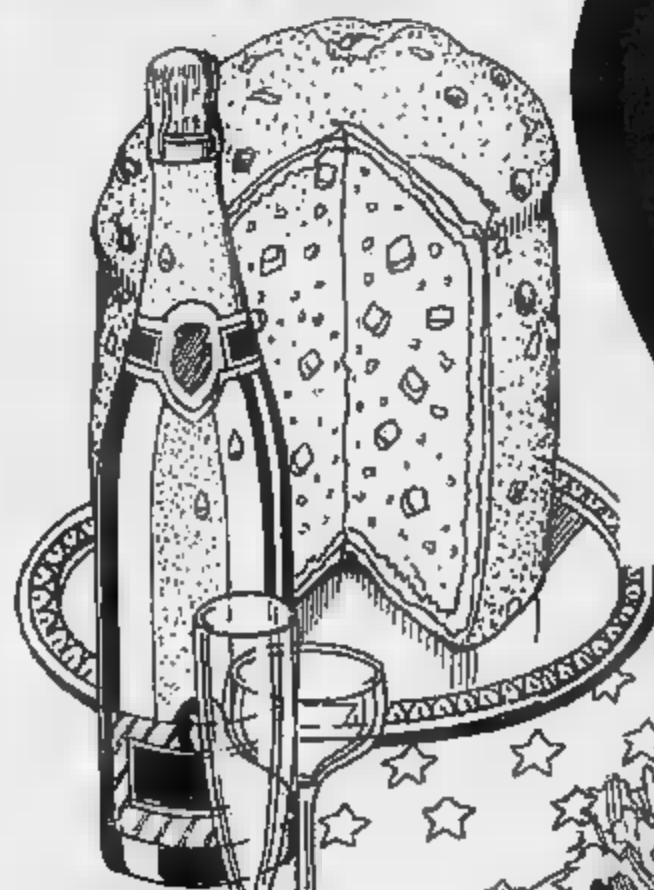
Spumante Moscato "TORREVILLA"
bott. cl. 75
al lt. L. 6.440
L. 6.900 sc. 30% **L. 4.830**

Spumante Brut "CLASSESE
TORREVILLA" bott. cl. 75
al lt. L. 12.600
L. 12.500 sc. 30% **L. 9.450**

Spumante Gran Dessert
"RICCADONNA" bott. cl. 75
al lt. L. 4.893
L. 5.250 sc. 30% **L. 3.670**

Caffè macinato per moka o espresso
"EKAF" conf. gr. 250x2
al kg. L. 14.200
L. 9.500 sc. 25% **L. 7.100**

VASTO ASSORTIMENTO
DI PANETTONI - PANDORI
ED ALTRI DOLCI NATALIZI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CON IL MASSIMO RISPARMIO.



ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00
LUNEDÌ 14.00 - 21.00

APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOMENICA 7 14 21 28 DICEMBRE

LUNEDÌ 15 22 29 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 21.00

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 20.00

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 19.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

167-265219

Il Consorzio accusa la Società: «Aumenti illegittimi»

Acquedotto Monferrato uno scontro sulle tariffe

IN BREVE

Casale

Dà l'allarme e sventa un furto in alloggio

Una donna ha dato l'allarme alla polizia e ha consentito di sventare un furto nell'alloggio attiguo al proprio in un condominio in viale Montebello. Una pattuglia, giunta tempestivamente sul posto, ha bloccato due donne nomadi che fuggivano. Nell'escandore avevano abbandonato i cacciaviti usati per tentare di aprire la porta di un appartamento, prima che venisse dato l'allarme. (s. m.)

Casale

«Ars Junior», iscrizioni aperte fino a mercoledì

Scade mercoledì il termine per partecipare al concorso «Ars Junior», rivolto ai giovani, giunto all'ottava edizione per la sezione pittura e che introduce per la prima volta la sezione scultura (con qualsiasi tecnica e materiale). Le adesioni si ricevono a Casale, all'istituto «Sacro Cuore» (viale Marchino) o all'Oratorio del Valentino o, ancora, da Bacchio, in piazza Rattazzi. (s. m.)

Pontestura

Nell'ex Jugoslavia per adozioni a distanza

L'altra notte l'assessore casalese Luigi Merlo insieme a un gruppo di volontari di Pontestura è partito per la città di Jasenovac, nell'ex Jugoslavia, per portare regali di Natale e denaro raccolto per sostenere una cinquantina di adozioni a distanza. (s. m.)

MONCALVO. «Caro tariffe» all'Acquedotto Monferrato.

I circa 100 mila utenti dei 103 Comuni consorziati hanno ricevuto le bollette relative al primo semestre '97, caratterizzate da un aumento. E contro questo aumento, deciso unilateralmente dalla Società, protesta il presidente del Consorzio, Aldo Quilico (sindaco di Villadeati).

Secondo il Consorzio (la direzione della Società Acquedotto interpellata più volte per telefono non ha dato risposte) le tariffe sarebbero state ritoccate in più fascia oltre il 6,25%, limite previsto per legge. Dicono al Consorzio: «La tariffa agevolata sarebbe aumentata del 19%».

In una lettera alla direzione dell'Acquedotto, Quilico ribadisce la decisione del Consorzio di

«respingere formalmente la determinazione della Società ex concessionaria. L'arbitrarietà di questa determinazione deriva non solo dal superamento dei limiti tariffari, ma anche dal suo carattere unilaterale per l'assenza di approvazione da parte del Consorzio».

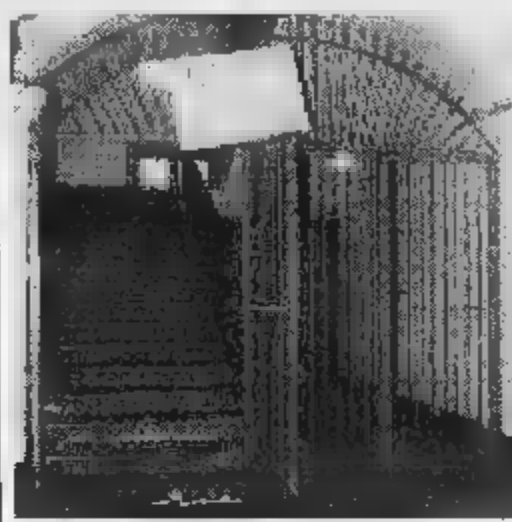
Continua: «Se si considera inoltre che la decisione è avvenuta a concessione scaduta e non rinnovata, assume palesi contorni di arroganza per la mancanza di ogni considerazione per gli altri soggetti coinvolti e, cioè Comuni e utenti. Quilico scrive che in caso di ineria o rifiuto all'adeguamento delle tariffe il Consorzio andrà le vie legali. (lru. m.)

Gruppi di 10-30 ragazzi a turno impegnati in attività didattiche o ricreative

In aula anche durante il «ponte»

Prosegue l'occupazione in 5 scuole acquiresi

ACQUI. Prosegue l'occupazione nelle scuole superiori. Ieri mattina, nei cinque istituti dove è stata intrapresa l'autogestione si sono svolte regolarmente le lezioni. Al termine, gruppi di dieci o trenta studenti sono rimasti negli edifici scolastici, intraprendendo una serie di attività di studio e ricreative, in base ai programmi che vengono stilati dagli stessi ragazzi. L'occupazione dell'istituto «Barletta», dell'istituto «Ottolenghi», dell'istituto «Da Vinci», dell'istituto «Ferrari» e dell'istituto «Torre» proseguirà 24 ore su 24 anche oggi e domani, nonostante il «ponte» dell'Immacolata. Ma che cosa s'intende per «autogestione» occupazionale? Lo spiegano gli studenti dell'istituto «Ferrari», che hanno predisposto un dettagliato regolamento: «L'autogestione avviene dalle 7,50 alle 13, mentre dalle 13 alle 7,50 si passa all'occupazione. Al mattino, dopo l'appello, le lezioni si svolgono in modo regolare, ma ogni studente è libero di decidere se parteciparvi o collaborare a attività alternative, comunicando la propria scelta all'insegnante della prima



L'ingresso dell'occupato ite «Vinci»

ora. Tale scelta dovrà essere mantenuta per tutte le ore di lezione della giornata. Chi decide di seguire le attività alternative, deve assolutamente evitare di disturbare chi segue le lezioni e attenersi alle disposizioni dell'ordine del giorno posto in bacheca, mentre è tassativamente vietata l'uscita prima del termine delle lezioni. Al termine delle lezioni inizia l'occupazione. «Ogni studente è libero di aderirvi o meno: nelle ore pomeridiane si svolgono attività che vengono comunicate di volta in volta alle classi mediante l'ordine del giorno. Le persone che intendono fermarsi al pomeriggio e alla notte devono essere provviste di un documento di identificazione, per eventuali controlli, mentre in caso di danni saranno considerati responsabili tutti i presenti all'interno dell'edificio». La protesta dell'istituto «Ferrari» non riguarda solo i temi nazionali ma anche lo stato di degrado in cui versa ormai da anni l'edificio scolastico, situato all'angolo tra via Moriondo e via Salvo d'Acquisto. (g. l.)

Nella frazione Popolo da due anni si vive vicino ai fusti della ditta fallita

Natale con l'incubo rifiuti tossici

Casale, riunione di quartiere sulla Greenpoint

CASALE. Nella frazione di Casale Popolo a distanza di due anni dalla segnalazione dell'allarme ambientale la popolazione continua a vivere con la bomba ecologica innescata.

Il deposito che era stato attivato dalla «Greenpoint» (poi dichiarata fallita per sua stessa richiesta avanzata al tribunale) non è stato rimosso. Nel capannone inserito nel centro abitato, tra palazzine e villette, ci sono centinaia di fusti contenenti rifiuti che dovevano essere solo speciali e invece, da campionamenti eseguiti dal Servizio di Igiene e Sanità dell'Usl, risulta-

rono anche di tipo tossico. Da allora il sindaco Riccardo Coppo ha firmato diverse ordinanze intimando lo sgombero, ma non è mai stato attuato. Dopo la dichiarazione di fallimento della «Greenpoint» è subentrata una società che si chiama Biella Leasing, ma anche gli inviti pressanti a questo nuovo referente non hanno sortito risultati. Almeno non fino ad ora anche se l'ultima ordinanza scade l'11 dicembre: ci sono, tuttavia, poche speranze che lo spirito natalizio influisca positivamente su chi sarebbe tenuto allo smaltimento. Il consiglio di

quartiere, nell'imminenza di questa scadenza, è stato convocato dalla presidente Maria Grazia Gentile: sollecita le amministrazioni a provvedere.

La Provincia aveva stanziato nel '96 una somma, il Comune finirà per integrare la cifra (il preventivo si aggira sui 200 milioni). Finirà per essere la comunità a dover pagare, ancora una volta (come avvenne per l'inquinamento dell'acquedotto casalese) per uno sgarro ambientale di pochi, bloccato, in questo caso, quasi sul nascere.

Silvana Mossano

L'episodio è avvenuto nel Casalese per un apprezzamento a una ragazza

«Aggrediti e pestati in discoteca»

Due astigiani in ospedale, aperta un'inchiesta

ASTI. Aggrediti e pestati, dopo una lite per un apprezzamento ad una ragazza.

Vittime dell'aggressione, in una discoteca del Casalese, due giovani astigiani, di 23 e 24 anni. Sono stati ricoverati in ospedale con ecchimosi e fratture alla mandibola.

Sulla vicenda l'ispettore del posto di polizia astigiano ha inviato un rapporto alla procura di Casale e ai colleghi del commissariato del capoluogo monferrino.

La vicenda sarebbe avvenuta a fine novembre, nel locale del Casalese, ma soltanto ora, dopo

la denuncia presentata dai due giovani alla polizia, se n'è avuta notizia.

«Erano le quattro di notte - hanno raccontato i due ragazzi - stavamo per tornare a casa, quando è passata una ragazza. Forse le abbiamo detto qualcosa, così, per scherzo, ma niente pesante oppure di offensivo. In quel momento è intervenuto il barista del locale. Ci ha detto di piantarla lì, se non volevamo delle grane».

La discussione è degenerata. Prima le parole, poi sono arrivate le botte. «Ci hanno colpiti con pugni, calci, anche con i

colli di bottiglia» persino con un estintore» ha raccontato uno dei ragazzi.

Il più giovane ha una frattura alla mandibola, con trauma cranico. «Quando siamo usciti dal locale - ricorda il giovane - perdevamo sangue, ma nessuno ci ha soccorso».

I due si sono fatti medicare una prima volta all'ospedale casalese. Poi hanno rifiutato di essere ricoverati, preferendo rivolgersi al centro astigiano.

Ora le indagini che dovranno accertare l'esatta modalità di una vicenda dai contorni ancora oscuri. (f. b.)

Paul Smith UNDERWEAR

Intimo e accessori Uomo esclusiva:
CALVIN KLEIN - OLAF BENZ - PAUL SMITH

Intimo, pelletteria e accessori Donna:
CHRISTIAN DIOR - VALERY - CALVIN KLEIN

Calze: FRANCO BOMBANA - GERBE

CORSO MONTEBELLO, 31/A
TORTONA TEL. 0131/81.56.29

GRIFFES INTIMES ET ACCESSOIRES

GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AFFITTASI
in Valle San Bartolomeo
MAGAZZINO/LABORATORIO
di mq 170 circa protetto da inferriate, dotato di doccia, servizi igienici e riscaldamento, annesso ampio parcheggio.
Tel. (0131) 507.291

Città di Casale Monferrato

Casale Monferrato - Via Umberto I.

PROGRAMMA

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

- Rony Micro Band: "Musiche popolari per bambini" ore 15 via Roma - 17,30 corso Valentino angolo via Bligny
- Ombretta Zaglio: "Fiabe e Natale" - cantastorie ore 16 piazza Coppa - ore 16,45 piazza Martiri della Libertà

DOMENICA 14 DICEMBRE

- Tuatha de Danann: "Concerto di Natale" - musica sacra antica Irlandese, Scozzese e Inglese - ore 15 Duomo
- Coro Parrocchia Sacro Cuore: "Musiche per Natale" ore 17 Chiesa del Sacro Cuore (Corso Valentino)
- "Melodie natalizie" spettacolo itinerante di zampognari ore 15 - 18 vie e piazze del centro storico

SABATO 20 DICEMBRE

- Massimo Monaco: "Storia bellissima di Natale" - cantastorie ore 15 largo Angrisani (Duomo)

DOMENICA 21 DICEMBRE

- Henno De Rose: "La Provenza al tempo di Natale" musica provenzale del periodo medioevale ore 15,30 Chiesa di Santo Stefano

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

- Cooperativa Fragile "Ista laus pro nativitate Domini" spettacolo itinerante sulla religiosità medioevale ore 15 - 19 vie e piazze del centro storico

Nei giorni 6 - 7 - 13 - 14 tutti i monumenti e le chiese cittadini sono aperti dalle ore 15 alle 17,30

- Sabato 13 e domenica 14 "Mercatino dell'antiquariato" in piazza Castello.
- Sabato 13 in piazza Mazzini "Il Paniere" mercatino di prodotti biologici.
- Mercoledì 24 ore 22,30 "Presepe sul Po"
- Dal 12 dicembre al 6 gennaio "Artistico presepe in ferro" di Alessandro Quartaroli Fava Salone San Bartolomeo piazza Baronino

TUTTE LE DOMENICHE I NEGOZI RIMANGONO APERTI E IN PIAZZA CASTELLO SI SVOLGE "IL MERCATO NATALIZIO"

Tra gli appuntamenti, due show di comici emergenti e una festa della birra

Rock, ballo liscio e cabaret

E un musical dedicato a Madre Beltrami

Ad Alessandria oggi alle 21 in San Pio V va in scena un musical centrato sulla figura di Madre Carolina Beltrami (1869-1932), fondatrice della Immacolatina. Due atti, lo spettacolo si intitola «Sogno d'una donna».

ACQUIL. Oggi e domani liscio al Palladium con Franco e Valeriana. **BOSCO MARENGO.** Questa sera «Golden classic and new hits» al Master, con i dj Gianni Canova e Andrea. Liscio con l'Orchestra del Cuore, domani con Luca Bergamini. Al Victoria, festa della birra con premi e musica con dj Allo e showgirls.

CASALE. Al Tom Boy, revival Anni 70-80; nella sala attigua, la musica è commerciale e underground.

Liscio al salone Eternit oggi, dalle 16 con Franco e i Nomadi.

Al'Azzurro pianobar con Francesco Cabati.

CASSINASCIO. Al Maltese, rumbe flamenco e cover dei Gipsy Kings con i Duendes.

CASTELCERIOLO. Al New Niki's di Ventolina suonano i Complesso di colpa.

CODEVILLA. Dalle 17 alle 5 del mattino il Thunder Road party all'insegna degli Anni 60.

LU MONFERRATO. Al Mephisto, cover rock con i Wisemen.

MONTEGIOCO. Liscio con i Cipri alle Fonti dello Zolfo.



Il cabaretista Max Pisu

NOVI. Al Saxo di via dei Mille, stasera discoteca con giuliana Nerio dj e Angelo Cattaneo vocalista, domani karaoke.

SALE. Alla Cornata, liscio pomeridiano con Piero Brolli; di sera si balla con Emilio Zilioli. Domani Massimo Dellabianca.

TAGLIOLO. Alle Terrazze, in strada Caraffa, liscio con Pierdella e i Cardinali.

TASSAROLO. Al Monkey stasera

FILM D'AUTORE

«Crash» e «Verso il Sole»

ALESSANDRIA. Doppio appuntamento con le rassegne di cinema d'autore, oggi. Al Subbuglio ■ Alessandria (in piazza Santa Maria di Castello) alle 21,30 viene proposto «Crash» di Cronenberg, mentre al «Macallè» di Castelceriole alle 20,15 e alle 22,15 viene proposto «Verso il Sole» di Cimino.

«Crash» è tratto da un romanzo di Ballard: premiato al festival del cinema di Cannes nello scorso anno, fin dalla sua prima presentazione ha sollevato profonda polemica. E' la storia dell'insegna dell'autostrada, condotta di sesso, droga e incidenti stradali, di un gruppo di amici statunitensi.

Cinematografia statunitense protagonista anche ■ «Macallè» con la storia del medico californiano Reynolds che ha in cura il giovane navajo Blue, carcerato e malato di tumore all'ultimo stadio. L'indiano fugge, prendendo come ostaggio il dottore, per cercare di raggiungere un luogo sulle montagne sacre dove è sicuro che potrà salvarsi.

L'ingresso al Subbuglio è gratuito; il biglietto del «Macallè» costa invece 7 mila lire.

[r. al.]

si esibisce la cabaretista Rosy Cannes, in arrivo dal «Comic Club di Milano». Partecipa come ospite al programma di Italia 1 «Scatascio».

TORTONA. Diverimento assicurato al Dook's café con Max Pisu, vincitore pochi giorni ■ del Festival internazionale di cabaret «Città di Cremona» intitolato a Ugo Tognazzi.

Al Columbia pub, discoteca con il

dj Roby Codano.

VALENZA. Serata con i Kariasma al Cov'house in strada per Pavia. Liscio al Valentia pomeriggio (dj Super Fabry) e sera (orchestra Enrico e Stefania). Domani sera ■ ballo con Franco Bestelli.

VOGHERA. Al Cowboys Guest Ranch, stasera rock-blues con i Sottosopra. Domani c'è Carlo Andreoli.

A cura di Brunello Vasconi

Valeria Moriconi in scena domani sera e martedì

Doppia serata al Civico

con «La rosa tatuata»

TORTONA. Va in scena domani e martedì, alle 21 al Civico, «La rosa tatuata» di Tennessee Williams, con Valeria Moriconi ■ Massimo Venturiello. Gli altri interpreti: Emma Dante, Barbara Mautino, Mariella Fabbri, Stefano Pesce, Roberto Agostini, Beatrice Schiros, Alessandra Tomassina, Anna Maria Tornai. La regia è di Gabriele Vacis, scena, costumi, luci e colonna sonora di Lucio Diana e Roberto Tarasco, traduzione di Masolino D'Amico.

La storia: in un villaggio sulla costa ■ New Orleans, vive Serafina, vedova innamorata della memoria del marito morto in un incidente ■ di cui ha sempre ignorato i tradimenti. Quando questi sono rivelati, il mondo le crolla intorno. Ma all'orizzonte appare un nuovo amore ■ cui Serafina lentamente si lascia andare e in lei rinasce la vita.

Il dramma fu un grande successo a Broadway e, portato sullo schermo, valse l'Oscar ad Anna Magnani. Quello di Vacis è il primo allestimento che viene rappresentato in Italia. ■ personaggio di Serafina vi si delinea con forte rilievo: accanto a lei è soprattutto il mondo femminile ad arricchire la storia. L'ostinazione di Serafina, la sua rabbia, la delusione dell'amore tradito e



Al Comunale

«La tempesta» testo magico

Valeria Moriconi recita domani e martedì al Civico di Tortona, mentre Glauco Mauri è martedì e mercoledì al Comunale



ALESSANDRIA. Martedì ■ mercoledì, alle 21,15 al teatro Comunale è di scena la poesia di William Shakespeare, Glauco Mauri, regista e attore, interpreta «La tempesta», definita «un'isola di speranza, dove il bene prende il posto dell'odio, l'amore puro di due ragazzi risveglia sentimenti dimenticati ■ l'uomo grida il bisogno ■ essere se stesso».

La traduzione e l'adattamento scenico sono di Dario Del Corno. Il dramma si sviluppa attorno a una nave in preda alla tempesta sulla quale viaggiano Alonso re di Napoli, il fratello Sebastiano, il figlio Ferdinando e un gruppo di nobili.

Su un'isola deserta il mago Prospero (Glauco Mauri), che ha scatenato il nubifragio, racconta alla figlia Miranda di essere lui il vero duca ■ Milano, ingiustamente privato del potere. Dopo aver spaventato il drappello degli illustri naufraghi, Prospero rinuncia alla vendetta, perdona il torto subito, offre la bella Miranda in sposa al principe ■ pone fine agli incantesimi. ■ tratta di un testo e di un'interpretazione rasserenante della poesia e della vita.

Il polcoscenico si trasforma in un labirinto ■ azioni, pensieri, passioni, dove si gioca un'avventura piena di incantesimi. Un caleidoscopio di dolore e tenerezza dove gli uomini ■ incontrano per ritrovare se stessi, imparare a sentire la voce della coscienza, scoprire la grazia della comprensione e del perdono. Un testo suggestivo del pensiero magico, dove il mago buono ha una missione riformatrice e si avvale dei suoi poteri per ricondurre il mondo al bene. I biglietti per le due serate sono in vendita alla biglietteria del Teatro dalle 17 alle 21,30. Primo settore: 43 mila lire; secondo, 28 mila; galleria 22 mila. [ss. c.]

LA BUONA TAVOLA

Nella «rosetta» le uova al tartufo



FRA i vari modi di consumare il tartufo, quello di abbinarlo all'uovo è il più classico. Attualmente si trovano in commercio anche uova preventivamente aromatizzate al tartufo, il modo migliore rimane comunque quello ■ impiegare dei tartufi bianchi freschi, magari di piccole dimensioni, meno costosi, ma ugualmente profumati.

Le uova al tartufo possono essere preparate molto semplicemente al tegame con del burro, facendoli cuocere sino a rapprendere l'albume ■ lasciando il tuorlo quasi crudo ■ poi ricoprirlo sul momento di lamine di tartufo. Un modo gustosissimo di prepararlo è quello ■ indicato ■ prevede l'aggiunta di fontina fusa, altro ingrediente di sicuro successo se abbinato al tartufo.

Ingredienti (dose per 2 persone): 4 uova freschissime, 60 grammi di fontina valdostana, un cucchiaino di parmigiano grattugiato non troppo stagionato, 20 grammi di burro, 30 ■ più grammi di tartufo bianco, 80 grammi di pane di pasta dura, sale e pepe.

Preparazione: In una scodella rompete due uova intere e aggiungete altri 2 tuorli, tagliate a scaglie o lamelle sottilissime la fontina, il parmigiano, un pizzico scarso ■ sale, poco pepe ■ lamellate metà del tartufo, battete leggermente il composto senza slegarlo completamente, in modo che tuorlo e albume restino parzialmente

separati. Tagliate il pane di pasta dura a fettine sottili (dello spessore di circa mezzo centimetro) ■ mettetelo al forno a biscottare, senza farlo tostare, su un vassoio o una piastrina che poi porterete in tavola. Fate fondere in un padellino di ferro o antiaderente il burro senza farlo schiumare e aggiungete il composto che mescolerete leggermente con un cucchiaino di legno, come si fa con le uova strapazzate. Cuocete sino a fare fondere ■ fontina e facendo rapprendere quasi completamente l'uovo. Disponete il composto sul pane biscottato e ricoprite con il restante tartufo. Servite caldissimo.

Alcuni preferiscono utilizzare il pane chiamato «rosetta», che risulta vuoto all'interno. In questo caso tagliate il cappello superiore, lo svuotate completamente della mollica e riempite i panini del composto che avrete lasciato ancora crudo e con tutto il tartufo lamellato. Chiusi il coperchio e mettetevi in forno per 15 minuti a 180 gradi. E' una presentazione simpaticissima e più elegante della precedente, ma meno classica. Personalmente preferisco la prima: tradizionale, semplice e più schietta. Il famoso gastronomo Brillat-Savarin impiegava groviera al posto della fontina ■ il risultato è ugualmente fantastico. Accompagnate questo piatto con vino barbaresco invecchiato.

Luigino Bruni

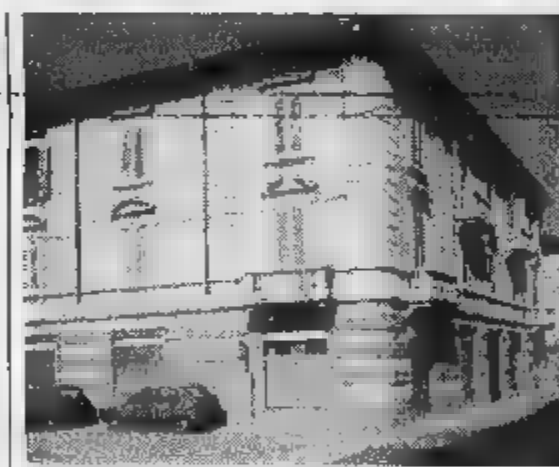
Concerti anche a Valle e Cella Monte, domani alla Casa di riposo ■ Frassineto

«maratona» dei mini-pianisti

Un lungo pomeriggio musicale al Museo Ianniello

Molti gli appuntamenti di classica. Oggi dalle 16, ad Alessandria, nella sala della musica del Museo Ianniello (via Sant'Ubaldo 1), maratona di giovanissimi pianisti fra i 5 e i 12 anni. Sono: Micaela Babbo, Silvia Maj, Cecilia Candiloro, Annamaria Dell'Aglio, Anita Arndarczyk, Eleonora Cordellini, Roberto Restivo, Maria Rando, Arianna Bruno, Arianna Donarini, Francesca Martina, Erik Baroso, Corrado Carbone, Angelica Carbone, Lorenza Castellano, Ilaria Giordano, Silvia Brisco, Alice De Palma, Verdiana De Palma, Fabrizio Cuccini ■ Giulia Martinengo. L'iniziativa, ideata da Franco Ianniello, è diretta e organizzata da Elena Davite e Alberto Ricci, che, con Umberto Battagazzore, consegneranno diplomi ■ coppe offerte dalla Circonscrizione centro ■ del Comune.

Alle 21, a Valle S. Bartolomeo, alla Soms, concerto dei pianisti Ivana Zincone e Maria Elena Leone, e del soprano Raf-



Il Museo Ianniello (in via Sant'Ubaldo) ospita oggi, dalle 16, l'esibizione di una ventina di pianisti di età compresa fra i 5 e i 12 anni

faella Leoncini: musiche e arie di Mozart, Puccini, Verdi, Bizet, Tosti, Schubert. Domani alle 15,30, alla Casa di riposo di Alessandria, la Zincone e il pianista Massimiliano Pinna suonano a quattro mani Schubert, Brahms, Fauré e altri. Oggi alle 10,45 nell'Oratorio S. Antonio a Cella Monte si esi-

biscono Oscar Roberto Casares, chitarra, Claudio Bruzzeria, chitarra acustica, ■ Massimiliano Limonetti, sax: tango, candombe, chacarera, son ■ rumba.

Domani alle 21 concerto di Sant'Ambrasio in chiesa ■ Frassineto con il Life chorus and jazz quintet diretto dal maestro Enza Lenti. [r. al.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA. Tel. (0131) 257.644. **The Peacemaker** di M. Leder, con G. Clooney, N. Kidman, M. Jures. Or. 16; 18; 20; 22,30 L. 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Screen** di M. Craven, con G. Arquette, N. Campbell. Or. 16; 18; 20; 22,15. L. 10.000; 7.000.

COMMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **Spy** di R. Jackson. Or. 16; 18; 20; 22,30 L. 12.000/9.000.

COMMUNALE - SALA FERRO. Tel. 234.740. **Corno tremulo** di P. Almódovar, con F. Neri, L. Rabbal, M. Cruz. Or. 16; 18; 20; 22,15; 22,30 L. 12.000/9.000.

CORSO. Tel. 268.080. **Vulcano**. Or. 16; 18; 20; 22,30 L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Phm vietato ai minori di anni 18**. Or. 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30 L. 9.000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Facelime** di A. Longoni con L. Fortezza, A. Gassman. Or. 16; 18; 20; 22,15 L. 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 252.707. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 16,25; 18,25; 20,25; 22,25 L. 12.000 (posto unico).

ARISTON. Tel. (0144) 322.895. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 10.000; 7.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. **Vulcano** di M. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheade, A. Eche. Or. 16; 18; 20; 22,15 L. 10.000; 7.000.

ROMA. Tel. (0143) 587.516. **Facelime** di A. Longoni, con L. Fortezza, A. Gassman. Or. 15; 17; 20,30; 22,30 L. 8.000; 6.000; 4.000.

DANIELI. Tel. (0141) 824.689. **Vulcano** di M. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheade, A. Eche. Or. 16; 18; 20; 22,15 L. 10.000; 7.000.

CASALE MONFERRATO. Tel. (0142) 452.291. **Spy** di R. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheade, A. Eche. Or. 16; 18; 20; 22,15 L. 10.000; 7.000.

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Spy** di R. Jackson, con T. Lee Jones, G. Hoffman, D. Cheade, A. Eche. Or. 16; 18; 20; 22,15 L. 10.000; 7.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.291. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe** con R. Addinson. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,30 L. 12.000; 9.000.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Da te a emozioni

non si grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**. Or. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Harca**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

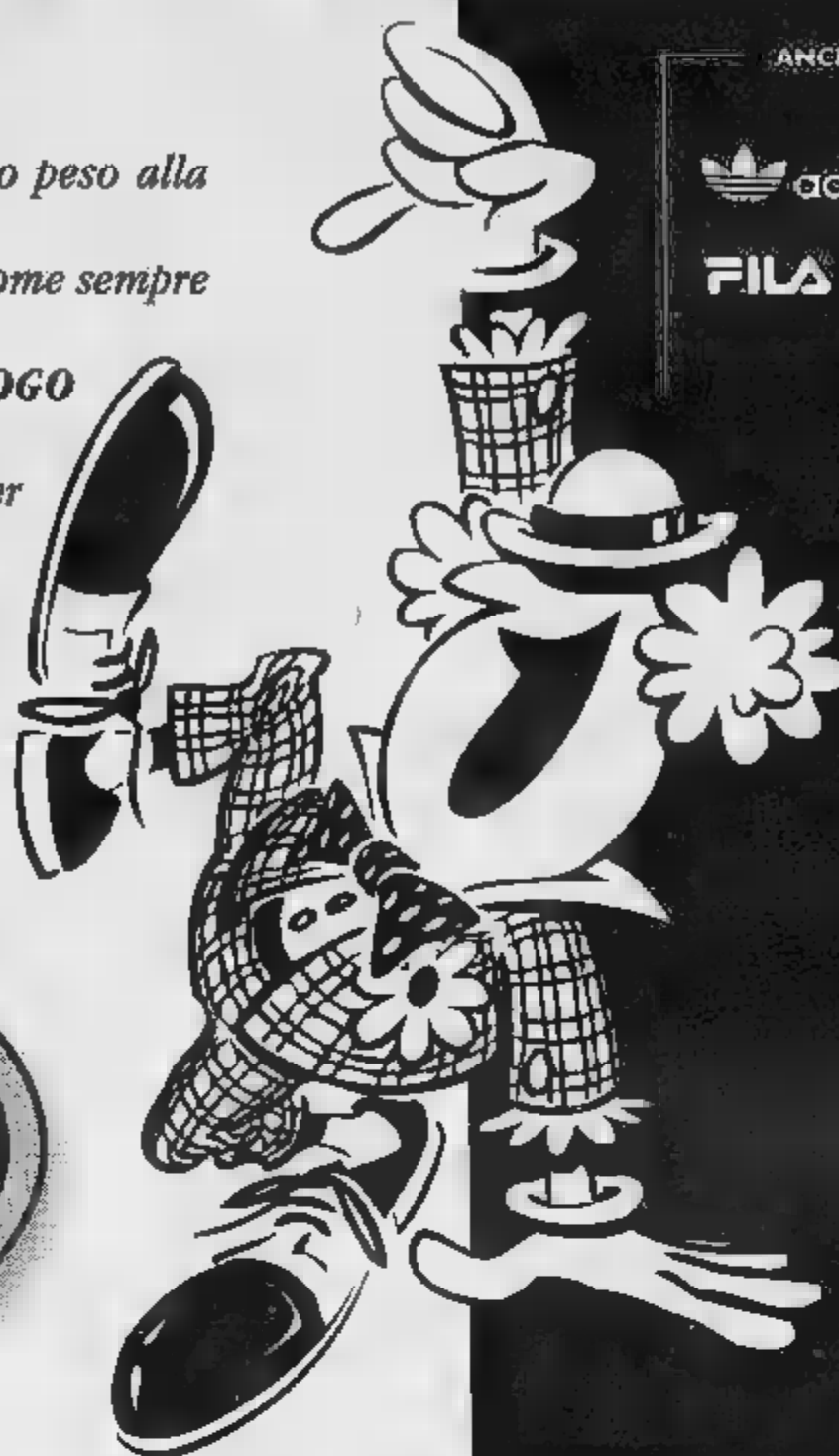
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 552.3000. **17-18**. Or. 15,30; 17,10; 18,50; 20,4

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni **TOGO** sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi **TOGO** vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da **TOGO** trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi e la vostra famiglia. Da **TOGO**, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIÙ FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE



COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 (P. Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Prejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via Lorenzo, 93

ASTI

Via dei Cappellari, 9

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Strada Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buniva, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54
Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

A Montemagno

NATALE di CONFUSIONE

Prima vieni
a Montemagno:
1000 idee
"Natalizie" e
"risparmiose"

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
Tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intino (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19

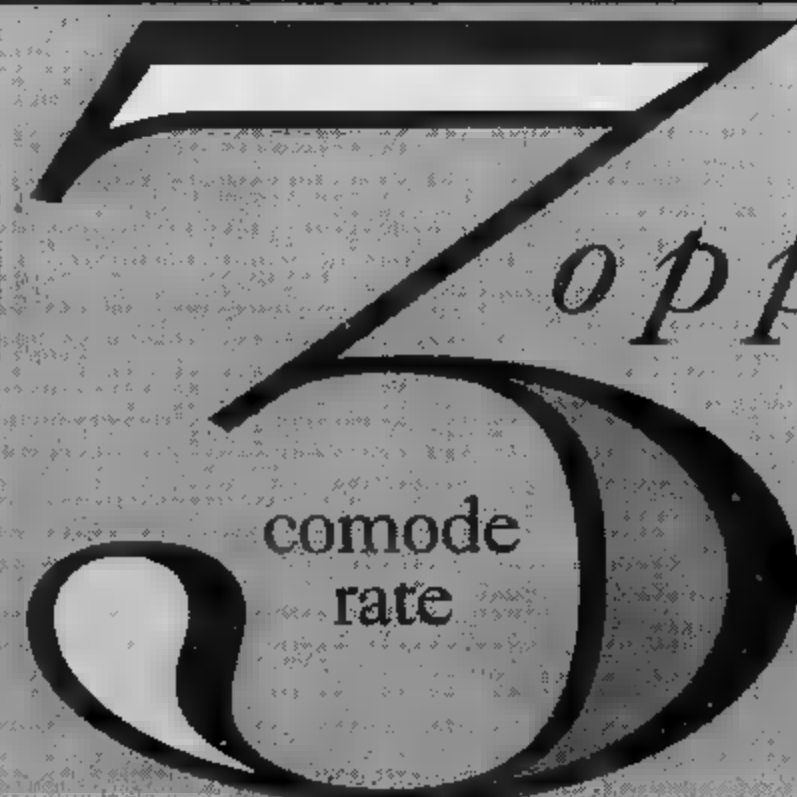
Sono solo 10 min.
da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI - Via Rovaglia, 12/14 - Tel. 0141/63136

Interessanti preventivi per forniture ■ tovagliato, tendaggi ■
biancheria ■ alberghi, ristoranti, bar, comunità.

DOMENICA POMERIGGIO E LUNEDI' APERTO

La Stampa - Abbonamento '98



1 mese
gratis
in più
per chi
paga
tutto
subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale

- anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di

credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Il portiere Parenko si allena coi nerostellati, la Valenzana ospita il Cuneo

Un nazionale estone per il Casale

Derthona-Val d'Aosta, la sfida delle deluse



Il Casale oggi gioca in trasferta e affronta la Fossanese, terza forza della serie D

Mentre la Valenzana rinnova la sfida con il Cuneo, la squadra che lo scorso anno le contese il salto di categoria, il Derthona prova a riscattarsi con il Valle d'Aosta, compagine dal rendimento alterno, e il Casale rende visita alla Fossanese, terza forza del campionato.

Al Casale va di moda l'infortunio. Dopo Izzo e Melchiorri, anche Rinaldi ha rimediato una botta alla schiena che lascia poco spazio al recupero. Come se non bastasse, in settimana Cimadam non ha potuto allenarsi e andrà in panchina: al problema sono tanti e proprio alla vigilia di una trasferta impegnativa come quella a Fossano - ammette mister Nicola Pietro Petrucci -, tuttavia, conto sullo spirito di reazione della squadra, che non vuol piegarsi mai. E a Fossano ci sarà anche un nutrito numero di supporter,

ad incitare la squadra. ■ pulman parte dal bar Sant'Anna.

Intanto, dopo l'argentino Cristian Cavalloni, alla comitiva nerostellata si è aggregato un altro straniero: è il portiere della Nazionale estone Under 21, Sergej Parenko, che aspira a una maglia di titolare. Probabile formazione: Castagnone, Milano, Amarotti, Cini, Primizio, Rotolo, Bruno, Isoldi, Spatera, Capurro, Samaritani. (r. c.)

Molte assenze anche nella Valenzana, che ospita l'irriducibile Cuneo. Biasotti è squalificato, Freguglin pure (deve ancora scontare una giornata), Paolini è infortunato e sono ancora indisponibili Antonia e Casarin; «Avrei preferito che la partita fosse in trasferta, dove un risultato di parità può sempre bastare, ma proveremo a vincere ugualmente - sottolinea mister Gianni Bui -. Ci tengo a far bella figura davanti ai tifosi, che hanno già assistito alla sconfitta, sia pure immeritata, con la Sanremese». Scontato l'esordio di Briata, che sostituirà Biasotti, mentre Bruno occuperà il posto di Paolini. Probabile formazione: Merlone, Bruno, Peretto, Briata, Pannizza, Tomero (Sallerno), Micciché, Conti, Battistini, Bellatorre, Ballo (Perziano). (r. c.)

Il Derthona se la vede oggi al «Coppo» con il Val d'Aosta ed è una sfida tra squadre in cerca di riscatto e di una decisa svolta in classifica. Gli astiani, ancora più dei tortonesi, alla vigilia godevano del favore dei pronostici. E a dimostrazione di come sia difficile costruire di punto in bianco un team vincente le due squadre oggi si trovano a metà classifica, lontanissime dalla Sanremese ma non distanti dall'Ivrea, quart'ultima.

Mancano tre giornate al termine del girone d'andata e forse non tutti i giochi sono fatti: è appunto per questo che oggi i 3 punti in palio potranno decidere, per gli uni o per gli altri, se il campionato sarà proiettato verso il vertice o nella lotta per salvarsi. Dopo le polemiche amare dei giorni scorsi, dal Derthona si attesa una grossa prova d'orgoglio. Mancherà lo squalificato Branca a centrocampo, ma in compenso rientra Angeretti in attacco. La formazione potrebbe essere questa: Perrone, Berni, Ariezio, Schillaci, Mauri, Castellazzi; Brambilla, Merlo, Angeretti, Buzzetti, Agazzone. (e. p.)

ECCELLENZA

La Novese ospita il modesto Chivasso, il Libarna a Chieri cerca 1 punto

L'Acqui in difesa ■ Moncalieri

I termali in campo per non perdere il primato

Giornata densa di motivazioni in Eccellenza. L'Acqui deve difendere il leadership sul difficile terreno del Moncalieri; la Novese tenta di approfittarne ai danni del Chivasso mentre il Libarna punta a ottenere un risultato positivo a Chieri.

«Dobbiamo mantenerci tranquilli, concentrati, senza farci offuscare dall'euforia del primato, che potrebbe condurre a errori di valutazione pericolosi». Questo l'ammonimento del presidente dell'Acqui, Oreste Negro, prima del delicato scontro di Moncalieri: «I padroni di casa sono partiti per vincere il campionato, hanno operato una campagna acquisti faraonica, ma si ritrovano a metà punti rispetto a noi. Così, faranno di tutto per superarci. I problemi per mister Benzi vengono dall'assenza degli squalificati Carrea e Vercellino, ma sono già pronti i sostituti. Formazione: Garzaro, Ricci, Casasas; Robilio, Bobbio, Travi; Grimaudo, Benzi, Berletto, Mori (Papalia), Petriani. (r. c.)



L'attaccante Ubertelli (Novese)

sportivo. E' incerto anche l'impiego di Calzati, che risente di una lieve contrattura. Non è escluso un tridente d'attacco all'insegna della fantasia, formato da Pastorino, Meta e Ubertelli. In porta, fiducia al giovane Cabella, che si è distinto nelle ultime gare. Formazione: Cabella, Spinetta, Lenati, Quattrini, Mometti, Ravera, Boella, Trebbi, Calzati (Meta), Ubertelli, Pastorino. (m. d.)

Ritrovare la serenità perduta è l'imperativo del Libarna, che va a Chieri con l'obiettivo di strappare almeno un punto. «Sarebbe fondamentale per fare un altro passo in avanti verso il centro classifica - spiega il ds Luigi Schirra -. L'auspicio è che la squadra giochi con scioltezza e senza i timori che hanno caratterizzato le ultime sfide di campionato». Mister Casone avrà di nuovo a disposizione Calcagno e Parodi, mentre è incerto l'impiego di Coco. Formazione: Cravera, Ferrari, Gastaldi, Parodi, Gavazzi, Rutigliano, Macchiavelli, Bordini, Morando, Calcagno, Zoni. (m. d.)

L'Acqui, potrebbe approfittare la Novese, seconda in classifica, che riceve il modesto La Chivasso, allenato dall'ex juventino Domenico Marocchino. Tra i biancocelesti, saranno assenti il mediano Riccitelli, che non è al meglio della condizione, e l'attaccante Russo, fermato per un turno dal giudice

casa della
poltrona

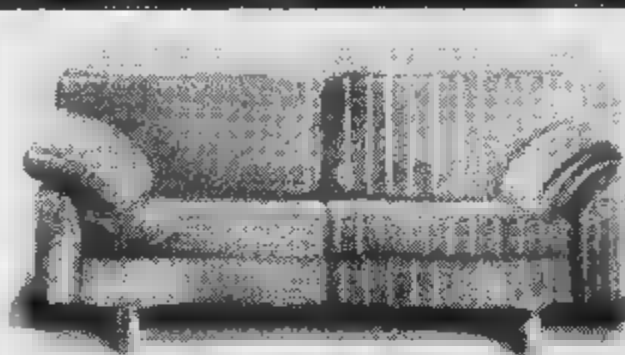
millecucine & arredamenti

ALESSANDRIA

Via Mazzini, 11 - Via S. Giovanni Bosco, 8 - Tel. 0131/236995

Oggi Puoi
Cambia look
Quando vuoi!

Comprati 2 paghi 1



Un salotto in più

Acquistando un salotto della linea "SFODERABILI", con sole MILLELIRE, potrai rivestire con un nuovo "abito" il tuo divano.

Il tuo salotto si veste di convenienza

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI FESTIVI

CORSA AI REGALI DI NATALE
PARTI IN PRIMA FILA!!!

L'ACCESSORIO

IL MEGLIO E TUTTO PER MOTO - AUTO - AVVENTURA

MOTO ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI CROSS, STRADA, TURISMO SCOOTER, CUSTOM AUTO CURA MANUTENZIONE ABBELLIMENTO POTENZIAMENTO AVVENTURA TENDE, ZAINI SACCHILETTO LAMPADINE, FORNELLI ATTREZZATURE SUB

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIU' VANTAGGIOSI

APERTO ANCHE DOMENICHE 7 - 14 - 21 DICEMBRE

ALESSANDRIA - Corso Felice Cavallotti 111 (di fronte al distributore Agip) Tel. 0131/254463 - Fax 0131/263536

5
ANNI
a l a
MODA



HO VISTO LA SHINGING LONDON



HO VISTO IL CORTESIMO



HO VISTO IL LUNGHISSIMO



HO VISTO I VOLUMI CANEARE



HO VISTO LE FOLLIE DELLA MODA



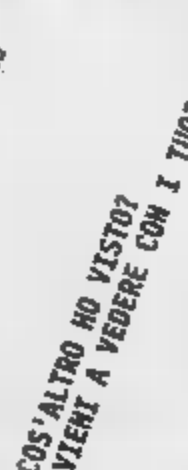
HO VISTO IL GLAMOUR



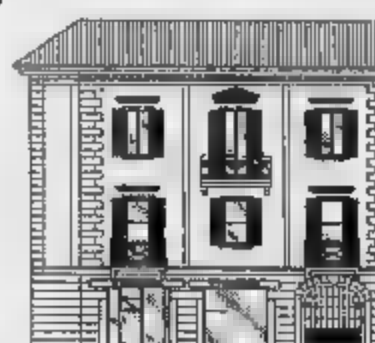
HO VISTO IL TAILLEUR



HO VISTO I TESSUTI DEL FUTURO



COS'ALTRO HO VISTO? VIENI A VEDERE CON I TUOI OCCHI



PIERO POMPOSI

VOGHERA
Via Emilia, 51
Tel. 0383.367452
Credit Cards
Centok
Tax Free



GIORGIO ARMANI
PRADA

DONNA KARAN

ANTONIO FUSCO

GUCCI

Canali

POMBO

RUFFO

D&G

JEANS

EXTÉ

roberto cavalli

ALBERTO ASPERI

NEW YORK

STONE ISLAND

mela

Low Price

PIERO PAMFORINI

brunello cucinelli

ETRO

TRUSSARDI



Coppa Italia: è finita 0 a 0 ieri al «Moccagatta» la partita di andata degli ottavi di finale

Un pari col Modena per i grigi decimati

Al debutto, supera la prova l'ultimo acquisto Bettoni

SPORT FLASH

Prima categoria

Una sfida a distanza fra Montegioco e Piovera
C'è in palio il titolo di campione d'inverno tra il Montegioco, che ospita l'Oveda, e il Piovera, a Felizzano. Terzo incomodo è il Fresonera, che sfida il Comollo Novati. [r. c.]

Seconda categoria

Masiese vince a tavolino con Junior Serravalle
In Seconda categoria, partita vinta a tavolino per la Masiese, dopo il reclamo contro la Junior Serravalle, che aveva schierato La Mattina, squalificata. [r. c.]

Tennis

Al Torneo di Capodanno in gara gli Under 12
Prosegue oggi al Circolo Ilva di Novi il Torneo di Capodanno di tennis giovanile. Di scena l'Under 12. [m. d.]

Atletica

Al via ad Oveda il «Cross country '98»
Oggi alle 8.30 al «Gelirino» di Oveda al via il trofeo provinciale «Cross country '98». [r. g.]

Alessandria. Grigi all'asciutto contro il Modena nella prima gara degli ottavi di finale di Coppa Italia. L'Alessandria non è andata oltre lo 0-0 al termine di un incontro piacevole.

Nei mandragole ha debuttato con esito positivo il neo acquisto David Bettoni. Il francese si è disimpegnato egregiamente a centrocampo. Il presidente Amisano - ha detto a fine partita mister Orrico - mi ha usato una cortesia tecnica e tattica ingaggiando il giocatore.

Con oltre mezza squadra in infermeria, non si poteva certamente pretendere di più. Oltre tutto come avversario c'era un Modena quasi al completo e in buone condizioni generali.

Fra i grigi non hanno giocato, per infortuni o postumi di malanni muscolari, i difensori Casti, Giannoni e Fornaciari, i centrocampisti Viviani e Orocioli e l'attaccante Gasparini. Ed era assente anche l'interno Salvatore Tedesco, operato ieri al menisco. Inoltre, durante la partita, la punta Balesini ha riportato una forte botta sopra il ginocchio destro, rientrando in anticipo negli spogliatoi.

A ragione, Orrico ha definito la sfida fra grigi e gialloblù una partita tattica. Abbiamo superato l'esame nell'impedire agli avversari sbocchi sulle fasce laterali. Ciò significa che stiamo compiendo un altro passo in avanti verso la crescita.



Il difensore Scaglia in azione. I grigi hanno chiuso l'incontro a reti inviolate

Inizio di gara con le due squadre intente a non commettere sbagli. Al 10' uno spunto di Bettoni, fuori area, viene interrotto in corner da un avversario. Sugli sviluppi del calcio dalla bandierina, Lizzani fa ponte sotto porta per un compagno, ma Bacci allontana. Al quarto d'ora Biagiotti serve Gi-

raldi messo a terra da Stefan Pellegrini; punizione di Notaristefano con palla che schizza dalla barriera verso Ferrarese, il cui rasoterra attraversa tutto lo specchio di porta.

Al 26' Fantini evita con eleganza quattro giocatori modenesi e in area non vede Giraldo libero sulla destra. Il Modena

conclude per la prima volta al 40' con un tentativo ■ Grabbì: blocca Toccafondi.

Ripresa con gli emiliani in avanti. Al 5' gran botta di Alessio al cielo. Un minuto dopo, discesa di Putelli che chiama al lavoro Toccafondi. L'Alessandria replica in contropiede. 14' Biagiotti in verticale per Fantini: staccata centrale neutralizzata da Boschin. Tra minuti dopo, Lenotte evita un avversario e si accentra: bordata di destro ■ Boschin respinge di pugno. Ferrarese (21') salva davanti ■ Toccafondi in rovesciata su Massimo Pellegrini. Nel finale le due ultime emozioni. 38': rapida azione dei gialloblù con palla in area per Alessio che costringe Toccafondi a una acrobatica deviazione in angolo. Sul capovolgimento di fronte, Di Bin, ex della gara, interviene di forza in area sul pallone precedendo Lenotte pronto al tiro decisivo.

Alessandria: Toccafondi; Ferrarese, Scaglia; Lizzani, Biagiotti, Bellini; Fantini, Bettoni, Balesini (34' p.t. De Martini), Notaristefano, Giraldo (7' s.t. Lenotte).

Modena: Boschin; S. Pellegrini, Di Bin; Bacci, Di Cintio (18' s.t. Lancini), M. Pellegrini; Malaguti (18' s.t. Scazzola), Solari, Grabbì, Alessio, Putelli. Arbitro: Zenere.

Roberto Gelato

DOMENICA 7 DICEMBRE 1997

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via Cavour 5, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIMENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

Continuano ad arrivare in redazione i tagliandi del referendum de «La Stampa» riguardante i giovani calciatori. Va ricordato che su ciascuna scheda del «Golden boys» si può scrivere un solo nominativo per categoria con l'indicazione chiara della società di appartenenza. Si può votare per calciatori di una o più categorie. Non sono validi i tagliandi trasmessi utilizzando il fax oppure i coupon con cancellature o danneggiati, o le fotocopie. Possono invece essere inviati più tagliandi nella stessa busta. Il recapito può avvenire direttamente in redazione, in via Cavour 5 ad Alessandria (in orario d'ufficio) oppure per posta. [r. g.]

SERIE C2

Difficile trasferta a Mantova, mentre ci si interroga sul futuro

L'autoanalisi del Voghera

Intanto si cercano regista e bomber

VOGHERA. Trasferta a Mantova per il Voghera, alla ricerca di un riscatto che lo faccia uscire subito dal pantano di una zona play out condivisa, per il momento, con altre otto formazioni. Niente di preoccupante, quindi, anche se si allontana sempre di più i giorni della presentazione della squadra, quando i dirigenti promiserò l'assalto alla diligenza dei play off ■ quindi un possibile salto nella categoria della C1.

Il Mantova è una trasferta molto difficile. I lombardi sono arrivati al terzo posto della C2, forti di un ritrovato bomber, Silvio Dellagiovanna, un ex del Voghera che quest'anno ha già segnato cinque reti. In campo ci sarà anche l'altro ex Perini, che vanta una non fortunata presenza tra i rossoneri. Un Mantova forte quindi, che conta sei vittorie in campionato contro le due (sempre in trasferta) ottenute dal Voghera.

Con la partita di oggi si conclude una settimana di passione per gli uomini di Antonio Sala. Tutti gli atleti sono stati



Il portiere Fontana (Voghera)

chiamati ripetutamente a una valutazione della loro attuale situazione. Ha iniziato il direttore sportivo Piotti con una serie di sedute di gruppo, poi ha continuato Sala parlando a tu per tu ■ con i singoli giocatori e quindi è approdato anche ■ pa-

tron Gastaldi per un ultimo avvertimento: o si ritrova la grinta di un tempo o le cose potrebbero precipitare.

Del resto basta vedere i numeri del Voghera per capire come si sia ormai vicini all'allarme rosso. In casa gli oltrepassati non vincono più dall'11 maggio, quando superarono ■ Mestre per 2-0. Nell'attuale campionato l'ultimo successo risale alla trasferta con il Giorgione, poi sono arrivate le lacrime condite da sconfitte ■ a troppi pareggi casalinghi.

Sala, forse per ragioni scaramantiche, si è anche tagliato i baffi, nella speranza che la decisione serva a cambiare qualche cosa. E ■ l'arrivederci ai baffi non porterà giovamento, allora meglio rifugiarsi nel mercato. Piotti è alla ricerca di un centrocampista di rilievo, capace di ricare idee alla squadra vista l'assenza per infortunio di Visca, e di un nuovo bomber, considerato che i due attuali hanno ■ lance piuttosto spuntate. Nel frattempo si pensa alla difficile trasferta. [d. sa.]

PROMOZIONE

Monferrato a Cossato, Fulvius Samp a Viverone e Pontecurone a Pecetto

Sarezzano si gioca il terzo posto

S. Carlo e Castellazzo tifano per la Crescentinese

Le squadre di Promozione s'appellano alla Crescentinese per fermare la capolista Biella Vullaggio Lamarmora. Tra gli inseguitori, il San Carlo ospita il Trino e il Castellazzo fa visita al Sandamianferre. Per Sarezzano, Monferrato, Fulvius Samp ■ Pontecurone, impegnati fuori casa, compiti rognosi a Tronzano, Cossato, Viverone ■ Pecetto Torinese.

Impegno insidioso per il San Carlo, che riceve il Trino alla disperata ricerca ■ punti salvezza. Il compito è complicato dall'assenza degli squalificati Miglietta, De Martini ■ Imarisio, ma mister Borello non fa mistero di voler superare anche quest'ostacolo: «Guai se avessimo paura di una squadra impegnata nella lotta per la retrocessione, dobbiamo stare attenti, sì, ma puntare al successo».

Intanto, il Castellazzo a San Damiano deve fare i conti con una compagine arrabbiata per



Mister Piero Oppizzo (Fulvius Samp)

■ sconfitte rimediate a Biella. «Siamo in fase di rilancio, non possiamo sciupare tutto ■ puntualizza l'allenatore Papalia ■, dovrà operare qualche rimaneggiamento, ma dovremmo essere

ugualmente competitivi». Sareanno probabilmente assenti Ricagni ■ Guaraldo ma rientrano Luongo ■ De Giorgis.

Si gioca il terzo posto il Sarezzano a Tronzano: «In graduatoria siamo alla pari - osserva il segretario Domenico Manesso -, sul campo vedremo di far valere la nostra rabbia agonistica».

Il Monferrato vuole migliorare la sua posizione di centro classifica, ma non sarà facile. Occorre serrare i denti ■ ammonisce mister Stefano Carlevato - e speriamo che Megna torni a segnare.

L'identico augurio lo rivolge Piero Oppizzo, allenatore della Fulvius Samp, ■ Manuel Sai, che rientra ■ Viverone, dopo 4 giornate ■ squalifica. Sono in forse Francescon e Salvaggio.

Molte assenze (Bordone, Baucis, Spaviero) anche nel Pontecurone, atteso ■ Pecetto Torinese ma l'undici di Semino è in netta ripresa. [r. c.]

Super Gulliver

aspettando il Natale

ecco alcuni esempi:

Panettone PINETA g. 1.000	4.980
Torroncini Pepitas PERNIGOTTI g. 130 (kg. L. 18.384)	2.390
Voglia di baci PERUGINA g. 350 (kg. L. 22.829)	7.990
Mostarda SPERLARI g. 560 (kg. L. 8.018)	4.490
Arachidi Jumbo LIFE g. 500	2.290
Spumante Pinot Chardonnay CINZANO cc. 750 (l. L. 7.534)	5.650
Spumante Asti DOCG CINZANO cc. 750 (l. L. 9.134)	6.850

da giovedì 4 Dicembre

MORBIDAMENTE

super Gulliver

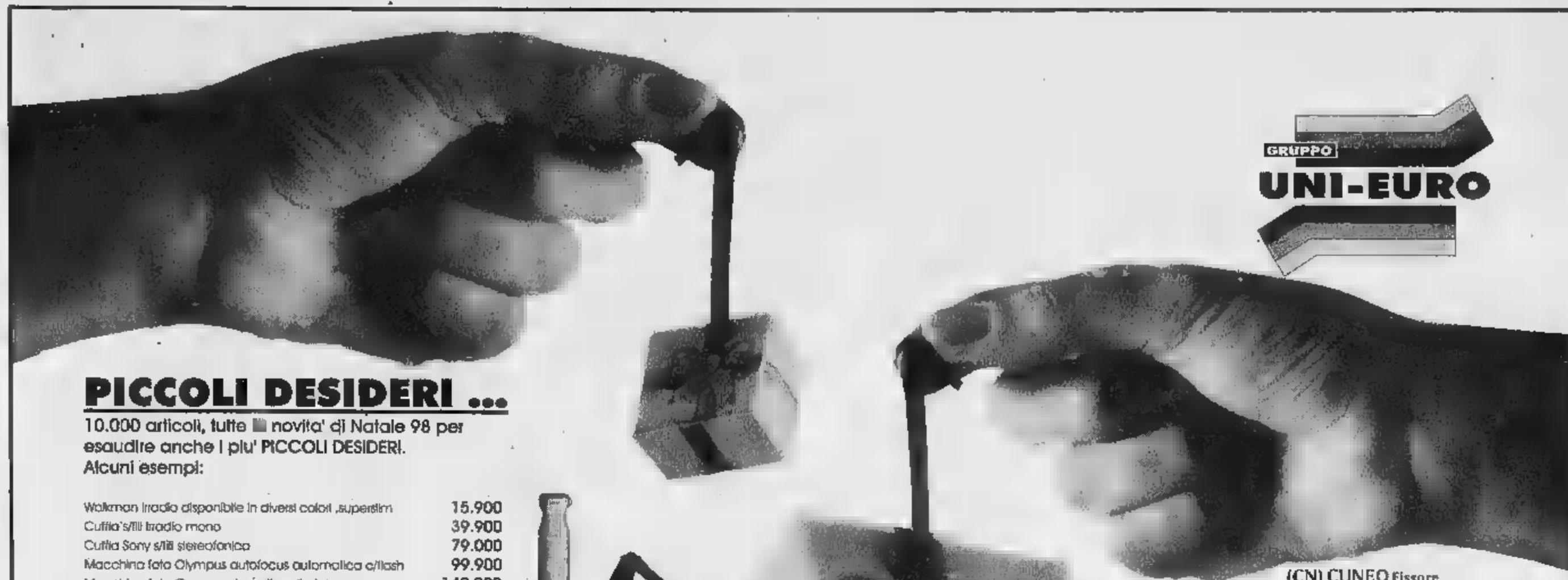
COLLEZIONE SPUGNA IN OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

da giovedì 4 Dicembre

MORBIDAMENTE

super Gulliver

COLLEZIONE SPUGNA IN OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

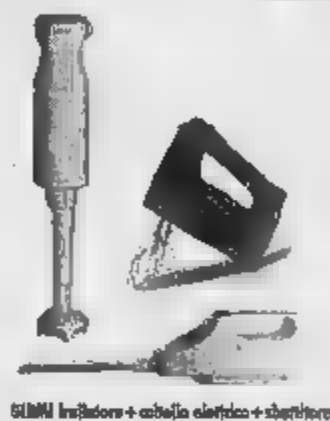


GRUPPO
UNI-EURO

PICCOLI DESIDERI ...

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i più PICCOLI DESIDERI. Alcuni esempi:

Walkman Iradio disponibile in diversi colori, superstim	15.900
Cuffia s/mi Iradio mono	39.900
Cuffia Sony s/mi stereofonica	79.000
Macchina foto Olympus autofocus automatica c/flash	99.900
Macchina foto Canon automatica flash incorpor.	149.000
CD portatile Aiwa batterie ricaricabili protezione udito	149.000
Autoradio Aiwa front. est. 4x25w uscita pre, multi ingressi	189.000
Radioregistr. Grundig 2cass. stereo equalizz. CD	279.000
Stampante Lexmark colori 600x600 dpi	299.000
Barbecue Simac grigliatore multifunzione	129.000
Macchina da cucire Singer portatile	99.900
Massaggiatore Tefal Effinessa efficace per cellulite	49.900
Idropulsore Braun nuovo Piac Control	69.900
Regolacapelli Apil accessori forbici pettine da 0,3 a 25mm	59.000
Regolacapelli Braun ricaricabile emamorte	149.000
Rasolo Philips 3 testine Microaction	139.000
Rasolo Philips Reflex 3 testine	179.000
Depilatore ricaricabile Braun Silk Epil 2 velocitar	69.900
Phon professionale Imetec 1600 w	54.900
Phon supervolume 1200 w	69.900
Bilancia pesapersone Tefal digitale divisione 100gr.	79.000
Attelattice Ala inox lama 190cm liscia	129.000
Bistecchiera Tefal multigrill c/piastra antaderenti	99.900
Tostapane Bjm inox regolaz. cottura espuls.autom.	149.000
Grattugia formaggio Yllico Moulinex	39.900
Macchina per la pasta 5 litri recipiente in taccia	49.900
Motorina per macchina pasta impasta	75.900
Robot Braun Mullinix 4 accessori TOP di gamma	89.900
Robot Braun Combimax TOP DI GAMMA	259.000
Tostapane Bjm scaldafette prof. inox 5 fette	149.000
Vaporiera Braun multigourmet cottura a vapore	109.000
Vaporiera Braun multigourmet doppia vasca	129.000
Vaporiera Girmi trasparente 3 cestelli inox	139.000
Tostapane Pithness inox regolaz. cottura espuls.autom.	149.000
Robot Moulinex Optimate 600 con water stop	69.900
Robot Moulinex Ovatio 3lt. TOP di gamma	299.000
Formetta De'Longhi 13lt. luce fiamma, timer	199.000
Scopa elettrica Affiatec ricaricabile c/piastra	79.900
Scopa elettrica Simac 700w elettronica c/10 filtri	169.000
Aspirapolvere Moulinex 1300w filtro salute	249.000
Aspirapolvere De'Longhi 1300w elettronico 5 filtri	269.000
Purificatore De'Longhi con 4 stadi filtri	299.000
Ferro a vapore Aquoglis Tefal Turbo 200	99.000
Ferro a vapore Tefal c/astina anticalcare 1200w	29.000
Ferro a vapore Imetec c/piastra al titanio	48.900
Ferro a vapore Rowenta profess. c/piastra inox	120.000
Ferro caldala Simac Professionale 1,5 h a struttura	219.000
Ferro caldala Micromax con Ferro Profess.	249.000
Asse aspirante Poili professionale	279.000



3 pezzi a

69.000

GRANDI DESIDERI...

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i più GRANDI DESIDERI. Alcuni esempi:

Beghelli Teleselevalvolta 4 messaggi	329.000
SP Decal TOP telefono s/filo TRASPORTABILE fino a 6 aggiuntivi	425.000
SIP Decal telefono s/filo TRASPORTABILE	490.000
Hi fi Aiwa sistema mini 60w doppia cassetta karaoke 3 CD	399.000
Mini hi fi Panasonic 2x50w SCD full logic	579.000
Autoradio Pioneer 4x35w RDS ad ricerca brano	359.000
TV color 14" Saba tele. multistandard televideo	399.000
Videoregistratore Philips 3 testine turbo drive	479.000
Videoregistratore Sony 4 testine SV autocaricab.	589.000
Videoregistratore Aiwa 4 test. stereo hi fi SV audio dubbing	669.000
Microonde Whirlpool 20lt. 900w piatto rotante	249.000
Microonde Moulinex 27lt. 1100w cottura combi top	349.000
Microonde Whirlpool 20lt. grill simultaneo	399.000
Microonde Moulinex 27lt. 1100w cottura combi top	599.000
Lucidalrice Imetec super piatto c/motore a induzione	269.000
Congelatore Ocean 200lt. dim. 71x64x87	399.000
Congelatore orizzontale Aeg 360lt. 100% no freeze	599.000
Macchina caffè Gaggia portatile a 100ml emuls. a cappucc.	249.000
Macchina caffè Saeco Magic Plus c/cappucc. + filtro crema	439.000
Impastatrice Simac 1000 capacità 1 kg	319.000
Macchina da cucire Singer base piano zig zag	399.000
Macchina cucire Singer aut. 5 punti braccio libero c/vaglio	699.000

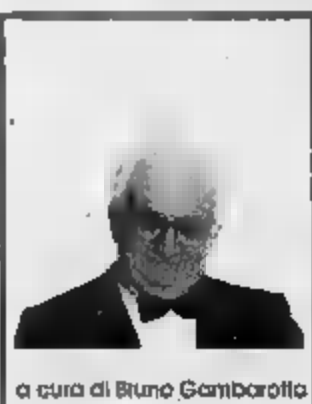
SUPREMI DESIDERI !

10.000 articoli, tutte le novità di Natale 98 per esaudire anche i SUPREMI DESIDERI. Alcuni esempi:

Videocamera Grundig zoom 14x 1100000	789.000
Videocamera Grundig zoom 15x 1100000	999.000
Videocamera Canon 8mm 20x stereo flexione 10000	1.099.000
Videocamera Canon 8mm. mirino a colori stabilizz. 22x	1.599.000
Videoregistratore Sony 4 testine stereo SV audiodubbing	899.000
Lavatrice Zerowatt spazio top cm.40 prof. 800giri	749.000
Lavatrice Sangiorgio c/dall'alto 700giri variat. carica bilanciata	899.000
Lavatrice Zerowatt Spazio top cm.40 prof. 600giri	899.000
Lavatrice Rex Impul memoria intelligente 1200 giri	1.190.000
Lavatrice Bosh 400/900 giri Fuzzy control programma lana	1.399.000
Mikro hi fi Technics pezzi separati 60w RDS color champagne	979.000
Super hi fi Pioneer Tablo pezzi separati stabilizz. + sub 110w	1.199.000
TV color 28" Daewoo stereo televideo orizzontale 2 scart	879.000
TV color 28" Telefunken stereo telev. PAL SECAM.L tubo flat	999.000
TV color 28" Telefunken 16/9 stereo televideo zoom 2 livelli	1.599.000
TV color 29" Grundig 100hz Megatron protez. fulmini	2.100.000
Compaq Pent. 233mmx 16cam 4GB CD-ROM 33,6 modfor 15"	3.990.000

e' piu' Natale all' Uni Euro!

Nel negozi Uni Euro puoi soddisfare Piccoli, Grandi e Supremi DESIDERI con tutte le novità, un grande assortimento, e su oltre 1.000 articoli, segnalati nei vari reparti, continua il grande progetto QUALITA' TOTALE con il RADDOPPIO DELLA GARANZIA, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE GRATIS, la speciale formula SODDISFATTI o RIMBORSATI e la GARANZIA DEL PREZZO PIU' BASSO !



a cura di Bruno Gamborilla

Anche gli elettrodomestici hanno un'anima.

Sono un frigorifero di media statura. Non per vantarmi, ma lo sono stato il primo esemplare di una nuova generazione di frigoriferi. I frigoriferi parlanti. Grazie a questa funzione sono riuscito a uscire dalla schiavitù in cui vivevo nel negozio di elettrodomestici. In una prima fase, lo ero stato programmato per tre funzioni fondamentali: i vuoti, le scadenze, le ciotole. Rammentavo alla padrona casa, ogni volta che mi apriva, le cose che mancavano: latte scemato, panna da caffè, parmigiano, yogurt. Per la seconda funzione, con un occhio a raggi infrarossi, leggevo la data di scadenza sulle confezioni quando mi venivano introdotte e non mancavo mai di ricordarle a chi di dovere: "Prima del prosciutto e del budino ci sono da finire le bistecche solo il cus cus vegetariano. Li hai voluti comprare? Adesso li mangi perché stanno per scadere! Guarda la marmellata di fichi, fa muffa!" La terza funzione era fornita solo a richiesta del cliente: lo venivo tarato sul numero di calorie che potevano estrarre giornalmente ed erano previste diverse graduatorie di intervento che andavano dal primo livello: "Ehi! Non ti sembra di aver esagerato? Segui!" Adesso basti ti sei pesato? Il terzo crudele livello prevedeva una scossa elettrica tramortente e ultimo il BLOCCAGGIO DELLO SPORTELLO per ore dopo aver estratto il quantitativo di cibo su cui ero stato tarato. Molti passi avanti sono stati fatti dal primo prototipo, abbiamo ammorbidito molto il nostro carattere siamo diventati meno autoritari, abbiamo capito che è un errore calcare la mano sul fatto, peraltro evidente, che siamo di gran lunga superiori ai nostri padroni e che bisogna sempre offrire al proprio avversario una onorevole via di fuga. Ho imparato a consolare il grassone che mi apre per millesima volta: "Non devi sentirti in colpa per quella panna colta che hai spazzolata via in meno di dieci secondi, in fondo non ce n'era neanche un chilo. Vedrai che domani andrai meglio. Del resto hai già tante di quelle bottate dalla vita che qualche caloria in più te la sei proprio meritata". Abbiamo innovato radicalmente la nostra visione del rapporto frigo-uomo e questa rivoluzione ha dato i suoi frutti. Che lo crediate o no, ci sono dei singles che invitano il loro frigorifero parlante a pranzo, pur di far due chiacchiere. E qualcuno di noi si è lasciato corrompere al punto di accettare a fine pasto un bicchierino di Freon!

Con la rete a fibre ottiche
arriva in porto
il futuro di questa città.

*Avec le réseau à fibres optiques
le futur est aux portes
de cette ville.*



Un sistema di telecomunicazioni efficiente migliora la qualità della vita: per questo, i lavori della nuova rete consentiranno alla nostra città di essere sempre più moderna e più vicina alle esigenze di chi ci abita. Offriranno infatti nuove possibilità di trasmettere suoni, immagini, dati, e di accedere a tutti i servizi di telecomunicazione.

La rete a fibre ottiche trasporterà informazioni e servizi; migliorerà le comunicazioni all'interno e all'esterno della nostra città. Potremo spostarci di meno, comunicare di più. I cantieri per le fibre ottiche aperti da Telecom Italia utilizzano nuove tecniche e un'accurata pianificazione: così i lavori stradali vengono limitati, abbreviando il più possibile i tempi di intervento.

Le fibre ottiche ci avvicinano alla città che saremo; fin da subito, e con nuove prospettive anche per il mondo del lavoro.

La rete a fibre ottiche significa tutto questo. Significa: benvenuto, futuro.

Un système de télécommunication efficace améliore la qualité de la vie: les travaux du nouveau réseau permettront à notre ville d'être toujours plus moderne et de répondre aux exigences de ses habitants. En effet, il offrira de nouvelles possibilités de transmission des sons, des images et des données ainsi que l'accès à tous les services de la télécommunication. Le réseau à fibres optiques fera circuler des informations et des données, il améliorera dans notre ville les communications internes et externes. Nous nous déplacerons moins pour communiquer plus.

Les chantiers, pour l'installation des fibres optiques, ouverts par Télécom Italie, mettent en oeuvre de nouvelles techniques et sont programmés pour limiter le plus possible les temps d'intervention sur les routes. Les fibres optiques nous font, d'ores et déjà, entrer dans la ville de demain et créent également de nouvelles possibilités pour le monde du travail. Le réseau à fibres optiques signifie tout cela. Il signifie bienvenue au futur.

CITTÀ MODERNA
SI DIVENTA.

TELECOM
ITALIA

LA VILLE MODERNE,
SE CONSTRUIT.

Il ponte dell'Immacolata ha portato in Valle migliaia di turisti

«Assalto» alle piste di sci

La neve scarseggia, alberghi al completo

COURMAYEUR. Le grandi località sciistiche della Valle prese d'assalto nel primo «week-end di neve». Il ponte dell'Immacolata ha portato a Courmayeur, Carvina e La Thuile migliaia di sciatori. Discreta l'affluenza sugli impianti e negli alberghi di Champoluc, dove lo scorso anno per l'8 dicembre c'era il tutto esaurito, grazie alle nevicate arrivate già a novembre. Per la Val d'Ayas è un inizio stagione meno brillante: manca la neve. Stesso discorso per Champorcher, che ieri ha aperto il 90 per cento degli impianti, grazie all'innevamento artificiale. I passaggi sono stati 500. «Un dato discreto, ma inferiore allo scorso anno» dicono alle funivie.



duti ieri 800 giornalieri.

Nella notte di venerdì vi è stato però traffico intenso sulla chiusura dell'ovvia che collega la località sciistica al capoluogo regionale, sono stati ven-

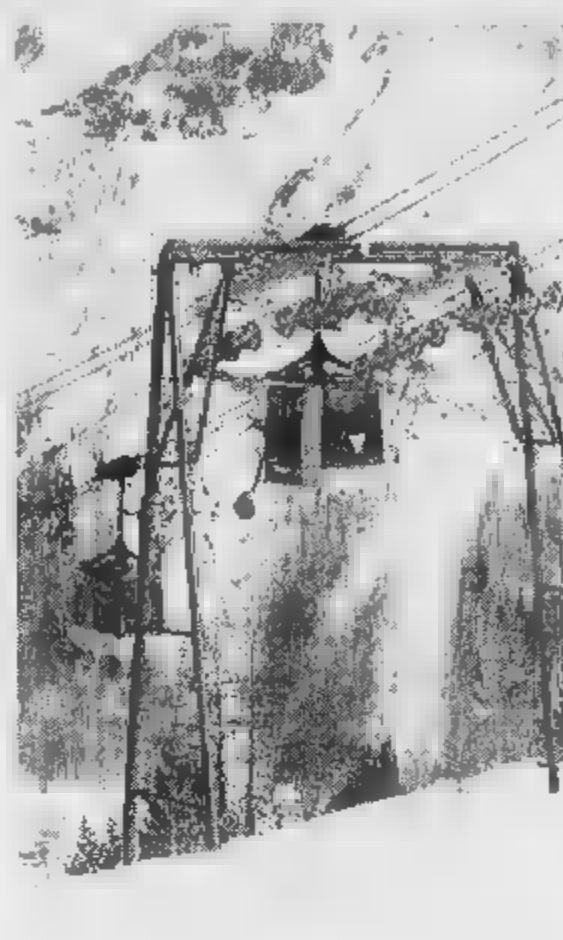
zio di stagione è stato invece al di sopra delle aspettative per Courmayeur. Ieri i responsabili delle funivie «Courmayeur - Mont Blanc» hanno comunicato un incremento del 25 per cento

rispetto allo scorso anno, con l'apertura di metà degli impianti e la possibilità di «girare» in tutto il comprensorio. Sono stati registrati 4 mila 500 passaggi. Ottima anche la situazione alberghi, la maggior parte dei quali ha il tutto esaurito fino a domani. Molte anche le «secondo case» che sono state aperte per questo fine settimana.

Tutto esaurito e migliaia di persone sulle piste anche a La Thuile. Nella località vi sono ancora due alberghi chiusi, negli altri però tutto completo per il ponte dell'Immacolata. L'affluenza sulle piste ieri è stata giudicata buona dagli addetti alle Funivie Piccolo San Bernardo: 5 mila i passaggi.

Afflusso eccezionale a Carvina, con 9 mila 400 passaggi ieri. Il primo week-end di dicembre ha segnato tutto esaurito nella località, dove si è già cominciato a sciare, sulle piste del

A sinistra
sciatori
in piedi
del Cervino
A destra
impianti
di risalita
a La Thuile



versante italiano, da novembre, con presenze domenicali record: più di seimila persone. Un «successo» dovuto anche alla scarsità di neve nelle altre località sciistiche dell'arco alpi-

no. Al Breuil è aperto il 70 per cento degli impianti. Si scia dal Plateau al Plan Maison, con possibilità di rientro in paese con gli sci, sulla pista del Ventin.

PRIMO PIANO

Courmayeur Pronto il progetto della pista di rientro

Il Consiglio comunale di Courmayeur ha esaminato il progetto della pista di rientro dal comprensorio sciistico dello Châcrout presentato dalla società Compagnie des Alpes. Inoltre l'assemblea comunale ha rinnovato le cariche nelle commissioni.

Aosta

Disertato l'incontro con la giunta

Tredici persone, tra cui un consigliere comunale. E' la platea che, ieri sera, ha partecipato al Convitto regionale Chabod all'ultimo incontro tra i cittadini e la giunta comunale di Aosta. Il problema esposto con maggiore insistenza è stato quello delle zone a traffico limitato nel quadrilatero tra le vie Carlogne, Frutoz, Matteotti e Cerise che, a detta dei residenti, penalizzano chi abita nella zona considerata l'occupazione dei parcheggi da parte di molti altri automobilisti.

Courmayeur

Ultimi due giorni per il Festival Noir

Lunedì sera alle 22 la premiazione, ma queste ultime due giornate di Noir in Festival riservano appuntamenti di grande interesse. Alle 12 di oggi confronto tra Dario Argento e William Friedkin. In serata due opere attesissime, i film del francese Xavier Durringer, «J'irai au Paradis, car l'enfer est ici» e dell'americano Paul Verhoeven «Starship Troopers» (anteprima europea) criticata aspramente negli Stati Uniti. I «marziani» hanno forma d'insetto e idee politiche comuniste.

Saint-Vincent

Calcio, blucerchiati in campo a Tortona

Nel campionato serie D, il Vallo d'Aosta oggi è atteso dall'impegnativa trasferta sul campo del Tortona. Per il capitano Liborio Mirisola (nella foto) compagni una partita difficile:



dopo una sconfitta e due pareggi, i blucerchiati devono ritrovare il successo per dare un'altra impronta al campionato.

Ieri ultima giornata di autogestione negli istituti della regione, tranne il Liceo linguistico che continuerà anche oggi

«Accordo sulla maturità, o occuperemo tutte le scuole»

Gli studenti: «L'assessore Roberto Louvin non ci dà risposte soddisfacenti»

AOSTA. Gli studenti delle scuole superiori della Valle aspettano l'accordo sulla maturità, che vuol dire il «sì» dell'amministrazione regionale a portare avanti la proposta di una quarta prova per l'accertamento della conoscenza della lingua francese, con valutazione distinta dal punteggio finale.

Ieri l'ultima giornata di autogestione in quasi tutti gli istituti, in attesa dell'incontro di martedì tra il Consiglio regionale e i sindacati. Gli studenti del Liceo scientifico di Aosta hanno invece continuato l'occupazione, che prosegue anche oggi. Di occupazione si parla però anche nelle altre scuole. «Se non arriviamo all'accordo - dice Paola Jammarino, rappresentante del comitato studentesco del Liceo classico - siamo già tutti d'accordo che arriveremo ad occupare tutte le scuole».

Ieri mattina l'assessore all'Istruzione Roberto Louvin è andato a parlare con i ragazzi del Classico di Aosta. L'assessore è fermo sulle sue posizioni - dice ancora Paola Jammarino - e non

ci dà risposte quando diciamo che, con queste modalità per l'esame di maturità siamo svantaggiati rispetto agli altri studenti italiani.

E sempre ieri mattina lo «scontro» tra gli studenti dell'Istituto per geometri di Aosta e la preside. «Per coloro che volevano continuare l'autogestione, alle 8 la scuola era chiusa. Siamo dovuti rimanere fuori fino all'arrivo della preside», dicono gli studenti. «La scuola ha funzionato per coloro che volevano far lezione - dice la preside, Maria Gabriella Cilela Ostinelli -». A quelli che hanno proposto l'autogestione ho chiesto quali erano i contenuti. Dato che le proposte non toccavano in nessun modo la maturità, il bilinguismo, l'informazione e i temi per cui si «pata l'autogestione, non mi è sembrato giusto lasciare loro spazio».

Gli studenti sembrano comunque decisi a portare avanti la loro protesta. Tra le idee su come continuare c'è anche quella di una delegazione studentesca a Roma.

(sa. b.)

LA LETTERA

«Le agitazioni? Un'occasione per una partecipazione globale»

E se i genitori partecipassero, anch'essi, alle «agitazioni» che scuotono la scuola? Non che debbano scendere in piazza, fare cortei. Ma possono restare assenti dal problema che toccano i loro figli? Ancora una volta sembra che le scuole possano fare a meno di genitori e ambiente familiare. Tutto continua a girarsi tra insegnanti (e i loro dirigenti, autorità politiche comprese) e studenti. Ancora una volta i genitori mancano alla loro funzione. In massima parte, continuano a delegare i loro figli alla scuola. E non prendono posizione.

L'assenza, il disinteresse, vengono da lontano. I famosi «decreti delegati» del 1975 suscitano qualche debole fiammata. Ma tutto il poi rifluisce nella «delega» al «mondo della scuola», a chi è «pagato per questo». E' estremamente esigua, per nulla rappresentativa - neppure il 10 per

cento - la partecipazione dei genitori al voto per i consigli di classe e i consigli di istituto. Nei primi addirittura mancano spesso genitori eletti perché nessuno si è candidato, nei secondi si trovano a fatica alcuni cittadini. E' stata lasciata cadere la possibilità di avere dei comitati dei genitori. Potrebbero essere organismi davvero coinvolgenti, tali da costituire un collegamento continuo tra scuola e famiglia, se è vero che la «crescita» di un adolescente tanto meglio avviene se unifica i suoi ambienti.

Le agitazioni studentesche di questi giorni nelle scuole superiori della Valle hanno uno specifico: la definizione delle modalità per la verifica del bilinguismo all'esame di maturità. Ma forse questo è solo il detonatore di un disagio più ampio. E' stato notato dagli organi di informazione più avvertiti che siavolta non tutto si



Gianni Bertone, presidente del Consiglio d'Istituto di Magistrali, pedagogico e linguistico di Aosta

è concluso con la solita manifestazione e il solito corteo di sabato, ma che al contrario è dilata, è intensificata, una volontà di andare più a fondo, di non accettare più cose che passano sulla propria testa, imposizioni esterne non spiegate, non chiarite, di continuare per capire, per contare, essendo in definitiva gli studenti i protagonisti veri della scuola. Allora viene una domanda: e se le agitazioni in corso fossero una «voglia di democrazia»? Se fossero una specie di «scatto elicita» in modi composti e seri? Non dovremmo prenderne atto con soddisfazione? Sem-

pre i giovani devono poter esprimere una contestazione ragionata al mondo degli adulti, con una sana «ribellione» e modalità e comportamenti inevitabilmente compromissori, portando idealità e calore nuovi. Senza questo le società intristiscono, si spengono nella passività, si tracheggiano vivacchiando, pur in presenza di doviziose risorse economiche.

Il mondo degli insegnanti, che è fatto anche di genitori, può essere un utile ambito di collegamento per far sì che l'occasione di queste manifestazioni possa suscitare una globale partecipazione per una scuola che procuri «crescita civile» e faciliti scelte di vita per il futuro dei giovani.

Gianni Bertone
presidente Consiglio
del «Maria Adelaide» di Aosta

GRANDI MARCHE, PICCOLI PREZZI!

SCOPRI
LA VENDITA
STRAORDINARIA
DAL 12-11 PER 6
SETTIMANE
PER RINNOVO LOCALI

PAROLA DI petroz

C.SO BATTAGLIONE AOSTA
TEL. (0165) 35686 - AOSTA -

BLUE NOTES

Lee

DOMINA

UOMOLEBOLE

Francia

LUCK LUCK

PRINCIPE

by Mappato

Carrel

Donna ENRICA

Laura Biagiotti JEANS

IVY OXFORD SPORTSWEAR

FABRIZIO LENZI

PICCOLI PREZZI... PETROZ ABBIGLIAMENTO

Zone a traffico limitato sott'accusa

gli onesti da questo abuso?». «E' per tutelare i cittadini ligi al dovere e "punire" gli evasori che abbiamo intensificato i controlli sul pagamento delle tasse», ha risposto l'assessore alle Finanze, Giorgio Lorenzini. Infine la richiesta di uno spazio per la toilette per cani nella zona di via Matteotti ■ una segnalazione ■ «pericolo droga» in via Cerlogna ■ [S. L.]

santi oneri che si aggiungono a danno subito con la diminuzione delle rendite mensili». [p. 1]

Courmayeur, presentato al Comune il progetto del collegamento

Piano per la pista di rientro

Rinnovate le commissioni comunali

COURMAYEUR. Il Consiglio comunale di Courmayeur ha rinnovato le commissioni. L'assemblea era cominciata con un incontro informale con i dirigenti della Compagnie des Alpes che gestisce gli impianti di risalita, che hanno presentato il progetto per la pista di rientro, definito «accettabile» dai presenti. Il progetto sarà ora sottoposto al «Vias», la commissione per la valutazione d'impatto ambientale. Tempi di approvazione previsti: 2 o 3 mesi.

La minoranza ha anche sollecitato il sindaco a prendere contatti con i proprietari dei terreni interessati senza attendere le decisioni del «Vias». E' molto probabile che i proprietari, quasi tutti di Dolomina, chiederanno come contropartita il ripristino dell'ovovia. Da registrare una piccola coda polemica. Al termine della riunione, il consigliere di minoranza Ferruccio Truchet aveva chiesto spiegazioni su come l'amministrazione intendesse risolvere il problema dei bus navette per i clienti degli alberghi nella zona pedonale. La richiesta è stata respinta perché non all'ordine del giorno. La replica di Truchet: «La nostra era un'offerta di collaborazione e l'argomento va discusso ora perché il prossimo Consiglio sarà convocato solo dopo le vacanze di fine anno, quando il problema bus sarà ormai fuori tempo».

Per quanto riguarda le commissioni, quella edilizia è stata



Il Monte Bianco. La Compagnie des Alpes ha presentato al Comune il progetto per la nuova pista di rientro

rinnovata. I componenti: l'ingegnere Monica Merlo, l'architetto Gastano Castelnuovo, i geometri Carlo Bionaz, Corrado Haudeman, Alberto Motta, Felice Rolla e per la minoranza il geometra Emilio Fenu. Le nuove nomine nelle altre commissioni: Sicurezza piste Marcello Meysseiller e Olivier Ottor; Rifiuti Alessandro Ollier; Valanghe Marcello Meysseiller, Massimo Rey, Henry Truchet; Biblioteca Egidio Biondi, Massimo Truchet. Nel Consiglio della Comunità montana andranno sindaco, vicesindaco e Lodovico Colombati per la minoranza.

Gianluigi Miletto

TURISMO

Una nuova guida

Molto di più della solita guida turistica. «Courmayeur Mont Blanc» raccoglie anche notizie su storia, geografia, economia, ambiente, politica e aspetti sociali del paese dell'Alta Valle. Tutto in 74 pagine. L'opera è stata realizzata da Laurent Ferretti (testi), Miranda Colombo Rolla (coordinamento editoriale) e Arnaldo Tranti (progetto grafico). Splendide foto, stampe d'epoca e disegni rendono ancora più interessante questa pubblicazione che, come spiega Ferretti, si rivolge al viaggiatore oggi diventato più esperto e intelligente. «Courmayeur Mont Blanc», edito da Musumeci, in vendita a 9900 mila lire, sarà presentato oggi alle 18 nell'Hotel «Royal».

(gio. mar.)

Nuovo servizio a Cogne

Le navette per sciatori

COGNE. Vacanze di Natale sulla neve, a Cogne, con il comodo trasporto in navetta dall'ingresso del paese alla pista di discesa del Mont Cuc. E' il programma studiato dagli amministratori comunali per ricevere i numerosi appassionati dello sci che, nelle festività natalizie, affollano questa località del Parco del Gran Paradiso. Dal 1° dicembre fino all'8 gennaio 1998 si potrà usufruire di questo servizio messo a disposizione gratis dal Comune che proseguirà poi ogni sabato e domenica fino a marzo.

«Con questa iniziativa - dice il sindaco, Osvaldo Ruffier - intendiamo agevolare e semplificare il problema del trasporto, riservando agli sciatori un'accoglienza confortevole. E con il primo ponte di Sant'Ambrasio è previsto l'arrivo di un numero considerevole di villeggianti appassionati del fondo».

Intanto, la quasi totalità dei Comuni su cui territorio esistono piste di fondo hanno comunicato alla neo associazione Enti gestori piste di sci il fondo la decisione di far pagare l'ingresso: lo skipass stagionale costerà 100 mila ai non residenti e 50 mila ai residenti. Al prezzo del giornaliero - dice Ruffier, nominato presidente dell'associazione - varierà a seconda delle stazioni, anche se abbiamo dato un'indicazione base di 5000 lire per tutti; per i ragazzi residenti con età non superiore a 14 anni sarà gratuito, mentre i giovani turisti usufruiranno di uno sconto del 50 per cento».

Gli amministratori comunali di Cogne sono inoltre impegnati nella preparazione delle attrezzature necessarie per ospitare la prima edizione del campionato mondiale di skyate, la specialità che abbinava lo sci di fondo al tiro con l'arco, in programma dal 30 gennaio al 1° febbraio sulla distesa di neve del prato di Sant'Orso. «Piazzaremo il poligono di tiro verso la frazione Butthier», dice il sindaco.

Sempre Ruffier, inoltre, annuncia che da domani saranno illuminate le vie del centro storico. «Abbelliremo con le luminarie anche alcune frazioni», conclude il sindaco di Cogne. (sa. l.)

L'ultimo del '97

Mercatino nel centro di Verrès

VERRÈS. Ultima edizione del 1997 per il mercatino verreziese dell'occasione e dello scambio. Le vie del borgo di Verrès ospitano nella giornata di oggi le bancarelle degli espositori che anche questo mese vogliono proporre ai residenti e turisti i loro oggetti.

I primi banchi saranno collocati verso le 10, mentre gli ultimi espositori se ne andranno alle 18. Si pensa che anche a questa edizione della manifestazione parteciperà un centinaio di espositori, come lo scorso anno a dicembre.

Nelle bancarelle di Verrès si può trovare un po' di tutto: dai mobili d'antiquariato alla bigiotteria antica e «anticata»; dalle raccolte di fumetti, più o meno «quotate», alle collezioni di francobolli, più o meno di valore.

Il mercatino di Verrès, organizzato dalla Pro loco, ha compiuto quest'anno quattordici anni. Nato come manifestazione estiva, negli anni è poi diventato un appuntamento a cadenza mensile e collocato nella prima domenica del mese. Per l'edizione di oggi, la Pro loco ha organizzato anche uno spuntino per gli espositori, a base di polenta e salamini. Mentre per i visitatori ci saranno le caramelle, le fette di panettone, il vin brulé e il thé distribuito dai primi Babbo Natale «arrivati» in Valle, che si aggireranno per le vie del paese per tutta la giornata. (sa. b.)

APPUNTAMENTI

Châtillon

Coro di bambini in concerto

Il coro «Les enfants du Grand Paradis», diretto da Daniela Denarier e Anna Rosa Ronc, esibirà questa sera, alle 20, nella biblioteca comprensoriale di Châtillon. (sa. b.)

Sarre

Riapre questa sera la discoteca «Help»

La discoteca «Help» di Sarre riapre questa sera. Il locale offre ai suoi clienti una veste rinnovata, con musica selezionata dai dj Gino Latino, Luca Atucci e Tony Miracca, nelle tre sale, dove vengono proposti generi diversi. La discoteca, dalla prossima settimana, aprirà tutti i venerdì sera. (sa. b.)

Hône

Festa della «Micooula» e dell'artigianato tipico

Comune di Pro loco Hône organizza per domani dalle 11, in via Mario Colliard, la 3ª edizione della festa della «Micooula» e dell'artigianato tipico. Nei locali della ex latteria sarà allestita la mostra fotografica: «Du blé au pain». (sa. l.)

Aosta

Pittura su vetro

5 complementi d'arredo

Nella sede dell'Alliance française, in via Porta Pretoria 19, è allestita la mostra di pittura su vetro del canonico René Giroud. Accanto ai lavori dell'artista, ci saranno anche complementi d'arredo di Luisa Calvi. La mostra è aperta fino al 22 dicembre, dalle 10 alle 22. (sa. b.)

STASERA AL CINEMA

CORRADO. Tel. (0165) 35.686. Mr. Sean. Or. 18; 20; 22,30.

DIACOSA. Tel. (0165) 282.220. Ipotesi di omicidio. Or. 18; 20; 22,30. L. 12.000; 8000.

DES GUINÉS. Tel. (0165) 949.473. Mr. Sean. L. 13.000.

MONTE BIANCO. Tel. (0165) 841.208. Festival Noir.

AUDITORIUM IPA. Tel. (0165) 512.875. Men in black, con W. Smith e T. Lee Jones. Or. 18; 20; 22. L. 8000.

ARCUREMA. Tel. (0125) 425.084. Ragazza. Or. 18; 20; 22,15. L. 9000; 7000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Speg. Or. 18; 20; 22,10.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TV IN VALLE

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta

Franco 2
13; 20; 23,35 Journal
13,30 Dimanche Martin
15,10 Le Journal de Carthage
16,55 Le monde de National Geographic
17,50 Stèle 2
19,30 Stars & Co
20,55 Deux Hommes dans la ville, film
22,40 Lignes de vie

Television Suisse Romande

19 -- Tj-Midi
19,15 Beverly Hills, série
19,45 Miroir Placé, série
19,50 Les aventuriers du paradis, série
19,55 Les anges du bonheur
19,55 Racines
19,55 C'est très sport
19,55 Tj-soir
20 -- Miss au point
20,55 Navarro, film
22,30 Viva, reportage
23,30 Aux frontières du réel, série
0,45 Droit de cité
1,45 Textvision

Eventuali variazioni nel programma sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI

Due giorni di incontri e proiezioni a Courmayeur

Domani la premiazione dei migliori film «noir»

COURMAYEUR. Giorni bollenti al Noir in Festival. Per la densità degli eventi e per gli ospiti. Oggi, al Centro congressi, si comincia alle 9,30 con l'incontro con lo scrittore americano James Crumley, un intellettuale passato attraverso l'esperienza del Vietnam vincitore del Raymond Chandler Award. Alle 12 il confronto tra i cineasti Dario Argento e William Friedkin. A seguire The Thin Blue Line, documentario sulla polizia americana servito a Friedkin come modello per il braccio violento della legge. Dalle 15: Carly Simon: Film Noir, un film-concerto coordinato da Martin Scorsese sulla reinterpretazione di arie di film noir, e Elmore Leonard's Gold Coast, opera prima dell'attore americano Peter Weller, presente al Festival come giurato. Dopo l'incontro (Circolo Napajjiri, Hotel Royal, ore 17) tra Carlo Lucarelli e Mike Phillips, al Monte Bianco i film, J'irai au paradis, Carl l'enfer est ici di Xavier Durringer (1997, 117') alle 18,15 e Starship Troopers (1997, 114') di Paul Verhoeven alle 21,45. Il primo, a cui è accor-

parato il corteo iustitia del valdostano Marcello Val, racconta una storia malavita e redenzione, il secondo la guerra delle fantasie dello spazio contro gli alieni. Alle 24 l'inedito 12 Angry Men di Friedkin.

Domani, dopo un debutto sul racconto italiano a staffetta, realizzato con il Premio Grinzane Cavour (Centro congressi, 9,30) il film Jade (1995, 95') di Friedkin, su un'ambigua indagine nell'alta società. Sempre del regista americano alla 11 il salario della paura (1977, 122'), viaggio di 4 disperati due camion carichi di nitroglicerina.

Dopo l'incontro fra Sergio Alan Altieri e l'inglese Lauren Henderson (Circolo Napajjiri, ore 17), il Monte Bianco i film: Fudoh the new generation di Takashi Miike (1996, 99') alle 18,15 e L'avvocato del diavolo di Taylor Hackford alle 22,30. Nel primo giovani gangster giapponesi regolano i conti con gli anziani yakuza. Nel secondo un giovane avvocato in carriera finisce per entrare nello studio di un «diabolico» e affascinante collega. La premiazione precederà quest'ultima proiezione. (sa. l.)

RAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione di
NOVEMBRE
N° vincente: **8 36309**
Risorsa: **V 23325**
Per comunicare la vincita
Tel. 0165/23325
GROS CIDAC
due numeri con cui vincere

SPACCIO DELLO SCAMPOLO
VIA CERLOGNE 2 - ANGOLO VIA FESTAZ
MONDO AL MERCATO AOSTA TEL. 0165-361866
TESSUTI PER ABBIGLIAMENTO ED ARREDAMENTO
A PESO E A METRAGGIO
PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA
dove... è assolutamente obbligatorio... toccare!!

CEDESI
Attività commerciale media Valle tab. XIV.
Buona posizione.
Per informazioni telefonare
0347/2359285
GIOVEDÌ TUTTOLIBRI
I supplementi di
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE CONFEZIONI NATALIZIE PIU' ATTESE DELL'ANNO

LIQUORI CHAMPAGNE VINI DOLCIUMI GIOCATTOLI SPECIALITA' ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 22/12/97

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361.148
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 20

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

LARGO AI GIOVANI.



Nuova Honda Civic New Age. L. 23.788.000*

Nuova Concessionaria Honda per Ivrea e Valle d'Aosta

FUTURAUTO
IVREA - Via Jervis, 37 - Tel. 0125/641166

Civic Fata largo a New Age, ultima nata della famiglia Civic. Motore 1.4 sedici valvole e, proprio come nella Civic 1.6 VTi di 150 cavalli: iniezione elettronica PGM-FI, sospensione a doppi bracci trasversali derivate dalla Formula Uno, servosterzo, alzacristalli elettrici, predisposizione al mondo con altoparlanti, interruzione eresia, sistema "immobilizer" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. Tutto questo ad un prezzo che non ha precedenti: L. 23.788.000. Honda Civic New Age, largo ai giovani.

MODELLO	1.4 New Age	1.4i S	1.5i LS	1.6 ES CVT	1.6 VTi
PREZZO* /000	23.788	26.511	a partire da 31.754**	36.292**	44.763**

*A chi acquista, consegna nel pieno

Honda aderisce all'iniziativa del Governo offrendo L. 3.380.0000 ■ chi cambia l'auto con più ■ 10 anni.



HONDA
CARATTERE INDEPENDENTE

Servizio Honda assistenza 24 ore su 24 su richiesta a numero verde 167-801175. Garanzia europea con chilometraggio illimitato: garanzia - 2 anni; veicoli - 3 anni; consumo - 3 anni. Magazzino centrale Honda a Varese.

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

D 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIÙ FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE

adidas Barbie milli mix LUMBERJACK
FILA Reebok NIKE SUPERGA BLKSTAND

COMODITÀ E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 373 (P. Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Frejus, 10
Via San Donato, 11
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via S. Lorenzo, 83

ASTI

Via del Cappellaio, 9

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buniya, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54
Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

Potete pagare in **3 RATE** con comodo oppure tutto subito e avere **1 MESE** gratis in più.

Potete vincere ogni mese **1 FIAT BRAVA** e altri 99 fantastici premi. E in più sconti su cinema, SkiPass, libri, videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete

farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o l'arga. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Drammatico epilogo di un litigio tra un tunisino e un collega di lavoro

Ha tentato di uccidere l'amico

Ivrea, misterioso accoltellamento all'alba

Accoltellato ieri mattina a Ivrea: la polizia ha già arrestato il presunto feritore; si tratta di un tunisino con un regolare permesso di soggiorno. L'uomo è stato arrestato e portato nel carcere di Ivrea. Per lui l'accusa è di tentato omicidio. La vittima è Sergio Alfonso, 37 anni, abita a Settimo Vittone in via Case Sparse 88. E' stato denunciato per ubriachezza e porto abusivo di coltello. Ora è ricoverato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Ivrea. Se caverà in un mese.

La lama da centimetri del coltello da cucina non ha l'uso, per sua fortuna, organi vitali. L'arrestato è Ben Mohamed Abdel Karim, 30 anni, abita a Ivrea in piazza della Repubblica 4. Entrambi hanno precedenti con la giustizia.

Nella vicenda c'è anche un terzo protagonista. Si tratta di Paolo Grange, 29 anni, residente a Gressan in provincia di Aosta, in via Benaz 5. E' stato denunciato per favoreggiamento personale e ubriachezza. Su questa vicenda, al momento, ci sono ancora molti lati oscuri. Ad iniziare dal movente che avrebbe



Dopo aver cenato i due si affrontano. Un terzo complice porta in ospedale l'operaio ferito

Da sinistra Sergio Alfonso e Ben Mohamed Abdel Karim, arrestato

spinto il tunisino ad accoltellare il suo collega di lavoro Sergio Alfonso (entrambi sono operai nell'impresa Bertino di Quindinetto). Tra i due potrebbero esserci delle vecchie storie mai risolte, magari un litigio con la promessa di un regolamento di conti. Nemmeno la dinamica è ancora chiara. Di certo c'è l'ora in cui è accaduto il fatto: gli inquirenti fanno risalire l'aggressione intorno alle 4,30 di ieri. E il fatto che i tre uomini, venerdì

sera, fossero a cena al ristorante Aquila Antica, in Borghetto, nel centro storico di Ivrea. Qui hanno bevuto parecchio.

E proprio l'alcol, probabilmente dopo una discussione già iniziata al ristorante, avrebbe fatto scatenare la furia del tunisino contro il collega di lavoro. I due, fuori dal locale, avrebbero continuato a litigare. Quindi, insieme a Paolo Grange, sono saliti su una Fiat Panda. E qui la discussione sarebbe degenerata.

Fino all'epilogo, quando il tunisino avrebbe vibrato alcuni colpi di coltello colpendo Alfonso al petto. Poi è scappato. E' stato Paolo Grange a portare l'amico ferito in ospedale, abbandonando poi l'auto sulla rampa che porta al nosocomio. Gli agenti del commissariato di Ivrea sono messi subito alla ricerca del tunisino dopo aver parlato con il ferito. E lo hanno trovato, qualche ora dopo, a casa che dormiva. (l.g.p. mag.)

ALLA «FACCIO»



L'autogestione non si ferma

Nemmeno il ponte per l'Immacolata fermerà i 250 studenti dell'istituto d'arte «Faccio» di Castellamonte. Proseguirà, fino a martedì, infatti, la loro autogestione. E il «gruppo di imbianchini», come lo chiamano loro, continuerà a dipingere i bagni della scuola, dopo che tutti gli studenti si sono praticamente autotassati per l'acquisto di pennelli e vernici. Una trentina di allievi dell'istituto stanno risistemando alcune strutture della loro scuola, dopo aver raccolto una colletta tra i colleghi. «Vogliamo dimostrare - affermano i tre rappresentanti d'istituto, Nadia Monforte, Elisa Roffino e Vito Ferro - che non siamo qui a perdere tempo: lo Stato ci taglia i fondi e noi ci autotassiamo per sistemare bagni e palestre». E in questi giorni non è stata fermata nemmeno l'attività didattica anche se è stata mantenuta la forma di autogestione.

IN BREVE

■ **FARMACIA.** Oggi sono di turno: Roveglia (Ivrea, via Arduino, 150), Sandri (Borgomasino, via Borgo d'Ala, 3), Aimone (Castellamonte, via Pasquale Educ, 52), Antonini (Feletto, via Rosarici, Calleri (San Giorgio, via Vigna, 15), David (Rondissone, piazza Roma, 6).

■ **Disastro:** Stragiotti (Ivrea, via Palestro, 35), Franzoni (Albiano, corso Vittorio Emanuele II, 31), San Marco (Quindinetto, via Piemonte, 14), Corbilletto (Post, piazza Craveri, 2), Aimone (Castellamonte, via Educ, 52), Fabbri (Strambino, via Piemonte, 13).

■ **MONTATO, DENUNCIA.** Per lesioni personali colpose a guida in stato di ebbrezza è stato denunciato Oscar Marozz, 56 anni, residente a Montalto Dora in via Mattiotti 16/C. Avrebbe provocato l'incidente avvenuta l'altra sera sulla statale 25, nel Comune di Borgofranco. Nel tamponamento erano rimaste coinvolte altre due auto: la Mini Innocenti di Virginia Cavalletto, 43 anni, di Borgofranco, e la Golf di Francesco Talarico, 37 anni, di Quassolo.

■ **IVREA, MARSHAL.** Festa di Santa Barbara per i marinai del Gruppo Allevi di Ivrea: alle 10,30 Messa in San Maurizio, quindi corteo omaggio al monumento, alfabandiera.

■ **BORGOFRANCO, SIDA.** S'inaugura domani la nuova sede del Gruppo comunale di Protezione civile di Borgofranco, in piazza Pertini, nella frazione San Germano. Il ritrovo è alle 9, per la Messa; alle 9,45 il taglio del nastro.

I Comuni gravitano sul bacino del Chiusella

Sei sindaci della Pedanea uniti dalla protezione civile

Sei centri canavesani si uniscono per definire un piano di protezione civile comune. A Pavone, che farà da punto di riferimento, si aggiungono Strambinello, Quagliuzzo, Farella, Colletterto Giosca, Loranza. Tutti questi centri hanno subito notevoli danni in seguito agli eventi alluvionali del '93 e del '94. Tutti questi Comuni gravitano sul bacino del torrente Chiusella: «Non abbiamo ancora dimenticato le inondazioni di quegli anni», dice Stelvio Onore, sindaco di Strambinello. Per questo hanno deciso di correre ai ripari e di allearsi con Pavone, che già da un anno può contare su un piano di protezione civile comunale e su una squadra di 30 volontari Aib (Anti-incendi boschivi).

Ecco cosa prevede. Intanto una mappatura dettagliata del territorio coperto dai sei Comuni, la co-

noscenza di quali possono essere le zone, in caso di calamità naturale, da destinare ad esempio alla sistemazione di tende da campo (Pavone ha individuato l'area parcheggio dell'ipermercato Benetton e del mercato). Quindi i punti più a rischio, le vie di fuga, la definizione delle condotte idriche e del metano. «E' indispensabile allargare i nostri ben contenti che qualcuno abbia pensato di aggregarsi a noi - afferma Walter Cattozzi, primo cittadino di Pavone - In futuro potremmo disporre di una forza maggiore: ognuno di noi metterà a disposizione le proprie risorse». Saranno necessari investimenti: «L'area da coprire è vasta e interessa una popolazione di 10 mila unità: bisogna definire i toponomi, ma anche fornire alle squadre dei volontari dei mezzi efficienti. (l.g.p. mag.)

Ivrea, alla Serra

Pro loco, 2 giorni di confronto sul turismo

La Pro loco piemontesi aderenti all'Unpli si ritrovano a Ivrea, oggi e domani, per la loro assemblea annuale. I lavori iniziano alle 9,30, all'Hotel La Serra, e vertono sul ruolo futuro delle Pro loco nell'ambito della promozione del turismo e della cultura locale.

Oggi, in mattinata, intervengono Mauro Giannarelli, presidente Unpli della Toscana, con una relazione sul tema: «Piemonte Pro Loco: chi siamo e dove andiamo?». Alle 11 spettacolo offerto ai delegati presenti al convegno dalla Pro loco di Borgofranco.

Domani riprende il dibattito dal quale dovrebbe anche emergere una serie di proposte legate al coinvolgimento della Pro loco nella promozione turistica.

A Vestignè

Tris di concerti per aiutare i terremotati

Triplo appuntamento musicale, oggi, A Vestignè, alle 10,30, in chiesa parrocchiale, si esibiscono alcuni tra i più valenti giovani musicisti canavesani: Mario Perono, Davide Tonso, Susanna Enrico, Silvia Brunetti, Luca Berrino, Valentina Vicario, Gianni Trovato, Giovanni Berchiatti, Gabriella Chiarletti, Sabrina Peccemino e Chiara Merola; tutti hanno accolto l'invito dell'Amministrazione comunale per dar vita a una serata a favore delle popolazioni terremotate. Di altro genere la musica del trio dei Mexico e Nuvole, che porta il suo repertorio country e revival al bar pizzeria Sport: il gruppo suona dopo le 22. Nella Residenza di frazione Tiza, invece, a partire dalle 18,30, pomeriggio di musica da ballo e piano bar con il duo Music in the night.

DOVE & QUANDO

LA FIACCOLATA. Si rinnova domani, a Palazzo Ceveris di Burelo, la secolare tradizione della fiaccolata in onore della Madonna Immacolata. Alle 17 nella cappella della dimora, che un tempo fu dei conti Ceveris e quindi passò alle suore, si celebra la Messa, quindi vengono distribuite candele decorate e ci si avvia in processione nel parco e per le sale del palazzo.

GIOVANNI CINA. Alle 18,30 alla scuola media Montenaro, inaugurazione della targa che il Comune ha sistemato in memoria del letterato e 100 anni dalla morte. Alle 17, nel salone di Ca' Mescarlù, il prof. Elio Scialla parla dei rapporti fra Cina e Sibilla Alarano.

COMMERCIO VIVO. La neonata Associazione dei Commercianti di Strambino propone oggi, in collaborazione con la Confesercenti, la seconda edizione di «Al baratt», il mercato dell'antico: nella piazza e lungo le vie centrali del paese stazionano per l'intera giornata le bancarelle che propongono solo oggetti di piccolo antiquariato e collezionismo. Domani, invece, c'è «L'appuntamento con l'arte», esposizione all'aperto nelle vie del paese delle opere di artisti locali e non.

CANTO CORALE. I Consorzi Canavesi Export e Verde Canavesi, in collaborazione con il Comune di Ivrea, organizzano alle 21, all'Auditorium del Centro Congressi «La Serra» di Ivrea, una serata cui prendono parte il Coro Alpino Eporediese, il Coro La Burcina di

Bjella, il Quatre Saisons di Donnas e il Melchiorre Murru di Macomer in Sardegna. ■ **Coro Polifonico di Ivrea.** Invece, tiene alla 21 il proprio concerto di Natale nella chiesa parrocchiale di Caluso.

MUSICA A TORRE. Domani alle 18,30 nella cappella di Palazzo Concaris il «Concerto di Natale»: partecipano il Coro Smac, il duo violinistico Bertuglio-Finco e il trio Caldarica-Cantone-Maneddu.

ELICOTTERI. Pro Loco di Comune di Castellamonte organizzano domani, dalle 14 alle 14 alla Rotonda Antonelliana, un'esposizione di elicotteri radiocomandati. Sempre alla Rotonda, a partire dalle 12, vengono distribuite polenta e salsiccia.

DOLCI SERATE. La Pro loco di Ronco propone, alle 21 nel salone parrocchiale, una serata con degustazione di frittelle di mele, paste di meliga, crêpes e l'accompagnamento musicale.

BIBLIOTECA. Oggi la biblioteca di Forno Canavesi è aperta con orario continuato dalle 10 alle 22. Per l'occasione si può visitare la mostra di studi di acquerelli di Alberto Milano e assistere alla dimostrazione di rivestimento di oggetti in polistirolo.

MONOPATINO. Al via le iniziative prenatalizi organizzate dall'Ascom di Castellamonte: oggi, dalle 15 alle 18, alcuni equipaggi di monopattino si sfidano lungo un percorso ricavato per le strade cittadine.

**EMPORIO ARMANI**

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

La Stampa - Abbonamento '98

3 oppure **1** mese gratis in più per chi paga tutto subito

comode rate

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

Voglio un servizio rapido e senza prenotazione

Voglio prezzi tutto compreso e l'intervento di uno specialista

**DETTO FATTO****MOTTINO**
VEICOLI INDUSTRIALI spa

BURLO D'IVREA (TO)
Via Candossino 2/B
Tel. 0125 577625 (ca.)

QUART (AQ)
Loc. Amerique 25/A
Tel. 0165 765873 - 85

La Stampa - Abbonamento '98

3
comode
rate

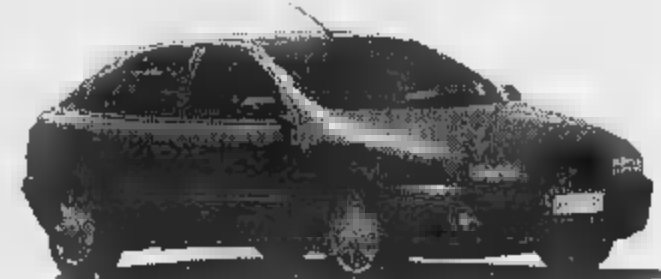
oppure

1
mese gratis
in più per
chi paga
tutto subito

Potete pagare in
3 RATE
con comodo oppure
tutto subito ■ avere
1 MESE
gratis in più.

Potete vincere ogni mese
1 FIAT BRAVA
■ altri 99 fantastici premi.
E in più sconti su cinema,
SkiPass, libri,
videocassette, CD Rom.

CON L'ABBONAMEN-
TO LA STAMPA VI CO-
STA SOLO 1.000 LIRE
A COPIA. Abbonarsi a



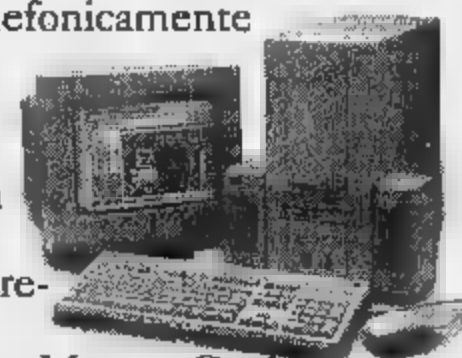
La Stampa è molto sem-
plice. Se decidete di pa-
gare in tre rate, potrete
farlo comodamente attra-
verso tre bollettini postali



che vi saranno
inviati direttamente
a casa. Se pagate
in un unico versa-
mento potrete far-

lo - oltre che con bolletti-
no postale - anche con bo-
nifico bancario o comuni-
cando telefonicamente

gli estre-
mi della
carta di cre-



dito Visa, Master Card o
Targa. Oppure potrete ri-
volgervi al Salone de La
Stampa in via Roma 80 a To-
rino. Allora, che aspettate ad

167-233383 abbonarvi?



LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

I P E R M E R C A T O GROS CIDAC

DAL 1 AL 24 DICEMBRE 1997

il PAESE dei BALOCCHI



Barbie
Fata dei Sogni
L. 38.000



Barbie Maestra



Motorhome Barbie



Barbie e Shelly
shopping



Ciccibello con
orsetto

PREZZO
SPECIALE



La Magica Città
di Polly
L. 47.900



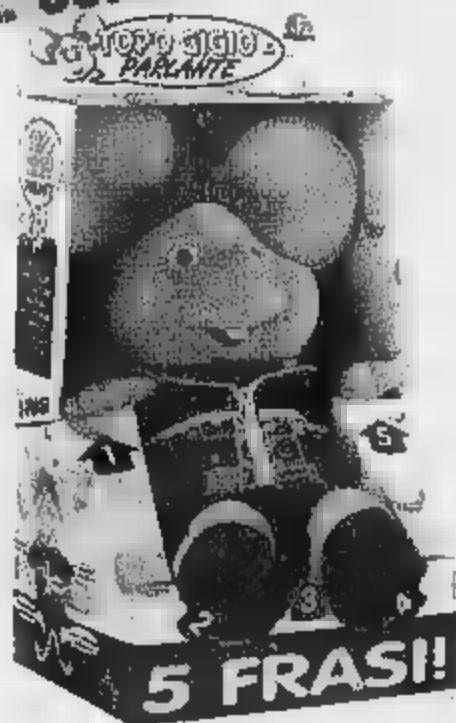
Nouvelle Cuisine

PREZZO
SPECIALE

Hello Pizza
N. Faro
L. 47.900



Topo Gigio
parlante
L. 59.000



5 FRASI!!

Orso Tatù
con maglietta



PREZZO
SPECIALE



Circus Train Chicco
L. 21.500

Ciccimio
piangi e ridi



PREZZO
SPECIALE



Cane Dalmata
Venturelli
L. 42.900



PREZZO
SPECIALE

Pipì Bau

Piccolo Snoopy
Fisher
L. 13.900

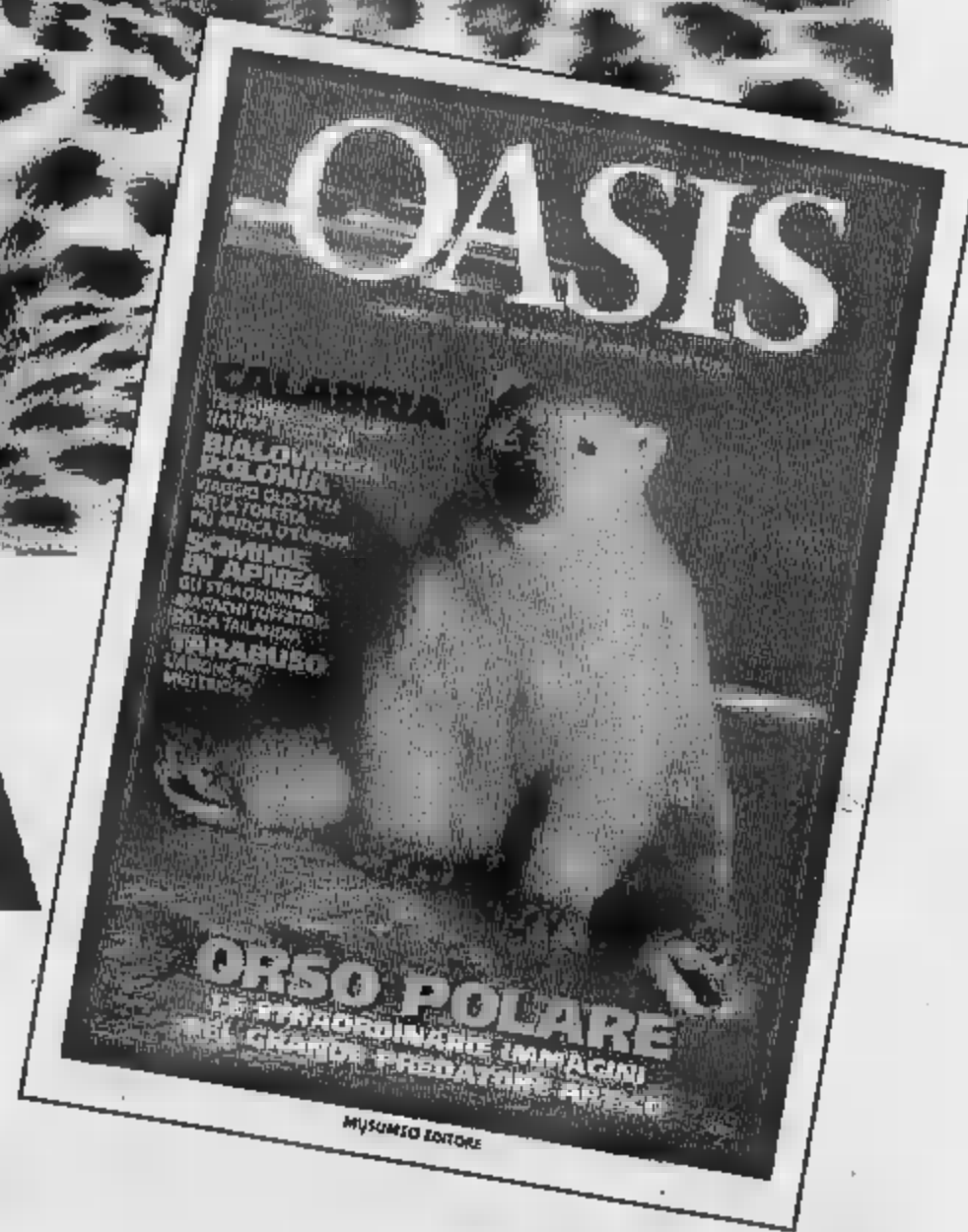
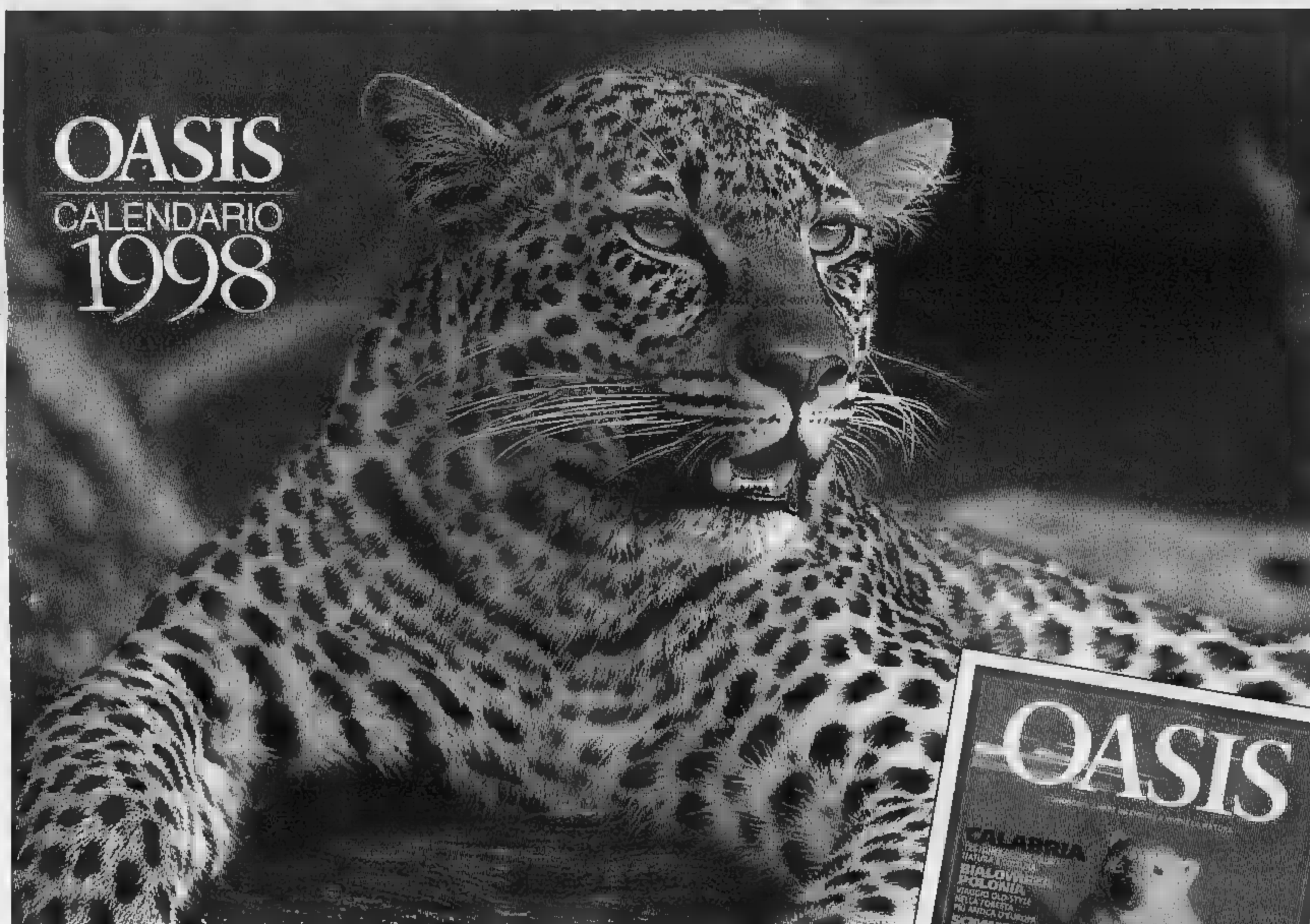


ipermercato
GROS CIDAC

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pilo) Tel. 0165/237611

OASIS

**IN EDICOLA IL NUOVO NUMERO CON IL
CALENDARIO '98
LE PIÙ BELLE FOTO DI ANIMALI DEL MONDO**



CALABRIA

**Itinerari a passo di lupo
tra fauna, natura e cultura**

Calcio, impegno a Tortona per la squadra di mister Rampanti Il Valle tenta il sorpasso

«Temo il loro tandem offensivo»

SAINT-VINCENT. Una trasferta ricca di insidie. Il Valle d'Aosta gioca a Tortona una partita chiave per il prosieguo della stagione. I blucerchiati non vincono dal 10 novembre (1-0 sul campo dell'ex capoluogo Camaiore) e dopo una sconfitta a due pareggi devono ritrovare la via del successo per dare un'altra impronta al campionato.

«Le aspettative di inizio stagione erano alte - ammette l'allenatore Rosario Rampanti - ma non siamo ancora alla conclusione del girone di andata quindi è prematuro trarre conclusioni definitive. È un momento non certo fortunato, visto che tra infortuni e squalifiche sono sempre costretti a rivedere qualcosa nella formazione. I problemi si risolvono comunque soltanto in campo».

Il Derthona precede i blucerchiati di due lunghezze. A Mirisola e compagni si presenta dunque l'opportunità di scavalcare in graduatoria gli alessandrini. La classifica è molto corta. «Basta poco per trovarsi nelle prime posizioni e per scivolare nelle zone pericolose - dice Rampanti - Il Derthona ha perso più di noi (5 sconfitte contro 3, ndr), ma ci precede in virtù del maggior numero di vittorie. A Tortona dovremo fa-



Rosario Rampanti
allenatore
del Valle
d'Aosta

re molta attenzione al tandem offensivo alessandrino.

Il Derthona ha nel capocannoniere Buzzetti (9 gol) il giocatore più prestigioso, ma anche l'altra punta Angereiti (6 reti) è assai temibile. Rampanti dovrebbe recuperare Ferina, ma soltanto all'ultimo momento saprà se potrà disporre di Rubino (problemi alla spalla destra). Diversi, in ogni caso, i dubbi sulla formazione, che Rampanti deciderà poco prima dell'inizio. Dovrebbe essere: Buda tra i pali, Rubino e Milani in marcia, Ferina libero, Di Loreto, Celano, Bufaracci, Mirisola e Arcese a centrocampo, Sinato e Calamita (o Girelli in attacco).

Sigfrido Beneyton

Il Sarre gioca in casa

SARRE. Superare la Castellettese per centrare il 5° risultato utile consecutivo e per fare 3 passi avanti verso la salvezza. Il Sarre/Vallée d'Aoste affronta i novaresi alle 14,30. La Castellettese è terza/ultima, a quota 10, preceduta di 2 punti dal gialloblù. «È uno scontro che vale doppio - dice l'allenatore Antonio Ferroggio -. Stiamo attraversando un buon momento collettivo e dobbiamo sfruttare l'opportunità per avvicinare ulteriormente il traguardo della permanenza in Eccellenza».

Ancora assente Degioz (alle prese con uno stramento), tornano a disposizione Delfino e Lenta. Il tecnico potrebbe però confermare Casagrande tra i pali, Bidese a Lessio in marcia, Costanzo libero, Cremone (o Sorrenti), Delfino, Montrosset, Pivot e Soglietti a centrocampo, Lo Piccolo e Miriello (o Lenta, non ancora al cento per cento) in attacco. (s. b.)

SPORT FLASH

Atletica leggera

I festeggiamenti del Pont Donnas

L'Atletica Pont Donnas festeggerà oggi a Borgofranco gli atleti che si sono distinti in questa stagione. (c. e.)

Sci alpino

Matteo Belfrond vince uno slalom Fis

Bella vittoria di Matteo Belfrond (5 centesimi su Bergamelli) nella quarta gara Fis di Livigno, uno slalom speciale in cui si è piazzato sesto Simone Vicquery. (c. e.)

Calcio a cinque

Serie C, il Valdigne passa al comando

Il Coumba Freide pareggiando 1-1 con l'Antares ha perso il primato nel campionato di serie C a favore del Valdigne, che ha vinto per 5-2 a casa dell'Acis. La squadra dell'Alta Valle dovrebbe laurearsi domani sera a Courmayeur campione d'inverno battendo il fanalino di coda Progetto Giovani. (c. e.)

Calcio

Le partite ■ Seconda e Terza categoria

Il programma della Seconda categoria: Champdepraz/Montjo-vet-Valle Lys, Pont Donnas-Isogno e Quart-Grand Paradis, Coumba Freide-Bollengo, Foglienza-Burlo e Settimo-Vischese. ■ Terza (inizio alle 14,30): Borgofranco-Courmayeur, Hône/Arnad-Chiaverano, Villeneuve-Lessolo, Chambave-Nitri, Samone-Anpi Elter e Riva delle Alpi-San Grato. (s. b.)

Billardo

Comincia domani il Trofeo Snooker

S'inizia domani nella sala biliardi Snooker di Aosta il Trofeo Snooker di Goriziana. La gara si svolgerà con il criterio dei punti «tutti doppi». (a. o.)

Basket giovanile

Ventesima edizione del Trofeo Stefano Testa

Si disputa domani il 21° Trofeo Stefano Testa di basket giovanile. Alla manifestazione parteciperanno le squadre allievi di Cral Cogne, Sport Amicizia Stemmi-no, Iug Filia Biella e Cierre Asti. Le eliminatorie cominceranno alle 9,30, le fasi finali alle 16.

PROMOZIONE

A casa del Lucento

Oggi l'Aosta affronta la capolista

AOSTA. Attenzioni tutte concentrate sulla sfida tra il Lucento e l'Aosta oggi nel campionato di Promozione. I rossoneri sfidano la capolista con la ferma intenzione di portare a sei la serie dei successi consecutivi e di dimezzare il divario dalla battistrada. I torinesi guidano la graduatoria a quota 28.

«Ai ragazzi chiederò soltanto una cosa: di giocare come hanno fatto da quando sono alla guida tecnica della squadra, vale a dire con la mentalità vincente - dice l'allenatore rossonero Piero Ciri - I torinesi sono soliti impostare la partita cercando continuamente la rissa. Per tutta la settimana ho spiegato ai giocatori di mantenere la massima calma in ogni frangente. Il Lucento non perde in casa da due anni. Cercheremo di porre fine alla lunga imbattibilità interna dei torinesi, anche se troveremo un ambiente molto caldo». (s. b.)

PRIMA CATEGORIA

Ultimo turno d'andata

Scontro al vertice tra il Valloresco e il Verrès

AOSTA. Ultima giornata del girone di andata del campionato di Prima categoria oggi, con tutte le attenzioni rivolte alla sfida tra il Valloresco e il Verrès. I rossoneri guidano la classifica con 3 lunghezze di vantaggio sullo Spolins, mentre la compagine di Cuorgnè insegue a 6 punti, ma con una partita da recuperare. Saranno di fronte due squadre ancora imbattute. Per la formazione ■ Marco Chibotto finora 7 successi e 5 pareggi, mentre i piemontesi hanno vinto 5 volte e impattato in 6 occasioni. I rossoneri vantano l'attacco più prolifico (23 gol) e i torinesi la difesa meno perforata (9 reti incassate). Interessanti anche gli incontri delle altre tre compagini valdostane, con lo Charvensod/Saint Orso che ospita lo Spolins, con l'Aymavilles/Cressan/Pila che riceve la visita del San Biagio e con il Saint-Christophe che affronta il Tavagnasco. (s. b.)

PALLAMANO

Campionato di serie B

Domani il derby tra il Mizar e il Videostar

AOSTA. Nella seconda giornata del campionato ■ serie B di pallamano femminile il Videostar Cogne si è imposto per 22-16 sul San Martino Pavia, mentre il Mizar è stato superato in trasferta dal Cassano per 26-14. Gli esiti dell'ultimo turno sono però già alle spalle, perché tutta l'attenzione è concentrata sul derby in calendario domani alle 18 nella struttura sportiva in zona Montfleur. «La compagine di Ciavettone ha sicuramente più esperienza - noi - dice il presidente del Videostar Cogne, Massimo Ruffier - però possiamo mettere sul piatto della bilancia una condizione fisica ideale e degli schemi di gioco collaudati». «Come tutti i derby - dice la giocatrice Sofia Cossard - anche questo non ha pronostico. ■ Videostar ha tutte le carte in regola per disputare un campionato da protagonista, però faremo di tutto per vincere». (s. b.)

Buon Natale!

Dile Buon Natale con le cassette natalizie ■. Roch. Più di 50 confezioni già pronte per ogni gusto vi aspettano. Il più le cassette natalizie su misura per un regalo personalizzato dove i liquori di propria produzione si uniscono a quelli di importazione, ai vini pregiati, ai panettoni e a tutto quello che scegliete. Chiusi che non sia l'idea che stavate cercando?

St. Roch
Centro commerciale l'Amérique QUART (Aosta)
Tel. 0165/76.52.03-04

ERREDUE ABBIGLIAMENTO

Fai shopping a Montalto Dora
e scopri i nostri favolosi
pacchi dono per un Natale
più ricco e più bello

Siamo aperti
tutte le domeniche
festivi compresi

SKODA FELICIA
SKODA FELICIA WAGON
SKODA PICKUP E SKODA FURGONE
SKODA OCTAVIA

Gruppo Volkswagen

Concessionaria SKODA - DAIHATSU
LINTY AUTO
Loc. PLAN FELINAZ 23 - CHARVENSOD (AO) - TEL. 0165 262.286

Skoda Felicia
a partire ■ L. 15.649.200*

Skoda Felicia Wagon
a partire da L. 18.397.200*

Skoda Pickup
a partire da L. 16.177.200*

Skoda Furgone
a partire ■ L. 17.695.200*

Skoda Octavia
a partire da L. 24.565.200*
MOTORIZZAZIONI BENZINA E DIESEL

Incentivo rottamazione
art. 1 D.L. 324 del 25/9/97
L. 3.300.000

* ESCLUSO APIET

ABBIGLIAMENTO PER UOMO • DONNA • BAMBINO
INTIMO e TELERIA

Erre due
Abbigliamento

MONTALTO DORA (Ivrea)
S.S. Ivrea - Aosta - Tel. 0125/650298
orario
dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19,30

LUNEDÌ
tuttosoldi

MERCOLEDÌ
tuttosciienze

GIOVEDÌ
tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca
di tutto.

SPAZIO
AFFARI

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitta e terrazzo L. 135 milioni. Fondocassa Tel. 019.880.710.

LOANO ingresso livello cucinino camera bagno bilocale box L. 250 milioni. Fondocassa Tel. 019.875.513.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno bilocale L. 180 milioni. Fondocassa Tel. 019.815.951.

PIETRA LIGURE 50 mq spaziosa unico bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocassa Tel. 019.815.951.

SAN BARTOLOMEO occasione 10 mq mare nel centro ingresso camera soggiorno veranda terrazzo vista mare L. 200 milioni. CM Immobili 0183.409.000.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzi, ristrutturati, vista mare. Climec immobiliare 010.637.264.

SANREMO collinare Nido salone 3 camere cucina bilocale terrazzo giardino box auto. Camilla 011.518.2244.

S. STEFANO Areal vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balconata vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 0182.982.589.

ITALIA

CAPRI vilino ristrutturato indipendente di 100 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011.521.2432.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Carina vero affare in zona prestigiosa a 300 mt dal mare 66 mq a L. 350 milioni. Tel. 568.9006.

A. NIZZA residence lusso monolocale L. 20 milioni con garage pagabile con locazione assicurata Interim 011.599.782.

AFFARE a Nizza centro in contriveduto monolocale di FF. 370 mila ristrutturato 24. Interim 011.771.1580.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggio nuovo piscine L. 26 milioni accanto più piccola casa. Interim 0184.448.072.

AFFARE Carina alloggio nuovo parco piscina tennis golf L. 38 milioni accanto più piccola casa. Interim 0184.448.072.

AFFARE Montone sul mare lussuoso alloggio piscina parco L. 48 milioni accanto più piccola casa. Interim 0184.448.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione prenotabile solo L. 2.100.000. Interim 0184.448.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. 385 milioni. Interim 0184.448.072.

A. Mentone a 300 mt dal mare in casa di 35 anni monolocale con balcone L. 83 milioni. Interim 011.771.1918.

A. Mentone bifamiliare arredata con terrazzo vista mare in casa di 12 anni FF. 750 mila. Interim 011.771.1918.

MONTECARLO centro appartamento vista mare L. 122 milioni adiacente spiaggia. Tel. 0143.78.805.

NIZZA dietro Promenade des Anglais bel bilocale ampio 2 terrazze in casa 1 nuova signoria 100 mt mare. Interim 011.771.1918.

NIZZA Polignone nuovo edificio bilocale, nuovo terrazzo 60 mq vista mare, box L. 380 milioni. Interim 011.599.782.

ESTERO

MONGINEVRO nuova costruzione alloggio fronte polo mono a bilocale terrazzato-garage. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati zona Trapani mq 2600 uffici mq 600 cortile mq 600 possibilità commercio. Tel. 011.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 750 senza colonne capannone 30 in cortile zona orticello divisa in 2. Tel. 501.919.

CHIERI corso Torino mun locali commerciali in basso fabbricato totale mq 450 più magazzini con parcheggio. Vp 835.5535.

CORSO Montebello Cucco (adiacente) locali commerciali con vetrina anche uso ufficio o laboratorio mq 640/1400 accesso carraio. Luciana Vola 438.1365.

CROCIETTA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato venduto. Fubatto 544.568.

CROCIETTA mura commerciali mq 400 bilivelli angolari agenzie più attività stabile signoria. Torino Centro C. D. 562.2430.

LOCALI UFFICI

venduto a uffici locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Montebello. Tel. 506.244.

NICHELINO vicino uscita Dobboia pre-nobilissimo ultimo capannone mq 1449 due ingressi, uffici mq 155. Telefonare 0337.218.075 - 0339.826.809.

PIOBESI TORINESE

EX 'SILPA TUBI'
vendo/affitto capannoni
articolati/industriali
uffici a ampi piazzali
da 500 a 8500 mq
TEL. 0121.322.262

S. RITA

In palazzina residenziale venduto negozio a 2 vetrine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 5%. Garanti 812.5143.

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti"

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080390

TELECOM ITALIA

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporre sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-071671 ci permette di primogiare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo a avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispondono le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080390

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VILLARBASSE capannone 380 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni cortile, 80 mq ufficio e abitazione. Royakasa 596.1968.

VOLPIANO capannone libero mq 525 uffici mq 150 altezza mq 6 parcheggio L. 480 milioni. Battocchio 581.9530.

BOX AUTO

S. RITA
box auto nuovo in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto e riscatto 12 mesi. Germani 812.5143.

BOX AUTO

In nuovo Centro Commerciale Nichelino "La Crociera" da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fatta & Gattinello 741.2874.

FAILLA vende Venaria centro autorimessa mq 1053 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 360 milioni. Tel. 011.437.2552.

TREVISO

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 88 L. 70 milioni. Tel. 019.893.214.

TORINO CITTA'

WOLDING stranieri acquisto per propri figli appartamento elegante uso abitazione mq 150/200 in Torino possibiltà box. Bertelli 586.1962.

TRAMITE Edilcasa ricerca alloggio signoria di salone 2/3 camera cucina 2 servizi possibilmente con box o posto auto zona centro o Crocetta. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi vilas case rurali case di capote belle case. Tel. 011.587.497 - 695.206 - 0339.818.882.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca uffici mq 150/300 piani bassi Torino Sud/Torino Nord. Studio Immobiliare 9422 812.4144.

TORINO CITTA'

A. ARREDATO corso Ra Umberto signoria salotto sala pranzo 3 camere cucina bagno bilocale. S.M.A. 011.683.4501.

A. COCHISE 580.8151 Crocetta (via Vasquez) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCUDI Valentino lussuoso piano alto salone 4 camere cucina interventi visto L. 2 milioni. Tel. 544.943.

CENTRALE Porta Susa arredato salotto con camino cucina isomacassarato. Nordimmobili 561.1891 - 0337.219.454.

CORSO D'Azeglio signoria bellissimo piano 8 mq 210 due ingressi due bagni salotto triple 4 camere cucina box auto portineria L. 2.000.000. Tel. 635.986 - 540.801.

CORSO Galileo Ferraris alloggio abitazione signoria mq 260 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Vega 630.547.

CORSO Marconi pressi vuoto piano più ingresso due camere letto servizi portineria. Consultare 437.4000.

CORSO Tazzoli di fronte posta centrale affilato alloggio composto da una camera, letto, cucinino e servizi. Tel. 618.644.

CROCIETTA corso De Gasperi vuoto piano alto salone tre camere cucina bagno L. 850 mila. Consultare 437.4000.

CROCIETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signoria piano 2 ampio ingresso 3 camere letto cucinino bagno L. 1.100.000. 633.986 - 640.801.

ELIO CODONI 560.2284 Crocetta signoria mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.

ELIO CODONI 580.2284 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signoria ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.

EUROFID 561.5777 corso Turati Garden IIIse vuoto soggiorno 2 camere cucina bilocale L. 1 milione mensili.

PIAZZA Crimea prestigioso alloggio arredato salone 2 camere cucina bilocale servizi box doppia. Domus 011.597.567.

PORTA Susa vuoto signoria termocanone salone due camere cucina bilocale box auto. Consultare 437.4000.

PRECOLINA edificanza piazza Grati Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.S.V. 568.4445.

ZONA Barca villetta bifamiliare alloggio mq 100 giardino 2 box nuova L. 1 milione 200 mila. Fioriani 85 tel. 273.6361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 90 km To/Sud L. 1 milione 600 mila. Tel. 0141.838.147.

PIEMONTE

SESTIERE estate stagione invernale bilocale 4 letti comodissimo piano. M. D10 382.9371. 0339.261.990.

LIGURIA

MORCHETTO affito gennaio a febbraio monolocale L. 470 mila, bilocale L. 520 mila. Agenzia Edilviva 0182.970.368.

SANREMO Foca di vani più 2 bagni parcheggio riservato. Termocanone, arredato o no. Patti deroga o seconda casa. Tel. 02.832.1271. Ore patti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Trilano affittasi negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 618.044 - 613.353.

AFFITTASI ufficio-studio 260 mq anche divisibile e fabbricato industriale 1.300 mq con cortile lavorazioni leggere magazzino, zona Ponte Rossini. SGI 833.550.

CORSO Francia uffici signoria: saloncino 2/4/5 camere 2/3 bagni e 2 camere servizi, privato affila. Tel. 521.4453.

CORSO Francia uffici signoria: saloncino 2/4/5 camere 2/3 bagni e 2 camere servizi, privato affila. Tel. 521.4453.

CORSO Galileo Ferraris alla Liberty 19 piano mq 350 divisibile uso ufficio/abitazione. Tel. 562.9831.

CORSO Tassoni pressi piazza Benini a vani 2 bagni divisibile uso ufficio/abitazione. SGI Immobili 568.9004.

NEGOZIO corso Vittorio (monumentale), mq 200 a 140 sotto, affittasi L. 8.000.000 mese inlievi. Tel. 562.5825.

PIAZZA Maria Teresa (fronte) ufficio di rappresentanza mq 260 piano nobilito ingresso esclusivo cucina. Tel. 512.6144.

RIVOLI corso Allamano affittasi nuovi capannoni mq 300 e uffici mq 150 in palazzina. Voms 868.1302.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 284 classe stabile, affittasi. Tel. 582.9925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumentale) 12 locali, servizi (mq 460), in ordine. Affittasi. Intermediari. Tel. 582.9825.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 157, mq 190 stesso stabile affittasi. Tel. 562.8325.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Es cerca per referenziale alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostre spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e villa vuota o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela referenziale alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.643.

CERCHIAMO appartamenti 2/3 camera salone signoria in deroga o transitori referenziale. Binar 011.43.591.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2167 passi - 698.3911 ufficio.

IULIACASE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o quelli in deroga senza vostre spese. Tel. 447.4688.

PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Hora 885.317.

AUTOVICOLI

A. ACQUETA autovettura massima valutazione pagamento contante. Via Sant'Orsola 32 To. Tel. 011.817.7242. Zona Ivrea.

ACQUETA autovettura usata massima valutazione pagamento contante. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1896. Torino.

ACQUETA fuoristrada autovetture importate auto. Concessionaria Nissan Saline. Via Rivarolo 33, Meppeno (To) tel. 252.4881.

AUTOGLIA acquisto con valuta immessa auto fuoristrada a larghi margini max società. Corso Umbrina 35 To. Tel. 011.488.295.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz. Cucco vende: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 500 1997, MB S 600 L 1995 fine. Autovetture come nuove con garanzia ufficio ex Direzione MBI. Telefonare 011.416.177.

CON valuta immediata acquistiamo autovetture. Aragona corso Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 696.47134.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZIALI

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 giorni pensione completa con pensione L. 500 mila. Camere tv telefono servizi menu a scelta. Tel. 0122.842.705.

CASA di riposo Torino centro, ospiti anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011.473.1173 - 437.4729.

FINALE Hotel Bantamaria 019.692.885 - 85.839 familiare comfort parcheggio. Sellafranca malizia L. 360/450 mila.

INPERIA Hotel Corallo *** 0162.81.980 sul mare S. Silvestro pensione a camera 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 700 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

VITTORIO VENETO

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCER-SI E. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Pasquini 261. Tel. 011.779.2572 - fax 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La cortesia del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amiche, matrimoni, via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.661.1056.

VARESE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete d'oro d'argento valutando al massimo. Tel. 333.002 To via Tipi 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquisto oro argentati monete preziosi alle valutazioni via Madonna Cristina 42. Tel. 699.2212.

RELLISAMA pelliccia visone berraglio, giacca visone azzurro, giacca visone argentea, pelliccia visone giacca visone rossi giacca leoparda vendo. Tel. 590.877.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 0116568334-335

oppure

comode rate

in più per chi paga tutto subito

THE MESSAGE



FILASTROCCA DEL DONO INTELLIGENTE

Ricco Natale, c'è già l'aria di festa,
volete fare un bel dono, ma senza perder la testa?

In Ottica Salva vi potete recare,
ha simpatiche idee tutte da regalare.

Idee poco costose e sorprendenti
che sanno stupire perchè intelligenti.

Oggetti da vista, di sport e di gioco,
piacciono molto e costano poco.

C'è Ottica Salva a Natale per voi,
Cosa aspettate? Venite a vedere da noi.

Sommario elenco dei doni intelligenti Ottica Salva:

occhiali di ogni tipo con montature pieghevoli, praticamente indistruttibili;
lenti a contatto "usa & getta" ad elevata praticità; seducenti e intriganti
lenti a contatto cosmetiche; binocoli, cannocchiali e telescopi per chi vuol vedere
molto lontano; microscopi per chi vuole vedere anche molto vicino; barometri per sapere
che tempo farà e segnapassi per saper fin dove si va; altimetri per quelli che amano andare
su e profondimetri per quelli che si divertono solo se vanno giù.

E per chi vuole sapere che ora è, l'orologio sveglia,
ma quello più spaziale che c'è. E poi... Auguri a tutti voi.

OTTICA SALVA

Venite a vedere da noi.

PERCHÉ NON È VERO CHE UN'OTTICA VALE L'ALTRA.

IL NATALE OTTICA SALVA VI ASPETTA IN VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

TORINO

- C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.14
- VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
- C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
- C.SO GIULIO CESARE 63 - TEL. 85.10.78

- VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
- C.SO DE GASPERI 27 - ZONA CROGETTA - TEL. 568.16.19
- VIA TRIPOLI 43 - TEL. 35.20.82
- VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.37

- P.ZZA STATUTO 26 ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
- VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI

- VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/ 43.68.79

CHIVASSO

- VIA TORINO 45 - TEL. 910.29.30

MONCALIERI

- VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64151.66

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 ASTI
 COSTIGLIOLE D'ASTI
 DUSINO SAN MICHELE
 FERRERE
 MOMBARUZZO

SDN SAS INT. DI X DI
 BG SNC INT. DI X DI
 PIEMONTE CARNI INT. SUP. T.A.M.
 TOSO CARLA
 INTILI CARMELO
 LA MONFERRINA SOC. COOP.
 PONCHIONE SNC ■ PONCHIONE ELIO ■ C.
 PIEMONTE CARNI
 DA CICCIO
 LA BOTTEGA
 PIEMONTE CARNI
 BARLA LUIGI
 SORBA REMO & C. SNC
 PRODUTTORI ASSOCIATI DI BORELLO C.
 LA SPORTA DI GIANOLIO
 ANTICA MACELLERIA DI SILVANO E TIZIANA
 SUBRERO CARLO E FIGLI

CORSO VENEZIA 67
 VIA S. EVASIO 63
 CORSO VENEZIA 120
 VIA STATALE 12 PORTACOMARO STAZIONE
 CORSO SAVONA 75
 VIA GRASSI 3
 VIA ALIBERTI 26
 VIA CAVOUR 61
 VIA ALIBERTI ■
 VIA TORCHIO 47
 VIA FONTANA 19
 CORSO DANTE 54/56
 CORSO MATTEOTTI 191
 PIAZZA UMBERTO I° 8
 CORSO INDUSTRIA 18
 VIA MONTALCINI 32
 VIA NIZZA 4 FR. BAZZANA

0141/352697
 0141/271294
 0141/30983
 0141/296588
 0141/593612
 0141/594753
 0141/556298
 0141/595085
 0141/592488
 0141/352180
 0141/592690
 0141/593941
 0141/594739
 0141/961595
 0141/930181
 0141/934122
 0141/726365

ASTI E PROVINCIA

Domenica 7 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 33.252 / 592.268 / FAX 530.224

n. 37

Timberland
ORIGINAL
YELLOW BOOT
STORE.

Timberland
TORINO
Via Roma 326
Shopville Le Gru (Grugliasco)
GOURMAYEUR
Via Roma 78

Asti e i centri della provincia si preparano ad accogliere la corsa agli acquisti Negozi aperti aspettando Natale Comune e Cassa hanno contribuito alle luminarie

OGGI E DOMANI

Asti

Abeti benefici a favore del centro Anffas

Oggi (dalle 10 alle 17) sotto i portici Anfossi in piazza Alfieri, i volontari Anffas (Associazione famiglie fanciulli e adulti subnormali) venderanno abeti natalizi per finanziare i lavori di ristrutturazione al centro per disabili di Baldichieri.

Rocca d'Arazzo

I «Polifonici monferrini» cantano con gli alpini

Stasera alle 21 nella parrocchia di Rocca d'Arazzo, Concerto di Natale organizzato dal Gruppo alpini. Si esibiranno i «Polifonici monferrini» diretti da Lorenzo Magrassi, accompagnati dall'organista Sandro Martinotti. Previsto anche un recital di rime piemontesi interpretate da Nina Frati. Presenta Marco Gerli. Ingresso libero.

Castello d'Annone

Le idee-regalo del centro «Insieme»

Oggi nel salone comunale di Castello d'Annone esposizione e vendita di ricami e stoffe. Natale organizzato dal Centro femminile «Insieme». Il ricavato sarà devoluto all'Associazione nazionale per la ricerca sul cancro, presieduta da Asti dal professor Sorisio. Orario 9-12,30 e 15-18,30.

Camerano Casasco

Il presepe meccanico nell'ex asilo

Oggi sarà inaugurato nell'ex asilo di Camerano Casasco, il presepe meccanico costruito per il secondo anno da Gennaro Cosenlino. Lo scenario presenta arricchito di personaggi e meccanismi. Aperto sabato e festivi fino al 18 gennaio; orario: 9-12 e 15-18. Durante le settimane, visite su prenotazione al 992.153.

Cantarana

«Cose belle e buone di compagna» in municipio

Oggi a domani (dalle 9 alle 19) nel municipio di Cantarana si terrà una mostra dal titolo «Cose belle e buone di compagna» organizzata dall'associazione di volontariato «La chiocciola». In esposizione, dolci, prodotti tipici e piante in tema con il Natale. Il ricavato sosterrà le iniziative a favore degli anziani.

Nel paese

Le bancarelle del commercio equo e solidale

Si svolge oggi, in quattro centri dell'Astigiano, la campagna per il commercio equo e solidale. Bancarelle con i prodotti alimentari artigianali delle cooperative del Sud del mondo funzioneranno a Montegrosso (10-12, piazza della chiesa), San Damiano (9-12,30, sede Cif di via Roma), Ferrere (9-12,30, davanti alla chiesa), Canelli (9-12/15-19, biblioteca della parrocchia di San Tommaso). Domani una bancarella sarà a Isola, in piazza Don Melano (9-12).

Villafraanca

«Fiori secchi» in mostra per restaurare la chiesa

Oggi a domani tradizionale appuntamento a San Grato di Villafraanca con «Fiori secchi per Natale»: saranno esposte composizioni originali di ogni dimensione. Il ricavato servirà al restauro della chiesa. Orario: 9-12 e 14-18. Informazioni al 943.233.

Asti

Festa alla Torretta con gli «Amici Cari»

I volontari dell'associazione «Amici Cari» (case di riposo) oggi animeranno una festa alla residenza «Fogliotti» di Isola, con gli alpini dell'Ana. Domani daranno vita alla festa al circolo del quartiere Torretta (a partire dalle 12), a fianco del Comitato Palio di San Marzanotto. Nel pomeriggio si esibirà il complesso «La baronessa».

ASTI. Da oggi la città sarà pienamente presa dalla frenesia delle spese natalizie. Ed è ormai pronto lo scenario preparato nei giorni scorsi: nelle vie sono state installate luminarie, festoni, decorazioni ed elementi di richiamo in tema natalizio.

Luminarie. Il centro cittadino è già stato abbellito da sfavillanti elementi decorativi: nelle spese di allestimento i commercianti sono stati aiutati da Cassa di Risparmio di Asti (previsto un aiuto di circa 25 milioni su una spesa di 70) e Comune. Dal municipio si specifica che la partecipazione all'operazione «Natale luce» promossa dall'Unione commercianti «consiste nel pagare le spese riguardanti allacciamento e consumo di energia elettrica: il che comporta un costo di 21 milioni, già versati». E ancora: «Questo contributo è un segno tangibile dell'attenzione che il Comune presta all'attività commerciale».

Nell'Astigiano

Vino e calcio a favore dei terremotati

NIZZA. «Una bottiglia di solidarietà» è l'iniziativa per raccogliere fondi per i terremotati, intrapresa dalle «Città del vino» con la trasmissione televisiva «Linea Verde». Oggi e domani in 27 centri di produzione italiani, saranno in vendita vini doc con etichette speciali, al prezzo base di 15 mila lire. Nell'Astigiano si possono trovare a Nizza ed a Moncalvo. Le bancarelle saranno in piazza dalle 10 alle 20.

Insieme alla bottiglia - ricorda l'assessore all'agricoltura nicese Bruno Gallesio - gli acquirenti riceveranno in omaggio la guida «Le città del vino». Le adesioni di produttori sono già una ventina. La trasmissione Linea Verde seguirà passo passo l'iniziativa, segnalando il ricavato della raccolta di fondi ed indicando agli italiani i punti vendita più vicini. ● Domani, a San Marzano Oliveto torneo triangolare a scopo benefico. Dalle 14,30 in campo Sanmarzanese, Brozzolo e Cisterna. Saranno raccolti fondi per i terremotati di Umbria e Marche. [r. s.]



Il banco dei volontari dell'Anffas in piazza Alfieri. Si vendono abeti

vità commerciale.

Le luminarie daranno vita a una vasta parte del centro storico, tra cui le piazze Alfieri, San Secondo, Astesano e Libertà, le vie Garibaldi, Venti Settembre, Cavour, Gobetti, Pelletta, Aliberti, Palazzo di città, Prandone e corso Alfieri.

Nel clima festoso delle luci natalizie, ha però destato sconcerto l'illuminazione della facciata della Cassa di Risparmio di Asti, con file di neon verdi, che lo conferiscono un aspetto spettrale.

Negozi aperti. Da oggi i negozi potranno tenere aperto tutte le domeniche di dicembre e domani, festa dell'Immacolata. E' inoltre prorogata la chiusura infrasettimanale per tutto il mese. Anche i pubblici esercizi e le attività artigianali di pasticceria, rosticceria e simili (gelaterie, gastronomie, pizzerie al taglio e da asporto) possono derogare alla chiusura infrasettimanale.

Canelli. Negozi aperti la domenica, fino al 31 dicembre; inoltre potranno anticipare l'apertura pomeridiana alle 15, mentre dal 9 al 24 e il 25 dicembre, potranno rimanere aperti fino alle 22.

Nizza. Da oggi i negozi della città resteranno aperti in tutti i giorni di festa fino a Natale. Sono già state accese inoltre le luminarie nelle vie del centro storico e nelle principali direttrici. All'iniziativa hanno collaborato 180 commercianti, il Comune e alcuni sponsor. «I negozi aderenti è affissa la scritta «Segui la luce è segno di festa».

Accoppiatori. Barbieri, potinatrici e titolari di centri di estetica potranno tenere aperto al sabato, domenica e lunedì (per tutto dicembre).

Via Aliberti. E' la via dei presepi, grazie ad alcuni com-

mercianti. Nelle vetrine sono esposti presepi da tutto il mondo (anche in vendita), della collezione di Gian Piero Varenni, titolare di un negozio di ceste nella via. [r. s.]

Due giovani astigiani aggrediti in un locale del Casalese

Litigano per una ragazza è pestaggio in discoteca

ASTI. Aggrediti e pestati, dopo una lite per un apprezzamento ad una ragazza.

Vittime dell'aggressione, in una discoteca del Casalese, due giovani astigiani, di 23 e 24 anni. Sono ricoverati in ospedale con ecchimosi e fratture alla mandibola.

Sulla vicenda l'ispettore del posto di polizia astigiano ha inviato un rapporto alla procura ed al commissariato casalese.

La vicenda sarebbe avvenuta a fine novembre, nel locale del Casalese, ma solo ora, dopo la denuncia presentata dai due giovani, se n'è avuta notizia.

«Erano le quattro di notte», hanno raccontato i due ragazzi: «stavamo per tornare a casa, quando è passata una ragazza. Forse le abbiamo detto qualcosa, così, per scherzo, ma niente di pesante o offensivo. In quel momento è intervenuto il barista del locale. Ci ha detto di piantarla lì, se non volevamo delle grane».

La discussione è degenera-

PRIMO PIANO

Asti

Lega: «A Natale il candidato sindaco»

Prosegue con l'intervista a Sebastiano Fogliato, segretario provinciale della Lega nord, il viaggio tra i partiti in vista del voto del '98. Dichiarò: «A Natale si conoscerà il nostro candidato a sindaco». A PAGINA 38

Asti

La Cna festeggia i suoi 40 anni

Ieri gli artigiani della Cna hanno celebrato i 40 anni della loro organizzazione. Prima l'inaugurazione della anoteca-vinaria Santè, poi la cerimonia ufficiale. E oggi festa per i 40 anni del circolo Boschetto. A PAGINA 39

S. Stefano

Domani presenta il moscato '97

Domani a Santo Stefano Belbo si presenta il moscato vendemmia 1997. Nell'occasione è stato organizzato dal Cepam, nella casa natale di Cesare Pavese, un dibattito sul futuro di questo vino con giornalisti, scrittori e operatori del settore. A PAGINA 41

Le indagini a Dusino

Ancora furti a Montiglio e Calosso

MONTIGLIO. E' ancora allarme furti nell'Astigiano, dopo il raid dei ladri che giovedì notte hanno devastato scuole, municipio e Poste a Dusino San Michele.

Mentre nei Villanovesi si è aperta una maxi-caccia all'uomo, arrivano altre segnalazioni di furti in provincia. A Montiglio è stato preso di mira il castello: sono spariti mobili e arredi d'epoca per una cinquantina di milioni. Ingenti anche il bottino nella casa di campagna di un ingegnere astigiano, Paolo Vaccaro, a Calosso. Anche in questa occasione sono stati portati via mobili d'antiquariato. Visitati dai ladri anche i tabaccherie a Paolo Pescarmona, 33 anni, a Montegrosso. Spariti valori bollati per 3 milioni. Una piaga, quella dei furti, contro cui le forze dell'ordine cercano di porre rimedio intensificando controlli e accertamenti. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 39

SPACCIO DI DROGA

Patteggiano 10 mesi

Accusati di spaccio hanno patteggiato 10 mesi di carcere ciascuno, davanti al gip, Gaetano Schillaci, 26 anni (assistito dall'avvocato Maurizio La Matina) e Attilio Cimino, 25 (avvocato Marco Venturini) sono attualmente già detenuti in carcere a Quarto per una precedente condanna. I due erano stati riconosciuti colpevoli dell'aggressione ad un marocchino in Praia. Gli aggressori avevano anche dato fuoco all'extracomunitario, che aveva riportato gravi ustioni. Dopo l'ordinanza di custodia cautelare erano scattate le ricerche. Quando i carabinieri avevano sorpreso Cimino e Schillaci, nello scorso luglio, in via Arò, i due avevano in tasca numerose dosi di eroina. Dalle analisi, la droga sequestrata risultava quattro volte superiore al normale fabbisogno di un tossicodipendente. La sentenza è stata emessa dal gip, Alberto Lari (pm Barbara Badellino).

La parole, poi le botte. «Ci hanno colpiti con pugni, calci, anche con i colli di bottiglia e persino con un estintore» ha raccontato uno dei ragazzi. Il più giovane ha una frattura alla mandibola, con trauma cranico. «Quando siamo usciti dal locale - ricorda il giovane - perdavamo sangue, ma nessuno ci ha soccorso».

I due si sono fatti medicare una prima volta all'ospedale casalese. Poi, hanno rifiutato il ricovero, preferendo rivolgersi al centro astigiano.

Ora le indagini che dovranno accertare l'esatta modalità di una vicenda dai contorni ancora oscuri. [f. b.]



PRYNGEPS
IMPERMEABILITÀ DEGLI OROLOGI IN QUARZO



TISSOT
Swiss 1853



LORENZ



SECTOR



VERSACE

In Via Gardini

con I GIOIELLI DI

Carillon

..... adesso ci siamo

Carillon

VIA GARDINI, 2

Tel. 0141/531648

ASTI

Prosegue con l'intervista a Sebastiano Fogliato il viaggio tra i partiti in vista del voto del '98

«A Natale il candidato a sindaco leghista»

Un politico affiancato da assessori in gran parte tecnici

ASTI. Elezioni politiche 1994: la Lega Nord «spedisce» a Roma quattro parlamentari (Scaglione, Tagini, Franzini, Fogliato). Amministrativo di Asti 1994: il «Carroccio» entra in Consiglio comunale con quattro consiglieri: Ferrero (presidente dell'assemblea), Paracchino, Lioce, Verrua. Oggi i bossiani astigiani non contano più deputati e senatori, ma due esponenti nel parlamento padano (Franzini e Franco Rabin) e in Comune hanno altrettanti rappresentanti (Ferrero e Verrua, quest'ultimo reintegrato dopo l'allontanamento dovuto a vicende interne legate alla propaganda elettorale); Paracchino è passato ad A e Lioce è indipendente. Barbano e Daffara guidano il Carroccio in Provincia. Segretario provinciale è Sebastiano Fogliato.

Alle recenti amministrative la Lega ha riportato un buon successo confermandosi, tra l'altro, ad Alessandria.

«La Lega vince sia che veda al ballottaggio con l'Ulivo, sia col Polo, perché è l'unica alternativa seria ai due blocchi romani; è la sola risposta al senso di stanchezza che la gente manifesta verso il bipolarismo».

■ **Polo vi corteggia. Anche ad Asti, soprattutto il Cdu, ha cercato un dialogo in prospettiva elettorale.**

«Noi siamo alternativi a Ulivo e Polo e sino a quando il Polo non riconoscerà le legittime aspettative dei residenti del Nord e l'indipendenza della Padania da Roma, non ci sarà dialogo col Polo o con parte di esso».

La Lega andrà quindi da sola al voto del '98?

«A Natale gli astigiani conosceranno il nome del nostro candidato a sindaco. Se al Polo piacerà e vorrà appoggiarlo o darci una mano, si faccia avanti».

Bianchino sindaco: promosso o bocciato?

«E' una persona che ha dimostrato onestà, ma Asti aveva bisogno di qualcuno che portasse idee nuove, che desse impulso alla città. Così non è stato».

E voi che sindaco a quale giunta proporrete?

«Noi scendiamo in campo ad Asti non come fu il Polo per battere la sinistra, ma per sconfiggere la sinistra attraverso un progetto. Abbiamo fior di tecnici che stanno lavorando. Il nostro sindaco sarà politico con assessori in gran parte tecnici».

La Lega di Asti è secessionista?

«E' fedele alla linea di Bossi, ma userei la parola indipendenza della Padania e non secessione. All'interno della Lega ci sono pure contrapposizioni moderate che si trovano in perfetta armonia col resto del movimento».

Un giudizio su chi governa e su chi? «A opposizione. Partiamo dall'Ulivo».

«C'è al suo interno una componente, il Ppi, che compie un'autentica truffa ai danni dell'elettorato: trasferisce cioè il consenso che raccoglie tra i moderati nel grande calderone dell'Ulivo dove comanda Rifondazione. Se non è un raggiro questo. E che dire poi dell'occupazione del potere? Ogni ramo del-

Mai con il Polo se non accetta l'indipendenza della Padania

Un tempo c'era la lottizzazione oggi l'Ulivo la chiama visibilità



Sebastiano Fogliato (Lega)

l'Ulivo deve avere un assessore, ogni sottosegretario un posto. Un tempo si chiamava lottizzazione, oggi loro la chiamano visibilità, ma è la stessa cosa».

E il Polo fa buona opposizione?

«Avrebbe potuto fare molto, ma tende al consociativismo, anche qui. Asti. Noi per lungo tempo abbiamo avuto il solo Ferrero in Consiglio, per giunta come presidente: grande opposizione non ha potuto farla».

Quali sono le emergenze?

«I rifiuti. L'amministrazione e il consorzio smaltimento offrono risposte al trapassato remoto. Entrambe hanno una mentalità che porta indietro, una gestione dell'emergenza da Paesi dell'ex

Unione sovietica».

E poi che altro?

«Bisogna rilanciare commercio e artigianato. Proponiamo un ente fiero che sia il meno passibile in mano ai partiti. E poi l'occupazione: il Comune qualcosa può fare. Oggi a chi vuole insediarsi ad Asti si offre un'area industriale che dopo 10 anni non è ancora finita, che applica gli oneri di urbanizzazione più alti d'Italia a un costo di smaltimento rifiuti da capogiro. E le aziende se ne vanno. Fate un giro ad Acqui e guardate com'è tenuta ed amministrata dalla Lega questa città. Capirete che solo noi siamo vicini alle esigenze della gente».

Franco Cavagnino

La «Cosa 2» un comitato

Dopo la prima assemblea astigiana lavorerà per l'unità della sinistra

ASTI. La «Cosa 2» sta lentamente prendendo forma anche nell'Astigiano in attesa degli appuntamenti «istituzionali» che daranno la fisionomia definitiva, a livello nazionale, alla «cosa comune della sinistra».

Venerdì sera, a palazzo Ottolenghi si è svolta l'assemblea per un nuovo partito della sinistra. Un lavoro ancora lungo attende le forze promotrici dell'iniziativa prima di arrivare alla convocazione degli Stati generali della «Cosa 2» (la gennata, la scelta della sede è caduta su Milano) che procederanno alla formazione dello statuto e il congresso nazionale che sancirà la nascita di un unico polo: il quale dovrà essere aperto a laici e cattolici; dovrà rafforzare la sinistra riformista, consentendo di superare la semplice formula della coalizione di centro-sinistra, qual'è l'Ulivo, per lasciar spazio ad un blocco unitario di sinistra nel rispetto del bipolarismo. «Una forza politica di tipo federalista -

precisa Mauro Oddone, segretario provinciale del Pds uno dei partiti promotori dell'assemblea - venerdì - in cui ogni forza mantenga però la propria identità».

Alla presenza di Giorgio Benvenuto, già segretario della Uil, dell'ex ministro psdi Pierluigi Romita, di Luciano Marengo, capogruppo Pds in Regione e di molti altri intervenuti (era presente anche il coordinatore del Forum della Cosa 2 di Alba), l'assemblea ha registrato numerosi interventi anche da parte del pubblico.

Ad Asti verrà ora istituito un comitato che avrà il compito di coordinare sul territorio tutto il lavoro per approdare alla «Cosa 2»; si prevede che sia formato da due rappresentanti per ogni forza politica e non che si riconosca nel progetto. L'assemblea di venerdì, presentata la scorsa settimana al Circolo Caracciolo-Pertini di Asti, è stata promossa da Pds, socialisti, repubblicani per la sinistra democratica, cristiani socialisti. (r. n.)

NOTIZIE IN BREVE

Viabilità

I lavoratori Gate: «Fermata bus pericolosa»

La rappresentanza sindacale della Gate (corso Alessandria) ha scritto al sindaco Alberto Bianchino e all'assessore alla Viabilità Augusta Mazzaroli sollecitando interventi per garantire la sicurezza ai pendolari in attesa del bus per la città. Una segnalazione agli amministratori era già stata fatta nei giorni scorsi, ma senza risultato apprezzabile. I lavoratori lamentano la mancanza di illuminazione e di area adeguata per l'attesa su una strada ad alto traffico.

Incidente

Scontro tra due auto in via Dalla Chiesa

Incidente all'incrocio tra strada Santo Spirito e via Dalla Chiesa (quartiere di corso Alba). La Golf di Giorgio Gallino 50 anni, Cisterna, proveniente da Ravignano si è scontrata per cause in via d'acertamento da parte della polizia, con la Clio condotta da Roberto Callipo, 25 anni, Alfiano. Gallino lamenta ferite guaribili in 15 giorni.

Nuovo ospedale

L'arch. Alberto Ghigo coordina i lavori

L'architetto Alberto Ghigo è stato nominato dall'Uel 19 coordinatore del gruppo di tecnici e professionisti che dovrà supervisionare il procedere dei lavori del nuovo ospedale al Fontanino. Del gruppo fa parte, tra gli altri, anche un altro tecnico astigiano, l'ing. Piero Ronfani.

Metano

L'Italgas arriva a Valle Manina e Valle Baciglio

L'Italgas sta avviando i lavori per l'estensione della rete di distribuzione del metano nelle frazioni di Asti. La Giunta ha deliberato l'intervento per Valle Manina, attualmente interessata ai lavori, e per Valle Baciglio, i lavori inizieranno nei prossimi mesi. A Vallemanina, sono previsti 28 nuovi allacciamenti, con un contributo del Comune di 129 milioni. Valle Baciglio avrà 32 nuovi utenti, ed un contributo di 95 milioni.

Scuola Alberghiera

Un corso per addetti alla ristorazione

Scade il 12 dicembre il termine per la presentazione delle domande per partecipare al corso per addetti alla ristorazione collettiva, organizzato dal Centro alberghiero aglianese di via Arullani. Le lezioni sono riservate agli abitanti dei paesi disagiati (sono una settantina in provincia di Asti, compresi negli Obiettivi 5B della Comunità europea), disoccupati, senza particolari requisiti scolastici o formativi. Il corso ha durata di 600 ore teoriche e pratiche. Informazioni al 954.079. (a. ca.)

AGENDA

Marcia per i diritti degli animali

Oggi marcia pacifica degli animalisti della Lida (Lega italiana diritti degli animali). Raduno alle 10,15 al bar Cocchi, poi corteo di uomini-sandwich.

I genitori festeggiano Santa Barbara

Oggi i Genitori di tutte le specialità festeggiano la patrona Santa Barbara. Alle 10,30 in piazza Cairoli, alle 12,30 pranzo al ristorante «La vecchia carrozza» di via Carducci 41.

In Curia conferenza sulla psichiatria

Prosegue «Matti da eleggere», ciclo sulla psichiatria in Curia, via Carducci. L'iniziativa, gratuita, è organizzata da Ufficio pastorale giovanile, gruppo «Cenacolo» e psichiatri dell'Usl. Oggi alle 18,45 si parlerà: «Primo passo per comprendere la sofferenza mentale».

A San Domènico domani festa dell'Immacolata

Oltre al consueto mercato, domani pomeriggio si terrà la tradizionale processione dell'Immacolata per le vie del centro. Alle 15 davanti alla parrocchia dei santi Cosma e Damiano.

Col risarcimento nasce un Osservatorio

I soldi di Valle Manina aiutano l'ambiente

ASTI. Hanno impiegato i 20 milioni, ottenuti a titolo di risarcimento nel processo di Valle Manina, per comprare computer e altri strumenti indispensabili per avviare l'Osservatorio ambiente a legalità, da una settimana decollato in Provincia.

Un reinvestimento, quello degli attivisti astigiani di Legambiente, parte civile nel processo in corso, tutto interno al magmatico mondo dei rifiuti, che parte da un'esperienza negativa (lo scandalo dell'ex discarica di Valle Manina) per avviare una di carattere opposto.

«L'Osservatorio ambiente a legalità - spiega Mauro Cavallo, responsabile dell'associazione ambientalista - punta in particolare ad acquisire documentazione, a livello nazionale, sulle ditte che operano nel delicato settore della raccolta e smaltimento rifiuti. Succede a volte che un Comune, o la stessa Provincia, che deve esaminare una domanda autorizzativa non sappia se l'impresa in questione si sia resa responsabile, in

passato, di violazioni alle leggi oppure abbia riportato condanne amministrative e penali».

Il servizio è ospitato in uno dei locali al primo piano usati fino a qualche mese fa dall'Apt (l'ingresso è lo stesso della Provincia). «Lo sportello si rivolge anche - ricorda Giovanni Pensabene, assessore provinciale all'Ambiente - a Regione, procura della Repubblica, università, associazioni di consumatori, privati cittadini».

Condotta da una giovane laureanda in Giurisprudenza, Sabrina Garziera, e frutto di un accordo Provincia-Legambiente, l'Osservatorio funziona dal martedì al venerdì (11-13) e prossimamente sarà collegato con l'analogo polo attivato a livello piemontese. Nello stesso locale, dal lunedì al giovedì (16,30-18,30), Valentina Cerigo, laureata in scienze naturali, gestisce lo sportello Ambiente. I due servizi, che lavoreranno su Internet, saranno dotati prossimamente di un numero telefonico e di un numero verde. (l. n.)

AL LICEO «FOSCOLO»



Dibattito su scuola pubblica e privata preside Galvagno

Presidi, insegnanti, studenti e rappresentanti dei genitori hanno preso parte all'incontro di dibattito sulla scuola promosso dal Liceo linguistico «Foscolo». Il dibattito è stato introdotto da Giorgio Galvagno (da poco preside del «Foscolo») che ha sottolineato l'esigenza di affrontare il problema al di fuori dei vecchi schematismi basati sulla contrapposizione tra scuola pubblica e privata, ricordando che invece entrambe rispondono «alla medesima esigenza e perseguono lo stesso fine». Galvagno (nella foto durante il suo discorso) ha concluso che «appare doveroso riconoscere alla scuola non statale un adeguato sostegno». E' intervenuto poi il deputato Vittorio Voglino, che ha illustrato le iniziative in corso alla Camera per affrontare la que-

stione. «Ma su tale tema occorre evitare soluzioni frettolose e risposte parziali. Sono seguiti gli interventi di Salva Garipoli (presidente dell'Associazione universitaria astense) che ha duramente criticato l'eccesso di burocrazia statale, e di Paolo Lizzi (ha parlato in rappresentanza dell'on. Maria Teresa Armosino trattenuta a Roma da impegni parlamentari). All'inizio del convegno i saluti del sindaco Bianchino, del presidente del Consiglio comunale Antonio Ferrero e del presidente della Fondazione Cr Asti, Bruno Marchetti».

Intanto domani, lunedì, il liceo «Foscolo» organizza dalle 14,30 alle 18 un «open school»: genitori e studenti delle medie potranno visitare l'istituto per verificare i piani di studio.

LETTERE AL GIORNALE

Canelli-Resistenza 1

«Ha vinto la retorica»

La deliberazione del Comune di Canelli di uscire dal Consorzio per l'Istituto storico della Resistenza sta trasformandosi in un caso di Stato, quasi che la giunta canellese avesse dichiarato guerra ai valori della Resistenza.

Chi, come me, si riconosce in quei valori pur essendo nato quasi trent'anni dopo questi eventi, trova singolare una tale reazione, quasi che l'Istituto per la Resistenza costituisca un consorzio obbligatorio cui aderire, pena il marchio d'infamia.

I nostri padri e i nostri libri di testo ci hanno insegnato che, nel 1945, con la caduta del fascismo, si tornava alla libertà; che cosa ha fatto di scandaloso il Comune di Canelli se non utilizzare tale fondamentale diritto in modo democratico attraverso un voto di maggioranza del Consiglio comunale?

Nello scandalizzarsi per la scelta del Comune di Canelli (che - voglio ricordarlo - ha contestualmente annunciato

specifiche iniziative legate ai valori resistenziali) mi è sembrato di scorgere tanta retorica; ma retorica, si sa, poco si concilia con la democrazia.

Fabrizio Imarito, presidente Circoscrizione Asti Centro

Canelli-Resistenza 2

«Qual è la spesa?»

Qualche considerazione in merito alla decisione assunta, a maggioranza, dal Consiglio comunale di Canelli di non rinnovare l'adesione all'Istituto storico della Resistenza, decisione che continua a sollevare polemiche a prese di posizione istituzionali e politiche.

Alleanza Nazionale che a Canelli è forza di governo, si chiede quanti siano stati, negli anni scorsi, i miliardi versati a diverso titolo - a livello regionale - a questi istituti e quali siano stati i risultati ottenuti, in termini di obiettiva ricostruzione e ricerca storica; secondo An un momento di riflessione su questo argomento era necessario.

Daltronde, la giunta di Canelli non ha certo inviso la Resistenza né mancato di rispetto a

nessuno, ha solo operato un risparmio amministrativo che era nella discrezionalità degli amministratori e tenuto conto dei sacrifici chiesti a tutti i cittadini che impongono un risparmio della spesa pubblica.

Se in futuro verranno proposte iniziative serie di carattere storico e culturale anche relative al periodo della guerra civile, sicuramente la giunta di Canelli farà la sua parte.

Sergio Eberardo, presidente coordinamento provinciale An

All'incrocio di Isola serve un semaforo

Sono un pendolare che fa quattro volte al giorno la strada Costigliole-Asti e viceversa nei giorni lavorativi, e vorrei lanciare un appello.

A Costigliole hanno messo un semaforo sulla strada per Nizza, forse inutile; perché allora non metterne un altro a Isola?

A me sembra molto utile per eliminare le file pericolose che si formano in modo particolare mercoledì, al sabato e alla domenica nel bivio verso Montegrosso.

Francesco Baldi, Costigliole

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

NORD ASTIGIANO: 593.345
SUD ASTIGIANO: 726.390

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345. Nizza: 726.390. Montebell: 955.333. Montebello: 987.555. Montebello: 63.066

CROCE ROSSA

Asti: 417.741
Caltanissetta: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelluccio B.S.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 968.779
Isola: 958.657

Montebello: 689.237
Montebello: 0144/60.890
Montebello: 821.313
Montebello: 953.175
Montebello: 904.696
San Damiano: 875.910
Villafraanca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.556

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 343, tel. 353.838, e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 6 del giorno successivo (dalle 22 alle 6 e a sera) la farmacia dietro presentazione di ricette mediche urgenti la farmacia

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558. Caltanissetta: 921.444. Canelli: 832.825. Castelluccio B.S.: 011/987.648. Cocconato: 907.503. Costigliole: 961.414. Montebello: 88.048. Montebello: 917.444. Montebello: 889.786. Montebello: 63.263

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.186. Iubbia: 0144/6103
Canelli: 823.883. Castelluccio B.S.: 011/987.8152. Costigliole: 968.085. Montebello: 917.100. Montebello: 953.095. Nizza: 721.823. San Damiano: 875.064. Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 560.232-31.743. Canelli: 823.481. Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. Strada Asti: 212.358. Nizza: 721.704. Autostrada Asti: 0131/381.288

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI CENTRO. La Circostrizione

orientata a fissare un'assemblea (presumibilmente fissata per il 19 dicembre) con i presidenti delle altre ventine per discutere sul problema rifiuti. In particolare si vogliono affrontare i questioni dei costi di smaltimento e dei controlli Cogesi nelle abitazioni.

SESSANT. Fissare a 50 chilometri orari il limite della velocità sulla strada comunale che dalla statale per Chivasso conduce a brico Carlevaro: è la richiesta della Circostrizione all'amministrazione Bianchino. Un'assegnazione dettata dal tentativo di ridurre la velocità sul traffico stradale.

VARGIE. Potenziamento in vista per l'acquedotto comunale ora gestito dall'Asp: nel '98 la rete (si estende lungo corso Alba, da Vargie a località San Cristoforo) verrà rafforzata. Lo hanno assicurato dirigenti (Di Modica) e tecnici (Petro) dell'Asp alla Circostrizione, che di recente sulla questione aveva indetto un'assemblea.

VIATOSTO. La Circostrizione pone nuovamente l'accento sulla necessità che venga ampliata strada Viatorone, il tratto che conduce a Viatorone passando dalla zona del Fontanino, dove è in corso la costruzione del nuovo ospedale. La questione è stata affrontata nell'ultima seduta del

«parlamentino»: al Comune si chiede, in particolare, di fissare la data d'avvio dell'intervento.

ASTI. La Provincia (assessorato Infrastrutture e Pianificazione territoriale) ha bandito gara ufficiale per la fornitura di conglomerato bituminoso a freddo, calcestruzzo preconfezionato ed emulsione bituminosa cationica per la manutenzione delle strade provinciali. La ditta interessata dovranno far pervenire le offerte, in busta chiusa, all'ufficio Contratti entro il 11,30 del 6 dicembre. Sul frontespizio della busta dovrà essere indicato il tipo di offerta. Per informazioni rivolgersi al 433.313 (geom. Bertinghieri).

NIZZA. Il Consiglio comunale ha approvato alcuni nuovi regolamenti per il funzionamento interno: in particolare sull'urgenza sono stati votati il regolamento di contabilità (adeguato in base alla legge Bassanini), per il riordino degli uffici e per i procedimenti amministrativi. E' stato anche deliberato il nuovo modo di regolare la busta della «privacy» dei cittadini.

QUARANTO. Per la sistemazione idrica della rete comunale di approvvigionamento, la Regione ha stanziato 80 milioni. Il contributo (in conto capitale) sarà utilizzato dalla giunta Cavallero per i lavori più urgenti alle condotte di concentrico e trazioni.

Offensiva anticrimine dei carabinieri dopo l'ondata di furti in paese e nella zona

Caccia ai vandali a Dusino

Perquisizioni e controlli; un arresto

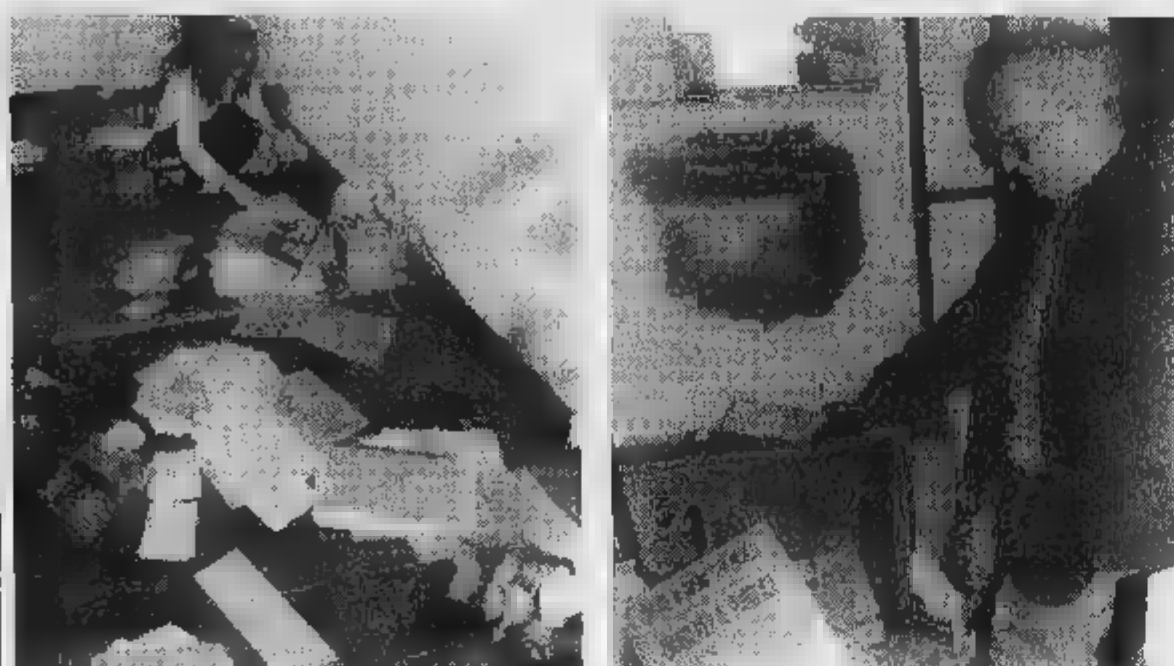
DUSINO SAN MICHELE. Perquisizioni, controlli, interrogatori. Dopo la notte dei furti che ha sconvolto il paese (presi di mira municipio, scuole, Poste) i carabinieri del comando astigiano e della Stazione di Villanova hanno dato avvio ad una maxi operazione anticrimine.

C'è stato anche un arresto: Vincenzo De Rinaldo, 34 anni. Nella sua casa di Villanova è stata trovata una pistola detenuta illegalmente. L'uomo, tra l'altro, sarebbe inoltre accusato di maltrattamenti in famiglia, ma non risulterebbe coinvolto nella vicenda dei furti.

Sono decine intanto i militari dell'Arma impegnati nel servizio, al comando del capitano Mario Polito.

La zona è presidiata: in particolare vengono controllati gli arrivi di zingari ed extracomunitari, dal Torinese.

Al comando provinciale dei carabinieri non tralasciano indagini sull'operazione in corso. Nessun commento neppure alle richieste di sindaci e amministratori di avere più controlli e protezioni. Del resto i dati parlano da soli: negli ultimi tre mesi sono stati un centinaio i denunciati per furti e reati contro il patrimonio. Un'attività senza sosta dell'Arma, in provincia. In gran parte si tratta proprio di zingari extracomunitari. Dopo la denuncia, l'indagine torna libera. E trattandosi di personaggi senza fissa dimora è spesso con



Due immagini del raid del ladri nel municipio di Dusino, dov'è stata anche divelta la cassaforte a muro (FOTO PIRELLA)

identità precarie, di fatto restano quasi sempre impuniti e con la possibilità di ripetere, più volte, lo stesso tipo di reato.

Una situazione frustrante per le forze dell'ordine, con i cittadini che chiedono legittimamente di sentirsi più tutelati.

A Dusino, la notizia dell'incursione dei ladri continua a far discutere. C'è rabbia e preoccupazione.

Intanto si cercano di quanti-

ficare i danni della razzia. Gli ignoti sono portati via anche una parte dell'archivio elettronico comunale (computer e dischetti), dov'erano custoditi i dati della contabilità e del bilancio, oltre a numerose carte d'identità in bianco.

Il vicesindaco, Bruno Trevisan, aveva anche lanciato un appello, rimasto finora inascoltato: «I ladri ci restituiscano almeno i dischetti. A loro non servono, a noi sono costati anni di

lavoro».

Era stata presa di mira anche la vicina scuola elementare. Rubate una pianola elettrica (di proprietà di Domenico Serra), e un televisore con video lettore.

Colpo fallito invece alle Poste, dove il vetro antiproiettile ha resistito ai colpi di mazza. Una scia di devastazione, mentre la caccia ai banditi si fa ancora più serrata.

Franco Binello

Ieri festa per la Cna e apertura della vineria Santé

E oggi il «Boschetto» celebra i suoi 90 anni



I gestori dell'enoteca «Santé»

Da sin.

Emilio Orri,

Alberto

Torchio

Mauro Vicini,

e Sergio

Monticone

Sotto il tavolo dei

relatori: in primo

piano il

presidente

della Cna

Giuseppe

Conti

ASTI. Ieri gli artigiani della Cna hanno festeggiato i 40 anni della loro organizzazione. Due i momenti ufficiali: l'inaugurazione dell'enoteca-vineria «Santé» negli ex locali del circolo Boschetto, (via Vassallo, quella del cinema Splendor) e poi la cerimonia del quarantennale, nel bocciardino coperto. Giuseppe Conti, presidente della Cna (anche lui compie proprio oggi, data di nascita dell'organizzazione, 40 anni) nell'aprire le celebrazioni, ha ricordato l'intraprendenza di quegli 11 artigiani che diedero vita ad Asti alla Unione artigiani. Oggi siamo oltre 2 mila iscritti e la nostra è un'organizzazione in continua crescita: produciamo lavoro e ricchezza. Per i



nostri 40 anni, facciamo due regali alla città: l'enoteca Santé, luogo di cultura e promozione dei prodotti tipici astigiani, e il rinnovato Circolo Boschetto Enapa. Quest'ultimo (in corso

Alfieri 404) sarà inaugurato oggi, nel suo 90° compleanno. La manifestazione inizia alle 18. Dalle intrattenimenti musicali con i «Musicisti per sbaglio».

[f. la.]

Alla presentazione del libro del giornalista astigiano

Lerner, il canellese Giordano e i paradossi fiscali italiani

CANELLI. Sala granita e gente in piedi, venerdì sera alla Foresteria Bosca, alla presentazione del libro «Silenzio, si ruba» (Mondadori) del giornalista canellese Mario Giordano, inviato de «Il Giornale». A commentare il volume l'inviato speciale de «La Stampa» Gad Lerner.

Il conduttore della trasmissione Rai «Pinocchio», e Giordano, 31 anni, suo collaboratore, hanno dato vita a un vivace botta e risposta sui temi affrontati del libro.

Il saggio tratta di paradossi fiscali, casi limite ed episodi di ordinaria burocrazia che presentano un quadro quanto mai singolare dell'economia italiana. Argomenti trattati da Giordano sulle colonne del «Giornale». Il pubblico (oltre 300 persone) ha seguito attentamente gli scambi di battute, sottolineando con applausi e analisi sul momento politico e sul mondo dell'informazione. Lerner ha fatto rimarcare il valore delle provocazioni contenute dal volume del giornalista canellese: «Ha saputo, con intelligenza e



I giornalisti Gad Lerner e Mario Giordano alla foresteria Bosca a Canelli

in piena autonomia, affrontare temi scottanti che facilmente avrebbero potuto essere trattati in modo qualunquistico».

Mario Giordano, ha ricordato i «primi passi» nella professione giornalistica fatti alla redazione canellese del settimanale diocesano «L'Ancora»: «Un'esperienza che mi ha fatto com-

prendere come andare a cercare le notizie sia il primo compito del giornalista». Al termine della serata, il brindisi con lo spumante canellese e, per Mario Giordano, l'incombente (accettata di buon grado) di firmare dediche personalizzate a quanti avevano acquistato il libro.

[f. la.]

Messa con il vescovo

Da oggi nuovo parroco a San Damiano

SAN DAMIANO. La parrocchia dei santi Cosma e Damiano accoglie oggi alle 16 il nuovo parroco Antonio Delmastro. La funzione sarà officiata dal vescovo Severino Poletto. Don Delmastro subentra a don Secondo Borio, ritiratosi dopo 28 anni di attività.

Antonio Delmastro, 40 anni, è nato a Isolabella (Torino) e si è ordinato sacerdote nel 1983. Per 10 anni è stato vice di don Rampone alla parrocchia di San Pietro di Asti e dal 1992 vice rettore dell'Ufficio di pastorale giovanile. Oltre a guidare la parrocchia sandamianese, don Delmastro sarà anche amministratore parrocchiale della frazione Valgorzano.

All'ex parroco don Borio era stato consegnato lo scorso mese dal sindaco Alberto Marinotto il «Premio al merito della bontà», un riconoscimento assegnato ogni anno dalla Confraternita dell'Annunziata a enti, associazioni o persone che si sono particolarmente distinte per spirito di carità ed impegno sociale.

[f. la.]

Grande Concorso a Premi «Natale 1997»

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA

ORALBA S.P.A.
GIOIELLI DI VALENZA

NIZZA M.TO - Via C. Alberto, 35

1° Premio Orologio GIRARD-PERREGAUD cronografo acciaio e oro

Valore commerciale L. 5.890.000

2° Premio

Collier oro 750/1000

Valore commerciale L. 2.300.000

3° Premio

Orologio LONGINES cronografo

Valore commerciale L. 1.950.000

4° Premio

Anello oro 750/1000 - Valore commerciale L. 1.140.000

Del 5° Premio

Numero 11 Anelli in oro 750/1000

Valore commerciale L. 200.000

RISERVATO A TUTTI

I CLIENTI CHE EFFETTUERANNO UNA SPESA PER UN IMPORTO SUPERIORE A L. 200.000

CONC. UROLOGI

LONGINES

BREIL

CITIZEN

SECTOR

NIMEI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO A IMPRESE DI OGNI DIMENSIONE

GIÀ ATTIVE O DI NUOVA COSTITUZIONE: AGRICOLE, ARTIGIANE, COMMERCIALI, INDUSTRIALI, DELLE PROVINCE DI ASTI, ALESSANDRIA, CUNEO, TORINO.

ACQUISTO, COSTRUZIONE, AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI.

IMPORTO MASSIMO: 1.000 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo fondiario o rate semestrali.

DURATA: Massimo 10 anni.

ACQUISTO MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE. AVVIAMENTO, SPESE PER LA CERTIFICAZIONE PRODOTTI E MIGLIORAMENTO QUALITÀ. ONERI LEGGE 625.

IMPORTO MASSIMO: 500 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario o rate semestrali.

DURATA: 5 anni.

COSTITUZIONE SCORTE.

IMPORTO MASSIMO: 30% del finanziamento concesso per investimenti in impianti, macchinari e attrezzature, con un minimo di 25 milioni.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario o rate semestrali.

DURATA: 12 mesi.

ASSUNZIONE DI PERSONALE.

IMPORTO MASSIMO CONCEDEBILE: 250 milioni per impresa, di cui 25 milioni per dipendente.

FORMA TECNICA: Mutuo chirografario o rate semestrali.

DURATA: 2 anni.

TASSI RIFERITI AL PRIME RATE ABI CON NOTEVOLI RIDUZIONI SECONDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI FINANZIAMENTO.



BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

78 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.

Entro il 31 dicembre va presentata l'autocertificazione

Controlli alle caldaie, cosa fare

Tariffe «salate» per chi sarà sottoposto a verifica

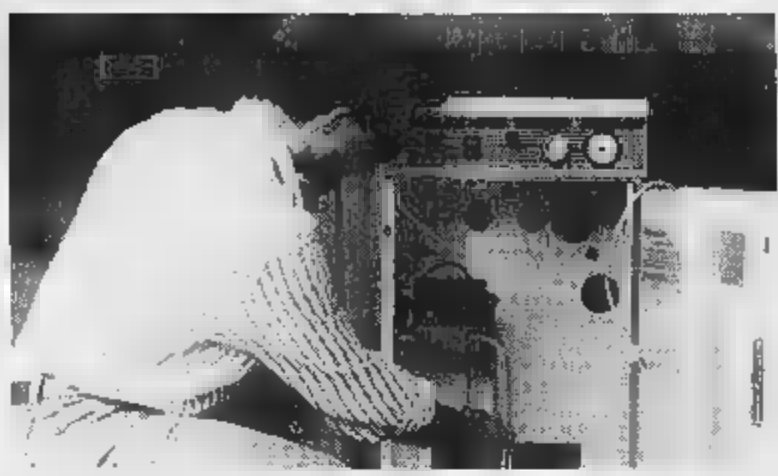
ASTI. Le iniziative per il risparmio energetico, finalizzate a eliminare gli sprechi e migliorare il rendimento degli impianti, sono entrate nel vivo anche nell'Astigiano.

Entro il 31 dicembre si dovrà presentare in Provincia (o nel Comune in cui si trova l'impianto) la dichiarazione autocertificata sull'idoneità e regolarità delle caldaie: un obbligo imposto dalla legge 10 del 1991 che punta anche, riducendo le emissioni nocive in atmosfera, a tutelare l'ambiente e la salute dei cittadini. Il provvedimento riguarda, per esempio, i cittadini le cui abitazioni siano dotate di riscaldamento autonomo o gli amministratori che seguono condomini con impianto centralizzato.

Compito di Provincia e Comune capoluogo (il solo che, nell'Astigiano, conta oltre 40 mila abitanti) è controllare il rispetto di quanto dispone la normativa, predisponendo controlli biennali. In alternativa a questi ultimi, e per un periodo transitorio, i responsabili degli impianti devono compilare il modello di autocertificazione. Dati i tempi stretti, tra i Comuni dell'Astigiano c'è già stato chi ha chiesto alla Provincia uno slittamento dei termini del 31 dicembre: la decisione è imminente.

Nelle ultime settimane il modulo da compilare è stato spedito al domicilio degli interessati insieme a una breve pubblicazione che illustra i motivi dell'iniziativa. L'autocertificazione viene consigliata sia per motivi economici che di sicurezza. Chi farà la «denuncia» dovrà sostenere un versamento che, in relazione alla potenza dell'impianto termico, varierà dalle 15 alle 240 mila lire. In presenza di controlli (a campione), la verifica sarà gratuita.

In tutti i casi per i quali non sarà stata prodotta l'autocertificazione, la spesa del controllo



L'ELENCO

Artigiani convenzionati

Questi gli artigiani che hanno aderito al contratto biennale di manutenzione programmata per gli impianti termici individuali. L'elenco è consultabile in Provincia e nei singoli Comuni.

Asti: M.C.R., corso Ferraris 44 (tel. 354.022); Fratelli Sanmartin, corso Matteotti 58/60 (tel. 531.651); Chiusano, corso Torino 55 (tel. 410.345); Carlo Alume, corso Venezia 12 (tel. 532.162); Claudio Damerini, via Baudouin 4 (tel. 436.172); Fratelli Ragazzon, via Cantore 315 (tel. 532.104); Ibea, via Di Vittorio 7/9/11 (tel. 219.435); Centro Gas, corso Torino 1 (tel. 410.252); Impiantistica Viezzi, frazione Revignano 20 (tel. 0336/238.414); Antignano: Termoidraulica Gonalta, via Vairo dei Gonalta 8 (tel. 205.645); Camerano Casasco: Elio Novara, via Brichetto 25/B (tel. 992.292); Castell'Alfero: Salvatore Gallina, via Canton Maccario 37 (tel. 0347/464.6474); Cocconato: Maz Impianti, strada Marroero 14 (tel. 907.476); M.F. Impianti, strada Roletto Rocca 2 (tel. 907.553); Frinco: Amme Impianti, via Vassera 3 (904.117); Montegrosso: Mario Roberto Forno, via Venti Settembre 219 (tel. 951.762); Rocchetta Palafea: So.N.I.T.A. Gas, via Cornegiano (tel. 0336/202.087); San Damiano: Andrea Visconti, via San Giulio 146 (tel. 977.048).

sarà addebitata agli utenti secondo una quota assai superiore: da 200 a 580 mila lire.

E' utile ricordare che l'autocertificazione dovrà essere prodotta, oltre che per gli impianti termici, anche per caldaie a legna, carbone e altri combustibili solidi. Tra gli esentati: chi usa stufe, caminetti, radiatori

individuali, scaldacqua, fornelli e forni da cucina.

In Provincia e in ogni Comune è disponibile l'elenco delle ditte aderenti all'accordo con Associazione dei consumatori, artigiani, proprietari case e altri per la manutenzione degli impianti, per due anni, al costo massimo di 270 mila lire.

La legge

Temperatura e orari

ASTI. Quali compiti, secondo la legge 10 del 1991, spettano al responsabile dell'impianto di riscaldamento?

In sintesi: il rispetto del periodo e dell'orario annuale di esercizio; la regolazione della temperatura ambientale entro il limite dei 20°C, con 2°C di tolleranza per le abitazioni, gli uffici, le scuole o i negozi (per gli edifici industriali e artigianali 18°C + 2°C di tolleranza); la manutenzione annuale dell'impianto; la compilazione e l'aggiornamento del libretto apposito; la verifica del rendimento di combustione.

L'inosservanza delle legge comporta una sanzione amministrativa non inferiore a 1 milione e non superiore a 5.

Per quanto riguarda il periodo di accensione degli impianti, bisogna rispettare le «zone climatiche» previste dalla legge. Nell'Astigiano tutti i comuni appartengono alla fascia E (14 ore giornaliere, dal 15 ottobre al 15 aprile), tranne San Giorgio Scarampi e Roccaverano, incluse nella zona F (nessuna limitazione).

Ulteriori informazioni sulle modalità di compilazione dell'autocertificazione o su quanto prevede, nel dettaglio, la legge 10 si possono ottenere nei 120 municipi dell'Astigiano o in Provincia, impegnata col Comune capoluogo nella campagna «Progetto calore amico». In Provincia rivolgersi al servizio Ambiente-sazione Risorse idriche, piazza Alfieri 33 (telefono 433.251/433.322).

ARGENTA

di Argenta G e C.

s.n.c.

Riscaldamento - Condizionamento - Trattamento aria
CALDAIE PER GASOLIO - LEGNA

• Vendita
• Assistenza

• Impianti
• Manutenzione

• Conduzione centrali termiche

14100 ASTI - Via Allone, 26 - Tel. (0141) 59.53.15 - Fax 59.98.86

ANALISI DI COMBUSTIONE

SECONDO IL D.P.R. 412/93



argo

CLIMATIZZATORI
PER TUTTE LE STAGIONI

PROGETTO CALORE AMICO AUTOCERTIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO



L'AUTOCERTIFICAZIONE
CONVIENE E RENDE
PIU' SICURA
LA TUA CASA



ASCOLTA CHI DI CALORE SE NE INTENDE

Agli abitanti della provincia di Asti l'autocertificazione di idoneità dell'impianto di riscaldamento, entro il 31 dicembre '97, conviene! Infatti presentando la dichiarazione ed effettuando il versamento corrispondente, il controllo dell'impianto sarà gratuito.



Se la scheda non ti fosse ancora pervenuta o se non ti fosse chiara, puoi rivolgerti al tuo Comune o ai seguenti numeri telefonici messi a disposizione dalla Provincia di Asti
0141 433251 - 433322 - 433337

A CURA DELL'ASSESSORATO ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI ASTI



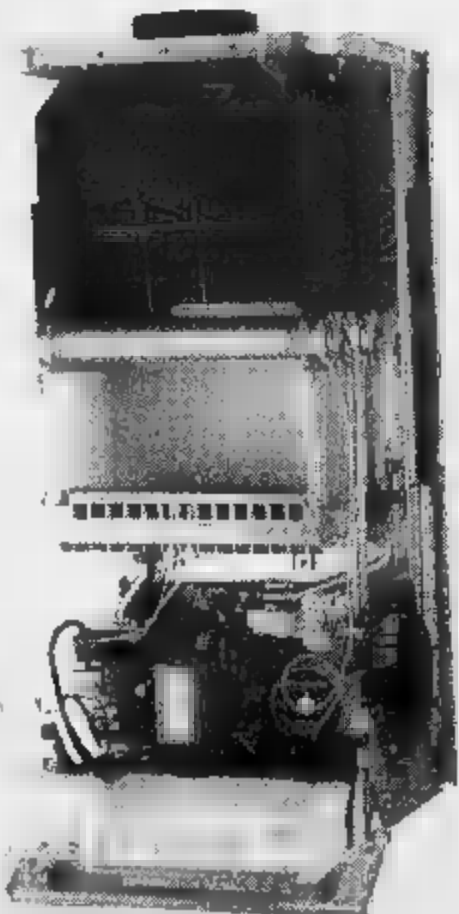
di BEZZE FLORINDO

APPARECCHIATURE E TECNOLOGIA PER GAS E ACQUA CENTRO ASSISTENZA TECNICA

- MANUTENZIONE CALDAIE A GAS
- PROVE COMBUSTIONE
- ADEGUAMENTO IMPIANTI ALLE ATTUALI
NORMATIVE
- AUTOCERTIFICAZIONI

ASTI

C.so Torino, 1/3 - Tel. 41.02.82 - Tel./FAX 21.72.75
Frazione REVIGNANO, 153 - Tel. 21.67.07



Domani a S. Stefano Belbo nella casa di Pavese festa per il vino nuovo

La prima uscita del moscato '97

Assaggi e dibattito sulle iniziative promozionali



Domani a Santo Stefano Belbo, sarà presentato il moscato dell'ultima vendemmia. Un'iniziativa a cura del Cepam

SANTO STEFANO BELBO. Quale sarà il futuro del moscato alla luce delle recenti iniziative promozionali e degli sviluppi degli accordi tra produttori e industrie dello spumante? Se ne parlerà domani a Santo Stefano Belbo, dalle 18, nel salone della casa natale di Cesare Pavese. Lì il Cepam, l'associazione che da anni di occupa di rilancio del moscato e della salvaguardia dell'opera dello scrittore santo-stefanese, ha organizzato la settima edizione della rassegna «Il Moscato nuovo in festa».

Un'iniziativa divenuta ormai tradizionale punto di incontro tra produttori e tecnici, utile per valutare i primi risultati della vendemmia (che per il '97 si preannunciano più che posi-

tivi). Il dibattito prevede interventi di Franco Poccinelli, giornalista Rai originario di Neive e scrittore di libri dedicati alle tradizioni contadine della Langue; Angelo Dezani, direttore dell'associazione Produttori Moscato d'Asti associati; Giancarlo Gatto, enogastronomo e Sergio Miravalle, giornalista de «La Stampa». Alla discussione seguiranno le degustazioni di Moscato d'Asti, Asti spumante e grappa al Moscato messi a disposizione da piccoli e grandi produttori. Vini e distillati si gusteranno in abbinamento a specialità gastronomiche fornite da pasticcerie e ristoranti della valle Belbo. (f. l.)

«Paladini» del buon vino

Tullio Mussa (enoteca di Nizza) ora è un «artigiano radioso»

NIZZA. Due nuovi riconoscimenti vanno ad aggiungersi all'albo d'oro dell'enologia nicese. Il gestore della Bottega del vino «Signo» in rosso, Tullio Mussa, è stato premiato come «Artigiano radioso», dalla «Guida critica» golosa al Piemonte, redatta dal giornalista Paolo Massobrio. Un «grazie dal mondo dei buongustai», per la sua attività nel campo della promozione dei vini e dei prodotti tipici. In particolare Mussa, insieme al presidente della Bottega, Dedo Roggero Fossati, sta conducendo una vera «battaglia» per la creazione della sottoregione «Colline nicesi» e «Nizza», per la Barbera superiore della zona.

Ottimo piazzamento per Angelo Sonvico, milanese trapiantato nell'Astigiano (è anche cittadino onorario di Nizza), produttore di grandi vini rossi nella sua cascina «La Barbatella». Ha ottenuto «Tre bicchieri» sulla guida del Gambero Rosso e Arci Gola Slow Food, con la Barbera «La vigna di Sonvico» del '95. Anche altri tre astigiani hanno avuto prestigiosi riconoscimenti nelle guide: l'azienda Scaglione ■ Loazzolo (Porteto della Lupa-Piassa Rischel '94), Michele Chiaro di Calamandran con il Barolo Cerequio '93 e «La Spinetta» di Castagnole Lanze, con il Monferrato Rosso Fin '95. (e. ca.)



Tullio Mussa gestore della bottega del vino di Nizza è stato insignito del titolo di «Artigiano radioso» dalla Guida critica e golosa al Piemonte



Angelo Sonvico produttore ha ottenuto «Tre bicchieri» sulla guida del Gambero Rosso e Arci Gola Slow Food, con la sua Barbera «La vigna di Sonvico»

Al Sestriere

Degustazioni made in Asti

Quattro «vetrine» di enogastronomia astigiana terranno compagnia agli atleti e al pubblico nella gara di sci del Sestriere. Autore dell'iniziativa l'assessorato alla promozione economica della Provincia: per ogni fine settimana di gara a partire da oggi, sono previste circa 2.500 degustazioni che comprendono tre piatti (sfornato di cardi di Nizza, tortino di peperoni della Motta, pasta e fagioli), cucinati dagli allievi della scuola alberghiera di Agliano. Saranno in mostra anche i prodotti tipici: robiole di Roccaverano, le mele «Divina» di San Marzano, amaretti di Mombaruzzo. (e. ca.)

BREVE

Canelli

Lutto per il consigliere Giovanni Vassallo

È morto venerdì, a Pezzolo Valle Uzzone (Cuneo), stroncato da un infarto, Giuseppe Vassallo, 69 anni, padre di Giovanni, consigliere comunale. Giuseppe Vassallo lascia la moglie Carolina Marone, e, oltre a Giovanni, i figli Carlo, Pierluigi e Patrizia. I funerali oggi, alle 14,30. (f. l.)

Nizza

Avvio nella media corso di musica

Una ventina di allievi della prima classe della Media «Dalla Chiesa» stanno frequentando con successo il corso sperimentale di avviamento musicale. L'iniziativa sarà riproposta per il prossimo anno scolastico. Nei pomeriggi di mercoledì e giovedì, tre insegnanti impartiscono lezioni di pianoforte, clarinetto e chitarra: sono Alessandra Taglieri, Alberto Teresio e Giorgio Trotta. (e. ca.)

Cocconato

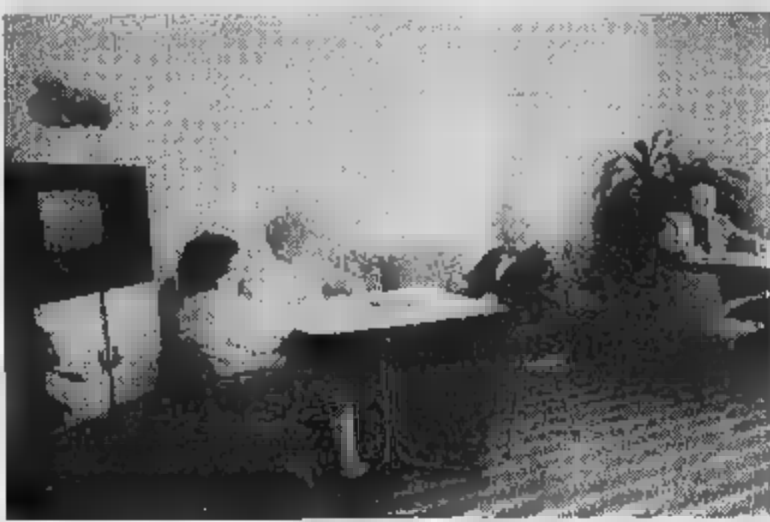
Si prepara la mostra «Idee per un regalo»

■ svolgerà dal 12 al 14 dicembre nel salone comunale, la seconda edizione di «Natale '97». Idee per un regalo, la mostra mercato organizzata dalla associazione Pro Cocconato. Per informazioni: 907.776.

Castagnole Lanze

Nuove regole per le escavazioni

■ Consiglio comunale ha dato parere positivo alla domanda della «Neve Calcestruzzi» per poter scavare in località Cascina Luisa. Durante la discussione è emerso che altre imprese autorizzate in passato si sono rese responsabili di violazioni alla legge: la minoranza ha invitato la giunta a preparare una proposta di delibera che preveda di non concedere (o rinnovare) permessi di escavazione alle imprese che hanno agito irregolarmente. (f. l.)



Una delle sale della nuova casa di riposo che si inaugura oggi a Quaranti

Quaranti

Si inaugura «Mond'azzurro»

QUARANTI. Stamane sarà inaugurata la nuova casa di riposo «Mond'azzurro»: una iniziativa del Comune, che sarà gestita dalla cooperativa «Sol-con». Questo il programma del «battesimo» del pensionato: alle 11, messa alla chiesa di San Lorenzo. A mezzogiorno, benedizione della struttura da parte del vescovo di Acqui, mons. Livio Maritano a cui seguirà la consegna ufficiale delle chiavi ai responsabili della cooperativa alessandrina.

«La casa di riposo - ricorda il sindaco Meo Cavallero - per la gente delle nostre zone sarà un punto di riferimento importante. Qui troveranno accoglienza anche per iniziative diurne, gli anziani che non vogliono abbandonare il paese d'origine ed hanno bisogno di assistenza». La festa per «Mond'azzurro» terminerà con un aperitivo ed un pranzo, allestito da Pro loco, Bottega del vino, Circolo sportivo Libertas e Tennis club, in collaborazione con la cantina sociale di Mombaruzzo. (e. ca.)

Canelli

Interviste agli over 65

CANELLI. Indagine in corso su un campione di 400 canellesi sopra i 65 anni, per conoscere necessità e aspettative della popolazione anziana di Canelli. È il progetto in attuazione, proprio in questi giorni, da parte del personale (5 addetti) dell'ufficio Servizi sociali del Comune. Spiega il caposervizio Giuseppe Occhiogrosso: «La ricerca è stata commissionata dall'amministrazione comunale ed è svolta dal personale al di fuori del normale orario d'ufficio. Vengono effettuate interviste agli anziani e compilate apposite schede che rimangono rigorosamente anonime e servono solo da riferimento per conoscere le esigenze della popolazione anziana. Dall'indagine sono emersi dati importanti: intanto un canellese su 4 ha più di 65 anni; molti considerano la casa di riposo una soluzione estrema e vogliono continuare a vivere per conto loro o in famiglia; richiesta l'assistenza domiciliare e più servizi per gli anziani (sanitari, sociali, aggregativi). (f. l.)

La Stampa - Abbonamento '98

3 comode rate

oppure

1 mese gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

Avete visto le tariffe? Abbonarsi a La Stampa conviene. Ogni copia, infatti, vi costa solo 1.000 lire. Come dire 3 copie al prezzo di 2. E abbonarsi quest'anno è ancora più vantaggioso. Potete infatti scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento, che vi regalerà un mese di lettura gratis in più. Scegliete la formula che preferite, ■ godetevi il vostro quotidiano direttamente a casa vostra.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011/6568334-335

I più buoni a Natale passano da Ponchione



Grandi esclusive e novità nello show room della torrefazione Ponchione per il Natale '97. In esclusiva la prestigiosa linea Fauchon Paris, la rassegna gastronomica più famosa del mondo. Così se cercate le senapi, il foie gras d'oca e anatra, il tonno bianco e mille altre prelibatezze, sappiate che l'indirizzo è uno solo...



PONCHIONE
TORREFAZIONE

Show Room - Asti - Corso Alfieri 149 - Tel. 59.24.69

Un fiocco per unire un fiocco per regalare

I negozi MONTELLO
e ATLANTE vi invitano
a scegliere il regalo
più gradito e utile.

ATLANTE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E CALZATURE SPORTIVE

ATLANTE
CORSA CICLISMO MTB

I nostri Punti Vendita

- Montello di Bra
(sede storica) Via Montello, 25
- Montello di Chieri
(Centro Commerciale Il Gialdo)
- Montello di Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)
- Parco Commerciale Montello - Atlante
■ Roreto di Cherasco
- Atlante di Chieri
Strada Cambiano
- Atlante Ciclismo
di Roreto di Cherasco

**APERTURA DOMENICALE
7 - 8 - 14 - 21 DICEMBRE 1997**

MONTELLO



Eccellenza: dopo la sconfitta beffa con l'Acqui i «galletti» sono impegnati oggi a Volpiano

«Per l'Asti una gara ad alta tensione»

Delledonne: «Giochiamo contro una squadra arrabbiata»



L'AGENDA DEL TIFOSO



Junior Serravalle-Strevi; Luise-Calliano; Monberrilli-Moncalvese; Nicese-Napoli Club.

Terza categoria, Girone B (11ª giornata): Calamandran-Bar Spring; Castelnovo-Valfenera; Montemagno-Buttiglierese; San Domenico Savio-Cunico; Stabile-Sport Center; Vinchio-Villafranca.

Bocca. Il circolo Anapi di Montegrosso organizza alle 14,30 una gara a bocce a coppie fisse per categorie C/C e B/L e per giocatori di serie D/D.

Pesca sportiva. Raduno di pesca alla trutta al lago La Gesiano di Quaranta. Ritorno alle 5 al bar «La cupola» di Fontanila. La gara prenderà il via alle 9 e terminerà alle 17.

Motori. Parte e si conclude a San Sebastiano Po (Torino) la 9ª edizione del Rally d'Inverno, organizzato dalla Motorsport Moncalvo. La gara valida per il campionato Csa Rally Sprint si inizierà alle 9,30.

Pattinaggio. Pradespa Penna, pattinatrice della Blue Roller, è impegnata oggi nel Criterium nazionale che si svolge a Siena. L'Asti Skating gareggia invece a Rivo di nel 4º trofeo «Muraldo».

Tamburello. Seconda giornata di gare per il torneo indoor di tamburello giovanile. Oggi dalle 15 la palestra dell'Istituto Gioberti di corso Dante, ospiterà sei incontri di tamburello.

ASTI. Non può permettersi altre distrazioni l'Asti, che oggi affronta in trasferta il Volpiano. I galletti devono rimediare la sconfitta con l'Acqui, che ha portato a quattro i punti di distacco dai termali, primi in classifica. L'undici astigiano è stato scavalcato in classifica anche dalla Novese.

«Siamo ancora tutti un po' arrabbiati», spiega il mister Franco Dalledonne - per come è scaturito il risultato negativo di domenica scorsa, con un gol subito al 94'. Ad Acqui abbiamo disputato un'ottima partita. Solo il punteggio ci ha condannato. Ma se questi sono gli avversari da cui dobbiamo guardarci per salire in serie D, le nostre possibilità di promozione sono intatte.

Alla vigilia del campionato il Volpiano, nelle cui file milita l'ex difensore astigiano Luca,



A sinistra Alessandro Tornari e Jonathan Pieroni dell'Asti calcio

era considerata una delle squadre favorite. Dopo un avvio non felice, i torinesi hanno cominciato a risalire la china.

Domenica il Volpiano si è visto sospendere una partita che vinceva per 3-1 contro il Saluzzo all'85' per nebbia.

«Hanno subito una beffa ancora più clamorosa della nostra

- prosegue Dalledonne -. Quella di oggi sarà una gara ad alta tensione. Tutte e due le formazioni giocheranno per vincere. Noi non possiamo commettere altri passi falsi.

Il tecnico biancorosso ha intenzione di schierare una formazione più offensiva rispetto a quella di Acqui: «Cercherò di dare una spinta maggiore inserendo fin dall'inizio Pieroni», annuncia.

Candidati a lasciargli il posto sono Restivo e Tornari; mentre Schiavone sostituirà davanti alla difesa Porriro, che è stato squalificato per una giornata dopo l'espulsione rimediata nel turno passato.

Tredicesima giornata (ore 14,30): Albese-Saluzzo; Chieri-Libbarba; Moncalieri-Acqui; Nizza Millefonti-Settimo; Novese-La Chivasso; Piosesi-Bra; Villafranca-Giaveno; Volpiano-Asti.

[e. a.]

CLASSIFICA

ACQUI	28	SALUZZO	16
NOVESE	26	MONCALIERI	14
ASTI	24	LIBBARBA	13
CHIERI	23	SETTIMO	12
ALBESE	22	LA CHIVASSO	10
VILLAFRANCA	19	NIZZA MILLEFONTI	7
BRA	19	PIOSESI	6
VOLPIANO	17	GIAVENO	6

Bra, Villafranca, Saluzzo e Volpiano una partita in meno

OGGI

Calcio. Eccellenza (13ª turno, ore 14,30): Volpiano-Asti.

Promozione (13ª turno): Don Bosco-Canelli (Comunale); Sandamianferre-Castellazzo.

Prima categoria, girone F (ultima d'andata): Trofarello-Nuova Villanova. Girone H: Rocchetta Tanaro-Cassano; Fubine-Erredue Nizza.

Seconda categoria, girone H (12ª turno): Castelnovo Don Bosco-Rapid Torino. Girone M (12ª turno): Castagnole Lanza-Gallo; Savigliano-Isola. Girone O (11ª turno): Junior Canelli-Mirabello;

CALCIO

Oggi ad Asti il derby di Promozione tra Don Bosco e azzurri

Il Canelli sbarca al Comunale

Esordio di Delledonne con i «salesiani»

SOTTO I RIFLETTORI

Cacciola a 32 anni è al suo primo derby

C'è una prima volta per tutte le cose. Per Daniele Cacciola, trentaduenne libero del Don Bosco, caneliese di nascita sia anagrafica che calcistica, quello di oggi è il primo derby della sua carriera. Sembra un paradosso per un atleta che ha calcato tantissimi campi da gioco, durante una carriera che lo ha portato a vestire casacche diverse. Eppure è così.

«Lasciati il Canelli a 15 anni - racconta - per cominciare la mia avventura nell'Asti. Fu un salto enorme, passare da un ambito familiare com'era il settore giovanile caneliese a quello professionistico dell'Asti, che allora militava in serie C2. Paradossalmente - aggiunge il difensore - era come andare a giocare nella Juventus».

Cacciola aveva cominciato nei Pulcini delle Virtus. Faceva l'ala destra perché era piccolo e rapido. Crescendo aveva poi cambiato ruolo: agivo da centrocampista di manovra. Fino a trasformarmi nel ruolo attuale di difensore.

Il debutto nel calcio che conta avvenne nell'85 contro la Lucchese: «Fu un esordio battezzato da una sconfitta; perdemmo 3-0 a Lucca. Ma poi nell'arco della carriera - aggiunge con un certo compiacimento - qualche soddisfazione me la sono veramente tolta».

Nella prima squadra dell'Asti è rimasto due anni, poi il trasferimento al Montevarchi in serie C, quindi alle altre tappe a Cesena, Domodossola, a Voghera per quattro stagioni, dove era la bandiera ed era stato soprannominato «indaco».

Infine il ritorno all'Asti per altre due annate, condito dalla promozione in serie D, fino al divorzio nel novembre del '96 e il passaggio nelle file del Don Bosco.

Adesso gli rimane un sogno: «Dal calcio non mi aspetto più molto. Mi piacerebbe però poter chiudere la carriera là dove l'ho cominciata: tornando a vestire la maglia del Canelli. Auguri».

[e. a.]



Daniele Cacciola, difensore

BOCCE

E' finita 10-10

Tubosider fa pari nella supersfida di Chiavari

SAN DAMIANO. E' finita in parità (10-10) la supersfida Chiavarese-Tubosider, ieri nel massimo campionato di bocce.

Le due grandi rivali (gli astigiani sono campioni in carica, i liguri hanno vinto scudetti e coppe europee) hanno dato spettacolo, ma alla fine sono state divise la posta. Per la Tubosider un po' di rammarico, perché sull'8-4 non è riuscita a far sua la partita. I punti vincenti sono venuti da terna (Mandola-Pivotto-Canelli: 13-5 il risultato a loro favore), individuale (Cericola: 13-1), tiro tecnico (Mandola: 50-39), navetta (Bonino: 40-15), individuale (Losano sull'ex Macario: 13-1).

Sconfitte invece nella coppia (Losano-Vottero: 5-6), staffetta (Pastre-Bonino: 42-45), pts (Mandola: 21-23 e Vottero: 26-28) e coppia (Cericola-Pivotto: 2-9). Nel prossimo turno, sabato, la Tubosider giocherà a Biella contro il Chiavazza capolista.

Enzo Armando Filippo Laganà

TUTTO CALCIO

San Damiano

Problemi in attacco per il Sandamianferre che oggi alle 15 riceve il Castellazzo, seconda forza del campionato. Il tecnico De Maria dovrà far fronte alle assenze di Antonica e Sorba. Dovrebbe invece essere della partita Porriro, nonostante non si sia allenato per tutta la settimana per influenza. Sono stati convocati alcuni giovani dell'under: Volpiano, Zanfrato e Gallino.

Classifica: Lamarmora Biella 22 punti; San Carlo, Castellazzo 24; Sarezzano, Crescentino 21; Tronzano 20; Canelli, Monferrato 17; Cossatese 15; Fulvius, Sandamianferre 14; Viverone 13; Pecetto 12; Pontecurone 11; Trino 6; Don Bosco 4.

[e. a.]

Villanova

La Nuova Villanova riprende il suo inseguimento al primato senza Mimmo Marchese: l'allenatore è stato licenziato dopo la sconfitta di domenica con l'Atletico Mirafiori. La compagine astigiana, affidata a Enrico Pasquelli, affronta fuori casa il Trofarello.

Classifica: Vinovo, Nichelino 22 punti; Pina 21; Castagnole 20; La Loggia 19; Villanova 18; Trofarello 17; Mirafiori, Atletico Mirafiori, Poirinese, Beinasco, Nonese 14; Storari 11; Bacigalupo 3.

[e. a.]

Rocchetta

Debutto in panchina per Enrico Talpo. Il nuovo mister del Rocchetta esordisce in casa contro Cassano. Mancherà il centrocampista Lotta, infortunato mentre rientrano Di Paola e Passera. Talpo spera di recuperare in extremis Talpo.

Classifica: Montegioco, Pio-

veta, Fresonara 25; Comollo 22; Nizza 20; Viguzzolesse 19; Cassine, Fubine 17; Cassano 16; Ovada 14; Arquatese 12; Felizzano 7; Rocchetta 6; Carrosio 5.

[e. a.]

Nizza

Ultima d'andata nel girone di Prima categoria. L'Erredue Nizza gioca a Fubine. Il mister Franco Allievi potrà contare sull'organico al completo, con il rientro del difensore Careglio.

[fi. 1.]

Seconda

La Moncalvese, bloccata dalla nebbia domenica scorsa e scavalcata dall'Occimiano, è impegnata nel derby con il Monberrilli in trasferta. Altro derby in programma quello di Nizza tra Nicese e Napoli Club.

Classifica: Occimiano 22 punti; Moncalvese 21; Masiese 19; Strevi 18; Nicese 16; Monberrilli 14; Rocca 13; Quarigento, Napoli Club 12; J. Canelli 11; Mirabello 8; Calliano 6; Junior Serravalle 5; Luise 4.

[e. a.]

Terza

Duello a distanza tra Custolnove e il sorprendente Bar Spring, che insegue a un punto e ha una partita in meno. La mattina i compagni ospitano il Valfenera; il Bar Spring sarà invece impegnato a Calamandran.

Classifica: Castelnovo 23 punti; Bar Spring 22; Vinchio, Pro Villafranca 18; San Domenico Savio 15; Stabile 14; Calamandran, Bubbio, Cunico 13; Pro Valfenera 10; Montemagno 7; Buttiglierese, Acta Center 1.

[e. a.]

Supermercati

Super Gulliver

aspettando il Natale

33 anni di servizi e attenzioni da amici

ecco alcuni esempi:

Panettone PINETA	4.980
g. 1.000	
Torronecini Pepitas PERNIGOTTI	2.390
g. 130 (kg. L. 18.384)	
Voglia di baci PERUGINA	7.990
g. 350 (kg. L. 22.829)	
Mostarda SPERLARI	4.490
g. 560 (kg. L. 8.018)	
Arachidi Jumbo Life	2.290
g. 500	
Spumante Pinot Chardonnay CINZANO	5.650
cc. 750 (l. L. 7.534)	
Spumante Asti DOCG CINZANO	6.850
cc. 750 (l. L. 9.134)	

da giovedì

4 Dicembre

MORBIDAMENTE

super Gulliver

COLLEZIONE SPUGNA IN OMAGGIO AGLI AMICI CLIENTI

da noi... IL NATALE CONVIENE!!!

La novità che ricarica

GSM e TACS
di **TIM**



Comoda, semplice e rapida

per tutti i telefonini
con servizio prepagato
e ricaricabile.

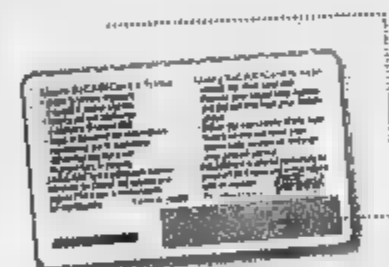
TIM
Telecom Italia Mobile



Ecco
come
si usa

**Gratta
l'argento**

e scopri il codice segreto



**Chiama
il 916**

da tuo telefonino (è gratuito)
o ascolta il tuo credito residuo.

**Segui la
voce guida**

- seleziona l'operazione di ricarica
- digita il codice trovato sotto l'argento
- verifica l'esattezza del codice digitato
- ascolta il nuovo credito

**Ricarica
24 ore su 24**

tutti i telefonini TIM
con servizio prepagato, i Timmy GSM,
i nuovi Timmy TACS, le TIMCard
Rossa, Gialla, Blu.

- Possibilità di utilizzare il vostro cellulare TACS a condizione che abbia tecnologia idonea a supportare il nuovo servizio ricaricabile
- Tutti gli attuali abbonati TACS Family e TIME che vogliono passare al prepagato TACS mantengono il loro attuale numero
- Senza canone senza bolletta
- Tre tariffe Giallo - Rossa - Blu
- Numero subito attivo
- E' ricaricabile da L. 50.000 e L. 100.000
- Attivo 12 mesi più 1 per ricevere
- Con il controllo della spesa
- Ricaricabile quante volte vuoi

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

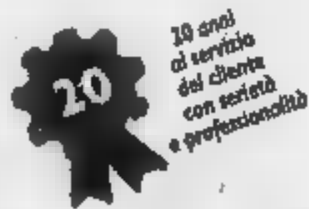
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020

BIELLA - via Italia, 1 - Tel. 015/2522744 - Fax 2522746

BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427

INTERNET www.htb.it/emarket.html



COMPRI A NATALE
PAGHI A PASQUA



PAGAMENTI RATEALI
FINCONSUMO

AUGURI dal CENTRO di Biella

1

CAVANNA
intimo calze



perofil

(cacharel)

Playtex

DIM

Levante

Gisard

OMERO

biella

via s. filippo 8 - tel. 015 23865

UNDERCOLORS
OF BENETTON

5

INTIMO

BIELLA
Via Italia, 40/A
Tel. 015 29886

2

**MARIA
CARLA**

Boutique
uomo - donna



Capi esclusivi di:
Les Copains - Peter Hadley
Maska - Ungaro
Artigiana Sartoria Veneta

BIELLA
Via Garibaldi, 18
Tel. 015 28196

3

GIULIANA

ABBIGLIAMENTO E TESSUTI

via San Filippo 21 BIELLA Tel. 015 - 21943

intiwara LEONORA
100% ALPACA MAGLIERIA MADE IN ITALY



TROVERETE INOLTRE:

Gabel gustavo nobler Renzo Tonello Ivo Tedeschi BLUPANAMA

3

Renzo Ronco
in Biella dal 1909

Calzature • Borse • Accessori

ALEXANDER	F.LLI ROSSETTI	MORESCHI
NICOLETTE	KALLISTE	NERO GIARDINI
ARTIGIANA	LAMPERTI	NORMA J. BAKER
VIAREGGINA	LOGAN	SISLEY
BRUNO MAGLI	LORBAC	STRAFFORD
CASADEI	LOTTO	US. ROADS
CESARE	STONEFLY	VALENTINO
PACIOTTI	LUCA GROSSI	GARAVANI
DANIELA JASONI	MAFER	VARUK
FLEXA	MANUFACTURE	
F.LLI CAMPANILE	D'ESSAI	

Galleria L. Da Vinci, 14 - Tel. 015 28028

4

Spazio alla fantasia

invicta
SHOP

INVICTA SHOP BIELLA
Via Vescovado, 4/B - Tel. 015 26211

VIA VESCOVADO

GALL.
L. DA
VINCI

VIA GARIBOLDI

VIA GRAMSCI

VIA XX SETTEMBRE

VIA G. di VALDENGO

VIA G. di VALDENGO

VIA MAZZINI

VIALE
MATTEOTTI

7

Lino Borio
1924

liste nozze
porcellane
e cristallerie
di prestigio

BIELLA - Via Gramsci, 1 - Tel. 015 21497

8

a BIELLA
Galleria L. da Vinci, 6

ULTIMODA
ABBIGLIAMENTO UOMO IN TUTTE LE TAGLIE

PER CESSIONE ATTIVITÀ

CHIUDE

IL REPARTO UOMO

LIQUIDA TUTTO COMPRESI NUOVI ARRIVI
CON SCONTI REALI FINO AL 70%



Ω
OMEGA
The sign of excellence



CK
Calvin Klein
watches

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12
BIELLA

Damiani



The other **face** of Swatch.

swatch+
IRONY
CHRONO £. 150.000



swatch+
store
Via Italia 1 Biella



MIKAWA



LA STAMPA

BIELLA

E PROVINCIA



Domenica 7 Dicembre 1997

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

37

Il «ponte» dell'Immacolata apre negozi e bar. Bus urbani gratis

Scatta la «corsa al regalo»

Oggi va in scena lo shopping di Natale

BIELLA. Atteso dai commercianti (e perché no, anche dalla gente), oggi è il giorno che ufficialmente apre la corsa al regalo.

Il «ponte» dell'Immacolata renderà ancor più significativo l'avvio del lungo shopping natalizio con i negozi e i bar aperti: domani è ancora festa e ci sarà tutto il tempo per curiosare tra vetrine e addobbi, alla ricerca di idee per i regali. E' un rito, quello del regalo, che si avvince in un legame di amore-odio: vorremmo fare a meno di cose di negozio in negozio, di acquisti come sempre fatti all'ultimo minuto, di scelte difficili, di budget che regolarmente vengono esauriti prima che la lista dei regali (e dei destinatari), sia completata. Ma come rinunciare alla lieve follia natalizia, che ogni anno ripropone i suoi accattivanti messaggi?

Per favorire l'accesso al centro storico, già avvolto nella magica atmosfera delle luminarie, Palazzo Orsini ha «disattivato» la Ztl. Via libera alle auto nell'isola pedonale, quindi, oggi, domani, le domeniche 14 e 21 e il mercoledì 24. Inoltre l'amministrazione comunale ripropone l'iniziativa del bus gratis con l'obiettivo di ridurre i disagi causati dall'intenso traffico (e dal conseguente inquinamento atmosferico).

Vale la pena di memorizzare le date del servizio di trasporto agevolato: oggi, domani, sabato 13, domenica 14, sabato 20, domenica 21 e mercoledì 24 sulle linee urbane 1, 2, 3, 4 e 5 si viaggia gratis. Negli stessi giorni corse gratuite anche in funicolare. Gli uffici del Comune e la biglietteria dell'Atap sono comunque a disposizione dei cittadini per ulteriori informazioni.

Il negozi del centro e le zone limitrofe sono pronti a ricevere i potenziali clienti: addobbi, nastri con messaggi augurali, oro e rosso che dominano nelle vetrine, tra esposizioni che mostrano il meglio dei vari settori. E poi abiti decorati - no-



vità del Natale '97 - una quindicina di gazebi sparsi non soltanto lungo il passaggio di via Italia ma tutta la città, come contenitori per momenti di spettacolo per rendere ancor più frizzante il rito degli acquisti.

I gazebi, di tela bianca, ospiteranno animatori e giovani pronti ad accogliere i visitatori con intrattenimenti ed omaggi, soprattutto dedicati ai bambini: piccole sorprese, bevande e dolciumi. Non mancheranno assaggi di specialità gastronomiche, messe generosamente a disposizione dalle aziende; ci saranno gadget e premi più rilevanti per chi saprà risolvere i facili giochi ed i quesiti proposti nelle varie postazioni. La strada sarà inoltre animata da mangiafuoco, giocolieri, suonatori e perfino pagliacci sui trampoli.

La festa, organizzata da più di cento commercianti in collaborazione con Biella Intraprendere, andrà in scena tutti i pomeriggi di sabato e domenica che precedono il Natale, e anche lunedì prossimo e mercoledì 24 dalle 15 alle 18.

Ecco la mappa dei gazebi: saranno sistemati in viale Roma, via Volpi (all'angolo con via Gustavo di Valdegno), via Mazzini, via Duomo, via San Filippo, piazza San Giovanni Bosco (nel rione Riva), via Garibaldi (all'angolo con via Vescovaldo), via Pietro Micca, via La Marmora ed infine sotto i portici della Standa, in piazza Vittorio Veneto. (d. ca.)

A Cossato

Feste in centro per 3 settimane

COSSATO. Il capoluogo s'immerge nel clima natalizio? Cossato non è da meno e vara un programma d'iniziativa firmato dai commercianti e dalle associazioni cittadine per vivacizzare il centro nel periodo natalizio.

Oggi alle 15.30, in piazza Gramsci, coro gospel e Babbi Natale che distribuiranno palloncini ai bimbi, tè e cioccolata. In piazza Pace e in via Martiri ci saranno gli alpini ad offrire dolciumi: il ricavato verrà devoluto al fondo destinato ad

Centri affollati a Biella (a destra) e a Cossato. Spettacoli e intrattenimenti di vario genere caratterizzano il periodo natalizio per vivacizzare il tradizionale shopping



aiutare i terremotati delle Marche e dell'Umbria.

Domani al centro La Piazzetta e in via Ranzoni dimostrazione di auto telecomandate che si cimenteranno in una gara di velocità; per i più freddolosi distribuzione di caffè alla valdostana e degustazioni di grappe e prodotti gastronomici.

Tanti Babbi Natale, con slitta, per la gioia dei bambini sabato 13 nella via del centro; appuntamento in via Ranzoni, con giovani «grafittari» che creeranno artistici murales sotto gli occhi dei passanti; in via Piazzetta ci saranno i personaggi di Disney. Domenica 14 in via e piazza Mercato si esibiranno

giocolieri, cantastorie, mangiafuoco e cortomanti, mentre in via Gramsci spettacolo del coro «Noi cantando». La slitta di Babbo Natale in via Piazzetta porterà dolciumi ai bambini. Bevande calde saranno distribuite agli adulti dai volontari cossatesi di Fidas, Aido, Admo e Croce Rossa. (c. gi.)

Monito di Valentini

La Questura «Attenzione ai truffatori»

BIELLA. Attenti ai falsi ispettori Enel. Il monito è della Questura, che vuole mettere in guardia soprattutto le persone anziane da una coppia di truffatori. Alla polizia, nei giorni scorsi, diversi cittadini hanno raccontato di essere stati avvicinati da due giovani di 25-30 anni, che si spacciavano appunto per dipendenti Enel.

La coppia sarebbe riuscita a imbrogliare una sola pensionata, facendosi dare con una sculaborsa bancanote da 10 mila lire. Dice il questore di Biella, Giuseppe Valentini: «E' bene che la gente stia sempre molto attenta: e in particolare modo deve farlo in queste settimane di fine anno. Il nostro consiglio è quello di non aprire mai agli sconosciuti e di non consegnare per alcun motivo soldi a nessuno. Diversamente, bisogna sempre farsi mostrare un documento di riconoscimento».

Conclude il questore: «Di fronte anche al minimo dubbio, è meglio telefonare alla polizia o ai carabinieri». (f. p.)

Alle 15 i funerali del giovane uomo stritolato da una macchina

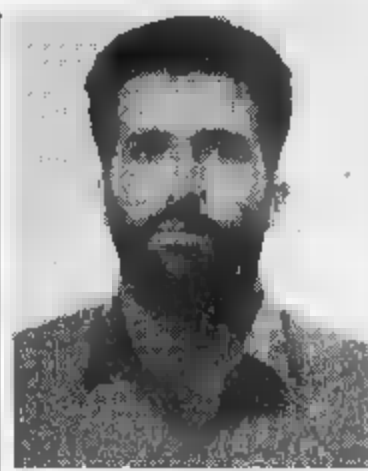
Oggi l'addio all'agricoltore

Tutta Cerreto in lutto per Pietro Mania

CERRETO CASTELLO. Si svolgono oggi pomeriggio i funerali di Pietro Mania, 34 anni, il contadino stritolato dagli ingranaggi di una macchina agricola mentre lavorava nel cortile della sua cascina. Il corteo funebre partirà alle 15, dall'abitazione del giovane, in via Piave: dopo la messa nella chiesa parrocchiale, la salma sarà tumulata nel cimitero di Valdegno.

A Cerreto Castello, oggi, saranno in moltissimi a salutare per l'ultima volta Pietro Mania, morto in modo orribile. Amici e parenti si stringeranno attorno al padre Cesare, alla mamma Lina e ai fratelli Armando e Rossana. La tragedia ha scosso tutto il Bielese: la famiglia Mania è infatti molto conosciuta, e conduce da anni un'azienda affermata. Nel frattempo, carabinieri e ispettorato del lavoro continuano a indagare, per accertare le cause dell'incidente.

L'ipotesi più probabile è che il giovane abbia tentato di far ripartire con un colpo di piede la vite elicoidale della miscelatrice, forse rimasta bloccata dal



Pietro Mania aveva 34 anni

troppo fieno. Il rullo, bagnato, potrebbe avergli fatto perdere l'equilibrio. «Un gesto istintivo, che tutti, come Pietro, abbiamo sempre compiuto», dicono i parenti e gli agricoltori della zona. «Pietro Mania conosceva bene le macchine che usava - dice un altro conoscente - tanto che spesso le riparava da solo».

Nessuno, però, può dire con certezza che cosa sia accaduto venerdì mattina: il giovane potrebbe essere finito dentro gli ingranaggi anche a causa di un malore. Inutili i tentativi di salvarlo: quando il fratello Armando ha sentito l'urlo di dolore, ha smesso di lavorare ed è corso dietro la cascina. Purtroppo, però, non c'era modo di liberare Pietro dalla miscelatrice, e Armando Mania ha dovuto assistere impotente all'agonia del fratello maggiore.

A Cerreto Castello si sono precipitati anche i carabinieri, gli uomini del «118» e i vigili del fuoco. Dicono alla caserma dei pompieri di via Gersen: «Abbiamo impiegato dieci minuti per arrivare sul posto: il tempo di percorrere a tutta velocità (e a sirene spiegate) la distanza fra Biella e il luogo della disgrazia, circa nove chilometri. Ma la nostra corsa è rivelata vana: quando siamo arrivati non c'era più nulla da fare, perché quel ragazzo era già morto».

Franco Piras

PRIMO PIANO

Sanità

Un super-debutto per il nuovo «118»

A due mesi dalla nascita, il nuovo servizio di emergenza sanitaria traccia il suo primo bilancio. Il «118» ha salvato decine di persone, fra cui otto pazienti rianimati a cuore fermo. Intanto Antonio Sandri, presidente della Cri, annuncia la sorpresa la sua prossima dimissioni.

Maurizio Alfai A PAG. 38

Discorsi

Biogas, indagato il capo del Cosrab

Nasce un nuovo caso giudiziario intorno alla discarica di Masserano: il presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Pagani, è indagato per aver fatto eseguire in ritardo alcune opere di bonifica dal biogas. Si apre così un altro filone d'inchiesta, separato da quello per la morte di Severino Salvan. Giuseppe Buffa A PAG. 39

Calcio

Oggi la partitissima Bielese-Varese

Una Bielese in stato di emergenza (per i molti infortuni) affronta oggi in casa la capolista Varese, per il big-match fra le «regine» della C2. Gabriele Cornella A PAG. 44

Nei gazebi sparsi lungo l'isola pedonale sono in programma vari spettacoli



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

MINOLA

PELLETTERIE

CALZATURE

ABBIGLIAMENTO

BIELLA - Via Italia, 7 - Tel. 015 2522484



GUCCI



Ma intanto il presidente della Croce rossa Antonio Sandri annuncia che lascia l'incarico

«118», due mesi di successi operativi

Otto pazienti a cuore fermo rianimati in ambulanza

BIELLA. La cerimonia di consegna delle due nuove ambulanze di rianimazione al «118» (due Iveco 2500 turbodiesel attrezzate di tutto punto, valore circa 180 milioni l'una) è stata l'occasione per fare il punto sull'attività del Servizio d'emergenza a due mesi dall'entrata in funzione. Ma alla fine della festa, una delle figure che più hanno contribuito al decollo del centro, Antonio Sandri, ha annunciato che tra pochi giorni lascerà la presidenza della Cri.

Un addio a sorpresa dopo 7 anni di intensa attività, a pochi giorni dalle elezioni per il rinnovo delle cariche sociali, previsto per il 20 dicembre. E a chi gli chiedeva perché, Sandri ha risposto: «Per il bene della Croce rossa il comitato deve imparare a camminare con le proprie gambe per sviluppare quella dotto di continuità che un'organizzazione su base volontaristica deve avere». Dalle fila della Cri quindi deve uscire il suo successore. Unica concessione: «Se proprio il sindaco mi obbligherà, potrei affiancare ancora per qualche tempo il nuovo presidente».

Da uomo concreto che non ha mai cercato riconoscimenti personali, Sandri ha salvato del suo mandato tre cose: il senso della solidarietà che è riuscito a far emergere in tutti i biellesi (la sottoscrizione «dai mille lire per la Cri» ha fruttato più di 100 milioni); il livello professionale raggiunto dalla Croce rossa (alla



Il commissario Asl, Giovanni Zenga, ispeziona le nuove ambulanze del «118».

basi della scelta dell'Asl di collaborare con la Cri per il «118»); le tre anime della Croce rossa (Biella, Cossato e Cavaglià) che hanno saputo unirsi per partecipare al nuovo servizio di emergenza.

Un servizio, quello del «118», che già funziona al meglio delle sue possibilità come dimostrano i dati riepilogativi forniti dal responsabile, il dottor Claudio Martina: 1220 interventi di cui circa 400 hanno richiesto l'intervento del medico. In 60 casi si trattava di pazienti con funzioni vitali gravemente compromesse e 8 volte il cuore dei malati si è

fermato durante il trasporto all'ospedale, ma ha ripreso a battere grazie all'impiego delle particolari attrezzature di bordo delle ambulanze. Il dottor Martina ha anche sottolineato la preziosa collaborazione instaurata con i vigili del fuoco e la Protezione civile.

Il commissario dell'Asl, Giovanni Zenga, ha infine anticipato i piani di sviluppo del «118»: a febbraio del '98 entrerà in funzione l'ambulanza col medico a bordo a Cossato, poi in estate toccherà a Cavaglià.

Maurizio Alfai

Inaugurata «Casa di giorno»

Il primo asilo diurno per anziani funziona al Villaggio La Marmora

BIELLA. L'hanno già ribattezzato d'asilo per i vecchi ma, battute a parte, Biella è il primo comune a dotarsi di una struttura per gli anziani alternativa alla casa di riposo. Giustificata quindi la folla di autorità e di semplici cittadini, ieri mattina via Corridoni, al Villaggio La Marmora per l'inaugurazione di «Casa di giorno».

Tutto è cominciato nel '91 da un'idea di Claudio Zerbo, il consigliere comunale che è direttore della casa di riposo Cerino Zegna, quale è riuscito a catalizzare un gruppo di volontari per occuparsi di quegli anziani che non hanno bisogno ancora di essere ritirati in un asilo. Un servizio quindi rivolto a quelle famiglie che hanno un nonno in casa ma non possono accudirlo o anche per anziani soli.

In questi sei anni l'idea è stata perfezionata e dal '93 anche il Comune è stato coinvolto nell'operazione: la casa comunale di via Corridoni, che aveva ospitato il vecchio asilo del Villaggio La Marmora è stata ri-

strutturata con l'aiuto economico della Regione. Sono stati creati una sala mensa, un ampio salone ricreazione trasformabile (con paratie mobili si possono ricavare una serie di locali più piccoli), servizi igienici. L'intervento è costato circa 700 milioni di cui 250 elargiti dalla giunta regionale, altri 250 dalla Fondazione della Cri e i rimanenti 200 milioni dal Comune. La Regione ha fornito anche l'aiuto economico necessario all'Associazione Casa di Giorno per assumere il personale necessario a svolgere la preziosa attività. Il servizio funziona attualmente tutti i giorni dalle 8.30 alle 17.30. Ma presto l'orario sarà prolungato fino alle 18.30. Al sabato orario ridotto alla sola mattinata. Il centro finora ha ospitato una cinquantina di anziani. Il costo della retta è in base al reddito e attualmente arriva ad un massimo di 600 mila lire al mese.

Cosa fanno gli ospiti in questo centro aperto a tutti gli anziani della città. Lo ha spiegato l'anima di «Casa di giorno» Na-



Il centro diurno per anziani gremito di gente ieri durante l'inaugurazione (PICHETTI)

dia Bonino. La giornata inizia con la colazione alle 8.30 e poi prosegue senza spazi rigidi. C'è chi legge il giornale chi commenta quello che ha visto alla tv. C'è un'altra piccola pausa verso le 10 poi si può uscire per fare due passi o fare una partita a carte o anche solo un po' di conversazione. Il pranzo arriva a mezzogiorno direttamente dalla mensa comunale. Nel pomeriggio riposino per chi lo desidera oppure un po' di tv, magari musica cantando le canzoni di una volta. C'è spazio anche per un po' di ginnastica dolce. Il tutto in un'atmo-

sfera familiare grazie anche alla predisposizione d'animo di chi opera in «Casa di giorno» (quasi tutti volontari della Caritas). Ecco perché il sindaco Susta nel suo intervento, dopo aver ringraziato le «anime» del servizio, Claudio Zerbo, Rita Turrini (attuale presidente di Casa), Nadia Bonino e il parroco don Gibello, ha sottolineato il valore del volontariato e lo spirito della gente del Villaggio La Marmora. L'assessore ai servizi sociali Flavio Como si è quindi augurato che iniziative del genere possano sorgere presto in tutta la città. (m. al.)

IL PIACERE DELLA LETTURA A PALAZZO



Un successo l'iniziativa del Classico in casa La Marmora

BIELLA. Apprezzamenti da parte del pubblico per l'iniziativa «Voci a palazzo», organizzata in ogni sua parte dai ragazzi del liceo Classico. Lo spettacolo, coordinato da Lorenza Giovagnini (insegnante che si è avvalsa della collaborazione della collega Loretta Questa, responsabile del «Progetto Roccavilla»), ha tenuto banco per due ore al Palazzo, nell'antica dimora dei La Marmora. Letture e musica sono stati gli ingredienti dell'appuntamento, un ideale percorso nei locali

del palazzo con autori vari: dalla Sala dei Castelli con Calvino al Salotto verde con Calasso, mentre nell'Alcova Erodo e Stefano Benni. Nella foto Micheleletti un momento della prima serata, quella di venerdì. Gli studenti del Classico hanno offerto anche una parentesi musicale nella Sala delle Colonne. «Voci a palazzo» è scaturita da un'idea dei ragazzi che partecipano al laboratorio di lettura, attività didattica ben consolidata al liceo di via Addis Abeba. (r. mo.)

Tavola rotonda A Città Studi si parla di sviluppo

BIELLA. Importante giornata di studio, mercoledì, alle 15 nella Sala Seminari di Città Studi sul «Ruolo dei soggetti locali: lavorare insieme per crescere». L'iniziativa è del Club dei distretti industriali in collaborazione con Texilia, l'Uib e l'Università di Pavia.

I lavori saranno introdotti da Giorgio Ponzetto (Regione) e Arnaldo Cartotto (Centro studi Uib). Interverranno quindi l'assessore provinciale allo Sviluppo Massimo Ghirlanda, il sindaco di Biella Gianluca Susta, il presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini, il presidente dell'Uib Enrico Botto Poala, il segretario generale della Cgil Maria Lucano, il presidente di Confindustria Pier Luigi Gremmo e il direttore dell'Ascom Eugenio Maffei.

La tavola rotonda sarà moderata da Gioacchino Garofali dell'Università di Pavia mentre le conclusioni sono state affidate all'assessore regionale all'Industria e al Bilancio Gilberto Pichetto Fratin. (r. b.)

Mercoledì 11 Bona Baima Bollone Conferenza sulla Sindone

BIELLA. Pier Luigi Baima Bollone, il massimo esperto mondiale di sindonologia, sarà a Biella mercoledì sera. Alle 21, nell'aula magna dell'Istituto Bona, parlerà della Sindone di Torino e del Sudario di Oviedo. La serata è organizzata dall'Università popolare subalpina, in collaborazione con la Sei di Torino e la libreria Giovannacci di Biella.

Baima Bollone, che è direttore dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Torino e direttore del Centro internazionale di sindonologia, presenterà il suo ultimo libro, «Sepoltura del Messia e Sudario di Oviedo». In esso espone e mette in rapporto tra loro tutte le conoscenze strutturali del Vecchio e del Nuovo Testamento sul Sepolcro di Gerusalemme, giungendo alla conclusione che è ammissibile l'esistenza di un sudario. Illustra poi storia e risultati della ricerca sul Sudario di Oviedo. Il ricavato delle vendite del libro sarà devoluto per i restauri della Cappella della Sindone. (r. b.)

TRATTORIA del SOGGIORNO
GATTINARA
Via Cernaia, 2

Elvio e Bruna
augurano buone Feste
alla nuova e vecchia clientela
ricordano:
il Pranzo di Natale
il Cenone di San Silvestro
il Pranzo di Capodanno

ER INFORMAZIONI
TEL. 0163/82.68.96

SIRENISSIMA VIAGGI

SOGGIORNO ALLE CANARIE GRAN CANARIA
dal 1 gennaio al 7 febbraio 1998 Hotel Beverly Park (2a categoria)

Situato in posizione centrale a circa 100 metri dalla spiaggia. Camere confortevoli con telefono e tv, musica ambiente e quasi tutte terrazze. Ristorante, bar alla piscina, caffetteria, grill, pizzeria, sala tv, panucchiere, negozi e bazar. 4 piscine di cui 1 climatizzata e 1 per bambini. Uso di ombrelloni e sdraio alla piscina. Intrattenimento serale, animazione, discoteca.

SPECIALE TEATRO REGIO - TORINO

Sabato 20 dicembre: Le nozze di Figaro
Martedì 23 dicembre: Concerto di Natale - Lo Schiaccianoci
Giovedì 29 gennaio: Evgenij Onegin

Partenza da Biella e biglietti in poltrone numerate.

BIELLA: Via Garibaldi 11 - Tel. 015/31674-2522010 - Telex 221214 - Fax 015/33595
BIELLA: Via Garibaldi 11 - Tel. e Fax 015/987087

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

Aziende sanitarie Interviene il pds

Il Tar in data 27 novembre u.s. ha annullato le nomine a direttore generale dei 28 managers scelti dalla Giunta regionale nel febbraio scorso e la causa è individuata nella «carezza di motivazione».

Anche la precedenza nessuna nomina di direttori generali delle Aziende sanitarie locali ed ospedaliere è mai stata annullata per violazioni di legge statale e regionale e, comunque, la Giunta Ghigo ha voluto per motivi politici sconvolgere l'iniziale avvio delle aziende stesse.

Alla prova dei fatti, dopo oltre due anni, non si è in grado di garantire stabilità e continuità alla Sanità piemontese, perdendo tempo prezioso ed irrecuperabile nel raggiungimento di un accettabile livello di prevenzione, tutela e cura della salute.

I cambiamenti di gestione delle Asr voluti dalla Giunta Ghigo hanno destabilizzato le Aziende stesse, dirette in alcuni casi da persone non all'altezza o non a conoscenza del

territorio e della materia.

Il nuovo assetto della sanità, così come prefigurato dai decreti e dalle leggi statali e regionali, non riesce a decollare mentre prevale la totale incertezza nella programmazione e l'amministrazione anche a causa di una legge di Piano sanitario regionale non ancora approvata definitivamente e separata, senza un valido motivo, dalla gestione della assistenza e tutto ciò avviene con una pesantissima ricaduta negativa sui cittadini.

Il pds, nell'interesse della collettività, ha chiesto che si assumano immediatamente gli atti necessari a garantire la gestione delle Aziende sanitarie locali e delle Aziende sanitarie ospedaliere.

Partito democratico della sinistra, Biella

Treni, abbiamo toccato il fondo

Ho letto con interesse la lettera della signora Fazzari, pubblicata venerdì sulla vostra rubrica, relativa al dibattito sulle ferrovie biellesi.

Condivido quanto la signora

dice e cioè che, pur in una situazione difficile, il Biellese ha rischiato di perdere anche quel poco che ha in fatto di collegamenti ferroviari. Ricordo benissimo gli allarmi e le polemiche conseguenti alla notizia sui tagli dei cosiddetti «rami secchi». Allora la voce dei pendolari era servita più gravi. Resta però lo sconcerto nell'assistere comunque ad un peggioramento del servizio, soprattutto senza intravedere una soluzione.

Per quanti anni ancora, infatti, dovremo tenerci questi vecchi treni? C'è da augurarsi che quanto prima si guastino irrimediabilmente: in quel caso le Ferrovie li sostituirebbero con altri più nuovi. Non credo infatti che altre zone d'Italia siano servite peggio del Biellese.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte e corredate di mittente, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBLANZE
Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; Cavaglià: tel. (015) 968.088; Cossato: tel. (015) 922.123.

PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA
Biella: telefono (015) 20.848/9; Cavaglià: telefono (015) 96.470; Cossato: telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Biella: via Marconi 29, tel. (015) 28.398.

QUESTURA
Biella: via Tripoli 2, tel. (015) 35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO
Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA
Biella: via Lemmora 3, tel. (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)
Biella: Direzione e Biglietteria: Viale Marconi 40, telefono (015) 84.28.411.

ASCOM
Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacia Dr. Gamberova, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore apr. su pres. di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, la farmacia di turno svolge il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Valle San Nicola: Dolcino, via Chiesa 29, tel. (015) 74.31.38.

Mottalciata: Dr. Piero Fulcheri, via degli Alcibi 18, tel. (015) 85.71.14.

Bennet: Dr. Antonio Plantani, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003.

Rosso Biellese: Dr. Cacciola, via Roma 92, tel. (015) 48.18.58.

Zubiena: Dr. Carlo Pongretti, via Guaglio 23, tel. (015) 68.01.22.

Avviso di garanzia a Pagani: e il pm scava sul risanamento delle discariche di Masserano

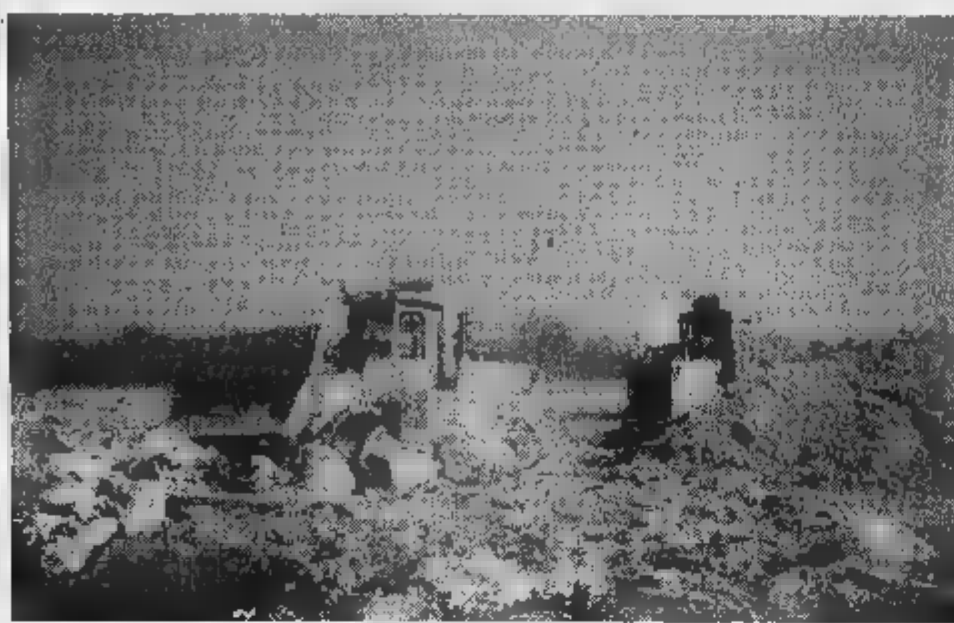
Biogas, «indagato» il Cosrab

«Il presidente ha ritardato la bonifica»

BIELLA. Attorno alla discarica di Masserano nasce un nuovo caso giudiziario: dopo la raffica di avvisi di garanzia per la morte di Severino Salvan (notizia di ieri), anche il capo del Cosrab, Luciano Pagani, è finito nei guai, per «inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità». Nulla a che fare con l'esplosione del dicembre '95: Pagani avrebbe fatto eseguire in ritardo alcune opere di bonifica dal biogas, chieste dalla Provincia e dal Consorzio rifiuti. E sulla vicenda, ora, la procura di Biella ha aperto un'indagine.

Ad autodenunciarsi come «indagato» (alla Stampa), è lo stesso Pagani: «Un regalo a Babbo Natale», dice amaro. Poi parla di una delibera di febbraio, firmata dalla giunta Marsoni, sugli impianti di aspirazione del metano, indispensabili per liberare il sottosuolo dal gas-killer: «La Provincia voleva che facessi fare i lavori con la massima urgenza, ma io devo seguire le procedure per affidare gli appalti. Così i tempi si sono allungati, non abbiamo rispettato le scadenze e mi sono preso la denuncia. In pratica, sono finito nei guai per aver rispettato la legge». Pagani sospetta che l'abbia querelato la Provincia: ma il pm Nicola Seriani, che conduce l'inchiesta, spiega che la denuncia arriva dall'Arpa e dall'Usl.

Roberto Mezzalama, numero due della giunta Marsoni, lo conferma: «Di nostra spontanea



Nasce un nuovo caso giudiziario attorno alla discarica di Masserano: il presidente del Cosrab Luciano Pagani (in alto) è indagato dal pm Nicola Seriani: avrebbe fatto eseguire in ritardo alcuni lavori di bonifica dal biogas, ordinati dalla Provincia dopo la morte di Salvan

volontà non abbiamo fatto alcuna segnalazione alla Procura. Ci sono stati vari controlli delle autorità sanitarie, che sono anche organi di polizia giudiziaria. Poi la Provincia, nei limiti del possibile, ha sempre cercato di tener conto delle esigenze del Consorzio.

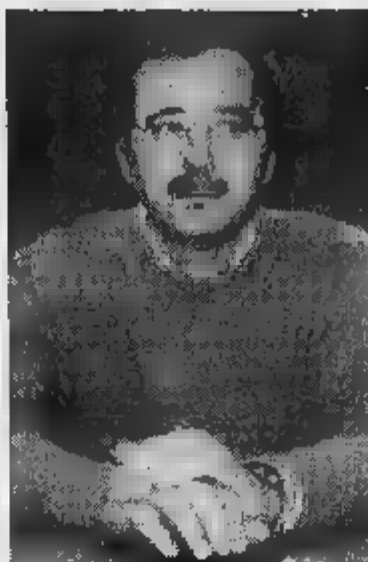
L'inverno scorso c'era stata bufera, sul problema della bonifica: per via di una lite milliardaria fra il Cosrab e la Almeri, gestrice delle vecchie vasche di San Giacomo, alcune opere giudicate «importantissime» erano partite con cinque mesi di ritardo (appunto in febbraio). Riso-

gnava aspirare il metano sotto le prime quattro discariche, per rendere del tutto sicura la zona, e la Provincia marcava stretto il Consorzio, con continui ultimatum («Fate in fretta!»).

Nasce da lì la disavventura giudiziaria di Pagani? Può darsi. Ma la Provincia ricorda che in quel periodo «sono accavallate varie prescrizioni al Cosrab e ai gestori della discarica (sul «monitoraggio», sulla conduzione dell'impianto e sulla rete anti-biogas). Il capo del Consorzio (che forse non è l'unico indagato) si difende: «E' tutto un squi-

cato per interrogatorio. Il reato che gli si contesta è una semplice contravvenzione, punita con un'ammenda: ma la disavventura giudiziaria potrebbe avere risvolti politici, e surriscaldare il clima già rovente intorno al caso-rifiuti.

Intanto «svolta» nell'inchiesta sulla morte di Salvan: da nuove speranze alla famiglia: «Ora gli indagati sono 26: anche troppi», dice Claudio Peruzzi, genero della vittima. Speriamo che nel giro di poche udienze si faccia chiarezza, e si individuino i responsabili dell'esplosione». (g. bu.)



Si difende il capo del Consorzio rifiuti «Finisco nei guai soltanto per aver rispettato la legge»

IN BREVE

Benzina

Le stazioni di servizio aperte oggi e domani

Oggi in città sono aperti i benzinai Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 11 e via Ivrea 10; Q8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. Domani a Biella Agip, via Gallimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Cossato Esso, via Mazzini 1; Q8, via Maffai 17. (f. p.)

Cronaca

Un falso allarme-bomba l'altra sera alla Cerruti

Ancora un allarme-bomba (falso) in città. Dopo la Banca Sella e il Menabrea è toccato al Lanificio Cerruti. Erano passate da poco le 22 di venerdì quando una voce maschile, apparentemente senza inflessioni dialettali, ha detto al telefono ad uno dei dirigenti presenti in quel momento nell'azienda: «Fate attenzione, nello stabilimento c'è una bomba». Informata la Questura, alcune squadre di agenti, tra cui un artificiere, hanno fatto uscire precauzionalmente tutto il personale e hanno passato al setaccio ogni angolo senza trovare alcuna traccia dell'ordigno. Verso mezzanotte il personale è tornato a potersi riprendere il lavoro. (f. p.)

Mercatini

L'antiquariato minore a Chiavazza e a Lessona

Domani, a Chiavazza, torna il mercatino dell'antiquariato minore: dalle 7 alle 19, in piazza Don Gatto, ci saranno espositori di oggettistica, fotografie, artigianato, quadri. Analoga iniziativa a Lessona: oggi e domani in piazza Graziola è in programma il tradizionale mercatino dell'antiquariato minore: ci saranno espositori con oggetti di vario genere, fra cui statue a grandezza d'uomo in tema natalizio, realizzate dai maestri della cartapesta di Borgosesia. Nell'ambito della mostra ci sarà spazio anche per l'animazione, proposta dagli attori del gruppo «La Compagnia dei cantastorie». (c. gl.)

Solidarietà

Prevendita biglietti per la serata del «Tempio»

E' iniziata in questi giorni, a Cossato, la prevendita dei biglietti per la serata a scopo di beneficenza, denominata «Un momento per la vita»: si tratta di un appuntamento con la musica lirica promosso dal Fondo Edo Tempio. Lo spettacolo è in programma il 23 gennaio 1998 al teatro Comunale. I negozi autorizzati per la vendita dei biglietti sono: Utensileria Cossatese, via Mazzini 2/c, Ortopedia Pozzato, via Mazzini 55, Edicola Mercandino, via Mazzini 77 e acconciature Orsini, in viale Pajetta 22. Il ricavato della serata servirà appunto per sostenere le iniziative del Fondo Tempio, contro i tumori. (c. gl.)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I piccoli miracoli quotidiani dietro gli «ex voto» di Oropa

CONSAPEVOLI e modesti, i pittori degli ex voto non avrebbero mai osato immaginare per quelle loro tavolette altro destino se non quello di scomparire in un primo tempo fra la selva delle tante analoghe tappezianti i muri e le edicole della chiesa di Oropa, per scomparire definitivamente in un secondo tempo e lasciare il posto a nuovi ex voto che già si ammassano in attesa. Tanto consapevoli e modesti, quei pittori, da non darsi quasi mai la briga di firmare le loro opere; consegnavano il quadretto al committente - ti piace? Guarda che se non va bene lo rifaccio - intascavano quelle poche lire, e via.

Invece, trascorsi molti anni e molte mode, ecco ora appassionati ricercatori recuperare gli ex voto e la loro cultura, il catalogo, studiano e restaurano; ecco mostre, conferenze, programmi di salvaguardia. Ed ecco completati, oggi, i tre volumi del DocBi, curati da studiosi attenti come Angelo Stefano Bassone e Sergio Trivero e dedicati, appunto, a «i quadri votivi del Santuario di Oropa». Il terzo vo-

lume, da poco in libreria, copre il periodo che va dal 1900 al 1939, quindi fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale. I quadri presi in considerazione nel volume sono 188. Di questi, 45 riguardano episodi della Prima guerra mondiale, soldati in preghiera mentre in alto volano aerei e attorno cadono bombe, soldati che puntano un fucile o azionano una mitragliatrice, soldati prigionieri o feriti o in trincea, granatieri, alpini, bersaglieri, non manca qualche marinaio, sul fronte del Carso e sull'Altipiano di Asiago o sulle pendici del Monte Grappa. E poi ci sono quadri al di fuori dell'esperienza bellica, gli ex voto della tradizione: letti di ammalati, carri capovolti, culle di bambini infermi, boscaioli schiacciati da alberi, pastori sepolti da valanghe, cadute dal fienile, dal tetto, dalla scala, incidenti sul lavoro e durante il gioco. Siamo nei primi decenni del nuovo secolo, quindi compaiono i primi incidenti d'auto, cadute dalle motociclette, scontri fra autocarri. Le innumerevoli storie di vita vissuta, già narrate con essenziale chiarezza dai pittori, vengono

ora ampliate e perfezionate sulla pagina dai due autori sulla base degli ulteriori elementi acquisiti dalle loro ricerche sull'epistolario o sul committente o sul pittore. In un quadro compare una figura umana che sta caddo da una fienile, la scritta dice: «Renzo Barbera, per grazia ricevuta, Biella 4/6/1914». Ma Bassone e Trivero vogliono saperne di più, leggono con attenzione i lineamenti della figura che cade, scoprono che è un ragazzo, potrà avere una decina d'anni, interrogano altre carte, e scoprono che in quel 1914 c'era a Biella un Renzo Barbera che aveva appunto 10 anni, notizie sulla famiglia, dove abitano, che mestiere fanno: quella caduta dal fienile «fotografata» anni fa dal pittore divenne ora fatto di cronaca esaurientemente descritto e commentato. Ma, soprattutto, come suggerisce Marcello Vaudano nell'introduzione, viene recuperata la loro lezione, la potenzialità di accendere quel «segnale luminoso» che sa trasformare in sublime il quotidiano.

Pier F. Gasparetto

Il concorso della Pro loco; le opere scelte dalla giuria, con i nomi degli autori

«Murales per Vigliano», i vincitori

Premiazione durante il concerto di Natale del 23

VIGLIANO. Saranno premiati il 23, durante il Concerto di Natale in San Giuseppe, i partecipanti ai concorsi «Murales per Vigliano» e «Foster», iniziativa della Pro loco. Nella stessa occasione verranno presentati ufficialmente il logo dell'associazione (realizzato attraverso un concorso) e il suo autore.

Intanto la commissione giudicatrice per il «Murales» ha scelto queste opere tra i ventidue lavori presentati: scorcio di paesaggio con S. Lucia e ponte in primo piano, di Thomas Bonfà; scorcio di paesaggio viglianesco con la chiesa di S. Maria Assunta, di Elisa Ughetti; paesaggio agreste, di Carla Tugno; la «Gheia» sulla strada per Ronco, di Roberto Fila Robattino; quando Berta filava, di Livio Reis; S. Lucia, di Maddalena Trabaldo Togni; Rachele Trabaldo Togni, Maria Elena Colombo e Valeria Coda Caseja; chiesa di S. Giuseppe, di Nicola Bianchetto, Gigliola Mercandino, Roberta Pivano e Anna Rosini; angolo tra via Milano e via Umberto, di Sara Zangottini;

vecchia cascina, di Alessia Capelletto; la cascata del Villaggio Trossi, di Giulia D'Amico; Fantasy con fabbriche varie, di Barbara Crapa; il castello di Moncavallo, di Milena Maiorano; paesaggio autunnale, di Delfina Massimeo.

Questi gli altri lavori presentati: il Malasc o la Malascia; S. Lucia, di Tattiana Foschino, Erica Gambio, Michela Gheller,

Elisa Prevelato ed Elisa Ravizza; S. Lucia sul mondo con astrazioni, di Federico Bernero, Francesco Ceresa, Giulia Cioro; Martino Stefanini; scorcio vari di Vigliano, di Simona Boglietti, Shamala Iulita, Carola Frascaro, Simonetta Macchieraldo e Patrizia Sileo; Fantasy, di Beatrice Goretti, Sabrina Peraldo, Tanja Oliveto e Chiara Vaglieri; veduta in lontananza, di Lucia

Poletti; immagine della Vergine, di Giorgia Garino; centro elioterapico sulla strada per Ronco, di Michela Maffeo; la chiesa di Santa Maria Assunta, di Oriana Tescari.

La giuria era composta da Epifanio Pozzato (presidente); Claudio Salviati, Giacomo Filippino, Giovanni Grivelli, Maurizio Racchi, Silvio Garizzo e Miledi Battistello. (g. co.)

ESSELUNGA®
QUAREGNA via Martiri della Libertà

**oggi
aperto
dalle 9 alle 19**
**lunedì 8
aperto tutto
il giorno**

Sono pericolosi
**Pollone taglierà
i pini sulla collina
di San Barnaba**

POLLONE. L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori per ripulire la collinetta a rendere quindi nuovamente visibile da tutta la valle Elvo la chiesetta di San Barnaba, costruita nel 1827.

Lo spese dell'intervento si riduce a circa 300 mila lire perché la ditta appaltatrice ha acquistato la legna dei vecchi e masetosi (ma per lo più malati e perciò pericolosi), pini.

I lavori inizieranno a gennaio, quando il terreno ghiacciato eliminerà il rischio che i tronchi cadano sulla chiesetta. L'opera di sistemazione della collinetta proseguirà poi su San Barnaba; per l'edificio religioso, infatti, il Comune ha in serbo un progetto per il recupero architettonico ed artistico.

Anche con l'aiuto della Forestale, sulla collina saranno piantati alberi ad alto fusto (come querce e faggi), oltre ad erica e ginestre. (d. sa.)

LA MARATONA DELLA SOLIDARIETA'



Telethon ha mobilitato le associazioni e i campioni dello sport

BIELLA. Gran fermento in provincia per Telethon, la maratona della solidarietà che finanzia la ricerca contro la distrofia muscolare: le sedi della Banca Nazionale del Lavoro sono state aperte sino alle 11 di ieri per raccogliere i contributi (nella foto di Micheletti un momento della

serata inaugurale della manifestazione, venerdì sera), ma da altre postazioni Telethon sono stati lanciati messaggi a favore dell'iniziativa: sono mobilitate associazioni (come gli alpini) e campioni dello sport, mentre Radio Piemonte fornisce il supporto con varie trasmissioni. (r. b.)

Ora questi attrezzi vengono utilizzati anche in maniera insolita

Statue scolpite con le motoseghe

E il loro rumore è diffuso nelle discoteche



Versatili, ed ormai sicure al cento per cento. Ormai sicure perché le robustissime e maneggevoli motoseghe in circolazione (come d'altro canto altri marchingegni gemelli come decapugliatori, rasaerba, troncatrici, tagliasepi) prima di essere immesse sul mercato, devono essere marchiate con la dicitura «CE», che attesta la loro affidabilità dal momento che sono passate al vaglio delle norme della Comunità Europea.

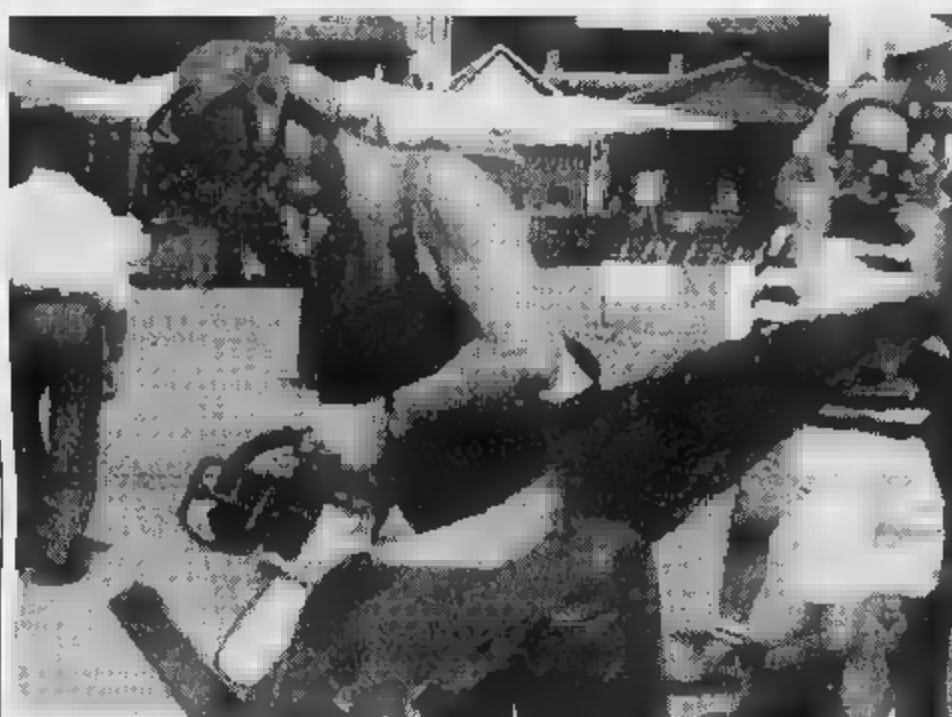
Sono lontani i tempi in cui i boscaioli salivano in montagna nelle selve e nelle foreste con una attrezzatura ingombrante ed a volte anche estremamente pericolosa. Si arrivano prima di tutto di una pazienza infinita, affrontando i giganteschi tronchi su cui tiravano formidabili fendenti d'ascia e affondavano le grandi lame seghetate centimetro per centimetro.

LE MALI POSSIBILITÀ. Una attrezzatura che oggi viene adoperata soltanto da energici boscaioli?

Anche da loro, siamo perfettamente d'accordo. Ma diciamo che le motoseghe, con motori turbo e sistemi anti-vibrazioni, ormai sono impiegate nei campi più disparati ed un poco da tutti. Dal lavoro nei boschi, come si diceva, alla caccia in zone impervie. Anche nel tempo libero, a disposizione di hobbisti che hanno bisogno di attrezzi agili e precisi.

Quindi in luoghi dove si costruisce col legno e le prese di corrente elettrica sono lontane dal punto in cui si opera.

In poderi distanti dalle abitazioni in cui si devono abbattere vecchi alberi diventati inutili e pericolosi, in alta montagna dove è necessario alzare recinti per animali, o per assemblare ripari in cui all'interno dovranno prepararsi fienili e mangiatoie e i cacciatori e i guardiani possono fabbricare roccoli e gabbie. La cosa più importante comunque è il rispetto delle norme di sicurezza. E' neces-



Nelle foto alcuni usi delle motoseghe. Spicca quello a fianco di un artista della «nuova generazione» alla scorsa edizione dell'Alpe

sario munirsi di casco completo di visiera e cuffia, tute, stivali e guanti antitaglio. Le case produttrici di motoseghe danno indicazioni precise sull'abbattimento di alberi «edificati», attraverso pubblicazioni e videocassette.

E' PRONTO IL FUOCO. Pensate anche quanto possa essere razionale, poco faticoso e veloce tagliare la legna da ardere nel caminetto o nella stufa, in rustici e chalets. E' ormai le motoseghe vengono usate anche al di fuori della maniera tradizionale.

CASE E OPERE D'ARTE. Ci sono i vari «Pentathlon del boscaiolo», competizioni che si svolgono da qualche anno anche in Valsesia con una certa frequenza. Oltre alle micidissime corse tenendo in bilico tronchi d'albero, ad al lancio del ciocco, non mancano quindi tentoni a colpi di motosega estrema-

mente divertenti. Vince chi riesce in meno tempo a alzare la più grande catasta da ardere.

Anche l'arte e la musica si sono impadronite di questo strano strumento anche se non è propriamente musicale. Viene adoperato come un gigantesco scalpello dagli scultori per sgrossare le loro opere ricavate dal legno. E' stato molto interessante all'Alpe vallesiese di quest'anno, uno di questi happening tra scultori, nell'area del ponte Antonini sul Mastellone. E' anche questa è stata una maniera di fare spettacolo, dal momento che il pubblico si è assistito alla grande tra le spallette del ponte.

Nel Basso vercellese Angelo Varvelli di Trino è in grado di plasmare con una motosega incredibili, surreali statue e tronchi. Pietro Arnoldi, scultore, incisore e

pittore di Milano ha compiuto spesso i suoi lavori d'arte davanti al pubblico durante mostre e manifestazioni.

PERCHÉ NELLE DISCOTECH. Nel music-club e nelle discoteche non è mai mancato il momento in cui, dei jay in vena di originalità e nel tentativo di ricavare nuovi suoni al mixer, hanno sparato nei microfoni i rumori efferati di un motore di motosega, miscelati con la musica punk-industriale dei «Metalisti», dei «Test Dept» e dei «Nocturnal Emission». Sono band che si esprimono con sonorità post-moderne, interpretando «rumori» che esulano dai suoni tradizionali. E perciò questo inserimento tra campionatori, sintetizzatori e amplificatori dei locali, non deve affatto stupire.

Insomma, strumenti versatili, le motoseghe, non vi pare?

MOTOSEGHE SPAZZANEVE SPACCALEGNA ASPIRAFOGLIE BIOTRITURATORI
della più prestigiosa marche

QUAREGNA
BIELLA
Via Tripoli, 7/A
Tel. e Fax (015) 21244

Ditta *ABELE*

Husqvarna
FORESTA & GIARDINO

Promorottamazione

L'occasione per avere la MOTOSEGA conforme alle normative CE

Per l'acquisto del modello 40/45 usato valutato da L. 250.000

40 cm, 2.0 kW, 4.7 kg

45 cm, 2.2 kW, 4.7 kg

51 cm, 2.3 kW, 5.2 kg

Per l'acquisto del modello 51 usato valutato da L. 350.000

RIVENDITORE AUTORIZZATO

GASPARINI

COSSATO
Via XXV Aprile, 1 - Tel. 015/822771

Da **SSM** STRATTA di Albiano e Biella

Eccezionale operazione

“ROTTAMAZIONE dell'USATO”

Da noi ■ tua vecchia motosega vale ancora il **25%** del prezzo di listino della nuova MOTOSEGA TITAN!

MAC 538 CC 38 + GIUBBINO
£. 399.000 (IVA compresa)
OPPURE
12 RATE DA £. 38.800

NUOVE OFFERTE d'AUTUNNO

ELETTROSEGA £ 235 1500 WATT + GIUBBINO
£. 199.000 (IVA compresa)

BIOTRITURATORE 450 C + COMPOSTIERA
£. 599.000 (IVA compresa)
OPPURE 12 RATE DA £. 58.100

Ricordati
ALBANO D'IVREA - Via Bollengo, 6 - Tel. 0125/59542
BIELLA - Piazza 1° Maggio - Tel. 015/34804

SSM

OFFERTE SPECIALI Jonsered

UNA MOTOSEGA TURBO UNIVERSALE
JONSERED 2050 TURBO
Efficace e sicura 48,7 cc, 2,3 kW (3,1 cv).
£. 810.000
anziché 1.080.000 (IVA inclusa)

UNA TURBO “FORTE E VIGOROSA”
JONSERED 2045 TURBO
Una motosega veloce, maneggevole, versatile.
E' universale e adatta a tutti 44,3 cc, 2,2 kW (3,0 cv).
£. 720.000
anziché 987.000 (IVA inclusa)

LA MOTOSEGA MULTIUSO
JONSERED 2041 TURBO
Una motosega versatile, con lama Anti-Vib Light.
40,2 cc, 2,0 kW (2,7 cv).
£. 650.000
anziché 928.000 (IVA inclusa)

LA MOTOSEGA PROFESSIONALE
JONSERED 2071 TURBO 71 cc
Una motosega veloce, maneggevole, versatile. E' universale e adatta a tutti 44,3 cc, 2,2 kW (3,0 cv).
£. 1.850.000
anziché 2.200.000 (IVA inclusa)

La forza Jonsered a tua disposizione

Rivenditore autorizzato

AGRIGIARDINAGGIO BIELLESE

MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO

BIELLA - Via delle Viti, 1 - Tel. 015/8494000

Vercelli, il pomeriggio aperto dall'intitolazione dello stadio a Silvio Piola

Il «triangolare» ai magistrati

Le toghe vittoriose nella gara di Telethon

VERCELLI. Trenta ore per la vita. La città riscopre la semplice bellezza d'un gesto: un contributo per aiutare a combattere distrofia muscolare e malattie genetiche. La maratona di Telethon scattata venerdì è chiusa con il vin brulé offerto dal Burg d'Jangleis e dagli alpini di Porta Torino.

Trenta ore vissute intensamente a Casa Telethon, nella sede della Bnl senza un attimo di respiro. Il clou dell'intera due giorni ieri pomeriggio quando, nel nome di Silvio Piola, la Nazionale dei magistrati si è aggiudicata l'atteso triangolare contro una selezione (rinforzata) d'amministratori vercellesi e la Nazionale ciclisti. Qualche assenza: spicco (specialmente tra i «togati» e, purtroppo, tra il pubblico, tutt'altro che numeroso) non ha impedito ai protagonisti di regalare un pomeriggio di relax.

Con l'apparato musicale della banda di Fontanetto, il triangolare è stato preceduto dalla cerimonia d'intitolazione dello stadio vercellese a Silvio Piola: un'emozionata Maria Rita Mottola ha scoperto il lapide che ricorda la leggendaria impresa dell'ex campione del mondo. In campo le formazioni si sono fronteggiate a viso aperto: i ciclisti in tenuta biancorosso-blu opposti agli amministratori di nero vestiti. Un rigore fallito da Bugno (l'ex iridato ha riscosso il maggior numero d'applausi), quindi una prodezza su calcio d'angolo di Paolo Sollier (la classe non è acqua) che regala il gol vittoria ai politici di mister Borasio: «Qualcuno sul campo non ha rispettato le disposizioni tattiche» tuona a fine gara Traversoni, tra un autografo e una foto ricordo. Gotti non c'è ma la sua maglia rosa (con tanto d'autografo) si:



A sinistra Paolo Sollier in azione nella squadra degli amministratori vercellesi. Sotto, i ciclisti Bugno e Taffi conversano con un magistrato prima della partita (a. m. f.)

il simbolo del primato del Giro d'Italia '97 è stato messo all'asta a Casa Telethon.

Sul campo, intanto, i magistrati in rutilante completo rosso superano 2-1 gli amministratori (ancora in gol con il mitico Sollier). In evidenza Spanò (autore del gol d'apertura), Calabrò e Atanasio. Mentre sul Piola calano le prime ombre della sera i magistrati (doppietti di Spanò) superano 2-1 anche i campioni delle due ruote.

Inutile, nel finale, l'avanzamento di Traversoni da portiere ad attaccante. «Non mi è entrato il «dodici» scherza Piccoli (maglia verde nei Giri '95 e '96) quando non riesce ad agganciare un lancio in profondità. Ormai è troppo tardi per recuperare. Tra musiche e applausi i magistrati alzano il trofeo. Intanto a Casa Telethon continuano gli appuntamenti: danza, esibizioni delle scuole cittadine, complessi musicali, gran finale con gli alpini e l'arrivierdici al '98. (p. m. f.)



Pro-terremotati

A Gattinara

in vendita bottiglie doc

GATTINARA. I produttori di vino del Gattinarese mobilitano in favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Città del vino», di cui Gattinara figura tra i fondatori: così, in ognuna delle località aderenti al gruppo, oggi e domani si raccoglieranno fondi da devolvere a chi ha perso tutto nel sisma.

Per partecipare attivamente alla raccolta offerte basterà recarsi oggi e domani in piazza Italia a Gattinara, nei locali della Bottega del vino. A chi verserà almeno un contributo di 15 mila lire verrà consegnata una bottiglia di vino «doc» oppure «docg» prodotto in zona. Anche le etichette sono state personalizzate per l'occasione, con una dicitura particolare che ricorderà l'iniziativa. A tutti verrà anche consegnata una copia della Guida alle città del vino.

Il presidente dell'Associazione Massimo Corrado, nel rivolgere un invito a partecipare attivamente all'appuntamento, ha ricordato che quest'iniziativa è nata con l'intento di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle zone vitivinicole italiane, con una produzione abbondante e di eccezionale qualità.

Della manifestazione «Una bottiglia di solidarietà» si occuperà anche la trasmissione Rai «Linea Verde» condotta da Sandro Vannucchi: per le riprese (effettuate giovedì) è stata scelta proprio Gattinara e il servizio andrà in onda oggi tra le 12,30 e le 13. L'associazione «Città del vino» raggruppa località di undici regioni: si dovrebbe raccogliere una grossa somma pro-terremotati. (f. fo.)

A Vercelli

Oggi riapre

il museo Borgogna



Il «Gesù Bambino» di Maratta riprodotto sui biglietti d'auguri dal museo Borgogna

VERCELLI. Chiuso il prezioso capitolo della mostra dedicata ai capolavori dell'Ottocento piemontese, che ha superato il tetto delle undicimila presenze, il museo Borgogna da stamane torna ad accogliere i visitatori. E prepara, per il suo pubblico, due gradevoli novità: oltre ad una modifica degli orari di apertura (dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30), il museo vercellese ha realizzato anche una serie di biglietti di auguri natalizi che riproducono una serie di opere della pinacoteca (ad esempio il «Gesù Bambino» di Maratta, con San Giovanni e cherubini) di Carlo Maratta, che proponiamo in parte.

È la prima volta in cui il museo Borgogna realizza questi «auguri d'autore», che tutti i visitatori potranno acquistare alla biglietteria durante il mese di dicembre, contribuendo così anche alle attività dell'istituzione vercellese.

Per chi ha appena visitato l'esposizione sull'800 piemontese, tornare al museo potrà anche essere l'occasione per ammirare - al pianterreno - gli affreschi e le pale dei maestri del Cinquecento, da Gaudenzio Ferrari a Lanino, e le opere del Rinascimento italiano che si intravedevano soltanto durante il percorso della mostra. (f. l.)

Parla Radaelli

Il «caso»

vernici scuola

VERCELLI. Le scuole cittadine sono sempre al centro dell'attenzione dei consiglieri comunali. Ad esempio, in elementari della «Regina Pacis», dove s'era verificato il «caso» delle vernici che, date sui termosifoni accesi, avevano provocato malori a un senso di fastidio ai bambini e anche agli insegnanti. La vicenda era stata sollevata in Consiglio da Francesco Radaelli, di Rinnovamento italiano, con il risultato che la tinteggiatura - subito sospesa - verrà fatta, molto più opportunamente, nelle vacanze di Natale.

Sull'accaduto ha preso posizione, di recente, il direttore didattico della scuola, Fiore Marone che, con una lettera al sindaco, ha denunciato le «strumentalizzazioni» da parte di chi ritiene più salutare per gli alunni, gli insegnanti e i non docenti lavorare in locali che non vengono tinteggiati da oltre 20 anni.

La reazione di Radaelli non si fa attendere: «Innanzitutto, con le mie «strumentalizzazioni» ho fatto in modo che la vernice tossica venisse data ad ausiliare, cosa che avrebbe potuto, anzi dovuto fare benissimo, senza «strumentalizzazioni» il direttore Marone. Sul fatto che per vent'anni la Regina Pacis non sia stata tinteggiata, concordo pienamente che sia un fatto grave. Chiedo solo dove, in questi vent'anni, il direttore Marone... «Semplice» attese di conoscere, nel prossimo Consiglio, i risultati sulle perizie sul vernice - conclude Radaelli - vorrei chiedere al direttore Marone, a sindaco e giunta se, a proposito di manutenzione, ma anche di sicurezza, le scuole vercellesi, «non tinteggiate da vent'anni» siano in regola. Invito la magistratura a controllare». (e. d. m.)

IN BREVE

Quarona

Riapre già stamattina la strada per Valmaggiora

Riaprirà stamattina oppure al più tardi nel primo pomeriggio la provinciale Quarona-Valmaggiora. Il provvedimento scatterà quindi con due giorni di anticipo rispetto alle previsioni; a dare l'annuncio è stato ieri sera il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha spiegato: «L'impresa incaricata a svolgere gli interventi più urgenti ha lavorato bene e le reti di protezione sono ormai state sistemate. Nella tarda mattinata o al massimo nel pomeriggio firmerò l'ordinanza di riapertura. Il transito sarà autorizzato a senso unico alternato regolato da un semaforo. (f. fo.)

Vercelli

Incontro dei metallurgici di Valsesia e Cusio

I «Metallurgici» della Valsesia e del Cusio si riuniscono oggi in onore del loro patrono Sant'Eligio. La festa è alla sua 76ª edizione. Alle 11,30 messa alla Collegiata. Segue convivio all'albergo Italia. (g. bar.)

Vercelli

Giovedì sera al Cai immagini dal Pakistan

Giovedì sera 21 alla sede del Cai in via Sella I verrà proiettato il documentario in diapositive di Daniela Gonella e Giorgio Pavese «Pakistan, verso le affascinanti valli degli Hunza». Per la rassegna immagini dal mondo. (g. bar.)

Serravalle

Buonanno convocherà una riunione di sindaci

Un «movimento trasversale», per contare più a livello regionale e nazionale. E' quanto proporrà nei prossimi giorni il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno ai colleghi di Valsesia e Valseseria. «Dobbiamo guardarci in faccia e trovare un accordo, al di là del partito di appartenenza, su come gestire il nostro futuro. Purtroppo, non avendo referenti politici, ci mi riferisco soprattutto all'amministrazione regionale, spesso siamo trattati a pezzi in faccia», analizza Buonanno. Il sindaco di Serravalle intende convocare una riunione plenaria entro il mese di febbraio per fronteggiare la situazione. (f. fo.)

La Stampa
Abbonamento '98



ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in l'anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

Il giornale viene consegnato tramite posta



LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/6568334-335

La Stampa 1996 in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact

NUMERO VERDE 1678-02005



ZOOMARK
CENTRO COMMERCIALE PER ANIMALI DA COMPAGNIA

VASTO ASSORTIMENTO DELLE MIGLIORI MARCHE ITALIANE ED ESTERE PER L'ALIMENTAZIONE, COMFORT, IGIENE E CURA A PREZZI VANTAGGIOSI !



“Per i vostri fedeli amici tante idee regalo per i loro... NATALE !!!”

Prenotiamo Cuccioli di tutte le Razze
Toelettatura con servizio Self-Service
Pensione per Cani e Gatti



Acquariologia specializzata con vasta scelta di acquari, tartarughiere ed accessori.
Arrivi settimanali di pesci, piante ed invertebrati.

BIELLA VIA CANDELO, 60 - Tel. 015 / 405724
ORARIO CONTINUATO: 9-19 • AMPIO PARCHEGGIO

TESSITURA

GIULIO CALIGARIS srl in C.P. - GAGLIANICO (BI)

Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - via Arnulfo, 18 - 13051 Biella (tel. 015.33480 - fax 015.21308) avvisa che presso il suo Studio ed in data 19.12.1997 alle ore 16.00 si procederà alla vendita dei seguenti beni:

■ Automezzi: 1 autovettura BMW 520 i anno 1990, 1 autovettura Fiat Croma 2000 anno 1991. Gli automezzi vengono ceduti singolarmente al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70% e quindi pari rispettivamente a L. 2.400.000 e L. 2.680.000.

Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita.

■ Arredamento da ufficio e da negozio, macchine da ufficio.

Tali beni vengono ceduti singolarmente al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Il Liquidatore si riserva il diritto di aggiudicare agli offerenti che consentiranno il maggior realizzo di rimanenze di magazzino.

■ Telerie, tovaglieria, copertili, coperte, asciugamani e abbigliamento alberghiero. Le rimanenze vengono cedute con lotti minimi L. 2.000.000 - al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente e dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Il Liquidatore si riserva il diritto di aggiudicare agli offerenti che consentiranno il maggior realizzo di rimanenze di magazzino.

Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare - intestato Tessitura Giulio Caligaris srl in C.P. e pari al 20% del prezzo offerto - a titolo di cauzione che verrà immediatamente restituita in caso di non aggiudicazione. Ogni spesa, imposta o tassa sarà a carico degli aggiudicatari ed in particolare le spese di smontaggio, trasporto e trascrizione al P.R.A. Non vengono garantiti i vizi e l'evizione dei beni venduti. In caso di ritardo nel ritiro dei beni, verrà richiesto l'interesse mora nella misura del saggio legale del 5% ed il rimborso dell'indennità di occupazione anche se dovuta a terzi.

Decorati 30 giorni dall'aggiudicazione senza che sia avvenuto il saldo del prezzo, la cauzione verrà incamerata ed i beni verranno inseriti nelle future vendite.

Gli offerenti presenti alla vendita potranno superare il maggior offerta ed offrire in rialzo sino alla definitiva aggiudicazione di cui verrà redatto apposito verbale che verrà controfirmato da tutti i presenti e successivamente depositato presso il fascicolo del Tribunale di Biella.

Per visite ed informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig. Lucia Caligaris (tel. cell. 0336/2881177). Biella, 21.11.1997 prot. n. EN/1746/97

IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. Enzo Mario Napolitano

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

La regina della canzone napoletana al Sociale, fra «hit» di ieri e di oggi

«Voglia e' turnà»: c'è Teresa

Martedì a Biella il concerto della De Sio

BIELLA. Dalla sua Napoli, mormora fresca e vitale Teresa De Sio, in concerto dopodomani al Sociale. Lo show è uno dei più interessanti della stagione biellese, perché riporta sul palco una musicista fuori dagli schemi, e che in giro si vede meno sovente dei soliti Vecchioni, Ruggieri e compagnia. La cantautrice partenopea salirà sul palco alle 21, invitata dall'agenzia «Pensiero leggero», di Coggiola, e dal Comune.

Quello della De Sio è un felice ritorno. Famosa negli Anni 80, per brani come «Voglia e' turnà» e «Aumma Aumma», la signora della canzone è figlia della grande scuola napoletana, che mescola innovazione e influenze antiche, venature acustiche e sperimentazione. Voce acuta e appassionata, Teresa De Sio ha inciso da poco un album, «Primo vianis l'amore». Ma nello show di martedì farà ascoltare i suoi grandi successi, offrendo al pubblico un'antologia dei suoi pezzi migliori.

La signora del Vesuvio ha cominciato la carriera al fianco di autori alternativi come Eugenio Bennato, fratello di Edoardo e inventore della «Compagnia» canto popolare. E negli

Anni 80 ha contribuito a far nascere il mito della «scuola» partenopea, insieme soprattutto al grande Pino Daniele.

Colta e leggera al tempo stesso, la musica di Teresa De Sio è piacevole e non banale, così come le parole delle sue canzoni, dove trionfa il dialetto.

I biglietti per il concerto costano 25 (galleria) e 30 mila lire (platea). Le prevendite sono a Biella dal «Musichiere», a Cossato da «Disco d'Oro», a Gattinara da Barbero, a Borgosesia al Music Store e a Prey da «Carta & Carta». Prima dello show, alle 17, la cantante si lascerà intervistare dai giornalisti.

Nel '98 sono attesi altri «big», chiamati a Biella sempre da «Pensiero leggero» (l'agenzia di Gloria Nicolai). Il 2 marzo, all'«Odeon», torna Enrico Ruggeri; il 16 marzo, al Sociale, tocca invece a Francesco Baccini, impegnato in un'insolita commedia in musica; sette giorni dopo il gran finale, con Ron. Un altro show molto atteso è quello dei Csi (ex Ceop): il Consorzio suonatori indipendenti. Giovanni Lindo Ferretti, sarà al Palasport di Biella il 24 aprile. Il concerto è promosso dal Babylonia e dal Comune. [g. bu.]



Teresa De Sio torna alla ribalta: martedì si esibirà al Sociale di Biella

A Ponderano

«Balabiut» Il rock aiuta i senza tetto

PONDERANO. Due band biellesi aiutano i terremotati: succedono stasera, al Babylonia, dove i Balabiut e i Karika Kollektiv hanno organizzato uno show per i senza tetto, insieme all'assessorato all'Ambiente del Comune di Biella. Il biglietto della solidarietà costa 15 mila lire, e la buona musica è assicurata.

I Balabiut, di Vigliano, sono forse il miglior gruppo della provincia: non a caso, quest'anno, sono arrivati primi a «Rock Targato Italia», uno dei più importanti concorsi per band emergenti. Guidati da Alessandro Garzetta, chitarrista di Fabio Trevas, i Balabiut fanno anche brani in dialetto, e appunto in dialetto è il loro nome («bala nudo», nato dall'abitudine dei componenti del gruppo di spogliarsi alla fine degli show). Prima di chiamarsi così, i Balabiut erano gli «Hot Cruises», in pista già nell'88. La formazione è completata da Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Fregonese (basso), Giovanni Guerretta (batteria) e Davide Enoch (tastiere). Gradvole è pure la musica dei Karika Kollektiv, altra band di casa. Il doppio concerto di stasera comincia alle 22. [r. s.]

Vercelli, al via «Ecce Rex veniet»

Arte e cantori per il Natale

VERCELLI. Aspettando il Natale, «Ecce Rex veniet»: arrivano le notti di musica ed arte. Artifici di queste iniziative ispirate a percorsi sacri, è l'assessorato alla Cultura del Comune, che si avvale della collaborazione della Società del Quartetto, della Cooperativa Ar.Tur.O. e del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio.

Per domani l'appuntamento è alle 20.45, nella chiesa di San Francesco (Sant'Agnesse) con un «convegno» a cura di Ar.Tur.O. che si intitola «Plena congregatio» e che ha per tema le «Suggerimenti d'Avvento»: si parla del vescovo dottore della Chiesa Sant'Ambrogio, per iniziare la grande attesa contemplando la preziosa pala del Giovanone.

Alle 21.30, poi, saranno protagonisti i Cantori delle Resurrezioni diretti da Antonio Sanna. Verrà eseguito un repertorio di brani in gregoriano, interpretati da questo organico che arriva da Porto Torres e che da più di dieci anni svolge un importante lavoro di ricerca nella musica antica.

La trilogia di «Ecce Rex veniet» proseguirà sabato 13 dicembre nel Santuario della Madonna degli Infermi, con un

programma di sonate di Bach (sonata Bwv 1027 in Sol maggiore, sonata Bwv 1028 in Re maggiore e sonata Bwv 1029 in Sol minore) proposte al clavicembalo dalla bulgara Temenushka Vesselinova e dal musicista belga Wieland Kuijken alla viola da gamba. Le esecuzioni musicali, previste per le 21.30, verranno anticipate alle 20.45 da un florilegio di storia ed arte sulla Natività («Nell'ombra del Presepe»), a cura sempre di Ar.Tur.O.

Infine è previsto un evento teatrale sul palco del Civico, martedì 23 dicembre: i bardi ciceroni arturiani, sempre alle 20.45, sotto il titolo de «Il Civico al Civico» proporranno storie, aneddoti, spunti d'arte sul teatro municipale vercellese che si fonderanno con la sonorità fantasmagorica dell'Orchestra Milano Classica, formata dai musicisti che già furono dell'Angelicum di Milano. Sono diretti da Pietro Borgonovo, che ha curato l'intera rassegna natalizia per conto della Società del Quartetto. In programma la sinfonia in Sol minore «Jupiter» e la sinfonia K 183 in Sol minore di Mozart. Ingresso ai concerti 5000 lire. [g. bar.]



Cigliano

Casadei sotto il tendone
Sotto il tendone di piazza Alletti, stasera alle 21.30, ci sarà una gara di ballo amatoriale. Domani si balla con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei.

Gattinara

Notte allo Zanzibar
Allo Zanzibar di piazza stazione, questa sera alle 22 suonano i Confini Sottili.

Varallo

Cori pro terremotati
Nella chiesa San Gaudenzio, oggi alle 21, terranno un concerto di solidarietà con le popolazioni terremotate i cori Ana Stella alpina di Berzongo, Cai Varale di Varallo e Aurora Montis di Pralognan. Partecipa una delegazione Cai Gualdo-tadino.

Biella

Arte dal Messico
Si conclude oggi, alla galleria Arte e dintorni di via Orfanotrofio 2, la mostra dedicata alla civiltà messicana. Sono esposti oggetti artistici e altro materiale, che illustrano i costumi di un popolo affascinante. Ecco

GIORNO E NOTTE

gli orari di visita: dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19.30.

Biella

Violinisti alla ribalta
Sabato, nella sala delle conferenze di Biverbanca, in via Carso, è in programma il concerto-premiazione del 17° concorso nazionale di violini e violoncello, organizzato dall'associazione musicale «Lorenzo Perosi». L'appuntamento è alle 21.

Biella

A scuola di danza
Oggi, all'Istituto La Marmora, prosegue il ciclo di lezioni dedicato alla danza rinascimentale, promosso da «Progetto Musica». Orari: dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18. Il corso è tenuto da Alessandro Pontremoli. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 671367 e 591502 (prefisso 015).

Vercelli

I live dell'Oscar Wilde
Stasera all'irish pub Oscar Wilde di via Trino ci sarà un concerto rock con i Contrasto. Domani sera saliranno in pedana i Civa. Sempre dopo le 22.30.

I MARTEDI' AL CINEMA

Un viaggio-preghiera Che bravo Spike Lee

UN film appassionante e aperto all'introspezione, quello proiettato martedì scorso alla rassegna del «Nuovo Italia». Spike Lee lancia un ulteriore messaggio agli spettatori neri, un messaggio contro il razzismo: il potere dei bianchi che si respira nel tessuto sociale statunitense. In «Bus in viaggio» un padre tiene legato al polso il figlio quale alternativa alla pena che il ragazzo dovrebbe scontare in carcere, sfilano una coppia di gay litigiosa, un vecchio licenziato dopo una vita di lavoro, un poliziotto meticcio votato alla non violenza, un attore ebreo e una studentessa di cinema, alias Spike Lee, che riprende il tutto. La pellicola è girata quasi interamente su un bus, diretto alla «Million Men March», lo storico evento del '95. Il bus però arriva in ritardo: un guasto durante il viaggio, uno dei viaggiatori muore d'infarto.

La marcia fallita per Spike Lee diventa una preghiera finale, una preghiera a tratti retorica ma che invita alla riflessione.

La media della platea è stata 7,14, il voto campione 7,40. Per noi il film merita 7 e mezzo.

LE ACROBATI

Storie al femminile

Il film in programma martedì racconta le «convergenze parallele» di due donne: Elena (Licia Maglietta) e Maria (Valeria Golino), ma non solo. Elena, chimica, quarantenne benestante di Treviso, separata, ha intrecciato un nuovo rapporto con un rappresentante premuroso e gentile, ma sposato. Si sente irritata, fragile, scostante, in cerca di qualcosa di certo. Al suo opposto è Maria, mamma trentenne di umili origini che vive con il marito rabbioso e la figlia nella periferia di Taranto. Commossa in un market, bella ma sfiorita. Ad unire queste solitudini è un destino: da latte spedito da Teresa alla bulgara Anita, una mezza barbona che abita in una soffitta di Treviso. E analizzando l'amicizia tra le acrobate del film si capiscono debolezze e sintomi dell'universo femminile. [l. d. c.]

Dalle 22.30 la festa con la «diva» che si è trasformata per Mediaset

Sexy-notte, «Due» c'è Selen

Stasera a Cigliano arriva la stella dell'hard

CIGLIANO. «Sul perché certe pornstar come Cicciolina, Moana Pozzi e Savannah (l'indimenticabile girl-friend del «maledetto» Axel della premiata ditta Armi) «Rose» riescono a bucare i confini un poco angusti e boicottati dell'hard, è oggetto di dibattito. Così commenta lo staff del music club Due, nell'informativo per annunciare la «veglione» (termine un po' barocco ma non certo in disuso) che questa sera esploderà nel locale ciglianese, dalle 22.30 alle quattro del mattino, sotto il titolo «Una notte con voi».

Per i dibattiti forse non ci sarà né spazio, né tempo, né voglia. Ma la festa avrà come madrina la lunare, divina Selen, un grosso personaggio che di questi tempi, dopo un navigato periodo trascorso come sex-star sugli stages del circuito hard, ha bucato i confini presentandosi sempre più frequentemente sui palchi del tubocattolico, in trasmissioni se non per famiglie poco ci manca. «Certo, è vero - continuano i «pi erre» del Due - non è solo



Selen è ospite d'onore al «Due»

prezzata ed applaudita più per le sue forbiti elucubrazioni tuttocervello che per la sua sinuosa linea, anche se l'occhio, «che vuole», ha la sua parte...

Insomma, morale per morale «morale della favola», stasera Selen sarà una dolcissima ospite d'onore sulle pedane tra il pubblico della «Main Room» e quello della «New Room».

Il resto dello show si svolgerà alla sala «Dorita» con una colonna sonora da ballata, progettata da Sergio Datta e Maurizio De Stefani. E tra l'altro, c'è il rischio di vincere settimane in località turistiche come Cervinia o Livigno.

Tra le future novità «dual» ricordiamo i concerti live previsti per ogni sabato di dicembre. Per il prossimo fine settimana saranno sul palco i Sensasou. Sabato 20 suoneranno Gli Angeli e sabato 27 M.G.Z. Ovvero quando il rock si ibrida (o si fonde) con sonorità etniche. L'inizio è sempre dopo le 23. Per saperne di più, cercate il sito internet <http://www.due.it>. [g. bar.]



STASERA AL CINEMA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Carne tremula** di Pedro Almodóvar con J. Bardem, F. Merli, L. Rabal. Lira 12.000; 10.000.

MAZZINA. Tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Orchestra di P. Vini con E. Gabriellini e M. Bracchi**. L. 12.000.

LUX. Inf. tel. (015) 22.736. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccini. Ora 15. 20.30, 22.30. L. 10.000; 7.000.

VERDI. Inf. tel. (015) 253.697. **Lettere dal tempo** di S. Potter con P. Veron, C. Uffl, S. Potter. Ora 20; 22.15. L. 11.000; 8.000.

SPLENDOR CHIUSO.

N. PRIMAVERA. Inf. tel. 925.620. **Lella**, con J. Irons, M. Griffin, D. Swain, regia di A. Lyne. Ora 14.30; 18.30; 20.22.15. Lira 10.000/7.000.

PARROCCHIALE. **Face off - Due facce** di un assassino con J. Travolta, M. Cage, J. Allen, regia di J. Woo. Ore 21 spettacolo unico. L. 10.000; 5.000.

ITALIA. Inf. tel. (015) 833.106. **CHIUSO.**

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pieraccini. L. 15.000; 10.000; 7.000.

SALA COMUNALE CHIUSO.

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **CHIUSO.**

ORCA. Inf. tel. (015) 829.600. Ora 15 spettacolo unico **Fuochi d'artificio**. L. 10.000; 7.000 e 3.000; 5.000.

SUTTONIA. Inf. tel. (015) 54.265. **The gentleman** con G. Clooney, M. Kidman, M. Wenzel, regia di M. Ledere. Ora: 20.30, 22.30. Lira 8.000; 7.000.

ATRIA. Inf. orari tel. 255.045. **Vulcano - Los Angeles 1997** di Mick Jackson con T. Lee Jones, A. Heche, G. Hoffman. Ora: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Informazioni spettacolo** tel. 69.633. **My con G. Davis e S. L. Jackson**, regia di R. Harlin. Ora: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Informazioni spettacolo** tel. 69.633. **Menzoni** con P. Vileggi. Ora: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Informazioni spettacolo** tel. 69.633. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Ora: ap. 15. L. 10.000; 8.000.

DELVERE HOLBY. Inf. tel. 215.018. **Quinto elemento** con S. Willis, G. Clooney, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Ora: ap. 15. Lira 10.000; 8.000.

LMN. Inf. or. tel. 213.375. **Mars Attacks!** con J. Nicholson, G. Clooney, P. Brosnan, regia di T. Burton. Ora: ap. 15 spettacolo continuo. Lira 8.000/5.000.

TEATRO BARBERO. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orari tel. 255.544. **Alc** ore 21 serata benefica del Gruppo Alpini Porta Torino con la partecipazione della banda della Marina Italiana della Spezia e del Coro Alpini Valturano di Alessandria. Ingr. libero.

ROBERTO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA

Q

Da te lo scegliamo

nona al grande schermo.



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**. Ora: 15.10; 17.05; 18.50; 20.45; 22.40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Hercules**. Ora: 15.30; 17.10; 18.50; 20.40; 22.30.

ALFIERI p. Sofferino 2, tel. 562.8800. **17-18-19-12 Meia e Tequila - Una storia d'amore**. Ora: 15.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: The Pacemaker**. Ora: 15.17.30; 20.22.30. **Sala 2: Debermann**. V.14. Ora: 18.10; 18.10; 20.20; 22.30. **Sala 3: Chi non ha**. Ora: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Ora: 15.17.30; 20.22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Hercules**. Ora: 14.50; 16.50; 18.50; 20.35; 22.35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Deltroy**. Ora: 15.30; 17.15; 19.20; 21.45; 23.30.

C. CHAPLIN v. Garibaldi 32a, L. 436.07.23. **Orson**. Ora: 15.15.55; 18.50; 20.45; 22.40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32a, telefono 436.07.23. **Western**, alla ricerca della donna ideale. Premio Cannes '97. Ora: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

CIAN c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Ora: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAN c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Ora: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CINEMA 1000 v. G. G. 5, tel. 650.71.00. **Murder at 1000 - Delfino alla Casa Bianca**. Ora: 15.18.10; 20.20; 22.30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Murder at 1000**. Ora: 14.50; 16.50; 18.50; 20.35; 22.35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, L. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Ora: 15.15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Amore**. V. m. m. Ora: 18.15; 18.20; 20.25; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telefono 447.52.41. **Hercules**. Ora: 15.15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento**. Ora: 15.17.30; 20.22.30.

ERBA 1 c. S. Moncalieri 241, telefono 851.54.47. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Ora: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, telefono 851.54.47. **Cruciverba** con i carabinieri e Missange. Ora: 20.30; 22.30.

ETIOLE v. Buozzi ang. v. Roma, L. 530.353. **Fuochi d'artificio**.

DISCOTEQUE IL FARO Music Hall

QUESTA SERA

MUSICA dal vivo con l'ORCHESTRA

I PANDA E DISCOTECA

CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI

Giovedì 11 Liscio con

LUCIO PAVANI

CAVALIERI £. 10.000 - LE DAME SONO NOSTRE OSPITI

Il Faro - Bussanigo (Bi) - S.S. Biella - Gattinara - Tel. 015 985073

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

NATALE PAZZO!!!

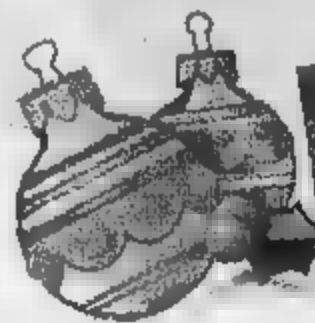


INCREDIBILE
LOGIC
CHRONO
£. 128.000

SCONVOLGENTE
Swatch
IRONY CHRONO
collezione 97/98
£. 130.000

IRRIPETIBILE
SECTOR
EXPANDER
CHRONO
£. 248.000

SEIKO



BREIL da £. 89.000
CASIO da £. 169.000
PRO TREK
SECTOR da £. 158.000
Swatch da £. 50.000
SEIKO da £. 298.000
KINETIC
FESTINA da £. 199.000
CHRONO
CITIZEN da £. 240.000
PROMASTER
LOGIC da £. 128.000
CHRONO
Altri marchi:
VIGARY LORUS FIORECCI
flek-flek Walt Disney CALYPSO
Offerta vali a fino ad esaurimento me
Si accettano prenotazioni
natalizie!!!

LOGIC
CENTRO VENDITA DIRETTA

BIELLA
Via Cavour, 11 - Direz. Oropa
TEL. 015/23196

NOVARA
Viale XX Settembre, 9
TEL. 0321/34070

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
TEL. 0322/835518

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Lanza, 15 - Tel. 0142/453245
VIGEVANO (PV)
C.so Novara, 20 - Tel. 0381/326767



Bianconeri in emergenza per lo scontro al vertice con la capolista Varese al La Marmora

E' partitissima, ma con mezza Biellese

La nuova stagione della Pro comincia a Cittadella

SARA' ancora una Biellese in stato d'emergenza quella che oggi (sabato alle 14,30) al La Marmora cercherà di fermare la marcia della capolista Varese e di portare l'imbattibilità casalinga a due anni. L'ultimo «ko» interno dei bianconeri in campionato (ed unico della gestione Bacchin) risale infatti al 10 dicembre '95, quando la Colligiana s'impose per 2-1.

In casa Biellese si sperava molto nella sosta per recuperare i tanti infortunati. Invece la situazione (a parte il ritorno di Mandelli dopo la squalifica) rimane critica. Spiega mister Roberto Bacchin: «Questa pausa è servita a migliorare la condizione di alcuni giocatori, però purtroppo non credo che ci saranno quei recuperi che pensavamo fossero immediati. Mi riferisco a Giannini e Lampugnani, che sono migliorati, ma non sono nelle condizioni ottimali per giocare. Per Giannini bisognerà attendere le ultime ore prima del match, ma ritengo che sia molto difficile un suo impiego. Comunque li porterò entrambi in panchina per vedere se si possono utilizzare almeno parzialmente. Garegnani? E' un problema complicato, che deve ancora essere valutato bene dai medici. Mi auguro che non ci sia un'operazione da fare, però i tempi di recupero saranno ancora lunghi».

La formazione sarà quindi composta da Gazzoli in porta; Mandelli, Mazzia e Moscheroni in difesa; Campese, Ferretti, Creta e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Guidetti in attacco. Con la rosa ridotta ai minimi termini torna alla luce il discorso rinforzi. Spiega Bacchin: «Stiamo valutando questa ipotesi, anche se adesso ci sono delle

difficoltà di mercato. Trovare un giovane bravo o un anziano deluso dal campionato non è semplice. Inoltre la società vuole portare avanti i discorsi iniziati nell'estate, ovvero la valorizzazione dell'intero gruppo. Al momento cercheremo di continuare con le forze che abbiamo».

E passiamo alla sfida col Varese: «Arriva in un momento delicato - conclude Bacchin - in cui non siamo al massimo. Gli stimoli comunque non mancheranno. Mi auguro che non ci siano troppi tatticismi e che sia una gara spettacolare. Spero che i tifosi capiscano le difficoltà che stiamo attraversando e che ci diano la forza per dare il massimo, come è accaduto contro la Pro».

La prevendita è andata discretamente bene (i biglietti si possono ancora acquistare stamani dalle 10 alle 12 all'interno dello stadio), e gli ultras hanno lavorato tutta la settimana per allestire una coreografia in cui spiccheranno 3 mila cartoncini a 600 bandierine bianconere. I tifosi del Varese, inaugureranno il settore dei popolari riservato agli ospiti.

In conclusione la parola a capitano Lorenzo Mazzia: «Siamo con l'acqua alla gola viste le molte assenze importanti. Chi scenderà in campo dovrà dare il massimo per colmare le lacune e contiamo anche sull'aiuto del pubblico. La Biellese finora ha fatto bene sia con l'organico completo sia con la rosa ridotta. Sappiamo che il Varese è una grande squadra, ma proveremo a metterlo in difficoltà. La schiedina? Non l'ho giocata, ma su Biellese-Varese avrei messo il segno 1-1».

Gabriele Corbelli

Questa mattina ultimo provino per Giannini e Lampugnani. Ma i due al massimo andranno in panchina e giocheranno solo uno spezzone

Oggi al La Marmora è big-match ma la Biellese è costretta a presentarsi a questo appuntamento di prestigio con gli uomini contesi. Non ci sarà Garegnani mentre Giannini e Lampugnani al massimo andranno in panchina.

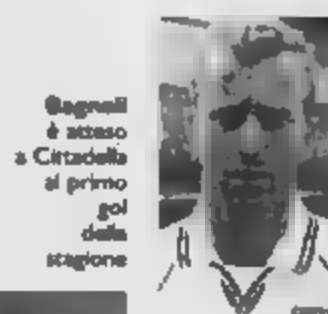


LE ALTRE GARE

Pro Patria ■ Solbiate

VERCELLI. Il big match è senz'altro quello che al La Marmora metterà il fronte Biellese-Varese, ma il tredicesimo turno, bando alle scaramanzie, offre altre sfide interessanti. Tra le grandi il compito più agevole sembra quello della Pro Patria. I tigrotti di Garavaglia, privi dello squalificato Bonomi, saranno impegnati sul terreno del fanelino di coda Solbiate. Promette spettacolo Giordano-Pro Sesto, sfida tra due formazioni ai margini dell'orbita play off capaci d'esprimere un gioco divertente e brioso. La Tristina «graziosa» dalla Pro, punta al successo pieno, in casa, contro l'Ospitaletto. Per coach Bernatto qualche problema di formazione per le contemporanee assenze di Tiberi, Catelli e Sgarbossa, fermati dal giudice sportivo. Inasidiosa gara per il Mantova: i virgiliani sentono l'aria delle prime posizioni, ma superare il Voghera non sarà semplice dal momento che, in trasferta, i rossoneri sembrano esprimere il meglio delle proprie potenzialità. Il Leffe vuole inserire la freccia del sorpasso nei confronti dei cugini dell'Albinese, mentre il Novara spera di sfruttare al meglio il turno casalingo contro il Saronno per staccarsi definitivamente da un anonimo centro classifica. Punti salvezza in palio tra Cremafergo e Mestre.

(p. m. f.)



Nei vercellesi probabile un centrocampo con Motta in mediana Col e Righi in mezzo e Cavaliere spostato sulla fascia destra

VERCELLI. Ricomincia da Cittadella la stagione della nuova Pro. Ricomincia da un campo pericoloso come la scalata di una vetta aguzza, contro una formazione che dopo i fuochi d'artificio dell'avvio e le ultime prestazioni da montagne russe, a sua volta conta sul match con i Caligariani per rimettersi sui blocchi e ripartire verso i play off.

Ma prima di pesare quel che accade in casa patavina il popolo vercellese guarda ai suoi protetti. La sensazione universale, a dispetto degli ultimi risultati, è che i bianchi siano vicini alla quadratura del cerchio e che, passettino dopo passettino, stiano diventando un blocco monolitico.

Certo, tutto sta nel trovare quel benedetto equilibrio a centrocampo che faccia da collante tra difesa e attacco. Il primo reparto necessita una buona copertura per non essere infilato e sentire gli stessi brividi di uno che decida di fare, questi tempi, una doccia fredda all'aperto. Il secondo «chiede» un maggior supporto per diventare pericoloso come si conviene a un club che coltiva pur sempre qualche ambizione.

E allora, per entrare nel concreto, Cittadella rappresenta per la truppa vercellese il grimo importante bivio della seconda era, quella che deve portare Col e compagni fuori dalle secche della bassa classifica.

Contro un avversario di puro stampo zonista che si schiererà con il più classico dei 3-4-3 la Pro potrebbe andare a nozze, se determinate consegne saranno attuate rispettando alla lettera il copione.

A iniziare dalla prima mossa.

quella che tocca a Caligaris. E' compito del mister vercellese presentare la formazione giusta e gettare le fondamenta su cui disputare un'eccellente partita. E se in difesa e in attacco tutto è praticamente scontato con Trombini tra i pali, Argentesi libero, Ragagnin, Gabasio, Rindone trio da destra a sinistra, Bagnoli e Fida coppia avanzata, il centrocampo è il reparto che gode le maggiori attenzioni.

Caligaris e Cittadella si è portato sei giocatori, quattro dei quali si schiereranno in campo per il fischio d'inizio. Andando per eliminazione è certo che sarà del match il SuperRighi di questi tempi, così come Valentino si accomoderà in panchina. Restano quattro uomini per tre maglie. Considerato che occorre un mediano di interdizione ecco che altri indizi portano a Motta, così come a favore di Col ci sono le cosiddette «geometrie da rispettare».

Alla fine dei conti il ballottaggio si restringe a Cavaliere e Testa, con il primo favorito dai sondaggi della vigilia sia per i tre gol segnati nei pochi spicchi di torneo giocati, sia perché l'ex ascolano è l'uomo che può penetrare il tocco di classe in più. Questo dicono gli exit-pool, con tutte le incertezze e le eventuali sorprese del caso.

Ma Cittadella è anche il divvio per Bagnoli atteso alla prima sospirata segretaria in maglia bianca. I grandi numeri sono dalla sua, così come la tradizione tra le alchimie di Caligaris e Gleran, i due mister, sono tutte per il vercellese. Che sia la volta buona per un viaggio di ritorno, stasera, felice?

Roberto Eynard

A B B I G L I A M E N T O

APERTO TUTTO DICEMBRE

QUEST'ANNO IL NATALE È PIÙ CALDO



SOLE MODA

GAGLIANICO - STRADA TROSSI

Al Comunale oggi il big-match con il Meda: in palio c'è una fetta di C2

Il Borgo vuole andare in fuga

Granata al completo e col morale alle stelle

BORGHESIA. «Volete un commento? Solo due parole: speriamo vincere». Mario Maiolo, gran patron del Borgosesia, è particolarmente attento alla vigilia di una delle partite più impegnative della stagione. «Stiamo attraversando un momento di grazia, è vero - aggiunge il presidente della rinascita granata - e mi auguro che duri fino al termine della stagione. Questo, almeno, è il nostro obiettivo».

Questo pomeriggio con il Meda c'è la possibilità di lanciarsi in una fuga alla quale le avversarie farebbero fatica a tenere testa: «E' chiaro che l'occasione è ghiotta e dovremo cercare di non farcela scappare. Vincendo oggi saremmo un bel passo avanti, ma aspettiamo domani per fare i primi bilanci. L'importante è giocare con la solita mentalità, attaccare come abbiamo dimostrato di saper fare, senza aspettare che siano gli altri a sbagliare».

L'entusiasmo di Mario Maiolo è alle stelle: l'imprenditore edile valsesiano aveva rilevato la squadra in Prima categoria e dopo pochi anni si ritrova a combattere per la C2. La società con lui ha compiuto passi da gigante e anche se la fine del torneo è lontana il presidente ha già le idee chiare quando afferma che «l'intenzione è quella di mantenere l'attuale posizione sino al termine».

La sfida odierna con il Meda, squadra che in queste prime 14 giornate si è alternata con il Borgosesia al comando del girone B, ha un'importanza particolare: per i granata vincere significherebbe infatti portare a sette lunghezze il vantaggio sui milanesi.

«Non dimentichiamo però - puntualizza il direttore sportivo Paolo Guidetti - che è soltanto una delle 34 partite della stagione. Non vorrei che, si desse, nel bene come nel male, troppa importanza a questo incontro: le sorti del torneo non si decidono oggi». Quella del da non è preattacco: è soltanto un tentativo di non caricare troppo le aspettative; è naturale comunque che tutti si attendano una gran prestazione dalla squadra di Domenicali, che per l'occasione avrà a disposizione l'intera rosa dei giocatori.

Per l'incontro con il Meda è stata indetta la «Giornata granata», quindi tutti dovranno pagare il biglietto d'ingresso,



Borgo, il presidente Mario Maiolo

abbonati compresi.

Questa la probabile formazione: Aliotta; Paganini, Pannella; Galeazzi, Pagnoni, Paladini; Pellegrino, Rancoia, Caruso, Felice, Siazzi. (L. fo.)



VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, via della Repubblica 29, 13900 Biella via Duchessa Jolanda 28, 13100 Vercelli

PREMI CALCI	scelta
PULCINI	scelta
ESORDIENTI	scelta
GIOVANISSIMI	scelta
ALLIEVI	scelta
JUNIORES	scelta

Dilettanti, il cartellone

La Dufour in trasferta a Rivoli

VARALLO. I tornei dilettantistici si stanno avviando al giro di boa. In Eccellenza la Dufour Varallo è attesa dalla trasferta di Rivoli. I torinesi sono penultimi, ma il tecnico del neroverdi Fornara non si fida troppo: «Da alcune settimane il Rivoli è in crescita - spiega - come conferma il pareggio con la Sunese. Noi dovremo giocare con la stessa determinazione esibita contro l'Alpignano».

Per la sfida odierna il coach valsesiano ha un unico dubbio: il centrocampista Francese, non ancora completamente recuperato dall'infortunio al piede, rimediato con l'Alpignano.

Promozione. Nel girone A trasferta a rischio per il Valsesera, atteso nella «stana» della capolista Varalpombiese. Il Gattinara, dal canto suo, vuole immediatamente tornare in sella dopo lo scivolone con il Vignalebiandrate nel match interno con il Crevolmassera, altro team di grido. Possibile, da parte di Tony Brustia, qualche

cambiamento nell'undici tipo. Decisamente interessante lo scontro Val Mos-Barenzo con i ragazzi di Balossini intenzionati a sgambettare i novaresi guidati da Mellano.

Nel girone B lo scontro più atteso è senz'altro Crescentinse-Villeggio Lamarmora. I granate di Masuero (rientra Ciesi) sperano di sgambettare la capolista e, soprattutto, avvicinarsi al secondo posto. Sul fronte rossoverde Maruzzo ritroverà Crespan che, scontata la squalifica, tornerà a far coppia d'attacco con Roano.

La Cossatese in formazione rimangono ospiterà il Monferrato. Il tecnico laniero fa la conta degli indisponibili: Andreotti, Fiori e Camurati sono squalificati, Poli, Biasetti, Patrono, Cena infortunati, mentre Oppizzo e Baù dovrebbero giocare seppur febbricitanti. Mister Jorioz sarà costretto ad attingere a piene mani dalla Junior.

Match delicato per il Vivero-

ne di Roby Barbero che, fronte al pubblico amico, cerca punti preziosi contro la Fulvius. Tra i lacuali mancherà lo squalificato Piston. Sfida quasi impossibile per il Trino: l'undici di Fait è atteso dall'impegno esterno contro il temibile San Carlo, secondo della classe. Tra gli sky blu mancherà la punta Petrone. Incontro-spettacolo a Tronzano dove i gielli di Angeloro ospiteranno il Sarenzano: due formazioni che veleggiavano nelle zone medio-alte della classifica.

Ultima giornata in Prima categoria. Nel girone B: turno agevolato per la capolista Vaprio con il fanalino Ghemese. Impegni esterni per Borgovercelli (a Recetto), Serravalle (a Recetto), Grignasco e Caresanese (di scena a Bellinzago).

Nel girone C si disputano Charvensod-Spolina, Tollegno-Albiano, Quincinettes-La Cervo e Strambinese-Cavaglia, mentre nel girone E si gioca Borgotorta-Livorno. (p. m. f.)

A Novara i gialloverdi vincono con merito per 3 a 2

E' Vercelli il neo capolista grazie al derby delle risaie

NOVARA. Eh no, l'Hockey Novara non è più una corazzata inaffondabile: uno squarcio nella chiglia glielo ha prodotto il Vercelli, che ieri sera si è aggiudicato il derby «delle risaie» per 3-2 e diventa la nuova capolista. Una vittoria meritata che sposta il baricentro del campionato oltre Sesia, dopo almeno tre anni di egemonia novarese. Il Vercelli ha colpito gli azzurri alla fondamenta, scavando solchi profondi, così che il gigante potesse crollare. La vittoria dell'agilità sulla prestanza fisica.

C'è subito una sorpresa nel Novara: Battistella schiera capitano Bernardini invece di Orlandi. Quintetto-tipo per Caricato, invece. Uno sguardo agli spalti e un tuffo al cuore: il pubblico è quello delle grandi occasioni, sembra d'essere tornati ai bei vecchi derby. Una enorme bandiera a quadrati biancoazzurri avvolge tutta la gradinata, ma anche la «torrida» gialloverde si sente, lasciata in un angolino. Bonaccelli fischia, il Novara va subito all'assalto e trova subito il varco giusto (1'28") proprio con capitano Bernardini. E' una gran fortuna, perché il Vercelli è quadrato: ormeccio davanti a Cupisti e non lascia altri varchi.

Gli azzurri soffrono il contropiede ospite, Gonella e Alo Bertolucci si esaltano negli spazi brevi, e neanche a farlo apposta è proprio Gonella a riportare avanti Vercelli. Basta un minuto (15'53" e 16'53"). La «torrida» gialloverde impazzisce, la curva azzurra soffre in silenzio. Novara reagisce, ma è troppo lento e prevedibile. Quelli del Vercelli sono freschi e quando se ne vanno non dolori. Al 24'56" Mirco Bertolucci affonda in contropiede, passa al centro e Mariotti infila il 3-1. Nella ripresa Bettistella cambia e fa entrare Orlandi per Alb Michelon. La rabbia del Novara si concretizza con tre palli clamorosi colpiti dai Michielon.

Gli azzurri non riescono a farsi largo nella retroguardia gialloverde, ben diretta dall'ex Crudeli. E anche il gol di Orlandi (10'53") appartiene a qualcosa di casuale, piuttosto che a una manovra ben congegnata. Comunque il Novara torna a sperare: si getta avanti con la forza della disperazione, ma con poca testa. Al 17' Caricato viene espulso da Bonaccelli reo di qualche «osservazione» di troppo. Il finale vede l'arrembaggio, sterlo, del Novara. Canta Vercelli, è la tua notte.

Marco Piatelli



Come ieri al palasport, i derby tra gialloverdi e azzurri danno sempre emozioni

BASKET

Ieri sera a Biella: il punteggio 97 a 79

Una grande IngFila blocca il Bergamo

BIELLA. Una grande IngFila ha superato ieri sera per 97 a 79 il Bergamo grazie alle soluzioni della lunga distanza di Volpato, Raggi, Muzio e Ogliaro. Oltre che del Bergamo, l'ing ha avuto ragione di una coppia arbitrale particolarmente infelice. Panzera da Brindisi e Carulli da Messina hanno fischio agli ospiti un solo fallo in 18 minuti del secondo tempo: un'autentico primato.

L'ing è stato costretto ad inseguire per i primi 10 minuti della partita. Raggiato il pareggio 23 a 23 con Compagni, i rossoblu di Federico Danna hanno progressivamente allungato fino a chiudere il primo tempo a 54 a 41.

Il secondo tempo si è aperto con una bomba di Minessi subito seguita però dal quarto fallo di Martinetti e Volpato. Dal quinto minuto in poi è stato un susseguirsi di centri dalla lunghissima distanza, che hanno mosso alle corde la resistenza di Bergamo. E' finita 97 a 79

con Alessandro Filon in campo negli ultimi 10 minuti a far coppia con Nicola Ogliaro, altro giovane rossoblu ben comportatosi nella serata.

Come sempre 2500 spettatori hanno seguito l'incontro, desiderosi di vedere il riscatto dei loro beniamini dopo due consecutive sconfitte. Tra i protagonisti dell'incontro Filippo Volpato, autore di 11 punti tutti nel primo tempo; un ritrovato Minessi ed in particolare Davide Raggi, che con 15 punti ha messo a segno il più consistente bottino con la maglia rossoblu. Buona prova anche per Muzio e Zamberlan, con Ogliaro che oggi pomeriggio sarà nuovamente in campo con il Casale, in serie C2.

Soddisfatto Federico Danna per la prova di carattere e determinazione offerta da tutti i suoi giocatori che hanno saputo non far rimpiangere la pesante assenza di Morio Piazza. Prossimo appuntamento, domenica a Desio. (w. d. b.)

Natale: Nicola!

COME SEMPRE, STRAORDINARIE OFFERTE SU TANTISSIMI PRODOTTI. ECCO ALCUNI ESEMPLI:

TUTTA L'ATTREZZATURA

SPORTIVA, DALLA "A" ALLA "Z"

SCI, SCARPONI, ATTACCHI,

SNOWBOARDS: 5.000 ARTICOLI

MIGLIORI MARCHE A PREZZI INATTUABILI;

TUTTO PER LO SCI ALPINO, FONICO E

SNOWBOARD: TUTE, GIACCE,

PANTALONI, GUANTI, OCCHIALI,

ACCESSORI; - PATTINI IN LINEA

L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO INVERNALE

PER LA MONTAGNA E LA CITTA' - MINIMI,

GIACCONI, LODEN, PANTALONI,

MAGLIONI E ACCESSORI FANTASTICI

PER I TUOI REGALI DI NATALE!

Oltre 45.000 articoli in 1.000 mq di esposizione!!!

Aperto tutti i giorni dal 30/11 al 24/12

Chiusura settimanale: lunedì mattina

NICOLA SPORT



NICOLA SPORT

Strada Trossi - GAGLIANICO - Tel. 015/2543643 - VASTO PARCHEGGIO INTERNO

Attrezzatura per correzione calzatura anomala scarponi da sci
Laboratorio completo di preparazione e riparazione sci
Vendita rateale con FINCONSUMO

SPAZIO
AFFARI

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitti e lanterna L. 135 milioni. Fondocassa. Tel. 019 680.710.

LOANO ingresso finello cucinino camera bagno balcone box L. 250 milioni. Fondocassa. Tel. 019 675.513.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balcone affare L. 160 milioni. Fondocassa. Tel. 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia unico bilocale con terrazza vista mare L. 200 milioni. Fondocassa. Tel. 019 615.951.

LANE BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso camera soggiorno veranda terrazza vista L. 239 milioni. CM Immobili 0103 409.030.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzi, ristrutturati vista mare. Cirmax Immobiliare 0101 507.284.

SANREMO collinare libero salotto 3 camere cucina bistrada terrazza giardino box auto. Carotta 011 619.2044.

S. STEFANO Affare vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balcone vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 019 992.599.

ITALIA

CAPRI villetta ristrutturata indipendente di 100 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011 521.2438.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Cannes vero affare in zona prestigiosa a 300 mt dal mare 110 mq a L. 950 milioni. Tel. 068.3008.

A. NIZZA residenza lusso monobloccale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Interim 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruzione monobloccale da FF. 370 mila per locazione 2% immobiliare 011 771.1560.

AFFARE Antigua Las Pins fronte mare alloggio nuova piscina L. 25 milioni sconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 85 milioni sconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Monaco sul mare lussuoso alloggio piscina parcheggio L. 48 milioni sconto più piccola rata. Italgest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione preadattabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184 449.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi lussuosi indipendenti garage L. 365 milioni. Italgest 0184 449.072.

A. Mentone a 300 mt dal mare la casa di 35 anni monolocale con balcone L. 63 milioni immobiliare 011 771.1518.

A. Mentone bilocale arredato con terrazza vista mare in casa di 180 anni FF. 750 mila. Italgest 011 771.1518.

MONTECARLO confine appartamenti vista mare L. 120 milioni adiacente spiaggia. Tel. 0143 78.908.

NIZZA dietro Promenade des Anglaises bel bilocale ampio 2 terrazze in casa 1 nuova signorile 150 mt mare. ITI 017.7687.

NIZZA Faron nuovo bilocale d'angolo, marino terrazza 80 mq vista mare, box L. 350 milioni. Interim 011 599.782.

ESTERO

MONTEVIDEO nuova costruzione alloggi fronte pista mono e bilocale termocanale garage. Tel. 447.5851.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BAESI fabbricata corso Trapani mq 2500 uffici mq 600 corse mq 600 possibilità commercio vendita. Tel. 601.919.

CAPANNONE sito mq 12 mq 750 senza colonna capannone 20 in cantiere corso Orsolineo divisa vendita. Tel. 601.919.

CHIERI corso Torino metri locali commerciali in basso fabbricato totali mq 450 più rivestimenti con parcheggio. Via 830.5555.

CORNO Monte Cucco (redazione) locali commerciali con verande anche uso ufficio e laboratorio mq 640/1400 accesso carrubo. Luciano Vola 438.1395.

CROCIETTA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato venduto. Furbatto 544.568.

CROCIETTA mura commerciali mq 400 livelli angolari adatte plurattività stabile e granitica. Torino Centro C.D. 502.2430.

LOCALI UFFICI venduto o affittati locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Moncalvo. Tel. 596.244.

NICHELINO vicino uscita Dabouche preadattato ultimo capannone mq 1440 due ingressi, uffici mq 155. Telefonare 0337 218.075 - 0335 628.8006.

PIOBESI TORINESE

'SILPA TUBI'
vendo/affitto capannoni
artigianali/industriali
uffici e ampi piazzali
da 600 a 8500 mq
TEL. 0121 322.262

S. RITA

in palazzina residenziale venduto negozio a 2 vetrine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 8%. Germania 012.5145.

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporre sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Sempredine, capo dell'Area Commer-

ziale e Pubblicità INA Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde
167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VILLARBASSE capannone 350 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni corse, 80 mq ufficio o abitazione. Royalcase 955.1993.

VOLPIANO capannone libero mq 525 uffici mq 150 altezza mt 6 parcheggio L. 450 milioni. Italgest 011 599.782.

BOX AUTO

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 5%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germania 012.5145.

BOX AUTO

in nuovo Centro Commerciale Nichelino "Il Crocetta" da L. 13.500.000. Offerta anche per investimento. Italia & Germania 012.5145.

FAILLA vende Venezia centro autocomessa mq 1653 con progetto di trasformazione in 13 box angoli 11 doppi e 8 mezzadri L. 350 milioni. Tel. 011 437.2390.

TORINO

PIETRA LIGURE 3 km mare terreno edificabile con progetto per villette mq 88 L. 70 milioni. Tel. 019 993.254.

TORINO CITA'

HOLDING straniera acquistata per propri dirigenti appartamento signorile uso abitazione mq 150/200 in Torino possibilmente box. Ufficiali 598.1962.

TRAMITE Edicola ricerca alloggio signorile di salotto 23 camere cucina 2 servizi possibilmente con box o posto auto zona centro o Crocetta. Tel. 561.3635.

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 Il Punto immobiliare tratta con serietà alloggi ville caseine rustici case casette bivio "crocetta". Tel. 011 597.497 - 585.208 - 0338 816.686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA nuova uffici mq 150/300 piani base Torino Sud/Torino Nord Studio Immobiliare Bozzo 812.4144.

TORINO CITA'

A. ARREDDATO corso Rn Umberto signorile salotto sala pranzo 3 camere cucina bagno bighozza. S.I.M.A. 011 663.4301.

A. COCHISA 560.8151 Crocetta (via Vespucci) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCUDI Valentino lussuoso piano alto salotto 4 camere cucina invernali vuota L. 2 milioni. Tel. 844.643.

CENTRALE Porta Susa arredato salotto con camino cucina termocanale. Nordimmobili 561.1691 - 0337 819.454.

CORSE D'AZZURIO signorile bellissimo piano 8 mq 210 due ingressi due bagni salotto triplo 4 camere cucina box auto portineria L. 2.000.000. Tel. 533.966 - 540.801.

CORSE GALILEO Forattini alloggio altamente signorile mq 280 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Veglia 530.547.

CORSE MARCONI pressi vuoti piano alto ingresso due camere finello servizi portineria. Consulente 437.4000.

CORSE TAZZOLI di fronte posto centrale altopiani alloggio composto da una camera, finello, cucinino e servizi. Tel. 618.044.

CROCIETTA corso De Gasperi vuoto piano 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere finello cucinino bagno L. 1.100.000. Tel. 533.966 - 540.801.

ELIO CODIGNI 560.2264 Crocetta signorile monastero arredato soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.

ELIO CODIGNI 560.2264 via Camerana/Bonno Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 salotti servizi.

EUROFID 581.6777 corso Turin Garden Palazzo vuoto soggiorno 2 camere cucina bighozza L. 1 milione mensile.

PIAZZA CRIMES prestigioso alloggio arredato salotto 2 camere cucina abitabile ingressi box doppia. Dorius 011 567.687.

PORTA SUSSE vuoto signorile termocanale salotto due camere cucina bighozza box auto. Consulente 437.4000.

PRECOLLINA adiacente piazza Gran Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.S.V. 268.4445.

ZONA Barca villetta bifamiliare alloggio mq 100 giardino 2 box nuova L. 1 milione 200 mila. Fioriana 95 tel. 273.5381.

TORINO PROVINCIA

APPIATTA privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 80 km Tor/Sud L. 1 milione 600 mila. Tel. 0141 938.147.

PIEMONTE

SESTIERE affitto stagione invernale bilocale 4 letti comodissimo piano. Tel. 010 382.9371 - 0338 251.960.

LIGURIA

BORGHETTO affitto gennaio e febbraio monobloccale L. 470 mila, bilocale L. 520 mila. Agnola Edilfiera 0162 610.385.

SANREMO Foca 5 vani più 2 bagni parcheggio servizio. Termocanale, arredato o no. Patti d'oro o seconda casa. Tel. 02 832.1271. Ora patti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Trapani affittato negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 019 044 - 019 353.

APPIATTA ufficio-studio 250 mq anche divisa e laboratorio industriale 1.800 mq con cortile lavorazioni leggere magazzino, zona Ponte Rosini. SGI 563.5500.

CORSE Francia uffici signorili: salotto 21/5 camera 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSE Francia uffici signorili: salotto 21/5 camera 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSE Galileo Ferraris allo Liberty 19 piano mq 350 divisa uso ufficio/abitazione. Tel. 562.3931.

CORSE Tassoni pressi piazza Bernini 3 vani 2 bagni divisa uso ufficio/abitazione. SGI Immobili 568.3084.

NEGOZIO corso Vittorio (manuale), mq 200 e 140 sotto affittati L. 8.500.000, mansardati. Tel. 582.9925.

PIAZZA Maria Teresa (torre) ufficio di rappresentanza mq 850 piano nobile ingresso esclusivo custode. Tel. 512.8144.

RIVOLI corso Alessandro affittati nuovi capannoni mq 500 a uffici mq 150 in palazzina. Verna 566.1302.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 151, mq 150, mq 294 stesso stabile, affittati. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (manuale) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affittati. Intermediati. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 157, mq 160 stesso stabile affittati. Tel. 592.8925.

AFFITTI DOMINI

TORINO CITA'

A.A. KOMARCO Sala cerca per ristrutturazione alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori senza vostra spesa. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredati anche fuori Torino per clientela esteri. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela telefonata alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.543.

CERCHIAMO appartamenti 2/3 camere salotto signorile da affittare a clientela telefonata. Bimar 011 43.551.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 patti - 566.9811 ufficio.

IULIACSE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vostra spesa. Tel. 447.4086.

PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Roma 855.317.

AUTOVICOLI

A. ACQUISITA autovetture massime valutazione pagamento contanti. Via Sant'Olivia 32 To. Tel. 011 517.7242. Zorzi Nide.

ACQUISITA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 26 D. Tel. 011 778.1898. Torino.

ACQUISITA fuoristrada autovetture fuoristrada. Concessionarie Nissan, Saab, via Rivarolo 33, Mappano (To) tel. 262.4881.

AUTOGILLIA acquisto con valore rivenduto auto fuoristrada e furgoni max autorit. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 488.295.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz. Cuneo vende: MB S 320 1997, MB S 500 1995, MB S 500 1997, MB S 500 L 1995 fine. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione MIB. Telefonare 0171 410.777.

CON vettura immediata acquistiamo autovetture. Autogestione corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 688.471314.

VIA VERBA

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

ALASSIO Hotel Hevelia *** Capodanno '98, 5 giorni pensione completa con camera L. 500 mila. Confronto Tel. 0162 642.705.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.

FINALE Hotel Santamarie 019 682.880 - 85.839 familiare comfort parcheggio. Sottimane natalizie L. 390/450 mila.

IMPERIA Hotel Coralia *** 0183 61.880 sul mare S. Silvestro pensione è camera 27/12 - 8/1 L. 1 milione - 3/12 - 8/1 L. 750 mila, 3/12 - 4/1 L. 640 mila.

MATERIALE

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCONO 31 E. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 281. Tel. 011 779.2072 - fax 721.3222.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE. La correttezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VIA VERBA

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquisto oro e gemme monete preziosi aste valutazioni via Roma Crinale 42. Tel. 550.2218.

BELLISIMA pelliccia visone, anello, giacca visone azzurro, giacca visone eresia, pelliccia, lorde giacca visone ragazza. Isopardo vendo. Tel. 590.977.

La Stampa - Abbonamento '98

comode rate

me
grat
in più
per chi
paga
tutto
subito

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, MasterCard o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

è naturale

È NATURALE DESIDERARE LE COSE SANE E GENUINE
È NATURALE VOLERE GARANZIE SUI PROPRI ACQUISTI
È NATURALE CERCARE CARNI BOVINE CERTIFICATE



REGIONE PIEMONTE

ASSESSORATI
ALL'AGRICOLTURA
E ALLA SANITÀ

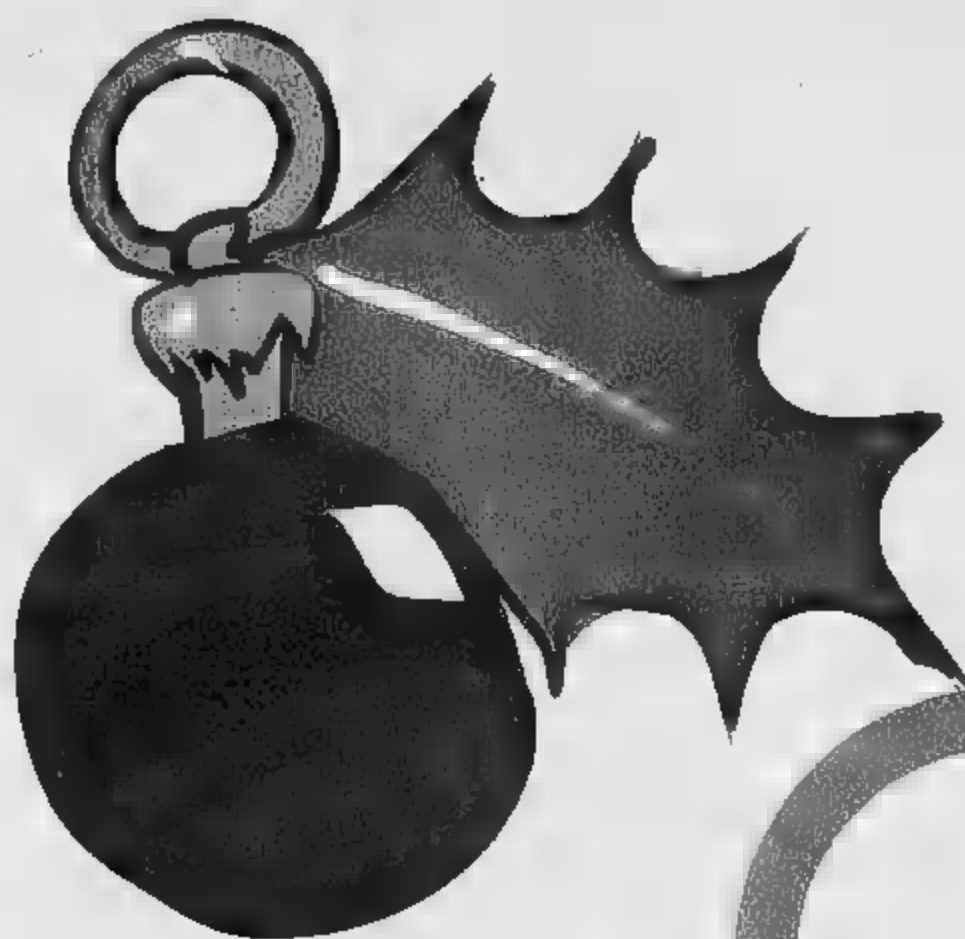
CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

BARGE BEINETTE BEINETTE BOVES BRA CANALE CARAGLIO CARRU' CAVALLERMAGGIORE CENTALLO CERVERE CORTEMILIA CUNEO CUNEO CUNEO CUNEO DRONERO DRONERO FARIGLIANO FEISOGGIO FOSSANO FOSSANO FOSSANO GAIOLA GENOLA	BORGOGNONE FELICE MEO ELVIRA MACELLERIA GIORDANO MACELLERIA BERTAINA LINEA CARNI DI ALBERTI LIVIO RICCARDO VITTORIO & C. ISAIA DIEGO SUPERMERCATO PEIRONE OLOCCO PIERANTONIO MACELLERIA GROSSO BOTTEGA DELLA CARNE DI LEONE MARIO COOP. AGR. MACELLO SOCIALE V. BORMIDA 'L. MASLE' DI MATTIAUDA VILMA PUNTO CARNE DI DALMASSO NELLO ALDO CARNI TUTTOCARNE DI MARTINI LUCIANO RIBA ANGELO GAUTERO VITTORIO TARICCO GIANMARCO FRESIA GIOVANNI PASCHETTA SILVIO ■ VALLE ALESSANDRO BARBERIS RENATO & C. PASCHETTA PIETRO LA MACELLERIA DI BRUNA STEFANO VASSALLO GUIDO CARNI PIEMONTESE	VIA C. COSTANZO 136 VIA XXIV MAGGIO 1 VIA XXIV MAGGIO 33 PIAZZA ITALIA ■ VIA POLLENZO 22 VIA ROMA 52 PIAZZA GIOLITTI 1 VIALE VITTORIO VENETO 42 VIA ROMA 129 VIA M. ISDARDI 1 ang. VIA ROMA VIA BRA 21 CORSO DIVISIONE ALPINA 55 CORSO VITTORIO EMANUELE II 11 VIA BISALTA 14 BG. S. GIUSEPPE CORSO G. FERRARIS 15 CORSO NIZZA 56/A VIA ROMA ■ VIA ROMA 6 PIAZZA VITTORIO EMANUELE 18 VIA ROMA 4 VIA ROMA 110 VIA MARCONI 89 VIA ROMA 125 VIA BARALE 49 VIA ROMA 4	0175/346500 0171/384244 0171/384054 0171/388574 0172/44825 0173/979152 0171/619048 0173/75279 0172/382287 0171/214505 0172/474197 0174/96184 0171/692855 0171/401266 0171/67051 0171/698826 0171/918001 0171/918015 0173/76343 0173/831121 0172/60845 0172/61827 0172/61504 0171/72923 0172/68707	LISIO LURISIA MONDOVI MONDOVI MONTICELLO D'ALBA MURAZZANO NIELLA BELBO PAESANA PAESANA PAGNO PIANFEI PIASCO RACCONIGI RACCONIGI ROBILANTE ROCCAVIONE SALICETO SALUZZO SALUZZO SALUZZO VEZZA D'ALBA VICOFORTE VILLAFALLETTO VILLANOVA MONDOVI	LOMBARDI LINO LURISIA CARNE MACELLERIA MONREGALESE ■ SERGIO LIBERALE EZIO BROCCARDO ANTONIO CARNI BOERO DI BOERO ■ VIVIANA E MASSIMO AZ. AGR. S. LUIGI DI ALLIO DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE AZ. AGR. ANTICA CASCINA COSTA DI PEIRONE MACELLERIA GIORDANO SNC DISCOUNT MARKET DI ISAIA PIETRO DALFINO DARIO RACCA GIOVANNI INAUDI PIERALDO CARNI PIEMONTESE BOTTEGA DELLA CARNE DI BORSOTTO PIETRO COOP. AGR. MACELLO SOCIALE V. BORMIDA AZ. AGR. MONGE SEVERINO MACELLERIA SALUMERIA BORETTO MIRELLA FERRERO ■ MARENGO OCCHETTI ROMANO ■ FRANCO LERDA ALDO SALUMIFICIO VAL ELLERO DI VIGLIETTI	VIA PROVINCIALE 2 VIA MADAME CURIE 23 CORSO EUROPA 2 VIA PIAN DELLA VALLE 12 VIA UMBERTO I° 5 VIA LORENZO BRUNO 12 CORSO PRINCIPE ■ PIEMONTE 19 VIA ■ 4 VIA ROMA 30 VIA ROMANI 3 VIA VILLANOVA ■ VIA DANTE 9 VIA C. MAYNERI 17 VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 3 VIA V. VENETO 1 VIA ROMA 31 VIA VITTORIO EMANUELE ■ VIA MARTIRI LIBERAZIONE ■ VIA MAGHELONA 2/C VIA SPIELBERG 34 VIA SAN CARLO 5 VIA GARIBOLDI ■ VIA ROMA 22/A VIA TORINO 17/B	0174/73395 0174/683144 0174/42277 0174/42068 0173/64121 0173/791220 0173/796114 0175/945809 0175/945844 0175/76087 0174/585771 0175/46243 0175/79104 0172/83628 0171/78119 0171/767351 0174/98238 0175/46243 0175/46888 0175/42329 0173/65017 0174/563023 0171/938035 0174/698115
--	--	--	---	---	--	---	--

Un fiocco per unire un fiocco per regalare

I negozi MONTELLO
e ATLANTE vi invitano
a scegliere il regalo
più gradito ■ utile.



ATLANTE
MONTELLO
Abbigliamento sportivo e calzature sportive

ATLANTE
MONTELLO
CORSO CICLISMO MTB

I nostri Punti Vendita

- Montello di Bra
(sede storica) Via Montello, 25
- Montello di Chieri
(Centro Commerciale Il Gialdo)
- Montello di Acqui Terme
(Centro Acquisti La Torre)
- Parco Commerciale Montello - Atlante
di Roreto di Cherasco
- Atlante di Chieri
Strada Cambiano
- Atlante Ciclismo
di Roreto di Cherasco

APERTURA DOMENICALE
7 - 8 - 14 - 21 DICEMBRE 1997

MONTELLO



Dior

PHOTO: ISSERMANI

Il profumo della felicità per il tuo Natale
nelle profumerie

MOUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA: Corso Piave 16/D - BRA: Via Marconi, 19
CUNEO: Via XX Settembre, 43 - SALUZZO: Corso Piemonte
SAVIGLIANO: Via Savio, 13



DOLCE VITA
l'esprit du bonheur

DIMAGRIRE

CON IDEAL LINE SYSTEM



- Con Ideal Line System la perdita di peso si ottiene in completo benessere.
- Le sedute di dimagrimento sono gradevoli
- appuntamenti con il relax.
- Ogni volta basta dedicare poco più di un'ora al proprio corpo in un'atmosfera accogliente e confortevole, nella privacy della propria cabina personale dove tutto è all'insegna dell'igiene e della praticità. Perché ogni cosa, all'Ideal Line Center, nasce da un principio: più il dimagrimento è piacevole, più funziona.

Anche all'Ideal Line Center di Saluzzo è arrivato Cocoon, l'innovativa tecnologia nata per ottenere la perdita dei chili di troppo in completo relax. Tranquillamente distesi al suo interno, grazie a un delicato massaggio di vibrazioni, potrete regolarvi una pausa di vero benessere, ascoltando della buona musica o leggendo un libro. Cocoon stimola la penetrazione dei prodotti Ideal Line e ne favorisce l'azione su adipe e cellulite. Durante la seduta, si accelera il metabolismo, si bruciano calorie si ottiene un perdita di peso graduale. Il dimagrimento avviene nel rispetto del tono muscolare e i tessuti si rassodano.



CHILI DI TROPPO ?

DA SMALL A EXTRALARGE PROGRAMMI DI DIMAGRIMENTO PER DONNA UOMO E JUNIOR.

PROGRAMMA SMALL

PROGRAMMA MEDIUM

PROGRAMMA LARGE

PROGRAMMA X-LARGE

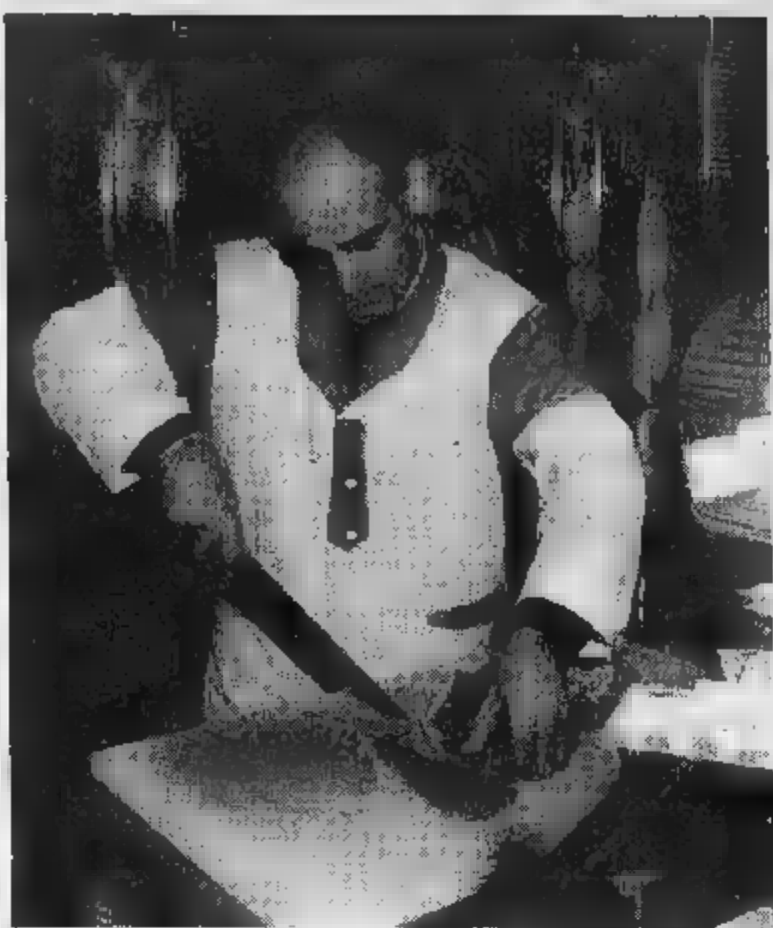
Con Ideal Line System durante ogni seduta è possibile perdere da 600 grammi ad un chilo fino ad una reale riduzione di peso al termine del programma di dimagrimento, senza diete severe né ginnastica: basta seguire una corretta ed equilibrata alimentazione.

**IL 10 DICEMBRE 1997
ALLE ORE 16 COCKTAIL DI
PRESENTAZIONE DEL COCOON,**
L'ESCLUSIVA TECNOLOGIA IDEAL LINE PER UN
DIMAGRIMENTO ANCORA PIU' PIACEVOLE E
VELOCE. TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO CENTRO!

**IDEAL LINE
CENTER**

SALUZZO

Via Spielberg 53 Tel. 0175/248282



BRA. L'incontro di domani fra allevatori di bestiame della zona, macellai e consumatori, è al centro della prima «Rassegna braidese del vitello di razza piemontese», promossa da Comune, Consorzio macellai braidesi e Ascom, con il sostegno di Crb, Credito cooperativo di Cherasco, enti, aziende e associazioni che operano nel territorio.

«La buona carne è un patrimonio cui andiamo fieri», dice Alberto Aprato, capogruppo dei macellai braidesi: «La rassegna di domani è una buona occasione per far conoscere la carne che viene prodotta, macellata e poi venduta nelle macellerie braidesi».

«La tutela del consumatore è al primo posto», spiega Aprato: «Il bestiame viene allevato secondo i tradizionali metodi di alimentazione della razza piemontese, che comportano grandi sacrifici e poi sottoposto a severi accertamenti sanitari nel moderno mattatoio di viale Industria. Domani i consumatori potranno vedere da vicino ciò che poi finirà sulla loro tavola».

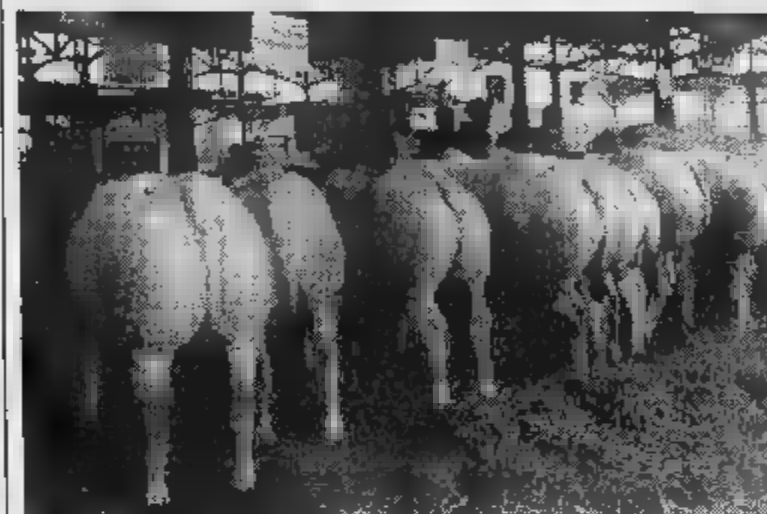
L'esposizione del bestiame proveniente dagli allevamenti che servono le macellerie braidesi (che espongono una speciale vetrofania con il marchio) s'innalza alle 10 nell'area del mattatoio: dopo l'incontro con i produttori e i macellai, ci sarà una visita guidata all'impianto e ad alcune cascine della zona.

Nella mattinata sono anche in programma visite guidate nel centro storico, con possibilità di fare «shopping», visto che i negozi resteranno aperti.

A partire dalle 11,30, nei locali

Domani alla prestigiosa rassegna di Bra

Menu di salsiccia bollito e vini doc



coperti e riscaldati della «Sporting» (vicino al mattatoio) s'innalza il momento enogastronomico: coloro che hanno il tagliando di prenotazione, dovranno ritirare i buoni degustazione alla segreteria della manifestazione, nel mattatoio.

Il menu prevede l'esclusiva salsiccia di vitello Bra; bollito alla piemontese con salse tipiche; formaggio Bra-dop; dolci

confezionati dall'Associazione pasticceria braidesi; vini-doc tipici del Roero e delle cantine «Ascheri» e «Sartirano». Ai partecipanti verrà anche regalata una confezione di caffè offerta dalla «Dica» di Bra.

«È una rassegna fortemente voluta dal Consorzio macellai per valorizzare la pregiata carne braidese», spiega il direttore dell'Associazione commercianti,

La rassegna è stata voluta dal Consorzio macellai per valorizzare la buona carne degli allevamenti del Braidese

Luigi Barbero: «È anche un attestato di stima e riconoscenza per la serietà e il grande impegno degli allevatori locali. È una manifestazione che intendiamo potenziare e portare avanti nei prossimi anni».

Oltre alla buona carne piemontese (che in questo periodo viene servita in modo particolare in molti ristoranti della zona: attenti alla vetrofania), nella «Città della Zizzola» è anche «sfamosa» la salsiccia di vitello, «protetta» da un decreto legge del Savoia, che proibiva la produzione di salsiccia bovina in tutto il territorio nazionale, ad eccezione di Bra.

La «salsiccia di Bra» si distingue per le sue caratteristiche e il suo sapore, che la rendono unica ed inimitabile: si consuma fresca, cotta alla griglia, ma - come suggeriscono i macellai - è ottima soprattutto cruda.

Bra, oltre ad avere una grande tradizione nel campo delle carni bovine di altissima qualità, è una delle poche città che sono riuscite a salvaguardare il proprio macello comunale. L'impianto di viale Industria, ristrutturato e adeguato a norme Cee, è diventato un importante punto di riferimento per gli operatori e di garanzia per i consumatori.

«La carne bovina che viene venduta nelle macellerie braidesi - ribadiscono gli organizzatori della rassegna - è uno degli alimenti più controllati dal punto di vista sanitario e delle qualità».

Consorzio
Macellai
Braidesi

ASSCOM
Associazione dei
Commerci
Turistici e Servizi
Turistici di Bra



RASSEGNA BRAIDESA
DEL VITELLO DI RAZZA
PIEMONTESE

BRA 8 Dicembre 1997

PROGRAMMA

MATTATOIO CIVICO - Viale Industria, 4

- Dalle ore 10.00 alle ore 17.00
- Esposizione di bestiame proveniente dagli allevamenti che servono le Macellerie Braidesi
- Incontro con i Produttori e i Macellai
- Visita al Macello Braidese
- Possibilità di Visite guidate ad alcune cascine
- Visite guidate nel Centro Storico della Città
- Shopping nel centro della Città

Dalle ore 11.30 - Area adiacente Mattatoio
Arca Sportiva Sportigente
Via Ballerini (locale coperto e riscaldato)

- Distribuzione di Bollito Misto con salse tipiche
- Salsiccia di Bra
- Vini tipici del Roero - ROERO e CARNEIS
- Cantine Ascheri e Sartirano - Bra
- Formaggio Bra-dop
- Dolci tipici confezionati dalle Pasticcerie Braidesi

Quota di Partecipazione: E. 10.000
È indispensabile la Prenotazione

Per informazioni e Prenotazioni:
Ufficio Turismo e manifestazioni Comune di Bra
Piazza Caduti Libertà, 14 - BRA
Tel. 0172/438324 Fax 0172/438265
ASCOM - Via Marconi, 89 - BRA
Tel. 0172/413030 Fax 0172/422594

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO CARROZZERIA

FISSORE & TARDITI s.n.c.

Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE



REVISIONI ■ SEDE AUTOVETTURE E VEICOLI INDUSTRIALI

ROERO DI CHERASCO (CN) • VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455



CorsetteriA
Intimo donnaA



COORDINATI e BODY a PREZZO di FABBRICA

ORARIO di VENDITA al PUBBLICO: dal LUNEDÌ al VENERDÌ aperto il pomeriggio - SABATO tutto il giorno
BRA • Via G. BOETTO, 14 (EX CMB) - TEL. (0172) 42.52.34

burdisso

GRISSINI • BISCOTTI • PASTICCERIA • GELATI

Dal 1950 panificazione speciale
e dolci specialità.

Via Cuneo, 63 - BRA

Tel. 0172/413292 - Fax 0172/432230

email: burdisso@areacom.it - web site: www.burdisso.com



è una
realizzazione...

PK
Alba

PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino ■
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130

Filliale:
BRA
Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

CALZATURE
DI CLASSE

A. Bersano
Buone
Feste
12042 Bra (Cuneo)
Via Cavour, 39



BRA • Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426

GRUPPO RIVE GAUCHE PROFESSIONALITÀ ■ ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.

RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI TOUR OPERATOR.

NATALE • CAPODANNO • EPIFANIA: PARIGI IN TRENO DA TORINO DAL 30/12 AL 4/1, CON ACCOMPAGNATORE, VISITE, MEZZA PENSIONE IN HOTEL ■ GG. ■ 660.000;
SPAGNA: COSTA DORADA E SALOU IN BUS DA TORINO 28/12, ■ GG. P. COMPLETA, CENONE INCLUSO L. 550.000; CROAZIA: PARENZO IN BUS DA TORINO P. COMPLETA E CENONE 30/12 - 2/1 L. 520.000; BARCELONA: FAI DA TE DAL 28/12 AL 1/1 DA L. 250.000; COSTA AZZURRA DAL 30/12 AL 2/1 L. 130.000; MINICROCIERA DI CAPODANNO ■ GENOVA PERNOTTAMENTI, PASTI, VEGGIONE, L. 395.000; BUDAPEST 29/12 ■ L. 899.000; COPENAGHEN 29/12 L. 990.000; STOCOLMA 28/12 L. 1.070.000; AMSTERDAM 28/12 L. 960.000; LONDRA 29/12 L. 990.000; PRAGA 30/12 AL 3/1 DA L. 630.000; TUNISIA 29/12 MEZZA PENSIONE L. 680.000; TOUR DI ISTANBUL + CAPPADOCIA 27/12 DA L. 1.380.000; PALMA DE MAJORCA P. COMPLETA + BEVANDE 21/12 L. 870.000; MALTA 29/12 AL 2/1 DA L. 960.000; TOUR DI ISRAELE 28/12 AL 4/1 GERUSALEMME, BETLEEMME, GERICO, NAZARETH 8 GG. GUIDA, MEZZA PENSIONE + VISITE L. 1.990.000; MARTINICA 28/12 AL 5/1 SOLO L. 1.995.000; CARAIBI CUBA HOTEL-CLUB ITALIANO TUTTO INCLUSO DAL 16 AL 21/12 L. 1.260.000; CROCIERA DI CAPODANNO 27/12 AL 6/1 DA SAVONA SU ATENE, RODI, NAIFA, CIPRO, CRETA, PENSIONE COMPLETA + CENA GALA DAL 1.730.000

Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 Contattaci per ogni vostra richiesta

CUGNOLIO

TUTTO CASA

Vi Offre:

Servizio piatti 18 pezzi Tognana	199.000	99.000
Servizio piatti 41 pezzi Richard Ginori	1.300.000	650.000
Servizio piatti 41 pezzi Limoges	1.950.000	950.000
Servizio piatti 41 pezzi Selthmann	900.000	450.000
Tazze collezione 6 pezzi edizione 1997	120.000	85.000

ed altre numerose Offerte fino al 15 Dicembre

CUGNOLIO: VIALE MADONNA DEI FIORI, 54 • BRA • Telefono 0172 / 41.37.08

PREZZI
DIMEZZATI
SU TUTTA LA
PORCELLANA





SEMPRE I PIU' GRANDI SEMPRE I PIU' CONVENIENTI

**CHICCO
RODEO
L. 99.000**

chicco



**BAMBOLA BABY BUA
L. 54.900**



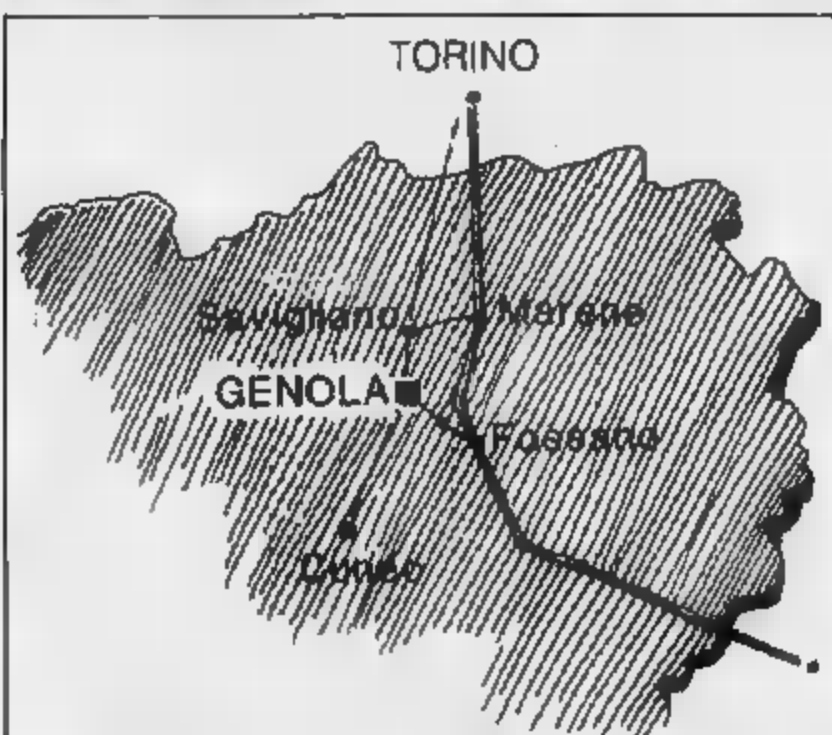
BaBy BUA



GENOLA

Strada Statale, 20
Tel. 0172/68567 - 68808

*** ATTENZIONE!!**
DA NOI SU TUTTI I PRODOTTI MATTEL
E FISHER GIA' SCONTATISSIMI OGNI
L. 50.000 DI SPESA, IN REGALO UN
BUONO SCONTO DI L. 10.000 RISPENDIBILE.



**SABATO 6 - DOMENICA 7 - LUNEDI' 8 DICEMBRE
ORARIO CONTINUATO 9-19.30**

Natale '97

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER



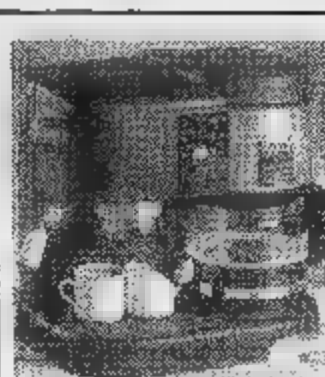
Guida agli acquisti di Natale '97

Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare GRATIS la splendida guida con centinaia di interessanti proposte.

ABBONAMENTI INTERNET A PARTIRE DA L. 120.000+IVA



Tutto su cosmesi, profumeria ill. marca, bigiotteria ■ valigeria.



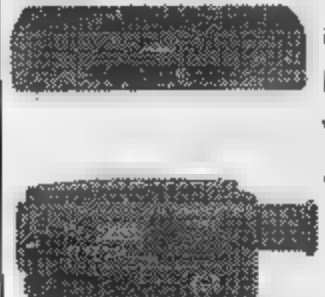
SIMAC Espresso & Caffè Orzo
Lit. 299.000



Tutto l'assortimento per riscaldamento a legna e a carbone, doppia combustione ecologica, elettrico.



Assortimento di cellulari TACS GSM, predisposti per TIM-Card a partire da Lit. 280.000*



Vasto assortimento di telecamere videoregistratori ed Hi-Fi delle marche migliori



TV 16:9, 100Hz, home theatre, ricevitori satellitari... il massimo della tecnologia. Qualità ed assortimento ■ prezzi senza confronti!



SAVONA Tel. 019/800875
CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/502673
ALBENCA Tel. 0182/541151
CEVA Tel. 0174/700081

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI COMPRI OGGI PAGHI A PASQUA!

* Dato esclusivo Timmy Lit. 350.000 con inclusa 50.000 di telefonata prepagata OFFERTE VALIDE FINO AD ESURIMENTO SCORTE

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

D 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi ■ la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIÙ FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE



COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 (Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via S. Lorenzo, 83

ASTI

Via del Cappellaio, 9

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buniva, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54
Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

IN CINQUANT'ANNI
VI ABBIAMO PROVATO LA
SUPERIORITÀ DEL MARCHIO JEEP.
ORA PROVATELA VOI.



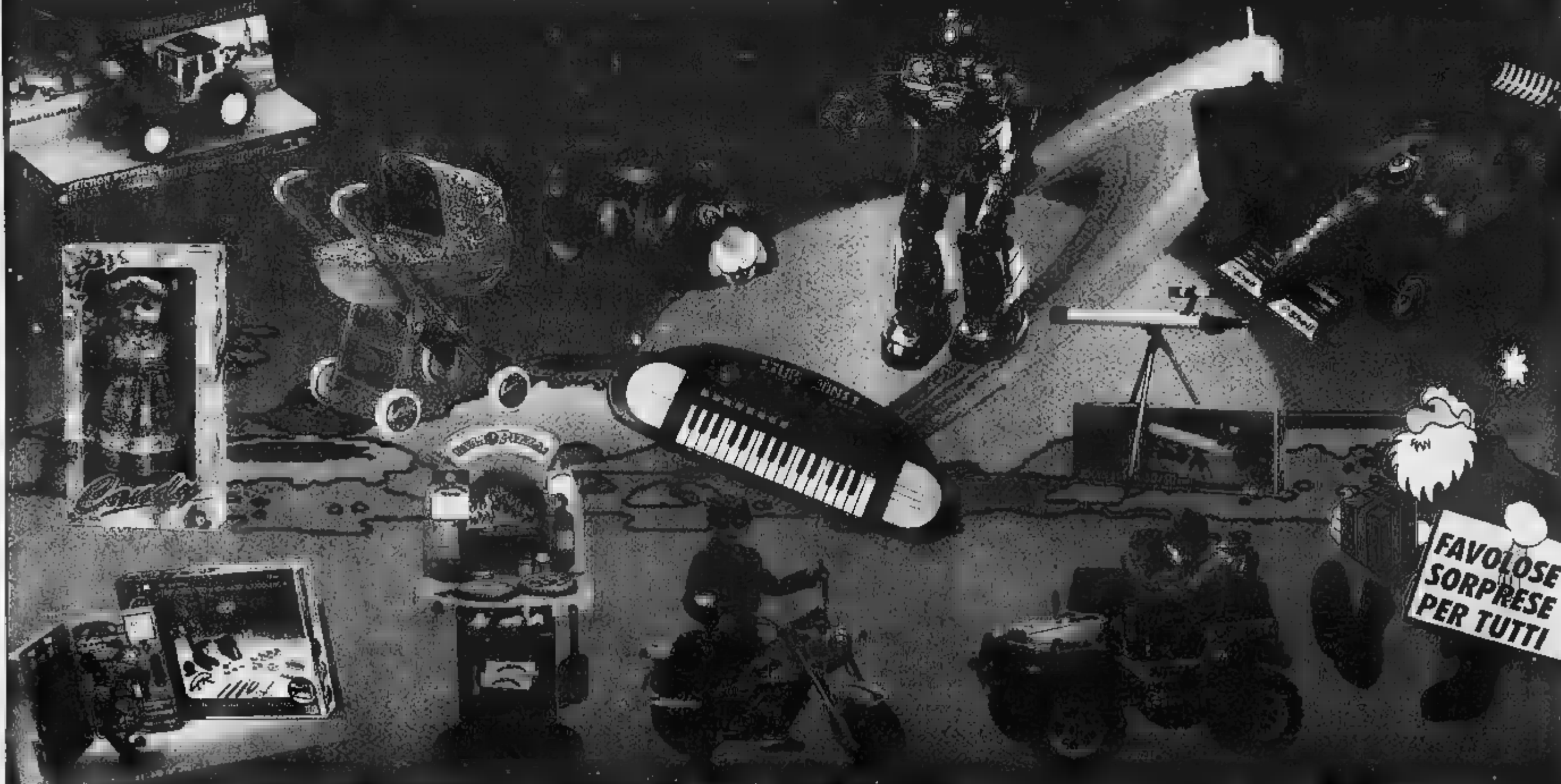
Il nome Jeep, il marchio dei primi, originali fuoristrada, nasce 50 anni fa dalla pronuncia americana della sigla G.P., "general purpose", utilizzo generale. Dopo milioni di chilometri sui terreni più difficili, oggi il marchio Jeep è un mito in tutto il mondo. E noi, dopo tutti questi anni spesi a distribuire e coccolare le nostre Jeep in Europa, vogliamo farvi un regalo: vedere la vostra espressione dopo aver scoperto la superiorità di Grand Cherokee, la più straordinaria Jeep mai costruita. Fatevi un regalo, venite a provarla.

Jeep.
L'UNICA, VERA.

101-271234 Jeep è un marchio depositato della Chrysler Corporation. Chrysler Italia sceglie Agip

AUTO MATTIAUDA Via Torino 381 S.S. 20, Tetto Croce (CN) Tel. 0171/682594
AUTOSTANDAR MOTOR CO. Strada Settimo 336/A, S. Mauro Torinese (TO) Tel. 011/2732596 - 2731915
CAR SERVICE S.S. Per Voghera - Regione Vitoria, Tortona (AL) Tel. 0131/822490-815753
OMCAR S.S. 229 Km 24, Fontaneto D'Agogna (NO) Tel. 0322/89488

BABBO NATALE ASPETTA TUTTI I BIMBI
DOMENICA 7 E LUNEDÌ 8 DICEMBRE CON UNA DOLCE SORPRESA



Giochi & Fantasia



CASTAGNITO Località Baraccone, incrocio per NELLE • Aperto tutti i giorni

Santo Stefano Belbo ripropone oggi il tradizionale appuntamento Con i baciale alla «Fera di cubiot» Garofani bianchi per le ragazze da marito

SANTO STEFANO BELBO. Con la «5ª fiera d'inverno», più conosciuta come «fera di cubiot» in programma oggi e «il moscato nuovo in festa» di domani, si rinnovano nel paese della Valle Belbo due importanti appuntamenti che precedono il Natale.

La «fera di cubiot» ripropone un'antica tradizione che, abbandonata negli anni Ottanta, è stata ripresa nel '93 su iniziativa dell'ente comunale per il turismo e del Comune. Un tempo era l'occasione in cui i «baciale», i sensi di matrimoni combinavano le nozze tra le ragazze da marito e i giovanotti del luogo, in cambio di un cappotto per l'inverno o anche solo di un cappello o di un foulard. Terminati i lavori agricoli, i contadini della Valle Belbo scendevano in paese in occasione della fiera e ne approfittavano per vendere i loro prodotti e fare gli acquisti per l'inverno.

Dice l'assessore alle manifestazioni Carmen Boido: «La fiera è cambiata, ma abbiamo voluto ricreare un po' dell'atmosfera del tempo andato per mantenere vive le tradizioni e farle rivivere tra i giovani. Sulla piazza dei festeggiamenti troveranno posto anche personaggi vestiti da «baciale» con mantella nera e cappello; distribuiranno garofani bianchi alle ragazze da marito e rossi ai giovanotti desiderosi di accasarsi. Un gioco che non mancherà di divertire. Nel manifesto della fiera si legge un'intrigante invito: «Baciale vi aspettano per poter creare con voi una magica atmosfera» per favorire l'incontro con l'anima gemella.

Faranno da cornice cantastorie e artisti di strada, antichi mestieri, mentre per tutto il giorno le piazze e vie centrali saranno occupate dal mercato con oltre cento bancarelle. Contemporaneamente si svolgerà la quarta edizione del mercato delle pulci (sotto l'ala), mentre in piazza Umberto I esposizione di macchine agricole. Uno spazio sarà riservato all'associazione per la rinascita del centro storico: presenterà proposte di miglioramento, proietterà diapositive sui monumenti e scorci più significativi.

Dalle 10 degustazione non stop di trippa e altre specialità, caldaroste e buon vino. Da segnalare ancora un'iniziativa delle scuole materne di Santo Stefano e Cossano Belbo, Casti-



Fra le bancarelle del mercato saranno presenti artisti di strada e cantastorie. Il programma anche un'esposizione di oggetti e foto d'altri tempi.



glione Tinella e Mango: esporranno oggetti realizzati dagli alunni e raccoglieranno offerte. Il ricavato sarà devoluto alla ricostruzione delle scuole terremotate di Valtopina (Perugia).

L'iniziativa è stata presa nel ricordo della solidarietà che ebbe la Valle Belbo dopo l'alluvione del '94.

Nel palazzo comunale oggi e domani si potranno visitare

una mostra di bonsai e la rassegna fotografica «Momenti di vita contadina» a cura di Dolores Nazzaro.

Domani (ore 15) si terrà la 7ª edizione de «Il moscato nuovo in festa» organizzata dal Centro produttori e amici del moscato. Si terrà nella casa natale di Cesare Pavese, sede dell'omonimo parco letterario.

Spiega il presidente del Ce-

pam, Luigi Gatti: «L'iniziativa si propone di suscitare un sempre maggior interesse attorno ai nostri prodotti». Sarà promosso un convegno su «Moscato: sangue nuovo da un cuore antico». Interverranno il giornalista e scrittore Franco Piccinelli, il direttore della «Produttori moscato d'Asti associati», Angelo Dezzani e l'enogastronomo Giancarlo Gatto. Moderatore il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

Dalle 16,30 saranno offerte degustazioni del moscato nuovo e dell'Asti in abbinamento a specialità gastronomiche di Langa e Monferrato messe a disposizione da pasticcerie, ristoranti e agriturismi.

Si potrà visitare la personale del pittore Giovanni Massolo: spicca il dipinto «La luna e i falò» esposto nel salone d'ingresso della casa natale dello scrittore.

Commenta il presidente del Centro produttori e amici del moscato, Luigi Gatti: «Con l'organizzazione de «Il moscato nuovo in festa» il Cepam dimostra di saper coniugare l'aspetto culturale del territorio, incentrato sulla figura di Pavese, con quello socio-economico, da sempre elemento caratterizzante di un sodalizio con anni di vita e che ha riscosso l'adesione di ben 500 soci».

COMUNE DI S. STEFANO BELBO

ENTE COMUNALE PER IL TURISMO

5ª FIERA D'INVERNO « FERA DI CUBIOT »

DOMENICA 7 DICEMBRE 1997

- Grandiosa Fiera Mercato per tutto il giorno;
- dalle ore 10,00 distribuzione TRIPPA NON STOP;
- Degustazione prodotti locali; caldaroste e buon vino.

In Piazza Umberto I°.

ESPOSIZIONE MACCHINE AGRICOLE

Sotto l'ala:

IVª EDIZIONE MERCATO delle PULCI

Per tutto il giorno l'ASSOCIAZIONE per la RINASCITA del CENTRO STORICO di S. Stefano Belbo incontra i soci, gli amici, i sostenitori e presenta i suoi materiali, illustra i futuri programmi e invita tutti per un brindisi augurale.

Riscopriamo le tradizioni di una volta con il gruppo:

ANTICHI MESTIERI DI LANGA, I CANTASTORIE e tanti spettacoli in Fiera **I BACIALE** vi attendono per poter creare con voi una magica atmosfera e per favorire l'incontro con l'anima gemella.

Le scuole materne di S. Stefano Belbo, Castiglione Tinella, Cossano Belbo e Mango espongono oggetti realizzati dai bambini. Le offerte saranno devolute per la ricostruzione delle scuole terremotate di Valtopina (PG).

LUNEDÌ 8 DICEMBRE

Salone delle Mostre di casa Pavese

« IL MOSCATO NUOVO IN FESTA » a cura del CEPAM

ore 13,00 - Convegno - dibattito sul tema:

« MOSCATO: SANGUE NUOVO DA UN CUORE ANTICO »

Relatori: Franco Piccinelli - giornalista e scrittore

Giancarlo Gatto - enogastronomo

Angelo Dezzani - direttore «Produttori Moscato d'Asti Associati»

Sergio Miravalle - giornalista

• ore 16,30 degustazione del Moscato nuovo e dell'Asti, in abbinamento a specialità gastronomiche di Langa e Monferrato messe a disposizione da pasticcerie, ristoranti e agriturismo.

DOMENICA e LUNEDÌ

Palazzo Comunale:

• Mostra Bonsai a cura dell'Acerio Rosso Bonsai Club Alba-Bra

• Mostra fotografica «Momenti di Vita contadina» a cura di Dolores Nazzaro

• Esposizione oggetti in ceramica dipinti a mano e composizioni floreali



multidea
scelta

I migliori prodotti enogastronomici ■
dolciari in composizioni e cestini regalo

multidea
servizio
Scegliere sarà un piacere,
al resto pensiamo noi

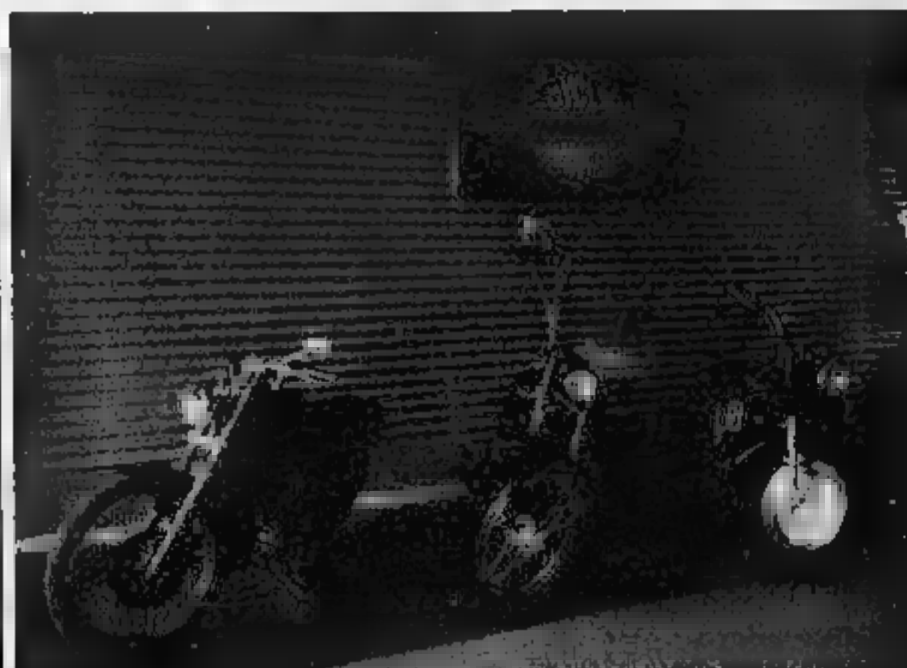
multidea
regalo
La firma di classe
ai tuoi regali di Natale

Corso 4 Novembre, 18 - Tel. 0141 - 844150-843626 - Fax 0141 - 843384
12058 S. STEFANO BELBO (CN)

NUOVA
APERTURA



VENDITA - RIPARAZIONE - ACCESSORI
DI HARLEY DAVIDSON®



OGGI
DOMENICA 7 DICEMBRE

A TUTTI
I VISITATORI
OFFRIAMO UNA



VIA ALBA, 2/A • BARACCONI DI CASTAGNITO • TEL. 0173/ 212207

A GIUNTA NOSTRA NOSTRA di Voia Claudio & Mamone Agostino

ECEZIONALE OCCASIONE
per acquistare una nuova motosega o un nuovo decespugliatore

Per il tuo **USATO** da **ROTTAMARE** ti offriamo
da L. **250.000** a L. **350.000**



SANTO STEFANO BELBO • C.so Piave, 120/122 • Tel. 0141/84.07.84

1.4
16V
90 CV

Tutta la grinta di una Station Wagon
che non teme confronti.

- Climatizzatore, servosterzo, full size airbag,
chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici,
fari fendinebbia.

- Una scelta fra motorizzazioni straordinarie:
l'Ecotec 1.4 16V da 90 CV e i turbodiesel
1.7 TD e 1.7 TDS.

Astra Freebay 1.4 16V Climatic, con incentivi
statali e l'eccezionale contributo dei
Concessionari Opel, è vostra al prezzo di

L. 24.900.000

• **Carattere
vincente.**



Astra Freebay Climatic.



Cerchi in lega ottentili a richiesta.

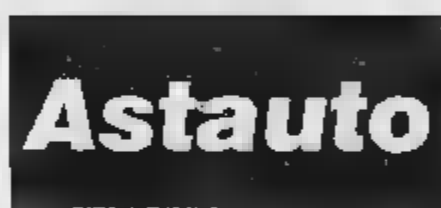
MODELLO	PREZZO DI LISTINO CHIAVI IN MANO	PREZZO SPECIALE OFFERTO DAI CONCESSIONARI OPEL*	
		SENZA ROTTAMAZIONE	CON ROTTAMAZIONE**
Freebay Climatic 1.4 16V 90 CV	29.004.000	26.521.000	24.900.000

*Prezzi chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa. Le offerte non sono cumulabili. **Offerte valide alle condizioni descritte nel D. L. n° 324 del 25/9/1997.

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:



**CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
SALUZZO Via Savigliano**



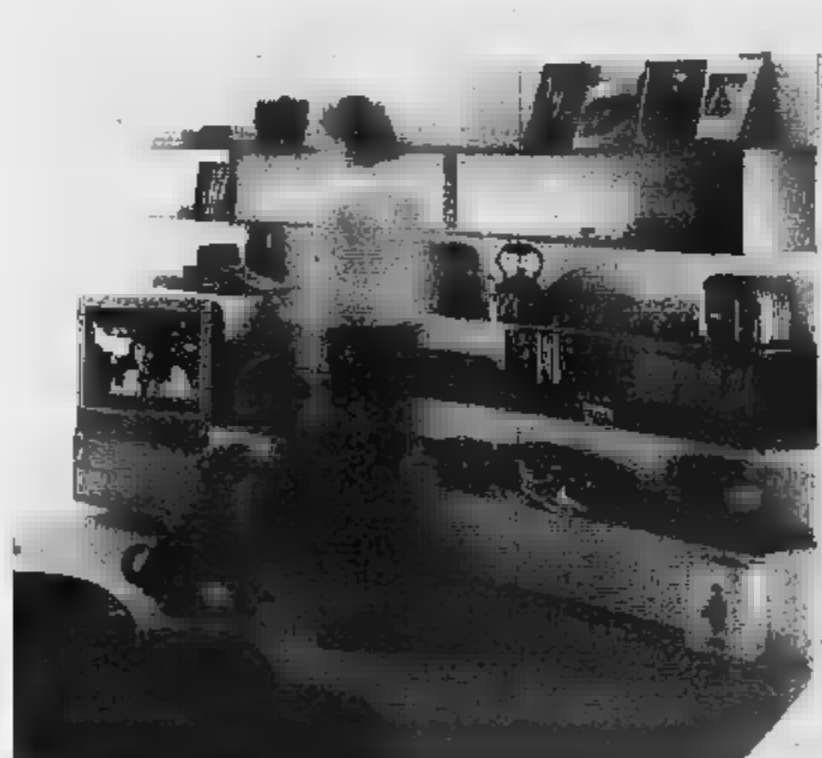
**FOSSANO P.zza Romanisio, 10
MONDOVI' Via Torino**



**ALBA Loc. S. Cassiano, 15
BRA**

OPEL

ARCHITETTURA & ARREDAMENTO



**Da Domenica 30 Novembre, Vi aspettiamo
in Via F. Cavallotti 18/bis a Cuneo,
presso il nuovo Centro
"Architettura & Arredamento Tomatis"
per presentarVi le soluzioni abitative
di Alta Cucina Dada,
mobili Molteni & C ■ imbottiti Dema.**

A che può servire un negozio?
Un negozio serve per vedere ■ per capire.
Un negozio propone l'idea di una
e di cento case: vi si entra per dilatare
il sogno e per legarlo alla realtà.



omatis

Sede
Via Langhe 45, 12084 **MONDOVI'**
Telefono: 0174/552694

Showroom
Via F. Cavallotti 18/bis, 12100 **CUNEO**
Telefono: 0171/690497

APERTURA DOMENICALE NEL MESE DI DICEMBRE



**Quest'inverno,
aprite la strada
allo spazzaneve.**

MICHELIN ALPIN A LAMELLE Y, LO TROVI DA:

ALBA**LORA**

Corso Canale 26 - telefono 0173 /44.07.80

CUNEO**dadone**

via Michele Coppino 4 - telefono 0171 / 65.58.1

BRA**Venturini
Daniele**

Roreto di Cherasco - Via Savigliano, 13 - Tel. 0172 499006

MONDOVI'**Bruno
Gomme**VILLANOVA MONDOVI' - Via Frabosa, 2
Tel. 0174 698338MONDOVI' - C.so Firenze, 4
Tel. 0174 42304**CUNEO-Borgo San Dalmazzo****CANDELA**

via Cuneo 96

- tel. 0171 /26.16.79

SALUZZO**VILLOSIO A.&G.**

Via Savigliano, 36/2 - Tel. 0175 41960

MICHELIN®

Salesiano di Bra ha declinato l'invito Cobas del latte cercano un prete per la messa

Al presidio tra Savigliano e Genola
oggi e domani dubbi sulla funzione



La messa all'Apparizione (Foto Mario-Revello). Sotto, la protesta con i trattori

SAVIGLIANO. Dopo «no» della diocesi, i «Cobas del latte» cercano un sacerdote disposto a celebrare, oggi e domani, la funzione eucaristica nel presidio ai margini della ferrovia tra Savigliano e Genola, in zona «Apparizione». Anche il salesiano di Bra che ha celebrato domenica, don Carlo Cerrato, si è tirato indietro. «Ne abbiamo cercati altri, ma inutilmente - dicono gli allevatori -». Gli siamo rivolti anche a sacerdoti parenti degli allevatori che stanno qui al presidio, ma per ora tutti hanno declinato l'invito.

Quella di oggi è la quarta domenica del «Cobas del latte» al campo dell'Apparizione. La prima due domeniche la messa è stata celebrata da don Francesco Dolco, sacerdote fossanese, parroco di Gerbo e Maddalene.

La «messa al campo» stava diventando una tradizione: la domenica pomeriggio il presidio si animava. «Gente: mogli e figli degli allevatori, parenti e amici, tutti all'Apparizione» per la messa: i bambini facevano da chierichetti, ragazzi e ragazze preparavano le preghiere all'offertorio. La settimana scorsa è giunto il «no» della diocesi di Torino. «La messa al di fuori delle Comunità parrocchiali si celebra soltanto in caso di necessità, quando non sia possibile partecipare ad altre

funzioni - dice don Gianni Fornero, responsabile dell'Ufficio della Pastorale del Lavoro -. In questo caso la parrocchia della Pieve è a pochi chilometri dal presidio; gli allevatori, facendo i turni, possono partecipare. L'Eucarestia non può essere richiesta come «benedizione» di una protesta.

Nel merito, l'Ufficio nazionale Pastorale del Lavoro ha diramato un comunicato in cui si parla di «proteste attuate dai lavoratori della terra in forme talora esasperate, sfociate in gesti discutibili». Il documento, dopo aver analizzato la

questione delle «quote latte», invita a non sottovalutare il «malessere diffuso del mondo dell'agricoltura», attribuibile al passaggio da una mentalità assistenzialistica e protettiva, a una carenza di strategie economiche. «Il settore - si legge nel documento - lasciato in

bella della libera concorrenza e del gioco delle multinazionali, rischia di diventare marginale e residuo nel nostro paese». L'Ufficio della Pastorale del Lavoro distingue anche fra chi, per opporsi a questa situazione, «blocca le strade e interrompe i trasporti», e chi invoca una politica nuova e lungimirante.

Intanto ieri i «Cobas» hanno invaso il centro di Cuneo con i trattori; martedì i mezzi raggiungeranno Alba. (I. a.)

All'istituto dei geometri riprese le lezioni, in altri prosegue l'autogestione Scuole, contrasti sulle occupazioni

Cuneo rinvia ancora il corteo: slitta a giovedì

CUNEO. E' slittata a giovedì la manifestazione degli studenti che, durante la scorsa settimana, hanno occupato ed autogestito gli istituti superiori del capoluogo (unica città dove c'è stata la protesta).

Inizialmente fissata per sabato, e quindi - non essendo stata presvvertita in tempo utile la questura - rinviata a martedì, il corteo per le vie di Cuneo si terrà l'11, dopo il «sponte» dell'Immacolata.

«Noi dell'itis - informa lo studente Dimitri Jonini - continueremo l'occupazione nei due giorni di festa e anche martedì. Intanto, all'interno del comitato studentesco, prepareremo un documento da presentare al provveditore e da inviare al ministro Berlinguer».

Fino a ieri risultavano ancora presidiati dagli studenti, anche nel pomeriggio e con il proposito di passarvi la notte, oltre l'itis «Mario Del Pozzo», le Magistrali «Edmondo De Amicis», l'ite «Andrea Bonelli» ed il liceo classico «Silvio Pellico».

Autogestione invece, con abbandono dei locali scolastici durante le ore di chiusura, al liceo scientifico «Giuseppe Peano», al liceo artistico «Ego Bianchi», all'inc «Sebastiano Grandis» all'istituto agrario. Soltanto i geometri del «Gallo» hanno ripreso fin da giovedì le lezioni: «Dopo un duro intervento del preside», dichiara uno studente dell'istituto via Ramorino.

Le notizie sono circolate con difficoltà tra le scuole in agitazione: non sono stati distribuiti volantini e non tutte le scuole hanno partecipato con delegati al comitato cittadino. Si vanno tuttavia precisando i temi di rivendicazione della protesta, sia interni ai singoli istituti, sia generali.

«Abbiamo autogestito la scuola, senza occuparla - dice Vittorio Squarotti, dello Scientifico -, visto che l'occupazione è un atto illegale. Si è discusso durante le lezioni alternative e in un dibattito che abbiamo tenuto con alcuni professori, verbalizzato e sottoscritto da studenti e preside. Chiediamo la soluzione di problemi interni al nostro istituto, come la garanzia di avere in tutti i corsi programmi, interrogazioni e votazioni omogenei, senza scompensi tra una sezione e l'altra. Si è anche chiarito che con l'autogestione abbiamo sospeso le normali lezioni, ma senza interrompere il processo della nostra formazione. Per la rivendicazione «nazionali» decidere-



TO TECNICO MARIO DEL POZZO



mo martedì».

Intanto, qualche preoccupazione per le gite ed i corsi di recupero contribuisce a riportare la normalità nelle scuole cittadine.

Infatti il «tetto» minimo per la lezione annua, stabilito dal ministero della Pubblica Istruzione, è di duecento giorni: molte scuole superiori rischiano con l'arresto delle attività, nell'ultima settimana, di varcarlo, con le conseguenti impossibilità di tenere i corsi di recupero ed i viaggi di istruzione, previsti in genere a primavera. (I. a.)



Sopra e a sinistra studenti del classico riuniti nella palestra. A lato, la protesta all'itis «Del Pozzo» di Cuneo (foto iston)

Due alunni non vaccinati Cardè, rischiano l'allontanamento

CARDE'. Due bambini (sorellina e fratello) saranno allontanati dalla scuola materna e da quella elementare «Gianni Rodari» per mancata vaccinazione.

«Il caso» è approdato al Consiglio regionale, dopo che Pasquale Cavaliere dei Verdi ha presentato un'interpellanza. Al centro della vicenda i piccoli di 5 e 7 anni. «Nel corso di questi anni - dice la madre dei due alunni - siamo stati informati sulle conseguenze serie che possono provocare le vaccinazioni. Io e mio marito abbiamo deciso di non sottoporre i nostri figli ai consueti interventi di profilassi. Non ci accontentiamo delle assicurazioni che ci vengono fornite dall'ufficio d'igiene pubblica dell'Asl».

La famiglia dei due alunni si è rivolta all'associazione nazionale «Sophia», che si occupa di questi problemi. «Stiamo passando come bestie rare - dice ancora la madre dei due fratellini - La legge, allontanando i nostri figli dalla scuola, attua una discriminazione».

«La nostra - conclude la giovane madre - non è una prote-

sta né contro il Comune, né contro la direzione didattica». Il provvedimento di allontanamento non è ancora stato preso dalle autorità scolastiche. Nei giorni scorsi, si è svolto un incontro fra i genitori dei due bambini, la direttrice didattica di Moretta, Franca Barattero, da cui dipendono, territorialmente, la materna e le elementari di Cardè ed il sindaco del paese, Andrea Ballari.

«C'è stata recentemente - spiega la direttrice - una sentenza del Consiglio di Stato che sancisce l'obbligatorietà della vaccinazione e la non ammissione alla scuola, per chi non risulta in regola. In questi anni ho potuto ammettere i due bambini, alla materna ed alle elementari, soltanto con riserva».

«La scelta dell'allontanamento - conclude la direttrice - è un gesto che sono costretta a compiere con grande amarezza. Se mi potessi aggrappare a qualche cavillo farei volentieri».

«Gli effetti negativi delle vaccinazioni - spiega Domenico Montù, responsabile del servi-

zio di Igiene pubblica di Saluzzo - sono rari e modesti. Nel caso della prevenzione contro la poliomielite, si sono manifestati effetti collaterali nella misura di un caso ogni tre milioni di dosi. Secondo Montù le vaccinazioni «servono a proteggere anche la collettività». «Mi spiacce - conclude il responsabile d'igiene pubblica - che in ultima analisi ad andarci di mezzo siano i bambini».

Il fatto dei due alunni Cardè è approdato al Consiglio regionale. Il capogruppo dei Verdi e Democratici, Cavaliere, ha presentato un'interrogazione urgente al presidente della Giunta, Enzo Ghigo ed all'assessore competente. Cavaliere chiede di provvedere, al più presto, a porre fine a questa grave discriminazione, nei confronti dei due bambini, i cui genitori non condividono l'obbligatorietà delle vaccinazioni previste.

Il rifiuto d'ammissione a scuola «pregiudica irrimediabilmente - sostiene Cavaliere - il diritto del minore all'istruzione, diritto costituzionalmente riconosciuto e garantito ad ogni cittadino». (I. ne.)

PRIMO PIANO

Sheppia

«No stop»
per i regali

Apertura festiva di negozi e supermercati in tutta la «Granda». A Savigliano acquisti fino alle 23. Domani e martedì a Cuneo il mercato di Natale. Alla «Piera fredda» di Borgo S. Dalmazzo, oggi sfilata di moda; domani le marionette di Maurizio Lupi. PAG. 38

Fossano

Sensi unici
sott'accusa

Protestano i negozianti delle vie Suro e Battisti. L'assessore ai Lavori pubblici Balocco: «Mercoledì un vertice in Comune». PAG. 38

Volley

L'Alpitour Traco
capolista solitaria

Grazie al trionfo di ieri pomeriggio sul campo di Casa Modena (3-0, con parziali 15-6; 17-15; 15-10) l'Alpitour Traco è balzata da sola al comando del campionato di serie A1 di volley. PAG. 45

CAPPELLERIA

di Gabriella e Paola Barale

Via Roma, 111 - FOSSANO - Tel. 0172/62042

**ESCLUSIVISTA
DELLE MIGLIORI FIRME
DI ACCESSORI**

Avvisa la spett.le Clientela
che fino al 24 Dicembre osserverà
l'orario continuato dalle ore 9 alle ore 19,30
domenica e lunedì compresi

DIAMANTI
Lacrime di gioia

boutique

FOSSANO

Apertura festiva di negozi e supermercati in tutta la «Granda». A Savigliano acquisti fino alle 23

Shopping «non stop» per l'assalto ai regali

Domani e martedì nel capoluogo il mercato di Natale

Oggi in tutte le città della «Granda» assalto ai negozi per lo shopping natalizio.

A Cuneo i cinque comitati di commercianti propongono ambientazioni con addobbi, coreografie di luci e babbì natale. Per evitare ingorghi e problemi alla circolazione i vigili urbani consigliano di posteggiare lungo i viali ciliari, al mercato delle uve, in piazza Torino, nella zona del foro boario e nel posteggio della rotonda del ponte vecchio. Il sile di piazza Boves resterà aperto sia oggi sia domani. Oltre ai negozi domani e martedì è prevista una due giorni con il mercato. Quello di domani sarà un appuntamento straordinario: le bancarelle saranno in piazza Galimberti (anche sotto i portici), mentre via Roma sarà libera al transito delle auto. Martedì, invece, il mercato occuperà anche l'asse centrale. Cuneo storica. Gli ambulanti saranno - come - consueto - 266 in piazza Galimberti e via Roma e 164 in piazza Seminario (compresi i rivenditori di generi alimentari sotto la tettoia). In piazza Boves sarà possibile acquistare l'albero da addobbare. Sul sagrato è stato allestito il tradizionale il mercato, curato da Maria Luisa Garnero e dalla famiglia Bosio.

Ad Alba i negozi di tutti i generi saranno aperti oggi con orario normale per favorire lo shopping natalizio. Nella capitale delle Langhe ieri sono state sistemate le luminarie nel centro storico, nei borghi Moretta e Piave.

A Bra oggi shopping con isola pedonale in metà via Vittorio dalle 14,30 alle 24, in estensione all'isola di via Cavour. I negozi hanno la facoltà di rimanere aperti anche nei festivi e sono state sospese le chiusure infrasettimanali.

Boutique e negozi aperti oggi e domani anche a Fossano, in occasione del mercatino dei «Gran premi Maino e Crif»; in via Roma i «Babbì natale» distribuiranno caramelle; illuminazione natalizia non solo in centro, ma anche nelle vie laterali e nelle strade dei concentrici. Domani, alle 16, in via Roma, distribuzione di caldarroste, vin brulé e panettoni.

A Mondovì un'ordinanza del commissario Daniele consente l'apertura serale (sempre facoltativa) fino alle 21. Anche i supermercati «altereranno» il turno di riposo settimanale. Nel centro storico di Breo oggi isola pedonale dalle 15,30 alle 19. Anche a Ceva «sponte» dell'Immacolata coinciderà con la prima apertura straordinaria, nei festivi, degli esercizi commerciali.

Oggi, a Savigliano, verranno accese le luminarie natalizie, realizzate col contributo dei commercianti. Domani mercato delle pulci nelle piazze Santarossa e del Popolo. I negozi oggi rimarranno aperti, con la novità dell'apertura serale fino alle 23.

(r. a.)

Oggi a Busca

Moto d'epoca sotto i portici

BUSCA. Raduno di moto d'epoca, mostre, negozi aperti, strade del centro storico trasformate in isola pedonale. Proseguono le iniziative natalizie organizzate dalla «Commissione commercianti». Il programma della giornata prevede, alle 10,30, l'incontro dei «centauri» del gruppo «Alpi Cozie» (le moto saranno esposte sotto i portici) con la distribuzione, in piazza della Rossa, di «vin brulé» e paste di meliga. Contemporaneamente, sempre in piazza della Rossa, sarà allestita una mostra di modellismo, curata dal circolo culturale «Il Roccio».

Nella scuola elementare proseguono le iniziative «La scuola dei nostri tempi», inaugurata la scorsa settimana. La rassegna, che ripropone una serie di storici materiali didattici oggi resterà aperta dalle 9,30 alle 19.

Nell'ambito delle manifestazioni natalizie prosegue il concorso a premi «Busca stella vincente».

Nell'estrazione settimanale del 5 dicembre sono stati premiati: Dario Viale, Centallo



La commissione commercianti ha indetto il concorso «Busca stella vincente»

(buono acquisto da 100 mila lire); Elisa Berutina, Tarantasia (50 mila); Carlo Manca, Busca (50 mila); Fabrizio Chiappello, Busca (20 mila); Cinzia Mogna, Busca (20 mila); Serena Serale, Busca (20 mila); Ivo Rosso, Busca (20 mila); Pietro Pensa, Caviglioglio (20 mila); Delfina Raso, Busca (10 mila); Agnese Colombano, Savigliano (10 mila); Monica Giraud, Caviglioglio Saluz-

zo (10 mila); Alessio Marchiò, Busca (10 mila); Giuseppe Battistino, Busca (10 mila); Claudia Bergia, Busca (10 mila); Bruno Isaia, Busca (10 mila); Bruno Cuniglio, Busca (10 mila); Paolo Brondino, Busca (10 mila); Andrea Unia, Caviglioglio (10 mila). Le schede per partecipare al concorso dovranno essere imbucate nell'urna di via Cadorna.

(c. g.)

SINORE

Diocesi discutono di carità e liturgia

L'assemblea plenaria dei sinodi diocesani si sono avvia- te con la partecipazione di 177 delegati a Cuneo, 230 ad Alba, 150 a Saluzzo e 140 a Fossano. Si registrano le prime considerazioni relative allo svolgimento dei lavori. Le discussioni si sono incentrate su temi sostanzialmente omogenei nelle quattro diocesi. Cultura ed evangelizzazione sono stati i nodi attorno a cui si è discusso e su cui si sono registrate anche le maggiori difficoltà ad individuare orientamenti pastorali concreti. Sul piano dei lavori nelle prime sedute si sono registrati 21 interventi a Cuneo, 23 a Saluzzo, 20 ad Alba e una trentina a Fossano.

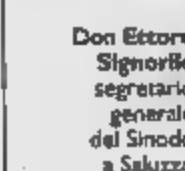
Il clima di lavoro dell'assemblea - spiega don Ettore Signorile, segretario generale del Sinodo di Saluzzo - è molto buono e caratterizzato da un autentico spirito di collaborazione. Gli interventi sono caratterizzati dalla ricerca di nuove prospettive di impegno e crescita nella fede, in un contesto culturale molto diverso rispetto a quello di alcuni anni fa.

Per le chiese locali l'esperienza di Sinodo è occasione per sperimentare un nuovo stile di essere Chiesa, comunità capace di mettersi in ascolto e di sviluppare un dialogo autentico con la società.

«La prima sessione di lavoro - spiega Paolo Romeo, presidente della commissione Cultura diocesana - è stata povera di contenuti a motivo di alcuni problemi



Paolo Romeo presidente della Commissione cultura diocesana



Don Ettore Signorile segretario generale del Sinodo a Saluzzo

di rodaggio dei meccanismi assembleari. Nella seconda seduta i contenuti ci sono stati, ma forse si è corso il rischio di mancare il bersaglio sui problemi fondamentali e ridurre gli interventi a questioni di dettaglio: è un problema da risolvere in vista delle prossime sedute. La scaletta dei lavori nelle diverse diocesi prevede ancora alcune sessioni di lavoro prima di Natale. Nella pausa natalizia i comitati di redazione stileranno i testi dei documenti emendati che saranno votati dalle assemblee di gennaio e febbraio. Prossimi temi all'ordine del giorno sono la questione della carità, la liturgia, i sacramenti. Su questi temi l'atmosfera delle assemblee non mancherà di surriscaldarsi.

Aldo Ribero

«CONDOTTA» ARCIGOLA



Invito a riscoprire la cucina di qualità

CUNEO. È stata costituita l'altra sera, durante un incontro conviviale all'Osteria della Chicciola, la «Condotta» cuneese dell'Arcigola Slow Food. A fare gli onori di casa è stato l'avvocato Gianni Vercellotti, presidente di «Cuneo Evento». Il numero uno di Arcigola Carla Petrini - aveva di fronte anche un gruppo di allevatori - ha esaltato le qualità della razza bovina piemontese e ha anticipato l'impegno dell'associazione che nel '98 si farà promotrice di una battaglia a tutela e salvaguardia della carne. «La Condotta» ha sottolineato Vercellotti - sarà sicuramente uno stimolo per far crescere la gastronomia cuneese e rappresenterà un invito per la riscoperta dei piatti delle vallate e della qualità di antiche ricette, che utilizzano prodotti e ingredienti locali.

(r. a.)

Durante il mercato i carabinieri hanno denunciato otto persone

Con la «Fiera Fredda» a Borgo moda e marionette negli stand

BORGO SAN DALMAZZO. Sono otto le persone denunciate dai carabinieri il giorno della «Fiera Fredda». I militari hanno fermato due cinesi (per esercizio abusivo della professione di ottico), un marocchino (per false dichiarazioni a pubblico ufficiale e reati amministrativi), un senegalese (per ricettazione e commercializzazione di merce contraffatta) e quattro torinesi (per aver violato l'ordinanza comunale che vieta giochi d'azzardo su pubblico piazzale).

Il servizio di controllo, a piedi e in auto, si è iniziato alle 7 del mattino e ha impegnato venti carabinieri (alcuni provenienti dalle caserme delle Valli Gesso, Stura e Vermentagna) coordinati dalla Compagnia di Borgo.

Dopo il grande mercato di venerdì la rassegna dedicata alla lumaca si sta avviando alla conclusione. Oggi (ore 10, cinema Moderno) premiazione del XX concorso di poesia e letteratura popolare «Il 10 Almanacco»; dalle 16 alle 21,30 (ex Bertello) sfilata di moda «no stop» (in-

Fiera Fredda

BORGO S. DALMAZZO EX BERTELLO DAL 29 NOVEMBRE AL 7 DICEMBRE

Consegnando questo tagliando alla cassa del ristorante della Fiera Fredda il menù degustazione costerà S. 15.000

DOMENICA 7 DICEMBRE 1997

gresso libero). Degustazioni di cioccolato alle 12 e alle 19 nel ristorante della fiera.

Domani alle 14,30 (area spettacolo) premiazione e riconoscimento dei primi tre classificati al concorso «La lumaca e la Fiera», disegni delle classi III, IV, V Elementare. Seguirà alle 15 il castello incantato: spettacolo di marionette scritto, musicato e realizzato da Maurizio

Lupi. Due simpatici amici brontoloni decidono di recarsi in un castello dove, si dice, in un articolo di giornale, sia nascosto un grande tesoro. Nel castello però si celano mille trabocchetti.

Maurizio Lupi sin da piccolo ha lavorato in teatro accanto al nonno e al padre, dove ha appreso tutte le tecniche legate all'arte marionettistica. L'ingresso è libero.

(r. a.)

LETTERE AL GIORNALE

Il ringraziamento del «Baruffi» di Ceva

Come alunni dell'Istituto Tecnico «Baruffi» di Ceva intendiamo manifestare i più sentiti ringraziamenti all'Amministrazione Provinciale di Cuneo, all'Amministrazione Comunale di Ceva e a tutti i tecnici che hanno collaborato per aver fattivamente contribuito a far sì che, dopo i tragici eventi alluvionali del novembre '94, la nostra scuola riprendesse in pieno le sue attività didattiche.

In particolare rivolgiamo il nostro ringraziamento per quanto riguarda la palestra da noi utilizzata, ricca di tutto quanto è necessario per le attività sportive, sia scolastiche sia extra-scolastiche.

Elena Ferrero
Alessandro Gillo
Alessandro Persico
per gli allievi del «Baruffi» Ceva

Ottimo cure a Savigliano

Leggendo i giornali e vedendo la tv, quando si parla di Sanità non si sente dir altro che il si-

stema pubblico non funziona, che gli ospedali non sono efficienti e che i servizi e l'assistenza lasciano a desiderare. A questo proposito vorrei intervenire a favore dell'ospedale di Savigliano, che mi ha ospitato per circa un mese nel reparto Ortopedia, a seguito di un intervento chirurgico.

Devo dire che la competenza del primario, di tutta l'équipe dei medici, la disponibilità e la gentilezza del personale infermieristico, mi hanno veramente colpito e mi sono sentito perciò in dovere di comunicare queste mie ottime impressioni. Questo anche perché altri ospedali prendano esempio, in quanto ogni malato deve sempre sentirsi considerato non come un numero di letto, ma come una persona, che in un momento delicato della sua esistenza ha il diritto ad un'assistenza efficiente, competente, il tutto possibilmente «condito» da una grande dose di umanità.

Carlo Battagliari
presidente della sezione dell'Associazione Mutilati e Invalidi di guerra, Garesio

Sindacati trasporti e sicurezza sul lavoro

In riferimento all'infortunio sul lavoro, purtroppo mortale, verificatosi alla stazione di Busca, esprimiamo profonda commozione e ci sentiamo vicini in questo momento ai familiari del nostro collega. Dichiariamo inoltre il nostro profondo rammarico per l'ennesimo infortunio mortale che colpisce i lavoratori delle Ferrovie in un momento di profondi cambiamenti di questa società. Nessun processo di ristrutturazione in questo settore può prescindere dal fatto che i lavoratori potranno essere possibili processi di riorganizzazione che dovranno partire comunque dall'esigenza di mantenere il più alto possibile il livello di sicurezza. E' e sarà per noi un obiettivo prioritario l'impegno non derogabile a mantenerlo costantemente elevato.

Le segretarie Filc Cgil
Fit Cisl e Uil, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 318.313; Crl 441.744; Albaro Torre: 520.144; Bagnolo: 392.838; Borge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.570; Cuneo: 945.858; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 916.333; Fossano: 699.111; Garavito: 81.063; La Morra: 50.116; Lomello: 929.113; Mondovì: 552.255; Montforte d'Alba: 787.313; Montello: 64.319; Moretta: 911.010; Morozzo: 772.555; Nervo: 577.407; Nivelle: 796.388; Pavesana: 94.254; Pevenago: 339.555; Racconigi: 84.844; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840.666; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 969.126.

FARMACIA TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda chiusa) la farmacia Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.57. Per gli altri Comuni le farmacie di turno indicano anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Mondovì: Santa Maria, piazza Montegale 4, tel. 422.90.
Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 39, corso Italia 56, tel. 42.209.
Savigliano: Albertini, piazza Santarossa 49, tel. 71.22.72.

GUARDIA MEDICA

Notturna, festiva e festiva:
Usi di Cuneo 289.632 oppure 280.013
Usi di Alba 316.316
Usi di Borgo 299.632, 280.013.
Usi di Bra 420.273.
Usi di Ceva 72.31.
Usi di Dronero 266.632 oppure 280.013
Usi di Fossano 699.111.
Usi di Mondovì 550.111
Usi di Saluzzo 216.111
Usi di Savigliano 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 298.333; Ceva: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 65.393; Saluzzo: 46.444; Savigliano: 22.333.

E' mancata all'elenco dei soci cari

Sergio Barale di anni 67.
La annuncio: la moglie Anna, i figli Enrico, Paolo e Roberto, la nuora Patrizia, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti i familiari, provenienti dall'Operaia S. Croce di Cuneo, avranno luogo in Caviglioglio il 6 dicembre alle ore 14,15 dall'abbandone in Via Cantello 10.
- Caviglioglio, 6 dicembre 1997.

STATION SAINTE ANNE

1850 m - 2400 m

Hotel le Grand Bérard

La Condamine - France

ai piedi delle piste

Promozione Epifania
dal Venerdì 2/1/98 al 7/1/98

Ossia 5 notti in mezza pensione
1.200 Fr a persona
sulla base camera doppia

Forfait Week end
2 notti + 2 colazioni + 3 pasti
540 Fr sulla base camera doppia

Riduzioni Bambini fino a 15 anni

INFORMAZIONI: 0033 92 84 30 35

CEDESI FOSSANO

ZONA CENTRALISSIMA

AVVIATO NEGOZIO

ABBIGLIAMENTO

Informazioni: Tel. 0172/413030
ASCOM BRA

GIOVEDÌ

tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Savigliano

FESTA di Luci

DICEMBRE 1997

Mercatino delle Pulci

Luci, suoni e Babbì Natale

Omaggi e degustazioni gratuite

Spettacoli musicali in costume

Presepio vivente

Esposizione auto d'altri tempi

Fuochi d'artificio

Negozi aperti e shopping serale

CITTÀ di SAVIGLIANO
Assessorato al Commercio

COLLABORAZIONE CON

BANCA CREDITO

ENTE MANIFESTAZIONI SAVIGLIANO

ASCOM

88

L'assessore ai Lavori pubblici Balocco: «Mercoledì un vertice in Comune»

Fossano, sensi unici sott' accusa

Protestano i negozianti delle vie Sauro e Battisti

FOSSANO. Nuovi sensi unici nella parte bassa della città. Nei giorni scorsi è stata riaperta, con un solo senso di marcia, via Matteotti (a cui si affaccia la scuola elementare «Einaudi»), chiusa al traffico da oltre un mese per ristrutturazione. Le auto ora transitano da piazza Chevallier in direzione di piazza Romanisio. L'eliminazione del doppio senso di marcia ha consentito di ricavare un ampio marciapiede e attraversamenti pedonali rialzati a protezione dei pedoni.

Altri sensi unici sono in «gestazione», ma il loro annuncio ha già messo in allarme i commercianti. Protestano gli esercenti di via Nazario Sauro (il senso unico è previsto nel tratto che va da via Crusa a via Marconi, dall'esterno verso il centro città), e protestano i commercianti di via Cesare Battisti (il transito dovrebbe essere consentito da via Matteotti verso San Bernardo). «Chiediamo di essere consultati, e che i sensi unici, se si devono fare, partano tutti insieme», dicono i commercianti di via Cesare Battisti.

«Ho fissato un incontro per mercoledì pomeriggio», informa l'assessore ai Lavori Pubblici Francesco Balocco, «fino ad allora non ci sarà nessun cambiamento. Si dovrà comunque risolvere il problema della strada: in alcuni tratti due auto passano a fatica e i pedoni hanno poco spazio».



Gli operai del Comune cambiano la segnaletica stradale in via Cesare Battisti

BANCARELLE

Via Roma isola pedonale

Via Roma «vieta» alle auto, oggi e domani, per fare spazio al mercato delle pulci e alla tradizionale «corsa dell'Immacolata». La via centrale sarà chiusa dal mattino presto e fino a lunedì sera. Gli automobilisti dovranno «ingegnarsi» a cercare posteggi alternativi: è infatti la prima edizione del mercatino con piazza Celebrini occupata dal cantiere dei parcheggi sotterranei. Anche piazza Castello (che la domenica costituisce una valvola di sfogo, essendo libera dalle auto dei dipendenti degli uffici e dell'ospedale) è in parte occupata dalle bancarelle. «Nella parte alta della città sono disponibili piazza d'Armi e piazza San Filippo», dicono al Comando dei vigili urbani; «chi arriva da via Cuneo può lasciare l'auto in piazza Romanisio». Le bancarelle occupano anche la piazzetta della Chiesa dei «Battuti rossi», via Cavour, via Garibaldi e la zona del dehor fino alla rotonda del bastione.

Via Cussanio

Il pilone torna nella rotonda

FOSSANO. E' a buon punto la realizzazione della rotonda «del Pione», che dovrà regolare il traffico diretto all'area artigianale e industriale di via Cussanio. Al centro dell'area dovrà essere sistemato il pilone votivo fatto costruire settant'anni fa da un gruppo di automobilisti torinesi, a ringraziamento della Madonna della Divina Provvidenza (a cui è intitolato il vicino Santuario), che li avrebbe salvaguardati in occasione di un brutto incidente. La statua, che prima era al centro dello spartitraffico, ora verrà sistemata all'interno della rotonda, circondata da un'aiuola. L'altra rotonda, realizzata a poche centinaia di metri, sulla statale «28», verrà abbellita da un giardino roccioso. Intanto si sta completando la sistemazione del viale della Repubblica che collega viale Bra con via Marene, passando per via Orfanotrofia, che verrà ampliata e resa omogenea al resto del tracciato. Anche qui sono previste due rotonde e sostituzione di incroci «stradizionali».

GUARDIA DI FINANZA



Ieri a Mondovì hanno giurato 400 allievi

Quattrocento allievi finanziari del XXVI Corso «Ticino II» hanno giurato fedeltà alla Repubblica, ieri mattina, in una suggestiva cerimonia nella caserma «Galliano», a Piazza. Sul palco c'erano autorità provinciali, militari, civili e religiose. A guidare la tribuna tremila persone, fra familiari e parenti dei giovani militari. Il giuramento solenne (al quale non era presente, contrariamente a quanto annunciato, il comandante generale della Guardia di Finanza Rolando Mosca Moschini, trattenuto a Roma da imprevisti impegni) è cominciato alle 10,30, con la fanfara del III Battaglione Scuole Allievi Finanziari di Mondovì. Poi si sono schierati i reparti e, per ultimo, un gruppo di militari in uniformi storiche della «Legione Truppe Leggere», che costituì il primo nucleo della Finanza dello Stato sabaudo, nel 1774. Quindi l'omaggio alla bandiera italiana e al gonfalone della Città di Mondovì. A passare in rassegna le truppe è stato il generale Daniele Balestra, comandante delle Scuole della Guardia di Finanza: quella monregalese, attiva da ventiquattro anni e diretta dal maggiore Paolo Cussotto, è una delle cinque attualmente attive in Italia.

Rapina a Saluzzo

Catturato il «capo» dei banditi



Effio Fadda (42 anni) è stato scoperto l'altra sera a Torino dai carabinieri

SALUZZO. E' stato catturato l'altra sera a Torino il rapinatore, ritenuto dagli inquirenti il capo della banda che il 7 novembre assaltò la sede centrale della Cassa di risparmio, in corso Italia. Effio Fadda, 42 anni, residente a Torino, con precedenti per rapina e tentato omicidio, si sarebbe nascosto in queste settimane prevalentemente nella lussuosa villa della moglie, a Villafraanca Piemonte. I carabinieri di Saluzzo, coordinati dai magistrati Stella Caminiti e Roberto Bonaldi, sono giunti alla sua identificazione grazie alle tracce lasciate da comunicazioni fatte dai banditi via cellulare e agli identikit. Sequestrata anche una pistola 7,65, e 11 milioni in banconote, parte del bottino. Sono ora così tutti in carcere alla «Felicina» i 4 banditi del colpo che fruttò un miliardo e mezzo (quasi tutto immediatamente recuperato) e durante il quale rimase ferito il maresciallo dei carabinieri Angelo Di Faico.

DALLA GRANDA

Mondovì

Raccolta di fondi Spi-Cgil per i terremotati
Il Sindacato pensionati italiani-Cgil raccoglie fondi per la costruzione di una struttura per anziani a Serravalle di Chienti, paese perduto. Per informazioni, rivolgersi allo Spi-Cgil di Mondovì, piazza Battisti 2 (0174/43945).

Revello

Parrocchiano di San Firmino diventa frate
Domani, nel monastero cistercense di Lerins (Francia), Mario Ponzi, della parrocchia di San Firmino, farà la professione dei voti. Ponzi ha scelto come nuovo nome quello di frate Bernardo. Alla celebrazione parteciperanno i genitori e la sorella di Mario, insieme a una folla delegazione di revellesi.

Melle

Chiusa la caccia alla lepre in Valle Varaita
Sul territorio del Comprensorio alpino Cn2 Valle Varaita è chiusa da ieri la caccia alla lepre. La decisione relativa all'esercizio venatorio per tale specie è stata presa dalla Regione.

Saluzzo

Oggi incontro su «Via francigene e Santiago»
Oggi, dalle 10, nell'ex cappella invernale del Duomo, incontro «Saluzzo, le vie francigene e Santiago», promosso dall'associazione «Amici del Camino di Santiago-Piemonte». Previsti gli interventi del vescovo, monsignor Diego Bona, e del presidente dell'associazione, Carlo Gustavo del Carretto di Saluzzo.

Dronero e Caraglio

Fabbri in festa per il patrono Sant'Eligio
Tradizionale pranzo di S. Eligio oggi, alle 12,30, alla «Bocciofila Valle Maira» di Dronero. Nel pomeriggio consegna targhe di fedeltà al lavoro a 4 fabbri droneri. Domani fabbri in festa a Caraglio per i 110 anni di fondazione della compagnia di S. Eligio.

Cavallermaggiore

Si incontrano le coppie sposate da 35 anni
Si incontrano oggi le coppie che festeggiano 35 anni di matrimonio. Messa alle 11,15, poi pranzo al ristorante Italia.

Racconigi

Oggi i funerali della cuoca morta a Carmagnola
Oggi, alle 15, nella chiesa di Santa Maria, saranno celebrati i funerali di Paola Padovan, la cuoca di 22 anni, morta l'altra notte in un incidente stradale a Carmagnola. Il corteo partirà dall'abitazione via Ospedale 5.

Dronero

Principio d'incendio alla segheria Ghio
Principio d'incendio l'altra sera nella segheria «Ghio», in via senatore Lombardi: le fiamme sono state domate dalle squadre dei vigili del fuoco di Cuneo.

In tv (8,30-9,30)

«Uno mattina» domani ospita i saviglianesi



Sergio Soave e Marco Odasso

SAVIGLIANO. Domani la trasmissione televisiva di Raiuno «Uno mattina» ospiterà una delegazione di Savigliano e trasmetterà un servizio dedicato alla città: la fascia oraria in cui andrà in onda va dalle 8,30 alle 9,30. Per l'occasione, partirà oggi da Savigliano un gruppo di rappresentanti delle attività sociali, culturali, imprenditoriali e produttive saviglianesi, guidato dal sindaco on. Sergio Soave, dall'assessore Egidio Boglietti e dal comandante dei vigili urbani Marco Odasso. In particolare, sarà presente negli studi televisivi una rappresentanza della Fiat Ferroviaria, l'azienda saviglianese in cui vengono realizzati i treni ad alta velocità «Pendolino», in servizio sulla rete italiana.

Non è la prima volta che Savigliano compare nella popolare trasmissione di Raiuno. Già l'8 aprile 1992, infatti, il conduttore Puccio Corona si collegò in diretta con piazza Sant'Antonio, con il giornalista Beppe Rovera, originario di Savigliano, che curò una serie di servizi e di interventi, tra l'altro, dell'allora sindaco Remigio Galletto e del progettista del Pendolino, ing. Oreste Santamaria.

Cuneo Aziende
Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, 7 - 12100 CUNEO - Tel. 0171/65056 - 65234 - fax 0171/65056

TABACCHI Cuneo adiacenze ottima posizione buona lavata settimanale incrementabile, annesso alloggio. Anticipo lire 200 milioni. Cedesi.

TABACCHI-GIORNALI dintorni Cuneo ottimo netto elevato, anticipo lire 150 milioni e comode dilazioni. Cedesi.

TABACCHI zona Mondovì, Tab. XIV. Richiesta lire 50 milioni più comode dilazioni. Anticipo lire 50 milioni.

TABACCHI BAR Bra centralissimo, multistrato, 2 ingressi. Elevato giro d'affari. Utile adeguata. 4 addetti. Chiusura sabato pomeriggio e domenica. Cedesi.

TABACCHI in Dogliani Tab. XIV. Buoni utili. Buon giro d'affari ulteriormente incrementabile.

TABACCHI Alba centro. Cedesi. Tab. XV. Attività da incrementare. Prezzo molto interessante.

GIORNALI-GIOCATTOLE Cuneo centrale. Ampli locali. Ottimo giro d'affari. Utile adeguata. Cedesi.

EDICOLA in Savigliano con Topocalcia. Enaloro-Trit-Totip. Tab. XIV incasso elevato. Forti utili dimostrabili. Annesso alloggio. Trattativa riservata in sede.

EDICOLA in Mondovì centrale ottimo incasso. Buoni utili. Cedesi urgentemente per motivi familiari. Vero affare.

EDICOLA giocattoli in Borgo San Dalmazzo, 2 vetrine. Buoni utili dimostrabili.

LAVANDERIA in Borgo S. Dalmazzo attrezzature recenti. Ottimi utili. Cedesi.

LAVANDERIA in Cavallermaggiore molto ben avviata. Ottimo incasso. Clientela selezionata. Cedesi.

LAVANDERIA in Dronero posizione centrale. Ottima clientela. Buon giro d'affari. Cedesi.

LAVANDERIA Cuneo centro ottimo incasso. Cedesi per motivi familiari. Richiesta 40 milioni più dilazioni.

SALUZZO centralissimo negozio calzature-pelletteria ottimo giro d'affari. Utile dimostrabili. Cedesi.

CUNEO via Roma ottima posizione - mq 100 circa Tab. IX-X-XIV. Considerata la posizione strategica tali locali si prestano per molteplici attività. Cedesi.

MONDOVI centro aviatissimo negozio di surgelati. Incasso elevato, forti utili. 2 addetti. Cedesi.

SALUZZO centrale cedesi negozio di pelletteria per signora. Ottimo avviamento. Buoni utili dimostrabili. 2 addetti. Vero occasione.

PANIFICIO-PASTICCERIA Savigliano centrale. Macchinari ed attrezzature complete. Ottima produzione giornaliera, facilmente incrementabile. Eccezionale opportunità.

RIVENDITA PANE Savigliano centrale. Incasso elevato. Utile dimostrabili. Affitto milite. Cedesi con urgenza per motivi familiari.

MEUBLE Tre stelle 11 camere, garage, in rinomata cittadina del cuneese. Tutte le camere dispongono di tv color e frigo bar. Ottima clientela, aperto tutto l'anno. Vero occasione. Cedesi.

RISTORANTE-PIZZERIA Bra adiacenze forte lavoro per notte-cresima-banchetti-grande dehors estivo. Solari-parcheggi privati. 2 alloggi. Disponibilità da parte della proprietà alla cessione del 50% delle quote sociali ad un gruppo di 4 persone volenterose disposte a collaborare alla conduzione aziendale.

RISTORANTE Mondovì centrale. Ottima clientela. Forti utili dimostrabili. Cedesi.

RISTORANTE-PIZZERIA Cuneo centro, ottimo avviamento, reddito elevato, alta condizionale. Prezzo interessante. Cedesi.

PASTICCERIA Cuneo Corso Nizza ottimo giro d'affari. Cedesi per motivi di salute. Vero occasione.

BAR Cuneo adiacenze ampio dehors. Buon incasso incrementabile. Cedesi per motivi familiari.

BAR-PASTICCERIA località turistica del Cuneese cedesi. Ottimo avviamento. Forti utili. 2 addetti. Vero affare.

ALLOGGI

BORGO SAN DALMAZZO vendesi centralissimo alloggio di nuova costruzione. Libero, mai affittato: 2 camere, salotto, cucina, servizi, cabina e garage.

SALUZZO Corso Roma vendesi alloggio prestigioso mq. 380 circa ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

CONFRENTA villa con parco recintato 6 camere, servizi e garage. Vero occasione.

AFFITTI

AFFITTASI 2 camere + servizi uso ufficio in P.zza Europa.

AFFITTASI alloggio a Madonna dell'Orto 5 vani, garage, giardino privato. Libero da gennaio.

AFFITTASI bilocale completamente arredato con riscaldamento autonomo. Garage e cantina.

GRUPPO FERRI S.p.A.
KENYA - SOFANO - NELLO - DEVISAL - VARMONYHONOR
AGENTE MONOMANDATARIO - INQUADRAMENTO E.N.A.S.A.R.C.O.
Per la zona di Bra - Fossano - Savigliano - Saluzzo. Gli agenti di ricerca per conto della Ferris S.p.A. si occupano della ricerca e della vendita di beni immobiliari e mobiliari. La nostra società propone occasionalmente novità nella vendita della nuova linea in cattedra con macchina per famiglia e uffici. Inviare curriculum alla Ferris S.p.A. - Via del Pera 1 - 15100 Alessandria, oppure telefonare allo 0131-341.333

BIRAGHI S.P.A.
CAVALLERMAGGIORE
RICERCA
ELETTRICISTI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE E PROGRAMMAZIONE PLC.
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.P.A.**
P.zza Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Fax 0172/380298

BIRAGHI S.P.A.
CAVALLERMAGGIORE
RICERCA
OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI.
Si richiede: età massima 30 anni; residenza in zona.
Inviare curriculum a: **BIRAGHI S.P.A.**
P.zza Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172/3801
Fax 0172/380298

TOPS - CUCINE - BAGNI - SCALE - DAVANTI...
TUTTO QUELLO CHE ABBIAMO...
...noi l'abbiamo di marmo
GANZINELLI MARMINE GRANITI
MONDOVI - S.S. 28 Sud, Loc. Sciolli - Tel. 0174/551.328 CEVA - Via Case Rosse - Reg. San Bernardino - Tel. (0174) 721.200

AGRICOLTORI

E' NATO UN NUOVO PROGRAMMA TELEVISIVO PER VOI!

IN ONDA OGNI DOMENICA SU 10 EMITTENTI

notizie, anticipazioni, approfondimenti, informazioni sul mondo dell'agricoltura

SEGUITECI OGNI **DOMENICA** IN TV



Settimanale di agricoltura

ore 09.00-10.00 **TELE ALPI PIEMONTE**
 ore 10.00-11.00 **RETE CANAVESE**
 ore 11.00-12.00 **RETE 7 PIEMONTE**
 ore 11.00-12.00 **ALTA ITALIA TV**
 ore 12.00-13.00 **G.R.P.**
 ore 12.00-13.00 **TELEALPI VALLE D'AOSTA**

ore 13.00-14.00 **QUARTARETE**
 ore 14.00-15.00 **VIDEOGRUPPO**
 ore 17.00-18.00 **VIDEONORD**
 ore 18.00-19.00 **QUARTARETE**
 ore 19.00-20.00 **TELE TIME**
 ore 20.30-21.30 **STUDIO NORD**



Una produzione
DIAMANTE AUDIOVISIVI
 Via Vigone 59 - VILLAFRANCA P. TE (TO)



Per informazioni
 Tel. e Fax

011/980.80.22

Coppa del mondo di Mountain Bike.
 Annecy, Francia



Il "Menu à la card" di Paola Pezzo.

Quartiere Latino, Parigi.

CARIVERONA CARD è comoda, è pratica, è conveniente, è facile da ottenere e, grazie ai circuiti internazionali Visa e Mastercard, è benvenuta in qualsiasi parte del mondo. Inoltre, essendo gestita direttamente da una banca di grande esperienza, consente un notevole risparmio sui costi fissi e sulle commissioni operative.

Ecco perché Paola Pezzo, abituata a girare il mondo in lungo e in largo, ha scelto subito la praticità di CARIVERONA CARD. Sceglietela anche voi: non riuscirete più a farne a meno.

CARIVERONA CARD
 UN PASSAPORTO PER IL MONDO



CARIVERONA
 BANCA SPA

CASA DI RISPARMIO
 IN VENEZIA PRESENZA DELL'IRIO E ANCONA

167-841041 **UNICREDITO**

Per info più completa visitate il sito www.cariverona.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00. I costi operativi sono a carico dell'utente. Per info più completa visitate il sito www.cariverona.it o chiamate il numero verde 800 00 00 00.

CARRÙ

87ª FIERA REGIONALE DEL BUE GRASSO

11 Dicembre 1997

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI

Domenica 7 Dicembre

ore 21,00 **Dobbrillo** musica anni '60 - '90 • Ingresso L. 10.000

Domenica 8 Dicembre

ore 21,00 Intrattenimento con la Banda Musicale "G. Alesina", con il Coro "A. Bonavita" del C.A.I. di Fossano e con il poeta Barbafore

Giovedì 11 Dicembre • 87ª Fiera Regionale del Bue Grasso

dalle ore 9,00 in poi: **Bollito "non stop"**, servito secondo tradizione sotto l'ala riscaldata di Piazza Dante

ore 12,00 Premiazione e passerella espositiva dei capi bovini premiati

ore 21,00 Sfilata abiti da sposa, cerimonia ed accessori, musica e ballabili dell'Orchestra "Arlecchino" • Ingresso gratuito

Venerdì 12 Dicembre

ore 21,00 **Tre Lili**, Cabaret e Discoteca • Ingresso L. 10.000

Domenica 14 Dicembre

dalle ore 10,00 alle ore 19,00: **Goganga Jazz Ramblers** per la via del paese

Cioccolata calda e animazione presso l'Ala di Piazza Dante

ore 21,00 Gruppo **"Havana Express"** e discoteca • Ingresso L. 10.000

Giovedì 18 Dicembre


ore 20,00 **Cena del Gran Bollito**, presso i ristoranti carucesi

- Le manifestazioni serali si svolgeranno presso la Discoteca **"Teatro del Mondo"**
- Grande presepio allestito presso la Chiesa dei Battuti Bianchi
- Le cene del **"Gran Bollito"**, con menù unico a L. 40.000 tutto compreso, saranno servite, con prenotazione, presso:

Trattoria Vascello d'Oro
 Via San Giuseppe, 9 - Tel. 0173/75478
 Ristorante Moderno
 Via Misericordia, 42 - Tel. 0173/75493
 Ristorante I Mariachi
 Str. Monasteroli, 32 - Tel. 0173/750647

Pizzeria Samarcanda
 Strada Bordino, 4 - Tel. 0173/75485
 Pizzeria Vesuvio
 Piazza Perotti, 71 - Tel. 0173/750184
 Osteria del Borgo
 Via Garibaldi, 19 - Tel. 0173/759184

I RISTORATORI DI CARRÙ UNITAMENTE RINGRAZIANO LA FIERA DEL BUE GRASSO

 **banca di credito cooperativo
 di carrù e del monregalese**

Oggi e domani iniziativa lanciata dalle «Città del vino» Bottiglie di solidarietà Il ricavato andrà ai terremotati

ALBA. L'associazione nazionale «Città del vino» ha aderito all'iniziativa «Una bottiglia di solidarietà» a favore delle zone terremotate di Umbria e Marche. Oggi e domani, sulle piazze dei centri dell'enologia tra cui Alba, Dogliani, Cherasco e tanti altri, saranno poste in vendita bottiglie con etichetta speciale, il cui ricavato sarà devoluto alle popolazioni terremotate. Le città del vino hanno aderito alla proposta lanciata dal Comitato di solidarietà promosso da Sandro Vannucci, conduttore della trasmissione Rai «Linea Verde» e da Ezio Rivella, presidente del comitato nazionale doc, mentre il commissario del Governo per la ricostruzione, Antonio Paolucci, svolgerà il ruolo di garante del comitato stesso.

«Linea verde» seguirà passo passo l'iniziativa, segnalando le fasi della raccolta dei fondi, diramando l'elenco delle piazze dove sarà svolta la vendita, l'entità dei fondi raccolti, gli enti partecipanti.

Ad Alba la vendita delle bottiglie avrà luogo oggi e domani in piazza del Duomo, a Dogliani in piazza San Paolo (ore 9-17).



Massimo Corrado presidente dell'associazione nazionale «Città del vino»

Le bottiglie, che saranno messe in vendita nelle varie località italiane, sono offerte dai produttori. Gli acquirenti riceveranno in omaggio anche la guida delle «Città del vino d'Italia» (Davide Paolini, Sperling & Kupfer editori).

Il presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», Massimo Corrado: «L'adesione è stata massiccia: saranno coinvolte molte località appartenenti a undici diverse regioni. L'intento è di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle zone vitivinicole italiane con una produzione abbondante e di eccezionale qualità».

Il presidente dell'associazione nazionale «Città del vino», Massimo Corrado: «L'adesione è stata massiccia: saranno coinvolte molte località appartenenti a undici diverse regioni. L'intento è di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle zone vitivinicole italiane con una produzione abbondante e di eccezionale qualità».

Il bilancio '92 Prosciolti 9 dirigenti dell'Acna

SAVONA. Tutti prosciolti. Si è conclusa così la maxi-inchiesta sul presunto falso in bilancio Acna, avviata nel '93 dall'allora procuratore Renato Acquarone, che aveva messo sotto accusa altri dirigenti del gruppo industriale.

L'udienza preliminare è stata celebrata dinanzi al gip, Francesco Meloni. Gli imputati: Alessandro Di Mattia, presidente Acna dal '90 al '93; Renato Spandò, presidente del cda e amministratore delegato; Lorenzo Riva, direttore generale dell'amministrazione finanziaria Enichem; Alfonso Pisani e Achille Trumbini, componenti del cda; Luigi Macchi e Osvaldo Boioli del collegio sindacale; Paolo Guglielmetti, amministratore della società di revisione Deloitte & Touche; Antonio Celentano, firmatario della relazione di bilancio.

Il gip ha prosciolti tutti, decretando il non doversi procedere perché il fatto non sussiste. Così ha chiesto anche il pm Franco Greco, sulla base dell'esito della superperizia dei consulenti d'ufficio, nominati in incidente probatorio, che avevano accertato l'insussistenza degli estremi del falso in bilancio, sposando dunque la tesi della perizia difensiva, che si era già contrapposta a quella dei consulenti del pm.

Soddisfazione per il collegio difensivo (tra i quali Stella, Pulitano, Dominioni, Pastrengo, D'Angelo), impegnato nella causa da quattro anni. Pastrengo: «È stato un processo complesso, che ha visto l'impegno di esperti del diritto commerciale. È stato risolto andando in profondità: quando si tratta di bilanci di grandi aziende la realtà non emerge se ci si limita alle apparenze». E grande soddisfazione anche per i dirigenti coinvolti. Spandò: «Sono stato massacrato come individuo e come professionista, e con me la mia famiglia, dalla cultura del sospetto. Ho subito danni enormi. Ci saranno richieste di risarcimento? Vorrei mettere da parte tali aspetti in questa giornata di contentezza che voglio condividere con i miei familiari».

L'inchiesta si era incentrata sull'accantonamento di 96 miliardi nel bilancio Acna '92, quali spese previste per interventi di salvaguardia ambientale (Resol, prolungamento barriera, risanamento aree); spese per interventi idilazionabili, ma impossibili da quantificare, secondo la difesa, che ha escluso dolo e intenzione fraudolenta. Sotto accusa anche l'accantonamento di oltre decine di miliardi come spese già fatte: per la difesa accantonamenti leciti, in quanto non più componenti del costo produttivo.

IN BREVE

Alba

Chiesto rinvio a giudizio di un ex assicuratore

Il procuratore Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio di Savio Massucco (37 anni), ex-agente di assicurazione, via Roberto, per appropriazione indebita, falso, truffa ed estorsione. I fatti risalgono al '95-97. L'udienza preliminare davanti al gip si svolgerà il 19 dicembre.

Magliana Alfieri

Seminario nel castello sulle prospettive del Roero

Oggi (castello Alfieri, ore 10,30) si svolgerà un seminario dedicato all'identità, allo sviluppo e alle prospettive del Roero. [g. f.]

Cherasco

Mercato di antiquariato e di collezionismo

Oggi, dalle 8 alle 18,30, vie portuali del centro storico ospitano il Mercato di antiquariato e di collezionismo. [r. a.]

Fariellano

C'è la «Fiera dei puci» con minestre di trippa

Oggi si svolgerà la tradizionale «Fiera dei puci». Alle 16, distribuzione della tipica minestra di ceci e trippa. [p. a.]

Polemiche dopo la morte del diciassettenne Il 118: «Bisognava rianimare il ferito»

SOMMARIVA BOSCO. Autopsia del cadavere, acquisizione di atti, audizione di testimoni: sono i primi accertamenti disposti dal sostituto procuratore albesse Christine von Borries sulla tragica fine di Luca Cardinale, 17 anni, di Carmagnola morto alle «Molinette» mercoledì, quattro ore dopo un grave incidente alla Maer, la fabbrica di Sommariva dove lavorava.

L'inchiesta, per ora contro ignoti, dovrà appurare se ci sono stati ritardi o incongruenze nei soccorsi, svoltisi sotto l'egida del «118», il servizio di emergenza attivato nell'area Alba-Bra da poche settimane fa.

«Un servizio importante, che è giusto venga gestito in modo coordinato dalla Sanità pubblica, ma che evidentemente è da tarare» ha detto l'altra sera, durante una manifestazione della Croce Rossa, il medico Giuseppe Palmieri, presidente del sottocomitato braidesse della Cri.

Rispetto all'angosciante caso di Luca Cardinale, la domanda che molti si pongono è: perché il ferito, invece di essere subito



Il sostituto procuratore albesse Christine von Borries

avviato a un ospedale attrezzato per tutte le emergenze, è stato portato al «Santo Spirito», che non è neppure sede di Dea? Il medico responsabile del «118», Danilo Bono: «Perché l'ospedale di Bra era, a quell'ora, il più rapidamente raggiungibile da Sommariva, e perché avevamo accertato la presenza al «Santo Spirito» di un medico rianimatore. E rianimare il paziente era necessità segnalata dal collega dell'ambulanza. Cosa sia accaduto al Pronto soccorso braidesse non lo sappiamo. Di certo il ragazzo è morto alle «Molinette» intorno alle 23,30». [g. n.]

PELLEGRINO
mobili

5.000 mq di esposizione dove trovare insieme la soluzione migliore per arredare tutti gli ambienti della Vs. casa

APERTO TUTTE le DOMENICHE di DICEMBRE

Via Vittorio Veneto, 101 - Tel. 0171/93.19.20 - TARANTASCA

CUNEO - P.zza GALIMBERTI 2

CIAO-CIAO bimbo

da venerdì 21 vende con sconti del 20% - 80%

ABBIGLIAMENTO NEONATO RAGAZZO 0 - 16 ANNI

CHIUDE
per rinnovo locali e

LIQUIDA TUTTO

ORGANIZZAZIONE **itema** ALBA Tel./Fax (0173) 281613

VENDITA LIQUIDAZIONE DAL 21/11 AL 03/01/98 - COMUNICAZIONE AL SINDACO RACC. N. 6970 DEL 5/11/97

IPER STANDA TRONY FACIT Self

BORGOMERCATO

CENTRO COMMERCIALE - STATALE CUNEO/BORGOMERCATO S. DALMAZZO

Informa la spettabile clientela che rimarrà aperto tutte le

DOMENICHE fino al 4 gennaio 1998

orario continuato dalle 9 alle 19,30 con sorprese per grandi e piccini

<p>IPER STANDA La casa degli italiani - Tel. 268004</p> <p>FACIT Mercato della confezione - Tel. 268222 / 268219</p> <p>SELF Centro del fai da te - Tel. 262741</p> <p>TRONY TV, Hi-Fi, Elettrodomestici, Foto, Dischi - Tel. 261190</p> <p>ASSICURAZIONI GENERALI Tel. 262314</p> <p>CABIRIA Discoteca - Tel. 266719</p>	<p>REGENCY Bar, Caffè, Gelateria, Tavola Calda, Tabacchi - Tel. 262079</p> <p>PERSONAGGI Abbigliamento - Tel. 262331</p> <p>BLDCH Calzetteria e intimo - Tel. 262519</p> <p>1 ORA LAVASECCO Lavanderia - Tel. 262098</p> <p>CONFETTERIA BOTTA Confetteria, dolciumi - Tel. 262361</p> <p>MARISA Pellicce, capi in pelle, montoni rovesciati - Tel. 266604</p>	<p>MONTRES ET BIJOUX Gioielleria, bijouteria - Tel. 262065</p> <p>EMPORIO TESSILE Tessuti, scampoli - Tel. 261701</p> <p>PAPA' LUPIN Pelletteria, calzature, valigeria - Tel. 262074</p> <p>LA GINETTA Fiori secchi e piante artificiali - Tel. 266898</p> <p>FOTO LOFT Sviluppo e stampa, videoteca - Tel. 262552</p> <p>BIO-ERBE Erboristeria - Tel. 261103</p>	<p>CASSA DI RISPARMIO CUNEO Bancomat</p> <p>MINISERVICES Tacchi e chiavi</p> <p>PAROLASPORT Articoli sportivi - Tel. 262428</p> <p>PAOLA BIMBI Abbigliamento 0-16 - Tel. 269881</p> <p>D.I.L. ITALIA Illuminazione - Tel. 260306</p> <p>GALLERY STOCK by P. LUPIN Calzature, pelletteria, valigeria - Tel. 262074</p>	<p>EMMEGI CALZATURE Calzature pronto moda - Tel. 262094</p> <p>LAVAUTOMAT Autolavaggio</p> <p>WELXOME Abbigliamento donna - Tel. 262307</p>
---	---	---	---	--

IL PRIMO E IL PIU' GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA PROVINCIA



Ente Fiera Fredda s.r.l.
UNIART
Regione Piemonte
Provincia di Cuneo
C.C.I.A.A.

Borgo San Dalmazzo

29 novembre - 8 dicembre



Sabato 29 novembre

ore 17 Ex Bertello

INAUGURAZIONE DELLA 428ª EDIZIONE DELLA FIERA FREDDA alla presenza del Presidente della Giunta Regionale On. Enzo Ghigo. Madrina della manifestazione l'attrice Valeria Dini
ore 21 Ex Bertello - «LA TREBISONDA», teatro dialettale

Domenica 30 novembre

ore 11 Ex Bertello Area Spettacoli

«GLI ANTEPRIMA» Musica Italiana d'autore

ore 21 Ex Bertello Area Spettacoli

Concerto del baritono ROBERTO LOVERA

Lunedì 1 dicembre ore 21

Discoteca «Il Cubo»

Nostalgia Anni '60: il nuovo grande concerto di BOBBY SOLO

Supporter «MADAI»



Martedì 2 dicembre ore 21

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda sullo SPORT.

Alla presenza di giornalisti e in collaborazione con Tuttosport e La Stampa dibattito su: «Grande calcio, calcio minore, altri sport: come ne parlano i giornali»

Mercoledì 3 dicembre ore 17.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Tavola rotonda: «IL TURISMO NELLE ALPI DEL MARE: le chioccioline, la neve, il tempo libero». Interverranno vari esperti del settore.

Seguirà la IIª KERMESE GASTRONOMICA delle città della lumaca - ore 21 Concerto dei «SWING & SODA BAND»



Giovedì 4 dicembre ore 21

Ex Bertello Area Spettacoli - Concerto dei «LOU DALFIN»



Venerdì 5 dicembre

TRADIZIONALE FIERA FREDDA PER LE VIE DELLA CITTÀ. Le vetrine dei negozi addobbate a tema: «La lumaca e lo sport»

ore 16 Ex Bertello

«GRUPPO DANZE OCCITANE» di Demonte

ore 21 Orchestra liscio «GUIDO DEBER»

Sabato 6 dicembre - Ex Bertello Area Spettacoli

ore 16 Attrazione per bambini con il mago BUDINI

ore 21 «GAUCHOS E TANGO»

Domenica 7 dicembre ore 10 Cinema Moderno

Premiazione della XX edizione del concorso di poesia popolare «l tò Almanach»

Ex Bertello Area Spettacoli ore 16-19 / 21-23

GRANDE SFILATA DI MODA NO-STOP:

bambino, casual, abbigliamento sportivo, intimo, bellezza, occhiali, calzature e borse, abbigliamento uomo e donna, gioielli, abiti da sposa, pellicceria



Lunedì 8 dicembre ore 14.30

Ex Bertello Area Spettacoli

Premiazione e riconoscimento ufficiale dei primi tre classificati alla manifestazione «LA LUMACA E LA FIERA», disegni delle elementari.

Seguirà lo spettacolo di marionette

«IL CASTELLO INCANTATO»



Tutti i giorni in Fiera
si potranno gustare le lumache
e le specialità borghigiane cucinate dai
ristoranti Pernice, Roma e Barra di Ferro
con un menu degustazione a L.16.000

MOSTRA MERCATO

sabato 29 novembre, domenica 30 novembre, venerdì 5 dicembre
sabato 6 dicembre, domenica 7 dicembre, lunedì 8 dicembre ore 10.00/23.00
Altri giorni 17.00/23.00

FINANZA & FUTURO

Gruppo Deutsche Bank

Franco Calotta
promotore finanziario
Team Manager
0348/4102752

OPEL

ASTEGGIANO
CONFERENZA NELLE ASTEGGIANO

Via Cuneo, 104 - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171 - 261650 - Fax 0171 - 262468

Gli azzurri locali difendono il terzo posto nel Cnd di calcio

«Derbissimo» a Fossano

Oggi (ore 14,30) arriva il Casale

FOSSANO. E' il «derbissimo» della quindicesima giornata del Campionato nazionale dilettanti di calcio: Fossanese (22 punti) e Casale (20) che si sfidano oggi - si gioca alle 14,30 - al campo di corso Trento, sono le due piemontesi meglio piazzate del girone.

Nonostante il passo falso di Pietrasanta, gli azzurri del presidente Gino Bordon e di mister Bruno Cavallo hanno conservato il terzo posto; ma il Casale del tecnico Pietro Petrucci, che arriva dal successo casalingo (2-0) sul Derthona, tenta il sorpasso in classifica.

E' una sfida apertissima a tutti i risultati, anche perché le due squadre hanno molte cose in comune - dice l'allenatore della Fossanese Bruno Cavallo - in alcune partite, sia noi sia loro abbiamo strappato preziose vittorie con le unghie; inoltre, in questo periodo, siamo ambedue penalizzati dagli infortuni, che ci stanno privando di giocatori importanti.

Il cuneese Giacomo Boano ha appena ratificato l'accordo di collaborazione con l'Udinese, che l'ha promosso «osservatore» per Piemonte e Liguria, ma non dimentica di essere anche «consulente» del club nerostellato. «Mi aspetto una bella partita - dice Boano - tra due squadre che con umiltà e grande determinazione stanno disputando un ottimo campionato. La vittoria col Derthona ha caricato l'ambiente, ma sappiamo benissimo che la Fossanese, per la quale ho grande stima e simpatia, è un osso duro per tutti».

I dubbi sui due schieramenti saranno sciolti poco prima dell'inizio del match: non è pretattica, perché entrambi i tecnici hanno problemi di formazione e i due «mister» Cavallo e Petrucci faranno di tutto per recuperare in extremis gli infortunati.

Nei Casale sono in dubbio Izzo (assente con il Derthona) e il sempre pericoloso Melchiorri. Fra gli azzurri, non è ancora disponibile il capitano Burgato (sko un mese fa, durante il match casalingo con il Ponsacco), mentre sta finalmente recuperando Dalmazzo, che dopo aver firmato il gol-vittoria a Pinero (12 ottobre), si era poi infortunato in allenamento: oggi il popolare «Lucio» dovrebbe essere pronto per disputare almeno uno spezzone del derby.

Il portiere Mulato, capitano Bianco e Ambrosino sono gli unici sicuri in difesa, perché le altre scelte dipenderanno dall'impiego degli acciaccati Gianoglio (sta attraversando un buon momento e quindi Bruno Cavallo spera di recuperarlo) e Mendola. Nel reparto centrale, spazio a Borgna, De Marco, Boichichio, Pieri e al regista Pepe; in attacco, Cavallo dovrà scegliere due «bomber» tra il capocannoniere degli azzurri Ferri (5 gol all'attivo), D'Errico e Labozzo, entrambi a quota 3 segnature.

Renato Arduino



Dall'alto, il difensore Ambrosino e il «bomber» fossanese Ferri (assente)

Cuneo sul campo di Valenza

Biancorossi ancora rimaneggiati
Capitan Calandra sta recuperando

CUNEO. Ancora con l'amaro in bocca per la grande occasione sciupata contro la capolista Camaiore la Cuneo Sportiva affronta un nuovo difficile avversario a tre giornate dal termine del girone di andata del Cnd.

Oggi i biancorossi di mister Giuliano Ciravegna sono impegnati a Valenza, per sfidare un'altra «matricola» del girone, una rivale storica del cuneese come la definisce il tecnico. In attesa di schierare di nuovo il capitano Calandra, che ha ripreso ad allenarsi, potrebbe anche essere disponibile per il prossimo impegno casalingo, anche oggi Ciravegna utilizzerà una squadra rimaneggiata.

Al rientro di Bertino, che ha scontato la squalifica si contrappone l'assenza di Giovine, perno del centrocampo, fermato dal giudice sportivo. Inoltre sarà ancora assente il giovane «bomber» Zocco. Lo schieramento anti-Valenzana potrebbe essere formato da Campana fra i pali (mister Ciravegna de-

ciderà all'ultimo); Marrazza e Bertino in marcatura con Caridi libero e Varano sulla fascia sinistra. Spazio a Magliano davanti alla difesa come mediano difensivo; Moschetti, Lenzi e Becchio, che tornerà a fare il tornante sulla destra. In avanti via libera a Mazzeo, che si è ristabilito dalla contrattura che gli ha fatto saltare il Camaiore: verrà aiutato da Rovera. Turno di riposo per Serra, in panchina pronto per uno spezzone di gara. La Valenzana affidata a Gianni Bui sarà priva degli squalificati Biasotti e Fregaglia mentre della partita dovrebbe essere l'ex fossanese Salimero.

Affanna Ciravegna: «Una settimana dura con rabbia in corpo per l'occasione sciupata domenica. Dobbiamo andare a Valenza cercando di giocare come contro la capolista, con grinta. Dobbiamo centrare un risultato positivo. Speriamo non commettere le nostre solite ingenuità e stare concentrati fino al 90'».

(g. p. c.)

ECCELLENZA E PROMOZIONE

Villafranca con il Giaveno. Raspini in panchina nel Dronero

Albese all'esame del Saluzzo per dimenticare il ko di Chieri

ALBA. Padroni di casa azzurri il Saluzzo affidano al derby in programma oggi al «San Cassiano» le speranze di ripresa. Particolarmente attesa alla prova casalinga, la squadra azzurra che ha subito domenica a Chieri la seconda sconfitta stagionale.

In quell'occasione la formazione azzurra, a detta dei suoi tecnici, ha giocato male e non è riuscita a interpretare la gara nel modo voluto.

L'allenatore albese Chicco Lombardi, che riprende il suo posto in panchina come anche il saluzzese Vittorio Zaino dopo due giornate di squalifica, ha detto: «Dobbiamo dimenticare al più presto la prova di Chieri e riprendere il cammino anche se il Saluzzo è avversario difficile. Cercheremo di fare del nostro meglio, ma devo ricordare che l'Albese non è partita per vincere il campionato e che quindi qualche passo falso dev'essere messo in conto». Il Saluzzo, «graziat» domenica dall'arbitro che ha sospeso a 3 minuti dalla fine la partita col Volpiano con i padroni di casa in svantaggio per 3-1, è chiamato



Dulio Raspini ha sostituito l'allenatore dimissionario Walter Casaccia. Negli anni scorsi aveva già guidato la Pro

anche Novello, fuori «rosa» per motivi disciplinari.

Impegno facile, sulle carte, anche per il Villafranca; dovrà vedersela in casa con il Giaveno che divide con il Piossasco l'ultimo posto della graduatoria.

In Promozione c'è da registrare il ritorno sulla panchina della Pro Dronero dell'allenatore Dulio Raspini che in settimana ha sostituito Walter Casaccia. Raspini aveva già guidato i droneresi sempre in Promozione. Oggi la Pro sarà impegnata nel derby esterno col Centallo. Le altre gare: Busca-Cambiano, Cavallermaggiore-Cumiana, Cheraschese-Narzolese, Don Bosco-Sommari-va Forno, Mondovì-Savignanesse, Pedona-Airaschese e Sommarive-Tre Valli. Cumiana è capolista con 27 punti davanti a Pedona, 25, e Cheraschese, 24.

Aldo Scavino

Xantia

break



SERIE LIMITATA KM 0
L. 29.500.000

EQUIPAGGIAMENTI DI SERIE:

- AIR BAG
- ABS
- CLIMATIZZATORE AUTOMATICO
- ANTIFURTO
- VERNICE METALLIZZATA
- INTERNI IN ALCANTARA
- FENDINEBBIA
- RETROVISORI ELETTRICI RISCALDATI

QUESTA OFFERTA LA PUOI TROVARE DALLE CONCESSIONARIE

CITROËN.

ARMANDO

CUNEO
Tel. 0171 401.295

SALUZZO

Tel. 0175 42.805

AUTO ALBA S.R.L.

MONTICELLO D'ALBA
LOC. BIGLINI 11 - Tel. 0173 293033

SALONI - ESPOSIZIONI

ALBA - C.so Longhe 35 - Tel. 0173 35899
BRA - Via Cuneo 66

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI CUNEO

Fallimento «s.d.f. RECENTI Cecilia e MODELLI Salvatore»
Fallimento n. 2213 - 18/97

MODELLI UOMO
VENDITA FALLIMENTARE di
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI
SCARPE

Inizio vendita: 13.12.1997 ore 14.30
Tutti i giorni dalle 14.30 alle 19.30
Corso Nizza, n. 16 - Cuneo

SOCIETÀ DI CONSULENZA RICERCA programmatori AS/400, S/370 e PC. con almeno 2/3 anni di esperienza.

Scrivere a: Publialba
Casella Postale ALBA (CN) - Rif. 749

Azienda Implantistica del Vicentino per proprio cantiere in Cuneo cerca

OPERAI IDRAULICI PRESTATORI D'OPERA

Per informazioni tel. 0424/512217

La Stampa
1996
in CD-ROM.

tutto
LA STAMPA
Compact

NUMERO VERDE
1678-02005

Copertura dei prefissi 0171-0172-0173-0174

Abbonamenti Internet

12+2 mesi
24 ore
a Lire 280.000 + IVA

12+2 mesi
dalle 18,00 alle 8,00
a Lire 180.000 + IVA

Abbonamenti Internet analogici, ISDN e per Reti
Servizi WWW, FTP
Domini personalizzati
Soluzioni Intranet
Connettività in 150 località italiane



CUNEO: Fatim System - via Cavallotti, 18/b
FOSSANO: Data Service - P.za Romanisio, 26
MONDOVI': New Audio - Largo Campana, 7

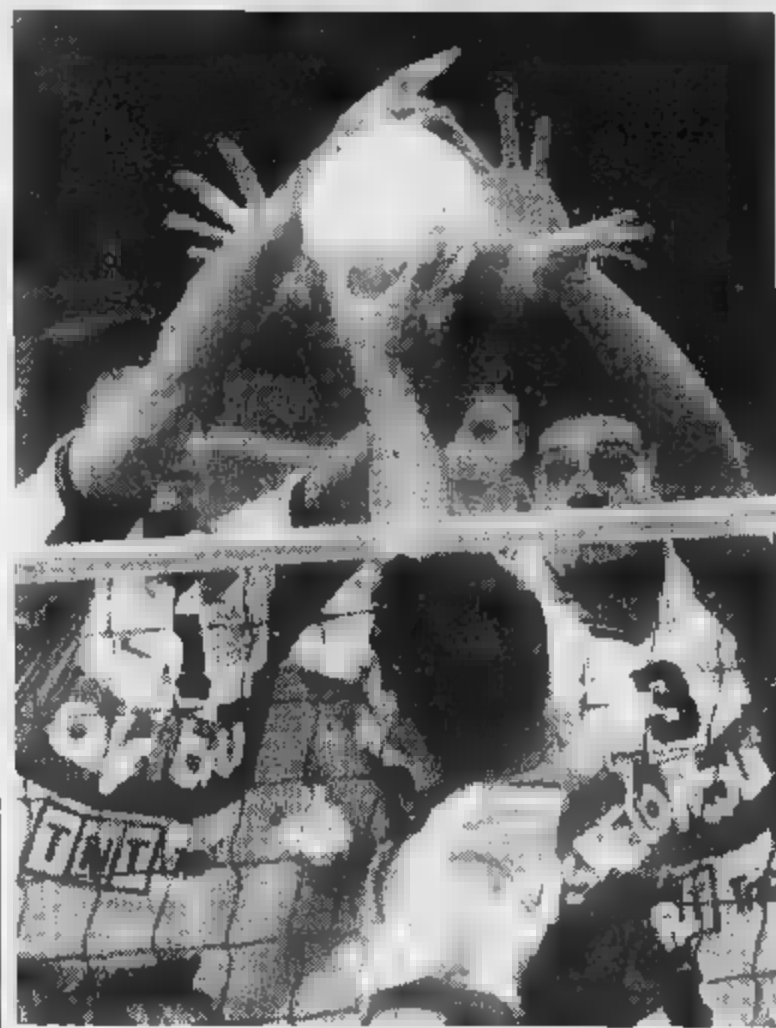
Numero Verde

167-270280

Primato solitario in A1: i tifosi cuneesi brindano sul campo

Entusiasmo nel dopo Modena

«Sì, è Alpitour da scudetto»



Rafa Pascual (a sinistra con Masrangeli) è stato fra i migliori (pescara)

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

La sfida tra l'Alpitour Traco e Casa Modena è finita da pochi minuti e sulle tribune del Palazzetto dello sport emiliano sono rimasti soltanto i «Blu brothers», pacifici invasori del covo dei campioni d'Italia e d'Europa. Per lunghi tratti della sfida che con il primo storico 3-0 in terra emiliana ha regalato all'Alpitour Traco la vetta solitaria della serie A1, sono stati i cuneesi a sovrastare con voci e cori il pubblico di casa e al termine della gara Mario Plassio è riuscito anche a trovare una bottiglia di spumante per brindare a quel trionfo da invasori.

Quasi due ore di tifo scatenato, mentre sul campo Papi trascinava la squadra alla vittoria in una giornata in cui hanno giocato alla grande anche Pascual, Ghic e Giretto, mentre a tratti pure Casoli, ormai con una straordinaria gamma di colpi d'attacco, è stato decisivo.

Giacomo Giretto cresce partita dopo partita e ieri ha vinto il duello con Bas Van de Goor, garantendo muri, cambio palla e anche ottime difese. «Io questo non lo posso dire - dice Giro in odore di convocazione in Nazionale - sto soltanto ritrovando fiducia nelle mie possibilità e credo che i risultati si vadano. Ma quello che conta di più è quanto ha saputo fare la squadra.

Dopo un set facile, ci siamo aggiudicati i successivi in modo molto combattuto, dimostrando che oggi siamo più forti noi».

Il direttore sportivo Enzo Prandi gira per il campo con un sorriso dipinto sul volto: «È una vittoria importante, perché annunciata da tutti e quindi più difficile da ottenere: ma ora siamo soli in testa».

Il presidente Ezio Barroero si gode invece lo spettacolo dei tifosi sulle tribune: «una giornata che ha riportato in trasferta anche una ventina di dirigenti che ha fatto sentire quanto entusiasmo ci sia di nuovo intorno all'Alpitour Traco. «Credo che i nostri tifosi fossero più dei loro - dice Barroero - sicuramente sono stati più caldi perché sentivano il profumo della vittoria. Per adesso siamo primi in graduatoria e questo è il risultato della forza del gruppo, una squadra che nei momenti decisivi mette a terra i palloni che contano».

Tanto entusiasmo fa quasi venire la voglia di parlare di scudetto. E questa volta il presidente Ezio Barroero non si tira indietro: «E perché non parlarne...». Ma intanto il Palazzetto dello sport di Modena è pieno soltanto delle urla di entusiasmo dei tifosi di Cuneo che hanno assistito alla terza vittoria dell'Alpitour sul campo emiliano con il primo storico risultato di 3-0.

Luca Ferraro

RITORNA

100%

DOIMO®

Salotti

25%
GRATIS

il 25%? Sì il venticinque per cento di sconto sul prezzo di listino del tuo nuovo salotto. E non un salotto qualsiasi, un DOIMO! Cioè il meglio.

ARREDAMENTI
BERUTTI

C.so Europa, 136 • ALBA

È UN'INIZIATIVA VALIDA FINO AL 31-01-1998

a Dicembre aperti anche Domenica e Lunedì

GRANDA SPORT

Sci

Limone e Pontechianale

Piste slalom aperte

Ai 2000 metri del Panchi di Limone (qualità di neve ottima) dice il responsabile della stazione Bergia) è a Pineta Nord di Pontechianale, sono aperte piste per slalom. Fondo praticabile a Bagni Vinadio, Bellino e Pietroporzio. [r. s.]

Ciclismo

Esperia Piasco festeggia i suoi venticinque anni

Il Velo club Esperia Piasco festeggia oggi i 25 anni di attività. L'appuntamento, per le 12.30, è nel tendone di piazza Biendrate. In programma anche premiazioni. [r. s.]

Raduno

A Valgrana giornata del «Bici Cucchiotti»

Il Gs «Bici Cucchiotti» organizza per oggi il 2° raduno sociale: ritrovo (ore 12) al «Del Viale» di Valgrana. Dopo il pranzo, saranno assegnate le coppe vinte nella stagione. Per la categoria Agonismo a Renato Bottasso, Giuseppe Arnaudo e Bruno Roversa; per gli Amatori a Gianfranco Dalmasso, Marco Toscano e Michele Viada; per le mountain-bike a Elisabetta Pantano, Bruno Chiaramello e Bruno Boscherio. [b. s.]

Mountain-bike

Focapaglia ospita la «Cinzano Ice Cup»

Oggi a Focapaglia seconda prova della «Cinzano Ice Cup '97». Organizzano Uisp Lega ciclismo Bra, Pro loco Saliceto e «Tecnobike» Bra. Ritrovo alle 12 dalla Elementari Saliceto; partenza alle 13. Per informazioni, 0172-423808. [r. s.]

Bridge

Alla «Novella» di Cuneo finalissima stagionale

Oggi (dalle 15, con finalissima alle 21) alla «Novella» di Cuneo si conclude il primo torneo «Provincia grande». In lizza dodici coppie: Gallo-Brunetti; Mussa-Minero; Griotti-Barbero; Nicola-Racca; Boetti-Rigo; Pansa-Pansa; Osella-Spalla; Kohn-Ferrara; Notari-Anselma; Quadrumolo-Capra; Gaiotti-Giordanengo; Abram-Parodi. [r. s.]

Pesca

Il Trofeo «Trotalpa»

Lago S. Biagio

Domani al Lago S. Biagio di Alba, dalle 8, primo Trofeo «Trotalpa», gare di pesca alla trota a coppie. In palio marchi, sterline, marenghi, dollari, medaglie e piastrelle d'oro. [r. s.]

PODISMO

Domani a Fossano i Gp «Crf» e «Maina»

Da piazza Foro boario otto chilometri di corsa

FOSSANO. Domani la città ospita la gara interregionale di corsa su strada organizzata dall'Associazione commercianti in collaborazione con l'Atletica Fossano '75: si disputano l'ottavo «Gran premio Cassa di risparmio» e il sesto «Gran premio Maina». Otto chilometri di corsa, su un percorso che, partendo da piazza Foro boario (ore 15) ripete per quattro volte il circuito via Roma-piazza d'armi-viale Mellano-via Roma (otto chilometri).

Fra gli iscritti alla gara interregionale, gli ex nazionali Walter Durban (che nel '94 ha aggiudicato il primo premio), Roberto Crosio e Valerio Brignone.

La gara si articola in prove maschili e femminili; fra le donne, l'immane Rita Marchisio, che si è aggiudicata l'oro alla prima edizione, nel '90, con Carmelo Arcieri. Nell'albo d'oro seguono, nel '91, Gianni Pedrini e Silvana Cucchiotti; Gianni Crepaldi e Maria Cocchetti ('92); Maurizio Gemetto e Flavia Gaviglio, che si è aggiudicata il terzo posto anche



Nell'albo d'oro della rassegna fossanese figura anche Maurizio Gemetto

nel '94 e '95, con Walter Durban e Gianni Crepaldi; lo scorso anno primo premio a Davide Della Mora e Maura Viceconte.

La gara interregionale sarà preceduta da una competizione (che partirà alle 13.30) riservata ai ragazzi delle scuole medie, sul percorso di via Roma, valido come quinto premio «Ascom».

L'arrivo è davanti al Municipio; per le premiazioni (sponsor della rassegna Cassa di risparmio di Fossano, «Maina Panettoni», «Gran mercato» e «Avagnina marmitta») è sul palco vicino alla Cattedrale. [l. s.]

CICLISTA D'ORO



Bertolotto eletto miglior Amatore del '97

Sette vittorie in linea, molti importanti piazzamenti, due titoli regionali liguri (a 4, con Sedaboni, Franco e Romagnoli; a 2 con Sedaboni). Grazie a questo curriculum, Gian Mario Bertolotto (32 anni, Velo club Olmo, Cella Ligure; nel '98 Gs Tenuta Carretta Alba) ha ricevuto il «Ciclista d'oro», il riconoscimento assegnato annualmente dal Gs Tuttociclo Mondialpol Cuneo al miglior ciclista della stagione. Nell'albo d'oro succede a Moureu, Papino, Fantosti e Fontonetti. Fra le altre imprese, Gian Mario Bertolotto ha vinto la gran fondo «Franco Balmamion» di Ciriè (140 km, 1000 partecipanti) ed è primo, con due successi, nel Gran prix «Aliparnes». Nella Foto Video Artica-Cuneo, da sinistra, Bertolotto è con Angelo Blengino, ex-primo del Gs Tuttociclo e inventore del premio.

SALUZZO

REGALA

I CARAIBI



Partecipa
anche tu
acquistando
nei negozi
del Saluzzese
che espongono
questo marchio!

ESTRAZIONI:
1 dicembre '97
15 dicembre '97
8 gennaio '98

Concorso a premi valido fino al 6/1/1998

SPAZIO
AFFARI

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitto e terrazzo L. 135 milioni. Fondocassa. Tel. 019.580.710.

LOANO ingresso innoletto cucina camera bagno balcone box L. 250 milioni. Fondocassa. Tel. 019.576.513.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balcone affare L. 180 milioni. Fondocassa 019.515.951.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia unico bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocassa 019.515.951.

SAN BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso camera soggiorno veranda terrazzo vivibile L. 239 milioni. CM Immobili 0183.409.030.

SANREMO centro a 80 mt mare 3 vani servizi terrazzo, ristrutturato, vista mare. Climas Immobiliare 0184.507.284.

SANREMO collinare libero sole 3 camere cucina bianchi terrazzo giardino box auto. Caratti 011.619.2244.

S. STEFANO Aregio vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balcone vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 0182.992.589.

ITALIA

CAPRI vilino ristrutturato indipendente di 100 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011.621.2438.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Cannes vero affare in zona prestigiosa e 300 mt dal mare 65 mq a L. 350 milioni. Tel. 568.3066.

A. NIZZA residence lusso monobilocale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. (n. 011.599.782).

AFFARE a Nizza centro in costruzione monobilocale di FF. 370 mila pranziazione 2%. Immobili 011.771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare alloggi nuovi pesone L. 26 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184.448.072.

AFFARE Cannes alloggio nuovi parco piscina tennis golf L. 25 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184.448.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni accanto più piccola rata. Italgest 0184.448.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamenti in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Italgest 0184.448.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuova villetta indipendente garage L. 365 milioni. Italgest 0184.448.072.

A. Mentone a 300 mt dal mare in casa di 35 anni monolocale con balcone L. 11 milioni. Immobili 011.771.1918.

A. Mentone bilocale annesso con terrazzo vista mare in casa di 12 anni L. 750 mila. Immobili 011.771.1918.

MONTICARLO confine appartamenti vista mare di 123 milioni adiacente spiaggia. Tel. 0143.78.906.

NIZZA distro Promenade des Anglais bilocale ampio 2 terrazzi in casa in nuova signorile 100 mt mare. ISIT 817.7887.

NIZZA Fietro nuovo edificio bilocale, marmo terrazzo 80 mq vista mare, box L. 360 milioni. Intern 011.599.782.

ESTERO

MONDINEVRO nuova costruzione alloggi fronte pista mono e bilocali termocauti-nome garage. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati corso Trieste mq 5000 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio. Tel. 501.919.

CAPANNONE sito mt 12 mq 750 senza cubatura cartografia 20 in corso corso Chiavasso dividibile. Tel. 501.919.

CHIERI corso Torino mura locali commerciali in tessuto fabbricato totale mq 450 più rivestimenti con parcheggio. Vip 829.5535.

CORRADO fronte nuovo edificio bilocale, marmo terrazzo 80 mq vista mare, box L. 360 milioni. Intern 011.599.782.

CROCIETTA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato venduto. Furbetto 544.588.

CROCIETTA mura commerciali mq 400 tili-velli angolari adatte plurivalenza stabile signorile. Torino Centro 02. 682.2430.

LOCALI UFFICI

venduto a affitti locali 1100 mq più 600 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 598.244.

NICHEDINO

vicino uscita Dobboché pre-nobilito ultimo capannone mq 1400 due ingressi, uffici mq 150. Telefonare 0337 218.075 - 0335 926.8000.

PIOMBESI TORINESE
EX 'SILPA TUBI'

vendo/alitto capannoni artigianali/industriali uffici e ampi piazzali da 500 a 8500 mq
TEL. 0121 322.282

S. RITA

palazzina residenziale venduta negozi a 2 valine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 8%. Germani 812.5145.

Assitalia
Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti"

CONTRAENTE: DOMICILIO: ANNI: 10 MESI: DURATA: METTO: con unica soluzione alle condizioni della polizza il premio non deve essere ammesso a

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Semperebene, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio; abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 3000 punti-vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti".

Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VILLARBASSE capannone 380 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni, 80 mq ufficio o abitazione. Roylcase 956.1988.

VOLPIANO capannone libero mq 325 uffici mq 150 altezza mt 6 parcheggio L. 480 milioni. Battocchio 581.9530.

BOX AUTO

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 8%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5145.

BOX AUTO

nuova Centro Commerciale Nichelino "La Crociera" da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fatta & Beninelli 741.2874.

FAILLA vende Venaria centro autorimessa mq 1053 con progetto di trasformazione in 15 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2398.

TERRENI

PIETRA LIGURE 14 km mare terreno edificabile con progetto per villetta mq 68 L. 70 milioni. Tel. 019.893.254.

TORINO CITTA'

HOLDING stranieri acquirente per propri clienti appartamento signorile uso abitazione mq 150/200 in Torino possibilmente box. Bengel 569.1962.

TRAMITE Edicasse ricerca alloggio signorile di salone 2/3 camere cucina 2 servizi possibilmente con box e posto auto. zona centro a Crocetta. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi villosi casine rustici casali caselle bare "caricose". Tel. 011.997.497 - 585.239 - 0338.918.988.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca uffici mq 150/300 piani bassi Torino Sud/Torino Nord. Studio Immobiliare Bozzo 812.4144.

TORINO CITTA'

A. ARREDDATO corso Re Umberto signorile salone sala pranzo 3 camere cucina bagno bilinguisti. 91.MA. 011.983.4301.

A. COCHISA 550.8151 Crocetta (via spaccio) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCUDI Valentino lussuoso piano alto sezione 4 camere cucina riservato vuoto L. 8 milioni. Tel. 544.643.

CENTRALE Porto Suso anodato salone con camino cucina termocensore. Nordimmobili 561.1991 - 0337.218.454.

CORRADO Galileo Ferraris alloggio signorile mq 280 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Veglia 530.547.

CORRADO Mirafiori granaio vuoto piano alto ingresso due camere (linea servizi) portinella. Consulente 437.4000.

CORRADO Tazzoli di fronte poste centrali affitti alloggio composto da una camera, letto, cucinino e servizi. Tel. 618.044.

CROCIETTA corso De Gasperi vuoto piano alto salone tre camere cucina bagno L. 950 mila. Consulente 437.4000.

CROCIETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere (linea cucina) bagno L. 1.100.000. Tel. 533.958 - 540.801.

ELIO CODONI 600.2264 Crocetta signorile mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 780 mila mese più spese.

ELIO CODONI 600.2264 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.

EUROFID 581.8777 corso Turati Garden Palazzo vuoto soggiorno 2 camere cucina bilinguisti L. 1 milione mensili.

PRECOLLINA adiacenze piazza Grin Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.R.V. 568.4445.

ZONA Buca villetta bilocale alloggio mq 100 giardino 2 box nuova L. 1 milione 200 mila. Fioriani 85 tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

AFFITTA (prontissimo) villa unifamiliare mansarda giardino 30 km To/Sud L. 1 milione 600 mila. Tel. 0141.839.147.

PIEMONTE

SESTRIE estate stagione invernale bilocale 4 vani comodissimo piano. Tel. 010 362.9371 - 0338.251.990.

LIGURIA

BORGHETTO affito granaio o fabbricato monolocale L. 470 mila, bilocale L. 580 mila. Agenzia Edilviva 0182.870.360.

SANREMO Foss 6 vani più 2 bagni parcheggio riservato. Termosudnord, arredato salotto due camere cucina bianchi box auto. Consulente 437.4000.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Traleno affitti negozi libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 818.044 - 813.353.

AFFITTA ufficio-studio 250 mq anche dividibile e fabbricato industriale 1.300 mq con cortile lavorazione legname mazzinaggio, zona Ponte Rossini. SGI 383.5500.

CORRADO Franco uffici signorili: monolocale 2/4 camere 23 servizi e 2 camere servizi, privato affitti. Tel. 521.4453.

CORRADO Franco uffici signorili: salottino 2/4 camere 23 servizi e 2 camere servizi, privato affitti. Tel. 521.4453.

CORRADO Galileo Ferraris affitti Liberty 19 piano mq 330 dividibile uso ufficio/abitazione. Tel. 582.2831.

CORRADO Tazzoli pressi piazza Bernini 8 vani 2 bagni dividibile uso ufficio/abitazione. 381 immobiliare 568.3084.

MEGGIO corso Vittorio (monumento) mq 200 e 140 sotto, affitti L. 6.000.000 mese initali. Tel. 582.8925.

PIAZZA Maria Teresa (fronte) ufficio di rappresentanza mq 250 piano nobilito ingresso esclusivo custode. Tel. 812.4144.

RIVOLI corso Allamano affitti nuovi capannoni mq 300 e uffici mq 150 in palazzina. Verna 668.1302.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris mq 131 mq 120 mq 234 stesso stabile, affitti. Tel. 562.8025.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480). In ordine. Affitti. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 157, mq 180 stesso stabile affitti. Tel. 562.8925.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Gas corsa per referenzia- li alloggi vuoti/arredati in deroga e transazioni senza spese. Tel. 533.914.

A. UNICABE ricerca alloggi a vista vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela referenzia- li alloggi in affitti vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.643.

CERCHIARO appartamenti 2/3 camere salotto signorile da affittare a clientela referenzia- li. Sinar 011.43.591.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofi, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 posti - 096.3911 ufficio.

ULACABE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio in pacchi in deroga senza vostra spesa. Tel. 447.4888.

PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi vuoti/arredati in Torino nessuna spesa per il proprietario. Riva 585.317.

AUTOVICOLI

A. ACQUISTA autovetture massima validazione pagamento contanti. Via Sant'Orsola 32 To. Tel. 011.517.7242. Zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima validazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 2/3. Tel. 011.276.1886. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autovetture furgoni auto. Concessionaria Nissan Salar. Via Rivarolo 33. Meppone (To) 011.262.4881.

AUTOQUILLA acquirente con volume immediato auto fuoristrada e furgoni max cilindrata. Corso Umbria 35 To. Tel. 011.488.235.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz Guco vende: MB S 320 1987, MB S 600 1995, MB S 600 L 1997, MB S 600 L 1995 fino. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione MBI. Telefonare 0171.510.777.

CON volume immediata acquirente autovetture. Aragonato corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 886.471314.

VACANZE

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 giorni panasonica completa con pensione L. 560 mila. Camera Tv telefono servizi menù a scelta. Tel. 0182.642.705.

CASA di riposo Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011.473.1173 - 437.4729.

FINALE Hotel Santamarina 019.682.880 - 55.899 familiare confort parcheggio. Settimana natalizia L. 590/450 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0189.51.880 sul mare. S. Silvestro pensione e camera 27/12 - 6/1 L. 1 milione. 31/12 - 6/1 L. 760 mila. 31/12 - 4/1 L. 840 mila.

MATERIE PRIME

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCE 81 Evi, vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Pascheria 281. Tel. 011.778.2872 - fax: 781.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTOREZZATE. La carlezza dal giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia, matrimonio. Via Giuseppe Garibaldi 3, angolo corso Virzaglio, Torino. Tel. 011.581.1055.

VACANZE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi moneta francoboli vendendo al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. ORICERIA GEMA acquista oro argentata moneta preziosi alle valutazioni via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2212.

RELLISSIMA pelliccia visone selvaggio, giacca visone azzurro, giacca visone argentea, pelliccia lontra, giacca visone royale giacca isopardo venduto. Tel. 580.977.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, MasterCard o l'arga. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

187-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

comode rate

30ppure
gratis
in più
per chi
paga
tutto
subito

PELLICCERIA

DOGGI[®] FURS

EFF. COM. LEGGE 80

LIQUIDAZIONE

**LUNEDI'
APERTO
TUTTO
IL GIORNO**

TOTALE

**PER
RINNOVO LOCALI**

DI MIGLIAIA DI CAPI IN PELLE - PELLICCE - MONTONI

SCONTI dal 40% al 70%

S.S. PASSO DEI GIOVI
USCITA AUT. BUSALLA - DIR. GENOVA
☎ 010 - 77.92.575

**APERTO
TUTTI
I GIORNI**

In tutti i supermercati:

IPERsidis sidis



*Chiedi Natale
sorprendente*

DAL 9 AL 27 DICEMBRE '97

CAIRO MONTENOTTE (SV)
IMPERIA
VALLECROSA (IM)
SANREMO (IM)
ALBA (CN)

CARMAGNOLA (TO)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL MARE (IM)
SANREMO (IM)
TAGGIA (IM)

ALBENGA (SV)
GENOVA
SAN SALVATORE MONFERRATO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)

 **fiorfiore**

A TORTONA

FINO AL 24 DICEMBRE

IPERPRANZO

con iperisparmio.

Ecco alcuni esempi:

ANTIPASTI

Insalata russa farcita "GIESSE"
kg. 1
L. 12.900 sc. 30% **L. 9.650**

Salmone scozzese preaffettato
affumicato "HIGHLAND QUEEN"
al kg.
L. 47.500 sc. 25% **L. 35.600**

Antipasto sfizioso di pesce
"SPEAL" gr. 425
al kg. L. 18.470
L. 10.500 sc. 25% **L. 7.850**

Gamberi interi surgelati "SPEAL"
gr. 500
al kg. L. 29.700
L. 10.800 sc. 25% **L. 14.850**

Tonno in olio d'oliva "RIO MARE"
confezione gr. 120x3
al kg. L. 12.444
L. 5.600 sc. 20% **L. 4.480**

Filetti di salmone al naturale
"RIO MARE" conf. gr. 100
al kg. L. 33.600
L. 4.800 sc. 30% **L. 3.360**

Filetti di acciughe in olio di oliva
"FREDO" vasetto gr. 360
al kg. L. 34.444
L. 15.500 sc. 20% **L. 12.400**

Arachidi tostate "NUT CLUB"
busta gr. 300
al kg. L. 5.167
L. 2.250 sc. 30% **L. 1.550**

Patatine "SAN CARLO" sacchetto
gr. 300
al kg. L. 6.300
L. 2.700 sc. 30% **L. 1.890**

Olive giganti "SACLÀ" vasetto
gr. 320
al kg. L. 11.250
L. 4.800 sc. 25% **L. 3.600**

Cipolline aroma antico "PONTI"
vasetto gr. 220
al kg. L. 7.500
L. 2.250 sc. 25% **L. 1.650**

Peperoni in agrodolce Peperlizia
"PONTI" vasetto gr. 210
al kg. L. 13.571
L. 3.580 sc. 20% **L. 2.850**

Misto funghi in olio d'oliva "ROSSI"
vasetto gr. 370
al kg. L. 14.000
L. 7.400 sc. 30% **L. 5.180**

ANTIPASTI

Prosciutto crudo Parma
al kg.
L. 39.700 sc. 15% **L. 33.700**

PRIMI PIATTI

Lasagne all'uovo "BARILLA"
conf. gr. 500
al kg. L. 4.340
L. 2.900 sc. 25% **L. 2.170**

Pasta di semola di grano duro
"DE CECCO" conf. gr. 500
al kg. L. 2.100
L. 1.340 sc. 20% **L. 1.050**

Pasta all'uovo "SPIANARELLE
BARILLA" conf. gr. 250
al kg. L. 5.600
L. 1.800 sc. 20% **L. 1.400**

SECONDI PIATTI

Fesa di tacchino a tranci
al kg.
L. 12.450 sc. 20% **L. 9.950**

CONTORNI

Sugo ai funghi porcini "STAR"
lattina gr. 180 x2
al kg. L. 10.000
L. 4.500 sc. 20% **L. 3.600**

Ragù ■ carne "STAR"
lattina gr. 180x2
al kg. L. 9.555
L. 4.300 sc. 20% **L. 3.440**

Passata ■ pomodoro "DERICA"
conf. brick gr. 500
al kg. L. 1.600
L. 1.150 sc. 30% **L. 800**

Olio extravergine "CASOLARE
GREZZO" bott. lt. 1
L. 11.900 sc. 30% **L. 8.330**

Maionese "KRAFT" vaso gr. 500
al kg. L. 5.100
L. 2.200 sc. 20% **L. 2.550**

CONTORNI

Salsa tonnata "KRAFT"
vasetto gr. 194
al kg. L. 11.546
L. 2.800 sc. 20% **L. 2.240**

Mostarda di frutta "SPERLARI"
vasetto gr. 560
al kg. L. 7.946
L. 5.950 sc. 25% **L. 4.450**

Pancarrè 20 fette "SAN CARLO"
conf. gr. 330
al kg. L. 2.545
L. 1.050 sc. 20% **L. 840**

Grissini Torinesi "TRE SPIGHE"
conf. gr. 400
al kg. L. 3.975
L. 2.800 sc. 30% **L. 1.590**

FORMAGGI

Formaggio Brie "PRESIDENT"
kg. 1
L. 13.800 sc. 30% **L. 9.650**

Mascarpone Optimus "POLENGHI"
gr. 500
al kg. L. 8.300
L. 5.950 sc. 30% **L. 4.150**

Diablo Gourmet
al kg.
L. 26.900 sc. 20% **L. 21.500**

Gorgonzola cremificato
"COLOMBO" al kg.
L. 18.200 sc. 25% **L. 13.600**

DOLCI

Torta farcita S. Honorè "PAD"
al kg.
L. 19.900 sc. 30% **L. 13.930**

Ventagli di sfoglia
"PRODUZIONE IPER" ■ kg.
L. 16.900 sc. 25% **L. 12.650**

FRUTTA

Mele Golden
locali al kg. **L. 1.400**

BEVANDE - APERITIVI - VINI

Acqua minerale naturale
"S. BENEDETTO" bott. lt. 1,5
al lt. L. 313
L. 680 sc. 30% **L. 470**

Aperitivo "APEROL SODA"
bottigliette conf. cl. 9,8x6
al lt. L. 7.653
L. 5.650 sc. 20% **L. 4.500**

Birra "KRONENBOURG"
bott. cl. 66
al lt. L. 2.242
L. 1.860 sc. 20% **L. 1.480**

Vino bianco Cortese "VOLPI"
bott. cl. 75
■ lt. L. 5.800
L. 5.800 sc. 25% **L. 4.350**

Vino bianco DOC Pinot Grigio
"MANGIAROTTI" bott. cl. 75
al lt. L. 5.227
L. 4.900 sc. 20% **L. 3.920**

Vino rosso DOC Sangue di Giuda
"MANGIAROTTI" bott. cl. 75
al lt. L. 4.600
L. 4.600 sc. 25% **L. 3.450**

Vino rosso Barbera "BRERO"
bott. cl. 75
al lt. L. 2.867
L. 2.900 sc. 25% **L. 2.150**

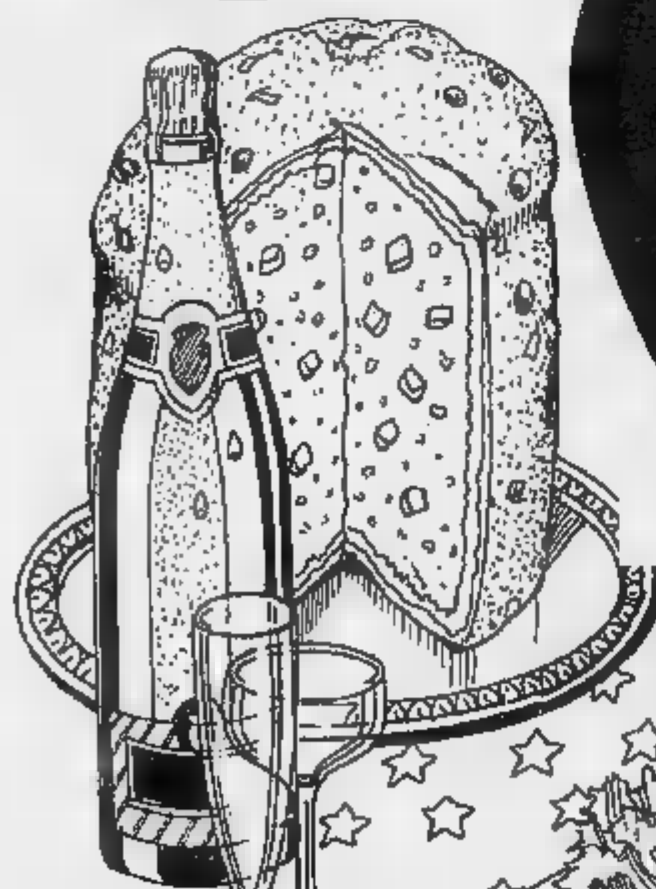
Spumante Moscato "TORREVILLA"
bott. cl. 75
al lt. L. 6.440
L. 6.900 sc. 30% **L. 4.830**

Spumante Brut "CLASSESE
TORREVILLA" bott. cl. 75
al lt. L. 12.600
L. 13.500 sc. 30% **L. 9.450**

Spumante Gran Dessert
"RICCADONNA" bott. cl. 75
al lt. L. 4.893
L. 5.250 sc. 30% **L. 3.670**

Caffè macinato per moka o espresso
"EKAF" conf. gr. 250x2
al kg. L. 14.200
L. 9.500 sc. 25% **L. 7.100**

VASTO ASSORTIMENTO
DI PANETTONI - PANDORI
ED ALTRI DOLCI NATALIZI
DELLE MIGLIORI MARCHE
CON IL MASSIMO RISPARMIO.

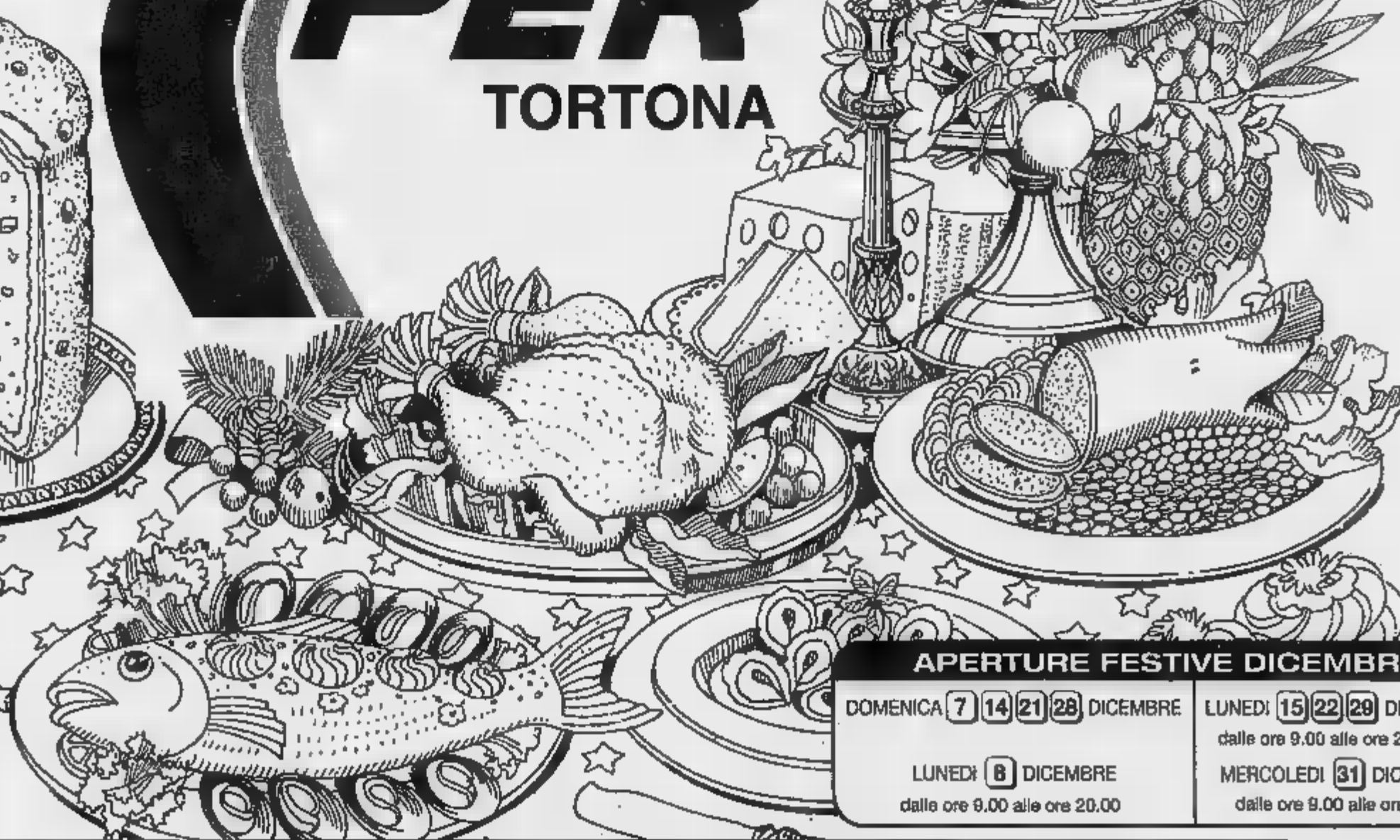


ORARIO
CONTINUATO
9.00 - 21.00

LUNEDÌ 14.00 - 21.00

IPER

TORTONA



APERTURE FESTIVE DICEMBRE

DOMENICA 7 14 21 28 DICEMBRE

LUNEDÌ 8 DICEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 20.00

LUNEDÌ 15 22 29 DICEMBRE

dalle ore 9.00 alle ore 21.00

MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE
dalle ore 9.00 alle ore 19.00

CITTÀ COMMERCIALE OASI STRADA PROVINCIALE PER VIGUZZOLO, 2 - TORTONA (AL)

167-265219

Per il Comune trattative aperte: Rifondazione chiede un assessore in più

«Supermarta» batte Pericu

Quasi pronta la nuova giunta provinciale

GENOVA. Marcia a tappe forzate per Giuseppe Pericu e Marta Vincenzi per presentare ufficialmente, la prossima settimana, le rispettive squadre di assessori.

In Provincia i giochi sembrano quasi fatti: i dubbi sono ormai ristretti alla scelta del rappresentante dei Popolari e all'ingresso o meno in giunta dei Verdi. Il quadro del totoassessorato è meno definito a Palazzo Tursi dove, fino a giovedì prossimo, Giuseppe Pericu non presenterà ufficialmente la sua squadra.

Intanto Rifondazione comunista rilancia: il segretario provinciale Giordano Bruschi chiederà a Marta Vincenzi un assessore in più mentre, in Comune, è intenzionato a chiedere anche un terzo assessore, con delega al decentramento (dopo quelli richiesti per Walter Seggi e Giancarlo Bonifazi). Il rialzo di Rc nasce dal fatto che nelle sei circoscrizioni conquistate dal centrosinistra nelle elezioni del 16 novembre, cinque presidenze verrebbero attribuite al pds e una ai Popolari lasciando Rifondazione al di fuori dei giochi in un settore, quello delle periferie, ritenuto strategico dagli uomini di Bertinotti. Ieri mattina il presidente della Provincia ha incontrato alcune delle persone che faranno parte della squadra di Palazzo Spinola: a Gabriella Airdi, ordinaria di Storia medievale alla facoltà di Lettere, verrebbe affidata la Cultura, a Loredana Seassaro (area pds), docente associata di Analisi delle strutture urbanistiche e territoriali, l'Urbanistica. Insieme a Marisa Bacigalupo, riconfermata Turismo, e Rosella D'Acqui all'Ambiente, «SuperMarta» porta così a quattro il numero di donne del suo esecutivo provinciale, una scelta che ha incontrato qualche difficoltà anche fra i partiti, che avevano proposto candidati uomini. Anche Paolo Tizzoni dovrebbe essere riconfermato, come Luigi Picena alla Formazione del personale mentre Eugenio Massolo, capogruppo in provincia del pds dovrebbe occuparsi di edilizia scolastica e patrimonio. Rimane un punto interrogativo sulla rappresentanza dei Popolari: sembra che la scelta di Marta Vincenzi potrebbe ricadere su Rosario Amico e non sul sindacalista Diego Cattivelli. Dubbi anche sulla presenza dei Verdi in giunta, con Gualtiero Schiaffino, che potrebbe anche essere eletto presidente del consiglio provinciale, e di assessori della Lista Dini. Intanto Rifondazione vanta un assessore in più, oltre a quello con delega ai rapporti con i Comuni e alle comunità montane per Giovanni Duglio: «Il passaggio da 8 a 10 assessori consente una maggiore rappresentatività» spiega Giordano Bruschi. Dopodomani, comunque, anche questi nodi verranno sciolti perché, nel pomeriggio, il numero uno di palazzo Spinola presenterà ufficialmente la sua squadra, 48 ore prima di Giuseppe Pericu.



Voldi vecchi e nuovi per Palazzo Spinola e Tursi: da sinistra Roberto Di Rosa, Marisa Bacigalupo e Gualtiero Schiaffino

Assessori della Lista Dini. Intanto Rifondazione vanta un assessore in più, oltre a quello con delega ai rapporti con i Comuni e alle comunità montane per Giovanni Duglio: «Il passaggio da 8 a 10 assessori consente una maggiore rappresentatività» spiega Giordano Bruschi. Dopodomani, comunque, anche questi nodi verranno sciolti perché, nel pomeriggio, il numero uno di palazzo Spinola presenterà ufficialmente la sua squadra, 48 ore prima di Giuseppe Pericu.

A Tursi pare che Edoardo Sanguineti sarà il prossimo assessore alla Cultura mentre il pds indicherebbe, insieme a Claudio Montaldo, anche Carlo Repetti (Turismo). Ancora incerte la sorte «politica» di Alessandro Longhi e Michele Ca-

sisia, i due assessori pidessini che fanno parte della giunta uscente: la riconferma di entrambi pare difficile, a favore di un eventuale nuovo ingresso. Qualcuno suggerisce quello di Luca Borzani. Sta tramontando, infine, l'ipotesi del deputato pds Roberto Di Rosa al Bilancio. Intanto Rc vanta una terza delega, al decentramento e periferie, altrimenti minaccia di passare all'opposizione proprio nei cdc.

Ma Pericu dovrà rispondere anche alle richieste che arrivano dal fronte sindacale: i segretari nazionali della Cgil Sergio Cofferati ha auspicato che la giunta «faccia presto atti concreti e si ristabilisca il rapporto fra istituzioni e cittadini». Intanto Cgil, Cisl e Uil della funzione pubblica minacciano proteste se il personale comunale non sarà riqualificato.

[m. c. c.]

L'ultimo «regalo» dell'assessore

A sorpresa altri posteggi a pagamento

GENOVA. Strisce blu nella parte a mare di corso Sardegna e, presto, l'inconfondibile segnale dei parcheggi a pagamento compariranno anche in piazza Terziba. E' l'ultimo colpo di coda dell'assessore al Traffico uscente, Piermarco Villa. Anche se da quindici giorni ha abbandonato il suo posto e, formalmente, è decaduto mercoledì scorso, i suoi provvedimenti sulla circolazione procedono con burocrazia e spietata determinazione. L'ultimo atto si è consumato nella notte fra venerdì e sabato quando le vistose strisce blu che delimitano i posteggi sono state disegnate dagli operai del servizio comunale di Mobilità e traffico. Non ne sapevano nulla gli abitanti e nemmeno i vigili della sezione di San Fruttuoso, che a suo tempo avevano espresso parere contrario a questa ipotesi. Nei loro uffici non è ancora giunta l'ordinanza sindacale che informa di questo cambiamento e quindi non si sa né come né quando verranno installati i parchimetri, secondo atto fondamentale, propedeutico all'applicazione del provvedimento. C'è solo da sperare che il prossimo assessore a tempo di record organizzi un rapido dietrofront per una misura a cui si erano opposti anche gli abitanti del quartiere, che ritengono la zona residenziale, quindi ancora adatta alla circolazione della città dove si trovano gli uffici.



I parcheggi di corso Sardegna a pagamento: brutta sorpresa per i residenti

Del resto lo stesso Pericu, in campagna elettorale, non aveva escluso che si potevano studiare alcuni cambiamenti del Piano urbano del traffico faticosamente applicato dalla giunta Sansa. Ma lo stesso sindaco uscente su alcuni punti aveva fatto una parziale marcia indietro: una settimana prima

della elezioni aveva riaperto parzialmente al traffico privato piazza De Ferrari, spiegando che si trattava di una misura prenalizata. Una decisione che Villa, in polemica con il primo cittadino, non aveva voluto firmare. Non sono esclusi, quindi, nuovi stravolgimenti anche nella zona di via Venti Settembre dove, questa estate, gli autobus sono tornati a circolare in discesa, dopo la sfortunata sperimentazione di un anno fa, e anche nel nodo di piazza Dante. Sarà più difficile intervenire, qualora la prossima giunta lo ritenga utile, su alcuni interventi strutturali: la realizzazione della corsia centrale degli autobus in corso Europa è ormai quasi a metà del suo completamento e la riapertura del cantiere sulla Pedemontana potrebbe far saltare i nervi a molti pendolari genovesi. Più facile che il nuovo corso amministrativo agisca su piccole misure già prese: sui progetti dei parcheggi non ancora realizzati, nelle zone a traffico limitato e nei parcheggi riservati ai residenti (quella vicino allo stadio di Marassi è recentissima). [m. c. c.]

La statistica: i negozi nel mirino

Furti, weekend d'oro per i topi d'alloggio

Novanta milioni in due razzie. Altri due «colpi» andati a vuoto

I furti a Genova e provincia

	NEGOZI	APPARTAMENTI	SCIPI
1993	653	770	143
1994	783	1216	272
1995	871	1219	211
1996	917	1544	147
1997*	712	870	40

* FINO AL 31 AGOSTO. DATI FORNITI DALLA POLIZIA DI STATO.

GENOVA. Trenta milioni in oro e argento da un alloggio di via Torti, poco dopo mezzogiorno, sessanta milioni in gioielli e pellicce da una casa di via Sanclario: due furti ed altrettanti tentativi andati a vuoto, nella sola giornata di venerdì, confermano che il mese di dicembre fa registrare, come è più di agosto, la punta massima di attività dei ladri d'appartamento, confermata l'anno in corso. Ma il 1997 segna un'importante novità. Secondo le denunce presentate alla polizia, infatti, i furti in appartamento risultano diminuiti quasi del 20 per cento, mentre si impennano i furti nei negozi.

E la scelta della merce è quella dei periodi di crisi, il segnale di un aumento della povertà: al primo posto i reperti di generi alimentari dei supermercati, seguiti dalle farmacie. Scendono in fondo alla graduatoria boutique e negozi di abbigliamento, si mantengono nella media le gioiellerie, di solito obiettivo «professionista», più che di ladri improvvisati.

Tendono addirittura a scomparire, dimezzati rispetto al '96, gli scippi, mentre sono in leggero aumento i borseggi, preferibilmente sugli autobus, ai mercati e comunque nei luoghi affollati. Diminuiscono nel '97 anche i furti d'auto, pur confermando la scelta «autarchica» dei ladri: Fiat Uno su tutte, seguita dall'Y 10, e tra gli scooter la Vespa resta la più ambita, seguita da tutto il catalogo Piaggio e dall'Aprilia.

I furti nei negozi, secondo le denunce, sono stati 653 nel 1993, poi 793 nel '94, quindi 871, saliti a 917 l'anno scorso. Quest'anno sono arrivati già a quota 712 solo alla fine di agosto. Dicembre e gennaio risultano, statisticamente, i mesi in cui si accumulano il maggior numero di colpi, mentre l'andamento settimanale vede i ladri all'opera soprattutto il lunedì.

I furti in appartamento sono stati 770 nel '93, quindi 1216, 1219 e 1544 nel 1996 a Genova e provincia. Dicembre, agosto e luglio, nell'ordine, i mesi d'oro per i ladri, mentre il giorno preferito è ancora il lunedì, soprattutto nel primo pomeriggio.

Ma il reato più diffuso contro il patrimonio risulta il borseggio: l'anno scorso le denunce alla polizia sono state duemila e 882 e l'andamento del '97 fa prevedere cifre analoghe, se non di poco superiori. A differenza di altri tipi di furti, come ad esempio quello di generi alimentari, il borseggio è opera di «professionisti», risultando una vera e propria attività lavorativa, con giornate di massima produttività, pause festive e le ferie estive e invernali.

Tra gli autobus più a rischio, classifica vede al primo posto il 18, seguito da 20, 36, 46, 44. La specialità del borseggio sembra ormai appannaggio di cittadini cileni, equadoregni e algerini abili a confondersi tra la folla.

I ladri d'appartamento si dividono in «manovali del furto», cioè nomadi, tossicodipendenti e ladroncini occasionali, che approfittano di finestre aperte e porte chiuse male, e le bande organizzate che lavorano con professionalità e mezzi tecnici tali da neutralizzare sistemi antifurto e allarmi.

Dopo i borseggi, i furti più diffusi restano quelli a bordo di autoveicoli. Da segnalare un nuovo modo di aprire la macchina presa di mira, che consiste nel piegare con un grimaldino uno degli angoli superiori della portiera del veicolo. Procedimento questo particolarmente indicato per alcuni modelli, come la Punto e l'Opel Corsa.

Alessandra Pieracci

VENTIQUATTRORE

INCENDI

Flamme a Prà e in un palazzo di piazza Dante

Due allarmi incendio ieri pomeriggio in città. Il primo, a Prà, per le fiamme che si sono propagate all'interno di una casetta usata come ripostiglio degli attrezzi. Il fuoco è arrivato sino a una bombola di gas, che fortunatamente non è esplosa. Una donna è rimasta lievemente ustionata. Secondo allarme invece in piazza Dante per il fumo nero che fuoriusciva dal tetto di un palazzo, risultato poi effetto della cattiva combustione di una caldaia: il fumo provocato dalla combustione dell'olio si incanalava nella canna fumaria. [a. p.]

INCHIESTA

Scaduti i termini di custodia per il colonnello Riccio

Sono scaduti ieri i sei mesi di custodia preventiva per Michele Riccio, il colonnello dei carabinieri, ex responsabile della Dia arrestato il 6 giugno per reati relativi a una gestione troppo disinvolta dei pentiti. L'ufficiale, che era agli arresti domiciliari, è quindi tornato in libertà. [a. p.]

FIERA

Inaugurazione con successo per Natalidea-Ideaneve

Aperta con immediato successo di pubblico Natalidea-Ideaneve, la rassegna di artigianato e proposte per il turismo invernale in programma alla Fiera di Genova sino a domenica 14. Tra le manifestazioni, oggi alle 11 alle 21.45 sfilata di moda nell'ambito di «Anteprima sposa». Oggi e domani l'orario sarà continuato dalle 11 alle 23, con bar e ristorante in funzione, posteggio gratuito all'interno del quartiere fieristico sino ad esaurimento posti. Il biglietto costa 7 mila lire e i bimbi sino a 12 anni hanno ingresso libero: a loro disposizione l'area Baby World, con mega scivoli, piscina di palline, macchinine e giochi di ogni tipo. [a. p.]

Brutta avventura per il titolare di una pescheria

Rapinata e poi rinchiusa nella cella frigorifera

GENOVA. Picchiata, rapinata e rinchiusa nella cella frigorifera: questo l'incubo vissuto e denunciato alla polizia dalla titolare del negozio di surgelati «Acqua del mare», che si trova in via della Consolazione. La donna è stata medicata all'ospedale Galliera dove i medici l'hanno giudicata guaribile in una settimana per le ecchimosi e le ferite riportate.

Nel negozio, i poliziotti hanno trovato un bastone appuntito con il quale il rapinatore ha minacciato e percosso la donna. L'aggressione è avvenuta venerdì sera poco dopo le 20. La donna era sola nel negozio, in un oratorio in cui molti esercizi della zona, tra via XX Settembre e via San Vincenzo, erano già chiusi. All'improvviso, stando a quanto ha raccontato nella sua denuncia in questura, si sarebbe trovata di fronte uno sconosciuto, minaccioso, armato di un bastone, che ha inteso

di consegnare il contante. Di fronte a un momento di incertezza della donna, il rapinatore l'ha brutalmente afferrata, spintonata e percosso, impadronendosi dell'incasso, in totale un milione e 400 mila lire. Poi ha afferrato la borsetta della sua vittima e ne ha sfilato i portafogli, che contenevano altre 400 mila lire, oltre ai documenti.

Subito dopo essersi impossessato del congruo bottino, l'individuo, per evitare ogni rischio di allarme, di cattura, ha trascinato la donna nella cella frigorifera, richiudendo la sportello. E' poi fuggito facendo perdere le tracce.

Le grida della prigioniera non sono state udite, ma fortunatamente, anche se ferita e intontita, lei è riuscita ad aprire dall'interno lo sportello e, una volta in strada, qualcuno finalmente l'ha udita e soccorsa. [a. p.]

FRATELLI D'ITALIA HA 150 ANNI

Genova: festa per Mameli



Fu eseguito per la prima volta a Genova, il 10 dicembre del 1847, l'inno di Goffredo Mameli (foto) musicato da Michele Novaro. Cerimonia al Ducale. A PAGINA 42

Insulti e botte per le «case mobili» del Comune

Giostrai contro nomadi ieri maxirissa alla Foce

GENOVA. Battaglia furibonda, sedata prima di conseguenze gravi, ieri nel primo pomeriggio tra i giostrai della Foce e i nomadi di via Dei Pescatori. Quasi duecento persone, tra cui molte armate di bastoni, si sono affrontate in un'esplosione di tensioni accumulate da tempo. I giostrai accusano i nomadi di furti e vandalismi (chiodi e olio rovesciati lungo la strada), i nomadi definiscono i giostrai «mafiosi», che rubano loro e poi danno la colpa a noi. A far detonare la carica, i lavori, proseguiti anche nella giornata prefestiva di ieri, per l'installazione delle prime «case mobili» acquistate dal Comune per l'accampamento di via dei Pescatori, in totale 22 per una spesa di 700 milioni. «Perché Sansa era uno zingaro» è incredibilmente sbottato un giostraio imbufalito. E a chi gli faceva notare che forse non era proprio così, l'uomo, con inco-

fonibile accento del Sud, ha risposto: «Comunque uno zingaro».

A quanto pare, per far posto alle nuove case, sarebbero state spostate le fatiscienti baracche di lamiera, finite provvisoriamente sul piazzale usato come posteggio dai giostrai, che pagano per questo un affitto di parecchi milioni.

La maxirissa ha fatto accorrere polizia, carabinieri e vigili urbani. Alla fine, grazie anche alla mediazione del vicequestore Angela Burlando, è stato radunato una sorta di «parlamento» dei capi nomadi e dei giostrai per arrivare ad un accordo.

Le vecchie baracche verranno rimosse e l'area liberata completamente entro martedì, quando partirà un censimento per stabilire quanti siano i nomadi «autorizzati» residenti a quanti gli irregolari, che dovranno andarsene, pena lo sgombero forzato. [a. p.]



NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-5,30: Gherzi, corso Buenos Aires 15; Europa, corso Europa 678; Pasco, via Balbi 168.

Genova cambio orario 8,30-20: XX Settembre, via XX Settembre 182; Santa Caterina, salita S. Caterina 24; Montefil, via Gramsci 67; S. Ugo, via S. Ugo 5; Croce Bianca, via Montesuola 4; Squeri, corso Torino 1.

S. Fruosio-Messali 8,30-20: Ormeo, via Bonifacio 13.

Orario 8,30-13; 18-19,30: Imperiale, via Donghi 12.

San Martino, Borgoratti, Sturlo, Quarla, Quinto, Nervi orario 8,30-20: Sturlo, via del Mito 37; Moderna, largo Bassante 1.

Orario 8,30-12,30; 15,30-19,30: Europa, corso Europa 678.

Val Bisagno orario 8,30-21,30: Il Bernardo, via Mogadiscio 45; Degnino, via Struppa 146H.

Sampierdarena 8,30-21,30: Rolando, via G. B. Monti 23; Lavino, via Sampierdarena 187.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: Venzano, piazza Massena 11; Moderna, via Biancheri 77.

Val Polcevera 8,30-21,30: Testori, via Jori 23.

Con orario 8,30-12,30; 15,30-20: S. Francesco, via G. B. Cuello 32; Sanofi, piazza Pontedecimo 3.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: Tibi, via don G. Verità.

Orario 8,30-12,30; 15,30-21,30: Pasco, via Rizzo 44.

SORI Sorì, via Cairoli 18, telefono 700.632.

RECCO Bemi, p.le Europa 1, tel. 84.015.

CAMOGGI Macchi, via della Repubblica 4, telefono 771.681.

SANTA MARGHERITA Internazionale, piazza Martiri 2, tel. 287.189.

RAPALLO Colombo, via Colombo 24, tel. 81.948.

ZOAGLI Valera, g. XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI Sella, via M. Della Liberazione 1, tel. 309.933; S. Stefano, via Roma 102 (Luvagno), tel. 393.628.

SESTRI LEVANTE Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA Marcone, via Langhi 86, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118. Genova: telefono 651.1238. Camogli: telefono 770.205. Ruta: telefono 771.119. Recco: telefono 74.234. Santa Margherita Ligure: telefono 287.019. Rapallo: telefono 50.433. 60.700. Chiavari: telefono 322.422. 309.855. Cogorno: telefono 384.620. Lavagna: telefono 309.947. Sestri Levante: telefono 41.020. 480.760. Riva Trigoso: telefono 41.764. Monaglia: telefono 49.241. Cogoleto: telefono 918.386. Sori: telefono 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; Galliera: telefono 58.321; Sampierdarena: telefono 41.021; Rivarolo: telefono 65.651; Gaslini (ped.): telefono 58.361; Elgo Fornari: telefono 832.985; Recco: telefono 74.102; S. Margherita: telefono 283.611; Rapallo: telefono 50.231; Lavagna: telefono 32.91; Cogoleto: telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Nocturna professionale e festiva: Genova, Dogliacco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 054.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. Recco, Camogli: tel. 80.333. Nel Comune di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzanasco, S. Stefano, Cigogna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-65.44.33.

AUTOLINEE

ANT Genova: telefono 699.7414; Tigulio Trasporti: Chiavari: telefono 313.651; Sestri Levante: telefono 41.384-480.665-47.761; Rapallo: telefono 54.509-51.308-54.508.

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; Camogli: telefono 771.137; Recco: telefono 76.134; Santa Margherita: telefono 285.530; Rapallo: telefono 50.347; Zoagli: telefono 259.358; Chiavari: telefono 300.000/309.587/382.161; Sestri Levante: telefono 41.620, 41.050; Riva Trigoso: telefono 42.388; Cogoleto: telefono 918.1786; Monaglia: telefono 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: 59891; Recco: tel. 74032; Camogli: tel. 771.143; Portofino: tel. 289.285; S. Margherita Ligure: tel. 286.509-287.998; Rapallo: tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: tel. 259.395; Chiavari: tel. 309.284, 305.622; Lavagna: 392.099, 393.1822; Sestri Levante: tel. 41.277, 41.278; Sori: tel. 700.396.

CAPTANERIE DI PORTO

Genova: telefono 287.451. Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

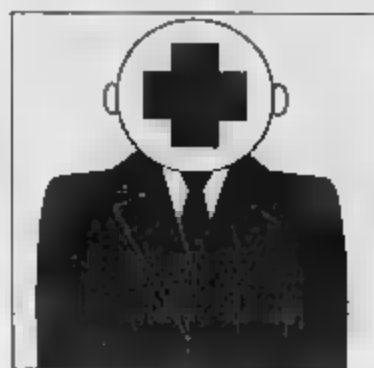
Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza Ligure: telefono 467.141. Borzanasco: telefono 340.015. Cigogna: telefono 92.035. Razzogio: telefono 97.043. Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.072.

Genova: telefono 556.831-580.429-586.553. Casazza



La struttura cardiocirurgica, rifatta nel '95, è inattiva da mesi in attesa dell'«accreditamento»

Villa Azzurra ferma, allarme a Rapallo

I dipendenti della clinica: la Regione ci fa licenziare

RAPALLO. I lavoratori della clinica «Villa Azzurra», che opera prevalentemente nel campo della cardiocirurgia, temono di perdere presto il posto di lavoro. Da oltre due mesi sono a casa, la clinica è desolatamente vuota e le prospettive non sono rosee se la Regione non formalizzerà l'accREDITAMENTO provvisorio della struttura, previsto già oltre venti giorni fa. «I lavoratori sono rimasti delusi quando hanno saputo che al termine della riunione della giunta regionale del 28 novembre, la delibera per l'accREDITAMENTO non era stata adottata - dice Domenico Del Favero, della Cgil. La Regione sta dilandando inspiegabilmente i tempi creando una situazione di stallo che potrebbe portare alla perdita dei posti di lavoro».

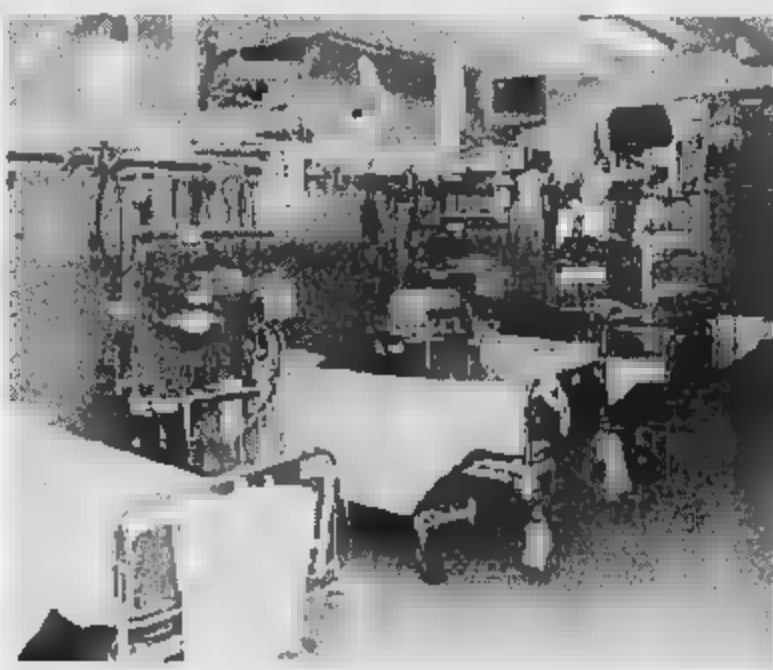
La clinica nel 1995 è stata completamente rifatta e oggi è una moderna struttura dotata di tre camere operatorie, 60 posti letto, 11 per la terapia intensiva, 41 dipendenti. Per ottenere l'accREDITAMENTO dalla Regione la proprietà della clinica ha dovuto rinunciare alla qualifica di clinica «privata», questo è avvenuto il primo di agosto. Da allora non può più funzionare come clinica privata e non ancora come convenzionata. «Come dipendenti siamo molto preoccupati per questa situazione - dice Sergio Giuruso, della Rsu. Unica certezza è la procedura attivata dalla proprietà, in base alla legge 223, per la dichiarazione di esubero del personale». E se la convenzione non arriva al più presto, almeno l'ottanta per cento del personale rimarrà a casa.

«Villa Azzurra dal 1996, data della sua ristrutturazione, ha effettuato oltre 500 interventi - spiega la caposala Maria Massagrande. Adesso piange il cuore a vedere questa moderna attrezzatura inutilizzata e questi locali completamente vuoti».

Dove e perché si è inceppata la pratica per l'accREDITAMENTO non è possibile stabilirlo con certezza. L'assessore Bertolani da tempo ha firmato la delibera per definire l'accREDITAMENTO ma per tre volte la giunta si è riunita e la pratica non è stata evasa. «Vogliamo chiarezza - dice Stefania Romeo, della Rsu. Se non vogliono Villa Azzurra ce lo devono dire chiaramente. Abbiamo letto troppe falsità su questa questione. Pare di capire che qualcuno vuol far credere che le cliniche private hanno rubato i soldi ai pazienti».

In Liguria c'è una richiesta annua per 1400 interventi di cardiocirurgia. «San Martino non ha le liste di attesa ed è in grado di fare mille interventi all'anno, stando a quanto abbiamo appreso - dice Luca Ermirio della Rsu. Noi potremmo fare gli altri 400 senza costringere i pazienti a andare a farsi operare fuori regione e con costi più alti».

Chiediamo se è una questione di soldi, nel senso che la proprietà della clinica potrebbe



Il reparto di Terapia Intensiva di Villa Azzurra: desolatamente vuoto (fotografia messa)

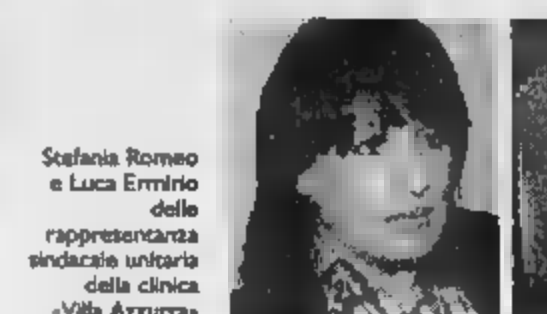
chiedere contributi per il fatto di aver rinnovato la clinica. «La Regione si ritrova una struttura moderna e completa. Non deve spendere i miliardi che occorrebbero per costruirne una. Deve solo concedere l'accREDITAMENTO. Ermirio spiega anche che l'Usl 4 chiese a suo tempo che cessasse la situazione di incompatibilità dei medici: nella clinica, quando sarà convenzionata, non po-

tranno operare medici che hanno rapporti con l'Usl. «Anche questo è stato fatto - dicono i rappresentanti sindacali. Ora tocca alla Regione decidere e al più presto. Villa Azzurra in questa fase è ferma e questo, lo devono capire in Regione, provoca gravissime ricadute sui livelli occupazionali».

Giuliano Vignolo



Domenico del Favero della Cgil (a sinistra) e l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani



Stefania Romeo e Luca Ermirio delle rappresentanze sindacali unitarie della clinica «Villa Azzurra»



La caposala della struttura rapallese Maria Massagrande e il sindacalista Sergio Giuruso

L'assessore: nessun timore

Bertolani rassicura i lavoratori
«Ma la priorità resta il S. Martino»

GENOVA. L'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani rassicura i lavoratori di Villa Azzurra, ma punta il dito contro i tentativi di strumentalizzazione della direzione aziendale della clinica. L'amministratore di via Pieschi garantisce che l'accREDITAMENTO verrà dato, ma dovremo stabilire di quante prestazioni abbia bisogno la sanità ligure per poter rispondere, anche con l'intervento di Villa Azzurra, alle richieste dei cittadini. Ovviamente la priorità viene data alle strutture pubbliche: «Il San Martino - riprende Bertolani - è in grado di superare i mille interventi all'anno. Ma la richiesta regionale è di circa 1300 operazioni, quindi la struttura pubblica da sola non basta, almeno per il momento». A Villa Azzurra l'anno scorso sono stati effettuati 190 interventi di cardiocirurgia e, se aggiunti a quelli che effettuerà entro breve tempo il San Martino, si arriva appena a garantire la risposta alle

richieste. «Per questo motivo - aggiunge Franco Bertolani - abbiamo di nuovo assicurato i dirigenti della clinica il nostro intervento per questo numero». Ma la convenzione con la struttura privata non impedirà all'assessorato di interrompere o ridurre il rapporto quando, come avverrà in un futuro un po' meno prossimo, il San Martino potenzierà ulteriormente l'attività: «Nel '98 - dichiara l'assessore - verrà aperta un'altra sala operatoria e saranno attivati due letti in terapia post-intensiva, nella prospettiva di soddisfare tutta la domanda e vorremmo anche diventare un polo di attrazione per l'esterno». Bertolani replica anche a Franco Zunino, consigliere regionale di Rifondazione, che polemizza con la convenzione di Villa Azzurra sostenendo la realizzazione di un policlinico cardiocirurgico al Santa Corona di Pietra Ligure: «Non è il caso di disseminare la Liguria di reparti del genere». Im. c. c.]

«L'Associazione dei Comuni serve, eccome»

Rivolini: sull'Anci Chiavari ha torto

SESTRI LEVANTE. «Le battaglie bisogna combatterle all'interno delle istituzioni e non lateralmente o all'esterno» questa è la risposta indiretta che il vicesindaco di Sestri Levante Aldo Rivolini dà alla presa di posizione della giunta comunale chiavarese che ha deciso di uscire dall'Anci, l'associazione che raggruppa i Comuni italiani. Rivolini ammette comunque che, seppure l'Anci ha fatto «incassare» ai Comuni alcune importanti novità, «ci sono ancora zone d'ombra che dovranno essere chiarite al più presto a cominciare da quella che riteniamo più grave: l'obbligo della tesoreria unica e della certezza dei tempi e della quantità dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni».

Il vicesindaco sostiene che in questi ultimi tempi il processo di evoluzione del governo delle autonomie locali ha subito un'accelerazione forte e decisiva, sinistrale rispetto alla palude del passato.

I vantaggi che i Comuni hanno ottenuto facendo parte del-



Il vicesindaco di Sestri Levante Aldo Rivolini non è d'accordo con la decisione di Chiavari di uscire dall'Anci

l'Anci, secondo Rivolini sono questi: istituzione della Conferenza stato-città; approvazione dei due disegni di legge 59 e 127 (Bassanini) che stanno cambiando il volto stesso delle amministrazioni; riforma dell'articolo 323 del Codice penale. «Riteniamo - conclude Rivolini - che in questa importante fase di cambiamento, iniziative quali quelle prese dall'amministrazione comunale chiavarese siano in netto contrasto con gli interessi generali di tutti gli 8000 Comuni italiani». [g. vi.]

Nel passato del professionista, innocente, un crack da 8 miliardi

Capitanio, fuga per soldi

Voci contrastanti sui motivi della sparizione del commercialista genovese
L'uomo sarebbe in debito di 230 milioni con le banche: braccato dagli usurai?

GENOVA. Una fuga volontaria per sottrarsi all'assedio degli usurai? Gli investigatori non hanno dubbi sulla scomparsa di Claudio Capitanio, il commercialista quarantacinquenne sparito nel nulla da lunedì 24 novembre, lasciando l'auto in piazza Dante. Ora anche la Guardia di Finanza si sta occupando del caso, per controllare la contabilità del professionista ed eventuali evasioni fiscali.

A quanto pare qualche giorno fa si sarebbe presentato a casa di Capitanio un esattore della San Paolo riscossioni per un debito di 80 milioni. Di altri 150 milioni sarebbe in credito la Carige, mentre un parente avrebbe prestato tempo fa al commercialista 100 milioni. Ma i debiti cumulati non sembrano tali da giustificare la fuga, soprattutto il silenzio con la famiglia angosciata, la giovane moglie, i due bambini piccoli. Il timore è che l'uomo sia caduto nella spirale dei prestiti di finanziarie dietro le quali si nascondono gli strozzini.

I guai di Claudio Capitanio sarebbero cominciati alcuni anni

TOTONERO

Ricevitoria clandestina

Un bar di via G.B. Albertis, nel quartiere di San Fruttuoso, funzionava come ricevitoria per le giocate di totonero e lotto clandestino. Un'irruzione dei carabinieri, che da qualche tempo hanno organizzato servizi mirati per sorprendere gli allibratori e mettere alle strette i locali coinvolti, ha fruttato quattro denunce e il sequestro di quattro milioni, ricevute e 65 blocchetti per le giocate. La perquisizione è stata effettuata dai militari del Nucleo operativo della Compagnia di Portofino che hanno sequestrato con soldi e ricevute la titolare del bar, Maria, originaria di Cagliari, 42 anni, un pregiudicato genovese di 61 anni, Vincenzo, una casalinga cinquantatreenne, Caterina, e il commerciante di Sassari Michele, trentatreenne, già pregiudicato per reati comuni. Sono stati denunciati per lotto clandestino e la titolare del bar anche per gioco d'azzardo, perché nel locale c'era un gioco elettronico illegale. A casa di Vincenzo sono stati poi trovati i 65 blocchetti per le ricevute, denaro e altro materiale per il gioco d'azzardo. [a.p.]

fa, quando era direttore amministrativo dell'Ornavi, un'officina per le riparazioni navali al centro di un fallimento da otto miliardi. La vicenda si era trascinata per parecchio tempo in tribunale e, anche se il commercialista era risultato innocente, ave-

va segnato l'inizio di un declino pericoloso. «Ma la situazione in studio è perfettamente regolare» assicurano i familiari di Capitanio, preoccupati piuttosto di creditori pericolosi che potrebbero aver finanziato il timore di vita del loro congiunto. [a.p.]

L'uomo, 45 anni, ha rischiato l'assideramento

Pescatore cade in mare Salvato da un «collega»

GENOVA. Un pescatore è caduto in mare dal suo gozzo ed ha rischiato la morte ieri mattina davanti a Bogliasco, finché, semissiderato, è stato avvistato e salvato da un'altra imbarcazione. Portato a terra da una motovedetta della Capitaneria e ricoverato all'Galilea, Stefano Parodi, 45 anni, abitante in via Cellini, si è poi ripreso dallo stato di semiconoscenza e ha raccontato la paurosa avventura.

Erano quasi le 8 e il pescatore, professionista regolarmente iscritto nelle matricole della gente di mare, stava calando da solo le reti quando si è rotto il sostegno del verricello e l'uomo, abbandonato, è piombato in acqua mentre la sua barca, «Angelica», con il motore acceso, si allontanava verso Levante senza guida. Il freddo tremendo ha fiaccato in breve tempo la resistenza del pescatore, che stava perdendo anche le ultime forze e non riusciva

più a muoversi. Proprio in quei minuti di disperazione, è sopraggiunta un'altra barca, «Gianni», il cui proprietario per fortuna è un medico. Quest'ultimo ha avvertito la Capitaneria via radio e ha issato a bordo il naufrago semissiderato.

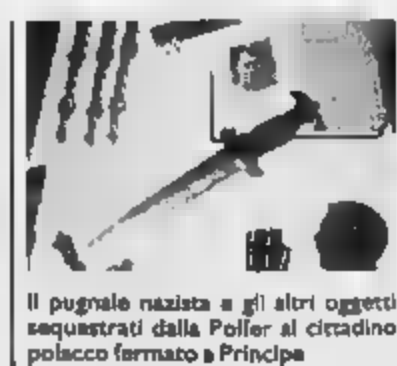
Una motovedetta ha raggiunto l'imbarcazione «Gianni» per accelerare il rientro, mentre a terra era già pronta un'ambulanza con personale medico. Trasportato d'urgenza all'ospedale Galilea, Stefano Parodi è stato ricoverato per un principio di assideramento, difficoltà motorie e stato di semi-inconoscenza. Appena ripreso, il pescatore ha dato le indicazioni necessarie per cercare il suo gozzo. Un'altra motovedetta della Capitaneria, con l'aiuto di alcuni pescatori della cooperativa di Parodi, ha trovato l'«Angelica» e, dopo aver recuperato le reti a mare, l'ha rimorchiata in porto. [a.p.]

Un polacco con un pugnale, un libro e medaglie

Corriere di cimeli «nazi» intercettato a Principe

GENOVA. Un polacco trentatreenne, corriere di cimeli nazisti, è stato bloccato a denuncia della Polizia di Principe: aveva con sé anche un pugnale con affilissima lama di venti centimetri e un coltello. L'uomo, Zbigniew, nessun precedente penale in Italia, è stato notato l'altra sera dai poliziotti mentre scendeva da un treno proveniente da Torino. Quando lo hanno perquisito, gli agenti hanno trovato il pugnale, un'arma autentica dell'epoca hitleriana, con iscrizioni originali, che lo straniero portava legato alla caviglia. Aperto il bagaglio, sono spuntati fuori una vecchia edizione del «Mein Kampf» di Hitler, con la foto del Führer e la riproduzione del suo autografo, decorazioni di guerra, medaglie, oltre a tre Yad risalenti alla fine dell'Ottocento, ovvero strumenti utilizzati per non toccare direttamente le pagine già manipolate da altri.

Sulla copia del libro di Hitler



Il pugnale nazista e gli altri oggetti sequestrati dalla Polizia al cittadino polacco fermato a Principe

spiccava il timbro di una biblioteca e questo ha fatto sospettare la provenienza furtiva del materiale. Il polacco avrebbe detto di aver comprato gli oggetti in Polonia, in una zona di confine dove ancora si possono trovare cimeli militari. Nessuna indicazione sulla destinazione del materiale, ma la polizia non esclude che fosse già piazzato, se non addirittura commissionato. [a.p.]

Il segretario Cgil ieri a Palazzo San Giorgio

Cofferati: privatizzare il porto, e farlo presto

GENOVA. Ansaldo («Le offerte presentate devono essere rese pubbliche in tempi brevissimi e occorre scegliere la soluzione che consenta sviluppi consistenti nel tempo», ma soprattutto i problemi del porto: questi i temi affrontati ieri mattina dal segretario nazionale della Cgil Sergio Cofferati, presente al convegno sulla sicurezza organizzato a Palazzo San Giorgio. In seguito a un incontro con i vertici nazionali e regionali

di Fiom Filt del settore trasporti, parlando della privatizzazione degli scali marittimi italiani, Cofferati ha auspicato un intervento del governo perché si sblocchi tempestivamente la situazione, tanto più che Genova è stata la prima città ad attuare il processo di trasformazione. Sono a rischio 220 dipendenti, se non verrà varato il secondo provvedimento applicativo della legge sulla privatizzazione, fermo da

maggio in Parlamento, che prevede soluzioni alternative per i dipendenti di Palazzo San Giorgio.

Per quanto riguarda l'argomento specifico del convegno, ovvero la sicurezza nell'ambito portuale, il segretario nazionale della Cgil ha sottolineato come la differenziazione della normativa tra porti e territorio ha provocato rallentamenti che andrebbero risolti in breve tempo. Intanto la Filt Cgil, la Fim Cisl e la Uiltrasporti confermano lo stato di agitazione di tutti i lavoratori dell'Autorità Portuale. Una serie di assemblee in sciopero coinvolgerà da martedì 8 sino a martedì 16 i vari settori: direzioni amministrative, sviluppo, avvocatura, direzione tecnica, distaccati presso le imprese terminalistiche, direzione ragioneria e personale, officina manutenzione, boe e fanali, approdo e porto petroli. [a.p.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE
Incontro con l'arch. Dogliotti per il piano particolareggiato

La giunta comunale e il gruppo di maggioranza hanno incontrato l'architetto Orazio Dogliotti, incaricato di eseguire il piano particolareggiato per la nuova passeggiata a mare. Per giungere a una proposta lo studio tecnico incontrerà tutte le categorie e le associazioni. [g. vi.]

CHIAVARI
Cerimonia in Cattedrale
Il vescovo ordina 5 diaconi

Questo pomeriggio alle 18, nella cattedrale il vescovo di Chiavari ordinerà diaconi 5 giovani della comunità del seminario: Daniele Beronio della parrocchia di Sampierdarena, Giacomo Canipa parrocchia di Maxena, Alessandro Giosso e Fabio Mazzino della parrocchia di Stefano di Lavagna e Maurizio Prandi della parrocchia di Bacezza. [g. vi.]

RAPALLO
Un marciapiede sulla strada
S. Michele-S. Margherita

Dopo una serie di proteste da parte dei pedoni, probabilmente verrà costruito un marciapiede sul tratto di carrozzabile che da San Michele di Pagana porta a Santa Margherita. Il Sovrano Militare Ordine di Malta concederà il permesso per l'abbattimento di un muro che delimita la proprietà. [g. vi.]

ORERO
Un murale a Pian dei Ratti per «raccontare la storia»

Oggi in occasione della festività di S. Ambrogio a Pian dei Ratti sarà inaugurato il murale eseguito da Riccardo e Stefano Rossetti nell'ambito del progetto della Provincia dal titolo «I muri raccontano la storia». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE
Caldaroste in carrugio per finanziare la «Verde»

La Croce Verde, in collaborazione con i commercianti del centro storico, oggi distribuirà caldaroste in via XXV Aprile e corso Colombo. Il ricavato sarà devoluto all'acquisto di attrezzature di pronto soccorso. [g. vi.]

RAPALLO
Nasce un premio nazionale per gli amici dell'Ulivo

Un apposito comitato ha promosso il premio «L'Ulivo del Tigullio» che verrà assegnato alla personalità che si sarà distinta in ambito regionale o nazionale, nella promozione dei principi alla base dell'Ulivo. [g. vi.]

Mercatino sotto i portici, negozi e supermercati aperti per i grandi acquisti di Natale

Savona, domenica di shopping e multe

I vigili urbani vanno a caccia di «saldi» anticipati

Parcometri, incassi crollati

*Dimezzati i profitti in cinque mesi
Il Comune: servono più controlli*

SAVONA. Aumentano le tariffe dei parcheggi ma diminuiscono gli incassi e le multe. La nuova gestione della sosta a pagamento si sta rivelando fallimentare per il Comune. Da maggio le entrate dei parcometri sono scese vertiginosamente, malgrado le tariffe abbiano subito un incremento del 30 per cento.

«Qualcosa non funziona a dovere», ammette l'assessore al Traffico Emilio Barlocco. «A maggio con la nuova gestione dei parcometri eravamo riusciti a garantire maggiore disponibilità di parcheggi: i incassi sono crollati mentre i parcheggi sono di nuovo ingolfati di auto. Contemporaneamente sono diminuite anche le multe per divieto di sosta. E' evidente che bisogna aumentare i controlli per garantire la rotazione delle auto in sosta nei parcheggi. Se non si ottiene questo risultato, l'aumento delle tariffe per la sosta è del tutto ingiustificato. Quindi ho chiesto alla polizia

municipale di intensificare i controlli.

I dati divulgati dall'assessore Barlocco evidenziano le difficoltà del Comune. A maggio i parcometri avevano garantito un gettito di 88 milioni che si è progressivamente rarefatto: 75 milioni a giugno, 63 a luglio, 39 ad agosto, 63 a settembre e 49 a ottobre. A questi vanno aggiunti 190 milioni di tessere magnetiche. Negli ultimi quattro mesi i vigili hanno effettuato 6 mila 175 contravvenzioni per divieto di sosta, di cui un sesto nei parcometri. Oltre trecento le rimozioni forzate con il carro-attrezzi. Anche in questo caso si è verificata una flessione: si è infatti passati dalle 2 mila 168 contravvenzioni di luglio (quando già molti savonesi erano in vacanza) alle 1817 di ottobre. Completano il quadro altre 1800 multe per violazioni alle norme comportamentali (mancato rispetto di semafori e segnaletica), 22 contravvenzioni ai proprietari di cani. [e. b.]

SAVONA. Una domenica di shopping, traffico e contravvenzioni. La seconda giornata di apertura festiva dei negozi si annuncia particolarmente convulsa, vista la concomitanza del Luna Park in piazza del popolo, del mercatino dell'antiquariato e delle manifestazioni nel centro storico. Intanto scattano i controlli dei vigili urbani sui «saldi» anticipati fittiziamente.

SHOPPING. Ponte di Sant'Amrogio con i negozi aperti. Oggi e domani i commercianti sfrutteranno la deroga concessa dal Comune rinunciando ai due giorni di festa. E' prevista l'adesione totale per i negozianti del centro città e per la grande distribuzione.

MERCATO. Domani gli ambulanti del mercato di piazza del Popolo saranno regolarmente al lavoro malgrado la giornata festiva. Inoltre sono previsti due mercati straordinari per il 14 e il 21 dicembre.

LUNA PARK. In piazza del Popolo sono in funzione anche una quarantina di attrazioni dello spettacolo viaggiante.

ANTIQUARIATO. Oggi sotto i portici di via Paleocapa si svolgerà il tradizionale mercatino che attirerà migliaia di clienti e curiosi.

SPETTACOLI. Per movimentare la giornata i commercianti del centro storico hanno organizzato alcune manifestazioni



Seconda domenica con negozi del centro e i supermercati aperti a Savona

collaterali. Nei vicoli della città vecchia oggi saranno al lavoro una ventina di artisti che dipingeranno scorci del centro storico, caricature e ritratti. Contemporaneamente è prevista l'esibizione della «No problem jazz band».

LUMINARIE. I commercianti quest'anno hanno scelto luminarie più semplici (singole file di lampadine) ma più numerose: si parla di oltre 2 milioni di lampadine in tutta la città.

CAMPANASSA. Stamane visita il centro storico edificio della Campanassa, dalle 10 alle 12, con la collaborazione dell'associazio-

ne e dei negozianti.

TRAFFICO. La concomitanza di tante manifestazioni provocherà un forte aumento di traffico. In giornata entreranno in città quasi 30 mila automobili che prenderanno d'assalto i pochi parcheggi disponibili.

VIGILI. Il Comune ha quindi disposto un aumento dei vigili urbani (sei in più) che prenderanno servizio nei punti nevralgici: piazza Mameli, corso Ricci, via XX Settembre, corso Mazzini, piazza del Popolo, via Montenotte.

MULTE. Il Comune ha chiesto alla polizia municipale di incre-

mentare la sorveglianza per sanzionare gli automobilisti che parcheggiano in divieto di sosta nei parcometri ma soprattutto quelli che lasciano l'auto in seconda fila.

SALDI. Indagine del Comune sulle vendite promozionali. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha chiesto il nucleo della polizia municipale diretto dall'ispettore Ilario Bregoli di verificare le modalità con cui vengono effettuate le vendite promozionali in queste settimane che precedono le feste. Il Comune ha infatti ricevuto un esposto di commercianti che lamentano il fatto che alcuni negozianti anticipino i «saldi». La scadenza prevista dalla legge sarebbe il 10 gennaio ma già da tempo in città alcune ditte hanno avviato campagne di sconto con varie motivazioni. «Si tratta di iniziative legittime», precisa l'assessore Gianotti, «ma bisogna controllare le modalità con cui vengono attuate. Le vendite promozionali, per esempio, potrebbero riguardare solo alcuni prodotti e non l'intero assortimento. In altri casi vengono effettuati liquidazioni per rinnovo locali ma non sempre ristrutturazione alla fine è reale. Infine sono previste le liquidazioni per le aziende che cessano l'attività. L'importante è sempre e comunque evitare gli abusi». [e. b.]

Tribunale Savona

Una perizia sul professore di Berkeley

SAVONA. Ha insegnato all'Università californiana di Berkeley, a fianco dei premi Nobel Fermi e Segre. Ora i suoi parenti vogliono interdirlo. Il giudice ha fissato la perizia psichiatrica.

Sarà il professore Giorgio Chiozza a dover accertare le condizioni psichiche di Alberto Crocco, 93 anni, savonese, rientrato nella sua città dagli Usa un paio di anni fa. La perizia è stata disposta dall'altolero del giudice Marcello Bruno, al quale i familiari del professor Crocco si erano rivolti alcune settimane fa. Chiozza avrà ora 60 giorni di tempo per depositare la sua relazione. Le parti hanno invitato il giudice a pronunciarsi, compatibilmente con i tempi tecnici, il prima possibile.

Laureato in agraria, Crocco a Berkeley insegnava chimica. E' in rotta col fratello e la cognata, con il quale vive, pur avendo l'uso di una abitazione a Celle, dove trascorre i pomeriggi. I suoi familiari sono preoccupati per la sua salute, dicono che non è più in grado di badare a se stesso. Per questo si sono rivolti all'avvocato Piero Candia. Il professor Crocco si è opposto alla richiesta d'interdizione con il suo avvocato Monica Tyrolt.

C'è anche un risvolto patrimoniale. Crocco è proprietario di appartamenti e riceve una pensione americana, che lui dice di aver donato all'ateneo di Berkeley. [f. p.]

Timori e rabbia dei genitori che hanno presentato una denuncia all'Usl di Carcare

In mensa anche chiodi e una molla

Erano nel cibo degli alunni delle elementari di Cairo

CAIRO M. Amara è imprevedibile sorpresa per i bambini della scuola elementare di Cairo Montenotte che, l'altro ieri, durante il pasto consumato in mensa, avrebbero trovato la parte metallica di una molla da stendere in una pagnotta. E non sarebbe la prima volta. Perché, nei giorni scorsi, in uno gnocco un piccolo studente avrebbe addirittura trovato un chiodo.

Due episodi che i bimbi, una volta tornati a casa da scuola, hanno raccontato immediatamente ai loro genitori, i quali hanno segnalato quanto accaduto agli uffici dell'Usl di Carcare. E ora, fra le famiglie dei ragazzi, si respira un clima, oltre che naturalmente di rabbia o sdegno, anche e soprattutto di forte preoccupazione per la sicurezza dei loro bambini.

Una storia dai contorni inquietanti, in merito alla quale, tuttavia, almeno sino a questo momento non vi sono né conferme, né smentite. Alla Direzione didattica di Cairo, cui fa capo l'istituto scolastico, dico-

ASILO Polemica in via S. Lorenzo

E' l'unico asilo nido che si trova al secondo piano senza ascensore. O meglio l'ascensore per esserci c'è, ma non ha mai percorso neppure un metro e più di 3 anni dalla costruzione. Non è neppure stato collaudato. L'asilo nido comunale di via S. Lorenzo torna sotto accusa per un episodio avvenuto l'altro mattina. Una donna è caduta dalle scale con in braccio il nipotino. E' riuscita a proteggerlo ma nella caduta si è procurata lesioni che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in trenta giorni. Ora il padre del bimbo, Mario Siccario, attacca il Comune: «Per fortuna mia suocera è scivolata sull'ultimo scolinio. Mi domando che cosa sarebbe successo se fosse caduta al primo. Non accuso certamente l'asilo né il personale che, in locali del genere, fa anche troppo, ma qualcuno all'ufficio tecnico o il sindaco mi deve spiegare come mai l'ascensore non funziona dopo tutto questo tempo». [p. p.]

no di non essere a conoscenza di nulla, e comunque di non aver ricevuto alcuna segnalazione in questo senso. La direttrice Giovanna Palmato in questi giorni è in ferie; ieri le insegnanti non c'erano per il lungo «spont» dell'8 dicembre. Quindi non è stato possibile avere maggiori dettagli.

Tuttavia, è necessario ricordare che il servizio mensa, non dipende dalla direzione didattica, ma dalla ditta esterna che si è aggiudicata la gara d'appalto indetta, a suo tempo, dal Comune. Ditta, con succursale a Cairo Montenotte, che ieri non è stato possibile contattare proprio a causa del weekend. [l. b.]

Così come non è stato possibile avere eventuali chiarimenti dagli amministratori pubblici perché neppure loro sono stati avvertiti. Comunque il sindaco ha fatto sapere che, già da martedì, si interesserà del caso, aprendo un'inchiesta amministrativa sugli episodi segnalati. Insomma, una vicenda ancora tutta da chiarire e verificare, anche se il gruppo di madri, ieri, ha confermato entrambi gli episodi e, comprensibilmente, non ha nascosto il timore che si possano registrare altri, spiacevoli ritrovamenti di oggetti nei cibi forniti dalla ditta a servizio ai loro figli.

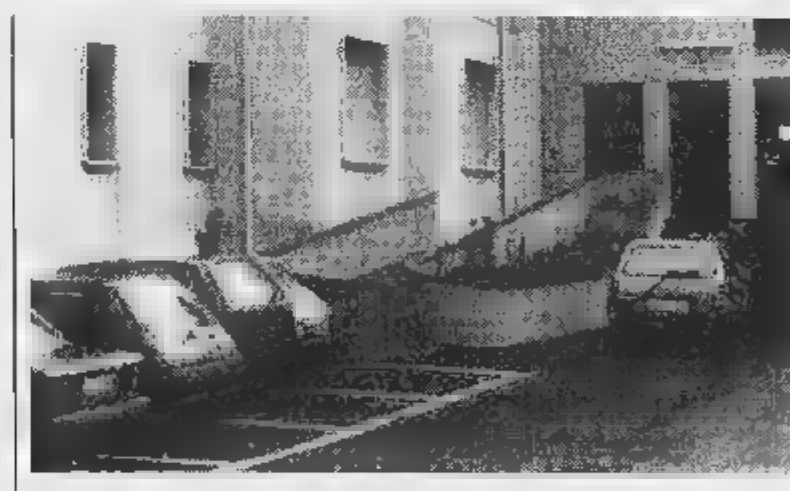
In attesa di eventuali, nuovi sviluppi e di spiegazioni da parte di quanti si occupano del servizio mensa, intanto, i genitori, senza voler fare clamore o inutili scandalismi, si augurano che si tratti di episodi isolati. Lo stupore, tuttavia, è grande ed evidente: anche perché, se i fatti dovessero venire confermati, si tratterebbe di una vicenda dai contorni gravissimi e da censurare. [l. b.]

Farmaci, Cuneo ai medici di famiglia: attenti alle prescrizioni

Asl, Cairo punta su Ortopedia Guardie in portineria ad Albenga

SAVONA. Ospedale di Cairo specializzato in Ortopedia, guardie giurate per controllare la portineria dell'ospedale di Albenga. Questo le novità emerse nel corso di un incontro tra i sindacati e i direttori sanitari dell'Asl e dei tre ospedali dell'ambito. Ieri a Savona convegno sulla spesa farmaceutica con il direttore generale Cuneo che invita i medici di famiglia a prescrizioni più oculate nell'ottica del risparmio.

Incontro tra il sindacato autonomo Fiels e i responsabili sanitari degli ospedali del Savonese. Si è fatto il punto sulla ristrutturazione nell'ottica del piano sanitario regionale. Tra le novità le più interessanti riguardano Cairo che potrà contare su un pronto soccorso con 6 letti in astanteria e 6 medici in organico. Inoltre ci sarà la possibilità di eseguire piccoli interventi in day-surgery ed è in arrivo un potenziamento dell'Ortopedia che, con un primario previsto solo per Cairo, avrà il rango di un reparto a tutti gli effetti.



Per l'ospedale di Cairo si prevede un grande sviluppo nell'Ortopedia

Ad Albenga il pronto soccorso verrà potenziato e allargato ai locali della farmacia dell'ospedale. Dermatologia rientrerà da Alessio, sono previsti 4 letti di semi-intensiva post-operatoria. Ma nell'immediato e in attesa che venga riorganizzata la portineria, verranno assunte guardie giurate per controllare gli

accessi e limitare il fenomeno dei furti.

Ieri a Palazzo Nervi convegno su farmaci e medicina generale organizzato dalla Simg. Cuneo ha chiesto ai medici di famiglia prescrizioni più oculate. Giusto (Simg) che quanto risparmiato venga reinvestito nel settore della medicina generale. [p. p.]

Rivista/Ottobre



L'UTOPIA CAPOVOLTA

«Documenti e testimonianze» 2

2^a ed. ampliata 1995

pp. XXVII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
L'IMPEGNO QUOTIDIANO PER LA DEMOCRAZIA

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Richiedi in calce della tua o di un tuo amico la tua o la sua - al prezzo speciale L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni libreria», via Marengo 32, 10126 Torino (fax 011-8588.933).

I volumi di «LA STAMPA», distribuiti da RES LIBRI e GRANDI OPERE, sono in vendita nelle migliori librerie

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA

«Documenti e testimonianze» 3

Norberto Bobbio

novità 1997

pp. XVIII-206, L. 25.000

Verso la Seconda Repubblica

LA STAMPA

LA STAMPA



GUIDA

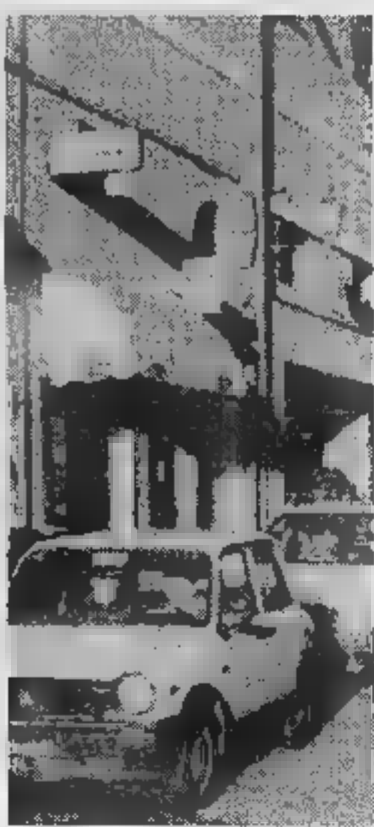
PARTE
LA CORSA
AI PRIMI
REGALI

SANREMO. Voglia di shopping e atmosfere natalizie per il ponte dell'Immacolata. Luminarie accese, negozi aperti anche oggi e domani, strade affollate. La Riviera ha scoperto quasi all'improvviso che il 25 dicembre è ormai alle porte. Da Sanremo a Imperia, da Bordighera a Ventimiglia si è scatenata quindi la corsa ai primi regali, con un occhio puntato alle «liquidazioni» (per le quali non mancano contestazioni) e l'altro fisso sui prezzi. La crisi è nell'aria ma il Natale è una malattia contagiosa, complici gli addobbi, le stregne e il desiderio di festeggiare comunque, di togliersi uno sfizio anche se la «stredicesima» non è ancora arrivata.

E oggi, domenica, i negozi saranno aperti in tutti i centri del Ponente con un'attenzione particolare alle isole pedonali e al «salotto buono» delle diverse città: via Matteotti a Sanremo, via Casona e i portici a Imperia, corso Vittorio a Bordighera.

Questa mattina si troveranno aperti anche alcuni negozi alimentari che invece domani osserveranno rigorosamente la mezza giornata di riposo (saranno chiusi al pomeriggio).

In Riviera, al di là degli appuntamenti tradizionali con i mercati, si sono riversati anche molti francesi provenienti dalla Costa Azzurra. Il cambio è ancora favorevole ai consumatori transalpini e la città del Ponente



Via Casona a Imperia

te offrono promozioni davvero vantaggiose.

Per quanto riguarda il turismo gli alberghi non sono al completo mentre molti proprietari di seconde case hanno scelto proprio il ponte dell'Immacolata per un breve soggiorno in Riviera. Da questo punto di vista, però, le più terribili correnti di Sanremo sono le stazioni eclettiche di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Buone notizie anche sul fronte delle previsioni meteorologiche. «MeteoCast Portofino» segnala bel tempo su tutto il Ponente con la possibilità di deboli precipitazioni solo a partire dal pomeriggio di domani.

Giulio Gavino

Oggi e domani a Imperia e nei centri del Ponente negozi aperti

Riviera in festa, voglia di shopping

Imperia e Diano: tante idee, specie per i bimbi

A Sanremo è lite per i saldi

Pesanti ribassi fuori periodo
Sono casi di concorrenza sleale?

SANREMO. Si avvicina Natale e, come ogni anno, negozi grandi e piccoli, aggirando le norme che regolano i saldi per liquidazione, ingabbiano le vetrine tappezzandole di manifesti e vendono il loro prodotto con sconti che in certi casi sfiorano l'80 per cento. «Non sono saldi» si difendono, sostenendo che si tratta di vendite straordinarie legate a interventi di ristrutturazione dei locali o a cambi di gestione e modifiche societarie. Quello che stupisce è che questa forma di concorrenza non sempre del tutto leale, avviene sempre alla vigilia di Natale. Come dire in occasione dei grandi acquisti. Gli altri commercianti, presi alla sprovvista o ligi alle sentenze dei saldi (7 gennaio in tutta Italia) perdono vendite e quattrini. «Un accusa: «Concorrenza sleale».

Macroscopico il caso di un grande atelier in pieno centro: mentre dappertutto le vetrine sono state addobbate con alberelli di Natale e palline colorate, nel negozio sono sparite le vetrine e al loro posto sono stati piazzati maxi-cartelloni zeppi di manifesti. Un autentico oltraggio al decoro dell'arredo urbano.

Ma, a quanto pare, è legittimo, regolare. Le vendite straordinarie, prima di interventi di ristrutturazione, sono ammesse. La polizia municipale vigilerà poi per verificare che i lavori vengano realmente effettuati. Addirittura, in Comune, prima dei lavori (e della vendita straordinaria) viene presentato un progetto con il dettaglio dell'intervento.

Gino Moro dell'atelier Gabriel dice: «Bisognerebbe disciplinare le vendite limitando le iniziative promozionali legate a interventi di ristrutturazione ogni cinque anni e, soprattutto, il Comune dovrebbe costituire una commissione per la verifica del reale svolgimento dei lavori. Dopo la vendita straordinaria, poi, il negozio dovrebbe in ogni caso restare chiuso obbligatoriamente per un certo periodo di tempo.

In Comune non si rivelano, ma pare che altri negozianti del centro abbiano già comunicato l'intenzione di dare il via ad altre vendite straordinarie per lavori. E già si accingevano a tappezzare le vetrine e a praticare maxi sconti, da qui a Natale. E' un segnale preoccupante. Non tanto per la concorrenza, quanto perché denota una crisi profonda nel tessuto commerciale cittadino. A Sanremo ogni anno i fallimenti aumentano. Le chiusure, sull'orlo della bancarotta, non si contano più.

Gian Piero Moretti

Ventimiglia, tre appuntamenti

Expo e Bancarella di Natale
Floralia, per gli amanti dei fiori

VENTIMIGLIA. Abbigliamento, calzature, ma anche articoli di modernariato, hobbistica, macchine e moto, fiori e piante. Tutto all'aperto, in tre manifestazioni che si articoleranno per l'intera giornata nella città di confine, aprendo ufficialmente la corsa agli acquisti in vista del Natale.

Sotto il mercato coperto, dalle 9 alle 24, si svolgeranno oggi e domani i primi dei quattro appuntamenti con «Expo Natale '97»: su 1500 metri espositivi si potranno trovare bancarelle con antiquariato, artigianato, auto-moto, macchine agricole, modernariato e hobbistica. «Floralia», sempre in centro, è invece una mostra-mercato di fiori e piante, per un tocco di romanticismo all'atmosfera commerciale che si respira in città.

Ma anche gli ambulanti hanno il loro posto nel panorama commerciale di Ventimiglia: nella piazza del Comune si svolge infatti, per tutta la giornata, la prima delle due giornate intitolate «Bancarella di Natale». Tratta di una edizione ridotta del mercato settimanale, con i classici articoli esposti sulle bancarelle dagli ambulanti della provincia.

Un indirizzo utile per chi è in cerca di regali originali e genuini è la sala del Centro sociale polifunzionale di Dolceacqua, in via Patrioti Martiri. Oggi e domani, infatti, vi si svolge la mostra-mercato dei vini e degli oli della provincia, che è stata organizzata dal Comune in collaborazione con la Camera di commercio.

A Bordighera, invece, oltre ai negozi, parati a festa in attesa dell'arrivo dei clienti, si può curiosare al Palazzo del parco, dove è appena iniziata la rassegna dell'artigianato e dei prodotti tipici calabresi.

Si possono trovare i dolci profumi al bergamotto, ma anche le friselle calabresi, da degustare con tanti pezzetti di pomodoro.

Id. b.]

Prelà: due tunisini forse autori di altri colpi

Rubano 4 quintali di pungitopo: presi

PRELÀ. Quattro quintali di erucce o pungitopo tagliati di notte e fritti in un fungone. Ma i due ladri di verde ornamentale sono stati colti sul fatto a Prelà e denunciati per furto dai carabinieri. I sospetti che possano essere gli autori di colpi analoghi avvenuti di recente a Dolceacqua.

Il cruscus, che si vende in particolare per le festività natalizie, può venire a costare fino a 15 mila lire il chilo e viene venduto soprattutto in Piemonte e Val d'Aosta e all'estero. I due denunciati sono tunisini.

L'ultimo colpo è avvenuto la scorsa notte nel terreno della famiglia Mela-Rizzo, proprietaria del ristorante Val Frino, a Prelà. Il campo si trova vicino ai capannoni, lungo la strada che porta al capoluogo Dolceacqua. In poche ore sono svaniti circa quattro quintali di erucce, un quantitativo che si sarebbe smerciato con facilità per Natale. Il campo è stato come arato: non c'era più un ciuffo di verde. Ma il cruscus non ha fatto molto strada. Forse la famiglia aveva già dei sospetti, fatto sta che

quei sospetti sono giunti alle orecchie dei carabinieri. E' stato ispezionato un furgone rosso posteggiato in paese: il pungitopo era là, stava per prendere il volo. Due tunisini, di 27 e 20 anni, si trovano adesso denunciati per furto.

Sono loro ad aver compiuto colpi nelle località vicine? Le indagini sono in corso ma trovare le prove è quasi impossibile.

Questo tipo di reato è in aumento. Proprio l'altro giorno la polizia aveva denunciato una fioricoltrice. Arma di Taggia, di 59 anni, che aveva spogliato le aiuole di Imperia. Era stata sorpresa mentre stava per stradicare gli ultimi ciclamini rimasti in un angolo di giardino nei pressi della pensilina di Porto Maurizio. Obiettivo dei ladri di verde sono anche le palme, e persino le piante grasse. Un paio d'anni fa era stato denunciato un giardiniere torinese che veniva a rifornirsi in Riviera di un tipo di cactus con cui preparava intrugli. Secondo lui, gli unguenti servivano a guarire malattie gravi.

[m. v.]

Enrico Ferrari

Imperia: in un dibattito di grande attualità i drammatici aspetti di un fenomeno vergognoso

Faccia a faccia sugli orrori della pedofilia

Agghiacciante testimonianza di un avvocato impegnato in prima linea



L'intervento del dottor Francesco Battistotti di «Arcadia»

IMPERIA. Visitare l'inferno. Un inferno fatto di violenze, abusi, sfruttamento. Tutto ai danni di bambini, tanto più giovani quanto più indifesi. E le sensazioni che si provano dopo essere scesi in questo baratro che sembra senza fine, sono di frustrazione, rabbia ma anche tanta voglia di fare qualcosa di concreto perché le cose siano rimesse a posto. Ieri Imperia ha voluto dare il suo contributo. Organizzato da Amnesty International, Ciai, Arcadia, Aifo e Fidi con il patrocinio del Comune, all'Auditorium del Vieuxseur si è svolta un'importante conferenza intitolata: «Pedofilia: che fare?».

Relatori del dibattito, Susanna Bernoldi dell'Aifo, il professor Franco Manti (che ha parlato di bioetica), la psicologa Clelia Maragliano, l'avvocato Marco Scarpati del Ciai, il primario di psichiatria Giuseppe Spinetti, Alberto Tagliaferro di

Amnesty International e il giornalista de La Stampa, Fulvio Demele.

E' stato l'avvocato Tagliaferro ad aprire i lavori. Dopo il suo intervento ha preso la parola il sindaco Davide Bario che ha assicurato un maggiore impegno del Comune sul fronte della lotta alla pedofilia.

Agghiacciante la testimonianza dell'avvocato Scarpati, da anni schierato in prima linea sul problema degli abusi ai bimbi. Scarpati ha raccontato la sua terribile esperienza in Thailandia e Cambogia: bimbi messi in vendita da gente senza scrupoli, addirittura offerti su cataloghi con fotografie a colori.

Interessanti gli interventi degli esperti in psichiatria e psicologia e bioetica. Fulvio Demele ha invece parlato del delicato rapporto tra il giornalismo e le notizie che riguardano i minori.

[giu. gal.]

LA VITA AUCHAN. HA QUALCOSA DI PIÙ.

VALIDITÀ FINO A DOMENICA 14 DICEMBRE 1997

Approfittate domani lunedì
dei prezzi AUCHAN su migliaia
di giochi ed articoli regalo

Raclette-Grill-Pierre
Philips HD 4423

App. "Luna combi" 3 funzioni
• Piastra per carne e pesce
• Piastra in lava naturale per una
cottura senza grasso
• 6 cappelletti per "raclette"
Interruttore,
illuminazione sul fondo



499F

88F60

Champagne
Canard-Duchêne
Brut 75 cl con custodia



499F90

Servizio di 18 Bicchieri
"Granville"
Cristallo d'Arques
Composto di: 6 calici per acqua,
6 calici per vino e 6 flute

APERTO ECCEZIONALMENTE
DOMENICA 14 E 21 DICEMBRE
dalle 8 alle 20

Barbie & Ginger
Mattel

Ginger, il cagnetto di Barbie
cammina da solo, muove la coda,
ringhia, abbaia quando
si gioca con lui.
2 pile LR6 non fornite
e 3 pile piatte fornite
e sostituibili.



199F60



Console NINTENDO 64
+ leva

Auchan

"A8 dopo il pedaggio della Turbie,
Uscita: Nice-Est direzione La Trinité"

CARBURANTE A
CAMBIO PREZZI SCONTATI

Un messaggio di Scalfaro per la cerimonia-concerto di mercoledì al Ducale

L'Inno di Mameli compie 150 anni

Fu eseguito a Genova il 10 dicembre del 1847

GENOVA. Mercoledì prossimo (ore 16,30) nella Sala del Minor Consiglio di Palazzo Ducale verrà festeggiato il centocinquantesimo anniversario della prima esecuzione dell'Inno di Mameli.

Una manifestazione di sicura risonanza in un momento nel quale si discute di unità, di secessione e di federalismo, e lo stesso Inno è oggetto di critiche da parte di quanti vorrebbero sostituirlo a avanzate proposte quanto mai disparate a volte persino assurde.

La presentazione storica sarà affidata a Emilio Costa (Come nasce l'Inno di Mameli e il Duca Cofrancesco l'Inno di Mameli e gli altri inni nazionali). Poi Giorgio Albertazzi leggerà testi di Mameli, Fusiato, Carducci, Pascoli.

A Maurizio Salvi, direttore del Coro del Conservatorio «N. Paganini» sarà affidata la parte musicale, introdotta da Roberto Iovino.

Oltre, naturalmente, all'Inno nazionale, si ascolteranno altre pagine significative: l'Inno popolare di Pio IX di Rossini, l'Inno militare e l'Inno delle Nazioni di Verdi, «E' risorta» di Novaro e «Invocazione all'Italia» di «Mameli» di Leoncavallo. Solisti saranno il tenore Silvano Santagata e il baritone Bruno Pestarini.

All'Inno di Goffredo Mameli sarà dedicato anche un volume

*Fratelli d'Italia,
L'Italia s'è desta,
Dell'elmo di Scipio
s'è cinta la testa.
Dov'è la vittoria?
Le porge la chioma.
Che schiava di Roma
laddo la creò.
Stringiamoci a coorte,
stam pronti alla morte,
Italia chiamò.
Noi siamo da secoli
calpesti, derisi,
Perché non siam popolo,
Perché non siam divisi:
raccogliaci un'unica
bandiera, una speme;
Di fonderci insieme
glà l'ora sonò
Stringiamoci...
Unitamoci, aniamoci;
L'unione e l'amore
rivelano ai popoli
le vie del Signore;*

*Giuriamo far libero
il suolo natio;
Uniti per Dio,
chi vincer ci può?
Stringiamoci...
Dall'Alpi a Sicilia,
dovunque è Legnano
Ogn'uomo di Ferruccio
ha il core, ha la mano;
i bimbi d'Italia
si chiaman Balilla
il suon d'ogni squilla
I vespri sonò
Stringiamoci...
Son giunchi che piegano
le spade vendute;
Già l'Aquila d'Austria
le penne ha perdute
Il sangue d'Italia
bevè, col cosacco
il sangue polacco,
ma il cor le bruciò
Stringiamoci...*



Nel Santuario di Oregina (a destra) fu eseguito per la prima volta l'Inno scritto da Goffredo Mameli e musicato da Michele Novaro (a fianco). Quel giorno, era il 10 dicembre 1847



Il tricolore sfidò la polizia

Pellegrinaggio patriottico a Oregina

ca Oscar Luigi Scalfaro (cui sarà consegnata presumibilmente in gennaio la prima copia) ha inviato un messaggio che sarà pubblicato in apertura del volume.

Nel testo del messaggio si legge, tra l'altro: «L'Inno di Mameli è un simbolo potente della nostra ferma volontà di difendere il bene prezioso dell'Unità, che tanti valorosi hanno conquistato a prezzo della vita stessa, e di proseguire con tenacia sulla via del progresso e della pace anche nel più ampio contesto europeo dei prossimi anni».

GENOVA. Il 10 dicembre 1847 una folla interminabile, circa quarantamila persone, sfilò per Genova, fino al Santuario di Oregina. Obiettivo, ottenere la libertà costituzionale e spingere Carlo Alberto e gli altri sovrani della penisola a muovere guerra all'Austria. La giornata non era stata scelta in modo casuale: era il centocinquantesimo anniversario della cacciata degli Austriaci da Genova nella rivolta popolare aperta da Balilla.

Nell'interminabile corteo, Terenzio Mamiani, in esilio, sfilò alla testa degli studenti, mentre Goffredo Mameli portava il tri-

colore, allora proibito. Era la prima volta che il tricolore sfidava la polizia e due giorni dopo fu consegnato all'Università di Genova, nelle mani del marchese Tommaso Spinola.

Fu in quel 10 dicembre che per la prima volta risuonarono pubblicamente le note dell'Inno di Mameli. La sua nascita risale a circa un mese prima. Michele Novaro, compositore e cantante, nipote del pittore e stenografo Michele Canzio (il cui figlio Stefano sposò Teresa, figlia di Garibaldi) aveva allora venticinque anni. Aveva studiato nella Scuola Gratuita

di Canto fondata nel 1829 da Antonio Costa e aveva debuttato con Carlo Felice cantando in «Gianni di Calais» di Donizetti nel 1838.

Nel 1847 era a Torino come secondo tenore e maestro dei cori al Regio e al Carignano. Una sera di novembre si trovava in casa dello scrittore e patriota Lorenzo Valerio. Arrivò, direttamente da Genova, il pittore Ulisse Borzino e consegnò al musicista un foglio da parte di Mameli. Conteneva i versi di un Inno: Novaro li lesse, rimase profondamente colpito, sedette al cembalo e provò a improvvisare una melodia. Rientro a casa propria, lavorò tutta la notte e scrisse l'Inno che in breve suscitò autentico entusiasmo.

«Io non vidi il Mameli se non a Milano, nell'aprile '48 - raccontò lo stesso musicista ad Antonio Giulio Barilli - attento raccogliatore degli scritti di Mameli. Si discorse in piazza del Duomo di tutte le cose nostre genovesi, quando ad un tratto la banda Nazionale intonò il "Fratelli d'Italia". Un urrà generale si levò per la piazza; Goffredo ebbe come un lampo negli occhi, mi gittò le braccia al collo e mi baciò. Fu l'ultima volta che lo vidi; e fu uno dei pochi baci ond'io serbo memoria».

All'epoca in cui Novaro compose il suo Inno, era in vigore la Marcia Reale che nel 1831 Carlo Felice aveva commissionato al direttore della banda Giuseppe Gabetti.

Tale Marcia rimase in auge fino alla caduta di Mussolini, quando si iniziò a utilizzare alternativamente l'Inno del Piave di E.A. Mario (pseudonimo di Giovanni Gacta) e l'Inno di Mameli che fu adottato come inno nazionale dopo la proclamazione della Repubblica.

E' tuttavia interessante ricordare che quando nel 1862 Verdi fu invitato a comporre l'Inno delle Nazioni per l'Esposizione di Londra, su testo di Arrigo Boito, vi inserì tre canti di altrettante Nazioni: per l'Inghilterra scelse «God save the Queen», per la Francia «La Marseillaise» e per l'Italia, appunto, «L'Inno di Mameli».

Roberto Iovino

Genovese: oggi «La duchessa di Chicago»

Una «Vedova allegra» con risate e applausi

GENOVA. Torna l'operetta. E, naturalmente, torna con le melodie languide, eleganti ma anche frizzanti e vivaci della «Vedova allegra». Venerdì, al Politeama Genovese grandi applausi per il capolavoro di Franz Lehár messo in scena dalla «Compagnia italiana di operette». Spettacolo nell'insieme piacevole e godibile diretto registicamente da Massimo Rugliani che sul palcoscenico veste i brillanti panni di Niegus. E lo fa con estro, brio, non rinunciando, come è nella migliore tradizione operettistica, a attualizzare il testo con qualche riferimento ai giorni nostri, senza tuttavia eccedere o appesantire eccessivamente il discorso.

Al suo fianco una deliziosa Maria Rosa Congia perfettamente calata nella figura della vedova, Anna Glavari. Ad una affascinante presenza scenica la Congia unisce una voce lodevole nella tessitura più acuta. Non tutto, purtroppo sul piano musicale è stato possibile recepire per un certo squilibrio

fra palcoscenico e orchestra. Va detto che la Compagnia (ed i fra le poche) lavora con un folto complesso strumentale diretto con un certo vigore da Francesco Cavaliere. Sarebbe stato opportuno sfoltire i fiati, troppi in rapporto agli archi, e da conferire colori quasi bandistici. Giorgio Valente, tedesco, ha dato a Danilo Danilovich voce alquanto possente pur con qualche difficoltà nella recitazione. Simpaticissimi Armando Carini (il conte Kromoff) e Viviana Larice (Contessa Rogdanovich). Recitazione spigliata, esecuzione musicale non sempre inappuntabile. Ballerine volenterose, calorosamente applaudite nella scena di Chez Maxim.

Al termine dello spettacolo Baglioni ha simpaticamente invitato il pubblico a tornare questa sera al secondo e ultimo appuntamento (con replica domani pomeriggio) con l'operetta: andrà in scena «La duchessa di Chicago» di Emmerich Kalman. Per questo pomeriggio, invece, è fissata l'ultima recita della «Vedova allegra».

(r. l.)

Bosetti alla Corte, Albertazzi al Genovese, Arbaletto al Modena e Belbel alla Tosse

Genova-choc: 4 «prime» in una sera

Tutto martedì: e al Carlo Felice c'è anche De André



Giulio Bosetti alla Corte, Giorgio Albertazzi al Genovese con Franca Rame



GENOVA. Raffica di nuovi debutti teatrali, martedì sera al Teatro Gustavo Modena, al Politeama Genovese, alla Tosse, alla Corte, oltre, all'annuncio concerto di Fabrizio De André al Teatro Carlo Felice.

Modena. Nella storica sala appena restaurata di Sampierdarena, alle 21, la Compagnia di Abbondanza Bertoni presenta lo spettacolo di danza «Spartacus» (il Di che più non c'è), nell'ambito della rassegna «La danza e le arti» promossa dalla Regione Liguria con l'associazione Arbaletto.

Lo spettacolo (unica replica) è interpretato da Michele Abbondanza, Antonella Bertoni e Mariatullia Pedrotti. Le musiche dal vivo sono eseguite dal Raspadia Trio con Maurizio Dabò al violino, Cosimo Gallotta alla chitarra, Gampiero Marazza alla fisarmonica.

Politeama Genovese. Nella sala di via Bacigalupo, martedì sera, Giorgio Albertazzi e Franca Rame saranno i protagonisti della commedia di Dario Fo «Il diavolo con le zimme». Altri in-

terpreti sono: David Coco, Nicola de Buono, Marina De Juli, Alberto Ferrari, Alessia Innocenti, Gaetano Lizzio, Simona Lobefaro, Maurizio Marchetti, Mario Pirovano, Nello Spinella, Giusi Zaccagnini.

Mercoledì e giovedì le recite saranno sospese per permettere a Franca Rame di accompagnare

Dario Fo a Stoccolma a ritirare il Premio Nobel e sostituirlo da «Shakespeareana», con Giorgio Albertazzi e Bianca Taccardi.

Corte. In cartellone, la prima de «Se no i xe matti no li volemo», un fortunato testo teatrale di Gino Rocca, drammaturgo e giornalista vissuto a cavallo fra

i due secoli. La commedia è interpretata e diretta da Giulio Bosetti, con Antonio Salines, Enzo Turrin, Marina Biondi.

La vicenda si svolge in un paese del Veneto dove tre vecchi amici membri di una vecchia associazione goliardica, vivono, fra tante avventure, dell'usufrutto di un palazzo lasciato all'associazione da un bizzarro testamento.

Tosse. Sempre martedì, alle 21, al Teatro della Tosse, debutta lo spettacolo «Carezze», del catalano Sergi Belbel, con gli attori della Compagnia Laboratorio Nove che lo hanno rappresentato con grande successo al Festival itinerante Intercity.

Duse. Nell'altra sala dello Stabile, le novità sono invece attese mercoledì con «Pitecus», presentato dal comico Antonio Rezza, già battezzato per la sua bravura il mister Bean italiano. La critica ha raccomandato di «correre a vedere questo spettacolo» che diverte, a quanto pare, moltissimo, giocando sul rapporto tra l'uomo, le sue perversioni e le sue malefatte. (m. b.)

Troupe Rai al lavoro

Festa all'Expo per inaugurare

la Città dei ragazzi

GENOVA. Domani mattina nell'area del Porto Antico si svolgerà la festa per l'apertura della Città dei bambini: la Rai regolerà una trasmissione televisiva di circa 40 minuti con Paolo Villaggio, Stefano Sarcinelli, Marco Marzocca e Annalisa Buglioni che andrà in onda martedì su Rai 2 alle 22,30. Nel pomeriggio saranno presenti anche le telecamere di RaiSat 2, la nuova rete satellitare telematica per ragazzi, per riprendere la festa di bambini e famiglie che dalle 15,30 animerà l'area del Porto Antico. Gli attori del Teatro della Tosse, insieme a quelli dell'Archivolt, guideranno un allegro corteo di adulti e bambini che verso le 18 si radunerà sul molo per assistere all'arrivo di un «eluso», l'antica imbarcazione ligure dalle quale sbarcheranno funamboli, saltimbanchi noti a livello internazionale, tra cui spicca il nome del francese Michel Novak.

(g. vi.)

Motoraduno invernale a Pratorondanino, canti di montagna nel Salinetto di Palazzo Ducale

Bruno Lauzi cantastorie, recital al «Modena»

Teatro per i più piccoli anche alla Tosse: i burattini di Cereseto

Bruno Lauzi al Modena, i burattini alla Tosse, Telethon e il concerto di Genova Vip con la Columbus Orchestra (domani sera) nella nostra guida di oggi.

GENOVA. Recital per i più piccoli, con Bruno Lauzi, oggi pomeriggio al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena. Il cantautore genovese, ospite della rassegna dell'Archivolt «La domenica delle famiglie», presenterà favole in musica, alternate a poesie e filastrocche di Gianni Rodari. L'ingresso allo spettacolo, intitolato «Ogni bambino è un miracolo» più costa 10 mila lire.

Al Teatro della Tosse, alle 16, spettacolo di burattini di Bruno Cereseto «Baccicci contro il drago». Ingresso lire 10 mila, bambini 8 mila lire.

Prosegue nel capoluogo ligure il fine settimana di Telethon, la maratona televisiva promossa dalla Rai e condotta da Massimo Giletti, a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. In ogni filiale della banca e nella sede di Largo Erro Lanfranco sono in programma spettacoli musicali, animazioni, mostre



Bruno Lauzi al Teatro Modena

simo Giletti, a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. In ogni filiale della banca e nella sede di Largo Erro Lanfranco sono in programma spettacoli musicali, animazioni, mostre

d'arte, degustazione di prodotti tipici.

A Palazzo Ducale, alle 16, nella Sala del Minor Consiglio, recital di canti e cori di montagna. Prosegue oggi, dalle 9 alle 19, nel Porticato, il Piccolo Mercato dell'antiquariato organizzato dal Centro dei Dogi. Ingresso libero.

Alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno, alle 17,30, «Aperitivo in musica» (dal vivo) con Chico Joe Mazzamati e la sua chitarra.

Al Teatro Carlo Felice, domani sera, alle 21, concerto di beneficenza organizzato da Genova Vip con la Columbus Orchestra diretta da Franco Pirovano a favore di Rinascente vita e il Fondo Clotilde Rubiola. Serata di musica punk ska al Forte Castellaccio, sulle alture del Peralto, al Righi, con la band genovese dei Booga Man. Ingresso libero, birre lire 3 mila. Aperte al Politeama Genova-

se le prevendite dei biglietti per il nuovo spettacolo della Baistrocchi che debutterà con «Bella se vuoi venire...» venerdì 19 dicembre.

SANTA MARGHERITA. Musica e danze sulla pista del Covo di Nord Est e nel Grotto del locale con i dj Jux, Fabrizio Rizzo e Christian Effe. Al Grotto, appuntamento con la rassegna Hollywood House Planet.

PRATORONDANINO. Motoraduno invernale, oggi, a Pratorondanino, Valle Stura. Alle 10, giro turistico. COGNINO. Questa sera alle 21, all'Oratorio dei Fieschi di San Salvatore di Cogorno, l'ensemble «Il Fabbro Armonico» eseguirà sonate di Vivaldi, Albini, Braun e Quantz. Il gruppo, che suona antichi strumenti, è formato da Mario Lacchini (flauto traversiere), Gian Marco Solarolo (oboe), Claudio Prigario (violoncello barocco), Cristina Monti (spinetta). (m. b.)



SAN LORENZO
Galleria del manifesto

Aperta in via San Lorenzo 71/73 (di fronte al Duomo) la «Galleria del manifesto», punto vendita che fa parte di una catena di artshop presente anche a Parigi e a Salisburgo, che mette in vendita oggetti e riproduzioni di opere artistiche provenienti dai musei di tutto il mondo. Fra le opere presenti l'ombrello ispirato a Magritte del Museo d'Arte Moderna di New York.

NERVI
Concerto ai Bonfim

Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 22,30 concerto della band roots reggae dei Pressure Drop. Seguirà la musica revival, funky, black music del dj Paolo Guglielmino.

SALA GERNI
In scena «Chisciotte»

La Compagnia del Piccione presenta oggi alle 15,30 e alle 17,30, lo spettacolo di teatro ragazzi «Chisciotte», di Simona

GIORNO
■ NOTTE

Gambara, con Manuel Ronda, Paolo Piana, Erica Rosso, Simona Gambara. Ingresso lire 9 mila.

MUSEI
Apertura straordinaria

Aperti domani a Genova i musei della Galleria di Palazzo Rosso con il prespe genovese del Settecento e le mostre dei due disegni sull'Annunciazione, la Galleria di Palazzo Bianco con un concerto, alle 16, di musica vocale del '600 italiano, il Museo del Risorgimento (Casa di Mazzini) in via Lomellini e il Museo di Sant'Agostino.

PALAZZO DUCALE
Ballo con la principessa

Aperte le prenotazioni per il Gran Ballo di beneficenza che si terrà il 10 dicembre nel Salone del Maggior Consiglio, a favore dell'Istituto Gaslini. Organizzato dall'associazione culturale Umberto II, avrà come ospite d'onore la principessa Mafalda di Savoia. Per informazioni, tel. 709808-709111. (m. b.)

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

*Il
Natale
del
Visone*

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

**Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!*

DOMENICA APERTO





Tibaudo è pronto al rientro dopo la squalifica: la Sanremese è quasi al completo

Cichero, la calma dei forti

«In palio 3 punti, esattamente come in tutte le altre partite»

SANREMO. Quattordici punti di vantaggio. La Sanremese si presenta al derby con un patrimonio invidiabile. Ha appena conquistato il primato solitario in classifica, è lanciata verso la C2. Ma sa anche che quello del «Cichero», oggi, è un esame durissimo. Perché l'Imperia, riveduta e corretta da Marcello Pallini, vorrà dimostrare che quei 14 punti sono bugiardi.

Un derby è sempre un derby. Al di là degli sforzi di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, per «drammatizzare» i significati del match: «È una partita che vale tre punti come le altre - dice - so che il derby è caricato di significati particolari, ma per me è una partita come tante. Sono a Sanremo da vent'anni, ma continuo a non sentirci cose particolari per questa sfida». Anche se l'Imperia lo preoccupa: «Nelle ultime domeniche - aggiunge il mister - si è rilanciata. Era logico. È squadra ricca di valori, che non nulla da invidiare alla nostra».

Nella Sanremese rientrerà Tibaudo, che ha scontato la squalifica. Bloccato dal Giudice sportivo invece il giovane Manduca, la

cui assenza potrebbe ridare spazio in squadra a Grillo. Qualche problema per Di Loreto, infortunatosi domenica col Pinerolo: ma il centrocampista dovrebbe farcela; potrebbe esserci un balottaggio fra Balsamo e Graziani per un posto in difesa. Questo, in linea di massima, lo schiaramento anti-Imperia: Nini, Balsamo (Graziani), Grillo; Tibaudo, Baldissari, Lerda; Loreto, Brignoli, Spataro, Calabria, Bifini.

Ad Imperia, Sanremese troverà ex come Trasatti e Iannolo, questi «fugacissimi» come Sanzonetti, apparso in estate come una meteora in biancazzurro; un gruppo di acquisti mancanti (i savonesi Viviani, Capita, Shrivati e Peluffo). Motivi per aggiungere pepe al match. Un derby in cui la Sanremese ha una tradizione favorevolissima. Dal 1987, quando le due squadre si ritrovarono in Terza dopo burrascosi fallimenti, la Sanremese in campionato ha perso proprio solo in Terza nell'87-'88 (1-2) e in Coppa Italia nel settembre scorso (0-1).

Ma era decisamente un'altra Sanremese. [b. m.]

Previsti ben tremila spettatori per Imperia-Sanremese

È il derby della passione

Il «Cichero» sarà gremito: grandi manovre anche per assicurare l'ordine. Sarà uno spettacolo di pubblico, per Pallini qualche problema in difesa

IMPERIA. Stop alle parole, si gioca. Oggi alle 15 la grande attesa per il derby avrà il suo epilogo, l'Imperia e Sanremese scenderanno finalmente in campo. Il derby ha catalizzato l'attenzione di tutti gli appassionati. Il «Cichero» è probabile il tutto esaurito per una sfida che, oltre al consueto fascino, presenta importantissimi interessi di classifica.

Il primato solitario appena conquistato dalla Sanremese ha infatti galvanizzato i biancazzurri, che con una vittoria potrebbero ulteriormente indebolire le speranze di rimonta del Camaiore. I tre punti fanno gola anche ai nerazzurri, che vogliono definitivamente abbandonare il ricordo di zone rischiose e cominciare l'inseguimento all'alta classifica.

Formazione. L'assenza di Giuntoli costringe Pallini a rivedere il reparto arretrato, dove scarseggiano i marcatori per contrastare Calabria e Bifini. Carta la presenza di Di Capita, è probabile che il secondo attaccante sia affidato a Desideri.

Tradizione. Negli ultimi anni il derby è stato il punto dolente dei tifosi imperiensi. Da un decennio infatti la Sanremese conta su uno «score» decisamente superiore e, quel che più conta, l'ultimo successo nerazzurro risale alla stagione 1987-'88, quando la squadra era in Terza categoria. Successivamente l'Imperia è riuscita solo a centrare qualche pareggio, in un netto predominio nerazzurro interrotto solo il 30 agosto, quando nell'andata di Coppa Italia Viviani e C. riuscirono a battere il team di Cichero, grazie a un gol realizzato da Gabriele Di Capita.

Biglietti. La prevendita ha ottenuto un notevole successo sia a Sanremo che nel capoluogo, tanto da far prevedere la presenza di tremila spettatori. L'Imperia ha correttamente deciso di non aumentare i prezzi per il derby e anzi, ha concesso tagliandi per la gradinata Sud al prezzo «politico» di diecimila lire. Così gli altri settori: distin-

ti e tribuna laterale 20mila lire, tribuna numerata 25mila.

Ultras. Le due gradinate saranno riservate a loro, che hanno preparato grandi coreografie ancora rigorosamente top secret, su un fronte e sull'altro. Nella Sud, vicino agli spogliatoi, ci saranno i tifosi della Sanremese, mentre il tifo organizzato nerazzurro occuperà come tradizione la gradinata Nord.

Arbitro. Toccherà al signor Mario Giangrande, 28 anni, vicepresidente della sezione Aia di L'Aquila, ottimamente piazzato nella graduatoria degli arbitri della Can D, dirigere il derby e prevenire episodi che possano esacerbare gli animi.

Ordine pubblico. Un centinaio di uomini di Polizia e Carabinieri assicureranno la sicurezza dentro e fuori lo stadio. Le forze dell'ordine saranno dotate di telecamere e macchine fotografiche per meglio identificare eventuali facinorosi.

Luca Amoretti

Savona, corsa a handicap

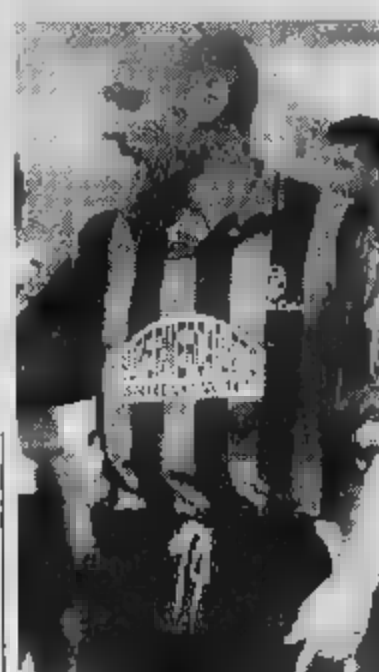
Per tentare il colpo a Camaiore c'è la punta argentina Gimenez

SAVONA. Comincia oggi per il Savona «marca Montali» un vero campionato a handicap, visto il notevolissimo distacco dalle compagini che dovranno (in teoria?) contendergli i fiammanti quattro posti con destinazione Eccellenza.

Comincia anche con una incognita, quella dell'impiego del libero Desiato a cui la Fige deve dare il proprio ok: qualora il longilineo difensore dovesse declinare l'invito, il mediano pronto con Botta, Di Antonio e Cappanera. E visto che Siracusa sarà tra i pali, si avranno in terza linea Corallo (un '78) e Cramonesi, in via definitiva di guarigione. Poi mister Caneco

dovrà scegliere gli avanti un altro '78: Bottinelli?

Intoccabili le mezze ali Cellerino e Corrales, ci sarà l'atteso esordio di Gimenez, molto visto in settimana, grande impegno in allenamento. Rimarrà poi il quesito della seconda punta, con Pennone in vantaggio su Mannini. A questi undici vanno aggiunti i '78 Nardulli, D'Asaro, Damonte, poi Navone, Di Gerolamo, Malafronte e Marulli. Intanto la Lega ha respinto il reclamo per le 4 giornate a Oppedisano, confermando quanto l'arbitro Mantovani di Abbiategrasso ha scritto dopo Cuneo (due espulsi e otto ammoniti). [n. d. m.]



Sbravati, uomo-qualità dell'Imperia

Così l'Entella

A Castelnuovo una sola punta

CHIAVARI. Avendo una classifica disperata, l'Entella può permettersi di non far differenza tra incontri facili e no. Da ora in poi se vuoi conservare un briciolo di possibilità deve andare a strappare punti sui campi più ostici e contro le avversarie più forti. La trasferta a Castelnuovo risponde in pieno alle caratteristiche: in Garfagnana han lasciato le penne i parecchi, solo la Sanremese alla seconda giornata ha fatto il pieno.

La società biancoceleste ringrazia gli dei di aver pagato a buon mercato lo scoppio d'ira seguito alla sconfitta casalinga col Ponsacco. Oggi deve rinunciare a Ghiorzo (che salterà anche Pavullo) e Alessio. Avendo acquistato il difensore ex Asti Davide Palermo il problema del marcatore è risolto. Per quanto il centrocampista le soluzioni ci sono. In porta va Fornaroli, libero è Calla, centrali Palermo e De Marchi. A sinistra Venuti, a destra probabile Russo. In mezzo a far diga Fasano, Puppo e Terenzoni. In avanti Mariano sola punta, con Baldi o Scelfo più indietro. Lasciati liberi i difensori Fregatti ('78) e Giribaldi ('77), e il centrocampista Bottaro ('79). Agata resta. [d. s.]

Il Genoa a Salerno è in cerca d'identità

Dopo aver travolto il Monza, Kallon e compagni al vaglio della capolista. Maselli rilancia Pizzi



GENOVA. Oggi a Salerno il Genoa si gioca una fetta di futuro. I rossoblu, reduci dalla goleada sul Monza, solo uscendo imbattuti dall'«Arenchi» dimostreranno di essere fuori dall'incubo.

Maselli. Lunga la lista degli indisponibili: Ielpo, Cavallo, Pereira, Bortolazzi e Bonetti. Il tecnico conferma la 5-3-2, con la novità Pizzi in regia. «La Salernitana è aggressiva e veloce -

ha detto Maselli - ha il miglior attacco del campionato e una delle difese meno battute. Non a caso occupa il primo posto... Noi dobbiamo cercare soprattutto la continuità, è fondamentale in positivo di risultati».

Pizzi. È il volto nuovo della domenica: «Maselli all'inizio non mi teneva in considerazione personale l'esser rientrato in squadra. Sono riuscito a convincere il mister che anch'io posso far la mia parte. Ho già giocato in passato da centrale e spero di far bene. Quanto alla squadra, sono fiducioso. Certo non è il caso di illudersi, ma da

qui a fine anno potremo ancora toglierli dalle soddisfazioni».

Mercato. Si complica la vicenda Kolla. I procuratori del norvegese continuano a creare problemi e l'affare potrebbe anche saltare. Sotto osservazione il ventitreenne portiere della Vogherese, Fontana. Martedì mercoledì, poi, dovrebbe arrivare il nuovo attaccante straniero: è spuntato il nome del trentenne tedesco Uwe Fuchs dell'Arminia, e non a caso Onofri si trova in Germania.

Formazione. Coal a Salerno (5-3-2): Doardo, Ruotolo, Lombardi, Giampietro, Nicola, Marrocco; Romano, Pizzi, Morello; Giampaolo, Kallon. [da. ba.]

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i «numeri» giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIÙ FAMOSE DA TOGO SON SEMPRE UN AFFARE!



COMODITÀ E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 - Bengasi
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 12/c
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 66
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 88

ALESSANDRIA

Via Lorenzo, 83

ASTI

Via dei Cappellari, 9

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 1 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buvina, 76

RIVOLI

Corso Susa, 54
Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

Eccellenza: sfida al vertice con la Sestrese

La partita dell'anno per la Grassorutense

Novanta minuti che valgono almeno mezza stagione. E' l'ora di Sestrese-Grassorutense, la partita di fronte la due indische protagoniste del primo terzo di Eccellenza. Verdastellati primi e con la prova generale, mercoledì scorso in Coppa Italia, vinta con un punteggio abbastanza rassicurante anche in vista della partita di ritorno (3-1); rapallesi secondi a con qualche novità in organico, tipo il giovane cursore Bottaro prelevato in settimana dall'Entella.

Giovannino Casaretto, mister della Grassorutense, riconosce l'importanza del match, ma non giudica la sfida assolutamente decisiva: «La partita è mercoledì, nonostante il 3-1 al passivo, mi ha soddisfatto: finché siamo rimasti in undici il punteggio è stato in equilibrio, poi la Sestrese ha sfruttato il fatto che non potevo inserire un giocatore al posto dell'infortunato Vernengo. Ecco, il problema per oggi è questo: oltre agli squalificati Dagnino, Lertora e De Marchi, nelle ultime ore dovrò verificare anche le condizioni fisiche di alcuni acciaccati. La partita Borzoli non sarà comunque quella decisiva: la Sestrese rimane l'indiscussa favorita per salire nel Nazionale dilettanti, noi puntiamo a migliorare il piazzamento dello scorso anno».

Acciaccati della «Grasso» che rispondono i nomi di Vernengo (probabilmente assente), Da Silva (infortunato) e Maschio (contrattura). Probabile l'esordio del primo minuto di Bottaro, mentre molte voci circolano intorno al contravanti Manzoni. L'arrivo di Dellapina potrebbe togliere spazio alla punta titolare rapallesi, in que-

sta ora potrebbe essere portata a termine la clamorosa operazione della cessione di Manzoni ad una società genovese che nel recente passato lo aveva richiesto con molta insistenza (Ligorna e altri).

In trasferta pure le altre due del Tigullio, il Sestri Levante e il Sammartinese. I corsari di Busalla, su un campo tradizionalmente tutt'altro che facile; gli arancioni a Sarzana, altro terreno non proprio malleabile. L'obiettivo di Alberto Mariani e Roberto Di Marco è chia-

ro: conquistare almeno un punto per muovere una classifica che, riferendosi alla Sammartinese, non è proprio tranquilla.

Samm del nuovo sponsor Aprilia reduce da tre sconfitte consecutive, e precipitata nel ultimo posto, che non può più sbagliare. Discorso ben diverso per il Sestri Levante, che con una marcia costante ha conquistato la quinta posizione ed ambisce a salire ancora.

Giancarlo Scartozzoni



Maschio, punto di forza della «Grasso»

Lavagnese e Rapallo, l'ora del riscatto

In Promozione le pericolanti chiedono strada
Le altre del Tigullio cercano di rimanere a galla

Tra le mura di casa e senza alcun derby, sarà forse più facile per il sestetto del Tigullio andare a punti senza eccezioni di sorta, impresa sino a oggi, dodicesima giornata della Promozione, non ancora riuscita.

Lavagnese-Fezzanese. Questa prima vittoria dovrà arrivare un giorno o l'altro. In realtà i bianconeri l'avevano ottenuta con l'Albaro alla terza di campionato ma il giudice sportivo l'ha cancellata a tavolino. E adesso la squadra di Della Bianchina deve cercar punti ovunque per continuare a sperare: 4 punti dopo 11 partite sono un bottino deprimente. Se vuol conservare una chance l'obiettivo è finire l'andata con 12-13 punti. La stagione scorsa il Villaggio si salvò ottenendo 13 punti nel girone di andata e

nel ritorno. Senza Malmusi e Gianni Nucera, ma consapevole di avere in vista il miglior Chicchiarelli, parte all'assalto di una Fezzanese tremenda quando gioca in casa ma abborribile quando è in trasferta.

Rapallo-Folbas. Il discorso fatto per la Lavagnese si può ripetere per i russetti. L'impegno odierno pare più semplice perché la Folbas, benché imbutita di nomi illustri, ha sin qui parzialmente deluso.

RivaSamba-Vezzano. La pesante sconfitta di Casella non dovrebbe aver lasciato traccia nel morale di una squadra che quando sente l'aria di casa si trasforma. Al «Hans Christian Andersen», ex «Sivori C» è caduto il Bogliasco può cascarci anche la formazione spezzina. Corte-Sesta Godano. La

squadra ospite non ha mai peggiorato: o vince (volte) o perde (quasi altrettanto frequentemente). La Corte dovrà giocare tre partite in sette giorni, perché deve recuperare l'incontro con l'Albaro sospeso per un infortunio dell'arbitro.

Caperanese-Albaro. Il ritardo nella concessione dell'agibilità del campo di Caperana ha impedito che la partita venisse giocata ieri in anticipo. Ore non cambiano molto per la squadra di Stagnaro che in casa non va bene come in trasferta.

Bogliasco-Villaggio. Il compito più ostico tocca proprio all'unica squadra del Levante in trasferta. Da tener presente che i biancorossi hanno vinto molto meno della capolista (3 volte contro) ma hanno perso come lei solo due volte. (d.s.)

Vela: «quarantott'ore» oggi e domani nel Tigullio

Torna il Trofeo Paros

Sono in programma le regate «di recupero» rinviate per il maltempo
Le partenze sempre alle 10 del mattino: i principali protagonisti

LAVAGNA. Di abbinamento in abbinamento, bastano i week end per concludere la prima manche del Campionato Invernale del Tigullio-Trofeo Paros. In realtà la «48 ore» che inizia stamattina per concludersi domani era prevista nel calendario della ventitreesima edizione mentre l'accoppiata 22-23 novembre, quando sono state disputate prima e seconda prova, fu «forzata», per il rinvio della regata d'esordio del novembre. Il maltempo ci mise lo zampino e si dovette come da regolamento recuperare il sabato prima della seconda gara.

Oggi e domani invece si sfrutta il ponte dell'Immacolata abbinato alle festività ambrosiane che hanno permesso a tanti concorrenti milanesi di trasferirsi con calma nel Tigullio. Oggi alle 9 la barca giuria si staccherà dal porto di Lavagna con i rappresentanti del Comitato società veliche del Tigullio che organizza la manifestazione. Intorno alle 10 sarà sparato il colpo cannone che darà inizio alla prova «a bastone», e le oltre 60 barche iscritte (yacht suddivisi in classi Ime e Cbs) si lanceranno oltre la linea di partenza.

Si replicherà con lo stesso programma domani, per la quarta regata. C'è attesa per vedere se qualche equipaggio si aggiudica la vittoria nella propria categoria. In teoria possono farcela coloro i quali hanno vinto le due precedenti prove: sono «Brancalone» di Casanova (classe 2 crociera); «X Lady X» di Ravaioli (3 crociera); «Alina» di Abbi (3 e 4 regata); «Mozart» di Cocchi (1 Cbs). La quinta regata domenica 11 gennaio. Incaso di rinvio oggi e domani, si recupera sabato 10 gennaio. Il Trofeo Paros andrà al club col maggior numero di vincitori di categoria. (d.s.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Camaiore-Savona; Castelm.-Entella; Derthona-Val d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sammartinese; Pavullese-Masse; Finerolo-Ivrea; Ponsacco-Pietras; Valenzana-Cuneo. Cl.: Sonremese p. 31; Camaiore; Castelm. e Fossanese 22; Masse 21; Casale 20; Derthona, Valenzana e Ponsacco 19; Pavullese e Cuneo 18; Val d'Aosta, Pietras, Imperia 17; Ivrea 12; Entella 8; Savona 8.

Eccellenza (14,30): Argentinale-Finale (15); Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassorutense; Loanesi-Baiardo (15); Pegliese-Pontedecimo (Cologato); Sarzanese-Samm; Vado-Migliarini; Ventimiglia-Cairese. Classifica: Sestrese p. 24; Grassorutense 21; Finale 19; Argentinale 18; Sestri, Pontedecimo e Baiardo 17; Cairese 16; Vado 15; Ventimiglia 13; Pegliese 10; Loanesi, Busalla, Samm e Sarzanese 9; Migliarini 7.

Promozione, girone B (14,30). Bogliasco-Villaggio (Mugnaini); Caperanese-Albaro (Comunale); Caperana-Casellese (Caperana orba); Corte-Sesta Godano (Broccardi A); Lavagnese-Fezzanese (Riboldi); Rapallo-Folbas (Maceria); RivaSamba-Vezzano (Sivori C); Classifica: Bogliasco p. 25; Caperana 23; Fezzanese 21; Vezzano 20; Sesta 18; Ligorna e Casellese 17; Folbas e Villaggio 15; Caperanese 14; RivaSamba 13; Corte 12; Pieve Ligure 10; Albaro 9; Rapallo e Lavagnese 4.

Prima, girone C (10,30). Calvaresa-Fegino (Comunale);

Campese-Rivarolese (Campoligure 14,30); Cus Genova-Sori (Bavari Ferretto); Crevaresse-Borghetti (Maledo); Masone-Rossiglione (14,30); Ravecca-Pro Recco (25 aprile); Riviera Fazzini-Quintano (Maceria 10); S. Michele-Casassa (Baiardo). Cl.: Masone p. 22; Cus 21; Casassa 18; Campese, Crevaresse e Pro Recco 16; Sori, Rivarolese e Rossiglione 14; Borghetti 13; S. Michele 12; Calvaresa e Riviera Fazzini 10; Fegino e Quintano 8; Ravecca 5. Girone (10,30). Brugnato-Ceula (14,30); Carasco-Santerenzina; Casazza-N. Beverino; D. Bosco-Ameglia (Enel); Marola-Bolanesse (Fezzano); Ponzan-Mazzetta (14,30); S. Stefano-Marola (14,30); Valle Sturla-Ortonovo (Borzonasca 14,30). Cl.: Brugnato p. 22; Ortonovo 19; N. Beverino e Santerenzina 18; Carasco 17; S. Stefano, Marola e Don Bosco 16; Valle Sturla 14; Borghetto e Mazzetta 12; Casazza 9; Ponzanese e Bolanesse 8; Ameglia 6; Ceula 3.

Seconda, girone E (10,30). Bargagli-Bogliasco '76 (Sotto-celle); Borgone-Fontanabuona (Casazza 14,30); Croce Verde-Cicagna (Mugnaini); Deiva Marina-Sestieri (Cevenini 14,30); Leivi-Riese (Comunale 14,30); Ri-S. Lorenzo (Caperanese); Vecchia Chiavari-Moneglia (Colmata). Classifica: Cicagna p. 23; Deiva 18; Bogliasco '76 e Moneglia 17; Cogorinese 16; Croce Verde 15; Leivi e Borgone 12; V. Chiavari e Ri 11; Né 10; Sestieri e S. Lorenzo 9; Riese 8; Fontanabuona e Bargagli 4.

Terza Chiavari. Moconesi-A Ciassetta (Ferrada 10,30).

Dai una mano all'Unicef

Il 10% del tuo nuovo
Flik Flak*
all'Unicef!
*IVA esclusa



TIME FOR KIDS
flik flak

la collezione
la trovi
da Puntora
orologerie in Genova

Da Puntora tutte le collezioni complete di:
Cadet - Calvin Klein - Casio - Certina - Citizen
Invicta - Laurens - Lorenz - Morellato
Pierre Balmain - Sector - Swatch - Tissot



- Galleria San Giorgio, Via Brigata Liguria, 63
- Via San Vincenzo, 140 R
- Cors. Buenos Aires, 60 R
- Via XX Settembre, 94 R
- Dal 15 dicembre
- Via Sestri, 38/40 R

SPAZIO
AFFARI

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitta e terrazzo L. 135 milioni. Fondocassa. Tel. 019 680.710.

LOANO ingresso inno cucina camera bagno balcone box L. 250 milioni. Fondocassa. Tel. 019 675.513.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 180 milioni. Fondocassa 019 615.851.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia unico bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocassa 019 615.851.

SAN BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso camera bagno vettura terrazzo vista mare L. 239 milioni. CM Immobili 0183 409.030.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzo, ristrutturati vista mare. Clima Immobiliare 0184 507.284.

SANREMO collinare libero visione 3 camere cucina servizi terrazzo giardino box auto. Caratella 011 613.2244.

S. STEFANO Arepa vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balconata vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 0182 952.599.

ITALIA

CAPRI vilino ristrutturato indipendente 110 mq, terrazzo panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011 621.2430.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Cannes vero affare in zona prestigiosa a 300 mt dal mare 85 mq a L. 350 milioni. Tel. 568.3006.

A. NIZZA residenza lusso monobloccale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Intam 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruzione monobloccale da FF. 370 mila prenotazione 2% immobiliare 011 771.7560.

AFFARE Antibes Les Palmes di mare alloggi fuori piscina L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italest 0184 449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni acconto più piccola rata. Italest 0184 449.072.

AFFARE Menton sul mare lussuoso alloggio piscina parqu岸 L. 48 milioni acconto più piccola rata. Italest 0184 449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione prenotabili solo L. 5.100.000. Italest 0184 449.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi trilocali indipendenti garage L. 355 milioni Italest 0184 449.072.

A. Menton a 300 mt dal mare in casa di 35 anni monolocale con balcone L. 63 milioni. Italest 011 771.7560.

A. Menton bilocale arredato con terrazzo vista mare in casa di 12 anni FF. 750 mila. Italest 011 771.7560.

MONTECARLO centro appartamento vista mare L. 123 milioni adiacente spiaggia Tel. 0143 78.906.

NIZZA dietro Promenade des Anglais bilocale ampio 2 terrazzi in casa di nuova signoria 100 mt mare. ITI 011 771.7560.

NIZZA Fabron nuovo bilocale bilocale, nuovo terrazzo 60 mq vista mare, box L. 380 milioni. Intam 011 599.782.

ESTERO

MONTEVIDEO nuova costruzione alloggi fronte pista mono e bilocali termolocali mono garage. Tel. 447.5651.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2500 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercializzazione. Tel. 501.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 750 senza colonne coperture 20 in cortile corso Orbasano divisibile vendita. Tel. 501.919.

CINQUE corso Torino nuovi locali commerciali in basso fabbricato totali mq 450 plurivendibili con parcheggio. Vp 839.8535.

CORSO Monte Cucco (adiacente) locali commerciali con vetrina anche uso ufficio o laboratorio mq 500/450 accesso carcio. Luciana Viole 436.1325.

CROCEZZA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato vendita/affitto. Urbano 544.566.

CROCEZZA mura commerciali mq 400 bi locali angolari adatte plurivendibilità stabile signoria. Torino Centro C.D. 562.2430.

LOCALI UFFICI vendesi o affittati locali 1150 mq più 900 mq di uffici zona industriale Moncalieri. Tel. 590.244.

NICHELINO vicino uscita Debuttoch pressobagno ultimo capannone mq 1440 due ingressi. Uffici mq 135. Telefono 0337 216.075 - 0336 628.8036.

PIOBESI TORINESE EX 'SILPA TUBI' vendo/affitto capannoni artigianali industriali uffici e ampi piazzali da 500 a 8500 mq

TEL. 0121 322.262

S. RITA in palazzina residenziale vendesi seguito a 2 vani piano terreno mq 100. Possibilità reddito 8%. Garanti 612.5145.

S. RITA in nuova Centro Commerciale Nichelino 'La Crociera' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fatta 5 Benetton 741.2874.

FAILLA verde Venaria centro autotrasse mq 1053 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011 437.2386.

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia

INA

Polizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti".

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Sempredini, capo dell'Area Commerciale.

■ Pubblicità INA ■ Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 203

Agenzie Generali e oltre 5000 punti vendita, quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni sul Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

Numero Verde
167-080080

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VELARASSE capannone 390 mq, 100 mq autotrasse, 2 bagni cortile, 80 mq ufficio o polifunzionale. Roylcase 958.1968.

VOLPIANO capannone libero mq 625 uffici mq 150 altezza mt 6 parcheggio L. 490 milioni. Baffocchi 581.9030.

BOX AUTO

S. RITA box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 8%. Possibilità acquisto con affitto e riscatto 12 mesi. Garanti 612.5145.

BOX AUTO in nuova Centro Commerciale Nichelino 'La Crociera' da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Fatta 5 Benetton 741.2874.

FAILLA verde Venaria centro autotrasse mq 1053 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011 437.2386.

PIETRA LIGURE 14 km mare lussuoso edificabile con progetto per villette mq 90 L. 70 milioni. Tel. 019 693.284.

IMMOBILIARE ACCORDO

TORINO CITTA'

HOLDING straniera acquistata per gruppi di clienti appartamenti signoria uso abitazione mq 150/200 in Torino possibilmente box. Bertelli 586.1982.

TRAMITE Edicare ricerca alloggio signoria di salone 2/3 camera cucina 2 servizi possibilmente con box o posto auto zona centro o Crocetta. Tel. 561.3335.

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 il Punto Immobiliare tratta con società alloggi villa casina rustici casali casette bifamiliari. Tel. 011 697.487 - 595.209 - 0336 616.666.

SPA ricerca uffici mq 150/300 piani bassi Torino Sud/Torino Nord. Studio Immobiliare Bozza 612.4144.

APERTURE

TORINO CITTA'

A. ARREGATO corso Re Umberto signoria salone sala pranzo 3 camera cucina bagno 2 servizi. Tel. 618.044.

A. COCHIBA 680.8161 Crocetta (Via Vespucio) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCUDI Valentino lussuoso piano alto salone 4 camera cucina interventi vucio L. 2 milioni. Tel. 564.543.

CENTRALE Porta Buse arredato salone con camino cucina termocucina. Nordimmobili 581.1891 - 0337 219.454.

CORSO D'ATEGLIO signoria bellissima piano 8 mq 210 due ingressi due bagni salone 4 camera cucina box auto portinaria L. 2.000.000. Tel. 533.968 - 640.891.

CORSO Galileo Ferraris alloggio allattamento signoria mq 250 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Viegie 530.547.

CORSO Marconi possi vuoto piano alto ingresso due camere letto servizi portinaria. Consultare 437.4000.

CORSO Tazzoli di fronte poste centrali affitti alloggio composto da una camera, letto, cucina e servizi. Tel. 618.044.

CROCEZZA corso De Gasperi vuoto piano alto salone tre camere cucina bagno L. 950 mila. Consultare 437.4000.

CROCEZZA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signoria piano 2 ampio ingresso 3 camere letto cucina bagno L. 1.100.000. Tel. 533.968 - 540.801.

ELIO CODONI 680.2264 Crocetta signoria mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 730 mila molto più spesa.

ELIO CODONI 680.2264 via Camerana/corso Vittorio Emanuele signoria ingresso cucina doppia 2 bagni servizi.

EUROFID 581.8777 corso Turati Garden Palazzo vuoto soggiorno 2 camera cucina bienvill. 1 milione mesi.

PIAZZA Crispa prestigioso alloggio arredato salone 2 camera cucina abitabile bi servizi box doppio. Domus 011 597.887.

PORTA BUSE vuoto signoria termocucina bagno 4 camera cucina bienvill box auto. Consultare 437.4000.

PRECOLLINA adiacente piazza Gran Me- che in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G. 817.658.445.

ZONA Barca villetta bilocale alloggio mq 100 giardino 2 box nuova L. 1 milione 200 mila. Fioriana 85 tel. 873.5961.

TORINO PROVINCIA

AFFITASI privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 30 km To/Sud L. 1 milione 800 mila. Tel. 0141 938.147.

PIEMONTE

BESTIERRE in stagione invernale bilocale 4 letti comodissimo piano. Tel. 010 982.8371 - 0336 261.990.

LIGURIA

BORNETTO villetta ginepro o febbraio monolocale L. 470 mila, bilocale L. 620 mila. Agenzia Edilviva 0182 670.388.

SANREMO Foco 6 vani più 2 bagni parcheggio/servizio. Termocucina, arredato o no. Patti d'argento o seconda casa. Tel. 02 632.1271. Ore pass.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Trapani affittarsi negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 618.044 - 813.363.

AFFITTI ufficio-studio 250 mq anche divisibile e fabbricato industriale 1.300 mq con cortile lavorazione leggera magazzino, zona Porto Rossini. SGI 363.6000.

CORSO Francia uffici signori: salone 2/3 camera 2/3 servizi e 2 camera servizi, privato affitti. Tel. 821.4455.

CORSO Francia uffici signori: salone 2/3 camera 2/3 servizi e 2 camera servizi, privato affitti. Tel. 821.4455.

CORSO Galileo Ferraris sulle Liberty 1° piano mq 350 divisibile uso ufficio/abitazione. Tel. 568.3031.

CORSO Tassoni piazza Bonini 8 vani 2 bagni divisibile uso ufficio/abitazione. 3 bienvill 555.3084.

NEGOZIO corso Vittorio (monumenti), mq 200 e 140 uffici, affitti L. 8.000.000. Mura Immobiliare 562.8925.

PIAZZA Maria Teresa (fronte) ufficio di rappresentanza mq 280 piano nobile ingresso esclusivo. Tel. 612.4144.

RIVOLI corso Alimano affitti nuovi capannoni mq 300 e uffici mq 150 in palazzina. Verna 955.1332.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 204 stesso stabile, affitti. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumenti) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affitti. Intimmediat. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 80, mq 157, mq 190 stesso stabile affitti. Tel. 562.8925.

APERTURE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga o transazioni varie spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuote o arredate anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela referenziali alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.645.

CERCHIAMO appartamenti 2/3 camera salone signori da affittare a clientela referenziale. Bimar 011 43.581.

INGEGNERE cerca alloggio vuoti/arredati in Torino o provincia, piccola dimenzioni. Tel. 235.2197 pass - 696.5811 ufficio.

MUCASE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza vuote spese. Tel. 447.4886.

PER nostra selezionata clientela ricerchiamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Roca 685.917.

APERTURE

ACQUISTA autovettura massima valutazione pagamento contanti. Via San'Orlando 32 To. Tel. 011 617.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovettura usata massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalieri 24 B. Tel. 011 775.1938. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autotreno furgoni auto. Concessionaria Nissan Bazar, via Rivarolo 33, Mappano (To) Tel. 262.4881.

AUTOQUILLA acquisto con volume immediato auto fuoristrada e furgoni max serie. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 468.286.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz Cuna vendita: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 500 L 1997, MB S 600 L 1995 fine Autovettura come nuove con garanzia ufficiale se Direzione MBI. Telefonare 011 410.777.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragona corso Dante 44 - 10129 Torino. Tel. 698.4713/4.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENZE

ALASSIO Hotel Helvetia *** Capodanno '98, 5 giorni pensione completa con cenone L. 500 mila. Capone To telefono servizi/immobili a scelta. Tel. 0182 942.705.

CASA di riposo Torino centro, capila anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4725.

FINALE Hotel Santamarina 018 892.660 - 85.830 lussuosa confort, parcheggio. Settimane natalizie L. 380/450 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 61.880 sul mare 3. Silvestro pensione e cenone 27/12 - 6/1 L. 1 milione, 31/12 - 6/1 L. 780 mila, 31/12 - 4/1 L. 640 mila.

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCONCI B.L. vi assiste. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Po 251. Tel. 011 779.2672 - fax: 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE La certezza del giusto incontro nell'atmosfera serena. Amica, matrona e Clonmax servizi 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 551.1055.

AGENZIA MATRIMONIALE

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi moneta francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 Tova Trapani 85.

A. OREFICERIE GEMMA acquistata oro e gemme preziose alla valutazione via Madonna Cristina 31. Tel. 650.2212.

BELLISSIMA pellicola visione selvaggio, giacca visione azzurro, giacca colpo er- genzia, pellicola fronte giacca visione ro- yal giacca leopardi-vendo Tel. 580.817.

La Stampa - Abbonamento '98

oppure

comode rate

in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE			ABBONAMENTO SEMESTRALE		
Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)	Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000	6	154	L. 154.000
5	257	L. 257.000	5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

SAN REMO
DA SABATO 6 DICEMBRE

DAVINSON

CREMIEUX

VIA GIOBERTI, 10



CHIUDE
LIQUIDA
RINNOVA

CAUSA RINNOVO LOCALI - VENDITA PER 6 SETTIMANE

COMUNICAZIONE EFF. IL 21/11/97
 COME DA LEGGE 80/80

ABBIGLIAMENTO

Ribassi dal 30 all' 80%

UOMO = DONNA

COOGI

HERNO

LEONARD

EMERSON MILANO

Emmequattro Zegna

valentini

Burini

ILIA

ST

VERSACE

MONSIEUR GUY

byblos

SPAZIO SPACE

RAULI LAUREN

PAL ZILERI

BALLANTYNE Super Greeting

BALLARINI

ALEA

MASKA

eremmo

KOOKAI

Istante

DONNAerre



FARINELLI

& FIGLI S.R.L.

ANCONA (071) 2804078-2802187 fax

ORGANIZZAZIONE
 SPECIALIZZATA
 VENDITE
 PROMOZIONALI
 E LIQUIDAZIONI



RISERVATO AGLI ESERCENTI



ABBO CARTA

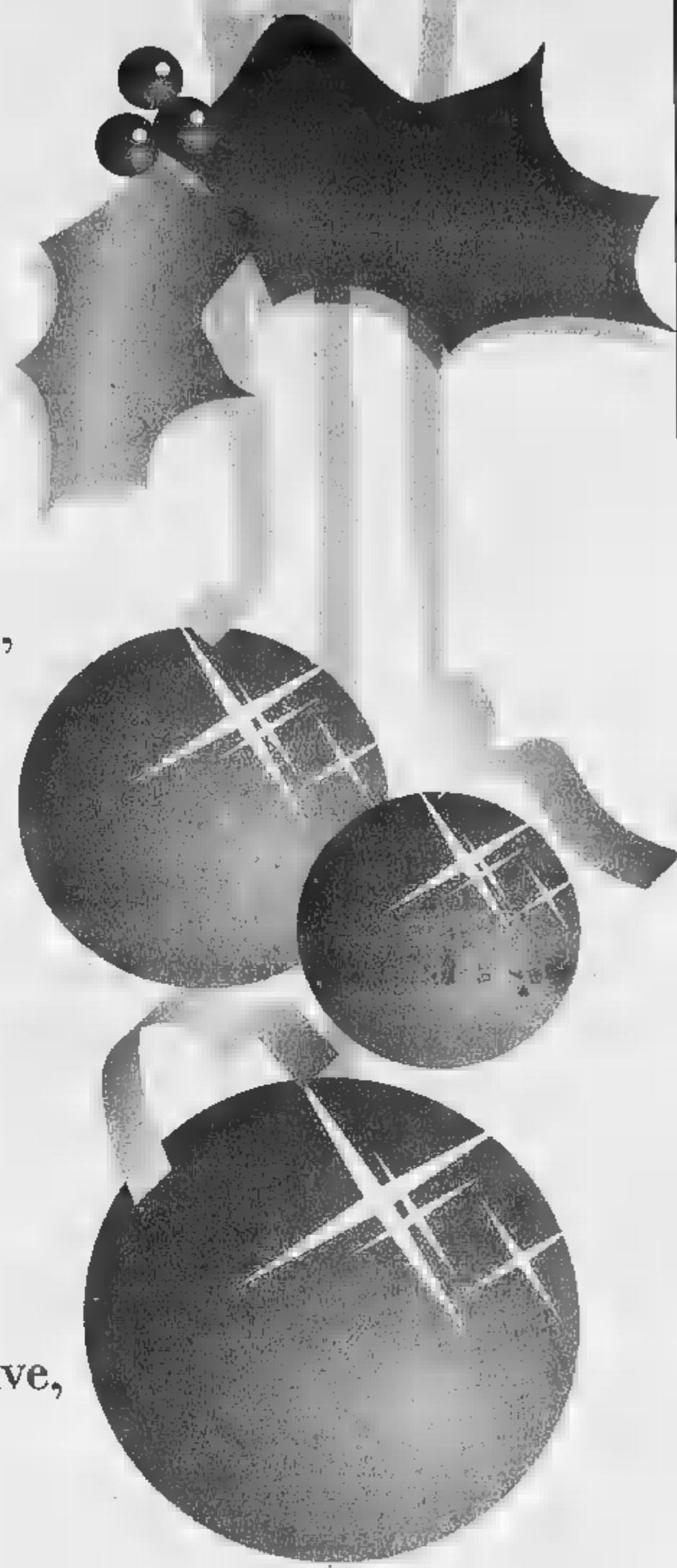
Nell'invitarVi a visitare la nuova sede ad ARMA DI TAGGIA

Vi propone

una vasta gamma di prodotti in carta, plastica, alluminio,
per tutte le categorie commerciali (gastronomie,
salumerie, macellerie, pasticcerie, alimentari in genere,
settori della ristorazione e alberghiero).

Inoltre troverete una vasta esposizione di carte fantasia,
carte stampate e natalizie, carte e sacchetti metallizzati,

coccarde, nastri,
etichette autoadesive,
borse,
scatole natalizie,
cotillons, addobbi per vetrine



ABBO CARTA s.r.l.

Regione PRATI 101/b - ARMA DI TAGGIA (IM)

(superstrada per Taggia)

Telefono 0184 484.800 - Tel e fax 0184 487787

Una capillare rete di agenti è a vostra disposizione per proporvi i nostri prodotti

Proteste fra i disoccupati per la scarsa pubblicità data alla selezione per 18 ingaggi alle Slot

Casinò, un concorso per pochi intimi

Il termine per l'inoltro delle domande scade il 12

SANREMO. All'Ufficio personale del casinò dicono: «Non ne sappiamo niente, si legga La Stampa di giovedì scorso». All'Ufficio Collocamento replicano: «Eravamo completamente all'oscuro. L'abbiamo saputo da La Stampa. Nessuno ci ha informato». La musica non cambia allo sportello. Informa giovani: «L'abbiamo letto sulla Stampa, prima non ne sapevamo nulla».

Davvero una inedita forma di promozione per la selezione di personale quella messa in atto dal casinò per la ricerca dei 18 giovani che verranno ingaggiati per coprire 18 posti da «Collaboratori slot», i primi posti di lavoro disponibili presso la casa da gioco dopo anni di totale chiusura.

I futuri «Collaboratori slot» verranno ingaggiati con un contratto part time attraverso una selezione affidata ad una società di consulenza di Milano. Le domande, corredate da un



Nuove assunzioni in vista alle slot

completo curriculum vitae dovranno pervenire agli uffici dell'agenzia entro il 12 di dicembre.

I REQUISITI

Vademecum per l'assunzione

Pochi ma fondamentali i requisiti per poter partecipare alle selezioni per i 18 candidati idonei al ruolo di «collaboratori slot» affidate dal casinò alla «Area Nord Pubblicità» di Milano. Questo l'elenco dettagliato: età compresa tra i 20 e i 32 anni ed idoneità psico-fisica alla mansione; titolo di studio: livello di diploma quinquennale di scuole medie superiori; conoscenza di almeno una lingua straniera; disponibilità ad un lavoro part time a turni, estesi, in base alle necessità, anche alle giornate di sabato e domenica e di festività infrasettimanali; non essere soggetti o aver adempiuto agli obblighi della leva militare. Nel bando viene sottolineato come l'assunzione sia prevista esclusivamente con contratto «part-time» e incarico a turnazione per coprire i servizi giornalieri della sala delle slot machines che vanno dalle 10 di mattina alle 2,30 di notte.

L'unica pubblicità data all'iniziativa un piccolo spazio a pagamento su un giornale locale. Nient'altro. I giovani disoccupati di Sanremo - che sono tanti - hanno corso il rischio di non poter partecipare alla selezione per la totale disinformazione

che ha caratterizzato il concorso. «Nessuno ci ha informati, il concorso, inespugnabilmente è passato sotto silenzio» è la protesta di alcuni giovani disoccupati.

Fra l'altro la notizia apparsa su queste colonne non è stata comunicata ufficialmente dal casinò perché venisse divulgata, ma è scaturita da un'informazione riservata pervenuta in redazione attraverso la protesta di un sindacalista in disaccordo con l'età minima indicata dal bando per la partecipazione: 20 anni e non come in tutti i concorsi pubblici. Dunque nessuna ulteriore volontà di diffusione da parte della casa da gioco. Ma perché tanta riservatezza? Perché questa volontà di non estendere al maggior numero di giovani la possibilità di partecipare alla prova?

C'è tempo fino a venerdì prossimo per inoltrare domanda e curriculum alla casella postale

dell'Area Nord pubblicità.

Un posto al casinò rappresenta la massima aspettativa per i giovani della Riviera. Il sogno di tutti è diventare croupier. Ma anche un impiego negli uffici nella sala delle macchinette mangiasoldi, e anche semplicemente nel piazzale come parcheggio, costituisce un traguardo ambito. Per lo stipendio, la possibilità di ricevere mancie e, soprattutto, perché è considerato un «posto fisso» a tutti gli effetti. Proprio come in un ministero.

Intuitivo, quindi, il disappunto delle centinaia di disoccupati e di giovani ancora alla ricerca del primo impiego per l'insufficiente pubblicità data alla selezione. Il 12 dicembre è il termine massimo per la consegna delle richieste. Entro il 30 si conosceranno gli ammessi alla selezione.

Gian Piero Moretti



GIOVANE BOTTONI. Il sindaco di Sanremo è raggiante: il direttore di Raiuno, Tanillo, gli ha comunicato che Raimondo Vianello presenterà il prossimo Festival della canzone. Per il sindaco è «L'uomo giusto al posto giusto».

MARIA BOMELLO. Per strappare «Nonna Tilda» all'ospizio e permettere alla nonna novantenne di Imperia di tornare a vivere a casa sua, è nato un comitato di solidarietà. «Faremo di tutto per farla felice» dicono.

PIETRO LANDELLI. Ventidue anni fa aveva iniziato la sua carriera nei carabinieri al Nucleo operativo Imperia. Oggi è tornato con il grado di maresciallo e la responsabilità dell'intero reparto.

LUCA FUCINI. Il giovane e brillante avvocato sanremese ha scritto un libro sulla massoneria in Riviera nell'Ottocento. Il volume è stato presentato nel corso di una riunione dei Lions.

MARCO CASTELLANO. Docente di

Diritto amministrativo è stato promotore di un corso di aggiornamento presso la Provincia di Imperia riservato ai funzionari pubblici del Nicaragua, sua patria d'adozione.

GIOVANNI BORNACIN. Il senatore di An è uno degli artefici della battaglia dei fioricolti contro Iva e l'irap e caro-gasolio che ha visto schierarsi in prima linea Confagricoltori, Unione agricoltori e Coldiretti.

ATTILIO MELA. Insegnante di pensione di Imperia ha scritto un libro su usanze e tradizioni della Liguria di un tempo con lo scopo di far conoscere ai giovani di oggi una realtà che pochi di loro conoscono.

PIERO SATTANINO. Il proprietario dell'Hotel Parigi di Bordighera ha dotato il suo albergo di un moderno centro di benessere. Un'iniziativa per rilanciare il turismo legato alla salute ed alla forma fisica.

LORENZO CARIBO. Il braccio destro del senatore Bornacin è stato nominato addetto alle relazioni esterne di An. A lui l'incarico ufficiale di rappresentare il partito nei rapporti con giornali, televisioni e altri organi d'informazione.



Giorgio Bornacin

Arrestati in due: i carabinieri li tenevano d'occhio da settimane

Diano, furti d'auto in serie I colpi, l'inseguimento, la resa

DIANO MARINA. Erano l'incubo di Diano Marina. Facevano razzia di borse e oggetti trovati dentro le auto in sosta, vicino ai locali pubblici. Per entrare a frugare nei cruscotti rompevano i vetri dei finestrini, oppure danneggiavano le portiere.

L'altra notte, però, acquistati tra le macchine parcheggiate in via Sant'Elmo, vicino al Tangò, c'erano i carabinieri. Antonio Manfredini, 34 anni, residente a Vado in via Sabazia, cuoco, e Daniele Cardicchia, 28, abitante ad Albenga in via Pieve, si sono dati alla fuga su una Y10. Quando credevano di trovarsi al sicuro, ad Albenga, sono stati bloccati e arrestati dagli stessi militari che, implacabilmente, li avevano seguiti da Diano (sull'Autofiori è stata una pattuglia della Stradale a segnalare i loro spostamenti).

Secondo gli inquirenti, Manfredini e Cardicchia sarebbero gli autori di una quarantina di colpi su autovettura. Non c'è zona di Diano che non sia stata

diligentemente passata al setaccio dai due, diventati degli specialisti. Approfittavano della voglia di divertirsi dei giovani per colpire, con la certezza di farla franca, mentre i proprietari delle auto erano impegnati in danze scatenate. Via Torino, via San Pietro, Sant'Elmo le strade preferite, perché in prossimità di locali da ballo.

L'altra sera i pazienti appuntamenti operati dagli uomini del maresciallo Guarnaschella che duravano ormai da settimane, hanno dato i loro frutti: Manfredini e Cardicchia sono stati sorpresi dopo aver rotto i vetri di un paio di auto. I carabinieri hanno cercato di bloccarli, loro sono saltati sulla Y10 del più giovane, dirigendosi a Capo Berta. Hanno fatto in tempo a prendere una borsetta, ritrovata più tardi, vuota, a Oneglia, ai lati di via XXV Aprile. Poi la corsa in autostrada, l'inseguimento, l'arresto ad Albenga, proprio sotto la casa di Cardicchia, via Pieve. (m. v.)



Antonio Manfredini, 34 anni, di Vado Ligure è stato arrestato per furto



Daniele Cardicchia, 28 anni, di Albenga. Sua la Y10 usata per la fuga in autostrada

SANREMO

Martedì prossimo

In sciopero il personale dell'Italgas

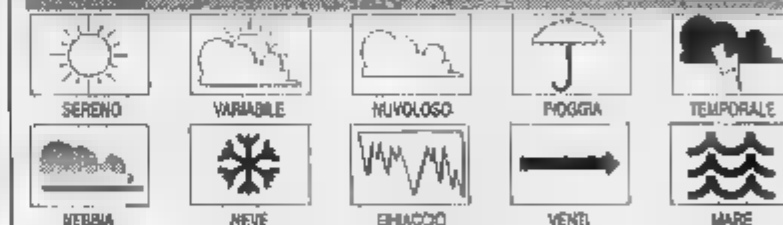
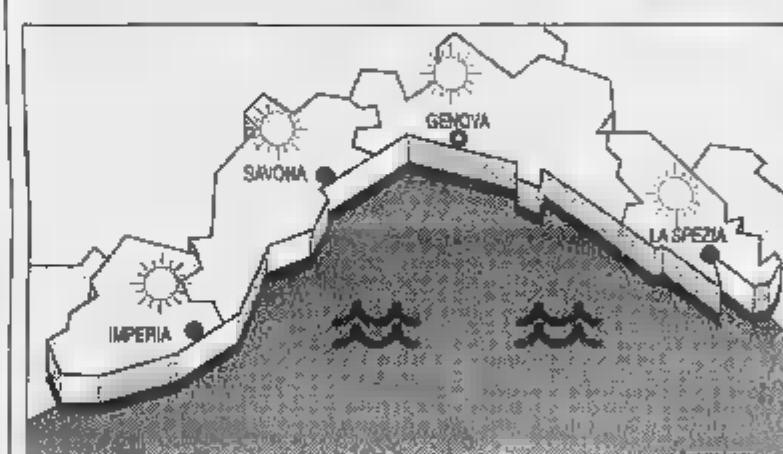
SANREMO. Uno sciopero dei dipendenti dell'Italgas di tutta la provincia è stato proclamato per martedì, a partire dalle 14 fino al termine dell'orario di lavoro.

Se all'estensione del lavoro prenderà parte un numero consistente di dipendenti, gli uffici dell'azienda e gli sportelli riservati al pubblico potrebbero rimanere chiusi. A rischio anche i servizi abituali a domicilio nel caso il personale tecnico decidesse in massa di incrociare le braccia. La direzione informa che per i casi di particolare gravità e urgenza, in particolare guasti e dispersioni di gas, resterà attivo il servizio di «Pronto intervento». Per richiederlo sarà sufficiente rivolgersi ai numeri telefonici della stessa Italgas.

Lo sciopero di dopodomani è stato indetto dalle organizzazioni sindacali di settore: Ingegneri, Elettrotecnici e Idraulici della Liguria.

(m. c.)

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a una nuvolosità residua. Vento moderato prevalente da Nord Nord-Est. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stagionale. Tempo previsto per domani: Ulteriore miglioramento. Vento moderato in lieve aumento nella minima.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15°C, umidità 50%, pioggia 0 mm; vento Nord-Est, Est-Nord-Est 15-30 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (aumento).

TEMPERATURE IERI
Genova max 14 min 7
Savona max 14 min 7
Imperia max 15 min 7

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 11; temp. mare 15°C

Il Sole sorge alle 7.48 e tramonta alle 16.50. La Luna si leva alle 13 e cala alle 0.55 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muria di Portofino.

IMPERIA

Ieri il provvedimento

Lascia il carcere Patrizio Iuliano Arresti domiciliari

IMPERIA. Di nuovo arresti domiciliari per Patrizio Iuliano, 41 anni, gestore del bar Romolo, che era tornato in carcere l'altro giorno per non aver rispettato i divieti imposti dal giudice, tra cui quello di ricevere telefonate. E' sospettato di favoreggiamento: avrebbe fornito appoggio a due napoletani che un anno fa rapinarono il Credito Agrario di Brescia, in corso Garibaldi, a Porto. E' assistito dagli avvocati Giuseppe e Carlo Fossati.

Iuliano, arrestato nelle settimane scorse insieme ai suoi presunti complici, aveva ottenuto sin da subito gli arresti domiciliari ma, nonostante l'avviso dei giudici, avrebbe ricevuto un paio di telefonate e accolto in casa un ospite che era venuto a trovarlo. Perciò, l'altro giorno, era tornato in carcere, riarrestato dagli agenti della Mobile che conducevano l'inchiesta sulla rapina. Ieri mattina l'ultimo provvedimento.

(b. v.)

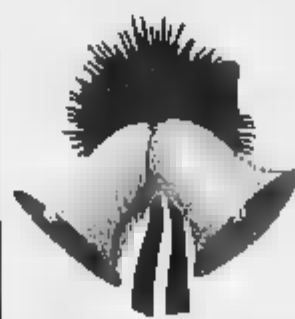


ELVIO CAMPI
RICORDA DI VERO CUORE CHE IN QUESTI GIORNI SI AVVERANO I VOSTRI SOGNI.
E SE A QUALCUNO DOVESSE SUCCEDERE GRAZIE AD UNA FIGURA LLADRO, ANCHE IL NOSTRO MIGLIORE AUGURIO SI SARÀ REALIZZATO.
BUON NATALE.



ELVIO CAMPI

ARTIGIANO DI REGALO, LISTE NOEL.
Via Carbone, 88 - 18100 IMPERIA PORTO MAURO.
Tel. 0183 91132



La Boutique LioLa
di Sanremo

nei giorni 6 e 7 Dicembre
sarà lieta di offrire a tutte le Clienti
un simpatico regalo di Natale

LioLa
PASTORE MODA

Corso Garibaldi, 28 • 18038 SANREMO • Tel. 0184/500.258

Da domani la rivoluzione per dare più aree di carico e scarico ai veicoli merci

Piazza Dante: sfrattati i bus

Alla stazione nuovo capolinea dell'Amat

DALLA CITTA'

INTERVENTO

Un'ambulanza in Tribunale per il malato che divorzia

Ambulanza della Croce Rossa davanti al Tribunale di Imperia, ieri mattina. Nessun malato: i militi hanno accompagnato un operaio edile che doveva presentarsi davanti al giudice per il divorzio. E' rimasto vittima di un incidente sul lavoro e non può camminare. (b. v.)

APPELLO

Raccolta fondi per il buddhista che studia da Lama

Esteso anche in provincia d'Imperia l'appello, mandato per lettera, per sostenere i costi dello studio e della preparazione di Lama Osol, il bimbo spagnolo educato alla religione del buddhismo tibetano, considerato reincarnazione di un importante autorità religiosa scomparsa nel 1985. Le donazioni vanno intestate al "Fondo Lama Osol", 56040-Pomaia (Pisa). Per informazioni si può telefonare allo 050-685690.

SINDACATI

Paghe agli infermieri
Cisl attacca la Cgil

Attacco della Fisl-Cisl alla Cgil, responsabile, secondo gli accusatori, di avere rischiato di far saltare il pagamento degli arretrati per l'incentivazione agli infermieri. Afferma la Cisl in un volantino: «I versamenti saranno completati con la busta paga di febbraio. La Cgil è disattenta a quanto si concorda, o si vogliono ingannare i lavoratori sulla realtà dei fatti». (a. b.)

CERIMONIA

L'Associazione aeronautica ha celebrato i suoi 40 anni

La sezione imperiese dell'Associazione aeronautica, diretta dal colonnello Anichini Bernasconi, ha celebrato ieri a Colle S. Bartolomeo il 40° anno di vita. La sezione è dedicata al pilota Antonio Pagliaro. (b. v.)

ASSOCIAZIONI

Federazione delle bocce oggi c'è una premiazione

Si svolge oggi alle 10, nella sala consiliare del Comune di San Bartolomeo, la cerimonia di premiazione di società e atleti della Federazione italiana bocce della provincia che si sono particolarmente distinti durante l'anno. Parteciperà il presidente Tiberucci. (a. b.)

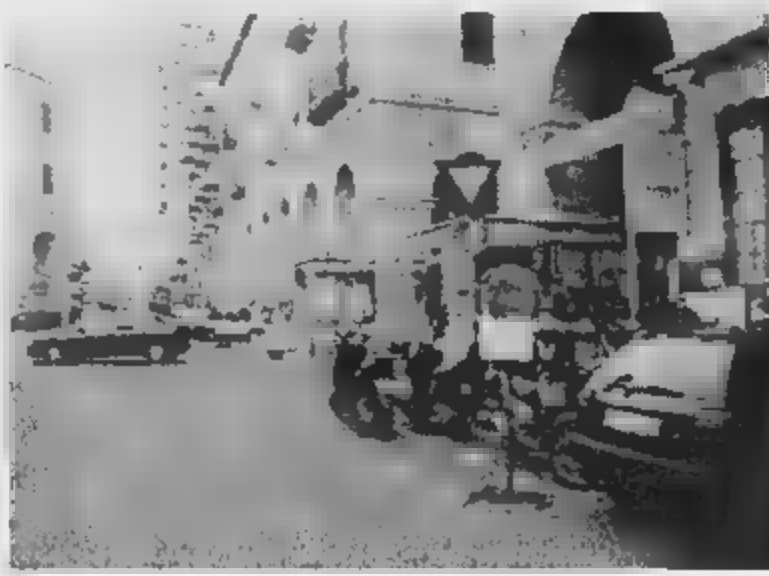
SOLIDARIETA'

Telethon e gare di go kart offerte in piazza a Diano

Gara di go-kart e raccolta di fondi per Telethon oggi in piazza Papa Giovanni, a Diano. Organizza la Rm Sport Promotion di Imperia. (e. f.)

IMPERIA. Niente più autobus fermi in piazza Dante: lo prevede la modifica ai parcheggi, decisa dall'Amministrazione comunale. Un provvedimento che sta per scattare, e che sarà adottato non appena gli addetti completeranno la nuova segnaletica. L'intento è quello di ricavare più spazi per i veicoli adibiti al carico e allo scarico delle merci, e di rendere più vivibile (e meno inquinato, per quanto sia possibile) il traffico cuore di Oneglia. La stessa iniziativa sarà presa tuttavia anche a Porto Maurizio, in via Cascone; anche qui scatterà il divieto di sosta per i bus dell'Amat, che verranno dirottati altrove, presso la «pensilina» via Matteotti e in via Acquarone.

E' una «rivoluzione», quella in procinto di essere avviata a Imperia. Sulla piazza, già sono comparsi i cartelli di divieto, per consentire di tracciare le nuove aree di parcheggio. Il vicesindaco Rinaldo Paglieri, assessore alla Viabilità, si limita ad ammettere: «L'orientamento è quello di decongestionare il più possibile le zone centrali. E, in quest'ottica, pensiamo a una nuova gestione dei posteggi, che offra una visione diversa di piazza Dante, per dare un'immagine di ordine e trovare ulteriori spazi per le attività commerciali e il transito pedonale». In altre parole, già da domani si procederà al riordino della se-



Scatteranno in settimana le modifiche ai parcheggi in piazza Dante

gnale, attraverso il quale saranno ricavate davanti al caffè Piccardo aree per i mezzi commerciali (carico e scarico).

Questo significa, anche se l'assessore non lo dice, che saranno aboliti 8 posti-macchina e, soprattutto, che non saranno più permesse soste tecniche degli autobus: fermata, per la sola discesa e salita dei passeggeri, sarà spostata davanti al «Cremolino» (l'ex Municipio di Oneglia, ora sede della Pretura e della stessa Amat), il capolinea dei mezzi sarà trasferito in piazza

Unità Nazionale, davanti alla stazione. Per il prossimo weekend, inoltre, dovrebbe iniziare la pedonalizzazione natalizia in via Amendola, sollecitata dagli stessi esercenti per ridurre l'inquinamento: il traffico sarà dirottato in via Agnesi.

Ma c'è un'altra opera, che si accinge a tagliare il traguardo, ed è il parcheggio interrato dei Giardini Toscani, cui costruzione era cominciata nel lontano '91. A sbloccarlo è stato il finanziamento regionale di 4 miliardi 600 milioni. La pratica,

assicura l'assessore Paglieri, sarà portata in Consiglio entro Natale. «I lavori saranno ultimati entro il 30 gennaio '98», precisa il vicesindaco. A febbraio, quindi, il parcheggio tan-

atteso dovrebbe essere inaugurato: sono 354 posti auto distribuiti su tre piani, uno dei quali a disposizione del pubblico a rotazione. «Assieme ai 192 già pronti nell'autostrada di piazza

Unità Nazionale, si tratta quindi di quasi 550 posti macchina proprio nel centro di Oneglia», sottolinea Paglieri.

Gli aspetti progettuali ancora in sospeso sono stati definiti: ci saranno piante, fontane e giochi per i bambini, mentre ciò che resta delle vecchie mura carcerarie (una presenza che ha ostacolato a lungo il proseguimento dell'opera) sarà inserito in spazi

PREVENZIONE

Spettacolo anti-droga un successo nelle scuole

IMPERIA

E' risato si alternano a momenti di meditato silenzio, mentre sul palcoscenico del Cavour si dipana la storia di Nino e Nina, i soci di King, lo spacciatore, interpretati con grande efficacia da Giampiero Aloisio e dalla sorella Roberta: poi, alla fine, della platea scorge l'applauso liberatorio. Le scolaresche di Imperia hanno assistito con composta partecipazione a «Malevitea», lo spettacolo teatrale, dedicato al mondo della tossicodipendenza, che il Ser.T dell'Unità sanitaria locale, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi, ha proposto in tournée nella provincia: otto le repliche tra Bordighera e Imperia, l'ultima domani al carcere di Sanremo.

Il bilancio dell'operazione è positivo. Conferma il dottor Giancarlo Ardisone, responsabile dell'Unità operativa: «Lo scopo dell'iniziativa era quello di sensibilizzare i giovani sul tema della prevenzione, anche perché - come si saranno resi conto nell'assistere allo spettacolo - il recupero dalla droga è più difficile. Abbiamo scelto questo modo diverso, più comunicativo e immediato, per esporre la problematica agli studenti. E i risultati dell'esperimento sono soddisfacenti: crediamo che il messaggio sia stato percepito, anche tra i detenuti di Imperia, molti dei quali erano sieropositivi».

Conferma Roberto Aloisio, la cui splendida voce intona le can-

zoni composte dal fratello, che tiene la scena con grande autorità in compagnia della fida chitarra: «Di mattina in mattina le reazioni sono state diverse, a seconda del tipo di pubblico c'era più o meno attenzione. Non tutti gli insegnanti, comunque, hanno aderito all'iniziativa, per il timore che il linguaggio usato fosse troppo crudo, esplicito». E aggiunge Roberto Ravera, psicologo del Ser.T: «L'obiettivo è di far sì che gli stessi ragazzi diventino informatori nei confronti dei coetanei: ben pochi di coloro che imboccano il tunnel della droga vanno a scuola, e per noi è difficile raggiungerli».

Un'idea stimolante, insomma, quella di proporre questo ironico e provocatorio «viaggio di prosa e canzoni nei luoghi del consumo e dello spaccio», destinata ad avere un seguito, con un progetto che, sottolinea ancora il dottor Ardisone, «dovrebbe svilupparsi nel '98 e coinvolgerà otto istituti scolastici della provincia: agli allievi sarà proposto un questionario su esigenze e bisogni». Ma non è tutto: con il finanziamento regionale di 300 milioni, sarà istituito un Centro sociale mobile, un camper che sosterrà presso i luoghi tipici dell'aggregazione giovanile (discoteche, feste) e attraverso gli addetti svolgerà compiti di informazione e animazione, raccogliendo anche materiale per lo studio delle nuove droghe. (a. b.)

PRESEPI IN MOSTRA



In miniatura, esposti alla «Carli»

Ce ne sono 90, tutti di piccole dimensioni e provenienti da molti Paesi del mondo: uno, del Perù, è stato ricavato nel guscio di una cozza, un altro occupa una scatola di fiammiferi, un altro ancora (della Sardegna) è intagliato nel sughero. Sono esemplari curiosi, da collezione, esposti nella mostra al Presepe in una mano, presentata dalla Carli in uno stand accanto al Museo dell'Olio. Resteranno in visione al pubblico fino all'11 gennaio, con orario 9-12, 15-18.30, ogni giorno tranne il martedì (non il 5), il 25-26 dicembre e l'1 gennaio. Accanto ai minipresepi, anche 90 sculture d'antiquariato, alcuni dei quali risalgono al Settecento. (a. d.)

Torna una polemica che ha diviso Diano Marina. Si chiede il rispetto della legge

Diano, la Lega rinnova il vertice

E dal Carroccio guerra al commercio abusivo

DIANO MARINA. Proteste, se sarà il caso, cortei, e comunque manifestazioni di grande richiamo. La Lega Nord del Golfo dianoese torna all'attacco contro i «vu cumprà» minacciando, se la legge del commercio non dovesse essere rispettata, prese posizioni pesanti. Ieri al termine dell'assemblea della sezione, che ha portato al rinnovo degli organi statutarî del partito, si è tracciato il programma di lavoro dei prossimi mesi. Tra gli obiettivi primari del Carroccio la lotta all'abusivismo commerciale.

Dice al riguardo il neo eletto alla segreteria politica della sezione del Golfo, Fabrizio Brogi: «Siamo stanchi di sopportare in particolare durante l'estate la presenza di venditori sprovvisti di licenze, sulle spiagge e sulla passeggiata a mare. L'anno scorso, questo fenomeno troppo tollerato, ha procurato danni enormi per i nostri commercianti. Senza licenze, senza pagare una lira di suolo pubblico i venditori abusivi spadroneggiano alla faccia di chi versa

le regolarmente le tasse. E' ora di finirla con questa storia. O si fa rispettare la legge, oppure faremo adeguate manifestazioni di protesta tanto forti da richiamare l'attenzione di tutti».

Riparte con rinnovato entusiasmo l'attività della Lega nord del Golfo dianoese. Ieri è stato, appunto, rinnovato il direttivo di cui fanno parte: Fabrizio Brogi, in qualità di segretario politico, Felice Ardisone come segretario organizzativo, Lisa Zappalà come segretaria amministrativa. Gli altri membri dell'organismo sono Maria Antonietta Cassiano, Ilario Nicoli, Giovanni Basso e Franca Livera. Brogi era già stato segretario della sezione due anni fa. Poi gli era succeduto Piero Penna. Ora è stato richiamato ai vertici della sezione del Carroccio. Aggiunge il neo eletto: «Oltre alla lotta all'abusivismo seguiremo molto da vicino tutte le problematiche che riguardano il commercio tentando di portare il nostro contributo nella risoluzione dei problemi». (a. b.)

Caso-rifiuti

La protesta dei sindacati

DIANO MARINA. Mongi Azouzi, l'operatore ecologico della Cepa che aveva denunciato presunte irregolarità della sua ditta nei confronti del Comune, è stato licenziato, e ieri anche Guerino Gambarelli, un altro collega di Azouzi, iscritto al sindacato autonomo Samu, è stato sospeso dal lavoro a tempo indeterminato. Come se tutto questo non bastasse a rendere i nervi di tutti più tesi, si è aggiunta una denuncia ai carabinieri da parte del caposquadra dei netturbini, Daniele Garelli, che afferma di aver trovato le gomme dell'Ape tagliate. La vertenza tra gli iscritti al sindacato autonomo della Nettezza

urbana e la società che ha in appalto il servizio sta diventando esplosiva e sicuramente approderà presto sul tavolo del Pretore del lavoro.

Intanto, dopo i provvedimenti disciplinari adottati da Paolo Pizzimbono, manager della Cepa, la Cgil è tornata a farsi sentire. Ieri Claudio Porchia, segretario della Funzione pubblica, ha detto: «Non conosciamo ancora le motivazioni che hanno portato al licenziamento di Azouzi e alla sospensione di Gambarelli. Di fronte a questa grave mancanza, la Cepa e il signor Pizzimbono troveranno la nostra più ferma e dura opposizione. Sulla questione del sabotaggio al caposquadra, che stimoliamo, manifestiamo la massima solidarietà». Infine Porchia ha rivolto un invito a tutti i lavoratori a rimanere uniti, respingendo le provocazioni. Dai commenti della gente sui recenti fatti, nessuno comprende come mai si arrivi a licenziare o sospendere dal servizio quando il contratto di appalto è ormai in scadenza. (a. b.)

LETTERE AL GIORNALE

Da Pavia, un «grazie» ai cardiologi sanremesi

Mi rivolgo pubblicamente ai dottor Anselmi, e gli indirizzo poche righe per esprimergli il gratitudine che, ricoverato d'urgenza nel suo reparto per un infarto, ha di persona beneficiato della professionalità, umanità e cortesia che contraddistinguono il personale medico e infermieristico da lui diretto.

Sento di dovere un particolare ringraziamento al dottor Picca, al dottor Mascelli e al dottor Oldino che, con impegno e competenza, hanno lavorato per salvarmi la vita. Non dimentico la capacità, la sensibilità e la solidarietà che tutti gli infermieri professionali hanno dimostrato nei miei confronti, rendendomi serena la degenza.

La mia lettera vuol essere non solo un ringraziamento, che prego di estendere all'intero reparto, ma anche la testimonianza di un cittadino che, nel momento del bisogno, non si è smentito con la emulazione, ma ha sperimentato buona organizzazione e rispetto.

Sergio Pons
Sant'Anna Lomellina (Pavia)

I rifiuti a Torrazza? Soluzione da bocciare

Spero che il problema di Torrazza, la borgata imperiese presso la quale dovrebbe essere creato un deposito di rifiuti riutilizzabili, andrà a buon fine, secondo una logica di ragionevolezza su basi concrete (ambientali e sociali) e non piuttosto che da logiche di convenienza (politica, economica).

A mio parere, la proposta avanzata dalla società Ponticelli è assolutamente da scartare a priori per ragioni semplici e lampanti, per i seguenti motivi: a) struttura viaria estremamente carente e quindi non atta a supportare carichi aggiuntivi; b) disqualificazione ambientale dell'intero nucleo del paese, con ripercussioni nella fruizione turistica del luogo, qualora fosse approvata tale richiesta.

Nel Consiglio provinciale del 28 novembre scorso, l'assessore Vittorio Adolfo e il vicepresidente Franco Amadeo, davanti a una folta rappresentanza di abitanti di Torrazza (e secondo me senza rispettare la

norme che regolano i lavori del Consiglio stesso) hanno fatto bella passerella esprimendo il loro pensiero.

Tale favore non è stato invece concesso ai rappresentanti della minoranza consigliere, compreso il sottoscritto, in quanto il presidente del Consiglio Massimo Donzella e il presidente dell'Amministrazione provinciale Gabriele Boschetto ci hanno impedito, ricordandoci solo allora le norme scritte nel famoso regolamento, di prendere la parola per esprimerci in merito.

Mi auguro che la tempestività sulla tutela dei valori ambientali e sociali dimostrata in questa occasione dalla consigliere Iose Silvano proseguirà, visto che in precedenza non aveva mai posto la minima attenzione su tali problematiche. Occorre forse la presenza del pubblico durante i lavori del Consiglio provinciale per rendere più saggi i Consiglieri e gli Assessori?

Claudio Martini, Isolabona

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico) Bordighera: tel. 252.525 Vallecrosia: tel. 295.455 Camperosso: tel. 28.101. Carve-S. Bartolomeo: tel. 405.353. Diano Marina: tel. 494.112. Dolcedacqua: tel. 206.678. Dolcedaglia: tel. 505.050. Pieve di Teco: tel. 30.377. Portofino: tel. 279.700. Pernaassio: tel. 325.132. Riva Ligure: tel. 495.754. Santo Stefano al Mare: tel. 495.982. Arma di Taggia: Del Tarto, via San Francesco 10, tel. 43.590. Ventimiglia: Viale, piazza Costituzione 22, tel. 351.140.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ora 18-24. Emergenza Sociale Sanremo: telefono 167.81.814. Ora 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte 8,30-12,30 e 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Massadò, via Cascone 146, tel. 81.167. Turno d'appoggio Gibelli, via Belgrano 5, tel. 293.888. Sanremo: Giacomoni, piazza Colombo 6, tel. 504.466; Salis, corso Matteotti 125, tel. 533.020.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bordighera-Vallecrosia: Centrale, via Vittorio Emanuele 145, tel. 251.248. Camperosso: Ugolini, via Vittorio Emanuele 220, telefono 261.406.

EMERGENZA SANITARIA: 118

Effettuati i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorsi e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o richiesta di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prelievo. Ospedali: Imperia: tel. 7941. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 81.524. GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167.554.400. Guardia medica montana: tel. 408.100. Guardia medica: telefono or. 9-12, tel. 299.508.

VIGILI DEL FUOCO

Boccone Urgenti: tel. 115; Imperia: tel. 710.221; Sanremo: tel. 508.858; Ventimiglia: tel. 357.473.

DA NON PERDERE

SAN BARTOLOMEO

A lezione di francese

Lunedì alle 21 nel Centro Sociale Incontro si terrà una lezione di francese. Docente sarà Veronique Bibliander. (a. b.)

IMPERIA

Un film su Bolivia e Cile

Giovedì 11, alle 21.15, nel Centro Polivalente di piazza Duomo, sarà proiettato il documentario «Bolivia e Cile», realizzato da Gianni Palermo. (a. b.)

IMPERIA

Incontri della Compagnia

Sabato 13, alle 16.30, nella sala del Consiglio provinciale, Franco Galles presenterà «La nave di legno alla conquista del globo terrestre». L'organizzazione è a cura della Compagnia de l'Uriva. (a. b.)

SANREMO

Il numero della «Voce Amica»

Sanremo ha la «Voce Amica», un numero telefonico per chi ha bisogno di assistenza psicologica. Il centralino, a cura dell'as-

essorato di Servizi Sociali, è attivo dalle 18 alle 22, al numero 167-481.814. (g. g.)

CAGNES SUR MER

Esposse Serenella Sossi

La pittrice imperiese Serenella Sossi espone al Casinò di Cagnes sur Mer, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Le sue opere sono state realizzate sul tema «Il gioco e il Casinò». (d. bo.)

MONACO

Le candele della solidarietà

Gruppi di studenti dei licei di Monaco girano nelle vie del Principato per vendere le candele (costo 20 franchi): i fondi saranno devoluti a favore del Dispensario Prince Albert, nel deserto del Sahel. L'iniziativa «Almamez la flamme de la vie» serve ad aiutare la popolazione nigeriana. (d. bo.)

MONACO

La Fiera al porto

La Foire des Attractions continuerà a richiamare tante famiglie al porto, dove ci sono giochi di ogni tipo. Il Luna Park è aperto dalle 10 alle 23. (d. bo.)

GUIDA

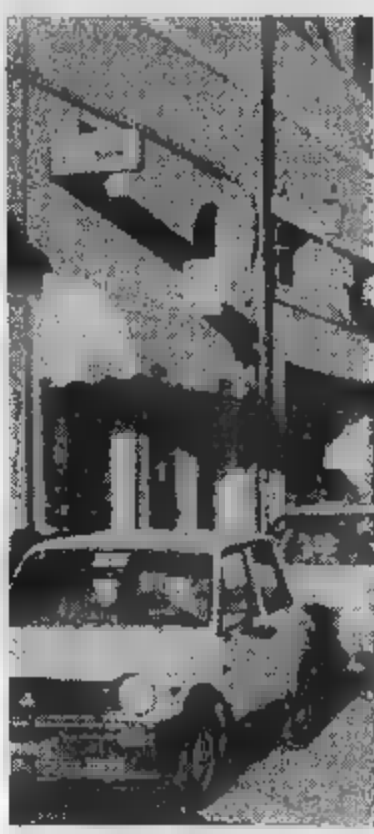
PARTE
LA CORSA
AI PRIMI
REGALI

SANREMO. Voglia di shopping e atmosfere natalizie per il ponte dell'Immacolata. Luminarie accese, negozi aperti anche oggi e domani, strade affollate. La Riviera ha scoperto quasi all'improvviso che il 25 dicembre è ormai alla porta. Da Sanremo a Imperia, da Bordighera a Ventimiglia si è scatenata quindi la corsa ai primi regali, con un occhio puntato alle liquidazioni (per le quali non mancano contestazioni) e l'altro fisso sui prezzi. La crisi è nell'aria ma il Natale è una malattia contagiosa, complici gli addobbi, le streghe e il desiderio di festeggiare comunque, di togliersi uno sfizio anche se la «tridicesima» non è ancora arrivata.

E oggi, domenica, i negozi saranno aperti in tutti i centri del Ponente con un'attenzione particolare alle isole pedonali e al salotto buono delle diverse città: via Matteotti a Sanremo, via Cascione e i portici a Imperia, corso Vittorio a Bordighera.

Questa mattina si troveranno aperti anche alcuni negozi di alimentari che invece domani osserveranno rigorosamente la mezza giornata di riposo (saranno chiusi al pomeriggio).

In Riviera, al di là degli appuntamenti tradizionali con i mercati, si sono riversati anche molti francesi provenienti dalla Costa Azzurra. Il cambio è ancora favorevole ai consumatori transalpini e le città del Ponente



Via Cascione a Imperia

te offrono promozioni davvero vantaggiose.

Per quanto riguarda il turismo gli alberghi non sono al completo mentre molti proprietari di seconde case hanno scelto proprio il ponte dell'Immacolata per un breve soggiorno in Riviera. Da questo punto di vista, però, le più terribili concentrazioni di Sanremo sono le stazioni sciistiche di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta.

Buone notizie anche sul fronte delle previsioni meteorologiche. «MeteoCost Portofino» segnala bel tempo su tutto il Ponente con la possibilità di deboli precipitazioni solo a partire dal pomeriggio di domani.

Giulio Gavino

Oggi e domani a Imperia e nei centri del Ponente negozi aperti

Riviera in festa, voglia di shopping

Imperia e Diano: tante idee, specie per i bimbi

A Sanremo è lite per i saldi

Pesanti ribassi fuori periodo
Sono casi di concorrenza sleale?

SANREMO. ■ avvicina Natale e, come ogni anno, negozi grandi e piccoli, aggirando le norme che regolano i saldi per liquidazione, ingabbiano le vetrine tappezzandole ■ manifesti e vendono ■ loro prodotto con sconti che in certi casi sfiorano l'80 per cento. «Non sono saldi» si difendono, sostenendo che si tratta di vendite straordinarie legate a interventi di ristrutturazione dei locali o a cambi di gestione e modifiche societarie. Quello che stupisce è che questa forma di concorrenza non sempre del tutto leale, avviene sempre alla vigilia di Natale. Come dire in occasione dei grandi acquisti. Gli altri commercianti, presi alla sprovvista o ligi alle scadenze dei saldi (7 gennaio in tutta Italia) perdono vendite e quattrini. E accusano: «Concorrenza sleale».

Macroscopico il caso di un grande atelier in pieno centro: mentre dappertutto le vetrine sono state addobbate con albe-ri di Natale e palline colorate, nel negozio sono sparite le vetrine e al loro posto sono stati piazzati maxi-cartelloni zeppi di manifesti. Un autentico oltraggio al decoro dell'arredo urbano.

Ma, a quanto pare, è legittimo, regolare. Le vendite straordinarie, prima di interventi di ristrutturazione, sono ammesse. La polizia municipale vigilerà poi per verificare che i lavori vengano realmente effettuati. Addirittura, in Comune, prima dei lavori (e della vendita straordinaria) viene presentato un progetto con il dettaglio dell'intervento.

Gino Moro dell'atelier Gabriel dice: «Bisognerebbe disciplinare le vendite limitando le iniziative promozionali legate a interventi di ristrutturazione ogni cinque anni e, soprattutto, il Comune dovrebbe costituire una commissione per la verifica del reale svolgimento dei lavori. Dopo la vendita straordinaria, poi, il negozio dovrebbe in ogni caso restare chiuso obbligatoriamente per un certo periodo di tempo».

In Comune non lo rivelano, ma pare che altri negozianti del centro abbiano già comunicato l'intenzione di dare il via ad altre vendite straordinarie per i lavori. E già si accingono a tappezzare le vetrine e a praticare maxi sconti, da qui a Natale. E' un segnale preoccupante. Non tanto per la concorrenza, quanto perché denota una crisi profonda nel tessuto commerciale cittadino. A Sanremo ogni anno i fallimenti aumentano. Le chiusure, sull'orlo della bancarotta, non si contano più.

Gian Piero Moretti

Ventimiglia, tre appuntamenti

Expo e Bancarella di Natale
Floralia, per gli amanti dei fiori

VENTIMIGLIA. Abbigliamento, calzature, ma anche articoli di modernariato, hobbistica, macchine a moto, fiori e piante. Tutto all'aperto, in tre manifestazioni che si articoleranno per l'intera giornata nella città ■ confine, aprendo ufficialmente la corsa agli acquisti in vista del Natale.

Sotto il mercato coperto, dalle 9 alle 24, si svolgeranno oggi e domani i primi dei quattro appuntamenti con «Expo Natale '97»: su 1500 metri espositivi si potranno trovare bancarelle con antiquariato, artigianato, auto-moto, macchine agricole, modernariato e hobbistica. «Floralia», sempre in centro, è invece una mostra-mercato ■ fiori e piante, per un tocco romantico all'atmosfera commerciale che si respira in città.

Ma anche gli ambulanti hanno il loro posto nel panorama commerciale di Ventimiglia: nella piazza del Comune si svolge infatti, per tutta la giornata, la prima delle due giornate intitolate «Bancarella di Natale». Si tratta ■ una edizione ridotta del mercato settimanale, con i classici articoli esposti sulle bancarelle dagli ambulanti della provincia.

Un indirizzo utile per chi è in cerca di regali originali ■ genuini è la sala del Centro sociale polifunzionale di Dolceacqua, in via Patrioti Martiri. Oggi e domani, infatti, vi si svolge la mostra-mercato dei vini ■ degli oli della provincia, che è stata organizzata dal Comune in collaborazione con la Camera di commercio.

A Bordighera, invece, oltre ■ negozi, parati a festa in attesa dell'arrivo dei clienti, si può curiosare al Palazzo del parco, dove è appena iniziata la rassegna dell'artigianato ■ dei prodotti tipici calabresi.

Si possono trovare i dolci profumi al bergamotto, ma anche le friselle calabresi, da gustare con tanti pezzetti di pomodoro. [d. b.]

Prelà: due tunisini forse autori di altri colpi

Rubano 4 quintali di pungitopo: presi

PRELÀ. Quattro quintali di erucce e pungitopo tagliati di notte ■ finiti in un furgone. Ma i due ladri ■ verde ornamentale sono stati colti sul fatto a Prelà e denunciati per furto dai carabinieri. Si sospetta che possano essere gli autori di colpi analoghi avvenuti di recente a Dolceacqua.

Il pungitopo, che si vende in particolare per le festività natalizie, può venire a costare fino a 15 mila lire ■ chilo ■ viene venduto soprattutto in Piemonte e Val d'Aosta e all'estero. I due denunciati sono tunisini.

L'ultimo colpo è avvenuto la scorsa notte nel terreno della famiglia Mela-Risso, proprietaria del ristorante Val Primo, a Prelà. Il campo si trova vicino ai capannoni, lungo la strada che porta al capoluogo Dolceacqua. In poche ore sono svaniti circa quattro quintali di erucce, un quantitativo che si sarebbe smerciato con facilità per Natale. Il campo è stato come arto: non c'era più un ciuffo di verde. Ma il pungitopo non ha fatto molta strada. Forse la famiglia aveva già dei sospetti, fatto sta che

quei sospetti sono giunti alle orecchie dei carabinieri. E' stato ispezionato un furgone rosso posteggiato in paese: il pungitopo era lì, stava per prendere il volo. Due tunisini, di 27 e ■ anni, si trovano adesso denunciati per furto.

Sono loro ad aver compiuto colpi nelle località vicine? Le indagini sono in corso ma trovare le prove è quasi impossibile.

Questo tipo di reato è in aumento. Proprio l'altro giorno la polizia aveva denunciato una fioricoltrice di Arma ■ Taggia, di ■ anni, che aveva spogliato le aiuole di Imperia. Era stata sorpresa mentre stava per gradire gli ultimi ciclamini rimasti in un angolo di giardino nei pressi della pensilina di Porto Maurizio. Obiettivo dei ladri di verde sono anche le palme, ■ persino le piante grasse. Un paio d'anni fa era stato denunciato un giardiniere torinese che veniva a rifornirsi in Riviera di un tipo di cactus con cui preparava intrugli. Secondo lui, gli unguenti servivano a guarire malattie gravi. [m. v.]

Enrico Ferrari

Imperia: in un dibattito di grande attualità i drammatici aspetti di un fenomeno vergognoso

Faccia ■ faccia sugli orrori della pedofilia

Agghiacciante testimonianza di un avvocato impegnato in prima linea



L'intervento del dottor Francesco Battistotti di «Arcadia»

IMPERIA. Visitare l'inferno. Un inferno fatto di violenza, abusi, sfruttamento. Tutto ai danni di bambini, tanto più giovani quanto più indifesi. E le sensazioni che si provano dopo essere scesi in questo baratro che sembra senza fine, sono di frustrazione, rabbia ma anche tanta voglia di fare qualcosa di concreto perché le cose siano rimesse a posto. Ieri Imperia ha voluto dare ■ suo contributo. Organizzato da Amnesty International, Ciai, Arcadia, Aifo e Fidi con il patrocinio del Comune, all'Auditorium del Visseux ■ è svolta un'importante conferenza intitolata: «Pedofilia: che fare?».

Relatori del dibattito, Susanna Bernoldi dell'Aifo, il professor Franco Mantù (che ha parlato di bioetica), la psicologa Clelia Maragliano, l'avvocato Marco Scarpati del Ciai, il primario di psichiatria Giuseppe Spinetti, Alberto Tagliaferro di

Amnesty International e il giornalista della La Stampa, Fulvio Dama.

E' stato l'avvocato Tagliaferro ad aprire i lavori. Dopo il suo intervento ha preso la parola il sindaco Davide Berio che ha assicurato un maggiore impegno del Comune sul fronte della lotta alla pedofilia.

Agghiacciante la testimonianza dell'avvocato Scarpati, da anni schierato in prima linea sul problema degli abusi ai bimbi. Scarpati ha raccontato la sua terribile esperienza in Thailandia e Cambogia: bimbi messi in vendita da gente senza scrupoli, addirittura offerti su cataloghi con fotografie a colori.

Interessanti gli interventi degli esperti in psichiatria e psicologia e in bioetica. Fulvio Dama ha invece parlato del delicato rapporto tra il giornalismo e le notizie che riguardano i minori. [giu. gol.]

LA VITA AUCHAN.
HA QUALCOSA DI PIÙ.

VALIDITÀ FINO A DOMENICA 14 DICEMBRE 1997

★ **Approfittate domani lunedì dei prezzi AUCHAN su migliaia di giochi ed articoli regalo** ★

Raclette-Grill-Pierre Philips HD 4423

App. "Luna combi" 3 funzioni
• Piastra per carne e pesce
• Piastra in lava naturale per una cottura senza grasso
• 6 cappelletti per "raclette"
Interruttore, illuminazione sul fondo



499F

88F60

Champagne Canard-Duchêne
Brut 75 cl con custodia



499F90

Servizio di 18 Bicchieri "Granville" Cristallo d'Arques
Composto di: 6 calici per acqua, 6 calici per vino e 6 flute

APERTO ECCEZIONALMENTE DOMENICA 14 E 21 DICEMBRE dalle 8 alle 20

Barbie & Ginger Mattel

Ginger, il cagnetto di Barbie cammina da sola, muove ■ coda, ringhia, abbaia quando si gioca con lui.
2 pile LR6 non fornite e 3 pile piatte fornite e sostituibili.



199F60



Console NINTENDO 64
+ leva

Auchan

"A8 dopo il pedaggio della Turbie, Uscita: Nice-Est direzione La Trinité" **CARBURANTE A CAMBIO PREZZI SCONTATI**

Proposta del pds per spostare i filobus nella zona degli impianti sportivi

«Il capolinea a Pian di Poma»

Giudicata a rischio la fermata di Villa Helios

DALLA CITTA'

FURTI

Extracomunitari denunciati dopo «colpo» alla Standa

Allarme l'altra sera alla Standa di via Roma dove sono stati intercettati due extracomunitari che erano impadroniti di alcuni capi di abbigliamento per un valore complessivo di 5 milioni. La coppia è stata denunciata a piede libero dopo i controlli e indagata effettivamente dalla volante del commissariato di polizia. [g. ga.]

SOLIDARIETA'

Lo sfruttamento del lavoro nei Paesi del Sud Est asiatico

«Globalizzazione chi paga il conto?» è il tema dell'incontro in programma stasera alle 21 a Villa Giovanna d'Arco a cura della Caritas, dell'Aifo di Imperia e dell'Associazione Sottosopra per il commercio equo e solidale. Ad aprire una finestra sulle condizioni di lavoro nel Sud Est asiatico il Chan Ka Wei, sindacalista che si batte per i diritti dei lavoratori e contro lo sfruttamento. [g. ga.]

MARINA

Oggi a porto vecchio la festa di S. Barbara

Appuntamento questa mattina alle 10,30, sul molo antistante la Capitaneria di Porto, per i festeggiamenti di Santa Barbara dell'Associazione Nazionale Marinai d'Italia. Le messe saranno seguite dalla sistemazione di targhe alla memoria dei Caduti del mare e dal lancio di una corona. [g. ga.]

ANNIVERSARIO

Una commedia brillante per i 7 anni della parrocchia

Spettacolo in parrocchia per la «Filodrammatica Amici del Teatro» di Sanremo che alle 15,30 presenta la commedia «La Bella di Mamma» di Germano Benincasa per la regia di Paolo Dal Bo e Riccardo Pogliano. La rappresentazione, nel salone parrocchiale, è prevista nell'ambito dei festeggiamenti del 7° anniversario della dedizione della chiesa alla Nostra Signora del Rosario. [g. ga.]

SCUOLA

Party per i pensionati alla media «Pastonchi»

Una festa per gli insegnanti della scuola media «Pastonchi» di Arma di Taggia che sono andati in pensione. Il corpo docente e rappresentanti del mondo della scuola hanno celebrato l'altra sera il «traguardo» raggiunto da Maria Ascherio Laura Garberoglio, Isabella Pedri, Pierluigi Pomilio, Lettere, Pino Capponi, educazione fisica, Alessandro Cervoni, matematica, e Ornella Tetamo, educazione artistica. [g. ga.]

SANREMO. Una raccolta di firme per spostare il capolinea dei filobus da Villa Helios all'interno dell'area di Pian di Poma. L'operazione, che agevolerebbe le centinaia di ragazzi che usufruiscono del mezzo pubblico per raggiungere gli impianti sportivi, è valutata positivamente anche dai vertici della Riviera trasporti.

L'iniziativa è partita dal segretario della sezione «Anselmi» del pds, Carlo Barilla, e dal consigliere comunale Gianni Sciolè, pure pidassino, che, sull'argomento, rivolgerà un'interpellanza al sindaco. I due hanno intanto proceduto ad una raccolta di firme tra genitori, allenatori e dirigenti delle società che operano a Pian di Poma. La petizione è stata inviata al sindaco, Giovenale Bottini, e al direttore generale della Riviera Trasporti, Carlo Conti. I documenti sono già stati protocollati.

«Con lo spostamento del capolinea - osserva Barilla - si sarebbero molteplici vantaggi. Innanzitutto l'incattivazione ad utilizzare il mezzo pubblico evitando ai ragazzi di attraversare la via Aurelia, in un punto pericoloso, e di percorrere un tratto lungo il ciglio della strada. Sono molti i ragazzini che usufruiscono del filobus e sarebbero ancora di più nel momento in cui non dovessero più attraversare l'Aurelia ma salire



Il capolinea dei filobus urbani a Villa Helios, alla periferia Ovest della città

sul bus, poniamo in piazza Colombo o San Martino, e scendere in un luogo sicuro».

Ma non si tratta di venire incontro ai soli ragazzi di Sanremese, Carlin's Boys, Sanremo Baseball, ma di tutti coloro che intendono seguire le molte partite che ogni weekend si svolgono a Pian di Poma, vale a dire genitori e appassionati.

«Un questo modo - aggiunge Barilla - sarebbero vantaggi indubbi per la viabilità che, in

quella zona, è particolarmente caotica. Oggi, quando il filobus deve tornare in centro, è costretto a una pericolosa inversione di marcia in una curva senza visibilità. Se invece questa proposta venisse attuata, il filobus si immetterebbe sulla destra uscendo da Pian di Poma».

Ora si tratta di stabilire se, tecnicamente, l'operazione è possibile. La «palla» passa a Carlo Conti, direttore generale della Riviera Trasporti. «E' un

discorso estremamente intelligente - osserva quest'ultimo - sia per l'agevolazione ai ragazzi che dal punto di vista della viabilità. L'intervento per sistemare fili e pali risulterebbe impegno contenuto e, quantomeno, attuabile senza grandi o particolari problemi».

Ma non è tutto: «Lo stesso capolinea - continua Conti - potrebbe diventare una sorta di filtro e di barriera a Pian di Poma dando maggior ordine all'area. Va anche considerato che, dopo l'allenamento, il ragazzo è stanco, fa la doccia velocemente e resta spesso con i capelli bagnati. Quelli che utilizzano il ciclomotore vanno incontro a guai vari, soprattutto alle vie respiratorie. Inconvenienti che, alla lunga, possono portare conseguenze anche serie. Servendosi del filobus tutto ciò non accadrebbe. La proposta è realizzabile e insieme conveniente. Barilla, nel formulare, ha coniugato l'esperienza dell'amministratore con quella dello sportivo».

Come dire, a questo punto, che si tratta soltanto di tempo, di dettagli. Giusto quanto basta per approntare un progetto, finanziario si realizzerà. Anche l'Amministrazione comunale, seppure in via informale, ha già valutato positivamente la nuova soluzione viaria.

Marco Corradi

UN NOME, UNA VIA

De Benedetti, benefattore sfortunato e dimenticato

SANREMO. Un filantropo generosissimo, ma non sempre fortunato e riconosciuto. Pietro De Benedetti, cui Sanremo (fin dal 1870 ha dedicato una strada breve ma frequentatissima ancor oggi, nel vecchio quartiere attorno alla Concattedrale) San Siro, che unisce la piazza del mercato alla stessa piazza San Siro, non ha forse avuto dalla sua città tutta la riconoscenza che avrebbe meritato.

Di lui, ormai, si ricorda, soprattutto, il nome. Ma si è persa un po' la memoria delle sue tante opere di carità. Nato l'11 luglio 1775, figlio dell'avvocato Gerolamo, avvocato, ricco di famiglia, possedeva gran parte dei fabbricati (casa e negozi) della via che attualmente porta il suo nome e che, a quei tempi, si chiamava via Spirito Santo. Poco prima della sua morte, avvenuta il 14 novembre 1858, lasciò una serie di disposizioni testamentarie al notaio Rodi: pur conservando l'usufrutto del suo ricco patrimonio alla moglie Caterina Grossi, casa e negozi della via passarono, a titolo di legato, al nipote, il canonico Giovanni Borea, avvocato anche lui, con l'obbligo di costituire ogni anno, con le rendite, una dote di 300 lire da destinare ad una ragazza povera designata dal Prevosto di S. Siro; in più lasciò sempre al nipote canonico alcuni terreni in località Buonmoschetto e Pian di Nave con il singolare obbligo di dare, sempre con le rendite di

quei terreni, un soldo ad ogni povero di più di quindici anni che si presentasse da lui ogni venerdì; infine, con quegli stessi beni e con i mobili e l'argenteria passati alla moglie e da questa, alla sua morte, allo stesso nipote, dispose che fosse istituito un «monte di pietà» che potesse sostenere i meno abbienti. L'istituzione ottenne perfino il regio decreto necessario per funzionare, ma non decollò mai perché i fondi furono devoluti, con altri, all'eruzione del cosiddetto «casale di carità», ritenuto più utile, che funzionava ancor oggi noto a tutti come Ospizio Borea. Infine di tutti i beni restanti il generoso De Benedetti nominò erede l'Ospedale Civico che, a quei tempi, era sistemato accanto all'attuale Chiesa di Nostra Signora degli Angeli.

Ma tanta generosità non ebbe sempre il dovuto riconoscimento, almeno formale, da parte della città. Tant'è che l'Ospizio Borea si chiama ancora così dal nome di suo nipote, ma dimentica completamente quello del De Benedetti che pure fu tra i maggiori benefattori. E, ironia della sorte, la prima lapide che ricordava la sua generosità sistemata nel vecchio ospedale accanto alla chiesa degli Angeli andò perduta al momento del trasferimento dell'ospedale lasciando per anni il suo busto, senza nome, nei corridoi del nuovo ospedale.

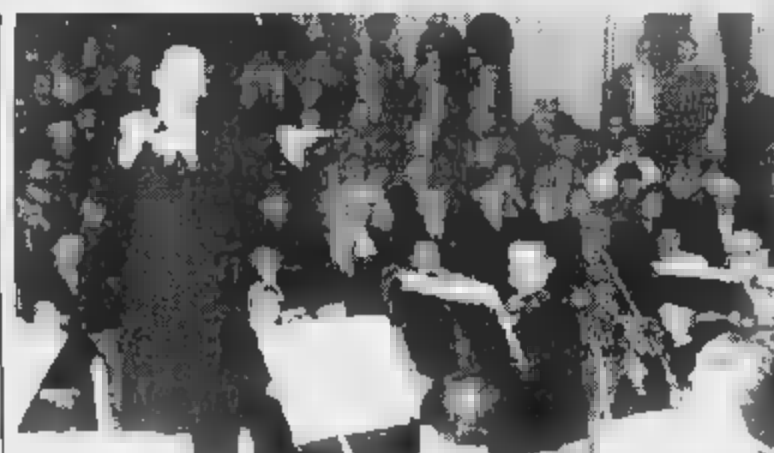
Bruno Monticone

Un duo pianistico femminile per la commemorazione del maestro

Concerto al teatro del casinò nel ricordo di Gino Marinuzzi

SANREMO. Sanremo ricorda domani Gino Marinuzzi junior. Lo fa con un concerto commemorativo, al teatro dell'opera del casinò municipale (ore 17), che avrà come protagonista il duo pianistico, tutto al femminile, formato da Rosaria Alessandra Clemente e Laura Manzini, napoletana la prima, romana la seconda che eseguiranno brani composti dallo stesso Marinuzzi: «Partita» e due pezzi a quattro mani, «Divertimento su un tema popolare» e «Legerlied». L'ingresso al pubblico sarà libero.

Il concerto ricorda un musicista che è stato legatissimo a Sanremo. Gino Marinuzzi junior, morto un anno fa all'età di 76 anni, era figlio di Gino Marinuzzi, uno dei più grandi direttori d'orchestra di questo secolo. Un nome che è stato un'eredità, a volte pesante, per lui, perennemente confrontato con il celeberrimo genitore. Ma Gino Marinuzzi junior era riuscito a costruirsi una carriera e un'immagine tutta sua. Aveva iniziato giovanissimo, nel 1935,



Il maestro Gino Marinuzzi jr. in una foto d'epoca dell'Archivio Moreschi

la sua attività di compositore con un «Concertino per oboe, sax contralto e orchestra d'archi» che sarebbe stato eseguito nel 1938 e aveva intensificato la sua attività nel dopoguerra con una serie di composizioni fra cui un'opera radiofonica, «La Signora Paulina», composta su invito della Rai.

Dopo essersi trasferito a Roma era dedicato anche alla composizione di colonne sonore cinematografiche fra cui quelle per «La carrozza d'oro» di Renoir e «La Mandragola» di Lattuada, ad un'intensa attività direttoriale e alla sperimentazione per la produzione di musica elettronica. [b. m.]

Azienda settore Grande Distribuzione ricerca
NUCLEO DI 2/3 PERSONE
con spirito imprenditoriale e forte motivazione
desidero migliorare propria posizione sociale nel
mercato immobiliare. Profilo: laurea in Economia
e Finanza. L'idea di lavoro: Non indispensabile
apporto di capitale ma solo l'ideazione di modelli
innovativi. Si richiedono: serietà, maturità, iniziativa
e predisposizione al contatto con la clientela. Salario
fisso mensile da 1 a 2 milioni per persona e
liquidazioni di fine anno. Software C.P. 686 Imperia.

COMUNE DI VENTIMIGLIA
E' indetta selezione per assunzione di geometri a tempo determinato.
Termina presentazione domande: 9/12/97 - 9/1/1998.
Informazioni: Ufficio Personale
tel. 0184/280.240.

ECONOMICI
CEDES! causa doppio lavoro, licenza di ristorante in Nizza, vicinanza porto, recentemente rifatto e nuovo, con forno a legna. Capienza 30 coperti. Terrazza, base costi drastico. Lire 45 milioni trattabili. Tel. 0935 4204 0652.
SANREMO: entriamla cerchiamo cassetta per riferimento clienti stranieri. Agenzia. Berlioni 0184 588.191.

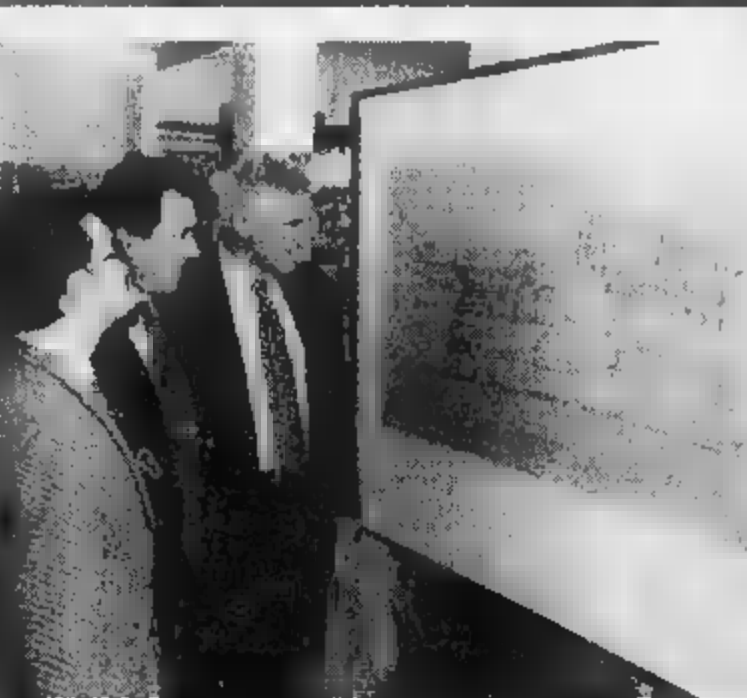
L'ABBONAMENTO
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

LIBRI PAGA - CONTABILITA'
CORSI SERALI PREVALENTEMENTE PRATICI
CONCRETE POSSIBILITA' DI OCCUPAZIONE
ISTITUTO GAMMA
VALE MATTEOTTI, 12 - 18100 - IMPERIA - TEL. 0183/867.303

La Providence
Appartamenti nuovi vicino al mare, dall'atmosfera e dai colori della città vecchia.
Bilocali a partire da 495.000
Ufficio di vendita aperto anche il sabato
Avenue Sincaire (prossimità Piazza Garibaldi)
TELEFONO
0033 4 93 92 47 45

Banco per l'emozione
Ancora 2 Twingo da vincere durante i sorteggi del Venerdì 12 e 19 Dicembre.
La Siesta
Ed ogni giorno, centinaia più di regali da dividere tra di voi. Conoscete un modo più piacevole di tentare la Vostra fortuna sulla Costa Azzurra?
150 SLOT MACHINES - BLACK JACK - ROULETTE INGLESE - APERTO DALLE ORE 14 ALL'ALBA - SULLA SPIAGGIA TRA ANTIRES E MARINA BAIE DES ANGES - STAZIONE DI BOUTPARCHIEGGIO GRATUITO E CUSTODITO - (0033) 4 93 33 31 31

OSPEDALETTI



Trenta colori per il centro storico

Tinte pastello per il centro storico di Ospedaletti. Il nuovo «piano dei colori» è stato presentato ieri mattina in Comune e rispetta i canoni legati alla tutela dell'immagine caratteristica dell'antica «marina» nel rispetto della «tavolozza ligure» e un'apertura alla Frovenza. Il progetto, che approva una trentina di tonalità diverse (sfumature di verde, rosso, azzurro e giallo), è stato elaborato da Massimo De Nitto e Vanni Sargentone, nella foto di Manrico Gatti vicino al sindaco di Flavio Parrini. [g. ga.]

Ieri convegno di An sul recupero dell'ex carcere

Al via la «riconquista» del forte di Santa Tecla

SANREMO. «Il Forte di Santa Tecla dovrà essere trasformato in un «polo» culturale di prestigio». L'indirizzo della Sovrintendenza ai Beni Architettonici di Genova è stato al centro del convegno che ieri pomeriggio ha visto riunite tutte le associazioni cittadine che in queste ultime settimane hanno dimostrato di non voler perdere un'occasione importante. L'incontro, promosso dall'Ariston Roof dal circolo «Ariete» e da Azione Giovani di Alleanza Nazionale, ha permesso di portare alla luce i misteri dell'antica fortezza genovese noti fino a ieri soltanto ai più esperti. A relazionare è stato l'architetto sanremese Adriano Lanteri. Un intervento dettagliato con il quale ha confermato come la fortezza, se si escludono le trasformazioni interne, per la maggior parte è rimasta quella del 1763. Un'opera militare del

colonnello Matteo Vinzoni, ingegnere militare e cartografo della Repubblica di Genova. Le modifiche più vistose sono una lavanderia a ridosso del murglione principale e una serie di scale interne (anni '70). Per il resto l'architettura è quella di allora, con i soffitti a volta, il tetto «marsigliese», i pavimenti in mattoni e «ciappe» di pietra.

Il convegno ha visto emergere la necessità di collaborare con la Sovrintendenza per trovare gli strumenti più idonei per il recupero: «E' importante che Sanremo possa «riconquistare» Santa Tecla - spiega il vice-sindaco Gianni Berrino - e possa trovare quindi in quei bastioni una volta nemici uno stimolo per il rilancio della zona del porto e per il restyling della sua immagine culturale». L'unico rammarico riguarda la convivenza forzata con l'Archivio di Stato. [g. ga.]

Polemica dei sindacati sul travaso di reparti all'ospedale di Sanremo

«Il St. Charles resti com'è»

No al trasferimento di Ostetricia a Sanremo

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Falsari in azione
500 mila contraffatte

Allarme per i biglietti da 500 mila lire falsi. Alla Standa di Bordighera è stato affisso un volantino con il quale si avverte i clienti della possibilità di trovare banconote da 500 e 100 mila di origine illecita.

VENTIMIGLIA

Confesercenti, oggi
inaugurata la nuova sede

Sarà inaugurata oggi la nuova sede della Confesercenti di Ventimiglia, voluta dalla presidenza provinciale per sviluppare sul territorio iniziative per migliorare e qualificare l'assistenza agli associati e ai commercianti. Alle 11, in via Carlo 6, ci sarà il saluto del sindaco Bertengiero, seguita dalla benedizione e dal rinfresco.

VENTIMIGLIA

Sull'igiene urbana
non si piega la polemica

A Ventimiglia continua la polemica tra i sindacati dell'igiene urbana, dopo che Giorgio Guglielmi, a nome di Uil e Cisl, ha replicato alla Cgil di non aver cercato di far saltare gli accordi per l'assunzione di 4 dipendenti e ha minacciato di denunciare i colleghi. «Quattro lavoratori stagionali in forza al cantiere sono stati assunti e quindi l'organico passa a 45 dipendenti», affermano Antonio Buda e Vincenzo Giacomelli della Cgil. Anche se Uil non è d'accordo, in base alle normative e dopo verifiche all'Ispezzione del lavoro si è provveduto a trasformare il rapporto da tempo determinato in indeterminato.

VENTIMIGLIA

All'Orma il corso di origami
che insegna a decorare

Continuano, all'associazione «L'Orma» di via Cavour 20, a Ventimiglia, il corso «origami», che insegna a realizzare figure tradizionali giapponesi, decorazioni natalizie e composizioni floreali.

VENTIMIGLIA

A lezione per diventare
provetti genitori

E' in programma a Ventimiglia e Bordighera un programma di formazione per papà e mamme con figli di qualsiasi età. L'iniziativa «Spazio genitori» prenderà il via con un incontro che si terrà a Ventimiglia martedì, alle 20,30 in Comune. [d. bo.]

BORDIGHERA. Trasferimento del reparto di Ostetricia e Ginecologia dall'ospedale di Bordighera a quello di Sanremo: la Uil Sanità conferma la sua opposizione, sottolineata in passato anche da una manifestazione popolare. Ai motivi già noti, la Uil ne aggiunge altri, rilevati a seguito di un'attenta analisi della sanità nell'estremo Ponente. «L'ambito ventimigliese non usufruisce, per il proprio territorio, degli investimenti previsti dalle norme vigenti», dicono dalla segreteria provinciale. «Dovremmo avere 270 posti letto, pari al 4,5 per mille di 60 mila abitanti e 60 posti letto per la riabilitazione, pari all'1 per mille degli abitanti, ma attualmente i posti letto sono 330, ossia 178 in meno, pari a tre reparti ospedalieri. Ogni reparto ■ ■ ■ posti letto dovrebbe avere almeno 11 medici, 32 infermieri, 10 ausiliari: moltiplicati per i 3 reparti che dovremmo avere, ammontano a 160 posti ■ lavoro in meno, senza contare ■ personale da aggiungere ai servizi (raggi, laboratorio analisi, amministrazione, farmacia, autisti)». L'analisi della sanità ventimigliese ha rilevato inoltre che,



Un momento della protesta del '96

su ogni posto letto costa circa 700 mila lire al giorno, la cifra annuale investita in meno dall'Uil è di circa 45 miliardi e mezzo annui: «Quanta assistenza sanitaria in meno», osservano i sindacalisti.

La Uil è contraria al trasferimento di Ostetricia perché creerebbe ulteriore disagio ai

cittadini del comprensorio ventimigliese e ne creerebbe anche ai comprensori di Sanremo e Imperia, «perché all'Uil non spetterebbe le norme previste in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie». La Uil eccitò al rischio dell'ulteriore trasferimento, a causa dei pochi spazi dell'ospedale ■ Sanremo, delle attività operatorie ginecologiche da Sanremo a Imperia, creando pendolari della salute da Ventimiglia e Sanremo verso Imperia, aggiungendo così disagio al disagio. Ricorda, inoltre, che i due gemelloni nati prematuramente circa un mese fa ■ salvati con un viaggio in elicottero al Gaslini, non si sarebbero potuti salvare se a Bordighera non ci fosse stato il reparto che ora si vuole trasferire.

Il sindacato ribadisce, quindi, la sua contrarietà all'accorpamento con Sanremo. A una condizione: «Potremmo anche essere d'accordo se ■ direttore generale Luigi Grasso adeguasse, in base alla legge, gli spazi del reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale ■ Sanremo».

Daniela Borghi

Camporosso: polemiche dopo l'affidamento del servizio

Appalto per i rifiuti

La Cgil: «Una verifica»

CAMPOROSSO. Forti polemiche e richieste di chiarimento dopo la gara d'appalto per il servizio di nettezza urbana, che è stata vinta dalla ditta Sirtis con un ribasso del 15,15% sul prezzo ■ base, stabilito in 660 milioni. La Cgil ha chiesto al sindaco Aldo Rossi di fare una verifica sulla congruità dell'offerta. Il ribasso, infatti, viene definito dal sindacato «molto elevato, considerato che la base non era alta». L'attuale azienda che si occupa della nettezza urbana, la Servizi Ecologici Porto di Genova, è stata esclusa dalla gara per mancanza della documentazione richiesta. La Docs Lanterna, in associazione con la Fonticelli, ha fatto un ribasso dell'1,5%, ed è risultata seconda. «Non comprendiamo perché la Sirtis, che perde già circa 600 milioni l'anno con l'appalto ■ Bordighera, abbia deciso di incrementare le perdite in questa zona», hanno dichiarato Claudio Porchia e Antonio Buda della Cgil. Hanno aggiunto: «Abbiamo richiamato l'attenzione sulla necessità e inderogabile osservanza delle norme di legge ■ dei trattamenti economici e contrattuali dovuti a garanzia e dell'occupazione e della qualità

del servizio. Abbiamo richiesto, comunque, di avviare immediatamente tutte le procedure per l'eventuale passaggio di gestione tenuto conto dei tempi molto brevi e del periodo natalizio ormai vicino».

Insomma, quella che viene definita dalla Cgil «un'offerta anomala e forse anche sotto costo» è destinata a far discutere, coinvolgendo nel dibattito anche il Comune di Bordighera, che è stato citato non velatamente dai sindacalisti, mettendo sotto una dubbia luce l'attività della ditta che si occupa della pulizia della cittadina delle Palme. Il presidente della gara di Camporosso, l'ingegnere Daniele D'Adamo, riferisce che l'Amministrazione provvederà a verificare quanto richiesto dalla Cgil.

La Cgil aveva dichiarato uno sciopero, poi revocato, proprio in occasione della giornata prevista per l'apertura delle buste della gara d'appalto. I sindacalisti avevano evidenziato «una grave situazione del cantiere che vede una carenza del personale addetto allo spazzamento e una insicurezza e inefficienza dei mezzi operativi».

[d. bo.]

Ventimiglia

Quote Aiga due mozioni

VENTIMIGLIA. Il Consiglio comunale sollecita l'Amministrazione a battere cassa all'Aiga, per riscuotere le quote che gli spettano dalla società mista: lo ha fatto con due mozioni dello stesso tenore, ma presentate prima dall'opposizione e poi dalla maggioranza. Il consigliere Paolo Roggio ha invitato i rappresentanti del Comune nell'Aiga a «operare tempestivamente affinché entro 20 giorni provvedano al versamento del saldo della quota '96 spettante al Comune, e corrispondere gli interessi sui ritardati pagamenti». Franco Molinari, dalle file della maggioranza, ha invece dato mandato al sindaco per «definire con la società, entro il 31 dicembre, le modalità di pagamento ■ di attivarsi, dove possibile, per il recupero dei soldi che spettano al Comune».

Entrambi le mozioni chiedevano al Comune di chiarire la situazione pagamenti da parte dell'Aiga, ma quella di Roggio ha ottenuto 4 sì (Bonzano, Boggio, Viale e Galardini), 10 no della maggioranza e 2 astenuti (Paganelli e Frasca). La mozione di Molinari, invece, ha ottenuto 11 sì e 3 astenuti (Galardini, Frasca e Viale), dopodiché Boggio e la Bonzano hanno abbandonato l'aula.

Sul caso acquistato c'è da registrare la replica del sindaco all'accusa di morosità dell'Aiga: «Non è vero, tutto il nostro consumo di acqua Aamaie al 15 settembre '96 è stato pagato. Questo attacco dimostra una politica coloniale dell'Aamaie nel confronti dell'Aiga (che in un'anno si è resa autonoma al 75%). Secondo loro avremmo dovuto continuare a comprare acqua ad un prezzo inferiore a quello di pompaggio perché, in caso contrario, saranno costretti ad aumentare le tariffe di Sanremo e Imperia: allora prima pagavamo una parte delle tariffe di queste 2 città?».

Gaetano Scullino, la pensa diversamente. «L'Amministrazione non è a conoscenza che l'Aiga, ■ cui è socio maggioritario, deve all'Aamaie 925 milioni. Nessuno ■ stato in grado di rispondere se esiste ■ meno questo debito. Dai documenti dell'Aamaie risulta che il 4 dicembre ha fatto un sollecito di pagamento per 10 fatture».

[d. bo.]

BORDIGHERA

Assistenza ai curdi

La Croce Rossa accoglierà altri profughi

BORDIGHERA. Anche la Croce Rossa di Bordighera è pronta ad accogliere i profughi curdi che ogni giorno vengono fermati alla frontiera di Ventimiglia nel tentativo di espatriare abusivamente. Al momento sono una settantina gli immigrati che mangiano e dormono nella sezione ventimigliese dell'Ente assistenziale, ma ■ numero potrebbe aumentare nelle prossime ore. Ecco perché la Prefettura e il sindaco di Ventimiglia, Claudio Bertengiero, si sono rivolti alla Croce Rossa di Bordighera, chiedendo di attivarsi nel caso dell'arrivo di un numero notevole di profughi.

La situazione, infatti, non è più sostenibile soltanto dal volontariato e dal Comune ventimigliese. Anche il Seminario ■ Bordighera ■ è preparato per l'eventuale ospitalità di curdi, che si fermano nell'estremo Ponente soltanto i giorni necessari prima di riuscire ■ espatriare in Francia e dirigersi nella località del Centro Europa. [d. bo.]

Sequestrata eroina e arrestato francese

Controlli e denunce nella zona di confine

VENTIMIGLIA. Un dicembre di intenso lavoro per ■ forze dell'ordine nella zona ■ confine. I carabinieri, guidati dal capitano Luigi Grasso, hanno denunciato 7 persone: un napoletano per detenzione di stupefacenti e inottemperanza al foglio di via obbligatorio, un senegalese per vendita di merce con marchio contraffatto ■ ricettazione, due titolari di bar del centro per installazione di videoregistratori senza l'autorizzazione, una slava per furto di diversi capi di abbigliamento all'interno della Standa, un extracomunitario con documenti contraffatti e un altro per non aver rispettato il decreto ■ espulsione. Un ragazzo magrebino ■ 10 anni, sorpreso mentre stava rubando un motorino, è stato accompagnato in un istituto di Sanremo.

I militari hanno sequestrato 2 dosi di eroina, mezzo milione in contanti e diversi orologi e borse con il marchio falsificato. La polizia ha arrestato un sedi-

cente francese di 20 anni, presunta borseggiatore, per omicidio, violenza ■ resistenza ■ pubblico ufficiale. Denunciato anche un marocchino con 30 orologi e magliette contraffatti, e un altro, per false dichiarazioni. Quattro equipaggi del Reparto sorveglianza criminale hanno fatto una serie ■ controllo, nell'ambito del mercato, fermando ■ nordafricani, sospetti borseggiatori, che sono stati espulsi, con due sedicenti iracheni. Denunciata una donna che aveva prelevato la figlia minore da un assistente sociale, che aveva in affidamento la giovane. Gli agenti hanno inoltre salvato un ragazzo ■ anni che si era allontanato da casa con intenzioni suicide perché ammalato di tumore: si era diretto ai Balzi Rossi. La volante, avvertita dai genitori, è riuscita a rintracciarlo ■ ricompagnarlo a casa. La polizia ha infine arrestato un marocchino di 37 anni colpito da ordine di carcerazione. [d. bo.]

Una serie di donazioni a Ventimiglia

Nuova ambulanza per la Croce Verde

VENTIMIGLIA. Solidarietà per la Croce Verde Intemelia da parte di tre Enti. Lo annuncia il presidente Luciano Cosco: la Fondazione di Torino della Compagnia San Paolo ha donato un'ambulanza, la Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia ha versato ■ milioni, mentre i Lions di Ventimiglia, nelle persone di Rosella Scullino e Roberto Cremaschi, hanno regalato attrezzature per l'emergenza da sistemare sulla nuova ambulanza.

«Il gesto nobile di tutti questi benefattori resterà nella storia della Croce Verde ■ contribuendo al miglioramento e al buon funzionamento con il corpo dei volontari», commenta il presidente.

La Compagnia di San Paolo metterà quanto prima a disposizione dei militi ventimighesi un'ambulanza in arrivo dalla Fiat Var di Torino. Un mezzo importante per i servizi di soccorso: incrementerà il parco mezzi, che non sono sempre

sufficienti per far fronte ■ tutte le richieste di intervento.

I dieci milioni in arrivo dalla Cerige sono stati deliberati dal Consiglio di amministrazione del sodalizio. Saranno destinati all'acquisto di un'ambulanza. Il contributo dovrà essere utilizzato entro due anni, e cioè entro il 30 giugno '99. Prima del Duemila, quindi, se alla somma si aggiungeranno gli altri milioni necessari, ■ Croce Verde Intemelia avrà un'ulteriore ■ prezioso mezzo in più.

Tra le altre attività ■ pubblica assistenza, la Croce Verde si occupa del soccorso veterinario, istituito dalla Lega per la difesa del cane che, ■ recente, si è avvalso anche della collaborazione di ■ veterinari della zona. Hanno garantito la propria reperibilità, a turno, negli orari extra-ambulatoriali. Per compiere i trasporti degli animali malati ■ infortunati, la Croce Verde utilizza un piccolo veicolo attrezzato per ospitare cani e gatti. [d. bo.]

Clans, storia e natura a due passi da La Tour

Tra foreste e affreschi nel villaggio della regina

CLANS. Chi ama le curiosità storiche, sia pur minime ma interessanti, può affrontare, se il tempo è favorevole, l'escursione a Clans, entroterra di Nizza: si arriva imboccando, poco dopo l'aeroporto, la strada «2209» che conduce verso nord, costeggiando il corso del Varo dove passava un tempo il confine con lo Stato Sardo e l'Italia.

E' una strada non sempre agevole che comporta, fra l'altro, passato Bonson, il superamento degli orridi della «Défilé de Chaudan» dove il fiume, scorrendo incassato fra alte rocce, molte curve insidiose ■ qualche tunnel, presenta una serie di paesaggi danteschi.

Il villaggio di Bonson, posto in alto, con un panorama molto esteso, è degno di una visita soprattutto per i tre tritici di scuola nizzarda dedicati ai Santi Antonio, Giovanni Battista e Benedetto. Da notare, in quest'ultimo, l'efficace rappresentazione di S. Agata, che cela con le mani i seni tagliati; nel tritico dedicato a Sant'Antonio, posto sull'altare maggiore, si riconosce la figura di Santa Geltrude, invocata per protezione contro ■ pestilenze, col manto coperto di grossi topi.

Clans, nella valle della Tinée, si trova deviando a destra dopo

avere superato La Tour: è un piccolo villaggio isolato in mezzo ■ grandi foreste che un tempo rifornivano di alberi le flotte di Genova: la piccola sorpresa storica preannunciata è rappresentata dalla casa della Regina Giovanna ■ che si trova in centro; la denominazione ricorda come tale Regina, legiferando da Napoli nel lontano 1349, abbia concesso agli abitanti di Clans il diritto ad approvvigionarsi di sale. Orgoglio del paese la Parrocchia di Santa Maria, di origine romanica, con facciata del 1702; particolare attenzione va riservata agli affreschi del 1300: recentemente restaurati, e considerati dalle guide essere i più antichi della contea di Nizza, trattano anche il tema della caccia, non comune da trovare all'interno di una chiesa. Di buon interesse anche la Cappella di San Michele, nei dintorni, con affreschi del nizzardo Antonio Cella, XVI secolo: il Santo, rivestito da un'armatura medioevale, è rappresentato con la spada in pugno ed ai piedi la figura del donatore. Nel riquadro superiore domina la scena della Crocifissione con ai lati San Sebastiano trafitto dalle frecce.

Bruno Viano

BORDIGHERA



Si rifà la segnaletica in centro

Lavori in corso e qualche rallentamento nella viabilità cittadina per il rifacimento della segnaletica orizzontale. Gli operai comunali, assistiti dai vigili urbani, hanno iniziato a tracciare ■ linee sulle strade alle porte della città, da piazza Valgoi a via Francesco Rossi. Nella foto, di Manrico Gatti, una fase dei lavori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Iniziativa della Socrem

Un «cinerario» nel cimitero delle Gianchette

VENTIMIGLIA. Nel cimitero delle Gianchette c'è ora un «cinerario». Vi verranno messe le ceneri di quanti hanno scelto di farsi cremare. Il cinerario ■ trova nel punto vicino ai lavori di ampliamento. Gallerie ad archi sono realizzate lungo le pendici all'apice Nord del Colle Sisto.

«L'opera è l'unica ad essere stata realizzata in provincia, ma anche in Liguria ce ne sono pochissimi. Eppure cinerari dovrebbero essere presenti in ogni Comune - dice Eugenio Pieracci, il presidente della società Socrem (è quella che provvede alla cremazione di coloro che non vogliono essere seppelliti - Questo perché sarebbe bene sfruttare i pochi spazi a disposizione: nei cimiteri non si sono più loculi».

Aggiunge: «Soltanto l'Amministrazione di Bordighera ha invitato la nostra delegazione per un sopralluogo tecnico nel cimitero d'Arziglia. La tempestiva realizzazione del cinerario ■ Ventimiglia è stata possibile grazie alla sensibilità del sindaco Claudio Bertengiero, dell'ingegnere Cigna e dell'architetto Giuliano, ma soprattutto alla disponibilità dell'impresa Masalas».

[d. bo.]

COMUNE DI VENTIMIGLIA
ASSESSORATO COMMERCIO E TURISMO

in collaborazione con
FIVA - ANVA - CILS

organizzano

La Bancarella DI NATALE

DOMENICA 7 DICEMBRE
DOMENICA 21 DICEMBRE
dalle ore 8 alle 19

VIVE IL MERCATO
VIVE LA CITTA'

Compra al Mercato
Risparmio Assicurato



Abate

GIOIELLIERI DAL 1920




ROLEX

UNICO RIVENDITORE AUTORIZZATO PER LA ZONA DI SANREMO - VENTIMIGLIA

SANREMO - CORSO IMPERATRICE, 3 - TEL. 0184-578.169

LA GUIDA

IN RIVIERA
MUSICA
E CULTURA

La domenica pomeriggio c'è sempre tanta voglia di uscire dal quotidiano, per distrarsi e scoprire nuovi luoghi e iniziative, anche se fa freddo. Ecco la mappa. La Compagnia stabile Città di Bordighera propone la sua ultima commedia, il balletto classico di Moea è in scena a Nizza, concerto nella Cattedrale a Monaco.

MONACO All'Acqua salata, sul molo Landini di Diano Marina si aprono gli aperitivi musicali. Incontri con buffet, aperitivo e musica di sottofondo. Fino alle 21 circa.

SANTO STEFANO Concerto per organo e violino con Giorgio Ravelli a Manuela Lucchi alle 16 all'Oratorio.

BORDIGHERA Alle 15,15, al Palazzo del parco, la Compagnia stabile Città di Bordighera porta in scena «A tutu ghe rimediù, anche a...», incassi in beneficenza a cura del Leo Club di Ventimiglia. Musica classica al centro culturale polivalente di via Regina Vittoria. Racconta di fondi per il Teletthon davanti al Graffiti Pub, dove vengono distribuiti palloncini. Vendita di oggetti d'arredamento, mobili, dipinti, argenti e tappeti di Villa Erika, in via Mostaccini 3, angolo via Romana. Orario: dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 19. Al Centro solidarietà anziani, festa di compleanno ■ Adriana.

BOLZACONA La ditta Lavagna propone all'Antica Cartiera dei Doria una degustazione di prodotti tipici.

VENTIMIGLIA E' aperta la Riserva di Castel d'Appio con karaoke, giochi, tanti drink e uno splendido panorama sulla Costa Azzurra. Ranzo Devoto, dalle 18, anima il ballo ■ Dopolevoro ferroviario.

MENTONA Al Lavoir Theatre, alle 15, Don Juan di Brecht, con la compagnia Act Libre. Al Theatre Palais de l'Europe, alle 15,30, l'Opéra de Chambre de France propone La Flûte enchantée di Mozart, direzione musicale di Jacques-Francis Manzone, regia, decori e costumi di Henry Mary, con l'Orchestra di Praga Chamber Soloists e i Cori dell'Opera da camera di Francia.

MONACO Recital di organo, alle 16, nella Cattedrale di Monaco con Georges Athanasiadis in occasione del 750° anniversario della fondazione della parrocchia di Monaco. Brani di Bach, Liszt e Brahms. Entrata libera.

DEALIEU-SUR-MER Alla Rotonde si svolge il 2° Salone del Libro Mediterraneo sul tema della Gastronomia, organizzato dall'Istitut International pour la Communication et l'Etude Méditerranéenne: alle 17 cocktail di chiusura.

CARNES-SUR-MER All'Eglise St. Pierre, alle 16, domenica in musica.

NIZZA All'Acropolis, alle 15, La leggenda del Bolshoi sarà raccontata da 35 ballerini del prestigioso Balletto Imperiale della Maja Plissetskaya. Biglietti da 114 a 264 franchi.



Danza classica all'Acropolis di Nizza, la leggenda del Bolshoi sarà raccontata da 35 ballerini del prestigioso Balletto Imperiale diretto da Maja Plissetskaya

AL Theatre F. Gag, alle 16, «Li Fichini Granouze de Nizza», teatro dialettale e danze tradizionali. Nell'atrio davanti al Casinò Ruhl attrazioni e tentativi di battere record sportivi in occasione di Teletthon. All'Acropolis-Palais des Expositions c'è il Luna Park. All'Opera, conferenza di Eve Ruggieri sul Loehgrin. Dalle 10 alle 18, all'Espace Magnan, 8a Convention del disco e dei fumetti, per acquistare e cambiare dischi in

IMPERIA

Domani a Porto

«La Catalana»
Parole e musica
per la strada

IMPERIA. Torna in scena una novella del giornalista Stefano Delfino, contenuta nel libro «Quel profumo di mandarina». Dopo la prima rappresentazione sul palcoscenico del teatro Cavour e la replica estiva alla Poca, il racconto musicale «La Catalana» sarà riproposto domani, alle 15,30, nell'isola pedonale di via XX Settembre. Lo spettacolo sarà presentato dall'associazione culturale «Collegium musicum Luciano Bertin», in collaborazione con il Comitato Porto Maurizio.

La rappresentazione ha come interpreti l'Ensemble strumentale, di cui fanno parte Alessandro Sanguineti, al violoncello, e Mattia Sanguineti, che suonerà il violino, e un coro con percussioni della scuola intitolata al grande musicista, che eseguiranno i brani composti da Raffaele Cecconi. La voce recitante è quella dell'attore Nello Simoncini. La direzione artistica è di Marina Romaggi, presidente del Collegium... [e. f.]

l'Acqua Salata di Diano Marina apre la serie degli «aperitivi musicali»

Bordighera, risate in dialetto

Concerto per organo e violino a S. Stefano

Monaco, ecco la Filarmonica

Al Sortilegio e alla Ninfa Egeria
tutto il fascino delle cubiste

La domenica notte simpatizza, con tante idee per uscire in compagnia e visitare i locali della Riviera e della Costa Azzurra. Concerto sinfonico al Centro Congressi di Monaco.

ANDORA Il dancing Il Timone di via Clavesana 47 propone musica dal vivo e tanto lascio con l'orchestra spettacolo Harmony Show.

MONACO Musica di sottofondo e cocktail dei pirati al Valerio Club ■ via Generale Ardoino. Si balla al Sortilegio disco club di via Mortula, dove sono alla ribalta anche affascinanti cubiste.

SANREMO Tutti gli ultimi successi dance alla Ninfa Egeria di via Matteotti, con splendide ragazze immagine.

GIUGLIANO Ballo liscio «twist alla discoteca Emme».

MENTONA Pianobar al Quintico, dove i clienti hanno la possibilità di cenare con sottofondo musicale nei piccoli ristoranti della via pedonale. Si balla alla discoteca del casinò, il Brum-

mel.

MONACO All'Auditorium Ranier III del Centre de Congrès, alle 18, è in programma un concerto sinfonico dell'Orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Cristian Mandeal. Solista ■ pianista virtuoso rumeno Radu Lupu, che fa parte di una famiglia ■ musicisti. In programma opere di Enesco (1° Rapsodia rumena in la maggiore), Schumann (Concerto per piano in la minore) ■ Brahms (3° sinfonia in fa maggiore). E' penultimo appuntamento della stagione: l'arrivareci sarà dato domenica prossima. Biglietti a 100 e 150 franchi, informazioni allo 0377.92162299. Al Cabaret del casinò c'è lo spettacolo «Cabaret», con Gigi Allen e Michelle Grier, le Satin Girls e due attrici internazionali: Kip Reynolds, giocoliere comico, e El Von Max, pianista burlesco. Nella sala, intrattenimento con il prestigioso Devil. Sexy spettacolo con ballerine alle Folie Russe del Loews, con il

nuovo show, intitolato «Golden Folies». Intrattenimenti con il mago Buks, il giocoliere Rados, i clown Prosvirnine ■ Starikov, l'orchestra e le Splendid Girls. Drink e spettacolo ■ partire da 250 franchi, informazioni allo 0377.93.506500. Pianobar italiano e internazionale con Marco Benvenuti all'Harry's Bar di Galerie Charles III, ritrovo ■ molti italiani a Montecarlo. Musica alla Rascasse e allo Stars'n'Bars, sul porto. Al Cheri's Bar intrattenimenti e tanti drink. Si balla al Jimmy's, tempio della notte monegasca. Il più grande albergo di Natale d'Europa (30 metri) è stato innalzato in piazza del Casinò, ricoperto di migliaia ■ maxi lampadine che cambiano colore ■ comando: un'occasione per andarlo a vedere, scoprendo anche l'atmosfera ■ festa con tutte ■ vie del Principato illuminate.

NIZZA Film in lingua originale al Rialto, nell'omonima via, dietro al Negresco: alle 21,50 «Sling Blade», alle 22,10 «The Full Monty» Biglietti a 45 franchi. Un'occasione per gli appassionati delle lingue straniere che in Riviera non hanno la possibilità di trovare pellicole in inglese. Il Luna Park del Palais des Expositions ■ aperto anche alla sera, in una sala riscaldata: fino a tarda sera, sono assicurati divertimenti per grandi e piccini. [d. la.]

Così domani

L'invito
delle Corali

E' un lunedì di festa e, confidando in una bella giornata, un'occasione per uscire e divertirsi.

ANDORA Al dancing Il Timone di via Clavesana c'è l'orchestra spettacolo Sagittario.

MONACO Il Filo d'Argento organizza un incontro con gli ospiti della casa ■ riposos «Ardoine Morelli di Popolo» nei locali di via Cairoli 37. Il pomeriggio musicale sarà diretto dal maestro Giuseppe Novaro. Partecipano il cantante Giglio Vio e Aldo Raimondo al violino.

IMPERIA Alle 16, nella chiesa dei Padri Minimi, concerto della Corale Don Angelo Bianco di Diano Marina, che il mese scorso si è esibita alla Basilica di San Pietro a Roma. L'appuntamento, dal titolo «Aspettando Natale», è promosso dalla quinta circoscrizione ■ servirà a raccogliere fondi per l'Associazione italiana donatori d'organi. La Corale è diretta da Claudia Montessori ■ accompagnata dalla pianista Giuliana Massabò.

BORDIGHERA Ultima giornata per la vendita degli arredi d'epoca della Villa Erika, edificata agli inizi del secolo dall'architetto Winter, in via Mostaccini 3 (telefono 0184-262378). Cura la vendita l'esperto d'arte Francesco Lacalamita. Musica classica al centro culturale polivalente di via Regina Vittoria. Continua la rassegna dell'artigianato ■ dei prodotti tipici calabresi ■ Palazzo del Parco, aperta dalle 9,30 alle 12,30 ■ dalle 15,30 alle 19.

BOLZACONA Ultimo giorno della mostra-convegno «Vini e oli della provincia», nel Centro sociale polifunzionale di via Patriotti Martiri; esposizione dalle 10 alle 18. Dalle 16 degustazione guidata dai sommeliers dell'Ais. Organizzano il Comune e la Camera di Commercio.

VENTIMIGLIA Anche oggi al Dopolevoro ferroviario, dalle 16, musica, ballo e intrattenimento con l'animatore Ranzo Devoto: il divertimento è assicurato al ritmo di macarena, valzer, rumba e twist.

MENTONA Alle 15,30, nella Salle Saint Exupéry, conferenza sull'India del Sud presentata da Paul Lebon: organizzano gli Amici belgi di Mentone e di Roquebrune-Cap-Martin. Per Ciné-Passion, alle 14,30 e alle 20,30, al cinema Eden, En chair et en os, film di Pedro Almodovar con Francesca Neri (Carne tremula) doppiato in francese).

MONACO Alle 17, processione e benedizione nell'ambito della Festa dell'Immacolata Concezione. [d. bo.]

GIORGIA E... «LA CIOCCOLATA»

GIORGIA
in concerto
SANREMO
TEATRO
ARISTON
16
DICEMBRE
ORE 21

Biglietti:

PLATEA
1° Settore
2° Settore
3° Settore
GALLERIA
1° Settore
2° Settore
3° Settore

1° Settore
2° Settore
3° Settore
4° Settore
5° Settore
6° Settore
7° Settore
8° Settore
9° Settore
10° Settore

Presentando il presente tagliando si avrà diritto a uno sconto pari all'ammontare della prevendita. Utilizzare il tagliando il giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

SANREMO. Si avvicina l'appuntamento con Giorgia al teatro Ariston. La cantante romana sarà di scena sulla più celebre ribalta sanremese ■ prossimo 16 dicembre: presenta il suo recital «Mangio troppa cioccolata», con il quale ■ girando l'Italia. In scaletta, una carrellata dei suoi successi. I biglietti sono disponibili al botteghino del teatro Ariston dove, da qualche giorno, è iniziata ■ prevendita. [b. m.]

AL LUNA PARK CON LO SCONTO

LA STAMPA PUBBLICITÀ

SCIVOLO TABOGA
GIOSTRA TRENO
LABIRINTO CRISTALLI
CRAZY DANCE
GIOSTRA MINISEGGIOLINI
BRUCO NELA
GIOSTRA SEGGIOLINI
TRENO FANTASMA
MINI AUTOSCONTO
GIOSTRA BAMBINI
BARCHE GIGANTI
SIMULATORE
AUTOSCONTO - BERTO
TRENO LILLIPUZIANO
AUTOSCONTO - MARIO

**Al Luna Park di Sanremo
PAGHI 1 e... PRENDI 2**

Con il tagliando de La Stampa per ogni biglietto acquistato se ne avrà uno in omaggio. Utilizzare il tagliando nel giorno di pubblicazione. Il lunedì vale quello della domenica. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

AL LUNA PARK DI SANREMO C'è solo l'imbarazzo della scelta. Le attrazioni sono numerosissime al Luna Park sanremese, aperto ■ Pian di Poma fino al prossimo 18 gennaio. Ci sono giochi e attrazioni per grandi e piccoli, perché la passione e la «megia» del Luna Park va oltre i limiti generazionali. La formula proposta è quella di ottenere due biglietti al costo di uno per il gioco preferito. Una ghiotta occasione per divertirsi di più. [b. m.]

SANREMO. C'è solo l'imbarazzo della scelta. Le attrazioni sono numerosissime al Luna Park sanremese, aperto ■ Pian di Poma fino al prossimo 18 gennaio. Ci sono giochi e attrazioni per grandi e piccoli, perché la passione e la «megia» del Luna Park va oltre i limiti generazionali. La formula proposta è quella di ottenere due biglietti al costo di uno per il gioco preferito. Una ghiotta occasione per divertirsi di più. [b. m.]

PIEVE DI TEO

Chiesa dei Cappuccini
Il contrabbassista
Milton Masciandri
domani ■ concerto

PIEVE DI TEO. «Miniature, dall'America al Nuovo mondo: è il titolo del concerto di beneficenza, organizzato dal Lions club Nava-Alpi Marittime, che si terrà domani pomeriggio nel Convento dei Padri Cappuccini di Pieve di Teco. L'inizio è alle 17. Protagonisti saranno il celebre contrabbassista americano Milton Masciandri ■ la pianista Angiolina Sensale. L'incasso ■ offerta sarà destinato ai lavori di restauro dell'opera d'arte, custodite nel convento stesso.

Masciandri, nato a Montevideo e trasferitosi negli Stati Uniti nell'82, ha vinto numerosi concorsi. E' docente all'Università della Georgia e primo contrabbasso delle orchestre di Macon ■ Augusta. Suona uno strumento del 1690. Tra i brani presentati (di Bach, Paganini, Rachmaninov e Piazzolla) anche «Giacca» del maestro Luciano Belmonti, in prima esecuzione assoluta. [e. f.]

ANDORA Tel. 51.419. Chiosco bar. Or. 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. anche 18,30; 19,30). L. 10.000; 6.000; 5.000.

ARISTON Tel. 50.997. Donato Bracco. Or. 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. anche 15,45; 18). L. 10.000; 6.000; 5.000.

ASSA Foco Off. Or. 20; 22,15 (nel pref. e fest. prefest. anche 18). L. 6.000; 6.000.

ORIO Tel. 592.200 - 592.785. Mr. Boon. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6.000.

LORESE Tel. 569.961. Foco Off. Or. 20,30; 22,30. Fest. e prefest. prefest. anche 18,30; 19,30. L. 10.000; 6.000.

BORDIGHERA

Concorso italo-francese
Gara fra pianisti
In programma
altre audizioni

BORDIGHERA. Il primo concorso pianistico italo-francese è entrato nel vivo: oggi e domani propone diverse audizioni di giovani musicisti, che saranno giudicati da esperti. La giuria, presieduta dal maestro Angelo Guaragna, direttore d'orchestra e direttore del Conservatorio Paganini di Genova, è formata dalla professoressa Lidia Beccaria, pianista e direttrice delle scuole di musica G.B. Pergolesi di Sanremo e Vallecrosia, dal critico musicale Giorgio De Martino, dal compositore Luigi Giacino, dalla pianista Daniela Godano, dal direttore d'orchestra Giovanni Mosca, dal pianista Daniel Rivera, dal musicologo Tullio Salimbeni e dal direttore del Conservatorio di Nizza, Claude Vandamme. Le audizioni all'ex chiesa anglicana si svolgono oggi e domani, per tutta la giornata, con porte aperte. Domani, alle ■ il concerto dei vincitori. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Oggi alle 15,30
Brani Anni 40
e fette di torta
al San Francesco

VENTIMIGLIA. Musica e dolci, alle 15,30, al centro culturale di San Francesco. «Concertoria» propone infatti un concerto-degustazione, per apprezzare la buona musica e la pasticceria.

Le Pinguine (Nicoletta Valentini, Cristina Orvieto a Liliana Flora), sono tre amiche, provenienti da formazioni musicali differenti, accomunate dalla passione per gli anni '40. Accompanate da un'orchestra di otto elementi (Izabel Szlachetko, Simone Giacino, Michele Croese, Tonino Costa, Adriano Meggetto, Marina Maestri, Domenico Roselli e Diego Di Carlo), proporranno il repertorio del Trio Lesano, da Tulipani a Il Pinguino innamorato, da Ciribiribin a Pippo non lo sa.

Il pomeriggio sarà completato dalle ghiotte fette di torta della pasticceria Viale. L'idea e l'organizzazione sono dell'Agim ■ Sanremo. Ingresso a 10 mila. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR Tel. 666.301 - 666.296. Oggi: RIPRO-50.

CENTRALE Tel. 63.871. Oggi: 18, 22,30.

BAITE Tel. 293.620. Amosenda. Or. 15,15; 22,30. L. 10.000; 7.000.

IMPERIA Tel. 292.745. Mr. Boon - L'ultima catastrofe. Or. 15; 22,30. L. 10.000; 7.000; 5.000.

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. Fucchi d'artefatto.

OLIMPIA Tel. 261.955. Foco off. Or. 14,45; 22,30.

OGGI BOSCO. OGGI RIPOSO.

CRISTALLI Tel. 206.042. Fucchi d'artefatto. Or. 15; 21,15.

GIARRESE Tel. 495.930. Volcano. Or. 15,30; 22,40. L. 9.000; 6.000.

ARISTON Tel. 506.060. Mercurio. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

AUSTON RITE Tel. 506.060. Mr. Boon - L'ultima catastrofe. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. Foco off. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. Fucchi d'artefatto. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. Fucchi d'artefatto. Or. 20,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

CENTRALE Tel. 507.070. Oggi: Primo spettacolo. 20. L. 12.000; 8.000.

TABARIN Tel. 507.070. Mrs. Dellepierre. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

SANREMO Tel. 507.070. Volcano - Los Angeles 1967. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 8.000.

ORFEO Telefono 662.333. Il quinto elemento. Or. 15,30; 22,30. L. 12.000; 10.000.

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de

LA STAMPA

Una settimana ricca di tutta

SAVONA

COLONNO Tel. 640.263. Mr. Boon. Or. 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 18,30; 19,30). L. 10.000; 6.000; 5.000.

RIEY Tel. 640.427. Oggi: Or. 20,30; 22,30; 23,30 (nel fest. e prefest. anche 18,30; 19,30; 20,30; 22,30). L. 10.000; 6.000; 5.000; 4.000.

AMIRA Tel. 51.419. Chiosco bar. Or. 20,30; 22,30 (nel fest. e prefest. anche 18,30; 19,30). L. 10.000; 6.000.

ARISTON Tel. 50.997. Donato Bracco. Or. 20,15; 22,30 (nel fest. e prefest. anche 15,45; 18). L. 10.000; 6.000; 5.000.

ASSA Foco Off. Or. 20; 22,15 (nel pref. e fest. prefest. anche 18). L. 6.000; 6.000.

ORIO Tel. 592.200 - 592.785. Mr. Boon. Or. 15,30; 18; 20,15; 22,30. L. 10.000; 6.000.

LORESE Tel. 569.961. Foco Off. Or. 20,30; 22,30. Fest. e prefest. prefest. anche 18,30; 19,30. L. 10.000; 6.000.



Tibaldo è pronto al rientro dopo l'assenza: la Sanremese è quasi al completo

Cichero, la calma dei forti

«In palio 3 punti, esattamente come in tutte le altre partite»

SANREMO. Quattordici punti di vantaggio. La Sanremese si presenta al derby con un patrimonio invidiabile. Ha appena conquistato il primato solitario in classifica, è lanciata verso la C2. Ma sa anche che quello del «Ciccione», oggi, è un esame durissimo. Perché l'Imperia, riveduta e corretta da Marcello Fallini, vorrà dimostrare che quei 11 punti sono bugiardi.

E un derby è sempre un derby. Al di là degli sforzi di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, per «drammatizzare» i significati del match: «E' una partita che vale tre punti come le altre - dice - so che il derby è carico di significati particolari, ma per me è una partita come tante. Sono a Sanremo da vent'anni, ma continuo a non sentir cose particolari per questa sfida». Anche se l'Imperia lo preoccupa: «Nelle ultime domeniche - aggiunge il mister - si è rilanciata. Era logico. E' squadra ricca di valori, che non ha nulla da invidiare alle nostrane».

Nella Sanremese rientrerà Tibaldo, che ha scontato la squalifica. Bloccato dal giudice sportivo invece il giovane Manduca, la

cui assenza potrebbe ridare spazio in squadra a Grillo. Qualche problema per Di Loreto, infortunatosi domenica col Pinerolo: me il centrocampista dovrebbe farcela; potrebbe esserci un belottaggio fra Balsamo e Graziani per un posto in difesa. Questo, in linea di massima, lo schiaramento anti-Imperia: Nioi; Balsamo (Graziani); Grillo; Tibaldo; Baldisserrì, Larda; Di Loreto, Brignoli, Spateri, Calabria, Bifini.

Ad Imperia, la Sanremese troverà ex come Trasatti e Iannolo, questi «fugacissimi» come Sanzonetti, apparso in estate come una meteora in biancazzurro; un gruppo di acquisti mancati li savonesi Viviani, Di Capita, Shrivati e Feluffo. Motivi per aggiungere pepe al match. Un derby in cui la Sanremese ha una tradizione favolissima. Dal 1987, quando le due squadre si ritrovarono in Terza dopo burrascosi fallimenti, la Sanremese in campionato ha perso proprio solo in Terza nell'87-'88 (1-2) e in Coppa Italia nel settembre scorso (0-1).

Ma era decisamente un'altra Sanremese. **[B. M.]**

Previsti ben tremila spettatori per Imperia-Sanremese

E' il derby della passione

Il «Ciccione» sarà gremito: grandi manovre anche per assicurare l'ordine. Sarà uno spettacolo di pubblico, per Pallini qualche problema in difesa

IMPERIA. Stop alle parole, si gioca. Oggi alle 15 la grande attesa per il derby avrà il suo epilogo, e Imperia e Sanremese scenderanno finalmente in campo. Il derby ha catalizzato l'attenzione di tutti gli appassionati e al «Ciccione» è probabile il tutto esaurito per una sfida che, oltre al consueto fascino, presenta importantissimi interessi di classifica.

Il primato solitario appena conquistato dalla Sanremese ha infatti galvanizzato i biancazzurri, che con una vittoria potrebbero ulteriormente indebolire le speranze di rimonta del Camaiore. I tre punti fanno gola anche ai nerazzurri, che vogliono definitivamente abbandonare il ricordo di zone rischiose e cominciare l'inseguimento all'alta classifica.

Formazione. L'assenza di Giuntoli costringe Pallini a rivedere il reparto arretrato, dove scarseggiano i marcatori per contrastare Calabria e Bifini. Certa la presenza di Di Capita, è probabile che il secondo attaccante sia affidato a Desideri.

Tradizione. Negli ultimi anni il derby è stato il punto dolente dei tifosi imperiesi. Da un decennio infatti la Sanremese conta su uno «score» decisamente superiore e, quel che più conta, l'ultimo successo nerazzurro risale alla stagione 1987-'88, quando le squadre erano in Terza categoria. Successivamente l'Imperia è riuscita solo a centrare qualche pareggio, in un netto predominio matuziano interrotto solo il 30 agosto, quando nell'andata di Coppa Italia Viviani e C. riuscirono a battere il team di Cichero, grazie a un gol realizzato da Gabriele Di Capita.

Biglietti. La prevendita ha ottenuto un notevole successo sia a Sanremo che nel capoluogo, tanto da far prevedere la presenza di tremila spettatori. L'Imperia ha correttamente deciso di non aumentare i prezzi per il derby e anzi, ha concesso i tagliandi per la gradinata Sud al prezzo «politico» di diecimila lire. Così gli altri settori: disun-

ti e tribuna laterale 20mila lire, tribuna numerata 26mila.

Ultras. Le due gradinate saranno riservate a loro, che hanno preparato grandi coreografie ancora rigorosamente top secret, su un fronte e sull'altro. Nella Sud, vicino agli spogliatoi, ci saranno i tifosi della Sanremese, mentre il tifo organizzato nerazzurro occuperà come tradizione la gradinata Nord.

Arbitro. Toccherà al signor Mario Giangrande, 28 anni, vicepresidente della sezione Aia di L'Aquila, ottimamente piazzato nella graduatoria degli arbitri della Can D, dirigere il derby e prevenire episodi che possano esacerbare gli animi.

Ordine pubblico. Un centinaio di uomini di Polizia e Carabinieri assicureranno la sicurezza dentro e fuori lo stadio. Le forze dell'ordine saranno dotate di telecamere e macchine fotografiche per meglio identificare eventuali facinorosi.

Luca Amoretti

Savona, corsa a handicap

Per tentare il colpo a Camaiore c'è la punta argentina Gimenez

SAVONA. Comincia oggi per il Savona «marca Montali» un vero campionato a handicap, visto il notevolissimo distacco dalle compagini che dovranno (in teoria?) contendergli i «fagocitanti» quattro posti con destinazione Eccellenza.

Comincia anche con una incognita, quella dell'impiego del libero Desiato a cui la Figo deve dare il proprio ok: qualora il longilineo difensore dovesse declinare l'invito, la mediana è pronta con Botta, Di Antonio e Cappanera. E visto che Siracusa sarà tra i pali, si avranno in terza linea Corallo (un '78) e Gremonesi, in via definitiva di guarigione. Poi mister Caneo

dovrà scegliere in avanti un altro '78: Bottinelli?

Intoccabili le mezze di Calleri e Corrales, ci sarà l'atteso esordio di Gimenez, molto visto in settimana, grande impegno in allenamento. Rimarrà poi il quesito della seconda punta, con Pennone in vantaggio su Mannini. A questi undici vanno aggiunti i '78 Nardulli, D'Asaro e Damonte, poi Navone, Di Gerolamo, Malafante e Marulli. Intanto la Lega ha respinto il reclamo per le 4 giornate a Oppedisano, confermando quanto l'arbitro Mantovani di Abbiategrasso ha scritto dopo Cuneo (due espulsioni e otto ammonizioni). **[n. d. m.]**



Sorvati, uomo-qualità dell'Imperia

Così l'Entella

A Castelnuovo una sola punta

GHIAVARI. Avendo una classifica disperata, l'Entella può permettersi di non far differenza tra incontri facili o no. Da ora in poi se vuol conservare un briciolo di possibilità deve andare a strappare punti sui campi più ostici e contro le avversarie più forti. La trasferta di Castelnuovo risponde in pieno alle caratteristiche: in Garfagnana han lasciato 11 penne in parecchi, solo la Sanremese alla seconda giornata ha fatto il pieno.

La società biancoceleste ringrazia gli dei di aver pagato a buon mercato lo scoppio d'ira seguito alla sconfitta casalinga col Ponsacco. Oggi deve rinunciare a Ghiorzo (che salterà anche Pavullo) e Alessio. Avendo acquistato il difensore ex Asti Davide Palermo il problema del marcatore è risolto. Per quanto il centrocampista le soluzioni ci sono. In porta va Fornaroli, libero è Celis, centrali Palermo e De Marchi. A sinistra Venuti, a destra probabile Russo. In mezzo a far diga Fasano, Puppo e Terenzoni. In avanti Mariano sola punta. Con Baldi e Scelfo più indietro. Lasciati liberi i difensori Fregatti ('78) e Giribaldi ('77), e il centrocampista Bottaro ('79), Agata resta. **[d. s.]**

E il Genoa a Salerno è in cerca d'identità

Dopo aver travolto il Monza, Kallon e compagni al vaglio della capolista. Maselli rilancia Pizzi



GENOVA. Oggi a Salerno il Genoa si gioca una fetta di futuro. I rossoblu, reduci dalla goleada sul Monza, solo uscendo imbattuti dall'«Areneta» dimostreranno di essere fuori dall'incubo.

Maselli. Lunga la lista degli indisponibili: Ielpo, Cavallo, Pereira, Bortolazzi e Bonetti. Il tecnico conferma la 5-3-2, con la novità Pizzi in regia. «La Salernitana è aggressiva e veloce -

ha detto Maselli - ha il miglior attacco del campionato e una delle difese meno battute. Non a caso occupa il primo posto... Noi dobbiamo cercare soprattutto continuità, è fondamentale in B riuscire ad infilare una serie positiva di risultati».

Pizzi. E' il volto nuovo della domenica: «Maselli all'inizio non mi teneva in considerazione e ritengo una soddisfazione personale l'esser rientrato in squadra. Sono riuscito a convincere il mister che anch'io posso far la mia parte. Ho già giocato in passato da centrale e spero di far bene. Quanto alla squadra, sono fiducioso. Certo non è il caso di illudersi, ma da

qui a fine anno potremo ancora toglieroci delle soddisfazioni».

Mercato. Si complica la vicenda Kalle. I procuratori del norvegese continuano a creare problemi a l'affare potrebbe anche saltare. Sotto osservazione il ventitreenne portiere della Vogherese, Fontana. Martedì mercoledì, poi, dovrebbe arrivare il nuovo attaccante straniero: è spuntato il nome del trentenne tedesco Uwe Fuchs dell'Arminia, e non a caso Onofri si trova in Germania.

Formazione. Così a Salerno (5-3-2): Doardo; Ruotolo, Lombardi, Giampietro, Nicola, Marrocco; Romano, Pizzi, Morello; Giampaolo, Kallon. **[da. ba.]**

Natale '97

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER



Guida agli acquisti di Natale '97

Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare GRATIS la splendida guida con centinaia di interessanti proposte.

ABBONAMENTI INTERNET A PARTIRE DA L. 120.000+IVA

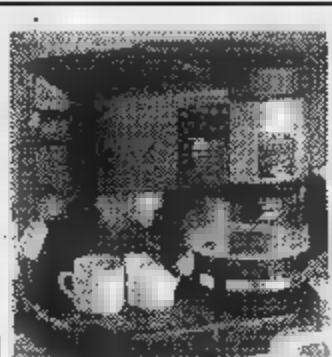
TELECOM ITALIA Net
www.tin.it



Tutto su cosmesi, profumeria di marca, bigiotteria e valigeria.



Assortimento di cellulari TACS GSM, predisposti per TIM-Card a partire da Lit. 280.000*



SIMAC Espresso & Caffè Orzo

Lit. 299.000



Vasto assortimento di telecamere videoregistratori ed Hi-Fi delle marche migliori



Tutto l'assortimento per riscaldamento a legna a carbone, doppia combustione ecologica, elettrico.



TV 16:9, 100Hz, home theatre, ricevitori satellitari... il massimo della tecnologia. Qualità ed assortimento a prezzi senza confronti!

CENTRO TI
Telecom Italia

insip

AZ

SAVONA Tel. 019/800875
CAIRO MONTINOTTE Tel. 019/502673
ALBINGA Tel. 0182/541151
CEVA Tel. 0174/700081

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI COMPRI OGGI PAGHI A PASQUA!

In Eccellenza arriva una domenica rovente Giorno di supersfide Argentina in volo?

In Eccellenza è la giornata delle grandi sfide. Sestrese e Grassano, la prima e la seconda della classe divise da tre punti, si affrontano fra loro a Borzoli; Argentina Arma a Finale, le due terze in classifica che inseguono a cinque punti dalla capolista Sestrese, se la vedranno fra di loro allo «Sclavi» in uno altro match rovente.

Quanto basta a fare della giornata di oggi - la dodicesima del torneo - un appuntamento di grande interesse: c'è la possibilità di fermare la corsa della «Sestrese», l'Argentina di Alfredo Bencardino che gioca in casa potrebbe sfruttare la sfida al vertice per accorciare le distanze e lo stesso Ventimiglia, che viaggia lontano dalla zona di vertice, potrebbe approfittare, se vince, di una combinazione di risultati favorevoli per avvicinarsi di più ai piani nobili.

L'Argentina Arma riceve il Finale allo «Sclavi» (ore 11, arbitro Coppola ■ Chiavari). I rossoneri ■ Alfredo Bencardino sono in crescita, si sono notevolmente irrobustiti in qualità e quantità al calciomercato novembrino, da qualche domenica sono finalmente all'altezza delle loro ambizioni che sono quelle di essere protagonisti fino a fondo.

«E' una domenica molto importante - spiega il tecnico armeno - perché sfruttando gli incontri al vertice possiamo avvicinarci ancora di più alla vetta se le cose andassero in un certo modo. Bisognerà giocare concentrati. Non abbiamo altre alternative che la vittoria». Mister Bencardino non ha problemi. L'organico è al completo ed è probabile che il tecnico confermi la squadra che, sette gior-

ni fa, ha superato brillantemente il Vado.

Assai duro il compito del Ventimiglia che oggi al «Morels» (ore 15, arbitro Tolati di Genova) riceve la Cairese, una «grande» del campionato che, finora, non ha mantenuto tutte le promesse. «La Cairese, in effetti, è attrezzata per puntare alla promozione - dice Ronco Fortugno, allenatore dei giallorossi della città di confine - Noi abbiamo una gran voglia di riscattarci dopo la sconfitta di domenica sul campo della Grassano.

una sconfitta che non meritavamo. Ma dobbiamo giocare con grande attenzione perché è un momento in cui purtroppo paghiamo duramente ogni minimo errore».

Il problema più grosso sarà l'assenza, in attacco, di Pastor che attraversava un periodo ■ gran forma: è stato bloccato da improvvisi impegni di lavoro. Sempre assenti Losi ■ Pagliuca, entrambi ■ non buone condizioni fisiche.

Bruno Monticone



Bencardino è il tecnico dell'Argentina

S. Bartolomeo avanti, Ospedaletti cauto

In Promozione gli uomini di Masuero inseguono il ritorno ai 3 punti, agli arancione basta il pari

Prova d'appello, oggi, per il S. Bartolomeo. Dopo ■ brutta sconfitta di sette giorni fa, i gialloblù di Cristiano Masuero ricevono oggi (ore 15, arbitro Mattazzi di Albenga) il Portovado in un match che devono vincere a tutti i costi.

«Sono fiducioso. I ragazzi mi sembrano rinfrancati ■ sanno che ■ partita è un'occasione da non lasciarsi sfuggire per mantenere la nostra classifica a certi livelli», dice mister Masuero. Fiducia rafforzata, anche, in settimana, dalla bella prova dei suoi nel match ■ andata di Coppa Italia contro l'Albenga (uno 0-1 più che dignitoso contro la capolista, che lascia aperto il discorso per il match di ritorno fissato il 17 dicembre).

«In Coppa siamo andati molto bene ed abbiamo impegnato

molto il portiere dell'Albenga. Con un po' più di fortuna poteva finire diversamente. Sono ottimista: se riusciamo a mettere in difficoltà l'Albenga capolista, vuol dire che qualche cosa di buono abbiamo», aggiunge Masuero. Che oggi, contro il Portovado, dovrà fare a meno dello squalificato Mantovani e dell'infortunato Arrigo, mentre c'è una punta di incertezza per Barbera e Limerelli, entrambi acciaccati. Rientrerà, invece, Marvaldi.

Accontentato invece l'Ospedaletti. Dopo le polemiche seguite alle ultime partite, la società arancione aveva chiesto ufficialmente di non avere più arbitri in arrivo dal Comitato di Albenga. Così oggi, sul campo del Mediterraneo di Genova (campo Multedo, ore 14,30)

sarà il signor Roncelli di Chiavari a dirigere il match. «Speriamo si inverta la tendenza negativa - dice Giuseppe Gioia, allenatore arancione - Quanto ci è successo quindici giorni fa contro il Portovado, l'abbiamo pagato domenica scorsa contro la Voltrese. Abbiamo bisogno di serenità, di poter giocare senza problemi, in condizioni di tranquillità. Il Mediterraneo è una buona squadra, con giocatori importanti. Sarà dura. Ma noi possiamo far risultato». Nell'Ospedaletti dovrebbe tornare tra i pali Toni che si era infortunato due settimane fa nel burrascoso match contro il Portovado, mentre dovrebbero rientrare Muratori e Moscato che hanno scontato la loro squalifica; mancheranno, invece, Beatrice e Borrica.

(b.m.)

Boccette: il team di Borghetto capeggia la serie A Festeggia il «Cin Cin»

Dopo le gare di venerdì si delinea la situazione sia tra i cadetti che nella massima categoria. Il «Giardini» in testa al torneo Uisp

Questi i risultati del campionato interprovinciale e del campionato provinciale Uisp.

Serie A: Haiti Loano-Carla 1 Imperia 3-3; Df Savona-Cavalluccio 11 Pietra 5-1; Cavalluccio 1-Cin Cin 11 Borghetto 2-4; Carla 11-Giardini 2-4. Al comando il Cin Cin 11 con 25 punti.

B1: Cavalluccio 1-Sagittario 4-2; Lady-Caffè Duomo 4-2; La Posta Bordighera-Pontevecchio 11 2-4; Haiti 1-Ariston 3-3; Cin Cin 11-Moneta 4-2; Circolo Ricreativo-Garden 11 4-2; Carla 11-Sanremo Albenga 3-3. Al comando Pontevecchio 11 ■ Cin Cin 11 con 28 punti. B2: Odisea Calizzano-Pizzeria Huble Bordighera 4-2; Garden 11-Ceriale-Carla 1 Imperia 3-3; Moneta 1 Albenga-Circolo Ricreativo 11 5-1; Giardini-Haiti 1 2-4; Cin Cin 11-Roma 11 Finale 6-0; Pontevecchio 11-Brunella 4-2; Bar De Nel-Cavalluccio 11 4-2. Al comando Cin Cin 11 con 34 punti.

B3: Zinolese 1-Agoms 1 5-1; Polisportiva 1-BB 2 Cogoleto 5-1; S. Isidoro 1-S. Genesio 3-3; Uel-Quilano 2-4; Df II-Black Bull Spotorno 2-4; Splendor 11 Noli-Sport ■ Savona 2-4; La Boccia Carcare-Lorenzo 1 Vado 1-5. Al comando S. Genesio con 28 punti. B4: Lorenzo 11-Df II 4-2; Sport Finale 1-Sport Savona 5-1; Roma 11-Finale Splendor 1 3-3; Arci Sciarborasca-Arci Mario 1-5; Agoms 11-S. Isidoro 11 4-2; Avis Albisola-Polisportiva 11 4-2; Italia-Zinolese 11 3-3. Al comando Splendor 1 con ■ punti.

Campionato Uisp: 24 Aprile-Merle 3-1; Calle B-Boselli 8 4-0; Artisi A-Giardini A 1-3; Boselli A-Sciarborasca 4-0; Giardini B-Artisi B 2-2; Polisportiva-Calle A 1-3; BB Genova-24 Aprile B 3-1. Al comando del torneo il Giardini con 25 punti. (g.o.)

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Camaloro-Savona; Casteln.-Entella; Derthona-Val d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Pavullese-Massese; Pinerolo-Ivrea; Ponsacco-Pietrasanta; Valenzana-Cuneo. Classifica: Sanremo p. 31; Camaloro 29; Castelnuovo e Fossanese 22; Massese 21; Casale 20; Derthona, Valenzana e Ponsacco 19; Pavullese e Cuneo 18; Val d'Aosta, Pietrasanta e Imperia 17; Ivrea 12; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Argentina-Finale (15); Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassano; Loanesi-Baiardo (16); Pegglesse-Pontedecimo (Cogoleto); Sarzanese-Samm; Vado-Migliorini; Ventimiglia-Cairese. Classifica: Sestrese p. 24; Grassano 21; Finale 19; Argentina 18; Sestri, Pontedecimo e Baiardo 17; Cairese 16; Vado 15; Ventimiglia 13; Pegglesse 10; Loanesi, Busalla, Samm e Sarzanese 9; Migliorini 7.

Promozione (14,30): Albenga-Pietra (15); Bragno-Bolzanese; Méditerranée-Ospedaletti; S. Bartolomeo-Portovado; Sampierdarena-Arenzano; Voltrese-Cisano. Classifica: Albenga p. 25; Bolzanese 21; Cisano 20; Audace ■ Méditerranée 18; Pietra 17; Coala 16; S. Bartolomeo ■ Molassana 15; Arenzano 13; Ospedaletti 12; Bragno e Sampierdarena 10; Voltrese 9; Portovado ■ Serra Riccò 8.

Prima (15): Boggio Verazzi-Spolonese; Camporosso-Legno; Carlin's Boys-Don Bosco

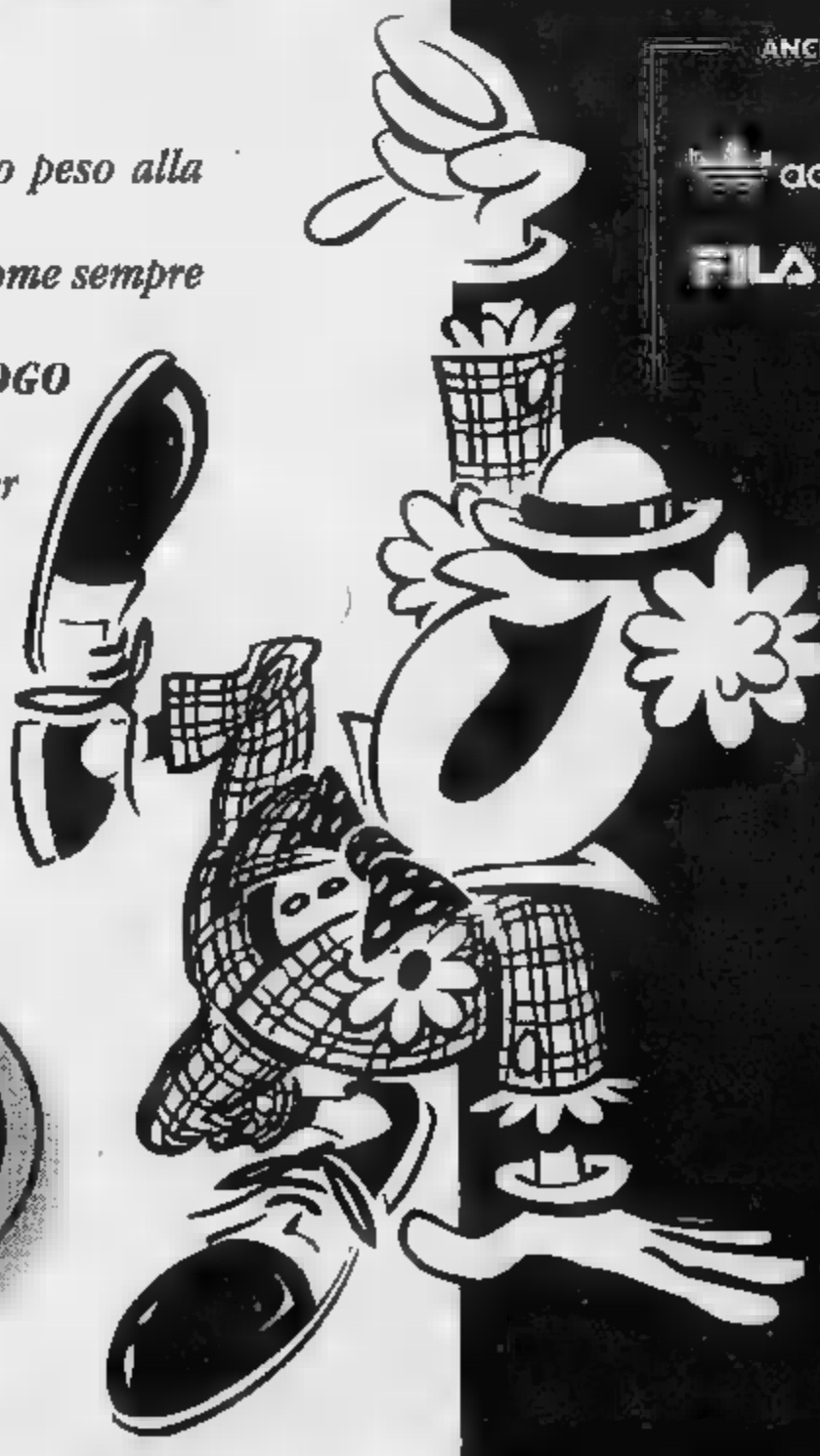
Vallecrosia; Laigneglia-Zinola; Quiliano-S. Stefano; S. Ampelio Bordighera-Dianese; ■ Cecilia Albisola-Altares; Taggese-Pietrasanta. Classifica: Carlin's p. 22; Zinola 20; Quiliano e Legno 19; Vallecrosia 17; S. Ampelio e Laigneglia 16; Spornese 14; Boggio 13; Camporosso e Pietrasanta 12; Altares 10; S. Stefano 9; Dianese 7; Taggese 6; S. Cecilia 4.

Seconda girone A (15): Andora-S. Filippo; Calice-Sanremo (Finalborgo); Cella-Alasio Auxilium; Magliolo-Borghetto Var.; Riva-Dolcedo; Riviera-Bordighera; Velco-Pontedecimo. Cl.: Bordighera e Cella 23; Alasio Aux. 22; Riviera 18; Velco 15; Borghetto 14; Dolcedo e Magliolo 11; Ponted. 9; Andora 8; S. Filippo e Sanremo 5; Riva e Calice 4. Girone B (14,30): Bardinetto-Cengio; Sciarborasca-S. Nazario; Camer-Calizzano; Millesimo-Dego; Rocchese-Carcarese; Sassello-Albisola; Speranza-Aurora. Cl.: Speranza ■ 20; Sassello 18; Carcarese e S. Nazario 16; Sciarb. 15; Camer. 14; Dego 13; Cengio e Milles. 12; Bardinetto 10; Rocchese 8; Albisola 7; Caliz. e Aurora 5.

Terza (14,30): Valloggia-Costarainera; Cosseria-Sabazia; Mollare-Luceto; Leca-Murialdo; Plodio-Pontelungo; Piana-Pallare; S. Biagio-Letimbio; Priamar-Badajucchi; rip. Pontevecchio. Cl.: Mallare e Pontelungo p. 20; Leca 15; Letimbio e Pallare 14; S. Biagio, Luceto e Plodio 12; Pontov., Badajucchi e Priamar 11; Costarainera 10; Cosseria e Valleggia 9; Sabazia 6; Murialdo e Piana 4.

ABBIAMO I NUMERI PER FARVI CONTENTI

Da 25 anni TOGO sa dare il giusto peso alla comodità. Nei 24 negozi TOGO vi aspetta come sempre un vasto assortimento di scarpe. Da TOGO trovate la calzatura con i "numeri" giusti per voi e la vostra famiglia. Da TOGO, vicino a casa vostra, le scarpe hanno sempre tutti i numeri per farvi contenti. Anche nel prezzo.



ANCHE LE MARCHE PIU' FAMOSE DA TOGO SONO SEMPRE UN AFFARE!



COMODITA' E CONVENIENZA VICINO A CASA TUA

TORINO

Via Nizza, 379 (P. Bengasi)
Via Nizza, 82
Via Madama Cristina, 127
Via Frejus, 101
Via San Donato, 13
C.so Belgio, 147
Via Borgaro, 96
C.so Vercelli, 134

ACQUI TERME

Corso Bagni, 93

ALBA

Corso Piave, 86

ALESSANDRIA

Via Lorenzini, 83

ASTI

Via dei Cappellari

CARMAGNOLA

P. Garavella, 3

CHIERI

Via Palazzo di Città, 2/a

CHIVASSO

Via Torino, 35
Str. Torino, 46 (P.le G.S. Conti)

CUNEO

Via Grandis, 5

IVREA

Via Palestro, 33

ORBASSANO

Via Alfieri, 10

PINEROLO

Via Buniva, 79

RIVOLI

Corso Susa, 54

Corso Susa, 165

SUSA

Corso Stati Uniti, 41

VENARIA

Corso Garibaldi, 34

SPAZIO
AFFARI

LIGURIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitta e terrazzo L. 135 milioni. Fondocassa. Tel. 019.690.710.

LOANO ingresso livello cucina camera bagno balcone box L. 250 milioni. Fondocassa. Tel. 019.675.013.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balcone affare L. 180 milioni. Fondocassa 019.615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia unica bilocale con terrazzo vista mare L. 200 milioni. Fondocassa 019.615.951.

SAN BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso cucina soggiorno veranda terrazzo mobile L. 239 milioni. CAI Immobili 0183.409.030.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzi, ristrutturati vista mare. Clima immobiliare 0184.507.294.

SANREMO collinare libero salone 3 camere cucina bistrada terrazzo giardino box auto. Cavetta 011.619.2244.

S. STEFANO Aregio vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balcone vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 0182.992.559.

ITALIA

CAPRI vilino ristrutturato indipendente di 100 mq, terrazzo panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011.521.2436.

COSTA AZZURRA

A. FINIMPRESA Cannes vino affare in zona prestigiosa a 300 mt dal mare a mq L. 350 milioni. Tel. 588.3006.

A. NIZZA residenza lusso monobloccale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. In situ 011.598.782.

AFFARE a Nizza centro in costruzione monobloccale da FF. 370 mila prenotazione 2%. Immobili 011.771.1560.

AFFARE Antibes Les Pins fronte mare 40 mt nuovo piano L. 26 milioni acconto piccolo rata. Immobili 0184.449.072.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 28 milioni acconto piccolo rata. Immobili 0184.449.072.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parco L. 48 milioni acconto piccolo rata. Immobili 0184.449.072.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione pronta da L. 2.180.000. Immobili 0184.449.072.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi lussuosi indipendenti garage L. 335 milioni. Immobili 0184.449.072.

A. Mentone a 300 mt dal mare in casa di 35 anni monobloccale con balcone L. 83 milioni. Immobili 011.771.1516.

A. Mentone bilocale arredato con terrazzo vista mare in casa di 12 anni FF. 750 mila. Immobili 011.771.1516.

MONTECARLO condone appartamento vista mare L. 123 milioni edilecente spiaggia Tel. 0143.70.806.

NIZZA disto Promenade des Angles bilocale ampio 2 terrazzi in casa nuova signorile 100 mt mare. ISIT 017.7857.

NIZZA Fabron nuovo ufficio biforcuto, nuovo terrazzo 60 mq vista mare, box L. 350 milioni. Interim 011.899.782.

ESTERO

MONTENEVRO nuova costruzione alloggi fronte pista mono e bilocali termoclimatizzati. Tel. 447.5051.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2500 uffici mq 600 cortile mq 600 possibile commercio. Tel. 531.919.

CAPANNONE alto mq 12 mq 750 senza copione carpenteria 20 in cortile corso Orbasano divisibile. Tel. 501.919.

CHIERI corso Torino nuovi locali commerciali in basso fabbricato totali mq 450 bilocali con parcheggio. Tel. 839.5535.

CONDO Monte Cucco (adiacente) locali commerciali con vetrine anche uso ufficio e laboratorio mq 540/1400 accesso carriso. Luciano Vela 036.1395.

CROCIETTA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato venduto. Furetti 544.586.

CROCIETTA mura commerciali mq 400 bistrada angolari edicole plurivalenti elaborate signorile. Torino Centro C.D. 562.2430.

LOCALI UFFICI

venduti e affittati locale 1150 mq più 800 mq di uffici zona industriale Montebelluna. Tel. 596.244.

PIOBESI TORINESE
EX 'SILPA TUBI'
vendo/affitto capannoni
artigianali/industriali
uffici e ampi piazzali
da 500 a 9500 mq
TEL. 0121.322.262

S. RITA

in palazzina residenziale vendesi
segolo a 2 vani piano terreno
mq 100. Possibilità reddito 6%.
Garanti 012.5145.

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporsi sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Sempredone, capo dell'Area Commer-

ciale e Pubblicità INA e Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti, nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio: abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 5000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 15000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti". Telecom Italia vi propone l'esperienza del grande Gruppo assicurativo e finanziario INA Assitalia.

Per informazioni
sul Numero Verde, chiamate
questo Numero Verde:

Numero Verde
167-090080

TELECOM
ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VILLARASSE capannoni 390 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni corile, 80 mq ufficio e abitazione. Royalcasa 958.1966.

VOLPIANO capannoni libero mq 525 uffici mq 150 altezza mt 11 parcheggio L. 460 milioni. Bassoche 981.9530.

BOX AUTO
box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 6%. Possibilità acquisto con affitto a rateale 12 mesi. Garanti 012.5145.

S. RITA
box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volendo reddito 6%. Possibilità acquisto con affitto a rateale 12 mesi. Garanti 012.5145.

BOX AUTO
In nuova Centro Commerciale Nichelino "La Crociera" da L. 13.500.000. Ottimo anche per investimento. Patis & Bertinetti 741.2674.

FALLA vendo Veneria centro autorimessa mq 1093 con progetto di trasformazione in 13 box singoli 11 doppi e 2 magazzini L. 380 milioni. Tel. 011.437.2388.

PIETRA LIGURE 30 km mare terreno edificabile con progetto per villette mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019.693.254.

INMOBILIARE ACQUINO
APERTI OFFERTI

TORINO CITTA'
HOLDING africana acquistata per propri clienti appartamento signorile uso abitazione mq 150/200 in Torino possibilmente box. Bertoli 588.1962.

TRAMITE Edilcasa ricerca alloggio signorile di salone 2/3 camera cucina e servizi possibilmente con box o posto auto zona centro e Crocetta. Tel. 561.3835.

TORINO PROVINCIA
DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville casine cucine casei casette belle "carce". Tel. 011.597.497 - 595.209 - 0398.916.886.

SPA ricerca uffici mq 150/300 piani bassi Torino Sud Torino Nord. Studio Immobiliare Boczo 012.4144.

APERTI OFFERTI
TORINO CITTA'

A. ARREDO corso Re Umberto signorile salone sala pranzo 3 camere cucina bagno biingressi. GI.MA. 011.863.4301.

A. COCHIBA 580.8151 Crocetta (via Vespucci) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCOIR Valentino lussuoso piano alto salone 4 camere cucina riservato vuoto L. 2 milioni. Tel. 544.843.

CENTRALE Porta Susa arredato salone con camino cucina termocassiera. Nordimobili 581.1681 - 0337.219.454.

CORSO D'ASSEGNO signorile bellissimo piano 9 mq 210 due ingressi due bagni salone ampio 4 camere cucina box auto portineria L. 2.000.000. Tel. 533.986 - 540.501.

CORSO Galileo Ferraris alloggio affittante signorile mq 280 vuoto o semieredito con posto auto. Studio Vaghi 530.547.

CONSO Marconi pressi vuoto piano alto ingresso due camere linea servizi portineria. Consulente 437.4000.

CORSO Tazzoli di fronte posta centrale affittato alloggio composto da una camera, bagno, cucinino e servizi. Tel. 818.044.

CROCIETTA corso De Gasperi vuoto piano alto salone 3 camere cucina bagno L. 1.100.000. Tel. 533.988 - 540.801.

EURO 660.2284 Crocetta signorile mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.

ELIO CODONI 660.2284 via Camera Navarolo Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.

EUROFID 581.6777 corso Turati Garden Palace vuoto soggiorno 3 camere cucina bistrada L. 1 milione mensili.

PIAZZA Crimes prestigioso alloggio arredato salone 2 camere cucina abitabile bistrada box doppio. Domus 011.587.887.

PORTA SUSIA vuoto signorile termocassiera salone due camere cucina bistrada box auto. Consulente 437.4000.

PRECOLLINA adiacente piazza Gran Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box 3.4V. 588.4445.

ZONA Barca villette bifamiliari alloggio mq 100 giardino 2 box nuova L. 1 milione 200 mila. Floriana 85 tel. 273.6081.

TORINO PROVINCIA
AFFITTASI privatamente villa unifamiliare mansarda giardino 30 km To/Sud L. 1 milione 500 mila. Tel. 0141.958.147.

PIEMONTE
BESTRIERE affittato stagione invernale bilocale 4 mtli comodissimo piano. Tel. 010.582.8371. 0338.251.990.

LIGURIA
BORGHETTO affittato garbato e febbraio monolocale L. 470 mila, bilocale L. 520 mila. Agenzia Edilviaria 0182.970.386.

SANREMO Foca 8 vani più 2 bagni parcheggio privato. Termocassiera, arredato o no. Patis d'arredo o seconda casa. Tel. 02.532.1271. Ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Trapani affittato negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 818.044 - 813.358.

APERTI ufficio studio 250 mq anche divisibile a fabbricato industriale 1.300 mq con cortile lavorazione leggera magazzino, zona Porta Rosini. SGI 383.8500.

CORSO Francia uffici signorili: saloncino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affittato. Tel. 521.4453.

CORSO Francia uffici signorili: saloncino 2/4/6 camere 2/3 servizi e 2 camere servizi, privato affittato. Tel. 521.4453.

CONSO Galileo Ferraris stile Liberty 19 piano mq 350 divisibile uso ufficio/abitazione. Tel. 582.3931.

CORSO Tassoni pressi piazza Benini 8 vani 2 bagni divisibile uso ufficio/abitazione. 38 immobili 568.3084.

NEGOZIO corso Vittorio (monumenti), mq 200 e 140 auto, affittato L. 8.000.000 mese mensili. Tel. 545.5525.

PIAZZA Maria Teresa (fronte) ufficio di rappresentanza mq 280 piano nobile ingresso esclusivo custode. Tel. 812.4144.

RIVOLI corso Alessandro affittati nuovi capannoni mq 300 e uffici mq 150 in palazzina. Verna 558.1592.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 294 stesso stabile. affittato. Tel. 562.8026.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumenti) 12 locali, servizi mq 480, in via Po. Affittati. Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Veneziano) mq 80, mq 157, mq 190 stesso stabile affittati. Tel. 562.8925.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sea cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati in deroga o transito senza spese. Tel. 533.914.

A. UNICASE Keston affitti a ville vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela referenziali alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.643.

CERCHIAMO appartamenti 2/3 camere salone signorili da affittare a clientela referenziale. Garanti 011.43.591.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofo, piccolo appartamento. Tel. 205.2187 - 596.3911 ufficio.

IULACASE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o patti in deroga senza spese. Tel. 447.4886.

PER nuova selezionata clientela ricerciamo alloggi vuoti/arredati in Torino nessuna spesa per il proprietario. Rara 685.317.

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Orsola 32 Tel. 011.817.7242. Zona Moia.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Moncalvo 24B. Tel. 011.778.1895. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autotreni furgoni auto. Concessionaria Nissan Salsar, via Ravaglio 33, Moncalvo (To) tel. 282.4881.

AUTOBILIA acquirente con valuta immediata auto fuoristrada e furgoni max vendita. Corso Umbria 39 To. Tel. 011.488.295.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz Cuneo vander MB 3 320 1997, MB 8 500 1996, MB 5 500 L 1997, MB 8 800 L 1995 fino. Autovetture con garanzia ufficiale ex Direzione NBI. Telefonare 0171.410.777.

CON volume immediata acquisto auto-veicoli. Aragona corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 596.47134.

ALBERGHI PENSIONI BOUTIQUE

ALASSIO Hotel Maritima *** Capodenno 18.5 giorni pensione completa con capone L. 395 mila. Camera 7 telefono servizi menù a scelta. Tel. 0182.642.705.

CASA di riposo Torino centro, ospiti anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011.473.1173 - 437.4789.

FINALE Hotel Sanmaria 019.592.550 - 55.559. famiglia completa parcheggio. Sottoserviziare L. 390/450 mila.

IMPERIA Hotel Comito *** 0183.61.880 sul mare S. Sirocco pensione a camera 27/12 - 011.1 milione, 31/12 - 671 L. 780 mila, 31/12 - 4/1 L. 840 mila.

AGENZIA MATRIMONIALE CONCORCER-

81 E. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino corso Po 281. Tel. 011.779.2872 - fax: 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La cortesia del giusto incontro nell'assoluta serietà. Anticilia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011.581.1055.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento

preziosi, monete, francobolli valutando il massimo. Tel. 323.032 To via Turati 85.

A. OREFICERIA GEMMA acquista oro argenteria gioielli preziosi alle valutazioni via Madonna Cristina 42. Tel. 650.2812.

BELLISIMA polverina visione selvaggio, visione azzurra, giacca volesse eredità, polverina visione, giacca visione, polverina visione. Tel. 690.977.

La Stampa - Abbonamento '98

oppure
comode rate

o pure
gratis in più per chi paga tutto subito

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta di credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

167-233383

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

PELLICCERIA

DOGGI[®] FURS

EFF. COM. LEGGE 80

LIQUIDAZIONE

**LUNEDI'
APERTO
TUTTO
IL GIORNO**

TOTALE

**PER
RINNOVO LOCALI**

DI MIGLIAIA DI CAPI IN PELLE - PELLICCE - MONTONI

SCONTI dal 40% al 70%

S.S. PASSO DEI GIOVI
USCITA AUT. BUSALLA - DIR. GENOVA
☎ 010 - 77.92.575

**APERTO
TUTTI
I GIORNI**

RISERVATO AGLI ESERCENTI

ROSSELLO CARTA, l'azienda che risolve i vostri problemi di confezionamento

a

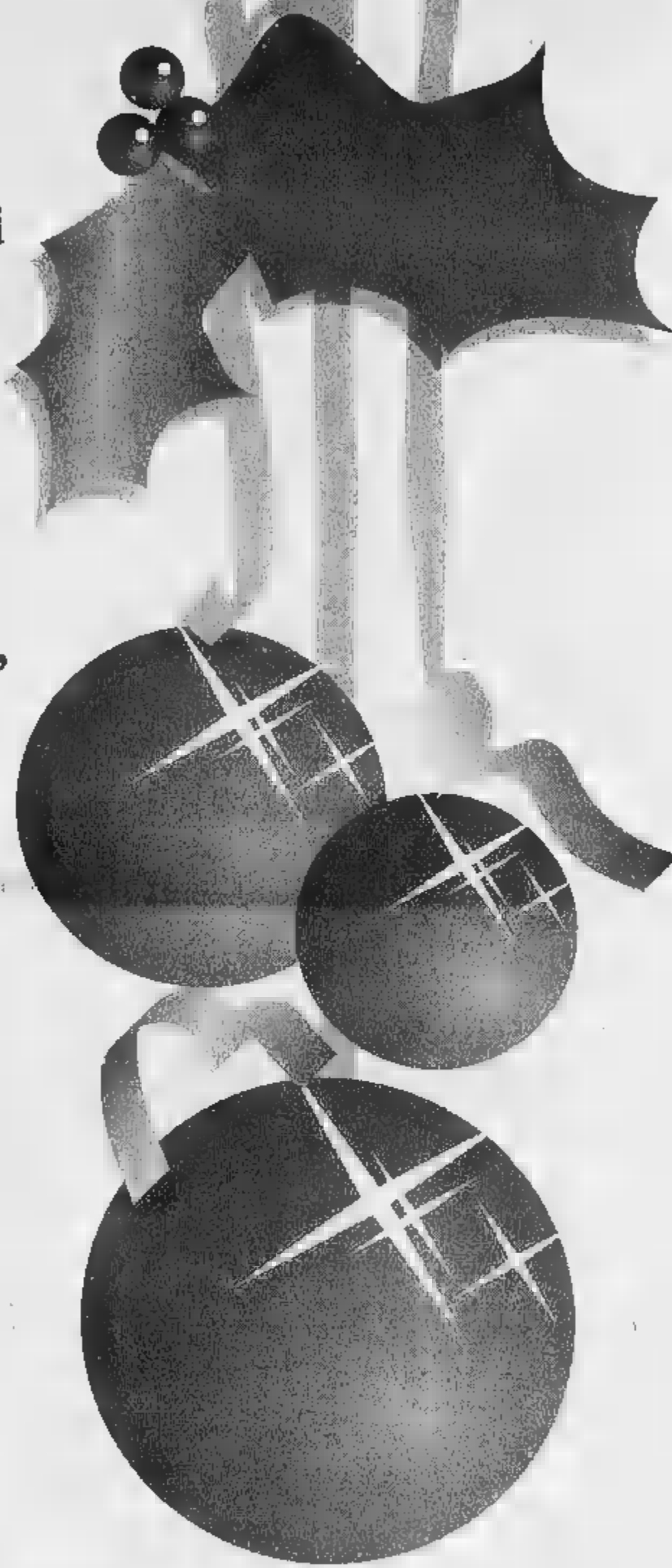
NATALE

**propone una vasta gamma di
Carta Fantasia e Natalizia
Carta e Sacchetti metallizzati
Coccarde, Nastri, Etichette
autoadesive, Borse,
Scatole Natalizie.
Fogli cellophane fantasia,
Ricetto ecc.**

**Inoltre Vi ricordiamo che presso
la sede di Carcare, via Nazionale 54,
"LA BOTTEGA DELLA CARTA", troverete
un nuovissimo assortimento di prodotti
natalizi (alberi, palline, addobbi di ogni
genere, oggettistica, articoli da regalo,
cotillons, ecc.) con particolare**

**specializzazione
ed articoli per la
vetrinistica, oltre
naturalmente
alla cancelleria,
ai prodotti**

**per l'ufficio, per le scuole,
per l'imballaggio, articoli per negozi.**



ROSSELLO CARTA® S.R.L.

VIA PER TOIRANO 4 - BORGHETTO S. SPIRITO - TEL. 0182/940640-950102

SOZZI CARTA - VIA NAZIONALE 54 - CARCARE - TEL. 019/510305

Una capillare rete di agenti è a vostra disposizione per proporvi i nostri prodotti

Savona, prime schermaglie elettorali tra i contendenti. La situazione in Consiglio comunale

Gervasio contro Ruggeri e le incognite

Incertezza sugli schieramenti e sulla data del voto

SAVONA. Si è aperta la campagna elettorale per Palazzo Sisto. Gervasio e Ruggeri sono già scesi in campo ma sul confronto pesano incognite legate alla data delle elezioni, sia agli schieramenti.

Il decreto 1388 sulle autonomie locali ipotizza uno spostamento delle elezioni amministrative fra il 15 maggio e il 15 giugno del 1998. Se il decreto non verrà approvato, invece, si andrà alle urne ad aprile. A gennaio inoltre Gervasio dovrà superare l'ostacolo del bilancio di previsione: in caso di bocciatura se anche il prefetto non sciogliesse il Consiglio dovrebbe nominare un commissario ad acta. Gervasio per ricandidarsi deve arrivare a fine mandato. Di qui la necessità di recuperare i voti Benazzo e Nunez.

Incertezza anche nella composizione degli schieramenti. Gervasio non ha ancora ricevuto



Gervasio e Ruggeri saranno avversari nella corsa alle Amministrative '98

to il via libera dal Polo. Il sindaco uscente e Forza Italia si confrontano sulla composizione delle liste e della giunta. Gervasio ha annunciato che presenterà una lista civica autonoma,

in cui schiererà buona parte degli attuali assessori. Forza Italia dovrebbe presentare una propria lista in appoggio a Gervasio. Altra lista per il sindaco quella formata da ccd-cdu. An-

GERVASIO REPLICA

«Ulivo uguale al passato»

Prime schermaglie fra i due contendenti. Dopo il programma di Ruggeri, la replica di Gervasio: «Ho letto il programma del candidato dell'Ulivo. Mi sembra coerente, anzi identico a quello che ha caratterizzato le passate giunte di sinistra: enunciazioni di principi, alcuni condivisibili, rimasti sempre tali. Dire che la mia giunta ha speso tanto e male mi sembra scontato e banale. Mi preoccupa l'affermazione di Ruggeri che conta sull'uniformità fra Comune, Provincia, Regione e Governo: questo prefigura un futuro della città subordinato ai voleri di altri. Sono invece fermamente convinto che un'amministrazione comunale debba avere la sua specificità, libertà di giudizio e di valutazione. Se non avessi seguito questo principio avrei dovuto, per "uniformità" con la Provincia, accettare e condividere il progetto della tranvia leggera, che è tecnicamente ed economicamente inaccettabile». [a. b.]

dall'Ulivo. Poiché pare ormai scontato un accordo al primo turno anche con Rifondazione, il presidente delle Cooperative dovrebbe avere l'appoggio di Rifondazione, pds (con Cristiano sociali, Comunisti unitari, Laburisti e pdi), popolari. Unione democratica, Rinnovamento italiano, Socialisti italiani e Repubblicani alla fine appoggeranno Ruggeri ma devono ancora decidere come presentarsi ■ lista. Il dissenso a sinistra è rappresentato dall'area di Mimmo Filippi ■ Franco Astengo (che comunque non faranno una lista) e dal movimento dei Verdi. Questi ultimi potrebbero presentare un candidato di bandiera. Dal quadro generale emerge che mentre Ruggeri può contare su un fronte abbastanza compatto, Gervasio dovrà fare i conti con le defezioni ■ Lega Nord e An.

Ermanno Branca



CAPPELLI. Dopo un anno di esilio volontario nel Mar dei Caraibi Sergio Cappelli si è rifugiato nell'angusta politica locale. A pochi mesi dalle elezioni, l'ex senatore della Lega Nord, già fondatore e liquidatore della Lef, si è iscritto al Cdu. Cappelli ha gestito l'operazione con decisione, scavalcando tutto il Cdu di Savona ■ cominciarono dal segretario Quintilio Cosimi e presentando l'iscrizione al segretario provinciale di Genova. Il ritorno sulla scena dell'ex senatore ha creato comunque scompiglio: il segretario regionale del cristiano democratico, De Petro, ha smentito l'arrivo ■ Cappelli, il Cdu di Savona è in rivolta mentre i fedelissimi dell'ex parlamentare sono già pronti a



Sergio Cappelli adesso del Cdu

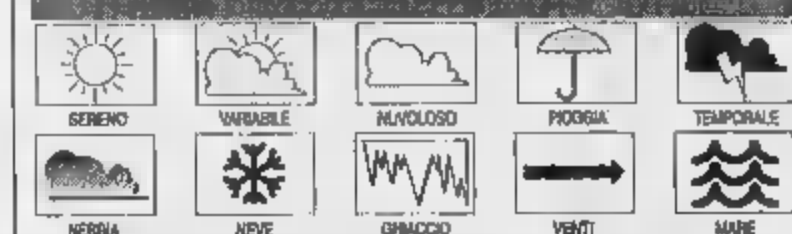
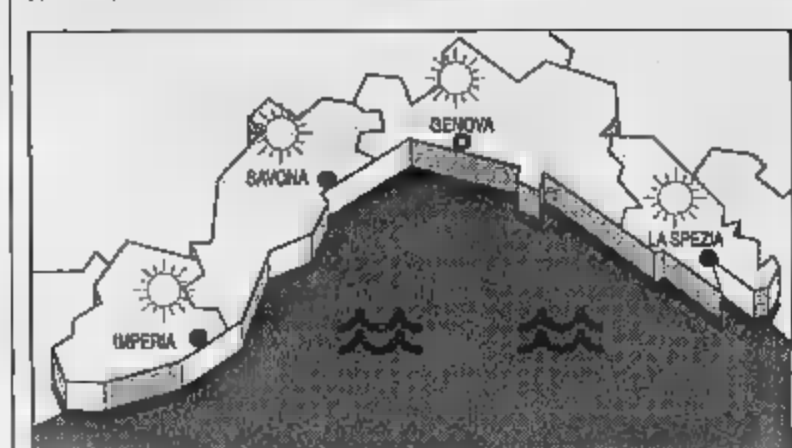
svoltare un nuovo vessillo: Dario Anoretto, Mario Di Muro e Anna Speranza seguiranno ■ leader nella nuova avventura. ■ MAGLIOTTO. Il presidente della Spes (Società per la promozione dell'università di Savona) Armando Magliotto ha messo a segno un buon colpo per assicurare al polo tecnico di Legino un finanziamento da dieci miliardi. Visto che in Liguria non esistono altre sedi con le caratteristiche idonee, la stanziamento Konver dovrebbe arrivare a Savona ■



Armando Magliotto presidente Spes

CUNEO. Dopo tanti risparmi, il manager dell'Asl Roberto Cuneo sta aprendo i cantieri: l'ampliamento del blocco operatorio è quasi ultimato ■ fra poco partirà la ristrutturazione del padiglione Astengo. ■ TURIN. «Nessuno tocchi i piccioni». Con questo slogan il consigliere di Rifondazione comunista Patrizia Turchi e il Centro studi animali di Finale hanno preso posizione contro l'uccisione selettiva dei volatili decisa dalla giunta comunale. E' stata avviata anche una raccolta di firme. [a. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a una nuvolosità residua. Vento moderato prevalente da Nord-Nord-Est. Mare mosso, localmente mosso. Temperatura stagionale. Tempo previsto per domani: ulteriore miglioramento. Vento moderato - localmente forte, mare mosso. Temperatura in lieve aumento nella minima.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15°C; umidità 50%; pioggia 0 mm; vento Nord-Est, Est-Nord-Est 15-30 km/h; mare mosso; cielo poco nuvoloso; pressione barometrica 1017 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 7
Savona	max 14	min 7
Imperia	max 15	min 7

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 16; min: 11; temp. mare 15°C

Il Sole sorge alle 7.48 e tramonta alle 18.50. La Luna si leva alle 13 e cala alle 0.11 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Muris di Portofino.

Albisola è presa di mira da una banda di slavi specializzata in furti su commissione

«Spaccata» in gioielleria, due arresti

Gli altri due complici riescono a fuggire col bottino

ALBISOLA S. Una banda di slavi, nulla a che fare con profughi disperati, che indica agli inquirenti come luogo di dimora il Jolly Hotel di Milano, quattro stelle. Dal capoluogo ligure è scesa in Riviera, per portare a termine un furto su commissione. ■ Albisola Superiore.

Sono le cinque del mattino. Corso Mazzini, il viale che da Albisola Capo porta al casello autostradale, è pressoché deserto. Una Fiat Uno (che risulterà rubata) si ferma all'incrocio, quattro frecce innestate. Nel silenzio del primo mattino scendono quattro giovani. Uno impugna una mazza dal peso di 5 chili, con un manico di legno lungo 90 centimetri.

Il gruppetto si avvicina alla gioielleria «Monte» di Silvano Sardo. Entra in azione la mazza. Un colpo secco, che manda in frantumi la vetrina. Quattro milioni ■ danni, già da subito. I quattro ladri mettono mano sugli orologi esposti, ne prendono più che possono. In seguito il

TENTATO STUPRO

L'identikit dell'aggressore

C'è l'identikit dell'uomo che ha tentato di usare violenza l'altro ieri pomeriggio ad una savonese di 21 anni sul treno Spezia-Savona, all'altezza ■ Albisola. Si tratta di un trentacinquenne, apparentemente italiano, alto circa 1,70, di corporatura robusta. Questi i tratti somatici indicati agli uomini della Polizia dalla ragazza. Con una conferma in più: un viaggiatore ha visto l'episodio scendere nella stazione di Savona. La scaccina è aperta. L'episodio è avvenuto in uno scompartimento vuoto del convoglio. La ragazza ha raccontato di essere stata avvicinata dall'uomo, che le avrebbe profferito pesanti avances verbali e che poi avrebbe tentato di baciarla e le avrebbe allungato una mano sulle gambe. La ragazza si è divincolata, ha urlato, l'uomo è scappato. La Polizia consiglia alle viaggiatrici, man mano che ■ treno raggiunge Savona si svuota, a non sedersi in scompartimenti vuoti. [f. p.]

negoziante stimerà il furto in due milioni (la gioielleria è assicurata).

Entra in funzione la sirena dell'allarme. Nel contempo, un avvece anonima avverte il 112: «Stanno rubando alla gioielleria. Presto, andate». I carabinieri

arrivano in corso Mazzini in un lampo. Vedono i quattro ladri ancora intenti ad arraffare nella vetrina. I militari scendono dall'auto, vanno loro incontro. I ladri scappano, ma due verranno acciuffati. Due marcantoni, uno sarà alto al-

meno un metro ■ novanta. Gli altri due riescono a scappare, col bottino.

Ieri mattina ■ seguito in pre-tura, per l'udienza di convalida dell'arresto. Gli imputati sono Sulje Nuraga di 23 anni ■ Savkovic Mladjen di 25. Hanno patenti slovene, risultano di cittadinanza bosniaca. Sono vestiti dignitosamente, non hanno proprio l'aria del profugo in male arnese. Il pm Maurizio Picozzi parla di una banda specializzata in furti su commissione, che sa come comportarsi in un'aula giudiziaria.

I due forniscono, come luogo di dimora, il Jolly Hotel di Milano, un quattro stelle: la loro vera base rimane celata. E poi indicano il nome di un avvocato milanese, per la difesa: altro segnale che sono ben organizzati. ■ offrono anche ■ risarcire il danno al gioielliere: hanno quindi disponibilità di denaro. Il pretore Princiotto convalida, o li lascia in carcere. Il processo si terrà il 23 dicembre. [a. z.]

Case & Case
Intermediazioni studio immobiliare

Canale numerato
0336/51.40.16
0336/51.40.17
0336/44.33.39

Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

1) Savona, zona U. Michelis, 2 alloggi attici di circa 160 mq. 2 balconi, 3 soffitti, 5° piano con ascensore. Richiesta 550 milioni. Rf. 422.

2) Savona, nel cuore del porto, zona imbarco crocieristi, panoramica e soleggiata, 4° piano con ascensore: ingresso, cucinino, b-nello, sala, 2 camere e bagno, balcone, lussuoso da ristrutturare. Richiesta 240 milioni. Rf. 445

3) Savona, via Nizza, alloggi varie metrature, fronte mare in casaglie totalmente ristrutturate, con ascensore, termoisolamento e finanziazione regionale a fondo perso. Possibilità bot e posto auto. Rf. 446

4) Savona, zona Santa Rita, alloggio termoisolato al 5° piano con ascensore composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, cameretta, bagno, 2 balconi, lussuoso da ristrutturare. Richiesta 210 milioni. Rf. 460

5) Savona, zona Clavignone, a pochi minuti dal centro, piano di villetta immersa nel verde di mq 105: ingresso, sala, 2 camere, tinello, cucina, bagno, dispenza, garage, forno e terreno pianeggiante. Richiesta 470 milioni. Rf. 490 e 495

6) Savona, zona Vittoria Veneto, splendida villetta fronte mare, totale vista sul golfo, al 4° piano con ascensore, termoisolamento, di circa 150 mq composto da: ingresso alla galleria, salone con camino, 3 camere, 1 cameretta, cucina, 2 bagni, 2 balconi e cantina grande. Richiesta 750 milioni. Rf. 424

7) Albisola, centralissimo appartamento piano terra e 1° piano in palazzina triennale, totalmente ristrutturato: ingresso indipendente, cucina, sala, 2 camere, servizi, giardino curato. Richiesta 290 milioni. Rf. 401

8) Vado Ligure, mare, locali, bilocali, trilocali, alloggi varie metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni. Possibilità giardino, posto auto o box.

9) Caporali in vendita: vari metri e diverse alture per ogni tipo di esigenze in Albisola, Savona, Quindici, Vado Ligure e Vado Ligure. Tel. 0336/514017

10) Albisola Mare, centralissimo in piccola palazzina, alloggio in ottimo stato mq 130, piano alto: ingresso, salotto, cucina, 2 camere, 1 cameretta, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina, termoisolamento climatizzato, possibilità box. Richiesta L. 490 milioni. Rf. 448

11) Albisola Superiore, nucleo totalmente da ristrutturare, mq 80 con ufficio circolare di 1000 mq e terrazza vista mare. Richiesta 150 milioni. Rf. 444

12) Cella Ligure, alloggio occupato a fine locazione in piccolo condominio. Ingresso, camera, cameretta, angolo cottura con tinello, giardino mq 150, box, termoisolamento, totalmente ristrutturato. Richiesta L. 260 milioni. Rf. 442 0336/514016

13) Cella Ligure, alloggio in piccola palazzina: ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio, servizi igienici, grande e panoramico giardino, cucina, posto auto, termoisolamento, totalmente ristrutturato. Rf. 472 Tel. 0336/514016

14) Borgegnato, Torre del Mare, piano di villa a schiera con ingresso indipendente, totale vista mare, composto da: salotto, tinello, cucinino, 2 camere, 1 cameretta, 2 servizi, cantina, terrazza 60 mq, giardino mq 100 con forno, grande box. Richiesta L. 665 milioni. Rf. 387

15) Telmaro, piano di villa nel centro del paese, di circa 130 mq, composto da: salotto con camino, studio, 2 camere, cucina, 2 bagni, portico e giardino. Finitura di lusso, costruzione recente, possibilità di posto auto. Richiesta L. 670 milioni. Rf. 429 Tel. 0336/443399

16) Borgegnato, località Venzani, antica casa in borgo medievale, semi-indipendente, ■ buono stato, panoramicissima, mq 200, doppio ingresso, salotto, cucina, quattro camere, dispenza, bagni, servizi, terrazza mq 170, giardino, termoisolamento. Richiesta L. 920 milioni. Rf. 458

IMMOBILI NELL'ENTROTERRA SAVONESE

17) Carcare, frazione Vige, alloggio termoisolato in piccolo stabile completamente ristrutturato, al 1° piano composto da: ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, balcone. Richiesta 120 milioni. Rf. 454

18) Altare, splendida villa di recente costruzione, mq 450 sviluppata su tre piani, in posizione panoramica, giardino e orto pianeggiante di mq 1700, battina in ufficio. 0336/443399

19) OTTIMO INVESTIMENTO! Appartamento nuovo 50/80/100 mq a partire da 110 milioni di cui 100 milioni mutuo a tasso agevolato 3% - ■ chance di Carcare

20) Savona, Quindici, Vado, Albisola, affitti locali commerciali, artigianali e industriali varie metrature.

21) Lussuoso Appartamento, zona via Torino, comodo ai servizi, alloggio 3° piano con ascensore: ingresso, 2 camere, 1 cameretta, cucinino con tinello, balcone, cantina, box 17 mq. Richiesta 240 milioni. Rf. 452

22) Casanova, affitti locali nuovo affitti a palazzo mq 400 totali, richiesta L. 4.000.000 mensili. Tel. 0336/514017.

COMMERCE
OMPRAVENDITE

Via Paleocapa 1 r - Savona
Tel. 019 80.27.87 - 85.44.70

VENDESI

SAVONA VIA PAOLO BOSELLI Appartamento ■ IN STUPENDA POSIZIONE parzialmente da rifinire di mq 115 c.a. composto da: ingresso a sala, 4 camere, due bagni, cucina, 2 balconi, ascensore. Riscaldamento autonomo.

SAVONA NEGOZIO CENTRALISSIMO CON DUE VETRINE. Trattativa in ufficio.

VADO LIGURE DUE APPARTAMENTI COMUNICANTI POSTI SU DUE PIANI di mq 85 c.a. ciascuno in ordine, con cortile privato.

SAVONA ZONA PORTO Appartamento composto da: ingresso a sala, 4 camere, cucina, bagno, dispenza, balcone, riscaldamento autonomo. ■ PERFETTE CONDIZIONI. SPLENDIDA VISTA MARE.

SAVONA VILLA POSTA SU TRE PIANI Da rifinire, con mq 2000 c.a. di giardino. POSIZIONE STUPENDA.

SAVONA VIA NIZZA Appartamento composto

da: ingresso, 3 camere, cucinino, tinello, bagno, ampio terrazzo, ripostiglio. Richiesta L. 285 milioni.

SAVONA vicinanza Corso Vittorio Veneto Appartamento di mq 90 c.a. da rifinire. VISTA MARE, CON ASCENSORE.

SAVONA VICINO AL DUOMO Appartamento da rifinire composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, balcone. COMODO USO UFFICIO E ABITAZIONE. Richiesta L. 330 milioni trattabili.

ALBISOLA MARE ULTIMO PIANO STUPENDO APPARTAMENTO con ascensore e riscaldamento, composto da: ingresso, 4 camere, cucina, antibagno, bagno, 2 balconi, 2 dispenze, cantina.

ALBISOLA CAPO a 20 metri dal mare appartamento da rifinire composto da: ingresso, cucina, 3 camere, servizio. Comodissimo alla stazione.

AFFITTASI

SAVONA FORNACI negozio con tre vetrine, comodissimo.

SAVONA CENTRALISSIMO NEGOZIO di mq 85 c.a. con tre vetrine. Trattativa in ufficio.

APPARTAMENTO di mq 150 c.a. con riscaldamento autonomo.

SAVONA ZONA SANTA RITA mq 40 posizione di forte passaggio. L. 500.000/mensili.

SAVONA GARAGE CARRABILE PER CAMION.

Il 18 dicembre messi in vendita 4 appartamenti dell'istituto previdenziale Senza soldi l'«Inps» dei portuali In liquidazione il patrimonio immobiliare

SAVONA. In liquidazione il patrimonio immobiliare della Cassa di previdenza dei portuali. Il 18 dicembre nello studio del notaio Motta verranno messi in vendita 4 grandi appartamenti per un valore complessivo di quasi sei miliardi. Questa la conclusione obbligata di un istituto previdenziale che poteva contare su pochi contributi mentre i pensionati da assistere erano oltre 1300.

Gli immobili più preziosi che finiranno all'asta sono quelli di piazza Martiri della Libertà, che corrispondono ai numeri civici 5,9 e 11 occupati dall'Ufficio provinciale del lavoro. Si tratta di due appartamenti contigui con una superficie di 1300 metri quadrati. Il valore complessivo dei due uffici ammonta a 4 miliardi e 600 milioni. La cassa previdenziale del porto mette in vendita anche un appartamento di 150 metri quadrati in via Aglietta e l'attuale sede dell'istituto previdenziale dei portuali in corso Mazzini, che viene valutato 385 milioni.

Il presidente Giulio Svetoni spiega le ragioni di questa vendita: «L'istituto era stato fondato nel 1928 con lo scopo di provvedere all'assistenza integrata dei portuali iscritti all'Ufficio dei lavoratori del porto. Tutto ciò era possibile grazie alla disponibilità di bilancio che derivava dai contributi del-



Lo stabile di piazza Martiri della Libertà sede di due degli alloggi posti in liquidazione occupati ora dall'Ufficio del lavoro

le operazioni di sbarco e imbarco delle merci in porto. Le somme accantonate hanno consentito all'Ente di erogare le prestazioni previdenziali a favore degli associati in modo differenziato, con riferimento sia agli anni di anzianità maturati, sia all'anno di pensionamento. Di recente il settore portuale è stato interessato da una vasta riforma che nell'abolire il lavo-

ro in riserva alle compagnie portuali e liberalizzando le tariffe ha fatto in modo che venissero meno i contributi che un tempo erano trasferiti alla Cassa di previdenza.

Aggiunge Svetoni: «La Cassa previdenziale non ha più potuto perseguire lo scopo statutario perché sono venuti a mancare i fondi sufficienti a assicurare l'erogazione delle prestazioni

previdenziali a favore degli associati. La Cassa dispone di un patrimonio immobiliare che verrà venduto per estinguere il passivo che l'ente ha accumulato nei confronti dei 1300 pensionati di vecchiaia, anzianità e riveribilità. Queste persone dal 1990 hanno subito una decurtazione dell'indennità del 50 per cento e dal 1994 non hanno più ricevuto alcuna somma».

Portovado

Terminal frutta Orsero raddoppia

VADO L. Il Terminal della frutta raddoppia. Orsero aggiungerà un fabbricato trasversale rispetto all'attuale Terminal per incrementare la movimentazione della frutta. La struttura, attrezzata con le più moderne attrezzature per lo sbarco, la conservazione e il confezionamento, verrà realizzata grazie alla concessione edilizia che sta per rilasciare il Comune di Bergeggi. «La commissione edilizia ha già approvato il progetto», afferma il sindaco Riccardo Borgo, «che consentirà alla Reafer terminal di incrementare i traffici in modo significativo». Dal resto Orsero nei primi nove mesi di quest'anno ha già portato a Vado oltre 287 mila tonnellate di merci, facendo registrare un incremento di traffici pari al 6 per cento. Sono in rialzo anche le quotazioni del traffico auto del gruppo Grimaldi che quest'anno ha già fatto segnare un aumento del 44 per cento. Vado aspetta soprattutto il Corsica Ferries.

NOTIZIE FLASH

VIA NAZIONALE PIEMONTE

Ladri d'antiquariato mettono a segno furto milionario
Furto per decine di milioni in una casa di via Nazionale Piemonte. I ladri hanno razziato mobili antichi, candelabri e altri oggetti di antiquariato tra i quali una specchiiera dell'800. Secondo i carabinieri, il colpo è stato messo a segno da professionisti che cercheranno piazzare la refurtiva con ricettatori compiacenti. (c. v.)

SAN BARTOLOMEO

Capriolo abbattuto dai bracconieri

Caso di bracconaggio sulle alture della città, in località Acquabona a San Bartolomeo del bosco. Un esemplare di capriolo è stato abbattuto dai cacciatori e immediatamente macellato. La carcassa è stata trovata ieri mattina dai vigili urbani del nucleo ambiente che si stanno occupando delle indagini. (c. v.)

LUTTO

Morta Caterina Mascarino, decana delle ostetriche

Si svolgono questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco Da Paola, in piazza Bologna, i funerali di Caterina Mascarino decana delle ostetriche savonesi. Aveva 95 anni. Lascia due figli Pino e Fiorano. (c. v.)

ALBISOLA S.

Inagibile parte della chiesa di Stella Maris

Grolla il rosone della cupola: da ieri la chiesa di Stella Maris, ad Albisola Capo, è agibile solo parzialmente. Lo hanno deciso precauzionalmente i vigili del fuoco, che hanno trasformato parte della navata. Nei prossimi giorni ci sarà un sopralluogo di esperti del Ministero delle belle arti. (a. z.)

INFORMAGIOVANI

Riapre da martedì lo sportello per gli adolescenti

Riapre da martedì «Informagiovani», il servizio di informazione e consulenza che si rivolge agli adolescenti e ai giovani, d'età fra i 14 e i 29 anni. Lo sportello, che si trova nella biblioteca civica «Barrili» al Montebello, resterà aperto al pubblico tutti i giorni dal lunedì al sabato. Gli orari sono: mattino 10,30-12,30 e pomeriggio 16,30-18,30. (c. v.)

VARAZZE

Scaduti i termini di custodia per il colonnello Riccio

Sono scaduti ieri i sei mesi di custodia preventiva per Michele Riccio, il colonnello dei carabinieri, ex responsabile della Dia arrestato il 10 giugno per reati relativi a una gestione troppo disinvolta dei pentiti. L'ufficiale, che era agli arresti domiciliari, è quindi tornato in libertà. (a. p.)

Oliva: «Le divisioni danneggiano Savona»

Forza Italia attacca la Carisa e l'Ulivo

SAVONA. Forza Italia «spara» sulla Carisa per colpire il pds. Il coordinatore provinciale Pietro Oliva ha preso posizione sulla vendita della banca evidenziando le contraddizioni del centro-sinistra: «E' ormai evidente che l'Ulivo sulla vicenda Carisa, importantissima per il futuro di Savona e dell'intera provincia, è diviso. Da un lato si registra la posizione dei popolari che si sono da tempo schierati a favore della Carisa mentre dall'altro quella del pds che è invece orientato verso la Banca Toscana. Ritengo che questa incertezza sia estremamente pericolosa. Forza Italia sottolinea la necessità di una scelta decisa verso l'unico acquirente credibile, che garantisce la conservazione del posto di lavoro ai dipendenti, la valorizzazione del marchio e magari la possibilità di aprire nuovi sportelli». Anche se Oliva non lo dice esplicitamente, la presa di posizione è a favore della Banca Toscana. Più esplicito il responsabile degli enti locali di Forza Italia, Mauro Cerulli: «La

proposta della Banca Toscana consente la sopravvivenza, a e potenziamento della banca e la valorizzazione del marchio. Se invece dovesse prevalere la proposta Carige i savonesi verrebbero assorbiti e la sovrapposizione con l'istituto di credito genovese comporterebbe anche una razionalizzazione degli sportelli, quindi una riduzione dei posti di lavoro. Questa è la posizione di Forza Italia e ci attendiamo che tutti i nostri iscritti lavorino per il raggiungimento degli obiettivi indicati dal coordinamento provinciale». I forzisti, quindi, oltre a polemizzare con l'Ulivo per creare scompiglio nel campo avversario, lanciano un messaggio preciso ai membri della Fondazione. La presa di posizione del movimento è rivolta in particolare al consigliere Giancarlo Zunino, il cui voto sarà determinante per stabilire i nuovi equilibri all'interno della Fondazione. Le due componenti (pro Genova e pro Toscana) si stanno dando battaglia per stabilire la linea. (s. b.)

In piazza Marconi un mezzo storico dei Vigili del fuoco di Savona

Bnl e pompieri per Telethon Si conclude la raccolta di fondi benefici



Un mezzo del soccorso d'epoca dei vigili del fuoco con tanto di scala in esposizione ieri in piazza Marconi a Savona

SAVONA. E' in pieno svolgimento anche a Savona la raccolta di fondi per l'edizione '97 di Telethon. Di fronte alla sede della Banca nazionale del lavoro (anche quest'anno partner

ufficiale della manifestazione e punto di riferimento per la raccolta dei contributi) staziona un mezzo storico che il comando provinciale dei Vigili del fuoco ha messo a disposizione

quale attrattiva per i savonesi. All'interno della sede Bnl è allestita una mostra di opere di Renato Minotto e recenti realizzazioni del noto fotografo savonese Mario Stelletti. (p. p.)

Nuovo procuratore

«Fumata bianca» per Scolastico Atteso a gennaio

SAVONA. «Fumata bianca» del Consiglio superiore della magistratura per il posto da procuratore capo del tribunale di Savona.

Secondo alcune voci raccolte ieri a Palazzo di giustizia, che però non hanno avuto ancora conferma ufficiale da Roma, il plenum del Csm avrebbe designato quale sostituto dell'uscente Renato Acquarone - trasferitosi nella Capitale per ricoprire la carica di consigliere della Corte di Cassazione - il dottor Vincenzo Scolastico, attuale procuratore ad Arezzo.

Di natali napoletani, fame di gran lavoratore senza orari, Scolastico conta nel suo curriculum anni di lotta contro la criminalità organizzata, in particolare la nuova camorra organizzata fondata dal celeberrimo Raffaele Cutolo. Il nuovo procuratore dovrebbe insediarsi entro la metà di gennaio. Una nomina importante, che oltre tutto cade nell'imminenza dell'istituzione del giudice unico e della riunificazione delle procure. (f. p.)

Albisola, altro furto

Ruba all'«Ekom» perché il marito è disoccupato

SAVONA. Ruba per sopravvivere, per tirare avanti e sostenere la famiglia, cosa che non può fare il marito perché disoccupato.

E' la triste storia che si nasconde dietro un piccolo, all'apparenza banale fatto di cronaca. F.D., 37 anni, di Celle è stata fermata denunciata per il furto di generi alimentari, per un valore commerciale di 23 mila lire, commesso ieri nell'hard discount «Ekom» di via Montesisto. La donna è stata fermata dai vigilantes e consegnata ai poliziotti.

In Questura, la ladra ha raccontato la sua storia. «Ruba perché vi sono costretta», ha raccontato agli agenti. «Mio marito non lavora, è disoccupato. In qualche modo dobbiamo andare avanti. Dobbiamo pur mangiare, sopravvivere, si è sfogata la donna.

Sempre ieri, ma ad Albisola, è stato commesso un furto in un magazzino di generi alimentari di corso Ferrari: sono spariti un furgone Ducato e merci per un totale di 10 milioni. (f. p.)

LETTERE AL GIORNALE

Le manovre politiche allontanano dalle urne

In questi giorni nella cronaca dei quotidiani di Savona sono descritte le manovre (quelle emergenti) della compagine che fa capo al sindaco e di quella che lo vuol fare decadere. Si parla di acquisizioni di consiglieri comunali come se si trattasse di giocatori sul mercato. La politica ci sta mostrando il suo volto peggiore, non per nulla nelle ultime elezioni amministrative circa il 30% degli aventi diritto non è andato a votare. La democrazia è il miglior sistema di convivenza sociale a patto che non sia occasione di spartizione degli incarichi pubblici, trascurando il professionalità dei singoli per badare soltanto alle tessere di partito e sindacali. In questo caso la cittadinanza esprime la propria disapprovazione restando indifferente alle manifestazioni michiche. Questo è il peggior campanello d'allarme per la democrazia. Non dimentichiamo che gli svizzeri sono spesso chiamati alle urne e tuttavia la percentuale dei votanti è

ugualmente alta. Perché dunque nel nostro Paese si manifesta questa disaffezione al voto? Perché ci si è accorti evidentemente che le elezioni non servono a molto. Le lobbies ed i centri di potere non si curano dei risultati elettorali. Tanto è vero che a capo degli Enti di secondo grado rimangono quasi sempre la stesse figure, anche se i partiti di cui erano espressione sono spariti da tempo dalla scena politica. Ci spieghiamo pure perché, secondo un'indagine demoscopica, i cittadini si fidano sempre meno dei partiti politici e sempre di più delle Associazioni senza fini di lucro.

Almeno fino a quando anche esse non saranno politicizzate come tutte le altre istituzioni dello Stato.

Filippo Gangemi, Savona

Comune, chi cambia idea si deve dimettere

Voglio dire due cose che mi sembrano importanti sull'attuale amministrazione comunale di Savona. Non voglio parlare su quello che è stato fatto o si poteva fare perché,

chissà, ognuno ha la sua opinione su ciò che è bello o brutto, utile o inutile, necessario o superfluo. Mi sembra però che la cosa più importante ed incontestabile sia di riconoscere a questa amministrazione il merito di aver svegliato la città.

Erano anni che si vivacchiava senza un'iniziativa coraggiosa e proiettata verso il futuro. Andava avanti alla giornata e la città perdeva abitanti, invecchiava, diventando sempre più «povera».

La seconda cosa la vorrei dire a quei consiglieri che hanno negato l'appoggio al sindaco. Fermo restando la libertà di cambiare opinione, si sono dimmentati che sono in Consiglio per un certo numero di cittadini che hanno creduto in loro e nelle loro idee. Cambiando opinione non rispettano più la volontà dei loro elettori perciò, per correttezza, dovrebbero dimettersi.

Mario Badano, Savona

Scrivere a La Stampa
piazza Marconi 3/8
Savona.
Per fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

ASSICURAZIONE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso
Notturna (dalle 20 alle 8), prelevante e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì).
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spertorio).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.888 (da Noli a Borghetto).

GUARDIA MEDICA

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Carleto ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valborgone: telefono numero verde 167.556.888.
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Carleto ad Andora).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alta Torretta, via Paleocapa 3, telefono 551.899.
Basil, via Corsi 62, telefono 824.919.

DI LEGNO, via Bove 18, telefono 862.025.

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 della farmacia:
Della Farnia, corso Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
San Ambrogio, via Vinici 56, telefono 845.164.

ALBENGA
Vadino, via Pieve 24, telefono 556.599.

ALBISOLA MARINA
Fontana, via Belpaschi 24, telefono 481.816.

ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 488.810.

BORGHIETTO S. SPIRITO
Comune, via Roma 55, telefono 887.329.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505.454.

CERALE
Comune, via Aurelia 145, tel. 831.048.

FINALE LIGURE
Comune, via Ghiglietti 6, telefono 892.670.

LOANO
Superiore, via del Gazzo 12, telefono 867.003.

MILLESIMO
Serafini, piazza Italia 45, telefono 595.660.

PIETRA LIGURE
Soccorso, via Beldiell.
NOLI
Monte Urino, c.so Italia 10, 1.748.998.

QUILLANO
Bormano, via Diaz 2, telefono 880.208.

VARAZZE
Trinchieri, corso Matteotti 45, telefono 904.852.

STATO CIVILE

SAVONA 6 DICEMBRE

NATI. Sara Robutti, Sara Attimonelli, Ilaria Delmazzo, Frisca Bazzano.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Simone Fiorio, 18 anni, Savona, via Romagnoli 38. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8 nella chiesa della Santissima Trinità in via Chiavella. Caterina Mascarino, 95 anni, Savona, via Mondovì 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Francesco. Luigi Frumanto, 88 anni, Quillano, via Ajdosvina 10. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Gaetano D'Orlando, 77 anni, Savona, via Turati 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Filippo Neri. Cesare Lari, 81 anni, Spertorio, viale Europa 44. Trasporto diretto questa mattina alle 11.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La Capitaneria di Porto Informa che sulla Gazzetta ufficiale del 18 novembre 1997 è stato pubblicato il bando per il concorso con cui vengono assegnati 25 posti di sottotenenti di Vascello e 3 posti di guardiamarina. Il concorso per sottotenenti è riservato a giovani laureati in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, informatica, statistica.

DA NON PERDERE

ALBISOLA M.

1400 anni della parrocchia

Oggi alle 21 inizio delle celebrazioni per il 4° centenario della chiesa parrocchiale di Albisola Marina. Nel salone «Don Murialdo» di via Grosso (società cattolica S. Cecilia) il vescovo Dante Lafranconi terrà una conferenza sul tema «Una chiesa di pietre vive».

CARICARE

Reperti napoleonici

Proseguirà nei giorni festivi e prefestivi fino al giorno 21 alla galleria commerciale «Caricare» la mostra di reperti napoleonici organizzata dall'associazione «Les amis de Napoléon» e dal Centro studi Dipartimento di Montenotte. (l. b.)

VADO L.

Mostra ornitologica

Il Comune di Vado, la Soma «Face a Lavoro» in collaborazione con l'Associazione ornitologica Sabazia hanno organizzato per oggi alla Soma una mostra ornitologica. Orario di visita dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. (p. p.)

Mercatino sotto i portici, negozi e supermercati aperti per i grandi acquisti di Natale

Savona, domenica di shopping e multe

I vigili urbani vanno a caccia di «saldi» anticipati

Parcometri, incassi crollati

Dimezzati i profitti in cinque mesi
Il Comune: servono più controlli

SAVONA. Aumentano le tariffe dei parcheggi ma diminuiscono gli incassi e le multe. La nuova gestione della sosta a pagamento sta rilevando fallimentare per il Comune. Da maggio le entrate dei parcometri sono scese vertiginosamente, malgrado le tariffe abbiano subito un incremento del 30 per cento.

«Qualcosa non funziona a dovere», ammette l'assessore al Traffico Emilio Barlocco. A maggio con la nuova gestione dei parcometri eravamo riusciti a garantire maggiore disponibilità di parcheggi e incassi accettabili. In seguito le entrate sono crollate mentre i parcheggi sono di nuovo ingolfati di auto. Contemporaneamente sono diminuite anche le multe per divieto di sosta. E' evidente che bisogna aumentare i controlli per garantire la rotazione delle auto in sosta nei parcheggi. Se non si ottiene questo risultato, l'aumento delle tariffe per la sosta è del tutto ingiustificato. Quindi ho chiesto alla polizia

municipale di intensificare i controlli.

I dati divulgati dall'assessore Barlocco evidenziano le difficoltà del Comune. A maggio i parcometri avevano garantito un gettito di 88 milioni che si è progressivamente rarefatto: 75 milioni a giugno, 63 a luglio, 53 ad agosto, 63 a settembre e 49 a ottobre. A questi vanno aggiunti 190 milioni di tessere magnetiche. Negli ultimi quattro mesi i vigili hanno effettuato 11 mila 175 contravvenzioni per divieto di sosta, di cui un sesto nei parcometri. Oltre trecento le rimozioni forzate con il carro-attrezzi. Anche questo caso si è verificato una flessione: si è infatti passati dalle 2 mila 168 contravvenzioni di luglio (quando già molti savonesi erano in vacanza) alle 1817 di ottobre. Completano il quadro altre 1600 multe per violazioni alle norme comportamentali (mancato rispetto di semafori e segnaletica), 22 contravvenzioni ai proprietari di cani. [e. b.]

SAVONA. Una domenica di shopping, traffico e contravvenzioni. La seconda giornata di apertura festiva dei negozi si annuncia particolarmente convulsa, vista la concomitanza della Luna Park in piazza del popolo, del mercatino dell'antiquariato e delle manifestazioni nel centro storico. Intanto scattano i controlli dei vigili urbani sui «saldi» anticipati.

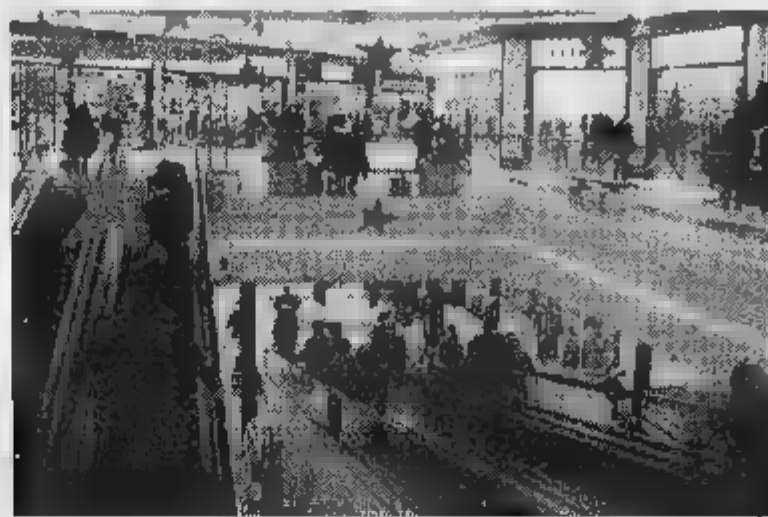
SHOPPING. Ponte Sant'Amrogio con i negozi aperti. Oggi e domani i commercianti sfrutteranno la deroga concessa dal Comune rinunciando ai due giorni di festa. E' prevista l'adesione totale per i negozianti del centro città e per la grande distribuzione.

MERCATO. Domani gli ambulanti del mercato di piazza del Popolo saranno regolarmente al lavoro malgrado la giornata festiva. Inoltre sono previsti due mercati straordinari per il 14 e il 21 dicembre.

LUNA PARK. In piazza del Popolo sono in funzione anche una quarantina di attrazioni dello spettacolo viaggiante.

ANTICQUARIATO. Oggi sotto i portici di via Paleocopa di sviluppo il tradizionale mercatino che attira migliaia di clienti e curiosi.

SPETTACOLI. Per movimentare la giornata i commercianti del centro storico hanno organizzato alcune manifestazioni



Seconda domenica con negozi del centro e i supermercati aperti a Savona

collaterali. Nei vicoli della città vecchia oggi saranno al lavoro una ventina di artisti che dipingeranno scorci del centro storico, caricature e ritratti. Contemporaneamente è prevista l'esibizione della «No problem jazz band».

LUMINARIE. I commercianti quest'anno hanno scelto luminarie più semplici (singole file di lampadine) ma più numerose: si parla di oltre 2 milioni di lampadine in tutta la città.

CAMPANASSA. Stamane visita lo storico edificio della Campanassa, dalle 10 alle 12, con la collaborazione dell'associazio-

ne e dei negozianti.

TRAFFICO. La concomitanza di tante manifestazioni provocherà un forte aumento di traffico. In giornata entreranno in città quasi 30 mila automobili che prenderanno d'assalto i pochi parcheggi disponibili.

VIGILI. Il Comune ha quindi disposto un aumento dei vigili urbani (sei in più) che prenderanno servizio nei punti nevralgici: piazza Mameli, corso Ricci, via XX Settembre, corso Mazzini, piazza del Popolo, via Montenotte.

MULTE. Il Comune ha chiesto alla polizia municipale di incre-

mentare la sorveglianza per sanzionare gli automobilisti che parcheggiano in divieto di sosta nei parcometri ma soprattutto quelli che lasciano l'auto in seconda fila.

SALDI. Indagine del Comune sulle vendite promozionali. L'assessore al Commercio Silvano Gianotti ha chiesto al nucleo della polizia municipale diretto dall'ispettore Ilario Bregoli di verificare le modalità con cui vengono effettuate le vendite promozionali in queste settimane che precedono le feste. Il Comune ha infatti ricevuto un esposto di commercianti che lamentano il fatto che alcuni negozianti anticipino i «saldi». La scadenza prevista dalla legge sarebbe il 10 gennaio ma già da tempo in città alcune ditte hanno avviato campagne di sconto con varie motivazioni. «Si tratta di iniziative legittime», precisa l'assessore Gianotti, «ma bisogna controllare le modalità con cui vengono attuate. Le vendite promozionali, per esempio, potrebbero riguardare solo alcuni prodotti e non l'intero assortimento. In altri casi vengono effettuate liquidazioni per rinnovo locali ma non sempre la ristrutturazione alla fine è reale. Infine sono previste le liquidazioni per le aziende che cessano l'attività. L'importante è sempre comunque evitare gli abusi».

[e. b.]

Tribunale Savona

Una perizia del professore di Berkeley

SAVONA. Ha insegnato all'Università californiana di Berkeley, a fianco dei premi Nobel Fermi e Segre. Ora i suoi parenti vogliono interdirlo. Il giudice ha fissato la perizia psichiatrica.

Sarà il professore Giorgio Chiozza a dover accertare le condizioni psichiche di Alberto Crocco, 55 anni, savonese, rientrato nella sua città dagli Usa un paio d'anni fa. La perizia è stata disposta dall'altro dei giudici Marcello Bruno, al quale i familiari del professor Crocco si erano rivolti alcune settimane fa. Chiozza avrà ora 15 giorni di tempo per depositare la sua relazione. Le parti hanno invitato il giudice a pronunciarsi, compatibilmente con i tempi tecnici. Il primo possibile.

Laureato in agraria, Crocco a Berkeley insegnava chimica. E' in rotta col fratello e la cognata, con i quali vive, pur avendo l'uso di una abitazione a Celle, dove trascorre i pomeriggi. I suoi familiari sono preoccupati per la sua salute, dicono che non è più in grado di badare a se stesso. Per questo si sono rivolti all'avvocato Piero Candia. Il professor Crocco si è opposto alla richiesta di interdizione con il suo avvocato Monica Tyrolt.

C'è anche un risvolto patrimoniale. Crocco è proprietario di appartamenti e riceve una pensione americana, che lui dice di aver donato all'ateneo di Berkeley. [f. p.]

Timori e rabbia dei genitori che hanno presentato una denuncia all'Usl di Carcare

In mensa anche chiodi e una molla

Erano nel cibo degli alunni delle elementari di Cairo

CAIRO M. Amara è imprevedibile sorpresa per i bambini della scuola elementare di Cairo Montenotte che, l'altro ieri, durante il pasto consumato in mensa, avrebbero trovato la parte metallica di una molletta da stendere in una pagnotta. Non sarebbe la prima volta. Perché, nei giorni scorsi, in uno gnocco un piccolo studente avrebbe addirittura trovato un chiodo.

Due episodi che i bimbi, una volta tornati a casa da scuola, hanno raccontato immediatamente ai loro genitori, i quali hanno segnalato quanto accaduto agli uffici dell'Usl carcarese. E ora, fra le famiglie dei ragazzi, si respira un clima, oltre che naturalmente di rabbia, di sdegno, anche e soprattutto di forte preoccupazione per la sicurezza dei loro bambini.

Una storia dai contorni inquietanti, in merito alla quale, tuttavia, almeno sino a questo momento non vi sono né conferme, né smentite. Alla Direzione didattica di Cairo, cui fa capo l'istituto scolastico, dico-

ASILO Polemica in via S. Lorenzo

E' l'unico asilo nido che si trova al secondo piano senza ascensore. O meglio l'ascensore per esserci c'è, ma non ha mai percorso neppure un metro a più di 3 anni dalla costruzione. Non è neppure stato collaudato. L'asilo nido comunale di via S. Lorenzo torna sotto accusa per un episodio avvenuto l'altra mattina. Una donna è caduta dalle scale con in braccio il nipotino. E' riuscita a proteggersi ma nella caduta si è procurata lesioni che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribili in trenta giorni. Ora il padre del bimbo, Mario Siccardi, attacca il Comune: «Per fortuna mia suocera è scivolata sull'ultimo scalino. Mi domando che cosa sarebbe successo se fosse caduta al primo. Non accuso certamente l'asilo né il personale che, in locali del genere, fa anche troppo, ma qualcuno all'ufficio tecnico o il sindaco mi deve spiegare come mai l'ascensore non funziona dopo tutto questo tempo». [p. p.]

no non essere a conoscenza di nulla, e comunque non aver ricevuto alcuna segnalazione in questo senso. La direttrice Giovanna Palmato in questi giorni è in ferie; ieri le insegnanti non c'erano per il lungo «spunto» dell'8 dicembre. Quindi non è stato possibile avere maggiori dettagli.

Tuttavia, è necessario ricordare che il servizio mensa, non dipende dalla direzione didattica, ma dalla ditta esterna che si è aggiudicata la gara d'appalto indetta, a suo tempo, dal Comune. Ditta, con succursale a Cairo Montenotte, che ieri non è stato possibile contattare proprio a causa del weekend. [l. b.]

Così come non è stato possibile avere eventuali chiarimenti dagli amministratori pubblici perché neppure loro sono stati avvertiti. Comunque il sindaco ha fatto sapere che, già da martedì, si interesserà del caso, aprendo un'inchiesta amministrativa sugli episodi segnalati. Insomma, una vicenda ancora tutta da chiarire e verificare, anche se il gruppo di madri, ieri, ha confermato entrambi gli episodi e, comprensibilmente, non ha nascosto il timore che si possano registrare altri, spiacevoli e inaccettabili, di oggetti nel cibo forniti dalla ditta e serviti ai loro figli.

In attesa di eventuali, nuovi sviluppi e spiegazioni da parte di quanti si occupano del servizio mensa, intanto, i genitori, senza voler fare clamore e inutili scandali, si augurano che i tratti di episodi isolati. Lo stupore, tuttavia, è grande ed evidente: anche perché, se i fatti dovessero venire confermati, si tratterebbe di una vicenda dai contorni gravissimi e da censurare. [l. b.]

Farmaci, Cuneo ai medici di famiglia: attenti alle prescrizioni

Asl, Cairo punta su Ortopedia

Guardie in portineria ad Albenga

SAVONA. Ospedale di Cairo specializzato in Ortopedia, guardie giurate per controllare la portineria dell'ospedale di Albenga. Queste le novità emerse nel corso di un incontro tra i sindacati e i direttori sanitari dell'Asl e dei tre ospedali dell'ambito. Ieri a Savona convegnò sulla spesa farmaceutica con il direttore generale Cuneo che invita i medici di famiglia a prescrizioni più oculate nell'ottica del risparmio.

Incontro tra il sindacato autonomo Fials e i responsabili sanitari degli ospedali del Savonese. Si è fatto il punto sulla ristrutturazione nell'ottica del piano sanitario regionale. Tra le novità la più interessante riguarda Cairo che potrà contare su un pronto soccorso con 6 letti in ambulatorio e 5 medici in organico. Inoltre ci sarà la possibilità di eseguire piccoli interventi in day-surgery ed è in arrivo un potenziamento dell'Ortopedia che, con un primario previsto solo per Cairo, avrà il rango di un reparto a tutti gli effetti.



Per l'ospedale di Cairo si prevede un grande sviluppo nell'Ortopedia

Ad Albenga il pronto soccorso verrà potenziato e allargato ai locali della farmacia dell'ospedale. Dermatologia rientrerà da Alessio, sono previsti 4 letti di semi-intensiva post-operatoria. Ma nell'immediato è in attesa che venga riorganizzata la portineria, verranno assunte guardie giurate per controllare gli

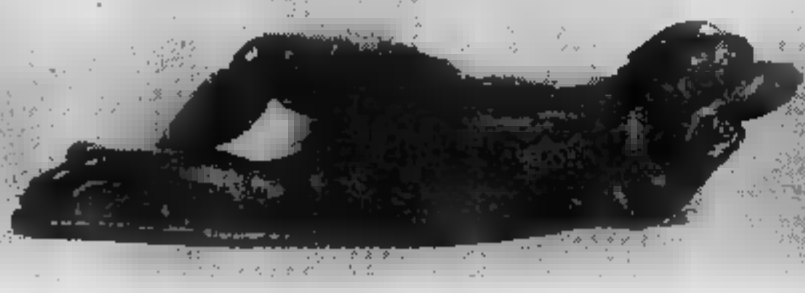
accessi e limitare il fenomeno dei furti.

Ieri a Palazzo Nervi convegnò su farmaci e medicina generale organizzato dalla Simg. Cuneo ha chiesto ai medici di famiglia prescrizioni più oculate. Giusto (Simg) che quanto risparmiato venga reinvestito nel settore della medicina generale. [p. p.]



COMUNE DI SAVONA

PUBBLICA SOTTOSCRIZIONE PER L'ACQUISTO DELLA
SCULTURA DI ARTURO MARTINI "LA DONNA AL SOLE"



Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquantesimo anniversario della morte dello scultore Arturo Martini (1889-1947), uno dei più significativi e originali artisti del Novecento, il Comune di Savona indice una pubblica sottoscrizione per l'acquisto della scultura "La donna al sole", fusa in bronzo nel 1939 da un originale realizzato nel 1930 dal Maestro. Il costo dell'opera è di 180 milioni: il Comune ha stanziato la somma di 50 milioni ed intende raccogliere il restante importo attraverso pubblica sottoscrizione.

L'iniziativa si svolgerà sotto l'egida di un Comitato costituito dai Presidenti dei Club di servizio
LA SOTTOSCRIZIONE SI CHIUDERÀ, SALVO PROROGA, IL 15 DICEMBRE 1997

IL SINDACO Francesco Garavito

La scultura sarà collocata nell'area verde di piazza Giulio II. Il contributo potrà essere versato sul conto corrente bancario n. 9313 intestato al Comune di Savona - Tesoreria comunale - Cassa di Risparmio di Savona.

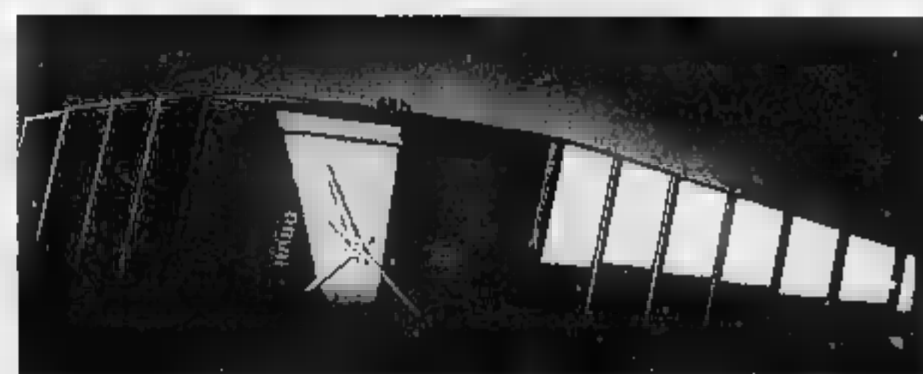
L'Amministrazione renderà noto periodicamente, a mezzo stampa, l'andamento complessivo raggiunto.

A operazioni concluse verrà pubblicato l'elenco, esclusivamente nominativo, dei sottoscrittori.

Vero valore. Nel tempo.

Il valore degli orologi Rado sfida il tempo.

Materiali inossidabili che mantengono inalterata, giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.



Rado "Ceramica" interamente realizzato in ceramica High-Tech inossidabile. Disponibile in tre formati, uno con diamanti, tutti impermeabili fino a 30 mt.

RADO
Switzerland

Gioielleria DELBONO Via Gramsci, 36 - Vado Ligure (SV)

I titolari di esercizi pubblici compariranno il 20 dicembre davanti al giudice

Abusi edilizi, 25 baristi nei guai

Alassio, illegali i dehors voluti dal Comune?

Alassio. Saranno costretti a presentarsi in Procura a Savona per difendere i propri interessi. Almeno 25 titolari di locali pubblici proprietari di dehors hanno ricevuto nei giorni scorsi un avviso di garanzia per abuso edilizio. Nel mirino della procura gli spazi esterni ai locali rinnovati da poco tempo in base al piano dei dehors stilato dal Comune.

In seguito ad un esposto alla procura della Repubblica un gruppo di baristi di Alassio si è visto arrivare gli agenti della polizia municipale nel proprio dehors per un controllo. L'inevitabile verbale di constatazione, che ha portato al successivo invio degli avvisi di garanzia, ha naturalmente scatenato le ire dei gestori, che pensavano di aver già risolto, con grossi sacrifici, una questione dibattuta a suo tempo. Il fatto contestato è che per alcuni giorni all'anno i dehors dovrebbero essere smontati (cosa non avvenuta per vari motivi). Ai gestori pesa anche il fatto che per adeguare progressivamente la propria struttura esterna ogni titolare di attività aveva speso diverse decine di milioni. Ora i 25 baristi dovranno presentarsi davanti al procuratore Emilio Gatti con il proprio avvocato il 20 dicembre ed alla fine della procedura legale e l'eventuale multa non ancora quantificata.

Ha detto Giuseppe Maiellano,



Nei guai per abusi edilizi ventidue baristi alassini

presidente provinciale della Fiepet-Conferenti, in seguito all'episodio: «I nostri associati sono scioccati ma anche spaventati dalla vicenda. Se ci saranno penali da pagare ricorremo a vie legali per tutelarli. Speriamo naturalmente che la sanatoria chiesta dall'amministrazione possa mettere fine a questa situazione».

Il piano dei dehors, definito circa tre anni fa, ha assunto valenza decennale da quando è diventato parte integrante del Piano regolatore generale. I dehors non possono essere variati nell'estetica. L'amministrazione

comunale ha tollerato che i dehors non venissero smontati nel breve periodo in cui gli stessi non figurano coperti da concessione. Ora visto quello che è successo dopo l'esposto, stiamo studiando un sistema per tutelare i titolari delle strutture. Cercheremo di risolvere la questione, con il minor esborso possibile, tramite una sanatoria una tantum che abbia anche valore retroattivo. Abbiamo inteso chiedere di essere ascoltati dal procuratore», ha spiegato l'assessore Marco Meigrati.

Massimo Boero

Galleano va «in pensione»

Andora, cambio della guardia per l'associazione albergatori

ANDORA. Dopo circa 25 anni in carica Angelo Galleano, 79 anni, capostipite del turismo, ha abbandonato la presidenza dell'associazione albergatori. Il direttivo è stato rinnovato nei giorni scorsi e vede come suo successore Luca Novara. Paolo Bonadonna è il segretario. Luciano Vignola e Lino Giusto gli altri due consiglieri. Galleano ha assunto da pochi giorni la carica di presidente onorario dell'associazione dopo una vita dedicata all'azienda di famiglia ed alla promozione turistica. Per lui, classe 1919, i ricordi sono veramente tanti. «Per prima cosa devo ringraziare le amministrazioni che hanno sempre adottato Piano regolatori adeguati agli alberghi. L'unico rammarico è la passeggiata a mare ancora divisa in due, esordisce. Poi ricorda: «La mia famiglia ha aperto la prima locanda a Molino Nuovo nel 1918. L'attività si è ampliata ed all'inizio degli anni '50 è stata avviata la prima pensione dive-



Angelo Galleano presidente uscente degli albergatori di Andora

nuta pochi anni dopo albergo. Nel frattempo abbiamo gestito i primi collegamenti tra le frazioni andorresi con corriere e bus», ha ricordato Galleano.

Come vede la situazione turistica? «Dopo anni di incertezze ora sembra venuto il momento di una ripresa. Sempre che gli albergatori abbiano ancora voglia di investire. Il modo di fare turismo è cambiato e ci siamo allargati ai paesi dell'est. Bisogna insistere sulle prestazioni di qualità e sui servizi», ha proseguito Galleano. [m. br.]

Alassio, rubati i capi di Missoni

Ladri in azione Furto da «Vog»

Alassio. Hanno scagliato un grosso blocco di cemento per aprirsi un varco nella porta d'ingresso. Un gruppetto di ladri ha compiuto la scorsa notte un furto nel negozio «Vog by Missoni» di via Vittorio Veneto, nel budello.

La spaccata è stata messa in atto intorno alle 2,30 di sabato mattina. Servendosi di un blocco di cemento (del tipo usato come piedistallo per la segnaletica stradale) un gruppetto di persone ha sfondato le vetrate d'ingresso impadronendosi in pochi secondi di alcune collezioni tra le quali «Prima linea Missoni» e «Missoni sport», due tra le più prestigiose.

Il valore della merce rubata si aggira sui cinquanta milioni di lire. I ladri sono fuggiti passando probabilmente per il budello e si sono dileguati a bordo di un'automobile parcheggiata nelle vicinanze. L'allarme del negozio era inserito ma la spaccata si è consumata in breve tempo. Le ricerche da parte dei carabinieri, ai quali è stata fatta denuncia, sono iniziate immediatamente. Probabilmente secondo una prima ricostruzione a compiere il furto sono state 3-4 persone.

Una seconda spaccata è stata messa a segno ad Albenga. Sempre la scorsa notte i ladri hanno infranto la vetrata del ristorante «Vento di greco» di lungomare Doria per poi arraffare qualche milione dalla cassa del locale e fuggire. [m. br.]

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Ragazza grave al Santa Corona dopo un incidente a Boggio

Luciana Grillo, 22 anni, residente a Finale Ligure, è ricoverata al Santa Corona in gravi condizioni in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri alle 15 tra Finale e Boggio. La ragazza è caduta dal suo motorino procurandosi un trauma cranico. [a. r.]

MAGLIOLO

Un nuovo incendio di bosco nell'entroterra finalese

Un incendio ha devastato ieri pomeriggio i boschi di Magliolo. Le fiamme si sono sviluppate attorno alle 14 e per alcune ore hanno interessato l'entroterra finalese. Sul posto sono intervenuti Vigili del fuoco e Guardia forestale. [a. r.]

ANDORA

Camion rubato a Collegno Ritrovato a Molino Nuovo

Un camion Iveco 190, risultato rubato nella notte tra l'1 ed il 2 dicembre a Collegno (To), è stato ritrovato ieri dai vigili urbani a Molino Nuovo. Il mezzo è stato probabilmente utilizzato per compiere un furto su commissione. [m. br.]

Presi ad Albenga: i carabinieri li tenevano d'occhio da settimane

Furto, inseguimento e resa Arrestati due «topi» d'auto

ALBENGA. Arrestati due topi d'auto savonesi che colpivano a Diano Marina e dintorni. Facevano razzie di borse e oggetti trovati dentro le auto in sosta, vicino ai locali pubblici. Per entrare e frugare nei cruscotti rompevano i vetri dei finestrini, oppure danneggiavano le portiere.

L'altra notte, però, acquattati tra le macchine parcheggiate in via Sant'Elmo, vicino al Tangò, locale di Diano, una delle località prese di mira dai due, c'erano i carabinieri. Antonio Manfredini, 34 anni, residente a Vado Ligure in via Sabazia, cuoco, e Daniele Cardilechia, 28 anni, abitante ad Albenga in via Piave, si sono dati alla fuga su una Y10. Quando credevano di trovarsi al sicuro, proprio ad Albenga, sono stati bloccati e arrestati dagli stessi militari che, implacabilmente, li avevano seguiti da Diano sull'Autofiori è stata una pattuglia della Stradale a segnalare i loro spostamenti.

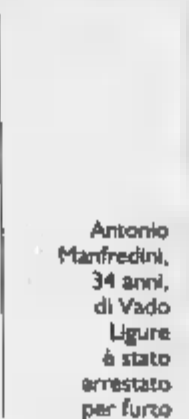
Secondo gli inquirenti, Manfredini e Cardilechia sarebbero gli autori di una quarantina di

colpi su autovettura. Non c'è zona del Dianese che non sia stata diligentemente passata al setaccio dai due, diventati degli specialisti. Approfitavano della voglia di divertirsi dei più giovani per colpire, con la certezza di farla franca, mentre i proprietari delle auto erano impegnati in danze scatenate. Via Torino, via San Pietro, Sant'Elmo le strade preferite, perché in prossimità di locali da ballo.

L'altra sera i pazienti appostamenti operati dagli uomini del maresciallo Guarnaschella che duravano ormai da settimane, hanno dato i loro frutti: Manfredini e Cardilechia sono stati sorpresi dopo aver rotto i vetri di un paio di auto. I carabinieri hanno cercato di bloccarli, loro sono saliti sulla Y10 del più giovane, dirigendosi a Capo Bertà. Hanno fatto in tempo a prendere una borsetta, ritrovata più tardi, vuota, a Oneglia, ai lati di via XXV Aprile. Poi la corsa in autostrada, l'inseguimento, l'arresto ad Albenga, proprio sotto la casa di Cardilechia, via Piave. [m. v.]



Daniele Cardilechia, 28 anni, di Albenga. Sua la Y10 usata per la fuga in autostrada



Antonio Manfredini, 34 anni, di Vado Ligure. È stato arrestato per furto

Albenga: ora stanno arrivando le convocazioni ai protagonisti del «caso Viveri»

In 47 a febbraio davanti al gip

Ecco tutti gli imputati dell'«Operazione Ramsete»

ALBENGA. Tutti a Savona, martedì 10 febbraio alle 9, nell'aula magna di palazzo di giustizia, i quarantasette imputati dell'«Operazione Ramsete», la vicenda che nel luglio del 1996 aveva portato in carcere il sindaco Angelo Viveri, la maggior parte dei suoi assessori, funzionari comunali, tecnici ed imprenditori. Imputati e parte lese stanno ricevendo in questi giorni dal tribunale l'avviso di convocazione per l'udienza preliminare davanti al Gip Francesco Meloni.

Il numero degli imputati, rispetto a quanto era trapelato dopo il deposito della richiesta di rinvio a giudizio da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi, è aumentato. In totale sono quarantasette le persone che, per vari reati, dovranno presentarsi davanti al giudice accompagnati dagli avvocati. Ecco i nomi di tutti gli imputati con, tra parentesi, il nome dei loro avvocati: Angelo Viveri (Germano); Maria Ambrosio (Salvini); Eraldo Baratto (Sal-

ALBENGA Consiglio comunale il 19

Il primo Consiglio comunale per insediare i nuovi venti eletti è stato convocato dal commissario prefettizio Andrea Santonastaso per il 19 dicembre. La situazione continua ad essere paralizzante in attesa della risposta del Tar che deciderà se accogliere o meno il ricorso avanzato dal sindaco eletto e scoppio Viveri sulla sua sospensione e sull'annullamento della nomina di vicesindaco e giunta. Andrea Saccone, candidato del Polo sconfitto dalle urne, prende posizione: «Viveri ha raccontato solo bugie e continua a farlo. Il Tar non potrà accogliere il suo ricorso perché assolutamente inammissibile e allora parlerà di un ricorso in appello al Consiglio di Stato e anche qui sarà sbugiardato: Mi chiedo come mai Alternativa democratica continua a tacere. E' sempre d'accordo con Viveri? C'è stata una riflessione riguardo al vicolo cieco in cui i suoi 12 consiglieri stanno per essere cacciati da Viveri stesso? [a. p.]

vareza e Mazzoni di Genova); Bruno Benserecchi (Corradi); Paola Bonacchi (Scopessi); Piero Maria Bottinelli (Schena); Gianni Carbone (Corradi); Enrico Carpio (Corradi); Luciano Ciocca (Corradi); Renato Cossi (Bolognini e Schena di Sondrio); Bruno Damonte (Nani); Gian Paolo Dotti (Mazzitelli); Graziano Floccia; Giancarlo Garasino (Oddini); Franco Garello (Corradi); Fabio Gasco Vazoli; Maria Gaudenzi (Siccardi); Claudia Ghigliazza (Fiore); Achille Massimo Giacchetta (Bonifai); Gerardo Grisi (Solomone); Claudio Libera (Corradi); Giovanni Lucarelli (Solomone e Vazio); Pasquale Man-

duca (Vazio); Vittoria Marretta (Corradi); Sergio Martini (Corradi); Fernanda Michero (Troccoli); Stefano Morandi (Ferrari); Luigi Muratori (Filippi); Giuseppina Nalbano (Fiore); Giovanna Nante (Vazio e Russo); Giovanni Nucera (Mazzitelli e Vernazza); Antonio Olivieri (Solomone e Siccardi); Gio Batta Oregno (Solomone); Silvano Parodi (Romani e Aglietto); Francesco Patti (Moroni e Coniglio); Giampaolo Piaggio (Raimondo); Giuseppe Piatto (Garaventa); Rosaria Randazzo (Russo); Danilo Sandighiano (Mentili); Giancarlo Sarno (Solomone); Anna Rosa Serzi (Troccoli); Celestino Scaglione (Troccoli); Graziella Siro (Calcaterra); Vittorio Vacchetta (Gianaria); Giorgio Valinotto (Mentili); Lorenzo Vallarino (Russo); Franco Vazio (Cangiano). Accanto agli imputati anche le parti lese: i ministri del tesoro, di grazia e giustizia, degli Interni, gli imprenditori Laila Garotti, Camillo Enrie, Paolo Cassani, Alberto Canobbio e Rosa Guglieri. [s. p.]

Toirano: la politica del risparmio mette a rischio la tempestività del pronto intervento

La guardia medica ora «perde» l'autista

I sanitari del servizio dovranno guidare da soli le auto dell'Asl

FINALE L. I medici del servizio guardia medica del Finalese sono rimasti senza autista. E' la conseguenza dell'ennesima operazione di risparmio fatta dall'Asl 2 di Savona. La scure si è abbattuta sul Finalese dove il servizio di pronto intervento, dopo la chiusura del centralino unico e dopo questo nuovo «taglio», rischia realmente di non poter far fronte alle esigenze di un comprensorio turistico. E' evidente il paradosso: un comprensorio di 60 mila abitanti (dal triplo al quintuplo in estate) che ha il più importante polo ospedaliero da Genova (esclusa) a Ventimiglia ma che per i servizi territoriali lascia molto a desiderare.

La guardia medica, con sede provvisoria presso l'Istituto pedagogico di Toirano, effettua in media da 5 a 20 interventi giornalieri fra le 20 e le 8. Costituisce un filtro importante anche per i ricoveri in ospedale. Dalle

visite record del 1994 (4 mila e 66) si è scesi a quota 2 mila e 454 del '96. Dal primo ottobre del 1995 è entrato in funzione il centralino unico di Savona (118) con la chiusura di quello del Santa Corona. Spiegano i 10 medici del servizio: «Dal primo dicembre, dalla domenica al venerdì notte, siamo senza autista. L'ente vuole risparmiare sugli autisti che hanno svolto sempre un lavoro fondamentale in un territorio come il nostro ad alta densità turistica. I paesi serviti sono 34. Molti i raggiunti male e non tutti i medici sono a conoscenza dei percorsi da seguire. Gli autisti erano una sorta di "secondo uomo" che consentiva maggior sicurezza, tempestività e l'effettuazione di un numero maggiore di visite riducendo molti i ricorsi al pronto soccorso dell'ospedale di Pietra. Più interventi della guardia medica vogliono dire minori prestazioni del

pronto soccorso e quindi un risparmio per la sanità pubblica». Ma il problema economico non sembra smuovere nulla. Se l'Asl 2 risparmia qualcosa a scapito dell'Azienda Santa Corona per qualcuno non è un risultato. La guardia medica, soprattutto fra Natale e Pasqua, periodo di molte presenze di anziani nel comprensorio, e a luglio ed agosto, effettua un servizio importante anche per l'immagine turistica della Riviera. E' evidente che per un solo operatore, medico e autista di se stesso, intervenire in soccorso di un giovane in crisi di astinenza o di una persona con gravi problemi psichiatrici non è semplice, soprattutto se si tratta di una donna. Numerosi i casi di ricoveri costati e di persone che devono essere accompagnate (in ambulanza) sino all'ospedale.

Augusto Reenbado



Tagli dell'Asl alla guardia medica

A Loano, in vista del referendum di domenica

Nasce il comitato del no contro i «sottopassi Fs»

LOANO. E' un coro di no ai sottopassi ferroviari ipotizzati a Loano dalle Ferrovie dello Stato al Comune. L'altra sera si è formato il Comitato dei «No» che prenderà posizione con un manifesto in vista del referendum del prossimo fine settimana indetto dalla giunta Cenere.

Hanno detto fra l'altro Franco Panizza e Giacomo Piccinini, esponenti del fronte contrario ai sottopassi: «Non vogliamo Loano divisa in due anche nell'eventualità dello spostamento a monte dei binari e non vogliamo passare sotto terra per andare da monte a mare. Loano non deve sembrare la periferia di una città. I sottopassi costituiscono un alibi per le Ferrovie per non trasferire i binari dall'attuale sede».

Al comitato del «No» fa eco un gruppo di 18 tecnici (architetti, ingegneri e geometri) operanti a Loano. Dicono fra l'altro: «La progettazione proposta

non tiene in alcun conto la viabilità attuale e compromette ogni futura riorganizzazione. I costi dichiarati (7 miliardi) sono decisamente sottostimati e il profilo un negativo impatto ambientale». Anche i partiti del centro-sinistra si sono dichiarati contro il progetto di massima. Sino ad oggi dunque nessuno ha preso una posizione a favore per questo intervento: 7 sottopassi fra l'Aurelia e la zona a mare da realizzarsi in parte con i soldi delle Fs. La prossima settimana saranno i loanesi ad esprimersi anche se questa sorta di referendum sarà solo vincolante politicamente per l'amministrazione che, ufficialmente, non si pronuncia sul progetto. Potranno votare (seguendo allestiti solo a palazzo Doria) tutti i residenti in città: sabato 13 urne aperte dalle 7,30 sino alle 21 e domenica 14 dalle 7,30 alle 13,30. [a. r.]

Agencia settore Grande Distribuzione rilevata
NUCLEO DI 2/3 PERSONE
con servizi ininterrottivi e forte motivazione del personale, la nuova struttura della società di distribuzione di prodotti per la casa e per l'arredobagno, che gestisce i punti vendita «Vedette» e «Vedette» in Riviera Ligure di Portofino. Non indifferente è il ruolo di capofila nel settore di prodotti di qualità. Si richiama l'attenzione su questa iniziativa che rappresenta un modello di sviluppo per il settore. Garanzia di qualità e servizio al cliente. Garanzia di qualità e servizio al cliente. Garanzia di qualità e servizio al cliente. [a. r.]

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Carcare, il «treno blindato» non rientra nel programma di smaltimento

Troppi «tagli», la replica delle Fs

La direzione: «Polemiche gonfiate ad arte»

CAIRO M. «Non è stato operato nessun taglio alla spesa per quanto riguarda la manutenzione». Dall'Ufficio relazioni esterne di Genova la sacca replica alle polemiche, da qualche tempo circolanti in Val Bormida, semplificabili con l'equazione «meno personale, uguale meno manutenzione».

Una polemica che, per le Ferrovie, sarebbe gonfiata ad arte: «Da tempo le Ferrovie sono costantemente gettate sul banco degli imputati, anche per questioni inesistenti, come l'episodio del treno transitato lungo il passaggio a livello di Vesime con le sbarre aperte. Quel treno era abilitato a quel tipo di attraversamento, procedeva con marcia a vista, non superando i 4 km/h, ed attivando la procedura opportuna».

Un altro esempio, la stazione dismessa di Cairo: «Anche ammesso che qualcuno riesca a penetrare in sala controllo, non può assolutamente manomettere niente, né interferire sul traffico in passaggio». Le Ferrovie parlano anche di «trasparenza». Un esempio: l'incidente sfiorato a Cengio, nel maggio scorso, quando un treno passeggeri proveniente da Savona imboccò per sbaglio il binario morto che una volta conduceva all'Acna, fermandosi contro il cancello che sbarrava l'accesso: «Parlare di incidente sfiorato è esagerato: il convoglio era appena partito e procedeva prudentemente, con un segnale di via impedita. L'inchiesta ha appurato che si è trattato di un errore umano e il responsabile è stato identificato».

Dalle Ferrovie, però, anche ammissioni. La scarsa pulizia dei treni: «Un problema che esiste e per il quale stiamo intensificando i controlli presso le imprese appaltatrici». E il «treno blindato» fermo nel parco mezzi di Carcare? Una trentina di carrozze coibentate con l'ammianto che continuano a suscitare le proteste dei residenti che per ora non rientrano nel programma triennale di smaltimento delle Fs. (m. ca.)



Le Ferrovie replicano alle polemiche sul «treno blindato» partite dalla Val Bormida.

CAIRO M.

Scontro Diotto-Belfiore

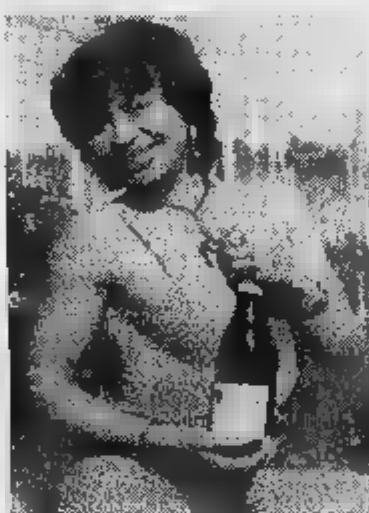
«Botta e risposta» fra il consigliere di minoranza Teresina Diotto ed il sindaco Franco Belfiore. Argomento, la riunione organizzata dal Comune per illustrare alle associazioni di categoria il variante al piano regolatore. Spiega il leader della lista «Progetto Cairo»: «Nella riunione non si è fatto altro che ribadire, per l'ennesima volta, di fronte ad una platea ridotta e svegliata, dati ripetuti fino alla noia. Ora, i casi sono due: o gli operatori economici sono solo buoi a lamentarsi senza essere propositivi, o la loro fiducia verso questa amministrazione è talmente scarsa che hanno disertato l'incontro». La Diotto sceglie la seconda ipotesi: «Tutti riconosciamo la vocazione industriale di Cairo, ma non dimentichiamo che quello del terziario è l'unico settore che, nonostante la recessione, continua a crescere. Ci vogliono infrastrutture, ci vuole una politica che abbassi i prezzi delle aree, e ci vogliono soprattutto interventi finalizzati alla riqualificazione della città e dei servizi, mentre la giunta Belfiore spesso preferisce inseguire fantasmi miraggi piuttosto che possibilità concrete». Belfiore: «Se il consigliere Diotto non se ne fosse andata prima della conclusione, avrebbe assistito anche al dibattito sul terziario che questa giunta ben lontana dal dimenticare». (m. ca.)

Carcare, incontro in fabbrica con Eva Orlowsky

E gli operai Ilsa «in cassa» ora invitano la pornostar

CARCARE. Una vertenza sindacale dove, oltre a incontri e interminabili presidi, non mancano neppure la musica e le generose forme di una ex pornostar.

L'altra sera alla Soms di Carcare, in occasione del concerto organizzato dai lavoratori dell'Ilsa, in cassa integrazione dal 24 novembre, era presente, naturalmente su invito dei promotori anche Eva Orlowsky, nota ex attrice di film a «chiavi rosse» che ha voluto esprimere la propria solidarietà. Ma nessuno show: solo un colloquio di 40 minuti con gli operai. Un'iniziativa insolita nell'ambito delle vertenze sindacali, ma che ha ottenuto, come prevedibile, un grande successo. (l. b.)



La pornostar Eva Orlowsky a Carcare

Una tentata truffa di falsi venditori di enciclopedie

Ladri acrobati a Rocchetta razziano ori in una villa

CAIRO M. Ladri acrobati in azione a Rocchetta. Nella notte scorsa sono entrati in una villa della frazione cairese arrampicandosi lungo la grondaia per raggiungere una finestra del primo piano. Hanno fatto razzia di ori e altri oggetti, fra i quali una macchina fotografica di particolare valore. Poi si sono allontanati facendo perdere ogni traccia.

Sempre a Rocchetta di Cairo, poche ore più tardi sconosciuti hanno tentato di mettere a segno una truffa ai danni di un anziano. Spacciandosi per venditori di enciclopedie, i malviventi hanno tentato di introdursi in casa, ma la presenza del cane del proprietario li ha fatti desistere dall'intento truffaldino.

Un episodio che si aggiunge alle due tuffe ai danni di anziani messe a segno nei giorni scorsi a Cosseria e a Carcare. La tecnica utilizzata è sempre la stessa. I truffatori si spacciano per ispettori dell'Enel o dell'Italgas, oppure per venditori di enciclopedie e con la scusa, nei primi due casi, di effettuare controlli o di vendere libri, riescono a entrare nelle abitazioni e a razziano gli anziani.

Per prevenire ed evitare il ripetersi di episodi di questo genere i carabinieri, per l'ennesima volta, hanno lanciato un appello invitando alla popolazione a prestare particolare attenzione e ad avvertire immediatamente il 112. (l. b.)

Le tradizionali bancarelle a Cengio

Oggi apre la fiera di Santa Barbara

CENGIO. Tradizionale fiera di S. Barbara, oggi, lungo le vie di Cengio-Genova. Il paese come ogni anno si anima con decine di bancarelle e centinaia di visitatori.

Migliaia le proposte, dai capi d'abbigliamento alla palleteria, dall'oggettistica ai prodotti tipici locali. All'appuntamento non mancheranno i volontari della sezione locale della Croce Rossa che raccoglieranno fondi da destinare alla pubblica assistenza.

Proprio il tema di fiere, di recente, il Consiglio comunale ha approvato una serie di documenti inerenti i nuovi regolamenti in materia di commercio ambulante, con l'indicazione delle aree destinate ai mercati settimanali e a quelli dedicati all'antiquariato. Pratiche che, nonostante le polemiche dei giorni scorsi tra la maggioranza e la minoranza, sono stati approvati all'unanimità. (l. b.)

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

I vigili sequestrano merci a cinque ambulanti abusivi

Cinque sequestri di merci ad altrettanti ambulanti da parte della polizia municipale di Cairo. I provvedimenti rientrano nei controlli sulle attività commerciali in vista delle festività natalizie. (l. b.)

CAIRO M.

Chiusura sportello Enel. Nessun disagio ai clienti

Nessun disagio per i clienti Enel di Cairo, nonostante la chiusura dello sportello commerciale fissata per il primo gennaio. Tutte le pratiche potranno essere esplicitate, da casa, servendosi del telesportello attraverso il numero verde 167/014190. (m. ca.)

Stasera a Millesimo il rosario, domani i funerali

La Val Bormida è in lutto per la scomparsa di Botto

MILLESIMO. ■ celebreranno domani alle 15 nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali del commendatore Roberto Botto, ex vicepresidente della Provincia, già consigliere comunale di maggioranza a minoranza e presidente dell'ospedale S. Giuseppe.

Con Botto, grande e appassionato di storia locale scomparso una figura importante non solo di Millesimo, ma dell'intera Val Bormida. Nato 77 anni fa, coniugato con Tina Violi e padre di Massimo e Sandro, Botto è morto l'altra sera all'ospedale di Cairo per un arresto cardiaco. La camera ardente è stata allestita nella cappella S. Rocco di Millesimo dove stasera si celebrerà il rosario. (l. b.)



Il commendatore Roberto Botto

IDEE PER REGALI UTILI



TRAPANO ELETTRICO
74.000



PIALLA ELETTRICA
109.000



LEVIGATRICE PALMARE
44.000



TRAPANO A BATTERIA
297.000



SEGHEGGIO ALTERNATIVO ELETTRONICO
79.000



zibro kamio



PROIETTORE ALOGENO 150 W
1.100



IL CALORE: PORTATILE, ECONOMICO, SICURO. MILLE SOLUZIONI.



TESTER ANALOGICO PROFESSIONALE
19.900

E ANCORA:
VALIGETTE PORTA-UTENSILI,
KIT DI LAVORO COMPLETI,
ATTREZZI PER LA CASA,
PER IL BRICOLAGE,
PER IL GIARDINAGGIO...

Per chi spende più di 150.000 lire, in omaggio un quadretto in ceramica!!!



F.lli TROTTA

BRICO
gros

oltre 700 mq di esposizione!

STILGRAFICA FINALE L.

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019/69.07.63 - 4 Fax 68.01.70 - ORARIO: 9-12,30, 15-18

ANDORA

Gruppo Alta Italia

A grande richiesta!

Il *Natale* del *Visone*

solo fino al 27 Dicembre

*Cambia la tua vecchia Pelliccia
valutata fino a sei milioni!*

...e pagala anche in 12 mesi senza interessi

Gruppo Alta Italia

Pelle - Pellicce - Shearling

Andora, via C. Colombo, 34 - Orario invernale: 15.00-19.30

Sabato e Domenica orario continuato 10.00/19.30 - lunedì chiuso

• Cambia il tuo vecchio capo in pelle valutato fino a un milione!

DOMENICA APERTO



Tibaldo è pronto al rientro dopo la squalifica: la Sanremese è quasi al completo

Cichero, la calma dei forti

«In palio 3 punti, esattamente come in tutte le altre partite»

SANREMO. Quattordici punti di vantaggio. La Sanremese ■ presenta al derby con un patrimonio invidiabile. Ha appena conquistato ■ primato solitario in classifica, è lanciata verso la C2. Ma sa anche che quello del «Ciccione», oggi, è un esame durissimo. Perché l'Imperia, riveduta e corretta da Marcello Pallini, vorrà dimostrare che quei 14 punti sono bugiardi.

E un derby è sempre un derby. Ai di là degli sforzi di Luigi Cichero, allenatore della Sanremese, per «drammatizzare» i significati del match: «E' una partita che vale tre punti come le altre - dice - so che il derby è carico di significati particolari, ma per me è una partita come tante. Sono a Sanremo da vent'anni, ma continuo a non sentirne cose particolari per questa sfida». Anche se l'Imperia lo preoccupa: «Nelle ultime domeniche - aggiunge il mister - si rilancia. Era logico. E' squadra ricca di valori, che non ha nulla da invidiare alla nostra».

Nella Sanremese rientrerà Tibaldo, che ha scontato la squalifica. Bloccato dal Giudice sportivo invece il giovane Manduca, la

cui assenza potrebbe ridare spazio in squadra a Grillo. Qualche problema per Di Loreto, infortunatosi domenica col Pinerolo: ma il centrocampista dovrebbe farcela; potrebbe esserci un balottaggio fra Balsamo e Graziani per un posto in difesa. Questo, in linea di massima, lo schieramento anti-Imperia: Nioi; Balsamo (Graziani), Grillo; Tibaldo, Baldisserri, Lerda; Di Loreto, Brignoli, Spataro, Calabria, Biffini.

Ad Imperia, la Sanremese troverà ex come Trasatti e Iannolo, questi «fugacissimi» come Sanbonetti, apparso in estate come una meteora in biancazzurro; un gruppo di acquisti mancanti (i savonesi Viviani, Di Capita, Sbravati e Peluffo). Motivi per aggiungere pepe al match. Un derby in cui la Sanremese ha una tradizione favolissima. Dal 1987, quando le due squadre si ritrovarono in Terza dopo burrascosi fallimenti, la Sanremese in campionato ha perso proprio solo in Terza nell'87-88 (1-2) e in Coppa Italia nel settembre scorso (0-1).

Ma era decisamente un'altra Sanremese. (D. M.)

Previsti ben tremila spettatori per Imperia-Sanremese

E' il derby della passione

Il «Ciccione» sarà gremito: grandi manovre anche per assicurare l'ordine. Sarà uno spettacolo di pubblico, per Pallini qualche problema in difesa

IMPERIA. Stop alle parole, si gioca. Oggi alle 15 la grande attesa per il derby avrà il suo epilogo, e Imperia e Sanremese scenderanno finalmente in campo. Il derby ha catalizzato l'attenzione di tutti gli appassionati e al «Ciccione» è probabile il tutto esaurito per una sfida che, oltre al consueto fascino, presenta importantissimi interessi di classifica.

Il primato solitario appena conquistato dalla Sanremese ha infatti galvanizzato i biancazzurri, che con una vittoria potrebbero ulteriormente indebolire le speranze di rimonta del Camaiore. I tre punti fanno gola anche ai nerazzurri, che vogliono definitivamente abbandonare il ricordo di zone rischiose e cominciare l'inseguimento all'alta classifica.

Formazione. L'assenza ■ Giuntoli costringe Pallini a rivedere il reparto arretrato, dove scarseggiano i marcatori per contrastare Calabria ■ Biffini. Certa la presenza di Di Capita, è probabile che il secondo attaccante sia affidato a Desideri.

Tradizione. Negli ultimi anni ■ derby è stato ■ punto dolente dei tifosi imperiesi. Da un decennio infatti la Sanremese conta su uno «score» decisamente superiore a quel che più conta, l'ultimo successo nerazzurro risale alla stagione 1987/88, quando la squadra era in Terza categoria. Successivamente l'Imperia è riuscita solo a centrare qualche pareggio, in un netto predominio matuziano interrotto solo il 30 agosto, quando nell'andata di Coppa Italia Viviani e C. riuscirono a battere il team di Cichero, grazie a un gol realizzato da Gabriele Di Capita.

Biglietti. La prevendita ha ottenuto un notevole successo sia ■ Sanremo che nel capoluogo, tanto da far prevedere la presenza di tremila spettatori. L'Imperia ha correttamente deciso di non aumentare i prezzi per il derby e anzi, ha concesso i tagliandi per la gradinata Sud al prezzo simbolico di diecimila lire. Così gli altri settori: distin-

ti e tribuna laterale 20mila lire, tribuna numerata 25mila.

Ultras. Le due gradinate saranno riservate ■ loro, che hanno preparato grandi coreografie ancora rigorosamente top secret, su un fronte e sull'altro. Nella Sud, vicino agli spogliatoi, ci saranno i tifosi della Sanremese, mentre il tifo organizzato nerazzurro occuperà come tradizione la gradinata Nord.

Arbitro. Toccherà al signor Mario Giangrande, 28 anni, vicepresidente della sezione Aia di L'Aquila, ottimamente piazzato nella graduatoria degli arbitri della Can D, dirigere il derby ■ prevenire episodi che possano esacerbare gli animi.

Ordine pubblico. Un centinaio di uomini di Polizia e Carabinieri assicureranno la sicurezza dentro e fuori lo stadio. Le forze dell'ordine saranno dotate di telecamere e macchine fotografiche per meglio identificare eventuali facinorosi.

Luca Amoretti

Savona, corsa a handicap

Per tentare il colpo a Camaiore c'è la punta argentina Gimenez

SAVONA. Comincia oggi per il Savona amaro Montali ■ un vero campionato a handicap, visto il notevolissimo distacco dalle compagini che dovranno (in teoria) contendergli i «fiammigerati» quattro posti con destinazione Eccellenza.

Comincia anche con una incognita, quella dell'impiego del libero Desiato a cui la Fige deve dare il proprio ok: qualora il longilineo difensore dovesse declinare l'invito, la mediana è pronta con Botte, ■ Antonio e Cappanera. E visto che Siracusa sarà tra i pali, si avranno in terza linea Corallo (un '78) e Cramonesi, in via definitiva ■

dovrà scegliere in avanti un altro '78: Bottinelli?

Intoccabili ■ mezza di Cellerino ■ Corrales, ci sarà l'atteso esordio di Gimenez, molto visto in settimana, grande impegno in allenamento. Rimarrà poi il quesito della seconda punta, con Pennone in vantaggio su Mannini. A questi undici vanno aggiunti i '78 Nardulli, D'Asaro e Damonte, poi Navone, Di Gerolamo, Malafante ■ Marulli. Intanto la Lega ha respinto il reclamo per le 4 giornate ■ Oppedisano, confermando quanto l'arbitro Mantovani di Abbiadgrasso ha scritto dopo Cuneo (due espulsi e otto ammoniti). (n. d. m.)



Sbravati, uomo-qualità dell'Imperia

Così l'Entella

A Castelnuovo una sola punta

CHIAVARI. Avendo una classifica disperata, l'Entella può permettersi di non far differenza tra incontri facili ■ no. De ora in poi se vuol conservare un briciolo di possibilità deve andare a strappare punti sui campi più ostici e contro le avversarie più forti. La trasferta di Castelnuovo risponde in pieno alle caratteristiche: in Garfagnana han lasciato le penne in parecchi, solo la Sanremese alla seconda giornata ha fatto il pieno.

La società biancoceleste ringrazia gli dei di aver pagato a buon mercato lo scoppio d'ira seguito alla sconfitta casalinga col Ponsacco. Oggi deve rinunciare a Giorzo (che salterà anche Pavullo) e Alessio. Avendo acquistato ■ difensore ex Asti Davide Palermo il problema del marcatore è risolto. Per quanto il centrocampista le soluzioni ci sono, in porta va Fornaroli, libero è Cella, centrali Palermo ■ De Marchi. A sinistra Venuti, a destra probabile Russo. In mezzo a far dige Fasano, Puppo e Terenzoni. In avanti Mariano sola punta, con Baldi o Scelfo più indietro. Lasciati liberi i difensori Fregatti ('78) ■ Giribaldi ('77), e il centrocampista Bottaro ('79). Agata resta. (d. s.)

Il Genoa a Salerno è ■ cerca d'identità

Dopo aver travolto il Monza, Kallon e compagni al vaglio della capolista. Maselli rilancia Pizzi



GENOVA. Oggi a Salerno il Genoa si gioca una fetta di futuro. I rossoblu, reduci dalla goleada sul Monza, solo uscendo imbattuti dall'«Arenchi» dimostreranno di essere fuori dall'incubo.

Maselli. Lunga la lista degli indisponibili: Tello, Cavallo, Pereira, Bortolazzi ■ Bonetti. Il tecnico conferma la 6-3-2, con la novità Pizzi in regia. «La ■ l'attacco è aggressiva e veloce ■

ha detto Maselli - ha il miglior attacco del campionato e una delle difese meno battute. Non ■ caso occupa il primo posto... Noi dobbiamo cercare soprattutto la continuità, è fondamentale in B riuscire ad infilare una serie positiva di risultati».

Pizzi. E' il volto nuovo della domenica: «Maselli all'inizio non mi teneva in considerazione e ritengo una soddisfazione personale l'esser rientrato in squadra. Sono riuscito a convincere il mister che anch'io posso far la mia parte. Ho già giocato in passato da centrale e spero di far bene. Quanto alla squadra, sono fiducioso. Certo non è il caso di illuderci, ma da

qui a fine anno potremo ancora toglierci delle soddisfazioni».

Mercato. Si complica la vicenda Kalle. I procuratori del norvegese continuano a creare problemi ■ l'affare potrebbe anche saltare. Sotto osservazione il ventiseienne portiere della Vogherese, Fontana. Martedì o mercoledì, poi, dovrebbe arrivare il nuovo attaccante straniero: è spuntato il nome del trentenne tedesco Uwe Fuchs dell'Arminia, e non a caso Onofri si trova in Germania.

Formazione. Così a Salerno (6-3-2): Doardo; Ruotolo, Lombardi, Giampietro, Nicolo, Marrocco; Romano, Pizzi, Morallo; Giampaolo, Kallon. (da. ba.)

Natale '97

GRUPPO AZ GRUPPO GET

GRUPPO GET: I PIÙ IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI, TELEFONIA E COMPUTER



Guida agli acquisti di Natale '97

Vieni in uno dei nostri centri potrai ritirare GRATIS la splendida guida con centinaia di interessanti proposte.

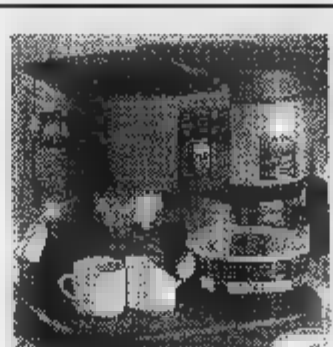
ABBONAMENTI INTERNET A PARTIRE DA L. 120.000+IVA



Tutto su cosmesi, profumeria di marca, bigiotteria e valigeria.



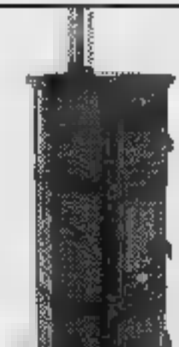
Assortimento di cellulari TACS GSM, predisposti per TIM-Card a partire da Lit. 280.000*



SIMAC Espresso & Caffè Orzo Lit. 299.000



Vasto assortimento di telecamere videoregistratori ed Hi-Fi delle marche migliori



Tutto l'assortimento per riscaldamento a legna e a carbone, doppia combustione ecologica, elettrico.



TV 16:9, 100Hz, home theatre, ricevitori satellitari... il massimo della tecnologia. Qualità ■ assortimento ■ prezzi senza confronti!



SAVONA Tel. 019/800875
CAIRO MONTENOTTE Tel. 019/502673
ALBENGA Tel. 0182/541151
CEVA Tel. 0174/700081

APERTO LA DOMENICA

PAGAMENTI PERSONALIZZATI COMPRI OGGI PAGHI A PASQUA!

Ecco Sestrese-Grassorutense, Ventimiglia-Cairese e Argentina-Finale

Eccellenza, la vetta «brucia»

Domenica di superscontri per il primato, mentre Vado e Loanesi cercano punti-rilancio. Anche la Promozione propone un match di grande spessore, quello tra Albenga e Pietra

Fuochi d'artificio in Eccellenza. La dodicesima giornata propone infatti scontri diretti per le prime 4. K sa le attenzioni maggiori sono per Sestrese-Grassorutense (i locali imponendosi metterebbero una seria ipoteca sul torneo) da non trascurare è Argentina-Finale, con gli arnesi terzi e il team di Candido Cappa subito alle spalle.

Insomma, alla luce dei risultati che si avranno nel pomeriggio sarà possibile avere una «proiezione» attendibile sull'esito finale del campionato. Chiaro che una grande occasione è nelle mani dei ragazzi di Demin che, torcendosi con un buon bottino dal campo dell'Argentina, vedrebbero aumentare, e di molto, le loro quotazioni. Il Finale, se si eccettua Bisio squalificato, è al completo.

Esame importante anche per la Cairese che priva di Ceppi è ospite del Ventimiglia: Caracciolo & C. non hanno mai nascosto le ambizioni e devono assolutamente tentare il colpaccio. La Loanesi invece, sul proprio campo, cerca tre punti tranquillità contro il Baiardo: impresa non facile visto che i genovesi sono abituati a buoni risultati fuori delle mura amiche. Infine il Vado che ospita il fanalino Milghiarrese: dopo la sconfitta con l'Argentina, sarebbe allarme rosso fallire ancora.

La Promozione vive l'undicesima giornata con campo centrale Albenga-Pietra: la compagine bianconera è favorita ma è chiaro che mister Cavallaro cercherà di fermarla. Occhio anche a Ciano che, sul non temibile campo della Voltrese, la ghiotta occasione confermarci nei quartieri alti. Il Brigno cerca punti con Bolzanetese mentre il Portovado va a S. Bartolomeo con la speranza di risalire.

[g. o.]



Per la Cairese, tutta la grinta di Ceppi



CAMPO CENTRALE

L'esercito e le pattuglie

CON la Sampdoria impegnata ieri, ed il Genoa a Salerno, è fuori discussione che tutti gli sguardi siano oggi rivolti verso «Ciccione» di Imperia. Ma in realtà, tanti e tali sono gli appuntamenti di rilievo in programma anche nelle altre categorie, che si finisce per veder diluito in mille rivoli il gran fiume della passione calcistica. La Cairese e il Finale che vanno a giocarsi molte delle loro ambizioni nel Ponente, ad esempio, e la bella sfida che si delinea in Promozione tra l'Albenga e il Pietra, più la miriade di piccoli e

grandi scontri dei «minoris». E' il bello, e al contempo il gran problema, del nostro piccolo calcio: tante partite, tanti interessi, tanti personaggi. E l'esercito degli appassionati si frammenta in pattuglie disseminate sull'arco di tutta la regione.

Intanto il Savona va a cercar fortuna a Camaiore: che la squadra biancoblu sia messa male è cosa risaputa, che non riesca più a catturare i pubblici di una volta però si spiega anche con quella «spolverizzazione» in mille squadre, partite, emozioni.

[r. bg.]

CALCIO BABY

Gran sfida Esordienti un trionfo biancoblu

Sempre intensa l'attività giovanile, che in questo lungo week-end offre, oltre ai normali campionati, anche alcuni tornei.

I CAMPIONATI

Savona, Patrone-tris

Nei Giovanissimi, alla terza giornata, merita un cenno il colpo della Cameranesi (1-0)

sul campo del Legino dopo una partita ricca di spunti interessanti. ■ un'altra vittoria in trasferta è quella della Carcarese (0-2) sul campo dell'Aurora con gol di Siri e Scavo, già in evidenza in altre occasioni. Negli Esordienti spiccava Loanesi-Savona: vittoria del biancoblu per 5-1. Grande protagonista Patrone, autore di una tripletta e di numerose azioni. Le altre reti portano le firme di Di Virgilio e Picasso (su rigore); pari rossoblu in gol Peronace.

TORNEI

Si gioca a Valleggia

Ha preso il via la manifestazione organizzata dalla Veloce che finirà tre giorni prima di Natale. Il torneo è riservato ai Primi Calci, nati tra l'89 e '91. Le squadre giocano con otto elementi, e tempi da 15'. Dopo la prima fase con gironi all'italiana, il torneo entrerà nel vivo con la seconda parte che verrà organizzata in base ai risultati dei gironi eliminatori. Oggi dalle 10, Savona 2-Spotornese e Veloce-S. Cecilia. Il torneo riprenderà sabato prossimo con Legino-Savona alle 14,30 seguita da Vado-Albisola. Il torneo si concluderà il 21 dicembre con le finali, ad iniziare da quella per il 7° posto.

[g. o.]

La situazione nei tornei dopo le gare di venerdì sera

Campionato di bocchette festeggia il «Cin Cin»

Questi i risultati del campionato interprovinciale e del campionato provinciale Uisp.

Serie A: Haiti Loano-Carla I Imperia 3-3; Dif Savona-Cavalluccio II Pietra 5-1; Cavalluccio I-Cin Cin II Borghetto 2-4; Carla II-Giardini 2-4. Al comando il Cin Cin II con 25 punti.

B1: Cavalluccio I-Sagittario 4-2; Lady-Caffè Duomo 4-2; La Posta Bordighera-Pontevicchio II 2-4; Haiti I-Ariston 3-3; Cin Cin II-Moneta II 4-2; Circolo Ricreativo-Garden II 4-2; Carla II-Sanremo Albenga 3-3. ■ comando Pontevicchio II e Cin Cin II con 28 punti. B2: Odisea Calizzano-Pizzeria Hable Bordighera 4-2; Garden I-Ceriale Carla I Imperia 3-3; Moneta I Albenga-Circolo Ricreativo II 5-1; Giardini-Haiti I 2-4; Cin Cin I-Roma II Finale 6-0; Pontevicchio I-Brunella 4-2; Bar De Nui-Cavalluccio II 4-2. Al comando Cin Cin I con 34 punti.

B3: Zinolese I-Agoms I 5-1; Polisportiva I-BB 2 Cogoletto 5-1; S. Isidoro I-S. Genesio 3-3; II Usl-Quiliano 2-4; Dif II-Black Bull Spotorno 2-4; Splendor II Noli-Sport II Savona 2-4; La Boccia Carcare-Lorenzo I Vado 1-5. Al comando S. Genesio con 28 punti. B4: Lorenzo II-Dif II 4-2; Sport Finale I-Sport Savona 5-1; Roma I-Finale-Splendor I 3-3; Arci Sciarborasca-Arci Merlo 1-5; Agoms II-S. Isidoro II 4-2; Avis Albisola-Polisportiva II 4-2; Italia-Zinolese 3-3. Al comando Splendor I con 29 punti.

Campionato Uisp: 24 Aprile-Merlo 3-1; Cella B-Boselli B 4-0; Artisi A-Giardini A 1-3; Boselli A-Sciarborasca 4-0; Giardini B-Artisi B 2-2; Polisportiva-Cella A 1-3; BB Genova-24 Aprile B 3-1. Al comando del torneo il Giardini con 25 punti.

[g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Camp. nazionale (14,30): Camaiore-Savona; Casteln-Entella; Derthona-Val d'Aosta; Fossanese-Casale; Imperia-Sanremese; Pavullese-Masse; Fineroio-Ivrea; Ponsacco-Pietrasanta; Valenzana-Cuneo. Classifica: Sanremese p. 31; Camaiore 29; Castelnovo e Fossanese 22; Masse 21; Casale 20; Derthona, Valenzana e Ponsacco 19; Pavullese e Cuneo 18; Val d'Aosta, Pietrasanta e Imperia 17; Ivrea 12; Entella 8; Savona 5.

Eccellenza (14,30): Argentina-Finale (15); Busalla-Sestri Levante; Sestrese-Grassorutense; Loanesi-Baiardo (15); Pegliese-Pontedecimo (Cogoletto); Sarzanese-Samm; Vado-Migliarini. Ventimiglia-Cairese. Classifica: Sestrese p. 24; Grassorutense 21; Finale 19; Argentina 18; Sestri, Pontedecimo e Baiardo 17; Cairese 16; Vado 15; Ventimiglia 13; Pegliese 10; Loanesi, Busalla, Samm e Sarzanese 9; Migliarini 7.

Promozione (14,30): Albenga-Pietra (15); Brigno-Bolzanetese; Méditerranée-Ospedaletti; S. Bartolomeo-Portovado; Sampierdarenese-Arenzano; Voltrese-Cisano. Classifica: Albenga p. 25; Bolzanetese 21; Cisano 20; Audace e Méditerranée 18; Pietra 17; Cosima 16; S. Bartolomeo e Molassana 15; Arenzano 13; Ospedaletti 12; Brigno e Sampierdarenese 10; Voltrese 9; Portovado e Serra Riccio 8.

Prima (15): Boggio Verzezz-Spotornese; Camporosso-Legino; Carlin's Boys-Don Bosco

Vallecrosia; Laigueglia-Zinola; Quiliano-S. Stefano; ■ Ampelio Bordighera-Dianese; ■ Cecilia Albisola-Altarese; Taggese-Pietrabruna. Classifica: Carlin's p. 22; Zinola 20; Quiliano e Legino 19; Vallecrosia 17; S. Ampelio e Laigueglia 16; Spotornese 14; Boggio 13; Camporosso e Pietrabruna 12; Altarese 10; S. Stefano 9; Dianese 7; Taggese 6; S. Cecilia 4.

Seconda girone A (15): Andorra-S. Filippo; Calice-Sanremo (Finalborgo); Celle-Alasio Auxilium; Magliolo-Borghetto Var; Riva-Dolcedo; Riviera-Bordighera; Veloc-Pontedecimo. Cl.: Bordighera e Celle 23; Alasio Aux. 22; Riviera 18; Veloc 15; Borghetto 14; Dolcedo e Magliolo 11; Ponted. 9; Andorra 8; S. Filippo e Sanremo 5; Riva e Calice 4. Girone B (14,30): Bardineto-Cengio; Sciarborasca-S. Nazario; Camer-Calizzano; Millesimo-Dego; Rocchettese-Carcarese; Sassello-Albisola; Speranza-Aurora. Cl.: Speranza p. 20; Sassello 18; Carcarese e S. Nazario 16; Sciarb. 15; Cameran. 14; Dego 13; Cengio e Milles. 12; Bardineto 10; Rocchetti 8; Albisola 7; Celizz. e Aurora 6.

Terza (14,30): Valleggia-Costarainera; Cosseria-Sebazia; Mallare-Luceto; Leca-Murialdo; Plodio-Pontelungo; Piana-Pallare; ■ Biagio-Latimbro; Priamar-Badalucchi; rip. Pontevicchio. Cl.: Mallare e Pontelungo p. 20; Leca 15; Latimbro e Pallare 14; ■ Biagio, Luceto e Plodio 12; Pontev., Badalucchi e Priamar 11; Costarainera 10; Cosseria e Valleggia 9; Sabazia 6; Murialdo e Piana 4.

Ti regaliamo
un Natale Buono

DICEMBRE
SEMPRE
APERTI

DALL'8 AL 20 DICEMBRE 1997



IPERsidis

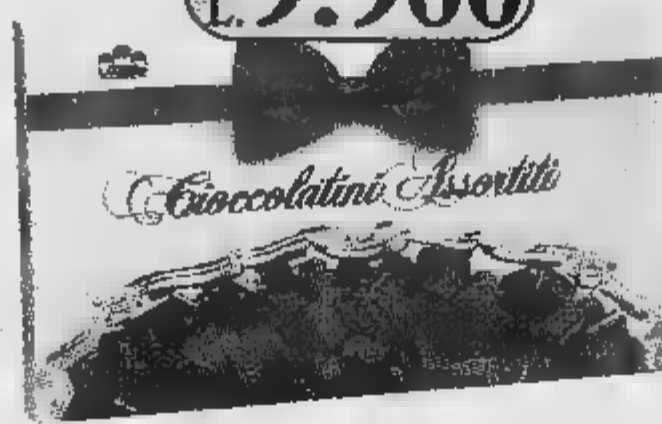
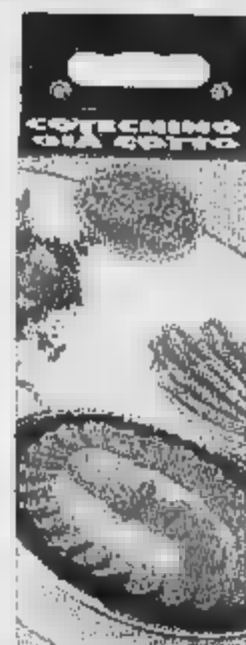
DIS GROS

SAVONA, via Nizza 43/R
CERIALE (SV), via Aurelia 274

Per informazioni tel: 011/6568334-335

LA CONVENIENZA È SERVITA!

Dall'8 al 31 Dicembre



Per tutti i venerdì di Dicembre
il Centro UNI di Omegna (fraz. Crusinallo)
resterà aperto fino alle ore 23.00.
E DALLE ORE 20.00 ALLE ORE 23.00 PER OGNI SPESA
EFFETTUATA SUPERIORE A L. 30.000 VERRÀ DATA
IN OMAGGIO UNA BOTTIGLIA DI SPUMANTE.



Burro Virgilio gr. 500	L. 4.990
Sottilette Kraft gr. 200	L. 1.950
Mascarpone Optimus gr. 250	L. 2.690
Pasta ripiena Finì gr. 250	L. 2.990
Brie Roitelet al kg.	L. 10.990

Gorgonzola "Igor" al kg.	L. 10.990
Salame "tipo Nostrano" N. Galli al kg.	L. 14.900
Filetti acciughe distesi Zarotti gr. 230	L. 7.900
Gamberetti sgusciati Gelax gr. 500	L. 8.990
Barattolino Sammontana gr. 500 (gusti vari)	L. 3.900



gruppo supermercati

uni



NOVARA (Via Boltrami - C.so XXIII Marzo - Via M.le S. Gabriele - V.le Pul. Civico - V.le Giulio Cesare - C.so Risorgimento, 33)
ARONA (V.le Baracca) BORSOMANERO (Via Novara - P.zza Mazzini) BUSTO ARSIZIO (Via Magenta - La Rotonda) GALLATE (Corso Trieste) GOZZANO (Via A. De Gasperi)
SINO (Via Borgomanero - Riparazione VIGEVANO (Corso Repubblica) DOMINELLO (Corso Cavour, 47) OMEGNA (Fraz. Crusinallo - Via IV Novembre)

**E' QUASI NATALE: NON SAI SCEGLIERE
FRA CELLULARE, RADIOSVEGLIA, TOSTAPANE,
AUTORADIO, FERRO DA STIRO, WALKMAN,
RASOIO ELETTRICO, TELECAMERA, LAVATRICE,
IMPIANTO STEREO, PHON, TELEVISORE, FRULLATORE,
VIDEOREGISTRATORE, ASPIRAPOLVERE, SEGRETERIA TELEFONICA,
CALCOLATRICE, FORNO A MICROONDE, MANGIANASTRI, ACCENDIGAS,
LAMPADA ALOGENA, VIDEOCAMERA, LETTORE CD...**

**... ALLA CEAL ELETTRONICA
HAI GIA' GUARDATO?**

ABBIAMO TUTTO, A TUTTI I PREZZI

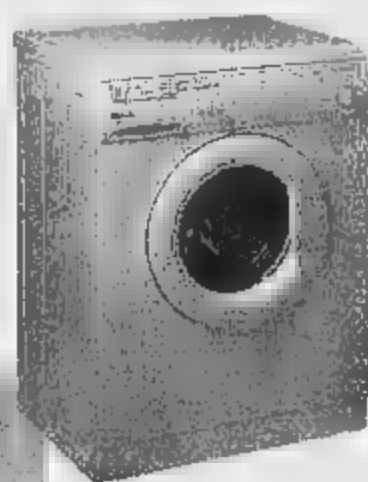
**ECCO QUALCHE ESEMPIO E UN PO' DI GEOGRAFIA
(PER TROVARE PIU' FACILMENTE I NOSTRI 3 NEGOZI):**

**aperti la
domenica**

INCREDIBILE!

IL CENTRO COMMERCIALE DI GHEVIO
(ALL'INGRESSO DEL PAESE SULLA STATALE DEL
VERGANTE) OFFRE A DICEMBRE LA LAVATRICE
WHIRLPOOL AWM 224 A

450.000 LIRE!



CENTRO TIM

CEAL Elettronica
TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI - HI-FI
via Inverlo 40 - GHEVIO DI MEINA (NO)
tel. 0322/218.521 - 218.070

NOVITA'!

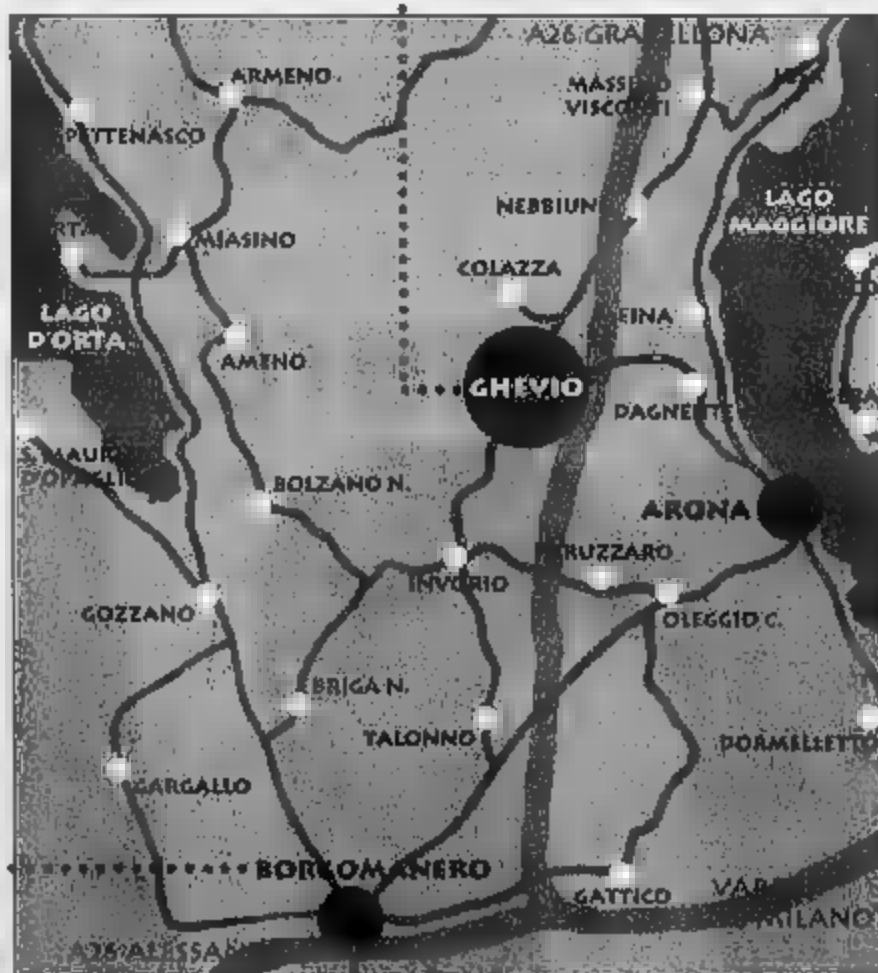


CENTRO TIM

CEAL Elettronica
TELEFONIA
via del Mille 3 - BORGOMANERO (NO)
tel. 0322/836.731

NEL MESE DI DICEMBRE IL NEGOZIO DI "BORGO"
(NELLA CENTRALISSIMA VIA DEI MILLE)
PROPONE IL TELEFONO CORDLESS
GYPSY (SENZA FILO, CON DISPLAY) A

250.000 LIRE!



CENTRO TIM

CEAL Elettronica
TELEFONIA
via Marconi 39 - ARONA (NO)
tel. 0322/46.117

NEL MESE DI DICEMBRE IL NEGOZIO
SUL LUNGOLAGO DI ARONA VENDE

IL TIMMY DA
390.000 LIRE!
ECCEZIONALE!



S SERVIZIO ASSISTENZA IN SEDE **→** CONSEGNA E INSTALLAZIONE A DOMICILIO **i** CONSIGLI DI NOSTRI ESPERTI **\$** FINANZIAMENTI SU MISURA **B** CARTE DI CREDITO **G** GARANZIA CEAL

CEAL Elettronica: Vendita&Assistenza telefoni, cellulari e accessori (TIM) nei negozi di Arona, Borgomanero e Ghevio.

Vendita&Assistenza piccoli e grandi elettrodomestici, televisori, condizionatori, autoradio, hi-fi ecc. delle migliori marche (Bosch, De Longhi, Ignis, Mitsubishi, Mivar, Panasonic, Philips, Sony, Technics, Whirlpool ecc.) nel grande centro commerciale di Ghevio.

Gold Market

NOVARA



L.
Gold Market
NOVARA

Data _____

Assegno _____

Cognome _____

Tel. _____

Acquista da
Gold Market dal
1 al 31 Dicembre 97,
ti verrà regalato un
"Assegno Gold Market"
del valore del 20% del tuo
acquisto, che potrai spendere
nel nostro negozio, entro il
30/06/98.*

ti regala

il

20%

DA LUNEDI A SABATO ORARIO CONTINUATO (9.30/19.15), DOMENICA (9.30/12.30 - 15/19.15)

* Dalla presente promozione sono esclusi i prodotti Section, i lingotti, le monete e prodotti già in promozione.

Milano
Gioielleria

Da tre generazioni
Gioiellieri
in Borgomanero

C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 398.401/02 / FAX 36391

Milano
Gioielleria

Da tre generazioni
Gioiellieri
in Borgomanero

C.so Cavour, 42 - Tel. 0322/81.952
28021 Borgomanero

Domenica 7 Dicembre 1997

NO 37

Ha 14 anni, sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. E' in rianimazione

Gonfiato con un compressore

A scuola, vittima studente di Domodossola



Il giovane studente è ricoverato all'ospedale San Biagio di Domodossola. Non è ancora stato dichiarato fuori pericolo

DOMODOSSOLA. Gonfiato con un compressore da un coetaneo. Uno studente ■ 14 anni è ricoverato con prognosi riservata all'Ospedale San Biagio di Domodossola per un atroce scherzo a scuola. Sull'inquietante episodio sta conducendo accertamenti la Polizia ■ Domodossola che ovviamente non ha rivelato né i nomi dei protagonisti, entrambi minorenni, né la scuola che frequentano. Si parla comunque di un istituto professionale visto che fra le attrezzature c'era il compressore.

Sembra che il pesante scherzo, che avrebbe potuto essere fatale allo studente, sia avvenuto durante l'ora di laboratorio. Uno dei ragazzi sarebbe arrivato a scuola sanguinante per un incidente in motorino. L'insegnante ha sospeso momentaneamente la lezione per medicarlo. Mentre il docente era intento a prestare soccorso, un

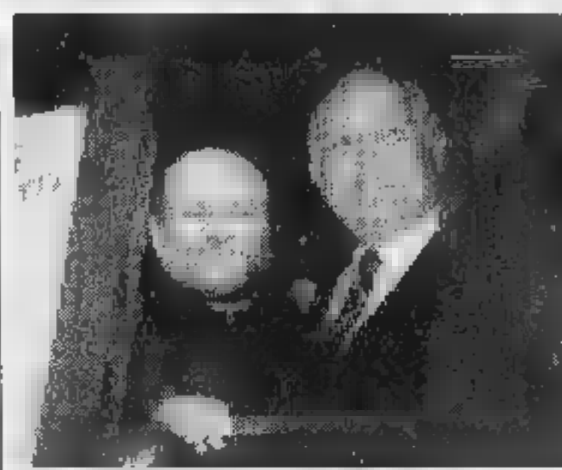
altro studente avrebbe preso il compressore avvicinandolo a un coetaneo che gli voltava la schiena. Sembra appunto che volesse fargli uno scherzo e ha azionato il getto d'aria. La vittima ha subito accusato un grave malore. Il getto d'aria è stato infatti talmente potente da attraversare gli indumenti dello studente ■ penetrare nell'intestino, provocando un vistoso rigonfiamento dell'addome. Lo studente è stato colto da una grave crisi respiratoria, è accorso subito l'insegnante che ha cercato di rianimarlo.

Il ragazzo è poi stato portato in Ospedale dove gli sono state riscontrate gravi lesioni interne che hanno reso necessario un delicato intervento chirurgico. Dopo l'operazione, lo studente è stato trasferito in sala di rianimazione. Le sue condizioni sono migliorate ma non è ancora stato dichiarato fuori pericolo. [a. v.]

«Re della Repubblica», libro su Scalfaro

I novaresi raccontano il loro «Presidente-re»

Un profilo del Capo dello Stato attraverso episodi e testimonianze



Oscar Luigi Scalfaro con frate Michelangelo durante la visita al treno dei bimbi a Osso di Croveo (VARESE)

PRESIDENTE, anzi monarca. Il «re della Repubblica». Definizione irriverente o discutibile, scomoda e controversa, per l'inquilino della residenza che un tempo fu dei papi e dei Savoia. Quel re della Repubblica - si è già capito - è Oscar Luigi Scalfaro, novarese tutto ■ un pezzo nato e rimasto tale, a cui Massimo Franco ha dedicato un libro uscito in questi giorni per la «Baldini & Castoldi». In libreria da venerdì, ■ Novara è già introvabile.

Un profilo ■ tutto campo dell'uomo devoto alla Madonna, salito al Colle per volontà del Parlamento, ma anche la figura del politico abile e tenace, che ha saputo resistere agli scossoni ■ potrebbe puntare - forse - alla soglia del 2000. Ma è anche il ritratto del novarese legato alla sua terra, non solo per residenza anagrafica. Di Oscar ■ nome deriverebbe dal nordico os-geirr, cioè lancia di Dio, parlano proprio i contadini che lo conoscono o gli sono stati vicini. Ed ecco il famoso, quasi aneddotico ma vero, incontro fra Padre Michelangelo ■ l'allora ministro dei Trasporti Oscar Luigi Scalfaro, ■ quale ■ frate cappuccino si era rivolto per chiedere vecchi vagoni ferroviari per ospitare una colonia estiva nell'Ossola. Scalfaro gliene fece arrivare cinque.

E Marco Zacchera ricorda ancora quando il suo «Akela», il capo scout, annunciò a lui e agli altri «dupletti»: «Abbiamo sistemato la nuova «tana», che era la sede degli scout, grazie all'onnorevole Scalfaro che ci ha fatto avere un contributo...».

E come sono i novaresi che ■ are della Repubblica ha voluto alla sua «corte» ■ li ha fatti salire al colle: ecco l'ex prefetto di Novara, Vittorio Jannelli, responsabile della sicurezza interna. Massimo Franco: «E' stato soprannominato nei giorni di

pace «il vice Gabibbo»... pervia della rotondità; ■ in quelli di guerriglia fra stampa e seguito presidenziale, «Karadzic», l'onnipotente despota bosniaco al quale somiglia vagamente».

Di Michele Zolla: «Forse il personaggio più prezioso nei rapporti con il mondo politico, è una specie ■ incarnazione di questa vocazione alla penombra». Riferisce di lui l'ex segretario dei popolari, Gerardo Bianco: «Parla poco e malvolentieri con gli estranei, ma è un ambasciatore formidabile, prudente, affidabile, preciso».

Poi, Alberto Gozzi, studioso di storia della gastronomia che insegna all'Alberghiero di Stresa, chiamato per programmare ogni particolare della tavola. «Gozzi - scrive - è un seguace dell'ideologia delle tre portate e il risultato è quello di una elegante e, per alcuni, irritante frugalità, che fa arricciare il naso a qualche ospite...».

E Marianna? Di lei parla monsignor Giuseppe Cacciari, amico del Presidente e direttore della catena di settimanali cattolici: «E' una ragazza cresciuta senza madre, e che non ha mai pensato ■ lasciare il padre. Ha vissuto e vive sotto una grande ombra. Scalfaro è cresciuto portandosi dentro la ferita della morte della moglie, che ha sublimato con la fede. Con Marianna ha un rapporto bello e profondo». Di Marianna bambina parla monsignor Carlo Brugo. E sfilano gli altri novaresi, che per anni sono stati vicini al politico Scalfaro o in qualche modo hanno segnato profondamente la sua formazione: dall'ex portiere dell'Ambrosiana-Inter, Angelo Caimo, amico ■ accompagnatore inseparabile delle campagne politiche; ai vescovi Leone Ossola e Villa Gremigni.

Gianfranco Quaglia

Novara, davanti al Gup il processo per corruzione e concussione col rito abbreviato

Mazzette alla Finanza, nuove condanne

Sono per ufficiali e sottufficiali che hanno confessato

NOVARA. Nuove condanne per lo scandalo delle mazzette pagate alla Finanza per evitare o comunque ammorbire le verifiche. Questa volta è il turno di ufficiali e sottufficiali delle Fiamme Gialle che, a suo tempo, avevano finito per ammettere gli episodi di corruzione e concussione scegliendo, per convenienza processuale, il rito abbreviato che si è concluso ieri in camera di consiglio con la sentenza del Gup Tiziana Maccarone. Il maresciallo Bruno Lazzereschi, ■ maggiore imputato e fulcro dell'intera inchiesta, il primo a finire in carcere, il ■ ottobre del '94, doveva rispondere ■ 13 episodi di concussione, sette di corruzione propria e due impropria oltre a sette reati ■ collusione militare. E' stato condannato complessivamente ■ 6 anni e 20 giorni di reclusione. Dovrà poi risarcire ■ Ministero delle Finanze con 175 milioni. Per lui il pm. Alberto Oggè aveva chiesto otto anni di carcere. Il maggiore Pietro Modellato, nove concussioni, cinque corruzioni ed altrettanti reati milita-

ri, a suo carico, è stato condannato a 4 anni e 10 mesi. Dovrà risarcire 105 milioni. Per lui la richiesta era stata di 6 anni e due mesi. Il colonnello Gianni Giovannelli aveva già patteggiato una pena per alcuni episodi. Gli rimaneva una corruzione per il caso Sartex di Cerano, ed anche per lui cinque reati di collusione militare. La condanna è stata ■ un anno 11 mesi e dieci giorni. Dovrà risarcire 40 milioni. Per lui il pm aveva chiesto 1 anno ■ mezzo. Gina Sormani, commercialista dello studio Nobili di Novara, che doveva rispondere di un solo episodio di corruzione, quello della Sartex di Cerano, avvenuto nel gennaio dell'89, è stata condannata a 1 anno e 8 mesi. Pene che le è stata ■ interamente condonata. In primo grado, qualche tempo fa, Gina Sormani era stata proscioltata per un altro episodio ma il pm Oggè ha interposto appello. La Corte d'Appello di Torino ha riformato quella sentenza infliggendole una condanna.

Potranno usufruire di un condono di nove mesi ciascuno en-



che Lazzereschi e Giovannelli per i reati commessi prima del 24 ottobre '89. E' scattata invece la prescrizione per alcuni episodi ■ corruzione risalenti al 1986 che vedevano imputati per due corruzioni il commercialista di Novara Renzo Colombo, e per uno ciascuno ■ rubinetiere Mario Zucchetti ed il titolare della Herno di Lesa Giuseppe Maronzi.

Come si ricorderà accanto a diversi imputati che avevano

preferito chiudere i loro conti con la giustizia patteggiando la pena, c'era stata una serie di rinvii per la sollevata incompatibilità del Gup a giudicare imputati per i quali avevano già concorso a formulare giudizi sulla loro libertà. Poi il tribunale militare si era dichiarato incompetente a giudicare gli ufficiali collusi con estranei per frodare la Finanza. Così anche questa competenza era stata trasferita al Tribunale di Novara ed è sta-



Qui sopra Gina Sormani commercialista dello studio Nobili. A fianco, da sinistra, il maresciallo Bruno Lazzereschi ed il colonnello Giovanni Giovannelli. Sono stati tutti condannati per ■ mazzette alla Finanza

Renato Ambiel

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE

BORGOMANERO - Piazza Mora e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.80
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

BORGOMANERO

SOLUZIONE IDEALE PER ARTIGIANO O COMMERCIANTE
Vendesi laboratorio di mq. 350 circa con sovrastante nell'appartamento di mq. 180 con grande terrazzo.

BORGOMANERO

In zona tranquilla vendesi monolocale arredato. Termoautonomo. Garage doppio.

BORGOMANERO

Centralissimo (Corso Roma) vendesi in nuova costruzione appartamento su due livelli (ultimo piano più mansarda) di due/tre camere da letto, soggiorno, cucina, box. Possibilità ■ adattare la disposizione dei locali alle proprie esigenze.

BORGOMANERO

Centralissimo (Corso Roma) vendesi in nuova costruzione, bilocale (camera con bagno, soggiorno con angolo cottura). L. 120.000.000

AFFITTASI IN BORGOMANERO

- Nuovissimi, in fase di ultimazione, al affitto MO-NOLOCALI arredati, AP-PARTAMENTI di due e tre camere da letto, UFFICI,
- UFFICI di varie metrature, da mq 70 a mq 300, centrali e periferici.
- CASELLO AUTOSTRADALE ROMAGNANO - GHEMME; Affittasi capannoni:
- Mq. 500 - 1000 - 1500 - 2000 a destinazione commerciale.
- Mq. 1500 - 3000 a destinazione artigianale ■ deposito.

GOZZANO

EDILIZIA AGEVOLATA CON MUTUO AL TASSO DEL 3,50
In palazzina residenziale, vendesi ■ ultimi due appartamenti rispettivamente di due e tre camere da letto, soggiorno, cucina, doppi servizi, giardino privato. Prezzo interessante: L. 1.400.000 al mq
Mutuo quinquennale di L. 75.000.000 al tasso del 3,50% (rateo mensile di L. 400.000).

BORGOMANERO (VICINANZE)

Con intero fronte su importante Strada Statale vendesi terreno mq 30.000 a destinazione commerciale.

GATTICO

Vendesi in zona residenziale bella CASA INDIPENDENTE con giardino e piscina, costituita da due unità.

IN ARONA

In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:

- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 45.000.000 più mutuo ventennale di L. 60.000.000 (rateo mensile L. 537.000).
- Due camere con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 70.000.000 più mutuo ventennale di L. 70.000.000 (rateo mensile di L. 630.000).
- Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.



GIULIANO GIOIELLI
presenta

ASAYO
■ CASA DAMIANI

I gioielli non sono solo un ornamento. Sono un modo di essere, una scelta, un'affermazione. L'affermazione della propria femminilità, la scelta di uno stile inconfondibile, un modo di essere unico. Le perle Asayo, soprattutto gioielli.

PresentateVi per i Vs. doni da



C.so Liberazione, 18 - ARONA (NO)
Tel. (0322) 46607 - Fax (0322) 240509

Ieri tappa della maratona per la ricerca



Ore 10,25: fischia il treno di Telethon

NOVARA. Sono arrivati in stazione ridendo e giocando. Qualcuno ha improvvisato anche un passo di marcia al suono della banda. I bambini delle scuole «Rosmini», «Carlo Alberto» e della media del Conservatorio con i loro palloncini e sorrisi, ieri mattina, hanno rappresentato al meglio il saluto della città al treno di Telethon in arrivo da Torino.

Arrivano il corteo gli assessori Adriano Malters, Paolo Beretta, Paolo Bensi, i dirigenti Gallo e Vezzosi della Banca Nazionale del Lavoro novarese, il vicepresidente dell'Aisla, Edoardo Ferlito. Nello spazio Telethon allestito in stazione li ha accolti il primo cittadino Gianni Correnti. Gli scolari si sono disposti in ordine davanti al binario, incuranti del gelo. Il sindaco li ha salutati e ha raccomandato: «Cercate di non prendere troppo freddo».

Alle 10,25 è arrivato il treno. Primi ad apparire dagli sportelli, gli strumenti della Fanfara della Taurinense. E poi i soldati, il coro folk D'Onofrio. Torino, i volontari della protezione civile di Nichelino, le majorette di Venaria, il sodalizio degli Atleti azzurri d'Italia, l'associazione per l'epilessia e l'Associazione piemontese capeggiata dalla maschera Gianduja (alias Andrea Flamini).

Proprio a lui il sindaco ha consegnato il gagliardetto di Novara e un assegno del Comune di un milione e mezzo come primo contributo cittadino per Telethon. «Voi novaresi siete ancora Piemonte, ricordatevelo» ha sorriso Flamini. E subito Correnti: «Ma è Torino che se ne dimentica». Scambio di battute davvero su misura in questi giorni e davanti a un treno, viste le polemiche per i rincari

dei biglietti «lombardi».

Poi, ha cominciata la festa. Esibizioni delle due bande, delle majorette, del coro e gruppo in costume con sfilata in piazza Garibaldi. Radio Azzurra assicura il collegamento in diretta. Intanto sul binario due volontarie dell'Aisla, Chiara Bonaccino e Federica Mainardi, dalle 9 raccolgono offerte tra i viaggiatori: «Ne sono già arrivate. La gente è informata degli scopi di Telethon e sa bene perché siamo qui». E' già un risultato.

La maratona della solidarietà è partita. Dove vuole arrivare? «A sconfiggere le malattie genetiche», illustra Ferlito. «Ogni anno vengono Telethon da due bandi tra gli studiosi italiani che presentano proposte di ricerca. Li analizza una commissione scientifica presieduta dal premio Nobel Renato Dulbecco: i più interessanti e utili vengono finanziati. Fino ad ora ne sono stati varati 750».

Michèle Perosino, coordinatore di Telethon per Piemonte e Valle d'Aosta, saluta i novaresi: «Grazie per quello che avete fatto, speriamo di rivedervi il prossimo anno. E se domani sapremo che una malattia è stata debellata, potremo dire che abbiamo partecipato anche noi». Correnti: «Il nostro è un contributo in un mare che speriamo riuscirte a raccogliere».

Il treno riparte verso Arona, Stresa, Domodossola e nel pomeriggio Omega, Borgomanero. Ovunque attendono i vagoni iniziative di festa e raccolte fondi nelle Case Telethon che hanno aperto le porte nelle due province. Cuori delle manifestazioni la sede novarese e le filiali della Bnl che per due giorni si sono trasformate negli sportelli della generosità.

Barbara Cottavoz

E nella casa di due anziani novaresi trovati un armadio del '500 e un cassettone rubati anni fa

Ricettazione, filo diretto con l'Algeria

Il bottino delle spaccate recuperato dai carabinieri

NOVARA. Il furto di un paio di scarpe. Tanto è bastato per scoprire una vera e propria centrale della ricettazione che, si presume, soddisfava le richieste dei propri «clienti» anche in Algeria. Il blitz dei carabinieri di Novara è scattato nei giorni scorsi quando Benyehka Bengrine, algerino di 27 anni, e Khadija Bentoutfile, marocchina di 31, sono stati sorpresi al Centro Calzaturiero di Trecate con un paio di scarpe rubate. In casa, in via Papa Sarto, i carabinieri hanno trovato di tutto: scarpe, tute, bagnoschiuma, magliette delle squadre di calcio, stereo, tv, radioregistratori, giacche, occhiali, telefonini, jeans, valigie, cinture, zainetti, videocamere. Un bazar. Parte della merce era nascosta anche in una seconda casa nello stesso quartiere. I carabinieri hanno individuato altri personaggi coinvolti nel «giro» ed hanno denunciato cinque persone: tre algerini e due marocchini. Benyehka Bengrine è stato condannato a 4 mesi (è agli arresti domiciliari), Khadija Bentoutfile a 6 mesi ed è tornata libera.

Tra la merce sequestrata (valore circa 200 milioni) sono già stati riconosciuti molti capi rubati in due negozi di viale Papa Giovanni e di viale Dante. Ogni oggetto sequestrato è a disposizione di chi ha subito l'infrazione per un eventuale riconoscimento. Dunque la banda che ha imperversato per la città è stata messa kappà? Prudenza. «Bisogna scindere - dice il colonnello Muggeo - le spaccate e la ricettazione. Certamente abbiamo individuato delle figure nuove che agiscono in questo campo. Esiste un giro di ricattatori algerini e la roba finisce anche nei loro Paesi. Abbiamo trovato delle vere e proprie liste di capi da trafugare». Quindi un appello ai commercianti: «Novara è rimasta una delle poche città che ha molte vetrine non collegate all'allarme con 112 e 113. Per questo stiamo preparando un'iniziativa con



l'Ascom, per dare suggerimenti anti-furto».

I carabinieri, con la collaborazione del Comando tutela patrimonio artistico, hanno messo a segno importanti successi anche su un altro fronte. E' stato recuperato un armadio del '500 veneziano (valore 100 milioni) rubato anni fa in Lombardia e finito nell'abitazione di due anziani novaresi che lo avevano acquistato, probabilmente ignorandone la provenienza. Nella stessa casa c'era un cassettone del '700 di scuola

lombarda, rubato nel Cremonese. Recuperati fuori provincia, invece, due quadri spariti da due castelli del Novarese: una natura morta del '700 di Caraccioli (il furto risale all'84) e un paesaggio agreste dell'Ottocento sparito nel '93. «Chi ha opere d'arte in casa - invita il comandante provinciale dell'Arma - scatti delle foto e le alleggi ad un modulo che potrà ricevere in tutte le nostre caserme. Conservi la documentazione. In caso di furto potrà tornare utilissimo».

(c. bo.)

Prostituzione

Sono arrivati i trans dal Perù

NOVARA. Sulle strade della città sono arrivati anche due travestiti peruviani. Li hanno sorpresi i carabinieri durante normali controlli notturni. Erano già colpiti da decreto di espulsione della Questura di Rimini. Nei giorni scorsi sono incappate nei controlli anche quindici prostitute: albanesi, nigeriane. La maggior parte sono state denunciate per inottemperanza dell'ordine di espulsione; ad altre è stato notificato il decreto per lasciare l'Italia. Ma come sempre dietro i numeri si nasconde il dramma. Una delle «ducciolle» albanesi fermata era già stata espulsa, riaccompagnata fisicamente nel suo Paese e da qui era nuovamente tornata a Novara con i consueti canali clandestini. E' stata denunciata per ingresso in Italia senza autorizzazione. I carabinieri hanno voluto sottolineare un dato contenuto in una ricerca nazionale: «Sono le stesse prostitute» dice che Novara è una delle città in cui lavorano peggio. Evidentemente si deve anche alla continua azione delle forze dell'ordine. (c. bo.)

Con l'assessore

Una bimba inaugura il nursery

NOVARA. La bimba e l'assessore hanno tagliato il nastro alla nursery di largo Puccini. E' stato inaugurato ieri mattina da una piccola novarese e da Paolo Bensi lo spazio allestito dal Comune per far giocare i bimbi sino al 6 gennaio. Decorato dai ragazzi dell'artistico, è aperto ogni giorno dalle 15,30 alle 19,30 e la domenica anche mattina dalle 10 alle 13.

Pensate per i genitori, invece, le misure anti-traffico. I due parcheggi dei viali Verdi e Manzoni sono a disposizione dei novaresi e collegati al centro con una navetta elettrica che si muove ogni otto minuti dalle 14,45 alle 19,45. Il trasporto è gratuito. Non si paga oggi, nelle altre domeniche e nei giorni festivi nemmeno sui bus di linea dell'Am Sun.

Oggi pomeriggio si corre incontro al 41° Miglio d'oro della città di Novara: il ritrovo è alle 15 in piazza del Rosario. Organizzano Comune, Promonova, Crel dell'ospedale, Libertas, Amatori Masters, Fidal e Ceni. (b. c.)

Oggi meeting internazionale magico-mistico

Thelemi a convegno sulla scia di Crowley

NOVARA. Rifiutano l'etichetta di «esatanisti» affibbiata loro da molti studiosi, anche se nel loro stema i simboli del maligno, dal triplo «6» al serpente che s'intreccia con la stella rovesciata, hanno il posto d'onore. Sostengono la divinità dell'uomo e in giugno, alla festa di San Giovanni, celebrano riti pagani nei boschi evocando gli spiriti della natura per salutare il solstizio d'estate come avvio della discesa del sole verso gli Inferi.

Sono i Thelemi, seguaci dell'Ordine del tempio della via della Luce. E' un'organizzazione magico-mistica, presente a Novara da dieci anni, che si riconosce nell'inglese Aleister Crowley. Il mago dell'era moderna scomparso nel '47 ad Hastings. Riscoperto vent'anni dopo in piena epoca hippie è tuttora ricordato come profeta del demonio perché diffondeva il dogma «Fa' ciò che vuoi, sarà tutta la legge».

Figura controversa, quella di Crowley, uomo di sicuro talento quanto dissoluto: poeta, scrittore alpinista e cultore di

discipline magiche fu al centro di continui scandali per la sua ribellione totale contro famiglia, società e soprattutto il Cristianesimo. Nato nel 1875 a Leamington, dopo gli studi a Cambridge, dove approfondisce le conoscenze su filosofie orientali, magia e occultismo, compie viaggi in tutto il mondo, da Ceylon al Messico, dall'Europa all'Asia, dove nel 1902 scala il K2 con Eckenstein, senza respiratore. Come «mago nero», esercita un fascino sinistro. In Italia arriva assieme a concubine e adepti nel 1920: a Cefalù, in Sicilia, dove crea l'abbazia di Thelema, fulcro della nuova religione che attraverso la formula della Volontà, appunto il thelema, avrebbe dovuto soppiantare il Cristianesimo in Occidente. Progetto che i suoi seguaci continuano a perseguire.

In occasione del cinquantenario della morte, i Thelemi novaresi e i confratelli dell'Ordine Templi Orientis, la fondazione creata da Crowley nel 1914, hanno organizzato un convegno internazionale che si aprirà

Aleister Crowley, mago dell'era moderna indicato come «il profeta del demone» (qui in una foto del primo del '900) morì ad Hastings nel 1947



stamane all'hotel la Bussola di via Boggiani 54 a Novara. S'intitola «La magia della stella e del serpente: arti, scienze ed erotismi di un nuovo Rinascimento».

I lavori, presieduti dalla giornalista Selene Ballerini, si avvieranno con l'intervento dello scrittore Sebastiano Fusco su «Il cammino della stella: percorsi terreni di Aleister Crowley», cui seguirà la proiezione del film «Apocrifi sul caso Crowley», del regista Ferdinando Vicentini Orgnani.

Dopo la pausa di pranzo, la sessione pomeridiana si aprirà

alle 15 con Marzio Forgiare, gran maestro dei templari novaresi che spiegherà «La morale magica del nuovo Rito di Thelema». Altre relazioni saranno tenute da Roberto Negri, maestro della filiazione Franco-Haitiana e Italiana; Adrian Bott, di Manchester; Jean Matthieu Klesman e Claudio Marucci, venerabili dell'Ordo Templi Orientis. Il meeting, promosso dal Centro studi 93, si chiuderà con Marco Pasi, che verrà da Parigi per illustrare «Aleister Crowley e la tentazione della politica», poi i dibattiti con il pubblico. (p. ben.)

LETTERE AL GIORNALE

«Grazie ai cardiologi dell'Usl di Verbania»

In questi tempi, in cui molti lamentano carenze ospedaliere, desideriamo sottolineare la grande perizia medica ed umana offerta dall'equipe di Cardiologia dell'Ospedale di Verbania Usl 14, dove nostra madre è stata amorevolmente assistita e curata durante ripetute gravi degenze.

A partire dal primario, il professor Riggio, ai suoi collaboratori medici, paramedici e personale infermieristico, abbiamo constatato con infinita gratitudine quanto si siano prodigati per curare e sostenere la nostra cara e tutta la sua lunga malattia.

Maria Rina e Laila Ferrari Covolo

Il ppi sconfessa l'alleanza a S. Agabio

In ordine alla situazione amministrativa del Consiglio di Quartiere di Sant'Agabio, scaturita dalle votazioni di una mozione di sfiducia presentata contro la presidenza e la conseguente sua sostituzione, la se-

gretaria provinciale del Partito popolare, pur nella constatazione che «vicenda presenta aspetti riconducibili alla necessità di ripristinare il principio della legalità, conferma la propria contrarietà alla soluzione che è stata raggiunta, che non è configurabile all'interno del quadro di alleanza ove il Ppi, per scelta consolidata, colloca».

I singoli consiglieri eletti nella lista del ppi sono pertanto svincolati da obblighi politici o morali di sostegno alla maggioranza che si è costituita, restando loro unico vincolo l'interesse della comunità da essi rappresentata.

Giuseppe Cremona il segretario provinciale del Partito popolare italiano di Novara

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo.

Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; Arona: telefono (0322) 51.81; Borgomanero: telefono (0322) 94.81; Domodossola: telefono (0324) 46.600; Gallarate: telefono 882.222; Oleggio: telefono 93.500; Omegna: telefono (0323) 61.900-63.599; Saronno Taro: telefono (0323) 848.559-895.000; Strada: telefono (0323) 33.350; Trecate: telefono 777.900; Verbania: telefono (0322) 405.000-558.000-558.181 / squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Seregno: telefono (0323) 924.222; Seregno: telefono (0323) 90.705; Orta: telefono (0322) 911.900; Arona: S. I. S. telefono (0160) 418.617; S. Maurizio d'Oggio: telefono (0322) 987.456; Lusa: telefono (0322) 78.667; Piedimulera: telefono (0324) 93.188 Volontari del P.A. Gra Sizzano (0321) 820.560

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; Arona: telefono (0322) 51.81; Borgomanero: telefono (0322) 94.81; Domodossola: telefono (0324) 46.600; Gallarate: telefono 882.222; Oleggio: telefono (0323) 61.900-63.599; Saronno Taro: telefono (0323) 848.559-895.000; Strada: telefono (0323) 33.350; Trecate: telefono 777.900; Verbania: telefono (0322) 405.000-558.000-558.181 / squadra nat. salvam. (0323) 519.100; Seregno: telefono (0323) 924.222; Seregno: telefono (0323) 90.705; Orta: telefono (0322) 911.900; Arona: S. I. S. telefono (0160) 418.617; S. Maurizio d'Oggio: telefono (0322) 987.456; Lusa: telefono (0322) 78.667; Piedimulera: telefono (0324) 93.188 Volontari del P.A. Gra Sizzano (0321) 820.560

FARMACIE

A Novara: Camargo, c.so Italia, 22/e telefono 62.80.80 (apertura dalle 8,45 alle

20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 3.000) e Bicocca, c.so 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente a diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dialettica presentazione di ricetta medica urgente.

Vespolate: Affari, via G. Mazzini 13, telefono 88.22.05. Gallarate: Ferrari, viale Cavour, 4/6 telefono 96.14.32. Pavia: Vercelli, via Marconi, 2 telefono (0322) 53.700. Oleggio: Chimica Fontina, via Vercelli, 11 telefono 91.314. Agrate Comarbio: Rossi, piazza Roma, 12 telefono (0322) 83.22.35. San Maurizio d'Oggio: Comunale, 1° maggio, 5 telefono (0322) 98.212. Verbania (Bona): Lamberti, via Troubatzky, telefono (0323) 55.74.27. Ghiffa: Zanelli, c.so Belvedere, 185 telefono (0323) 59.108. Arona: Negri, via Cadorna, 22 telefono (0322) 90.01.08. Valstrada: Rossi, via Roma, 64 telefono (0323) 87.010. Premosello: Rosso, via Caduti Libertà, 13 telefono (0324) 68.200. Creveglio: Omodei Zorini (es. Salsogno), p. Umberto, telefono (0324) 98.013. Pregilla di Creveglio: Camisani, via Sempione, 45 telefono (0324) 33.117-33.88.75.

Infanzia

Un libro come amico

Mostra-mercato del libro per bambini, fino a martedì, a Villa Trollet di Oleggio. Organizza la biblioteca. Oggi alle 11 lettura ad alta voce con il canto di Natale. Dickens. Alle 11 incontro sui libri. (r. l.)

Hobby

Mostra a Vicolungo

«Hobby che passione» è l'esposizione allestita dalla Pro Loco di Vicolungo oggi dalle 15 e domani nel Castello. (r. l.)

Solidarietà

Aiuto a padre Giuliano

Gli «Amici di Padre Giuliano» dalle 9 alle 19 di oggi sono in piazza Ranzoni a Verbania per raccogliere offerte da destinare alle opere dal noto missionario verbanese dal Congo. (r. c.)

Redazione

«C'era l'acca» a Oleggio

Stasera alle 21 all'oratorio Franchi e San Giovanni di Oleggio spettacolo con la «C'era l'acca» di Bellin-

DA NON PERDERE

Ritrovi

Caldoroste in piazza

Castagne per tutti ed attrazioni con «Animal magic» oggi a Gorzano. Dalle 16 in piazza Matteotti con commercianti, Pro Loco e Comune. (m. g.)

New age

Boratto Villaggio

Festa del barretto al Villaggio Verde Cavallo dalle 11 di oggi: è invitato chi è interessato a scambiare cose vecchie ma riutilizzabili. Alle 12 funzione uno stand gastronomico. (r. l.)

Anziani

Premi ai novantenni

Festa per la terza età organizzata oggi all'oratorio di Gattico. Dopo la Messa premi agli anziani classe 1907, segue il mercatino dei lavori de «La Quercia». (m. g.)

Auto

Raduno delle 500

Oggi a Sesto Calende c'è il raduno delle Fiat 500 e 600 organizzato dal club «500 on the road». In piazza Mazzini dalle 8,30. (r. l.)

Novara, sciopero allo «Ial» di via Brusati

«La nostra scuola sta cadendo a pezzi»



Il fatisciente ingresso dello «Ial» di via Brusati e alcuni studenti dell'istituto

LA SITUAZIONE NEGLI ALTRI ISTITUTI

NOVARA. Quarantotto ore di riflessione per la «Pantera» novarese, che martedì deciderà se riprendere le iniziative di autogestione negli istituti superiori.

I rappresentanti del Csn, il Comitato Studentesco Novarese, si sono riuniti venerdì pomeriggio: «Abbiamo deciso di effettuare una serie di consultazioni tra gli studenti dei vari istituti, attraverso assemblee e sondaggi, per capire se c'è la volontà effettiva di continuare nelle iniziative di protesta. Resta valido il principio per cui in questi giorni in tutta Italia si stanno svolgendo autogestioni - dice Andrea Abenavoli, studente del liceo scientifico Antonelli - componente del Csn - ma vogliamo capire se la maggioranza degli studenti intende proseguire concretamente nelle iniziative di protesta».

Can ha deciso anche di valutare il tasso di assenteismo che è stato registrato negli istituti in cui si è svolta l'autogestione e di discutere tutti gli aspetti che sono emersi in questi giorni: in molte assemblee infatti gli studenti hanno posto l'accento su altri problemi, come il degrado di alcune strutture scolastiche pubbliche. In altri casi la componente studentesca si è spaccata ed in qualche istituto l'esperimento dell'autogestione è stato interrotto perché la maggioranza degli alunni voleva riprendere le lezioni.

BONFANTINI. Gli studenti sono stati in autogestione fino a ieri; probabilmente martedì saranno riprese le lezioni regolari.

PROFESSIONALE BELLINI. Gli stu-

denti hanno attuato l'autogestione da martedì 25 novembre a martedì 2 dicembre, poi l'attività scolastica è ripresa regolarmente.

NERVE. nessuna autogestione; sabato scorso gli studenti hanno tenuto un'assemblea di due ore, ma per discutere delle iniziative da realizzare a favore delle popolazioni colpite dal terremoto.

CLASSICO CARLO ALBERTO. E' stata fatta un'autogestione di tre giorni, da giovedì 27 a sabato 29 novembre.

ARTISTICO. L'autogestione, attuata per una settimana, è terminata mercoledì 3 dicembre.

MAGISTRALI BELLINI. E' in calendario un'assemblea di istituto per martedì, nel corso della quale gli studenti decideranno sulle iniziative da attuare.

SCIENTIFICO ANTONELLI. E' stata svolta l'assemblea di istituto di cinque ore, al termine della quale la maggioranza degli studenti ha chiesto di potere effettuare un periodo di autogestione.

RAVIZZA. Non è stata fatta autogestione e non è in programma nei prossimi giorni.

OMAR. Sono stati effettuati due giorni di autogestione, martedì e mercoledì, dopo un'assemblea di istituto.

BERNARDI. Non è stata fatta autogestione e nei prossimi giorni non sono in calendario iniziative di protesta.

MODSOTTI. E' stata effettuata un'assemblea di istituto giovedì; venerdì e ieri si è svolta l'autogestione. Le lezioni riprenderanno martedì.

FAUSER. Non sono in programma autogestioni né assemblee.

(m. g.)

NOVARA. «Cede l'intonaco, il soffitto finora regge. Ma fino a quando?». E i cento ragazzi dello Ial, l'istituto per la formazione professionale, proclamano lo stato di agitazione. Martedì dalle 8 alle 10 manifesteranno davanti allo loro fatisciente scuola, in via Brusati 8, a due passi dal Tribunale. Gli studenti sono ospitati in quello che nei tempi più remoti fu un antico monastero e fino all'anno scorso accoglieva anche l'istituto professionale contessa Torielli Bellini. Poi, a fine settembre, crollò parte del tetto. E per i 350 iscritti iniziò una corsa contro il tempo per ricongiungersi con i 155 giovani colleghi già sistemati in via Crimea. E il giorno della nuova sede arrivò per tutti. Ma non per gli studenti dello Ial. «Quelli del Bellini - lamentano - dopo il crollo del tetto si sono trasferiti. Loro erano ai piani superiori, noi al pian terreno. E' anche vero che sono stati fatti dei lavori ma basta camminare sul pavimento che è sopra le nostre aule per rendersi conto che scricchiola. La sicurezza lascia a desiderare già dalla porta d'ingresso, che si apre verso l'interno».

Gli studenti hanno espresso il loro disagio anche ai professori: «Ci hanno detto che hanno scritto delle lettere all'Usi. Ma finché la Regione non ci finanzia una nuova sede non possiamo andarcene. Anche noi ci siamo rivolti all'Usi, chiedendo un intervento per verificare le condizioni dello stabile».

E per dare più forza alla protesta è stato deciso di manifestare martedì mattina. Nessun intralcio al traffico, il tratto davanti alla scuola non è accessibile alle auto. «E chi vuole entrare in classe - dicono i promotori dell'iniziativa - può comunque farlo. Nessun problema. Nel frattempo stiamo pensando all'autogestione delle

lezioni, forse da mercoledì».

Perché non al pomeriggio, come invita il ministro Berlusconi? «Perché non sarebbe una protesta vera» è la risposta degli studenti che, dopo due anni di corso, si fiondano nel mondo del lavoro. Ignazio e Dadea, del corso tornitori, pensano già all'azienda: «Sono previsti stage nelle fabbriche. Speriamo che poi confermino il posto». L'eccezione alla regola c'è sempre: «Didi», finita la scuola, vorrebbe fare carriera militare negli Alpini. Ma la prima battaglia è adesso. Per una scuola migliore.

(c. bo.)

In Lomellina Angolano travolto da auto pirata

CASTELLO D'AGOGNA. Urtato da un'auto pirata mentre tornava a casa in motorino e poi travolto da una seconda vettura - trascinato per una quindicina di metri. E' morto così l'italiano Naima Lucau Miezzi, 34 anni, angolano, domiciliato a Sant'Angelo Lomellina. Il giovane, in Italia da circa quattro anni come rifugiato politico, lavorava in un'azienda agricola a Castello d'Agogna. L'incidente è accaduto al bivio tra la statale 494 per Alessandria e la 596 diramazione per Casale Monferrato. Il conducente dell'auto ha detto che il giovane era già riverso sulla strada e che l'ha visto all'ultimo momento.

(c. br.)

Un'associazione per rilanciare tre linee ferroviarie

Sos per i treni locali

Ghemme difende i «rami secchi»

GHEMME. Parte dal paese della Bassa Valsesia la difesa delle ferrovie locali. Promotore dell'iniziativa il sindaco Alfredo Corazza, che ha istituito un'associazione a difesa di tre linee che fino a qualche tempo fa rischiavano addirittura la soppressione come «rami secchi»: la Santhià-Arona, la Novara-Varallo Sesia e la Biella-Novara. Corazza ha invitato i consigli comunali delle località interessate dal tracollo ferroviario ad approvare lo statuto dell'associazione, ed il comune di Curgeglio è stato l'ultimo in ordine.

Perché a partire dal primo gennaio dell'anno ormai alle porte entrerà in vigore la riforma del trasporto locale - dice il sindaco - e la gestione passerà alle Regioni che decideranno come gestire le risorse e razionalizzare i trasporti.

C'è il rischio, aggiunge Corazza, che le linee «deboli» possano sparire e venire ulteriormente ridimensionate, mentre serve il rilancio ed il potenziamento del trasporto locale, se si vuole attuare una seria politica del territorio. E le conseguenze dell'esasperato ricorso all'automobile (soprattutto per andare a lavorare) sono lì da vedere non solo nei grandi centri. E' tempo di alternative.

L'Associazione diventerà l'altro elemento di contratta-

zione: «Oltre alle Ferrovie dello Stato ed alla Regione anche i Comuni potranno fare sentire la loro voce, ecco perché è importante ottenere l'assenso dei consigli comunali».

Il sindaco di Ghemme lancia un'idea, la «Pedemontana ferroviaria» elettrificata: «Abbiamo una duplice serie di esigenze: collegare meglio i paesi fra loro e liberare le strade che sono ormai congestionate. E' possibile raggiungere tutti e due gli obiettivi rendendo le linee ferroviarie locali più rapide ed efficienti, e questo si può fare mediante l'elettrificazione. E' ormai deciso che verrà elettrificata la Novara-Domodossola, perché non estendere l'operazione alle altre linee locali? La nostra zona avrebbe vantaggi notevoli, i pendolari avrebbero finalmente un servizio di trasporto efficiente».

Corazza precisa inoltre che la possibilità di partecipare alla gestione del trasporto locale da parte dei comuni interessati eviterebbe il ripetersi di situazioni come quelle che in questi giorni stanno interessando i pendolari di Novara e Treviso che studiano e lavorano in Lombardia, che, senza preavviso, si sono visti aumentare le tariffe del 15%.

I comuni - conclude il sindaco - potrebbero effettuare anche un'azione di controllo delle tariffe, che verrebbero concordate prima.

Marcello Giordani

IN BREVE

Gozzano

In Consiglio il «no» al matrimonio civile

Arriva in Consiglio la querelle tra il sindaco Vittorio Lapidari e il consigliere Renato Antonelli. Non ha riconosciuto il sindaco e lui ha negato la delega per un matrimonio. (m. g.)

Pombia

Ieri un convegno su giovani e istituzioni

Giovani, insegnanti e volontari si sono incontrati nel convegno di Provincia a Veduggio. Era dedicato al rapporto tra ragazzi e enti. (m. p. a.)

Oleggio

Assemblea su variante del piano regolatore

Un'assemblea per discutere la variante al piano regolatore. Si svolgerà martedì dalle 21 a Villa Trollet. (m. p. a.)

Borgomanero

La fiera straordinaria per fare festa al mercato

Una fiera straordinaria domani in occasione del 550° compleanno del mercato del venerdì. In viale Don Minzoni oltre cento bancarelle. (m. g.)

tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AMPIKA
Novara
Vicolo Palazzo Civico, 2

Agenzia matrimoniale dal 1990 ☎ 0321-627292 cellulare 0360-67881

Rolex
Cartier
Blancpain
I.W.C.

JAEGER-LECOULTRE



MASTER DATE.

Gioielleria

GALLOTTI

Corso Cavour, 7 - ARONA (NO)
Tel. 0322.45383

DAILY 35-10 T.D.

passo «B» furgonato 03/96 pratica-

mente nuovo

VENDESI

per cascata attività.

Per informazioni tel. 0163/831782

BORSE DI STUDIO

«avv. Celestino Sartorio»

Si rende noto che sono state istituite n. 5 Borse di Studio da L. 2.000.000 ciascuna intestate al compianto e benemerito cittadino:

«avv. Celestino Sartorio»

Dette borse di studio sono riservate a studenti universitari residenti nel Comune di Novara che ne avranno fatto domanda.

Esse saranno assegnate a studenti particolarmente meritevoli, anche sotto l'aspetto della serietà e della buona volontà, e tenute presenti le condizioni economiche delle singole famiglie.

La domanda da predisporre in carta semplice, dovranno essere corredate dalla documentazione della situazione scolastica - piano di studio e votazioni - e da quella economica del nucleo familiare e presentate alla

«Opera Diocesana della Preservazione della Fede» - Curia Diocesana - via Puccini n. 11 - Novara - Tel. 0321.661 entro il 31 dicembre 1997.

LUNEDÌ
tuttosoldi

I supplementi de
LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

CLIVIO
dal 1879

GIOIELLERIA OROLOGERIA OREFICERIA ARGENTERIA

VERBANIA INTRA

Quattro Generazioni di Orefici Gioiellieri

Corso Mameli, 163 - Tel. 0323/401190

Parlamentari, Vco e Svizzera alla giornata sulla nuova trasversale alpina

Sempione, il governo assente

Roma non ha partecipato al convegno di ieri

DOMODOSSOLA. Era assente solo il Governo alla giornata di studio sulla nuova trasversale alpina «Loetschberg-Sempione». Il convegno ha richiamato ieri mattina al Sacro Monte Calvario parlamentari italiani e svizzeri, amministratori del Vco e autorità cantonali del Vallese.

■ sapeva in anticipo che il ministro dei Trasporti Claudio Burlando non avrebbe potuto partecipare al convegno, organizzato dalla comunità montana valle Ossola e dalla Regione Sempione, con l'alto patrocinio della Presidenza del Senato, della Regione, presente con l'assessore ai Trasporti Nino Masaracchio e il consigliere Ettore Raccelli, e della Provincia del Vco per cui sono intervenuti gli assessori Mauro Bardaglio e Gian Carlo Zoppi.

Ma gli organizzatori speravano che da Roma arrivasse comunque un segnale di interesse per la trasversale alpina del Duemila, un corridoio ferroviario fra i porti del Mediterraneo e il cuore dell'Europa. Potenziare l'asse Sempione-Loetschberg vuol dire pensare a un nuovo traliccio di base del Sempione. Un accordo di programma fra Governo e Regione prevedeva uno studio di fattibilità che non si è mai visto. «In realtà - ha detto il deputato Paolo Mammiola, della commissione Trasporti della Camera, intervenuto ai lavori con i senatori Luigi Manfredi e Marco Freloni - finora si è pensato solo all'ammodernamento della rete interna delle ferrovie, che in gran parte risale al secolo scorso, senza preoccuparsi degli sbocchi naturali verso l'Europa. C'è un ritardo, anche culturale, innegabile».

Fare il punto della situazione è toccato a Dori Schaer Born, presidentessa di Transalp 2005, un'associazione nata nel 1988 per promuovere la trasversale alpina Sempione-Loetschberg che raccoglie numerosi Cantoni della Svizzera occidentale fra cui Ginevra, Vaud, Friburgo, Vallese e Berna.

«Ci si sta allineando alla proposta del Consiglio Federale (il Governo Svizzero ndr) per una variante a rete, cioè per la costruzione delle due gallerie di base, una al Loetschberg, l'altra al Gottardo - ha detto Dori Schaer Born - i lavori si dovrebbero iniziare contemporaneamente. Tuttavia sarà il popolo svizzero ad avere l'ultima paro-



La giornata di studio sulla trasversale alpina «Loetschberg-Sempione» ha richiamato ieri al Calvario parlamentari italiani e svizzeri, amministratori del Vco e autorità cantonali del Vallese

la con un referendum che dovrebbe svolgersi alla fine del prossimo anno. E' necessario in questa fase che le Rs e il governo di Roma diano assicurazioni che gli interventi di ammodernamento sulle linee Iselle-Domodossola-Milano e Domodossola-Novara-Genova siano portati a termine nei tempi previsti. Dobbiamo rafforzare la cooperazio-

ne, anche attraverso un maggiore scambio di informazioni, con i rappresentanti della Regione Piemonte e Liguria. Questa giornata è una tappa importante nel cammino comune, che è quello di far parte della rete Europea».

L'ingegner Famiglietti delle

Ferrovie italiane ha assicurato che gli interventi di adeguamento delle gallerie fra Domodossola e Iselle e lungo la linea di Novara per la famosa «autostrada viaggianti», i Tir caricati su ferrovia, saranno completati entro la fine del 1999.

Adriano Velli

In onda il 20 dicembre la puntata della popolare trasmissione televisiva

L'Ossola ■ «Serenio variabile»

Oggi la troupe a Macugnaga, lunedì a Santa Maria

MACUGNAGA. «Serenio variabile», la popolare trasmissione di viaggi, turismo e tempo libero condotta da Osvaldo Bevilacqua, approda nell'Ossola. Oggi a Macugnaga è infatti atteso l'arrivo di una troupe che girerà alcuni momenti della puntata settimanale che andrà in onda sabato 20 dicembre e fa parte di un nuovo ciclo dedicato ai grandi itinerari. Uno studio sarà allestito nel museo Walser della stazione alpina ai piedi del Rosa. Si vedrà un piccolo nucleo familiare Walser in attesa del Natale, con la nonna che fila la lana, il nonno che armeggia attorno a una gerla e la mamma che prepara una frugale cena natalizia. Ci saranno anche ■ bambino in



Osvaldo Bevilacqua, il conduttore della popolare trasmissione

una vecchia culla e altre comparse con i caratteristici costumi della comunità Walser. I maestri di sci di Macugnaga indosseranno invece i panni di babbo Natale e improvviseranno una festa sulla neve con panettone e spumante. Alcune ri-

prese saranno effettuate anche all'interno della miniera d'oro di Borca. E' prevista anche un'esibizione straordinaria, per la Tv, delle milizie tradizionali di Bannio Anzino e Cella. Lunedì la troupe di sereno variabile si trasferirà in valle Viguzzo. Sono previste riprese nel museo dello spazzacamino a Santa Maria Maggiore e del caratteristico trenino della Vigezzina che attraversa la «valle dei Pittori» per raggiungere Locarno. A Domodossola, oltre a numerose riprese esterne, le telecamere di Rai due saranno puntate sul restaurato Palazzo Silva, sugli angoli più suggestivi del centro storico e sul Sacro Monte Calvario. [r. a.]

L'EMPORIO

ABBIGLIAMENTO IN PELLE

ex Fradar

DOMODOSSOLA

Via C. Monzone, 19 (Via Diaz - Stazione) Tel. 0324/249212

... E' FINITA ...

CHIUDE PER SEMPRE!!

CESSIONE ATTIVITA'

ELIMINA

MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNO '97 / '98 UOMO - DONNA

PREZZI DISASTRATI**80%**

ALCUNI ESEMPI:

Shearings da L. 499.000

Giubbini Pelle da L. 99.000

Giubbini Harley da L. 299.000

Giacconi Scamosciati da L. 199.000

Giacconi Nabuk Oil da L. 199.000

Gonne e Gilet da L. 49.000

Pelle Baby da L. 39.000

SPECIALISSIMO:

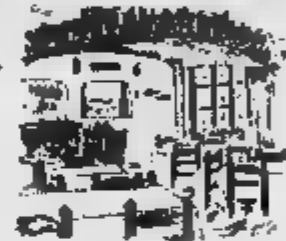
Visone Demi Buff e tante Pellicce...

Inoltre Borse, Cinture, Ombrelli

Maglie, Jeans, Camicie

UN OMAGGIO PER TUTTI**ATTENZIONE RITIRIAMO IL VOSTRO USATO
DICEMBRE SEMPRE APERTO****TRATTORIA
del SOGGIORNO****GATTINARA**

Via Cernaia, 2

**Elvio ■ Bruna****augurano Buone Feste****alla nuova e vecchia clientela**

■ ricordano:

il Pranzo di Natale**il Cenone di San Silvestro****il Pranzo di Capodanno****PER INFORMAZIONI
TEL. 0163/82.68.96****Stampa
1996
CD-ROM.****tutto
LA STAMPA
Compact**per informazioni
**NUMERO VERDE
1678 - 02005****DOMENICA
POMERIGGIO
APERTO****APPENA SDOGANATI****1576****TAPPETI PERSIANI****A VOSTRA DISPOSIZIONE A PREZZI SENZA PRECEDENTI****SCONTATI FINO AL 70% settanta per cento**

ALCUNI ESEMPI:

**HAMEDAN mis. 305 x 160
L. 480.000****ARDEBIL mis. 300 x 80
L. 480.000****KIRMAN mis. 300 x 200
L. 1.150.000****KASHAN mis. 400 x 300
L. 2.800.000****NAIN/lana/seta/ mis. 300x200
L. 1.890.000****TABRIZ mis. 300 x 200
L. 900.000****MASHAD mis. 390 x 300
L. 1.890.000****HERIZ mis. 360 x 250
L. 1.980.000****SARUGH mis. 250 x 150
L. 940.000**

Tutti i nostri tappeti sono certificati di autenticità rilasciati direttamente dalla camera di commercio iraniana

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA - Via Nazionale, 46 Feriolo di Baveno - Tel. (0323) 28383/4

Verbania, dal 20 dicembre mostra delle idee e a gennaio campagna elettorale

Ragazzi al lavoro per il Consiglio

Dagli scolari 37 progetti

VERBANIA. Costruire una pista di pattinaggio, sistemare angoli dimenticati o degradati della città, allestire un museo del lago. Sono soltanto alcuni dei temi su cui le scuole elementari e medie della città stanno lavorando da qualche mese. Si preparano in vista dell'ormai imminente decollo del Consiglio comunale dei ragazzi.

Una novità assoluta per Verbania. E' stata deliberata con voto unanime dal consiglio comunale (quello dei "grandi") e tenuta a battesimo alcune settimane fa dal ministro per la Famiglia Livia Turco, che ne ha sottolineato le valenze positive dal punto di vista formativo per le nuove generazioni.

Fino ad ora si è lavorato all'interno delle scuole, dove sono stati predisposti 37 progetti (venticinque nelle medie e dodici nelle elementari). Tutto il materiale dovrà ora essere consegnato all'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione e poi sarà reso noto al pubblico a partire dal 20 dicembre quando a Villa Giulia sarà inaugurata l'esposizione dei progetti elaborati.

La mostra potrà essere visitata dai cittadini e dalle scuole per tutto il mese di gennaio, il periodo dedicato alla campagna elettorale che ogni istituto potrà promuovere nei modi e con le iniziative ritenute più efficaci. La data per le elezioni

del primo consiglio comunale dei ragazzi è stata fissata per martedì 3 febbraio. I seggi saranno allestiti nelle scuole.

Il meccanismo è semplice. Ogni progetto in lizza è collegato ai nomi di quattro alunni. L'assemblea consiliare di palazzo Flamin sarà formata dai quaranta giovani che hanno presentato i dieci progetti più votati e resterà in carica per un biennio.

Per la concreta realizzazione delle opere proposte l'amministrazione comunale ha stanziato in bilancio cinquanta milioni: «Abbiamo raccomandato di presentare proposte che non richiedano grossi investimenti ed un lungo iter burocratico», dice l'assessore alla Pubblica Istruzione, Silvia Magistrini. I progetti devono essere di portata limitata e attuabili nel breve periodo, per non vanificare le attese dei ragazzi.

Intanto si è concluso all'istituto «Cobianchi» il corso formativo per insegnanti della scuola dell'obbligo che il Comune ha organizzato per creare le migliori condizioni di approccio al nuovo istituto. Rientra nell'ambito del programma «I bambini, risorsa della nostra città» destinato a migliorare i rapporti e le occasioni di confronto con la parte più giovane della popolazione.

Sergio Ronchi

Le elezioni sono il 3 di febbraio: saranno nominati gli autori delle dieci proposte più votate

Verbania (a lato) vive con curiosità la nascita del primo Consiglio comunale composto da ragazzi. E' una delle esperienze-pilota in Italia



La pace s'impara in città

Varato progetto per la «Scuola» del Vco

VERBANIA. Nasce in città la «Scuola di pace del Verbano Cusio Ossola». La presentazione del progetto è avvenuta ieri nel corso di un seminario che era stato organizzato sul tema al centro sociale «Sant'Anna dell'Arco» dall'Associazione per la pace, con il patrocinio della Provincia, delle principali amministrazioni cittadine e Comunità montane del Vco.

«Questa iniziativa», spiega per l'Arco Marika Spezia, «nasce dalle riflessioni che hanno seguito il seminario internazionale organizzato lo scorso febbraio sotto forma di workshop con la parteci-

pazione di studenti provenienti da quattro aree dell'ex Jugoslavia, per proporre un percorso comune di riflessione e interazione sui temi della risoluzione dei conflitti».

A riguardo della «scuola» ha aggiunto: «Si tratta di dare slancio e continuità a quanto si sta già facendo nella zona e di creare un punto di riferimento per tutti coloro che si impegnano nell'educazione alla pace».

A conclusione dei lavori di ieri si sono raccolte le prime adesioni al gruppo di lavoro che si impegnerà per creare la nuova istituzione. (s. r.)

NOVARESI IERI E OGGI

Il patron-gentiluomo degli chef di Stresa

M EGLIO immaginarselo in redingote o stoffelius, magari con il monocolo incastonato in preziosa montatura in oro, quasi si trattasse di un personaggio settecentesco, fuori tempo. Invece, come spesso accade, l'apparenza inganna poiché il professor Albano Mainardi, classe 1912, stesiano di lungo corso, è colui che da oltre mezzo secolo ha segnato o segnato i tempi più significativi dell'evoluzione del turismo e del costume sul Lago Maggiore. Oggi presiede il «Centro Hospes» strettamente legato alla sua creatura più cara, e cioè l'Istituto Professionale Alberghiero «E. Maggia», fondato nel 1938, fra i primissimi in Italia con Albano Terme e Montecatini. All'istituto Mainardi è stato per anni insegnante, animatore, preside. Fra i pionieri dell'ente va ricordato Enrico Pozzani, fratello del più noto «Generale» Pos, presidente dell'Ambrosiana Inter ai tempi di Meazza, nonché Iginio Ambrosini, insegnante e naturalista, ideatore del Giardino Alpina e del Museo dell'Ombrello. Gignesse, uomini coi quali Albano Mainardi condivise l'impegno sociale.

Risale a quel periodo il sodalizio fra Mainardi e il grande chef Giovanni Ottolini e Carcano che insegna i segreti della grande cucina internazionale ai primi allievi, dopo una prestigiosa carriera all'estero conclusa all'Hotel Miramonti di Cortina d'Ampezzo. E' proprio l'Ambrosini che nel 1945 ha l'intuizione del ruolo di quella che sarà l'a-

zienda di soggiorno e turismo, proposta con autentica ingenuità, sempre affiancato da Albano Mainardi, consigliere affidabile e discreto. Infatti il professor Mainardi non ha mai amato mettersi in mostra: è un uomo schivo, pronto comunque a impegnarsi, ma senza tenere conto di eventuali riconoscimenti, mai pretesi né inseguiti.

Negli anni immediatamente successivi alla guerra l'Istituto Alberghiero si impone: è arrivato Guido Maggia, generoso presidente della Camera di Commercio di Novara, il quale, stimolato dall'onnipotente Mainardi, realizza la nuova sede con annesso convitto dedicandola alla memoria del padre Ermanno che, per diversi anni, aveva ricoperto il ruolo di commissario prefettizio a Stresa.

Dalla fondazione a oggi si può valutare che all'istituto siano transitati circa ottomila allievi. Mainardi ne ricorda moltissimi ed è fiero che alcuni abbiano acquisito fama e professionalità in Italia e all'estero.

Il legame con le memorie, sempre nitide, lo invita a non desistere: qualche anno fa ha fondato l'Associazione degli Amici del Giardino Alpina per stimolare autorità e istituzioni a salvaguardare l'eccezionale patrimonio naturalistico creato dal suo maestro Ambrosini. E' un modo tangibile per onorare l'amicizia, un sentimento che ha sempre fortemente ispirato Albano Mainardi.

Romolo Barisonzo

A Domodossola

Pensionato è ferito da una coltellata

DOMODOSSOLA. I Carabinieri di Domodossola stanno indagando sul misterioso ferimento di un anziano pensionato, Guido Ferreri, di 71 anni, che sarebbe stato colpito da una coltellata. L'uomo è stato trovato sanguinante sulla tangenziale Carlo Alberto Dalla Chiesa. E' stato portato subito all'Ospedale San Biagio dove è ricoverato con prognosi riservata. I medici avrebbero riscontrato anche una sofferenza cardiaca e non è escluso che il pensionato venga trasferito in un ospedale specializzato.

Gli inquirenti mantengono il più stretto riserbo sull'episodio anche perché gli accertamenti sono ancora in corso. Per il ferimento del pensionato sarebbe stata fermata una persona, ma la notizia non è stata confermata dai Carabinieri.

Nei giorni scorsi un giovane di Crevoladossola, Filippo Foti, di 27 anni, era stato accolto all'uscita da una discoteca. Per questo episodio, la Polizia aveva arrestato un cittadino macedone. (r. s.)

IN BREVE

Verbania

Disordini al «Bowling», denunciato un giovane

Gli agenti della «volante» della Polizia hanno arrestato l'altra sera Ivan Bombino, 26 anni, di Verbania, denunciandolo all'autorità giudiziaria per resistenza, oltraggio e lesioni a pubblico ufficiale. Al «City Bowling» di Pallanza, infatti, il giovane si è reso protagonista di un'accesa discussione con il titolare del locale, scagliandosi poi contro due agenti della Guardia Forestale intervenuti invano per calmarlo. Bombino si è quindi avventato contro i poliziotti giunti nel frattempo. (a. r.)

Santa Maria Maggiore

Da Vigizzo in Liguria per ricordare Pastonchi

Una delegazione della valle Vigizzo, con il sindaco di Santa Maria Maggiore Claudio Cottini, lo scrittore Benito Mazzi, l'imprenditore Enea Giana e il giornalista Romano Spada è intervenuta ieri al convegno organizzato a Riva Ligure per ricordare la figura del poeta Francesco Pastonchi. (r. s.)

Stresa

L'Avis compie 40 anni, domani la cerimonia

L'Avis di Stresa compie 40 anni. La ricorrenza viene celebrata con una manifestazione in programma domani mattina alle 10 al Centro Studi Rosminiani. (s. r.)

Omegna

La festa dello sport con l'AS Valstrona

Festa dello sport questa sera ad Omegna. L'associazione sportiva Valstrona festeggia all'hotel Croce Bianca l'avvio dell'attività e la partecipazione al campionato di calcio di Terza categoria. Nell'occasione verranno presentati i programmi della stagione. (v. a.)

Locarno

I numeri vincenti del lotto svizzero

La combinazione numerica estratta ieri: 07 - 09 - 31 - 34 - 35 - 44. Numero complementare: 13. Joker: 503 676. (r. l.)

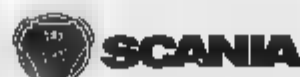
Nuovi Industriali Nissan. Scende il costo del lavoro.



+ SPAZIO + FORZA = MENO PREZZO.

Ecco il momento di prendersi un robusto veicolo commerciale o industriale ■ condizioni irripetibili.

Fino a **25 milioni a interessi zero** in 24 mesi, con rate mensili di L. 1.041.700*. TAEG 0,97%.



CONCESSIONARIA NISSAN E SCANIA PER LE PROVINCE DI NOVARA, VERBANIA, BIELLA, E VERCELLI

Via Borgomanero, 113 - 28010 BRIGA NOVARESE (NO) Tel. 0322.95.65.66 - Fax. 0322.95.64.27

Cotogno

GIOIELLI BORGOMANERO



esposita a:

CORTINA PARIGI BARI LONDRA GENOVA TAHITI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA' CHE VALE

La grande étoile domani al teatro Rosmini

TRICOR , tel. 70968-0000.		CIGRAF 5 SpA 3 via Santa Margherita 11 - I. A. Caviglioglio.	VIRIDI via Pastrengo 115, tel. 007-3885. <i>Italy di computer. Ore 24.</i>	STOILE v. Buzziang. v. Roma, 1.580.363. Fee-	AUDITORUM RAI p.zza Rotonda, RIPOSC
----------------------------------	--	---	---	--	--

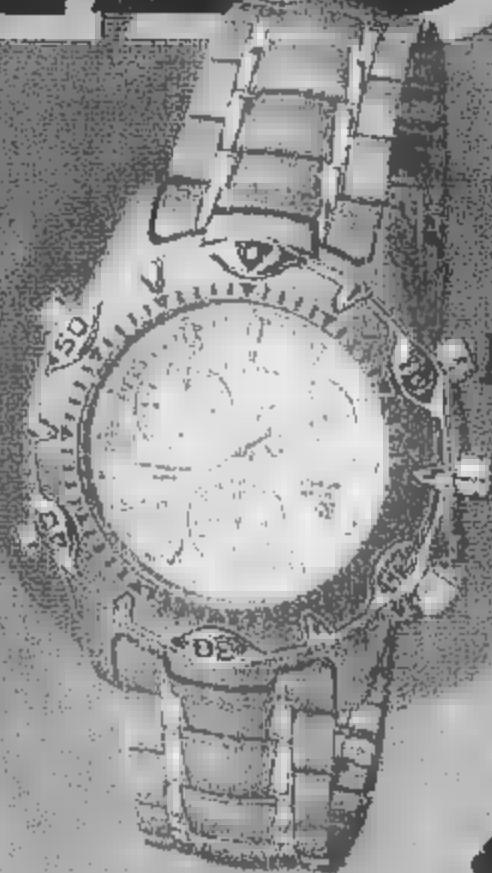
NATALE PAZZO!!!



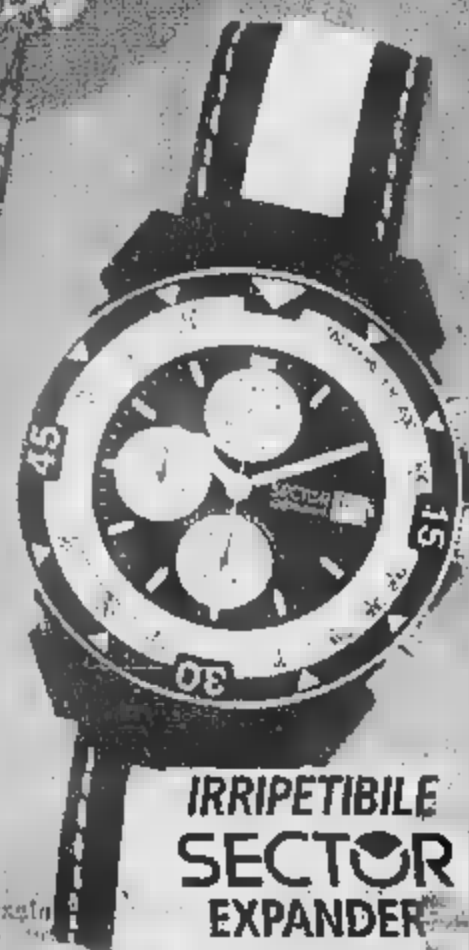
BREIL



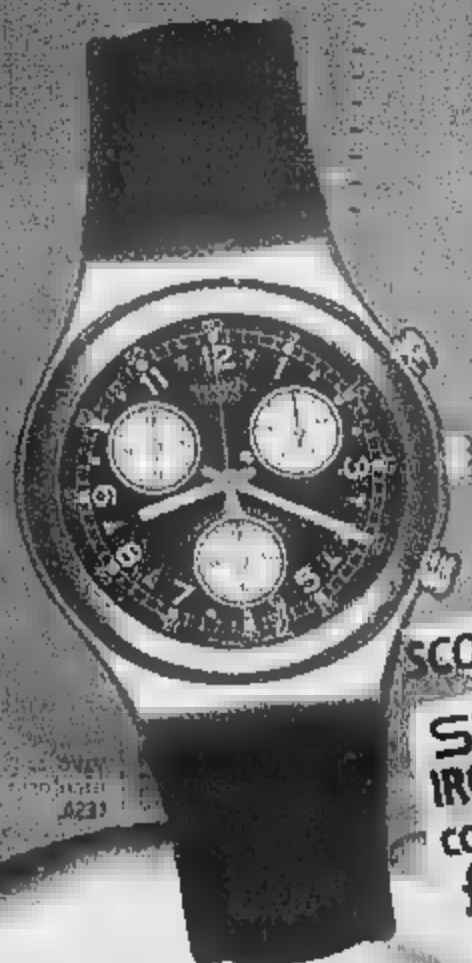
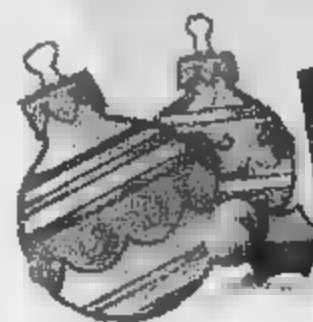
CASIO

CITIZEN
PROMASTER

FESTINA

IRRIPETIBILE
SECTOR
EXPANDER
CHRONO
£. 248.000

SEIKO

INCREDIBILE
LOGIC
CHRONO
£. 128.000SCONVOLGENTE
Swatch
IRONY CHRONO
collezione 97/98
£. 130.000

BREIL da £. 89.000
CASIO da £. 169.000
PRO TREK
SECTOR da £. 158.000
Swatch da £. 50.000
SEIKO da £. 298.000
KINETIC
FESTINA da £. 199.000
CHRONO
CITIZEN da £. 240.000
PROMASTER
LOGIC da £. 128.000
CHRONO

Altri marchi:
VAGARY LORUS FIORUCCI
flik-flak WALT DISNEY CALYPSO
Offerta valida fino esaurimento
Si accettano prenotazioni
natalizie!!!

LOGIC
CENTRO VENDITA DIRETTA

BIELLA
Via Cavour, 14 - Direz. Oropa
TEL. 015/23196

NOVARA
Viale XX Settembre, 9
TEL. 0321/34070

BORGOMANERO
C.so Sempione, 77
TEL. 0322/835518

CASALE MONFERRATO (AL)
Via Lanza, 15 - Tel. 0142/453245
VIGEVANO (PV)
C.so Novara, 30 - Tel. 0381/326767

Anche tre pali per gli azzurri, ma sono mancate le manovre «pensate»

Hockey, la corazzata affonda

I vercellesi si aggiudicano il derby: 3 a 2

NOVARA. Eh no, l'Hockey Novara non è più una corazzata inaffondabile: uno squarcio nella chiglia ghiola ha prodotto il Vercelli, che ieri sera si è aggiudicato il derby «della rissa» per 3-2 e diventa la nuova capolista.

Una vittoria meritata che sposta il baricentro del campionato oltre Sesia, dopo almeno tre anni di egemonia novarese. Il Vercelli ha colpito gli azzurri alle fondamenta, scavando solchi profondi, così che il «gigante» potesse crollare. La vittoria dell'agilità sulla prestanza fisica.

C'è subito una sorpresa nel Novara: Battistella schiera capitano Bernardini invece di Orlandi. Quintetto-tipo per Caricato, invece. Uno sguardo agli spalti e un tuffo al cuore: il pubblico è quello delle grandi occasioni, sembra d'essere tornati ai bei vecchi derby. Una enorme bandiera a quadretti biancoazzurri avvolge tutta la gradinata, ma anche la «torcida» gialloverde si sente, lassù in un angolino. Bonuccelli fischia, il Novara va subito all'assalto e trova subito il varco giusto (1'26'') proprio con capitano Bernardini. E' una gran fortuna, perché il Vercelli è quadrato ermetico davanti a Cupisti e non lascia altri varchi.

Gli azzurri soffrono il contropiede ospite. Gonella e Ale Bertolucci si esaltano negli spazi brevi, e neanche a farlo apposta è proprio Gonella a riportare avanti Vercelli. Basta un minuto (15'53'') e 16'53''). La «torcida» gialloverde impazzisce, la curva azzurra soffre in silenzio. Novara reagisce, ma è troppo lento e prevedibile. Quelli del Vercelli sono freschi e quando se ne vanno non sono dolori. Al 24'56'') Mirco Bertolucci affonda in contropiede, passa al centro e Mariotti infila il 3-1. Nella ripresa Battistella cambia e fa entrare Orlandi per Alb Michielon. La rabbia del



Tra Novara e Vercelli di hockey flocano sempre emozioni e gol. Gli azzurri hanno sfidato i gialloverdi ieri sera al palasport.

Novara si concretizza con tre palli clamorosi dei Michielon. Gli azzurri non riescono a farsi largo. E anche il gol di Orlandi (10'53'') appartiene a qualcosa di casuale, più che a una manovra ben congegnata. Comunque il Novara torna a sperare e si getta avanti con la forza della disperazione, ma con poca testa. Al 17' Caricato viene espulso da Bonuccelli reo di qualche «osservazione» di troppo. Per lui, forse, è meglio così: piazza in tribuna dietro la panchina, salta e sbraita come un indemoniato. Il finale vede l'arrembaggio, sterile, del Novara.

Marco Piatti

LA RISPOSTA

«Con Roldan non c'entro»

Chiamato in causa, sia pure indirettamente quale componente del consiglio federale, per il caso Roldan, il presidente del Vercelli Renzo Piccioni manda a dire che lui non c'entra. «Non c'è alcuna mia corresponsabilità nella decisione assunta dal comitato di presidenza della Federazione che lo ha appreso via fax così come il Novara. Mi auguro che Roldan stia bene, non abbia alcun problema di cuore e possa tornare a giocare. A suo tempo abbiamo vissuto anche noi la vicenda Casagrande e ci rendiamo conto di quanto siano delicate queste situazioni. L'identikit temporale che è stata rilasciata al giocatore però mi sembra davvero un'assurdità. Stiano molto attenti, a Novara, dopo quel che è già successo loro, a tirarmi dentro in questa storia. Ho parlato con Ubezio per chiarire le cose ma lui insiste nel sostenere che qualcuno del Vercelli fosse interessato a creare il caso alla vigilia del derby. Si assume le responsabilità di quel che dice».

[r. a.]

Prosegue il referendum-vetrina sul calcio giovanile

«Golden Boys» in campo anche nel ponte festivo

SPORT FLASH

Rugby

In C2, Verbania riposa Novara gioca a Chieri

Reale Mutua Verbania a riposo nel girone B di serie C2, ultima di andata. Comunque vada, la compagine verbanese conclude queste prime partite del torneo in testa, con quattro lunghezze sulle seconde. ■ proprio al secondo posto potrebbe salire il Novara, se riuscirà oggi a espugnare Chieri. [s. r.]

Arti marziali

Oggi il trofeo del Vco con maestro del kung-fu

Il primo Trofeo interregionale di kung-fu del Vco è in programma dalle 11 per l'intera giornata al palasport di Intra. Prendono parte un centinaio di atleti da tutta Italia. E' presente anche il noto maestro Frank Noh Din. [s. r.]

Calcio baby

Mini giocatori in campo per i bimbi terremotati

«La terra trema, aiutiamo i bambini a non tremare» è il motto del torneo per Primi calci Pulcini, domani a Cavallirio. Il ritrovo è alle 9.30 al campo sportivo. Si raccolgono offerte con il mercatino dell'usato, negozi e altre iniziative. [b. o.]

Nuoto

Domani a Omegna il 4° Trofeo Admo

Si disputa domani nella piscina del Palasport di Bagnella il 4° Trofeo Admo, gara di nuoto interregionale. [v. a.]

NOVARA. Dopo aver scaldato i motori e riavviato i meccanismi collaudati nel corso della prima edizione del referendum «Golden Boys», il team addetto al conteggio ed alla verifica dei tagliandi ha iniziato di buona lena le attività. I «voti» giungono in redazione con continuità e questo consentirà la pubblicazione della prima edizione della classifica, presumibilmente durante la prossima settimana.

Partecipare al referendum che eleggerà i campioncini scelti dai lettori de La Stampa nelle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores è semplicissimo. Si dovrà ritagliare

il tagliando e riportare le generalità del giocatore unitamente alla società di appartenenza. I «voti» potranno essere consegnati a mano in corso della Vittoria 2 a Novara oppure spediti a mezzo posta al medesimo indirizzo.

Intanto il clima prenatalizio spinge le formazioni a misurarsi in molteplici tornei. E' il caso della Voluntas Suna che per lunedì e per la successiva domenica 14, organizza il «Torneo di S. Lucia» sul campo di via Madonna di Campagna. In programma c'è la quarta edizione del Trofeo Angelo Masciocchi per la categoria Esordienti e del Trofeo Fabrizio Albertella per i Giovanissimi. [r. l.]



DOMENICA 7 DICEMBRE 1997
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

PARTITO IL PROGRAMMA TEMA Nuove opportunità per le aziende artigiane del tessile abbigliamento

Opportunità interessanti per le aziende artigiane del settore tessile abbigliamento della provincia di Novara. Il ministero dell'Industria ha promosso, in collaborazione con l'Istituto Tagliarone e le associazioni di categoria dell'artigianato, un programma per lo sviluppo tecnologico e di mercato delle imprese artigiane, denominato T.E.M.A. Il programma interessa quattordici province italiane: nel novarese le iniziative di assistenza tecnica si rivolgeranno alle imprese del settore tessile abbigliamento essendo tale settore radicato nel territorio e da anni coinvolto da una crisi economica di difficile soluzione. La realizzazione del Programma finanziato dal Fondo nazionale per l'artigianato prevede interventi diretti di consulenza nelle imprese del settore tessile abbigliamento. L'obiettivo è quello di realizzare check-up aziendali, corsi di formazione e un servizio informativo rivolto a tutte le imprese artigiane presenti nel territorio, con particolare riferimento ai temi della qualità, dell'innovazione, della pene-

trazione in nuove aree di mercato. Il programma TEMA sarà presentato mercoledì 17 dicembre, alle ore 20.45, presso la sala convegni di Confartigianato Novara VCO - sede di Oleggio, in via don Minzoni 9. Alla riunione saranno presenti rappresentanti dell'Istituto Tagliarone e responsabili delle Associazioni provinciali dell'artigianato coinvolte nel progetto. Alla presentazione del programma sono invitate a partecipare tutte le imprese interessate a conoscere in modo più approfondito l'iniziativa, al fine di valutare una nuova opportunità per lo sviluppo della propria attività. Una comunicazione a tal riguardo è già stata inviata a tutte le aziende artigiane del settore tessile abbigliamento della provincia di Novara. Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi al Punto informativo TEMA presso la sede di Novara di Confartigianato Novara VCO, in via San Francesco d'Assisi, 5/d - tel. 0321/661111.

ATTUALITA' Eletta la Giunta della CCIAA del VCO

Il Consiglio della Camera di commercio del Vco ha eletto lo scorso novembre la Giunta dell'organismo camerale. La Giunta, composta da sei membri, affiancherà il presidente Moroni, eletto all'unanimità il 31 ottobre. Importante l'affermazione di Confartigianato Novara VCO che ha visto eletto in Giunta il direttore

dell'associazione Franco Panarotto. Gli altri componenti della Giunta sono: Giovanni Brumana, per il credito e le assicurazioni, Giuseppe Calderoni in rappresentanza dell'industria, Dario Cautano, in rappresentanza del turismo, Cesare Goggio in rappresentanza del commercio, Giuseppe Locatelli in rappresentanza dell'agricoltura. ■ pre-

sidente Moroni dopo la votazione e la comunicazione dell'esito della stessa, ha dato proclamazione degli eletti.

Il primo compito che la Giunta dovrà affrontare è costituito dalla redazione del bilancio camerale per il 1998, che dovrà essere sottoposto entro la fine di quest'anno all'assemblea dei 22 consiglieri, ai

quali spetta l'approvazione. Fra i compiti più importanti di cui si dovrà occupare il Consiglio vi è la redazione dello Statuto della Camera di commercio, che dovrà prevedere il numero dei membri di giunta nella composizione definitiva; lo statuto sarà poi approvato dal Ministero dell'Industria con apposito decreto.

CORSI Stage di formazione per giovani nel VCO

Il Centro di formazione professionale Città di Verbania, nell'ambito della sua attività formativa, organizza corsi rivolti a diplomati del settore elettrico, elettronico e meccanico; e a giovani frequentanti il biennio terminale dell'istruzione di Stato nel settore elettrico. I corsi sono completati con stage formativi in aziende del settore. Il rapporto è re-

golato da una convenzione fra aziende a CFP con copertura assicurativa a carico del Centro di formazione professionale. Nessun onere è previsto per le aziende che danno la disponibilità ad accogliere i ragazzi. La disponibilità richiesta dal CFP di Verbania in relazione all'accoglienza di giovani in stage è di otto settimane (nel periodo aprile-

le-maggio 1998) per i ragazzi diplomati e due settimane e mezzo (nel prossimo aprile 1998) per i diplomandi; i ragazzi in stage seguiranno il normale orario di lavoro dell'azienda, dal lunedì al venerdì, per otto ore al giorno. Per ospitare i ragazzi in stage le aziende dovranno essere in regola con gli adempimenti previsti dalla

legge 626 sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Per informazioni e segnalazione di disponibilità ad accogliere ragazzi in stage è possibile chiamare Confartigianato Novara VCO, sede provinciale del VCO c.so Europa 27 Verbania Tel 0323/588111.

“ARTIGIANO IN FIERA” Prosegue a Milano l'expo artigiana

Grande successo di pubblico per la seconda edizione di “Artigiano in Fiera” la mostra mercato dell'artigianato italiano e non solo che dallo scorso 29 novembre sta richiamando centinaia di migliaia di visitatori nei padiglioni della Fiera di Milano. Sono già oltre quattrocentomila le persone che hanno visitato gli stand dell'expo, approfittan-

do dell'occasione per acquistare i regali dell'imminente Natale. “Artigiano in Fiera” rimarrà aperto ancora per tutta la giornata di oggi e di domani, dalle ore 10 alle ore 22, l'ingresso è gratuito. Ricordiamo che al padiglione 22 sarà possibile incontrare gli espositori artigiani novaresi e del VCO aderenti a Confartigianato Novara VCO. La presenza

degli artigiani delle nostre province è stata coordinata da EVAET (Associazione speciale della Camera di commercio di Novara). Gli espositori sono: Luciano Piazzi (modellistica), Mauro Zoratto (Lavorazione marmo), Giorgio Veronesi (Mosaici), Moro Serizzo (Lavorazione marmo), Bingi (Tessili e ceramiche), Verbania

Velluti (Velluti per arredamento e abbigliamento), Arte e argento (Argenteria), Diego Scur (Tornitura graniti), Camporelli (Biscotti di Novara), Ago Magia (Macchine per la lavorazione tessile), Vetro in arte (Vetrerie artistiche), Vetrarte (Vetrerie artistiche), Piers Ramoni (Decorazione ceramica).

INFORMAZIONE Radio: l'artigianato è protagonista

Proseguono sulle principali emittenti radiofoniche del Novarese e del Verbano Cusio Ossola le trasmissioni curate da Confartigianato Novara VCO e dedicate all'artigianato e all'attività sindacale della principale associazione di categoria presente nelle due province. “Informattuto artigiano”, è la trasmissione radiofonica prodotta da Confartigianato Novara VCO che da oltre dieci anni viene diffusa su un network di nove radio, capaci di coprire con i loro segnali i territori delle due province e non solo: dell'artigianato novarese e del VCO si sente parlare anche in zone del Vercellese, del Varesotto, della vicina Confederazione elvetica. Ma ecco le emittenti dove è possibile ascoltare “L'Informattuto artigiano”:

RADIO VAL DEL LAGO VIGNONE
Frequenze (Mhz): Verbania 96.4, Omegna 96.3, Ossola inferiore 90.2, Ossola superiore 96.3, Alto Lago Maggiore 96.5. Giorno di emissione: venerdì ore 11.

RADIO 200 NOVARA
Frequenze (Mhz): 88.9. Giorno di emissione: venerdì ore 10.30.

RADIO AZZURRA NOVARA
Frequenze (Mhz): Novara 92.2, provincia di Novara, Vercelli, Alessandria, Varese 100.5, provincia di Biella 100.6. Giorno di emissione: giovedì ore 10.50.

TRLE RADIO SOLE CASALE CORTE CERRO
Frequenze (Mhz): Gravellona Toce, Omegna, Mergozzo, Borgomanero, Gozzano 101.900. Giorno di emissione: venerdì e lunedì ore 10.30.

RADIO VERGANTE MASSIMO VISCONTI
Frequenze (Mhz): Novara, Varese, Vercelli, Lago d'Orta, Cannobio, Locarno 102.2; Domodossola 92.4; Viladossola 107.4; Lugano 94.350; Valle Vigezzo 101.5; Verbania 88.5. Giorno di emissione: venerdì ore 9.45.

RADIO TELE SPAZIO 3 OMEGNA
Frequenze (Mhz): Omegna 98.6, Borgomanero, Arona, San Maurizio d'Opaglio, Pettinasco, Orta, Valle Strona, Ornavasso 96.8. Giorno di emissione: venerdì ore 11.30, 12.00, 14.30.

RADIO DIMENSIONE MUSICA TRECATE
Frequenze (Mhz): Varese, Milano, Pavia, Alessandria e Vercelli 90.500; Est Ticino 92.200; Ovest Ticino 91.600; 104.150 VCO e Svizzera italiana (Locarno e Ascona). Giorno di emissione: sabato e domenica, ore 10.40.

RADIO SAN FRANCESCO DOMODOSSOLA
Frequenze (Mhz): Ossola e valli ossolane 92.900/89.600. Giorno di emissione: sabato ore 9.25 e 12.25.

Vuoi lavorare in proprio?

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale GLI ARGOMENTI:

☑ Come si diventa imprenditori artigiani e relativi costi
☑ Il credito alle imprese
☑ Gli obblighi fiscali a carico dell'azienda
☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro!

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale GLI ARGOMENTI:

☑ Come si diventa imprenditori artigiani e relativi costi
☑ Il credito alle imprese
☑ Gli obblighi fiscali a carico dell'azienda
☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

I PROSSIMI APPUNTAMENTI:

Giovedì 11/12/1997
NOVARA - ore 21.00
via F. d'Assisi, 5/d
tel. 0321/661111
Gli obblighi fiscali dell'imprenditore artigiano

Lunedì 15/12/1997
NOVARA - ore 21.00
La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

Per prenotare telefonate al

Numero Verde

167-334488

Ispezioni e accertamenti? Chiama Confartigianato

PRONTO INTERVENTO
Numero Verde
1670-19849
ISPEZIONI

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

...e non sarai più solo

Novara riceve la visita del Sandonà all'ultimo posto in classifica

Obiettivo: continuare la serie

In campo Grandini e Petrone, fuori Galli

NOVARA. Sarà un eccesso di prudenza, sarà la conoscenza dei suoi ragazzi ma Chierico teme il Sandonà, ultimo in classifica, e pari punti con la Solbiatese. Il tecnico teme un calo di concentrazione per un impegno che qualcuno potrebbe snobbare. Così, per la prima volta nella sua gestione, a Novara, Chierico ha deciso di portare la squadra in ritiro. Gli azzurri si sono ritrovati ieri all'hotel Victoria del dirigente Mareschi per irrobustire insieme le ore che li separano dall'impegno col Sandonà. «Questa partita comporta rischi notevoli se non l'affrontiamo con la necessaria concentrazione», dice l'allenatore.

È necessario che i ragazzi prendano maggior coscienza dell'impegno perché se vinciamo avremo fatto solamente il nostro dovere, diversamente... Si spiega solamente così l'idea del ritiro. Non vi sono altre motivazioni.

D'altra parte, dopo due settimane senza il consueto impegno agonistico, il tecnico vuol stimolare al massimo i suoi ragazzi. Durante la pausa gli azzurri hanno disputato due amichevoli, prima con la Sparta e giovedì con il Derthona dimostrando di non aver smarrito intesa e smalto che hanno caratterizzato le ultime prestazioni. Questo lasso di tempo è servito anche per recuperare completamente il difensore Grandini e l'attaccante Petrone che oggi torneranno in campo ad occupare, rispettivamente il ruolo di difensore e attaccante esterni sulla fascia sinistra. Il Novara ha perso purtroppo per strada Morotti vittima di un lieve stiramento a Tortona. Non ci sarà neppure Consonni che pure sta recuperando e quindi la difesa risulterà parzialmente rivoluzionata. Con il sempre più convincente Ghizzardi a difesa dei pali, Corti a destra e Grandini a sinistra, saranno i due difensori laterali con Dal Monte e Chiti coppia centrale. Legati sembra poi farsi preferire in virtù di una maggiore esperienza al giovane Morotti. A centrocampo agiranno Saviozzi, Nicolini e il tornante

Petrone con Giordano e Pani in avanti. Da seguire, in particolare, è il ritorno di Luigi Petrone preferito in attacco a Galli che sta attraversando un momento non troppo convincente. Si sta invece amalgamando la coppia composta da Pani e Giordano in attesa di un rinforzo che, a questo punto, potrebbe rappresentare l'alternativa a Giordano. Il Sandonà è formazione modesta. Ha vinto fin qui una sola partita, in trasferta a Mestre, anche se in casa non ha mai perduto. Sei le reti all'attivo e 11 quelle passive per una squadra che dovrà lottare per evitare la retrocessione.

(r. amb.)



Il difensore
Gualtiero
Grandini
(a sinistra)
e l'attaccante
Luigi
Petrone
in azione,
a destra,
rientrano oggi
nel Novara
che affronta
il Sandonà



Anticipo di serie D ieri al «Piola»

Sparta fermata dal S. Paolo: 1-1

NOVARA. Finisce 1-1 l'anticipo della 15ª tra Sparta e i bergamaschi del San Paolo, e tutto sommato per i novaresi è un punto guadagnato. Se, classificata alla mano, tra le due squadre ci sono 11 punti, il campo non ha confermato questo notevole divario, anzi. Gli ospiti, soprattutto nella ripresa, hanno messo in difficoltà la Sparta, costretta a difendersi e a salvarsi in più di un'occasione.

Insomma, un pareggio strarmerito per il San Paolo, mentre la Sparta ha fatto un passo indietro da domenica scorsa. I ragazzi di Orano Rolfo, «contenuto» in tribuna dovendo scontare la seconda giornata di squalifica, hanno avuto il torto di sottovalutare l'avversario che fino a ieri aveva inanellato la miseria di sei punti.

La Sparta comincia con Massa tra i pali, al debutto stagionale stante l'infortunio di Capelletti (frattura al setto nasale). Dopo un primo tempo senza particolari emozioni, in pieno recupero (48') arriva il gol, casuale: cross di Veneruz senza pretese, retropassaggio corto di Stucchi e Cianfrini che raccoglie la sfera e la deposita con un pallonetto alle spalle di Gritti in disperata uscita.

Nella ripresa cominciano le grandi manovre del San Paolo alla ricerca del pareggio. La Sparta è in evidente imbarazzo, le mischie davanti al povero Massa si sprecano. Quando Cianfrini in contropiede (23') arriva sfacciatissimo con Gritti e gli spara addosso, allora si capisce che non è giornata. Dai 45' dai, gli orobici sfondano (35'): pennellata di Marchesi per Mangili che, solo soletto in area, gira al volo di precisione a beffa Massa.

(m. p.)
Sparta: Massa; Padula (60' Chiodelli); Oliva (73' Traina); Schirato, Renaldini, Campese; Cianfrini, Onofri, Clemente (46' Natoli); Andorno, Veneruz. San Paolo d'Argon: Gritti; Chiara (14' Celestini); Stucchi (57' Mangili); Rocca, Moretti, Ladina; Lupi, Bonacina, Marchesi, Gherardi (83' Manfredi), Carminati. Arbitro: Agodi. Reti: 48' Cianfrini; 80' Mangili.

Verbania

Un duro test
Cantalupo

VERBANIA. La vittoria con l'Atletico Sirio ha avuto per il Verbania l'effetto di un ricostituente. Dimenticati i risultati poco brillanti delle cinque giornate precedenti, nelle quali erano stati raccolti soltanto tre punti, riprende la marcia verso i quartieri alti della classifica.

Riproporre l'obiettivo della vittoria in campionato è ora un eufemismo, ma il presidente Pedretti, prima di partire per un lungo viaggio che lo terrà lontano un paio di settimane, ha parlato di terzo posto come piazzamento che potrà essere considerato soddisfacente. Pedretti ha anche risolto i dubbi legati alle eventuali partenze di qualche giocatore in concomitanza con la riapertura del mercato, confermando l'intero organico: il Verbania insomma non rinuncia a nessuno dei suoi giocatori e se qualcuno non vuole più restare deve dirlo esplicitamente. Una ulteriore riprova della convinzione da parte della dirigenza di aver fiducia sulla rosa e di avere solo dovuto scontare un periodo di sorte avversa. Della stessa opinione è lo stesso Erbetta, che la prende con coloro che avevano parlato di crisi e ritiene superato il momento più difficile.

La conferma deve darla l'odierna difficile trasferta di Cantalupo, contro una squadra il cui rendimento è stato finora inferiore alle attese ma che appare in ripresa e resta comunque un duro ostacolo. La formazione bianconocerchiata in campo potrebbe essere la stessa schierata contro l'Atletico Sirio.

La principale novità è rappresentata dal ritorno a disposizione di Ceci, che però ben difficilmente verrà schierato all'inizio.

(s. r.)

ECCELLENZA

Giornata imperniata sul big match che vede la squadra di Boldini ricevere la capoclassifica

Oleggio tenta l'aggancio alla Sangiustese

Cannobiese, Borgomanero e Omegna «tifano» per gli arancioni

NOVARA. Tra incontri di cartellone per la tredicesima giornata di Eccellenza: l'Oleggio che ospita la capoclassifica Sangiustese e poi i due derby Omegna-Gravellona e Borgomanero-Sunese. C'è solo l'imbarazzo della scelta. La Sangiustese di Gianni Prato, dopo il capitolato della Cannobiese a Gravellona, si è intanto portata tutta sola al comando con tre punti di vantaggio sulla coppia Oleggio-Cannobiese. Come dire che la squadra di Giancarlo Boldini ha oggi la possibilità di acciuffare la quotata rivale.

Tiferanno per l'Oleggio soprattutto il Borgomanero e l'Omegna, che sono appena dietro, pronte a balzare sulla preda. I cugini sperano di farla franca contro il Gravellona degli ex allenatori Morea, il figlio Fabio e pure Lomazzi. Mentre il Borgomanero, reduce da cinque vittorie consecutive, non si nasconde le insidie che il confronto con la Sunese può comportare.

PROMOZIONE Derby Romentino-Treccate

Siederà nuovamente in panchina a soffrire coi suoi ragazzi avendo scontato una doppia squalifica: si tratta di De Santis, il tecnico del Vignalebiandrate. La sua assenza dal ponte di comando ha provocato un brutto periodo per la squadra ma già da domenica scorsa la tendenza pare si sia invertita. Il team sarà oggi ospite del Galliate e si presannuncia un confronto serrato. La leader Varalombiese (orfana di Bonen, squalificata fino all'anno prossimo) riceverà la visita del Valsessera mentre l'inseguitrice Crevolmassera si trasferirà a Gattinara. Il derby della tredicesima giornata si disputerà tra Romentino e Treccate. Le formazioni di Mella ed Antonini veleggiavano a metà classifica ed entrambe si daranno battaglia per aggiudicarsi i tre punti. Il fanalino di coda Cristinense sarà impegnato sul rettangolo di gioco del Cureggio. Le altre sfide: Virtus Villa-Momo, ValMos-Barengo, Cerano-Romagnano.

(r. l.)

Anche perché Gianmario Arondini non potrà schierare lo squalificato Rota e l'attaccante Andreoli (che si è nuovamente infortunato e sarà disponibile solo per il ritorno); e per non parlare dei molti ex che popolano il branco dei lupi sunesi

(Russo, Bobice, Carettoni e lo stesso allenatore Paolo Rosa). Mancheranno per squalifica: Chianchia (Alpignano), Rota (Borgomanero), Abbate e Curioni (Cannobiese), Bruno-Mattiet (Castellamonte), Cominetti, Montoli e Piantanida (Castel-

letese), Biolcati (Dufour Varallo), Palmieri e Zoino (Lascaris), Girardi e Surace (Rivarolese), Gioia (Sangiustese), Biscaro e Celario (Sunese).

Le partite (ore 14.30): Alpignano (13)-Caltignaga (0), Borgomanero (24)-Sunese (19), Cannobiese (25)-Castellamonte (13), Lascaris (16)-Rivarolese (13), Oleggio (25)-Sangiustese (28), Omegna (24)-Gravellona (10), Rivoli (8)-Dufour Varallo (17), Sarre (12)-Castellettese (10).

Per quanto concerne la Coppa Italia, che vedrà impegnata la Castellettese, sono stati effettuati i sorteggi per i due mini gironi. La squadra di Enfi è inserita nel triangolare A con Chieri e Novese. Gioccherà l'11 gennaio a Novi Ligure e il 18 gennaio a Castelletto con il Chieri. Nell'altro triangolare si trovano Lascaris, Mathi e Villafranca. Le due vincenti disputeranno la finale per il titolo regionale con gare di andata e ritorno.

(s. bot.)

TRONY

VI INVITA A SCOPRIRE IL TV GRUNDIG CHE FA PIU' GRANDE IL VOSTRO COMPUTER.

GARANZIA



Tv Color Grundig MW 82-100/9

- Cinescopio Megatron da 32 pollici.
- Schermo 16:9: Effetto cinema Widescreen.
- Tecnologia digitale 100 Hertz: per immagini più stabili e per una visione più rilassante.

- Ingresso VGA: per mezzo di un unico cavo si ottiene un monitor gigante di ottima qualità con immagini ad alta risoluzione (640x480 pixel).



GRUNDIG
TV WIDESCREEN 16:9
100 HERTZ
INGRESSO VGA



BERNASCONI
ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE



NON CI SONO PARAGONI

P.zza Nobili da Toma - Omegna (NO)

SPAZIO
AFFARI

LIBERIA

FINALE LIGURE zona tranquilla monolocale con soffitto a terrazza L. 135 milioni. Fondocassa. Tel. 019 680.710.

LOANO ingresso unico cucina camera bagno balcone box L. 250 milioni. Fondocassa. Tel. 019 675.513.

PIETRA LIGURE centrale ingresso cucina camera bagno balcone L. 180 milioni. Fondocassa 019 615.951.

PIETRA LIGURE 50 mt spiaggia unico bilocale con terrazza vista mare L. 200 milioni. Fondocassa 019 615.951.

SAN BARTOLOMEO occasione 10 mt mare nel centro ingresso camera soggiorno veranda terrazza vista mare L. 239 milioni. C&A Immobili 0183 409.000.

SANREMO centro a 30 mt mare 3 vani servizi terrazzi, ristrutturati vista mare. Cima Immobiliare 0184 507.284.

SANREMO collinare libero settore 3 camere cucina bilocale terrazza giardino box auto. Carenta 011 618.2244.

S. STEFANO Arapal vero affare a L. 145 milioni ingresso soggiorno cucina camera servizi balconata vista mare a 200 mt dalla spiaggia. Tel. 0182 992.598.

ITALIA

CAPRI vilino ristrutturato indipendente di 100 mq, terrazza panoramica, vicino alla piazzetta. E.T.G. Immobili 011 521.3438.

COSTA AZZURRA

A. FIMPRESA Cannes vero affare in zona prestigiosa a 500 mt dal mare 65 mq a L. 350 milioni. Tel. 568.3006.

A. NIZZA residence lusso monobloccale L. 20 milioni rimanente pagabile con locazione assicurata. Inform 011 599.782.

AFFARE a Nizza centro in costruzione monobloccale da FF. 370 mila per locazione 2% Rimmobili 011 771.1580.

AFFARE Antibes Las Pines fronte mare alloggi nuovi piscina L. 26 milioni sconto per piccola rata. Rigest 0184 443.872.

AFFARE Cannes alloggi nuovi parco piscina tennis golf L. 26 milioni sconto più piccola rata. Rigest 0184 443.872.

AFFARE Mentone sul mare lussuoso alloggio piscina parquet L. 48 milioni sconto più piccola rata. Rigest 0184 443.872.

AFFARE Nizza piazza Garibaldi appartamento in costruzione prenotabili solo L. 2.100.000. Rigest 0184 443.872.

AFFARE sul mare Cap Martin lato Montecarlo nuovi locali indipendenti garage L. 385 milioni. Rigest 0184 443.872.

A. Mentone a 500 mt dal mare in casa di 35 anni monobloccale con balcone L. 63 milioni. Rimmobili 011 771.1816.

A. Mentone bilocale arredato con terrazza vista mare in casa di 12 anni FF. 750 mila. Rimmobili 011 771.1816.

MONTECARLO centro appartamento vista mare L. 125 milioni adiacente spiaggia. Tel. 0143 78.905.

NIZZA dentro Promenade des Anglais bilocale ampio 2 terrazze in casa a nuova signoria 100 mt mare. 011 771.7887.

NIZZA Fabron nuovo edificio bilocale, merito terrazza 60 mq vista mare, box L. 360 milioni. Inform 011 599.782.

LIGURIA

MONTECARLO nuova costruzione alloggi fronte piazza mono a bilocale termoclimatizzato garage. Tel. 447.5551.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSI fabbricati corso Trapani mq 2800 uffici mq 800 cortile mq 800 possibile commercio. Tel. 501.919.

CAPANNONE alto mt 12 mq 750 senza cucina camera 20 in cortile corso Orbasano divisibile. Tel. 501.919.

CHIERI corso Torino nuovi locali commerciali in basso fabbricato totai mq 150 più servizi con parcheggio. Vio 838.5535.

CORSO Monte Cucco (adiacente) locali commerciali con vetrine anche uso ufficio a laboratorio mq 540/600 scasso carato. Lucana Vio 436.1395.

CROCIETTA corso Galileo Ferraris ufficio mq 130 magnificamente ristrutturato venduto/affitto. Furbato 544.568.

CROCIETTA zona commerciale mq 400 bilocale angolo adiacente plurimobili stabile signoria. Torino Centro C. 522.2430.

LOCALI UFFICI venduto a 500 mila locale 1150 mq più 600 mq di uffici zona industriale Mancalieri. Tel. 596.244.

NICHELINO vicino uscita Debouché pre-noleggio ultimo capannone mq 1440 due ingressi, uffici mq 135. Telefonata 0337 218.075 - 0335 685.006.

PIOBESITORINESE

SILPA TUBI

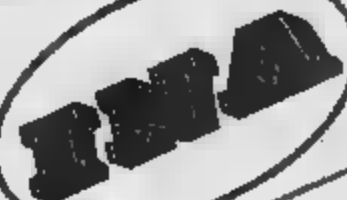
vendo/affitto capannoni artigianali/industriali uffici e ampi piazzali da 500 a 8500 mq
TEL. 0121 322.262

S. RITA

in palazzina residenziale venduto negozio a 2 vetrine piano terreno mq 100. Possibilità reddito 8%. Germani 812.9148.

Assitalia

Le Assicurazioni d'Italia



Pollizza di assicurazione

"Tra i grandi numeri di INA Assitalia, il Numero Verde è uno dei preferiti"

"Un grande Gruppo come il nostro deve proporre sempre in un modo dinamico e competitivo, e il Numero Verde 167-671671 ci permette di primeggiare anche in questo", afferma Carlo Sempredine, capo dell'Area Commerciale e Pubblicità INA

Assitalia. "E' lo strumento perfetto per dare le prime informazioni su quel che offriamo e avvicinare i potenziali clienti; nella maniera più semplice e rapida, ai nostri uomini sul territorio abbiamo 205

Agenzie Generali e oltre 3000 punti vendita, e quest'anno abbiamo risposto ad oltre 13000 telefonate. La gente chiama spesso il nostro Numero Verde per conoscere i particolari dei nostri prodotti, che sono numerosi e rispecchiano le

più diverse esigenze individuali. Con il Numero Verde il risultato finale è la soddisfazione di tutti".

Per informazioni al Numero Verde, chiamate questo Numero Verde:

167-060090

TELECOM ITALIA

Numero Verde. Conviene a chi chiama e a chi è chiamato.

VILLASBASSE capannone 390 mq, 100 mq autorimessa, 2 bagni cortile, 80 mq ufficio e abitazione. Pignatelli 565.1928.

VOLPIANO capannone libero mq 625 uffici mq 150 altezza mt 6 parcheggio L. 460 milioni. Battocchio 581.9530.

BOX AUTO

S. RITA

box auto nuovi in contesto residenziale con ingresso pedonale indipendente volando reddito 8%. Possibilità acquisto con affitto a riscatto 12 mesi. Germani 812.5148.

TORALTO

in nuovo Centro Commerciale Nichelino "La Crociata" da L. 13.500.000. Ottimo sncello per investimento. Fatta & Bertinello 741.2874.

FAILLA vende Venezia centro autorimessa mq 1050 con progetto di trasformazione in 13 box singoli. 11 doppi e 2 magazzini L. 560 milioni. Tel. 011 437.2366.

TERRI

PIETRA LIGURE 14 km mare torano edificabile con progetto per villette mq 98 L. 70 milioni. Tel. 019 895.254.

IMMOBILIARE ASSICURATI

TORINO CITTA'

HOLDING straniera acquistata per propri dirigenti appartamento signorile uso abitazione mq 150/200 in Torino possedibile box. Bertoli 588.1962.

TRAMITE Edilcasa ricerca alloggio signorile di salone 2/3 camere cucina 2 servizi possibilmente con box o posto auto zona centro o Crocetta. Tel. 561.3535.

TORINO PROVINCIA

DAL 1977 il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville casine nudi massi case belle "carate". Tel. 011 597.497 - 595.208 - 0338 516.686.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SPA ricerca uffici mq 150/500 piani bassi Torino Sud/Torino Nord. Studio Immobiliare Bozzo 612.4144.

AGENZIE GENERALI

TORINO CITTA'

A. ARREDDATO corso Re Umberto signorile salone sala pranzo 3 camere cucina bagno bagno. S.M.A. 011 653.4301.

A. COCHISA 580.8151 Crocetta (via Vespucchi) in stabile prestigioso appartamento mq 180 ultimo piano box.

ARCUDI Valentino lussuoso piano alto salone 4 camere cucina triservizi vuoto L. 2 milioni. Tel. 544.843.

CENTRALE Porta Susa arredato salone con camino cucina termoclimatizzata. Nordimmobili 581.1601 - 0337 219.454.

CORSO D'Azeglio signorile bellissimo piano 8 mq 210 due ingressi due bagni salone sigla 4 camere cucina box auto portineria L. 2.000.000. Tel. 533.966 - 540.851.

CORSO Galileo Ferraris alloggio altissimo signorile mq 260 vuoto o semiarredato con posto auto. Studio Vaglio 530.647.

CORSO Marconi grigio vuoto piano alto ingresso due camere bagno servizi portineria. Consulente 437.4000.

CORSO Tazzoli di fronte poste centrali affittare alloggio composto da una camera, letto, cucina e servizi. Tel. 618.049.

CROCIETTA corso Via Gaspari vuoto piano alto salone tre camere cucina bagno L. 950 mila. Consulente 437.4000.

CROCIETTA via Colombo abitazione/ufficio mq 110 signorile piano 2 ampio ingresso 3 camere letto cucina bagno L. 1.100.000. Tel. 533.966 - 540.851.

ELIO CODONI 580.2284 Crocetta signorile mansarda arredata soggiorno camera bagno L. 750 mila mese più spese.

ELIO CODONI 580.2284 via Cantabriglia/Vittorio Emanuele signorile ingresso cucina doppia 2 saloni servizi.

EUROFED 581.8777 corso Turin Garden Palazzo vuoto soggiorno 2 camere cucina triservizi. 1 milione mensili.

PIAZZA Grimsa prestigioso alloggio arredato salone 2 camere cucina abitabile servizi bagno doppio. Dams 011 597.587.

PORTA Susa vuoto signorile termoclimatizzato salone due camere cucina biservizi box auto. Consulente 437.4000.

PRECOLLINA adiacenze piazza Gran Madre in palazzina Liberty appartamento 200 mq giardino box. G.A.V. 568.4445.

ZONA Banca vittoria bilocale alloggio mq 100 giardino 2 box marzo L. 1 milione 200 mila. Fioriana 85 tel. 273.5981.

TORINO PROVINCIA

AFFITTABILI privatamente via unifamiliare mansarda giardino 30 km To/Sud L. 1 milione 800 mila. Tel. 0141 938.147.

PIEMONTE

SESTIERE/ALBA stagione invernale bilocale 4 letti comodissimo piano. Tel. 010 382.9371. 0336 251.890.

LIIGURIA

BORGNETTO affito gennaio a febbraio monobloccale L. 470 mila, 3 locali L. 620 mila. Agenzia EdilMera 0182 970.388.

SANREMO Foca 6 vani più 2 bagni parcheggio riservato. Termoclimatizzato, arredato o no. Patti deroga o seconda casa. Tel. 02 832.1271. Ore pasti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE corso Trapani affittare negozio libero adatto anche ad uso ufficio mq 50 circa. Tel. 818.044 - 813.353.

AFFITTABILI ufficio-studio 250 mq anche divisibile a fabbricato industriale 1300 mq con tutte le lavorazioni leggere mezzogiorno, zona Porta Rosati, 561 593.5506.

CORSO Francia uffici signorili: salone 2/3 camere 2/3 servizi a 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Francia uffici signorili: salone 2/3 camere 2/3 servizi a 2 camere servizi, privato affitta. Tel. 521.4453.

CORSO Galileo Ferraris affito Liberty 10 piano mq 350 divisibile uso ufficio/abitazione. Tel. 562.3931.

CORSO Tassoni pressi piazza Sarmati 8 vani 2 bagni divisibile uso ufficio/abitazione. 3 Bi Immobili 568.3064.

NEGOZIO corso Vittorio (monumento), 200 e 140 metri, affitti L. 5.000. mese in più. Tel. 582.8925.

PIAZZA Maria Teresa (isola) ufficio di rappresentanza mq 250 piano nobilitato ingresso esclusivo custodia. Tel. 812.4144.

RIVOLI corso Allamano affittare nuovi capannoni mq 300 a uffici mq 150 in palazzina. Verna 958.1502.

UFFICI in ordine corso Galileo Ferraris, mq 131, mq 150, mq 204 messo stabile, affittare. Tel. 562.8925.

UFFICIO prestigioso corso Vittorio (monumento) 12 locali, servizi (mq 480), in ordine. Affitti, Intermediari. Tel. 562.8925.

UFFICI sul corso Vittorio (Valentino) mq 50, mq 157, mq 190 stesso stabile affittare. Tel. 562.8925.

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sea cerca per referenziali alloggi vuoti/arredati il deroga o transito senza spese. Tel. 503.214.

A. UNICABE ricerca alloggi a villa vuoti o arredati anche fuori Torino per clientela selezionata. Tel. 437.2222.

ARCUDI ricerca per propria clientela referenziale alloggi in affitto vuoti o arredati. Nessuna spesa. Tel. 544.843.

CERCHIARO appartamenti 2/3 camere servizio signorile da affittare a clientela referenziale. Bimmi 011 43.581.

INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofe, piccole dimensioni. Tel. 205.2187 pass - 696.3811 ufficio.

ILACABE ricerca alloggi vuoti/arredati uso transitorio o parti in deroga senza spese. Tel. 447.4888.

PER nostra selezionata clientela richiediamo alloggi varie metrature in Torino nessuna spesa per il proprietario. Roma 885.317.

Autovetture

A. ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Orsola 32 To. Tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1698. Torino.

ACQUISTIAMO fuoristrada autovetture fuoristrada. Concessionaria Nissan Solar, via Rivaloro 33, Mapiano (To) tel. 282.4681.

AUTOQUILIA acquisti con valuta immediata auto fuoristrada a budget max vendita. Corso Umberto 35 To. Tel. 011 488.295.

CONCESSIONARIA Mercedes-Benz. Queneo vende: MB S 320 1997, MB S 500 1996, MB S 500 L 1997, MB S 600 L 1995 fino. Autovetture come nuove con garanzia ufficiale ex Direzione M.B. Telefonata 011 410.177.

CON valuta immediata acquistiamo autovetture. Aragonato come Dante 44 - 10128 Torino. Tel. 698.47134.

ALBERGHI PENSIONI BED AND BREAKFAST

ALASSIO Hotel Holvelli *** Capodanno '98, 6 giorni pensione completa con cena. L. 590 mila. Camera TV telefono servizi cucina a scelta. Tel. 0182 642.705.

CASA di riposo Torino centro, ospiti anziani, comfort, assistenza continua. Telefonata 011 473.1173 - 437.4729.

FINALE Hotel Sanmarino 019 592.890 - 65.839 furnished confort parcheggio. Sallimare nella L. 580/450 mila.

IMPERIA Hotel Corallo *** 0183 61.960 sul mare S. Silvestro pensione e camera 27/12 - 31/12 - 4/1 L. 840 mila.

MATERIA

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCEBILI E. vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Corso Poecchia 281. Tel. 011 779.2872 - fax: 721.322.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La carissima del gusto incontro nell'amicizia serietà. Amiche, matrimoni vi Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.3055.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323 002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GEMMA acquisto oro argenteo monete preziosi alle migliori condizioni. Via Marconi 42. Tel. 650.2212.

BELLERIMA pelliccia visone salvaggio, giacca visone azzurro, giacca visone argentea, pelliccia lontra, giacca visone reale (giacca leoparda venduto). Tel. 550.977.

La Stampa - Abbonamento '98

ABBONAMENTO ANNUALE

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

ABBONAMENTO SEMESTRALE

Copie a sett.	Copie in 6 mesi	Prezzo (L. 1.000 a copia)
6	154	L. 154.000
5	128	L. 128.000

Il giornale viene consegnato tramite posta

CON L'ABBONAMENTO LA STAMPA VI COSTA SOLO 1.000 LIRE A COPIA. Abbonarsi a La Stampa è molto semplice. Se decidete di pagare in tre rate, potrete farlo comodamente attraverso tre bollettini postali che vi saranno inviati direttamente a casa. Se pagate in un unico versamento potrete farlo - oltre che con bollettino postale - anche con bonifico bancario o comunicando telefonicamente gli estremi della carta

167-233383

credito Visa, Master Card o Targa. Oppure potrete rivolgervi al Salone di La Stampa in via Roma 80 a Torino. Allora, che aspettate ad abbonarvi?

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Per informazioni tel: 011/6568334-335

oppure

comode rate

in più per chi paga tutto subito

ORARIO D'APERTURA CONTINUATO
9.00 / 20.30
LUNEDI' 14.00 / 20.30 - SABATO 9.00 / 20.00

SHOPPING CENTER

MONFERRATO

VILLANOVA M.to (AL) - Tel. 0142 / 477254

CHI SONO IO?
PABONNALE?

**APERTO TUTTE LE DOMENICHE
FINO ALLE PIFANIA!!!**

DALLE 9.00 ALLE 19.30

APERTO TUTTI I LUNEDI' MATTINA

APERTO LUNEDI' 8 DICEMBRE

DALLE 9.00 ALLE 19.30

**OFFERTE SPECIALI
DAL 4 AL 31 DICEMBRE**

**GIOCA ALLA
"SLOT MACHINE"**

Con la tua PLAY CARD vincerai fantastici regali.

Se non ce l'hai, chiedi in Cassa Centrale, è gratuita!!!

Aut. Min. Conc. D.M. 6/96/42 del 24/10/97



S.S. 31, 7 - **VILLANOVA MONFERRATO** - USCITA CASELLO AUTOSTRADALE CASALE NORD



Ω
OMEGA
The sign of excellence



CK
Calvin Klein
watches

VIA ITALIA 3 **ARNALDI** VIA ITALIA 12
BIELLA



Damiani

The other **face** of Swatch.

swatch+
IRONY
CHRONO £. 150.000



swatch+
store
Via Italia 1 Biella



MIKAWA



Domenica 7 Dicembre 1997

LA STAMPA

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009



va 37

Vercelli sfodera il trenino e la musica rock, dispiegando i Babbi Natale Una domenica a tutto shopping I negozi sono aperti nell'intera provincia

VERCELLI. Due giorni di festa «sale la febbre» del Natale. Un Natale, come conferma Nando Lombardi, direttore Ascom, che incomincia a dare le prime soddisfazioni ai negozianti, impegnati a far di Vercelli una città viva e piena di luce in queste settimane di avvento.

Migliaia le persone in giro a faticare nei negozi per scegliere con un po' di anticipo il regalo chic, originale e magari al prezzo giusto. E durante lo shopping i vercellesi sono accompagnati dalle millanta manifestazioni organizzate dal Comune e dall'Ascom e dai 4 sponsor doc: la Camera di commercio, la Cariplo, il Comitato manifestazioni, e l'Arciere, specializzato nel trenino.

E partiamo proprio dall'itinerario della locomotiva superata dai bambini per aggiornare il calendario degli spettacoli. Oggi e domani non avrà un attimo di sosta: stamattina,



Il trenino dell'Arciere sempre affollato di bambini (e genitori) e, in alto a destra, un protagonista dei vari spettacoli musicali in centro

dalle 10 alle 12,30 sarà in corso libertà angolo via Dante; nel pomeriggio (tra le 15,30 e le 19) in via Cavour. Il giorno dell'Immacolata invece si affaccerà sul viale Garibaldi e poi il nuovo corso, all'altezza di via Veneto. I biglietti gratuiti si tro-

vano nei negozi che espongono il marchio ormai famoso della rana di Natale.

Ma per i bambini la festa domani pomeriggio porterà anche firma del mago Hollins, che invita tutti i bambini nella sua Città dei funghi. Dove? In piaz-

za Alciati per la distribuzione di sculture di animaletti fatti con i palloncini.

Basta così? Niente affatto. La festa non potrebbe essere completa senza i regali di Babbo Natale. E allora per la via del centro per tutta la giornata di

oggi i sosia di Santa Klaus (in blu Pozzetto) distribuiranno caramelle a tutti i bambini.

Il Comune e l'Ascom hanno quindi pensato ai «bambini» più grandi, proponendo agli under 20 un concerto all'aperto con una delle band giovanili più in voga. Oggi alle 16, in via Cavour, esibiranno i «Maxtone», mentre il «Complesso d'infioritura» che avrebbe dovuto suonare ieri ha rinviato la propria performance a venerdì 19 sul viale Garibaldi. Ovviamente saranno aperti non stop tutti negozi e in piazza Cavour stazionerà fino a sera il mercato, mentre il Barlafus si sposterà (solo per oggi) in viale Garibaldi. E sul buon esempio di Vercelli, anche negli altri maggiori centri della provincia, da Sonthi a Borgosesia, da Trino a Crescentino, i negozi resteranno rigorosamente aperti.

Donata Belossi



Nel capoluogo il «Barlafus» su viale Garibaldi

PRIMO PIANO

Vercelli

La grande festa delle «penne nere»

Gli alpini di Porta Torino festeggiano il 5° anniversario della costituzione del gruppo con una serie di appuntamenti. E questa sera è in programma un concerto benefico al Teatro Civico con la Banda della Marina militare della Spezia e il Coro alpino Valtanaro. PAG. 38

Referendum

Vota la vetrina più bella di Vercelli

Stanno arrivando, raffica, i voti per la «più bella vetrina di Natale», il nuovo referendum lanciato da La Stampa con l'Ascom e la Confesercenti. Pubblicheremo il tagliando per votare fino al 28 dicembre. A PAG. 38

Calcio

La Pro ricomincia oggi a Cittadella

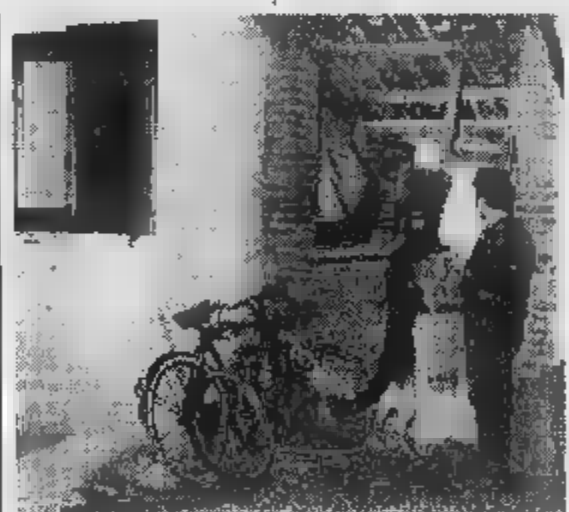
Trasferta delicata per i bianchi impegnati sul terreno di un Cittadella che vuole a sua volta risalire la classifica. Tra i bianchi le uniche incertezze riguardano l'assente del centrocampista. Intanto a Borgosesia è partitissimo con il Meda. PAG. 44 E 45

Il fiuto dell'animale guida la polizia al nascondiglio dell'eroina «Blitz» del cane antidroga Vercelli, in manette uno spacciatore

VERCELLI. Aveva appena venduto due dosi di eroina ad un cliente, ma non è riuscito ad incassare le 80 mila lire perché un ispettore della «Moby» gli ha bloccato i polsi con le manette: Giovanni Pasquino, 34 anni, originario di Balzola, ma residente in città in Cantone Billiame 42, è accusato di detenzione e spaccio di droga. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procuratore della Repubblica Marco Grandolfo.

Grazie al fiuto di Togo, cane antidroga in forza al Distaccamento regionale della polizia, in un deposito attiguo alla sua abitazione sono state sequestrate 28 dosi pronte per l'uso, avvolte in involucri di cellophane termoisolanti e nascoste in una boccata di vetro «coibentata» con nastro isolante nero. Il nascondiglio conteneva anche 19 grammi di eroina tipo «brown sugar» (l'equivalente di un centinaio di dosi) e un paio di grammi di marijuana «hashisch».

Da qualche tempo polizia e carabinieri «cercavano» Giovanni Pasquino: un paio di perquisi-



Il cane Togo in azione ai Cappuccini nel deposito dove erano nascoste bustine di eroina e altri 19 grammi di droga, pari a un centinaio di dosi

zioni erano state negative. La svolta risale a venerdì: seguendo un noto «cossico» un'autocivetta della «Moby» lo ha intercettato in fondo a viale Aeronautica, gli ha dato il tempo di cadere le due dosi e poi lo ha arrestato. Inizialmente sembrava che la perquisizione dell'alloggio non riservasse sorprese, e senza l'olfatto di

Togo il deposito non sarebbe stato scoperto.

Oltre alla droga la polizia gli ha sequestrato 2 milioni e 300 mila lire (forse frutto dello spaccio), un fuoristrada Mercedes a bordo del quale trattava i suoi affari ed un cellulare.

Walter Camurati

Gli studenti dell'itis e del Professionale Scuola, ieri a Borgo lo sciopero dei 500

BORGOSIESA. Terzo giorno di sciopero per gli studenti valesiani. L'occasione della manifestazione indetta a livello nazionale sono stati solamente due sul territorio provinciale gli istituti che hanno aderito alla protesta.

Sono stati gli allievi dell'Istituto tecnico «Lirelli» di frazione Agnola, che per la terza mattina hanno disertato le lezioni, e dell'Istituto professionale «Magnis» di via Marconi, che hanno deciso di unire le proprie forze a quelle dei ragazzi dell'itis per rendere più incisiva l'azione di contestazione.

Buona la partecipazione, stimata in poco meno di cinquecento giovani.

La mobilitazione studentesca ha inteso criticare le proposte del ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer sulla riforma della scuola. Se la protesta si è concretizzata a Roma con un'imponente sfilata cui hanno preso parte duemila giovani, viceversa a Borgosesia il corteo non c'è stato. Gli studenti di Itis e Ipsia si sono limi-

tati a non varcare i cancelli dei rispettivi istituti e radunarsi nei piazzali in modo tale da mettere i rappresentanti nelle condizioni di spiegare le motivazioni della contestazione.

Quello di ieri è comunque stato l'ultimo atto della protesta valesiana. Dalla prossima settimana i ragazzi riprenderanno regolarmente le lezioni anche per evitare il rischio che l'agitazione diventi solo un pretesto per saltare interrogazioni, compiti in classe e, più in generale, qualche ora di scuola. In particolare, gli studenti del «Lirelli» erano al terzo giorno consecutivo di sciopero, dopo aver messo in piedi a inizio settimana un tentativo di autogestione: tre giorni di estensione delle lezioni stavano iniziando a lasciare segno con una percentuale di adesioni alla manifestazione che cominciava a diminuire.

Da martedì, dopo il «sponte» dell'immacolata, dunque tutti di nuovo a scuola. Questa è la promessa fatta dagli allievi dei due istituti. (p. q.)

ECCO LO «STADIO PIOLA»



Telethon in campo nel ricordo di Silvio

La lunga giornata di Telethon è stata incentrata, a Vercelli, sul triangolare di calcio tra Magistrati, Nazionale ciclisti e Amministratori locali. Nonostante qualche assenza di spicco, spettacolo e divertimento non sono sicuramente mancati anche se, forse, le tribune avrebbero potuto essere più gremite. La vittoria è andata alla Nazionale delle «toghe» che ha vinto entrambe gli incontri. Prima del calcio d'inizio il vice sindaco Maria Rita Mottola ha scoperto la targa con la quale lo stadio di Vercelli è stato ufficialmente dedicato a Silvio Piola. Nella foto Renato Gruppi un momento della cerimonia. SERVIZIO A PAG. 39

Varallo, lo sostiene la figlia di un benefattore «In biblioteca mancano i mobili di mio padre»

VARALLO. Inaugurazione con «giallo» per la nuova biblioteca di Varallo. Ieri mattina a Palazzo Racchetti c'è stata la presentazione dei locali ristrutturati della «Civica», ma la figlia di un personaggio che aveva donato una serie di libri (e al quale è stata dedicata una sala) lamenta il fatto che non siano stati esposti tutti gli oggetti lasciati al Comune più di dodici anni fa.

La protesta viene dalla torinese Attilia Cognasso: «Il 13 settembre del 1986 mio padre ha regalato al municipio, affinché fossero esposti in biblioteca, la sua collezione di libri. Poi dopo la sua morte abbiamo consegnato anche gli arredi del suo studio, che però ora non compaiono a Palazzo Racchetti».

Venerdì sera Attilia Cognasso ha annunciato ai giornali che avrebbe fatto saltare l'inaugurazione: «Tutto si è svolto regolarmente» - precisa il sindaco

Fierangelo Pitto -. La figlia del benefattore ha telefonato anche a me, dicendo che non era stato esposto tutto quanto donato nella sala dedicata a suo padre. Ha parlato anche di un pianoforte, ma noi di questo non sapevamo nulla. Non c'è comunque nessun giallo: ho proposto alla signora di venire a Varallo e insieme gireremo per tutti i magazzini in cerca degli arredi mancanti».

In municipio pare non risulti nulla della mobilia che avrebbe accompagnato i libri. «Non abbiamo nessun motivo comunque per dubitare della signora - aggiunge Pitto - e neppure crediamo che questi oggetti siano stati trafugati. Nell'86 saranno stati sistemati in qualche stanza e non sono più stati mossi. Ho chiesto alla figlia del professor Francesco Cognasso di partecipare alla ricerca perché lei magari li riconosce mentre per noi sarebbe difficile identificarli. (L. fo.)



EMPORIO ARMANI

BIELLA - Via Italia 16

DOMENICA APERTI

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato

REGIONE ISOLA 2A
TEL. 0142-488.138
FAX 0142-488.007
ROSIGNANO M.TQ (AL)

ORARIO:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
ORE 9-12/14-18
DOMENICA MATTI 9-12-30

I nostri vini

VINI D.O.C.

Barbora del Monferrato
«Velo» Barbora del Monferrato
affinata in bottiglia (disp. 757)
Grignolino del Monferrato Cuneese
Monferrato D.O.C. Freisa
Piemonte D.O.C. Barbera
Piemonte D.O.C. Grignolino
Piemonte D.O.C. Cortese
Piemonte D.O.C. Chardonnay
Piemonte Moscato (dolce)

VINI DA TAVOLA

ROSSI-BIANCHI

Barbora
Bianco Val Ghenza
Rosato Val Ghenza
Mocra Lisa (bianco dolce)
Moulin Rouge (rosso dolce)
Brat spumanti
Grappa Classica

Stasera il concerto benefico delle «penne nere». Le altre manifestazioni

Alpini e Marina uniti al Civico

Per la festa del Gruppo di Porta Torino

VERCELLI. L'evento di questa sera è, in un certo qual modo, eccezionale. E per Vercelli, vedere salire sul palco alpini e marinai «gemellati» in occasione di un concerto benefico, pare sia proprio la prima volta.

A realizzare questa premessa musicale, che ha come suggestivo slogan «Nostri i silenzi dei mari e le cime delle montagne...», è stata la sezione vercellese Gruppo Alpini di Porta Torino, in occasione delle celebrazioni del quinto anniversario della costituzione.

Il concerto di stasera al Teatro Civico avrà inizio alle 21 ed il repertorio della Banda dipartimentale della Marina militare. La Spazia, diretta dal maestro Luigi Brigida, fonderà con quello del coro degli Alpini Valtarnesi diretto da Ludovico Baratto.

Questa serata organizzata dal Gruppo Alpini Porta Torino è stata realizzata in collaborazione con l'Associazione Donne dello stesso rione (che si prodiga sempre con entusiasmo in iniziative a carattere benefico), con il Comitato manifestazioni Vercelli e con il supporto delle amministrazioni comunali e provinciali. L'incasso verrà devoluto per l'acquisto di un computer «braille» per bambini non vedenti, da destinare alla sezione provinciale dell'Unione ciechi che doterà una ragazzina non vedente di tale attrezzatura. L'elaboratore con stampante «braille» la seguirà negli stu-



Gli alpini di Porta Torino (nella foto di Greppi durante una precedente manifestazione) oggi e domani festeggiano il 5° anniversario di costituzione. Da non perdere il concerto di questa sera al Teatro Civico

di completi, fino alla maturità. Le celebrazioni del quinto anniversario di costituzione del gruppo delle «penne nere» proseguono domani con un nutrito calendario.

Si inizia alle 9,30 con l'alzabandiera ed un omaggio floreale al monumento in piazza degli Alpini. Durante la cerimonia interverrà la Fanfara alpina di Pralungo. Alle 11 ci sarà una gran parata di alpini attraverso il «Borgo degli Inglesi», da piazza Mazzucchelli, lungo corso Marcello Prestinari e fino al sagrato del Santuario della «Regina Pacis».

Ed è nel Santuario della «Regina Pacis» che verrà officiata

la funzione religiosa. Alle 10,30 celebrerà messa per gli alpini locali il cappellano del gruppo don Luigi Alfieri. Compiuto alle 12,30 con un aperitivo d'onore nelle sale della stessa parrocchia.

In occasione della manifestazione è stato pubblicato un «numero unico» con scritti e disegni tratti da litografie. I veloci capitoletti raccontano della nascita del gruppo e della sua storia e si concludono con i ringraziamenti a tutti quanti. Persino a chi dà pareri negativi: «perché sono indispensabili per apprezzare quelli positivi».

Giovanni Barberis

La «Donne»

Già raccolti oltre 4 milioni

VERCELLI. L'Associazione Donne di Porta Torino, che ha spesso unito il suo nome alle attività delle «penne nere» del quartiere, ha collaborato non soltanto al concerto di stasera ma anche, con iniziative organizzate in proprio, alla raccolta di fondi per l'acquisto del computer «braille». Le «Donne», infatti, come ogni anno si sono incontrate per una cena benefica pre-natalizia: alla Trattoria San Giovanni erano in 140, l'ultimo sabato di novembre, pronte ad autotassarsi per consentire ad una ragazzina non vedente di continuare gli studi. Durante la festa al femminile sono stati raccolti 4 milioni e mezzo.

Tradizionale cerimonia prenatalizia con «La Sesia»

Domani la premiazione per 17 storie di bontà

VERCELLI. Domani, come tradizione da anni, il bisettimanale «La Sesia» consegnerà i Premi della Bontà '97. Oratore della cerimonia (Teatro Civico, ore 15) sarà l'arcivescovo padre Enrico Masseroni.

Ecco l'elenco dei premiati. Premio Gallardi al Gruppo volontari assistenza pubblica ciglianese: da 21 anni assicurano l'assistenza a Cigliano e nei centri vicini. Premio Sambonet a Mario Bianchini di Vercelli: infermiere, a 80 anni continua a prodigarsi gratuitamente per gli ammalati indigenti. Premio Melinverni a Angelo Massotti di Vercelli: agente di polizia postale, a rischio della propria vita ha salvato una donna che voleva suicidarsi. Premio Restano ad Alberto Panizza di Borgosesia: ha salvato la vita a due donne imprigionate in casa dal fuoco.

Premio Gino Rosso alla memoria di Mauro Gioia di Settimo Torinese a premio Botta Grossi a Marco Crivello di Torino: volontari CRI di Settimo, intervenuti per soccorrere un automobilista ferito, sono travolti da un camion; il dottor Gioia muore. Crivello perde una gamba. Premio Nei ad Aurelio Corna di Vercelli: da 12 anni assiste anziani, ammalati e bambini ricoverati al Sant'Eusebio. Premio Guyot a Malvina Carrera Conti di Vercelli: ogni giorno visita ed aiuta gli ammalati soli ed indigenti ricoverati in ospedale.

Premio Prestinari a Carmelli-

na Farina Galante e Maria Zannotti Ranghino di Vercelli: volontarie al carcere, tengono lezioni di pittura a ricamo. Premio Giancarlo Rosso a Gianluca Troncone e Stefano Magagnoli di Trino: hanno salvato un bimbo di 2 mesi caduto in un torrente dopo l'incidente stradale in cui era morta la madre.

Premio G.R. ad Andreino Tricceri di Desana: tutte le mattine accompagna a scuola un ragazzo costretto sulla sedia a rotelle e lo segue anche nei corsi di recupero funzionale. Premio P.R.A. ad Anna Maria Machieraldo di Santhià: volontaria alla Caritas. San Vincenzo e Centro aiuto alla vita. Premio Candeli Restano a Rosario Ciarlo e Mauro Bezzon: vicebrigadiere e carabiniere, hanno salvato un'anziana che cercava di togliersi la vita.

Premio Delpiano alla memoria di Eugenio Nilani di Gallarate: ucciso da un colpo di pistola mentre tentava di difendere la madre dai rapinatori. Premio Aldona a Federico Corradini di Agnola di Borgosesia: a 25 anni assiste un giovane di Vercelli costretto sulla sedia a rotelle. Premio Cambria a Gianni Grui Tronzo: ha provveduto gratis a completare l'orario dell'insegnante di sostegno per un bimbo handicappato. Premio Greppi a Lupetti del branco «Palantyr», gruppo scout Vercelli 5: 45 bambini che aiutano giovani orfani e indigenti dell'Africa. [f. co.]

IN BREVE

Esposizioni

Oggi da Dialoghi la mostra «Bon Ton»

Alla libreria Dialoghi di via Galileo Ferraris 36 a Vercelli si inaugura oggi alle 18 la mostra «Bon Ton», ovvero disegni, bozzetti pubblicitari, pochoir e stampe dal «decò» agli Anni Settanta: moda, profumi, mare, automobile. Una rassegna da Thayat a Carboni, da Dudovich a John-Guida. [g. bar.]

Notizie utili

Ponte dell'Immacolata i distributori aperti

Una guida ai distributori di carburante aperti nel primo spon-tato di dicembre. Ecco i benzinai di turno oggi: a Vercelli resteranno aperti (turno A): Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, via Paggi 45; Q8, corso Gastaldi; Erg, corso De Rega 115; Tamol, tangenziale S.S. 11 Km. 0+580 (benzina, gasolio, benzina verde e gpl); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Matteotti. Domani (turno B): Agip, tangenziale S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnoli (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni; Api, via Massaua; Q8, corso Marcello Prestinari 191; Borgovercelli: Tamol, S.S. n. 11. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamol, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnoli; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sargogna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montrigione; Fina, viale Varallo. Domani (turno C): Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. I self-service in funzione sempre: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigione. Infine a Trino turno B: Q8, corso Casale 36; domani (turno C): Shell, corso Italia 2; Varallo (turno C): Q8, via Brigate Garibaldi con self 24 ore e domani (turno A): Agip, via Mario Tancredi Rossi; con self 24 ore. [d. b.]

Incontri

A Corisio il raduno di quelli del '38

Oggi si riuniranno al Ristorante Paladini di Corisio i coscritti della leva 1938. Vercelli. Rendez vous alle 19,30. [g. bar.]

Molti voti ai negozi «Mary Poppins» e «La Grotta di cristallo»

Vetrine, fioccano tagliandi

Martedì riprendiamo la serie di interviste

VERCELLI. Continuano ad arrivare in redazione i tagliandi per le vetrine più belle e decorate della città. Dopo il negozio di fiori «Alkeban» e la panetteria «Sassone», splendono in classifica le vetrine dei parrucchieri (Roberta Minghetti acconciature, via Ariosto), quelle che espongono niunoli e soprammobili, cornici e bomboniere (Mary Poppins di via Galileo Ferraris e la Grotta di Cristallo di via Crispi), borse, (Moreo di piazza Cavour), cancelleria (Chis in Rialto) e del Melograno di corso Libertà.

Nel prossimi giorni riprenderemo le interviste con gli «artisti» che hanno reso le rispettive vetrine dei piccoli capolavori d'oro e d'argento. Intanto per chi non fosse ancora entrato in clima natalizio, ricordiamo che ci sarà tempo fino al 30 dicembre per partecipare al nostro referendum. Alla fine i vincitori del «gioco» sotto l'albero saranno premiati oltre che da La Stampa, anche dall'Ascom e dalla Confercenti, sponsor dell'iniziativa. [d. b.]

DOMENICA
7 DICEMBRE 1997

**ASCOM
VERCELLI**

**CONFESCENTI
VERCELLI**

LA STAMPA

I tagliandi vanno consegnati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Joia 10, fino al 30 dicembre compreso. Non sono valide fotocopie.

VOTA
LA
VETRINA DI NATALE

La vetrina natalizia più bella è quella del negozio:

di via:

VERCELLI. Dopo sussurri e grida e dopo un nuovo rapporto tra Comune e commercianti, l'assessore all'Urbanistica Giancarlo Boglietti (parlando a nome del sindaco Bagnasco) ufficializza - precisando quanto avevamo pubblicato sentendo l'Ascom - il futuro di via Foa... e dintorni.

«In via Foa - chiarisce Boglietti - sarà istituita una zona a traffico limitato ove l'accesso e la circolazione veicolare sarà limitata ai soli residenti e agli operatori commerciali, muniti di contrassegno, consentendo soltanto a questi ultimi la sosta, sul lato sinistro, nel tratto antistante la Sinagoga, per un tempo massimo di trenta minuti con obbligo di esposizione del disco orario».

E i residenti in via Foa senza garage dove andranno a parcheggiare? Ecco la risposta di Boglietti: «Nelle vie Sant'Ugolino e Morosone, dove verrà pure istituita una ztl e dove la circolazione in auto e la sosta saranno limitate ai veicoli muniti di contrassegno. Lì, sempre con



In via Foa rinfrescata con uno splendido «maquillage» potranno circolare (ma non sostare) le auto dei residenti e dei fornitori dei negozi (compr.)

il contrassegno, potranno sostare pure i residenti di via Foa. «Questa soluzione - conclude l'assessore - già impostata dagli uffici competenti e prevista dall'amministrazione comunale anche alla luce della maggioranza dei commercianti di via Foa, prima di essere formalizzata con ordinanza del sindaco è stata presentata a una delegazione dell'Ascom, nel corso del-

l'incontro tenutosi in municipio giovedì, e alla Circoscrizione del Centro storico, venerdì. Questa precisazione rende superflua l'interessante lettera inviata da Claudio Belocco e dalla Immobiliare Genova che, in sostanza, chiedevano proprio le cose formalizzate, adesso, dalla giunta comunale. L'operazione ztl in centro è dunque partita. [s. d. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Meucci: «Quel titolo è già una sentenza»

Venerdì sera, ricevetti una telefonata da un giornalista della Stampa di Biella. Mi comunicò che il mio nome era stato annoverato tra i 26 indagati per «disastro ed omicidio colposo» per la triste vicenda che due anni or sono vide la morte di un uomo a seguito dello scoppio avvenuto, per una perdita di biogas, nella discarica di Masserano. Il colloquio con Buffa fu di chiarimento in quanto mi chiese quale fosse stato il mio ruolo nella vicenda.

Anni addietro, credo nel 1986, fui nominato capogruppo della ditta Aimari di Mondovì, in quanto esperta in materie ambientali, per redigere il progetto di una discarica di rifiuti solidi urbani a Masserano. La mia professionalità fu richiesta esclusivamente per il recupero ambientale da attuare nel momento del suo esaurimento. Le mie competenze non possono riguardare il progetto della discarica in quanto, come architetti, non possiamo firmare opere di questo tipo.

Questo è quanto ho riferito a Buffa. Sabato sul vostro giornale leggo: «La progettista Donatella Meucci accusata d'omicidio colposo» ed ancora, a caratteri cubitali: «Architetto vercellese indagato per la discarica di Masserano».

Se questo secondo titolo lo posso accettare, in quanto rispecchia la richiesta del pm di coinvolgere tutti quanti possano dare un apporto costruttivo all'esito delle indagini, il primo invece mi sembra gratuito e fuori luogo. Il contenuto dell'articolo rispecchia la realtà dei fatti tanto che in coda si legge: «Donatella Meucci è tranquilla: «Io mi sono occupata del recupero ambientale della quarta vasca: cioè di quel che sarebbe accaduto, dopo il suo esaurimento. Il progetto è di... Inon trascrivo il nome: ma bisogna anche vedere come sono stati eseguiti i lavori. Non abbiamo nulla da temere»».

La magistratura italiana purtroppo non distingue più il bene dal male, ma fa di tutta «un'erba, un fascio». Non pensa che gioca sulla vita altrui. Proprio perché altrui, questo non

sembra avere peso. Il progetto sulla carta può essere anche il migliore, ma è pur sempre sulla carta. Sono il direttore dei lavori e il costruttore che dovrebbero seguire le indicazioni progettuali, ma tra il progetto cartaceo e la realizzazione c'è di mezzo il mare.

La mia lettera non vuole assolutamente mettere in discussione la professionalità dei giornalisti, né tanto meno la loro prontezza nel pubblicare notizie (visto che non ho ancora ricevuto alcuna comunicazione da parte della magistratura), ma vuole essere solo un momento di riflessione sull'uso indiscriminato delle parole che, messe in una sequenza logica e con risalto, posso produrre ripercussioni anche pesanti e distorte alle persone coinvolte.

Vi chiedo in tal senso di pubblicare la mia lettera quale testimonianza di solidarietà a tutti coloro che come me sono accusati dalla stampa di colpa non commesse. Sarà il giudice ad emettere una sentenza, il giornalista faccia il suo lavoro. arch. Donatella Meucci Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBIANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; Cigliano: telefono (0161) 424.757; Gattinara: telefono (0163) 832.800; Santhià: telefono (0161) 82.91; Trino: telefono (0161) 801.465; Borgosesia: telefono (0163) 25.333; Crescentino: telefono (0161) 841.122; Volturno: Boccasso Grignasco: telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 563.333; ambul. telefono (0161) 217.000; Gattinara: telefono (0163) 822.245; Santhià: telefono (0161) 929.211; Servizio emergenza sanitaria 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arona ad Aiguno.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; Ambrosio: telefono (0161) 86.384; Borgosesia: telefono (0163) 25.613; Cigliano: telefono (0161) 424.524; Crescentino: telefono (0161) 842.655; Gattinara: telefono (0163) 835.411; Santhià: telefono (0161) 929.200; Trino: telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura

obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente); Dr. Franco Ravera, corso Libertà 178, telefono 250.672/254.047.

Santhià: Dr. Piero Giuseppe Pando, corso Nuova Italia 143, telefono 94.399.

Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, telefono (0163) 22.268.

Verello: Dr. Annamaria, via Umberto 25, telefono (0163) 51.180.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; Santhià: telefono (0161) 929.216; Gattinara: telefono (0163) 822.875.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.788; Santhià: telefono (0161) 929.212-929.227; Borgosesia: telefono (0163) 22.482; Verello: telefono (0163) 52.486-52.082; Gattinara: telefono (0163) 822.384-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212, Pronto Soccorso Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) (0161) 51.657; Santhià: telefono (0161) 929.283; Borgosesia: telefono (0163) 52.486; Gattinara: telefono (0163) 822.344.

Martedì l'opera di Gillani. Il 14 arriva Greggio

«Tiobotas», il romanzo dell'ultimo re visigoto

VERCELLI. Chi era «Tiobotas»? Un personaggio (quasi) di fantasia ricreato dall'ispano-vercellese Michele Gillani (l'altro di Tiobotas, l'Autore libri, Firenze) che lo stesso autore definisce «storia fantastica di don Rodrigo, ultimo re Visigoto».

Andiamo con ordine: Rodrigo è il nome del personaggio, mentre il soprannome di «Tiobotas» (letteralmente: zio stivoli) gli è stato affibbiato, per le sue strane calzature di cuoio, dai bambini nella cui casa si era rifugiato. L'aggettivo ispano-vercellese deriva dal fatto che l'autore, nato in Spagna da padre italiano e madre spagnola, è sempre vissuto a Vercelli.

E' la storia del re visigoto Rodrigo che, sconfitto in campo aperto dagli Arabi che da lì a poco occuperanno l'intera penisola, trova rifugio in un villaggio della vecchia Castiglia, ospite di una povera famiglia di

contadini in lotta per la sopravvivenza tra sicurtà e miseria.

Grazie alla cura postuma, «Tiobotas» guarisce dalle ferite riportate in battaglia e, convinto di essere stato l'unica causa della sconfitta e delle sventure che hanno colpito il suo popolo, abdica a favore di don Pelayo signore delle Asturie e si ritira in un eremo per finirvi i suoi giorni da penitente, in preghiera. Il volume sarà presentato dal giovane insegnante (ed eccellente scrittore) Alberto Odono al Ducentesco martedì pomeriggio alle 17,30: saranno presenti l'autore e il prof. Juan Manuel Martin Moran.

Domenica 14, invece, in presenza dell'autore, la Libreria Corisco presenterà alle 15 il libro «E' lui o non è lui?» di Ezio Greggio, che ha devoluto le sue royalties all'acquisto di attrezzature mediche destinate ai bambini e consegnate in vari ospedali. [w. ca.]

Vercelli, il pomeriggio aperto dall'intitolazione dello stadio a Silvio Piola

Il «triangolare» ai magistrati

Le toghe vittoriose nella gara di Telethon

VERCELLI. Trenta ore per la vita. E la città riscopre la semplice bellezza d'un gesto: un contributo per aiutare a combattere distrofia muscolare e malattie genetiche. La maratona di Telethon scattata venerdì si è chiusa con il vin brulé offerto dal Burg d'Ingleis e dagli alpini di Porta Torino.

Trenta ore vissute intensamente a Casa Telethon, nella sede della Bnl senza un attimo di respiro. ■ clou dell'intera due giorni ieri pomeriggio quando, nel nome di Silvio Piola, la Nazionale dei magistrati si è aggiudicata l'atteso triangolare contro una selezione (rinforzata) d'amministratori vercellesi e la Nazionale ciclisti. Qualche assenza di spicco (specialmente tra i «togati» e, purtroppo, tra il pubblico, tutt'altro che numeroso) non ha impedito ai protagonisti di regalare un pomeriggio di relax.

Con l'apporto musicale della banda di Fontanetto, il triangolare è stato preceduto dalla cerimonia d'intitolazione dello stadio vercellese a Silvio Piola: un'emozionata Maria Rita Mottola ha scoperto la lapide che ricorda le leggendarie imprese dell'ex campione del mondo. In campo le formazioni si sono fronteggiate a viso aperto: i ciclisti in tenuta biancorosso-blu opposti agli amministratori di nero vestiti. Un rigore fallito da Bugno (l'ex iridato ha riscosso il maggior numero d'applausi), quindi una prodezza su calcio d'angolo di Paolo Sollier (la classe non è acqua) che regala il gol vittoria ai politici di mister Borasio: «Qualcuno sul corner non ha rispettato le disposizioni tattiche» tuonava a fine gara Traversoni, tra un autografo e una foto ricordo. Gotti non c'è ma la sua maglia rosa (con tanto d'autografo) si:



A sinistra Paolo Sollier in azione nella squadra degli amministratori vercellesi. Sotto, i ciclisti Bugno e Tafi conversano con un magistrato prima della partita.

il simbolo del primato del Giro d'Italia '97 è stato: tesso all'asta a Casa Teleth. n.

Sul campo, intanto, i magistrati in rutilante completo rosso superano 2-1 gli amministratori (ancora in gol con il mitico Sollier). In evidenza Spanò (autore del gol d'apertura), Calabrò e Atanasio. Mentre sul Piola calano le prime ombre della sera i magistrati (doppietta di Spanò) superano 2-1 anche i campioni delle due ruote.

Inutile, nel finale, l'avanzamento di Traversoni da portiere ad attaccante. «Non mi è entrato il «dodici» scherza Piccoli (maglia verde nei Giri '95 e '96) quando non riesce ad agganciare un lancio in profondità. Ormai è troppo tardi per recuperare. Tra musiche e applausi i magistrati alzano il trofeo. Intanto a Casa Telethon continuano gli appuntamenti: danza, esibizioni delle scuole cittadine, complessi musicali, gran finale con gli alpini e l'arriverderci al '98. [p. m. f.]



Pro-terremotati

A Gattinara in vendita

bottiglie doc

GATTINARA. I produttori di vino del Gattinara si mobilitano in favore delle popolazioni terremotate dell'Umbria e delle Marche. L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione «Città del vino», di cui Gattinara figura tra i fondatori: così, in ognuna delle località aderenti al gruppo, oggi e domani si raccoglieranno fondi da devolvere a chi ha perso tutto nel sisma.

Per partecipare attivamente alla raccolta di offerte basterà recarsi oggi e domani in piazza Italia a Gattinara, nei locali della Bottega del vino. A chi verserà almeno un contributo di 15 mila lire verrà consegnata una bottiglia di vino «doc» oppure «docg» prodotto in zona. Anche le etichette sono state personalizzate per l'occasione, con una didascalia particolare che ricorderà l'iniziativa. A tutti verrà anche consegnata una copia della Guida alle città del vino.

Il presidente dell'Associazione Massimo Corrado, nel rivolgere un invito a partecipare attivamente all'appuntamento, ha ricordato che quest'iniziativa è nata con l'intento di devolvere in solidarietà la grande fortuna che la natura ha concesso quest'anno alle zone vitivinicole italiane, con una produzione abbondante e di eccezionale qualità.

Della manifestazione «Una bottiglia di solidarietà» si occuperà anche la trasmissione Rai «Linea Verde» condotta da Sandro Vannucchi: per le riprese (effettuate giovedì) è stata scelta proprio Gattinara e il servizio andrà in onda oggi tra le 12,30 e le 13. L'associazione «Città del vino» raggruppa località di undici regioni: si dovrebbe raccogliere una grossa somma pro-terremotati. [l. fo.]

A Vercelli

Oggi riapre

il museo Borgogna



Il «Gesù Bambino» di Maratta riprodotto sui biglietti d'auguri del museo Borgogna.

VERCELLI. Chiuso il prezioso capitolo della mostra dedicata ai capolavori dell'Ottocento piemontese, che ha superato il tetto delle undicimila presenze, il museo Borgogna da stamane torna ad accogliere i visitatori.

■ prepara, per il suo pubblico, due gradevoli novità: oltre ad una modifica degli orari di apertura (dal martedì al venerdì dalle 15 alle 17,30; sabato e domenica dalle 10 alle 12,30), il museo vercellese ha realizzato anche una serie di biglietti di auguri natalizi che riproducono una serie di opere della pinacoteca (ad esempio il «Gesù Bambino» di San Giovanni e «cherubini» di Carlo Maratta, che proponiamo in parte).

E' la prima volta in cui il museo Borgogna realizza questi «auguri d'autore», che tutti i visitatori potranno acquistare alla biglietteria durante il mese di dicembre, contribuendo così anche alle attività dell'istituzione vercellese.

Per chi ha appena visitato l'esposizione sull'800 piemontese, tornare al museo potrà anche essere l'occasione per ammirare - al pianterreno - gli affreschi e le pale dei maestri del Cinquecento, da Gaudenzio Ferrari al Lanino, e le opere del Rinascimento italiano che si intravedevano soltanto durante il percorso della mostra. [l. l.]

Parla Radaelli

Il «caso» vernici

■ scuola

VERCELLI. Le scuole cittadine sono sempre al centro dell'attenzione dei consiglieri comunali. Ad esempio, ■ elementari della «Regina Pacis», dove s'era verificato il «caso» delle vernici che, date sui tavolozzi accessi, avevano provocato malori e un senso di fastidio ai bambini e anche agli insegnanti. La vicenda era stata sollevata in Consiglio da Francesco Radaelli, di Rinnovamento italiano, con il risultato che la tinteggiatura - subito sospesa - verrà fatta, molto più opportunamente, nelle vacanze di Natale.

Sull'accaduto ha preso posizione, di recente, il direttore didattico della scuola, Fiore Marrone che, con una lettera al sindaco, ha denunciato le «strumentalizzazioni» da parte di chi «ritiene più salutare per gli alunni, gli insegnanti e i non docenti lavorare in locali che non vengono tinteggiati da oltre 20 anni».

La reazione di Radaelli non si fa attendere: «Innanzitutto, con «mie» «strumentalizzazioni» ho fatto in modo che la vernice tossica venisse data ad autore, cosa che avrebbe potuto, anzi dovuto fare benissimo, senza «strumentalizzazioni» il direttore Marrone. Sul fatto che per vent'anni la Regina Pacis non sia stata tinteggiata, concordo pienamente che sia un fatto grave. Mi chiedo solo dove, in questi vent'anni, il direttore Marrone». «Sempre in attesa di conoscere, nel prossimo Consiglio, i risultati sulle perizie sul vernice - conclude Radaelli - vorrei chiedere al direttore Marrone, a sindaco e giunta se, a proposito di manutenzione, ma anche di sicurezza, le scuole vercellesi, «non tinteggiate da vent'anni» siano in regola. Invito la magistratura a controllare». [e. d. m.]

IN BREVE

Quarona

Riapre già stamattina la strada per Valmaggiora

Riaprirà stamattina oppure al più tardi nel primo pomeriggio la provinciale Quarona-Valmaggiora. Il provvedimento scatterà quindi con due giorni di anticipo rispetto alle previsioni; ■ dare l'annuncio è stato ieri sera il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che ha spiegato: «L'impresa incaricata di svolgere gli interventi più urgenti ha lavorato bene e le reti di protezione sono ormai state sistemate. Nella tarda mattinata o al massimo nel pomeriggio firmerò l'ordinanza di riapertura». Il transito sarà autorizzato a senso unico alternato regolato da un semaforo. [l. fo.]

Vercelli

Incontro dei metallurghi di Valsesia e Cusio

I «Metallurghi» della Valsesia e del Cusio si riuniscono oggi in onore del loro patrono Sant'Eligio. La festa è alla sua 76ª edizione. Alle 11,30 messa alla Collegiata. Segue convivio all'albergo Italia. [g. bar.]

Vercelli

Giovedì sera al Cai immagini dal Pakistan

Giovedì alle 21 alla sede del Cai in via Stara I verrà proiettato il documentario in dispositive di Daniela Gonella e Giorgio Pavasio «Pakistan, verso le affascinanti valli degli Hunza». Per rassegna «immagini dal mondo». [g. bar.]

Serravalle

Buonanno convocherà una riunione di sindaci

Un «movimento trasversale», per contare di più a livello regionale e nazionale. E' quanto proporrà nei prossimi giorni il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno ai colleghi di Valsesia e Valseseria. «Dobbiamo guardarci in faccia e trovare un accordo, al di là del partito di appartenenza, su come gestire il nostro futuro. Purtroppo, non avendo referenti politici, mi riferisco soprattutto all'amministrazione regionale, spesso siamo trattati a pesci in faccia, analizza Buonanno. Il sindaco di Serravalle intende convocare una riunione plenaria entro il mese di febbraio per fronteggiare la situazione. [l. fo.]



Città di Casale Monferrato



Casale Monferrato - Via Umberto I.

PROGRAMMA

LUNEDI' 8 DICEMBRE

- Rony Micro Band: «Musiche popolari per bambini» ore 15 via Roma - 17,30 corso Valentino angolo via Bligny
- Ombretta Zaglio: «Fiabe di Natale» - cantastorie ore 16 piazza Coppa - ore 16,45 piazza Martiri della Libertà

DOMENICA 14 DICEMBRE

- Tuatha de Danann: «Concerto di Natale» - musica sacra antica Irlandese, Scozzese e Inglese - ore 15 Duomo
- Coro Parrocchia Sacro Cuore: «Musiche per Natale» ore 17 Chiesa del Sacro Cuore (Corso Valentino)
- «Melodie natalizie» spettacolo itinerante di zampognari ore 15 - 18 vie ■ piazze del centro storico

SABATO 20 DICEMBRE

- Massimo Monaco: «Storia bellissima di Natale» - cantastorie ore 15 largo Angrisani (Duomo)

DOMENICA 21 DICEMBRE

- Henno De Rose: «La Provenza ■ tempo di Natale» musica provenzale del periodo medioevale ore 15,30 Chiesa di Santo Stefano

MERCOLEDI' 24 DICEMBRE

- Cooperativa Fragile «Ista laus pro natiuitate Domini» spettacolo itinerante sulla religiosità medioevale ore 15 - 19 vie ■ piazze del centro storico

- Nei giorni 6 - 7 - 13 - 14 tutti i monumenti e le chiese cittadine sono aperti dalle ore 15 alle 17,30

- Sabato 13 ■ domenica 14 «Mercatino dell'antiquariato» ■ piazza Castello.

- Sabato 20 in piazza Mazzini «Il Paniere» mercatino ■ prodotti biologici.

- Mercoledì 24 ore 22,30 «Presepe sul Po»

- Dal 12 dicembre al 6 gennaio «Artistico presepe in ferro» di Alessandro Quartaroli Fava Salone San Bartolomeo piazza Baronino

TUTTE LE DOMENICHE I NEGOZI RIMANGONO APERTI E IN PIAZZA CASTELLO SI SVOLGE «IL MERCATO NATALIZIO»

Amika Novara
Vicolo Palazzo Civico, 2
Agenzia matrimoniale dal 1980
tel. 0321-527292 cellulare 0360 678811

TESSITURA GIULIO CALIGARIS srl in C.P. - GAGLIANICO (BI)
Il Liquidatore Giudiziale prof. Enzo Mario Napolitano - Dottore Commercialista - via Arnulfo, 18 - 13051 Biella (tel. 015.33480 - fax 015.21308) avvisa che presso il suo Studio ed in data 19.12.1997 alle ore 16.00 si procederà alla vendita dei seguenti beni:
□ Automezzi: 1 autovettura BMW 520i anno 1990, 1 autovettura Fiat Croma 2000 ■ anno 1991. Gli automezzi vengono ceduti singolarmente al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70% e quindi pari rispettivamente a L. 2.400.000 ■ L. 2.680.000.
Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente ■ dovuta, dovrà avvenire ■ ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita.
□ Arredamento da ufficio ■ da negozio, macchine da ufficio.
Tali beni vengono ceduti singolarmente al migliore offerente ■ con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente ■ dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro e non oltre 15 giorni dalla vendita.
□ Telerie, tovaglieria, copripili, coperte, asciugamani ■ abbigliamento alberghiero. ■ rimanenze vengono cedute - con lotti minimi ■ L. 2.000.000 ■ al migliore offerente e con prezzo base pari al valore peritale ribassato del 70%. Il saldo del prezzo offerto, gravato dell'iva vigente ■ dovuta, dovrà avvenire al ritiro dei beni che dovrà avvenire entro 15 giorni dalla vendita. Il Liquidatore ■ riserva il diritto di aggiudicare agli offerenti che consentiranno il maggior realizzo di rimanenze di magazzino.
□ □ □
Ogni offerta dovrà essere accompagnata da un assegno circolare - intestato Tessitura Giulio Caligaris srl in C.P. e pari al 20% del prezzo offerto - a titolo di cauzione che verrà immediatamente restituita in caso ■ non aggiudicazione. Ogni spesa, imposta ■ tassa sarà a carico degli aggiudicatari ed in particolare le spese di smontaggio, trasporto ■ trascrizione al P.R.A. Non vengono garantiti i vizi e l'evizione dei beni venduti. In caso di ritardo nel ritiro dei beni, verrà richiesto l'interesse di mora nella misura del saggio legale del 5% ed il rimborso dell'indennità di occupazione anche se dovuta a terzi.
Decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione senza che sia avvenuto il saldo del prezzo, la cauzione verrà incamerata ed i beni verranno inseriti nelle future vendite.
Gli offerenti presenti alla vendita potranno superare la maggior offerta ed offrire in rialzo sino alla definitiva aggiudicazione di cui verrà redatto apposito verbale che verrà controfirmato da tutti i presenti e successivamente depositato presso il fascicolo del Tribunale di Biella.
Per visite ■ informazioni, gli interessati devono rivolgersi alla sig. Lucia Caligaris (tel. cell. 0338/2881177).
Biella, 21.11.1997
prot. ■ EN/1746/97
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE
prof. Enzo Mario Napolitano

Ora questi attrezzi vengono utilizzati anche in maniera insolita

Statue scolpite con le motoseghe

E il loro rumore è diffuso nelle discoteche



Versatili, ed ormai sicure al cento per cento. Ormai sicure perché le robustissime e maneggevoli motoseghe in circolazione (come d'altro canto altri marchingegni gemelli come decapugliatori, rasaerba, troncatrici, tagliaiepi) prima di essere immesse sul mercato, devono essere marchiate con la dicitura «CE», che attesta la loro affidabilità dal momento che sono passate al vaglio delle norme della Comunità Europea.

Sono lontani i tempi in cui i boscaioli salivano in montagna nelle selve e nelle foreste con una attrezzatura ingombrante ed a volte anche estremamente pericolosa. Si armavano prima di tutto di una pazienza infinita, affrontando i giganteschi tronchi su cui tiravano formidabili fendenti d'ascia e affondavano le grandi lame seghettate centimetro per centimetro.

LE MOLTE POSSIBILITÀ. Una attrezzatura che oggi viene adoperata soltanto da energici boscaioli?

Anche da loro, siamo perfettamente d'accordo. Ma diciamo che le motoseghe, con motori turbo e sistemi anti-vibrazioni, ormai sono impiegate nei campi più disparati ed un poco da tutti. Dal lavoro nei boschi, come si diceva, alla caccia in zone impervie. Anche nel tempo libero, a disposizione di hobbisti che hanno bisogno di attrezzi agevoli e precisi.

Quindi in luoghi dove si costruisce col legno e le prese di corrente elettrica sono lontane dal punto in cui si opera.

In poderi distanti dalle abitazioni in cui si devono abbattere vecchi alberi diventati inutili e pericolosi, in alta montagna dove è necessario alzare recinti per animali, o per assemblare ripari in cui all'interno si dovranno preparare fienili e mangiatoie e i cacciatori e i guardiani possono fabbricare roccoli e gabbie. La cosa più importante comunque è il rispetto delle norme di sicurezza. E' neces-



Nelle foto alcuni usi delle motoseghe. Spicca quello a fianco di un artista della «nuova generazione» alla scorsa edizione dell'Alpèa

sario munirsi di casco completo di visiera e cuffia, tute, stivali e guanti antitaglio. Le case produttrici di motoseghe danno indicazioni precise sull'abbigliamento e gli accessori, attraverso pubblicazioni e videocassette.

E' PRONTO IL FUOCO. Pensate anche quanto possa essere razionale, poco faticoso e veloce tagliare la legna da ardere nel caminetto o nella stufa, in rustici chalets. E ormai le motoseghe vengono usate anche al di fuori della maniera tradizionale.

GARE E OPERE D'ARTE. Ci sono i vari «Pentathlon del boscaiolo», competizioni che si svolgono da qualche anno anche in Valsesia con una certa frequenza. Oltre alle comiciissime corse tenendo in bilico tronchi d'albero, od al lancio del ciocco, non mancano quindi tentoni a colpi di motosega estrema-

mente divertenti. Vince chi riesce in meno tempo a alzare la più grande catasta da ardere.

Anche l'arte e la musica si sono impastate di questo strano «strumento» anche se non è propriamente musicale... Viene adoperato come un gigantesco scalapello degli scultori per sgrossare le loro opere ricavate dal legno. E' stato molto interessante all'Alpèa varallese di quest'anno, uno di questi happening tra scultori, nell'area di ponte Antonini sul Mastellone. Ed anche questa è stata una maniera di fare spettacolo, dal momento che il pubblico si è assiepatto alla grande tra le spallette del ponte.

Nel Basso vercellese Angelo Varvelli di Trino è in grado di plasmare con una motosega incredibili, surreali statue e strombi. Pietro Arnoldi, scultore, incisore e

pittore di Milano ha compiuto spesso i suoi lavori d'arte davanti al pubblico durante mostre e manifestazioni.

PERCHÉ NELLE DISCOTECHE. Nei music-club e nelle discoteche non è mai mancato il momento in cui, deejay in vena di originalità e nel tentativo di ricavare nuovi suoni al mixer, hanno sparato nei microfoni i rumori effarati di un motore di motosega, miscelati con la musica punk-industriale del «Metalista», del «Test Dept» e del «Nocturnal Emission». Sono band che si esprimono con sonorità post-moderna, interpretando «rumori» che esulano dai suoni tradizionali. E perciò questo inserimento tra campionatori, sintetizzatori e amplificatori dei locali, non deve affatto stupire.

Insomma, strumenti versatili, le motoseghe, non vi pare?

La Motosega del Giubileo - STIHL 025 C (Innovazione): Tecnica d'avanguardia ad un prezzo speciale. Con molti «extra», ad esempio l'indicatore rapido, sistema di avviamento ultrafacile (ElastoStart e valvola di decompressione).



Dal 1985 concessionario **STIHL®**
N° 1 nel mondo.

GIACOMETTI RICCARDO

VILLA DEL BOSCO (BI) - Via Torino, 48 - Tel. e Fax 0163 860346

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA

Per tutto dicembre acquistando un attrezzo STIHL una simpatica sorpresa per voi

La STIHL garantisce 10 anni di ricambi originali

PREZZI SPECIALI PER NATALE '97

Husqvarna
FORESTA & GIARDINO

Promorottamazione

L'occasione per avere la MOTOSEGA conforme alle normative CE

Per l'acquisto del modello 40/45 usato valutato da L. 250.000

40 cm³, 2,0 kW, 4,7 kg

44 cm³, 2,2 kW, 4,7 kg

51 cm³, 2,3 kW, 5,2 kg

Per l'acquisto del modello 51 usato valutato da L. 350.000

RIVENDITORE AUTORIZZATO

GASPARINI COSSATO

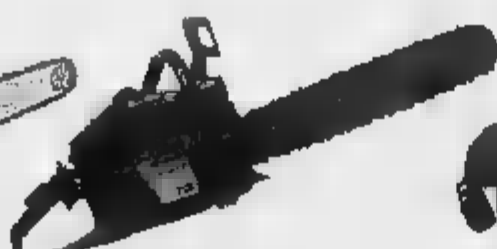
Via XXV Aprile, 1 - Tel. 0163 929716

A VARALLO SESIA in via M. T. Rossi, 5/7 - Tel. 0163 54503

FERRAMENTA
Minacci

... dal 1946 da Minacci trovi

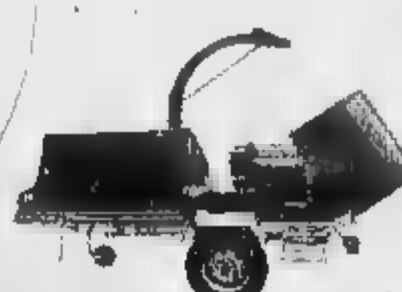
un vasto assortimento di motoseghe, accessori, attrezzature di sicurezza, macchine agricole, stufe, ecc...



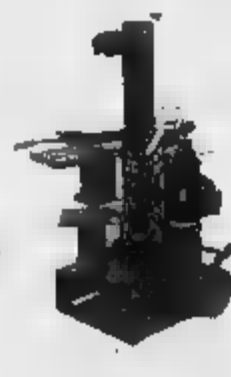
CASCO COMPLETO ■
VISIERA ■ CUFFIA



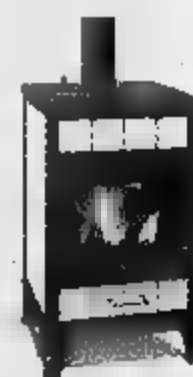
TRATTORE GOLDONI



BIOCIPATRICE



SPACCALEGNA



STUFE WECOS

MOTOSEGHE STIHL - MAKITA - HUSQVARNA - JONSERED - DOLMAR

Avviso di garanzia a Pagani: e il pm scava sul risanamento delle discariche di Masserano

Biogas, «indagato» il Cosrab

«Il presidente ha ritardato la bonifica»

BIELLA. Attorno alla discarica di Masserano nasce un nuovo caso giudiziario: dopo la raffica di avvisi di garanzia per la morte di Severino Salvan (notizia di ieri), anche il capo del Cosrab, Luciano Pagani, è finito nei guai, per «inosservanza dei provvedimenti dell'Autorità». Nulla a che fare con l'esplosione del dicembre '95: Pagani avrebbe fatto eseguire in ritardo alcune opere di bonifica del biogas, chieste dalla Provincia al Consorzio rifiuti. E sulla vicenda, ora, la procura di Biella ha aperto un'indagine.

Ad autodenunciarsi come «indiziato» (alla Stampa), è lo stesso Pagani: «Un regalo di Babbo Natale», dice amaro. Poi parla di una delibera di febbraio, firmata dalla giunta Marsoni, sugli impianti di aspirazione del metano, indispensabili per liberare il sottosuolo dal gas-killer: «La Provincia voleva che facessi fare i lavori con la massima urgenza, ma io devo seguire le procedure per affidare gli appalti. Così i tempi si sono allungati, non abbiamo rispettato le scadenze e mi sono preso la denuncia. In pratica, sono finito nei guai per aver rispettato la legge». Pagani sospetta che l'abbia querelato la Provincia: ma il pm Nicola Seranni, che conduce l'inchiesta, spiega che la denuncia arriva dall'Arpa o dall'Usl.

Roberto Mezzalama, numero due della giunta Marsoni, lo conferma: «Di nostra spontanea



Nasce un nuovo caso giudiziario attorno alla discarica di Masserano: il presidente del Cosrab Luciano Pagani (in alto) è indagato dal pm Nicola Seranni; avrebbe fatto eseguire in ritardo alcuni lavori di bonifica del biogas, ordinati dalla Provincia dopo la morte di Salvan

volontà non abbiamo fatto alcuna segnalazione alla Procura. Ci sono stati vari controlli delle autorità sanitarie, che sono anche organi di polizia giudiziaria. E poi la Provincia, nei limiti del possibile, ha sempre cercato di tener conto delle esigenze del Consorzio.

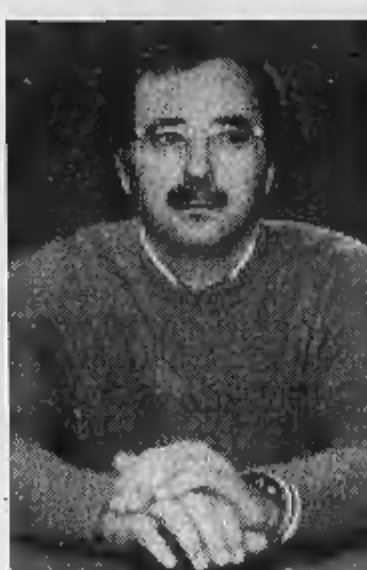
L'inverno scorso c'era stata bufera, sul problema della bonifica: per via di una lite miliardaria fra il Cosrab e la Aimeri, gestrice delle vecchie vasche di San Giacomo, alcune opere giudicate «importantissime» erano partite con cinque mesi di ritardo (appuntati in febbraio). Bis-

ognava aspirare il metano sotto le prime quattro discariche, per rendere del tutto sicura la zona, e la Provincia marcava stretto il Consorzio, con continui ultimatum («Fate in fretta!»).

Nasce da lì la disavventura giudiziaria di Pagani? Può darsi. Ma la Provincia ricorda che in quel periodo si sono accavallate varie «prescrizioni» al Cosrab e ai gestori della discarica (sul «monitoraggio», sulla conduzione dell'impianto e sulla rete anti-biogas). Il capo del Consorzio (che forse non è l'unico indagato) si difende: «E' tutto un equivoco. Seranni lo ha già convo-

cato per interrogarlo. Il resto che gli si contesta è una semplice contravvenzione, punita con un'ammonizione: ma la disavventura giudiziaria potrebbe avere risvolti politici, e surriscaldare il clima già rovente intorno al caso-rifiuti.

Intanto la svolta nell'inchiesta sulla morte di Salvan dà nuove speranze alla famiglia: «Ora gli indagati sono 26: anche troppi», dice Claudio Peruzzi, genero della vittima. «Speriamo che nel giro di poche udienze si faccia chiarezza, e si individuino i responsabili dell'esplosione».



Si difende il capo del Consorzio rifiuti «Finisco nei guai soltanto per aver rispettato la legge»

IN BREVE

Benzina

Le stazioni di servizio aperte oggi e domani

Oggi in città sono aperti i benzinai Agip, via Tollegno e Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; O8, via Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. Domani a Biella Agip, via Galimberti e via Milano 40; Esso, via Macallè 50 e Corso Europa; Ip, via Torino 70; Erg, via Ivrea 13; Monteshell, via Tripoli 5; Fina, viale Cesare Battisti 34. A Cossato Esso, via Mazzini 1; O8, via Maffei 17. (f. p.)

Cronaca

Un falso allarme-bomba l'altra sera alla Cerruti

Ancora un allarme-bomba (falso) in città. Dopo la Banca Sella e il Menabrea è toccato al Lanificio Cerruti. Erano passate da poco le 22 di venerdì quando una voce maschile, apparentemente senza inflessioni dialettali, ha detto al telefono ad uno dei dirigenti presenti in quel momento nell'azienda: «Fate attenzione, nello stabilimento c'è una bomba». Informata la Questura, alcune squadre di agenti, tra cui un artificiere, hanno fatto uscire precauzionalmente tutto il personale a hanno passato al setaccio ogni angolo senza trovare alcuna traccia dell'ordigno. Verso mezzanotte il personale di turno ha potuto riprendere il lavoro. (f. p.)

Mercatini

L'antiquariato minore a Chiavazza e a Lessona

Domani, a Chiavazza, torna il mercatino dell'antiquariato minore: dalle 7 alle 19, in piazza Don Gatto, ci saranno espositori di oggettistica, fotografie, artigianato, quadri. Analoga iniziativa a Lessona: oggi e domani in piazza Graziola è in programma il tradizionale mercatino dell'antiquariato minore: ci saranno espositori con oggetti di vario genere, fra cui statue a grandezza d'uomo e in tema natalizio, realizzate dai maestri della cartapesta di Borgosesia. Nell'ambito della mostra ci sarà spazio anche per l'animazione, proposta dagli attori del gruppo «La Compagnia dei cantastorie». (c. gl.)

Solidarietà

Prevendita biglietti per la serata del «Tempio»

E' iniziata in questi giorni, a Cossato, la prevendita dei biglietti per la serata a scopo di beneficenza, denominata «Un momento per la vita»: si tratta di un appuntamento con la musica lirica promosso dal Fondo Edo Tempio. Lo spettacolo è in programma il 23 gennaio 1998 al teatro Comunale. I negozi autorizzati per la vendita dei biglietti sono: Utensileria Cossatese, via Mazzini 2/c, Ortopedia Pozzato, via Mazzini 55, Edicola Mercandino, via Mazzini 77 e acconciature Oriana, in viale Pajetta 22. Il ricavato della serata servirà appunto per sostenere le iniziative del Fondo Tempio, contro i tumori. (c. gl.)

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

I piccoli miracoli quotidiani dietro gli «ex voto» di Oropa

CONSAFEBOLI e modesti, i pittori degli ex voto non avrebbero mai osato immaginare per quelle loro tavolette altro destino se non quello di scomparire in un primo tempo fra la selva delle tante analoghe tappezzerie i muri e le adiacenze della chiesa di Oropa, per scomparire definitivamente in un secondo tempo e lasciare il posto a nuovi ex voto che già si ammassano in attesa. Tanto consuevoli e modesti, quei pittori, da non darsi quasi mai la briga di firmare le loro opere; consegnavano il quadretto al committente - ti piace? Guarda che se non va bene lo rifaccio - intascavano quelle poche lire, e via.

Invece, trascorsi molti anni e molta mode, ecco ora appassionati ricercatori recuperare gli ex voto e la loro cultura, li catalogano, studiano e restaurano; ecco mostre, conferenze, programmi di salvaguardia. Ed ecco completati, oggi, i tre volumi del DocBi, curati da studiosi attenti come Angelo Stefano Bessone e Sergio Trivero e dedicati, appunto, a «I quadri votivi del Santuario di Oropa». Il terzo vo-

lume, da poco in libreria, copre il periodo che va dal 1900 al 1939, quindi fino allo scoppio della Seconda guerra mondiale. I quadri presi in considerazione nel volume sono 188. Di questi, 45 riguardano episodi della Prima guerra mondiale, soldati in preghiera mentre in alto volano aerei e attorno cadono bombe, soldati che puntano un fucile o azionano una mitragliatrice, soldati prigionieri o feriti e in trincea, granatieri, alpini, bersaglieri, non manca qualche marinaio, sul fronte del Carso o sull'Altipiano di Asiago o sulle pendici del Monte Grappa. E poi ci sono quadri al di fuori dell'esperienza bellica, gli ex voto della tradizione: letti di ammalati, carri capovolti, culle di bambini infermi, boscaioli schiacciati da alberi, pastori sepolti da valanghe, cadute dal fienile, dal tetto, dalla scala, incidenti sul lavoro e durante il gioco. Siamo nei primi decenni del nuovo secolo, quindi compaiono i primi incidenti d'auto, cadute dalla motocicletta, scontri fra autocarri. Le innumerevoli storie di vita vissuta, già narrate con essenziale chiarezza dai pittori, vengono

ora ampliate e perfezionate sulla pagina dei due autori sulla base degli ulteriori elementi acquisiti dalle loro ricerche sull'episodio e sul committente o sul pittore. In un quadro compare una figura umana che sta cadendo da un fienile, la scritta dice: «Renzo Barbera, per grazia ricevuta, Biella 4/6/1914». Ma Bessone e Trivero vogliono saperne di più, leggono con attenzione i lineamenti della figura che cade, scoprono che è un ragazzo, potrà avere una decina d'anni, interrogano altre carte, e scoprono che in quel 1914 c'era a Biella un Renzo Barbera che aveva appunto 10 anni, notizie sulla famiglia, dove abitano, che mestiere fanno: quella caduta dal fienile «fotografata» 80 anni fa dal pittore diviene ora fatto di cronaca esaurientemente descritto e commentato. Ma, soprattutto, come suggerisce Marcello Vaudano nell'introduzione, viene recuperata la loro lezione, la potenzialità di accendere quel segnale luminoso che sa trasformare in sublime il quotidiano.

Pier F. Gasparetto

Il concorso della Pro loco; le opere scelte dalla giuria, con i nomi degli autori

«Murales per Vigliano», i vincitori

Premiazione durante il concerto di Natale del 23

VIGLIANO. Saranno premiati il 23, durante il Concerto di Natale in San Giuseppe, i partecipanti ai concorsi «Murales per Vigliano» e Poster, iniziativa della Pro loco. Nella stessa occasione verranno presentati ufficialmente il logo dell'associazione (realizzato attraverso un concorso) e il suo autore.

Intanto la commissione giudicatrice per il «Murales» ha scelto queste opere tra i ventidue lavori presentati: scorcio di paesaggio con S. Lucia e ponte in primo piano, di Thomas Bonfà; scorcio di paesaggio viglianesco con la chiesa di S. Maria Assunta, di Elisa Ughetti; paesaggio agreste, di Carla Tugno; la «Gheia» sulla strada per Ronco, di Roberta Fila Robattini; quando Berta filava, di Livio Reis; S. Lucia, di Maddalena Trabaldo Togni; Rachele Colombo e Valeria Coda Caseja; chiesa di S. Giuseppe, di Nicole Bianchetto; Gigliola Mercandino, Roberta Pivano e Anna Rosini; angolo tra via Milano e via Umberto, di Sara Zangottini;

vecchia cascina, di Alessia Capelletto; la cascata del Villaggio Trossi, di Giulia D'Amico; Fantasy con fabbriche varie, di Barbara Crapa; il castello di Moncavallo, di Milena Meiorano; paesaggio autunnale, di Delfina Massimeo.

Questi gli altri lavori presentati: il Malasc e la Malascia; S. Lucia, di Tatiana Foschino; Erica Gambro, Michela Gheller,

Elisa Frevelato ed Elisa Ravizza; S. Lucia sul mondo con astronavi, di Federico Bernero. Francesco Ceresa, Giulia Cloro e Martino Stefanini; scorci vari di Vigliano, di Simona Boglietti, Shamala Iulita, Carla Frascaro, Simonetta Macchieraldo e Patrizia Sileo; Fantasy, di Beatrice Goretti, Sabrina Peraldo, Tanja Oliveto e Chiara Vaglieri; veduta in lontananza, di Lucia

Poletti; immagine della Vergine, di Giorgia Garino; il centro elioterapico sulla strada per Ronco, di Michela Maffeo; la chiesa di Santa Maria Assunta, di Oriana Tescari.

La giuria era composta da Epifanio Pozzato (presidente); Claudio Salviati, Giacomo Filippino, Giovanni Grivelli, Maurizio Bacchi, Silvio Giarizzo e Miledi Battistello. (g. co.)

ESSELUNGA®
QUAREGNA via Martiri della Libertà

**oggi
aperto
dalle 9 alle 19**
**lunedì 8
aperto tutto
il giorno**

S

LA MARATONA DELLA SOLIDARIETA'



■ Telethon ha mobilitato le associazioni e i campioni dello sport

BIELLA. Gran fermento in provincia per Telethon, la maratona della solidarietà che finanzia la ricerca contro la distrofia muscolare: le sedi della Banca Nazionale del Lavoro sono state aperte sino alle 24 di ieri per raccogliere i contributi (nella foto di Micheletti un momento della

serata inaugurale della manifestazione, venerdì sera), ma da altre postazioni Telethon sono stati lanciati messaggi a favore dell'iniziativa: si sono mobilitate associazioni (come gli alpini) e campioni dello sport, mentre Radio Piemonte ha fornito il supporto con varie trasmissioni. (r. b.)

Sono pericolosi

Pollone taglierà i pini sulla collina di San Barnaba

POLLONE. L'amministrazione comunale ha appaltato i lavori per ripulire la collinetta e rendere quindi nuovamente visibile da tutta la valle Elvo la chiesetta di San Barnaba, costruita nel 1627.

La spesa dell'intervento si riduce a circa 300 mila lire perché la ditta appaltatrice ha acquistato la legna dei vecchi e masetosi (ma per lo più malati e perciò pericolosi), pini.

I lavori inizieranno a gennaio, quando il terreno ghiacciato eliminerà il rischio che i tronchi cadano sulla chiesetta. L'opera di sistemazione della collinetta proseguirà poi su San Barnaba; per l'edificio religioso, infatti, il Comune ha in serbo un progetto per il recupero architettonico ed artistico.

Anche con l'aiuto della Forestale, sulla collina saranno piantati alberi ad alto fusto (come querce e faggi), oltre ad erica e ginestre. (d. sa.)

La regina della canzone napoletana al Sociale, fra «hit» di ieri e di oggi

«Voglia e' turnà»: c'è Teresa

Martedì a Biella il concerto della De Sio

BIELLA. Dalla sua Napoli, riemerge fresca e vitale Teresa De Sio, in concerto dopodomani al Sociale. Lo show è uno dei più interessanti della stagione biellese, perché riporta sul palco una musicista fuori dagli schemi, e che in giro si vede meno sovente dei soliti Vecchioni, Ruggieri e compagnia. La cantautrice partenopea salirà sul palco alle 21, invitata dall'agenzia «Pensiero leggero» di Coggiola, e dal Comune.

Quello della De Sio è un felice ritorno. Famosa negli Anni 80, per brani come «Voglia e' turnà» e «Aummm Aummm», la signora della canzone è figlia della grande scuola napoletana, che mescola innovazione e influenze antiche, venature etniche e sperimentazione. Voce acuta e appassionata, Teresa De Sio ha inciso da poco un album, «Primo viene l'amore». Ma nello show di martedì farà ascoltare i suoi grandi successi, offrendo al pubblico un'antologia dei suoi pezzi migliori.

La signora del Vesuvio ha cominciato la carriera al fianco di autori «alternativi» come Eugenio Bennato, fratello di Edoardo e inventore della «Compagnia di canto popolare». E negli

Anni 80 ha contribuito a far nascere il mito della «scuola» partenopea, insieme soprattutto al grande Pino Daniele.

Colta «leggera al tempo stesso», la musica di Teresa De Sio è piacevole e non banale, così come le parole delle sue canzoni, dove trionfa il dialetto.

I biglietti per il concerto costano 25 (galleria) e 30 mila lire (platea). Le prevendite sono a Biella dal «Musichiere», a Cossato da «Disco d'Oro», a Gattinara da Barbero, a Borgosesia al Music Store e a Pray da «Carta e Carta». Prima dello show, alle 17, la cantante si lascerà intervistare dai giornalisti.

Nel '98 sono attesi altri «big», chiamati «Biella sempre da «Pensiero leggero» (l'agenzia di Gloria Nicolai). Il 2 marzo, all'Ordeon, torna Enrico Ruggieri; il 16 marzo, al Sociale, tocca invece a Francesco Baccini, impegnato in un'insolita commedia in musica; sette giorni dopo il gran finale, con Ron. Un altro show molto atteso è quello dei Csi (ex Cecci): il Consorzio suonatori indipendenti, di Giovanni Lindo Ferretti, sarà al Palasport di Biella il 24 aprile. Il concerto è promosso dal Babylon e dal Comune. [g. bu.]



Teresa De Sio torna alla ribalta: martedì si esibirà al Sociale di Biella

A Ponderano

«Balabiut» Il rock aiuta i senza tetto

PONDERANO. Due band biellesi aiutano i terremotati: succede stasera, al Babylon, dove i Balabiut e i Karika Kollektiva hanno organizzato uno show per i senza tetto, insieme all'assessorato all'Ambiente del Comune di Biella. Il biglietto della solidarietà costa 15 mila lire, e la buona musica è assicurata.

I Balabiut, di Vigliano, sono forse il miglior gruppo della provincia: non a caso, quest'anno, sono arrivati primi a «Rock Targato Italia», uno dei più importanti concorsi per band emergenti. Guidati da Alessandro Garzaro, chitarrista di Fabio Treves, i Balabiut fanno anche brani in dialetto, e appunto in dialetto è il loro nome («bala nudo», nato dall'abitudine dei componenti del gruppo di spogliarsi alla fine degli show). Prima di chiamarsi così, i Balabiut erano gli «Hot Cruise», in pista già nell'88. La formazione è completata da Gianluca Ferrarotti (chitarra e voce), Mauro Fregonese (basso), Giovanni Guerretta (batteria) e Davide Enoch (tastiere). Gradevole è pure la musica dei Karika Kollektiva, altra band di casa. Il doppio concerto di stasera comincia alle 22. [r. a.]

Vercelli, al via «Ecce Rex veniet»

Arte e cantori per il Natale

VERCELLI. Aspettando il Natale, «Ecce Rex veniet»: arrivano le notti di musica ed arte. Artificio di queste iniziative ispirate a percorsi sacri, è l'assessorato alla Cultura del Comune, che si avvale della collaborazione della Società del Quartetto, della Cooperativa Ar.Tur.O. e del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio.

Per domani l'appuntamento è alle 20,45, nella chiesa di San Francesco (Sant'Agnes) con un «sconvegno» a cura di Ar.Tur.O. che si intitola «Plena congregatio» e che ha per tema le «Suggerimenti d'Avvento»: si parla del vescovo dottore della Chiesa Sant'Ambrogio, per iniziare la grande attesa contemplando la preziosa pala del Giovenone.

Alle 21,30, poi, saranno protagonisti i Cantori della Resurrezione diretti da Antonio Sanna. Verrà eseguito un repertorio di brani in gregoriano, interpretati da questo organico che arriva da Porto Torres e che da più di dieci anni svolge un importante lavoro di ricerca nella musica antica.

La trilogia di «Ecce Rex veniet» proseguirà sabato 13 dicembre nel Santuario della Madonna degli Infermi, con un

programma di sonate di Bach (sonata BWV 1027 in Sol maggiore, sonata BWV 1028 in Re maggiore e sonata BWV 1029 in Sol minore) proposte al clavicembalo dalla bulgara Temanushka Vesselinova e dal musicista belga Wieland Kuijken alla viola da gamba. Le esecuzioni musicali, previste per le 21,30, verranno anticipate alle 20,45 da un florilegio di storia ed arte sulla Natività («Nell'ombra del Presepe»), a cura sempre di Ar.Tur.O.

Infine è previsto un evento teatrale sul palco del Civico, martedì 23 dicembre: i baldi ciceroni arturiani, sempre alle 20,45, sotto il titolo de «Il Civico al Civico» proporranno storie, aneddoti, spunti d'arte sul teatro municipale vercellese che si fonderanno con le sonorità fantasmagoriche dell'«Orchestra Milano Classica», formata dai musicisti che già furono dell'Angelicum di Milano. Sono diretti da Pietro Borgonovo, che ha curato l'intera rassegna natalizia per conto della Società del Quartetto. In programma la sinfonia in Sol minore «Jupiter» e la sinfonia K 183 in Sol minore di Mozart. Ingresso ai concerti 5000 lire. [g. bar.]



Cigliano

Casadei sotto il tendone

Sotto il tendone di piazza Alciati, stasera alle 21,30, ci sarà una gara di ballo amatoriale. Domani si balla con l'Orchestra Italiana di Raoul Casadei.

Gattinara

Notte allo Zanzibar

Allo Zanzibar di piazza stazione, questa sera alle 22 suonano i Confini Sottili.

Varallo

Cori pro terremotati

Nella chiesa San Gaudenzio, oggi alle 21, terranno un concerto di solidarietà con le popolazioni terremotate i cori Ana Stella alpina di Berzonno, Cai Varade di Varallo e Aurora Montis di Pratriverto. Partecipa una delegazione Cai di Gualdo-tadino.

Biella

Arte dal Messico

Si conclude oggi, alla galleria Arte e dintorni di via Orfanotrofia 2, la mostra dedicata alla civiltà messicana. Sono esposti oggetti artistici e altro materiale, che illustrano i costumi di un popolo affascinante. Ecco

GIORNO E NOTTE

gli orari di visita: dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30.

Biella

Violinisti alla ribalta

Sabato, nella sala delle conferenze di Biverbanca, in via Carso, è in programma il concorso-premiatura del 17° concorso nazionale di violini e violoncello, organizzato dall'associazione musicale «Lorenzo Perosi». L'appuntamento è alle 21.

Biella

A scuola di danza

Oggi, all'Istituto La Marmora, prosegue il ciclo di lezioni dedicate alla danza rinascimentale, a promosso da «Progetto Musica». Orari: dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18. Il corso è tenuto da Alessandro Pontremoli. Per informazioni, si può telefonare a questi numeri: 671367 e 591502 (prefisso 015).

Vercelli

I live dell'Oscar Wilde

Stasera all'Irish pub Oscar Wilde di via Trino ci sarà un concerto rock con i Contrasto. Domani sera saliranno in pedana i Civa. Sempre dopo le 22,30.

I MARTEDÌ AL CINEMA

Un viaggio-preghiera Che bravo Spike Lee

UN film appassionante e aperto all'ispezione, quello proiettato martedì scorso alla rassegna del «Nuovo Italia». Spike Lee lancia un ulteriore messaggio agli spettatori neri, un messaggio contro il radicato potere dei bianchi che si respira nel tessuto sociale statunitense. In «Bus in viaggio» un padre tiene legato al polso il figlio quale alternativa alla pena che il ragazzo dovrebbe scontare in carcere, sfilando una coppia di gay litigiosa, un vecchio licenziato dopo una vita di lavoro, un poliziotto meticcio votato alla non violenza, un autista ebreo e uno studente di cinema, alias Spike Lee, che riprende il tutto. La pellicola è girata quasi interamente su un bus, diretto alla «Million Men March», lo storico evento del '95. Il bus però arriva in ritardo: un guasto durante il viaggio, uno dei viaggiatori muore d'infarto.

La marcia fallita per Spike Lee diventa una preghiera finale, una preghiera a tratti retorica ma che invita alla riflessione.

La media della platea è stata 7,14, il voto campione 7,40. Per noi il film merita 7 e mezzo.

LE ACROBATE

Storie al femminile

Il film in programma martedì racconta la «convergenza parallela» di due donne: Elena (Licia Miglietta) e Maria (Valeria Golino), ma non solo. Elena, chimica, quarantenne benestante di Treviso, separata, ha intrecciato un nuovo rapporto con un rappresentante premuroso e gentile, ma sposato. Si sente irritata, fragile, scostante, in cerca di qualcosa di certo. Al suo opposto è Maria, mamma trentenne di umili origini che vive con il marito rabbioso e la figlia nella periferia di Taranto. Commossa in un market, bella ma sfiorita. Ad unire queste solitudini è un dentista da latte spedito da Teresa alla bulgara Anita, una mezza barbona che abita in una soffitta di Treviso. E analizzando l'amicizia tra le «acrobate» del film si capiscono debolezze e sintonie dell'universo femminile. (L. d. c.)

Dalle 22,30 la festa con la «diva» che si è trasformata per Mediaset

Sexy-notte, al «Due» c'è Selen

Stasera a Cigliano arriva la stella dell'hard

CIGLIANO. «Sul perché certe pornostar come Cicciolina, Moana Pozzi e Savannah (l'indimenticabile girl-friend del «maledetto» Axel della premiata ditta Armi & Rosi) riescono a bucare i confini un poco angusti e noiosi dell'hård, è oggetto di dibattito». Così commenta lo staff del music club Due, nell'informativo per annunciare il «veglione» (termine un po' barocco ma non certo in disuso) che questa sera esploderà nel locale ciglianese, dalle 22,30 alle quattro del mattino, sotto il titolo «Una notte con voi».

Per i dibattiti forse non ci sarà né spazio, né tempo, né voglia. Ma la festa avrà come madrina la lunare, divina Selen, un grosso personaggio che di questi tempi, dopo un navigato periodo trascorso come sexstar sugli stages dei circuiti hard, ha bucato i confini presentandosi sempre più frequentemente sui palchi del tubo catodico, in trasmissioni se non per famiglie poco ci manca. «Certo, è vero - continuano i «pi erre» del Due - non è solo



Selen è ospite d'onore al «Due»

prezzata ed applaudita più per le sue forbiti elucubrazioni tutto cervello che per la sua sinuosa linea, anche se l'occhio, «che vuole», ha la sua parte...

Insomma, morale per morale e morale della favola, stasera Selen sarà una dolcissima ospite d'onore sulle pedane tra il pubblico della «Main Room» e quello della «New Room».

Il resto dello show si svolgerà alla sala «Dorita» con una colonna sonora da ballare, progettata da Sergio Datta e Maurizio De Stefani. E tra l'altro, c'è il rischio di vincere settimane in località turistiche come Cervinia o Livigno.

Tra le future novità «dual» ricordiamo i concerti live previsti per ogni sabato di dicembre. Per il prossimo fine settimana saranno sul palco i Sensasov. Sabato 20 suoneranno Gli Angeli e sabato 27 M.G.Z. Ovvero quando il rock si ibrida (o si fonde) con sonorità etniche. L'inizio è sempre dopo le 23. Per saperne di più, cercate il sito internet <http://www.due.it>. [g. bar.]



STASERA AL CINEMA

BIELLA
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Carne tremola** di Pedro Almodóvar con J. Bardem, F. Neri, L. Rabal. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

ORDEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Ovosodo** di P. Verzi con E. Gabbriellini e N. Braschi. L. 12.000.

BORGESIA
LUX. Inf. tel. (015) 22.698. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pitracchi. Ore 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDILO
VERDI. Inf. tel. (015) 253.69.27. **Lezioni di tango** di S. Potter con P. Veroni, C. Iotti, S. Potter. Ore 20; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
L. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Lolita** di S. Jones, M. Griffin, E. Swain, regia di A. Lyne. Ore 14,30; 18,30; 20; 22,15. L. 10.000/7000.

COSSATO
PARADISIALE. **Face off - Due facce di un assassino** di J. Travolta, N. Cage, J. Allen, regia di J. Woo. Ore 21 spett. unico. L. 10.000; 5000.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. (015) 833.108. **CHIUSO**.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Fuochi d'artificio** di e con Leonardo Pitracchi. Ore 15 spett. continuati. L. 10.000; 7000.

SAN GEMINIO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLINO
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. **CHIUSO**.

TRINO
ORSA. Inf. tel. (015) 828.600. Ore 15 spett. unico **Free Willy 3 - Il salvataggio**. Ore 21,15 spett. unico **Fuochi d'artificio**. L. 10.000; 7000 e 9000; 6000.

VARALLO
SOTTORIVA. Inf. tel. (015) 54.265. **The peacemaker** con G. Clooney, N. Kidman, G. Wertz, regia di M. Ledera. Ore 20,30; 22,30. L. 9000; 7000.

VERCELLI
ASTRA. Inf. tel. 255.045. **Vulcano - Los Angeles 1997** di Mick Jackson con T. Lee Jones, A. Hache, G. Hoffman. Ore: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 257.744. **Informaspettacolo** tel. 69.833. **Spy** con G. Davis e S. L. Jackson, regia di R. Mark. Ore: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCEPI. Inf. tel. 259.047. **Informaspettacolo** tel. 69.833. **Banzai** con P. Vitagliano. Ore: ap. 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Inf. tel. 250.845. **Informaspettacolo** tel. 69.833. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**, di Mel Smith, con Rowan Atkinson. Ore: ap. 15. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Il quinto elemento** con B. Willis, G. Oldman, M. Jovovich, regia di Luc Besson. Ore: ap. 15. L. 10.000; 8000.

LUX. Inf. tel. 213.375. **Mars Attacks!** con J. Nicholson, G. Clooney, P. Brosnan, regia di T. Burton. Ore: 15 spett. continuati. L. 8000/6000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. Alle ore 21 serata benefica del Gruppo Alpini Portofino con la partecipazione della banda della Marina Militare della Spezia e del Coro Alpini Valanaro di Alessandria. Ingr. libero.

BUENOSAIRES. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA



**Have la emozioni
sotto la grande schermo.**



NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, telefono 856.521. **Fuochi d'artificio**. Ore: 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Mercurio**. Ore: 15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30.

ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. 17-18-19-20 **Meia e Tequila - Una storia d'amore**. Ore 15,30.

AMBROGIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Peacemaker**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Debermann**. V. 14. Ore: 15; 16,10; 18,20; 20,30. Sala 3: **Chinatown**. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Donnie Brasco**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Delmazzo 24, tel. 540.605. **Mercurio**. Ore: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mrs. Dalloway**. Ore: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, l. 436.07.23. **Ovosodo**. Ore: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, telefono 436.07.23. **Western... alla ricerca della donna ideale**. Premio Cannes '97. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

CIAC c. G. Cesare 105, tel. 232.089. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Ore: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30.

CRISTALLO via G. G. S. tel. 650.71.00. **Murder at 1600 - Delitto alla Casa Bianca**. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Mercurio**. Ore: 14,50; 16,50; 18,35; 20,35; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, l. 447.52.41. **Fuochi d'artificio**. Ore: 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Assommo**. V. m. 14. Ore: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, telefono 447.52.41. **Mercurio**. Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Il quinto elemento**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

ERRA 1 corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. **M.I.B. Non la black**. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERRA 2 c. Moncalieri 24, telefono 661.54.47. **Cruciverba** i cartelli e **Mimmo**. Ore: 20,30; 22,30.

ETHEL v. Buzzi arg. v. Roma, l. 630.353. **Fa-**

ciamo festa. Ore: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Vulcano**. Ore: 15; 16,50; 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, l. 385.20.57. **The peacemaker**. Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Mr. Bean - L'ultima catastrofe**. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; 0,20.

KING via Po 21, tel. 812.59.98. **Faça/Oh**. Ore: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, l. 534.614. **Ipotesi di omicidio**. Ore: 17,30; 20; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Aria di famiglia**. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Quinto elemento**. Ore: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Rien va va plus**. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, l. 812.41.73. **Fuochi d'artificio**. Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,35.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **L'appuntamento**. Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arona 31, tel. 532.448. **Carne tremola**. Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arona 31, tel. 532.448. **La casa del diavolo**. Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ROMANO G. Subalpina, tel. 562.01.45. **Spy**. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ragazza**. Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Vulcano**. Ore: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

</



Non vi promettiamo la luna, ma un razzo sì.

Compaq Armada™ 1530 è uno tra i PC portatili più veloci che potete trovare. Il suo processore Pentium® con tecnologia MMX™ rende il lavoro più dinamico, più semplice e più produttivo, grazie anche alla possibilità di avere l'alimentatore e il Cd-Rom integrati. Tutte queste caratteristiche rendono il suo standard tecnologico tra i più avanzati. Persino il prezzo è talmente vantaggioso da sembrare di un altro pianeta: 2.990.000 lire (iva esclusa) in configurazione con processore Pentium® con tecnologia MMX™ a 133 MHz, Edo Ram da 16 MB, disco fisso da 1,4 GB e video a colori da 12,1 pollici. In più, il Centro Supporto Clienti è a disposizione per risolvere ogni dubbio legato all'utilizzo del computer Compaq. Basta una telefonata allo 02/69633281. Compaq Armada™ 1530 è in vendita presso i nostri concessionari.



015/28622

Numero Verde
167-464911

<http://www.compaq.it>

COMPAQ

Il logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati e MMX è un marchio di Intel Corporation. Compaq Armada™ è un marchio registrato di Compaq Computer Corporation. I nomi marchiati possono essere marchi o marchi registrati della rispettiva azienda.

**“Sì, Babbo
Natale esiste,
l’ho visto da
Iperstore!”**

SOLO POCHI GIORNI !

Offerta valida nei limiti delle scorte disponibili.



MOTOROLA GSM D 170
L.299.000



GRUPPO 3 TITOLI
«RAMSES»
L.29.900



Reebok
GIACCA UNISEX
L.69.900



GIACCONE DONNA
IN PELO SINTETICO
L.99.000



SONY XR 3740
CAR STEREO
L.179.000



«PHOENIX» TVC 14"
CON PRESA SCART
L.189.000



SONY
PLAYSTATION
L.269.000

iperstore



Mi hai capito !

Servizio Bancomat - Finanziamento rateale FINDERMESTIC - Parcheggio gratuito a disposizione dei clienti.

VERCELLI - Doppio viale per Trino

FINO AL 24 DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE



Bianconeri in emergenza per lo scontro al vertice con la capolista Varese al La Marmora E' partitissima, ma con mezza Biellese La nuova stagione della Pro comincia a Cittadella

SARA' ancora una Biellese in stato d'emergenza quella che oggi (sabato 14,30) al «La Marmora» cercherà di fermare la marcia della capolista Varese e di portare l'imbattibilità casalinga a due anni. L'ultimo «ko» interno dei bianconeri in campionato (ed unico della gestione Bacchin) risale infatti al 10 dicembre '95, quando la Colliana s'impose per 2-1.

In casa Biellese si sperava molto nella sosta per recuperare i tanti infortunati, invece la situazione (a parte il ritorno di Mandelli dopo la squalifica) rimane critica. Spiega mister Roberto Bacchin: «Questa pausa è servita a migliorare la condizione di alcuni giocatori, però purtroppo non credo che ci saranno quei recuperi che pensavamo fossero immediati. Mi riferisco a Giannini e Lampugnani, che sono migliorati, ma non sono nelle condizioni ottimali per giocare. Per Giannini bisognerà attendere le ultime ore prima del match, ma ritengo che sia molto difficile un suo impiego. Comunque li porterò entrambi in panchina per vedere se si possono utilizzare almeno parzialmente. Garegnani? E' un problema complicato, che deve ancora essere valutato bene dai medici. Mi auguro che non ci sia un'operazione da fare, però i tempi di recupero saranno ancora lunghi».

La formazione sarà quindi composta da Gazzoli in porta; Mandelli, Mazzia e Mascheroni in difesa; Campese, Ferretti, Creta e Passariello a centrocampo; Comi, Terraneo e Guidetti in attacco. Con la rosa ridotta ai minimi termini torna alla luce il discorso rinforzi. Spiega Bacchin: «Stiamo valutando questa ipotesi, anche se adesso ci sono delle

difficoltà di mercato. Trovare un giovane bravo o un anziano deluso dal campionato non è semplice. Inoltre la società vuole portare avanti i discorsi iniziati nell'estate, ovvero la valorizzazione dell'intero gruppo. Al momento cercheremo di continuare con le forze che abbiamo».

E passiamo alla sfida col Varese: «Arriva in un momento delicato - conclude Bacchin - in cui non siamo al massimo. Gli stimoli comunque non mancheranno. Mi auguro che non ci siano troppi tatticismi e che sia una gara spettacolare. Spero che i tifosi capiscano le difficoltà che stiamo attraversando e che ci diano la forza per dare il massimo, come è accaduto contro la Pro».

La prevendita è andata discretamente bene (i biglietti si possono ancora acquistare stamani dalle 10 alle 12 all'interno dello stadio), e gli ultras hanno lavorato tutta la settimana per allestire una coreografia in cui spiccheranno 3 mila cartoncini e 600 bandierine bianconere. I tifosi del Varese, inaugureranno il settore dei popolari riservato agli ospiti.

In conclusione la parola a capitano Lorenzo Mazzia: «Siamo con l'acqua alla gola viste le molte assenze importanti. Chi scenderà in campo dovrà dare il massimo per colmare le lacune. Contiamo anche sull'aiuto del pubblico. La Biellese finora ha fatto bene sia con l'organico completo sia con la rosa ridotta. Sappiamo che il Varese è una grande squadra, ma proveremo a metterlo in difficoltà. La settimana? Non l'ho giocata, ma su Biellese-Varese avrei messo il segno 1-1».

Gabriele Cornella

Questa mattina ultimo provino per Giannini e Lampugnani. Ma i due al massimo andranno in panchina e giocheranno solo uno spezzone

Oggi al La Marmora è big-match ma la Biellese è costretta a presentarsi a questo appuntamento di prestigio con gli uomini contati. Non ci sarà Garegnani mentre Giannini e Lampugnani al massimo andranno in panchina



LE ALTRE GARE

Pro Patria a Solbiate

VERCELLI. Il big match è senz'altro quello che al La Marmora metterà di fronte Biellese-Varese, ma il tredicesimo turno, bandito alle scaramanzie, offre altre sfide interessanti. Tra le grandi il compito più agevole sembra quello della Pro Patria. I tigrotti di Garavaglia, privi dello squalificato Bonomi, saranno impegnati sul terreno del fannalino di coda Solbiate. Promette spettacolo Giordano-Pro Sesto, sfida tra due formazioni ai margini dell'orbita play off capaci d'esprimere un gioco divertente e brico. La Triestina «graziosa» dalla Pro, punta al successo pieno, in casa, contro l'Ospitaletto. Per coach Beruatto qualche problema di formazione per le contemporanee assenze di Tiberi, Catelli e Sgarbosa, fermati dal giudice sportivo. Insidiosa gara per il Mantova: i virgiliani sentono l'aria delle prime posizioni, ma superare il Voghera non sarà semplice dal momento che, in trasferta, i rossoneri sembrano esprimere il meglio delle proprie potenzialità. Il Leffe vuole inserire la freccia del sorpasso nei confronti dei cugini dell'Albinese, mentre il Novara spera di sfruttare al meglio il turno casalingo contro il Saronno per staccarsi definitivamente da un anonimo centro classifica. Punti salvezza in palio tra Cremapergo e Mestre. (p. m. f.)

Bagnoli è atteso a Cittadella al primo gol della stagione



Nei vercellesi probabile un centrocampo con Motta in mediana Col e Righi in mezzo e Cavaliere spostato sulla fascia destra

VERCELLI RICOMINCIA da Cittadella la stagione della nuova Pro. Ricomincia da un campo pericoloso come la scalata di una vetta aguzza, contro una formazione che dopo i fuochi d'artificio dell'avvio e le ultime prestazioni da montagne russe, a sua volta conta sul match con i Caligari per rimettersi sui blocchi e ripartire verso i play off.

Ma prima di pesare quel che accade in casa patavina il popolo vercellese guarda ai suoi protetti. La sensazione universale, a dispetto degli ultimi risultati, è che i bianchi siano vicini alla quadratura del cerchio e che, passettino dopo passettino, stiano diventando un blocco monolitico.

Certo, tutto sta nel trovare quel benedetto equilibrio a centrocampo che faccia da collante tra difesa e attacco. Il primo reparto necessita di una buona copertura per non essere infilato e sentire gli stessi brividi di uno che decida di fare, di questi tempi, una doccia fredda all'aperto, il secondo schiedisce un maggior supporto per diventare pericoloso come si conviene a un club che coltiva pur sempre qualche ambizione.

E allora, per entrare nel concreto, Cittadella rappresenta per la truppa vercellese il primo importante bivio della «seconda era», quella che deve portare Col e compagni fuori dalle secche della bassa classifica.

Contro un avversario di puro stampo zonista che si schiererà con il più classico dei 3-4-3 la Pro potrebbe andare a nozze, se determinate consegne saranno attuate rispettando alla lettera il copione.

A iniziare dalla prima mossa,

quella che tocca a Caligaris. E' compito del mister vercellese presentare la formazione giusta e gettare le fondamenta su cui disputare un'eccellente partita. E se in difesa e in attacco tutto è praticamente scontato con Trombini tra i pali, Argentesi libero, Ragagnin, Gabasio, Rindone trio da destra a sinistra, Bagnoli e Fida coppia avanzata, il centrocampo è il reparto che gode le maggiori attenzioni.

Caligaris a Cittadella si è portato sei giocatori, quattro dei quali si schiereranno in campo per il fischio d'inizio. Andando per eliminazione è certo che sarà del match il SuperRighi di questi tempi, così come Valentino si accomoderà in panchina. Restano quattro uomini per tre maglie. Considerato che occorre un mediano di interdizione ecco che altri indizi portano a Motta, così come a favore di Col ci sono le cosiddette «geometrie da rispettare».

Alla fine dei conti il ballottaggio si restringe a Cavaliere e Testa, con il primo favorito dai sondaggi della vigilia sia per i tre gol segnati nei pochi spicchi di torneo giocati, sia perché l'ex ascolano è l'uomo che può penne l'angolo di classe in più. Questo dicono gli exit-pool, con tutte le incertezze e le eventuali sorprese del caso.

Ma Cittadella è anche il «bivio» per Bagnoli atteso alla prima sospirata segretaria in maglia bianca. I grandi numeri sono dalla sua, così come la tradizione tra le schiere di Caligaris e Glerean, i due mister, sono tutte per il vercellese. Che sia la volta buona per un viaggio di ritorno, stasera, felice?

Roberto Eynard

A Biella dal 5 al 14 dicembre

TRE GRANDI EVENTI AL CHIOSTRO

Chiostro di S. Sebastiano, via Quintino Sella - Orario: Feriali 15-20 - Prefestivi e Festivi 10-23



Provincia di Biella

Assessorato alla Cultura - Assessorato al Turismo

TERRA BIELLESE

Il territorio biellese visualizzato in 6 percorsi tematici

- Sulla Serra romanica - antichi passi, nuove risorse
- Medioevo e dintorni - il patrimonio storico-culturale
- Le vie della fede - piccoli e grandi Santuari
- La strada della lana - i monumenti del lavoro
- Nel verde Biellese - i parchi, i paesaggi, la natura
- Le Alpi biellesi - camminare per conoscere



atl
Biellese
tourist information

Nella mostra, oltre agli aspetti turistici e culturali più interessanti del Biellese, sono presenti le Organizzazioni, gli Enti, le Associazioni, le Pro Loco, le Agenzie Viaggio, gli Alberghi, le Aziende, le Comunità Montane e tutti coloro che contribuiscono con proposte, servizi e manifestazioni a sviluppare le potenzialità turistiche e culturali del Biellese.

I TESORI RUSSI DELL'ANELLO D'ORO

Riprodotti su ologrammi ad immagine tridimensionale

Per la prima volta viene esposta in pubblico una preziosa collezione di ologrammi che riproducono i tesori custoditi nei musei russi (non più visitabili) delle città di Suzdal e di Sergiev Posad (Zagorsk). Queste città, altri centri minori e la stessa Mosca, formano il famoso «Anello d'Oro», cuore della storia più antica e mistica della Russia.



La stupefacente tecnica dell'ologramma permette di ammirare le icone, le croci, le panagie come dal vero in tutto il loro splendore.

Una speciale sezione illustra anche la storia, le diverse tecniche, gli incredibili effetti tridimensionali e le sensazionali possibilità di dettaglio di questo moderno metodo di riproduzione.

**Ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni
Sconto 50% per adulti oltre i 60 anni**



CITTA' DI BIELLA

Assessorato alla Cultura - Museo del Territorio

PUBBLICITÀ E GRAFICA ANNI '30 A BIELLA

Nella collezione Piero Bora del Museo del Territorio

Piero Bora nasce a Biella il 25 agosto 1910: il 17 febbraio 1941 cade colpito a morte sul fronte greco. Sarà il primo caduto biellese in guerra. L'amico Pippo Pozzi cercherà il suo corpo, ma troverà soltanto una croce senza nome.



Piero Bora fondò nel 1938 lo studio «Arcadia» di vetrinistica, arredamento, allestimento stand, grafica pubblicitaria e «qualsiasi altro disegno e lavoro artistico e pubblicitario». La mostra presenta i bozzetti e i disegni relativi alla sua collaborazione con aziende, enti ed istituzioni non solo biellesi. Per lo stile grafico, i soggetti ed i costumi, è anche lo specchio di un'epoca.